VILLE CASALI
NATALE A NEW YORK
COPENAGHEN MADRID

LA STAMPA

ANNO 126. N. 336 •• MARTEDI' 8 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

VILLE CASALI
COMPRARE CASA
ARREDARE VIAGGIARE

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568 304/332; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 302.000. TARIFFE ESTERO L. 604.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 864-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.30; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO [illegible] 45x30. FESTIVI, POSIZIONE [illegible] RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.300.000); COMMERCIALI 800.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 800.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]) [illegible] 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Guerra tra musulmani e hindu

Orrore in India Duecento morti

Due autobus dati alle fiamme durante gli scontri scoppiati presso Nuova Delhi

L'ODIO PIU' ANTICO

E' un odio antico, quello che è esploso attorno alla moschea di Ayodhya e sta ora immergendo l'India in un bagno di sangue. Per secoli, due sono state le maledizioni di questa terra, di questo sub-continente, la fame e i feroci conflitti tra hindu e musulmani, conflitti che non sono soltanto religiosi, ma sociali, culturali, economici. Se questa violenza è storica, congenita, se mai le due comunità sono riuscite a vivere in pace, perché il nuovo dramma ha acceso, ovunque, in India e fuori, ansie tanto profonde? Perché dalla sua nascita nel 1947 l'India ha sempre poggiato su un pilastro, sul suo impegno costituzionale e morale ad essere uno Stato secolare, laico: e questo pilastro è ora minacciato.

Secolarismo, ecco la parola al centro della bufera. Non è un concetto astratto. Come potrebbe sopravvivere la muscolosa democrazia indiana sotto un regime che non tenesse conto dello straordinario mosaico di razze, lingue e religioni e volesse imporre uno Stato hindu? Il massacro diverrebbe fatto quotidiano, i progressi economici, che negli ultimi tempi sono stati ragguardevoli, annegherebbero in un oceano di odio. Il pericolo è ancora remoto, ma esiste; e scaturisce da un incandescente revivalismo hinduista, sfruttato sempre più da movimenti politici di destra. Conseguenza ovvia e diretta del fenomeno è un aumento dell'estremismo tra le moltitudini musulmane, che, esasperate, cominciano a sfuggire alla guida dei leader moderati.

Sono le forze irrazionali dei fondamentalisti e le razionalissime, gelide ambizioni di molti politici a rendere esplosivo l'episodio di Ayodhya. Cinque anni fa, il Bjp (Bharatiya Janata Party) era una mera curiosità, uno dei tanti gruppi all'estrema destra dell'arco politico: adesso, è una potenza. Il suo messaggio? Vivono in India 870 milioni di persone e oltre l'80 per cento è costituito da hindu: ma mai gli hindu hanno diretto questa nazione. Prima, a partire dal XV secolo, regnò la dinastia musulmana dei Mogul; poi, arrivarono gli inglesi; alla fine, Nehru aprì la via ai secular governments. Basta! Tuona, indignato, il Bjp; l'India dev'essere uno Stato hindu.

Il grido è caduto su terreno fertilissimo, già fecondato dalle passioni religiose. «E' dal '47 che gli hindu sono sottoposti a discriminazioni nella propria terra, a beneficio dei musulmani i cui voti fanno gola ai partiti tradizionali», denunciano il Bjp e i suoi alleati. Esagerazioni, iperboli, demagogia. Purtroppo, il Bjp non si è accorto che cavalcava una tigre e la tigre ha ora spezzato le redini.

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Da Roma appello all'Europa contro le violenze antisemite

Rabin: schiacciate i razzisti

La Germania frena l'immigrazione

ROMA. Yitzhak Rabin si è chinato sul microfono sistemato nello spiazzo davanti al sacrario delle Fosse Ardeatine e con la voce sempre più grave ha scandito la sua esortazione al Vecchio Continente. «Mi appello a tutti coloro che in Europa - ha detto il leader israeliano - credono nella libertà e nella democrazia: fate tutto il possibile per impedire che le forze del male, quelle forze che vogliono riportarci le piaghe del nazismo e dell'antisemitismo, rialzino la testa. Bisogna schiacciare quelle forze e farlo subito».

E, rivolto ai dodici governi della Comunità Europea: «Mi aspetto che voi facciate tutto quello che le vostre leggi vi permettono di fare. Mi aspetto che impediate che le libertà democratiche nei vostri Paesi vengano sfruttate per minare quella stessa democrazia».

La Germania, intanto, ha deciso di dire addio alla più liberale legislazione in tema di asilo al mondo. Il compromesso è stato raggiunto da una «grande coalizione» tra il governo e l'opposizione.

F. Predazzi e A. di Robilant A PAG. 4

Il leader israeliano Rabin

Firenze, bomba allo stadio

Sfiorata la strage sugli spalti durante la partita con la Juve

FIRENZE. La violenza nel calcio sembra non conoscere limiti. Domenica, a Firenze, solo un miracolo ha evitato conseguenze drammatiche: a pochi minuti dalla conclusione di Fiorentina-Juve, è infatti esplosa una bomba rudimentale sotto il settore occupato dai tifosi bianconeri. L'ordigno - un oggetto metallico, poco più piccolo di una lattina di birra, riempito di polvere nera - lanciato dalla curva occupata dai tifosi viola, è finito contro i vetri antiproiettile che dividono le gradinate dal terreno di gioco. Se non fosse andata così, sostengono gli inquirenti, l'esplosione avrebbe potuto provocare una tragedia.

Durante il sopralluogo, effettuato ieri dagli esperti della polizia, sono stati rinvenuti due frammenti metallici che avrebbero fatto parte dell'ordigno. Altri accertamenti sono stati ordinati agli uomini della Scientifica, per sapere se sui reperti ci sono tracce di polvere da sparo: i risultati si conosceranno oggi, al massimo domani.

La questura di Firenze ha inviato un rapporto sull'accaduto alla procura circondariale ipotizzando, evidentemente, un reato colposo. Anche il procuratore aggiunto della Repubblica Francesco Fleury ha chiesto alla Digos una relazione, con l'intenzione di ordinare una perizia per accertare le potenzialità dell'ordigno e quindi decidere in quale direzione dirigere l'inchiesta. NELLO SPORT A PAG. 33

«La Lega è antistorica e egoista, la sua tentazione separatista deve essere combattuta»

Amato: Bossi, un pericolo per l'Italia

Da Segni uno schiaffo alla dc: 30 anni di fallimenti

ROMA. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, parlando ieri ai giovani dei Centri Tobagi, non ha usato mezzi termini: «Bossi è un pericolo per l'Italia, la Lega fomenta l'egoismo e la sua dissennata tentazione al separatismo merita una sola cosa, di essere combattuta». Ma ancora più duro Amato è stato con coloro che assecondano i leghisti: «Ho orrore nei confronti di chi si mostra pavido contro questa pericolosa forza politica».

E intanto si registra un durissimo intervento di Mario Segni a proposito della democrazia cristiana, sferrato davanti agli studenti cattolici della Fuci. Non è Martinazzoli, ha detto il leader dei referendari, l'uomo che può cambiare la dc. Del resto negli ultimi trent'anni le «autoriforme» del partito sono finite in un fallimento: «Ci ha provato prima Fanfani, poi hanno tentato Zaccagnini e De Mita, ma sempre inutilmente».

F. Martini A PAGINA 2

Somalia, domani lo sbarco

Nuovi scontri, decine di vittime Le navi italiane stanno per salpare

di A. Cassese, F. Fornari e P. Passarini A PAGINA 3

«Alt all'industria degli scoop»

Fuga di notizie, pronte le norme E Martinazzoli attacca i giornali

di Massimo Gramellini A PAGINA 10

Famiglia massacrata a Fano

Killer solitario spara per vendetta Uccisi madre e figli, grave il padre

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

F&L, MAGIA A TORINO

Alla ricerca del sacro Graal

Passeggiata esoterica per Torino, fra religione e magia, con Fruttero e Lucentini (nella foto): dalla Sindone al Lingotto, inseguendo il mistero con l'ironia.

Nico Orengo A PAG. 15

LA STORIA

Partorirò il mostro della guerra

ZAGABRIA

OSPEDALE «Petrova», letto ventotto: una giovane donna sola. Bruna, piccola, gonfia, nascosta sotto le lenzuola. Diffidente, prima, poi di colpo loquace. Sì, parlerà anche con questo nuovo visitatore, tanto ormai cosa le costa? Pensava di essere sola, nel suo letto d'ospedale. Dimenticata, ma in un qualche modo anche tutelata, protetta dalla sua stessa vergogna.

E invece no: fra poche settimane dovrà, sarà costretta a partorire, e adesso è come se dovesse farlo sotto gli occhi di tutti. Si sentiva quasi alla fine di una lunga strada buia, ed ecco che di colpo il suo incubo si popola di gente con la faccia contrita e il taccuino in mano. Prima la tv tedesca, adesso il cronista... già, da dove viene il cronista?

Ma, in fondo, non importa. Cosa si vuol sapere ancora? Fino a che punto si dovrà scavare? Quanto è importante capire i modi in cui una giovane donna musulmana sia stata usata, violata, esibita, umiliata, distrutta? Il racconto, dopo le lunghe pause iniziali, comincia a fluire come un torrente: forse qualcuno riuscirà a capire come mai, adesso, una giovane donna bosniaca riesca a odiare il bambino che ha dentro. Come ai medici abbia chiesto di non farglielo vedere mai.

Per cinque mesi questa giovane madre musulmana è stata costretta a fare la puttana dei serbi. In un campo, in un lager. Prima dinanzi ai due figlioletti e poi al cospetto della madre, o accanto alla vicina di casa. Racconta senza emozione di come i conquistatori l'abbiano spogliata in pubblico, mentre gli uomini della piccola comunità erano costretti a guardare. Spiega con quale sistematicità sia stata svillaneggiata, tormentata. I cetnici, i federali, e tutte le bestie in divisa l'apostrofavano dicendo: «Muoviti, puttana di una turca».

Era un'insegnante, in un villaggio a pochi chilometri da Visegrad. Due figli, un maschietto di dodici anni e una femminuccia di dieci. Il marito? Nella scuola anche lui «prima che il 4 di aprile (o era il 5?) cetnici e serbi venissero a prelevarlo, di sera, urlando e schiamazzando, trascinandolo a mazzate dentro un'auto che l'ha portato via».

Lei, adesso, il suo Faris non sa dove sia. Non crede ci sia più, né trova la forza di compiangerlo: pensa piuttosto a Mirsada, la piccola, di cui non ha più notizie. Forse è in Cecoslovacchia, affidata a organizzazioni umanitarie. Fikret, il ragazzo, ogni tanto viene a trovarla: veniva fino a qualche settimana fa, almeno. E' affidato alla «Igatha», la fratellanza musulmana, che in qualche modo l'ha alloggiato vicino Zagabria. Prima o poi, lei sarà in grado di riprendersene cura. Ma le ultime volte, anziché abbracciarla, il ragazzo guardava con aria torva la sua pancia gonfia, e taceva. Chissà se riuscirà mai a sopravvivere all'odio che coltiva dentro.

Si chiama «Vilina», il posto in cui questa giovane donna era stata portata. Un campo di prigionia installato intorno a un vecchio motel, uno di quei posti per i turisti poveri che visita-

Giuseppe Zaccaria

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La «Prima» nel segno dell'austerità: molti vip in platea, ma pochi politici

Rovinata la festa della Scala

Stecca di Pavarotti, il Don Carlo finisce tra i fischi

MILANO. Molti brividi alla prima della Scala: dopo una stecca di Pavarotti, il Don Carlo di Verdi, andato in scena con la regia di Franco Zeffirelli, ha scatenato la contestazione del pubblico. Tanti fischi e pochi applausi per l'opera diretta da Riccardo Muti. Ma la vera protagonista della serata milanese è stata l'austerità. I molti vip in platea si sono presentati con abiti severi, a volte addirittura «vecchi». Tra gli invitati pochi politici, soltanto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il presidente del Senato Giovanni Spadolini e tre ministri. E' stata l'«apoteosi» dei personaggi della cultura. Anche gli animalisti sono rimasti vittime delle «ristrettezze»: non hanno lanciato uova marce contro le signore in pelliccia. Pochi anche gli slogan e i cartelli di contestazione.

C. Altarocca, P. Corrias, G. Pestelli, O. Rota, e V. Sacchi A PAGINA 7

Luciano Pavarotti nelle vesti di Don Carlo [FOTO AP]

Traffico difficile soprattutto in Piemonte, Valle d'Aosta e Trentino

Freddo e neve assediano il Nord

In Liguria sei morti in un incidente stradale

ROMA. Il maltempo assedia il Centro-Nord, con pioggia abbondante e neve a quote basse che hanno provocato numerosi incidenti: il più grave in Liguria, dove il bilancio di uno scontro tra due auto è di sei vittime. Gli unici a gongolare di questa situazione meteorologica sono gli operatori delle stazioni sciistiche già molto affollate, che finalmente hanno buone prospettive per la stagione invernale. Le regioni più colpite dal maltempo sono state Valle d'Aosta, Piemonte e Trentino Alto Adige; primi fiocchi di neve in Liguria, Toscana ed Emilia. Le previsioni non inducono all'ottimismo. L'ondata di maltempo non è destinata ad esaurirsi, ma si intensificherà nei prossimi giorni, facendo abbassare ulteriormente le temperature. Oggi e domani la situazione resterà immutata. Qualche miglioramento si avrà nel weekend.

SERVIZIO A PAGINA 13

MOLTI REGALI SONO SOLO UN PRESENTE.
QUESTO È UN FUTURO.

IL LIBRETTINO. FINO A 10 ANNI, I SUOI SOLDINI IMPARANO A DIVENTARE GRANDI.
CONTO FUTURO UNO. DA 11 A 17 ANNI, RENDE ADULTI I SOLDI GIOVANI.
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

DALLA PRIMA PAGINA

PARTORIRO' IL MOSTRO DELLA GUERRA

vano la Jugoslavia di Tito. Nel campo nato intorno al complesso turistico era arrivata in pullman: nelle baracche, uomini da una parte, e dall'altra le donne con bambini ed anziani. «Non vi faremo niente, dicevano i cetnici. Almeno, per quanto si poteva capire: parlavano tutti un serbo strettissimo, e fra quelli che sembravano irregolari e quanti indossavano una divisa la differenza era come se non esistesse». Tutti portavano sul berretto la croce con le quattro «S», il simbolo del grande sogno serbo.

Fu alla seconda sera che vennero a prenderla. Lei coi due figli, che piangevano, si aggrappavano alla gonna, non volevano lasciarla sola. Trascinata in una stanza del motel, denudata a forza, violentata da uno che ai bambini diceva: «Guardate a cosa serve una puttana turca». E loro - Fikret, soprattutto: il più dolce e sensibile - che prima non capivano, poi cominciavano ad urlare, mentre altri cetnici li mandavano indietro a schiaffoni. Lei singhiozzava, ma ancora riusciva a dire: «Non preoccupatevi, non sta succedendo niente». Poi arrivò un altro cetnico, e poi un altro, un altro ancora... Otto, quella notte. I bambini non riuscivano neanche più a lamentarsi.

C'è un lugo momento di silenzio, la donna ha come un impeto di rabbia: «E adesso, giornalista? Vuoi sapere cos'è successo ancora? Dai, non ti tirare indietro. Volevi che raccontassi? Ed io ti racconto».

Sono stati quattro, cinque per sera. Quattro, cinque, per tutte le sere. Quasi tutte, almeno, fino a quando il ciclo non è saltato, e questa piccola donna bruna ha cominciato a sospettare di essere incinta. E come lei, decine di altre donne del campo.

I mariti? Quelli che ancora erano vivi, trattavano le loro donne come se una specie di barriera li avesse divisi. I figli avevano sguardi carichi d'odio. Ed è stato allora che lei ha cominciato a capire. Non da ciò che le veniva detto durante le notti. No, quelli era come se non esistessero più. Era riuscita a creare una specie di barriera fra spirito e quel che restava del suo corpo.

Fu la frase di un ufficiale del campo a rendere tutto chiaro. Era incinta di cinque mesi quando si sentì dire: «Non servi più. Vattene. Partorisci quel bastardo: e ricordati che avrà sangue serbo».

E' scappata? Forse. A ripensarci, oggi è sempre più convinta che siano stati i cetnici a lasciarla andare. Uscì fuori dal motel, non trovò più le guardie che avrebbero dovuto riportarla al campo. Ci arrivò da sola, prese i suoi figli, si allontanò... Forse davvero non serviva più. Nel disegno dei serbi, lei era solo una macchina per partorire, un elemento in più nel progetto di fare della Bosnia una «Spaljena semilja», terra bruciata.

Adesso, pensa solo a questo figlio che le brucia dentro. Sa che appartiene a un padre sconosciuto, e che comunque lei odia con tutte le vene del corpo. Giunta a Zagabria, era stata ricoverata per quattro giorni nei sottoscala della moschea, poi l'hanno portata in ospedale. Avrebbe voluto abortire, non ce n'era più la possibilità. Oggi vive l'identica, disperata attesa di altre quattro musulmane che sono nei letti vicini. Non riescono quasi a parlarsi. Una, l'altra notte, ha cominciato a gridare: «Io l'ammazzo...». Lei aspetta il parto come il momento in cui si libererà di un «mostro» che le è cresciuto dentro.

Altra pausa, altro soprassalto. «E allora, giornalista? Non hai più domande? Dico ancora una cosa, poi vattene. Mi restava un ultimo aggancio con la vita, quello di poter seppellire in qualche modo la mia vergogna. L'altro ieri, un'infermiera arriva a dirmi con espressione trionfante che finalmente qualcuno ti renderà giustizia». E riferisce di una denuncia della fratellanza musulmana secondo cui le bosniache, le «turche» messe incinte dai serbi sarebbero quasi 30 mila. Racconta che la questione sta esplodendo. Che mai forse, nella storia moderna, era stato concepito un simile programma di «pulizia razziale».

Adesso, la donna dice semplicemente: vorrei non essere mai nata. Guardami. Ho trent'anni, fino a pochi mesi fa parevo una ragazzina. L'ultima volta che mi sono vista allo specchio era dieci giorni fa. Sono uno spettro. Lo sai anche tu, e non mi hai nemmeno chiesto come mi chiamo: io sono Enisa.

Giuseppe Zaccaria

Martinazzoli sulle elezioni di domenica: non mi illudo, ma per la dc non sarà una resa

«Con la Lega si torna a Caino e Abele»

Amato: troppi sono vili di fronte al pericolo Bossi

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato: «La tentazione separatista è una cosa dissennata»

ROMA. Seduto sotto il crocifisso dei frati domenicani dell'Angelicum, per un'ora di fila Giuliano Amato fa la sua lezione ai giovani cattolico-socialisti dei Centri Tobagi («il mio mestiere è quello di professore», spiega con un pizzico di civetteria), ma prima di andarsene, il presidente del Consiglio riveste i suoi panni e lancia un anatema contro la Lega e i suoi cortegiatori: «La pretesa di una pericolosa forza politica che sta crescendo in Italia di affermare un'identità nazionale nordica - dice Amato - è sprovvista di senso storico, è il classico frutto dell'egoismo». La tentazione separatista «è semplicemente una cosa dissennata, che merita soltanto di essere combattuta».

Ma più ancora che con i leghisti, Amato è sferzante con chi li asseconda: «Mi suscita orrore - dice - un'Europa incapace di esprimere valori davanti a ciò che accade nella ex Jugoslavia, ma un sentimento simile mi provocano coloro che hanno posizioni altrettanto pavide nei confronti di questa pericolosa forza politica».

Con chi ce l'abbia, il capo del governo non lo dice - forse con La Malfa e Occhetto che dialogano sempre più fitto con Bossi - ma l'asprezza di queste ultime stoccate anti-Lega, evidentemente, si collega anche al nuovo tam-tam secessionista, ai venti separatisti che soffiano al Nord (nell'ala dura della Lega), ma anche al Sud, sia pure come tentazione, attribuita alla mafia dal pentito Messina.

Nel suo discorso all'Angelicum (in occasione dell'inaugurazione dei corsi di formazione politica dei centri Tobagi voluti da Gennaro Acquaviva), Giuliano Amato si è impegnato in una concettosa prolusione sul concetto di nazione, tutta tesa a smontare i presupposti storici del separatismo leghista. «Non c'è un io lombardo - dice Amato - che possa essere identificato: non c'è un io linguistico, religioso, storico». E ancora: «Ammesso che quella lombarda, molti secoli fa, fosse un'etnia, la storia l'ha ormai inesorabilmente contagiata e mischiata in una multietnia italiana, in cui l'identità della Lombardia è un microcosmo dell'intera Italia».

E sia pure con il tono di chi sta facendo una lezione sul tema della nazione e del nazionalismo, Amato ha disegnato scenari apocalittici: se nei Paesi più sviluppati non «si saprà organizzare una convivenza tra diversi, si andrà verso la carneficina», «saremo condannati a tornare a Caino e Abele».

Si infiamma il dibattito politico sull'ipotesi secessionista, ma si alza anche la temperatura nei quartier generali dei partiti in vista delle elezioni del 13 e 14 dicembre, un test di speciale interesse, sia per la consistenza numerica (oltre 1 milione di elettori) sia per quella geografica (si voterà a Monza e Varese, ma anche a Reggio Calabria, La Spezia e a Fiumicino si fronteggeranno la dc e l'Alleanza di progresso sostenuta da Segni). I sondaggi preelettorali incutono preoccupazione soprattutto ai socialisti (stamani Craxi parlerà a Reggio Calabria) e ai democristiani. Mino Martinazzoli, che appena eletto segretario aveva promesso di «farsi carico» del test del 13 e 14, ora spiega che le elezioni dei prossimi giorni assomigliano ad una puntata alla roulette: «Non mi illudo, ma non sarà una resa». E se sarà una frana, al Nord, ma anche al Sud (e questo è il timore più forte), Martinazzoli esclude che questo possa avere ripercussioni sulla sua fresca segreteria.

La dc è allarmatissima dalle indagini della magistratura e Martinazzoli, come già nei giorni scorsi, reagisce con molta durezza: «La dc - dice - non potrà accettare in alcun nodo che vicende, pur devastanti e disonorevoli, siano per qualcuno un verdetto inesorabile di colpevolezza per tutta la dc». E, con sottile allusione all'imparzialità della magistratura, Martinazzoli, aggiunge: «La dc non rifiuta il giudizio dei giudici, che speriamo imparziali».

Fabio Martini

Scalfaro: guai a chi si arrende

Ai sindaci riuniti a Milano «Non tutti sono da condannare»

MILANO. «Guai a talune valutazioni che accomunano tutti in modo negativo, perché questo è contro la verità». Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica, parla così ai duecento e più sindaci della provincia di Milano radunati in prefettura.

E' il momento più «politico» della visita meneghina del Capo dello Stato, culminata in serata nella prima della Scala. Scalfaro si rivolge alle decimate truppe di Tangentopoli, ai superstiti-simbolo, Borghini in testa, di mille inchieste della magistratura a Milano e altrove. Il presidente della provincia, Goffredo Andreini, saluta il Presidente rilevando che solo una sana azione amministrativa può favorire il recupero di un rapporto corretto tra affari e politica.

«Credo - gli risponde il Capo dello Stato - che ciascuno di noi sia d'accordo sulle opere di purificazione. E sia chiaro: non vi è delitto peggiore che metter i piedi sulla verità. Ma guai a determinare nella gente la sensazione che il solo assumere responsabilità qualifichi negativamente un cittadino». Tirano un sospiro di sollievo i sindaci, i sopravvissuti di un anno tremendo.

Il Capo dello Stato ha voluto dedicare anche a loro, ai vituperati rappresentanti del potere locale, un momento significativo della sua visita a Milano, capitale di Tangentopoli, al termine della stagione più tormentata della sua storia repubblicana. E, una volta tanto, sulle spalle dei sindaci non sono piovute solo parole di severità e di colpa.

Il Presidente, infatti, conclude così: «Proprio ieri un giovane, di non so qual partito, mi ha avvicinato in una via di Roma per dirmi che da pochi mesi era stato nominato ad una carica pubblica. Tutti, anche gli amici, hanno preso a guardarlo con sospetto, quasi fosse un disonesto. Come posso rispondere, mi ha chiesto alla fine? Forse con la vita...».

«Sì - continua Scalfaro dopo una pausa - è una buona risposta. Solo con l'esempio di una vita specchiata, infatti, si può superare la diffidenza. I fatti contano assai più delle parole. E la vostra capacità di servizio pubblico dev'essere un fatto di cuore, soprattutto. Andate avanti sempre con questo spirito. Lo auguro a tutti voi e, se permettete, auguro anche a me stesso, di esser sempre animato da questi valori».

Fatti e non parole, insomma, come messaggio principe della visita di Sant'Ambrogio a Milano, la seconda in veste ufficiale nell'ex capitale morale. Una visita in tre tempi, quella del Presidente. Al mattino, innanzitutto, lo sbarco al centro medico sociale «Santa Maria nascente» della fondazione Don Gnocchi. Alla sera, come previsto, la partecipazione alla prima scaligera.

«Sono tre momenti - ha detto in mattinata Scalfaro - della stessa sinfonia. Da don Gnocchi riceviamo una lezione di solidarietà e amore. L'impegno dei sindaci ci richiama l'importanza dello spirito di servizio, la Scala è la testimonianza di un'altissima civiltà».

«Non ho scelto di iniziare - ha aggiunto - la mia visita a Milano con un centro medico per compensare il diletto della grande serata d'arte che mi aspetta. Qui tra voi discepoli di don Gnocchi ricevo una grande lezione di solidarietà. Qui, a Milano, ricevo una risposta per questa patria insanguinata che talvolta si piange addosso, che fa sentire tutt'intorno un lamento continuo. Voi, voi siete quelli che non si arrendono mai. Ecco, la lezione che mi date è proprio questa: non dobbiamo arrenderci mai».

[u. b.]

Il leader referendario: non ce lo ha ordinato il dottore di tenerci questi partiti, per rinnovare bisogna uscire

Segni: nella dc soltanto fallimenti

«Anche Fanfani diceva di volere l'autoriforma»

ROMA. Mariotto Segni insiste: non è Martinazzoli l'uomo che può cambiare la dc. Anzi, nessuno può cambiare la dc. E in ogni caso, se Piazza del Gesù e gli altri vogliono davvero tentare qualcosa, è meglio che lo facciano in fretta. Altrimenti ci penserà la gente a cambiare lo Stato, a chiedere un referendum per la riforma del sistema politico.

Mentre le agenzie di stampa anticipano il testo di un suo articolo che uscirà sul prossimo numero dell'*Europeo*, il fondatore dei «Popolari per le riforme» entra nell'aula magna della Sapienza, la più grande università di Roma. Gli studenti cattolici della Fuci lo hanno invitato a parlare delle riforme e del futuro della democrazia, ma lui non perde l'occasione per sfidare ancora una volta la dc.

«In fatto di autoriforme - dice Segni -, la storia della dc è una storia di fallimenti. Ha cominciato Fanfani, e fallì. Poi hanno provato Zaccagnini, e lo stesso De Mita che in sette anni di segreteria aveva pieni poteri e un programma centrato sull'autoriforma, ma fallirono anche loro. E' evidente che per cambiare le regole il rinnovamento va portato fuori dai partiti».

L'intervento sull'*Europeo* ha già il sapore dell'aut-aut: «Ormai non si può più attendere. Se qualcosa di nuovo si produce, soprattutto dentro la dc, deve venire fuori nelle prossime settimane». Ma davanti ai giovani della Fuci, Segni è ancora più esplicito: «Non ce l'ha ordinato il medico di tenerci questi partiti. Però togliamo di mezzo un equivoco: nessuno vuole distruggere od eliminare i partiti. Noi vogliamo partiti "diversi", e io sono convinto che questi devono sparire».

Segni ha poi risposto a chi lo accusa di essere un «nuovista», termine che sembra diventato l'insulto più in voga della politica. «La sostanza si può accettare in pieno - dice -, quanto alle parole non credo che la cosa sia poi così importante».

Essere definito «trasversalista», invece, gli piace. Lo porta addirittura a rimpiangere i «bei tempi» della dc: «Essere trasversali - continua - significa mettere insieme forze diverse e l'Italia ha una tradizione in questo: la dc lo è stata per prima, in materia sociale, economica ed anche estera. In tutti i temi fondamentali, la dc ha avuto un'enorme trasversalità, ha rappresentato tutto e il contrario di tutto, l'industria e il sindacato... Gli unici temi su cui non è stata trasversale sono stati quelli della difesa della famiglia. Negli anni felici, la dc una politica l'ha fatta, e l'ha fatta bene».

Ma adesso, fa capire il leader referendario, i tempi sono cambiati. I principi del cattolicesimo vanno difesi, ma non possono più incarnarsi in un solo partito: «Se si va verso un sistema nuovo - spiega -, allora è fatale che la collaborazione tra laici e cattolici diventi ancora più stretta. Ma questo non significa perdere il patrimonio ideale dei cattolici. Non ho mai pensato, come qualcuno mi accusa, che fosse utile annacquare i valori in cui credo».

[r. i.]

Mario Segni

GIOVANI PSI

Referendum, firme segrete

ROMA. Andando contro le indicazioni del psi e del gruppo dirigente del mgs (il movimento dei giovani socialisti) il «Comitato socialista Loris Fortuna» ha raccolto «di nascosto» venticinquemila firme per i referendum elettorali di Mario Segni. Lo ha rivelato un membro della direzione del mgs, Gianluca Luciano, intervenendo al convegno sulle riforme organizzato dalla Fuci.

Luciano, che aderisce al comitato Loris Fortuna, rivolgendosi proprio a Mario Segni ha svelato sorridendo: «Noi ufficialmente aderivamo soltanto ad alcuni referendum, ma nascondendo alcuni fogli, alla fine abbiamo raccolto 25.000 firme per i referendum elettorali». «I pacchi di firme - ha continuato - li abbiamo recapitati al Corel tramite la struttura dei radicali». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ODIO PIU' ANTICO

Ad Ayodhya, che sorge nell'Uttar Pradesh, uno Stato governato dal Bjp, i fanatici hanno ignorato le esortazioni alla calma dei loro leader. Ed è una furia comprensibile, se si pensa che è stato il Bjp a sollevare il «problema» delle moschee erette su templi hindu. Ve ne sarebbero almeno tremila.

Meglio non fare previsioni. Per ora, vi è una sola certezza, la violenza farà altre vittime. Sopravviverà il già fragile premier Rao a questo dramma di cui è in parte responsabile? Per troppo tempo ha teso la mano al Bjp accrescendo così le paure dei musulmani. Gli ottimisti ricordano: «In realtà, nonostante i suoi conflitti, l'India è sopravvissuta a mille disastri». Vero, ma vi è riuscita perché ha sempre difeso a spada tratta la sua laicità. Se il secolarismo comincerà ad essere argomento di discussione, se comincerà a vacillare, l'India diverrà un pianeta diverso, inimmaginabile.

Mario Ciriello

Domenica si vota in 56 Comuni e al Consiglio provinciale di La Spezia

Un milione di italiani alle urne

E Andò rinvia la precettazione delle nuove reclute

ROMA. Il test elettorale di domenica prossima, quando si voterà per il rinnovo di 56 Consigli comunali e del Consiglio provinciale di La Spezia, riguarda oltre un milione di italiani. Secondo un comunicato diffuso ieri dal ministero dell'Interno, gli elettori saranno per la precisione 1.007.781, di cui 481.045 uomini e 526.736 donne.

I Comuni che eleggeranno i Consigli con il sistema proporzionale sono 35. Tra qusti tre capoluoghi di provincia (Varese, Isernia e Reggio Calabria). Altri Comuni di rilievo nei quali si voterà sono Monza, Viareggio, Fiumicino, Castellammare di Stabia e Locri.

Si voterà anche a Platì, il paese della Calabria dove le tre ultime consultazioni non s'erano potute svolgere perché nessun partito aveva presentato candidati: sono in lizza tre liste, una dell'msi-dn e due civiche. C'è chi teme, comunque, che non si riesca a superare il «quorum» del 50 per cento dei votanti. Anche perché molti elettori intenderebbero manifestare con la mancata partecipazione al voto la protesta per le condizioni di degrado in cui versa il paese.

Questo turno elettorale avrebbe dovuto interessare altri sette Comuni ma in cinque non si voterà per la mancata presentazione delle liste (Bisegna, Bruzzano Zeffirio, Ciminà, Cairo e Lula) mentre a Serravalle Pistoiese e San Pietro Apostolo il Tar ha rinviato le elezioni. Un altro Tar, quello della Lombardia, si pronuncerà domani sul ricorso presentato dall'Union Valdotaine contro l'ammissione alle elezione in alcuni Comuni lombardi della lista «Uomini vivi», che utilizza un simbolo usato in passato dai valdostani

Il corpo elettorale dei Comuni che dovranno rinnovare il Consiglio - prosegue il comunicato del Viminale - è di 806.587 elettori, di cui 385.743 uomini e 420.844 donne. Nei Comuni che eleggeranno i Consigli a sistema proporzionale gli elettori sono 766.668, suddivisi in 1400 sezioni. Gli elettori che prenderanno parte alle elezioni dei Consigli dei Comuni con meno di 5 mila abitanti, dove si vota con il sistema maggioritario, sono 39.919.

Gli elettori interessati al rinnovo del Consiglio provinciale di La Spezia, infine, sono 201.194. Nella città ligure sono in corsa 14 liste. Tra i candidati ci sono anche Vittorio Sgarbi e l'ex ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri, noto per le sue campagne per la sicurezza stradale.

Buona notizia, infine, per i neo-militari precettati per il decimo scaglione 1992 dell'esercito. Un comunicato della Difesa li autorizza a presentarsi all'ente di incorporazione mercoledì 15 dicembre. **[r. i.]**

«Dc e psi sbagliano»

Il pri replica «Macché golpe strisciante»

ROMA. Non c'è nessun «golpe strisciante» in Italia, come dicono dc e psi: questo è il giudizio dei repubblicani, che si dicono pure contrari a «giurì» per sanzionare i giornalisti e a «riscosse» contro i magistrati. La *Voce Repubblicana* ha pubblicato una nota nella quale afferma che «esponenti di massimo rilievo della dc e del psi giungono a sostenere che in Italia vi sarebbe ormai un golpe strisciante, e chiamano il potere politico ad una energica riscossa contro magistrati e giornalisti. Noi non siamo d'accordo, anzi siamo in totale dissenso, e intendiamo contrastare con la massima ruvidezza possibile chi confonde la democrazia con il potere del proprio partito e dei propri accoliti».

«Chi ha ridotto l'Italia in queste condizioni è chi viene processato, non certo chi processa o denuncia». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1985
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 7 dicembre 1992 è stata di 000.000 copie

Sanguinosi scontri fra bande rivali. Il Presidente: da Roma ci aspettavamo molto di più

A Mogadiscio ultimo giorno di vendette

Domani lo sbarco dei marines, pronte 2 navi italiane

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il rombo dei reattori copre per un attimo le grida dei venditori appostati con le loro bancarelle nei pressi della villetta che ospita la cooperazione italiana a Mogadiscio Nord: due F-16 saettano affiancati, a bassa quota, sulla città. Sono le 10,50 di ieri: in questo modo fragoroso gli americani annunciano che stanno per arrivare. Altri due veloci passaggi, poi gli aerei spariscono alti nel cielo, seguiti dal crepitio delle armi automatiche impugnate dai giovanissimi miliziani del presidente Alì Mahdi. Spari di gioia o rabbiosa reazione di questi «soldati» che per due anni hanno spadroneggiato per Mogadiscio e adesso sanno che il loro potere sta per finire?

Per il presidente Alì Mahdi non ci sono dubbi: «Tutta la popolazione somala aspetta con ansia l'arrivo di questa forza internazionale che porterà finalmente la pace nel nostro Paese». Ci ha ricevuto con altri colleghi italiani e stranieri. Mahdi rivendica il merito dell'intervento deciso da Bush: «Come senz'altro sapete, un anno fa abbiamo lanciato un appello al mondo perché lanciasse una forza armata per salvare il nostro popolo che sta morendo. L'arrivo degli americani, dei francesi, delle altre nazioni che invieranno i loro soldati, è la risposta a questo nostro appello. Purtroppo la comunità mondiale ha impiegato un anno per capire il problema somalo. Ma non importa: adesso diamo il nostro benvenuto a tutti».

Anche agli italiani, nei confronti dei quali sembra che ci sia qualche prevenzione? «L'Italia vanta un lungo legame con la Somalia. Purtroppo, il vostro Paese non ha fatto quello che doveva e poteva fare. Il popolo somalo si aspettava un aiuto più concreto, però essendo un Paese amico siamo certi che potrà darci un buon aiuto, perché è l'unica nazione che conosce profondamente la situazione della Somalia».

Come si articolerà l'intervento di questa forza multinazionale? Mahdi maschera con un sorriso un certo disappunto: «Gli americani non hanno preso contatti diretti con noi. Il problema principale è disarmare questo popolo armato. Sono tante le armi in mano a queste bande, ai bambini. Prima di tutto bisogna ritirarle, soltanto in un secondo tempo si potrà fare qualcosa per alleviare la sofferenza di chi sta morendo e preparare le basi per una conferenza di riconciliazione nazionale da cui dovrà uscire il governo di questo Paese». Secondo Alì Mahdi, quest'operazione richiederà «almeno quattro, cinque mesi».

Signor presidente, teme che ci saranno disordini, combattimenti? «Non mi aspetto reazioni violente, può darsi che qualcosa accada, ma so che dopo due anni di guerra la gente vuole la pace. Da quando le bande hanno saputo che sarebbe arrivata questa forza internazionale, le sparatorie sono diminuite».

Rivendicando al proprio governo il massimo sforzo per pacificare la Somalia, il presidente ha detto che ad una recente conferenza tenuta ad Addis Abeba hanno partecipato nove delle organizzazioni somale che si disputano, in un modo o nell'altro, il diritto di governare il Paese e «tutte hanno preso la stessa decisione: indire con la massima urgenza la conferenza di riconciliazione nazionale». A quel consesso non era presente il generale Haydid, ma il presidente Mahdi ha detto che sono in corso dei contatti per fissare un incontro.

Oggi la Somalia è divisa in due: una parte vuole la democrazia, un'altra vorrebbe riportare la dittatura, ma «il 95 per cento della popolazione vuole un governo democratico e anche Haydid ha capito che oggi nessun somalo è disposto ad accettare una dittatura militare». Su un punto il presidente è stato categorico: «E' completamente da escludere un'amministrazione fiduciaria della Somalia. Il nostro popolo vuole un proprio governo. La Somalia sta soffrendo, non ci sono medici, medicinali, elettricità, acqua: all'Italia chiediamo che ci aiuti a superare questa emergenza».

Le parole rassicuranti del presidente non rispecchiano però la realtà. Ieri a Mogadiscio la tensione era palese, da tutte le parti si sentivano colpi di fucile, mortaio, raffiche di mitraglia. Rientrando a Mogadiscio Sud, nella zona controllata dagli uomini del generale Haydid, con un pulmino della cooperazione italiana, siamo stati coinvolti in una sparatoria nei pressi della «linea verde», nel quartiere Sinai. Momenti di grande tensione, con la nostra scorta che brandeggiava nervosamente le armi fra grida e imprecazioni.

Ieri notte, a Merka, una banda di razziatori ha assalito gli uffici della «Care», un'organizzazione umanitaria americana, ha distrutto tutto quello che ha trovato. A Baidoa, durante furiosi scontri fra bande rivali, sono morte 20 persone. Altre cattive notizie arrivano dalle regioni meridionali, dove i fondamentalisti islamici passano casa per casa, per esortare gli abitanti ad opporsi all'invasione straniera.

I marines sbarcheranno domani, secondo le ultime indiscrezioni, sulla spiaggia davanti all'aeroporto di Mogadiscio, e si attesteranno in attesa dell'arrivo dei velivoli da trasporto con una divisione. Il contingente francese, duemila uomini, dovrebbe sbarcare, forse già questa mattina, a Borbera.

L'operazione «salvezza», dunque, sta per avere inizio. Le incognite sono molte. Dice un proverbio somalo: il mio clan contro tutto il mondo, la mia famiglia contro il clan, io e mio fratello contro la famiglia, io contro mio fratello.

Francesco Fornari

GHALI AD AMATO

«Inviate truppe a Maputo»

ROMA. Si prepara a partire il contingente italiano per la Somalia. Una nave da trasporto della Marina militare lascerà oggi il porto di Brindisi per dirigersi a Livorno, dove sarà attrezzata per l'imbarco dei paracadutisti della «Folgore». Una seconda nave sarà attrezzata per imbarcare gli uomini del battaglione «San Marco».

Ieri, intanto, il governo italiano ha ricevuto dall'Onu la richiesta di inviare in Mozambico un contingente militare - si parla di un battaglione - per un'operazione «di polizia o pattugliamento», contestuale all'avvio del processo di pace. La lettera del segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali, contenente la richiesta, è stata consegnata dal suo rappresentante speciale, Aldo Ajello, al presidente del Consiglio Giuliano Amato. Ne ha dato notizia ieri lo stesso Ajello che ha avuto colloqui anche con i ministri degli Esteri, Emilio Colombo e della Difesa, Salvo Andò, traendone l'impressione che ci sia da parte del governo un «orientamento tendenzialmente favorevole» per un intervento. [Ansa]

Bush avverte i guerrieri

Venti Paesi nell'operazione Restore Hope

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ritardato di qualche giorno per ragioni logistiche, lo sbarco della prima testa di ponte dei marines a Mogadiscio è previsto per domani mattina all'alba. I 1800 uomini a bordo delle tre navi da guerra «Tripoli», «Juneau» e «Rushmore», che già da qualche giorno si erano messe alla fonda al largo della costa somala, prenderanno inizialmente posizione, oltre che attorno al porto e all'aeroporto della capitale, anche nella città di Baidoa. Lo sbarco è stato posticipato per consentire, ha spiegato il Pentagono, un migliore coordinamento con le truppe in partenza dagli Stati Uniti.

Ieri, un po' a titolo di annuncio e un po' come deterrente psicologico verso i «signori della guerra» somali, squadriglie di F-14 alzatisi in volo dalla portaerei «Rangers» hanno sorvolato Mogadiscio.

Nello stesso tempo, l'ambasciatore Robert Oakley si è incontrato con alcuni dei generali che guidano le scorrerie attraverso il Paese, provocando distruzione e morte, con il pretesto ufficiale di anticipare loro gli imminenti movimenti dei marines. La sua, naturalmente, è stata una missione di dissuasione preventiva: comunicando ai «signori della guerra» i punti in cui i marines prenderanno posizione, li ha implicitamente ammoniti a evitare che, in quei punti, si verifichino disordini o si materializzino minacce.

Una volta sbarcati sulla costa somala, l'avvio compito dei 1800 marines sarà quello di creare le condizioni logistiche necessarie per l'arrivo dei 26 mila uomini, altri 16 mila marines da Camp Pendleton e 10 mila soldati di fanteria leggera da Fort Drum, che, secondo il Pentagono, dovrebbero tutti essere sul posto entro la fine dell'anno, trasportati a bordo di C-141. Oltre che cominciare a preparare gli alloggiamenti, la testa di ponte dovrà assicurare soprattutto la piena efficienza di porti e aeroporti. Il Pentagono continua a sperare di poter ordinare la fine dell'operazione e il passaggio di consegne a una tradizionale operazione di pace dall'Onu entro la fine di gennaio.

I soldati che partono, trattandosi di un'operazione militare che potrebbe nascondere anche dei rischi, vengono sottoposti alla trafila di rito, che, per la prima volta, comprende anche, per ciascuno, il test del Dna su campioni di sangue e di saliva, in modo che sia garantita l'identificazione di eventuali cadaveri. La procedura un po' macabra ha fatto balenare in parecchi la triste possibilità di morire in patria dentro una «body bag». Ma, complessivamente, prevale la convinzione che l'«Operazione Speranza» sia a basso rischio. L'opinione pubblica americana, secondo i sondaggi, l'appoggia compatta. Brent Scowcroft, consigliere per la Sicurezza Nazionale, ha anticipato che un contingente di uomini dovrà rimanere in zona anche quando sarà stato effettuato il passaggio di consegne con l'Onu. All'operazione dovrebbero contribuire, complessivamente, truppe di una ventina di Paesi. Agli Stati Uniti, secondo le stime del Pentagono, costerà fra i 300 e i 400 milioni di dollari.

Paolo Passarini

IL DIRITTO

L'esercito americano «corsaro» dell'Onu

L'INTERVENTO dell'Onu in Somalia è stato salutato da larghi settori dell'opinione pubblica come un fatto nuovo, perché per la prima volta l'Onu avrebbe messo da parte, per ragioni umanitarie, il divieto di ingerenza negli affari interni. In effetti, quest'intervento costituisce una novità, ma per altri motivi.

In base al suo Statuto, l'Onu può adottare gravi sanzioni ogni qualvolta esista una minaccia alla pace, una violazione della pace o un atto di aggressione. In tal caso, le Nazioni Unite sono autorizzate eccezionalmente ad ingerirsi negli affari interni di uno Stato, perché la salvaguardia della pace costituisce la finalità essenziale dell'Organizzazione mondiale, e la sovranità statale non può più costituire una barriera invalicabile. Finora, però, quando non vi era un'aggressione o una guerra internazionale, l'Onu è intervenuta solo nei casi in cui guerre civili o flagranti violazioni dei diritti umani costituivano una «minaccia alla pace» a causa delle gravi tensioni che potevano provocare nei rapporti internazionali. Basti ricordare quel che è avvenuto per l'apartheid nel Sud Africa: l'Onu ha adottato in passato estese sanzioni economiche e politiche contro Pretoria perché il sistema di segregazione razziale causava gravi tensioni politiche e militari in tutta l'Africa. Altro esempio è quello di Cipro: già negli Anni Sessanta la guerra civile fra i due gruppi etnici indusse l'Onu ad inviare i Caschi Blu, per le pericolose implicazioni che quella guerra aveva per i due Stati direttamente interessati, la Grecia e la Turchia. Nel caso della Somalia, il Consiglio di Sicurezza ha invece deciso, con la risoluzione 794, di autorizzare l'uso della forza armata per ragioni esclusivamente umanitarie: il fatto che milioni di persone rischiassero di morire di fame a causa della lotta fra bande di «signori della guerra» è stato considerato come una ragione sufficiente per un intervento militare. E ciò, a prescindere dal fatto che le condizioni terribili in cui versa la popolazione somala potessero eventualmente produrre tensioni politiche o militari in Africa o altrove. In breve, la violazione massiccia dei diritti umani da parte di bande organizzate di assassini è stata considerata di per sé sufficiente perché si avesse una «minaccia alla pace».

Certo, sarebbe stato meglio che l'Onu non delegasse l'intervento armato ad un gruppo di Stati guidato dagli Usa. Ma ciò costituisce la conseguenza naturale dell'intrinseca impotenza dell'Organizzazione mondiale. Come è stato giustamente osservato, in questo ed in altri casi precedenti le Nazioni Unite si comportano come molti Stati sovrani fra il 1400 e la metà dell'Ottocento: quando uno Stato non era capace di debellare la pirateria o di combattere efficacemente contro un altro Stato, autorizzava gruppi privati alla «corsa», cioè alla guerra marittima; così, i «corsari» venivano ufficialmente legittimati a sostituirsi alle forze armate dei monarchi o ad integrarle. E così come i «corsari» spesso andavano al di là della delega ricevuta, anche oggi gli Stati autorizzati dall'Onu potrebbero finire per commettere abusi: un grave rischio contro il quale il Consiglio di sicurezza dovrebbe premunirsi.

Un altro e più serio motivo di preoccupazione, universalmente condiviso, è costituito dall'inerzia dell'Onu rispetto a quel che avviene in Bosnia Erzegovina. Certo, la situazione militare in quella zona è tale da rendere difficilissimo un efficace intervento militare a carattere collettivo. Ma ciò non può giustificare l'inazione dell'Organizzazione mondiale. I diritti umani sono universali e vanno protetti dovunque, soprattutto quando la loro violazione costituisce una reale «minaccia alla pace», in considerazione delle tensioni e delle conseguenze gravissime che quella violazione può avere per i rapporti internazionali.

Antonio Cassese

SUD AFRICA

Gli estremisti dell'Apla vogliono uccidere de Klerk

Gli ultrà neri: per Natale faremo strage di bianchi

JOHANNESBURG. Altre nubi si addensano sul processo di pacificazione in Sud Africa. Mentre governo e gruppi militanti neri tentano di riannodare il negoziato per la convocazione delle prime elezioni democratiche e multirazziali, primo passo per la nuova Costituente, l'Esercito di Liberazione del Popolo di Azania (Apla), il braccio armato del Congresso Panafricano, ha dichiarato guerra a tutti i bianchi, prefiggendosi anche di uccidere i loro esponenti nel governo. La strage del 28 novembre in un circolo di golf e l'attentato dinamitardo del 3 dicembre in un ristorante, rivendicati dall'Apla, sarebbero soltanto l'inizio di una strategia già messa a punto. L'esercito del popolo di Azania ha annunciato ieri sera per il tramite del suo comandante e leader Congo Jabril che vi saranno attentati in 19 centri urbani, tra cui Città del Capo e Pretoria. Nei giorni scorsi la stessa polizia aveva avvertito che ci si doveva aspettare una campagna natalizia di terrore. «I bianchi sono parte integrante del regime oppressivo e quindi sono bersaglio legittimo delle operazioni militari dell'Apla», ha detto Jabril in un'intervista all'agenzia Sapa. I primi nella lista, ha aggiunto il comandante, sono il presidente F.W. de Klerk e il ministro dell'Interno Hernus Kriel. La risposta degli estremisti bianchi non si è fatta attendere. Un interlocutore anonimo, con una telefonata alla stessa agenzia, a nome del gruppo Lupo Bianco ha detto che se gli attacchi dei neri continueranno sarà restituito colpo su colpo. L'Apla e il Congresso Panafricano, contrariamente all'Anc di Nelson Mandela (che nella prospettiva di governo non esclude una partecipazione dei bianchi), sostengono che i neri devono prendersi il potere con la forza e cacciare i bianchi dal Paese. [Agi]

CEE

E domenica tocca al Liechtenstein andare alle urne per il referendum sullo Spazio Economico

I Dodici in lutto per il «no» della Svizzera

Freddo commento di Major: Berna si è autoesclusa dall'Europa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il rammarico della Cee è sincero. Ma anche se la Svizzera ha detto di no allo Spazio economico europeo, che dall'anno prossimo dovrebbe unire i mercati della Cee e dell'Efta nella più grande zona di libero scambio del mondo, la vita - dicono i ministri degli Esteri dei Dodici - continua. E' vero che il referendum nei cantoni ha anche messo una grave ipoteca sulla richiesta svizzera d'adesione alla Cee; ma il risultato delle urne, hanno sottolineato ieri gli stessi svizzeri, non compromette a più lungo termine l'avvio del negoziato per l'adesione. E soprattutto non impedisce agli altri Paesi Efta - «l'effetto cascata non è previsto», ha osservato il ministro Colombo - di dare vita allo Spazio economico: alla peggio gli altri sei dovranno addossarsi anche gli oneri finanziari della Svizzera (80 milioni di franchi per cinque anni, il 27% del fondo di coesione per i Paesi più poveri).

Come ha ricordato ieri il commissario Cee Andriessen, l'accordo firmato a Oporto il 2 maggio scorso prevede la convocazione di una conferenza diplomatica, a giugno, proprio nel caso che uno o più dei Paesi non ratifichi l'intesa. In quella sede, quindi, sarà possibile effettuare i ritocchi necessari. «Il rifiuto svizzero - egli ha aggiunto - non può servire da pretesto per rinunciare allo Spazio. Anche perché la maggioranza degli altri Paesi ha già detto di sì». Lo hanno fatto Austria, Finlandia, Svezia e Norvegia, mentre il Liechtenstein lo farà domenica (un altro atteso e controverso referendum) e l'Islanda è attesa all'appuntamento entro il mese.

«Non so se gli altri Paesi - ha detto Colombo - siano disposti a rinunciare ai benefici che derivano dallo Spazio economico». Eppure il «no» della Svizzera brucia. «Si è autoesclusa», ha commentato freddamente da Londra il premier Major. Ma, a quattro giorni dal vertice europeo di Edimburgo, l'esito del referendum assume l'aspetto di un ennesimo passo falso della costruzione europea, di un contrattempo che la Cee dei disaccordi avrebbe preferito evitare.

Tra i ministri dei Dodici, ieri, è prevalsa la considerazione che, dopo tutto, era stata la Svizzera, con i Paesi Efta, a chiedere la formazione dello Spazio; e che la Svizzera, non la Cee, ha chiesto l'adesione alla Comunità che ora - nella migliore delle ipotesi - si allontana nel tempo. «E' certamente un rammarico di carattere politico - ha detto ieri Colombo - il veder sopravvivere, come già altre volte, questa posizione svizzera contraria a legami stretti con la Cee. Forse gli svizzeri hanno temuto di andare in un mare più vasto e di distruggere le caratteristiche proprie della loro economia».

Bisognerebbe indurre la Svizzera a «non preferire l'isolamento» e a rivedere la propria posizione, ha insistito ieri il tedesco Kinkel: «Intanto il processo di ratifica dello Spazio deve proseguire, perché gli altri Paesi Efta vogliono procedere». Eppure, come ha osservato il portoghese Barroso, «la decisione svizzera è un ostacolo alla costruzione europea». E i Dodici, impegnati ieri e oggi a gettare le basi per il vertice di Edimburgo discutendo temi che vanno dall'allargamento della Comunità al «no» danese per Maastricht, dallo scontro sul finanziamento della Cee al dolente capitolo dell'accordo Gatt sui commerci mondiali, non hanno potuto non tenerne conto. E' un'altra tegola. Ma ormai, forse, ci sono abituati.

Fabio Galvano

GIORDANIA

Attentato in centro

Amman, ucciso uno scienziato atomico iracheno

AMMAN. Uno scienziato nucleare iracheno, Moayed Hassan Naji, 52 anni, membro dell'agenzia atomica irachena, è stato ucciso ieri a colpi di pistola munita di silenziatore da un aggressore, che è poi riuscito a dileguarsi a bordo di un'auto con targa irachena.

La polizia giordana ha reso noto di conoscere l'identità dell'assassino, che ha sparato contro lo scienziato mentre stava parcheggiando la sua automobile con la moglie e i tre figli.

Naji era arrivato da alcune settimane ad Amman, dove vive la famiglia della moglie.

In Iraq, ieri, Saddam Hussein ha inaugurato l'ambizioso canale - noto come «Terzo fiume» - destinato ufficialmente a prosciugare le paludi nel Sud del Paese. Secondo diverse fonti, invece, il canale renderà la zona accessibile all'esercito che potrà così snidarvi la guerriglia sciita antigovernativa. [Ansa]

Accordo tra i partiti per modificare la Costituzione, norme restrittive sul diritto d'asilo

Bonn argina la fiumana dei profughi

Rabin alle Fosse Ardeatine: fermate le forze del male

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La Germania avrà un nuovo diritto d'asilo. E' un addio al diritto di asilo più liberale d'Europa, ma anche, finalmente, un punto fermo in un dibattito politico interminabile durato due anni. Un tira e molla dei partiti che in una certa misura è stato corresponsabile della violenza contro gli Asylanten. Riportando in continuazione l'attenzione dell'opinione pubblica e quindi anche dei giovani estremisti sul grande numero di Asylanten in Germania, rendeva onnipresente il problema degli stranieri, facendolo apparire insolubile agli occhi di chi magari abitava nelle vicinanze di un ostello per profughi, mentre a Bonn i politici si perdevano in disquisizioni di principio che sfuggivano totalmente alla comprensione della gente.

Adesso, dopo un'ultima maratona di cinquanta ore, i partiti della coalizione di governo - cdu, csu, liberali e spd - hanno trovato un accordo sul futuro aspetto del diritto di asilo tedesco. Il candidato ideale all'asilo in Germania sarà chi arriva in terra tedesca con un volo non stop da un Paese in cui c'è persecuzione politica. Un'eccezione: i profughi di guerra, che troveranno subito le porte aperte. Un vantaggio anche per chi è già in Germania, in quanto sarà più facile diventare cittadino tedesco.

L'articolo sedici della Costituzione - «I perseguitati politici godono del diritto di asilo» - resterà in piedi, ma non più in modo incondizionato. Si intende infatti aggiungere un sottoparagrafo: «Non godono del diritto di asilo coloro che entrano nella Repubblica Federale passando da un altro Paese della Comunità Europea o da un Paese terzo "sicuro", che applica la Convenzione sui profughi di Ginevra». In altre parole, se un profugo è arrivato a Roma o a Parigi, dicono i tedeschi, non spetta alla Germania prendersi cura di lui, ma all'Italia o alla Francia.

Per quanto riguarda i Paesi terzi «sicuri», verranno determinati per legge, in base ad una lista approvata dal Parlamento tedesco. Finora sono stati nominati alcuni Stati confinanti come Svizzera, Austria, Cecoslovacchia e Polonia. Con questi due ultimi Paesi dell'ex blocco orientale la Germania intende negoziare una qualche forma di aiuto, in modo da rendere più tollerabile il riassorbimento dei profughi. Infatti il nuovo diritto di asilo sarà retroattivo. Non soltanto cadranno sotto il verdetto dei giudici i 450 mila Asylanten che sono arrivati in Germania quest'anno, ma anche i 400 mila casi ancora in sospeso, di chi è arrivato negli ultimi anni.

La seconda limitazione dell'articolo 16 riguarda coloro il cui Paese di provenienza sia uno Stato nel quale non vi sono «persecuzioni di tipo politico, né trattamenti o pene umilianti». Anche in questo caso sarà il Bundestag ad approvare per legge un elenco. Il diritto di asilo individuale viene però mantenuto, per cui anche un cittadino proveniente da questi Stati può provare la propria persecuzione individuale.

Uno status speciale sarà riservato ai profughi di guerra, che non dovranno seguire lo stesso iter di chi fa domanda di asilo. Potranno restare in Germania per tutta la durata della guerra nel loro Paese d'origine. Il loro numero però non sarà illimitato, e qualora fosse necessario il ministero degli Interni si riserva di stabilire contingenti dai vari Paesi. Favoriti saranno anche gli stranieri che già vivono in Germania, per i quali si vuole rendere più facile la procedura di naturalizzazione.

Una parziale chiusura delle porte, su questo non ci sono dubbi. Cdu, spd e liberali hanno commentato con grande profusione di aggettivi positivi il risultato raggiunto. Scontenta una parte della csu, che ritiene di avere fatto troppe concessioni. Le critiche maggiori vengono però da sinistra. Per i verdi e per gli ex comunisti si sta commettendo un «attentato alla Costituzione». Duri anche i commenti dell'organizzazione umanitaria Pro Asyl, secondo cui si è ceduto alla «violenza della strada», e di Amnesty International, che ritiene impossibile stabilire con sicurezza un elenco di Stati non persecutori.

Francesca Predazzi

Un momento della manifestazione antirazzista, l'altra sera a Monaco (FOTO EPA)

L'appello all'Europa

«Avete buone leggi, applicatele o il nazismo rialzerà la testa»

ROMA. Yitzhak Rabin, il vecchio guerriero, si è chinato sul microfono sistemato nello spiazzo davanti al sacrario delle Fosse Ardeatine e con la sua voce sempre più grave ha scandito la sua esortazione al Vecchio Continente.

«Mi appello a tutti coloro in Europa - ha detto - che credono nella libertà e nella democrazia: fate tutto il possibile per impedire che le forze del male, quelle forze che vogliono riportarci le piaghe del nazismo e dell'antisemitismo, rialzino la testa. Bisogna schiacciare quelle forze e farlo subito». E, rivolto ai dodici governi della Comunità Europea: «Mi aspetto che voi facciate tutto quello che le vostre leggi vi permettono di fare. Mi aspetto che impediate che le libertà democratiche nei vostri Paesi vengano sfruttate per minare quella stessa democrazia».

La visita di ieri alle Fosse Ardeatine è stata voluta dal premier israeliano, deciso a lanciare un monito all'Europa, alla vigilia del vertice della Comunità a Edimburgo, questo fine settimana. Le apprensioni di Rabin riguardano soprattutto i fenomeni di neonazismo e antisemitismo in Germania. «Ma non solo», ha aggiunto il premier israeliano. E il sindaco di Roma Franco Carraro, che gli stava accanto durante la cerimonia, ha ricordato che «quegli sciagurati» vivono anche nella capitale, dove c'è la comunità ebraica più antica d'Occidente. Ma Rabin ha ricordato che esiste una sostanziale differenza rispetto a cinquant'anni fa. «Oggi esiste uno Stato potente, Israele, che farà di tutto - statene certi - per impedire una ripetizione delle tragedie del passato».

La scelta delle Fosse Ardeatine come scenario da cui lanciare il suo monito non è stata casuale. Delle 335 persone trucidate il 24 marzo del 1944 dalle Ss naziste agli ordini del tenente colonnello Kappler, solo una parte - 75 in tutto - erano ebrei. «Quando il razzismo e l'antisemitismo si diffondono in modo incontrollato - ha detto Rabin - significa che è in serbo una tragedia non solo per gli ebrei ma per tutti. Come questi luoghi e ciò che vi fu perpetrato dimostrano così chiaramente».

A seguire la cerimonia erano soprattutto famiglie di vittime, reduci di campi di sterminio e qualche scolaresca. «I miei ragazzi non sono ebrei», ha detto con fierezza la professoressa Anna Beatrice Pandini, che accompagnava una delegazione di un liceo romano. «Ma sono venuti di loro iniziativa. Vorrei far notare che oggi è festa e che i miei studenti si sono alzati alle sette di mattina».

Il premier israeliano ha visitato il sacrario, dove l'oscurità - ieri così in contrasto con la mattinata limpida - è mitigata soltanto dalla luce che filtra dalle fenditure orizzontali tra il grande masso di copertura e le pareti. Le tombe di granito sono tutte uguali, ordinate in sette doppi filari paralleli. Alla tomba 23, quella di Savelli Francesco, Rabin si è fermato per la «Kaddish», la preghiera ai morti.

Poco più tardi, a Villa Madama, dopo gli incontri con Scalfaro, Spadolini e Napolitano, Rabin è tornato ad affrontare la minaccia del razzismo e dell'antisemitismo nei suoi colloqui con Giuliano Amato. E ha chiesto che il governo italiano spinga i Dodici «a una presa di posizione forte ed efficace contro la piaga del razzismo» sabato a Edimburgo.

Rabin ha anche chiesto che al vertice della Comunità Europea si ponga fine alla «discriminazione» commerciale nei confronti di Israele. «Non chiediamo la carità - ha detto - ma vogliamo essere trattati perlomeno allo stesso modo dei Paesi del Nord Africa e degli ex Paesi comunisti. E' assurdo che Israele abbia un deficit commerciale con i Paesi della Cee pari a 4,5 miliardi di dollari».

Il premier israeliano ha invitato il governo e le imprese italiane a investire anche nei Territori occupati. «Non parlate solo di soluzioni politiche - ha detto ad Amato -. Aiutate a migliorare concretamente la vita dei palestinesi. Anche per questa via passa la pace».

Nella sua conferenza stampa conclusiva, Rabin è poi incappato in una gaffe diplomatica. A una domanda sul futuro status di Gerusalemme, ha risposto rilevando come la città santa, «unita nel 1967, resterà per sempre unita sotto la sovranità israeliana. Così come il Vaticano, in linea di principio, si trova sotto la sovranità italiana».

Andrea di Robilant

Arafat accusa il premier israeliano: è come il predecessore Shamir, parla solo di soluzioni transitorie

Gaza, un commando arabo spara sulla pace

Tre soldati uccisi mentre riprendono i negoziati negli Usa

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con un attentato spettacolare e sanguinoso, avvenuto mentre a Washington riprendevano i negoziati bilaterali di pace israelo-arabi e mentre nei Territori si ricordava il quinto anniversario dell'inizio dell'Intifada, un commando islamico è riuscito ieri a Gaza ad uccidere tre soldati israeliani e a dileguarsi indisturbato, nonostante che nei giorni scorsi in città fossero affluiti importanti rinforzi dell'esercito.

Le autorità militari hanno reagito con durezza, chiudendo a tempo indeterminato i valichi da e per la Striscia e intensificando le ricerche di decine di terroristi. Ma a Washington i negoziati sono proseguiti (sia pure in un'atmosfera pesante), e a Gerusalemme il ministro degli Esteri Shimon Peres ha addirittura rivelato che una delegazione israeliana andrà in Tunisia (Paese con cui è ancora formalmente in guerra) per discutere della questione dei profughi palestinesi, nell'ambito dei negoziati multilaterali di pace.

L'attentato - che è stato rivendicato dal gruppo «Azeddin Al Kassam», il braccio armato del movimento islamico Hamas - era stato progettato fin nei minimi dettagli. La jeep dei tre riservisti israeliani è rimasta imbottigliata nel raccordo anulare di Gaza, in un ingorgo provocato alle cinque di mattina dal traffico dei pendolari palestinesi diretti verso Israele. Dalla Peugeot araba che li ha sorpassati, sono partite raffiche di mitra Kalashnikov e Galil che hanno colpito la jeep su tre lati. I riservisti sono rimasti uccisi sul colpo.

«Si tratta di un attentato molto grave - ha detto il capo di Stato Maggiore, generale Barak - sia per la durezza delle nostre perdite sia per l'audacia dimostrata dai terroristi». Barak ha aggiunto che è prevedibile che attentati analoghi si ripetano per tutta la durata delle trattative di pace, dato che nei Territori sta crescendo l'opposizione al dialogo con Israele.

Secondo alcuni analisti, l'indebolimento del «partito della pace» di fronte alla cooperazione tattica tra i fondamentalisti islamici e i radicali di sinistra del «Fronte popolare» e del «Fronte democratico» è dovuto, tra l'altro, all'impossibilità da parte dell'Olp di far pervenire nei Territori finanziamenti paragonabili a quelli degli anni passati. Questi analisti stimano che negli anni 1989 e 1990 l'Olp sia riuscita a versare ai palestinesi nei Territori 200-300 milioni di dollari per anno, ma dopo la Guerra del Golfo nel 1991 questi finanziamenti sarebbero calati del 70%. Opposto il caso degli islamici di Hamas, che sono riusciti a ottenere aiuti economici dall'Arabia Saudita, dal Sudan e - di recente - anche dall'Iran (30 milioni di dollari).

Il rafforzamento dei radicali ha messo in difficoltà i membri della delegazione palestinese dei Territori occupati, che si è trovata costretta a irrigidire le sue posizioni al tavolo dei negoziati. All'appuntamento di Washington si è presentata così una delegazione palestinese ridotta, che ha dichiarato che, se non si registreranno progressi, i negoziati dovranno essere sospesi fino al passaggio dei poteri alla Casa Bianca. E il leader dell'Olp Yasser Arafat ha accusato il primo ministro israeliano Rabin di emulare il suo predecessore, il conservatore Shamir: «Hanno la stessa tattica, parlano solo di soluzioni "transitorie"».

Aldo Baquis

ITALIA-LIBIA

No a sanzioni petrolifere

NICOSIA. Italia, Francia e Germania sono contrarie a estendere al petrolio le sanzioni economiche contro la Libia, secondo quanto riferisce la «Middle East Economic Survey», rivista specializzata in economia pubblicata a Cipro e solitamente bene informata sulle questioni del mondo arabo.

La rivista scrive di aver saputo che i governi di Roma, Parigi e Bonn hanno informato americani e inglesi che non appoggeranno un'eventuale richiesta di includere nelle sanzioni anche il petrolio, e ricorda che Italia, Francia e Germania importano grossi quantitativi di petrolio libico.

La Libia, secondo la pubblicazione, comincia ad accusare problemi per la mancanza di parti di ricambio dovuta alle sanzioni già imposte in seguito al rifiuto di Tripoli di estradare due libici sospettati per l'attentato contro un Boeing «Pan Am», nell'88. [Agi]

EGITTOLOGIA

Lo sostiene un archeologo dilettante francese

Cheope inquilino abusivo nella piramide del faraone

PARIGI. Cheope, il faraone sepolto nella grande piramide presso Il Cairo, considerata una delle «sette meraviglie del mondo», sarebbe soltanto un volgare inquilino «abusivo» che era stato installato per motivi di economia nella tomba costruita in realtà da Suphis Primo, che l'aveva preceduto di tre secoli sul trono d'Egitto.

Lo afferma un postino francese, Michel Michel, 42 anni, che dopo aver elaborato la sua sorprendente teoria in vent'anni di studio, si prepara a verificarla sul posto, nel corso di una missione per la quale avrebbe anche trovato un finanziatore.

Michel ha sviluppato la sua passione per la piramide di Cheope, dopo aver visto vent'anni fa un film in costume, e da allora le ha dedicato tutto il suo tempo libero.

La sua teoria poggia su una caratteristica della costruzione, che ha già fatto scorrere fiumi d'inchiostro: le cinque lastre di granito che precedono il tetto della camera della piramide detta «del re». Secondo la spiegazione più corrente, le cinque lastre costituirebbero un dispositivo di sicurezza per sostenere l'enorme massa della piramide, nel senso che se una si rompesse, il peso sarebbe comunque sostenuto da quella sottostante. Michel Michel ritiene invece che quelle lastre servano a contrastare la spinta laterale esercitata da un'altra stanza, ancora inesplorata, che si troverebbe accanto alla prima e che conterrebbe appunto la tomba di Suphis primo.

Per dimostrare la sua originale tesi, di cui l'unica sostenitrice entusiasta è la moglie, contro il sostanziale scetticismo di studiosi ed esperti, Michel si basa anche su una serie di plastici, realizzati nel garage della sua villetta alla periferia di Rouen.

La prova definitiva dovrebbe venire comunque da un'esplorazione, con una sonda ottica che il giovane postino ha già ordinato, del condotto d'aerazione che parte dalla camera «del re», e che - secondo lui - attraversa il soffitto della misteriosa stanza non ancora scoperta.

«Se il condotto lascia apparire delle giunture - ha dichiarato Michel ad un giornalista del quotidiano "Figaro" che lo ha intervistao alla vigilia dell'impresa archeologica -, questo significa che esiste una capriata, dunque deve esserci un'altra stanza, larga 6,67 metri, lunga 7,47 metri e alta fino a 10,90 metri». [Ansa]

USA

Si rafforza il mito del Big One, il terremoto che devasterà la California

«La terra ingoierà Hollywood»

Scoperte due nuove enormi faglie sotto Los Angeles

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è anche Hollywood nel mirino del «Big One», il terremoto che da sempre minaccia Los Angeles? Sembra proprio di sì. Sono state infatti scoperte due nuove falde, nel sottosuolo della metropoli californiana, che portano dritte dritte alla città del cinema. Nel momento in cui dovessero «attivarsi», dicono gli esperti, il terremoto che provocherebbero sarebbe di 5.5 o addirittura di 6.5 gradi della scala Richter. Il pericolo, dice il geologo Jim Dolan, del California Institute of Technology di Pasadena, «è molto alto perché si tratta di una zona intensamente abitata». Le due falde, di cui finora si ignorava l'esistenza, sono grosso modo parallele e attraversano orizzontalmente Los Angeles. Quella più a Nord, chiamata «Falda di Echo Park» perché passa per l'appunto sotto a quel parco, parte dalla California State University, nell'estremo Est della città, lambisce il Dodger Stadium e poi prosegue verso Est, zona di grandi grattacieli, seguendo pressoché esattamente il tracciato della Hollywood Freeway, cioè l'autostrada che congiunge Los Angeles a Hollywood. La seconda, più a Sud, è chiamata «Falda di Macarthur Park» perché attraversa interamente quel parco, prima di dirigersi anch'essa a Nord-Est, fino quasi a congiungersi all'altra. Questo fa dire ai geologi che l'eventuale cedimento dell'una potrebbe provocare quello dell'altra, senza contare che ambedue potrebbero essere collegate alla «Falda di Elysian Park», scoperta cinque anni fa e considerata di gran lunga la più pericolosa di tutte. La sua attivazione provocherebbe, si calcola, un terremoto che raggiungerebbe i 7 o i 7.5 gradi della scala Richter.

Il punto è che queste due falde appena scoperte sono vicine alla superficie, mentre la Elysian Park si trova a una profondità maggiore, e proprio questa circostanza fa pensare che essa sia ancora attiva. Per dirla con il professor Kerry Sieh, che assieme a Dolan ha fatto la scoperta, «se trovi una pulce fra i peli di un cane, è molto probabile che il cane sia ancora vivo». Al Centro di controllo di Pasadena sembrano minimizzare il pericolo. «Ci sono così tante falde nel sottosuolo di Los Angeles - dice per esempio Jim Mori, un geologo di quel centro - che la scoperta di altre due non rende di per sé le cose più pericolose». E Richard Andrews, responsabile del servizio d'emergenza, aggiunge: «Ogni anno scopriamo nuove falde di cui prima ignoravamo l'esistenza. L'unico effetto che quelle scoperte hanno è di rafforzare la consapevolezza che la California è una zona sismica». Ma Dolan e Sieh insistono che questo caso è speciale, e lo spiegano con un esempio. La famosa «Falda di Sant'Andrea», quella cui è collegata la paura del «Big One», con il terremoto di oltre 8 gradi che provocherebbe, ucciderebbe attorno alle 14.000 persone. Un numero «limitato» di vittime perché la zona in cui si trova non è molto abitata: dal centro di Los Angeles ci sono 35 miglia. Ma in zone come il Dodger Stadium e soprattutto la Hollywood Freeway sarebbe sufficiente un terremodo di 6, 6.5 gradi (cioè al di sotto di quello prevedibile con queste due nuove falde) per provocare danni immensi.

La disputa insomma è aperta, e per il momento non è chiaro se le autorità prenderanno dei provvedimenti e quali. Ma una cosa intanto è facilmente prevedibile: che gli affari delle compagnie di assicurazione avranno un nuovo sussulto. Ogni volta che il discorso del terremoto trova qualche autorevole conferma la corsa alla polizza si fa più affollata.

Franco Pantarelli

ECO POLI

SALONE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE
TORINO ESPOSIZIONI
5 • 13 DICEMBRE 1992

INFORMAZIONI GENERALI
ECOPOLI è a Torino Esposizioni
Corso Massimo d'Azeglio, 15 - Torino
ORARIO APERTURA
tutti i giorni
feriali dalle ore 9 alle ore 21
festivi dalle ore 10 alle ore 21
PREZZI D'INGRESSO
Interi L. 8.000 - Ridotti L. 6.000 - Visite scolastiche 4.000
PER INFORMAZIONI
Segreteria del Salone (dal 5 al 13 dicembre)
Tel. 011/650.99.44 - Fax 011/650.99.32

Scontri con 200 morti da Bombay a Delhi, disordini in Pakistan, Bangladesh, Emirati

La furia musulmana infiamma l'Asia

Roghi di templi dopo l'attacco alla moschea in India

NEW DELHI. Un'ondata di violenza a sfondo religioso sta scuotendo l'India e si sta propagando in Asia e in tutto il mondo musulmano.

La distruzione da parte degli hindu dell'antica moschea di Ayodhya, nello Stato dell'Uttar Pradesh, ha riacceso l'odio fra gli appartenenti alle due comunità, che si sono affrontati con coltelli, asce, bastoni, e in qualche caso con bombe rudimentali. Decine di centri grandi e piccoli sono stati trasformati in campi di battaglia. Le vittime sono già più di 200. Un'analoga ondata di violenza, nel '90, causò circa 1000 morti.

In molte località i militari sono intervenuti a fianco della polizia per ristabilire l'ordine. Secondo i musulmani, la maggior parte delle vittime sarebbero state causate proprio «dall'intervento brutale dell'esercito».

A Bombay, la capitale degli affari dell'India, i militari hanno ricevuto l'ordine di assumere il controllo dei quartieri musulmani in preda alla violenza, dopo che gli incidenti avevano causato più di 40 morti. Incidenti sono scoppiati anche a New Delhi e in altre grandi città del Paese.

L'ambasciatore italiano Gabriele Menegatti ha detto che per il momento non si hanno notizie di vittime straniere, e quindi neanche italiane.

Dopo la distruzione della moschea, a Ayodhya la situazione rimane esplosiva. Forze speciali hanno circondato la città e si attende da un momento all'altro che intervengano per far sgomberare gli integralisti.

Ieri gli hindu hanno dato inizio alla realizzazione delle fondamenta del tempio a Rama, che dovrebbe sorgere sulle rovine della moschea. Le leggende hindu vogliono che il dio nascesse 900.000 anni fa a Ayodhya, e che il luogo fosse contrassegnato fino all'anno 1528 da un tempio preistorico, quando questo sarebbe stato distrutto per far posto alla moschea.

Fondamentalisti hindu esultano fra le rovine della moschea di Ayodhya. In basso manifestazione di estremisti islamici in Bangladesh (FOTO AP-EPA)

La crisi innescata dalla distruzione della moschea ha avuto pesanti contraccolpi a livello politico. Il governo presieduto da Narasimha Rao, in carica da un anno e mezzo, è stato investito da violente critiche e il primo ministro è stato invitato a dimettersi nel corso di una tempestosa seduta parlamentare.

Anche il partito nazionalista hindu Bharatiya Janata, che ha guidato la campagna contro la moschea, è nell'occhio del ciclone. Il suo leader, Lal Krishna Advani, che domenica si trovava a Ayodhya quando gli integralisti hanno dato l'assalto alla moschea, ha rassegnato le dimissioni.

La Corte Suprema, che nell'ambito di una vertenza sui diritti di proprietà del luogo dove sorgeva la moschea aveva optato per il mantenimento dello status quo, ha disposto che venga avviata un'azione penale a carico di Advani e di altri dirigenti del Bharatiya Janata.

Nel tentativo di scongiurare nuovi e più gravi disordini, il governo ha deciso di mettere fuorilegge «le forze che predicano l'odio tra le diverse comunità del Paese». E' questo, probabilmente, il primo passo di un'azione di forza contro gli estremisti da parte delle autorità.

La lista delle organizzazioni ancora da bandire, ha detto un portavoce del governo, è in preparazione, ma certamente includerà la Rashtriya Swayamsevak Sangh (Rss, organizzazione dei volontari nazionali) e la Vishwa Hindu Parishad (Vhp, consiglio mondiale degli hindu). Fondata nel 1925 per «proteggere i diritti degli hindu» la Rss era stata già messa fuorilegge per un breve periodo nel 1948, perché sospettata di aver partecipato al complotto per uccidere il mahatma Gandhi.

Le organizzazioni musulmane e i partiti dell'opposizione di sinistra hanno intanto deciso di proclamare per oggi uno sciopero generale in tutto il Paese.

La distruzione della moschea ha avuto immediate ripercussioni dal Pakistan al Bangladesh, dall'Afghanistan, all'Iran, al Marocco.

In tutti i centri del Bangladesh i musulmani hanno distrutto decine di templi hndu e nella capitale, Dacca, sono stati incendiati gli uffici della compagnia aerea Air India e del centro d'informazione indiano. I feriti sono almeno duecento, molti dei quali intrappolati sotto le macerie dei templi da essi stessi distrutti.

Nel Pakistan, migliaia di manifestanti musulmani che intendevano imitare quelli del Bangladesh partendo all'attacco dei templi hndu sono stati bloccati dalla polizia. Ma in almeno trenta casi essi sono riusciti nel loro intento.

A Dubai e Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, si sono avute manifestazioni di protesta. L'Arabia Saudita e il Marocco hanno attribuito al governo indiano tutta la colpa degli incidenti e in Afghanistan la folla ha distrutto molti templi hndu.

In Giordania la tv ha parlato di «aggressione contro tutti i musulmani» e in Libano la stampa musulmana ha denunciato l'esistenza di «un complotto mondiale contro l'Islam».

Durissima la reazione dell'ayatollah Ali Khamenei, guida spirituale dell'Iran, che ha invitato i musulmani indiani a «non tollerare simili provocazioni dei nemici». Khamenei ha chiesto al ministro degli Esteri di Teheran, Alì Akbar Velayati, di «adottare le misure diplomatiche necessarie per ricordare al governo indiano di ripristinare i legittimi diritti della minoranza islamica». Velayati dovrà anche fare presente alla diplomazia di New Delhi che la distruzione della moschea di Ayodhya è «un atto di gran lunga più grave di un semplice episodio di vandalismo locale».

Khamenei ha anche affermato che i «fanatici estremisti hndu colpevoli di avere distrutto la moschea sono meno colpevoli delle mani e menti diaboliche impegnate ad umiliare i musulmani indiani e ad aizzare i tizzoni delle differenze etniche».

Al Cairo, il segretario generale della Conferenza islamica, Hamed el Gabed, ha condannato la distruzione della moschea, definendola «un atto barbarico». Gabed ha anche condannato le autorità indiane per non essere intervenute immediatamente.

Violente reazioni si sono avute anche in Gran Bretagna dove un incendio doloso ha distrutto la notte scorsa il tempio hindu di Derby. Il governo britannico ha rivolto alle comunità musulmane e hindu «in ogni parte del mondo» un appello affinché, dopo gli incidenti scoppiati in India, «si evitino ulteriori provocazioni e rappresaglie».

I responsabili del rogo di Derby non sono stati identificati e nessuno ha rivendicato l'attentato. In Gran Bretagna vivono più di un milione di musulmani, la maggioranza proveniente da Pakistan e India, e oltre 300 mila hindu, quasi tutti di origine indiana.

(a. st.)

REAZIONI

LA CONDANNA ISLAMICA

Religione? No, è solo politica

«Dietro i fanatici c'è il nazionalismo»

L'INCENDIO è subito avvampato. Un'inesorabile meccanica si è messa in moto dopo la distruzione della moschea di Babar da parte delle folle inneggianti al dio Rama: altre folle, questa volta musulmane, hanno invaso le piazze del Pakistan e del Bangladesh, templi hindu sono stati distrutti. Ci sono stati centinaia di morti, reazioni sdegnate dei governi islamici. La tensione tra la gente del Corano e quelle dei Veda, tra una fede monoteista e un universo dai mille dèi, sembra tornata ai tempi in cui gli inglesi divisero la valle dell'Indo con un tratto di matita, creando un Pakistan musulmano e un'India laica e indipendente ma, sotto la vernice very british, profondamente hinduista. Gli integralisti hindu accusano i musulmani di essere degli intrusi, i discendenti di conquistatori stranieri, che distrussero le vestigia della più raffinata civiltà indiana. I musulmani indiani, accerchiati dalla massa hindu, protestano i diritti della loro enorme minoranza di cento milioni di anime. E rigettano le accuse di barbarie e intolleranza, rivolgendole ai loro accusatori.

«E' una vera pazzia - dice **Rahim Raza**, professore di hurdu, la lingua dei musulmani indiani e pakistani, all'Istituto di Orientalistica di Napoli - La religione non c'entra. L'hinduismo è una religione tollerante, con le violenze di Ayodhya non ha nulla a che fare. In realtà è una faccenda politica. Non dimentichiamo che l'Uttar Pradesh è governato dall'estrema destra». In che senso è una faccenda politica? «Per arrivare al potere, i nazionalisti indiani sfruttano la miscela di indigenza e fanatismo che si trova in certi Stati come l'Uttar Pradesh e indirizzano i risentimenti e gli odi delle masse verso il falso problema della minaccia islamica. Ma i musulmani indiani non sono dei fanatici intolleranti, rispettano anche il dio Rama».

Reagisce con stizza anche **Abdul Kayum Khan**, pakistano, ex funzionario della Fao a Roma: «Non parlo ai giornali, confondono solo le acque - dice, ma poi gli scappa - ma chi l'ha detto che il tempio di Rama sorgeva sotto la moschea? Non si sa neppure se Rama è un personaggio storico. Non si sa neppure se l'Ayodhya attuale sia quella indicata dal libro che narra gesta di Rama, il Ramayana. Il fatto è che si tratta di politica. La religione non c'entra».

Ma insomma, chi sono i veri fanatici, i musulmani o gli hindu? Oppure bisogna guardare a quest'ultima guerra di religione soltanto con gli occhi della politica? «La situazione attuale è ancora un eredità della divisione artificiale tra l'India e il Pakistan - dice **Francesco Gabrieli**, il più illustre islamista italiano - L'intolleranza islamica? Certo in quest'ultimo secolo si è accentuata, ma non è stato così sempre e in ogni luogo. Alle origini l'Islam fu molto tollerante sia verso gli ebrei sia verso i cristiani. L'impero ottomano fu molto tollerante con i seguaci di Cristo». Però non fu mai molto accomodante coi politeisti, e i gli hindu sono politeisti. «Certo nel caso dell'India il divario è molto più forte, c'è più distanza. Però è mortificante che tali violenze accadano proprio nella terra che ha dato i natali al Mahatma Gandhi».

L'etichetta di intolleranza non si addice all'Islam neppure per **Abdel Moti**, direttore dell'Accademia egiziana di Belle Arti di Roma: «L'Islam rispetta le altre religioni, cerca il dialogo. Attenzione a non confondere politica e religione». Politica e religione, è un ritornello. Ma, allora la Jihad, la Guerra Santa contro gli infedeli? «Appunto, la Jihad è una lotta spirituale, non una lotta materiale come vogliono farci credere certi politici di oggi».

«Mi duole immensamente per la moschea di Ayodhya - dice **Mentor Cioku Gropa**, direttore della rivista Islam Storia e Civiltà - Era un'opera d'arte meravigliosa. E' una perdita per tutti. Un vero disastro causato da un fanatismo cieco, che non mi sembra appartenga alla tradizione più profonda dell'India». Ma l'integralismo non è la parola d'ordine di una grossa parte dell'Islam contemporaneo? «Assolutamente no, un'integralismo islamico così diffuso è un'invenzione della stampa occidentale. Non nego che esista, ma è sempre legato a realtà locali. L'Islam è stato spesso molto illuminato nei rapporti con le altre religioni, basti pensare che in Romania, dopo quattrocento anni di dominio ottomano, si trovano le chiese più belle dei Balcani».

Claudio Gallo

RETROSCENA

L'IMPOSSIBILE FRATELLANZA

La seconda morte di un sogno

I «volontari di Ayodhya» e la loro guerra senza fine

Rajiv Gandhi, ucciso nel '91

NEW DELHI

ANCORA una volta, l'India ha mostrato al mondo il suo lato oscuro. Scene di rabbia e di fanatismo sono state diffuse attraverso il globo. Non c'erano che sangue e disperazione. Questa è proprio l'immagine che gli indiani colti detestano. Loro credono in un Paese radicato nella non-violenza di Gandhi. L'induismo - amano ripetere - è in tutto e per tutto tollerante: non ha un'ortodossia e non soffre di estremismi.

Ciò che è accaduto a Ayodhya domenica, con la distruzione della moschea, è stato - per queste persone - molto più che un gesto folle. E' stato un abominio. «Il Paese deve coprirsi il capo di cenere e vergognarsi», ha scritto H. K. Dua sulla prima pagina dell'«Hindustan Times». «La Repubblica oltraggiata», lamentava il titolo di prima di «Times of India». «La morte di un sogno», è stata la risposta di «Statesman». E persino l'«Indian Express» - con toni sorprendenti per un giornale legato al Movimento per il Tempio di Rama - ha cominciato il suo commento con queste parole: «L'oltraggio a cui Ayodhya ha assistito è un affronto al nostro orgoglio nazionale».

Ma questo senso di disgusto non è confinato solo all'élite di lingua inglese. Dappertutto, in questo immenso Paese, ci sono persone civili, le cui esistenze quotidiane si svolgono tra esempi di tolleranza e di correttezza.

Eppure, ciò che è avvenuto a Ayodhya non può essere spiegato solo come un atto sconsiderato, compiuto da bande di teppisti. E' qualcosa di molto più sinistro.

Ayodhya è stata al centro dell'attenzione per più di un secolo, è diventato un problema negli ultimi 45 anni e una polveriera negli ultimi sei. I primi segni del disagio hindu per la moschea non furono - a quanto sembra - presi molto sul serio dai britannici, se non come un caso di follia tipicamente orientale.

Ma l'indipendenza, nel '47, ha cambiato tutto. Trenta mesi dopo, la decrepita e semiabbandonata Babri Masjid - la moschea di Babar - fu violata da una folla di hindu, che installarono alcuni idoli in quello che ritenevano fosse il luogo di nascita del loro «eroe», Rama. A questo punto, l'edificio fu chiuso e fatto presidiare dalla polizia, mentre musulmani e hindu si lanciarono in un'interminabile «querelle» su chi ne fosse il legittimo proprietario. Nell'86, con un gesto di pura opportunità politica, Rajiv Gandhi ordinò di riaprire il tempio, in modo da accontentare gli hindu, in cambio di alcune concessioni in materia legislativa ai musulmani. Questa decisione - avventata e cinica - era il segnale atteso dal Vishwa Hindu Parishad (Vhp), il Consiglio mondiale hindu, per premere l'acceleratore sulla sua ventennale campagna per la costruzione di un tempio dedicato a Rama, al posto della moschea.

Nell'88, il Bharatiya Janata Party (Bjp) inserì il tempio nella lista delle sue rivendicazioni nazionaliste. Fu un colpo da maestro, che catapultò il partito da due seggi parlamentari a ben 88, all'elezioni dell'89.

Quelle elezioni portarono Vishwanath Pratap Singh al potere. Ma, appena un anno dopo, il suo governo di minoranza cade, dopo che il leader del Bjp, Lal Krishan Advani, aveva guidato una clamorosa processione per tutta l'India a favore del tempio.

Il voto del '91 fece crescere il Bjp. Avrebbe anche potuto arrivare al potere, se non fosse stato per l'assassinio di Gandhi e per la conseguente ondata di consensi che piovvero sul Partito del Congresso. Quasi come una sorta di premio di consolazione, il Bjp conquistò la maggioranza assoluta nell'Uttar Pradesh, lo Stato indiano più popoloso. Ayodhya sorgeva proprio in quello Stato.

L'anno scorso, a ottobre, i «kar sevaks» - i «volontari del tempio» - fecero un altro tentativo per occupare l'edificio. Quest'anno, a luglio, Ayodhya è stata attaccata di nuovo. Ogni volta, la furia dei «volontari» è stata contrastata con una serie di accordi sottobanco e sentenze giudiziarie, raggiunte tra il governo centrale e i leader del Bjp.

Quattro mesi fa, l'alleanza Bjp-Vhp ha convocato un «kar seva» - ovvero un meeting sulla costruzione del tempio - per il 6 dicembre. Il governo si è defilato e, alla fine, ha deciso di affidare la delicatissima questione della proprietà di Ayodhya alla Corte Suprema. Advani si sentì di nuovo scavalcato e decise di organizzare un'altra trionfale, e anche sanguinosa, processione.

Ma all'ultimo minuto, i giocatori di questa complessa partita si sono rituffati nell'abisso. Nonostante Advani e i suoi seguaci hindu avessero annunciato che il «kar seva» avrebbe avuto solo un valore simbolico, era ormai troppo tardi. Almeno 100 mila «kar seva» si erano già raccolti a Ayodhya: trascinati dal fanatismo, debilitati dal freddo dell'inverno e stanchi dei temporeggiamenti dei loro capi. Poi, mezz'ora prima dell'inizio della cerimonia ufficiale di domenica, la folla ha cominciato a scatenarsi.

Derek Brown

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Al congresso di Sorrento il movimento si spacca, alla fine la spunta Rutelli

Verdi: sì ad Alleanza democratica

Mattioli: «Adesso dobbiamo esporci». Ma Ronchi non ci sta «Non abbiamo nulla da spartire con l'asse Segni-La Malfa»

SORRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Francesco Rutelli è riuscito a ribaltare le maggioranze nei Verdi. Anziché lui, trasversale della prima ora, esce sconfitto chi voleva bloccare la marcia di avvicinamento ad Alleanza democratica. Così Rutelli esulta: «Erano esagerate certe previsioni della vigilia di sconfessione per ogni iniziativa di dialogo». Traduzione: ho vinto io. I Verdi hanno litigato, si sono spaccati e alla fine (150 delegati contro 100) hanno scelto di uscire dall'immobilismo degli ultimi tempi. Si avviano anche loro, insomma, verso il «Partito che non c'è». E si dicono disponibili a un sistema elettorale che dia maggioranze di governo, ma rappresentanze plurali in Parlamento. Se non è il doppio turno alla francese, poco ci manca.

Una votazione sofferta. Dopo tre giorni di acceso dibattito, i Verdi si erano ritrovati uniti soltanto nel fare la faccia feroce al governo Amato e ai partiti tradizionali. «Chiediamo una commissione parlamentare d'inchiesta sui profitti di regime», è stata la prima richiesta di Alfonso Pecoraro Scanio, che ha avuto l'unanimità dei voti. Ma immediatamente era riemersa la divisione drastica tra le due anime verdi, quella degli irriducibili che fanno capo a Edo Ronchi e quella dei dialoganti di Francesco Rutelli. Lo scontro, con strascico di polemiche, è esploso sulle possibili alleanze. Andare a un patto d'azione con i gruppi di opposizione, tipo Rete o Rifondazione? Oppure sondare i laici di Alleanza democratica, sognando un governo del futuro?

Ronchi era andato giù duro: «I Verdi non condividono la proposta di Alleanza democratica, basata su una ipotesi di riforma elettorale uninominale e maggioritaria, caratterizzata dall'asse Segni-La Malfa, e cioè su contenuti e valori che poco hanno a che spartire con la nostra visione ecologista, solidale e pacifista». In pratica, dietro Ronchi che è un ex demoproletario, i Verdi imboccavano la strada dell'opposizione dura e senza paura.

Grande attesa, dunque, per la replica di Francesco Rutelli che è uno dei promotori di Alleanza democratica. «Questi sono giudizi immotivati e anche meschini. Alleanza nasce come documento interessante, condivisibile dai Verdi, che non devono affrontare il nuovo con pregiudizi. Ma poi, il giudice Ayala cos'è? E Nando Dalla Chiesa? E il presidente dell'Arci, Giampiero Rasimelli? Sono questi gli altri fondatori dell'Alleanza. E non è giusto arrivare all'abiura di tutto quello che di nuovo si muove in questo Paese».

Si è quindi arrivati al momento della verità. Alla conta dei voti. «Che non va letto come un regolamento di conti», commenta magnanimo il vincitore Rutelli. Con l'ex radicale si sono coagulate le posizioni di tante anime, disponibili al passo decisivo dentro le istituzioni. «Sono intervenuto sul tema scottante di Alleanza democratica anch'io in appoggio - dice Gianni Mattioli - perché ho ritenuto che noi ambientalisti storici ci dovessimo esporre». Il lombardo Fiorello Cortiana: «Ormai siamo chiamati a governare nelle regioni di Tangentopoli dopo la svolta antipartitocratica». Il piemontese Gianni Vernetti: «Dobbiamo farci responsabilmente carico del recupero di credibilità delle istituzioni». Il napoletano Alfonso Pecoraro: «Non ci interessa essere dei gruppettari».

Insomma, a Sorrento i Verdi voltano pagina. E' finita l'epoca del folklore, delle trasgressioni, e anche della protesta pura e semplice. L'unica concessione che fanno al loro passato è la battuta, rubata all'attrice cosciallunga Kim Basinger: «Questa terra merita un ulteriore studio, è troppo bizzarra per essere distrutta».

Ma di ambiente ormai non si parla più, né sui giornali, né nel governo, né tra i Verdi. L'ultimo a farlo, forse, è il ministro Ripa di Meana. Si discute di giunte regionali, invece. Il deputato Pino Leccese scomunica la giunta pugliese, appoggiata dal consigliere verde. Bene, invece, i tanti governi regionali, dal Veneto alla Lombardia, con dentro il Sole che ride. Giuliano Amato, poi, spesso cita i Verdi come possibili nuovi alleati della maggioranza di governo. Ma oggi che il sistema traballa, loro vogliono marcare le distanze dalle forze tradizionali. Chiedono un governo di «abdicazione» dei partiti. Spiegano: «Siamo indisponibili a partecipare a governi che non segnino una rottura di continuità con la vecchia nomenklatura e un'innovazione profonda dei programmi in senso ambientale». Cose che - guarda caso - non sono poi tanto differenti dalla piattaforma di tanti «trasversali» come Segni, Martelli o La Malfa.

Francesco Grignetti

PROTESTA

«Il Tg1 ci boicotta»

SORRENTO (Napoli). L'assemblea nazionale dei Verdi protesta contro il Tg1 «per l'incredibile censura del telegiornale di domenica alle 20» che non ha dedicato neppure un secondo all'assemblea nazionale dei Verdi né ad alcun esponente verde. E ciò nonostante che il giornalista del Tg1 presente a Sorrento avesse realizzato un servizio». E' quanto si afferma in una lettera di protesta ai presidenti di Camera e Senato, al presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai, al direttore del Tg1 e, per conoscenza, al Capo dello Stato.

Nella lettera l'assemblea «esprime la propria indignazione per questa violenza derivante da un permanente servilismo nei confronti di una partitocrazia moribonda e sempre più delegittimata e chiede un immediato risarcimento del diritto all'informazione dei cittadini e del diritto dei Verdi a far politica fuori della clandestinità di quello che resta, formalmente, un servizio pubblico». [Ansa]

Qui a fianco Gianni Vernetti A sinistra Francesco Rutelli

L'ex demoproletario Edo Ronchi avversario di Rutelli

Astensioni prenatalizie nei trasporti

Sciopero dei controllori I voli in forse venerdì

Marittimi fermi domani e giovedì Protestano i macchinisti delle Fs

ROMA. Secondo un costume ormai consolidato, in prossimità delle ferie o delle maggiori festività i trasporti indicono una rete di scioperi, creando disagi ai viaggiatori.

Ferrovie. Dopo un'astensione della Fisast-Cisas la mattina di giovedì, che non dovrebbe creare eccessivi problemi, è confermato per il 17 dicembre dalle 9 alle 18 quella proclamata dal sindacato macchinisti della Sma Confsal. «Tale azione di protesta - si legge in un comunicato - nasce dalla incapacità della dirigenza delle Ferrovie a dare corso alla attuazione degli accordi già stipulati. Il programmato ricorso al taglio di linee ed il minacciato ricorso alla espulsione dal ciclo produttivo di ben 53.000 ferrovieri slegato da ogni programma di sviluppo delle Ferrovie, marginalizza ancor più l'ente Fs dal grande mercato del trasporto creando gravi tensioni all'interno della categoria. Lo sciopero che interesserà il periodo pre-natalizio - precisa il comunicato - rispetta la legge 146/90 a garanzia dei servizi minimi da fornire all'utenza».

Aerei. Mancavano finora nel calendario pre-natalizio delle astensioni, ma ora i controllori di volo del centro aereo di Fiumicino sono stati chiamati allo sciopero da Cgil, Cisl, Uil, Cila/Av dalle 14 alle 20 di venerdì 11 dicembre. Ci saranno molti ritardi e cancellazioni, anche se l'Anav fa sapere che saranno in ogni caso assicurate le prestazioni indispensabili ai sensi della legge di salvaguardia dei servizi minimi», e che durante la protesta saranno attuati «tutti i possibili interventi tecnico-operativi» per consentire agli aerei in aggiunta alle prestazioni indispensabili il maggior numero possibile di collegamenti».

Da segnalare che per domani i voli saranno invece regolari, poiché è stato revocato lo sciopero dalle 6 alle 14 al centro aeroportuale di assistenza al volo di Lametia, proclamato dai sindacati confederali, dall'Anpcat, dalla Licta e da Cila/Av. In compenso l'aeroporto di Lamezia Terme rimarrà chiuso il 15 e 16 dicembre per uno sciopero indetto dalla Rappresentanza Sindacale di Base dei vigili del fuoco. I vigili lamentano l'impossibilità di aprire un dialogo sindacale sin dall'insediamento dell'attuale dirigente. Comunque, l'attuale comandante provinciale dei vigili del fuoco, il 15 dicembre, sarà trasferito ad altro incarico, su decisione del ministero. Da tempo i vigili avanzano una serie di richieste. Si dichiarano disponibili a revocare la protesta se la direzione generale dei servizi antincendio aprirà un confronto con le organizzazioni sindacali a Catanzaro. Durante le giornate di sciopero saranno assicurati i soli voli umanitari di Stato ed i collegamenti con le isole.

Marittimi. Confermato lo sciopero di 48 ore del sindacato autonomo dei marittimi, Federmar-Cisal (uno dei più rappresentativi nel settore) per domani e giovedì (dal 17 dicembre al 7 gennaio scatta il periodo di tregua sindacale secondo il protocollo firmato nel luglio dell'86). La Tirrenia informa che saranno garantiti i servizi essenziali: per le linee miste i collegamenti andata e ritorno Genova - Porto Torres, Civitavecchia - Cagliari, Genova - Palermo; per le merci, la Genova - Cagliari. [Agi - Ansa]

Stato civile di Torino

5 DICEMBRE 1992

NATI — **Laudato** Enrico; **Vaccaro** Marco; **Broglio** Emanuele; **Bellani** Martina; **Di Gioia** Noemi; **Tola** Minana Alessia; **Slodo** Enio; **Riondino** Antonio; **Brecchi** Giulia; **Scardina** Alessandro; **Reale** Claudia; **Donadia** Alessandro; **Durante** Alessandro; **Borgo** Gabriele; **Palamara** Simone; **Recrosio** Fabio; **Carestiato** Andrea; **Sapey** Edoardo; **Sanna** Gabriele; **Husajnovic** Romina; **Almar** Alessandra; **Bruno** Paolo; **Gravagna** Maria; **Burzio** Elena; **Maino** Matteo; **De Luca** Alessandra; **Tosco** Giovanni; **Scaglione** Stefano; **Bazzarra** Martina; **Pasquarelli** Silvia; **Santarcangelo** Veronica; **Stratta** Claudia; **Ceglie** Veronica; **Laudati** Fabrizio; **Bevelecia** Mirko; **Bevolenta** Simone; **Ivitel** Federica; **Cnapich** Erica; **Abatangelo** Valeria.

MORTI — **Bobba** Maria, di anni 94, nata a Cigliano, pens., via Torricelli 37; **Sandrone** Leone, a. 73, Torino, pens., via Palmieri 23; **Ramotto** Giulio, a. 89, Torino, pens., via Borg Pisani 5/bis; **Pellegrino** Amalia, a. 80, Torino, pens., Villa Cristina, str. Valletta; **Verano** Vincenzino, a. 67, Stalletti, pens., via G. Collegno 46/bis; **Garassino** Giovenale, a. 78, Piozzo, pens., via Ventimiglia 170; **Tirasti** Matteo, a. 72, Polonghera, pens., via Genova 43/11; **Volanti** Elisabetta in Biglieri, a. 79, Tunisi, pens., via Ozieri 16; **Bosio** Guido, a. 90, S. Cristoforo, religioso, viale Thovez 43/3.

Deceduti in ospedale: **Tirello** Michele, a. 80, Asti, pens., L. Einaudi; **Ferrano** Albino, a. 79, Rubina, pens., Mauriziano; **Andronico** Stefano, a. 73, Messina, pens., Molinette; **Caposio** Emilio, a. 69, Foggia, pens., C.T.O.; **Fionzio** Gian Mario, a. 54, Torino, commerciante, via G. Ferraris 158 (M.L.); **Imasso** Emilio, a. 47, Neive, operaio, S. Giovanni A. Sede; **Gambarena** Giovanni, a. 90, Fubine, pens., Martini; **Oddino** Giovanni, a. 61, Luserna S. Giovanni, pens., Molinette; **Guazzotti** Giovanni, a. 62, Frascaro, pens., Molinette; **Gulli** Domenico, a. 30, Sersale A. di Savoia; **Vivaldo** Teresa in Borgo, a. 75, Torino, pens., Mauriziano; **Actis** Dato Casale Giuseppa, a. 73, Caluso, pens., Mauriziano; **Bergesio** Andrea, a. 66, Cherasco, pens., Molinette; **Nicosia** Gaetana v. Schifano, a. 80, Mussomeli, pens., C.T.O.; **Mezzano** Giovanni, a. 78, Alba, pens., Molinette; **Marescalchi** Leonarda in Cavaliere, a. 79, S. Severo, casalinga, M. Vittoria; **Callugioni** Antioca v. Paderas, a. 80, Gioia, pens., M. Vittoria; **Piccoli** Giorgio, a. 61, S. Giorgio Ionico, pens., L. Einaudi; **Cicciarella** Salvatore, a. 59, Pachino, pens., Mauriziano; **Chiaberge** Mario, a. 76, Pianezza, pens., M. Vittoria; **Zanetta** Fulvio Antonio, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Vallacchi** Carlo, a. 88, Guardamiglio, imp., Molinette; **Tironi** Giovanni, a. 63, Trani, pens., M. Vittoria; **Mari** Luigi, a. 61, Spinazzola, pens., Martini; **Pina** Veneranda in Piepoli, a. 70, Bitetto, pens., Molinette; **Clara** Angela, a. 84, Lombardore, pens., G. Bosco.

Nati 39 - Morti 35

Cristianamente è mancata
Rosa Manino ved. Valterza
anni 85
L'annunciano: i figli **Giovanni, Giuseppe, Rita** con rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerali in Torino, mercoledì 9 corr. alle ore 9,50 da strada Berberina 23/12 ed alle ore 10 in chiesa S. Michele Arcangelo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1992.

E' mancato
Udio Cicianesi
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio moglie, figlia, genero, nipote, e parenti tutti. Si ringrazia quanti hanno partecipato al dolore.
— **Torino**, 6 dicembre 1992.

Cristianamente è mancata
Teresa Sisto ved. Porta
La piangono la figlia **Silvana** col marito **Franco** il nipote **Roberto**. Funerali mercoledì 9 c.m. ore 15 a Mirabello Monferrato partendo dall'ospedale di Asti ore 14.
— **Asti**, 6 dicembre 1992.

E' mancata
Maria Passarella ved. Frezzato
di anni 89
L'annunciano figli, generi, **Alberto**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Monasterolo mercoledì 9 dicembre ore 15 in parrocchia.
— **Monasterolo**, 7 dicembre 1992.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Minuti
Addolorati ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali giovedì, ore 10, ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 6 dicembre 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Magda Donnet
Ne danno il doloroso annuncio i cugini **Gaggero** e generale **Rosina** con le rispettive famiglie, amici, parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. ore 8.15 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1992.

E' mancato il dott.
Armando Tozzi
Lo annunciano: moglie, figli, genero, nuora, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 da via Settimo 280. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Torinese**, 5 dicembre 1992.

Partecipano al dolore i colleghi:
Marco Angiolillo
Piergiuseppe Benedetto
Nereo Bonelli
Norina Bonelli
Joannie Canizza
Gabriella Gambino
Paolo Garrone
Sergio Gennari
Bruno Giordano
Stefania Guerrini
Giovanni Lavia
Alessandra Merlino
Marco Miccio
Dino Molinaro
Giancarlo Pauletti
Giuseppe Piletti
Nadia Prot
Lucio Stecchi
Claudio Viano
Pietro Zarcone.

Si uniscono al dolore i colleghi di Gassino Torinese
Carlo Anerdi
Luigi Cerruti
Antonietta Di Dato
Alessandra Fecarotta
Piero Franco
Alfonso Manduca
Corrado Palano
Franco Vaccarino
Giuseppe Vaudagna.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari
Giorgina Todesco ved. Xausa
Con profondo dolore lo annunciano i figli **Sandra, Vittorio, Giuseppina, Luigino, Luigina.** Nuore, generi, nipoti e parenti. Rosario 8 dicembre ore 20,30 parrocchia Giovanni Bosco via Paolo Sarpi 117. Funerali venerdì 11 dicembre ore 8,10 parrocchia Madonna delle Rose con partenza ospedale Molinette via Santena.
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Le famiglie **Giorgio** e **Aldo Trapella** partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore:
Eleonora Giorgio Dubois
Antonella Sergio Marzulli
e famiglia Parola.

Partecipano al dolore di Sandra: le amiche **Nuccia, Miranda, Gianna, Lina, Mariateresa, Anna, Carla.**

Sono partecipi al dolore dell'amico Paolo **Lella e Amelio, Ulisse e Mariangela, Loredana e Antonio, Rosy e Emilio, Dario, Silvana e Massimo.**

Si è addormentata nella certezza della Resurrezione
Angiolina Righetti Maffiotti
Con il conforto della Fede La piangono i figli **Renzo, Pier Augusto, Ulrico** con **Laura, Marco e Paolo**, insieme con tutti coloro che Le hanno voluto bene. Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - via Nizza 56. S. Rosario martedì 8 ore 18 funerali mercoledì 9 ore 10 Messa di trigesima 8 gennaio ore 18,30. Alla Mensa dei poveri della Parrocchia potranno essere versate offerte in luogo dei fiori. Un particolare ringraziamento ad Antonietta, Ester, Maddalena e Rina.
— **Torino**, 6 dicembre 1992.

Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, le **Segreterie Regionali e Provinciali**, il **Personale tutto** dell'**Aparc Usarci - Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti** - partecipano al dolore del Presidente per la scomparsa della cara mamma signora
Angiolina Maffiotti ved. Righetti
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** dell'**Aparc Leasing S.p.A.** partecipano al dolore del Presidente per la scomparsa della cara mamma signora
Angiolina Maffiotti ved. Righetti
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Presidente e **Consiglio di Amministrazione** dell'**Aparc Servizi s.r.l.** sono vicini al Gr. Uff. Lorenzo Righetti nel momento della scomparsa della cara mamma signora
Angiolina Maffiotti ved. Righetti
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

La **Lega Nazionale Professionisti** della **Figc** partecipa con profondo cordoglio al lutto del suo ex presidente dottor Renzo Righetti per la scomparsa della **MADRE**
— **Milano**, 7 dicembre 1992.

Luciano Nizzola, presidente della **Lega Nazionale Professionisti** della **Figc**, partecipa con grande affetto al profondo dolore dell'amico Renzo Righetti per la scomparsa della sua cara **MAMMA**
— **Milano**, 7 dicembre 1992.

Lo **Studio Baldi e Cecchetti** partecipa al dolore della famiglia Righetti.

Giovanni Baldi e **Piero Cecchetti** sono vicini all'amico Renzo ed alla famiglia Righetti per la scomparsa della **MAMMA.**

Sandro e **Antonella Marzolla** partecipano al dolore della famiglia Righetti.

Francesco D'Angelo affettuosamente si associa al dolore di Renzo e famiglia.

Carissima nonna **INA**, la tua dolcezza e i tuoi insegnamenti resteranno sempre dentro di noi. **Marco e Paolo.**

Le famiglie **Crisman** e **Tirelli** ricordano con affetto
Angiolina Righetti
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

I **Consiglieri** ed i **Sindaci** della **Fidi Calcio**, unitamente al rag. Vittorio Strada, partecipano con sincero cordoglio al dolore del Presidente Gr. Uff. Lorenzo Righetti per la perdita della cara **MAMMA.**

Mario e **Vittorio Cecchi Gori** assieme ai **Dirigenti**, ai **Tecnici**, ai **Calciatori** ed al **Personale** dell'**A.C. Fiorentina S.p.A.** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della signora
Angiolina Maffiotti Righetti
— **Firenze**, 7 dicembre 1992.

Sono vicini a Ulrico Laura e famiglia Righetti tutti gli amici **Alberto Mara Ita Piero Paola Nicola Piera Enzo Renata Achille Rosanna Romo.**

Angelo e **Paolo Pagodne** si uniscono con affetto al dolore di Pieraugusto e famiglia.

Mario Ebe Flavio ed **Elena Alfa** con **Franca Ragazzi** e nonna **Teresa** si stringono alla famiglia Righetti ricordando con grande affetto la cara signora **ANGIOLINA.**

Rinaldo Cavertino e famiglia sono vicini alla famiglia Righetti.

Giuse Domenico Sorrentino partecipano commossi al dolore di Pieraugusto.

Moreno Gori è vicino con affettuosa amicizia a Lorenzo Righetti e gli esprime sentimenti di profonda partecipazione al lutto per la perdita della mamma
Angiolina Maffiotti ved. Righetti
— **Roma**, 7 dicembre 1992.

Lo **Studio Tabellini** partecipa al dolore del comm. Lorenzo Righetti e della famiglia per la scomparsa della **MADRE.**

Partecipano i cugini **Beppe** e **Stefanina** con **Mirella** e **Oreste, Patrizia** e **Sergio.**

Tutti gli **amici** del **Coro Cai-Uget** prendono viva parte al dolore di Ulrico e famiglia per la dipartita della mamma signora
Angiolina Maffiotti Righetti
— **Torino**, 6 dicembre 1992.

Paolo Bertoni è fraternamente vicino all'amico commendatore Renzo Righetti per la scomparsa della sua mamma signora
Angiolina Maffiotti
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Presidente Consiglieri Tecnici Giocatori del **G.S. Pertusa Millefonti** si associano al dolore del Vice Presidente Pieraugusto e famigliari.

Famiglie **Ordazzo, Almonetti, Spilotri, Chianale** si associano.

Troppo presto è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rosa Sesia in Danna
di anni 37
Con immenso dolore lo annunciano il marito **Pierangelo** con il piccolo **Federico** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crescentino (Vercelli) mercoledì 9 c.m. alle ore 15 partendo dalla Confraternita di San Giuseppe. Un particolare ringraziamento agli amici Adele e Giuseppe Scanzo, alla dottoressa Cinzia Ortega ed alle reverende suore di Santa Teresina della Casa di cura Cottolengo per le premurose ed affettive cure prestate.
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

E' mancata
Pina Masarin in Alberto
Danno il triste annuncio il marito **Mario**, le figlie **Gabriella** ed **Elena.**
— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Luisa Celeste Rossi Franco Bracco dipendenti ditta Rossi partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mario Elena Gabriella per la scomparsa della loro amatissima **ERMENEGILDA.**

E' mancata
Elia Chiaberge ved. Cerruti
Lo annunciano i figli **Orlando** e **Giorgio** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì alle ore 14,30 in parrocchia.
— **Pianezza**, 8 dicembre 1992.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **SpA. Astak-C.C.P.** partecipano commossi al dolore del geom. Pier Giorgio Cerruti, dirigente della società, per la scomparsa della mamma sig.ra
Elia Chiaberge ved. Cerruti
— **Torino**, 8 dicembre 1992.

Osmano e **Margherita Pugno** con figli e nipoti sono vicini con grande affetto a Giorgio e famiglia nel ricordo della carissima nonna **ELIA.**

E' mancato
Evasio Albera
anni 70
L'annunciano la moglie **Pierina**, il figlio **Ernesto** con **Piera, Massimiliano** e **Valentina**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 6 dicembre 1992.

Troppo presto ci ha lasciati
Dino Bonardo
Titolare L.A.M.
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, i fratelli e parenti tutti. Per orario funerali telefonare mercoledì 9 dalle ore 9 alle 12, telefono 852298. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

E' mancato
Giovanni Battista Lovera
Mar. V.V.F. in quiescenza
di anni 82
Lo annunciano i nipoti e cugini. Un ringraziamento particolare alla signora Vincenzina Gartone. Funerale parrocchia di Trana mercoledì 9 ore 14. La salma sarà tumulata nel cimitero di Barbania.
— **Trana**, 6 dicembre 1992.

Amici e **Colleghi** del **Centro Sterilità, 1ª Clinica Ostetrica**, partecipano al lutto del prof. Ruggero Grio per la scomparsa del padre
N. H. dott. Marino Grio
— **Torino**, 8 dicembre 1992.

Partecipano al dolore del prof. Ruggero Grio per la perdita del **PADRE** i colleghi e amici:
Mario Ardizzoja
Maggiorino Barbero
Chiara Benedetto
Gian Franco Boggio
Marco Canni
Luca Marozio
Enrico Melzi
Leonardo Micheletti
Patrizia Nicolaci
Marco Pagliano
Clara Zanetto
Marina Zonca.

Ci hanno lasciati
Adriana Dalbuoni in Gaia
di anni 31
e la piccola
Franci
Addolorati lo annunciano il marito **Fulvio**, la mamma **Mara**, il papà **Carlo**, la sorella **Maria** con **Claudio**, la nonna **Rosa**, i suoceri **Liliana** e **Italo**, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 10 dicembre alle ore 8,15 nella parrocchia «Patrocinio S. Giuseppe» via Biglieri.
— **Torino**, 5 dicembre 1992.

I **Condomini** e **l'Amministratore** di **via Garessio 47** partecipano al dolore della famiglia Dalbuoni Smeraldi per la perdita della cara **ADRIANA.**

Partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia **Vanda, Arturo, Andrea, Androina, Ruggero, Mirella, Franco.**

Sgomenti ci stringiamo a Fulvio ed alla famiglia Dalbuoni nel dolore per la perdita della cara **ADRIANA: Tiziana, Simone, Maria, Gastone.**

Le famiglie **Lanini** e **Sibille** partecipano al grande dolore di Fulvio e famiglia.

Vittorio Chiusano con **tutti i componenti del Col Piemonte di Torino** sono molto vicini in questo doloroso momento alla famiglia della povera **ADRIANA** preziosa e validissima collaboratrice durante l'organizzazione dei Campionati del Mondo di Calcio.

I **Componenti** dello **Studio Avvocato Chiusano** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **ADRIANA.**

Dopo aver dedicato la sua vita al servizio degli ideali cristiano-sociali e delle sue genti della Valle di Susa, si è spento nella pace del Signore il
SEN. AVV.
Giuseppe Maria Sibille
Uniti nella preghiera lo annunciano i cugini, le cognate, i nipoti, i parenti tutti e **Maria** cui va ogni riconoscenza per l'assidua e filiale assistenza. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Francesco da Paola via Po mercoledì 9 dicembre alle ore 11,45 per proseguire per Cesana Torinese ove alle ore 15 avverrà la tumulazione nel cimitero locale. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno ricordare con la preghiera e la partecipazione la memoria di Peppino. Non fiori ma offerte alla parrocchia di San Francesco da Paola.
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Con immenso ricordo, avvocati **Giulio** e **Umberto Tonoli.**

Nicoletta Castreghi, unitamente agli amici del **Comitato Idrovie Piemontesi e Liguri**, ricorda commossa il
SENATORE AVVOCATO
Giuseppe Maria Sibille
già vicepresidente del Comitato, amministratore pubblico appassionato ed integerrimo.
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Michele Boero e **Giovanni Prali** ricordano commossi l'**AMICO** carissimo.

Rimpiange il suo caro **PADRINO** il figlioccio **Pino Gulaud**. Si uniscono nel cordoglio **Elena, Marisa, Maria, Franco** e **Nando.**

La **Comunità Montana Alta Valle Susa** profondamente colpita dalla dipartita del
SENATORE AVVOCATO
Giuseppe Maria Sibille
1° presidente del Consiglio di Valle, ispiratore della nuova legislazione sulla montagna porge ai familiari sentite condoglianze.
— **Oulx**, 7 dicembre 1992.

I **Condomini** gli **Inquilini** il **Custode** e l'**Amministratore** dello **Stabile** di **via Accademia Albertina 3 bis** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ONOREVOLE AVVOCATO
Giuseppe Sibille
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Ha raggiunto il suo adorato Remo nella Casa del Padre
Rosa Molsio Accatino
mamma esemplare
Lo annunciano inconsolabili **Giuseppe, Ornella, Giacomo.** Partecipano al loro dolore fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti e amici tutti che ricorderanno sempre la carissima **ROSINA** per la sua straordinaria umanità. Un ringraziamento particolare al prof. Massobrio e collaboratori per le amorevoli, instancabili cure profuse, alle signore Maria e Dora Scarpetta per la loro commovente dedizione. Per precisa volontà della defunta non fiori nè necrologi ma opere di bene alla parrocchia di Cantoira. Funerali in Cantoira mercoledì ore 15 partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. S. Messa di Trigesima a Cantoira il 6/1/93 alle ore 11.
— **Torino**, 6 dicembre 1992.

E' mancato ai suoi cari
Guglielmo Farina
anni 82
Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Padovan**, il figlio **Angelo** con **Maria** e **Dario**, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Barbania mercoledì 9 corr. ore 14,30 in chiesa.
— **Castellamonte**, 7 dicembre 1992.

Dopo tante sofferenze si è spenta serenamente
Gilda Bruzzone Banfi
Con tanto dolore lo annunciano il figlio **Gianluigi** con i nipoti **Gianni, Vladimiro** e **Gerardo.**
— **Genova**, 7 dicembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Savina Butti ved. Daccò
di anni 74
L'annunciano gli adorati nipoti **Paola, Riccardo** con **Monica**, figlio, figlia, nuora, genero e parenti tutti. Funerali in Pianezza mercoledì 9 c.m. alle ore 10 nella cappella del Cottolengo via Maiolo 5. Un particolare ringraziamento alla signora Mirella ed a tutte le Suore per le amorevoli cure prestate.
— **Pianezza**, 7 dicembre 1992.

I cugini **Berocchetti Sola** si uniscono al dolore di Arturo e Angela.

Franca unitamente a **Gabriella, Paola, Elena** e **Paolo**, ricorda con affetto sua **MADRINA.**

Aldo Ferrero, Filippo e **Sandra** partecipano al dolore di Angela e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Martini ved. Demo
pensionata Manifattura Tabacchi
Lo annunciano: nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 10 parrocchia Gesù operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Il **Sindaco**, l'**Amministrazione Comunale** ed i **Dipendenti** del **Comune di Ceres** prendono parte al dolore del consigliere Piero Chiolero per la perdita del papà signor
Francesco Chiolero
— **Ceres**, 7 dicembre 1992.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Walter Moretti
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

1987 — 1992
Fernando Silvano Cancian
ex titolare estintori Maxim
Il tempo non attenua il ricordo.

1991 — 1992
Bruno Serafini
Sempre con noi. S. Messa 10 dicembre ore 18 parrocchia S. Vincenzo de' Paoli Settimo Torinese.

1976 — 1992
Paolo Maglio
Sei sempre nei nostri cuori.

1989 — 1992
Egidio Graneri
Ci manchi tanto.

1974 — 1992
Felice Vanni
Ci manchi.

1991 — 1992
Ezio Possino
La moglie lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono. S. Messa 11 corr. ore 18 parrocchia Gesù Maestro, Fornaci, Beinasco

1974 — 1992
Tonino Feliotti
Anna Monica e tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Il sovrintendente: festa rovinata dai teppisti. Pavarotti: ho sbagliato due volte, migliorerò

Sulla Scala si abbatte una bufera

Don Carlo parte bene, poi i fischi

MILANO. Musi lunghi, nervosismo: atmosfera da festa rovinata ieri sera in palcoscenico, al termine del «Don Carlo» che ha inaugurato la stagione della Scala. Molti applausi, ma anche tanti fischi e numerosi «buuh» hanno accolto interpreti, direttore Muti e regista Zeffirelli quando si sono affacciati al proscenio per raccogliere il giudizio del pubblico. Poi la replica rabbiosa: «Questa sera si è toccato veramente il fondo. Un teatro può accettare dal pubblico un dissenso civile, non queste manifestazioni di teppismo. A mali estremi, estremi rimedi. Il 9 dicembre mi consulterò coi miei collaboratori e prenderò provvedimenti drastici già per la seconda recita», ha detto il sovrintendente Carlo Fontana. Duro anche Zeffirelli, tranquillo invece Pavarotti: «Se sbaglio sono pronto a ricevere i fischi. E, come mi ha fatto notare mia figlia, ho sbagliato in due momenti clou dell'opera. - Non ho preso bene un fiato, quindi ho fatto male l'acuto. Nelle prossime recite cercherò di fare meglio».

La serata si era aperta all'insegna della speranza e del rinnovamento: per molti questo «Don Carlo» doveva essere il primo passo di Milano al di fuori delle tristi vicende che hanno avvelenato la vita della città. Un'eleganza «più sobria e discreta, meno gioielli ma sempre molti spifferi», sentenziava Camilla Cederna al termine del primo atto. «E' una serata come devono essere quelle della Scala», aggiungeva Rodolfo Rodocanachi, vicepresidente della nuova Fondazione Teatro alla Scala.

Un volto diverso per il pubblico di Sant'Ambrogio. Dopo anni, la Scala non ha invitato nessun politico, solamente le massime cariche istituzionali: Scalfaro e Spadolini. Solo tre ministri: Piero Barucci, Franco Reviglio e Margherita Boniver. Grande assente, Giuseppe Guarino. Virginio Rognoni, Egidio Sterpa, Luigi Granelli sono spettatori privati. Per l'impresa di Stato, Gabriele Cagliari, Franco Bernabé, Giampiero Cantoni. Per il Tesoro, Luigi Spaventa e Francesco Giavazzi. Per la Giustizia, Francesco Saverio Borrelli.

Più numerosi che in passato i personaggi della cultura e dell'arte, fra cui Norberto Bobbio, Gillo Pontecorvo, Fernanda Pivano, Arbasino, Salvatore Veca, Vittorio Gregotti e Emilio Tadini. Per il cinema, Mario Cecchi Gori. Per la tv, Walter Pedullà.

L'austerità ha comunque preoccupato gli spettatori. Qualcuno ha risolto il problema tirando fuori dall'armadio vecchi vestiti. Ad esempio Emanuela Castelbarco, nipote di Toscanini: «Questo è un abito della Biki del 1977, che mi ero fatta quando la Scala, dopo 25 anni, andò a Londra con la Cenerentola». Accanto a lei, la nuora Elisabetta d'Acquarone, in un lungo di pizzo argentato, un Ventura del 1930 che apparteneva a Wally Toscanini.

Elegantissima, al braccio del marito Beppe Menegatti, Carla Fracci era in nero di velluto, lungo, con due sole calle bianche in paillettes che salivano lungo il fianco sinistro. Bianco e nero anche il velo di Valentina Cortese. Classiche Giulietta Simionato, Renata Tebaldi e Valeria Moriconi, con un bellissimo collier di coralli. La coppia più chic? Giorgio Fattori con la moglie Pupi.

Nero e bianco i colori dominanti. In bianco corto Anna Crespi, presidentessa degli Amici della Scala. In nero Gae Aulenti. E in nero persino Marta Marzotto, che furbescamente sottolinea: «Quest'invito all'austerità mi ha reso felice. Indosso infatti una giacca da me firmata, della linea creata per la Standa».

Non mancava il cattivo gusto: corpetti tempestati di boccioli di rosa, gonna rosa e scialle celeste, improbabili gonne zingaresche. Altri esempi: Donatella Pecci Blunt in una nuvola dorata; una mecenate giapponese del balletto, Oya, in rosso-rosa, che avrebbe fatto meglio a seguire la tradizione del kimono.

Arriva Paolo Mieli, direttore del Corriere e dice: «Il Don Carlo mi perseguita. Quando arrivai a Torino a La Stampa, il Regio festeggiò i 150 anni con quest'opera; me lo ritrovo a Milano». Entra spavaldo Raul Gardini con la figlia Eleonora. Spuntano Anna Bonomi Bolchini e Ljuba Rosa Rizzoli. Poi,con tre minuti di ritardo, Muti alza la bacchetta.

Ornella Rota
Valeria Sacchi

LA CRITICA

Bella interpretazione ma molte incertezze

DAL buco della serratura del primo atto si può solo elencare qualche dato separato dall'insieme dello spettacolo che bisognerà ricomporre a serata finita. A luci già spente, già arrivato il Presidente della Repubblica, i lavoratori del Teatro alla Scala hanno letto un civilissimo comunicato contro le restrizioni dell'articolo 8. Il *Don Carlo* diretto da Muti con la regia di Zeffirelli si apre su una Spagna tetra color cenere nel primo quadro del chiostro che diventa luminoso di maioliche mediterranee nel secondo quadro; Muti stacca tempi molto calmi, bene i corni nel tema di apertura, benissimo il coro maschile (meglio dell'ultima inaugurazione) nel compianto sulla tomba di Carlo V. Luciano Pavarotti nella parte del protagonista è molto intenso e canta bene «Io la vidi»; nel grande duetto con Elisabetta mi è parso abbia mancato qualcosa, ma dovrei controllare sullo spartito. Daniela Dessì nella parte di Elisabetta ha una voce un po' troppo emotiva, sente la parte, la vive con passione e drammaticità ma la qualità vocale manca di fermezza; molto meglio Luciana D'Intino come principessa Eboli che canta la canzone del velo con finezza di toni e coloriti; Paolo Coni come Rodrigo è parso finora un poco intimidito dalla prestanza di Pavarotti e soprattutto di Samuel Ramey nella parte di Filippo II. Molto bene Andrea Silvestrelli nella parte del frate che alla fine dell'opera si rivelerà come Carlo V. I costumi di Anna Anni sono sfarzosi, e la regia di Zeffirelli segue fedelmente il libretto; il solito qualche incongruenza: Filippo II dovrebbe entrare in scena trovando sola la regina Elisabetta, ma la scena è già piena di cortigiani, sicché quando Ramey dice: «Perché sola è la regina?», il pubblico resta non poco sconcertato. Applausi misurati, che alla fine del secondo atto si trasformano in forte contestazione nei confronti di Pavarotti al quale si è incrinata la voce.

Giorgio Pestelli

Anche i contestatori scelgono la latitanza

MILANO. Austerità, austerità. In saldo anche le contestazioni nel catino bagnato di piazza della Scala. In ottocento, coperti dagli ombrelli e arginati dalle transenne, guardano l'arrivo delle Lancia Thema, gridano un paio di «Ladri, ladri!» e stanno lì a fumare sigarette di contrabbando. Nessuno che si scaldi davvero. Nessun consiglio di fabbrica. Nessun cartello. Niente slogan. Sbadigli in faccia alle cento divise mobilitate per l'arrivo del Presidente.

Pure le signore in pelliccia passano indenni. Scivolano sui tacchi, hanno facce tese e rosse, ma gli animalisti che avevano minacciato uova, vernice e sfracelli non ci sono. Dietro agli orecchini qualcuna capta una frase così: «Vai a lavorare, contessa», ma in confronto alle fughe degli anni passati, questa è una passeggiata.

Stefano Apuzzo, 26 anni, deputato, leader degli animalisti, uno che quando non prende botte va a salvare peppole e fringuelli in Val Trompia, arriva in imperdonabile ritardo, quarantatré minuti dopo l'inizio del primo atto, ore 19,13 e la sua messa in scena si perde nel quasi buio della seconda galleria.

Spunta abbracciato a una signorina, Monica D'Ambrosio, 28 anni, che al collo porta il cadavere di una volpe («morta di morte naturale» preciserà Apuzzo) con una tagliola al collo. Scattano una dozzina di carabinieri con gli auricolari. La signorina finisce in questura. La tagliola (rubricata norma impropria) dentro a una pantera a benzina. La volpe in un sacco di cellophan. E Appuzzo, ahilui, in braccio ai giornalisti.

Il re degli animali fa lo gnorri: «Non vedo la differenza tra la nostra pelliccia e quella delle signore. Sono cadaveri uguali. Sequestrate anche quelli». Il capitano, stanco di tenerselo sotto braccio, chiede ordini (e conforto) alla ricetrasmittente: «Che facciamo, lo portiamo via?».

Tensione? Ma no. A parte il fastidio della pioggia, qualche guaio del traffico e i soliti tranvieri imbufaliti, tutto è filato senza strappi nella mezz'ora degli arrivi. Milano pensa al Natale e alla crisi. Magari alle tangenti, magari allo shopping. Ma poco o niente a questa festa della Scala

Niente uova marce Fallita la sceneggiata degli animalisti

1992.

Gli ottocento eroi metropolitani che l'hanno presidiata stanno come davanti a uno schermo di periferia: qualche mugugno, un po' di fischi. Le risate quando qualcuno indica il pennone vuoto della Scala e grida: «Vi siete rubati persino le bandiere».

Nemmeno Piero Chiambretti, camuffato da prevosto riesce a smuovere un po' di adrenalina. Lo tampina una pattuglia di agenti in borghese. Lui gira di qua e di là, cercando un accesso praticabile. Alla fine dice: «Ma qui non si può mica lavorare».

L'unico accesso verbale arriva da un drappello di cassintegrati che alza il volume delle proteste al passaggio di Spadolini. Arriva a piedi, il presidente del Senato, e volutamente sfiora le transenne. Qualcuno gli stringe la mano, mentre altri gridano: «Spadolini, venga a vedere le nostre fabbriche chiuse». Poi attraversa la strada, chiede: «E' già arrivato il Presidente?» e si infila in teatro.

Un'ora più tardi, mentre il resto di Milano si mette a tavola col risotto, capita il giochetto di Apuzzo. «Allora - chiede il carabiniere alla ricetrasmittente - lo portiamo via?». Ma no che non lo portano via. Il primo atto è finito, inizia la ressa nel foyer. Tutti reduci dalle corde vocali di Pavarotti, mettono in azione le proprie. E il chiasso africano dell'intervallo seppellisce per sempre la volpe di Apuzzo.

Pino Corrias

Pavarotti in una scena del Don Carlo ieri sera alla Scala (foto grande). A sinistra, Piero Chiambretti camuffato da prevosto mentre cerca di intrufolarsi nel teatro. Qui a fianco l'ex sindaco di Milano Carlo Tognoli

Tognoli: snobbato ma senza rimpianti

MILANO. Paolo Pillitteri, il sindaco, traversava la piazza in doppiopetto blu, senza contestazioni. E lui, Carlo Tognoli, ministro dello Spettacolo, sorrideva in smoking a Manzi e Mongini. Altri tempi. Cronache di un anno fa, solo di un anno fa, eppure sembra passato un secolo.

Vero? Sentiamo Pillitteri. «L'onorevole non è a Milano. Rientra solo domani», risponde la sua segretaria. Non tira, evidentemente, aria buona a Sant'Ambrogio per l'ex sindaco, meglio girare alla larga. Com'è cambiata questa città, vero onorevole? No, non è una domanda simpatica, di questi tempi per gli ex potenti. Ma Carlo Tognoli non si tira indietro. Lui, almeno, il Sant'Ambrogio lo passa all'ombra del Duomo. Ma lontano dalla Scala. Perché? «Io alla prima ci sono andato solo quando avevo incarichi che lo richiedevano. Chiaro?».

Carlo Tognoli, ex primo cittadino di Milano, ex ministro del Turismo e Spettacolo, ora inquisito eccellente. «Certo - continua - quando facevo il sindaco o il ministro dello Spettacolo partecipavo alla prima. Ma non ci sono andato quand'ero ministro delle Aree Urbane...».

E' vero, onorevole. Ma quest'anno si respira un clima diverso, alla Scala. L'hanno definita la prima di Tangentopoli, non si nasconde un certo imbarazzo. L'inchiesta «mani pulite», insomma, ha varcato anche la soglia del foyer. E gli indagati non hanno ricevuto inviti...

Tognoli replica secco. «Ed io - dice - rivendico la mia coerenza. Non ho mai brigato per aver l'invito alla prima della Scala, non mi metto a brigare certo oggi». Ma, scusi, è sincera quest'impressione di mestizia, di afflizione che circonda la prima di quest'anno, il Sant'Ambrogio del '92... «Non lo so, comunque non la considero un'atmosfera positiva. Ripeto, ho la mia coerenza. Eppoi, quando ci sei stato due volte alla prima, hai visto tutto. E io ci sono andato solo quando avevo un ruolo ufficiale ben definito, o come sindaco o come ministro».

Nessun rimpianto insomma. O no? Sembra sospetto, ad esser sinceri, questo distacco... «Lo vuol sapere? Io l'ho già visto uno stupendo Don Carlos, ed erano altri tempi». Quando? «Era il '78, la regia era di Luca Ronconi, del mio amico Luca. E la direzione era di Abbado. Un grande Abbado, un grande Ronconi. Senza alcuna offesa per Muti e Zeffirelli. Ma erano altri anni, altri tempi. Mi scusi, la polemica non è con lei. Chiaro?». Chiaro. Anche Tognoli ricorda i suoi formidabili anni, quando la Milano del garofano celebrava a Sant'Ambrogio il trionfo dell'opulenza e dell'ottimismo. No, non è una serata qualsiasi per gli inquisiti di Tangentopoli.

Ugo Bertone

RETROSCENA

NEL FOYER DEGLI IMBARAZZI

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro e il ministro Margherita Boniver

«Per Milano, sera di illusioni»

Con pochi politici a parlare di «rinascita»

Ma Biagi: vedo un futuro molto cupo E per Scalfaro la platea non si alza

MILANO

PER il *Don Carlo* di Muti, Pavarotti e Zeffirelli, è sfilata una Milano segreta, finora nascosta chissà dove. A parte gli esiti dello spettacolo, una prima alla Scala così quieta, silenziosa, quasi imbarazzata, e di un'eleganza così severa, con pochissimo colore e moltissimo nero, non si ricordava da un pezzo. Da quando? Forse ha ragione l'editore Edilio Rusconi: «Una serata che faccio risalire addirittura agli inizi del secolo. Uno stile che mi fa contento». Se la prima è da sempre la festa e la passerella del successo e del potere, un potere che si rafforza al suo interno esibendosi alla gente e alla tv grazie all'alibi dell'arte musicale, questa serata ha visto un successo e un potere svogliati, in punta di piedi.

Nessuna estrosità o aggressività pacchiana da Anni 80; nessun travestimento pauperistico da Anni 70; nessuno sfarzo da Belle Epoque, da boom economico primi Anni 60. La novità era nelle facce tirate, negli sguardi obliqui e diffidenti; era nel dispiegamento palese di carabinieri e polizia; nella voglia di parlare di politica, di morale, di Tangentopoli. Non festosità, ma tensione. E' stata la saga dei sorrisi accennati e sfuggenti. Come per un appuntamento che pesa, sempre rinviato e finalmente venuto. I torchiati da Di Pietro hanno girato alla larga. Addio Tognoli, addio Pillitteri, Del Pennino, Prada, Mongini e tanti altri. Dal Parlamento sono risaliti solo alcuni milanesi: una bella differenza rispetto al passato. Per un'idea del clima: il presidente Scalfaro, accompagnato da Spadolini, ha avuto nel foyer soltanto un tiepido battimani. «Quando è apparso sul palco - racconta Anna Crespi - nessuno in platea s'è alzato in piedi. Una signora accanto a me ha commentato: "Per forza, ci hanno ridotti così male!"». Non c'era neanche Craxi: non si è mosso dal suo ufficio privato in Piazza Duomo. Qualche politico ha voglia di parlare, ma sta sul sicuro: «Questa prima ha un valore morale, eccome! - esclama Margherita Boniver, ministro dello Spettacolo, psi -. La Scala è una delle poche istituzioni che funzionano egregiamente: è un simbolo positivo da estendere a Milano e a tutta l'Italia». Le buone intenzioni si sprecano, sono snocciolate senza pietà. Assicurano tutti che sono sinceri. Luigi Granelli, dc: «Bisogna stanare gli opportunisti che stanno alla finestra. Non capiscono che bisogna reagire, che siamo qui per questo?». Luigi Rognoni, dc: «La Scala è stato luogo di passione civile e questa sera torna a esserlo. C'è desiderio di voltar pagina, di sanare le offese per i fatti accaduti e che accadono. Fare io il sindaco? Sono pronto. Il cambiamento democratico nel Paese passa attraverso il nuovo governo delle città. Stasera vedo qui pochissima Roma e molta Milano. E' un segno positivo».

Egidio Sterpa, pli, si augura che la prima del *Don Carlo* sia il viatico per la ripresa di Milano «senza demagogia e senza retorica». Per lui siamo immersi in una «rivoluzione intelligente». Tiziana Maiolo, di Rifondazione comunista: «Mi hanno chiesto un filo diretto con Radio Popolare sui politici alla Scala. Non lo faccio: non ci sono politici».

Chi scivola nascosto in quel corridoio? E' Enrico De Mita, fratello di Ciriaco: «Non c'è nessuno - mormora quasi smarrito -. Spero che un domani vengano fuori persone perbene con cui parlare. Sto in disparte, ora faccio solo l'avvocato e il professore». L'ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, dispensa elogi e incoraggiamenti: «Milano si riprenderà. E' piena di gente magnifica». Enzo Biagi scuote la testa: «Io continuo a vedere un futuro cupo, dei bagliori sinistri. Stasera qui c'è una Milano, un'Italia che vuole rivivere le sue illusioni. C'è voglia di vita ordinata all'ombra di questi bei corazzieri. E' come un presepe».

Biagi ha ragione. I più esortano, si richiamano ad antichi valori. Il medico Umberto Veronesi: «Sono venuto per testimoniare fiducia. Milano non deve crollare sotto il peso di tante disavventure». L'industriale Gianni Varasi: «Domina la giusta preoccupazione che c'è nel Paese. Essere qui è un segno di speranza: Milano è spappolata». Anna Bonomi Bolchini ha uno sguardo che fulmina: «Milano deve rinascere? E' sempre stata viva».

Due belle signore cinquettano. Ljuba Rizzoli: «Quanta sobrietà, quest'anno! Non direi austerità, ma severità. La ricchezza c'è, e la gente importante pure. Ma non sono i soliti». Donatella Pecci Blunt, guanciotte accese e occhioni brillanti: «Mi sento messa un po' da parte, come tutta Roma. Mi auguro che questa ventata di moralità scenda fin giù da noi». E sembra che persino il suo scialle abbia un fremito.

Claudio Altarocca

L'ex ministro inquisito per le tangenti venete s'è presentato spontaneamente

Bernini: controllate i miei conti

Per otto ore dal giudice

VENEZIA. Cappotto blu, niente sciarpa, probabilmente il solito panciotto sotto la giacca, accompagnato dai suoi avvocati Giuseppe Consolo e Antonio Pognici e dal più stretto collaboratore Giorgio Spigariol, l'ex ministro dei Trasporti Carlo Bernini è entrato ieri alle 9,30 nella stanza del giudice di Tangentopoli, Carlo Nordio. Ne è uscito soltanto otto ore più tardi, senza neppure la pausa del caffè, dopo un interrogatorio-fiume al quale aveva chiesto egli stesso di sottoporsi.

Il leader dei dorotei veneti aveva ricevuto in marzo un'informazione di garanzia dove si ipotizzano i reati di corruzione e violazione del finanziamento pubblico dei partiti: sarebbe lui il vertice della piramide di un flusso di tangenti che la sua corrente avrebbe raccolto per la bretella autostradale dell'aeroporto di Tessera e per la terza corsia dell'autostrada Padova-Venezia. Uno dei suoi segretari alla Regione, Franco Ferlin, che lo aveva seguito poi al ministero, è rimasto in carcere cento giorni per questo. Un mese dietro le sbarre lo ha trascorso anche il presidente della Regione Veneto Franco Cremonese, uomo politico legato a Bernini.

E i giudici a quell'epoca avevano scritto un teorema: che tutti gli appalti di questa regione sottostessero a un sistema di bustarelle, messo a punto insieme dalle correnti dorotea nella dc e di De Michelis nel psi.

«Il senatore ha voluto sottoporsi all'atto formale della domanda e della risposta: un gesto utile che abbiamo apprezzato», dichiara il giudice all'uscita. Bernini aggiunge: «E' stato un vero interrogatorio. Ho risposto a tutte le contestazioni e alle domande che il pubblico ministero mi ha rivolto. In precedenza, solo in tre occasioni mi ero limitato a dichiarare la mia totale estraneità: adesso ho risposto alle accuse, entrando nel merito. Ed è stato un colloquio corretto e proficuo». Bernini respinge anche le allusioni sulla scelta dei tempi: fra dieci giorni, infatti, il Senato dovrebbe riunirsi per decidere sull'autorizzazione a procedere nei suoi confronti, già concessa dalla giunta di Palazzo Madama; dunque, questa audizione, dopo mesi di opposizioni legali, arriva - si potrebbe pensare - all'ultimo minuto utile.

Ma il giudice e l'ex ministro respingono l'illazione: «La richiesta di audizione era arrivata prima che la giunta per le autorizzazioni a procedere si riunisse. Se è slittata a oggi, è stato soltanto per motivi tecnici», dice Nordio. «I miei avvocati si sono opposti all'autorizzazione a procedere - afferma Bernini - per motivi procedurali: tra l'informazione di garanzia e la richiesta dei magistrati sono trascorsi più dei trenta giorni previsti dalla legge. Durante il colloquio di oggi questo punto è stato accertato, e caso mai adesso è in discussione se i termini della legge siano da considerarsi perentori. Per tutto quest'anno non ho parlato, perché volevo farlo prima con i giudici. E non ho mai reagito alle insinuazioni. Ora comincerò a difendermi». E, per sgombrare il campo da equivoci, dichiara di avere autorizzato i giudici a effettuare ispezioni sui suoi conti bancari: «Non ho nulla da nascondere, autorizzazione a procedere o no». E l'avv. Consolo: «Anche se non dovesse essere concessa dal Parlamento l'autorizzazione, siamo disposti a firmare affinché le indagini sul nostro conto proseguano». Una circostanza che tuttavia appare improbabile: se il Parlamento non dà il via libera, non è sufficiente che lo faccia il singolo parlamentare, perché l'istituto dell'immunità non è un fatto privato.

Mercoledì 16, dunque, il Senato si riunirà per decidere. Fra due giorni, giovedì 10, è invece prevista la seduta della Camera che deve esaminare il caso di un altro ex ministro, Gianni De Michelis, raggiunto a sua volta da informazione di garanzia per le stesse ipotesi di reato.

Mario Lofio

L'ex ministro dc Carlo Bernini esce dall'ufficio del giudice Nordio

DONAT-CATTIN

La famiglia contro Meucci

TORINO. «La vita e l'attività politica di Carlo Donat-Cattin sono state una coerente testimonianza di onestà intellettuale e morale che non sarà imbrattata da squallidi tentativi di scaricare, su chi non c'è più, la responsabilità di eventuali irregolarità amministrative o penali». Così Amelia, Claudio, Paolo e Maria Pia Donat-Cattin replicano alle indiscrezioni relative all'interrogatorio dell'ex deputato Enzo Meucci, arrestato per tangenti. «Il tentativo di coinvolgere persone decedute nelle inchieste in corso - prosegue la famiglia Donat-Cattin - è la conferma di un clima di imbarbarimento che deve far riflettere. Fiduciosa nell'azione della magistratura abbiamo dato mandato ad un collegio di legali di tutelare l'immagine di un uomo che ha dedicato la propria vita alla Repubblica e alla difesa di una concezione etica della politica». La famiglia, infine, si dichiara «ben lieta» se «saranno disposte verifiche patrimoniali per dissipare ogni ombra». [Agi]

Il pm Ramondini

Altro giudice nel «pool» mani pulite

MILANO. Un altro magistrato della procura della Repubblica è entrato nel «pool» impegnato nell'inchiesta sulle tangenti a Milano. Si tratta del sostituto Elio Ramondini, alla sua prima nomina della carriera. Ramondini si è subito posto a disposizione, mettendo a confronto due indagati: il consigliere regionale dc Luigi Martinelli e l'imprenditore Gregorio Paonessa, arrestato la scorsa settimana e già rilasciato.

L'atto istruttorio era cominciato alcuni giorni fa a San Vittore, quando Paonessa era ancora in stato di detenzione. La ripresa del faccia a faccia è stata disposta per fare luce su alcune circostanze rimaste oscure in relazione all'iter per il rilascio dell'autorizzazione per la discarica di Carimate (Como).

La decisione di allargare il gruppo dei pm dell'inchiesta «Mani pulite» è da mettere in relazione con i molti atti istruttori ai quali Di Pietro, Davigo e Colombo devono fare fronte e anche in vista di un ulteriore sviluppo della vicenda giudiziaria cominciata il 17 febbraio con l'arresto di Mario Chiesa.

Mentre era in corso il confronto Martinelli-Paonessa, il gip Italo Ghitti ha interrogato Michele Burnengo, ex amministratore della Sogemi, agli arresti domiciliari. Burnengo, che è accusato di corruzione e turbativa d'asta, ha risposto per oltre due ore alle contestazioni del magistrato, negando sostanzialmente gli addebiti. [Ansa]

Alla Bicamerale

Di Bernardo «Una legge ai massoni»

ROMA. «Rivendichiamo una legge sulle associazioni non riconosciute con rigore e sollecitudine. Daremo l'incarico a giuristi di chiara fama perché predispongano una proposta di legge in tal senso». Giuliano Di Bernardo, gran maestro della Massoneria del Grande Oriente, si appella ai lavori della Bicamerale sulle riforme costituzionali. «Abbiamo deciso con la giunta dei presidenti - aggiunge Di Bernardo - di querelare quanti ci attaccano. Vogliamo sviluppare l'ufficio stampa e i contatti con i giornalisti saranno "più facili" che non in passato».

«Siamo perseguitati», afferma ancora Giuliano Di Bernardo, ma specifica: «Le indagini giudiziarie di Cordova per accertare se vi sono infiltrati malavitosi nella massoneria non è chiaramente una forma di persecuzione. Il magistrato di Palmi fa il suo dovere e conosce bene la situazione». Riguardo alla pubblicazione degli elenchi, il gran maestro rivendica per la massoneria il dovere di muoversi con prudenza finché non ci sarà una legge che ci tutela». E porta ad esempio la Giunta regionale siciliana, che «ha decretato che i funzionari e i dipendenti comunali devono sottoscrivere una dichiarazione in cui affermano di non essere massoni» pena la perdita del posto: «Ciò - commenta Di Bernardo - ricalca e aggrava la legge fascista contro la massoneria. Questa è una persecuzione». [Agi]

INTERVISTA

DA PANNELLA A FELTRI

Il leader radicale, dopo la sconfitta del 5 aprile, sceglie «l'Indipendente»

Negri cambia pelle: farò il giornalista

«La politica a tempo pieno uccide, riscopro la vita»

ROMA

Dai banchi di Montecitorio al tavolo di redattore. Dall'indennità di parlamentare al contratto di praticante giornalista nell'*Indipendente*. A 35 anni Giovanni Negri affronta quello che definisce un globale cambio di pelle». Un tempo erano i giornalisti che si mettevano in lista per conquistare un posto in Parlamento. Ma i tempi cambiano e adesso la politica non gode di ottima reputazione. Il Negri imbavagliato a fianco di Pannella, il Negri uomo-sandwich, il deputato per tre legislature, il segretario del partito radicale dall'84 al '88: quel Negri è finito per sempre. Dopo la disfatta della «Lista referendum», l'ex politico a tempo pieno cambia mestiere e comincia una nuova vita.

Non sarà perché lei, dopo il trauma del 5 aprile, è stato costretto a rifare i suoi conti?

«Ma non è proprio attraverso gli eventi traumatici che maturano le svolte della vita? Sotto il peso della batosta psicologica del 5 aprile ho conosciuto momenti di solitudine, anche di smarrimento. Ma è stato un po' come ricominciare da zero, la riscoperta di sfumature e di gesti che una vita spesa a tempo pieno nella politica rischiava di far dimenticare per sempre. Un'estate passata ad accompagnare la mia piccola Giulia ai giardinetti, a leggere, a chiacchierare del più e del meno con i padroni dei cani incontrati al parco, ad assaporare per la prima volta i piccoli riti di una quotidianità normale. Tutte cose che lì dentro non si ha né voglia né l'abitudine mentale di affrontare».

«Lì dentro» dove, mi scusi?

«Lì, in Parlamento. Nella routine degli incontri in Transatlantico, nei panini consumati alla buvette, nelle riunioni interminabili, nell'ansia di apparire, nel rapporto perverso con i giornalisti per strappare due righe di carta stampata. Solo ora mi accorgo della noia mortale in cui tutto questo galleggiava. E dell'irrealtà assoluta in cui si svolge la politica a tempo pieno. Tutto questo lo capisco ora, dopo un'estate di passione in cui ho realizzato quanto fosse necessario scacciare le sirene della coazione a ripetere, dal compitino da svolgere con diligenza. E dopo un felice incontro con Vittorio Feltri, che conobbi come inviato del *Corriere della Sera* ai tempi del caso Tortora e che mi ha invitato nel suo giornale senza che la mia libertà venisse messa in discussione».

Eppure, se il 5 aprile i numeri fossero stati dalla vostra, staremmo ancora qui a chiamarla «onorevole» Negri.

«Guardi che le vie del riciclaggio politico sono infinite e anch'io avrei potuto scavarmi una nicchia nel nuovo trasversalismo. Ma ho fatto troppa vita di Transatlantico per non capire che i politici italiani assomigliano tutti a quegli astronauti sovietici dimenticati in orbita che erano partiti pensando di diventare i nuovi Gagarin e che mentre stanno lassù non s'accorgono che nel frattempo non c'è più l'Urss. Se avessi continuato a far politica avrei scelto la difesa di uno status, il senso di appartenenza ad un ceto, una forma già avviata di sostentamento economico. Ma io ero arrivato alla politica con altre intenzioni. Non ho mai pensato alla politica per vivacchiare ma per sentirmi vivo».

Ma se lei è venuto su a pane e politica. Le è mai passato per la mente prima d'ora di sudarsi uno stipendio fuori della politica?

«A 15 anni, con la politica e il partito radicale sono rinato a nuova vita dopo un'infanzia trascorsa nel collegio San Giuseppe di Torino. Laico e anticlericale per reazione a sei anni di internato cattolico, liberale di sinistra "zanoniano", incontrai attraverso i radicali il partito che con la battaglia sul divorzio restituiva a me, figlio di separati, il senso e l'orgoglio della mia condizione. Entrai in contatto a Torino con Adelaide Aglietta e Angelo Pezzana e per me ebbe inizio allora un periodo di identificazione totale con un partito che percepivo come il portatore del nuovo e della rivoluzione democratica. Ci sentivamo come dei monaci in partibus infidelium, come un manipolo di protestanti che lavorava per minare il palazzo dove erano acquartierati i cattolici della Controriforma. Perciò ho consacrato tutto me stesso a "quella" politica. Mentre intorno infuriava il terrorismo, che imparai a conoscere bene».

Giovanni Negri «Non ho mai pensato alla politica per vivacchiare ma per sentirmi vivo»

E perché questa conoscenza così approfondita?

«Nella mia classe, al liceo Ferraris, c'era Roberto Sandalo. Di qualche anno più vecchio, studiava in quella scuola Marco Donat-Cattin. Ricordo che il preside aveva deciso di confinare in una sezione apposita, la sezione O, tutti gli studenti definiti "sediziosi". Più tardi scoprii che nella sezione O si era formato l'embrione della direzione strategica di Prima Linea».

E quanto contò per lei l'incontro con una personalità schiacciante come Pannella?

«Marco l'ho conosciuto qualche anno più tardi. A Torino lo si vedeva raramente, ma a noi bastava quella figura lontana di leader carismatico, di grande trascinatore. Certo, politicamente non sarei esistito senza Pannella. Adesso però è crollata una speranza: che Marco scegliesse di fare o il Bossi, leader di una forza di rottura antiregime, o il Segni, leader di una riforma democratica. Marco ha fatto altre scelte. Non gliene porto rancore».

E che effetto le fa adesso scrutare la politica col taccuino del cronista?

«Mi fa ancora una strana impressione ripensare ai tempi in cui, per avere due righe sui giornali, eravamo costretti a digiunare per due mesi».

Pierluigi Battista

Rifondazione, dalla tenda al palazzo

Anche Salvatores all'inaugurazione della sede

ROMA. «Scusi, è l'Agrifactoring?». «No», risponde con ciglio burbero Gino, il baffuto centralinista di Rifondazione Comunista. E' un duro colpo per il suo orgoglio di militante ogni volta che qualcuno sbaglia numero e chiede della società che faceva capo alla Federconsorzi. Ma c'è poco da fare: Gino deve rassegnarsi. L'Agrifactoring ha chiuso i battenti poco più di un anno fa in seguito al fallimento dell'intero gruppo, Rifondazione è riuscita ad aggiudicarsi l'appartamento, i mobili e anche i numeri di telefono dopo la messa in liquidazione della società e ne ha fatto la sua nuova sede.

Settecento metri quadrati, due piani, una trentina di stanze arredate in stile déco degli Anni Trenta e otto bagni, in via Barberini, tra le compagnie aeree e i fast-food: uno sbarco di tutto rispetto quello del partito di Garavini e Cossutta nel cuore della capitale che verrà festeggiato domani mattina con un'inaugurazione ufficiale, dopo gli anni trascorsi nei centocinquanta metri quadrati scarsi dell'appartamentino nel quartiere Prati.

Eppure, nelle pieghe di questo trasloco, tra i bigliettini e i telegrammi di auguri, spunta un leggero velo di amarezza. Come al solito, la colpa di quest'ombra è del fratello maggiore, di quel pds da cui lo zoccolo duro della falce e martello si è staccato, non riconoscendosi nella verde e placida quercia dell'ex-pci. Cossutta e Garavini hanno sperato fino all'ultimo di poter occupare un'ala dello storico palazzo di Bottoghe Oscure, ma Occhetto e i suoi sono stati irremovibili: il Bottegone è nostro. «Si sono riservati sedi centrali, anche se spazio per ospitarci ce n'era a sufficienza, e nessuno ricorda che si tratta di palazzi acquistati anche grazie al sacrificio ed ai finanziamenti di tanti nostri compagni», spiega Sergio Garavini, segretario di Rifondazione.

Garavini non lo dice, ma occupare un'ala delle Botteghe Oscure avrebbe consentito al suo partito anche un risparmio notevole. Oltre ai mobili e al numero di telefono, Rifondazione dall'Agrifactoring ha ereditato anche il fitto: trenta milioni al mese. «Però il prezzo comprende il riscaldamento, l'aria condizionata, i mobili e le spese di condominio», mette le mani avanti Garavini di fronte alle possibili critiche. «E non bisogna dimenticare l'ubicazione: anche questo per noi rappresenta un risparmio notevole». Certo, ci sarà qualche stonatura. Marx e Lenin, ironizzano rechino ancora il nome scritto in cirillico sui quadri che verranno appesi nella sala riunioni, si troveranno mischiati con enormi armadi di legno in stile decò, moderne poltrone in pelle nera, telefoni a viva voce e un lungo tavolo ovale attorno al quale si sono consumati gli ultimi infuocati consigli di amministrazione dell'Agrifactoring. Le bandiere rosse che sono già state fissate ai muri di alcuni uffici non potranno non fare a pugni con il pavimento di marmo bianco e nero, anche quello Anni Trenta e un po' fascista. Ma si tratta di dettagli.

«Finora siamo stati sotto una tenda, ora finalmente abbiamo una sede decorosa», dice Garavini. E, messe da parte le amarezze, si prepara ai festeggiamenti di domani: una grande inaugurazione con, fra gli altri, Gabriele Salvatores che presenterà il video-clip e alcune immagini del suo ultimo film ed il pittore Mario Schifano che appenderà un suo quadro alle pareti dell'ufficio di Garavini. Non si sa ancora quale sia il soggetto, ma pare che siano state raffigurate le radici di un albero: speriamo solo che non sia una quercia...

Flavia Amabile

UMILI E NOBILI.

I tappeti che raccogliamo da oltre vent'anni sono espressione autentica di un'antica e splendida arte popolare. La scelta fra oltre 15.000 esemplari, l'ambientazione a domicilio, l'acquisto rateale senza interessi, sono alcuni dei piacevoli vantaggi offerti a tutti i nostri Clienti. Il piacere che rimarrà assolutamente vostro, è l'unicità del tappeto che sceglierete.

CITO CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

APERTO NEI GIORNI:
DOMENICA 13 e 20 DICEMBRE - MARTEDÌ 8 DICEMBRE

LA STAMPA
tuttoscienze *ogni mercoledì*
settimanale di scienza e tecnologia

Pubblicato il nuovo testo in italiano: «La dottrina non cambia, ma tiene conto del Concilio»

Il Papa presenta il catechismo «per chi cerca Dio a tentoni»

CITTA' DEL VATICANO. La «tre giorni» del nuovo catechismo è cominciata: una raffica di presentazioni, celebrazioni e spiegazioni ufficiali in Vaticano e fuori. Forse anche per far dimenticare le singolari circostanze (editoriali) per cui un testo di rilievo così grande viene offerto al pubblico a Parigi con venti giorni di anticipo sulla promulgazione formale e solenne fatta per mano del Pontefice. Ma tant'è: ieri Giovanni Paolo II nella Sala Regia ha presieduto «uno tra i maggiori eventi della storia della Chiesa», di fronte a una platea di eccezione: i rappresentanti della Curia, i presidenti delle Conferenze episcopali, e i membri del Corpo Diplomatico, cioè gli ambasciatori dei 120 Paesi accreditati presso la Santa Sede.

La «Magna Charta» della fede cattolica, l'ha definito il Papa, presentando il volume di 800 pagine in italiano. Nel programma, la versione stampata dalla Tipografia Vaticana avrebbe dovuto essere affiancata da quella in lingua spagnola. Ma gli editori, che hanno previsto un primo lancio di duecentodiecimila copie, non sono riusciti a rispettare l'appuntamento. L'edizione spagnola sarà presentata fra qualche settimana a Madrid. Nello stesso periodo verrà ultimata la stampa del catechismo in tedesco, mentre gli anglofoni dovranno aspettare la primavera inoltrata. Intanto si sta lavorando all'edizione in polacco. Quella giapponese sarà disponibile fra due anni, e anche la «Editio tipica», in latino, punto di riferimento successivo per ogni problema, non è ancora pronta. La commissione aveva infatti scelto il lavorare in francese.

E' un catechismo «maior», vale a dire diretto soprattutto a chi si occupa di lavoro pastorale e di catechesi, e quindi fondamentalmente diverso dal testo di San Pio X, un compendio essenziale, basato sulla formula domanda-risposta, pubblicato ottant'anni fa. Il Papa ieri ne ha consegnato una copia a vescovi di ogni parte del mondo, a una coppia di sposi, a due giovani e a due bambini. Il libro vuole essere «un amoroso appello anche per quanti non fanno parte della comunità cattolica - ha detto Giovanni Paolo II. - Possano essi comprendere che tale strumento non restringe, ma allarga l'ambito della pluriforme unità, offrendo nuovo slancio al cammino verso quella pienezza della comunione che riflette e in qualche modo anticipa la totale unità della città celeste». Il catechismo, ha aggiunto Papa Wojtyla, nasce di dare una risposta soddisfacente alle esigenze di tutti coloro che nella loro sete, coscienti o incoscienti, di verità e di certezza cercano Dio e si sforzano di trovarlo «come a tentoni».

Non ci sono novità nel nuovo catechismo, ha detto il Papa, perché «ripropone fedelmente la dottrina di sempre, e nulla cambia della dottrina cattolica di sempre; ciò che vi era di fondamentale e di essenziale, resta».

Giovanni Paolo II ha ricordato che il testo trae ispirazione «dalla luce del Concilio Vaticano». E ha sottolineato la mole dell'impresa compiuta, ringraziando la commissione e il comitato di redazione che in sei anni di difficile lavoro hanno portato a termine «ciò che non pochi ritenevano addirittura impossibile». A conferma, il cardinale Joseph Ratzinger ha parlato di «non facile compito», esaurito il 30 aprile scorso con la stesura finale, approvata poi dal Pontefice il 25 giugno.

Ratzinger ha voluto sottolineare, contro le accuse di centralismo, che il catechismo è il «frutto di un lavoro episcopale collegiale: il contributo di suggerimenti e indicazioni dato dai vescovi è stato determinante».

Una prima reazione è venuta dal teologo protestante Paolo Ricca, professore alla Facoltà valdese di Roma: il nuovo catechismo «è scarsamente ecumenico, parla delle altre Chiese nel contesto delle ferite all'unità della Chiesa. Ed è preoccupante anche per i suoi silenzi». Il teologo valdese afferma che «la Riforma protestante del XVI secolo è menzionata solo due volte e in contesti critici per polemizzare con la concezione protestante del peccato originale e dell'eucarestia. Non una parola sulla storia del movimento ecumenico».

Oggi Giovanni Paolo II celebrerà una cerimonia di «affidamento» del testo alla Madonna; domani il Prefetto della Congregazione per la dottrina della Fede, card. Joseph Ratzinger, presiederà la più ufficiale fra le varie conferenze stampa di presentazione, in Vaticano.

Marco Tosatti

MOSCA

Al Tg russo le parole di Giovanni Paolo II

MOSCA. Anche i russi hanno appreso nella giornata di ieri che il Papa ha ufficialmente presentato in Vaticano il nuovo «Catechismo della Chiesa cattolica». Infatti, una notizia in tal senso è stata data ieri sera, con relativa ampiezza, dal telegiornale russo delle ore 20 (le 18 italiane).

L'emittente, riferendo il discorso di Giovanni Paolo II, ha sottolineato l'importanza del catechismo per la Chiesa cattolica, ed il fatto che il nuovo testo sarà tradotto in molte lingue. Anche se non si sa quando, a Mosca si dà per certo che il nuovo testo del catechismo sarà tradotto anche in russo.

Non esistono statistiche ufficiali sul numero dei cattolici che oggi vivono in Russia (certe fonti parlano di un paio di milioni). Alcune migliaia di fedeli a Roma si trovano certamente nella capitale e a San Pietroburgo, ma molti di più sono sparsi soprattutto nell'immensa Siberia, figli di quelle minoranze polacche, tedesche, baltiche ed ucraine che, specialmente ai tempi di Stalin, furono deportate nella parte asiatica della ex Unione Sovietica.

Per quanto riguarda i cattolici (latini o di rito orientale) che vivono in Ucraina (cinque milioni di persone), e poi nei Paesi baltici (circa tre milioni di fedeli), il catechismo sarà naturalmente tradotto nelle rispettive lingue nazionali. [Ansa]

Papa Giovanni Paolo II nella Sala Regia del Vaticano promulga ufficialmente il nuovo Catechismo della Chiesa cattolica

FLASH

Inpdai: per De Mita nessuna spesa in più

ROMA. «Nessuna spesa per lavori particolari, aggiuntivi a quelli di ristrutturazione dell'intero stabile di via Arcione 71 a Roma, è stata sostenuta, né in maniera diretta né in maniera indiretta dall'Inpdai». Lo ha precisato l'ente previdenziale dei dirigenti d'azienda relativamente alle polemiche sorte sull'abitazione affittata da Ciriaco De Mita. «L'istituto è estraneo a rapporti di qualsiasi genere intercorsi tra la ditta di falegnameria identificata sui giornali e società venditrice di immobile all'ente». L'Inpdai, comunque, ha ribadito la propria piena disponibilità a collaborare con la magistratura con i documenti che vengano ritenuti necessari. [AdnKronos]

Arzano, il parroco rifiuta un assessorato

ARZANO (Napoli). Non ha accettato di diventare assessore del Comune di Arzano il sacerdote napoletano Giuseppe Maglione, al quale una maggioranza composta da pds, socialisti, repubblicani e socialdemocratici aveva offerto un posto in giunta da «esterno» con le deleghe alla trasparenza e alla cultura. «Ho vagliato la proposta - dice don Giuseppe, viceparroco nel quartiere di Secondigliano - ma non ho accettato per motivi personali». Negli ambienti ecclesiastici si fa notare, comunque, che don Maglione non avrebbe potuto accettare l'incarico, visto che l'articolo 285 del codice di diritto canonico vieta ai preti «di assumere uffici pubblici che comportino partecipazione all'esercizio del potere civile». [Ansa]

Dialetti a scuola Secco «no» del pri

ROMA. Il pri si schiera contro la «leggina» per l'insegnamento dei dialetti («un attentato all'unità nazionale») cui la Camera ha riconosciuto la procedura d'urgenza su proposta di Rifondazione. E non è difficile prevedere battaglia a Montecitorio (la proposta ha ottenuto il consenso di dc, psi, pds e Lega). «Le lingue per le quali si chiede un vero e proprio sostegno - afferma il vicepresidente del gruppo Guglielmo Castagnetti - sono l'albanese, la catalana, la germanica, la greca, la slavo-zingara, oltre alla ladina, la franco-provenzale, l'occitana, la friulana e la sarda. E' previsto l'obbligo della istituzione di detto insegnamento nella scuola materna, elementare e nella scuola media. C'è di che trasalire». [Agi]

Vescovo spagnolo La seta è peccaminosa

BARCELLONA. Molte discussioni, ma poche adesioni, ha suscitato in Spagna l'esortazione fatta dal vescovo della diocesi catalana di Vic, monsignor Josep Maria Guix, perché i cattolici indossino vestiti che «occultino i movimenti voluttuosi del proprio corpo». L'esortazione, fatta dal prelato nell'omelia domenicale, ha suscitato polemiche. Infatti negli ambienti clericali si è ritenuto di intendere che il vescovo «sconsiglia» i tessuti morbidi, come la seta o i sintetici. [Ansa]

INTERVISTA

LOTTIZZATORI E LOTTIZZATI

Il direttore a tutto campo. «Oggi sono pronti a buttar via le divise, come nel '43: non accetto lezioni»

«Ma come fa Martinazzoli a scegliere gente come Mastella?»

Alessandro Curzi
Sopra, Clemente Mastella
A destra Biagio Agnes

«Ai codardi preferisco Salò»

Curzi: dal Tg3 dovranno cacciarmi via

KOJAK-Curzi è arrabbiato, ma non fa notizia, perché anche quando sotto le telecamere del Tg3 sbircia il testo dei suoi video-editoriali più lacrimosi ha un fondo sottile di collera. E' - come dire? - la sua cifra massmediologica.

E' simpatico Curzi, è una specie di Funari acculturato, con una sua segreta finezza, che in un lustro ha trasformato un indegno bollettino parrocchiale in un vero giornale, sì - diciamocelo - con una patina di veteromarxismo indelebile, ma con un ritmo che, vivaddio, tiene conto del mezzo.

Vespa e La Volpe, al confronto, sembrano due dinosauri imbrasati e imbalsamati.

Alessandro Curzi, fierissimo direttore del Tg3, è arrabbiato, al di là di quel tanto di spettacolo con il quale ha imparato a convivere da quando ha lasciato la carta stampata di «Paese sera» («Ragazzi, facciamo un "riassumè"», urlava verso sera ai suoi redattori, quando si trattava di chiudere il giornale) per le seguenti ottime ragioni: Mino Martinazzoli che, quasi sempre silenzioso, incontra dal barbiere, non ha capito neanche alla lontana cosa sia il vero rinnovamento. Prova ne sia che si circonda di «personaggi come Clemente Mastella», nominato componente della Commissione di partito per l'Informazione, il quale, in un'intervista alla «Stampa» di ieri ha detto che i direttori del Tg, lui compreso, sono un residuo del passato.

Poiché lui non si sente affatto un residuato e giudica l'autore dell'epiteto un'escrescenza fastidiosa, ma minore, di una nomenklatura da spazzar via, annuncia che resterà immarcescibile al suo posto, almeno finché qualche Mastella non riuscirà a cacciarlo.

Poiché non vorremmo privarvi dell'autentico eloquio curziano, vi trascriveremo qui di seguito il testo della torrenziale, ma per certi versi deliziosa, conversazione che abbiamo avuto con il direttore del Tg3 nel tardo pomeriggio di ieri.

«Amarezza. Sento amarezza, non il vero che sono arrabbiato. Sa perché mi suscitava simpatia Martinazzoli? Perché in Rai, dove gli uomini-uomini sono rari, non sentivo mai neanche uno dire: sono di Martinazzoli. Sentivo dire: sono di Gava, sono di De Mita, sono di Forlani. Ora da molti sento dire: sono di Martinazzoli. A me dispiace per quel signore simpatico, capo e di poche parole che incontro dal barbiere, soprattutto se finirà per lasciar fare a questi uomini. La storia di Mastella io la conosco bene: era un redattore della Rai di Napoli che a 29 anni si mise in aspettativa e fu eletto con 73 mila voti. Come si fa a prendere 73 mila voti? E come si fa a rimanere in aspettativa per più di quindici anni? Chissà che cosa mai aspetterà l'onorevole Mastella. In Rai come lui ce ne sono tanti. Vuole che consulti la Navicella? A personaggi di questo tipo - e qui io mi arrabbio - l'Italia affida le grandi strategie dell'informazione. Le pare che io possa accettare prediche da questi pulpiti? E le pare che questi portavoce giovino al segretario del rinnovamento, al taciturno Martinazzoli? Penso a Sciascia, mi viene in mente "Todo Modo" e mi prende anche un grande orgoglio per quello che sono. Lei dice che sono un veteromarxista. Lo dica pure liberamente. Sono stato accusato di sfascismo, di allevare i nipotini delle Brigate Rosse e di tante nefandezze che neanche me le ricordo».

Volete divertirvi a far arrabbiare ancora di più un Kojak-Curzi già un po' alterato? Allora ditegli che lui fa parte della nomenklatura di questo Paese, verità innegabile, e ditegli che al suo posto l'ha messo un partito politico al quale risponde. Ditegli anche che lui è un po' «vetero» e che tutti i modelli di giornalismo libero modello Tg che lui vanta e che frequentano le grotte dove protestano gli operai possibili disoccupati, anche quelli di una diga di Tangentopoli che non ha più finanziamenti, sono stati incasellati dai partiti.

Potenza dello spettacolo. Curzi risponde con argomenti che più saggi non si potrebbe: «Si può fare un buon giornale avendo come azionista Agnelli e anche il Parlamento. Il mio azionista è il Parlamento, non un partito. Non ironizzi, ma s'informi. Io sono stato designato a questo posto da Biagio Agnes, che era direttore generale della Rai, e da Enrico Manca, che ne era il presidente. Sa perché? Biagio mi disse: "Tu devi aumentare gli abbonamenti in Emilia e in Toscana, dove comanda il pci". Non si può dire che io gli abbonamenti non li abbia aumentati: il Tg3 puntava a un 2 per cento e invece ha il 20 per cento. Altro che cono d'ombra, altro che Mastella. Io ho fatto il dover mio, aiutando la Rai contro Berlusconi. Lottizzato anch'io e colpevole verso tutti i falsi innovatori, i "nuovisti", come li chiamano adesso? Ma non mi faccia ridere, io sono stato condirettore per anni e ho avuto sopra, poi, per otto interminabili anni Luca Di Schiena. Sa perché? Forse perché lui era più bravo? No, neanche per idea, semplicemente perché io ero rosso e lui bianco».

Come fermare la piena dell'animo di Kojak-Curzi? Facile: gli diciamo che comunque lui sarà spazzato via insieme agli altri, come in una nuova epurazione dal fascismo; e che non si azzardasse a negare che, come dice Mastella, tutti i suoi assunti sono super-raccomandati dai partiti. Falso? Allora ci citi in trenta secondi almeno tre redattori "laici", non raccomandati, del Tg3. «Paola Spinelli, tutt'Italia mi ha chiesto se era parente dell'europeista Altiero Spinelli. Nulla a che vedere. Un'altra Paola, la Sensini. Figlia del giornalista? Neanche per idea, al massimo è moglie di un giornalista non famoso. Alice Luzzatto Fegiz, Corradino Mineo, un giovane del "Giorno" di cui non ricordo il nome...» Per carità, direttore Kojak, ci risparmi...

Adesso viene il «partito di riferimento». Ci è simpatico Alessandro Curzi, perché reclama la sua totale autonomia, la presenta come quasi selvaggia, ma - questo sì - parla di un suo «partito di riferimento».

Occhetto è il suo amministratore delegato, come lo era Forlani per il povero Vespa? No, troppo semplice. «Occhetto - lamenta ancora un po' ferito - ha detto che io sono un leghista. Poi ci siamo spiegati. Cosa penso del segretario? Che deve stare un po' attento alla Bicamerale, non si faccia fregare, non cada nei tranelli che tutti gli tendono. Ha avuto il coraggio di sciogliere il pci, che comunque avrebbe sempre preso il suo 20 per cento dei voti. Non si faccia fregare adesso».

Poi c'è la Rai azienda da moralizzare. Giornalisti con società di pubbliche relazioni, direttori azionisti di società di produzione.

Guadagnano miliardi.

Curzi-Kojak, l'incorruttibile, vive del suo stipendio. «Se scoprissi un mio redattore che fa "consulenze", così si chiama oggi la corruzione, lo licenzierei immediatamente. Non c'è giustificazione che tenga. Il Tg1 e il Tg2? Non ne so niente e non lo voglio sapere. Ma che questa sia un'azienda con ampi territori di corruzione non mi stupisce affatto. E' l'effetto dell'occupazione dei partiti. Purtroppo, come liberatori, non vedo né Martinazzoli né Mastella.

«Biagi direttore unico? Ma non ci pensa per niente. E in realtà nessuno vorrebbe metterecelo. Sa che cosa sta capitando? Che il vero candidato per la direzione generale è l'attuale direttore del "Sole-24 Ore", Gianni Locatelli. De Rita è un tipo interessante, ma la sua candidatura è di scherno, è fatta per essere bruciata. Vuol sapere qual è il vero disegno della dc? Rioccupare totalmente la Rai. Questo è l'obiettivo del giovane Mastella e dei suoi mandanti. Ci vogliamo stupire? Ma come stupirci? C'è un signore ministro alle Poste, tale Pagani, il quale ha detto che bisogna fermare Tangentopoli, altrimenti nessuno fa più affari. Ma Pagani non mi disturba più di tanto, mi disturba molto di più chi butta le divise. Il ricordo con sdegno nel 1943. Meglio Salò che quei vili. Non vorrei dire cose gaglioffe, è quel che sento. Ne vuol sapere un'altra? Io stimo più di tutti Indro Montanelli. E sa perché? Perché ha rifiutato la nomina a senatore a vita».

Scorre, scorre il fiume intimo di Sandrino Kojak Curzi: «L'analfabetismo di ritorno nel mio Tg? Lo vedo, lo vedo, ma che fare? I colleghi? Povero Alberto (La Volpe, ndr): che deve fare per salvarsi! Soffrivo per lui quando presentava così cupo la storia del giudice Signorino. Vuol sapere la verità? Ci sono i giornalisti, quelli che hanno lavorato nella carta stampata e sanno cos'è il giornalismo, e poi questa nuova specie di sciocche appendici politiche.

«Pasquarelli? Poverino! Quelli di Berlusconi hanno il pelo ben irsuto. Lui... Vespa? Arcigno, chiuso, posso dire ignoto?»

Impagabile Sandrino Kojak Curzi, guardate un po' quant'è sincero e quanto è disposto a rimettersi in discussione. Gli diciamo che come uomo-video fa un po'... pietà. Non s'adonta, non se la prende per niente: «E' vero, noi nati nella carta stampata facciamo schifo in video: come dice mia moglie, siamo un po' comizianti... in comizi di periferia».

Alberto Statera

«Ridefinire i budget»

Sodano: più soldi alle reti Rai che vanno bene

ROMA. «La Rai dovrebbe cambiare i criteri con cui assegna i budget alle Reti e premiare ascolto, imprenditorialità e interesse da parte del mercato pubblicitario». Lo ha dichiarato Giampaolo Sodano, direttore di Raidue, che ha precisato: «Sarà opportuno che si ridefiniscano i criteri per i quali ogni anno vengono assegnati i budget alle Reti, senza tener conto di come evolve il mercato sia nazionale che internazionale e l'ascolto. Io propongo che d'ora in avanti l'aumento o la diminuzione dei budget sia legato agli indici di ascolto, all'incremento degli spot fatti registrare dalla Rete ed anche ai profitti realizzati sul mercato internazionale. Raidue, ad esempio, alla fine del '92 chiuderà con un introito di 50 miliardi realizzati attraverso sponsorizzazioni e profitti. Quando io sono arrivato nell'89 questa cifra era di 8 miliardi». [Agi]

Il responsabile delle Poste: troppi danni dalle anticipazioni su mafia, svalutazione e tangenti

Pagani: alt all'industria degli scoop

E Martinazzoli intende fare causa a un quotidiano

ROMA. E ora la dc vuole portare un giornale in tribunale. Parlando a Castrocaro, ieri, Mino Martinazzoli, ha annunciato che il suo partito «chiederà conto nelle sedi giudiziarie» di un editoriale apparso qualche giorno fa su un quotidiano «cominciato anglosassone e finito nelle bettole». Il quotidiano - a quanto si capisce dalle parole di Martinazzoli - è l'Indipendente e il fondo è quello «scritto con il vomito e il veleno del suo direttore che ci descrive come un'associazione a delinquere». Lo scontro sul rapporto scandali-informazione si fa incandescente e a Martinazzoli fa eco una nota del Popolo che parla di «stillicidio di voci, indiscrezioni, pezzi di notizie, chiacchiere e mezze verità».

Ma la polemica non parte soltanto da casa dc. «L'industria degli scoop ha fatto già troppi danni», ha detto il ministro delle Poste, Maurizio Pagani, socialdemocratico, che ieri ha parlato a Reggio Calabria.

Il ministro ha aggredito le «fabbriche della speculazione», ha denunciato «le industrie del terrorismo ideologico e psicologico». Poi è passato ai casi specifici. Svalutazione: «Il terrorismo della notizia all'epoca della tempesta monetaria è costato alla lira almeno tre punti sui mercati internazionali». Tangentopoli: «Ha provocato uno stallo nei lavori pubblici che minaccia tutta l'Italia».

Il ministro è perentorio: «E' giunta l'ora della ricerca della verità senza speculazioni». Il ministro è fiducioso: «Io confido nel lavoro dei magistrati». Il ministro è preoccupato: «Ma il clima di sospetto e quasi di intimidazione che si è creato minaccia di arrecare più danni di quelli causati da Tangentopoli».

Un attacco coi fiocchi. Condito da un'anticipazione che in un simile contesto suona quasi minaccioso: «Il Consiglio dei ministri si occuperà della questione giovedì prossimo». Siamo alla vigilia di un bavaglio ai giornalisti, sulla scia emotiva del suicidio di Signorino? «C'è da restare senza parole», si indignano dall'opposizione il repubblicano Enzo Bianco e il pidiessino Vincenzo Vita. E all'ora dell'aperitivo si indigna anche il vicedirettore del Tg3 Italo Moretti, con un editoriale in difesa della libertà di stampa.

«Sì, c'è da restare senza parole - insiste Bianco - nell'apprendere che un componente dell'esecutivo ritiene che sia il terrorismo della notizia e non la politica del governo ad aver mandato in crisi la lira; che sia la fabbrica degli scoop e non l'esplosione del bubbone politico-affaristico ad aver bloccato lo stallo dei lavori pubblici sotto inchiesta».

Ma il bavaglio alla stampa arriva sì o no? Di sicuro tira aria pesante. Anche se Pagani, in Calabria per le elezioni del 13 dicembre, non parlava a nome del governo. Anche se giovedì prossimo il Consiglio dei ministri non deciderà ancora nulla, perché il ministro della Giustizia Claudio Martelli, che con buona pace di Pagani è il referente governativo in materia, intende prima consultare parlamentari e esperti.

La sortita del ministro delle Poste e l'attacco di Martinazzoli giungono non di meno alla vigilia di una giornata importante. Domani, infatti, concluderà i suoi lavori il gruppo di studio, composto da giuristi e magistrati, installato da Martelli nell'ottobre scorso per suggerire modifiche all'attuale disciplina giuridica del segreto istruttorio, del diritto di cronaca e alla riservatezza.

L'obiettivo è proteggere il diritto del cittadino a non vedersi condannato a processo non ancora iniziato: minor pubblicità sui mass media, quindi, soprattutto per gli avvisi di garanzia.

Non è finita. Sempre domani si conoscerà la proposta di legge sulla stampa della commissione Giustizia della Camera. Tema del contendere: l'inasprimento delle pene per chi, giornalista o magistrato, violi il segreto istruttorio.

Il principio non dovrebbe passare, ma alcune sue applicazioni sì: come l'istituzione di un Gran Giurì dell'informazione e la possibilità - senza precedenti - che il giornale che ha pubblicato una notizia coperta da segreto si veda sospendere le pubblicazioni per un giorno o due. Sul Gran Giurì è già arrivato il primo stop dei repubblicani, che sul loro organo «La Voce» si dichiarano «risolutamente contrari».

Massimo Gramellini

La questione giovedì al consiglio dei ministri Ma arrivano già bordate di critiche da pri, pds e tg3

Il ministro delle Poste Pagani ha annunciato che giovedì il consiglio dei ministri si occuperà della questione della stampa

Palermo, toghe in sciopero

Protesta contro le «fughe di notizie»

PALERMO. I penalisti palermitani sono in sciopero contro le fughe di notizie, dopo il suicidio del giudice Domenico Signorino. Torneranno a Palazzo di Giustizia soltanto martedì 15. Una settimana di blocco dei processi e dell'attività giudiziaria che hanno deciso ieri in un'assemblea durata tre ore diretta dall'avv. Giovanni Natoli, il presidente della Camera penale. Fra le richieste spicca quella secondo cui il giornalista «pentito» che rivelasse la sua fonte d'informazione meriterebbe in premio di non essere perseguito. Nel lungo dibattito non c'è stata concordia. Alcuni hanno anche richiamato l'attenzione sulla necessità, per essere onesti, di una doverosa autocritica dal momento che a volte le notizie - è stato detto - le danno anche gli avvocati. Una giornata di astensione dalle udienze la settimana precedente il suicidio del sostituto procuratore generale Signorino era stata già attuata dai penalisti di Palermo dopo che a Caltanissetta si era tolto la vita l'avv. Salvatore Montana, anche lui chiamato in causa da un «pentito», Leonardo Messina.

La decisione di bloccare i processi fino al giorno 15, come ha reso noto l'avv. Natoli, è stata comunicata con un documento inviato a Scalfaro, ai presidenti di Senato e Camera Spadolini e Napolitano, al presidente del Consiglio Amato e al ministro della Giustizia Martelli. Vi si fa presente fra l'altro che i penalisti hanno stabilito di rimanere a casa «in attesa che si manifesti concretamente la volontà di accertare la responsabilità di chi abbia violato i propri doveri di riservatezza» e inoltre che sono indispensabili a questo punto «durissime pene detentive per chiunque commetta la violazione del segreto investigativo». E sul «pentitismo», nel documento, i penalisti di Palermo bollano la legislazione in materia come «incerta, contraddittoria e fuorviante». Venerdì scorso in un altro documento avevano sottolineato che «la diffusione di tali notizie non può che provenire dalle fonti istituzionali preposte alla loro gestione» e che si assiste a una «costante e insopportabile violazione del segreto d'ufficio attraverso la diffusione sistematica e strumentale di notizie che dovrebbero per legge rimanere riservate per evitare una prematura aggressione all'integrità dell'immagine delle persone». I penalisti di Palermo infine avevano osservato che si è di fronte all'«abbandono di regole sicure nella valutazione di certe fonti di prova rispetto alle quali viene dato largo e ingiustificato margine a labiali propalazioni e insinuanti sospetti senza alcun rispetto delle norme poste a garanzia del diritto alla libertà del cittadino e alla presunzione di innocenza fino al definitivo accertamento della sua responsabilità». [a. r.]

LA STORIA

IL CIRCOLETTO DI PALERMO

Quel club che gioca col sospetto

Ai tavoli da bridge da Terranova a Lima

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Circoletto è un ritrovo privato per appassionati del bridge. Un luogo «antico» della città, dove si ritrovano «pezzi» della società palermitana, accumunati dal gioco. Per alcuni è addirittura un'istituzione, una sorta di tempio della buona borghesia. Da qualche giorno a Palermo si parla molto del Circoletto. E' un tam-tam sotterraneo, eppure costante.

L'improvvisa notorietà del club di fondo Anfossi, nel verde lottizzato di Mondello, è dovuta al suicidio del giudice Mimmo Signorino. Il magistrato era un assiduo frequentatore dei tavoli da bridge, giocatore apprezzato e socio ambito. Fino al giorno dello scandalo. Fino a che Mimmo è rimasto il pm del maxiprocesso. Poi, i titoli sui giornali, le accuse infamanti, il tragico colpo di pistola. E allora tutta la carica di sospetti, di sguardi infidi, di prese di distanza si ingigantiscono, trasmigrano persino dalle persone ai luoghi. Il Circoletto automaticamente diventa l'oggetto della curiosità, il luogo dove il sospetto è d'obbligo. Un dibattito sotterraneo porta alla ribalta vecchie vicende, fatti che sembravano dimenticati, personaggi che popolano la memoria collettiva di Palermo.

Uno dopo l'altro affiorano nomi e storie. Con la conseguenza di attribuire al Circoletto una certa decadenza, rispetto ai bei tempi della sua nascita. Certo, prima di giudicare bisogna saperne di più. Ma la premessa, alla fine, risulta solo un alibi per andar giù coi racconti. No, non è serena la storia recente del club. Troppo spesso è stata attraversata dalla cronaca cruenta delle vicende palermitane, del potere palermitano. Fino a far identificare una certa fetta della città, la Palermo dei circoli (e non solo quello di fondo Anfossi), dei salotti, delle associazioni, della nobiltà, in una indistinta zona grigia, simbolo - a seconda delle circostanze - di tutto il bene o di tutto il male. E non serve, adesso, alzare un muro protettivo di silenzio e di discutibile difesa della privacy, affidata al doppio cancello e al lungo viale.

E' stato il giudice Signorino, certo involontariamente, a consegnare il Circoletto alle curiosità degli estranei. I palermitani, quelli che contano poco, non sapevano molto del club, come non sanno molto del circolo della Vela, o dell'Unione, o dal Rotary. Finito sui giornali, il magistrato dichiarò che si cercava di criminalizzarlo persino sui passatempi, sulla passione per il bridge e per l'appartenenza al Circoletto. Disse anche: «Dimenticano che lì andava a giocare Cesare Terranova, un giudice ucciso dalla mafia».

E' vero, Terranova si iscrisse alla fine degli Anni 50. Il Circoletto esisteva da poco, da quando - era il 1958 - un gruppo di amici, il generale Schiavo Campo, il prof. Giacinto Lentini ed altri, tutti matti per il bridge, l'avevano fondato durante una serata trascorsa alla «Birreria Italia» di via Cavour. Cominciarono che erano una quindicina. In trentaquattro anni sono diventati più di duecento. Quando arrivò Cesare Terranova, proveniente dal palazzo di giustizia di Messina, si instaurò una sorta di regola non scritta che «selezionava» i soci. Il giudice non vedeva di buon occhio politici, affaristi e certi ricchi dell'ultima ora. Una regola ferrea per un magistrato che ha potuto scrivere nel suo testamento: «Non possiedo beni immobili».

Prima sede del Circoletto fu un appartamento di via Mariano Stabile, poi alcuni soci favorirono la ricerca di siti più appropriati: palazzo Planeta in piazza Ignazio Florio, poi palazzo Petyx in via Albanese. Quindi arrivò la sede estiva di viale delle Palme, a Mondello. Infine la palazzina stile mediterraneo di fondo Anfossi.

Altri tempi. Allora la mafia non era un problema. Nel senso che c'era ma pochi ne parlavano. Per dirla col pentito Buscetta, era il tempo del «quieto vivere», della «pacifica convivenza». Pochi eretici ponevano la questione, il resto andava avanti stringendo tutte le mani e ignorando la provenienza e l'odore dei soldi. Oggi invece, raccontano «quelli delle feste e dei salotti», devi informarti in anticipo sulle persone che troverai a cena. «Avete invitato il principe mafioso? Non vorrei proprio trovarmi in difficoltà». E non è difficile sentirsi chiedere se «hai fatto la radiografia a tutti gli invitati».

Tre frequentatori del Circoletto: da sinistra Domenico Signorino, il giudice Cesare Terranova e il politico Salvo Lima

Ma politici ed affaristi, nuovi padroni della città, non potevano restare fuori dai circoli esclusivi. Così entrarono, malgrado tutte le precauzioni, le votazioni con le palline bianche e nere, la necessità di buone referenze. Solo una precauzione si sarebbe rivelata utile: l'esclusione della domanda di adesione presentata da Salvo Lima. Era l'inizio della mattanza, Terranova tra i primi. Entravano ricchi e padrini politici, mentre qualcuno usciva. Per esempio Giuseppe Ayala che, divenuto magistrato abbandonava il Circoletto. Il clima forse non era più quello di una volta, nomi che in passato non dicevano assolutamente nulla cominciavano a riempire le cronache dei giornali. E cominciava a radicalizzarsi lo scontro sullo spartiacque della lotta alla mafia.

La sera si giocava. Ai tavoli del Circoletto Giocavano affermati professionisti, intellettuali, nobili. C'era il segretario provinciale della dc, Michele Reina: ucciso in un agguato, sullo sfondo di torbidi storie politico-affaristiche-mafiose. C'era Giuseppe Insalaco: ucciso dopo una stagione che lo aveva visto rinnegare il vecchio sistema di potere

Dopo il suicidio del socio Signorino il ritrovo borghese si chiude a riccio

per far il salto della barricata ed unirsi alla denuncia antimafia. E c'era Aristide Gunnella, stimato deputato repubblicano all'epoca della sua ammissione al Circoletto, precipitato poi nello scandalo fino a ricevere l'onta dell'espulsione dal partito repubblicano. Altro socio di riguardo, Armando Celona, ex segretario generale al Comune, neppure lui immune da critiche e sospetti.

Gli ultimissimi anni, i più tormentati. Il maxiprocesso delineava una rigida (forse non sempre necessaria ed opportuna) separazione tra due blocchi. Da un lato la cosiddetta «antimafia», dall'altra tutto il resto, senza alcuna distinzione. La zona grigia.

Uno scontro violento, che ha provocato fratture, amicizie distrutte. Incomprensioni persino tra gente che aveva in comune obiettivi affini: come scordare il giudice Falcone attaccato da Leoluca Orlando? I piccoli microcosmi riflettevano l'immagine di una città divisa, dilaniata. Per il Lauria, club ancora più esclusivo del Circoletto, la debacle fu una diretta tv in occasione della proiezione della prima «Piovra». Il dibattito che ne seguì consegnò all'Italia intera un salotto molto simile a quelli descritti dallo sceneggiato. I capri espiatori furono l'avvocato Paolo Seminara e Gerlando Micciché, vicedirettore generale del Banco di Sicilia, accusati senza mezzi termini di aver usato un linguaggio degno di Tano Caridi.

Con la morte di Domenico Signorino sta accadendo qualcosa di simile, ma in silenzio. Non sono molti quelli disposti a spendere una parola per difendere il giudice socio del Circoletto. I cancelli di fondo Anfossi rimangono chiusi ai curiosi. Nessuno ti invita a pranzo. Se bussi può accadere che un vecchio socio ti riceva con molto garbo, ma non oltre la sala d'ingresso. Presidente del Circoletto adesso è Giovanna Giaconia Terranova, vedova del giudice. Difficile districarsi, in tempi come questi. Vero? «Cosa dire? Il circolo non è cosa diversa da un salotto. I soci si vedono per distrarsi, parlano poco. La società palermitana e siciliana è un miscuglio indefinito». Già, basta guardare le caricature che stanno appese ai muri. Sono i soci più famosi del Circoletto. Uno sguardo frettoloso per riconoscere Armando Celona e il povero Insalaco.

Francesco La Licata

«Un boss in via D'Amelio»

Anonimo: ho visto Bagarella in moto

CALTANISSETTA. L'ottimismo manifestato tempo fa dal procuratore di Caltanissetta, Gianni Tinebra, forse era fondato. Le indagini sulla strage mafiosa del 29 luglio in via D'Amelio a Palermo, con vittime Paolo Borsellino e cinque dei sei agenti della scorta, probabilmente sono in dirittura d'arrivo. Mancano conferme, ma al Palazzo di Giustizia di Caltanissetta non pochi elementi acquisiti dalla squadra mobile palermitana sono definiti «altamente probanti». L'inchiesta potrebbe essere formalizzata presto.

Si ritiene che i killer furono assoldati tra i «picciotti» della borgata Guadagna, in posizione strategica fra corso dei Mille e il rione Brancaccio che a sua volta confina con le borgate agrumarie di Ciaculli, Santa Maria di Gesù e Villagrazia. Insomma, il «centro nevralgico» dell'intero sistema mafioso palermitano.

Si è tornato anche a parlare (mancano però i riscontri a quest'indiscrezione) della sparizione di un'agenda o per lo meno di alcuni appunti del giudice Borsellino la cui borsa, seppure malconcia, fu recuperata fra le rovine dell'esplosione in via D'Amelio. A suo tempo, tuttavia, Agnese Piraino Leto, la vedova del procuratore aggiunto assassinato, aveva chiarito che l'agenda era stata recuperata. Si parla ora forse di un'altra agenda?

Due telefonate anonime, una il giorno dopo, l'altra ad alcuni giorni dalla strage, hanno spinto la polizia su due piste importanti sulle quali la squadra mobile palermitana diretta dal vicequestore Arnaldo La Barbera ha poi lavorato a lungo. La prima ha indicato la presenza in motocicletta nella zona, qualche minuto dopo la terribile esplosione, del boss Leoluca Bagarella. Era su una grossa moto. Era lì per controllare che tutto fosse andato secondo il piano prestabilito? Se è vero, la risposta non può che essere affermativa.

E nessuno può escludere che Salvatore Riina, il capo assoluto della mafia siciliana, già fortemente sospettato di essere il mandante anche della strage di Capaci (vittime Falcone, la moglie e tre agenti) abbia inviato in via D'Amelio suo cognato Bagarella, fratello di sua moglie Antonietta. Bagarella, che prima di fuggire un'altra volta, nei mesi scorsi era stato libero vigilato a Roma, è nuovamente accusato di vari delitti come quelli del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, nel 1977, e del vicequestore Boris Giuliano, nel 1979. Leoluca Bagarella - e questo lo colloca senza dubbio in una situazione imbarazzante - è anche cognato di Pino Marchese, il primo «pentito» del clan dei Corleonesi.

La seconda telefonata anonima giunta al 113 della questura di Palermo ha segnalato la presenza di un «pezzo di carta» in un cestino portarifiuti vicino a via D'Amelio. C'era davvero. Era il disegno di un uomo con la barba, che indossa una tunica. Descrizione fedele di Enzo Scarantino, arrestato per concorso con ignoti nella strage, «picciotto» della borgata Guadagna. Ha la barba e il «pentito» Salvatore Augello, che l'ha citato, ha ricordato che, essendo terziario di una congregazione religiosa, Scarantino portava spesso il saio. [a. r.]

Il boss Leoluca Bagarella

Messina accusa

«Orlando amico di Cosa nostra»

PALERMO. Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo e leader della «Rete», ha avuto contatti con la mafia? A chiamarlo in causa è stato il pentito Leonardo Messina e la sua deposizione è stata rivelata da uno dei politici accusati da Messina, l'onorevole Rodolfo Maira: «A proposito dell'on. Orlando devo dire che Di Trapani Diego nel carcere di Caltanissetta, mi confidò che in passato aveva avuto rapporti con diversi uomini di Cosa nostra per cui il mutare del suo atteggiamento verso la mafia era stato visto con preoccupazione e si era tentato, avvicinandolo per mezzo di un aderente alla "Rete" a sua volta legato a Cosa nostra di ricontattarlo e di convincerlo a riprendere i vecchi rapporti: ciò anche perché la continua minaccia da parte di Orlando di dire nomi e fatti, pur non venendo mai attuata, costituisce una spada sul capo dell'organizzazione, che a mio parere non può sopportare a lungo tale situazione». [r. cri.]

Killer solitario uccide un giovane legato al traffico di eroina, poi elimina madre e sorella e ferisce il padre

Famiglia massacrata, per uno sgarro

Strage a Fano, dietro ci sarebbe l'ombra della droga

A sinistra la casa dei Diotallevi a Fano dove è avvenuta la strage nella quale hanno perso la vita tre componenti della famiglia: la madre e i due figli. A destra i poliziotti allontanano dal luogo del triplice delitto il cadavere di una delle vittime

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Sulla cancellata in cemento, quattro crisantemi gialli e [redacted] rosa rossa, a terra una chiazza bruna; nel campo, al [redacted] della stradetta, lontano [redacted] ventina [redacted] passi, un altro mazzo di cri[redacted] e una macchia di calce. Qualcuno ha avuto pietà [redacted] ha segnato così i luoghi dove [redacted] donna [redacted] sua figlia [redacted] state ammazzate [redacted] fredda ferocia mentre cercavano di scappare. Ma l'assassino aveva deciso che anche loro dovevano morire perché forse lo avevano riconosciuto. Tanto, farne fuori altre due, a quel punto, non faceva differenza; aveva già sparato e ucciso, nella casa. Una mattanza, tre morti e un ferito che forse non se la caverà: ecco che cosa s'è lasciato dietro il killer. [redacted] tutto, forse, [redacted] soltanto forse, per uno sgarro, una partita di coca o «ero» non pagata. Perché, lasciano capire gli inquirenti, se non è la droga [redacted] movente di questa strage, allora non c'è movente o, comunque, nessuno l'ha capito. Una famiglia sterminata e subito c'è chi pensa a quanto era successo a Coriano, presso Rimini, tre anni or sono, oppure a Pontevico [redacted] Brescia. Ma questa è un'altra storia.

Sotto la grandinata di proiettili calibro 7,65 son finiti Adolfo Diotallevi, 24 anni, operaio in una fabbrica di seggiole; sua sorella Ivana, 26; i genitori, Rosa Eusebi, 48, dipendente di un'impresa di pulizie, e Fernando, 54, netturbino. Soltanto l'uomo [redacted] è morto: ha il corpo crivellato dai colpi e lotta per sopravvivere al reparto di rianimazione dell'ospedale Umberto I di Ancona. Una famiglia modesta, che conduceva un'esistenza tranquilla, almeno in apparen[redacted]. Abitava [redacted] casetta [redacted] un piano in fondo a via Fanella, che dal centro di Fano porta fino alla A14. E la casa è proprio a ridosso del terrapieno dell'autostrada. Un cancelletto in metallo anodizzato, un corto [redacted]doio, a destra il salotto, con la credenza lucida [redacted] il televisore, [redacted] sinistra la camera da letto [redacted] «vecchi», poi le camere dei ragazzi e in un'ala, sul retro, la cu[redacted] [redacted] bagno. Due soli quadri alle pareti, riproduzioni ordinarie, ritagliate da [redacted] riviste.

Fernando Diotallevi è un uomo grande e grosso e, una decina d'anni fa, si era mezzo azzuffato con un ingegnere per una questione di confini: niente [redacted] grave, [redacted] era andata che gli avevano tolto il porto d'armi e così aveva dovuto rinunciare alla caccia. Ora, [redacted] suo lavoro consiste nel tenere puliti i gabinetti pubblici [redacted] domenica alle 16 ha salutato i vicini: «Vado a chiudere tutto, non vorrei che qual[redacted] ci si fermasse». Ogni mattina la moglie andava [redacted] far le pulizie in un'agenzia bancaria e spesso l'accompagnava anche la figlia. E proprio Ivana era felice, in questi giorni: [redacted] primavera si sarebbe sposata. Lui, il fidanzato, Claudio Celesti, [redacted] descritto come un bravo ragazzo impiegato in una bottega di sementi. Ora è convinto di essere il grande sospettato e non apre bocca senza la presenza di un legale.

Tutto terribilmente comune, insomma, normale. «Brave persone, brava gente», ripete don Vincenzo Solazzi, il parroco del[redacted] Santa Famiglia, che per [redacted] il giorno non è riuscito ad allontanarsi dalla [redacted] dell'orrore. E una «brava persona» per il sacerdote era anche Adolfo. Nessun precedente, infatti, ma molti sospetti che in qualche modo fosse entrato nel giro dei balordi [redacted] avesse finito per sporcarsi le mani con quelli della droga. Fano, dicono alcuni inquirenti, è [redacted] po' un centro [redacted] retrovia per [redacted] mercato degli stupefacenti che ha vetrine e botteghe soprattutto [redacted] Rimini. Ma da qui partirebbero i carichi di cocaina e eroina destinati al Sud e a Roma. Alla prefettura di Pesaro, si dice, erano arrivate alcune [redacted]gnalazioni»: Adolfo Diotallevi era indicato come consumatore abituale di spinelli. Ma erano soltanto voci, segnalazioni, [redacted]suna prova e, soprattutto, nessuno aveva avanzato [redacted] sospetto che usasse roba strong.

La ricostruzione del massacro non [redacted] definitiva. Gli inquirenti devono lavorare soprattutto su deduzioni e Gaetano Salvodelli Pedrocchi, procuratore di Pesaro, mormora: «Non ho niente da dire, credetemi, niente». Con quel «niente» e sulle poche testimonianze si cerca di mettere insieme un mosaico che appaia verosimile. Domenica sera Rosa e Fernando Diotallevi erano in casa; Ivana, uscita col fidanzato, era [redacted] a mezzanotte; forse Adolfo [redacted] rientrato poco dopo. Qualcuno lo [redacted] visto in un bar, poco dopo l'ora di cena. [redacted] è possibile che proprio lì [redacted] incontrato l'assassino. Ma non ha avuto sospetti, non si è [redacted] che l'altro [redacted] aveva una pistola e anche un paio di caricatori, insomma, che [redacted] deciso ad accopparlo se non [redacted] ottenuto spiegazioni soddisfacenti. Forse alla piccola casa accanto all'autostrada sono andati insieme, il ragazzo e il suo boia. Un'altra possibilità, [redacted] considerata meno verosimile, è che il killer abbia parcheggiato l'auto proprio sull'autostrada, abbia scavalcato la bassa rete e abbia bussato al [redacted]cello a vetri. In ogni modo il battente dove [redacted] spicca il cartello «abitazione sottoposta a sequestro» non è stato forzato.

Nella casa c'è silenzio, Rosa e la figlia sono in cucina: la donna in vestaglia e la ragazza in pigiama, Fernando è già coricato.

Adolfo e il suo compagno cominciano una discussione in salotto. Un uomo solo, l'assassino, ritengono gli inquirenti, un animale a sangue freddo che avrebbe ascoltato le giustificazioni del giovane e poi, visto che lo «sgarro» non sarebbe stato sistemato, ha estratto la pistola. Forse di quelle col caricatore bifilare che portano quindici colpi. E spara: un proiettile raggiunge il ragazzo alla testa, un altro [redacted] torace, un terzo manda in frantumi il video. Ma che cosa si sono appena detti i due? E' possibile [redacted]he per guadagnar tempo il ragazzo abbia raccontato che i soldi e la roba ce l'aveva sul serio, ma non poteva prenderli perché [redacted] trovavano nella camera del padre. L'uomo intanto è uscito, il killer lo vede [redacted] fuoco. Un colpo dietro l'altro. L'uomo [redacted] rifugio in camera. Chiude a chiave. Il battente è crivellato [redacted] anche Fernando Diotallevi viene raggiunto dai proiettili, [redacted] volte. All'occhio, alla mascella, all'addome e alla [redacted] sinistra. Forse l'uomo ha sperato di raggiungere il suo fucile, tenuto in un [redacted]. Ma l'altro [redacted] ha abbattuto.

[redacted] anche le due donne hanno capito. Tentano di fuggire, corrono dietro le spalle dell'assassino e son fuori. Ma quello fa [redacted] fuoco, forse dopo aver ricaricato l'arma. Ha appena attraversato lo stretto cortile, Rosa, che viene abbattuta da un proiettile alla nuca; la ragazza, [redacted], arriva fino al campo, e magari pensa di [redacted] già salva. Ma l'assassino la centra alla schiena con due colpi. Gli inquirenti troveranno diciotto bossoli, tutti quegli spari [redacted] uditi [redacted] vicino, Alberico Sanchioni. «Credevo fossero dei ragazzi che facevano scoppiare i petardi». Era mezzanotte e mezzo, precisa. Soltanto alle 7,15 di [redacted] Umberto Pucci, un infermiere dell'ospedale, di ritorno dal turno di notte, scorge il corpo della ragazza nel campo. «Avverto la famiglia, mi son detto». Ma un attimo dopo vede la donna riversa sotto la cancellata. «Ho avuto paura, son corso [redacted]». Poi dà l'allarme. Nella speranza di trovare la pistola, ieri i vigili del fuoco hanno svuotato anche un pozzo: «Ma non abbiamo potuto frugare fino in fondo, il collo si restringe [redacted] va giù almeno venti metri. [redacted] l'arma è finita lì, troverla sarà quasi impossibile», dice Sauro Mei, il caposquadra. E intanto s'indaga «in tutte le direzioni».

Vincenzo Tessandori

Cosenza, l'uomo aveva un appuntamento

Morte misteriosa del docente in barca

[redacted] Mistero attorno alla morte di un docente universitario trovato cadavere sulla sua barca a vela, finita alla deriva nel Mar Jonio, all'altezza di Capo Trionto, non distante da Rossano. L'uomo, Luciano Castellano, 60 anni, nativo di Bolzano e residente [redacted] Bari, è stato trovato cadavere dentro il pozzetto dell'imbarcazione. Castellano era docente universitario nella facoltà di ingegneria dell'Università di Bari. Secondo il medico legale, la morte risalirebbe alle 10 di ieri mattina, ma non [redacted] ancora state chiarite le cause del decesso. Domani sarà fatta l'autopsia.

A bordo dell'imbarcazione è stato trovato un telefonino cellulare e l'ultima telefonata fatta da Castellano [redacted] stata sull'utenza della sua abitazione, nel capoluogo pugliese. La moglie del docente universitario ha provato a telefonare al marito due volte: ieri mattina, attorno alle 11, e non ha risposto nessuno ed ieri pomeriggio, alle 16,15, [redacted] alla telefonata ha risposto un poliziotto, che si trovava sulla barca per effettuare i primi rilievi.

Castellano era partito due giorni fa da Bari, a bordo della propria automobile (una Lancia Thema), che è stata trovata parcheggiata nel porto di Sibari, dov'era ormeggiata la barca «Parkirie», di Castellano, [redacted] «15 metri» immatricolato a Livorno.

Anche se una prima impres[redacted] del medico legale [redacted] che la morte possa essere dovuta a cause naturali, la polizia, sotto le direttive del sostituto procuratore della Repubblica [redacted] tribunale di Rossano, Vincenzo Maccarrone, sta svolgendo indagini anche per accertare eventuali altre responsabilità per la morte di Castellano. A tal fine sono in corso accertamenti su un mozzicone di sigaretta trovato sulla barca del docente universitario che potrebbe essere stato lasciato sull'imbarcazione da una persona che si sarebbe trovata col professionista e che potrebbe essersene andata con il gommone del piccolo veliero, che non è più stato ritrovato.

Particolare attenzione viene riservata dagli investigatori alle dichiarazioni fatte dalla moglie di Castellano, secondo la quale [redacted] docente si sarebbe dovuto incontrare ieri a Rossano con una persona della quale non ha saputo fornire l'identità. Castellano, oltre a fare il docente universitario, svolgeva consulenze nel settore dell'ingegneria edile. Ad accorgersi della barca alla deriva sono stati gli abitanti di [redacted] piccolo villaggio in contrada Fossa che hanno avvertito la polizia e hanno dichiarato di aver visto fin da ieri mattina alle 8 l'imbarcazione, [redacted] le vele issate.

[d. m.]

Troppo catrame, vietate dal 1° gennaio

Sigarette: 8 marche fuorilegge nel 1993

ROMA. Nuovi guai in arrivo per i fumatori più accaniti: dopo un mese di affanni per [redacted]tere le mani su pacchetti di [redacted]garette diventati [redacted] rara quasi come lo erano gli alcolici durante il proibizionismo negli Stati Uniti negli Anni Trenta, tra pochi giorni scatterà il primo dei divieti che, in base alle norme comunitarie, proibiranno la vendita in Italia delle marche di sigarette [redacted] contenuto di catrame troppo elevato. Per evitare di incappare in questa scadenza, I Monopoli dello Stato hanno provveduto (il decreto è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale) a ricondurre nei limiti previsti dalla legge i contenuti di [redacted] di quattro marche di produzione nazionale (Alfa, Esportazione, Nazionali e Super [redacted] filtro). Dal primo gennaio 1993 - a [redacted]no di riduzioni decise nel prossimi giorni dai produttori - non potranno quindi più essere vendute in Italia le otto marche di sigarette che contengono, più di 15 milligrammi di catrame per sigaretta. Si tratta [redacted] Lucky Strike, Gitanes Caporal, Gauloises Caporal, Camel, Pall Mall K.S., Reval, Prince K.S.F., Marvel Filter.

[redacted] primo gennaio 1998 scatterà invece il divieto per tutte le marche (ad oggi sono 83, pari al 35 per cento di tutte le marche attualmente vendute in Italia) che contengono più [redacted] 12 milligrammi di catrame per sigaretta.

[Ansa]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è V V G A

[redacted] (8,7,9)
E salta nel P, I - chele C - corni E = ESALTARE TIPICHE LECCORNIE.

[redacted] **GIOCO**
In [redacted], [redacted] prima alla nona riga: Tenaglia ([redacted] punti), [redacted] (9 punti); Maldestro (9 punti), [redacted] (7 punti), [redacted] (7 punti), [redacted] punti); Alante (7 punti), Microspio (9 punti); Bisonte (7 punti)
In verticale [redacted] prima alla [redacted]: Bramosa (7 punti); Decroli (7 punti); Mangiare (8 punti); Fogliame (8 punti); Espulsi (7 punti), Natanti (7 punti); Frenata (7 punti); Mattolto [redacted] punti); Lamiera (7 punti). Totale = 137.

[redacted]
7 lettere: riporto, risorta, [redacted]; 6 lettere: cripta, crisi, cristo, crotto, crosta, nostra, nostri, nostro, piovra, rostri, [redacted], rotoli, sonato, sporta, sporto, stipsi, strano, [redacted], vostra, vostri, vostro; 5 lettere: [redacted] antro, cesti, crisi, [redacted], ostro, pista, porta, porto, posta, [redacted], [redacted], rospi, rospo, [redacted], rosta, rosto, sorai, sorci, sorta, spiro, spora, [redacted], [redacted], stipi, [redacted], [redacted], [redacted], [redacted], tonvo, tossi, [redacted], vispo. Totale 58 parole.

SCACCHI
La partita è continuata con 1. Ac4 e il Nero si è arreso poiché perde almeno un pezzo (se 1...A c4; 2. T d7 e cattura la Donna). Nonostante la sconfitta, il Nero - 14enne vietnamita - [redacted] [redacted]. Un nuovo astro si profila all'orizzonte?

DAME
Il Bianco vince con la semplice 1) 27-30, e dopo [redacted] forzata 1)... 15x24; 2) 29-26, seguita da 26-22 e le Dame nere cadono come pere mature.

[redacted]STO AGUTO
I due individui erano entrambi della tribù dei [redacted]rundi e la strada per la cascata era quella di destra. Supponiamo che gli interlocutori fossero dei Ouanda: affinché quanto assento dal più magro risulti falso, nessuna delle due strade dovrebbe portare alla cascata. In questo caso però risulterebbe esatta l'indicazione data dal [redacted] indigeno, e ciò [redacted] in contrasto con l'ipotesi che i due siano Ouanda. Se invece fossero due Ourundi, in base [redacted] dal più magro almeno una delle due strade doveva portare alla cascata. E questa è la strada di destra in quanto il secondo [redacted] lore asserisce [redacted] la verità, che la [redacted] di sinistra è errata.

FECOLA CUBO [redacted]EU[redacted] STRIA
ANALISTA OLZ[redacted] ICARO B
SIR[redacted]MBRACIA ACRILICA
STO[redacted]A SC K SCIAMANO M
A T[redacted] VASARO ACADEMO NA
MAS[redacted]LINODAPANICALE FAR
LA CROCEDIMALTA MI IATI
JEA[redacted]DELAFONTAINE ALVEO
CAGL[redacted]ARITANE LEONELLO N
ENI GRETOLA FURETTI RD
TOTALE O C FACILONERIA
O TRI D SOLARIA ENORME
MOT[redacted]NAVE INIA MAIONESE

ARMUGVE

Concessionario

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

Un passo avanti nell'Informatica

Un fine anno tutto ZENITH D.S. !!!

Personal Computer NoteBook
Z-SPORT 325S Intel 80386Sx 25 Mhz, 2 Mb Ram
60 Mb HD,Schermo LCD 11" 64 toni di grigio VGA,
porta seriale, parallela MS-DOS 5.0, Windows 3.1,
Mouse

~~Lit. 3.990.000*~~

Lit. 2.590.000*

Personal Computer da tavolo ZDS 325SE 40
Intel 80386Sx 25 Mhz, 2 Mb Ram 40 Mb HD, Floppy
3.5" 1.44 Mb, S-VGA, 2 seriali 1 parallela, 1 porta
Joistick, Monitor VGA Colore 14", 3 Slot, Mouse
MS-DOS 5.0, Windows 3.1, PFS:WindowWorks
cassetta VHS di autoistruzione

Lit. 1.750.000*

chi verrà presso Vagnino
troverà una simpatica sorpresa

ARMUGVE

Via Borgaro 49 10149 Torino Tel. (011) 22.96.949 Fax (011) 22.96.939
oppure presso:

Grandi Magazzini Vagnino Via Passo Buole 170/10 Torino

Via Fucini 6 20090 Trezzano S/N Milano Tel. (02) 484.00.696 (02) 445.67.89
P.za Vittoria 32/r 16121 Genova Tel. (010) 56.33.041 Fax (010) 56.31.476

* prezzi esclusi IVA 19%

Gravissimo incidente in Liguria: sei persone muoiono in uno scontro frontale tra due vetture

Freddo e neve assediano il Centro-Nord

Previsioni nere: il maltempo durerà ancora per giorni
Sollievo solo per le stazioni sciistiche, già affollate

ROMA. Il maltempo assedia il Centro-Nord, con pioggia abbondante e neve a quote basse che hanno provocato numerosi incidenti: il più grave in Liguria, dove il bilancio di uno scontro tra due auto è di sei vittime. Gli unici a gongolare di questa situazione meteorologica sono gli operatori delle stazioni sciistiche già molto affollate, che finalmente hanno buone prospettive per la stagione invernale.

I meteorologi avevano visto giusto: attenti al ponte di Sant'Ambrogio (o dell'Immacolata, a scelta), non lasciatevi ingannare dal cielo sereno della domenica, perché il giorno 7 dicembre un'intensa perturbazione di origine atlantica porterà non solo pioggia abbondante ma anche neve alle basse quote. Cosa che si è puntualmente verificata, trovando impreparati gran parte degli automobilisti-turisti e cogliendo di sorpresa anche molti di coloro che avrebbero dovuto stare all'erta per pulire le strade. Le regioni più colpite dal maltempo sono state Valle d'Aosta, Piemonte e Trentino Alto Adige; primi fiocchi di neve in Liguria, Toscana ed Emilia.

In Liguria, gravissimo l'incidente presso il casello di Arenzano sull'Autofiori. Una Prisma diretta verso Savona ha improvvisamente abbandonato e ha imboccato in contromano una bretella stradale mentre sopraggiungeva una Fiesta. Nello scontro frontale sono morte sei persone: Cesare Brambilla, di 43 anni, Marcia Matte Bon, cittadina cilena, di 36 anni, e i suoi due figli Francisco e Dario Sinatra, rispettivamente di 14 e 10 che erano sulla Prisma; i coniugi novaresi Gaudenzio Sacchi, di 57 anni, Angela Giovanna Persale, di 52 anni, che erano sulla Ford. Ferita la moglie di Brambilla, Luisa Canevaro, di 38 anni. Una ragazza di 17 anni è morta, sempre ieri, sulla Savona - Genova, mentre era sull'auto del fidanzato che è finita fuori strada. Con i due morti di ieri sera (uno sulla Torino-Savona e uno in Valbormida a Dego), sale a nove il bilancio delle vittime della strada in Liguria nel weekend.

Lunghi incolonnamenti in Valle d'Aosta sull'autostrada Torino-Aosta per una serie di tamponamenti. Sono cadute le prime valanghe che hanno costretto a chiudere gli accessi verso la Valsavarenche, la Val di Rhêmes e la Val Ferret.

In Piemonte situazione abbastanza fluida, malgrado una serie di piccoli incidenti e auto fuori strada e traffico rallentato. Per sgomberare la neve le piste, è stato chiuso al traffico per circa un'ora l'aeroporto di Caselle. Al valico del Sempione, in provincia di Novara, è obbligatorio l'uso delle catene.

Problemi a Madonna di Campiglio, dove per poter uscire dal centro turistico gli automobilisti hanno impiegato anche un'ora.

In Emilia chiusa l'autostrada Parma-La Spezia tra i caselli di Pontremoli e Fornovo, con uscite obbligatorie, e transito deviato sulla statale della Cisa.

Fiumi ancora gonfi, abbondanti piogge ed anche nevicate in Toscana, con frane nel Pistoiese.

Le previsioni non inducono all'ottimismo. L'ondata di maltempo non è destinata ad esaurirsi, si intensificherà nei prossimi giorni, facendo abbassare ulteriormente le temperature, ben al di sotto della media stagionale, nevicate anche a quote basse e gelate nelle valli durante la notte. Oggi e domani la situazione resterà immutata. Dal pomeriggio di domani si avrà una tregua al Nord, mentre Centro e Sud subiranno ancora gli effetti della perturbazione atlantica. Miglioramenti dovrebbero verificarsi per il prossimo weekend. [p. q.]

Auto e camion in strada innevata del Nord Italia. Il maltempo ha provocato numerosi guai ai turisti del weekend, colti di sorpresa dal peggioramento delle condizioni atmosferiche

Il guidatore italiano bocciato da un'indagine di Aci e Censis

L'indisciplina al volante

Il conducente medio corre più del lecito e colleziona multe per divieto di sosta
L'automobile è meno usata in città, ma viene preferita per vacanze e turismo

ROMA. L'italiano al volante corre più del consentito, prende multe per divieto di sosta, fa controllare regolarmente i freni e, al momento dell'acquisto, bada abbastanza alla nazionalità dell'auto anche se valuta maggiormente le proprie esigenze di sicurezza e comodità. Inoltre, tartassato dal fisco, penalizzato dalla mancanza di servizi e infrastrutture, preoccupato dall'inquinamento, in assenza di indicazioni da parte dello Stato l'utente della strada comincia a «governarsi da solo».

Sono dati che emergono dal rapporto «Automobile 1992» elaborato dall'Aci e dal Censis per conto del mensile «L'automobile», presentato al Motor Show di Bologna. L'indagine è realizzata su un campione di 50 mila utenti della strada.

Come seguendo le linee di comportamento di un «nuovo codice», gli italiani al volante hanno di fatto abrogato l'obbligo delle cinture di sicurezza (circa 8 automobilisti su 10 dimenticano di allacciarle), disapplicato il divieto di sosta (oltre il 50% commette abitualmente questa infrazione) e reso più elastico il sistema dei limiti di velocità (appena il 16% dichiara di non superarli mai e l'89% della pattuglia degli spericolati ha meno di 24 anni).

La storia delle multe per divieto di sosta ha una giustificazione: è stato calcolato quanto occorre, in media, per raggiungere il centro città. Nella maggior parte dei casi (64 comuni su 95) è fra i 30 e i 40 minuti; se si aggiungono, però, ai tempi di percorrenza quelli necessari a trovare parcheggio, arriviamo a 42 minuti nelle ore di punta ed a 21 in quelle meno trafficate.

In fatto di incidenti, gli automobilisti su cento considerano il «guidare quando si è stanchi» come una delle cause principali delle disgrazie, ma solo il 56%, una volta in preda al classico «colpo di sonno», si ripose finché non è in perfette condizioni.

La sicurezza della vettura è al primo posto nelle motivazioni di acquisto. Mentre tra coloro che hanno scelto un'auto di fabbricazione italiana il 22,8% lo ha fatto «per l'industria nazionale», percentuale seconda soltanto alla maggiore facilità e convenienza nel trovare i pezzi di ricambio (37,1%).

Fronte ambientale. Se è vero, infatti, che rispetto a due anni fa l'utilizzo dell'auto in città è calato del 6% (dal 53 al 47), i guidatori sono apertamente riluttanti ad accettare limitazioni o pedaggi per ridurre l'inquinamento da traffico. Solo il 3,7% del campione accetta le targhe alterne o altre misure limitative.

In sintesi, l'automobilista italiano non rinuncia all'auto, ma costretto tra traffico ed inquinamento, tasse e divieti, ne cambia l'impiego, e l'auto torna ad essere il mezzo preferito per vacanze e turismo: dal 1990 al 1992 sono aumentati dal 27,3 al 32 per cento quanti si mettono al volante per andare in vacanza anche per solo weekend. [p. q.]

Soccorso stradale

Tar sospende l'esclusiva «116»

ROMA. Sospesa dal Tar del Lazio una recente circolare del ministero dell'Interno con la quale veniva disposto per le forze dell'ordine l'obbligo di chiamata dei mezzi di soccorso dell'Aci 116 in caso di veicoli incidentati o in avaria. Con una serie di disposizioni amministrative emanate nel corso degli anni sollecitazione del servizio stradale, società per azioni facente capo all'Automobil Club d'Italia più nota con la sigla del centralino telefonico, si era di fatto instaurata una sorta di monopolio, a scapito delle numerose aziende private esercenti lo stesso servizio. A seguito del ricorso di una impresa di Udine patrocinato dalla Associazione nazionale centri soccorso autoveicoli (Ancsa), l'organo di giustizia amministrativa del Lazio, accogliendo la richiesta di sospensiva, ha posto tutti gli operatori del settore in condizione di assoluta parità. Le imprese interessate sono mila in tutta Italia. [Adnkronos]

Il presidente Aci

«Troppe tasse gravano sull'auto»

BOLOGNA. «Da sempre l'auto in Italia è stata caricata di troppe responsabilità e troppe tasse. Nel solo Stato e le Regioni incasseranno dagli automobilisti almeno 80 mila miliardi. E questo a fronte di una politica della mobilità del tutto carente». Così il presidente dell'Automobile Club, Rosario Alessi, ha presentato il «Rapporto automobile '92». «Il questo rapporto, che è la premessa indispensabile per l'azione che l'Aci intende svolgere a difesa e tutela di chi possiede ed usa l'auto - ha detto Alessi - emerge la disponibilità ad un uso razionale dell'auto e degli altri mezzi, quando l'offerta intermodale c'è e risulta valida. Già oggi in molte città italiane, dove strutture come i parcheggi di scambio, le aree di sosta attrezzate ed una rete di trasporti pubblici efficienti scarseggiano, l'utente si "autogestisce" e mette in pratica una personale "intermodalità", che è il potere pubblico che deve programmarla ed indirizzarla». [Adnkronos]

IN BREVE

Riapre a Roma Galleria Borghese

ROMA. Anche in modo provvisorio, la Galleria Borghese, una delle più importanti raccolte d'arte del mondo, torna al pubblico, grazie all'ottava settimana per i beni culturali «ambientali», aperta ieri a Roma dal ministro Ronchey, presente il capo del governo Amato. Fino a domenica si svolgeranno mostre, concerti e convegni. [Ansa]

«Falsi i sei disegni a Gogh»

PARIGI. Sono falsi i sei disegni - presentati alla stampa a Parigi il mese scorso - attribuiti a Van Gogh e che farebbero parte di uno dei due «album giapponesi» che l'artista ha disegnato nel nei pressi di Arles, nel Sud della Francia, per il amico Paul Gauguin. Lo sostiene nota interna del Museo Van Gogh di Amsterdam firmata da Louis Van Tilburgh, direttore del dipartimento ricerca, il quale afferma tra l'altro che «non consideriamo queste opere autentiche». [Ansa]

Scoperto sulle Apuane

VIAREGGIO. I carabinieri di Viareggio hanno scoperto armi, munizioni e detonatori che si trovavano in un deposito clandestino sulle Apuane, nel versante versiliese. Per non intralciare le indagini non è stato rivelato il nome del posto. Si pensa che le armi siano state nascoste dagli attentatori ai tralicci della Versilia. [d. b.]

Suicida in attesa di giudizio

FIRENZE. Un detenuto nel carcere fiorentino di Sollicciano si è tolto la vita questa mattina. L'uomo, Luciano Ghirlanda, 26 anni, si è suicidato tagliandosi la vena giugulare del collo con una lametta. Il giovane era imputato in attesa di giudizio per l'accusa di rapina, furto e lesioni personali. [Agi]

L'assessore va in bici Autista «disoccupato»

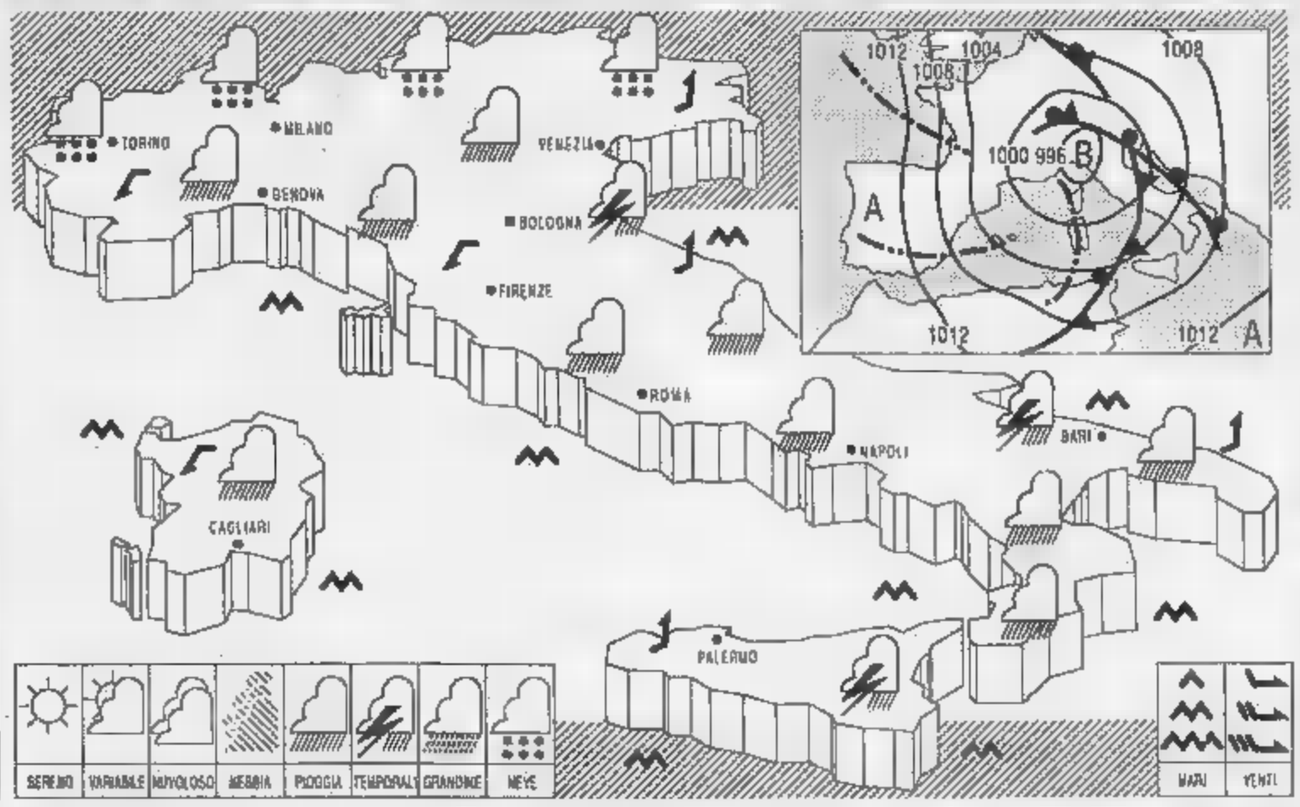
VENEZIA. A Michele Boato, dei verdi, neoassessore all'Ambiente, lavori pubblici, urbanistica e trasporti della Regione Veneto non sono mai piaciuti i mezzi di locomozione non ecologici e continua ancora oggi ad andare in bicicletta lasciando quasi «disoccupato» l'autista che la Regione gli ha assegnato assieme all'auto blu. [Adnkronos]

Proteste all'Aquila

Pignorati i cani per debiti non pagati

L'AQUILA. Anche gli animali possono essere pignorati come un qualsiasi bene mobile. Ed è quanto è avvenuto all'Aquila dove un ufficiale giudiziario ha notificato ad una donna, Emilia Cirilli, di 45 anni, il pignoramento dei tre cani che vivono nella sua abitazione, un San Bernardo, un bassotto e un boxer inglese, oltre naturalmente a quello di tutti i mobili, per un debito non pagato. I «beni» pignorati non sono stati ancora portati via, però, mentre la donna si è rivolta alla Lav e un legale, i cani oggetto del pignoramento sembra siano fuggiti. Emilia Cirilli presenterà opposizione alla procedura esecutiva avviata da due suoi creditori che intendono così recuperare i 25 milioni di lire loro dovuti. «La vicenda trae origine da debiti non onorati - ha detto il legale della Cirilli - ma credo che si voglia infierire un po' troppo con queste procedure portate all'eccesso». [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: perturbazione atlantica, su Francia meridionale, in rapido movimento verso sud est, tende ad interessare l'Italia ad iniziare dalle regioni nord-occidentali e dalla Sardegna.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato caratterizzato da cielo molto nuvoloso o coperto, piogge diffuse, locali temporali e nevicate sui rilievi anche a quote basse. Nuvolosità e fenomeni saranno più intensi e frequenti sulle regioni meridionali peninsulari, sulla Sicilia e su quelle dell'alto versante adriatico.

TEMPERATURE: in ulteriore lieve diminuzione.

VENTI: moderati, forti: da nord-ovest sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna; meridionali su tutte le altre regioni.

MARI: molto mossi o agitati, con mareggiate lungo le coste esposte.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse, rovesci e nevicate sui rilievi a quote superiori ai 1200 metri. I fenomeni potranno assumere temporaneamente carattere di forte intensità. Dal pomeriggio tendenza ad attenuazione delle precipitazioni sulle zone alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	2	Firenze	0	10	Bari	8	16
Verona	-2	7	Pisa	3	9	Napoli	5	15
Trieste	8	11	Ancona	2	9	Potenza	2	9
Venezia	1	7	Perugia	2	8	S.M. Leuca	8	13
Milano	-1	5	Pescara	0	14	R. Calabria	11	19
Torino	-1	5	L'Aquila	3	9	Palermo	14	18
Cuneo	-1	4	Roma Urbe	1	13	Catania	9	20
Genova	4	13	Roma Fiumic.	5	9	Alghero	10	17
Bologna	4	7	Campobasso	2	9	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	5	pioggia	Lisbona	11	18	sereno
Atene	11	18	variabile	Londra	7	10	sereno
Bangkok	29	32	variabile	Los Angeles	11	16	nuvoloso
Berlino	-3	-1	nuvoloso	Madrid	8	12	nuvoloso
Bruxelles	5	11	pioggia	Montreal	-11	0	nuvoloso
Buenos Aires	17	29	nuvoloso	Mosca	1	3	sereno
Copenaghen	3	4	nuvoloso	New York	-3	3	sereno
Dublino	5	8	nuvoloso	Parigi	5	8	sereno
Francoforte	2	5	nuvoloso	Pechino	-2	7	nuvoloso
Gerusalemme	8	15	sereno	Rio de Janeiro	17	33	variabile
Ginevra	0	8	pioggia	Sydney	17	20	nuvoloso
Helsinki	2	4	nuvoloso	Tokyo	9	15	sereno
Honolulu	20	29	sereno	Varsavia	2	6	nuvoloso
Il Cairo	14	24	sereno	Vienna	-1	3	nuvoloso

Scopritevi ogni giorno più fortunati.

Godetevi ogni giorno le qualità naturali dell'acqua San Bernardo.

Scoprirete che da oggi vincere è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta acquistare l'acqua S. Bernardo naturale nella bottiglia da 1,5 litri e cancellare lo spazio argentato che trovate sull'etichetta. Potrete vincere subito 15.000 splendide pirofile da 8 porzioni e, inviando l'etichetta stessa, partecipare all'estrazione di 5 magnifiche Y10. Naturalmente più etichette inviate più possibilità avete di vincere.

Buona fortuna ogni giorno con l'acqua San Bernardo.

Qualità naturali. Premi eccezionali.

DAL 7 AL 24 DICEMBRE
SIAMO APERTI
TUTTI I GIORNI DOMENICHE COMPRESE

FIAT
CONCESSIONARIA UFFICIALE
AUTOFRANCIA
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TUTTA LA GAMMA
FIAT CATALITICA
IN PRONTA CONSEGNA

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

QUESTA E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA AUTOFRANCIA

1 MILIONE
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

1,5 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
TIPO o TEMPRA

ANCHE MEGLIO ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI - OFFERTE NON CUMULABILI

FINO A 15 MILIONI IN 17 MESI A INTERESSI ZERO
PER PANDA, UNO, TIPO, TEMPRA

FINO A 5 MILIONI
PER PANDA

ESEMPIO VERSIONE: 1000 FIRE L KAT
PREZZO: L. 10.570.000
ANTICIPO: L. 5.570.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 294.118

FINO A 7 MILIONI
PER UNO

ESEMPIO VERSIONE: UNO FIRE 3P KAT
PREZZO: L. 12.642.000
ANTICIPO: L. 5.642.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 411.765

FINO A 15 MILIONI
PER TIPO o TEMPRA

ESEMPIO VERSIONE: TIPO 1,4 KAT
PREZZO: L. 16.954.000
ANTICIPO: L. 4.954.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 705.882

SPESE SAVA L. [illegible] - T.A.N. 0% - T.A.E.G.: 2,70%. ESEMPIO FATTO SU FINANZIAMENTO [illegible] L. 12.000.000 - SALVO APPROVAZIONE SAVA
CONDIZIONI [illegible] FINO AL 31 [illegible] - OFFERTE ESCLUSIVE NON CUMULABILI

VIA LIBERA IN CITTA' TUTTI I GIORNI

PREZZI DI ALCUNE AUTO I.E. NUOVE CATALITICHE A TRE VIE CON SONDA LAMBDA - PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

CINQUECENTO 700 cc	[illegible]	UNO FIRE HOBBY T.A.	13.493	UNO 1.7 DIESEL 3P	14.177
CINQUECENTO 900 cc	[illegible]	UNO FIRE 1.1 SUPER 3P	14.611	TIPO 1400	16.954
PANDA FIRE 1000 L	10.570	UNO FIRE 1.1 SUPER 5P	[illegible]	TIPO 1400 o 1600 SX	19.316
PANDA 4x4 TREKKING	16.110	UNO 1.4 70 SUPER 3P	15.057	TEMPRA 1400	19.721
PANDA FIRE CLX	11.470	UNO 1.4 70 SUPER 5P	[illegible]	TEMPRA 1400 SX	21.601
PANDA 4x4 COUNTRY CLUB	17.110	UNO 1.4 70 SX T.A. 3P	16.485	TEMPRA 1400 SW	20.078
UNO FIRE 1000 3P	12.642	UNO 1.4 70 SX 5P	17.140	TEMPRA 1600 SX SW	24.243
UNO FIRE 1000 5P	[illegible]	UNO TURBO I.E. RACING ABS	[illegible]	TEMPRA 2000 SW 4x4	33.960

PREZZI BLOCCATI IN MISURA DI LIRE - PER ORDINI SOTTOSCRITTI O IN PRONTA CONSEGNA

TUTTI I MODELLI SONO DOTATI DI AUTORADIO DIGITALE CON RIPRODUTTORE DI CASSETTE STEREO AUTOREVERSE ESTRAIBILE E ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
OFFERTA NON CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI
ORCHIDEE OFFERTE DA FIORI LENA, BONBONS DA PERDOMA, DOLCI SPECIALITA' DA CONDISERLI E LES CHOCOLATS

AUTOFRANCIA ESPOSIZIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO NOI
1.500.000*

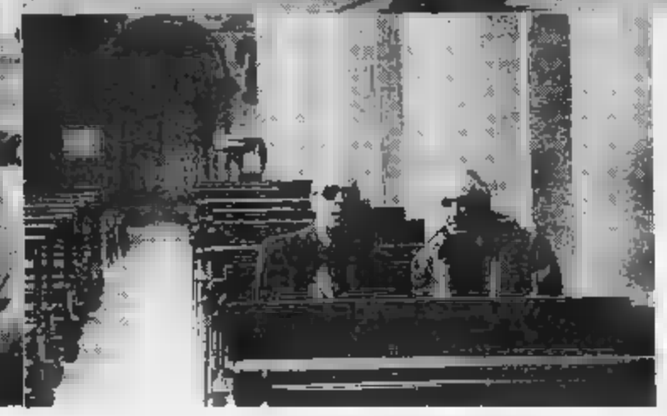
*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.
ESEMPIO AI [illegible] (ART. 28 LEGGE 142 92). IMPORTO DA FINANZIARE L. 10.000.000 DURATA DEL FINANZIAMENTO 1 ANNO TAN 20% TAEG 21,5%.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La città fra Chiesa e Magia: due scrittori con una troupe televisiva tedesca a caccia di segreti

F&L a Torino cercando il Graal

Nel Duomo fantasticando sulla Sindone «Ha fatto arrivare la Fiat» «Qui non siamo Lourdes: ma se ci fosse Berlusconi...»



Dal Lingotto al bar Nostradamus: intanto è sparita la pizza numero 13

La passeggiata esoterica di F&L. In senso orario: la Sindone, la Gran Madre, nel Duomo e la piazza sullo sfondo della Mole

TORINO VENGONO da Amburgo. Troupe semileggera, cinque persone. La televisione è quella tedesca. L'oggetto: Torino fra Chiesa e Magia. Le riprese, fra luoghi sacri e profani, gabinetti di maghi, palestre d'occultismo, riti in plein-air, ruotano intorno a due personaggi d'eccezione: Carlo Fruttero e Franco Lucentini, «controcampo dialettico» a immagini e luoghi di ovvietà.

Giovedì il set è fissato nel duomo. C'è aria di neve, il vento sulle gradinate del duomo viene a punta di spillo. Lucentini è puntuale, Fruttero tarda. «Monsignor Saldarini sa che siamo qui? Il parcheggiatore sa che siamo noi?», chiede Lucentini al regista, Andreas Lueg. Il caso «Stefonia» (quando racconteranno la Passione hanno voluto «orrido gergo telesturistico» ha lasciato bruciature. «Lo sanno - dice il regista - l'importante è che non parliato del Diavolo in chiesa. Non si può, potrebbe farlo in sacrestia».

Arriva in taxi Fruttero. La troupe entra in duomo a preparare le luci. «Io sono passivo - dice Fruttero -, di cosa dobbiamo parlare, qui?». Andreas Lueg spiega che il discorso andrà fatto sull'intreccio fra religione e magia e, naturalmente, sulla Sacra Sindone. Fruttero e Lucentini si guardano intorno.

Come alla Mecca la pietra nera

Non c'è ressa. «Non siamo a Lourdes, qui. E qui c'è il documento, il lenzuolo sacro della religiosità cristiana. L'avesse Berlusconi, ci monterebbe intorno... che code, qui davanti. Le sapete quella di Lourdes? Ci va un cieco, si butta in acqua chiedendo la vista e l'ottiene. Così un muto che esce dalla vasca parlando. Si tuffa un disabile in carrozzella. Esce gridando: "Miracul, grazia che l'las fame le rue"».

Le luci all'interno del duomo sono accese. Fruttero e Lucentini vengono fatti sedere, con un'aria un po' patibolare, su una panca devono spiare il regista che attraversa le navate, filo conduttore degli inquieti luoghi di Torino.

Lucentini non sta stare al suo posto, vuol mostrare a tutti la «Madonna col Bambino» di Defendente Ferrari, «la cosa più preziosa che ci sia qui». Lo riportano a posto. E' il primo ciak. Non devono dire niente, muovere solo le labbra. Poi, panca, Fruttero e Lucentini vengono portati in sacrestia, dove possono dire ciò che pensano, ma nel filmato sembreranno sempre in chiesa.

Fruttero - Insomma le chiese sono un luogo molto sacro. Anche a uno come me, non particolarmente... mi piace, trasmettono un contatto con il sovrannaturale.

Lucentini - Mitologicamente o fideisticamente? Il senso del sacro lo senti anche a Delfi, a Paestum...

Fruttero - Ci devi andare apposta, fai un pellegrinaggio. Qui ti basta entrare in qualsiasi chiesa... Ogni giorno, in qualsiasi chiesa puoi assistere alla trasformazione, al miracolo dell'ostia.

Lucentini - Mi fa pensare alla magia di Loreto, alla chiesa trasportata lì da Nazareth. Han fatto degli esperimenti, ce l'ha portata un angelo o i crociati? Le pietre analizzate vengono da lì. E' magica perché poggia su una base, c'è una fessura e sta sospesa, in assenza di gravità.

Stop al cambio di set. Il sacrestano permette a Lucentini di arrotolarsi una sigaretta e fumarla in cortile. La troupe monta le luci nella cappella che ospita la riproduzione del lenzuolo sacro e il volto di Cristo.

«Solo Torino poteva avere la Sindone - dice Fruttero -, non Roma che ha troppo o Milano: Torino che la nasconde, equivale alla Croma grigia del miliardario torinese, che oltre non va».

Luci e pronto. Viene recuperato Lucentini.

Fruttero - E' assolutamente straordinaria. Un documento sensazionale.

Lucentini - Poco leggibile, bisogna caricarlo di fantasia. Certo qui potrebbe essere come La Mecca, la pietra nera.

Fruttero - Si è costruito poco intorno. Però a suo tempo un grande [illegible] è stato fatto. Il Guarini ha costruito quel po' po' di cupola. E' oggi che non si fa. Pensare che la Sindone ha dato molto a Torino: ha fatto arrivare la Fiat.

Lucentini - Non dimenticarti che anche la Fiat ha avuto bisogno della Sindone.

Fruttero - Quella testa è leonardesca.

Lucentini - Anche sinistra.

Stop all'operatore. Si spengono le luci. Il set viene trasferito alla Gran Madre. Lucentini scuote il capo: «Sacro o profano, è difficile oggi captarne l'aura».

La troupe si infila al caldo per un tramezzino. Il regista vuole spostare l'episodio di Nietzsche e il cavallo, da piazza Carlo Alberto a piazza San Carlo, più scenografica. Lucentini ha un problema contro le «traduzioni impiegatizie». Fruttero invoca la rilettura del Diario di Ciano. Arrivano toast che [illegible] ha ordinato. Il set è pronto davanti alla gradinata della Gran Madre.

Fruttero - Costruita per il ritorno dei Savoia.

Lucentini - Gran Madre di Dio? A chi si riferivano? A Cibele, quella dea con molte mammelle. Qui c'è qualcosa di mostruosetto... qui c'è il culto di Mitra, è una brutta copia di un tempio pagano, il Pantheon romano... insomma.

Fruttero - Siamo in un luogo ambiguo. Ti dò il piatto forte: qui sotto si nasconde il Sacro Graal...

Lucentini - Oh bella, lo cercavano dappertutto...

Fruttero - Ed era a Torino, come la Fiat. Però il Graal non si vede, non si sa dove sia. Ciò che si sa è che, qui sotto, c'è un ossario...

Lucentini - Vittime di [illegible]

Fruttero - No, della prima guerra mondiale. Questa è la parrocchia della mia infanzia. In chiesa svenivo sempre, l'incenso...

Lucentini - Era il Graal da sotto, che ti chiamava...

Fruttero - Non si vede ma c'è.

Lucentini - Bisogna parlare di logica formale, Wittgenstein, del paradosso dell'elefante. O di Gorgia: «Del non essere o della natura»: «Nulla esiste. Se anche esistesse non sarebbe conoscibile. Se anche poi fosse conoscibile non sarebbe comunicabile». L'operatore avvisa Fruttero che in terra c'è una cacca di cane, Fruttero la scavalca, Lucentini la pesta.

Nel salotto del «mago»

L'appuntamento è per venerdì in un piccolo albergo dietro piazza Solferino, il regista farà vedere un po' di materiale girato.

Sfilano le immagini della Torino magica: Medium Giano, Mago Otelma, Chiromante Krishna, c'è chi invoca il diavolo sotto un cavalcavia e accende fuochi, chi fa saltare, come ranocchi, giovani in palestra, gabellando i salti per levitazione, chi legge passaporto e mani al regista preannunciandogli «difficoltà superabili». Lucentini si è infilato le cuffie per ascoltare il sonoro: urla, invocazioni, «preghiere». Scuote il capo, dice: «Cose meschine, non hanno nulla di poetico. Meglio le tavole di Gubbio, quelle che dànno le regole per consultare il volo degli uccelli». Legge in antico umbro: «Il picchio rosso e la gazza, quando vengono da oriente...». Dice Fruttero: «Dovete filmare i piccioni di Torino, sono loro che impediscono i voli dei picchi e delle gazze». Il prossimo set, spiega il regista, è nello studio Krishna, consulti a «centomila», esclusa», alle spalle di Porta Nuova; l'argomento che Fruttero e Lucentini dovranno discutere è: «La Chiesa ha perso la sua aureola di sacro e la gente la cerca dai maghi». Il regista chiede di essere troppo radicali, teme che Krishna li sbatta fuori dallo studio. Seduti su un divano simil pelle, sotto lampadari a goccia, fra mandragole officinalis, spighe di grano e lavanda, cobra in plastica, tarocchi per gnomi, candelabri a sette braccia, Fruttero e Lucentini alzano il bavero dei cappotti.

Lucentini - Oggi tutto è troppo chiaro. La Chiesa ha lasciato perdere l'aldilà, pensa solo all'aldiqua.

Fruttero - Il cristianesimo ha assorbito tutto il paganesimo.

Lucentini - La metafisica, il soprasensibile, è questo che cerca la gente. Allora le superstizioni facevano parte del quadro generale.

Fruttero - La civiltà razionale è troppo invadente.

Lucentini - Una vecchina oggi va dal confessore e quello le parla del Terzo Mondo. Una volta si portava la medaglietta della Madonna un po' per fede e un po' per superstizione... Oggi credono agli Ufo per un po' di aldilà.

Fruttero - Costretti a credere all'Ufo perché è scientifico e la medaglietta della Madonna no.

Cautamente Krishna chiede: «Loro credono agli Ufo?». Fruttero e Lucentini dicono un deciso. «E ad altri mondi, altri esseri?», chiede ancora Krishna, gentilmente.

Fruttero risponde: «Ma perché non si fanno mai vedere dopo tutta quella strada?». Poi, di fronte all'imbarazzo ammette di visto qualcosa una volta, a Passerano». Krishna confessa allora, con vigore, di «credere in Dio». Il regista, Andreas Lueg, tira un sospiro sollievo: non c'è rissa. Mentre lui e la troupe aspettano il mago Otelma, l'appuntamento con Fruttero e Lucentini è fissato a domenica, a mezzogiorno, da Baratti.

E' domenica, su Torino, c'è una luce cristallina che cancella ogni angolo d'ombra. Meno quelle sul volto di Fruttero e Lucentini, appoggiati al bancone di Baratti. Cosa è accaduto? Rispondono «Han rubato furgoncino della troupe le pizze girate ieri, quelle con su i maghi, noi, la Krishna. Tutto rifare. E tutto, la pizza era la numero tredici». Aria meste ma tedesca nella troupe, hanno già ricontattato tutti i maghi, veggenti, chiro satanisti per ripetere la scene, già denunciato furto, uno scasso pulito, ai carabinieri; la richiesta è al cronista della Stampa: può segnalare il furto e la richiesta di restituzione della pizza in cambio di una «lauta mancia»?

L'intervista al salone della Galleria San Federico deve invece procedere «come nulla fosse accaduto». Tema: perché tanta magia a Torino?

Lucentini - Qui è il triangolo magico: Torino, Praga, Londra.

Fruttero - Io nato qui, qui praticamente ho vissuto. Personalmente non ho mai visto una messa nera, né mai sentito qualcuno, di conoscenza, dirmi di aver partecipato a messe nere. Qui non ci sono stati delitti neri con vergini, bambini sgozzati. Un diabolico torinese esiste. In America le sette uccidono.

Lucentini - Bè, però... si moltiplicano i maghi, i veggenti. Il fenomeno è legato al periodo di decadenza che attraversiamo.

Fruttero - Un romanzo come *L'asino d'oro*...

Lucentini - Gibbon, *Decadenza e caduta dell'Impero romano*. Ecco, per riassumere: oggi si può : «Non so più a che santo votarmi. I Santi son diminuiti. La Chiesa li abolisce. I miracoli vengono, sempre dalla Chiesa, rinnegati...».

Senza miracoli, resta il marco

Fruttero - Vuoi i miracoli?

Lucentini - Erano uno sbocco alle emozioni, porta alla Chiesa. Io ricevo tanti bollettini parrocchiali che chiedono offerte per piccoli santi. Sento che la Chiesa disprezza bollettini e piccoli santi.

Fruttero - E' la fine delle Utopie. La Rivoluzione francese, il marxismo, nei quali è caduta anche la Chiesa...

Lucentini - S'è capito l'irrazionalità di quei fatti...

Fruttero - Viviamo in un do medievale...

Lucentini - Nell'Umanesimo c'era risorgere del paganesimo.

Fruttero - Arriva il 2000, nuove invasioni. Intanto, tu faresti dirigere le ferrovie ai maghi?

Lucentini - Non lo stanno già facendo? Guarda che ritardi...

Fruttero - Faresti riscuotere le dai maghi?

Lucentini - Lo farebbero a . Non è già così? C'è un tale casino, e chiedo scusa per l'espressione locale, che è sintomo di decadenza.

Fruttero - Si può solo aver fiducia nel marco.

Lucentini - E' un'isola, forse da lì sapremo ripartire e a che santo votarci. I maghi sono povera gente che lavora per povera gente.

Il regista fa segno di interrompere, devono tornare dalla maga Krishna, in quella Torino triste di stazione.

E' lunedì, l'appuntamento è sulla pista serena del Lingotto. Come il camioncino imbocca i cancelli della grande fabbrica incomincia a nevicare fitto e il Lingotto scompare, come un animale preistorico risucchiato dal tempo. La troupe si rifugia nell'ex sala presse, dove brillano vecchie spider e Balilla Fiat.

Fruttero - Siamo alla Fiat.

Lucentini - Anche qui dobbiamo parlare di magia?

Fruttero - In questo tempio della razionalità si sono costruite milioni e milioni di scatolette ruote. E' un fatto magico.

Lucentini - Per me rimane il fatto che la magia è un hobby impiegatizio, in questa città di criptonormali, una forma di evasione.

Andreas Lueg, sottovoce, ricorda all'organizzatore che dopo dovranno andare in curia, ad ascoltare don Cepra sugli esorcismi che la Chiesa pratica in città, più di cento casi all'anno, e poi al bar «Nostradamus» di via Cer- Della pizza numero tredici, finora nessuna traccia.

Nico Orengo

DISCUSSIONI

Adorno e Marcuse con Marx e Mao, i testi sacri degli Anni Sessanta

La vera storia del movimento che segnò un'epoca. Anche in Italia

Francoforte, fu vera scuola?

Mito e realtà di Horkheimer & C.

SCUOLA di Francoforte, [illegible] critica». Vengono subito in mente Theodor Wiesengrund Adorno, Max Horkheimer, Herbert Marcuse, Jürgen Habermas. E una serie di immagini: movimento studentesco, controversia sul positivismo, critica della civiltà, e forse anche: emigrazione, Terzo Reich, ebrei, Weimar, marxismo, psicoanalisi. E' evidente che non si [illegible] di un semplice indirizzo teorico. Ne è convinto Rolf Wiggershaus, autore [illegible] un libro che Bollati Boringhieri manda in libreria in questi giorni: *La Scuola di Francoforte. Storia. Sviluppo teorico. Significato politico*. La storia del movimento è oggetto di una trattazione completa e definitiva, compreso il periodo che va dal ritorno dell'Istituto in Germania, nel 1950, fino alla morte [illegible] Adorno [illegible] 1969. E' preso in esame [illegible] secolo di preistoria [illegible] storia [illegible] Scuola, da Francoforte sul Meno a Ginevra, da New York a Los Angeles, e poi di nuovo Francoforte.

L'espressione «Scuola di Francoforte», dice Wiggershaus, è un'etichetta appiccicata dall'esterno al gruppo negli Anni 60. Voleva indicare, in un primo momento, una sociologia critica che faceva convivere Marx e Hegel. L'avanguardia intellettuale dell'epoca leggeva i testi sacri dei francofortesi: *Minima moralia* di Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo* di Horkheimer e Adorno, *L'uomo a una dimensione* di Marcuse. La fama di quest'ultimo, idolo degli studenti in rivolta accanto a Marx, Mao Tse-tung e Ho Chi Minh, trasformò la Scuola di Francoforte in un mito.

Dietro l'etichetta si nascondeva però [illegible] realtà multiforme, anche se [illegible] mancavano al movimento i tratti tipici di una scuola. Esisteva infatti [illegible] cornice istituzionale (l'Istituto per la ricerca sociale, sempre presente nella tormentata storia del gruppo). Una personalità intellettuale carismatica (Horkheimer). Un manifesto (la prolusione dello stesso Horkheimer nel 1931 sullo *Stato attuale della sociologia e i compiti di un istituto per la ricerca sociale*). Un nuovo paradigma (la «teoria critica», che coniugava marxismo e psicoanalisi). Un periodico e altri strumenti editoriali (la *Zeitschrift fur Sozialforschung*, che fungeva [illegible] organo dell'Istituto).

Ma questi caratteri, secondo Wiggershaus, riguardano solo gli Anni 30 e in particolare il periodo di New York. Come dirà Habermas, che nella seconda metà degli Anni [illegible] fu collaboratore di Adorno [illegible] dell'Istituto, [illegible] dottrina coerente non c'era. Adorno scriveva saggi di critica della civiltà [illegible] per il resto teneva seminari su Hegel. Egli attualizzava un determinato retroterra [illegible] non fermi fuorviare, quando la Scuola di Francoforte aveva già aperto la strada».

Che [illegible] dunque univa i francofortesi? Gli esponenti della prima generazione erano ebrei, o comunque furono costretti, dalla persecuzi[illegible] nazista, a vivere drammaticamente la loro origine ebraica (Walter Benjamin, inseguito dalle truppe tedesche, [illegible] suiciderà al confine tra Francia e Spagna). Furono tra i massimi rappresentanti dell'intellighenzia ebraica, dominante in Germania ai tempi della Repubblica di Weimar. Provenissero da famiglie della grande borghesia o, come Erich Fromm [illegible] Leo Löwenthal, da famiglie non particolarmente agiate, a nessuno [illegible] loro fu risparmiata l'esperienza dell'emarginazione.

Mito o realtà, la Scuola [illegible] Francoforte ha segnato un'epoca. Anche in Italia, dove i suoi seguaci trovarono una roccaforte nella rivista *Quaderni piacentini* e nella sinistra non comunista. Qual è stato il significato politico della Scuola di Francoforte nella storia della nostra sinistra? Adorno, Horkheimer, Marcuse sono da riporre insieme alla paccottiglia del '68 o resta qualcosa da salvare? Abbiamo rivolto queste domande a quattro protagonisti [illegible] dibattito filosofico e ideologico [illegible] allora: il germanista Cesare Cases, i filosofi Massimo Cacciari e Lucio Colletti, e il politologo Paolo Flores d'Arcais.

Lelli Mascarini

La sinistra la Scuola di Francoforte in un disegno di Volker Krieg: Max Horkheimer, che nel '31 redasse il «manifesto» del movimento, la da «chioccia» a Herbert Marcuse, Theodor W. Adorno e Jürgen Habermas

CASES: ALTERNATIVA DI SINISTRA AL PCI

IN Italia l'influsso della Scuola di Francoforte è stato notevole anche grazie alla precoce traduzione di *Minima moralia* di Adorno da parte di Renato Solmi nel '54. Una traduzione che fece conoscere Adorno non solo agli adepti [illegible] filosofia ma anche a psicoanalisti [illegible] Giovanni Jervis.

Un altro motivo della fortuna dei francofortesi fu che la Scuola, e in particolare il pensiero e l'opera di Adorno, rappresentava un'alternativa di sinistra all'egemonia del pci. E' significativo che gente come Lucio Colletti, fin da principio molto mal disposto [illegible] Adorno, sia poi passato senza remore nel campo avversario, sia diventato cioè anticomunista. Chi aveva [illegible] disposizione solo il marxismo appoggiato dal pci, una volta che la fiducia [illegible] il partito veniva a mancare si ritrovava spiazzato. Per noi, per un tipo come me che allora [illegible] vicino [illegible] pci [illegible] non abbastanza da identificarsi con esso, la lettura di Adorno ebbe un'importanza fondamentale perché ci permetteva di mantenere un pensiero di sinistra pur staccandoci dal partito comunista. Per questo stesso motivo ritengo ancora validissima l'eredità dei francofortesi. Quelli come me [illegible] Fortini, che hanno [illegible] un punto di riferimento nella Scuola di Francoforte, hanno «resistito» meglio alla crisi del comunismo [illegible] tanti marxisti pentiti.

[illegible]: LETTIN MODO SBAGLIATO

LA Scuola di Francoforte [illegible] una leggenda, un mito. Perché ne facevano parte persone diversissime: Walter Benjamin, ad esempio, ha sempre avuto rapporti tumultuosi con Horkheimer e soprattutto con Adorno. Direi quindi che la cosiddetta Scuola di Francoforte non esiste, a meno di non ridurre il tutto a un comune denominatore labilissimo, cioè a una sorta di anticapitalismo romantico, che comunque non caratterizza le opere teoretiche più importanti.

In grandissima misura il riflesso sulla cultura di sinistra in Italia si è avuto per gli aspetti più caduchi, più superficiali del pensiero francofortese, per quell'aspetto anticapitalistico che poi ha navigato negli ambienti meno forti del '68. Tutte le questioni più delicate poste dai francofortesi non circolavano in alcun modo nel dibattito interno alla Scuola. E' mancata del tutto, in quegli anni, la considerazione dell'aspetto teoretico di questi autori e delle loro opere.

Per quanto riguarda i «danni» [illegible]ti dalla loro influenza direi che non derivano (poverini) dai francofortesi, ma dal modo sbagliato in cui la Scuola di Francoforte è stata letta in quegli anni. Io non [illegible] responsabile di [illegible] vengo «recepito», così come il corpo non è responsabile del peccato.

[illegible]: LI PRESI SUBITO A CORNATE

DALLA Scuola di Francoforte non appresi nulla, anzi la presi a cornate non appena apparve sull'orizzonte culturale italiano. [illegible] tro[illegible] nella fase terminale della mia milizia marxista, nella seconda metà degli Anni 60. La cosa che mi risultava più fastidiosa, dei francofortesi, era quell'afflato utopistico-romantico che circonda[illegible] le loro opere: per un marxista, [illegible] io ero allora, appariva intollerabile. Inoltre il mio marxismo era caratterizzato dal tentativo di dissociare Marx da Hegel, esattamente il contrario [illegible] quel che faceva la Scuola di Francoforte.

E poi non mi piaceva la condanna facile della scienza moderna, della tecnologia, messe al bando [illegible] la qualifica, che in Italia ha avuto [illegible]pre buona sorte, di positivismo. Prendere atto dei fatti e dello [illegible] reale delle cose era per il Marcuse dell'*Uomo* [illegible] *una dimensione* un pensare «positivo», un atteggiamento criminale perché [illegible]vente con il dispotismo del Sistema. Bisognava invece, secondo i francofortesi, negare i fatti per rovesciarli in una direzione che poi non si [illegible] bene quale fosse. In Italia, tra la fine dei 60 e l'inizio dei 70, l'influenza dei francofortesi fu davvero fortissima. La Scuola di Francoforte divenne [illegible] *refrain*, i suoi temi venivano ripetuti anche da chi non aveva letto una riga di questi autori.

FLORES: IL LATO LIBERTARIO DEL '68

L'INFLUENZA della Scuola di Francoforte sul '68 [illegible] stata molto esagerata. Molti dirigenti del Movimento studentesco non ne condividevano le posizioni, o almeno erano molto critici. L'equivoco è nato dal grande successo dell'*Uomo* [illegible] [illegible] *dimensione* di Marcuse. Il '68 italiano, e in parte anche quello francese, si rifaceva piuttosto al pensiero di Rosa Luxemburg e alla tradizione operaista, più in là [illegible] maoismo.

Alcuni temi centrali della Scuola di Francoforte sono stati tuttavia assorbiti dal movimento, primo tra tutti l'anti-autoritarismo. Questa componente libertaria del '68 ha avuto grande importanza in Italia perché ha trasformato i giornali, ha rinnovato la magistratura, ha riformato la psichiatria.

Ma l'influenza dei francofortesi sulla cultura di sinistra [illegible] avuto anche aspetti negativi. Il più importante di questi mi sembra la critica all'illuminismo e alla tradizione democratica dell'Occidente, che veniva da questi pensatori identificata [illegible] gli aspetti deteriori del capitalismo [illegible] della società di massa. E' un peccato che siano state le opere [illegible] Marcuse, di Horkheimer, di Adorno, e non quelle [illegible] Albert Camus e di Hannah Arendt, a influenzare la cultura di sinistra in Italia.

Giudici fragili e chirurghi che tremano; quei Beatles «irsuti»

[illegible] AL GIORNALE

Capisce quel suicidio solo chi sta in trincea

Nello sconcerto [illegible] nel dolore che hanno seguito al suicidio del giudice Signorino, ci ritroviamo, noi gente comune, disorientati dai commenti e [illegible] comportamenti dei mass-media. Viene analizzata tutta [illegible] serie di concause, vengono accusate o difese categorie, qualcuno addirittura esce dal seminato e propone di abolire le audizioni dei pentiti (bene ha fatto Paolo Guzzanti che, ieri sera in Tv, ha proposto di chiamarli con [illegible] loro vero nome di «collaboratori della giustizia»). Nessuno, fatta eccezione per [illegible] Buono, parla della vera causa, la fragilità, sacrosanta fragilità. E qui sorge in noi, gente comune, la domanda: può [illegible] giudice essere fragile? Non dissimile da: può entrare in sala operatoria un chirurgo [illegible] tremino le mani? Penso che potrebbero rispondere non già due Soloni, [illegible] due persone in trincea (Zagrebelsky?): [illegible] giudice e uno psicologo, che [illegible] ritrovino ogni giorno confrontati con questo problema.

Antonella Zucchino
Alassio (Savona)

El Alamein, sconfitta in una guerra sbagliata

Invio alcune parole di commento alla lettera della sig.ra Rosa Bescigo apparsa su *La Stampa* del 4 dicembre relativa all'episo[illegible] cruciale dell'ultima guerra, la battaglia di El Alamein.

Nessuno vuole negare ai caduti [illegible] riconoscimento del loro sacrificio, ma non si deve per [illegible] eludere il problema del significato che ha avuto nella storia del nostro Paese la seconda guerra mondiale.

La frase emblematica, [illegible] che è scritta nel monumento eretto sul luogo della battaglia, «mancò la fortuna, non il valore», ripresa nella lettera intende creare un alibi alla propria [illegible] scienza, che invece deve prendere posizione, pronunciare un giudizio.

Non era con il ricorso alle armi che si doveva cercare la soluzione ai problemi vitali del Paese. La guerra voluta dal fascismo non rispondeva agli interessi dell'Italia né sul terreno econo[illegible] né [illegible] quello politico: la mancata vittoria non ha impedito all'Italia di diventare un grande Paese industriale, che non esporta più mano d'opera, ma l'importa; la conclusione vittoriosa [illegible] conflitto avrebbe significato la riduzione dell'Italia [illegible] satellite della Germania nazista. Di più, la guerra era lo scontro frontale tra democrazia e fascismo, tra libertà e dittatura: principi su cui non [illegible] dato transigere.

La lettera mi chiude con l'affermazione che l'Italia di anteguerra fu [illegible] permeata di ideali». Ma il molto «credere, obbedire, combattere» che ben li riassume mostra soltanto l'abdicazione da parte dei cittadini che rinunciavano ad ogni atteggiamento critico ed alienavano la propria identità nella figura del duce e l'esaltazione distruttiva della guerra, non già mezzo, che talvolta è pur necessario [illegible] ma fine, valore supremo.

Ai caduti [illegible] El Alamein, di quelle aberrazioni le prime vittime, ci [illegible] deve accostare [illegible] il dolore partecipe della loro tragi[illegible] fine, non già [illegible] rammarico della vittoria mancata.

Costanzo Casucci, Roma

[illegible] terzo degli italiani si dispera per la [illegible]

Cavallo [illegible] battaglia di Craxi è stato, durante la campagna elettorale, l'impegno per la risoluzione del dramma della casa, [illegible] favore dei circa 20 milioni di italiani che non ce l'hanno. Purtroppo il presidente Amato finora sembra trascurare questa gravissima realtà. Una situazione paurosa per tante famiglie, specie se già sotto sfratto, che, [illegible] non affrontata in tempo, avrà conseguenze irreparabili anche sul piano dell'ordine pubblico.

Non bastasse questa «dimenticanza», è stato abolito di colpo anche l'equo canone. E questo è [illegible] colmo. Potranno esserci più disponibilità, [illegible] a quale prezzo? Ci si chiede allora, con un mercato «libero», dove i fitti raggiungono in media un milione e [illegible] [illegible] mese, [illegible] farà un pensionato o un operaio a basso reddito, già da adesso in difficoltà, ad avere un alloggio entro qualche anno, se si e [illegible] guadagna un milione e forse meno? Si di[illegible] che ci potrà [illegible] un «fondo sociale». [illegible] come? In un momento di crisi come questo, con i conti che non tornano, come potrà fare lo Stato a erogare somme che sarebbe complicato assegna[illegible] e ancor più difficile sarebbe ottenere da parte degli eventuali aventi diritto?

Per correre ai ripari, occorre un serio, concreto e immediato Piano-casa. Ovviamente sia per chi vorrà comprare un appartamento (con mutui agevolati che dovrebbero coprire almeno l'80% del costo totale e non [illegible] piccola parte); sia per chi vorrà affittarlo, concedendogli pigioni controllate, anche al di là del pa[illegible]nio immobiliare degli enti assicurativi. E' [illegible] problema improcrastinabile che fa disperare [illegible] terzo della popolazione, non una minoranza, [illegible] che non sembra impensierire il governo, [illegible] tutt'altri affari indaffarato.

Giorgio De Cesaris, Roma

Capelloni con il [illegible] di Marlborough

Le persone che [illegible] hanno preceduto sull'etimologia del nome dato al celebre complesso dei «Beatles», hanno dimenticato l'antico termine «beatlen», che significa «irsuto». «Beatlen» ricorre in opere quattrocentesche, ma fu poi adottato nel Settecento dagli ufficiali dell'armata del duca di Marlborough. Trasformato in «beatle», venne a definire la chioma lunga [illegible] spesso trascurata dei soldati semplici, che contrastava nettamente con le parrucche, ricchissime, degli ufficiali. All'epoca [illegible] quattro barometti, alcuni giornalisti conservatori affibbiarono loro il nomignolo «Beatles», per i lunghi capelli. L'epiteto fece strada e, da benevolo insulto, venne a definire l'intramontabile complesso.

Egidio Salimbeni, Torino

Emiliani, De Mita e «Il Messagg[illegible]

Leggo su *La Stampa* di ieri l'intervista concessa dall'on. Clemente Mastella. Il quale, a proposito della mia rimozione dalla direzione del *Messaggero* agli inizi dell'87, così la motiva: «Emiliani aveva litigato con Martelli». E' una mezza verità, [illegible] anche [illegible]. In realtà io avevo avuto, fin dall'83, autentici scontri «ferroviari» col segretario della Dc De Mita. Tanto che nella primavera di quell'anno il presidente della Montedison mi chiese di accettare un condirettore di provata fede democristiana come reclamava il segretario della Dc. Rifiutai avendo un ottimo [illegible] direttore quale Silvano Rizza (che informal). Si stabilì che subito dopo le elezioni sarebbe stato risolto il mio contratto. Senonché nel giugno '83 De Mita patì una cocente sconfitta e non poté insistere oltre. [illegible] tenaglia Dc-Psi si chiuse tre anni [illegible] mezzo più tardi. Sono ormai vecchie storie, ma [illegible] le si vuol raccontare, bisogna raccontarle con esattezza. Co[illegible] che Mastella non fa. Temo proprio che non sarà facile «recuperarlo» quale dirigente politico dopo il «grande passaggio» che lui stesso, demitiano pentito, preconizza.

Vittorio Emiliani, [illegible]

«Shaw: [illegible] [illegible] assassinate»

Dopo aver letto e condiviso le opinioni delle lettere «Il nuovo catechismo non rispetta gli animali» (1/12/92) e «Non uccidere vale pure per gli animali» (1/2/92), riterrei molto adeguata la pubblicazione di quel brano di George Bernard Shaw (uno dei tanti celebri personaggi vegetariani della storia, da Sofocle [illegible] Leonardo, a Voltaire, Newton, Goethe, B. Russell...) sull'argomento macellazione, caccia, guerra. Cito solo alcune frasi: «Noi siamo le tombe viventi di bestie assassinate, macellate per soddisfare i nostri appetiti... Se così noi trattiamo animali privi [illegible] difesa, per sport [illegible] profitto, come possiamo sperare di conseguire la *pace*, di cui diciamo essere così ansiosi?... Così la crudeltà genera la sua progenie, la *guerra*».

Paola M. Riboni
Casale Monferrato (Alessandria)

[illegible]

Egregio Dal Buono, sono stato gratificato di pubblicazione il 14 novembre e la ringrazio. Le scrivo di nuovo (la tranquillizzo subito: non sarà però uno stillicidio quotidiano) per raccontarle un conseguente fatto familiare che mi ha colpito. Ho sposato una cittadina romena tenerissima dal carattere ombroso, cauto, diffidente; e si intuisce il perché. La ho mostrato con un certo orgoglio la pagina con la mia lettera firmata... mi ha guardato esterrefatta e impaurita e mi ha detto: «Ma non hai paura che ti ammazzino?...».

P. Giorgio Destefano
Domodossola

Scriviamo pure, nessuno ci ammazza

GENTILE signor Destefano, capisco il suo buon cuore, lei vuole tranquillizzarci ricordandoci che potrebbe andarci peggio. Infatti la sua lettera prosegue con il resto delle parole di sua moglie. «"Non hai paura che ti ammazzino? Parole così in Romania non si possono (potevano?) esternare, pena la vita". Certo, gli onnipresenti yankee, la Cia ecc. ne hanno fatti fuori tanti nella ostentata "difesa dei vitali interessi"; ma, almeno spero, anche nella melma reaganiana e post posso credere di essere libero di esprimermi: qui si può dire quello che si vuole; chi comanda me lo lascia dire e poi, fino a un certo punto, fa quello che vuole... ma alla fine sia i Bush che i Ceausescu (fatti i dovuti distinguo) per vie *molto* diverse sloggiano... una "piccola" differenza».

Ho riletto la [illegible] lettera apparsa il 14 novembre. Era certo [illegible] lettera molto violenta con[illegible] Bush che [illegible] era stato capace di sbarazzarsi della «melma reaganiana» [illegible] lei si spingeva a dichiarare: «Né minimo onore concedo a Bush perché considero indegne le barraglie da lui intraprese. Quanto tempo ci vorrà per riportare ossigeno e fare pulizia?».

Per [illegible] fortuna, però, sua moglie [illegible] la paura importata dall'Est non ancora dimenticata, l'ha riportato tra noi. Per quanto le previsioni non siano le migliori, per quanto ci lamentiamo ogni giorno dell'incapacità del [illegible] Paese a sbarazzarsi di mafia, partitocrazia, corruzione, servilismo, opportunismo e altre malattie, per quanto ogni giorno sia sempre più penoso da subire almeno qualche lettera siamo in grado di scrivere senza preoccuparci delle conseguenze che può scatenare la conoscenza del contenuto. Le poste funzionano così capricciosamente dalle nostre parti che [illegible] possiamo neppure azzardare previsioni su in che mani andrà a finire [illegible] nostro messaggio e neppure se andrà, ovvero se si metterà mai in movimento.

Oreste del Buono

FOGLI DI BLOC-NOTES

Nelle prigioni di Pellico

Spielberg, fortezza al tramonto

DUBCEK me l'aveva detto: «Non vada allo Spielberg. E' un luogo orrendo e deludente anche per chi cerchi la traccia delle antiche violenze».

Orrendo non direi. Del castello-fortezza che aveva turbato le nostre coscienze e scosso i nostri cuori di ragazzi (quasi mai, nei libri di testo, c'erano fotografie del luogo, tutto veniva affidato all'immaginazione o alla lettura delle *Mie prigioni*, libro misurato e discreto), non sopravvive quasi più nulla: abbattute da Napoleone le principali mura difensive, otturato da Bonaparte il pozzo del castello, rimasta in piedi solo una costruzione imponente ma tutt'altro che schiacciante, a due piani, che da trent'anni i cecoslovacchi cercano di abbellire, di addolcire, di modificare.

L'idea singolare delle nuove autorità della Moravia per lo Spielberg - che in ceco si chiama «Spilberk» - è di trasformare il tutto in un museo per il tempo libero, in una galleria sovrastante la città, Brno, che è molto più vicina al castello di quanto potessimo immaginare la scorsa congiunta dei libri di storia e di geografia. Qualcosa di simile al forte sabaudo di Priamar, quello di Savona, dove Mazzini inventò la «Giovine Italia» e che oggi ospita le collezioni d'arte raccolte da un grande figlio della città, Sandro Pertini (e donate dalla moglie).

Il mio intento principale è di visitare le celle, soprattutto le celle degli italiani (almeno quaranta) che si unirono ad alcune centinaia di polacchi e a piccoli nuclei di ungheresi e di francesi nel periodo della restaurazione romantica. E' un desiderio che non sarà appagato.

C'è un obbligo preliminare: prendere visione delle celle criminali, tutte al piano terreno. «C'era una grande differenza - ci dice il direttore - fra i delinquenti comuni e i detenuti politici: per i primi il carcere era durissimo, per i secondi solo duro». Il traccia una descrizione puntigliosa, analitica, in qualche momento compiaciuta.

Entrando nel primo corridoio, a casamatta, si accede a una canalizzazione che si chiama «fogna delle ratte» e dove la tradizione colloca una parte dei detenuti comuni.

Il direttore tende a spiegare che non è stato mai vero quello che si legge in molti vecchi libri, che proprio in quel canale fossero collocati alcuni dei prigionieri. L'incertezza rimane grande. Le assicurazioni, quasi ironiche, del funzionario non possono vincere neanche il fascino della leggenda.

Di fatto questo canale restaurato in modo perfetto, con perfetta illuminazione e non senza una punta di civetteria, è diventato un elemento di attrazione turistica che trascende la sofferenza di secoli e porta direttamente all'apparecchio che raccoglie le fognature, quasi al termine di una passeggiata; uno strumento che ci viene fatto vedere quasi come oggetto storico e artistico.

Usciti dal tunnel delle antiche fognature, si passa dalla parte opposta del piano e si incontrano le celle. Finalmente le celle dei detenuti comuni. Prima una specie di stanza della guardia, popolata da un soldato di legno grande come una persona umana con tanti baffi dipinti e un cappello minaccioso e svettante.

E poi a breve distanza la prima cella. Quelle dei criminali erano da questa parte. Tutte celle con lettini di quaranta detenuti. Quaranta giacigli l'uno affiancato all'altro, tutti di legno, sembrano autentici fra tante cose incerte e tante attribuzioni fallaci (la testa del detenuto si appoggiava a una specie di scalino di pietra).

Dall'altra parte del corridoio altre file di detenuti, con celle diseguali. Fra l'una e l'altra è collocata in un punto una grande stufa. E tutti a domandarci: di quando? I «comforts» dello Spielberg debbono essere tutti recenti.

E' pomeriggio già inoltrato, alla metà di novembre. Il giorno precedente è intervenuto a Bratislava, a nome dell'Italia, alle [illegible] funebri per

Lo Spielberg in un'incisione dell'800

Dubcek; uno slovacco che aveva sempre sognato la Cecoslovacchia ed era stato festeggiato in morte come una specie di capo solitario e improbabile dell'indipendentismo slovacco, già trionfante [illegible] i fratelli boemi e moravi: un'altra conferma del «mondo frantumato».

Si avvicina il tramonto. Sollecito la visita alla cella di Pellico e solo quando si avvicina l'ora del congedo il direttore, con molta compunzione e altrettanta cortesia, mi dice che non è possibile entrare in quell'ala dell'edificio per lavori di restauro in corso (lavori che durano da anni).

Mi prospetta la possibilità di salire al secondo piano, a sostare nel grande spiazzo dove Pellico e Maroncelli compivano le loro passeggiate diurne (divisi dai delinquenti comuni), rendere omaggio alla finestra esterna. Mi regala altresì una collezione di fotografie: con immagini della parte di museo urbanistico che è sopravvissuto in un altro locale dell'edificio, e anche un «fotomontaggio» della cella di Silvio Pellico.

Una cella «ad usum» turistico. I giacigli orrendi descritti nelle *Mie prigioni*, sia da Pellico sia da Maroncelli, sono elevati a due lettini di legno, arieggiati una buita altoatesina. Nel mezzo del locale un bel tavolo di legno, anche quello sembra fatto da un artigiano della Val Gardena, [illegible] un vaso di fiori. Sopra il letto di destra un ritratto a colori di Silvio Pellico (una volta faceva parte del museo storico in quella sezione che è stata poi chiusa). Un'immagine quasi riparatoria ed espiatoria.

Una riflessione. Quel paesaggio è tutto ravviato e pettinato. La Cecoslovacchia è preoccupata di dissipare le ombre dell'antico terrore austriaco. C'è [illegible] specie di reincarnazione borghese dell'edificio, una sua [illegible] dall'interno che lo porta ad essere il luogo di passeggiate e di distrazioni. Il luogo dell'incontro dopo le tante lacerazioni di secoli remoti.

Prima di entrare nei cortili, quasi affiancato al piano terreno, si intravede la prima lapide che ricorda i patrioti italiani:

Da questi «tenebrosi covili»
Santificarono col martirio
la vittoriosa
redenzione italica
1822-1922.

La lapide italiana è affiancata a un'altra ungherese e ad una polacca.

E' di Paolo Boselli, il presidente degli anni di guerra, il liberale conservatore delle guerre risorgimentali, il ha lo stile accorato dell'Italia liberale nel suo trapasso verso il fascismo. Il quale non mancò di imporre il suo segno anche in questi edifici [illegible] un successivo monumento che è conservato nei giardini, fatto in marmo ostentato, con tanto di lapide in latino e un ricordo finale della dedica al Pellico di Vincenzo Gioberti nel *Primato morale e civile degli italiani*: «Spilbergo [illegible] sarà più inferno di vivi né infamia del secolo ma reliquia di [illegible] di virtù patrie, cui converranno [illegible] di pellegrine le redente [illegible] nerazioni». Le «redente generazioni», per la verità, conoscono pochissimo le vicende dello Spielberg. Ci fosse, almeno, la televisione.

Tornato in Italia riapro le *Opere inedite di Silvio Pellico da Saluzzo*. E' il volume primo, della fine del 1830, coi caratteri della tipografia di G. Pomba a Torino. E' dedicato a «Luigi mio fratello»; segna il ritorno dallo Spielberg con una sola annotazione «ne' lunghi dieci anni, in cui niun'altra dolcezza mi restava (dopo la religione, suprema consolatrice, e dopo il compianto d'un carissimo socio di sventura) fuorché l'abitudine d'esercitare, poetando, la mente ed il cuore».

Pellico era poverissimo. Confidava nel rispetto dei diritti d'autore, da poco introdotti. Citava l'art. 18 delle Regie Patenti del 28 febbraio 1825. Firmava ogni copia contro le edizioni corsare. Il libro, che comprendeva le sue tragedie dall'*Ester d'Engaddi* in poi, non avrà alcun successo e per [illegible] il reduce delle carceri austriache vivrà negli stenti. Se [illegible] ricordò Luigi Filippo, il re dei francesi, [illegible] la prospettiva dell'educazione di un suo figliolo; ma il marrire non era in condizione di recarsi a Parigi.

Solo quando si aprirà l'abitazione ospitale della marchesa di Barolo, si completerà l'itinerario dell'uomo che aveva incarnato il momento della «borghesia che perdona». Il «languido cadavere ambulante» cominciava, a modo suo, una nuova storia.

Giovanni Spadolini

Hammer «distrutto» dall'uomo di fiducia a 2 anni dalla morte

Amico di Lenin, Breznev e Gorby, è stato considerato un benefattore planetario: ma la sua era solo sete di potere

Qui accanto il miliardario americano con Breznev e, sopra, in Cina con il premier Deng Xiaoping

Un «santo» targato Kgb

Crolla il mito del miliardario rosso

LOS ANGELES

ALLA [illegible] morte, il 10 dicembre 1990, Armand Hammer venne ricordato dai principali giornali del mondo come uno degli eroi del Ventesimo Secolo. Nonostante i [illegible] 92 anni, aveva continuato a trotterellare a bordo del suo 727 sino all'ultimo dei suoi giorni. Eccolo a Mosca a stringere un accordo di cooperazione tecnica con l'amico Mikhail Gorbaciov, poi a Londra a una cena di beneficenza seduto a fianco di Carlo e Diana (il principe e la consorte). Dopo uno scambio di telefono con François (Mitterrand), ricompariva a Pechino a inaugurare uno stabilimento per produrre fertilizzanti.

Sin da quando, nel 1923, incontrò Lenin e conquistò la sua fiducia, Hammer ha [illegible] pochi rivali nel mondo nella capacità di combinare affari personali con amicizie politiche. A soli 21 anni, [illegible] già fatto il suo primo milione (di dollari), vendendo gra[illegible] alla Russia affamata del dopo prima guerra mondiale. Ma Hammer, ci tramanda la leggenda, non è stato solo un arido businessman. E' stato un grande mecenate delle arti. Un [illegible] di pace che ha lavorato alacremente per tenere aperti i canali congelati dalla guerra fredda. Un filantropo che ha mandato esperti in trapianti di midollo spinale per salvare le vittime di Cernobil e che ha dato milioni di dollari alla ricerca per il cancro.

Si rileggano i necrologi su Hammer e resta l'impressione di un uomo che aveva saputo raccogli[illegible] il meglio di Rockefeller e di Kissinger, di San Francesco e di Lorenzo de' Medici. Ma adesso, a due anni dalla sua morte, Carl Blumay ha pubblicato [illegible] biografia, *The dark side of power - The real Armand Hammer* (ed. Simon & Schuster) che [illegible] un Hammer ben diverso da quello del mito. Macché uomo di pace, quello era un «agente di influenza» del Kgb. E sì, sarà anche stato, come diceva lui, [illegible] «grande amico di Lenin», ma il suo vero interesse era rifilargli matite, macchinari e altri prodotti. E la [illegible] sostenitore delle arti? Ma certo, sinché gli serviva a comprare entrature presso i potenti e a farsi dare lauree ad honorem dalle università cui prometteva le collezioni (spesso, [illegible] mantenere la parola). Per non parlare dei rapporti con i familiari, delle [illegible] fatte alla moglie Frances piuttosto che dei tentativi di diseredare le vedove dei suoi fratelli. Hammer, insomma, sarebbe in realtà stato un uomo pieno di sé e ossessionato dal potere. E [illegible] è morto osannato dal mondo intero è solo perché la sua più grande dote è stata quella di saper coltivare la propria immagine.

Un aspetto di Hammer che Carl Blumay, l'autore del libro, conosce bene. Perché per 25 anni, tra il 1955 e il 1980, è stato direttore delle pubbliche relazioni della Occidental Petroleum, l'azienda [illegible] sede a Los Angeles che Hammer aveva comprato quando era un guscio vuoto con [illegible] impiegati e aveva trasformato nella sedicesima corporation americana, [illegible] interessi petroliferi, alimentari e minerari in ogni angolo del globo. «Sono il più grande genio industriale che ha mai vissuto - diceva Hammer di se stesso -. Non c'è mai stato e non ci sarà mai uno come [illegible]». E Blumay, per un quarto di secolo ha venduto questa immagine per farla diventare verità.

L'autore dice di presentare una «insider's story». E adesso che, adeguandosi a una moda che sta prendendo sempre più piede, si rivolta contro il [illegible] boss deceduto, presentandocelo come un uomo al servizio dei sovietici. Dopo di Lenin, Hammer divenne amico di Krusciov. Poi di Breznev, che definì il pubblico «un leader brillante, piacevole e sofisticato» e in privato come uno che eccedeva con la vodka e la cui più grande paura era l'impotenza. Quindi venne Cernenko, un amicone anche lui, e infine Gorbaciov. Ma secondo alcuni documenti scoperti dal generale Alexander Karbanianov, del primo direttorato [illegible] Kgb, un così frequente [illegible] al Cremlino non era casuale. Hammer, sostiene, era [illegible] personaggio che, consapevole e meno, veniva usato. E poi, non aveva messo a disposizione 34 mila dollari per la fondazione del partito comunista Usa? Anche la sua collezione di [illegible] russa, icone, mobili, quadri, tappeti, arazzi, porcellane, non gli era stata data per raccogliere valuta occidentale? Uno dei più brillanti industriali americani diventa una spia al servizio del nemico. [illegible] nel libro di Blumay c'è di peggio. Nonostante le sue amicizie [illegible] campo socialista, la sola vera motivazione nella vita di Hammer sarebbe stato il denaro. «Il mio primo, ultimo e solo amore», lo definì. Dopo [illegible] inaugurato un nuovo centro [illegible] ricerca medica, confidò: «La sola ragione per dare è ricevere. Se trovo la cura per il cancro, sarò un eroe per l'eternità».

Hammer, sempre amico dei Presidenti americani e dei leader del Cremlino, con Gorbaciov e Ronald Reagan

Come ogni buon capitano d'industria, anche Hammer [illegible] metodi, chiamiamoli così, disinvolti. Uno dei più grandi colpi della sua carriera è stato la scoperta di gi[illegible]menti petroliferi nella Libia del pre-Gheddafi. E Blumay rivela le mazzette e i conti in Svizzera aperti per [illegible] Idris e la [illegible] corte. Nel mondo delle concessioni petrolifere, niente di sorprendente.

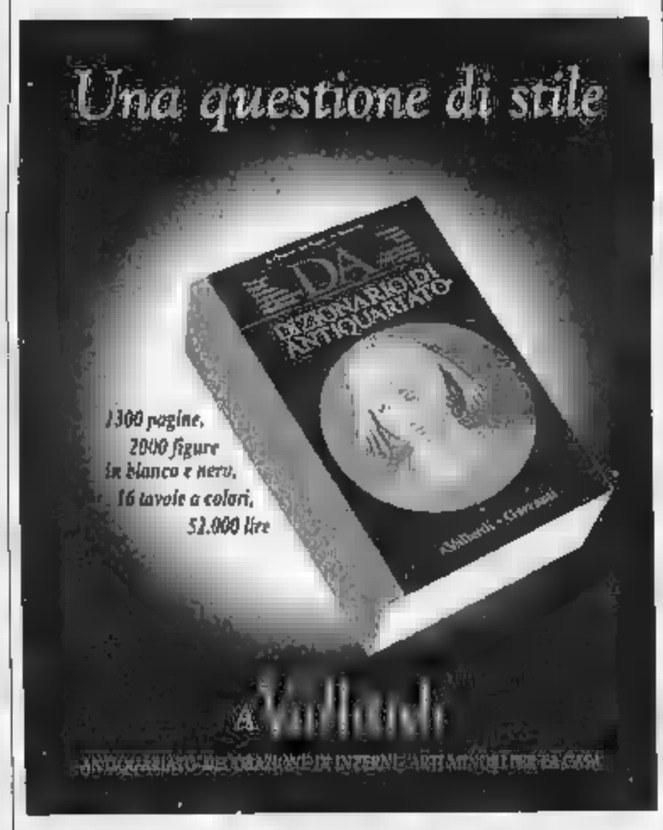
Hammer sperava che i suoi contatti lo avrebbero aiutato a conquistare un traguardo che ha sempre mancato, il Premio Nobel. Lo desiderava così tanto, che Zbigniew Brzezinski, il security advisor di Jimmy Carter, arrivò a dire: «Se può essere comprato, le sue possibilità di vincerlo so[illegible] piuttosto elevate».

Anche in famiglia, Hammer è stato tutt'altro che un santo. Spesso, la limousine della Occidental lo portava in una «misteriosa villa» in Coldwater Canyon. Hammer avrebbe avuto una «speciale relazione» [illegible] Yekaterina Furtseva, ministro della Cultura sovietica, [illegible] a un certo punto di essersi costruita tre decie[illegible] di [illegible] accumulato [illegible] patrimonio in valuta. Ma poi c'era Martha Wade Kaufman, che tutti sapevano come fosse incaricata di prendersi cura [illegible] solo del patrimonio artistico di Hammer. Una volta, parlando del [illegible] ormai non più giovane boss, avrebbe detto: «Essere [illegible] Armand è [illegible] essere con un toro».

E Frances, la moglie? Per trent'anni, lo ha seguito fedelmente nelle sue peregrinazioni, [illegible] spesso si sentiva umiliata. Arrivati a [illegible] ricevimento con i Gorbaciov, nell'87, Frances inciampò. Armand, ansioso di far[illegible] fotografare con l'allora padro[illegible] [illegible] Cremlino, la lasciò per terra e corse sotto i lampi dei flash. Poco prima di morire, Frances cercò di dividere il [illegible] patrimonio da quello di Armand, negando allo Hammer Museum alcune opere e una parte della dotazione finanziaria.

Molte delle storie raccontate da *The dark side of power* sono rivelazioni, altre sono solo riciclaggio di voci e dicerie. Mentre il mito di Hammer ne esce se non infranto almeno severamente scalfito. Il libro la dice lunga anche sulla figura del suo autore e, più in generale, sul [illegible] delle pubbliche relazioni. Il signor Blumay, è chiaro, non ha [illegible] rispettato il suo boss. Ma se è così, se Hammer era davvero una spia sovietica e un sicofante agomaniaco, perché ha lavorato al suo fianco per un quarto di secolo? Perché è stato tra quelli che hanno contribuito al mito di Armand Hammer, l'infaticabile e generoso eroe senza peccato? Domande senza risposta. Ma questa è un'altra storia.

Lorenzo Soria



tema moda

Abbigliamento UOMO-DONNA

E' CHIC VESTIRE A QUESTI PREZZI

Alcuni esempi:

Camicia	***Misto Cotone***	***a partire da L. 10.000***
Pantaloni	***Vari***	***a partire da L. 29.000***
Giacca	***Misto Lana***	***a partire da L. 49.000***
Abito	***Misto Lana***	***a partire da L. 99.000***
Gonne	***Varie***	***a partire da L. 39.000***
Giacconi	***Vari***	***a partire da L. 98.000***
Felpe	***Misto Cotone***	***a partire da L. 35.000***

VASTO ASSORTIMENTO CAPI FIRMATI

E TAGLIE FORTI

tema moda

V. Frejus 13 - TORINO

Depardieu per Victor Hugo

Milòs Forman, il regista cecoslovacco che si è trasferito negli Stati Uniti dopo l'invasione sovietica a Praga, ha deciso di adattare al grande schermo «I miserabili» di Victor Hugo. Per questo il regista ha raggiunto Gérard Depardieu sul set di un film nel Nord della Francia, proponendogli il ruolo del protagonista Jean Valjean. Come si ricorderà, Milos Forman è stato il regista di «Qualcuno volò sul nido del cuculo», interessante metafora della lotta dell'individuo contro il sistema. Intanto, Jane Fonda, che ha ormai abbandonato il lavoro di attrice, continua nella sua intensa attività di produttore. L'indomita figlia di Henry Fonda, protagonista di tante battaglie sociali, ha acquistato i diritti del romanzo autobiografico «Lakota woman», affascinata dalla forte personalità dell'autrice Mary Crow Dog, trentanovenne leader del movimento americano per la difesa dei diritti degli indiani.

Raidue, «I figli di Colombo»

Chi sono, che cosa sono diventati oggi gli italiani d'America, i figli e i nipoti di quei nostri connazionali che dalla fine del secolo scorso fino agli Anni 50 hanno lasciato l'Italia per cercare fortuna e una nuova Patria negli Stati Uniti? Sarà Furio Colombo con una inchiesta dal titolo «I figli di Colombo» a svelare qual è la situazione negli Stati Uniti degli italoamericani. «I figli di Colombo» andrà in onda in due puntate oggi e il 15 dicembre alle 22,15 su Raidue. Il programma è stato realizzato con Furio Colombo da Franco Lazzaretti: insieme sono andati a scoprire la nuova identità, il rapporto con le proprie radici degli italiani d'America: «Così - ha detto Furio Colombo - era inevitabile cominciare a parlare di Ellis Island, l'isola all'imboccatura del porto di New York dove arrivavano gli immigrati. Uno spunto doloroso per lo strappo non solo di lingua ma anche di identità dei nostri connazionali che approdavano negli Stati Uniti».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Scendono in campo i film di fine anno: come sempre è guerra tra America e Italia

A Natale una Bestia da record

Salvatores e Celentano contro Disney

ROMA. Nei primi tre giorni di programmazione (4-6 dicembre) «La Bella e la Bestia» ha incassato, in sole 48 città, un miliardo e 790 milioni. Una cifra considerevole se si tiene conto che nell'intera settimana (30 novembre-6 dicembre) il film più visto sull'intero territorio nazionale, «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» ha incassato un miliardo e 31 milioni. L'uscita della prima pellicola natalizia della stagione 1992-93 è stata accolta molto bene a Roma (in quattro sale incassi da 3 milioni), Trieste e Palermo; bene a Milano (incassi da 14 a 30 milioni); bene Torino (da 10 a 19 milioni), Genova, Bologna e Napoli. Per il cinema è già Natale e comincia l'inseguimento ai leader dei box-office: «Basic Instinct». Il film «caldo» interpretato da Michael Douglas e Sharon Stone è un «campione d'incasso» difficilmente superabile in questa stagione. Il primo film natalizio a scendere in guerra è il cartoon della Walt Disney, «La Bella e la Bestia». Nei giro di pochi giorni sarà in programmazione in sale ed altrettante a Natale saranno invase da «Mamma ho riperso l'aereo» (uscirà il 20 dicembre), il cui protagonista è ancora MacAulay Culkin, la baby star più famosa e ricca di Hollywood: sei miliardi e mezzo a film più il cinque per cento degli utili.

Negli Stati Uniti lo scorso Natale «La Bella e la Bestia» incassò 135 milioni di dollari mentre 550 milioni di dollari raggranellò in tutto il mondo il piccolo Culkin quando, nel '91, perse per la prima volta l'aereo. Oggi «Mamma ho perso l'aereo» è il terzo film più ricco della storia del cinema: lo precedono «E.T.» (700 milioni di dollari) e «Guerre stellari» (500 milioni di dollari). In compenso «La Bella e la Bestia» è il film in cassetta più venduto negli Stati Uniti, avendo superato il record detenuto da «Fantasia».

In un periodo normale della stagione cinematografica «La Bella e la Bestia» e «Mamma ho riperso l'aereo» con le loro cinquecento copie - contemporaneamente in circolazione - avrebbero intasato il mercato italiano che dispone di circa settecento sale di prima visione. Ma a Natale diventano prime visioni in determinati paesi anche i cinema parrocchiali: quest'anno si prevede che saranno oltre 1300 i grandi schermi che programmano i film lanciati per fine anno. Una strategia imprenditoriale adottata per combattere la tendenza del pubblico a concentrare l'interesse su pochi titoli come è già avvenuto in questo scorcio di stagione. D'altra parte anche la crescita delle presenze di spettatori, registrata tra ottobre e novembre, è premiato esclusivamente i filmcvento, gli altri, in molti casi, non hanno ricuperato neppure le spese del lancio pubblicitario. Su centoventi film programmati tra agosto e novembre, una trentina ha superato il miliardo d'incasso e tra questi soltanto cinque sono di produzione italiana. «Dopo la débâcle del giovane cinema italiano tanto strombazzato alla Mostra di Venezia - osserva il produttore Vittorio Cecchi Gori - c'è stata una ripresa per la produzione nazionale proprio attraverso i film esclusi a Venezia: "Io speriamo che me la cavo" di Lina Wertmüller e "Nel continente nero" di Marco Risi».

Come sempre sui grandi schermi a Natale sono gli attori comici i favoriti al botteghino. Assenti quest'anno Francesco Nuti, Massimo Troisi, Roberto Benigni e Paolo Villaggio ci sono da registrare due rentrées: quella di Carlo Verdone, che lo scorso anno scelto gennaio per il lancio di «Maledetto il giorno che t'ho incontrato», e quella di Adriano Celentano, la cui ultima apparizione natalizia risale al 1985 quando presentò «Il burbero». Adesso in conseguenza della crisi che ha coinvolto nella ultime ore la casa di produzione di «Jackpot», il film di Celentano sarà distribuito dalla pigliatutto Penta, la major italiana dei Cecchi Gori e di Berlusconi.

«Purtroppo - spiega Vittorio Cecchi Gori - il film di Celentano l'abbiamo adottato all'ultimo momento, comunque gli riserveremo delle belle sale. Non possiamo dimenticare che Adriano è un amico e i film di maggior successo li ha fatti con noi. Quest'anno a Natale la Penta programmerà circa 500 sale. Saremo presenti sul mercato con una mezza dozzina di film: uno americano, "L'ultimo dei Mohicani" di Michael Mann, uno francese "Il danno" di Louis Malle e quattro italiani capeggiati da "Puerto Escondido", il primo film realizzato da Gabriele Salvatores dopo l'Oscar: uscirà in 130 sale. Gli altri italiani sono "Al lupo, al lupo" di Carlo Verdone, "Ricky e Barabba" con Christian De Sica e Pozzetto, "Jackpot" di Mario Orfini con Celentano nella parte di un giardiniere costretto a fare il professore per riequilibrare l'intelligenza di un gruppetto di ragazzini superdotati intellettualmente. Un film alla Celentano».

«Credo che sarà l'ultima volta - aggiunge Carlo Verdone - che mi lascerò coinvolgere nella battaglia Natale, perché non voglio più che i miei film siano considerati con scarso rispetto per il solo fatto che escono nel mucchio delle pellicole programmate per le feste di fine anno. Fare un film costa fatica per chi vuole non ripetersi. "Al lupo, al lupo" è la storia di tre fratelli impegnati nella ricerca del padre, uno scultore scomparso misteriosamente. Sono miei fratelli Sergio Rubini e Francesca Neri».

Completano l'offerta natalizia italiana «Pacco, doppio pacco, contropacco» di Nanni Loy, film ad episodi sull'arte d'arrangiarsi particolarmente diffusa nei quartieri popolari di Napoli, e «Sognando la California» di Carlo Vanzina. Qui a sognare sono i comici di scuola televisiva: Massimo Boldi, Nino Frassica, Maurizio Ferrini e Antonello Fassari della banda di «Avanzi».

Contrariamente a quanto accadeva in passato, tutte le majors americane sono presenti quest'anno sugli schermi natalizi con attori di richiamo da Kevin Costner a Meryl Streep, da Tom Cruise a Jack Nicholson; registi che fanno sempre discutere, da Roman Polanski («Luna di fiele») a Louis Malle («Il danno»), e film che uniscono il grande spettacolo alla denuncia sociale come «L'ultimo dei Mohicani», dove il regista Michael Mann propone, in chiave indiana, i celebri «Racconti di Caiza di Cucio» di Fenimore Cooper.

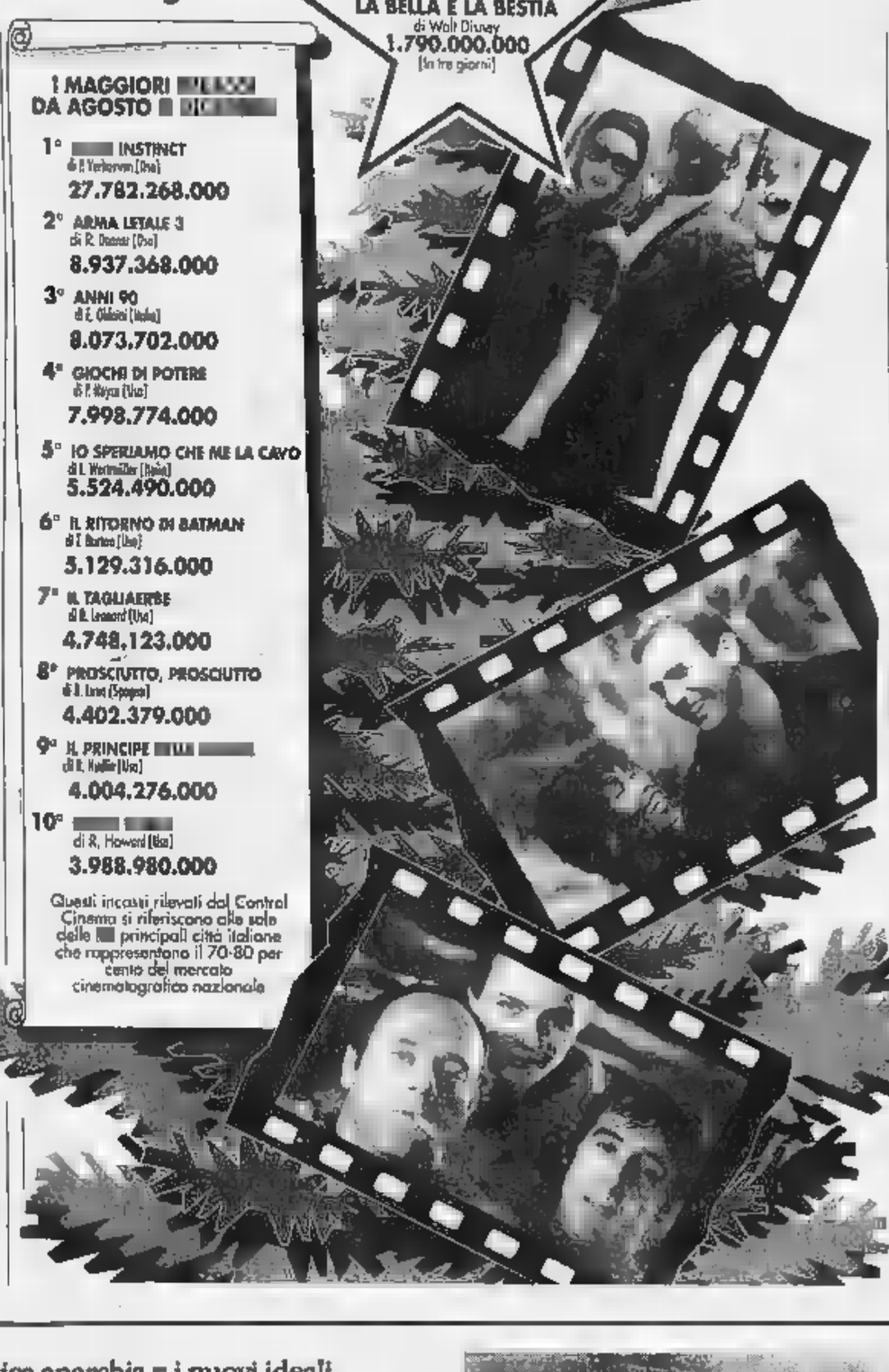
Kevin Costner, dopo «Balla coi lupi» e «Robin Hood», fa adesso la «Guardia del corpo» a Whitney Huston nell'omonimo film diretto da Mick Jackson. Una storia con molti baci e niente nudi che sarebbe piaciuta alla coppia Hepburn-Tracy. Meryl Streep, invece, in «La morte ti fa bella» di Robert Zemeckis, è un'attrice caduta in disgrazia che non vuole invecchiare. «Ma nella vita - confessa - ho questi problemi. A quarant'anni passati, bene con me».

«Codice d'onore» di Rob Reiner è la trasposizione cinematografica di una storia già replicata per 449 volte a Broadway e che adesso vede Tom Cruise nei panni di un giovane avvocato della Marina statunitense contrapposto a Jack Nicholson che interpreta il ruolo di un comandante disposto a tutto in nome dell'ordine militare.

Oltre all'atteso «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, Abbastantuono, la Golino e Claudio Bisio, ai cinefili più esigenti il Natale riserva due film presentati all'ultima Mostra veneziana: «La storia di Qiu Ju» di Zhang Yi Mou (vincitore del Leone d'oro e regista di «Lanterne rosse») e «Orlando» di Sally Potter.

Ernesto Baldo

Da sopra: «Puerto Escondido» di Salvatores, «Guardia del corpo» di Jackson e «Al lupo, al lupo» di Verdone



I MAGGIORI INCASSI DA AGOSTO A DICEMBRE

1° BASIC INSTINCT di P. Verhoeven (Usa)
27.782.268.000

2° ARMA LETALE 3 di R. Donner (Usa)
8.937.368.000

3° ANNI 90 di E. Oldoini (Italia)
8.073.702.000

4° GIOCHI DI POTERE di P. Noyce (Usa)
7.998.774.000

5° IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO di L. Wertmüller (Italia)
5.524.490.000

6° IL RITORNO DI BATMAN di T. Burton (Usa)
5.129.316.000

7° IL TAGLIAERBE di B. Leonard (Usa)
4.748,123.000

8° PROSCIUTTO, PROSCIUTTO di J. Lino (Spagna)
4.402.379.000

9° IL PRINCIPE DELLE MAREE di B. Nolte (Usa)
4.004.276.000

10° [illegible] di R. Howard (Usa)
3.988.980.000

Questi incassi rilevati dal Control Cinema si riferiscono alle sole 8 principali città italiane che rappresentano il 70-80 per cento del mercato cinematografico nazionale

A luci rosse

Polanski ci dà la festa dell'eros

ROMA. Natale anche erotico: «Luna di fiele» di Polanski e «Il danno» di Malle sono film d'autore centrati sulla passione carnale. C'è anche un'opera a luci rosse - una sorta di «Decamerone orientale» - tra quelli che verranno distribuiti in occasione delle feste di fine anno: si intitola «Sex and Zen», arriva da Hong Kong e l'ha diretto Michael Mak.

La storia si limita a un rutilante seguito di scene, costumi, gag e azioni al limite dell'hard core ispirate a «Il tappeto della preghiera di carne» di Yu, romanzo rimasto proibito in Cina per quattro secoli. Per il lancio pubblicitario i distributori l'hanno etichettato «porno comico», chi ha visto «Sex and Zen» all'anteprima italiana di «RiminiCinema» l'ha definito più comico che erotico, anche i nudi si sprecano. A «RiminiCinema», trattandosi di un festival, non era intervenuta la censura.

Finora il genere hard-core, sia pure d'autore, si era sempre mantenuto a distanza dalla programmazione «per famiglia» che a Natale domina sugli schermi cinematografici. Ma gli oltre 25 miliardi incassati da «Basic Instinct» e il recente successo al botteghino di «Tokyo Decadence» devono aver fatto riflettere i distributori. E così (fatto salvo il lungo week-end natalizio: 25-27 dicembre) si è deciso di lanciare tra il 28 dicembre e il 1° gennaio l'erotico tour de force dell'aspirante Don Giovanni ossessionato dal desiderio di conquistare tutte le donne che incontra. Ma la moglie, il protagonista la scaglie caste e nobile educazione. [e.

Padre e figlio assieme in scena coniugano l'antica anarchia e i nuovi ideali

Enzo e Paolo Jannacci: rabbia creativa

«Non ci sono posti di lavoro, meglio musicista che chirurgo»

Enzo Jannacci con il figlio Paolo in una foto di alcuni anni fa quando non costituivano un duo di spettacolo

MILANO. Enzo, il padre, ha 57 anni. Da ragazzo, gli davano del matto. Con l'età non è diventato più saggio. E tocca a Paolo, il figlio, «mettere un po' di metodo nella follia». Ma va bene così. Enzo Jannacci è padre orgoglioso. L'altra sera, a «Su la testa!», tutti figli suoi. Figli adottivi i vari Paolino Rossi & Company, pieni di riconoscenza per questo vecchio anarchico che la testa non l'ha mai abbassata. E c'era anche il figlio vero, compagno d'arte: Paolo Jannacci di anni venti, studente di filosofia che da grande farà il musicista. Anzi, è già a bottega. Da un paio d'anni la sera il padre: prima suonava nell'orchestra, poi si sono messi in proprio e hanno fondato un duo viaggiante.

Jannacci senior finge di minimizzare, e parlarne s'illumina: «Lui è stato buttato quattro volte in mare a fare le cose che sa nella sua capacità... è nato per scherzo per vedere cosa succedeva... eravamo a tutti e due e facciamo questa roba in due e insomma viene bene... è un gran tastierista, forte, a niente, è la sua passione, ecco lo ho fatto il medico e lui farà il musicista». Chiaro. In scena il babbo canta, e il figlio suona le tastiere, batte il tamburo, è regge bordone, riesce a prevedere l'imprevedibile. Soltanto un figlio può star dietro alle dissociate associazioni mentali di Enzo Jannacci, decifrare dal farfuglio la battuta feroce che nasce, prepararla, servirla su un piatto d'argento.

«Lo spettacolo, ci divertiamo... molto gratificante, sì, è più difficile fare due ore in duo, insomma...». Ci pensa su, il dottor Jannacci, e poi: «C'è neanche il problema del nepotismo, sono io che faccio la spalla, lui il protagonista». Arriva l'urlo di protesta di Paolo.

Ma quando non siete d'accordo su qualcosa, chi decide? «Ah bè, decido ancora io». Quando ci vuole ci vuole. No, non è un padre-nepotista, Enzo Jannacci. Magari protettivo. E che male c'è? Pensarci, bisogna lui è medico, con l'hobby della canzone, ma i tempi sono cambiati e tanto vale adattarsi, «Paolo sarebbe stato un ottimo chirurgo, è preciso, belle mani, però dove lo metto? In ospedale ci sono medici di trent'anni senza il posto, allora visto che ha la passione della musica è meglio così...».

Paolo è d'accordo: «Mi piace che mi protegga, mi dà affetto. Il nostro è un bel rapporto, cresciuto naturalmente, senza affrettare niente, piano piano. Abbiamo lasciato liberi i nostri sentimenti e la nostra voglia fare spettacolo insieme, è magnifico».

Enzo Jannacci è sempre stato un uomo scomodo, uno contro. Uno che oggi può dire: «Quando faccio "Se ghe i danè" sono violento, ma ho diritto di prendermela con quel lì, non ho mai chiesto niente, io, non ho mai rubato, non ho mai approfittato». Chissà se i ragazzi lo ascoltano, chissà se Paolo e gli altri come lui, intorno ai vent'anni, capiscono il messaggio e le rabbie... Dicono che i giovani oggi sono distratti, se ne fregano. E Paolo, serio: «Quanto l'ho sentita, 'sta storia, quelli della mia età cresciuti con i falsi miti degli Anni Ottanta... Sarà stata così, ma è finita. A certa gente fa comodo immaginarci ancora svogliati, senza ideali. Invece siamo incazzati come jene. E presto si vedranno i frutti. Non faremo gli errori di una volta, non cadremo nelle degenerazioni: saremo più rigorosi, ma conservando gli ideali estremisti. Vedrete i risultati».

Gabriele

VIDEOGAME

Curzio Maltese

«...e vi auguro di diventare ciechi, muti e sordi, ma non per sempre, minchia, non per sempre. Che l'udito vi venga sporadicamente per ascoltare Biscardi che spara cazzate stratosferiche...»

(maledizione di Antonio Albanese, Su la Testa!, Raitre, domenica ore 23,20)

Parla Elisabetta Gardini conduttrice del discusso «Caffè italiano»

Sissi, monaca del sesso

«Io assatanata? Non fatemi ridere»

[redacted] E' una donna tenace Elisabetta Gardini. La ricordiamo in un collegamento dal Sestriere per «Fantastico». Anni fa. Secoli fa per [redacted] tv che macina [redacted] ritmi vertiginosi tecniche [redacted] personaggi. Già allora a suo agio nel bailamme della di[redacted]. Adesso dopo un matrimonio [redacted] un figlio (tre anni), si è riconquistata [redacted] posto tutto su[redacted]. Elisabetta conduce (e ne [redacted] che autrice) «Caffè italiano». La sua trasmissione coinvolge persone che raccontano le loro piccole, grandi, vicende.

Del suo programma si parla però in termini negativi, per via del «maledetto» Auditel che si dice non la premi.

«Sono invece favorevole all'Auditel. Comunichiamo col pubblico, quindi un riscontro non può che fare bene. Una come me che viene dal teatro, [redacted] che col pienone faceva mille e cinquecento spettatori, sapersi seguita da milioni di persone [redacted] può che rallegrarsi. Quello della tv è un incredibile strumento di lavoro, ma venire messa sotto tiro con cifre d'ascolto inesatte mi manda [redacted] bestia. Un conto è la critica. Ben venga siamo qui per migliorare. Ma perché mai parlare della [redacted] trasmissione come quella di ascolto peggiore, quando sono quasi tre milioni [redacted] seguirla?».

Allora [redacted] falso il dato di 813 mila ascoltatori?

«Falso. E' sufficiente leggere i dati d'ascolto».

In una recente intervista ha detto di non amare la tv di Gad Lerner e [redacted] sopportare quella di Ferrara.

«Spesso viene riferito male quanto [redacted] afferma. Ad esempio, basta con l'immagine di m[redacted] solo "acqua e sapone", [redacted] "mamma", "sposa felice" [redacted] così via. Lerner e Ferrara sono due persone in gambissime per quel tipo di televisione. Ho soltanto detto che la tv di Lerner [redacted] non la saprei [redacted] non la vorrei fare. Ferrara si è definito lui stesso "il re della tv spazzatura", quindi...».

Ha dovuto faticare molto per imporsi col [redacted] programma? Aveva litigato con la Rai?

«Con qualche persona precisa della Rai. Ritengo che le donne siano ancora poco [redacted] mal usate, non solo nella tv».

Lei è raccomandata?

«No [redacted] la mia carriera lo dimostra. Ma in giro c'è in effetti la psicosi da raccomandazione. Ci sono ragazzi che se ne stanno lì [redacted] rotolarsi i pollici e non fanno niente perché "tanto non abbiamo chi ci raccomanda", dicono. Per quanto [redacted] riguarda, quando mi assillano con un "Dillo, dài: chi è [redacted] tuo sponsor?". Nessuno è, nessuno, rispondo. Ma non sei creduta».

Scandalizzata da certi comportamenti?

«In questo clima di esasperazione tutto è motivo di scandalo. Non si colpiscono le cose importanti e [redacted] mira soltanto ai dettagli».

Lei ora nel cast [redacted] Telethon. Anche lei vittima d'una spiata sui compensi percepiti dagli artisti per il programma di beneficenza?

«Delazioni da corvi. Io [redacted] sotto contratto Rai. Basta guardare i contratti dove risulto agli ultimi posti».

E' stata anche descritta come [redacted] donna tutta sesso. E' vero?

«Ma perché questo delirio di [redacted] a tutti i costi nella vita privata? Sono stata descritta all'acqua e sapone e anche come donna assatanata. Soltanto perché mio marito vive a Parigi e lo vedo ogni tanto? Viviamo con ritmi che [redacted] sono quelli dei nonni, no? Ho un'amica moglie d'un radiologo che vede il marito ogni [redacted] mesi perché lui lavora in America [redacted] innamorati [redacted] felici».

Anche lei è innamorata?

«Anch'io».

La bellezza conta per fare carriera in tv?

«Conduco un programma [redacted] parole e [redacted] le parole che fanno spettacolo. Però [redacted] donne della televisione la bellezza [redacted] richiesta. Gli uomini invece possono essere brutti. [redacted] un'indagine fra le donne d'Europa risulta che perdiamo punti [redacted] noi italiane siamo il fanalino di coda in ogni professione. In tv poi ci affidano gli spazi della mattina presto, la sera tardi [redacted] notte fonda».

Qual [redacted] stato il complimento che le ha fatto piacere?

«Quando mi dicono che in tv sono normale, [redacted]».

Nevio Boni

Elisabetta Gardini autrice e conduttrice di «Caffè italiano»: «Ho un pubblico di quasi tre milioni di spettatori»

«Impressions de Pelléas» di Peter Brook [redacted] Parigi

Delitto d'onore in [redacted] Debussy

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

«Pelléas et Mélisande» va in [redacted] nel salotto di [redacted] Debussy. Via l'orchestra grondante malìe liberty [redacted] simboliste, via le scene neomedievali. Nella [redacted] del grande mago [redacted] teatro Peter Brook bastano un pianoforte (più un secondo nascosto [redacted] quinta), vasi di ortensie, due grandi tappeti persiani, qualche poltrona, due lampade e ai lati due basse vasche d'acqua per definire una scena primo 900 abitata da personaggi che cantano il dramma di Maurice Maeterlinck musicato da Claude Debussy. «Décaper» è [redacted] parola d'ordine con cui gli architetti d'interni francesi alla moda impongono alle signore di riportare i mobili di casa al loro primordiale aspetto legnoso privo di qualsiasi abbellimento. E' la stessa operazione decorticante ha operato Peter Brook, con la complicità del musicista Marius Constant responsabile dell'adattamento per due pianoforti, riportando l'opera ad una dimensione scheletrica. E' nato così «Impressions de Pelléas» che ha debuttato [redacted] grande accorrere di pubblico e qualche storcere di naso della critica francese alle Bouffes du Nord [redacted] dove è programmato sino al 23 gennaio.

Come già aveva fatto con straordinario successo dieci anni [redacted] in «La tragédie de Carmen», Peter Brook ha messo in [redacted] sua lettura del «Pelléas» quanto mai priva di orpelli visivi p[redacted] andare a scavare nella profondità dell'opera, tagliando alcune scene, rib[redacted]do l'ordine delle altre. Qui per esempio si apre [redacted] la lettura della missiva di Golaud, mentre l'incontro nella foresta viene subito dopo, come evocato [redacted] un flash back. Anche qui, come «Carmen», tre diversi cast di cantanti si alternano nelle parti. E fra i parigini si fa a gara per vedere tutte tre le formazioni, fare paragoni, dare giudizi [redacted]follando all'inverosimile la platea e le gallerie délabré delle Bouffes du Nord.

Mentre Pelléas, Golaud, Arkel e Geneviève portano abiti primo 900, Mélisande, che [redacted] tutti i tre cast è un'orientale, veste un kimono bianco e verginale (ma attenzione, in Oriente il bianco è il colore del lutto). Voglia di esotismo? No spiega Peter Brook: «All'epoca [redacted] Maeterlinck una bella nordica che si perdeva [redacted] foresta poteva avere qualche cosa [redacted] misterioso. Oggi sarebbe semplicemente un'europea. Una giovane orientale ha qualche [redacted] che si afferra più difficilmente».

Maestro del gioco teatrale povero, Brook riesce ad animare il semplice décor con mano felice: basta per esempio che le dita di Mélisande sfiorino l'acqua di una vasca perché mille riverberi si riflettano sullo sfondo della scena. E i cantanti diventano con lui grandi attori.

Ma ai critici questo «dépouillement» musicale della partitura riportata a soli due pianoforti non è piaciuto molto. «Mancano gli arpeggi, le risonanze oscure» ha scritto Libération. «Pelléas senza orchestra [redacted] Pelléas devitalizzato privo di sensualità» ha fatto [redacted] Le Monde. Insomma, senza tutti i simbolismi suggeriti, [redacted] dall'orchestra, la vicenda rischia di ridursi a un dramma di gelosia [redacted] morte con delitto d'onore.

Dopo i tre mesi di repliche parigine «Impressions de Pelléas» si appresta a intraprendere un lungo viaggi[redacted] per l'Europa attraverso tutti i teatri che l'han[redacted] coprodotto: Madrid, Zurigo, Amburgo, Glasgow, Barcellona, Lisbona, Vienna, Berlino, Francoforte. E in Italia? Per [redacted] si [redacted] trovato [redacted] luogo disposto ad ospitarlo: costi proibitivi.

Sergio Trombetta

Un momento del «Pelléas» di Brook

Una contesa all'ultimo spot tra Reverberi e la Baby Records

La guerra dei «Rondò»

Il fondatore del gruppo cambia casa discografica: «Gestisco tutto io» Ora deciderà il giudice a chi affidare un affare da 15 milioni di dischi

MILANO. «Rondò 2000, il disco di Natale», proclama uno spot in tv. Ma gli spot non finiscono mai, e un altro ammonisce: «C'è un solo Rondò Veneziano, attenti alle imitazioni». E' una guerra a colpi di pubblicità. E di carta bollata. Da una parte Giampiero Reverberi, inventore del Rondò Veneziano, ora [redacted] contratto [redacted] la casa discografica Ddd; dall'altra [redacted] sua ex etichetta, la Baby Records, per nulla rassegnata a perdere un business da 15 milioni di album [redacted]duti nel mondo.

Rondò Veneziano è una creatura di Reverberi. Nel '79 il compositore [redacted] arrangiatore ge[redacted] reduce da collaborazioni con De André, Tenco, Paoli, New Trolls, Orme - si mette in testa una brillante idea: un gruppo di musicisti del Conservatorio esegue brani simil-classici, assai orecchiabili. Sulle copertine sorridono fanciulle-concertiste [redacted] abiti settecenteschi. Insomma, [redacted] stile vivaldeggiante buono per tutte le stagioni. Affari d'oro per la Baby Records.

Ma un [redacted] giorno Reverberi si stanca di nascondersi dietro [redacted] un'etichetta di fantasia: «Rondò Veneziano [redacted] io, e lo gestisco io», dice. Molla la Baby Records, e firma per la Ddd: «Voglio dimo[redacted] che Rondò Veneziano [redacted] un'orchestra di musicisti veri, che sanno suonare. E [redacted] io a dirigerli».

La Baby non cede, [redacted] di poter [redacted] Rondò per i propri dischi. E si scatena la battaglia legale. In attesa di giudizio, i [redacted] Rondò si combattono in tivù: la Ddd pubblicizza l'album appena uscito e scomunica gli «imitatori». La Baby risponde con [redacted] bellona osannante all'antologia «Rondò Duemila». La musica del futuro, assicura. Minocciosa.

[g. fer.]

Il gruppo «Rondò Veneziano»: una musica simil-classica buona per tutti i gusti garantisce anche affari d'oro: i discografici non vogliono [redacted] al business

[redacted] FLASH

[redacted] Panelli [redacted] tv, povero [redacted]

ROMA. Frammenti di programmi televisivi, parodie di personaggi dello schermo, siparietti comici affidati a Paolo Panelli: sono gli ingredienti di «Magazine [redacted] in onda da sabato 12 dicembre per ventisette settimane alle 23,45. Panelli farà il verso (su testi di Enrico Vaime) ad alcune celebrità televisive. Il primo personaggio ad essere preso di mira sarà Gigi Marzullo.

[redacted] è la regina [redacted]

NAPOLI. Questa volta «Domenica in» e quindi Alba Parietti [redacted] Toto Cutugno battono Cuccarini e Columbro. Secondo l'Auditel il programma della Rai ha [redacted] ascolto medio [redacted] milioni e [redacted] telespettatori, contro i [redacted] milioni e 100 della trasmissione Fininvest.

[redacted] Proietti [redacted] «Leggero, leggero»

ROMA. Torna in scena Gigi Proietti che nel grande spazio del teatro Olimpico ripropone da oggi «Leggero, leggero», una sorta di gran varietà capace di adattarsi e di aprirsi all'attualità, alla battuta [redacted] giorno. Dice l'attore: «Preferisco il termine leggerezza. Ho capito da tempo che questa [redacted] rispetto, [redacted] non è facile renderla. E poi [redacted] mi sembra proprio [redacted] tempo d'evasione, stan[redacted] andando tutti [redacted] galera...».

[redacted] macchina [redacted] Lumière [redacted]

ROMA. La macchina [redacted] presa cinematografica più antica della storia [redacted] cinema, la «Cinematographe Lumière» databile tra il 1896 [redacted] il 1900, sarà [redacted] nell'Aula magna del Centro sperimentale di cinematografia dal 10 al 17 dicembre (orario 10-18, escluso sabato e domenica).

[redacted] Ferrari da [redacted] Lerner

[redacted] La Ferrari di fronte alla crisi è il tema della puntata di oggi di «Milano, Italia», in onda alle 22,45 su Raitre. Dirigenti, operai, piloti e tifosi della prestigiosa azienda di Maranello interverranno [redacted] teatro Tivoli di Bologna.

Un errore al Gr1

[redacted] il responsabile

ROMA. «Nessuna responsabilità del Gr1 per l'interferenza nel corso della sua edizione delle ore 23 di venerdì scorso», durante la quale si è potuta ascoltare in diretta una battuta di spirito nei confronti del ministro [redacted] Fi[redacted] Giovanni Goria. La precisazione è della vicedirezione generale per la radiofonia, secondo cui le parole di commento ad un servizio giornalistico su una iniziativa di Goria (la proposta di far pagare il parcheggio anche nelle ore notturne) [redacted] state pronunciate dalla conduttrice del programma [redacted] Radiouno "La telefonata", convinta di parlare nell'interfonico con la sala [redacted] regia e quindi in via riservata». Cosa aveva detto l'ignara conduttrice? A commento delle battute iniziali del servizio giornalistico («il ministro Goria ha un'idea...»), la conduttrice in questione avrebbe esclamato: «Perché, Goria ha idee?». Poiché era stato pigiato un pulsante errato, [redacted] commento «inopportuno» è andato in onda. La vicedirezione ha [redacted] messo la questione al personale per i provvedimenti del caso».

PERCHÉ ACQUISTARE UN TV USATO

VIDEO MERCATO

Non sempre si è disposti a spendere grandi cifre nell'acquisto di un TV per la seconda casa, per la roulotte, il campeggio... WATT RADIO, con l'organizzazione VIDEOMERCATO viene incontro a questa diffusa esigenza offrendo a prezzi convenientissimi:

TV, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI E TELECAMERE TOTALMENTE RIPRISTINATI, SEVERAMENTE COLLAUDATI E DOTATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA.

Vieni a curiosare, ti renderai conto di non avere perso il tuo tempo !

VIDEO MERCATO Watt Radio

A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767 Dal Lunedì al Sabato 9 - 12,30 15 - 19,30 La DOMENICA 10 - 12 15 - 19

Studio Ferrari

TIVU' & TIVU'

Piccolo video «Su la testa!» è passato Paolo Rossi

HANNO fatto dieci puntate, [redacted] da contratto, e se ne sono andati: stanchi ma felici del franco successo ottenuto. Domenica si è chiuso il breve ciclo di «Su la testa!», e si [redacted] chiuso con una puntata molto bella, densa, piena di Jannacci e di ritmo (davvero, anche se Paolo Rossi si prendeva in giro da solo dicendo, come i presentatori veri: «Ritmo, ritmo, dobbiamo andare avanti, siamo [redacted] tanti»). Un'ora antologica, un'impennata dopo qualche segno di stanchezza delle scorse settimane, un pro-memoria per tutti coloro che ogni domenica, alle 11 [redacted] un quarto, si piazzavano davanti a Raitre: «Dài, andiamo a [redacted] che c'è Paolo Rossi». O, non potendo, registravano.

«Su la testa!», hanno detto molti, è stato il programma dell'anno. Certo è stato il più nuovo, il più fresco. Aveva subito colpito come una staffilata: superficialmente, per le parole; le cosiddette parolacce d'uso comunissimo, che vi venivano usate; poi per le altre parole che [redacted] dicevano, per una volta non vuote di significato (le avevano scritte Gino & Michele); poi per il protagonista, che soltanto i frequentatori dei teatri conoscevano: un Paolo Rossi che si [redacted] dimostrato ottimo personaggio televisivo, esaltato dalla regia [redacted] Paolo Beldì, che riusciva a valorizzarne ogni caratteristica, anche fisica. Soprattutto gli occhi: azzurrissimi, intensi, tristi e strafottenti. Poi vi compariva un gran numero [redacted] personaggi, tutti televisivamente nuovi, ognuno con le s[redacted]ristiche, i suoi tic, i suoi modi [redacted] dire: modi di dire puntualmente ripresi dagli spettatori. Poi c'era il ritorno di Cochi (detto Cochi [redacted] Ponzoni), un ritorno un po' defilato, fondato [redacted] due pilastri: la [redacted]ne del tacchino che fa «Puli puli pu» (vecchio cavallo di battaglia [redacted] tempi del cabaret con Renato), e la canzone dello «sputtanamento», sigla finale.

Ma del programma, colpiva soprattutto il programma, forte e nuovo. Che poi propr[redacted] nuovo non era, perché arrivava dal teatro. Infatti chi guarda poco la [redacted] si spiegava tutto il rumore nato intorno alla trasmissione. Gente (pare impossibile, ma [redacted] c'è) che non ha mai visto Frizzi, che di Baudo in concorrenza con Mike Bongiorno se ne strapiccia, che non sa cosa siano i quiz e le telefonate da casa, [redacted] ignora Castagna [redacted] piazza, prende questa busta o prende quella: all'improvviso, incuriosita dal gran parlare, accende la televisione e vede Paolo Rossi: va bè, tutto lì, perché stupirsi tanto, era già così in «Operaccia romantica». Certo, [redacted] che cosa c'è intorno, sul video? La desolazione. Per forza poi si bada troppo a programmi come «Su la testa!» o «Avanzi». Con il passare delle settimane, pure le accuse di veterosinistrismo, per la banda di Rossi, si sono attenuate. Hanno vinto la poesia, la malinconia: ma non [redacted] disincanto. Perché a «Su la testa!», di speranza (almeno di raccontare storie) forse [redacted] hanno ancora. Per questo smettono, per continuare ad averla.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] toccate Sean Connery

[redacted]

[redacted]987, su Italia 1 alle 20,30; dur. 1[redacted]'

Di Brian De Palma, con un cast d'eccezione: Sean Connery, Kevin Costner, Andy Garcia, Robert De Niro. Gli intoccabili del titolo fanno parte di un gruppo di agenti dell'Fbi che durante gli anni del proibizionismo si distinse nella lotta accanita contro Al Capone. Brian De Palma dirige con senso del ritmo un film [redacted] ma sa come soffermarsi sulle situazioni, sui personaggi per tratteggiare un ambiente, un modo di vivere, di pensare. Eccellenti anche gli interpreti, naturalmente.

RITORNO AL FUTURO [redacted]

1989, su Raidue [redacted] 20,30; dur. 120'

Ritornano lo squinternato Doc Brown e il giovane Marty per l'inevitabile secondo episodio di un film di successo. I due questa volta faranno [redacted] viaggio nel 2000. Troppo lontano? Non si direbbe perché quando ritornano all'epoca attuale si troveranno spaesati, sorpresi.

CATENE INVISIBILI

1942, su Tele + 3, ogni due ore

Di Mario Mattoli, [redacted] Alida Valli e Carlo Ninchi. Per riparare alla mancanza [redacted] affetto verso il genitore morto improvvisamente, una giovane ricca e superficiale si prende cura del figlio illegittimo del defunto. Mal gliene incoglie perché il nuovo venuto è un poco di buono che la ricatterà. Film girato sotto l'occhio del regime quando [redacted] era quasi proibito avere delle idee.

Elke Sommer ne «La soffiata» su Tmc alle 14

LA SIGNORA SCOMPARE

1938, su Raidue [redacted] 9,50; dur. 90'

Vecchio film [redacted] primo Hitchcock del periodo londinese con una vicenda che diventerà una miniera per idee [redacted]ve. Il clima è quello dell'intrigo internazionale e la storia si svolge su un treno dove una anziana signora scompare nel nulla. Ma di qualcosa si è accorta una [redacted]. Con Margareth Lookwood e Michael Redgrave (giovin signore e presto padre di Vanessa).

[redacted]

1979, su Telemontecarlo alle 14; dur. 130'

Di Ralph Thomas, con David Niven, Elke Sommer, Richard Jordan. Il gentleman Niven, nel ruolo questa volta di un boss della mala, costringe un ex galeotto a partecipare [redacted] una rapina. Un ricatto, tanta suspense, belle ragazze, e l'avventura non [redacted].

ANTENNA

GHEZZI

Ghezzi?
«Sì».
E' lei il corvo del Telethon?
«Io? E chi lo dice?».
Villaggio.
«Sarà una battuta. No, non sono io».
Paolo Villaggio ce l'ha [redacted] lei.
«E' colpa di Sgarbi».
Cioè?
«Sgarbi se l'è presa con *Blob* sostenendo che avevamo mandato in onda quella povera ragaz[redacted] *Non* [redacted] *la Rai* morta in un incidente stradale. Invece [redacted] era vero».
Che c'entra Villaggio [redacted] Sgarbi?
«Villaggio gli ha creduto e s'è indignato a torto con noi. Ho saputo che voleva farci sopra un pezzo sull'*Unità*».
E gli sarebbe rimasta questa voglia di farvi del male. E v'avrebbe tirato questo calcio negli stinchi.
«Già».
Infatti ha aggiunto: «Quelli di Blob non hanno più idee». E' v[redacted] che non avete più idee?
«Magari. Senza idee, vivremmo in pace».
Beh, gli risponda qualcosa.
«A Villaggio?».
A Villaggio.
«Mi piacerebbe che lo ripetesse in tv».
Il fatto del corvo?
«Sì. Mi piacerebbe che s'affacciasse dallo schermo e annunciasse: "Gente, il corvo è Enrico Ghezzi"».
Gli farebbe una bella querela, eh?
«No. Lo metterei su *Blob*».

(*Blob, alle 20 su Raitre; Sgarbi, in* Sgarbi quotidiani *alle 13,25 su Canale 5;* Non è la Rai *alle 13,35* [redacted] *Canale 5. Il Telethon* [redacted] *andato in onda la settimana scorsa, Paolo Villaggio scrive sull'«Unità» ogni domenica).*

[redacted]

Sgarbi quotidiani è un programma breve in cui Vittorio Sgarbi commenta - piuttosto pacatamente - i giornali. A giudicare dai dati, la gente lo sta a sentire: nell'ora dei tg realizza il 14-15 per cento di share, con più di due milioni di ascolto. Sul modo [redacted] cui prepara la rassegna stampa circolano alcune leggende. Per esempio, Sgarbi passeggerebbe la notte lungo via Veneto, ecco che gli si forma alle spalle un codazzo di ragazze. Lui se le porta su in camera, ridono e scherzano, non avviene nulla di men che lecito, ma intanto si sfogliano i giornali freschi di stampa (le edicole di via Veneto sono aperte tutta la notte), in allegria nascono i commenti che il giorno dopo saranno pronunciati alla tv.

[redacted]

A *Telefono giallo* (Raitre, ore 20,30) il *caso* Gigliola Guerinoni. A *Detto tra noi* (Raidue, [redacted] 15,25), oltre ai soliti morti ammazzati, la divertente storia di Camaiore dove le donne prote[redacted] contro il progetto comunale di demolire il lavatoio.

FRASI

«Il mezzo è il messaggio» (Marshall MacLuhan).
«Il mezzo è il montaggio» (Roberto D'Agostino).
«Il [redacted] è il [redacted]» (Russell Neuman).

Giorgio [redacted]

Foto: Ghezzi, Sgarbi

[redacted]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Grandi mostre: Enzor - Max Ernst**
6,50-10 **Uno mattina.** Conducono Livia Azzariti, Puccio Corona
10 — **Telegiornale Uno**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Parola e vita speciale.** *Quando la fede diventa adulta*

POMERIGGIO

10,55 **Santa Messa.** Dal Santuario di Tindari (Me).
11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** 1ª parte
12,35 **Servizio a domicilio** (2ª)
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prove e provini a Scommettiamo che...**
14,30 **L'albero azzurro.**
15 — Da Sanremo **Giovanissima '92 - Premio Collodi,** (2ª)
15,50 Dal Teatro del Casinò di Sanremo **Sanremo famosi.**
16,30 Uno ragazzi. **Gigi**

SERA

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso.** Guida regionale all'Italia [redacted] servizi, per sopravvivere ai disservizi. Di [redacted] Falcetti [redacted] Umberto Broccoli. Regia [redacted] Renato Casali
18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo!?!** Di Carruti, Santoro e Manganelli, Chiara Sani. A [redacted] C. Bolli. Regia [redacted]. Satalia
Almanacco [redacted] giorno dopo
Che tempo fa
20,40 Pippo [redacted]do presenta **Partita doppia.** Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, M[redacted] Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Giancarlo Nicotra
22,30 Dal Nomentano 1 di Roma Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
23,15 [redacted]
0,10 [redacted] e [redacted] Di Gigi Marzullo
1,20-6,50 **Prove [redacted] emissione**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,15
6,10 **Metropolitan Police,** telefilm
7 — **Tom e Jerry Kids,** cartoni
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Capitan Planet,** cartoni
7,50 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
8,20 **Furia,** telefilm
[redacted] **Lassie,** telefilm
9,10 **Alf,** telefilm
9,35 **Ristorante Italia.**
9,50 **La signora scompare** (1938), film di Alfred Hitchcock. Con Margaret Lockwood, M. Redgrave
11,25 **Lassie,** telefilm
11,55 **I fatti vostri**
[redacted] **Tg2 - Diogene giovani.** A cura di M. Milani e M. Sansoni
13,55 **Cento chiavi per l'Europa.** *A tavola quando [redacted] quanto?*
14-15,25 **Supersoap**
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio,** con A. Clerici
[redacted] **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara,** serie tv
16,25 **La cronaca in diretta**
17,20 **Jackie e Mike,** telefilm.
[redacted] **Tgs Sportsera**
1[redacted] **Hunter,** telefi[redacted]. *Sotto inchiesta.* Con Fred Dryer
19,15 **Beautiful,** serie tv
[redacted] **Tg2 - Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
[redacted] **Ritorno al Futuro 2** (1989). [redacted] fantastico. 1ª visione tv. Regia [redacted] Robert Zemeckis. Con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, James Tolkan
22,15 **I [redacted] di Colombo,** viaggio nell'America italiana di oggi. Di Furio Colombo, Franco Lazzaretti, 1ª puntata
23,35 **Sola in quella casa,** film, [redacted]gia [redacted] Tibor Takacks
1,10 **Dse**
1,15 Bologna. **Automobilismo: Motor show**
1,30 Ortisei. **Hockey [redacted] ghiaccio.** Alpenliga
2 — Cin[redacted] [redacted] notte. In Dino veritas, l'ironica Italia di Risi. **Profumo di donna** (1974), film
[redacted] **Tg2 - Notte.** Replica
4 — **Ora zero: Missione morte** (1963). Film.
5,20 [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Schegge**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
8,45 Milano. **Ciclocross: 18° Gran Premio Guerciotti.** Gara internazionale
10 — Roma. **Ciclocross: Gran [redacted] Spallenzani**
11 — Palermo. **At[redacted] leggera: Maratona di Palermo**
12,15 **Dse** - *Teatro del sorriso.* (L'Italia delle lingue). **Il galantuomo per transazione.**
14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
14,50-17,20 **Solo per sport**
14,40 Bologna. [redacted]
15,30 Sanremo. **Pugilato: Campionato italiano dilettanti**
[redacted] **Tgs Pallavolando**
16,50 **Tgs Parquet rosa**
17,05 **Nuoto: Tgs Cento vasche**
17,20 **Tgs Derby**
[redacted] **Schegge**
18 — **Geo.** *Seo - Selva.* Di Tolum Joinville
18,30 Donatella Raffai risponde a **8282**
19,45 **Telegiornale Zero**
20,05 **Blob. Di tutto di più**
20,25 [redacted] **cartolina spedita** [redacted]
20,30 Corrado Augias risponde a **Telefono giallo,** di Corrado Augias, Antonio De Marchi e Simona Gusberti.
22,45 **Milano, Italia.** Un programma di Gad Lerner.
23,40 **Allarme in città,** di Virginia Onorato e Donatella Rimoldi
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,15 **Telegiornale Zero.** Replica
[redacted] **Blob. Di tutto di più.** Replica
1,40 **Una cartolina spedita [redacted] Andrea Barbato,** replica
[redacted] **Milano, Italia,** replica
2,35 **Allarme in città,** replica
3,30 **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola,** replica
4 — **Margherita fra i tre,** film di Ivo Perilli. Con Assia Noris, Aldo Fiorelli
[redacted] **Tg3 - Nuovo giorno - [redacted]cola,** replica
5,35 **Videobox**
6 — **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**
8,35 **Maurizio Costanzo show**
10,30 **La casa nella prateria** con Michael London
11,30 **Ore 12,** show conduce Gerry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani** con Vittorio Sgarbi
13,35 **Non è la [redacted]** Paolo Bonolis
[redacted] **Forum,** condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri
15,15 **Agenzia matrimoniale**
15,45 **Ti amo parliamone**
16 — **Bertol[redacted] Topo Gigio,** cartoni
16,30 **I puffi,** cartoni
17,15 **Sapientini, sapientini,** quiz
17,30 **Michel Vaillant, tute, [redacted]schi e velocità,** cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz [redacted]ondotto da Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna,** gioco condotto da Bongiorno
20 — **Tg 5**
20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'incontinenza.** Condotto da Ezio Greggio e Ric
20,40 [redacted] **bravissimo.** Varietà con [redacted]ke Bongiorno
[redacted] **Pappa e ciccia.** *Indovina chi viene a cena,* telefilm
23 — **Maurizio Costanzo show**
[redacted] **Striscia la notizia,** show con Ezio Greggio e Ric (r)
2 — **Tg 5 edicola**
2,30 **Arca di Noè** (r.)
3 — **Tg 5 edicola**
3,30 **Parlamento in** (r.)
4 — **Tg 5 edicola**
4,30 **Reportage** (r.)
5 — **Tg 5 edicola**
5,30 **Arca di Noè** (r.)
6 — **Tg 5 edicola**

[redacted] 1

[redacted] **Rassegna stampa,** attualità (replica)
[redacted] **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
9,15 **Baby sitter,** telefilm
9,45 **Segni particolari genio,** telefilm
10,15 **Genitori [redacted] jeans,** telefilm
10,45 **Chips,** telefilm
11,45 **Wonder Woman,** telefilm. *Menti aliene*
12,45 **Studio aperto,** [redacted]
13 — **La bella e la bestia,** telefilm. *Morire d'inverno*
14 — **Ciao ciao e Cartoni animati**
16 — **Unomania,** magazine
16,05 **A-Team,** telefilm
16,35 **E' pericoloso sport** conduce Giobbe Covatta
17 — **Twin Clips**
17,25 [redacted] **- I [redacted] del cinema,** conduce Linus con Vanessa Rossi
17,50 **Unomania: «Cinema e sorpresa»:** *La miglior [redacted] è la fuga,* film con Eddie Murphy e Dudley Moore, regia di [redacted]liam Huick
[redacted] **Studio Sport**
20 — **Karaoke,** show, conduce Fiorello
20,30 **Gli intoccabili (The untouchables).** [redacted] Kevin Costner, Sean Connery. Regia di Brian De Palma
23 — **L'appello del martedì,** con [redacted] Massimo De Luca [redacted] Aldo Agroppi e [redacted] Piero Mughini
1 — **Studio aperto,** [redacted]
1,12 **Rassegna stampa**
1,20 **Studio Sport**
1,30 **Meteo**
1,40 **La bella e la bestia,** telefilm
2,40 **Wonder Woman,** telefilm
3,40 **Genitori in blue jeans,** telefilm
4,10 **Baby sitter,** telefilm
4,30 **Segni particolari genio,** telefilm
5 — **Chips,** telefilm
5,50 [redacted] (r)

[redacted] 4

[redacted] **Telesveglia - La sveglia degli italiani,** condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Grober. All'interno **Tg4** [redacted]: ore 7; 7,20; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
9,45 **Telesveglia -** [redacted]
10 — **Marcellina,** telenovela
[redacted] **Ines, una segretaria d'amare,** telenovela
11 — **Celeste,** telenovela
11,25 **A casa nostra,** talk-show, conduce Patrizia Rossetti
11,40 **Tg4** [redacted]
13 — **Sentieri,** teleromanzo 1ª parte
13,30 **Tg4,** news
14 — **Buon pomeriggio** con Patrizia Rossetti
14,05 **Sentieri,** teleromanzo (2ª)
14,35 **Maria,** telenovela
15,20 **Naturalmente bella,** rubrica
15,25 **Buon pomeriggio**
[redacted] **La stella di Am[redacted]**
16,55 **Febbre d'amore,** telenovela
17,30 **Tg4,** news
17,40 **C'eravamo tanto amati**
18 — **La cena è servita,** gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
18,50 **Tg4,** news
19,35 **La signora in rosa,** telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
20,30 **Il grande circo [redacted] Retequattro**
22,30 **Io tu e** [redacted]
23,15 **Tg4,** news
23,30 **Kojak.** *Giù per il lungo fiume solitario,* telefilm
0,30 **Uno s[redacted] a [redacted] York,** telefilm
1,25 **Oroscopo di domani**
1,30 [redacted] **della California,** telefilm
2,30 **Marcus Welby**
3,30 **Delitto quasi perfetto,** film
5 — **Strega per amore,** telefilm
5,30 **La famiglia** [redacted] telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23
[redacted] Come la pensano loro; [redacted] Duetto; [redacted] Santa Messa; **10,30** InOnda; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i [redacted] gli altri; **12,01** Senti la montagna; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Sportello aperto; **16** Il Paginone; **18,30** Venti d'Europa; **19,20** Audiobox; **20** Panglossa; **20,20** Parole e poesia. Amelia Rosselli; **21,01** In diretta da...; **21,58** Fatti, misfatti...; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 Scommettiamo che...?; **8,46** Voci indiscrete; **9,46** Il gusto della forma del parmigiano; **9,49** Taglio di terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Programmi regionali; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Il gusto [redacted] forma [redacted] parmigiano; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
6,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Purgatorio di Dante; **11,10** Chopin a Varsavia; **11,45** Libri novità; **12** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14** Novità in compact; **15,45** Alfabeti sonori; **16,45** Palomar; **17,30** Scatola sonora (I parte); **18,15** Terza pagina; **19** Intermezzo; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora (II parte); **21** Radiotre suite; **22,30** Alza volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,40
13,30 **Sport News**
14 — **La soffiata,** film
16 — **Zorro,** cartone animato
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Tv donna,** condotto da Carla Urban
19,28 **Tmc Meteo**
19,55 **La tavola di «Amici mostri»**
20 — **Maguy,** telefilm
20,40 **La più bella sei tu,** con Luciano Rispoli
23,55 **Tmc [redacted]teo**
24 — **Strike,** la pesca in tv
0,35 **Stalker,** film
3,30 **Cnn,** in diretta

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14,35 **Karamazov**
16,55 **Textvision**
17 — **Senza scrupoli,** telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Harry e gli Henderson,** telefilm
18,25 **Di che segno sei?**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T. Test, temi, testi** [redacted]
21,25 **Remington Steele - Mai dire sì,** telefilm
22,30 **Cronache parlamentari**
[redacted] [redacted] **sport**
23,35 [redacted]

TELE + 1

13[redacted] **Fiori d'acciaio,** [redacted]
15,20 **Bernadette,** [redacted]
[redacted] **+1 news**
17,45 **Il conte Max,** film
20,30 **The Doors,** film
22,30 **A letto con Madonna**
[redacted] **Conflitto di classe,** film
2,40 **Incatenato all'inferno,** film

[redacted]

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Catene** [redacted] con Alida Valli, Carlo Ninchi. Ore 12,50: **+3 news**

TELE + 2

13 — **Mister miliardo**
13,30 **Sport time**
13,45 **Sportraits**
14 — **Tennis - Grand Slam Cup: quattro incontri. Quarti di finale**
18 — **+2** [redacted]
20,15 [redacted] **del campionato.** Da Firenze: Rossoblù-Azzurri e Blucerchiati-Biancocelesti
22,45 **Obiettivo sci**
23,45 **Tennis - Grand Slam Cup: quattro incontri. Quarti di finale** (r)

VIDEOMUSIC

[redacted] - **Giornale** [redacted] 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
18 — **Metropolis**
19 — **Joe Cocker,** special
20,30 **Moka choc light**
22 — **Wanted**
22,30 **Moka choc strong**
23,30 **Vm - Giornale**

[redacted]

Tgs: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
18,05 **Children time,** cartoni
20,30 **Il cammino segreto**
21,15 **Il ritorno di Diana,** tele[redacted]

INVITANTI VARIAZIONI SUL [illegible], SUL secondo E SUL terzo.
RAI TELEVISIONE ITALIANA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 10, t. 442543-442544, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 670632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30780-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Montecchi 54, t. 561102-573868; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825247 [redacted]04-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533077, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208, ottaechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata anche con bollettini postali. Tel. 011 566 1010 r.a. Finbravo via Genovesi 4.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità no avvisi a casa. Teag 21.00-71.00 Tel. (011) 323.136.

[redacted]
Dal 1986 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - [redacted]

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati. Firma unica. No avvisi a casa. Teag 21.00-71.00 Torino Tel. 323.136

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe - pensionati. Firma unica. Serietà. Teag 21.00-69.00. Tel. 561.2055 Torino.

10.000.000 e altre cifre anche fino a 60 mesi fiducian cessione V mutui ECU Teag 14/50. Tel. 011 562.6290-538.422.

3 Aziende e negozi

A.A.A.A.A. HAROLD PETERSON società leader cerca attività commerciali qualunque genere. [redacted] 562.6098

ACQUISTARE cedere affittare [redacted] aziende di ogni genere pagamento [redacted] tanti alla professionalità o competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede bar orario dorto zona piazza Pitagora incasso L. 900 mila al dì, 55 mq, anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante pizzeria zona Città incasso L. 200 milioni con alloggio, anticipo L. 80 milioni

ACTIVA 642.758 cede intimo uomo donna Sanremo splendida posizione ristrutturato incasso L. 130 milioni annui

ACTIVA 642.758 cede prestigiosa Torino anteriore 75 mq, 3 vetrine ottime attrezzature anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede preconfezionamento salumi e formaggi marchio noto ultratrentennale fatturato L. 500 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino zona via Monginevro rivendita pane con alti utili minimo contante L. 75 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona piazza Massaua calzolaio e riparazione articoli in pelle [redacted] contanti L. 20 milioni

[redacted] certificati (zona Crocetta) facile gestione buon sicuro utile cedo L. 140 milioni. Baldini Srl 596.771.

Azienda tipolitografica
[redacted]
[redacted] **attrezzatura completa**
(volume affari trasferibile)
[redacted] **adeguata**
Baldini srl [redacted]

BAR S. Rita angolare L. 900 mila al dì nei bim arredato facile conduzione cedesi anticipo L. 100 milioni. Castello 530.470.

BAR super centrale incasso L. 700 mila al dì do in gerenza a pratici referenziati iscritti Rec. Ideal 771.0105-757.689.

BOUTIQUE bimbi con prestigiose marche merce conto vendita Torino centro L. 110 milioni. Studio Grosso 562.1238.

BOUTIQUE via Frejus posizione strategica avviata tabella IX XIV ottimo giro affari. Usati cede. Tel. 747.729.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
TEL. 011 642.778.

PANIFICIO zona Vinovo angolare ampio laboratorio kg 100 farina incrementabile ampie dilazioni. Frana 562.3885.

TABACCHI Borgo Vittoria levata L. 12 milioni ampio angolare forte passaggio L. 220 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto nuovo Stadio levata [redacted] 20 milioni giocate lotto L. 30 milioni. Adatto famiglia cede. Frana 562.3895.

TABACCHI Mirafiori levata L. 18 milioni utile netto annuo L. 160 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Vinovo ampio 2 vetrine ottimi guadagni adatto 2 persone anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
[redacted] di [redacted]
una serie possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde chiamata gratuita

5 Locali e negozi

domande

ALPIQUE IMPRESA ricerca urgentemente capannoni uffici negozi in affitto/acquisto perizia senza spesa. Tel. 771.2220

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici affitto o acquisto. Grimaldi 568.3165.

offerte

ADIACENTE piazza Adriano in stabile signorile mq 180 luminoso open space piano 1° affittasi. Studio Ortolani 530.990.

ADIACENTE via Vanchiglia vendesi locale libero interno cortile con licenza per 2 box L. 58 milioni. Tel. 431.0123.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma magazzino mq 450 con passo carraio. Esigonsi referenze. Tel. 541.552.

AFFITTASI Pianezza prestigioso locale industriale mq 2000 più mq 800 uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI ufficio in bella palazzina piano rialzato largo Valgioie mq 160 L. 1 milione 800. Interim 011 599.782-504.751

AFFITTASI ufficio 3 vani con magazzino di circa 150 mq zona Pozzo Strada passo carraio da gennaio 93. Tel. 724.005.

AFFITTASI zona corso Grosseto palazzina uffici mq 4000 divisibile in mq 500. Tel. 610.341.

AFFITTIAMO corso Regina Margherita negozio mq 40, riscaldamento autonomo. L. 800 mila mensili. [redacted]

AFFITTO CAPANNONE
nuovo a Settimo mq 650 altezza mt 8 oltre uffici mq 300 e spazi [redacted] **tra. Gabetti Impresa, tel. 011 57.67.**

ALPIGNANO
affittasi/vendesi capannone industriale mq 2700 più mq 500 uffici più mq 5000 cortile pronta consegna.
COALTO SPA 562.3967

AL 318.6122 via Nizza 352 casa libera negozio più 7 appartamenti 3 vani servizi ristrutturati solo rifacimento ottimo investimento posizione commerciale.

AUTORIMESSA mq 2200 [redacted] Sebastopoli con doppio accesso autolavaggio officina affittasi. Tel. 0172 40 096.

BASSO fabbricato laboratorio pressi via Monginevro mq 300/400/800 con cortile vendo. Tel. 501.919. Ore ufficio.

CARIGNANO vendiamo nuovo capannone mq 700 cortile fronte strada. Sogem 562.3536.

CORSO Ferraris [redacted] Sonnaz splendido studio abitazione ingresso 7 vani servizi terrazzo primo piano vende. Studio 318.5658.

CORSO Turati affittasi ufficio 1° piano mq 100 L. 1.250.000 mensili. Tel. 385.8765.

CROCETTA
occasione vendesi per fine frazionamento ultimi posti auto. Tel. 595.852 - 509.179.

GRIMALDI 568.3165 Bruino affittasi capannone mq 3000, 4 com porte più palazzina uffici mq 1000.

[redacted] via Reiss Romoli vendesi capannone con ribalte 250 mq più commerciale mq 300 più uffici.

GRIMALDI 568.3165 via S. Donato [redacted] al negozio mq 140, 5 vetrine più mq 300 seminterrato comunicante.

GRIMALDI 568.3165 via Ventimiglia pressi vendesi basso fabbricato 400 mq ristrutturato con passi carrai

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 Rivoli locali commerciale pressi tangenziale 180 mq vetrine parcheggio.

LIBERO adiacen[redacted] corso Francia negozio mq 50 circa più cantina L. 130 milioni dilazioni. Tel. 947.1847-942.3857.

LOCALE industriale mq 500 su via Reiss Romoli vendesi. Tel. 011 256.676 - 0337 [redacted]

LOCALE industriale zona Stadio nuovo, cabina Enel 150 kw mq 1000 affittasi. Tel. 011 256.676 - 0337 206 500.

LOCALE mq 300 servizi cambio impianto riscaldamento ed elettrico libero Torino privato affitta. Tel. 0172.40.096.

LOCALI nuova costruzione via Val della Torre 900 mq divisibili adatti uffici deposito affitto. Tel. 535.601.

MAGAZZINI interrati pressi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.

MAGAZZINO libero seminterrato 330 mq corso Trapani ogni uso con servizio L. 290 milioni. Sogecom 437 4744.

M. CASE 781.642 piazza Arbarello pressi affittasi uso ufficio salone reception 6 vani doppi servizi 1° piano portineria.

MURI di due negozi occupati in corso Francia zona Bernini, totale mq 80 L. 160 milioni. Studio Grosso 562.1238.

NUOVO capannone industriale strada del Francese mq 3000 h 7 mt vendiamo anche frazionabile. Sogem 562.3535.

PALAZZINA uffici laboratori loft mq 250/500/750/1200/1600 con cortile vendo L. 1 milione al mq Tel. 501.910.

PALAZZINA uffici zona piazza Rivoli su 2 livelli più seminterrato mq 600 complessivi parcheggio proprio. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO liberi magazzini bassi in nuova costruzione iva 4% Edil Domus 562.8731.

STRADA del Francese affittasi/vendesi capannone mq 1400 su 2 piani divisibile in costruzione. Bignamini 338.416.

STUDIO DATA zona Vibero affitta negozio 2 vetrine retro soppalco adatto anche ufficio Tel. 562.9057.

UFFICI
Crocetta varie metrature da 200 a 1200 mq in stabile d'epoca di rappresentanza possibilità posti auto interno. Grimaldi 503.898.

VENDESI Borgo S. Paolo via Osasco [redacted] doppio ristrutturato interno cortile. Tel. 533.583

VENDESI via Asuncion muri negozio mq 60 circa con vetrine adatto varie attività prezzo interessante. Interasse 508.640.

VIA Bardonecchia affittasi piano rialzato ufficio/abitazione. Tel. ufficio 385.8765.

VIA Chiesa della Salute in zona commerciale muri negozio occupati mq 60 L. 144 milioni. Failla & Bertinetto 318.5555.

VIA Isonzo pressi Paschiera locale per ufficio [redacted] 60 vendesi privatamente. Tel. 337.672 - 337.679.

VIA MILANO
vendonsi ultimi locali commerciali liberi da 50 a 290 mq. Tel. 438.2600.

VIA ROMA
adiacenze, negozi liberi in galleria commerciale da 44 a 160 mq mutuo 10%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA S. Donato affittasi uso laboratorio magazzino locale di 160 mq con soppalco carrabile. Baldi 503.635.

VIA Vipacco pressi corso Francia affittasi box auto spaziosi nuovi L. 140 mila mensili. Tel. 581.7547.

ZONA Porta Palazzo vendo negozio mq 200 con s[redacted] cortile posto auto cantine. (5)787 507.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PASTICCIERE esperto cercasi libero subito. Telefonare 280.[redacted]

impiegati

AGENZIA Moda commerciale assume ambosessi si prevede 3 mesi formazione teorico/pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10/12.30 - 14/17 via S. Quintino 32 Torino.

ANCHE primo impiego offriamo assunzione in uffici computerizzati programmatori contabili computer grafica operatori, previo corso addestramento interno. Inserimento [redacted] per prescelti a norma di legge. T[redacted]637.

[redacted] leader settore auto seleziona impiegata/o con esperienza pluriennale contabilità e pratiche auto disponibilità immediata massimo 35 anni. Telefonare ora ufficio 599.578 - 504.339

COMMERCIALISTA [redacted] ragioniera/e provata esperienza in studi professionali pratica bilanci e dichiarazioni redditi per impiego o collaborazione. Telefonare da mercoledì al 562.3380.

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Mini[redacted] garantito mensile, inquadramento di legge. Tel. 677.752.

HAROLD PETERSON AND TOON società all'avanguardia nei servizi aziendali per ampliamento proprio organico [redacted] 2 funzionari/e acquisizione automuniti. Uno responsabile zona Piemonte, preferita provenienza dal settore stesso o assicurativo. Si richiede: capacità, determinazione, esperienza, grande ambizione. Offresi: fisso L. 2 milioni 500 mila mensili, più provvigioni. Tel. 562.6602.

[redacted] assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito o comunque regolato da contratto. Tel. 771 4168.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 761.172. Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843.

[redacted]
[redacted] **pronta consegna**
SCONTATISSIME
[redacted] **multimarche**
[redacted] **914.8153**

HONDA Civic 1.6 VTI Cat. aria condizionata A.B.S. 5 mesi 9000 km vende in garanzia Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

18 Acquisto alloggi

A. [redacted] in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché case decorose. Tel. 600.4781.

A. ACQUISTASI per contanti camera tinello bagno o 2 cam[redacted] in Torino o cintura libero Tel. 431.0120.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. [redacted] 548.868.

[redacted]**UISTO** camera [redacted] cucinino libero decoroso disponibili L. 100 milioni. Tel. [redacted]

[redacted]**CQUISTO** urgentemente 2 camere tinello città e prima periferia gradito box consegna entro marzo '93. Tel. 437 4248.

PRIVATAMENTE professionista acquista in Torino alloggio di mq 120/200 pagamento per contante. Tel. 74[redacted]

RICERCASI Borgo Vittoria 2 camere tinello o cucina max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere cucina economico semicentrale max L. 160 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 50/70 mq centrale anche da ristrutturare max L. 160 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio ricerca in collina per importante cliente signorile salone 4/5 camere servizi. Tel. 02 760.21486.

SOCIETA' fiduciaria istituto bancario Torino cerca in acquisto appartamento stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Sogem 562.3535.

STUDENTE acquista da privato monocamera o alloggetto in casa decorosa qualsiasi zona contanti. Tel. 436.9119.

TORINO acquisto solo da privato alloggio 80/90 mq in casa ben tenuta eventuale box. Tel. 983.1571.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE L. 50 milioni volendo mutuo totale pressi Città camera cucina bagno garage. Tel. 696.0301.

A.A. A S. Rita vicinanze Sporting ottimo 9° piano mq 240 salone 4 camere cucina biservizi box. Studio Sarale 437.5898.

A.A. ATTICO adiacente nuovo Tribunale mq 150 salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Studio Sarale 437.5898.

A.A. COLLINA Valsanmartino interiore salone living camera cucina bagno con piccola mansarda collegata Tel. 506.889.

A.A. REVIGLIASCO splendido appartamento mq 220 su 2 piani. Stupenda vista terrazzi giardino box. Tel. 663.8249.

A.A. S. MAURO zona Barca recente con giardino condominiale saloncino camera cucina box. Marcello Sarale 437.5898.

A. AFFARE a via di Nanni libero 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 2 arie L. 128 milioni. Imm. Iannello 317.0919.

A. AFFARE libero strada Lanzo camera tinello cucinino servizi mq 55 luminoso L. 95 milioni dilazioni. Tel. 542.887.

A. ASIAGO adiacente libero luminoso salone 3 camere cucina servizi mq 140 L. 345 milioni giochi bimbi. Tel. 542.887.

A. [redacted]**VESE** [redacted] indipendente salone 3 camere cucina biservizi box 1800 [redacted] parco L. 390 milioni. Medim 660.4543.

A. CASASCASE 562.3918 libero corso Sebastopoli ottimo luminoso salone 2 camere cucina abitabile servizi mq 115.

A. CASASCASE 562.3918 libero Lungo Po Antonelli luminoso soggiorno, 2 camere cucina abitabile servizi ingresso.

A. CASTIGLIONE Torinese da ristrutturare 300 mq su 2 piani 1000 mq terreno ottima posizione. Medim 660.4543.

A. CENTRALI[redacted] golo cottura bagno completamente arredato [redacted] per reddito. Medim 660.4543.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Garibaldi ristrutturato salone camera cucina bagno mutuo. [redacted] 817.7666.

A. IL PORTICO libero corso Giulio Cesare affare ingresso camera cucina servizio da ristrutturare dilazioni. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero corso Svizzera signorile ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero via S. Massimo ingresso camera cucina bagno soffitta collegabile affare. Tel. 817.7666.

A. LIBERO S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 178 milioni minimo anticipo. Nordedil 561.2780.

A. L. 1.000.000 al mq V[redacted] Chiusella splendidi appartamenti mq 8[redacted] con giardino privato box iva 4%. Sogei 3[redacted]4534.

A. MANSARDA libera affare corso S. Maurizio (Università) monolocale da ristrutturare buon reddito L. 37 milioni. Tel. 542.887.

A. MILLEFONTI (via Ventimiglia) bilingressi salone 3 camere cucina triplservizi box panoramico. Medim 660 4543

A. MIRAFIORI liberi stesso stabile alloggi di camera tinello servizi da L. 105 milioni dilazionabili. Tel. 438.6741.

B. POZZO STRADA (via La Thuile) stesso stabile alloggio di ingresso camera tinello bagno mutuo. Tel. 580.8004.

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante piano rialzato 2 camere cucina bagno posto auto in cortile L. 158 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Giambone piano alto 3 camere tinello cucinino bagno ben tenuto. Posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta casa d'epoca piano rialzato mq 245 più taverna giardino privato. Permute.

A. SERIM 562.9801 libero Lungo Dora Napoli ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 140 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Nizza signorile ampio 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato

A. SERIM 562.9801 libero via Aosta ampio 3 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 235 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Mombasiglio ottimo stato ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero via Scalenghe (piazza Massaua) in palazzina del '72 2 camere tinello cucinino bagno.

A. S. RITA ampio 2 camere cucina bagno, finemente ristrutturato in ottimo stabile. Nordedil 561.2780.

A. STABILE MILANO
Città Studi 21 alloggi mq 85/95 totale mq 1550 occupato equo canone vendita in blocco. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

A. TAIT 562.3931 libero centrale (via Principe Tommaso) 2 camere cucina bagno ascensore L. 144 milioni

A. TAIT 562.3931 libero corso Francia (piazza Peyron) ampio saloncino 2 camere cucina ingresso bagno.

A. TAIT 562.3931 libero pressi via Giordano Bruno (via Arduino) rinnovato [redacted] tinello cucinino ingresso e bagno.

A. TAIT 562.3931 libero S. Paolo camera cucina ingresso bagno posto auto minimo contanti L. 25 milioni.

A. TAIT 562.3931 libero zona Parella in ottime condizioni alloggetto di ampia camera cucina ingresso bagno.

A. VIA Antonio Cecchi/Cigna libero ampio signorile 2 camere tinello cucinino servizio. Nord Immobili 740.270.

A. VICINANZE corso Cosenza alloggio [redacted] doppi ingressi saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 580.8004.

ADIACENTE corso Lecce in stabile d'epoca signorile ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE corso Peschiera libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Europaspazio 319.8460.

ADIACENTE corso Re Umberto libero signorile monolocale con angolo cottura bagno prezzo interessante. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Tolosio libero 3 camere cucinotta bagno terrazzo mq 30 verandato L. 284 milioni. Tel. 669.0013.

[redacted]**ENTE** isola pedonale Crocetta salone 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 537.409.

ADIACENTE largo Brescia libero salone 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 194 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Bernini vendiamo appartamento nuovo di mq 150 con box auto. Possibilità mutuo. Baldini Srl 597.046.

ADIACENTE piazza Catanoo vuoto ottimo stato saloncino 2 camere cucina biservizi 9° piano 3 arie causa realizzo L. 285 milioni. Tel. 562.7591.

ADIACENTE piazza Pitagora piano alto saloncino 2 camere cucina servizi [redacted] auto stabile recente. Tel. 547.470.

ADIACENTE piazza Sabotino libero nuovo sala 2 camere zona cottura bagno L. 250 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Statuto libero ristrutturato monolocale con bagno termo autonomo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Statuto vendiamo occupato 3 camere cucina servizi ascensore prezzo interessante. Sogem 562.3535.

(continua)

SuperEscort

16 valvole create per gli italiani

Vieni [redacted] *guidarla*

Livraghi, Ogilvy&Mather

Nuovo 1600 16 valvole. Nuovo 1600 16 valvole 90 cv Catalyst: aumentano le prestazioni ma [redacted] i consumi. Grazie al suo esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) e al microprocessore EEC IV collaudato da Ford in F1, il 90% della coppia max è disponibile già a 1800 giri, per una grande elasticità di guida, una velocità [redacted] 177 km/h e un consumo ELA [redacted] soli 7.7 lt/100 km. Benzina e diesel, [redacted] e 16 valvole. I motori Catalyst di Ford sono oggi la sintesi perfetta tra affidabilità, alte prestazioni e consumi contenuti.

90% coppia max già a 1800 giri

[redacted] ***sicurezza.*** Più bella fuori, più sicura dentro. L'esperienza ha indicato dove intervenire, il computer ha disegnato le nuove protezioni. E i più severi test europei e americani le hanno promosse: nuove barre laterali di protezione in ogni portiera, nuovo volante ad alto assorbimento, [redacted] sistema di ancoraggio del piantone di sterzo, dispositivo di blocco flusso benzina in caso di urto. E grazie alla [redacted] tecnologia costruttiva, l'86% dei materiali che compongono le SuperEscort [redacted] riciclabili, [redacted] grande beneficio per l'ambiente.

SuperEscort. Dal viv

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] strada S. Mauro in complesso [redacted] residenziale nuovo libero saloncino cu[redacted]ina bagno box giardino [redacted] niale affare L. 225 milioni. Tel. 481.0387.

[redacted] via Di Nanni libero ingresso camera tinello cucinino e bagno. Eurospazio 318.6480.

ADIACENTE via Ventimiglia libero ristrutturato mq 78 ascensore minimo anticipo e mutuo 1ª casa. Eurospazio 318.6380.

AFFARE corso Vercelli 4 vani servizi 1° [redacted] stabile ristrutturato L. [redacted] milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

AFFARE L. 70 milioni dilazionabili [redacted] ascensore camera cucina ingresso bagno occupato S. Rita. Bimar 434.5758.

AFFARE pressi corso Brescia camera cucina bagno grazioso L. 15 milioni più mutuo 1ª casa. Tel. 530.163.

[redacted] piazza Bengasi ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina L. 98 milioni. Nordedil 581.2780.

AFFARE villetta nuova prima cintura salone cucina 3 camere mansarda [redacted] box L. 420 milioni. Cond 817.7290.

AFFARONE Parella 2 camere tinello cucinino servizio piano alto a L. 184 milioni possibilità box. Tel. 437.3440.

ALLOGGI molto signorili nuovi sala 2/4 camere palazzina con giardino via Fabrizi visita. SIS 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi in consegna sala 1/2 camere via Calabria prezzi molto buoni con mutuo. Visite SIS 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi residenza 'Zeta' dopo Panorama 2/3 camere cucina in consegna [redacted] con giardino. SIS 532.080.

ALLOGGIO libero centrale 3 camere cucina bagno ben tenuto ottimo stabile L. 275 milioni. Nordedil 581.2780.

A L. 10 milioni più piccolo mutuo vendo monolocale arredato con angolo cottura bagno affare. Bimar 434.5758.

A L. 118 milioni via Tripoli ristrutturato ingresso camera soggiorno con angolo cottura bagno mutuo. Segor 903.4534.

AL 318.5122 corso Moncalieri precollina villa in cantiere unifamiliare terreno 5000 mq panoramica posizione unica. Studio 318.6613.

AL 318.5122 corso Siracusa libero signorile camera tinello cucinino servizi piano 1°. Studio 318.6613.

AMBROSIANO A corso Vittorio pressi Valentino lussuoso panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi cantina volendo box. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B corso Racconigi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C corso Peschiera occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 135 milioni Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D piazza [redacted] signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 319.7777.

Architetture nel verde
[redacted]
collina [redacted] campo sportivo
CENTRO RESIDENZIALE
[redacted] e villini disponibili
parco secolare [redacted]
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321.

AMBROSIANO E Cenisia via Susa piano alto ingresso 3 camere cucina bagno adoppiato. Tel. 319.7777

AMBROSIANO F piazza Omero pressi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 319.7777.

AMBROSIANO G Parella in casetta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO L Gioiello signorile salone living 2 camere cucina 3 bagni, 2 posti auto. Tel. 319.7777.

ATTICO S. Salvario libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 150 milioni. C.S.I. 568.1815 - 568.3842.

A 20 minuti Torino nord casetta 4 vani parte rustica terreno L. 16 milioni più L. 837.280 mensili. Tel. 437.5928

[redacted] 8 minuti da Moncalieri recente trifamiliare 360 mq abitabili box L. 480 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

BARRIERA MILANO libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantine rimesso a nuovo vende. Eurocase 547.470

BEINASCO
In zona residenziale con ampi spazi verdi soggiorno 2 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BERTELLI 568.3382 signorile (S. Rita) saloncino 3 camere cucina servizi box piano alto portineria.

BIMAR adiacenze via Cigna ingresso camera soggiorno cucina abitabile bagno L. 160 milioni permute. Tel. 434.5758.

[redacted]
a Fiorcarda signorile salone 2 camere cucina bagno più [redacted] studio box giardino. Tel. [redacted]

BIMAR centrale via Goito 300 mq divisibili signorile salone 5 camere biservizi terrazzi mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR corso Ferrucci adiacenze 2 camere sala cucina bagno in palazzina L. 380 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Peschiera soggiorno 2 camere cucina bagno ottime condizioni L. 219 milioni mutui. Tel 434.5758.

BIMAR ingresso camera tinello cucinino bagno signorile adiacenze nuovo Stadio mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR signorile biingressi salone 2 camere cucina biservizi 3° piano adiacenze corso Brunelleschi. Tel. 434.5758.

BIMAR signorile salone 2 camere cucina biservizi panoramico Mirafiori nord volendo box L. 390 milioni Tel 434.5758.

BIMAR S. Rita ingresso 2 camere cucinino bagno 5° piano ascensore volendo box L. 180 milioni mutui. Te 434.5758.

BIMAR Vanchiglia salone 3 camere cucina servizi ingresso 1° piano parzialmente ristrutturato L. 230 milioni. Tel. [redacted].

[redacted] via [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore alto mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA libero camera tinello cucinino servizi cantina ottimo stato termoascensore. Eurocase 502.3725.

BORGO VITTORIA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore volendo mutuo. Nordedil 581.2780.

CANTORIA vendiamo villetta unifamiliare salone 4 camere servizi garage e mq 800 giardino. Tel. 582.1875.

CASCINE VICA ingresso camera cucina bagno terrazzino 2° piano termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758.

CASELLE alloggio libero in casetta recente 3 camere tinello cucinino bagno garage L. 190 milioni. Tel. 431.0387.

CASEUROPEA largo Potenza libero ottimo camera tinello angolo cottura bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Cenisio[redacted] bella casa piano alto camera cucina [redacted]gno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 598.833.

CASEUROPEA libero via Rivarolo bella casa 3 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. Tel. 599.940.

CASTIGLIONE La Fornace bella pari nuovo 2 camere salone cucina 2 bagni box doppio. Casaplemonte 318.2525.

[redacted] [redacted] alta indipendente uni-bifamiliare 400 mq circa, ampio parco. Grimaldi [redacted]

CAVORETTO libero [redacted] 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 669.2408.

CENTRO [redacted] d'epoca liberi bilocali rifatti mq 40 e 58 posto auto da L. 105 milioni. Expocasa 508.458.

[redacted] **CASA** 562.3886 corso Turati signorile spaziosa ingresso salone camera cucina bagno L. 280 milioni.

CENTRO C[redacted] [redacted] corso Unione Sovietica signorile ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi.

CENTRO CASA 562.3886 via Tripoli adiacenze recente ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 240 milioni.

CENTRO [redacted] libero ottimo saloncino 3 camere cucina biservizi box auto stabile recente. Eurocase 562.3881.

CENTRO EUROPA piano alto saloncino 3 camere cucina biservizi cantina volendo box auto in affitto. Edilfim 309.9101/5.

CENTRO storico mq 110 [redacted] biser[redacted] ristrutturazione a [redacted] [redacted] compresi L. 350 milioni. Tel. 505.342.

CHIERI libero luminoso [redacted] alto ingresso salone 2 camere cucina bagn[redacted] auto L. 165 milioni. Tel 627.3418.

CHIERI villa a schiera soggiorno [redacted] 3 camere biservizi box lavanderia L. [redacted] milioni. Tel. 947.1647 - 942.3867.

CIRIE' ottimo con giardino privato ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni box L. 280 milioni. Tel 664.[redacted].

CIT TURIN via Clementi libero in casa epoca signorile 5 camere cucina servizi termoascensore. Saim 568.3852.

COLLEGNO Borgata Paradiso prestigiosa villa indipendente recente 400 mq box giardino. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO libero spazioso camera tinello cucinotto bagno mq 65 L. 168 milioni. Grimaldi 403.4404.

[redacted] nuovo libero salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box doppio. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO occupato 8° piano, 2 [redacted] tinello cucinotto bagno mq [redacted]. L. [redacted] milioni. Grimaldi 403.4404.

[redacted] recente salone 2 camere cucina biservizi libero box posto auto L. [redacted] milioni. Grimaldi 403.4404

COLLEGNO Terracorta appartamenti di [redacted] costruzione consegna [redacted] '92 mq [redacted] boxes. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO
vendesi appartamenti in costruzione [redacted] primavera 93 [redacted] 1° [redacted]
COALTO SPA 562.3857

[redacted] Reaglie immersa nel verde villa unifamiliare di recente costruzione mq 300 complessivi. Luciana Vola 436.1555.

COOPERATIVA EDILIZIA
In Verolengo prenota ville a schiera da L. 2[redacted] milioni a L. 309.500.000. Tel. 902.1482 - 901.7272. Visite in cantiere anche sabato e domenica.

CORSO Agnelli libero [redacted] alto 120 mq ampio ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi cantina e soffitta prezzo favorevole. Edicasa 561.3535.

CORSO Agnelli signorile 3 [redacted] [redacted] cucinino bagno possibili biservizi portalo. Studio Quattro 561.2083 [redacted].

CORSO BELGIO
pressi Lungo Po recente spazioso 3 camere cucina bagno piano alto box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Belgio pressi ottimo ingresso 2 camere cucina bagno doppia esposizione ascensore. Casaviva 248.9500.

CORSO Belgio vendo locato [redacted] stato ingresso [redacted] tinello cucinino bagno grande ripostiglio. ISI 767.807.

CORSO Bramante adiacente libero recente panor[redacted] sala camera tinello cucinino bagno ascensore. Saim 568.3283.

CORSO Bramante ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 170 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 942.3867

CORSO Casenza liberi stessa casa 1/2 camere tinello [redacted] servizi. Immobiliare [redacted] 318.8888

CORSO Dante adiacenze splendido appartamento in casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi mq [redacted] rifinit[redacted] volendo box. Tel. 538.000 - 561.2083

[redacted] Duca Abruzzi [redacted] panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 568.3283.

CORSO Duca degli Abruzzi libero piano alto 3 camere cucina servizi ascensore. Immobiliare Associati 318.8888.

[redacted] Francia libero (piazza [redacted] Monastero) signorile luminoso salone 2 camere cucina biservizi permute. Esim 562.2012

CORSO Francia libero signorile soggiorno camera cucina servizi L. 320 milioni meno mutuo. Cond 817.7290.

CORSO Lecce (via Arona) libero camera tinello cucinino 2 alto ottima posizione termo centrale. Vianelli e C 562.8813.

CORSO MARCONI
libero in casa d'epoca appartamento mq 300 volendo divisibile in 2 alloggi L. 850 milioni. Failla & Bertinetto 318.8555.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi box [redacted]. Edil Domus 562.8731.

CO[redacted] MATTEOTTI
libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina ufficio 2 bagni box. Gabetti vende. Tel[redacted]

CORSO Moncalieri angolo via Madrina d'Alba impresa vendo lussuosi appartamenti in costruzione a partire da 155 mq Iva 4%. Tel. 562.3270 - 562.6209.

CORSO Montecucco libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 320 milioni. Cond 817.7290.

CORSO Novara libero ingresso camera [redacted] bagno piano alto termoascensore possibilità box auto. Fim 812.7268.

CORSO Orbassano (piazza Omero) libero 2 camere cucina abitabile piano alto panoramico ottimo. Vianelli e C. 562.8813.

CORSO Potenza pressi parco Pellerina recente libero salone 2 camere cucina servizi ascensore. Saim 568.3283.

CORSO Regina Giardini Reali salone 2 camere cucina bagno posto auto rialzato 2° piano mutui permute. Tel. 434.5758.

CORSO Rosselli buono stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 attualmente locato richiesta L. 175 milioni. Edicasa 561.3535.

CORSO Sebastopoli 3 camere cucina bagno posto auto 5° piano biascensori luminoso mutui permute. Bimar 434.5758.

CORSO Svizzera affare camera cucinotta con camino bagno ristrutturato L. 68 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758

CORSO Svizzera stabile nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 420 milioni. Tel. 011 504.751.

CORSO Taranto ottimo saloncino 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore permute diretto. Casaviva 248.9500

CORSO Toscana libero da ristrutturare 2 camere cucina 2 ingressi 2 alla vendo L. 107 milioni. Ferrero 957.1159.

CORSO Toscana [redacted] ottimo ingresso [redacted] cucina bagno termoascensore L. [redacted]. [redacted]248.[redacted]

CORSO URSS
(pressi) in stabile signorile ottima disposizione alloggio libero di mq 90 composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Premiere Immobiliare 348.715.

CORSO Vercelli libero soggiorno cucinotta 2 camere servizi casa d'epoca ristrutturato. Signorini 339.418.

CROCETTA
In stabile d'epoca signorile appartamenti di salone 2/3 camere cucina biservizi possibilità posti auto. [redacted]mo investimento. Grimaldi 503.868.

CROCETTA
piano alto in stabile recente signorile salone 3 camere cucina ufficio tripli servizi doppi ingressi. Grimaldi 505.917.

CROCETTA via Cellini libero recente salone camera cucina servizi terrazzo ascensore posto auto. Saim 569.3852.

ESIM libero Centro Europa panoramico signorile ampio salone 3 camere cucina triservizi box permute. Tel. 562.2012.

ESIM libero corso Trapani panoramico luminoso signorile salone 2 camere studio cucinotta biservizi. Tel. 562.2012.

ESIM libero Mirafiori piano [redacted] ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 561.2660.

ESIM libero pressi piazza Adriano da rifare ampio 3 camere cucina bagno. Tel. 561.2666.

ESIM libero Vanchiglietta piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 561.[redacted].

ESIM libero via Filadelfia panoramico, signorile salone 4 camere tinello cucinino biservizi biingressi box. Tel. 562.2012

EUROFID 598.644 B Pino Torinese in villa prestigioso appartamento indipendente salone sala pranzo 3 camere cucina 3 bagni lavanderia box giardino privato.

EUROFID 598.644 Nichelino in complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 205 milioni.

EUROFID 598.644 piazza Adriano signorile ristrutturato 3 camere sala pranzo cucinotta bagno cantina 2 posti auto.

FAILLA & BERTINETTO
libero corso Giulio Cesare/Emilia mq 80 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Tel. [redacted]

[redacted] **& BERTINETTO** [redacted]555 libero corso Tassoni/piazza Bernini in casa epoca, soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno L. 410 milioni, volendo box 4 auto.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Borgo Vittoria ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso De Nicola signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 385 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Grosseto/Potenza 2 camere tinello cucinino bagno L. 143 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Inghilterra minialloggio [redacted] cucina bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero corso Principe Eugenio (adiacenze) 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Svizzera in casetta 2 camere tinello cucinino bagno L. 147 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Traiano soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 147 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Sempione ristrutturato saloncino camera cucina bagno L. 158 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Tripoli ristrutturato come nuovo camera cucina bagno L. 120 milioni.

FIMINTER [redacted] 557.0021 adiacenze Mauriziano ristrutturato uso studio 3 vani servizi L. 188 milioni. 83 mq.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Rosselli luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L. 253 milioni.

[redacted] 557.0021 vicino Lungo Po Antonelli attico 75 mq [redacted] nuova ampio terrazzo panoramico.

FISIM 568.1312 Barriera di Milano (corso [redacted]) libero mq [redacted] in [redacted] casa 3 camere cucinotta bagno termoascensore 2° piano volendo box L. 198 milioni.

FISIM 568.1312 Barriera di Milano (corso Vercelli) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno più mansarda mq 40 L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Parella (corso Montecucco) locato 2 camere cucina bagno L. 128 milioni con L. 25 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Parella (via Nicola Fabrizi) libero data certa ampia camera tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore L. 143 milioni con 40 milioni contanti e saldo 3/94. Permute dirette.

FISIM 568.1312 S. Donato (corso Tassoni) libero recente mq 125 saloncino 2 camere cucina biservizi termoascensore giardino. L. 335 milioni dilazionabili

FISIM 568.1312 S. Salvario (via Tiziano) libero camera tinello cucinino bagno L. 156 milioni con L. 30 milioni contanti.

FURBATTO 640.909 - 644.566 vende libero via Madama Cristina angolo via Valperga 3° piano luminoso mq 110.

FURBATTO 644.566
[redacted] Da Sonnaz signorile stabile d'epoca libero mq 148 salone 3 camere cucina bagno vendesi

FURBATTO 644.566
via Donizetti saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box auto possibile libero vendesi.

GABETTI VEN[redacted]
Pozzo Strada via Rubiana libero su 2 livelli ampio salone 3 camere cucina 3 bagni box. Tel. 57.67.

GEDIM adiacente via Monginevro piano terreno 1 camera cucina bagno veranda ristrutturato. Tel. 562.7568.

GEDIM 562.7568 libero via Vespucci appartamento recente signorile salone 4 camere cucina doppi servizi posto auto.

GEDIM 562.8566 via Carlo Alberto 1° piano 235 mq ufficio rialzato ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 servizi 3 cantine.

[redacted] ottimo prezzo appartamento in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi giardino 2 box. Tel. 839.5448.

GIAVENO splendida villa del 1980 su 4 piani 450 mq seminterrato 200 mq giardino box triplo. Grimaldi 403.4404.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino pri[redacted] e mutuo agevolato regionale di L. 50 milioni co[redacted]ne [redacted] giugno '94. Telefonare 01[redacted]7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO
VENDESI VILLE
composte di: piano interrato con box doppio, piano terreno: soggiorno, cucina e bagno, 1° piano: 3 camere letto e bagno, giardino privato L. 230 milioni più Iva al 4% dilazioni di pagamento mutuo prima casa consegna primavera '94
TEL. 771.6742

GRIMALDI A 505.917 via Maria Vittoria libero particolarissimo da ristrutturare 4 camere cucina servizi più [redacted]retta e 2 terrazzini.

GRIMALDI 226.7856 via Borgaro signorile 2 camere cu[redacted] servizi ripostiglio cantina ingresso ampio metrat[redacted]

GRIMALDI 226.7[redacted] via Borgomasino ultimo piano camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso.

[redacted] 226.7856 via Breglio occupato camera cucina servizi cantina ingresso piano alto ottimo investimento.

GRIMALDI 226.7856 via Stradella ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina ottime rifiniture.

GRIMALDI 248.7711 corso Belgio ampio panoramico 3 camere cucina servizi occupato con sfratto L. 129 milioni

[redacted] 248.7711 corso S. Maurizio adiacenze libero in stabile signorile ultimo piano 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Dora Napoli libero recente signorile piano [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi.

GRIMALDI 248.7711 via Botticelli libero 2° ultimo piano 4 camere cucina servizi posto auto L. 180 milioni

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Genova piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1841 Mirafiori nord su terreno edificabile casa indipendente con basso fabbricato nel cortile.

GRIMALDI 324.1841 Mirafiori sud camera tinello cucinino ripostiglio servizi ingresso cantina box auto in costruzione.

GRIMALDI 324.1841 via Genova in stabile signorile 2 camere tinello cucinotta servizi ripostigli ingresso cantina.

GRIMALDI 324.1841 via S. Marino ristrutturato camera cucina servizi ingresso living cantina L. 118 milioni

GRIMALDI 385.0510 corso Montecucco stesso piano 2 appartamenti volendo abbinabili metri quadri totali 130

GRIMALDI 385.0510 corso Rosselli (via Caraglio) luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ampi balconi.

GRIMALDI 385.0510 corso Trapani luminoso angolare ristrutturato ingresso saloncino camera cucina bagno.

GRIMALDI 385.0510 via Servais adiacenze recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi 140 mq. L. 375 milioni.

GRIMALDI 505.917 centro ristrutturato libero ingresso living su soggiorno camera cameretta cucina servizi.

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio angolo via S. Anselmo casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi.

GRIMALDI 505.917 nuovo tribunale adiacenze libero ultimo piano luminoso 2 camere cucina servizi ingresso.

GRIMALDI 505.917 piazza Bernini libero signorile soggiorno 4 camere cucina biservizi ripostiglio doppi ingressi

GRIMALDI 505.917 via Gaudenzio Ferrari costruzione dell'800 libero 3 vani cucina bagno adatto studio/abitazione.

GRUGLIASCO libero ampio ingresso soggiorno camera cucinotta bagno cantina termoascensore. Saig 700.1319.

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio pronta consegna soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Finidaka 553.508.

INTERCASE centrale stabile d'epoca affascinante alloggio su 2 piani mq 230 circa anche uso ufficio box. Tel. 506.646.

INTERCASE Lungo Po Antonelli pressi nuovo alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 506.646.

INTERCASE precollina (Reaglie) stabile di nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 506.646.

INTERCASE S. Salvario stabile signorile alloggi da 75 120 150 mq circa ristrutturati. Mutuo tel. 506.646.

INTERCASE via Donizetti pressi Università monolocale ristrutturato adatto per investimento. Mutuo tel. 506.646.

IPI 561.7091 Baldassarre Tommaso libera villa indipendente salone sala pranzo 2 camere cucina biservizi box giardino.

IPI 561.7091 corso Francia 4 frazioniamo appartamenti varie metrature anche liberi. Personale in loco.

IPI 561.7091 via Carlo Alberto 11 frazioniamo appartamenti varie metrature anche liberi. Personale in loco

IPI 561.7091 via Lagrange 19 frazioniamo liberi in ristrutturazione totale varie metrature. Personale in loco.

IPI 561.7091 via Pedrotti 30 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore da L. 62 milioni.

ISTITUTO GEN. [redacted]. 69.20 libera Madonna Campagna casa da ristrutturare 10 vani più locale commerciale 500 mq.

(continua)

1600 16V* [redacted] *1800 16V allo stesso prezzo. [redacted] una gamma completa puoi [redacted]gliere tra due motorizzazioni 16 valvole, 1600 e 1800 cc, allo stesso prezzo. In più SuperEscort è disponibile nel ricco allestimento Boston e nell'esclusivo Ghia: volante regolabile, alzacristalli elettrici, a discesa automatica "one touch" per [redacted] guidatore, chiusura centralizzata, sedili anteriori a regolazione lombare, sedili posteriori [redacted] poggiatesta e frazionabili 60:40, apertura bagagliaio dall'interno abitacolo. E su tutti i modelli, possibilità di climatizzatore, servosterzo e ABS. Vieni a guidarla. Scoprirai dal vivo che SuperEscort è stata creata pensando agli italiani.

SuperEscort Catalyst			
3 porte Boston	1.4i CFI	5 porte Ghia	1.6i / 1.8i 16V
[redacted] porte Boston	1.8i 16V	Orion / Wagon Boston	1.4i CFI
5 porte Boston	1.4i CFI	Orion / Wagon Boston	1.6i / 1.8i 16V
[redacted] porte Boston	1.6i / 1.8i 16V	Orion / Wagon Ghia	1.4i CFI
[redacted] porte Ghia	1.4i CFI	Orion / Wagon Ghia	1.6i / 1.8i 16V

QUALITA' IN AZIONE

...o è ancora *più bella.*

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO 1000 LIRE A COPIA.*

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora a letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire a copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

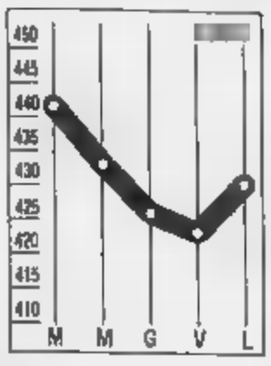
E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières ■ 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e ■ 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**Dal martedì alla domenica compresa, recapito ■■■ le 7,30. Il lunedì recapito mezzo posta.*
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per ■■■ durata di almeno ■ mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana ■ prezzo a copia è di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ■ si può ■ abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato ■ "La Stampa", via Marenco 32, Torino, ■ presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", ■■■ Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è ■ vostra disposizione.



Il Credit fa salire il listino

Seduta interlocutoria per la Borsa di Milano anche a causa dell'assenza di molti operatori per la festività patronale di S. Ambrogio, stretta tra il fine settimana e la festività dell'Immacolata. A trascinare la schiera di tutti i titoli delle società privatizzabili ed il rialzo del listino è stato soprattutto la performance delle Credit (+6,5% a 2950 lire, 2840 massimo della giornata) per la convinzione diffusa secondo cui la vendita delle banca è l'unica ormai [illegible] piano di privatizzazioni è verrà realizzata senza dubbio attraverso un'opa. L'affacciarsi dell'ipotesi della Cariplo nel ruolo di compratrice dell'istituto ha dato ulteriore fiato ai titoli. Grande [illegible] anche sulle Rinascente (+3,69% a 7450 lire, 7650 lire massimo della riunionel per la diffusa convinzione che la cessione della società (per altro più volte smentita dal gruppo Fiat) verrà realizzata entro la fine dell'anno.

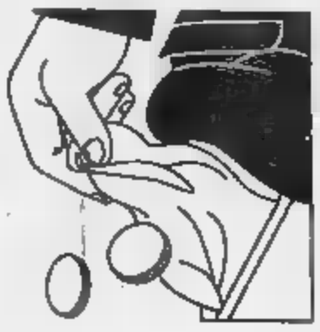
Un po' di maretta sui cambi

In una giornata di speculazioni valutarie la lira è uscita rafforzata o, quantomeno, non indebolita. Le spese maggiori le fatte il dollaro che ha continuato a scivolare dopo che la speculazione si è riportata sul franco svizzero che, all'inizio della mattinata aveva denunciato un certo cedimento in seguito all'esito del referendum. Anche il franco francese ha vissuto un brutto quarto d'ora dopo il diffondersi della notizia di una prossima svalutazione prontasmentita dal ministero Finanze. E' scivolata leggermente la sterlina dopo fallito l'assalto al muro 2,50 marchi. La divisa britannica è arretrata per la mancanza conferme dopo le prime indicazioni di una ripresa dell'economia dell'isola. Freddezza mercato nei confronti della riunione del consiglio Buba di giovedì che non dovrebbe decidere il ritocco tassi sebbene metà dei consiglieri sarebbe favorevole.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 8 Dicembre 1992 27



Ciampi a Basilea: restituiremo tutto a Bonn, ma la svalutazione deve essere gestita bene

L'Italia ha ripreso fiato e pagherà i debiti

Doccia fredda dal G10: i tassi per ora [illegible] scenderanno «Lo impedisce lo sfondamento del deficit per il '92»

BASILEA. Le Banca d'Italia entro il 15 dicembre rimborserà alla Bundesbank il maxi prestito che l'istituto centrale tedesco aveva erogato all'Italia impegnata a sostenere la lira durante i momenti più travagliati della crisi valutaria dello scorso settembre. La restituzione ammonterebbe complessivamente - anche mancano cifre ufficiali - alla maggior parte dei circa 20 mila miliardi dovuti da via Nazionale alle altre banche centrali nell'ambito dell'assistenza prevista dal trattato sullo Sme.

La conferma del rispetto degli impegni assunti viene dallo stesso Governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi, a Basilea per la consueta due giorni incontri con i colleghi del G-10 e della Cee. «Non abbiamo assolu- preso in considerazione di saltare la scadenza del 15 dicembre - assicura - e abbiamo preso in considerazione nemmeno soluzioni diverse. Ci sono gli accordi, e noi li rispettiamo: non abbiamo bisogno di chiedere eccezioni».

Quello della puntuale restituzione del prestito non è il solo argomento affrontato da Ciampi alla vigilia della «due giorni» di Basilea. Parlando più in generale dei problemi finanziari del nostro Paese, il governatore della Banca d'Italia sostiene infatti che «bisogna saper gestire la svalutazione». E parole, il mentore unico di via Nazionale torna a indicare la strada che proprio dall'ultimo riallineamento della lira nello Sme farebbe scaturire dei vantaggi per le imprese italiane: sfruttare la maggiore competitività per aumentare le quote di mercato all'estero e non per i prezzi e i profitti unitari.

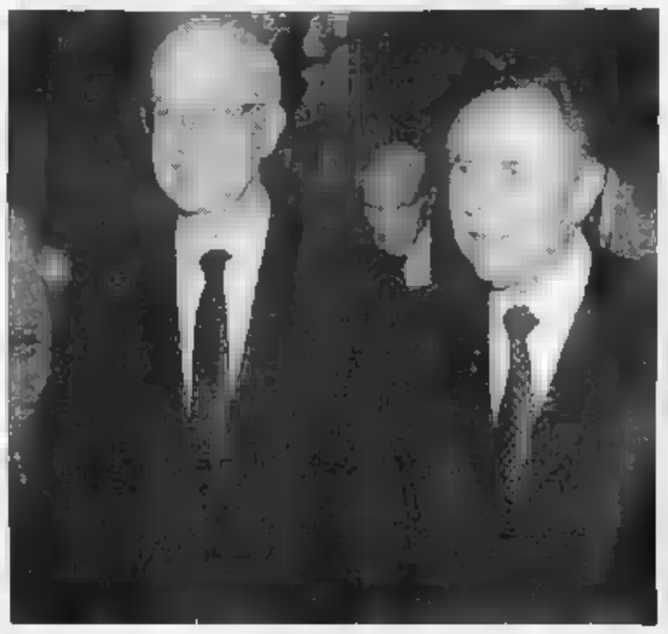
Ciampi ricorda molto realisticamente a questo riguardo che la svalutazione è stata più subita che voluta. Si spiega che il deprezzamento della lira ha prodotto i temuti contraccolpi psicologici che portano ad aumenti dei prezzi, ma per ora solo dato luogo a un aumento dei costi delle materie prime.

Sul versante congiunturale, Ciampi sottolinea poi che gli ultimi dati della bilancia dei pagamenti italiana di ottobre, in attivo grazie alle partite correnti ma anche per un fortissimo afflusso di capitali, «rappresentano comunque un risultato positivo: quello che conta è che siamo più ricchi di 10 mila miliardi».

Alle buone notizie (si fa per dire) di Ciampi fanno tuttavia riscontro previsioni che sulla nostra economia vengono formulate nell'ambiente dei G-10: ed in particolare quella secondo cui i tassi italiani nel prossimo futuro non scenderanno. Le fonti che lo sostengono specificano che la riduzione del costo del denaro registrata negli ultimi mesi dopo la tempesta monetaria sta attraversando un momento di stasi. Questa situazione è stata provocata dallo sfondamento del deficit pubblico programmato dal governo, di cui è mancato gettito sulle privatizzazioni previste per il '92 (7 mila miliardi, ndr) costituisce solo una componente. Il maggior disavanzo avrà riflessi sul prossimo esercizio con l'emissione di quantitativi più importanti di titoli di Stato il cui collocamento dovrà essere favorito proprio da un livello adeguato dei tassi d'interesse.

Anche i segnali positivi provenienti dagli ultimi dati della bilancia dei pagamenti di ottobre e dai dati sull'inflazione, non sono destinati per ora a trovare un corrispettivo in calo dei tassi ufficiali. Né tantomeno i più recenti cali dei rendimenti evidenziatisi nelle «pronti contro termine» possono costituire - secondo le stesse fonti - una condizione determinante in questa direzione alla luce dell'imprevisto sfondamento degli obiettivi di contenimento del deficit.

Eugenio Ferraris



Nella foto a sinistra il governatore della Bankitalia Ciampi con il collega tedesco Schlesinger

PRIVATIZZAZIONI

Imi-Casse, ok in due tempi

ROMA. Si profila una soluzione in due tempi per il passaggio dell'Imi nell'orbita del sistema delle casse di risparmio, progetto che anche questa settimana sarà al centro di diversi incontri tra i diretti protagonisti. Constatate le difficoltà di procedere all'ingresso contestuale della Cariplo e delle casse (magari attraverso l'Iccri) nel capitale dell'Imi, il Tesoro sarebbe infatti propenso a siglare subito un'intesa con l'istituto guidato da Roberto Mazzotta. La Cariplo acquisirebbe una partecipazione di rilievo, intorno al 30% dell'Imi, mentre le altre entrerebbero nel capitale in un secondo momento. Una soluzione del genere avrebbe il vantaggio di garantire un afflusso di cassa per il Tesoro, anche se la scadenza del 31 dicembre, in modo che l'introito possa venire incamerato nel bilancio '92, sembra oggi meno stringente. L'importante sarebbe concludere e lasciare alle che il disegno originale del piano vede in posizione paritetica rispetto alla Cariplo, tempo per decidere.

LA GERMANIA IN RECESSIONE

E la locomotiva va in panne

Sotto accusa Schlesinger il «prussiano»

BONN

La Bundesbank viene più considerata infallibile. A luglio di quest'anno per la quarta volta consecutiva dall'inizio del 1991 la banca centrale tedesca aveva alzato il tasso di sconto e il lombard, toccando un massimo storico, poi a settembre sotto la pressione delle altre monete dello Sme (in particolare la lira e la sterlina) li aveva riabbassati lievemente. Dopo le accuse dall'estero è la volta della perdita di credibilità all'interno, l'immagine della Bundesbank ne ha sofferto e il presidente, Helmut Schlesinger, ha migliorato la situazione dichiarazioni poco diplomatiche o facili da fraintendere.

«I custodi del denaro sono insicuri - scrive lo *Spiegel* nel suo ultimo numero - circa la metà è a favore di un proseguimento della linea dura monetaria, mentre l'altra vuole un rallentamento della medesima». La fonte del quotidiano tedesco è un presidente di una delle sei banche del Laender, che hanno diritto di voto nelle decisioni della banca centrale. Il contrasto interno è trapelato al di fuori della fortezza. Horst Schulmann, nuovo presidente della banca regionale dell'Assia, appoggiato dai colleghi di Berlino e Duesseldorf, ha apertamente contraddetto la politica di Schlesinger (continuare la linea dura), chiedendo di perdere di vista il contesto internazionale in cui si muove la banca tedesca».

I fautori della linea morbida (essenzialmente i presidenti delle banche centrali) sono in lieve minoranza rispetto a sette membri del direttorio della Bundesbank, che la linea di massima fanno quadrato attorno al loro presidente, come Johann Wilhelm Gaddun, che in un'intervista alla seconda rete tedesca Zdf ha dichiarato che «l'attuale livello dei tassi è adeguato. Per concedere tassi più favorevoli è necessario che gli investitori tedeschi esteri abbiano fiducia nel marco».

La verifica delle diverse posizioni ci sarà il 10 dicembre. Un appuntamento importante per i signori del marco di Francoforte, nel quale verrà stabilita la rotta da seguire per l'anno che viene. In seguito alla loro decisione si i mercati finanziari internazionali, centinaia di miliardi di marchi cambieranno proprietario. L'economista Ruediger Pohl riassume così allo *Spiegel* l'attuale dilemma della Bundesbank: «L'inflazione aumenta, la massa monetaria trabocca, l'economia si trova in una profonda recessione e il sistema di cambi europeo minaccia di collassare definitivamente sotto gli alti tassi tedeschi».

Punto centrale della decisione di giovedì prossimo sarà la determinazione dell'obiettivo da perseguire nel controllo della massa monetaria M3, una sigla che comprende, oltre al denaro liquido, i conti a termine fisso e i libretti di risparmio. La decisione sulla quantità di denaro adeguata si presenta particolarmente difficile. Se da una parte la massa monetaria deve essere abbastanza snella da lasciare spazio ad un aumento dei prezzi, dall'altra non deve neanche soffocare una ripresa economica. Esperti delle banche e degli istituti economici sono concordi a raccomandare alla Bundesbank un obiettivo tra il 4 e il 7%, ben più generoso dell'attuale corridoio fra 3,5 e il 5,5% perseguito da Schlesinger e non mantenuto.

«Il consiglio della Bundesbank ha la possibilità di formulare un obiettivo che venga anche realizzato», è l'opinione di Siegfried Guterman (Deutsche Bank). Secondo molti infatti la banca centrale ha contribuito al proprio insuccesso, ostinandosi a perseguire obiettivi ambiziosi, ma non realistici, in particolare la previsione di un aumento dei prezzi del 2%, mentre secondo le stime provvisorie di novembre l'aumento sarebbe stato del 3,7% per il 1992.

L'inflazione del 2% continua ad essere la soglia definita da Schlesinger (in un'intervista a Panorama) per allentare i tassi. «Gli operatori aspettati- per una rapida discesa dei tassi - ha detto il presidente della BuBa - ma se non accade sono delusi, dunque non incoraggio queste aspettative». Schlesinger, il «prussiano di Baviera», viene criticato da più parti. E' però anche vero svolge il suo compito in momento poco felice: il governo federale accumula debiti e l'abbassamento dei prezzi, conseguenza logica della recessione, viene a mancare per un aumento del di pressoché tutto ciò che dipende dallo Stato, dalle sigarette all'elettricità, alle ferrovie, ai parcheggi. Conclude *Spiegel*, approfittarne sarà probabilmente Hans Tietmeyer, suo successore nell'ottobre '93: «Se la brutale cura Schlesinger avrà fatto effetto, la Bundesbank potrà allentare il suo rigido corso, forse come primo atto del presidente».

Francesca Predazzi

COMMERCI

La proposta dei negoziatori comunitari «bocciata» dai ministri agricoli

Gatt, muro di no alla pace Usa-Cee

Italia, Francia e Belgio uniti: intesa da rifare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia si schiera con la Francia, l'accordo agricolo fra gli Stati Uniti e la Cee dovrà essere rivisto ed eventualmente rinegoziato. La ricaduta è stata immediata. Prima Belgio e Spagna, poi in forma più misurata Irlanda, Grecia Lussemburgo si aggrappati al carro della contestazione, forse anche spronati dalla vociante manifestazione degli agricoltori europei scesi nelle vie di Bruxelles e bloccati soltanto dai cannoni ad acqua dei gendarmi.

Parigi non è più isolata e non ha più bisogno di porre il veto per difendere gli interessi dei suoi paysans: al nei confronti dei negoziatori di Bruxelles, accusati di essere andati oltre il loro mandato accettando termini incompatibili con la riforma agricola comunitaria, aderisce ormai metà della Cee. L'accordo Cee-Usa, che aveva scongiurato l'applicazione di dazi americani per 300 milioni di dollari all'export comunitario, è agretolato.

«Non possiamo dare il nostro assenso finché non sarà comprovata l'aderenza fra il pacchetto agricolo e la Pac riformata», hanno precisato Emilio Colombo e Gianni Fontana. Alla riunione dei ministri degli Esteri, a Bruxelles per mettere a punto i temi che saranno discussi venerdì e sabato al vertice di Edimburgo, si erano affiancati oggi ministri agricoli. E da loro è venuto l'attacco più concertato e più inflessibile all'accordo di Washington. L'Italia è molto chiara: non si può approvare l'intesa agricola senza perfezionare uno schema globale nell'ambito del Gatt, l'accordo che regola i commerci internazionali, per valutare il delle concessioni agricole contro i benefici negli altri settori. «Le nostre preoccupazioni - hanno detto i due ministri - sono le stesse della delegazione francese».

E quel che la Francia ha detto, in sostanza, è molto semplice: «Il progettato accordo avrebbe conseguenze inaccettabili per l'economia agricola francese». Quel progetto, anzi, è secondo Parigi «incompatibile con la politica la comunitaria»: se il Consiglio volesse assumere oggi una posizione, la Francia «si opporrebbe per proteggere i suoi interessi, che in questo caso molto importanti». E' la minaccia del veto. Il ministro Dumas ha parlato di «opposizione risoluta». «Nessun accordo agricolo potrà essere imposto alla Francia contro la sua volontà, il progetto d'accordo non può essere che un punto di partenza». Soprattutto, ha insistito, nessun negoziato Gatt potrà procedere se gli Usa non rinunceranno all'articolo 301 del loro Trade Act, quello che Washington utilizza per imporre unilaterali.

Il ministro Fontana non è stato meno rigido. Ha parlato di preoccupazioni», di una «soluzione inaccettabile». Si è lamentato in modo particolare per le riduzioni previste nei confronti dei prodotti mediterranei e per taluni «contorni molto pericolosi» dell'accordo di Washington. «La Commissione Cee - ha detto - dovrà rendere quest'intesa compatibile la riforma agricola e non, invece, il contrario». E nessun passo dovrà essere fatto a Ginevra, nel negoziato Gatt, fino a quando l'esercizio agricolo non sarà chiarito.

Alla fine, svanito l'eco dei petardi e il rombo dei trattori, rimossi i cavalli di frisia e il filo spinato, la presidenza britannica e l'Olanda sono rimaste isolate loro si all'intesa agricola Cee-Usa, mentre altri tre Paesi - Germania, Danimarca e Portogallo - una posizione di mezzo. Difficile trovare un punto d'incontro, che su un documento «annacquato» offerto dal ministro britannico Hurd: ormai l'appetito del fronte del «no» era stato stimolato. Alla richiesta franco-italiana di conclusioni «più sostanziose», mentre l'atmosfera si faceva sempre più elettrica, la Germania non ha potuto fare altro che suggerire una sospensione dei lavori, ripresi a tarda ora. Quanta fatica per sancire l'evidenza: che l'accordo con gli Usa, così com'è, non va.

Fabio Galvano

Gianni Fontana

Persi 140 mila posti-lavoro, altri 20 mila a rischio nelle telecomunicazioni

Occupazione, l'allarme cresce

Cavazza: giovedì la proposta Confindustria

ROMA. L'allarme per l'occupazione cresce. Quest'anno, dice il sindacato, nell'industria manifatturiera andati perduti 140 mila posti di lavoro, e il sottosegretario alle Telecomunicazioni, Publio Fiori, parla di altri mila a rischio nelle imprese riunite nel Consorzio Hermes per colpa dei ritardi che bloccano il piano «Start» per la realizzazione della rete nazionale in fibra ottica, già prevista per il '92. Non meno preoccupata la Confindustria: «Se il governo Amato si ben comportato sulle questioni finanziarie - dice il consigliere delegato Claudio Cavazza - ora deve mettersi alla crisi industriale altrimenti si corrono seri rischi di deindustrializzazione». Aggiungendo che «la ristrutturazione dell'intero sistema-Paese è la questione prioritaria» e che giovedì Confindustria, da Parma, lancerà una proposta precisa sul da farsi.

Sul fronte sindacale, fornire le cifre è stato il segretario confederale Uil, Franco Lotito, responsabile per le questioni del lavoro. «La situazione è drammatica soprattutto per due aspetti: i giovani tra i 14 e i anni che sono senza lavoro (molti hanno mai avuto un contratto) rappresentano ormai il 52-53% dei disoccupati; gran parte della nuova disoccupazione, poi, si concentra al Nord (a Torino il 10% della forza lavoro disoccupata, in Lombardia ricorso alla cigs è cresciuto del 10% rispetto al '91)». Proprio per la drammaticità della situazione «senza precedenti» Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto al governo di stanziare seimila miliardi per creare 200 mila posti di lavoro per i giovani entro il '94. «Noi - ha aggiunto Lotito - pensiamo ai lavori socialmente utili, il cui costo annuo non supere i 25 milioni».

Ma i fondi? «Il governo - ha risposto Lotito - ha previsto per il '93 un avanzo primario di 50 mila miliardi. Una parte di essi, anziché utilizzarli per alleggerire il debito, potrebbero essere usati per il lavoro». Insieme a questo programma straordinario per l'occupazione, le Confederazioni chiederanno al governo di prorogare di anno il trattamento di cassa integrazione straordinaria. «Il rischio - ha detto Lotito - è che nel '93 le liste di mobilità si ingolfino a tal punto (poiché vi finiranno anche i cassintegrati che non verranno reimpiegati) che ogni tentativo di riqualificazione professionale sarà comunque insufficiente». Un'altra riserva riguarda il disegno di legge ministro del Lavoro, Nino Cristofori, per l'occupazione. Spiega Lotito: «Vogliamo garanzie per i cosiddetti rapporti di lavoro interinale. L'idea che ha Cristofori è quella totale privatizzazione del mercato del lavoro, senza più alcun tipo di controllo. Chiunque vorrà potrà dar vita ad un'agenzia di collocamento che gestirà il cartellino di lavoro delle fasce più deboli (giovani, donne, immigrati) "prestandolo" a diverse aziende. Il mercato del lavoro, già così poco controllato, diventerà ancora più selvaggio. Per questo - ha concluso - proponiamo che agenzie siano costituite da lavoratori giovani sotto forma cooperative e che vengano assistite dalle agenzie regionali per l'impiego».

(fr. bu.)

Nei negozi partono le svendite e l'Unione Consumatori segnala: i prezzi sono convenienti

Natale da saldi (anche in busta)

Il fiscal drag si «mangia» 1200 miliardi

ROMA. Con le tredicesime alleggerite di 1200 miliardi per la perdita del fiscal drag, gli italiani si preparano a festeggiare un Natale meno ricco rinviando sensibilmente l'acquisto di beni voluttuari o comunque [redacted] necessari.

A fronte di questo contrazione degli acquisti natalizi i commercianti [redacted] intendono arrivare impreparati e, caso singolare, la politica di sconti e saldi abitualmente post natalizi viene anticipata a prima delle festività: ci prepariamo così ad affrontare un Natale meno «ricco» ma [redacted] prezzi convenienti

Più [redacted] meno questo è lo scenario tracciato dall'Unione Nazionale Consumatori i cui esperti hanno calcolato che «nelle tredicesime ci saranno quest'anno 35.135 miliardi, che avrebbero potuto essere 36.335 miliardi senza il "conguaglio" fiscale dovuto alla riformulazione delle aliquote Irpef». L'Unione consumatori calcola anche che di questi 35.125 miliardi 610 andranno all'agricoltura, 7985 all'industria, 9170 [redacted] terziario, 6670 finiranno nelle tasche dei pubblici dipendenti mentre la parte del leone (con 9700 miliardi) la faranno i pensionati.

L'organizzazione dei consumatori, esaminando queste cifre, fa presente come anche se il conguaglio fiscale colpirà solo i redditi sopra i 30 milioni annui, l'aspettativa [redacted] una tredicesima più magra, la crisi occupazionale e, soprattutto, la decurtazione [redacted] retribuzioni già subita con le recenti misure tributarie stanno determinando tra i consumatori «una [redacted] riluttanza a spendere», fatto questo che non mancherà di provocare una contrazione degli acquisti [redacted] necessari e rinviabili, stimabile intorno al 30 per cento. Tale tendenza è già stata avvertita dai commercianti che, per la prima volta, hanno cominciato ad offrire in gran parte sconti pre-natalizi, come [redacted] è accaduto in passato, forse anche per liberarsi delle ingombranti scorte fatte prima della crisi. Paradossalmente - questa la conclusione dell'Unione Consumatori - [redacted] può prevedere «un Natale [redacted] ricco, ma più conveniente per i prezzi».

[redacted] sarà davvero così? La Confcommercio, ad esempio, non è del tutto d'accordo Pur mostrando [redacted] condividere l'analisi di fondo dei consumatori, l'associazione dei commercianti invita [redacted] non generalizzare. «Le recenti misure del governo sull'Irpef - ha dichiarato all'Agi il segretario generale della confederazione Luigi Mastrobuono - riguardano le fasce di reddito medio-alte [redacted] colpiranno principalmente i consumi non alimentari che nel '91 hanno riguardato solo [redacted] 15% delle tredicesime».

«Le fasce [redacted] reddito sotto i 30 milioni - aggiunge Mastrobuono - mantengono la stessa capacità di spesa che [redacted] dirige infatti principalmente sui consumi [redacted] alimentari per i quali non si prevedono grossi tagli. Si può ipotizzare una rimodulazione della spesa - spiega Mastrobuono - che potrebbe colpire ad esempio le spese per i viaggi che peraltro sono stati decisi e organizzati nei mesi precedenti alle decisioni del governo». L'impatto maggiore, afferma però il segretario generale della Confcommercio, giungerà più tardi. Quando la festa sarà passata. [r. e. s.]

[redacted]

Gabetti consulente degli Iacp

ROMA. La Gabetti ha ricevuto dal ministero dei Lavori pubblici l'incarico di fornire un progetto per la vendita delle case dello Iacp. Lo riferisce il numero di dicembre della rivista Metroquadro. [redacted] patrimonio immobiliare, in base al piano cui sta lavorando la Gabetti, sarebbe ceduto a società e consorzi che si impegnerebbero a fornire agli attuali inquilini nuovi immobili in aree periferiche ma attrezzate. Giovanni Gabetti ritiene che «gli Iacp devono cedere, in cambio, le vecchie case che spesso sono centrali e quindi su terreni di maggior valore». Secondo l'immobiliarista, [redacted] consorzi «potrebbero partecipare anche fondi, sia comuni, immobiliari o pensione, banche e privati interessati». Gabetti ritiene che «così i privati potrebbero investire in titoli a rendimento fisso [redacted] una plusvalenza da incassare alla fine dell'operazione».

Luigi Mastrobuono segretario generale della Confcommercio

Goria: Tasseremo 25 milioni di case

I motociclisti in coda per pagare il superbollo

ROMA. «Tasseremo 25 milioni di case» afferma il ministro delle Finanze Giovanni Goria. Si riferisce a quei cinque milioni di unità abitative (per un totale di 24 milioni e seicentomila) non ancora dichiarate al Catasto. Dopo saranno istituiti i cosiddetti «Osservatori Economici», formati da esperti del settore della casa, in modo da tenere periodicamente sotto controllo il mercato immobiliare.

Inoltre, Goria annuncia che la prossima revisione degli estimi catastali si riferirà allo stesso biennio della precedente (1989-90) e dovrebbe servire soprattutto per eliminare tutti i problemi e le inesattezze che [redacted] saranno verificate [redacted] quella attualmente in vigore.

Per quanto riguarda l'evasione fiscale Goria smentisce le previsioni catastrofiche fatte negli [redacted] mesi e afferma che, secondo i dati ancora non definitivi del ministero delle Finanze che verranno divulgati a fine [redacted] o, [redacted] massimo, all'inizio di gennaio, l'Isi [redacted] tutt'altro che [redacted].

Anche i motociclisti, seppure mugugnando, pagano il superbollo. Ieri alle nove decine di centauri stazionavano davanti agli uffici del ministero della Finanze, [redacted] via Orazio 10. I possessori dei cosiddetti «beni di lusso» infatti entro il 15 dicembre i possessori di motocicli superiori ai sei cavalli fiscali ed immatricolati negli ultimi dodici mesi dovranno pagare 797.500 lire di imposta straordinaria.

«Siamo padre e figlio [redacted] abbia[redacted] fatto entrambi la scelta della moto. Capisco la tassa per chi come me ha una motocicletta molto costosa, ma mio figlio per una 400 centimetri cubici di 7 cavalli, del costo [redacted] poco più di 6 milioni, paga come [redacted] che possegge [redacted] bmw da oltre 20 milioni». E' [redacted] dei tanti motociclisti che in questo giorno semifestivo ha deciso di venire a fare la fila per pagare la «tassa di lusso».

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

«Si figuri - aggiunge il motociclista non più ventenne - in più ci impediscono anche di prendere la moto per raggiungere i centri storici. Proprio noi che inquiniamo meno delle auto [redacted] occupiamo meno spazio per parcheggiare. Una vera e propria follia».

I motociclisti si distinguono [redacted] gli altri contribuenti non solo per le loro tute, caschi e giacche antivento, ma soprattutto per l'antipatia che hanno nei confronti [redacted] questa tassa, che ritengono, tutti nessuno escluso, «ingiusta».

«Quello che vorrei sapere - di[redacted] Marco, un giovane sui trent'anni - è perché le case produttrici [redacted] motocicli non [redacted] sono [redacted]bellate come noi motociclisti che la settimana scorsa abbiamo manifestato davanti alla Rai [redacted] Saxa Rubra. La verità è che i produttori italiani [redacted] avvantaggiati da questa tassa. La gente infatti comprerà sempre di più motorini [redacted] piccola cilindrata, di cui il nostro Paese è tra i maggiori produttori, [redacted] non moto di media o grossa cilindrata prodotte per lo più in Giappone. Io vorrei dire ad Amato: ma perché invece di andare a lavorare [redacted] l'auto blu non si compra una moto pure lui!».

Franco è un giovane ventenne [redacted] dice di essere disperato perché quei soldi della tassa sono il suo regalo di Natale: «Mio padre mi ha detto, [redacted] vendi la moto o per pagare la tassa dovrai rinunciare al regalo di Natale. In più non avevo altra scelta, in questo periodo dell'anno è molto difficile vendere la moto, e poi nessuno compra adesso una [redacted] che deve pagare la "tassa di lusso", tutti aspettano che passi il 15 dicembre».

Giulio ha un [redacted] in mano e sembra un astronauta: «La tassa la pago, ma se da domani non trovo i parcheggi anche per la mia moto, mi arrabbio veramente. Non [redacted] possibile che dopo aver pagato [redacted] cifra [redacted] genere, debba parcheggiare sul marciapiede e poi in aggiunta rischiare anche una multa. I nostri governanti [redacted] ricordano che esistono le motociclette solo quando bisogna tassarle».

«Già [redacted] tredicesima quest'an[redacted] non sarà un granché, [redacted] il problema è risolto. Queste ottocentomila lire mi sarebbero proprio servite», dice Eleonora, [redacted] bionda con gli occhi azzurri e [redacted] «chiodo», il giubbotto di pelle attillatissimo reso famoso da James Dean.

«Ho comprato la mia Harley Davidson, con tutti i miei risparmi. Avevo messo in previsione per quest'anno di spendere una cifra e ora mi trovo a pagarne un'altra. [redacted] l'avessi saputo prima probabilmente avrei rinunciato [redacted] comprarla».

Filippo gestisce una palestra della Capitale: «Molti ragazzi vengono da me e mi dicono che non [redacted] dove trovare i soldi per pagare la tassa. Credo che alcuni di loro potrebbero persino andare a rubare pur di trovare i soldi necessari». [r. e. s.]

FLASH

Soluzione in [redacted] fasi per l'Ambroveneto

Il rimpasto [redacted] i soci del Banco Ambrosiano Veneto [redacted] avvia ad una soluzione in due fasi. Secondo attendibili indiscrezioni [redacted] dicembre la quota [redacted] in vendita da Gemina verrà acquistata da Crédit Agricole, Crediop, soci bresciani [redacted] Alleanza Assicurazioni; subito dopo, [redacted] comunque nel '93, passerà agli stessi azionisti la quota delle banche popolari venete. Il p[redacted] dovrebbe essere di 6000 lire per azio[redacted]

Europartners sciolto l'accordo

I presidenti [redacted] i direttori generali della Banca di Roma, Crédit Lyonnais, Commerzbank e Banco centrale hispano americano, hanno deciso all'unanimità di sciogliere l'accordo Europartners che li legava.

Auto elettrica [redacted]

L'ambizioso progetto della General Motors di costruire un'auto elettrica per la metà degli Anni [redacted] potrebbe naufra[redacted] per le gravissime difficoltà finanziarie della società.

[redacted] le tecniche per [redacted]

Si [redacted] chiusa ieri a Napoli la mostra Tecno-Ambiente, esposizione specializzata sulle tecniche per la tutela dell'ambiente. Dal «Forum» che ha coronato l'iniziativa è emersa la necessità di gestire meglio le operazioni di monitoraggio che in Italia avvengono quasi sempre senza alcun coordinamento scientifico-amministrativo.

Banco [redacted] Napoli 16 nuovi sportelli

Sono stati aperti ieri [redacted] Banco [redacted] Napoli 16 nuovi sportelli. Altri 20 verranno aperti il prossimo 14 e il totale nazionale si attesterà sulle 750 unità.

[redacted] a Gente Motori

Enrico Cisnetto, dall'aprile del '91 direttore [redacted] Gente Money, [redacted] stato anche nominato dalla casa editrice Rusconi direttore responsabile di Gente Motori e direttore editoriale [redacted] Tuttomoto [redacted] Auto [redacted] Fuoristrada.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Barriera Milano ascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero corso Siracusa ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 149 milioni
ISTITUTO GEN. IMM. [redacted] Nichelino ingresso camera ampio tinello cucinino bagno 4° piano ascensore.
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero presso via Ventimiglia 5° piano ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Settimo libero nuova costruzione living sul soggiorno angolo cottura camera bagno
IVREA Pavone Canavese villa indipendente con ampio giardino panoramico libero [redacted] Grimaldi 011 403 4404
LARGO Tirreno adiacenze [redacted] attico di 2 camere tinello cucinino servizio terrazzo Edifim 309.9101 - 309.9105
[redacted] e Barriera di Milano ristrutturato 2 [redacted] ingresso bagno L. 165 milioni mutuabili Tel. 669.0013
LIBERO a corso Francia ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno L. 189 milioni mutuabili. Tel 669 0013
LIBERO A corso Tassoni [redacted] cucinotta ingresso bagno casa liberty L. 30 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A corso Vercelli 3 c[redacted] ingresso bagno bella casa L. 60 milioni mutuo. TC 473 0666
LIBERO A largo Tirterio soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato L. 100 milioni e mutuo. TC 473 0666
LIBERO A Maddalena soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno box auto piano alto L. 100 milioni mutuo TC 473 0666
LIBERO A S. Rita 2 camere tinello cucina ingresso bagno termoascensore L. 100 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A via Capelli Parella 2 camere cucina ingresso bagno bella casa occasione L. 50 milioni mutuo TC 473 0666
LIBERO A via Cibrario signorile 2 camere cucina ingresso bagno ottime condizioni L. 70 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A via Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino ingresso bagno L. 50 milioni mutuo TC 473 0666
LIBERO A via Monterosa camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore L. 60 milioni e mutuo TC 473 0666
[redacted] via Sospello 3 camere cucina ingresso bagno [redacted] di 2 [redacted] L. 120 milioni e mutuo TCDUE [redacted]
LIBERO corso Vercelli ampio 2 camere cucina [redacted] bagno ascensore L. 175 milioni Sogecom 437.4744
LIBERO corso Vercelli ingresso [redacted] cucina bagno 47 mq prezzo L. 69 milioni dilazionabili Edicase 561 3535
LIBERO di mq 140 salone 3 camere cucina 2 bagni box ottima vista 3 arie L. 387 milioni mutuabili Tel 669 0013
LIBERO Lungo Po Antonelli signorile soggiorno camera cucina servizi ripostiglio cantina Eurocase 562 3748
LIBERO Lungo Po Antonelli soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina L. 430 milioni mutuo Tel 547 3867
LIBERO Mirafiori corso Unione Sovietica [redacted] piano alto 2 camere tinello [redacted] Commit 595 376
LIBERO Mirafiori vendiamo piano alto camera tinello cucinino servizio Sogem 562 3535
LIBERO Parella elegantissimo soggiorno camera cucinotta bagno termo autonomo L. 148 milioni Edil Domus 562 8731
LIBERO Parella ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo e mutuo 1ª casa Eurodepaso 318 8480
LIBERO Parella via [redacted] ingresso camera cucina bagno 3 arie 2 balconi L. 20 milioni e mutuo. Emmedue 562.8487
[redacted] perfetto ordine zona Pozzo [redacted] de ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Nordedil 561 2760
LIBERO S. Mauro 2 camere cucina bagno ingresso tutto ristrutturato terrazzo L. 185 milioni mutuabili Tel 669 0013
LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili Emmedue 562.8487.
LIBERO via Caraglio piano alto 2 camere tinello servizi volendo box prezzo interessante Tel 364 491 ore ufficio
LIBERO via Don Grazioli/corso Cosenza ampio camera tinello cucinino servizi moderno Sogecom 437 4744.
LIBERO via Tiziano salone 2 camere cucina biservizi box recente signorile Edil Domus 562.8731.
LIBERO zona Martinetto corso Regina stabile decoroso ampio alloggio 2 camere cucina servizi. Commit 595.376
LIBERO zona Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina piano 3° ascensore termo Tel 500 348
LUCIANA VOLA corso Unia Istituto Agnelli in casa signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi Tel 436 1555
LUCIANA VOLA viale Thovez splendida villa '700 appartamento mansardato perfettamente rifinito mq 120. Tel 436 1395
LUNGO PO ANTONELLI [redacted] libero all'alto 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato L. 140 milioni Fim 812.7286
MARE' vende alto prestigioso in precollina mq 200/300 più terrazzi e giardino privato box 3 auto Tel 542 933
MARE' vende corso Matteotti (via Vittorio Amedeo) in palazzo d'epoca occupato mq 125 piano alto Tel 542 933
MARE' vende in Crocetta prestigioso appartamento mq 110 in palazzo liberty piano alto Tel 542 933
MARE' vende prezzolina in palazzina appartamento mq 75 più 40 terrazzo da ristrutturare Tel 542 933
MARE' vende via Napione in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 140 piano alto Tel 542.933

[redacted] RESIDENZA
Impresa vende [redacted] Pairino centro villa bifamiliari in costruzione L. 1.290.000 il mq Iva 4%. Appartamenti anche sabato e domenica. Tel. 668.3326 - 0337 214.863.

MARTINETTO
via Balbotti non libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende Tel. 57.67.

M. CASE [redacted] [redacted] km [redacted] Torino villaggio Il Girasole [redacted] a schiera Iva 4% permute dilazioni da L. [redacted]
M. CASE [redacted] 642 [redacted] Tassoni ottimo (via Vidua) libero 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano termoascensore
M. CASE 761.642 libero ampio presso Aldenteria Martini 3 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 250 milioni
M. CASE 761 642 Vinovo centro libero salone 2 camere cucina servizi termoautonomo ascensore mutuo L. 230 milioni
[redacted] in palazzina [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda box auto Tel Bd 561 2001
MIRAFIORI libero in casa signorile salone 3 [redacted] doppi servizi [redacted] doppio Tel Bd 561 2001
MON[redacted] centro storico via S. Martino in palazzotto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature con giardino e terrazzi box Iva 4% mutui [redacted] 605 [redacted]
MONC[redacted] collinare [redacted] 2 camere cucina bagno mansarda [redacted] bile volendo box Bimar 434 5756.
MONCALIERI ingresso [redacted] cucinino servizi box auto recente mutui permute Bimar 434.5758
MONCALIERI ingresso 2 [redacted] soggiorno cucinotta bagno terrazzo panoramico signorile mutui. Bimar 434.5758.
MONCALIERI libero piano alto soggiorno living 2 camere cucinotta bagno 3 arie L. 210 milioni Emmedue 562.8487.
MONCALIERI occasione alloggio 2 camere tinello cucinino box attualmente occupato in bella casetta vendo Tel 553 660
MONCALIERI vista piazza Caduti esclusivo hallato salone camere cucina box L. 205 milioni Grimaldi 640 6326
MONOLOCALI liberi in stabile recente anche ottimo investimento da L. 75 milioni Conv 817 7290
MQ 115 via Clemente/piazza Peyron libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno Caldaro 771 6661.
MQ 145 via Montevecchio/via Sacchi signorile libero salone 4 camere servizi anche uso ufficio Caldaro 771 6661
MQ 180 via Gioberti/via Pastrengo in stabile d'epoca libero salone 3 camere cucina e servizi Caldaro 771 6656
MQ 230 via Fabro/via Camaia prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi servizi Caldaro 771 6661
MQ 90 corso Peschiera/Montecuccoli angolare signorile libero soggiorno camera cucina bagno Caldaro 771 6655
NICHELINO in costruzione villaggio Golden Green si prenotano alloggi in palazzine nel verde e zone relax varie metrature prezzi affare Iva 4% Tel 660 9540
[redacted] via Giusti libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno mq 62 L. 34 milioni più mutuo Tel. 621 452.
NONE vendesi [redacted] la casa [redacted] tri-quadrifamiliare ampio giardino Grimaldi 403 4404

OCCASIONE
vendesi da ristrutturare alloggio centrale mq 146 circa volendo anche per studio professionale possibile mutuo Tel 595 853 - 500 179

ORBASSANO libera casetta rimessa a nuovo 3 camere cucina servizi garage cortile mutuo permute Tel. 771 2220
PARELLA via Romagnano libero [redacted] piano rialzato mq 85 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni. Edicasa 561 3535
PARELLA [redacted] libero recente camera tinello cucinino servizi box giardino Sam 568 3283

PARIGI
Vi quadrifie in stabile signorile appartamenti ristrutturati di varie metrature. G&V [redacted]

PERSONALCASE 216.4115 Borgo [redacted] libero camera cucina bagno [redacted] sore affare L. 98 milioni rateabili
PERSONALCASE 216.4115 Cascine Vica libero camera cucina bagno termoascensore L. 127 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 216.4115 via Castelfidardo ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 215 milioni rateabili
PERSONALCASE 216.4115 via Lagrange stabile del Antonelli libero 2 camere cucina bagno L. 205 milioni rateabili
PERSONALCASE 329.0041 Cascine Vica libero presso [redacted] Francia camera cucina bagno L. [redacted] milioni rateabili
PERSONALCASE 329.0041 via Madama Cristina libero 2 camere cucina bagno stabile d'epoca signorile mutuo
PERSONALCASE 329.0184 corso Sebastopoli libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 152 milioni rateabili.
PERSONALCASE 562.7877 adiacente Lungo Po Antonelli libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno
[redacted] 562.7877 Barriera Milano libero grandioso camera cucina bagno L. 89 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 562.7877 Moncalieri corso Trieste libero panoramico recente 3 camere cucina bagno L. 228 milioni
PERSONALCASE 562.7877 precollina libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi L. 260 milioni permute.
PERSONALCASE 562.7877 S. Donato libero ingresso 2 camere cucina [redacted] L. 138 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 562.7877 S. Paolo via Bagno libero 2 camere cucina bagno balconi L. 168 milioni dilazionabili.
[redacted] 562.7877 Vanchiglia [redacted] Bava libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 218 milioni rateabili

PIANEZZA
porzione di villa bifamiliare libera signorilmente rifinita [redacted] giardino. Gabetti vende. Tel. [redacted]

PIAZZA ADRIANO
corso Vittorio libero panoramico termoascensore ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 375 milioni. Failla & Bernetto 318.6555.

[redacted] Bengasi libero panoramico ampio 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie Immobiliari Associati 318 6686
PIAZZA S. Carlo libero piano nobile mq 250 adatto abitazione e/o ufficio volendo permute Sam 568 3283
PIAZZA Statuto alloggio mansardato 160 mq terrazzino, signorile, libero, luminoso L. 440 milioni Casapiemonte 318.2526
PINO signorile salone 2 camere cucina bagno parco condominiale box forte mutuo Ecu 13% Tel 832.409
PINO TORINESE libero [redacted] stupendo alloggio in palazzina saloncino camera cucina servizi posto auto. Tel. 431.0387.

POIRINO
[redacted] unifamiliare [redacted] indipendente a L. 490 milioni. [redacted] Gabetti vende. Tel. 57.67.

POZZO STRADA 1/2 [redacted] tinello cucinino bagno occupato da L. 102 milioni. Grimaldi 403 4404.
PRECOLLINA Cavoretto in palazzina libero salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio permute Sam 568 3652
PRECOLLINA Cavoretto Villa ottima esposizione Materiali e soluzioni tecniche di pregio Giardino I C 242 8170
PRECOLLINA villa corso Moncalieri libera mq 200 taverna box giardino su 4 lati Affare Permute mutui Tel 605 5776
RIALTO IMM.RE corso Bramante adiacenze alloggio di mq 110 tinello cucina 2 camere bagno posto auto nel cortile Tel 531 130
RIALTO IMM.RE corso Francia angolo via Principe Acaja piano rialzato mq 70 ristrutturato. Adatto abitazione o studio professionale Tel 531 130
RIALTO IMM.RE corso Giulio Cesare angolo corso Novara mq 150, ingresso salone 3 camere servizi cantina Tel 531 130
RIALTO IMM.RE largo Berlese piano alto alloggio mq 85 grande ingresso tinello cucinino 2 camere terrazzone cantina. Tel 531 130
RIALTO IMM.RE via Quintanoo Re soleggiato ingresso salone 3 camera cucina doppi servizi terrazzo Tel 531.130
RIALTO IMM.RE via Milano casa d'epoca piano nobile 2 alloggi di mq 150 e mq 260 eventualmente abbinabili da ristrutturare Tel. 531 130
RIALTO IMM.RE via Sacchi angolo corso Vittorio alloggetto ultimo piano, piano sole tutto ristrutturato 2 camere saloncino cucina bagno riscaldamento autonomo Tel 531 130
RIVALTA Tetti Francese spazioso rinnovato soggiorno camera tinello arredato L. 195 milioni Grimaldi/Rivoli 956 1332
RIVALTA villa indipendente salone cucina studio 4 camere 4 bagni garage giardino forte mutuo Ecu [redacted] 437 4277.
RIVALTA vicino salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino prezzo affare Tel. 530.183.
RIVOLI presso Castello in bella casa d'epoca totalmente ristrutturato appartamento 120 mq più posto auto. Tel. 437.3440.
RIVOLI recente libero ottime finiture piano medio salone 3 camere cucina servizi box L. 250 milioni Grimaldi 956 1333
RIVOLI stabile recente libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box. Mediocase Gruppo 365 9070.
RIVOLI villa unifamiliare salone 3 camere cucina servizi taverna mansarda nuova prestigiosa I S. 562 8464
ROSTA in villa signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzi mansarda L. 580 milioni Grimaldi/Rivoli 956 1333
SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Boston (corso Agnelli) ingresso camera tinello cucinino L. 106 milioni.
SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero vicino corso Stati Uniti ingresso camera cucina bagno balcone L. 98 milioni.
SAN MAURO G.E.A. vende in [redacted] costruzione signorile finiture di pregio [redacted] 2 camere cucina [redacted] Tel 562 8939.
SAN PAOLO via Caraglio libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizio terrazzo. G & V immobiliare 568.4445
SETTIMO libero signorile villa indipendente su 2 piani volendo bifamiliare giardino garage Eaim 561 2666
S. MAURO recente appartamento di 80 mq più mansarda con bagno di 60 mq possibilità box. Tel 437 3440

SPAI A corso Chieri, precollina, in prestigioso condominio libero ultimo piano mq 180 più mq 180 terrazzo box auto e 2 posti auto esterni Tel 812 7177
SPAI B via Viberti in elegante stabile con portineria finemente ristrutturato mq 150 con doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, office, 2 bagni 2 balconi cantina. Tel 812 7177
SPAI C corso Montevecchio vendesi prestigioso ufficio di mq 250. Telefonare al 812 7177
SPAI D via Cibrario, zona Maria Vittoria, in casa d'epoca 2° piano mq 190 con ingresso, salone pranzo 3 camere, cucina, servizi balconi cantina Tel. 812.7177
SPAI E via Medici presso piazza Bernini occupato 3° piano ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio cantina e box auto. Tel. 812.7177.
S. PAOLO in condominio signorile alloggio 55 mq piano alto panoramico doppia aria. I547 011 817.7687
S. RITA affare ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 434 5758
S. RITA in stabile anni 60 alloggi occupati di 1 o 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio I C 205 4768
S. RITA libero ottimo ingresso living su soggiorno 3 camere cucina bagno box ascensore CST 780 9068 - 789 170
S. RITA libero subito adiacente piazza Montanari ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo Finredia 553.308.
S. RITA signorile luminoso salone pranzo 2 camere cucina biservizi box Mutuo fondiario Intercase Ist 506 646.
S. RITA via Buenos Aires camera cucina bagno mq 55 richiesta L. 75 milioni attualmente locato sfratto in corso Edicase 561 3535
S. RITA via Caprera alloggio libero mq 80 2 camere cucinotta bagno L. 135 milioni vendo da reddito. Edicase 561 3535
S. SALVARIO salone 2 camere cucina bagno come nuovo 3° piano ascensore L. 275 milioni permute Bimar 434 5758
S. SALVARIO via Petrarca signorile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizio mq 90 G&V 568 4445
STRADA S. Mauro presso nuove costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi box. Casanova 248.0500.
STRADA S. Mauro villa nuova giardino seminterrato mq 250 piano terra abitazione mq 200 Mediocase Gruppo 365 9070
STUDIO CLASS piazza Bernini in bella casa liberty 230 mq volendo divisibili Tel 011 687 2134
STUDIO DATA zona Molinette vende libero camera tinello cucinino servizi ascensore riscaldamento Tel 562 9057
TORINO ANTICA corso Duca degli Abruzzi in casa d'epoca 3 camere cucina da ristrutturare libero Tel 561 7021.
TORINO ANTICA corso Galileo Ferraris in casa d'epoca doppi ingressi 2 servizi 7 camere boiserie. Tel 561 7021
TORINO ANTICA Crocetta alloggio mq 200 terrazzo mq 150 ampia mansarda uso studio indipendente Tel 561 7021
TORINO ANTICA Gnolello splendida villa bifamiliare mansarda abitabile posizione collinare soleggiatissima. Tel 561 7021
TORINO ANTICA precollina villa d'epoca con giardino salone soggiorno 3 camere cucina garage doppio Tel 561 7021
TORINO MARE 437 5566 Campidoglio S. Donato via Livorno libero ingresso 3 camere cucina bagno
TORINO MARE 437 5655 Parella via Borgosesia libero piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno

VALENTINO
in stabile signorile con portineria appartamenti liberi di oltre 200 mq con finiture di pregio e box. Premiere Immobiliare 348.718.

VALPELLICE zona residenziale villa prestigiosa ampia metratura con terreno. Eurospazio 318 8366
VANCHIGLIA signorili stesso stabile luminosi mq 140 caduna salone 3 camere 2 bagni Tel 011 885 452 - 832 375.
VENARIA corso Machiavelli in palazzina elegante appartamento su 2 livelli mq 140 box. Luciana Vola 436 1395
VENARIA nuovo salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto L. 275 milioni dilazionabili permute Bimar 434 5758.

VENARIA
residenziale case a schiera soggiorno 4 camere cucina biservizi tavernetta box giardino mutuo - permute. Sagor 903.4634.

VENARIA
VILLE A [redacted]
mansarda abitabile salone cucina grande 5 camere [redacted] bagni box doppio, tavernetta possibilità angolare consegne entro 12/94
TEL. 455.7947.

VIA Caldera libero ben tenuto ampio 3 camere cucina servizi anche uso ufficio Immobiliare Associati 318 6888.
VIA Cibrario libero bello d'epoca 3 camere cucina bagno ultimo piano ascensore L. 230 milioni Casapiemonte 318.2525.
VIA IV marzo angolo via Milano vendonsi appartamenti liberi ultime opportunità Tel. 436.2509
VIA Lemie presso via Borgaro libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 L. 140 milioni ottimo Finci 505 691.
VIA S. Antonino 17/Montecucco, lussuoso libero stabile libero, alloggi varie metrature, completamente ristrutturati a partire da L. 2.450.000 mq, riscaldamento autonomo, ascensore. Visite in cantiere dalle 10/12,30 dalle 14,30/17. Harca 746 738.
VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 4 camere cucina biservizi box permute Mediocase Gruppo 365 9070
VIA Tirreno ufficio mq 210 piano rialzato libero vendesi Tel. ufficio 385 8766
VILLA bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 490 milioni Expocase 504 263.
VILLA Piossasco in costruzione mq 150 tavernetta mansarda giardino privato Iva 4% mutuo permute Sagor 903 4634.
VILLA presso Lanzo indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 246 milioni Tel 698 0301
[redacted] quadrifamiliare [redacted] Sangano 2 alloggi mq 75 e mq 120 [redacted] terreno permute. Mediocase Gruppo 365 9070.
VI[redacted] [redacted] bifamiliare rifinitura di pregio disposizione verticale posizione panoramica Imm. Iannello 317.0919.
VILLA Trana salone 4 camere cucina biservizi grande seminterrato terreno ottima posizione. Mediocase Gruppo 365.9070.

VILLE A SCHIERA
Impresa vende vicino Santena pronte consegne L. 1.300.000 mq. Tel. 668.1412 - 0337 214.863.

VILLETTA recente Moncalieri frazione Bauducchi 300 mq ottime rifiniture giardino. Sogem 562.3535.
VILLETTA 5 camere cucina biservizi cantina tavernetta box 2 auto volendo mansarda giardino Moncalieri Bimar 434.5758

(continua)

[redacted] VALLE D'A[redacted]
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 Aosta - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/303611 - Fax 0165/303605

Estratto bando di gara

Lavori di costruzione delle carte topografiche regionali in scala 1:5.000 e 1:10.000, volo anno 1991 - Lotto [redacted]
Importo a base [redacted] L. 2.100.000.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14 con valutazione offerte anomale.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore [redacted] del giorno 21-12-1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 20-11-1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco Vallet

Guarino vuole concentrare le attività nella finanziaria Iri, Pagani prende tempo

Telefoni, riforma bloccata

I ministri divisi sul futuro della Stet

Il postino ha suonato una volta. Giuseppe Guarino, ministro democristiano dell'Industria, ha scritto. Maurizio Pagani, ministro socialdemocratico delle Poste, non ha risposto. La proposta per il riassetto delle telecomunicazioni inviata da Guarino al collega è quindi impantanata: per ora resta bloccata la riorganizzazione attesa da quasi trent'anni e che coinvolge Stet, Sip e Italcable.

Esplode così nuovo, sorprendente caso nelle Partecipazioni statali. Ancora una volta si decide. Ancora una volta il governo è diviso sul futuro di società pubbliche, dopo la risse sulle privatizzazioni tra Guarino e il ministro del Tesoro Piero Barucci, un banchiere dc. Risultato: la gestione dei telefoni resta spezzettata fra più aziende nonostante il monopolio.

Invece il piano di Guarino d'unitarietà dell'esercizio servizi telecomunicazioni dovrà essere conseguita attraverso l'azione coordinamento della Stet». La finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, presieduta da Biagio Agnes, «dovrà far leva sul controllo delle società concessionarie, sia sull'attribuzione da parte del ministero Pt di quattro compiti: rapporti con gli organismi esteri ed internazionali del settore; «pianificazione strategica» ti e servizi; «sovraintendenza nei rapporti» società operative e ministero; «gestione della politica tariffaria».

Il piano di Guarino prevede due tempi. Nella prima tappa «la struttura che si - scrive il ministro - prevede, in sintesi, due operatori di servizi telecomunicazioni» (Sip e Italcable per il traffico nazionale e l'internazionale) «ed una concessionaria per gli impianti», definita Gamma, «coordinati operativamente dalla società capogruppo» (Stet). Nella seconda teppa l'organizzazione «non potrà non ispirarsi ad un modello fondato sulla unicità di gestione».

Guarino e Pagani concordano sull'obiettivo finale. Ma il primo è convinto che debba essere la Stet a concentrare le attività. Il secondo non sbilancia, avvertendo che la scelta va ancora compiuta. Insomma, è scritto. E si rischiano ulteriori rinvii per il riassetto. E' possibile il chiarimento? L'occasione c'è. Giovedì prossimo, i due ministri che non comunicano fra loro sono attesi alle commissione Trasporti della Camera. Il presidente, il Pasquale Lamorte, li ha convocati per farli pronunciare su una risoluzione approvata dalla commissione affinché «senza ulteriori ritardi», come vuole la legge, competenze e beni dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici vadano all'Iri. I deputati sollecitano l'immediata attuazione del riassetto e che siano stabiliti «altresì tempi e modalità» per realizzare «la gestione unica».

E' possibile ricomporre le varie tesi? Per consentire il riassetto, Pagani deve rinunciare all'Asst, un'azienda che può investire nel almeno 1500 miliardi. E' un sacrificio imposto però dalla legge. Il ministro delle Poste perde ogni competenza a favore di quello dell'Industria appena firma la convenzione per passare l'Asst all'Iri (che ha creato società, l'Iritel, per assorbirla). Finora Pagani non ha garantito di farlo entro l'Asst sopravvive.

Ottenuto concerto di Pagani, cioè il suo parere, il piano di Guarino potrà essere presentato Comitato interministeriale per la programmazione economica per il definitivo. La proposta ricalca l'ipotesi indicata dall'Iri (a messa a punto dall'amministratore delegato Michele Tedeschi Agnes). Per la prima tappa, ministro dell'Industria Guarino conferma l'idea di affiancare a Sip e Italcable Gamma che rileverebbe tutti gli impianti e «dovrebbe assicurare l'unitarietà di progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti a lunga distanza, sia nazionali che internazionali intercontinentali». La Gamma potrà anche comprare gli impianti tv della Rai o della Fininvest (però disponibile a cederli) «per attivare le possibili sinergie con i mezzi utilizzati gestori» delle telecomunicazioni.

Questa organizzazione (Stet in testa; Sip, Italcable e Gamma sotto) «considerata la prima applicazione del processo razionalizzazione». La seconda tappa prevede gestore unico: perciò «occorrerà che il Cipe nell'approvare i generali di riassetto del settore affidi all'Iri anche mandato di definire dinamicamente l'assetto organizzativo delle società». Accogliendo le indicazioni deputati, il Cipe può indicare tempi e modi per dar vita gestore unico. La Stet può perdere la natura di finanziaria incorporando le cietà operative, magari articolandosi in divisioni. Ma prematuro parlarne.

Roberto Ippolito

Giuseppe Guarino

IL BALLETTO

Entro l'anno Amato e il ministro Barucci vogliono chiudere il cerchio

Nomine bancarie, atto secondo

Giovedì il «Cicr» ne sbloccherà altre trenta

Giovedì prossimo il Cicr (Comitato per il credito) varerà la seconda tranche di nomine ai vertici delle banche. Amato e Barucci vogliono chiudere il cerchio, ma quella del 10 dicembre sarà una riunione completerà l'intero pacchetto dei rinnovi delle nomine bancarie. Il Cicr ne delibererà circa la metà di quelle che sono rimaste fuori nella prima tornata e che sono una sessantina. La terza ed ultima riunione Cicr sulle nomine dovrà essere convocata i primi di gennaio, poiché il 4 gennaio scade il termine previsto dal decreto sulla proroga degli organi amministrativi delle banche.

Dovranno essere rinnovati, tra gli altri, gli incarichi alla Cassa di Verona (oggi presieduta da Alberto Pavesi), alla Cassa di Puglia (oggi guidata da Franco Passaro), all'Isveimer (di è presidente Luigi Di Vagno), al Cis e all'Irfis (presidente attuale Antonio Muccioli).

Fanno parte del Cicr, oltre il ministero del Tesoro, i ministeri del Bilancio, dei Lavori pubblici, dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio con l'estero e delle Politiche comunitarie, che sono affiancati dal direttore generale del Tesoro e dal governatore della Banca d'Italia.

Contro le nomine dettate dall'invadenza dei partiti i criteri che il comitato ha deciso di adottare sono: trasparenze e scelte tecniche. La libera approvata dal Cicr prevede l'incompatibilità tra le cariche amministratore delle fondazioni e delle società perazioni bancarie conferitarie, l'età massima di anni per gli amministratori delle fondazioni, elevabile eccezionalmente a 75 anni, la fissazione di due mandati tetto massimo. I nuovi criteri sulla incompatibilità saranno operativi dal primo gennaio 1994. Coloro i quali ricoprono cariche sia nella fondazione che nella società per azioni bancaria dovranno optare per due entro il '93. E per molti non sarà facile.

Con un maxi-prestito internazionale

Fs, per l'Alta velocità in arrivo 4500 miliardi

Il Crédit Lyonnais guida la raccolta per finanziare le ferrovie del 2000

ROMA. Sul binario in arrivo dall'estero oltre 3 miliardi di dollari. Destinazione: il progetto Alta velocità delle Ferrovie dello Stato e della Tav. Lo assicurato ieri a Lorenzo Necci, amministratore straordinario delle Fs, il presidente del Crédit Lyonnais Jean Yves Haberer. serata Haberer e Necci sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio Giuliano Amato.

L'istituto di credito francese, che ha agito consulente e capofila internazionale delle Fs e della Tav su tutto il progetto, nel presentare gli studi di fattibilità ed i progetti di contratti di finanziamento, ha assicurato a Necci che la raccolta dei fi- esteri, in una stretta internazionale comprendente istituzioni pec, può essere periore ai 3 miliardi di dollari, ossia circa 4500 miliardi di lire.

Il sostegno Crédit Lyonnais non si limiterà al quadruplicamento delle linee Napoli e Milano e tra Torino e Venezia. Il presidente Haberer - informa una nota delle Fs - ha confermato la fiducia del suo istituto nei programmi di sviluppo delle ferrovie italiane, delle infrastrutture di alta velocità verso l'Europa e la Francia, e di valorizzazione del patrimonio. Necci si dichiara «molto soddisfatto del lavoro sin qui compiuto Crédit Lyonnais e delle assicurazioni circa la finanziabilità dell'opera», e «d'importanza eccezionale che questa riveste nel quadro della cooperazione tra Francia e Italia, in vista del rafforzamento delle infrastrutture europee».

Il progetto dell'alta italiana si basa su due direttrici maestre, una con direzione Ovest-Est (Torino-Milano-Venezia) per un totale di 420 chilometri e l'altra Nord-Sud (Milano-Roma-Napoli) per circa 778 chilometri. La grande «T» descritta dai due tracciati guida si arricchirà inoltre un ulteriore tracciato che collegherà Milano e Genova (126 chilometri) e che porterà il totale della rete veloce nazionale ad oltre 1300 chilometri. La realizzazione progetto è affidata alla Tav, società con capitale iniziale di 100 miliardi, controllata al 40% dalle Ferrovie dello e per il 60% in mano ad istituti italiani esteri. La Tav, a sua volta, ha individuato tre «general contractors» (Iri, e Fiat), con i quali ha stipulato un contratto di prestazioni e servizi per la realizzazione delle tratte comprese sulle due direttrici principali. Ognuno dei tre interlocutori, una volta raggiunto l'accordo definitivo sul prezzo opere, diventerà il garante per tempi, costi e qualità delle infrastrutture realizzate. Nel dettaglio l'Iri è responsabile delle tratte Roma-Napoli (222 chilometri) e Verona-Venezia (120 chilometri), l'Eni curerà realizzazione della Milano-Bologna (202 km) e della Milano-Verona (147 km), la Fiat sarà responsabile della Torino-Milano (153 km) e della Bologna-Firenze (90 km). [r. e. s.]

Lorenzo Necci

UNO PER TUTTI.

Teleriscaldamento AEM. Vivi meglio, risparmi energia.

AEM non è solo energia, anche servizi per la città. Fra questi, in primo piano, il teleriscaldamento (o telecalore). Un sistema che fornisce capillarmente di calore e di acqua calda, nella massima sicurezza, intere zone città. Il teleriscaldamento AEM è già in funzione a Le Vallette e Mirafiori Nord. Attualmente sono in corso i lavori per allacciare la ben più vasta area di Torino Sud, comprendente i grandi complessi ospedalieri e i centri espositivi.

Presto, in questa parte città, i camini delle case non inquineranno più. Una sola grande centrale termica, infatti, con solo «camino» in un contesto alta tecnologia ecologica, produrrà, in cogenerazione, calore energia elettrica. Questo processo consente un risparmio energetico nell'ordine del 30% ed sostanziale riduzione delle emissioni di inquinamento. Il calore e l'acqua calda, quindi, portata di tutti. Per vivere meglio.

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
ENERGIA CITTÀ

[illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 23.500; Cassa Risparmio di Pisa 12.700; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; San Geminiano e San Prospero 121.000; Carnica 5800; Norditalia Assicurazioni 320-340; Finanziaria Galileo 3200-3300; Laser Vision 2500; Fincomid 1750-1800; Ifitalia 1670.
WARRANT: Eridania 1810; Ras risparmio 570.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 105,6 (+0,18%); Bruxelles (Bel-20) 1129,68 (+0,04%); Francoforte (Dax) 1625,32 (+0,20%); Hong Kong (Hang Seng) 5191,75 (-1,44%); Londra (Ft-se 100) 2754,5 (-0,17%); Madrid (Generale) CHIUSO; Parigi (Cac 40) 1786,61 (+0,38%); Sydney (Generale) 1444,70 (+0,68%); Tokyo (Nikkei) 17207,12 (-0,51%); Zurigo (Swiss Market) 1954,5 (+1%); New York (Dow Jones) 3307,33 (+0,57%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	12 750
Valuta	13 000	13 500
Call	13 875	13 375
T/N	12 750	13 000
S/N	12 750	13 000
1 Settim.	12 875	13 125
2 Settim.	13 000	13 375
1 mese	14 125	14 375
2 mesi	14 375	14 750
3 mesi	14 250	14 750
6 mesi	14 125	14 500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titoli	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	20	[illegible]	[illegible]
15-01-93	[illegible]	[illegible]	13 500
17-02-93	64	[illegible]	[illegible]
19-03-93	110	[illegible]	13 130
15-04-93	128	[illegible]	14 000
30-04-93	141	[illegible]	14 000
31-05-93	172	[illegible]	14 000
30-06-93	202	[illegible]	14 000
30-07-93	232	[illegible]	14 200
30-08-93	263	[illegible]	14 300
30-09-93	294	[illegible]	14 400
29-10-93	322	[illegible]	14 350

ORO: CHIUSURE

Mercati	07-12-1992	04-12-1992
Londra	334,05	334,05
Zurigo	335,25	335,25
Parigi	[illegible]	335,25
New York	336,15	336,25
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	335,25	336,25

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	105000 - 113000
Sterlina n.c.	108000 - 114000
Marengo I.	83000 - 91000
Marengo sv.	83000 - 91000
Marengo fr.	83000 - 91000
Marengo a.	[illegible]
20$ oro	500000 - 562000
Krugerrand	452000 - 492000
Argento	165 - 171
Platino (*)	[illegible]

(*) [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,75	6 mesi	3,81

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierni	Milano Precedenti	Bruxelles Odierni	Bruxelles Precedenti	Media UIC Odierni	Media UIC Precedenti	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
ECU	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Franco francese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Sterlina	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Franco belga	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Corona danese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Dracma	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Yen	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	[illegible]
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	[illegible]
Credito Romagnolo	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cr. Valtellinese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Brescia	6600	[illegible]
Banca Pop. Cremona	[illegible]	-1,22
Banca Pop. [illegible]	7000	0,00
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	0,00
Banca Pop. Asolo	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lecco	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lodi	[illegible]	[illegible]
[illegible] Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Milano	[illegible]	[illegible]
Warr. Pop. Milano 93	—	—
Warr. Pop. Milano 93	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novara	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]
Terme di Bognanco	[illegible]	[illegible]
Carr. Varesini	249	[illegible]
Italiana incendio e vita	[illegible]	0,00
Banca Brianza	[illegible]	0,00
Banca Prov. Napoli	[illegible]	0,00
Banca Agricola Sud	—	—
Banca Ind. Calabrese	—	—
Banca Prov. Lombarda	[illegible]	0,00
Centrale Acqua	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19400	0,00
Cr. Bergamasco	[illegible]	0,00
Frette	[illegible]	-0,78
Zerowatt	[illegible]	0,00
Cibiemme	94	0,00
[illegible] Nord Milano	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
Investim	[illegible]	2,78
Bloggi Ipm	1366	0,00
N.Edificat.	1001	[illegible]
N.Edific. ccs.	1240	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	580	580
Westcap	n.r.	n.r.
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia rnc.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 07-12-92

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-12-92

Quantità delle ultima seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

COPPA UEFA: OGGI CINQUE ANTICIPI

Si giocano oggi cinque anticipi del ritorno degli ottavi di finale della Coppa Uefa: Kaiserslautern-Ajax (andata 0-2); Saragozza (nella foto l'ex interista Brehme)-Borussia Dortmund (1-3); Anderlecht-Paris Saint-Germain (0-0); Auxerre-Standard Liegi (2-2); Benfica-Dinamo Mosca (2-2).

JUNIOR ESPULSO DOPO DIECI ANNI

JANEIRO. Dopo dieci anni di condotta esemplare, Leo Junior, l'ex centrocampista di Torino e Pescara adesso al Flamengo, è stato espulso. Il fatto è avvenuto contro il Vasco Da Gama, che pareggiando per 1-1 ha vinto lo scudetto brasiliano. Junior è stato punito dall'arbitro per proteste.

OGGI IN TV

Ciclocross. Da Milano, 16° Premio Guerciotti — Raitre
10,00 Ciclocross. Da Roma, Gran Premio Spalanzani — Raitre
11,00 Atletica. Maratona di Palermo — Raitre
13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
13,45 Sportrally, profili grandi campioni — Tele + 2
14,00 Tennis. Da Monaco, Grande Slam Cup, quarti finale diretta — Tele + 2
15,40 Hockey ghiaccio. Gardena-Varese, Alpenliga — Raitre
16,30 Pallavolo. Pallavolando, rub — Raitre
16,50 Basket. Parquet rosa, rub — Raitre
17,05 Nuoto. Cento vasche, rub — Raitre
17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
20,15 Calcetto. Da Varazze, calcetto dei campioni. Rossoblù-Azzurri, Blucerchiati-Biancocelesti, dir — Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
22,45 Sci. Obiettivo sci con Fabio Guadagnini e Mario Cotelli — Tele + 2
23,00 Calcio. L'appello del martedì — Italia 1
23,45 Tennis. Da Monaco, torneo Grande Slam Cup, quarti di finale replica — Tele + 2
24,00 Pesca. Strike, la pesca in tv — Tmc
1,20 Studio sport, tg sportivo — Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Martedì 8 Dicembre 31

Dopo le grandi manovre d'estate, vengono da Juve e Napoli le delusioni più cocenti

I peccati della Signora in bianconero

Boniperti spera ancora di agganciare il Milan al comando, ma il distacco dai rossoneri ormai è quasi incolmabile

Scelte sbagliate, doppioni

L'ATTO D'ACCUSA

TORINO. Sepolta dalla prima neve di stagione e dai cinque punti che la separano dal Milan, la Juve prova a difendere il proprio campionato. Ma sono giorni in cui le difese riescono maluccio alla Signora. Lo si è visto a Firenze, dove i bianconeri erano già in svantaggio dopo 8', molto prima che rimanessero in dieci contro undici.

Neppure la muraglia di scusanti che Trap erige attorno ai destini bianconeri riesce convincente e infrangibile di fronte all'evidenza che la Juve non patisce soltanto lo strapotere del Milan, ma non si è staccata neppure dal Cagliari o dall'Atalanta. E il Foggia, con un organico da C1, sta soltanto quattro punti più sotto: non la logica di Trap («Cinque punti dal Milan non è un abisso, possiamo ancora agganciarlo»), anche Zeman ha diritto di sperare nel Paradiso.

La realtà è che la Juve evidenzia limiti consistenti per una squadra partita per vincere. Le accuse si possono suddividere in tre punti:

1) Da sei anni la Signora prova a costruire la struttura di una squadra che con pochi ritocchi regga nel tempo. Un po' come nel '70 quando si elaborò la Juve dei trionfi bonipertiani. Ma la riuscita è stata differente. Esperimenti, tentativi, rivoluzioni. Tuttavia i «pilastri» ai quali si riferisce il Trap scarseggiano: Kohler, Vialli, uno tra Moeller e Baggio, forse Peruzzi e Baggio 2, cresceranno in personalità. E poi? Molti comprimari. Il dopo-Scirea non ha portato un libero impeccabile; manca un uomo d'ordine in centrocampo che ha privilegiato le mezze punte e i fantasisti alla ricerca di un nuovo Platini; non c'è più un talento che esprima il gioco sulle fasce. Dall'86 la Juve ha usato e gettato una trentina di uomini, alla ricerca di una quadratura così difficile da sembrare, oggi, ancora possibile.

2) L'esempio del Milan è stato seguito nella parte che riguarda i grandi investimenti e i grandi nomi. Però a Firenze sono bastati l'infortunio di Julio Cesar e la squalifica di Carrera (un fatto non straordinario per un difensore) per rendere necessarie soluzioni d'emergenza inadeguate alle ambizioni juventine. Trap recrimina sui malanni. A guardar meglio gli infortuni gli hanno levato due soli titolari: Roberto Baggio e uno tra Julio Cesar e Platt, dal momento che non si possono schierare quattro stranieri (infatti si alternarono nelle prime partite). Insomma non sarebbe una situazione catastrofica per una squadra che conta sette o otto ricambi validi. Senza arrivare ai dodici che può contare il Milan.

3) La presenza di doppioni importanti. Moeller e Baggio è l'esempio più evidente: Divin Codino era partito alle spalle del tedesco, secondo il credo trapattoniano per cui Baggio è centrocampo poteva toccare più palloni. Poi le posizioni sono state invertite ma l'impressione che i due finiscano per pestarsi i piedi rimane. E la Juve prima o poi sarà costretta a scegliere.

Marco Ansaldo

LA DIFESA DEL TRAP

TORINO. Trapattoni Giovanni, si difenda! E lui lo fa così: «Visto in moviola regolare il secondo gol con la sfortunata deviazione di Sartor, ma resta il fuorigioco di posizione di Batistuta sul primo. Però non è del tutto l'arbitro Beschin: è la seconda volta che ci espelle un giocatore, avvenne in Genoa-Juve di Coppa Italia con Di Canio. Ci sono falli intenzionali e no, quello di Kohler non era da cartellino. A Firenze è sempre così, ricordo un rigore fischiato da Pezzella con fallo di Di Chiara su Galia capovolto.

«Cinque punti di meno sono tanti. Dal Milan in assoluto, dalla Juve dello scorso anno in relativo. E l'attenuante della difesa me la concedete? E' dalla quinta giornata, a Napoli, dopo l'infortunio di Julio Cesar, che siamo in emergenza. Se invece di perdere pezzi in difesa li avessimo persi in attacco, forse avremmo un punto in più, forse no, ma avremmo sicuramente sofferto meno. Sono convinto che un organico di 18-19 giocatori è più che sufficiente, certo che se in due mesi capitano situazioni mai verificatesi in 11 anni di carriera, neppure quello del Milan basta più.

«Campagna acquisti sbagliata? Non accetto questa tesi. Da due anni a questa parte la squadra si è totalmente rinnovata. In precedenza erano stati acquistati molti giovani e diversi doppioni come Haessler, Di Canio, Corini, Orlando e lo stesso Baggio. Quest'anno abbiamo inserito giocatori di levatura internazionale perché ritenevamo importante dare carattere e personalità alla squadra e nessuno può negare che Vialli, ad agosto, era ambitissimo. Lo stesso Platt rappresentava maggiore concretezza sia per l'età sia per esperienza internazionale. Abbiamo cercato così di rafforzare il centrocampo dando maggiore qualità all'attacco, ma assemblare un organismo non è facile, bisogna avere molta pazienza. Baggio e Moeller per me sono dei doppioni.

«La verità è una sola. Quando hai già un telaio puoi vincere gli scudetti come i Tavola, Prandelli, Marocchino, Galderisi. Oggi il Milan ce l'ha già. Le altre, dalla Juve all'Inter, dal Toro alla Samp, sono ancora in cerca di una loro identità: è una magra consolazione, ma non siamo gli unici momentaneamente fuori dal giro scudetto. I cicli si costruiscono sui pilastri portanti.

«La Juve li ha: 8-9 nel giro delle varie Nazionali, 4-5 hanno 25-26 anni. Si tratta di trovare le 2-3 pedine adatte a completare questa base. Aspettiamo gennaio, con la Juve di nuovo al completo, per dire quale potrà essere il nostro ruolo da qui alla fine della stagione. Non mi pare che la Juve abbia mollato prima del tempo la corsa allo scudetto, la lotta nelle coppe. E' la Juve che ha sempre difeso il suo prestigio. Certo, manca da troppo lo scudetto e la vittoria nel campionato è quella che vale di più. Ma trasformiamo in gol i due rigori sbagliati contro Brescia e Milan e saremmo a -2, -3 dal vertice».

Franco Badolato

Baggio: scudetto lontano

Rientrerà solo il 3 gennaio col Parma

TORINO. Ha provato a correre, Roberto Baggio, ma la costola fratturata a Glasgow continua a fargli male. Altre brutte notizie sulla Juventus. Il fantasista sperava infatti di poter recuperare prima del tempo, di tornare a giocare magari fin dalla trasferta di Foggia, in modo da poter rispondere anche all'eventuale chiamata di Sacchi per la partita azzurra di Malta. Tutto rimandato al 3 gennaio prossimo, contro il Parma. Per lui come per David Platt.

E' tornato a parlare Robi Baggio. Per dire che no, «non ho incontrato Boniperti, né lo vedrò in questi giorni». E per ribadire la sua posizione sul vespaio recentemente suscitato: «Quelle cose dette in tv rimangono, certamente. Ma sono state fraintese, riportate male, ingigantite. Sono state fatte passare per quello che non sono».

Ma questo benedetto prolungamento del contratto fino al '96 è un fatto concreto, e allora cosa c'è che non va? «Esiste un accordo - precisa Baggio - e spero che non sorgano problemi».

Una domenica da spettatore: «Vissuta male, quando si perde è sempre così. Ora i punti di distacco dal Milan sono tanti, lo scudetto è sempre più lontano. Ma dobbiamo fare come l'anno scorso, continuare a crederci».

Senza Baggio una vittoria e due sconfitte. Allora... «Quando va bene si dice che la Juve gioca meglio senza me, quando va male tutti mi rimpiangono, non sarò mai io a dire qualcosa a favore o contro queste tesi».

Se Baggio (e Platt) attendono impazienza di tornare in squadre, Conte e Marocchi, pur stringendo i denti, dovranno esserci per forza contro l'Olomouc in Coppa (mancherà lo squalificato Dino Baggio), c'è chi Sartor (18 anni il 1° gennaio prossimo) si rammarica per una domenica che doveva essere festosa: «Che brutto esordire con una sconfitta. Ma dopo l'espulsione di Kohler, un campione del mondo, ci siamo ritrovati con una difesa senza titolari di ruolo».

C'è anche qualche lieve polemica nel giovane Sartor: «Per me è stato facile l'inizio, quando ho dovuto giocare a sinistra. Nella mia carriera avevo sempre giocato da stopper o al massimo a destra. Poi con Batistuta è andata meglio, peccato per l'episodio dell'autogol, la troppa foga di inseguirlo mi ha portato a precedere la sua conclusione. Trapattoni mi ha detto che anche a lui in carriera è capitato l'infortunio dell'autogol, ma io spero che rimanga un episodio unico, non me lo scorderò mai».

Sartor ha un altro cruccio: «Ho giocato dopo un mese e senza partite nelle gambe. Venivo da un infortunio ai legamenti del ginocchio destro, non potevo neppure calciare con quella gamba».

Sartor difficilmente verrà riproposto in Coppa, ma sempre in preallarme sia per giovedì sia per domenica. Trapattoni spera nel recupero di Marocchi e Conte ed eventualmente c'è De Marchi in grado di sostituire Torricelli, colpito duro da Effenberg (profonda ferita lacerocontusa il ginocchio e dopo il danno, ieri la beffa del deferimento federale). Contro l'Olomouc potrebbe inoltre spazio Di Canio. Invece Foggia mancherà lo squalificato Kohler. **[f. bad.]**

Vialli, l'immagine della delusione

Juve rosso

Il deficit supera i due miliardi

TORINO. L'andamento del campionato scatena le polemiche. Ma neppure i conti della Juve tirano al bello, come dimostra il bilancio della società bianconera pubblicato ieri da Sole-24 Ore che evidenzia un deficit di 2 miliardi e 418 milioni. La chiusura «in rosso» era nota, tuttavia è interessante verificare che hanno condotto il passivo, dopo l'utile di 77 milioni registrato nella stagione precedente.

E' chiaro che ha pesato sulla gestione della Juve l'assenza dalle Coppe europee. Tra sponsorizzazioni, proventi pubblicitari e concessioni radiotelevisive (quindi considerare la vendita dei biglietti, che è in rapporto al numero di partite che si giocano) i mancati introiti sono quantificabili infatti in tre miliardi.

Ma la causa principale del deficit è stato l'aumento degli stipendi, dei premi e delle assicurazioni per i giocatori e i tecnici: da 27,1 miliardi si è arrivati a 32 miliardi e mezzo, con un incremento particolarmente sensibile proprio per quanto riguarda i premi assicurativi. Non è stato molto rilevante invece l'aumento del costo per l'acquisto dei giocatori: al giugno '92 erano iscritti a bilancio 107 miliardi, uno e mezzo in più che nella gestione precedente.

La comprende però le operazioni effettuate sul mercato nel luglio scorso: cominciare da Vialli e Platt. Tuttavia nel bilancio la cifra globale dell'ultimo viene indicata in 58,9 miliardi contro i 43,4 miliardi incassati dalle cessioni e dalle indennità per i giocatori a fine contratto.

Napoli in caduta libera verso la B

Acquisti senza peso, club e giocatori ai ferri corti

Ferlaino ha dovuto fare una campagna acquisti in austerity: salvo Fonseca, ha consegnato a Ranieri seconde e terze scelte, dimenticando inoltre che i problemi venivano soprattutto dalla difesa. Anche per questo non è servito richiamare al timone

NAPOLI. Il Napoli edizione '92- è come la pioggia. Quando cade non puoi fermarla. Ferlaino ha provato a bloccare la discesa libera della squadra cambiando l'allenatore: via Ranieri, Napoli affidato a Bianchi. I risultati, però, almeno ancora, non affatto confortanti: tre partite, due sconfitte. Così la squadra napoletana non solo è uscita dalla crisi in cui era piombata con Ranieri, ma addirittura è precipitata al penultimo posto della classifica. Perché, contestualmente ai risultati negativi del Napoli, ci sono le buone prestazioni di molte antagoniste.

Appena anno fa il Napoli veleggiava al terzo posto nella graduatoria dopo dodici giornate. Alle spalle di Milan e Juve, sedici punti in classifica. Dodici mesi dopo il patatrac. Quali le ragioni di questa inattesa descalation?

Sono almeno sei le cause della metamorfosi. Prima: il rendimento ridotto di molti azzurri, alcuni anche big (Careca e Zola). Seconda: il rendimento inferiore alle attese dei nuovi acquisti. Terza: acquisti effettuati in austerity. Dovendo friggere il pesce con l'acqua, ovvero dovendo quistare, calcisticamente parlando, con «pochi» miliardi a disposizione, a Ranieri sono state consegnate, Fonseca a parte, seconde e terze scelte. Indossano altre casacche i giocatori desiderati dal tecnico, vale a dire Shalimov, Platt, Vierchowod e Lombardo.

Quarta causa: gli acquisti, comunque, sono stati effettuati con scarsa intelligenza. Si è badato a rinforzare solo l'attacco (Fonseca), dimenticando che i problemi maggiori nella stagione '91-92 li aveva dati la difesa (quaranta gol subiti). Inoltre sono pochi coloro che sostengono che Thern e Pari non valgono i partenti De Napoli e Alemao.

Quinta causa: tensioni interne hanno accompagnato le prestazioni degli azzurri. Società (Ferlaino e Paoletti) e squadra (Perinetti, Ranieri e giocatori), a più riprese, si sono scontrate frontalmente. Sino ad arrivare allo sfascio dei rapporti, ad una classifica disastrosa. Insomma il Napoli è passato da grandi personaggi (Allodi, Moggi, Maradona, Bagni) a individui che hanno seminato zizzania.

Sesta causa: quattro arbitraggi (Stafoggia in Napoli-Inter, Ceccarini in Napoli-Juve, Beschin in Sampdoria-Napoli e Cinciripini in Cagliari-Napoli) hanno fatto discutere.

L'arrivo di Bianchi a Napoli era stato visto come il magico toccasana. Per la verità il tecnico lombardo è stato chiaro sin dal primo momento: «Sarà dura rimettere in sesto questa squadra. E' attanagliata dalla paura». Questa è stata una delle iniziali osservazioni di mister Ottavio.

Come se bastasse, Bianchi ha affermato: «Vincere il primo scudetto con il Napoli mi è costato meno impegno, ho incontrato meno difficoltà quante ne sto affrontando ora per salvarlo dalla retrocessione. Allora ci fu un lavoro a tavolino con Italo Allodi: la squadra fu varata per sistemarsi ai vertici del calcio italiano, ce...».

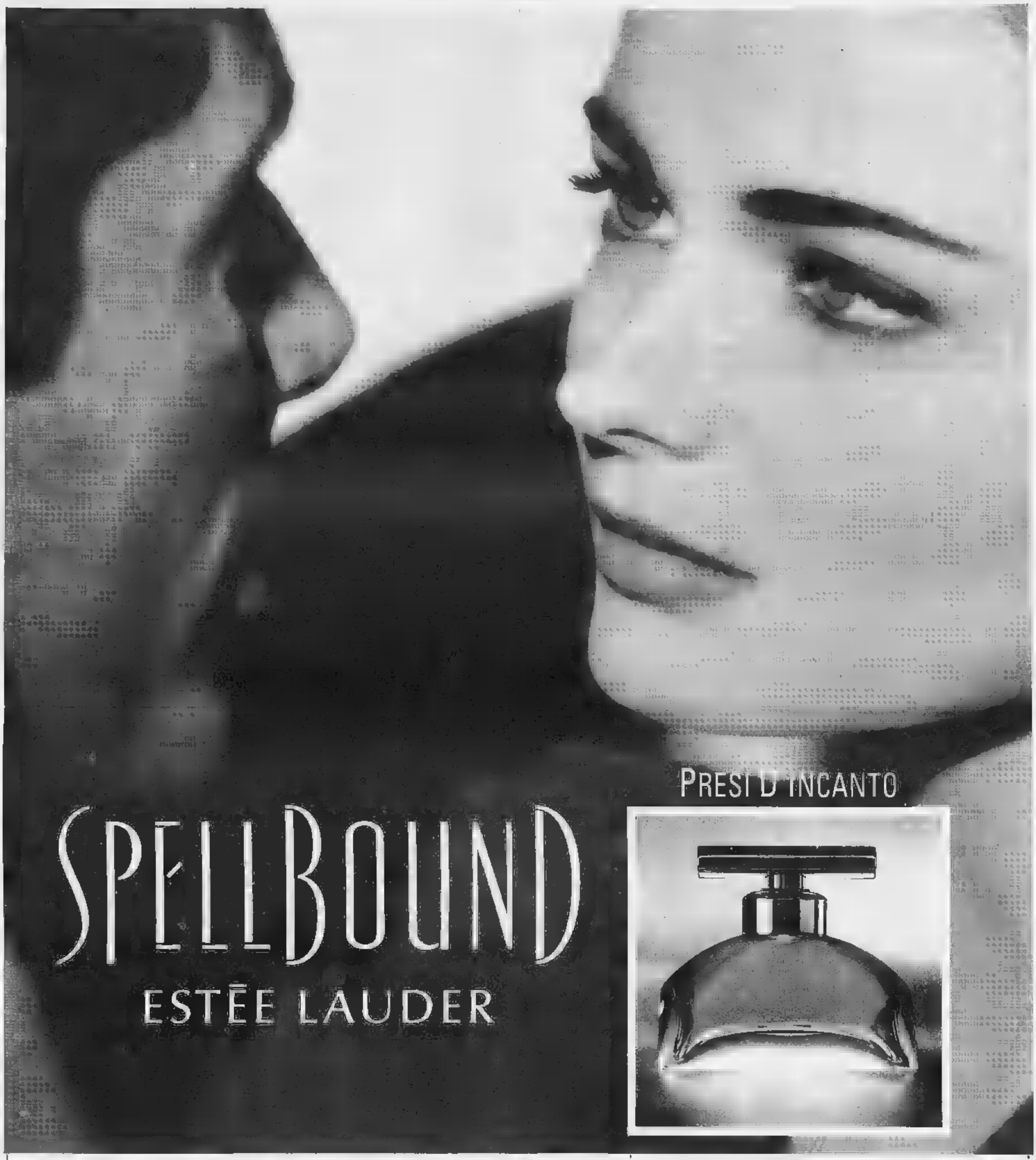
E' stato chiesto a Bianchi di approfondire l'argomento, di provare a motivare l'incredibile metamorfosi. Aveva lasciato una squadra senza paure, un Napoli dalla mentalità vincente, ha ritrovato un Napoli che viveva di incubi. Diurni e anche notturni. «Anche per questo motivo sono stato chiamato», è la replica del tecnico, che poi sottolinea: «Quella di Napoli non è una piazza professionale come tante altre. Napoli è una città che mi coinvolge, che ha significato tantissimo nella mia carriera di calciatore prima e di allenatore poi».

Domenica Bianchi è rimasto in silenzio stampa come ha chiesto Ferlaino. Conoscendo il suo fine sarcasmo, sarebbe stato interessante sentire il parere del tecnico sull'ex pompiere Cinciripini, sarebbe stato interessante chiedergli della «follia» di Careca.

Il tecnico, comunque, è fiducioso. Ad amici confidato che «la squadra sta rispondendo alle mie attese. Se interverranno fattori esterni, riusciremo presto a tirarci fuori dai guai».

Vittorio Raio

Luca Sacchi, bronzo olimpico dei 400 misti, ha definito «una buffonata» la candidatura di Milano ai Giochi del 2000. Lo stesso Sacchi aveva definito «non atleti» i calciatori azzurri alle Olimpiadi. Chiamato a dichiarazioni che possano procurargli fastidi, quest'uomo delle piscine non è tipo da acqua in bocca.



PRESENTI IL SUO COUPON NELLE PROFUMERIE

BOIDI

VIA MARCO POLO 15 - VIA MADAMA CRISTINA 16 - VIA BRUNO BUOZZI 6
VIA PIETRO MICCA 15 - CORSO DE GASPERI 53 BIS - CORSO STATI UNITI 5
VIA BOSTON 21 - CORSO SOMMELIER 24 - VIA PRINCIPI D'ACAJA 40

PRESENTANDO QUESTO COUPON PRESSO LE PROFUMERIE

BOIDI

QUI ELENCATE POTRÀ RITIRARE IN OMAGGIO* [redacted]

SPECIALE DI SPELLBOUND.

NOME _____ COGNOME _____

VIA _____ CITTÀ _____

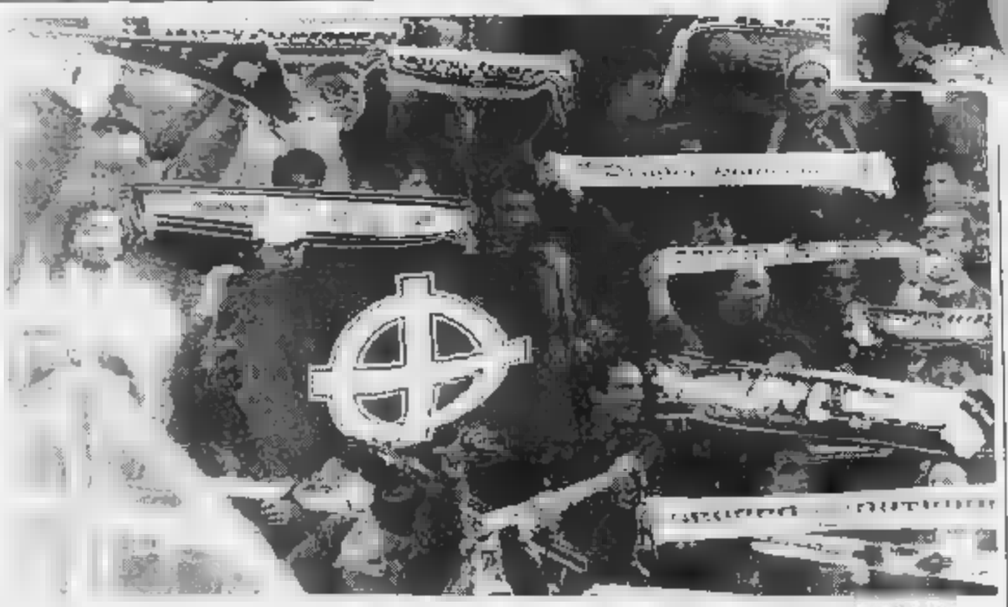
* FINO AD ESAURIMENTO.

All'esame della Scientifica i resti della rudimentale bomba lanciata dagli spalti viola

Firenze, strage sfiorata allo stadio

A fianco: forze di polizia caricano tifosi della Juve; sotto: sciarpe bianconere [illegible] a una croce celtica

Si indaga su provocatori



FIRENZE. Quella tra Fiorentina e Juventus sembrava [illegible] partita incanalata finalmente sui binari della pace, della concordia. E invece, soltanto un miracolo ha forse evitato conseguenze gravissime, drammatiche. [illegible] tre, quattro minuti dalla fine della gara, è esplosa una bomba rudimentale sotto il settore occupato dai tifosi bianconeri. Un oggetto metallico, un ordigno poco più piccolo di una lattina di birra, riempito di polvere nera, che per fortuna è finito contro i vetri antiproiettile che dividono [illegible] gradinate dal terreno di gioco. [illegible] non fosse andata così, sostengono gli inquirenti, l'esplosione avrebbe potuto provocare morti e feriti.

Ed è per questo che si è arrivati ad ipotizzare un reato gravissimo: quello di strage. C'è un testimone che ha la s[illegible] versione dei fatti: un funzionario del[illegible] questura di Firenze ha raccontato [illegible] aver visto un piccolo tubo metallico volare dal settore della [illegible] Ferrovia, occupata dai sostenitori viola, verso il settore juventino. L'oggetto, dopo [illegible] compiuto [illegible] volo di almeno 40-50 metri, [illegible] finito vicino alla barriera [illegible] plexiglass, tra lo spicchio che ospitava i tifosi bianconeri e la porzione [illegible] gradinata tenuta solitamente libera per motivi di ordine pubblico, esplodendo con un boato simile - secondo il funzionario - [illegible] quello [illegible] [illegible] grosso petardo.

Durante il sopralluogo, effettuato ieri [illegible] dagli esperti della Scientifica, sono stati rinvenuti due frammenti metallici che avrebbero fatto parte dell'ordigno, [illegible] coperchio a vite e una schaggia. Inoltre una delle parti che [illegible] l'accesso al campo presenta due [illegible] ture [illegible] reggere, così come sarebbero [illegible] prodotte colpendo il vetro con una martellata. Altri accertamenti [illegible] stati ordinati agli uomini della Scientifica, per sapere se sui reperti [illegible] sono tracce di polvere [illegible] sparo: i risultati si conosceranno entro oggi, al massimo domani.

La questura di Firenze ha intanto inviato un rapporto sull'accaduto alla procura circondariale ipotizzando, evidentemente, un reato colposo. Anche il procuratore aggiunto della Repubblica Francesco Fleury ha chiesto alla Digos [illegible] relazione sui fatti, con l'intenzione di ordinare una perizia p[illegible] ac[illegible] le potenzialità dell'ordigno e quindi decidere in quale direzione dirigere l'inchiesta. «Se gli accertamenti stabiliranno che si trattava di [illegible] ordigno esplosivo ad alto potenziale scagliato contro i tifosi - ha dichiarato Fleury - potrebbe essere ipotizzabile un'imputazione [illegible] strage».

L'unico fatto certo, per il momento, [illegible] la traiettoria dell'oggetto metallico: dalla curva Ferrovia al settore che ospitava i tifosi juventini, così [illegible] sostenuto dal testimone, [illegible] non viceversa, come aveva balenato qualcuno. Più difficile scoprire gli eventuali colpevoli: gli inquirenti si affideranno pure alle riprese filmate durante la gara dalle forze dell'ordine.

Ma c'è un altro scenario che [illegible] arricchendo le indagini: la presenza [illegible] un centinaio di teppisti [illegible] [illegible] juventina che sarebbero arrivati a Firenze il giorno prima [illegible] partita, con lo scopo [illegible] incitare alla violenza il resto dei sostenitori bian[illegible] attraverso una serie di provocazioni. [illegible] segnalare tutto questo sarebbe stato un rapporto riservato inviato dalla questura di Torino a quella di Firenze. In questo clima s'inserirebbero anche alcune telefonate minatorie ricevute dai tifosi della Juventus ad opera di fantomatici viola club.

Brunella Ciullini

[illegible]

Partita come paravento?

FIRENZE. Un raduno di naziskin dietro [illegible] paravento di Fiorentina-Juventus? E' quanto intendono accertare gli inquirenti dopo aver fermato domenica, nei controlli pre-partita, una decina di naziskin provenienti da quattro città del Nord Italia. I dieci, che hanno raccontato di essere tifosi juventini venuti [illegible] seguire la loro squadra, indossavano giubbotti tappezzati di simboli runici: i loro nomi sono stati segnalati anche alle questure di altre città, per accertare [illegible] loro presenza in occasione di partite tra squadre diverse dalla Juventus. Ecco perché è balenata l'ipotesi di «un raduno fra naziskin per [illegible] una strategia [illegible] Gli investigatori [illegible] inoltre cercando di appurare se questi possono aver svolto un ruolo di «provocatori» negli incidenti scoppiati nel settore riservato ai sostenitori bianconeri prima [illegible] durante la gara.

I Drughi: noi razzisti? Ma

E per la Juve si tratta di «infiltrati»

TORINO. La bandiera della [illegible] gogna è apparsa e scomparsa con la velocità del fulmine nel settore riservato ai tifosi juventini. Pochi istanti, il tempo necessario per consentire ai fotografi di immortalarla insieme agli autori della bravata. Così da domenica anche i fans della Juventus si sono uniti al coro, hanno dato il loro contributo alla causa di chi porta avanti il vessillo del razzismo.

Nel [illegible] riservato dalla Fiorentina ai tifosi ospiti, hanno preso posto vari gruppi, rappresentati della frangia più calda e più difficile [illegible] controllare. Drughi, Viking, Area: ecco i nomi dei sempre presenti, di coloro che ogni domenica sostengono la Juve, [illegible] danno anche lavoro alle forze dell'ordine, chiamate [illegible] prevenire e reprimere. Da Torino sono partiti cinquecento Drughi. Niente pullman, come accade normalmente, ma viaggio in treno. Allo stadio Franchi sono entrati mezz'ora prima della partita, quando già un nutrito gruppo di tifosi [illegible] preso posto sulle gradinate. E sarebbero proprio questi ultimi gli autori del gesto razzistico.

A nome dei tifosi torinesi parla Nicola: «Quando siamo entrati allo stadio i primi posti [illegible] già occupati da altri ragazzi, gente proveniente in maggio[illegible] dalla Toscana. Non ci [illegible] mo neppure accorti che avessero esposto quella bandiera. Abbiamo capito cosa stesse succedendo quando la polizia è entrata in azione per fare togliere quel drappo. A quel punto siamo intervenuti anche noi. I colpevoli non [illegible] quindi cercati [illegible] i tifosi arrivati da Torino».

[illegible] la [illegible] non cambia. Prosegue Nicola: «La curva è un piccolo spaccato della società. Vi prende posto gente di ogni tipo. Nello stadio vengono trasferiti tutti i problemi [illegible] le mode. Oggi si riparla di razzismo e qualcuno, che non sa neppure cosa sia, ci gioca. Non è per minimizzare [illegible] problema, [illegible] è proprio così. Qualcuno ci crede, la massa [illegible] dietro». L'ignoranza non esclude [illegible] colpa. Ma il Drugo Nicola semplifica con un esempio: «Prendiamo i cori che si sentono negli stadi. A volte si canta in inglese. E credete che in curva qualcuno [illegible] [illegible] parlare? Uno dà il via e gli altri seguono, non chiedendosi [illegible] [illegible] stanno cantando».

Non [illegible] neppure da escludere che possa trattarsi [illegible] un «dispetto» ai danni della Juventus con la quale parte della tifoseria [illegible] da tempo in guerra. Questione di aiuti economici negati per le trasferte di Coppa Uefa o per aver preso le distanze da un palo [illegible] tifosi diffidati in seguito agli incidenti prima del derby. Comunque sia, la vergogna di Firenze ha colmato la misura. Così Mariella Scirea, responsabile delle pubbliche relazioni con i club dei tifosi, ha deciso di intervenir[illegible] in [illegible] energica.

Entro la settimana avrà [illegible] incontro con i [illegible] della tifoseria per porre fine ad ogni violenza. Dice [illegible] signora Scirea: «Ero in tribuna domenica, ma non ho visto la bandiera, [illegible] ho sentito gli slogan. Ieri mattina ho parlato con qualche tifoso e tutti [illegible] [illegible] dissociati. Credo alla loro buona fede, ma [illegible] problema rimane. Il sospetto [illegible] che [illegible] tratti di infiltrati, gente mandata per fomentare disordini. Per quel che riguarda la Juve spero che rimanga un episodio isolato, ma voglio garanzie per [illegible] futuro. Per questo parlerò con questi ragazzi».

Anche la Juventus, per bocca di Dante Grassi, responsabile dei clubs, parla [illegible] infiltrati: «Lo no[illegible] tifoseria segue la squadra per passione, episodi di inciviltà [illegible] quello di Firenze per noi [illegible] [illegible] rarità».

Fabio Vergnano

Mercato dispendioso ma senza accontentare Bagnoli, e ora troppi alti e bassi

Essere da Uefa costa 50 miliardi

Intanto Matthaeus guida il Bayern verso il titolo

MILANO. Pellegrini sapeva tutto. Era [illegible] il mago di Abbiategrasso, il [illegible] mago, a metterlo sull'avviso: presidente, non vada ad Ancona, gli astri sono in collera. Il ragionier Er[illegible] l'ha sfidato [illegible] [illegible] andato.

Pensava, in cuor suo, che l'Inter fosse più forte delle stelle: all'atto pratico, [illegible] [illegible] stata più forte neppure dell'Ancona. E così, dopo dodici giornate, si ritrova [illegible] gli stessi punti, 15, che aveva ai tempi di Orrico, [illegible] con queste, «misere», differenze: più gol all'attivo (20 a 11), ma anche al passivo (17 a 10); più vittorie (6 [illegible] 4), più sconfitte (3 [illegible] 1). Il tutto, al modico prez[illegible] di 50 miliardi (investiti).

Pellegrini è avvilito. Il secondo posto dietro al Milan non lo soddisfa nemmeno se, letto a rovescio, significa il primo davanti [illegible] tutti gli altri. Ad Appia[illegible] Gentile [illegible] respira un'aria strana, un'aria grama: più quaresimale che natalizia. I tonfi di Juve e Samp non consolano.

Bagnoli, lui l'aveva detto in epoca [illegible] sospetta: al massimo, si[illegible] da Uefa. E questo «massimo» [illegible] è benissimo l'andamento [illegible] una delle squadre più [illegible] in circolazione: [illegible] di gloriose impennate (3-1 alla Juve, 1-1 col Milan) e di rovinose picchiate (a Udine, a Roma, [illegible] Ancona, differenza reti 2-9). E' un'Inter più posata, [illegible] sempre inaffidabile. Ogni volta si parte per dimenticare il passato. Ogni volta si arriva [illegible] evocarlo come il minore dei mali. Per [illegible] singolare [illegible] denza, proprio domani [illegible] atteso Lothar Matthaeus, il capo dell'ultima Inter vincente. Lothar, tre gol in tre partite, sta pilotando il Bayern verso lo «scudetto». Un po' come Jurgen Klinsmann in Francia, [illegible] reti nel Monaco e [illegible] posto in classifica, [illegible] un punto dalla coppia di testa. Quanto ad Andreas Brehme, gioca [illegible] Saragozza ed è an[illegible] in lizza nella Coppa Uefa.

Altra tempra. Altri tempi. L'Osvaldo lega con Sbalimov e Ruben Sosa. Non [illegible] Sammer, che Pellegrini aveva bloccato credendolo un regista. Non con Pancev, imposto da Boschi, l'amministratore delegato, e da [illegible] pezzo separato in casa. Dicono che ci sia poco Bagnoli nella campagna acquisti della società, e questo non [illegible] positivo: né per il tecnico, né per il club. Di sicuro, l'Osvaldo ha preteso De Agostini.

L'Inter, nata per il contropie[illegible] manovrato e ricamato, tende, paradossalmente, a sbilanciarsi, come testimoniano le espulsioni di Bergomi e Zenga, causate da falli su [illegible] lanciati a rete. Shalimov, rispetto alla scapigliatura foggiana, [illegible] stato arretrato.

Gli attaccanti segnano poco: due reti Schillaci, due [illegible]. Quattro in tutto, un bottino inferiore, addirittura, a quello dei difensori (3 Battistini, 1 Bergomi, 1 De Agostini). Il grosso dei gol (11) arriva dal centrocampo - 4 Shalimov e Sammer, 1 Bianchi, Berti e Desideri. Insomma: per fare breccia, c'è bisogno di [illegible]e carri [illegible] munizioni al fronte; e per fare questo, [illegible] sguarnisce l'accampamento.

A tutto ciò va aggiunto lo strappo al bicipite femorale della coscia destra che ha bloccato Totò Schillaci, l'apri-scatola preferito da Bagnoli. La ricaduta di mercoledì preoccupa più dall'infortunio rimediato, a Pescara, il primo novembre. Mistero fitto, e clima allarmante, intorno ai tempi di recupero. Ne sapremo di più oggi, dopo [illegible] blitz del giocatore a Lione e il verdetto del professor Chambat, lo stesso che operò Deborah Compagnoni, e del dottor Walch. Domani, in compenso, ecografia per Sosa, fermo [illegible] derby. L'uruguagio, afflitto da uno stiramento, smania dalla voglia di rientrare contro la sua Lazio, domenica all'Olimpico dove, fra parentesi, mancherà Zenga per squalifica («Rivistomi in tv, meritavo l'espulsione, anche se resto della mia idea: sono [illegible] [illegible] cavolo»). Intanto, Pancev ha la fronte sfregiata, souvenir involontario di Micillo, i giocatori sono scossi, e il popolo mugugna.

Primo provvedimento: L'avvocato Prisco, tre trasferte tre sconfitte, non si muoverà più [illegible] Milano. E' un'idea di Berti, al vaglio del mago.

Roberto Beccantini

Rossoneri in Olanda

Gullit prepara l'addio al Milan [illegible] Parma?

MILANO. Rossoneri in Olanda contro il Psv Eindhoven nella seconda gara [illegible] girone finale [illegible] Coppa Campioni con in campo i tre olandesi che [illegible] giocano assieme dal 22 novembre, derby con l'Inter. E con [illegible] Gullit (che ieri ha comunicato ufficialmente al ct Advocaat la sua disponibilità per tornare in nazionale [illegible] metà mese contro la Turchia) particolarmente caricato perché affronta le [illegible] [illegible] squadra.

Gullit assicura [illegible] sarà una gara particolare per lui perché affronta la squadra con [illegible] quale ha vinto due scudetti prima di passare al Milan e [illegible] capire che a fine stagione andrà in un'altra formazione. Probabilmente [illegible] Parma, che gli ha già fatto delle offerte con l'impegno [illegible] definire entro gennaio. In campo anche Baresi, Lentini, Albertini e Simone. In silenzio Papin, deluso per la sostituzione contro l'Udinese e in attesa di «spiegazioni» [illegible] Capello. [n. sor.]

COPPA [illegible]

Con il Galatasaray

[illegible] in Turchia [illegible] Caniggia Carnevale riposa

ISTANBUL. Caniggia torna nella Roma che domani, nell'inferno dello stadio Ali Sami Yen di Istanbul, affronta [illegible] Galatasaray nel 2° round di Coppa Uefa. Ripartendo [illegible] 3-1 dell'andata, Boskov rilancia il «figlio del vento» concedendo a Carnevale di rifiatare in panchina.

«Sono riposatissimo, pronto [illegible] dare tutto e [illegible] dimostrare che posso [illegible] utile alla Roma», promette Caniggia. Giorni fa l'argentino si era risentito [illegible] Rizzitelli per un giudizio nei suoi riguardi. Rizzitelli aveva detto che la squadra aveva trovato un assetto senza Caniggia. C'è stato un chiarimento e i due faranno coppia per cercare [illegible] segnare un gol che qualificherebbe la Roma ai quarti. La squalifica di Bulent, Ugur e Erdal induce Boskov all'ottimismo. Un'altra novità sarà Benedetti al posto di Aldair, che non è partito e sarà assente anche domenica a Torino. [b. b.]

[illegible]

«Accetti i consigli»

[illegible] il bersaglio di Cecchi Gori

FIRENZE. Neppure la vittoria sulla Juventus ha disteso l'animo di Vittorio Cecchi Gori. Il vicepresidente viola ieri ha attaccato Radice [illegible] ha fatto fuori il capitano Stefano Carobbi, facendo riferimento alla sconfitta subita [illegible] Napoli due settimane fa. «Contro i partenopei Radice ha schierato una formazione [illegible] suicidio. Non mi è piaciuta. Forse [illegible] tecnico ha bisogno [illegible] tempo per capire i nuovi. Nessun allenatore è migliore di lui per Firenze, però deve consigliarsi [illegible] me».

Poi Vittorio Cecchi Gori ha ribadito: «Io [illegible] ho mai saputo prima la formazione e non so [illegible] sia giusto...». Infine un siluro a Carobbi: «E' un jolly. La Fiorentina può [illegible] seconda se sistemerà bene la difesa. Come? Con Luppi sulla fascia sinistra, Faccenda, Malusci, Pioli e il giovane D'Anna alternativa[illegible] nel centro, [illegible] Carnasciali fluidificante». [b. c.]

[illegible] AL 31 DICEMBRE
I CONCESSIONARI CITROËN TI
[illegible] A [illegible] DI GARANZIA.
(CONTRATTO PLUS)

CITROËN

CONCESSIONARIA CITROËN

AUTO JET
Via della Zecca, 13
CASELLE TORINESE

MOTORCAR
Via Canelli, 112
TORINO

[illegible] AUTO
Corso Vigevano, 62
C.so Racconigi, 212 - TORINO

[illegible] AUTO
Strada Statale 25 del
Moncenisio, 15 - ROSTA

OZINO
Strada Statale 228, n° 2
BUROLO D'IVREA

[illegible]
Via Val Pellice, [illegible]
SAN SECONDO DI PINEROLO

Sono le assenze e le contestazioni i motivi della flessione

Due macigni sul Torino

Mondo: i veri tifosi riflettano

Scifo (a fianco) attorniato da tre difensori foggiani. Sopra: Mondonico

[redacted]NO. Pato Aguilera e Borsano, temi del lunedì per i fedelissimi - quelli veri - che vivono il Filadelfia tutti i giorni. Erano in pochi, ieri, vista la neve ad il freddo, ma partecipi [redacted] sempre della vita di squadra e società. Aguilera li ha salutati alzando una mano, da lontano. Andava col dottor Bianciardi a sottoporsi [redacted] una radiografia. Il naso gli doleva ancora, dopo la botta ricevuta al 16' nel cercare di sfruttare l'assist di Zago. L'esame ha rivelato una frattura composta, nessun problema grave, al massimo domenica con [redacted] Roma [redacted] Pato si presenterà con [redacted] cerotto protettivo.

Aguilera si accusa del possibile gol vittoria fallito [redacted] 90'. La gente granata non bada ad un episodio (un errore è possibile, è normale), ma è preoccupata per il calo di rendimento del piccolo uruguagio.

Per Mondonico [redacted] problema non è da poco, [redacted] non riguarda soltanto Pato. «Il Toro è tale solo se può esprimersi nella formazione che consente di sfruttare al meglio le qualità del gruppo. Con troppe [redacted] contemporanee saltano gli automatismi, la forzata improvvisazione non paga. Per Aguilera e per tutti».

Il Mondo si pone davanti ad [redacted] ipotetica lavagna [redacted] spiega: «Ecco, [redacted] libero (Fusi, ndr), due marcatori (Annoni e Bruno), due cursori di fascia (Mussi e Sergio, Sordo [redacted] Sergio), due incontristi (Sordo [redacted] Venturin, Fortunato [redacted] Venturin), e i tre stranieri liberi di usare qualità [redacted] fantasia». Parla bene di Silenzi, ammette che Zago ha qualità, lo stesso per Poggi, ma ribadisce: «Siamo noi soltanto con il blocco base in campo».

Su Aguilera precisa: «Quando gli si chiede troppo movimento, si esaurisce». E l'idea di Casagrande libero? «Anche per il brasiliano è questione [redacted] potenza fisica. Contro il Foggia, avrei potuto lasciare subito Fusi libero come è accaduto a gioco in corso. [redacted] voi pensate che per Casagrande sia più faticoso il ruolo di libero o quello di centrocampista?».

Tutto chiaro, [redacted] Toro paga l'emergenza. Continuerà anche domenica [redacted] la Roma. Finirà la squalifica Fortunato [redacted] la cominceranno Bruno e Sergio. E [redacted] Cois e Mussi saranno disponibili, il tecnico lo saprà solo venerdì. In settimana, oltre a Sottil si alleneranno con la prima squadra anche Falcone [redacted] Della Morte, con gran gioia di Rampanti responsabile della Primavera. Mondonico allarga le braccia: «So che le mie necessità si scontrano con quelle della formazione più giovane, ma questo accade [redacted] ogni club». Sottil ascolta e borbotta: «Spiace anche [redacted] me lasciare il gruppo, [redacted] vivere qualche momento di A è una soddisfazione».

Mondonico spiega [redacted] difficoltà incontrare con il Foggia (aveva una marcia in più, [redacted] per [redacted]ze nostre [redacted] allenamento ma per qualità naturali dei giocatori) e anticipa i rischi del match con la Roma («Boskov ha molte alternative»).

Intanto si amplia la contestazione dei tifosi [redacted] la squadra comincia a sentire il disagio per la situazione. Tocca ancora a Mondonico spiegare, approfondire. «Ammetto, [redacted] uno dei momenti più difficili per il Toro. Sarebbe molto facile, troppo comodo, per me dire che io penso al gioco [redacted] basta. Oppure mettermi su [redacted] barricata [redacted] stop. In realtà, squadra, società e tifosi [redacted] i vertici [redacted] un triangolo che chiede buonsenso. Domenica sera mi sono indispettito davanti a domande [redacted] contestazione: per me contava solo la partita appena conclusa. Ma 24 ore dopo sono pronto a discutere. Ad inizio stagione spiegai ai ragazzi che la contestazione alla società poteva diventare uno stimolo in più. Ma adesso qualche giocatore può soffrire un clima ricco di tensioni. Dico ai tifosi che, se amano il Toro, debbono riflettere».

Caso-Palestro. Nell'ambito dell'inchiesta, il giudice Labate andrà probabilmente a Bruxelles per sentire il giovane che sta studiando in Belgio. Un particolare che [redacted] la curiosità circa la duplice cessione della quale [redacted]rebbe sta[redacted] protagonista: dal Torino al Venezia per 570 milioni e quindi dal Venezia alla Ternana.

Bruno Perucca

[redacted] DEL [redacted]

Lo chiamano catenacciaro e predicatore del calcio duro, ma il suo Cagliari è terzo

Le scomode etichette di Mazzone

«Faccio sempre parlare i ragazzi, ma decido io Mio grande vanto è non essere mai retrocesso»

Carletto Mazzone in un atteggiamento tipico: romano, è nato il 19 marzo 1937

Terzo posto in classifica, alla pari addirittura [redacted] la Juventus: quattro vittorie nelle ultime cinque partite. L'umile Cagliari di Carletto Mazzone, è la vera rivelazione del campionato. Bisogna [redacted] indietro di oltre 20 anni, all'epoca di Gigi Riva, per trovare i sardi tanto in alto, in piena [redacted] Uefa, davanti a colossi, almeno tali erano considerati in estate, [redacted] il Napoli, la Lazio, la Roma, la Sampdoria.

Insomma, signor Mazzone, se non è un miracolo il suo...

«Accidenti, quanti elogi, quante interviste. Si vede che abbiamo davvero stupito tutti. Inutile dire che [redacted] contento, soprattutto per i giocatori. Sono un alle[redacted] scomodo, pretendo sempre molto, sul campo e nella vita privata. Chiaro che i buoni risultati contribuiranno ad [redacted]re la mia credibilità anche [redacted] confronti della squadra».

Prima di mettere [redacted] il Napoli avevate collezionato tre vittorie consecutive in trasferta, [redacted] Brescia, Genova, Ancona: da quanto non conseguiva simili successi?

«Sono andato [redacted] ritroso [redacted] la memoria, ma [redacted] ho [redacted] un precedente così felice. Mai vinto tanto come in questo momento».

Non lei, che dicono essere di ferro, ma i giocatori, adesso, insuperbiranno.

«Con me non c'è pericolo. Dobbiamo essere sempre umili, l'umiltà è il nostro pane. Un amico mio vendeva frutta, fece tanti soldi, si montò la testa e volle buttarsi nell'edilizia. Risultato, è tornato povero. Penso io [redacted] tenere i ragazzi con i piedi per ter[redacted]. Ma credo che neppure i tifosi partiranno di testa: [redacted] tranquilli, corretti, molto sportivi».

Raccontano che Mazzone sia un duro. Come quella volta, a Lecce, che appese al [redacted] Virdis reo di aver voluto tirare un rigore sbagliandolo.

«Non mi posso permettere il lus[redacted] che qualcuno giochi male. Nello spogliatoio lascio parlare ma alla fine dico sempre: Ora, fate come voglio io, fidatevi, è una vita che sto nel calcio. Venticinque anni di panchina e mai retrocesso, sempre allenando squadre piccine: Ascoli, Catanzaro, Lecce. Con Ascoli e Catanzaro arrivammo sesti e settimi: però, allora, per andare in Uefa bisognava arrivare terzi».

Ora potrebbe essere [redacted] volta buona.

«Se ne parla tanto ma per carità, ricordi il mio amico fruttivendolo. [redacted] cominciò a metà novembre e zac, [redacted] la sconfitta interna, anche se immeritata, con il Parma. Dia [redacted] per [redacted] l'importante è giungere in fretta ai 30 punti, quelli utili per salvarci. Quando [redacted] avremo, allora potremo spingerci più in là con i sogni. Sei volte mi sono salvato all'ultima giornata, non può immaginare lo stress. Quando devi scampare alla B, vivi da dannato, lavori sempre sulle sconfitte. Mi spiego: capita spesso che la squadra piccola riesca a raccogliere un solo punto [redacted] un mese: sapesse la difficoltà di ricominciare, il martedì, da una partita perduta ben sapendo che quasi certamente la settimana successiva sarai di nuovo qui ad analizzare [redacted] altro rovescio. Ecco il difficile: non smarrirsi mai, te[redacted] sempre su la squadra, motivarla in questi periodi bui».

Mazzone catenacciaro, predicatore del calcio duro, allenatore di squadre scarpone. Che etichette...

«Chiacchiere vuote. A Genova, ad esempio, ho fatto la zona: ma se la pratico [redacted] nessuno se ne accorge. Quando ho guidato una squadra che non mirava solo a sfuggire la B, [redacted] Fiorentina, arrivai terzo. Si fa presto a fare i professoroni: magari avessi avuto anch'io i Platini, i Tardelli, o i Baresi».

La sua vittoria più bella?

«Non essere mai retrocesso. Comunque, ho vinto, nel gennaio di tanti anni fa, una Coppa che nemmeno Boniperti o Berlusconi potranno mai conquistare: la Coppa Capodanno, battemmo in [redacted]nale [redacted] Juventus. Scherzi a parte, un ricordo stupendo risale al primo anno con l'Ascoli in A (1974-75): sette punti all'andata, 17 nel ritorno, rimonta e salvez[redacted] straordinaria».

Ascoli, ce l'ha nel cuore. Però, una volta Rozzi l'esonerò, lei ne soffrì molto.

«Da [redacted] Con Rozzi c'è amore-odio, abbiamo entrambi un [redacted]ratterino. Preso Boskov».

Già, Boskov, il nemico...

«Sostituendomi disse che gli avevo lasciato una squadra a pezzi. Risultato: i miei figli furono picchiati a scuola, sbeffeggiati in piazza del Popolo, vivemmo momenti molto duri. Imperdonabili, le parole di Boskov»

Il destino le ha sempre negato la grande squadra: pensa [redacted] avercela adesso?

«Ottima [redacted] grande forse no. Anche se penso sia tale nello spirito, nella disponibilità, nel rapporto umano. [redacted] non è poco».

Claudio Giacchino

ARBITRI [redacted]

I giudizi di Casarin

Cartellini rossi sacrosanti tranne [redacted]

Domenica calda per gli arbitri e queste le conclusioni di Casarin:

Fiorentina-Juve, Beschin: giusta espulsione di Kohler, in regime [redacted] applicazione restrittiva [redacted] regolamento; inconcepibile fischiare la fine del primo tempo con Laudrup solo in [redacted]

Ancona-Inter, Bettin: sacro[redacted]nta espulsione di Zenga.

Cagliari-Napoli, Cinciripini: clamorosa topica il giallo + rosso a Fonseca per proteste: era rigore (per Cinciripini, già protagonista del caso Mancini a Udine, probabile uno stop).

Milan-Udinese, Rosica: impeccabile applicazione del fuorigioco passivo nell'azione di Dell'Anno che porta al gol di Balbo.

Pescara-Lazio, Amendolia: rete fantasma [redacted] Luzardi. Nel dubbio, fiducia ad arbitro e guardalinee, ben piazzati.

Samp-Atalanta, Braschi: al debutto in serie A, promosso.

Roma-Parma, Trentalange: ok la cacciata di Zinetti.

GENOA [redacted]

Fino al 30 giugno

Dobrowolski andrà in prestito all'O. Marsiglia

GENOVA. Mossa a sorpresa del Genoa. Ieri sera [redacted] presidente Spinelli ha ceduto in prestito al Marsiglia Igor Dobrowolski, il centrocampista russo acquistato tre anni fa dalla società e «posteggiato», nelle ultime due stagioni, prima [redacted] Castellon in Spagna e poi al Servette in Svizzera. La trattativa è stata condotta personalmente dallo stesso Spinelli con il presidente del Marsiglia Tapie. La società francese pagherà l'ingaggio (400 milioni) e tesserà il fantasista russo fino al termine della stagione in corso. Molto riserbo sull'improvvisa decisione [redacted] pare che sia stato il nuovo allenatore Maifredi a spingere per questa decisione. Dobrowolski, infatti, non si è mai inserito negli schemi del Genoa. Anche a Giorgi, che si [redacted] dimesso il mese scorso, il russo non andava molto a g[redacted]. Ma più fortunato [redacted] lui è stato il suo successore. **[f. s.]**

GOL VERI E FASULLI

PERSINO LA MOVIOLA TRADISCE

NELLA domenica della rete fantasma (Luzardi in Pescara-Lazio) e degli otto espulsi, succede anche questo: che sia la moviola, una tantum, ad arrendersi all'occhio umano. Ci riferiamo al raddoppio della Fiorentina. Dalla tribuna, nessun dubbio; autogol di Sartor. Dagli spogliatoi, neppure. E' Bruno Pizzul, a Novantesimo minuto, a lanciare l'allarme, da noi raccolto: fermi tutti, [redacted] il petto dell'argentino a imprimere l'ultimo tocco. [redacted] noi si corregge. Salvo poi restare [redacted] sasso (una volta [redacted] detto di Sassi) di fronte alle riprese da dietro la porta, proposte da altre «ditte», e a notte fonda dallo stesso Pizzul (Domenica sportiva) in versione «mia colpa, mia colpa, mia massima colpa». La deviazione, sciagurata, è «tutta» di Sartor: lo sterno di Batistuta non c'entra proprio per nulla.

E così, chiesto [redacted] ai lettori, non ci resta che prendere atto [redacted] il mezzo tecnico, pur «lavorato» a freddo, in condizi[redacted] ottimali, [redacted] e senza pathos, possa essere altrettanto fallibile o parziale di un arbitro, costretto invece a prendere una decisione [redacted] pochi secondi.

Ci sarà sempre una ripresa, un'angolazione, una zoomata in grado di annullare, modifica[redacted] o ridimensionare le precedenti. Basta cercarle.

I rigori non fischiati in Milan-Inter (Ferri su Massaro, Tassotti su Fontolan) e quello decretato in Juve-Milan (Tassotti su Di Canio) [redacted] stati saccheggiati [redacted] tutte le moviole d'Italia [redacted] arrivare a un verdetto «chiaro». Lo stesso dicasi dell'espulsione del tedesco Kohler: ingiusta, discutibile, fiscale, giusta, dal vivo come al ralenti.

Per carità, il progresso è progresso, e dunque ben vengano la slow motion, ma andiamoci piano. A Pescara, non «sembra» gol. Così come il tiro di Fuser nel derby romano «sembrava» dentro. Laddove non si arriva alla certezza assoluta, usiamo termini meno perentori. Non parliamo di complotti (Pescara). [redacted] rovistiamo con livore nel curriculum del Cinciripini di turno, come ha fatto il Napoli. Sbagliano i giocatori (lo sputo di Effenberg a Torricelli, un gesto ignobile), figuriamoci [redacted] non [redacted]ò sbagliare l'arbitro. Ma soprattutto, d'ora innanzi, sappiamo che sbaglia anche la «infallibile» moviola. **[ro. be.]**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLINO Barrasco saloncino 2 camere cucina giardinetto L. 120 milioni più mutuo agevolato Tel. 532.409.
VINOVO centralissimo ufficio e abitazione libero 3 camere tinello L. 240 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8376
VINOVO luminoso appartamento salone 2 camere cucina biservizi taverna giardino box. Tel. 839.5342. Studio Cadorna.
VOLPIANO centro casetta libera soggiorno cucina bagno 2 camere riscaldamento metano L. 99 milioni. Tel. 437.3922.

VOLPIANO
villa unifamiliare: salone, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni. Garage tavernetta, mansarda. Giardino. I.C. 242.5170.

ZONA precollina 1ª cintura cerco appartamenti e ville anche so da ristrutturare definizioni rapide (5) 768 995 ore 15/18.
10 minuti Torino Sud Bruino recente saloncino 2 camere cucina posto auto L. 162 milioni forte mutuo Tel. 530 163.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
A.A. FUNZIONARIO di banca ricerca appartamento in Torino vuoto o arredato uso abitazione. Tel ore ufficio 437 6657.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti Tel 331 840
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese Tel. 596.732
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cinture selezionata clientela senza vostre spese, referenze

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi arredati bene centrali - semicentrali uso transitorio da L. 500 mila. Stimo Case 533.434 - 553 129.
Al [redacted] alloggi arredati camera cucina bagno o camera tinello cucinino bagno. Tel. 334.929.
A. AFFITTA [redacted] pied a terre riservato a foresteria zona piazza Massaua. Tel. 712.392.
A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1.300.000. Tel. 669.6918 - 669.6921.
ADIACENTE corso Bolzano/via Grattoni ufficio signorile salone 4 vani servizi [redacted] 145 3° piano. Agenzia 562.3811.

AFFITTASI
Crocetta ufficio 4 camere archivio 2° piano. Tel. 500.179 - 595 852.

AFFITTASI Rivoli a referenziati alloggio in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso Tel 0337 204.668
AFFITTASI strada del Cascinotto ampi monolocali arredati a nuovo con posto auto L. 650 mila mensili Tel 581.7947.
AFFITTIAMO arredato 2 camere cucina servizi L. 700 mila mensili Sogem 562.3535.
AFFITTIAMO via Cavour stabile nuovo ufficio 130 mq posto auto L. 2 milioni 500 mila mese Sogem 562.3535
AFFITTIAMO via Lagrange nuovi uffici di rappresentanza 165 mq Sogem 562.3535
AFFITTIAMO via Pietro Micca ufficio 350 mq piano nobile portineria Sogem 562.3535
AFFITTIAMO via S. Secondo ufficio 110 mq piano 1° posto auto Sogem 562.3535.
AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili contanti e contratto camera cucina 250 mila S. Rita. Tel. 319.5503.
AFFITTO liberi salone 2/3 camere cucina signorili ingresso biservizi. Bimar Tel. 434 5758.
ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati zona Centro o semicentro diverse metrature Tel. 011 434.6942.
ALPINA affitta appartamento prestigioso 2 camere cucina 2 servizi zona centro L. 1 milione 300 mila. Tel. 011 434.6942.
BARRIERA DI MILANO alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ottimo stato Tel 561 7931.
BRUINO affittasi villa 2 alloggi indipendenti di 4 camere e servizi cadauno più box e giardino Tel 571 2272.
CENTRALISSIMO via Cavour ben ammobiliato salone camera angolo cottura bagno L. 650 mila mese. Fimo 505 891.
COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature con posto auto e giardino contratto abitazione. Ortolani 530.990.
COLLINA Pino/Pecetto signorili vuoti arredati con giardino e box mq 60/160 affittasi foresteria. Previdi 011 860.8037.
CORSO Francia affittasi elegante appartamento 8° piano ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni I.C. 205.4766.
CORSO Regina Margherita alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.7596.
CRIMEA viale Thovez in signorile palazzina affittiamo alloggi vuoti varie metrature uso abitativo Studio Ortolani 530.990.
DI SALVATORE 581 7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre [redacted]
ELIO CODONI [redacted] 650.2264/5 [redacted] Antinori 8 (Re Umberto) ufficio abitazione in bella casa 6 camere servizi.
EXPOCASE 504.263 affitta presso piazza Statuto palazzina uffici [redacted] 600 su 2 piani parcheggio.
FININTER IMMOBILI 557.0021 via Maria Vittoria via della Rocca, 315 mq di alta rappresentanza casa d'epoca.
GEDIM via Garibaldi stabile signorile portineria aria condizionata mono/bilocale arredato uso foresteria. Tel. 562.7560.
MEC CASE 533.025 in stabile signorile appartamenti 1/2/3 camere [redacted] vuoti o arredati.
[redacted] Statuto (via Carena) [redacted] alloggi 2 camere cucina bagno [redacted] rate pari affitto. Tel. 561.7543.
PRECOLLINA affittiamo signorili appartamenti liberi e arredati disponibili subito. Tel. 669.0104 - 669.0107.
STUDIO CLASS corso Galileo Ferraris signorili appartamenti 170 mq ristrutturati rifiniture personalizzate. Tel. 667.2134.
UFFICIO mq 100 al 1° piano via Guido Reni privato affitta. Tel. [redacted] 72 40 098.
ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani abitazione ufficio. Tel. 669.6918 - 669.6921
ZONA Crocetta affittasi monolocali arredati - pied-a-terre solo a referenziati Tel 596.810.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[redacted]
[redacted]

A. A Natale regalatevi nel Canavese casetta rustica con giardino a L. 18 milioni dilazionabili [redacted] Zeta 436.8660.
[redacted] **REANO** casetta indipendente 4 camere bagno giardino privato abitabile subito L. 225 milioni. Medim 560.4543.
A. [redacted] Monferrato casa di campagna panoramica mq 150 con biservizi e 2700 mq giardino. 'La Borsa' 386.482.
A. 76.000.000 Canavese casetta libera 2 lati da rifinire con giardino privato e piccolo rustico. 'La Borsa' 386.482.
ALBENGA vicinanze golf soggiorno cucina camera servizi balcone nuovo mai abitato termoautonomo solo L. 127 milioni Immobiliur 0182 543.035
ALBENGA 10 minuti [redacted] piccolo [redacted] su 2 piani con giardino da restaurare L. 60 milioni totali. Tel. 0182[redacted]
ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF 800 mila Tel 011 437 5591
A pochi km da Alassio vendiamo panoramici appartamenti con terrazzi e giardini in nuova costruzione Tel 011 434 5758
A pochi km da Torino vendiamo casa di campagna 5 camere salone biservizi box cortile indipendente Bimar 434 5758
ASTIGIANO Castelnuovo Don Bosco casa rurale ristrutturata salone 3 camere cucina biservizi più rustico Bimar 434 5758

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
BARDONECCHIA via Medail monolocale, cucinino, mansardato, terrazzino L. 145 milioni. Casapiemonte 011/318.0525.
BORDIGHERA libero ultra signorile 4 vani più mansarda box piscina giardino. Nord Immobili 749 5000.
BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare 2 camere cucina servizi balconata e cantina L. 165 milioni. Tel. 0182 554.577.
BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251
CASCINALE 15 km Chieri ristrutturato a 2 piani (8 camere). acqua, luce, gas giardino, terreno Valens 011 505 342.
CASETTE subito abitabili breve [redacted] Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CERCATE un appartamento a Nizza? Sogigen vi aiuterà nella scelta. Tel. 0033 93 876.747
CHIERI presso villetta unifamiliare 5 ampi vani 2 bagni garage mansarda giardino mq 3400. I.G.I. 69.20
CHIERI rustico da ristrutturare possibilità soluzione bifamiliare terreno mq 3800 circa distanti. Tel. 947 1647
CINTURA nord casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda cortile comodità servizi I.G.I. 011 69.20
COSTA AZZURRA confine Monte Carlo, unica al mondo Costruttore propone appartamenti di gran prestigio, dominanti il Monte Carlo Country Club, 'a Beach' e il mare. Assistenza bancaria, giuridica e fiscale Tel. 0033 93 304 040 fax 0033 93 308 420

COSTA AZZURRA
esclusive vantaggiose proposte a Mentone, Nizza e Antibes. Zona centro, precollina e lungomare. Tel. 011 561.1585.

[redacted]
NIZZA
Febron in Residence con piscina immerso nel verde appartamenti di pregio prezzi da L. 120 milioni, vista mare.
Febron in residence di lusso, piscina, parco secolare, finiture di pregio, cucine e bagni arredati, vista mare magnifica.
CAUNE[redacted]
in residence a 100 mt dal mare mono/bi/tri/quadrilocali da L. 98 milioni.
CANNES
a 100 mt dal mare nel cuore della Croisette in immobile di prestigio, vendiamo mono/bi/tri/quadrilocali in residence nel cuore di un parco secolare con piscina, golf e tennis, appartamenti da L. 260 milioni.
VILLENEUVE LOUBET
pied dans l'Eau in residence con piscina e spiaggia privata, dotato di ogni comfort prezzi da L. 430 milioni
ANTIBES
villa a schiera immerse nel verde con prestazioni di ottimo livello prezzi da L. 320 milioni.
INTERIM 011 599.782

[redacted] (La Salle) impresa [redacted] caratteristici bi/trilocali varie metrature Iva 4% esposizione soleggiatissima splendida vista panoramica Gran Paradiso/Monte Bianco. Bil 010 565 184
FR[redacted] presso casetta indipendente 3 lati 4 vani servizi cantina giardino panorami[redacted] 130 milioni. I.G.I. 011 69.20.
GIAVENO porzione di cascina 3 camere soggiorno angolo cottura servizi box tavernetta ristrutturato. Bimar 434 5758
GRESSONEY St Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I srl 011 561.1137
LE SAUZE Alpi Provenzali, stazione sciistica a 1400 mt. a 90 km da Cuneo. Vendiamo in stabile di 3 piani pronta consegna, mono e bilocali a partire da 55 milioni. Mediom 02 583.17190.
LOANO 50 mt mare soggiorno cottura camera bagno giardino termoautonomo L. 175 milioni Tel 019 615 951
MENTON esclusivi appartamenti varie metrature. Visite e consulenze gratuite sul posto. Per informazioni 011 319.2332.
MONTAFIA D'ASTI libera casetta indipendente su 2 piani giardino tavernetta box L. 145 milioni. Emmedue 562 8207.
MONTECARLO affare vendesi prossimità spiaggia 3 vani e servizi. Sun Agency tel. 0033 93 508 656 - fax 93 501.938
NIZZA Promenade des Anglais appartamenti signorili in prenotazione nuova realizzazione varie metrature. Nazionale Immobiliare 011 561.2686 - 0033 93 876.747.
NIZZA Promenade des Anglais bilocale di lusso, 4° piano, vista eccezionale mare. FF. 870.000 Europe Immobilier 0033 93 873.200.
OSPEDALETTI vendonsi prestigiosi appartamenti varie metrature vista mare eccezionale. Tel. 0184 689.244 - 011 [redacted]
OULX impresa prenota alloggi in [redacted] condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
[redacted] **LIGURE** [redacted] mare soggiorno [redacted] camera, bagno balcone termoautonomo L. 175 milioni Tel. 019 615.951
PINASCA tra il Sestriere e Praly magnifico rustico con vista mq 120 e 480 mq terreno L. 62 milioni. Tel. 589.0013.
PRAGELATO monolocale libero di mq 54 più terrazzo di mq 25 più box 2 auto L. 137 milioni mutuo più Tel. 589 0013
RIVOLI casetta indipendente 3 camere salone cucina biservizi box auto 4400 mq di terreno edificabile uso box magazzini mutuo permuta. Bimar 434 5758
RUBIANA Favella villa recente 2 piani alloggio tavernetta box e 1000 mq terreno interamente recintato ultimo km sterrato L. 150 milioni Tel 557.1252 - 532.718
RUBIANA villetta indipendente 5 ampi vani biservizi seminterrato giardino posizione panoramica I.G.I 011 69.20.

SANREMO ATTICO
vista mare (S. Martino/Poggio) soggiorno 2 camere cucina splendido terrazzo garage Bertelli 011 596 866

SARDEGNA S. Teresa confinante mare, villa prestigiosa, parco 6000 mq 4 camere salone servizi affarone. Immobiliarde 0789 754 500.

SAUZE D'OULX
villa stupenda mq 250 su 3 livelli elegantemente arredata con giardino comode impianti Bertelli 011 596 866

SOMMARIVA PERNO 47 km To attico libero 140 mq più mansarda L. 170 milioni. Inv. imm. vende Tel. 011 562 6283
SPOTORNO 20 mt mare signorile cottura soggiorno camera bagno termoautonomo L. 240 milioni. Tel. 019 623 633
VARAZ[redacted] 20 mt mare soggiorno cottura camera bagno balcone cantina termoautonomo L. 320 milioni. Tel. 019 623.633.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CAPODANNO sciare in Francia affittasi re[redacted] a Serre Chevalier Chamonix Megeve Morzine Tel. 011 81[redacted]
CLAVIERE 2 alloggi panoramici arredamento signorile 5 posti letto garage stagione invernale. Tel. 011 840.421.

47 Alberghi, pensioni, residences

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare e stazione, scelta menù, ascensore servizi, inverno L. 46 mila. Da Natale al 6/1 L. 55 mila, festivi L. 72 mila cenone compreso Tel 019 692 929 pesti.
LOANO albergo Miramare servizi ascensore tv scelta menu fronte mare dal 2/1/93 L. 55 mila. Tel 019 675 691.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 151 Tel 334 800
A. OREFICERIA GILMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

Scatta l'allarme per gli insuccessi del campione azzurro, ma lui non accetta processi

Tomba scommette su Tomba

«In Val Badia darò 8 decimi al secondo»

Tomba in [illegible] (foto grande) nello speciale di Val d'Isère; per Thoeni (foto a lato) [illegible] solo la vittoria; Accola (sin.): c'è pressione

«Non sono mai stato in forma come adesso. Ed è per questo motivo che sono terribilmente infastidito dal fatto di non riuscire a raccogliere i risultati che penso di valere». Alberto Tomba prima di tornare a casa da Val d'Isère per un giorno di riposo, si è fermato qualche ora a Sestriere. Una [illegible] che permette di fare il punto della situazione. Il bolognese non accetta processi sommari, è convinto che l'inizio negativo della stagione [illegible] stato determinato soprattutto da cause esterne, a lui sfavorevoli.

«Signora - spiega - ho disputato gare irregolari, su piste preparate male e su tracciati messi in piedi in modo strampalato. Solo lo slalom di apertura qui al Colle era perfetto, come fondo. Nella seconda manche ho commesso un errore. Basta un centimetro di differenza e sballi tutto».

C'è tuttavia chi sostiene che Tomba dovrebbe prepararsi per affrontare anche percorsi accidentati, gareggiare in seconde manches difficili. Fra questi c'è anche Mario Cotelli, l'ex ct della valanga [illegible] «Cotelli - risponde l'Albertone - ha ragione. Ma io ho sempre sciato in questa maniera. E mi pare che [illegible] vinto abbastanza, tanto da essere convinto che il mio sia il metodo giusto. Piuttosto mi preoccupano i calendari assurdi che ci costringono a trasferte pazzesche, i regolamenti che favoriscono atleti capaci soprattutto di piazzare e vince. Gli altri corrono [illegible] tenuti, frenati. Io arrivavo [illegible] due delusioni e forse, inconsciamente, volevo soprattutto tagliare il traguardo [illegible] piedi. Tutto il resto [illegible] storie: c'è chi pensa che io senta troppo la pressione che mi circonda. [illegible] alla folla, all'obbligo di vincere, alle critiche, sono ormai abituato».

[illegible] Dovrei impuntarmi e rifiutare di correre su certe piste. Si parla di sport ad alto livello. Poi succedono cose da dopolavoro. Spero che prima o poi qualcuno cambi qualcosa. Ma so già che lo faranno fra tre anni, quando magari mi ritirerò dall'attività. Comunque, alla Coppa del Mondo non ci penso. Le norme assurde che la regolano me ne hanno già negate tre.

Torniamo all'attualità. Il settimo posto di domenica in slalom può essere [illegible] segno [illegible] crisi soprattutto psicologica. La vicenda dell'«uomo nero» che è sceso accanto a Tomba per un tratto di pista, benché confermata anche dalle immagini televisive, ha per molti il significato di una scusa. L'azzurro però non torna sull'argomento, anche [illegible] ribadisce che un'interferenza [illegible] quel tipo lo disturba molto. «E' vero - ammette - che non ho sciato benissimo. Il rischio di saltare era molto elevato. Guardate i miei avversari tradizionali: [illegible] caduti quasi tutti perché la pista non era preparata bene. In certe condizioni [illegible] si può rendere al massimo. Solo chi ha nulla da perdere spinge come un disperato. E fra tanti a qualcuno va bene e vince. Gli altri corrono [illegible] tenuti, frenati. Io arrivavo [illegible] due delusioni e forse, inconsciamente, volevo soprattutto tagliare il traguardo [illegible] piedi. Tutto il resto [illegible] storie: c'è chi pensa che io senta troppo la pressione che mi circonda. [illegible] alla folla, all'obbligo di vincere, alle critiche, sono ormai abituato».

Alberto: mi infurio perché sono in forma e non riesco a vincere
Thoeni: era frenato

Ha ragione Tomba [illegible] i suoi [illegible] no soltanto argomenti per nascondere una possibile crisi? Un gigante troppo corto, uno slalom troppo angolato, l'«uomo nero», la neve preparata male, [illegible] ro di partenza sbagliato, le regole che non vanno, sono il paravento per non ammettere di non essere ancora nella forma migliore? Secondo gli uomini del suo clan, coloro che lo seguono in ogni istante della giornata, il fuoriclasse italiano ha soltanto [illegible] sindrome [illegible] vittoria.

«[illegible] Alberto vinceva la prima gara - afferma l'allenatore Gustavo Thoeni - ora saremmo qui a celebrare i suoi trionfi [illegible] ripetizione. A Val d'Isère ha sciato male perché non era lui. Sciava frenato. [illegible] abbiamo un'indicazione precisa sulla [illegible] attuale condizione atletica [illegible] agonistica. La prima manche di Sestriere quando ha rifilato un secondo a tutti. Io non posso credere che in pochi giorni sia crollato». Discorso più [illegible] meno analogo, quello [illegible] Helmuth Schmalzl, il ct azzurro: «Non possiamo permetterci [illegible] discutere Tomba. Lui voleva finire la gara. La pista era scalinata, la neve veramente difficile. E i ragazzi avevano sciato in allenamento sempre su tracciati ben lisci. Per questo tutti gli azzurri [illegible] andati male».

L'unico a lanciare un grido d'allarme è Pauli Accola, il grande rivale di Tomba. «Chi va male in qu[illegible] momento? Accola, Tomba, Aamodt. Gli atleti [illegible] quali tutti si aspettano solo vittorie. Troppa pressione. Dobbiamo darci una calmata, pensare a noi stessi, ritrovare la tranquillità, magari isolandoci. Per ritrovarci, altrimenti sarà sempre più dura per noi».

Ma Tomba non sembra essere preoccupato. [illegible] scommesso, denaro contante, [illegible] amici che domenica nel gigante [illegible] Val Badia darà [illegible] decimi di distacco al secondo classificato. Una tale si[illegible] andrebbe premiata.

Cristiano Chiavegato

TENNIS

McEnroe trascinatore nella vittoriosa finale di Coppa Davis contro la Svizzera

L'America ringrazia il vecchio Mac

Da oggi a Monaco una sfida da 2 milioni di dollari

Jim Courier con la bandiera, ma il numero 1 non ha convinto (FOTO AP)

Ancora una volta la magia della Coppa Davis [illegible] permesso che un risultato più che scontato alla vigilia sia stato [illegible] bilico fino all'ultima giornata. La Svizzera, fortemente motivata, ha sottoli[illegible] ancora una volta come [illegible] questo tipo [illegible] competizione [illegible] mentalità di squadra abbia un'importanza spesso superiore ai valori tecnici. Complice involontario della prova rossocrociata si è rivelato Jim Courier, il quale, pur conquistando il punto decisivo (3-1) con la vittoria su Hlasek per 6-3, 3-6, 6-3, 6-4, si [illegible] presentato all'ultimo appuntamento dell'anno con le batterie scariche. Ma al di là della stanchezza, nel [illegible] della Florida c'è da rilevare la scarsa attitudine alle competizioni a squadre, dove [illegible] responsabilità è notevolmente maggiore.

Ovviamente non [illegible] vuole «bocciare» un lottatore straordinario come Big Jim però è giusto rilevarne le incertezze. E' difficile chiedere al capitano Gorman [illegible] lasciare fuori il primo giocatore del mondo, però è giu[illegible] rilevare [illegible] [illegible] comportamento di Courier in Davis non possa essere paragonato al rendimento nelle competizioni individuali. All'esordio perse entrambi i singolari a Città del Messico. Quest'anno in [illegible] finale contro la Svezia non ha convinto contro Kulti e ha perso con Larsson. E nella finale [illegible] venuta [illegible] sconfitta con Rosset, largamente imprevedibile. Che non sia il caso di considerare le possibilità di Michelino Chang? Un giocatore capace nel 1989 di portare il punto nel singolare decisivo [illegible] l'Austria a Vienna partendo da uno svantaggio di [illegible] set.

Comunque ci [illegible] solo problemi di abbondanza per Tom Gorman. [illegible] notare che a risolvere il confronto in favore degli Stati Uniti [illegible] stato il giocatore più anziano, quello con maggiore esperienza ma anche quello che sente maggiormente [illegible] [illegible] di grande tensione agonistica della Davis. John McEnroe an[illegible]re una volta ha preso per mano uno spaurito Sampras e lo ha condotto alla vittoria risolvendo soprattutto [illegible] situazione psicologicamente negativa all'interno della squadra. E' lui la carta vincente. Possiede infatti la personalità per tenere tranquilla una squadra [illegible] «baby», Agassi compreso, seppure Andre possieda [illegible] record in Davis di 19 vittorie in 22 incontri.

[illegible] la stagione di Courier è finita [illegible] Jim ritornerà a Dade City a «mangiare tacchino e patate al forno» ed a leccarsi le ferite di [illegible] stagione indoor non sicuramente all'altezza di quella all'aperto, gli altri tre prolungheranno di una settimana la loro fatica presentandosi a Mona[illegible] di Baviera per giocare la Grand Slam Cup. Al torneo, aperto ai primi 16 della classifica che tiene conto dei soli risultati ottenuti nei quattro tornei dello Slam, hanno rinunciato anche Becker e Lendl: senza i tre americani sarebbe davvero svuotato di contenuto.

Esiste comunque la fondata preoccupazione che il lungo trasferimento possa creare problemi di esordio ancora superiori a quelli rappresentati dal valore degli avversari. In particolare Agassi è atteso ad [illegible] difficile verifica con il connazionale Michelino Chang, finalista della passata edizione, mentre un po' meno difficili, almeno sulla carta, paiono le partite di McEnroe con lo svedese Kulti, il sostituto di Lendl, e di Sampras con il bielorusso Volkov.

Tutti e [illegible] scenderanno in campo mercoledì mentre oggi, in prima giornata, la Olimpia Halle [illegible] occupata quasi completamente dai «ragazzi del '71». Ferreira deve confermare il divario di classifica nei confronti [illegible] Leconte, avversario di grande talento e quindi molto imprevedibile. Krajicek dovrebbe fare un sol boccone di Emilio Sanchez, poco adatto alla superficie velo[illegible] [illegible] Ivanisevic avrà sicuramente i suoi problemi contro il francese Forget che pare rinato proprio alla fine della stagio[illegible]. D'altronde per [illegible] montepremi di sei milioni [illegible] dollari, dei quali ben due milioni andranno [illegible] vincitore, un po' [illegible] fatica bisogna farla.

Roberto Lombardi

SPORT FLASH

[illegible]: s[illegible] [illegible] a Ravenna

La sfida di Ravenna tra Messaggero e Maxicono è il clou della 10ª giornata dell'A1, in programma oggi, dopo l'anticipo di sabato (Aquater-Panini 1-3). Posticipato [illegible] domani (ore 20) il match di Montichiari Gabeca-Sisley. Programma ([illegible] 17,30): Messaggero Ra-Maxicono Pr; Misura Mi-Jockey Schio; Venturi Pg-Centromatic Fi; Lazio Roma-Charro Pd; Sidis Falconara-Alpitour Diesel Cn.

Squalifica europea per Baggio e Carboni

GINEVRA. Dino Baggio della Juventus [illegible] Carboni della Roma sono i soli giocatori [illegible] squadre italiane squalificati per le partite delle coppe europee. Quanto allo avversario delle italiane, [illegible] potranno giocare Van Tiggelen (Psv Eindhoven) contro [illegible] Milan [illegible] Korkman, Keser e Tutuneker (Galatasaray) contro la Roma. Giovedì il Sigma Olomouc dovrà affrontare la Juventus senza Lataì e Vadura.

Slittino: successi azzurri in Coppa

SIGULDA. Successi azzurri nella Coppa del Mondo di slittino: nel doppio vittoria di N. Huber e Raffl, quarti Brugger e W. Huber; nel singolo, W. Huber si è piazzato 2° e Zoeggeler 3° nella gara [illegible] dall'austriaco Prock; nel singolo femminile, 2ª Gerda Weissensteiner.

Ciclocross: [illegible] Roma il Gp Spallanzani

ROMA. Oggi a Roma Gp Spallanzani di ciclocross, sesta prova del Superprestige. Fra i favoriti Pontoni, gli olandesi Baars (attualmente in testa alla classifica), Hendriks e Van der Poel, i belgi De Bie e Van Luchem.

[illegible] in campo prima di Natale?

MILANO. Morandotti, il giocatore della Knorr Bologna fermato per aritmia cardiaca, potrebbe [illegible] a giocare a metà mese. Il cardiologo del giocatore, che ne ha bloccato l'attività a metà novembre, lo visiterà la prossima settimana per verifi[illegible] l'idoneità. «Riccardo non rischia niente [illegible] particolare. L'interruzione dell'attività [illegible] stata [illegible] decisa per precauzioni».

Basket: atlete lituane squalificate per [illegible]

VARSAVIA. Cinque atlete della squadra lituana di basket Lit-Poliintar [illegible] Kaunas [illegible] state squalificate per due anni per aver rubato biancheria intima durante una trasferta negli Usa.

La Kappa sembra uscita dalla crisi, ma ha accentuato quella della Philips

Milano è travolta dalla paura

D'Antoni: non possiamo rinunciare a Djordjevic

Pazzo campionato. Ogni giornata propone sorprese e la classifica riflette questa situazione. «In un panorama simile, basta una minima variazione dello stato di forma o un infortunio per confezionare un risultato» dice Sergio Scariolo, allenatore di Desio, secondo il quale in A1, solo due squadre sono al di sopra [illegible] gruppo: Knorr e Benetton. Le altre sono più o meno della stessa forza, «anche se Reggio Calabria e Cantù sono andate finora al di [illegible] delle previsioni». [illegible] sensazione, tuttavia, che due neopromosse (Pistoia e Montecatini) siano nell'area che comprende Milano, Pesaro, Trieste, Roma e davanti a Caserta. «Non più di tanto - replica Scariolo -, perché si tratta di squadre che hanno almeno quattro uomini [illegible] grande esperienza. Sarebbe più sorprendente se, in quelle posizioni, ci fosse una squadra giovane [illegible] Torino». Però proprio [illegible] Robe di Kappa, facendo leva sui suoi baby Masper e Trevisan, domenica ha offerto un risultato sorprendente, stroncando la Philips e accentuandone la crisi.

Negli ultimi quattro turni le Philips ha incassato solo sconfitte. «Sì, siamo in crisi - ammette D'Antoni - e sono preoccupato perché giochiamo male, travolti dalla paura. In attacco sbagliamo in maniera allucinante».

Una delle chiavi di lettura della crisi milanese è senz'altro la scadente condizione [illegible] Djordjevic. «Sasha - spiega D'Antoni - è un mese che si allena male per una serie [illegible] infortuni. [illegible] suo recupero [illegible] indispensabile, non possiamo regalare uno straniero di quel calibro agli avversari».

Il presidente Morbelli si chiede «di cosa possono avere paura i giocatori? Forse di loro stessi». Ma la realtà è quella di una squadra sbandata.

Milano, comunque, non è la prima a interpretare questo ruolo nella stagione. Pesaro d'inizio campionato, Caserta fino alle ultime tre giornate e Roma hanno passato momenti delicatissimi. Proprio Roma, con Casalini nuo[illegible] tecnico In panchina, ha cominciato [illegible] risollevare la testa domenica, battendo la Clear priva di Bosa. Casalini non riesce a spiegarsi la crisi della [illegible] [illegible] squadra: «L'ho vista giocare contro Pesaro e Reggio Calabria, ha perso ma ha offerto un buon basket. Mi auguro che si risolleva, non solo perché sono milanese [illegible] ma perché il basket ha bisogno di Milano ad alto livello».

Insomma, in questo pazzo campionato l'unico che può fare affidamento [illegible] una squadra dal rendimento «abbastanza» regolare è Ettore Messina. La Knorr è in testa, solitaria, le sue [illegible] state sbandate controllate. Semmai, i pensieri di Messina [illegible] in chiave azzurra: nel toto-allenatore [illegible] Nazionale, è proprio il giovane tecnico della Knorr il più pronosticato. (g. t.)

MOTONAUTICA

Lo scafo si rovescia durante le prove del Mondiale offshore in Argentina

Incidente mortale a Balestrieri

Soccorsi in ritardo, ma gli organizzatori negano

BUENOS AIRES. Ancora un tragico incidente nel mondo della motonautica: dopo l'ex pilota di F1 Didier Pironi e Stefano Casiroghi, marito di Carolina di Monaco, [illegible] morto l'italiano Alessandro Balestrieri in seguito a un incidente avvenuto al largo della spiaggia di Playa Grande, presso Mar Del Plata, in Argentina.

Balestrieri e il suo compagno Maurizio Moreschi stavano effettuando un allenamento, in vista del Mondiale offshore che comincia oggi, quando la loro imbarcazione si [illegible] all'improvviso alzata senza motivi apparenti, rovesciandosi e scaraventandoli in mare. I due sono stati trasportati nella Clini[illegible] Comunidad di Mar Del Plata, dove Balestrieri è morto po[illegible] dopo il ricovero. Moreschi ha riportato fratture multiple, ma non è in pericolo di vita.

Secondo alcuni testimoni lo scafo Mondial Games pilotato da Balestrieri e Moreschi si è improvvisamente impennato davanti al Capo Corrientes, che sorge nei pressi di Mar Del Plata, sbalzando in acque i due occupanti. Mar Del Plata è un grosso e [illegible] centro balneare, si trova oltre 400 chilometri a sud-ovest di Buenos Aires [illegible] spesso ospita prove motonautiche.

Secondo le prime versioni dei fatti, lo scafo di Balestrieri [illegible] Moreschi [illegible] sarebbe capovolto intorno alle 14 locali, corrispondenti alle 19 italiane. Balestrieri sarebbe rimasto imprigionato per vari minuti sotto l'imbarcazione a causa dei colpevoli ritardi nei soccorsi. Quest'ultimo particolare è stato dato [illegible] dottor Carlos Benzo, il medico ospedaliero che ha confermato il decesso del pilota.

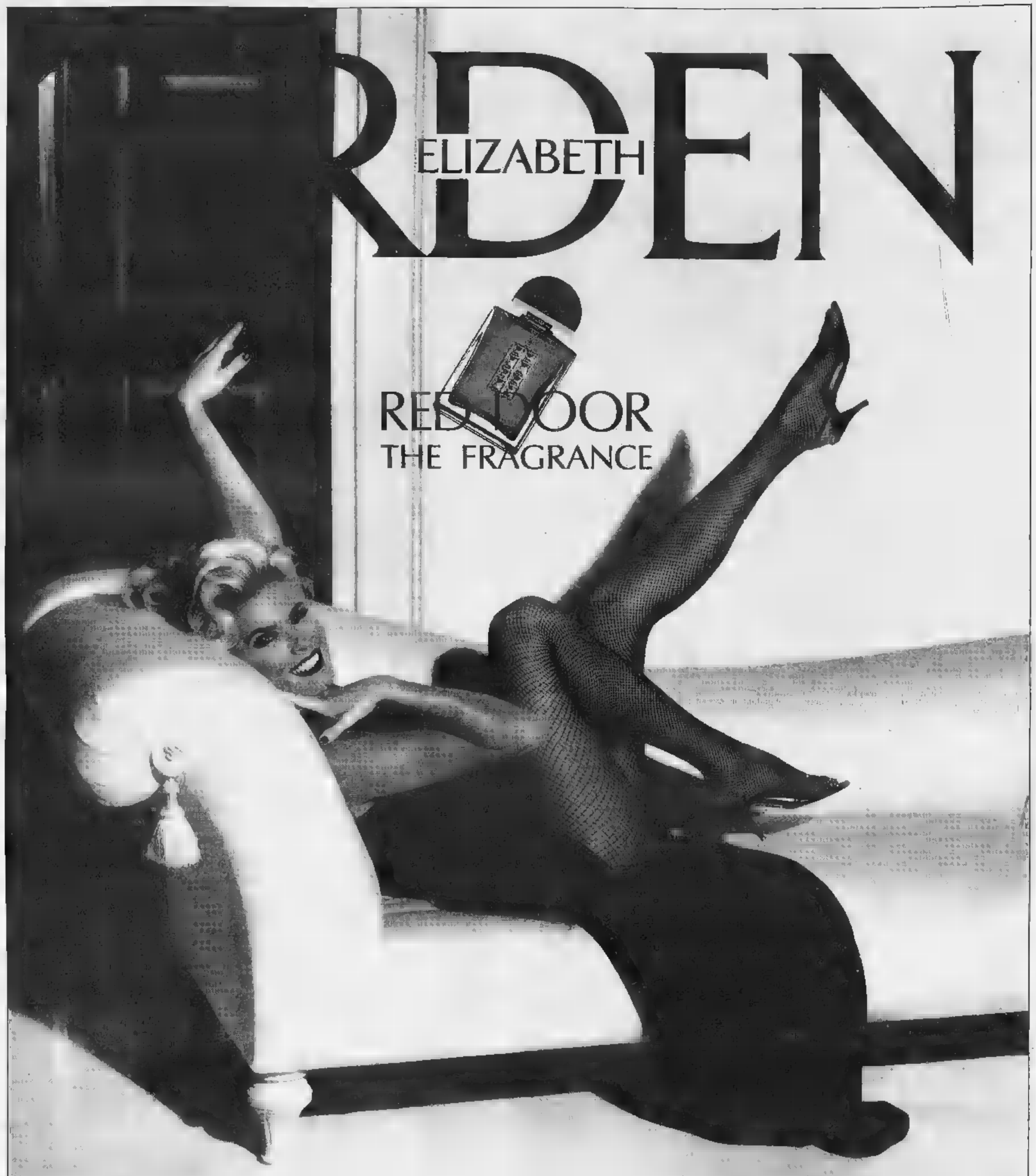
Quando sono finalmente giunti i soccorsi dei mezzi della Yacht Club Argentino, organizzatore del campionato, Balestrieri è stato estratto da sotto lo scafo e i due piloti sono stati portati a terra. Balestrieri, [illegible] 38 anni, è stato assistito [illegible] un respiratore artificiale ma è arrivato a riva con un arresto cardio-circolatorio dal quale si era inizialmente ripre[illegible] grazie all'intervento [illegible] due medici dell'organizzazione.

Trasportato in ambulanza nella Clinica Comunidad, [illegible] pilota italiano sarebbe morto po[illegible] dopo il ricovero.

Moreschi, come confermato dai medici, è invece fuori pericolo, pur avendo riportato traumi alla colonna vertebrale ed una frattura esposta del braccio destro.

Di fronte alle possibili critiche per i ritardi nei soccorsi, gli organizzatori hanno affermato, che i due piloti erano andati in mare di loro iniziativa fuori dell'orario normale delle prove.

ELIZABETH
RED DOOR
THE FRAGRANCE



PROFUMI
Servetti

camurati
il profumiere
«Lo stesso in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
C.so
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via 5
Tel. 561.38.38 - 561.10

In città tre centimetri, fuori da 10 a 20. Chiuso l'aeroporto di Caselle, alcuni voli dirottati e altri cancellati

Neve, disagi in collina e provincia

Code, tamponamenti e strade interrotte

Improvvisamente la neve. Si attendeva la rapida perturbazione con pioggia anche violenta ma occasionale, è arrivata invece la prima consistente nevicata dell'anno. Fiocchi sparsi all'alba in montagna, verso le 9 in pianura, poi graduale aumento della precipitazione sino al top fra le 12 e le 15. Lentamente poi c'è stata un'attenuazione sino alle 17,30, quando la precipitazione è cessata in pianura. E' continuata invece - ad intermittenza - sui rilievi.

La neve ha raggiunto appena i 3 centimetri in città, fra 10 e 15 in collina, in Susa ed in tutta la fascia prealpina, 50-60 centimetri a Bardonecchia, a Sauze d'Oulx e a Sestriere. La precipitazione consentirà, già a partire da oggi, l'apertura della maggior parte degli impianti di Claviere e San Sicario (dove si sta lavorando per battere le piste). Se la temperatura dovesse davvero farsi più nei prossimi giorni (è nelle previsioni) quasi ovunque il manto nevoso caduto ieri consentirà agli operatori turistici di guardare con tranquillità al Natale.

Autostrade. Le maggiori difficoltà sulla Torino-Aosta, soprattutto nel tratto valdostano, dove i mezzi spartineve hanno lavorato senza soste per tutto il giorno. Code al casello di Aosta, per un certo intasamento conseguente alla chiusura della statale per il Monte Bianco. Sulla Torino-Savona la precipitazione ha interessato il tratto sino Altare; sulla Torino-Piacenza l'intero percorso; quella per Milano nevischio con nuovi incidenti di poco conto (e un ferito). La Susa-Fréjus ha retto discretamente bene alla prima verifica della neve: i mezzi spombero hanno consentito alle auto di salire sino al traforo catene, quasi indispensabili, invece, sulla viabilità ordinaria.

Aeroporti. Quindici centimetri di neve hanno messo in ginocchio l'aeroporto di Caselle che è rimasto chiuso oltre un'ora ed ha dovuto subire il dirottamento alla Malpensa di tre voli (Amsterdam, Roma e Parigi). cellazione di altri (Zurigo e Venezia) e ritardi diffusi che hanno spesso superato le due ore. La situazione, nonostante l'attenuarsi della precipitazione, è rimasta critica sino sera.

Incidenti. A decine, soprattutto sulla tangenziale in provincia. Sulla provinciale del Colle del Lys nei pressi di Rubiana un autobus di linea ha sbandato una curva finendo contro la recinzione una casa. La strada è rimasta interrotta per diverse ore, per recuperare pullman è occorso l'intervento dei vigili del fuoco. Rouro, frazione Villaretto, intorno alle 14 c'è stato un maxi tamponamento che ha coinvolto decina di vetture, che stavano scendendo dal Sestriere senza catene. Un pullman diretto alla località sciistica, poco oltre, ha sbandato finendo contro un grosso fuoristrada: c'è un ferito leggero.

Le abbondanti nevicate registrate in Canavese hanno provocato qualche problema agli automobilisti, soprattutto sulle arterie di scorrimento statali e provinciali. Sulla 460 da Pont a Torino i mezzi spartineve dell'Anas sono intervenuti soltanto nel tardo pomeriggio. Ritardi anche per la pulizia tratto Ivrea-Salassa. L'asfalto insidioso ha provocato incidenti. Il più grave sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove una Clio è finita fuori strada: una ragazza di Milano, Silvana Cutrera, 34 anni, ha riportato un trauma cranico ed è ricoverata in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale Ivrea. Ferito anche il passeggero, Nunzio Berenzio, 60 anni: guarirà in 20 giorni.

Ceresole, in alta Valle Orco, sono caduti circa 50 centimetri, 40 centimetri in Valle Soana. Poca neve, invece, in Valchiusella dove per oggi gli impianti di risalita del Palit non apriranno ancora i battenti. [a. com.]

Autostrade in difficoltà Incidenti sulla tangenziale Un autobus di linea sbanda sulla strada del Col del Lys

Molte difficoltà per le auto sorprese senza catene sulle strade collina. Sopra, un momento dello sgombero degli alloggi Iacp occupati da abusivi in via

LE PREVISIONI

Forse ancora neve

Tempo perturbato ancora per alcune ore, poi un miglioramento sempre più marcato, ma brusca caduta della colonnina di mercurio, con temperature abbondantemente sotto lo zero nel fine settimana. Questa la previsioni del meteorologo, che però fa presente che oltre le 72 ore è difficile avere certezze. Il cielo stamane dovrebbe presentarsi nuvoloso e vaste zone del Piemonte (con possibilità di qualche altra breve nevicata), ma nel corso della giornata la variabilità dovrebbe farsi sempre più spiccata con la comparsa di zone di sereno. Ulteriore miglioramento domani, con cielo probabilmente sgombro da nubi. Le perturbazioni lasceranno il campo a venti settentrionali, in attenuazione sabato e domenica per la «rimonta» del campo di alta pressione che dovrebbe assicurarci, per l'inizio della settimana prossima, anche un ritorno delle nebbie e dello smog in pianura, o sole splendente in montagna.

Emergenza, solite problemi

Superga rimane isolata per ore Senza catene vietata la collina

Come in un film già visto, anche questa volta sulla macchina antineve del comune si sono scaricate le critiche di molti cittadini: se ne è fatto portavoce il consigliere Borghezio (Lega Nord) con una interrogazione al sindaco, sottolineando come i mezzi di raccolta non siano praticamente usciti dai depositi.

«Ogni intervento, prima che la coltre nevosa raggiunga i 5 centimetri, - ha però ribadito l'assessore Tedeschi - è assolutamente inutile. Quindi bene hanno fatto i mezzi comunali a non uscire in città». Diverso il discorso per la collina, dove non sono mancati i ritardi.

E' stata nella Superga che la macchina antineve del comune ha fatto cilecca, mentre nella parte meridionale della collina (Cavoretto, Colle della Maddalena) l'intervento è stato sufficientemente tempestivo.

Il comandante Manna dei vigili urbani, responsabile ieri del complesso dell'offensiva anti-neve, non ha mezzi termini: «Sia gli addetti comunali sia l'azienda che aveva l'appalto dello sgombero hanno delle responsabilità. Forse ha giocato negativamente la giornata di ponte fra due festività e qualche addetto malato».

L'assessore Tedeschi «Inutile intervenire prima che la neve abbia raggiunto i cinque centimetri»

Problemi per gli abitanti della collina sono venuti anche dalla momentanea chiusura di alcune vie (strada val Salice, viale Thovez, strada Val Pattonera) decise dai vigili urbani intorno alle 13, quando il forte afflusso di auto avrebbe potuto provocare tamponamenti. Bloccati anche alcuni autobus dell'Atm, sorpresi dalla precipitazione privi di .

La fine della nevicata, comunque, ha fatto tirare sospiri di sollievo. Anche all'assessore Tedeschi che ha ribadito, in serata, di essere soddisfatto: «E' stata una utile prova generale, in vista di impegni più severi».

Treni regolari

Uno sciopero non riuscito

Nessuna conseguenza per lo sciopero di 24 ore, domenica alle 21 fino alla stessa ora di ieri, proclamato livello nazionale sindacato autonomo ferrovieri Fisafs contro la trasformazione in spa delle Ferrovie dello Stato, contro il piano risanamento e l'annuncio taglio di altri posti di lavoro.

I treni nel compartimento di Torino hanno viaggiato regolarmente: tutti i convogli dei pendolari stati puntuali, mentre i treni a lunga percorrenza hanno registrato soltanto lievi ritardi nell'ordine dei 10-15 minuti. Secondo il compartimento di Torino, all'agitazione ha aderito solo il 2 per cento del personale (il 3 per cento a livello nazionale). Nessun problema neanche per quanto riguarda la neve caduta ieri, il traffico ferroviario si è svolto in maniera regolare.

Disagi sono invece previsti in città per giovedì in sciopero nazionale indetto dagli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil: tram e bus fermi dalle 17 alle 21.

Case Iacp

Per 4 famiglie sgombero coatto

Per quattro famiglie, che occupavano abusivamente alloggi Iacp in via Bernardi 47, con i primi fiocchi di neve è arrivato lo sfratto. Per loro non sarà un bel Natale. Donne, bambini (9, tutti piccoli) e anziani fuori casa per un'ordinanza del magistrato, immediatamente esecutiva. Ieri mattina c'era anche la polizia assieme ai vigili urbani. Le famiglie abusive già stata avvertite venerdì scorso. Ma speravano nella solita proroga. Invece gli agenti hanno intimato: «Dovete lasciare liberi i locali subito. Non ci proroghe. E' legge».

Legge dura. si preoccupa riportare ordine in situazione che da troppo tempo vede premiati i prepotenti che si impossessano degli alloggi a danno chi crede nelle graduatorie. E che può colpire anche chi ha meno colpe. Legge che però dovrà anche verificare come si lasciano inabitabili per tanti alloggi per mancanza di manutenzione. Nessuno responsabile di negligenza?

Ieri mattina fra lacrime, urla e proteste cominciato lo sgombero dei mobili, portati nel cortile. C'è chi li ha caricati su un furgone, e c'è chi li ha addossati al muro sul marciapiedi per ripararli alla meno peggio.

Racconta Maria Murala, anni, operaia, con una figlia di 7 anni, Vanessa: «E' dall'ottobre dell'anno scorso che abito qui. Questi locali erano abbandonati da 8 anni. pagato il gas e la luce. Ho mandato i soldi dell'affitto. Adesso dove vado?». E Maria Mura: «Che cosa faccio? Dove vado la mia bambina Domenica di 2 anni? Nel periodo in cui ho abitato ho fatto anche rifare il bagno. A mie spese».

PRESSO GARDEN CENTERS E NEGOZI
COL NOSTRO
IDEA REGALI PERSONALI & AZIENDALI...
...BONSAI!
IN UN MINI - ALBERO
ELEGANZA...
RAFFINATEZZA...
PRESTIGIO...
OPERA D'ARTE...
SCULTURA VIVA...
CONSEGNE E ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA!!
VIVAI CASTAGNO -Importatore Diretto-
Strada Caselle Cirié Km. 17.600
Ceretta di S. Maurizio - (TORINO)
Fax 011/92 44 223 - Tel. 011/92 44 224

Il nuovo seminario inaugurato dal cardinale

Solo 56 i chierici che studiano da prete

Si studia teologia e si verificano le vocazioni sacerdotali in zona Crimea, ai piedi della collina, via Lanfranchi 10. Ieri infatti è stato inaugurato il nuovo seminario maggiore, luogo della lunga trafila scolastica che porta i giovani (quelli che resistono) fino alla consacrazione.

Lì in un edificio rimesso a nuovo studiano e meditano 56 chierici: 3 frequentano il corso propedeutico alla teologia; 12 sono in prima, 6 in seconda, 9 in terza, 8 in quarta, 4 in quinta. Tredici sono i giovani ordinati diaconi il 15 novembre scorso che frequentano l'ultimo anno di teologia. Saranno quasi certamente tredici che entreranno nel clero diocesano a prestare aiuto a vecchi parroci stanchi, a riempire i vuoti che diventano sempre più numerosi a causa della crisi vocazionale.

Una crisi che si manifesta con maggiore evidenza nelle piccole comunità periferiche, specialmente di montagna, e induce i vescovi a ridisegnare, attraverso soppressioni ed accorpamenti, la delle parrocchie e delle assemblee dei credenti. Mancano i parroci (in un lato, mentre sembra salire da una società seppure secolarizzata, una domanda spirituale.

Accanto al seminario maggiore inaugurato cardinale Giovanni Saldarini, opera, a pochi centinaia di metri, in viale Thovez, e in una nuova sede, il seminario minore frequentato 20 ragazzi: 2 in prima media, 4 in seconda ed altrettanti in terza. Tre gli allievi del primo anno delle superiori, 4 del secondo e 3 del quinto. N sono molti, le vocazioni giovanili scarseggiano dimostra il numero frequentanti il seminario minore. Però molte vocazioni maturano al di fuori dei canali istituzionali e poi convergono seminario maggiore per gli studi teologici.

Capannone distrutto

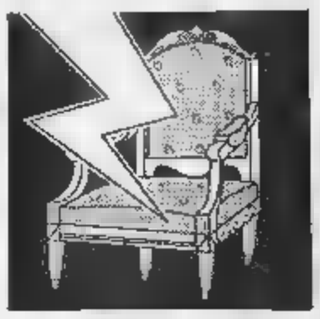
, brucia un magazzino di

Un violentissimo incendio si è sviluppato ieri sera, verso le 20, nello stabilimento Montello, a Leinì in via Piave 17, frazione Fornacino.

Le fiamme hanno distrutto completamente un capannone ditta, specializzata nel commercio di prodotti siderurgici e nel recupero di materiali ferrosi. Sul posto sono numerose squadre di vigili fuoco provenienti Torino. Nessun ferito: al momento dell'incendio l'area della Montello era ormai deserta.

L'opera di spegnimento è proseguita durante la notte, ed è stata resa più difficile dalla presenza di numerose d'auto pronte per la demolizione, ma con avanzi di benzina nei serbatoi. Inoltre sono esplose alcune bombole di gpl custodite nel capannone. I danni sono ingenti: le indagini non escludono che l'incendio abbia avuto un'origine dolosa.

paola moggio
boutique
TORINO - VIA FREJUS, 85 - Tel. 011/38 51 588
SCONTI FINO AL 70%
SULLE COLLEZIONI 92/93
REGALATEVI UN NATALE... DI CLASSE
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO Tel. 011/799038 - 7412638
AUTORIZZATA IN DATA 24/11/92



Comune, svolta a sinistra nella crisi: si profila una giunta appoggiata anche dai Verdi

Sopra, i segretari pds e psi, **Chiamparino** e **Tigani**. A destra: dietro le quinte, ultime consultazioni tra **Marzano** e **Carpanini**. Alle 23,32 programma e lista degli assessori vengono consegnati al segretario generale

Nella coalizione minoritaria (32 voti) Carpanini è vicesindaco e Manghi assessore

Ma senza 41 voti venerdì in Consiglio arriverà ogni caso il commissario

Marzano candidato con le firme del pds

Chiusano lascia e accusa: «Partiti irresponsabili»

C'è un uomo solo in corsa per la poltrona di sindaco: è il socialista Marziano Marzano. Tenta di guidare una coalizione di sinistra, con pds, verdi, psdi. Può contare su 32 voti: deve arrivare a 41 entro venerdì, quando si riunirà il Consiglio comunale. Giovanna Cattaneo (pri) e Vittorio Chiusano (pli) hanno ufficialmente rinunciato all'ultimo sprint, la dc ne è stata esclusa. Programma e lista degli assessori sono stati consegnati al segretario generale quando mancavano minuti alla scadenza di mezzanotte, ossia al rio prefettizio.

Ecco la «squadra» di Marzano: socialisti, 8 pidiessini, due verdi, socialdemocratico. E due tecnici, avanguardia del quartetto di esterni previsto dal candidato sindaco. I nomi: Ricciotti Lerro, Prospero Cerabona e Franco Amato del psi; Giorgio Ardito, Domenico Carpanini (vicesindaco), Marcello Vindigni, Fiorenzo Alfieri, Angela Migliasso, Silvana Appiano, Nemesio Ala, Gian Giacomo Migone del gruppo pds; Baldassarre Furnari del psdi; Gianni Vernetti e Gianni Sartorio dei verdi; l'ingegner Giovanni Bonadio e il sindacalista Bruno Manghi come tecnici. I soli confermati della giunta uscente sono Lerro, Furnari, Bonadio e, naturalmente, Marzano. Amato e Migone saranno assessori «nudi», cioè senza delega: si dimetterebbero per far posto ad altri due esterni, non appena fosse modificata norma dello Statuto comunale che oggi limita a due i tecnici e impone giunte di 16 assessori.

Sarà questo il governo cittadino, se l'accoppiata Marzano-Carpanini troverà nelle prossime 72 ore almeno altri 9 consiglieri disposti a garantire un appoggio esterno. Il sindaco in pectore li cerca ancora a sinistra (Rifondazione) e al centro (pri), senza trascurare i riformisti Giangrande e Piccolo e i verdi-verdi Lupi e Nerattini.

Questa la conclusione di una giornata che ha vissuto tre momenti fondamentali: un lieve ma significativo cambio di rotta del partito repubblicano, il via ufficiale alla candidatura Chiusano, il braccio di ferro psi-pli, conclusosi con la rinuncia del penalista di fede liberale.

Partiamo questo punto, il più importante. Sono le 19 quando Chiusano dice basta «allo squallido balletto in corso tra i partiti». Poche ore prima aveva tenuto una conferenza stampa per spiegare il senso di «una candidatura di servizio, volta a scongiurare una crisi politica che potrebbe portare alla paralisi amministrativa città». Poneva due condizioni: 1) che sul suo nome si riunissero «significativi consensi», ossia più delle 27 firme necessarie per presentare programma e lista degli assessori; 2) che i partiti rispondessero entro le 18.

Entrambe non si sono verificate. I socialisti hanno fatto blocco su Marzano, e alle 18 soltanto la dc era disponibile ad aggiungere le sue 16 firme alle 5 liberali. Chiusano ne ha tratto le conclusioni: «Senza un serietà si può concludere niente. Da tre ore i socialisti sono riuniti nel loro esecutivo, o come si chiama, e non una risposta. Ebbene, mi sono scocciato. Mi chiedo come i partiti torinesi abbiano compreso che certo modo di fare politica è finito, la gente ne ha le scatole piene. Ero disponibile a un notevole sacrificio personale, non a farmi prendere in giro da irresponsabili che per mesi hanno vestito di formule suggestive, il governissimo, la grande coalizione, il nulla prodotto. La responsabilità di questo pasticcio è tutta loro».

Fuori Chiusano, dunque, sbattendo la porta. Marzano non avrà le firme e gli assessori liberali, anche se il partito si riserva di decidere in aula il suo atteggiamento. Così come i repubblicani, che fin prime del mattino avevano corretto la linea dura dei giorni precedenti. «Per sgomberare il campo da malintesi» l'edera precisava che Giovanna Cattaneo delibererà in Consiglio comunale in nome di una maggioranza mai costituita» non candidava sindaco. Dichiarazione dei segretari Marino e Giunta: vitiamo chi ha causato la crisi a raccogliere numero di firme necessarie, e ci riserviamo in Consiglio la decisione di votare o non votare sindaco».

Una concessione piccola-piccola, perché anche un voto favorevole sul sindaco non avrebbe significato necessariamente un successivo appoggio. signori della crisi ora quanto bastava per sperare. Il problema era trovare una trentina di firme subito e poi almeno 41 consensi in aula.

Mancava solo tassello per alimentare il tentativo dc e pli di portare sulla poltrona più prestigiosa della Sala rossa: il «sì» socialisti. a questo punto il garofano si è irrigidito sul nome di Marzano, giudicato l'uomo che aveva il miglior rapporto a sinistra, e quindi il meno esposto alle ire del pds.

Senza laici, la dc paralizzata, i socialisti si rivolti a sinistra, chiedendo a pds, verdi e psdi ripristinare l'alleanza abortita nei giorni scorsi. Frenetiche consultazioni in casa della quercia, dove alla fine è prevalsa la voglia di tentare: «Sottoscriviamo una giunta minoritaria - dice il segretario Chiamparino -. E in Consiglio cercheremo di farla diventare operativa».

I partiti sono giunti all'ultima ora con una soluzione incompleta, raffazzonata in un pomeriggio di tensione. Il principio della «fiducia costruttiva» stato violato in lungo e in largo, e soltanto il limite obbligatorio dei 60 giorni ha impedito che la crisi si trascinasse ancora a lungo. Venerdì la sentenza definitiva: Marzano voti necessari, si andrà, comunque, alle elezioni anticipate.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Il capogruppo pli Vittorio Chiusano

La giornata dei veleni

Lunga corsa per evitare le elezioni

Sveglia alle sette nella cittadella politica. All'ingresso ufficiale del commissario a Palazzo Civico mancano 17 ore. Se in quest'arco di tempo ci sono soluzioni, se sindaco sarà in grado di consegnare alla segreteria generale nomi assessori e programma entro mezzanotte, Torino rimarrà ingessata per mesi. Levataccia tra mille preoccupazioni: le elezioni fanno paura. Dc, socialisti e liberali non ne vorrebbero sentir parlare. Tra i primi, è Paolo Peveraro a far squillare il telefono di Riccardo Formica. Uno scambio di opinioni tra segretari del pli, il partito che dopo 54 giorni di attesa, adesso si è impegnato in prima linea candidando a sindaco il capogruppo Chiusano.

Alle 10 appuntamento nella sede liberale, al terzo piano di via Maria Vittoria 1. Il gruppo si riunisce alle spicciolata: ci sono i segretari, il presidente del partito Valerio Zanone, gli assessori Dondona e Tedeschi, c'è Pier Giorgio Re. prima delle 11 arriva l'avvocato Chiusano. Incomincia il vertice, con visita una delegazione socialista guidata dai segretari Amato e Tiganini, presenti il capogruppo Garesio e il sindaco «esploratore» Marzano.

Molto fair-play. Marzano esce dall'incontro con un ampio sorriso. «Non mi ritiro» annuncia. E se ne va assicurando: già squadra e programma».

S'inizia il braccio di ferro psi-pli, mentre dall'esterno arriva la voce di una nuova candidatura: Diego Novelli. Ma l'ex sindaco al telefono smentisce. Le dc è riunita quasi in permanenza al piano nobile di via Carlo Alberto 32. Ci sono gli onorevoli Lega e Bonsignore, il vicesindaco Pizzetti, il capogruppo Porcellana, numerosi notabili delle correnti.

Ancora in via Maria Vittoria. Il conclave dei liberali si prolunga per più di due ore. Alle 13,30 Vittorio Chiusano conferma: «Sono candidato. Cercherò di formare una coalizione autorevole». Si presenterà anche a fianco Marzano se i socialisti cederanno? «No. In tal caso rinuncio». La notizia arriva subito al piano inferiore, sede dell'edera. E i repubblicani aciano e sorpresa: siamo disponibili a valutare venerdì in aula se sì le condizioni per appoggiare chi a quel punto sarà in corsa per la poltrona di primo cittadino.

Ore frenetiche, panini per pranzo. I socialisti sono in seduta permanente nel loro quartier generale di corso Palestro, in continuo contatto telefonico con i partiti laici, con le dc e con il pds. Giusi La Ganga l'umore dei liberali. Poi ammutte con i suoi: «Butta male. Non mollano». Il segretario Tigani alza il telefono e chiama il segretario del pds Sergio Chiamparino. Gli domanda: «Ci stareste a formare una giunta di sinistra?».

La dc è al panico. Alle 15 il gruppo (tranne il «segniano» Sergio Gaiotti convinto sostenitore della soluzione commissariale) firma un documento in bianco, utilizzabile sia per una giunta a guida Chiusano, sia per maggioranza con sindaco Marzano.

Il pds, dopo aver affossato sia il governissimo sia grande alleanza, il . «Stiamo facendo un seminario sindacale» dice Carpanini. Ma la quercia voterebbe per una coalizione di sinistra, eventualmente appoggiata dal pri e senza la dc?

Ore frenetiche, panini per pranzo. I socialisti sono in seduta permanente nel loro quartier generale di corso Palestro, in continuo contatto telefonico con i partiti laici, con le dc e con il pds. Giusi La Ganga l'umore dei liberali. Poi ammutte con i suoi: «Butta male. Non mollano». Il segretario Tigani alza il telefono e chiama il segretario del pds Sergio Chiamparino. Gli domanda: «Ci stareste a formare una giunta di sinistra?».

La dc è al panico. Alle 15 il gruppo (tranne il «segniano» Sergio Gaiotti convinto sostenitore della soluzione commissariale) firma un documento in bianco, utilizzabile sia per una giunta a guida Chiusano, sia per maggioranza con sindaco Marzano.

Il pds, dopo aver affossato sia il governissimo sia grande alleanza, il . «Stiamo facendo un seminario sindacale» dice Carpanini. Ma la quercia voterebbe per una coalizione di sinistra, eventualmente appoggiata dal pri e senza la dc?

Carpanini (ore 18, meno sei commissario) risponde: «Stiamo valutando. Vorremmo capire se la proposta è seria o se si tratta di un mezzucciio del psi per alzare prezzo a favore di Marzano». Alle (meno cinque al commissario) Chiusano rinuncia e lancia dure partiti responsabili di questa vergogna».

Dalla sede di corso Palestro Marzano raggiunge Palazzo civico e si barrica nel proprio ufficio di vicesindaco. Alle 20 (quattro ore al commissario) arriva di gran fretta lo stato maggiore pidiessino: Domenico Carpanini e Sergio Chiamparino. La crisi svolta a sinistra.

Dc ferita uccide vendetta

E subito minaccia i socialisti «Non reggono i patti in Regione»

Il colpo è duro. Durissimo. I volti dei democristiani da poco informati che Marzano sta raccogliendo le firme per una giunta rosso-verde che li lascia al palo, cupi come le sale di Carlo Alberto, quartier generale scudocrociato. Il vice-sindaco uscente Pizzetti è terreo. segretario Bruno parla nel salone cercando di ricostruire, a beneficio dei pochi presenti, cronaca della sconfitta.

In un ufficio i leghisti Zanetta e Carletto confabulare. Un'altra inghiotte l'onorevole Bonsignore. Nel corridoio il capo del Terzo polo, Rolando Picchioni, quasi urla nel telefonino: «E non pensate che in Regione fili liscio col partito spezzettato che vi ritrovate!». Dall'altro dell'atere c'è il segretario regionale del psi, Franco che, evidentemente, offre giustificazioni. «Ma va là!» ribatte il dc.

La «minaccia» del capogruppo in Regione ha un reale fondamento: venerdì l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale retto dalla socialista Carla Spagnuolo. Su di lei potrebbero cadere i primi fulmini di una dc furibonda: psi si sogni di poter mantenere sindaco, presidente della Provincia e del Consiglio regionale». Per ora sono solo voghi.

I commenti «ragionati» - e occorre attendere bel po' prima che vengano pronunciati - concentrati sul pds. «Non capisco la loro posizione - dice il segretario provinciale, Zanetta -; all'inizio delle trattative auspicavano la grande coalizione: forse lo è la proposta di Marzano?», «Non ci piacciono scorrettezza e slealtà - aggiunge il segretario cittadino Bruno - soprattutto se accompagnati dalla paura che il pds ha avuto a gestire con noi la cosa pubblica». «Che tristezza finire così» commenta il capogruppo Porcellana. Ancora Picchioni che qualche perplessità governissimo l'aveva subito sollevata: «Una strada presentata in modo superficiale, in modo avventuroso e terminata per qualcuno in una farsa e per altri in débâcle politica inopinata quanto durissima. Certo che contraddizioni su cui questa giunta sono tante e potrebbero darci l'occasione risalire la china».

BOLLETTINO

Martedì Dicembre

PREVISIONI

su e Valle d'Aosta, cielo coperto con piogge diffuse e nevicate sui rilievi al di sopra dei 1200 Temperatura, in diminuzione. Venti forti da Nord-Ovest.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	4,6
MINIMA	0,2
MEDIA	1,2

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 17,9	6 dicembre 7
MINIMA -13,1	6 dicembre 1945

UN ANNO FA

MASSIMA 5,9 MINIMA -3,6

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 4,8 MINIMA	-1,8
PRESSIONE (ore 20)	1006 hPa
UMIDITA' (ore 20)	100%
(Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	18 mm
Totale da questo mese	18,6 mm
Media (1981-1990)	39,7
Totale di questo anno	1994,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 31 minuti, cala domani alle ore 7 e 21 minuti

Primo quarto 2 dicembre ore 7
Luna piena 10 dicembre ore 1
Ultimo quarto 16 dicembre ore 20
Luna nuova 24 dicembre ore 2

MERCURIO: settimana molto favorevole alla sua osservazione mattutina

è una appariscente «stella della sera nel cielo di Sud-Ovest.

la Terra continua ad avvicinarsi, oggi è ha 404 milioni di km.

GIOVE: si trova nella costellazione della Vergine tra Gamma e Spica.

SATURNO: volge al termine il suo periodo di visibilità.

IL FENOMENO: domani Mercurio ge la distanza angolare Ovest da Sole 21°. Osservabile al mattino all'orizzonte Sud-Est.

Specchio dei tempi

«Va modificata la dell'avviso di garanzia» - «Nostra tangente quotidiana anche lavori ordinaria amministrazione» - «Così multa costa meno parcheggio!» - «Gita ampiamente giustificata»

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo appreso dell'inquietante suicidio del giudice Signorino e di tutte le polemiche che si sono puntualmente accese.

«Ma come si può giustificare, riferendoci alla Costituzione o anche soltanto al buon senso, che la riservatezza che dovrebbe accompagnare i provvedimenti di polizia e magistratura in fase di accertamento responsabilità sia così normalmente violata? Questo comportamento, a mio parere, è favorito dall'attuale codice penale, da pochi anni riformato, che impone alla magistratura di con "avviso di garanzia" all'indagato che sta appunto indagando sul medesimo. Ci rendiamo conto che questa prassi è dannosa due motivi? Primo, l'indagato, colpevole d'un reato, quando viene a conoscenza (tramite l' "avviso di garanzia" che stanno "facendogli le pulci" cercherà indubbiamente di difendersi nascondendo o perlomeno inquinando quelle che possono diventare le prove a suo carico, rendendo così più difficile il lavoro di chi deve svolgere le indagini. Secondo, l'informazione mezzi di comunicazione alla quale seguirà la pubblicazione che il tale cittadino sta ricevendo l'avviso di cui sopra, comporta automaticamente un danno d'immagine, perlomeno prematura, per l'interessato nella presunzione che risulti essere innocente».

Aldo Nonis

Un lettore ci scrive:

«Non passa giorno che i giornali non diano notizie di arresti di persone che hanno intascato tangenti avendo concesso favori vari. Permettetemi che anch'io dica la mia a proposito di questa piaga.

«Con mio padre conduco una piccola ditta per lavori edili soprattutto, ci impegniamo nei lavori di restauro degli immobili. A questo punto però sorgono sempre problemi di tangenti.

«Sì, perché gli amministratori degli stabili ristrutturare pretendono dal 10 al 20% dell'importo dei lavori, in più non vogliono che tutto sia fatturato per non pagare tutta l'Iva.

«Per chi, come noi, desidera lavorare onestamente, la strada è sempre più difficile. Insomma: "O mangi sta minestra o salti dalla finestra".

«Vi sembra giusto questo?

«Saranno sempre poche centinaia migliaia lire, o pochi milioni, ma nel complesso di una grande città, quanti sono i miliardi che vanno queste tangenti? E' un problema che tutti conoscono, però fa nulla. Sembra che ci sia un tacito assenso proprio a cominciare dai condomini che accettano questa vessazione pagando proprio di tasca loro queste tangenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se ho ben capito, all'Atm demandato il compito di multare chi lascia irregolarmente l'auto nei posteggi a pagamento gestiti dall'Atm stessa. Poiché la multa di sole 6000 lire, possono esultare gli automobilisti. Con quella cifra lasceranno l'auto posteggiata in centro per tutto il giorno. E' un affare. Mi pare che il deterrente, in questo caso, ottenga il risultato opposto a quello sperato!».

Piercarlo Negri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un'alunna delle classe V B della scuola elementare Fattori di Torino.

«Vorrei rispondere a quella lettrice che, in una lettera pubblicata il 29 novembre, ha espresso dei dubbi l'utilità di una "gita scolastica in una località di nessun interesse artistico".

«La lettrice volutamente distorce la realtà omettendo le motivazioni che rendono legittima questa "gita" cinque giorni.

«Si tratta, infatti, di un soggiorno organizzato dall'assessorato pubblica l'istruzione del Comune di Torino nell'ambito dell'iniziativa scambi scolastici, a cui aderiscono Comuni di tutta Italia, approvato dal Collegio Docenti dal Consiglio di Circolo della suddetta scuola.

«I bambini della V B ormai da tre anni corrispondono con gli alunni di una classe parallela di Porto Recanati e adesso, al termine del ciclo elementare, è giunto momento, tanto attesa di conoscersi offrendosi reciproca ospitalità.

«A parte il fatto che Porto Recanati e tutt'altro che una località priva d'interesse artistico, poiché si trova in zona ricca di testimonianze storiche, culturali e naturalistiche, lo scambio scolastico non ha certamente finalità turistiche, bensì intende promuovere esperienze significative attuando momenti di socializzazione che comprendono lo scambio reciproco delle conoscenze delle esperienze acquisite».

Segue la firma

Il 15 dicembre scade il termine per versare l'imposta straordinaria sulla casa

Isi, ha pagato uno su cinque

Una maggiorazione del 40 per cento per chi evade e viene smascherato

Previsioni rispettate: come avviene per ogni imposta, anche per l'Isi i contribuenti stanno attendendo l'ultimo [redacted] per pagare. Da un veloce sondaggio [redacted] i principali istituti bancari sulla piazza torinese risulta che meno del [redacted] per cento ha regolato i conti [redacted] il Fisco.

[redacted]i altri prenderanno d'assalto gli sportelli bancari, quelli postali [redacted] le esattorie lunedì e martedì della prossima settimana, l'ultimo giorno (15 dicembre) concesso dal governo per pagare l'imposta straordinaria sugli immobili.

«Fino ad oggi - dicono all'Istituto Bancario San Paolo - abbia[redacted] ricevuto 95 mila deleghe di pagamento. [redacted] 47.600 sono arrivate prima del 30 settembre, cioè la scadenza vera, quella entro la quale non era previsto il pagamento di alcun interesse di [redacted] L'Istituto di piazza [redacted] Carlo non fornisce il volume complessivo del denaro versato dai suoi 95 mila contribuenti. Per avere però un'idea di quanto esiguo sia il numero di chi ha pagato è sufficiente sapere che solo in città gli immobili sono oltre [redacted] milione e il dato del San Paolo tiene conto anche dei versamenti della provincia.

[redacted] abbiamo mai avuto code agli sportelli - confermano alla Popolare di Novara - mentre per il 15 dicembre ce ne attendiamo di pazzesche [redacted] quelle del [redacted] novembre per gli acconti Irpef e Ilor».

Alla Cassa di Risparmio, altro colosso finanziario della città, affermano di aver ricevuto mandati di pagamento per 18 miliardi e mezzo. Altri 4 miliardi sono stati incassati dall'Esattoria, la maggior parte dei quali versati da società di capitali, obbligate a servirsi degli uffici postali e, appunto, delle concessionarie del servizio di riscossione dei tributi. E' stato calcolato che, complessivamente, i soli proprietari d'immobili in città dovranno versare oltre 140 miliardi al Fi[redacted] dieci volte quanto ha incas[redacted] fino ad oggi la Crt [redacted] solo in città, ma anche in provincia.

Tutti concordano sul fatto che la stragrande maggioranza dei contribuenti alla fine sceglierà la banca per pagare l'Isi. E' la via più semplice. Nonostante questo [redacted] accaduti pasticci e confusioni su [redacted] compilare il modulo [redacted] versamento. Ripetiamo che [redacted] riportare l'imposta da pagare comprensiva degli interessi [redacted] pari al [redacted] per cento dell'Isi. E' vero che [redacted]l modulo compare la casella «sovrattassa», ma bisogna lasciarla in bianco.

Chi non [redacted] 15 dicembre [redacted] cosa va incontro? E' prevista [redacted] maggiorazione del [redacted] per cento della tassa dovuta più un interesse di mora del 9 per cento a decorrere dal [redacted] dicembre e fino alla data del pagamento. [b. min.]

[redacted]

I suggerimenti dell'esperto

IN prossimità dell'ultima scadenza per il pagamento dell'Isi, si moltiplicano le domande sulle modalità del versamento e sui vari problemi che sono [redacted]po in discussione. Vediamo di riassumere schematicamente la materia.

1) Secondo il ministero delle Finanze la tassazione dell'autorimessa è sempre al [redacted] per mille, anche quando si tratta di un accessorio della prima casa. Non ci sembra che la disposizione ministeriale sia corretta, in quanto le agevolazioni per la prima casa sono sempre state concesse anche agli accessori. Comunque, al di là di ogni questione di principio, il problema non è molto rilevante poiché [redacted] in gioco poche decine di migliaia [redacted] lire che, in [redacted] di accertamento [redacted] p[redacted] dell'amministrazione finanziaria, verrebbero spese dal [redacted]tribuente per difendersi.

[redacted] Lo stesso discorso, ma con problema ancor meno rilevante, vale per le portinerie. Sembra assodato per il ministero che esse debbano pagare [redacted] 3 per mille senza alcuna franchigia ed essere dichiarate nel modello 740 che dovrà trovare una corrispondenza con l'Isi. Per esse il problema è di poche migliaia di lire, essendo ciascuno tenuto per la sua quota.

3) Non si è trovato alcuna soluzione valida per il problema del vedovo o della vedova, quando il coniuge è morto do[redacted] la riforma del diritto di famiglia e marito e moglie abitavano nella [redacted]sa comune o del defunto. Se il coniuge continua ad abitare lo stesso alloggio ha il diritto di abitazione su tutto l'appartamento, anche [redacted] la proprietà può spettare in parte ai figli. In tal [redacted], poiché le leggi fiscali, sia pure ingiustamente, equiparano l'usufrutto, l'uso e l'abitazione al solo [redacted] coniuge superstite gli spetta [redacted] dichiarazione dei redditi nel modello [redacted] anche il pagamento dell'Isi. Esistono difficoltà nel fatto che raramente finora il coniuge ha dichiarato il reddito dell'alloggio del quale non è proprietario, ma [redacted] quale ha il diritto di abitazione. In altre parole, i contribuenti dal 1976 in poi [redacted] si [redacted] adeguati al codice civile, almeno in gran parte.

Per il reddito dei fabbricati è comunque possibile per [redacted] passato [redacted] presentazione di una domanda di condono; anzi, i condoni sono due, uno in scadenza al 15 dicembre prossimo e l'altro al 31 marzo 1993: può sembrare strano, ma due provvedimenti dello stesso tipo coesistono a condizioni diverse. Il primo riguarda solo i fabbricati, l'altro anche redditi diversi. Com'è noto la somma da pagare è del 3 per mille del valore catastale del fabbricato o del 2 per mille con la franchigia di lire 50 milioni per la prima abitazione.

A [redacted] occorre aggiungere gli interessi del 3 per cento. [redacted] tratta [redacted] interessi da conglobare nel dovuto e non di soprattassa; il rigo relativo a quest'ultima nella delega di pagamento all'istituto bancario [redacted] dovrà essere riempito.

Il riquadro relativo al coniuge non dovrà essere utilizzato dal coniuge (poiché il versamento è singolo), [redacted] eventual[redacted] dagli eredi del defunto che ugualmente devono pagare l'Isi. Il tributo non è deducibile per le imposte sui redditi, ma ci sembra deducibile per l'imposta sulle [redacted]

Gianfranco Gallo-Orsi

L'inchiesta su un appalto di 1200 milioni, l'accusa: concorso in truffa e peculato

Nuovo arresto per la Rivoli-Avigliana

Alle Vallette anche Mauri, direttore del consorzio

Salgono a cinque gli arresti nell'inchiesta sull'appalto [redacted] 1200 milioni per la realizzazione della massicciata del tratto di [redacted]strada Rivoli-Avigliana. Venerdì scorso è finito alle Vallette [redacted] geometra Ermanno Mauri, [redacted] anni, direttore generale del Caf (Costruzioni autostradali e ferroviarie), [redacted] consorzio di aziende che ha costruito l'autostrada del Frejus.

Le accuse contestate dal pubblico ministero Luigi Marini sono di concorso in truffa e peculato. Le stesse che la scorsa settimana avevano portato [redacted] carcere il direttore tecnico della Sitaf Gianfranco Campo. Il funzionario, braccio operativo dell'amministratore delegato Franco Froio, psi, ha però subito ottenuto gli arresti domiciliari.

Campo e Mauri [redacted] sono [redacted]cusati di corruzione, imputazione che è stata invece contestata ad altri due arrestati: Rosario Di Bella, direttore d'esercizio dell'autostrada, e Michele Paciolla, ex responsabile per la Sitaf dei rapporti con gli enti locali. Secondo [redacted] procuratore Marini, questi due avrebbero ricevuto una tangente dall'autotrasportatore Guido Scolamiero, p[redacted] arrestato.

Gianfranco Campo, direttore Sitaf

Al centro dell'inchiesta è sempre l'appalto [redacted] 1200 milioni per quel tratto di massicciata. L'amministratore delegato Franco Froio, che ha ricevuto un avviso di garanzia per peculato e truffa, appena scoppiò il caso, dichiarò: «Nel '90 la Sitaf si trovò [redacted] difficoltà perché la Regione aveva bloccato l'estrazione dalle nostre [redacted]. [redacted] il tratto Rivoli-Avigliana andava completato, altrimenti sarebbe scattata una penale. Michele Cravero, titolare di un'impresa di Carmagnola, si offrì di fornire i 300 mila metri cubi di materiale inerte necessari per il lavoro. Paciolla trattò [redacted] lui l'appalto. Per [redacted] era tutto regolare».

La stessa tesi sostenuta dal suo braccio destro Gianfranco Campo (difeso dagli avvocati Andrea Galasso [redacted] Mittone): «Il materiale era ottimo, la cifra pattuita era giusta, con [redacted] trattò Paciolla».

Ma gli inquirenti hanno il sospetto che, invece dei 300 mila metri cubi previsti, ne siano sta[redacted] forniti soltanto due terzi e che i 1200 milioni siano stati così spartiti: un terzo a Cravero, [redacted] Scolamiero, socio nell'affare, [redacted] un [redacted] - pari a 400 milioni - finito come tangente a Paciolla e Di Bella.

Ermanno Mauri (difeso dagli avvocati Chiusano e Festa) è [redacted] che consigliere d'amministrazione del Caf, il consorzio delle aziende costruttrici dell'autostrada del Frejus: «I.n.c.» di Torino (con una quota di 100 miliardi), «Bartoletti» di Como (70 miliardi), «Torri» di [redacted] (10 miliardi), «Lugarini» di Fano (con [redacted] miliardi) e «Antonio Molinari» di Campobasso (200 milioni).

A partire dal 1985, Mauri [redacted] sempre stato alla direzione del consorzio, che ha sede a Venaus, vicino a [redacted]a. Secondo gli inquirenti, Mauri non poteva non essere [redacted] conoscenza delle irregolarità nei trasporti [redacted] materiale: è proprio il Caf che controlla l'arrivo degli automezzi nei cantieri. Nel 1989, il geometra [redacted] stato denunciato per scarichi abusivi [redacted] materiale [redacted] scavo dell'autostrada nella Dora Riparia.

L'arresto [redacted] Campo, braccio destro di Froio, e di Mauri, a capo delle aziende costruttrici, può segnare una svolta decisiva nell'inchiesta e aprire nuovi fronti di indagine su altri tratti dell'autostrada, oggetto di ricorrenti polemiche per i costi faraonici.

Con un fucile

E' [redacted] in [redacted]

Ora tutti e due ripetono: «E' stato un banale incidente». La scorsa notte Dorina Gualtieri, 43 anni, originaria di Spezzano Albanese vicino a Cosenza, impiegata presso un ufficio delle Poste, ha ferito con [redacted] fucile da caccia il convivente, [redacted] Saggiorato, di 36 anni. I due abitano in via Isasiglio 17, in zona San Paolo.

Quando gli agenti sono giunti, chiamati dalla donna («Per favore un'ambulanza, stavamo discutendo, una lite, stavo riponendo il fucile ed è partito un colpo»), Saggiorato era [redacted] terra, [redacted]. Ha mormorato: «Un litigio, una [redacted] da nulla». E' stato accompagnato all'ospedale di via Tofane.

La rosa dei pallini del fucile (un «Franchi», calibro 12, can[redacted] sovrapposta, regolarmente denunciato) gli ha spezzato il ginocchio sinistro e leso il femore destro. E' stato sottoposto ad [redacted] delicato intervento chirurgico, guarirà in [redacted] giorni. Lei è stata denunciata dalla polizia a piede libero per lesioni aggravate.

Dopo sette anni una frase scherzosa del deputato della Rete riaccende la polemica tra ex sindaci

Novelli: [redacted] via lontana da [redacted]

«Da morto non mettetemi all'angolo con lui [redacted] Magnani»

La politica divide solo i vivi? Meglio che ognuno vada per la propria strada, anche dopo. Possibilmente in una zona [redacted] contaminata da avversari. E' bene pensarci per tempo. L'ex sindaco Diego Novelli lo ha fatto, tradito da un pizzico di sarcasmo, [redacted] è finito sull'Espresso: «Desidero che la targa col mio nome non sia all'angolo tra via Cardetti e via Magnani Noya».

Onorevole Novelli, ha già fatto testamento? «Ma no, è stata solo una battuta» risponde Novelli. E racconta: «Ero a Perugia a un'assemblea [redacted] Rete...». L'ex sindaco stava dialogando con Miriam Massari, la do[redacted] che sollevò il problema degli handicappati nel viaggiare in [redacted] la Rome, in carrozzella, salì su un merci per raggiungere Torino). Massari diceva che [redacted] riuscirà [redacted] scrivere a [redacted] amico abitante [redacted] una certa via Novelli; «Sulle lettere metto via Diego Novelli. Tornano indietro».

Il deputato le ha sorriso: «Stai tranquilla Miriam, [redacted] la via l'avrò. A Torino si usa dedicare una strada [redacted] chi è stato sindaco. Spero di [redacted] finire all'angolo con via Cardetti [redacted] via Magnani Noya».

E dove allora? Novelli non ci sta. Lo scherzo rischierebbe di diventare [redacted] cattivo gusto. Eppure (ndr, augurando vita lunga a tutti) nel suo mettere le mani avanti c'è del vero. Illustri predecessori son finiti in parallele e trasversali alle vie intitolate ad altri primi cittadini.

Da sinistra gli ex sindaci **Maria Magnani Noya e Giorgio Cardetti**, socialisti, e **Diego Novelli**, oggi parlamentare della Rete

Molte strade di Mirafiori sono [redacted] intitolate a primi cittadini del dopoguerra

Via Giovanni Roveda (sindaco dal 28 aprile 1945 al 17 dicembre 1946) fa angolo con via Celeste Negarville (17 dicembre 1946-16 aprile 1948). Una [redacted]tina d'anni dopo [redacted] un centinaio di metri più in [redacted] piazza Luciano Jona (ottobre 1964-febbraio 1965). Mirafiori è il quartiere di altri sindaci: Domenico [redacted]oggio[redacted] (1948-1951), Giovanni Carlo Anselmetti (1952-1964).

Nell'albo d'oro i capi d'amministrazione finiscono necessariamente uno dietro l'altro. Nell'85, dopo Novelli, Cardetti. Sono trascorsi 7 anni, ma i loro rapporti sono rimasti tesi. [redacted] giorni scorsi, a Novelli che chiedeva [redacted] quali fossero i motivi che avevano spinto Cardetti a iscriversi alla massoneria, questi ha replicato: «Per lui [redacted] difficile comprendere come ci [redacted] possa associare... sulla base di [redacted] quali la tolleranza, la libertà e la fratellanza. Gli [redacted] più congeniale capire lo spirito dei tribunali staliniani [redacted] della Santa Inquisizione». Tra Magnani e Novelli? Sorrisi amari. Rischiano tutti nell'al di là. Ci vorrebbero nuovi quartieri e [redacted] vie. Se avessero portato a termine il piano regolatore... [l. bor.]

SCOPRI
BALLOON
Ora anche a Torino,
dopo Parigi, Roma, Milano.
Camicetta [redacted] da L. [redacted]
Camice Uomo, Donna cotone da L. [redacted]
Maglie cachemire da L. [redacted]
In Via S. Ottavio, 38
con orario continuato dalle 11 alle [redacted]
Tel. 81.77.491 CHIUSO IL LUNEDI'

CASHMERE
[redacted] PREGIATI CAPI
DI MAGLIERIA A PREZZI [redacted] FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. [redacted]
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. [redacted] 33 - POIRINO - Tel. 011 [redacted]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.
TORINO
Via della Rocca, 33
Telef. (011) 83.98.062 - 83.23.39
IMPORTANTE VENDITA [redacted]
Argenteria - Gioielli
Tappeti e antiquariato
Esposizione:
dal 5 al 10 dicembre 1992
orario: 9,30-12,30/15,30-19,30
Asta:
sabato 12 dicembre 1992 ore 15,30 e 21
domenica 13 dicembre 1992 ore 16

tatoetara
Le migliori firme dell'abbigliamento 0-16 [redacted]
Vi propone un [redacted] regalo per il Natale dei vostri ragazzi
A tutti [redacted] gradito pensiero
Via De Santis, [redacted] - Tel. 011/70.10.56 - Torino

LA MODA EDWIGE FENECH
LE BORSE CLAUDE RIPOCHE PARIS
ESCLUSIVISTA DI [redacted]
MODA CHARLY
V. MONGINEVRO 116 - TORINO - TEL. 385.8290
[redacted] 20% AL 30%
CHARLIE CARRINO VI ASPETTA PERSONALMENTE PER CONSIGLIARVI

Un regalo utile che dura nel tempo
da [redacted]
[redacted] AVOGADRO Violetta
in Via Po 48 - [redacted]DE
[redacted]
Borse firmate, valigie rigide [redacted] morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo.
PREZZI BLOCCATI SINO AL [redacted] '92
[redacted] per augurarvi Buon [redacted]

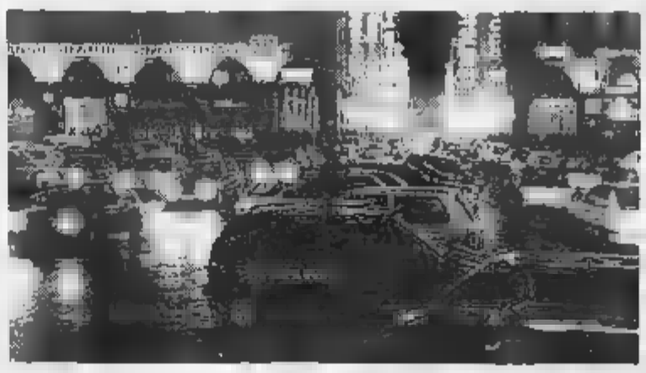
LA [redacted]
tutto*dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MAROTTA [redacted]
[redacted] mobili
[redacted]
DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA
[redacted] 8,30/12,30; 15/19
Strada Carpice 22 - Moncalieri
[redacted] 427 - Fa[redacted] 646.71.93

Contro la legge che impone la chiusura per l'Immacolata, tranne che a Torino

Le associazioni «In dicembre commercio libero come a Milano»

Il negozio di scarpe multato domenica perché aperto senza autorizzazione e il traffico in via Roma



Negozi ribelli oggi tutti aperti

E in cintura spuntano le «feste paesane»

«Siamo alla disobbedienza civile», esulta il segretario della Confesercenti, Giovanni Giu- Dopo Torino, promossa sul campo «città turistica» è dunque svincolata dalle restrizioni regionali sull'apertura dei negozi per le festività natalizie, la rivolta dei commercianti si allarga ai centri della cintura. Vetrine illuminate solo le due domeniche che precedono il 25? Neanche per idea. L'ultimo «signornò» arriva da Rivoli. Nel pomeriggio di ieri il sindaco, «vista la decisione dei responsabili del castello di consentire l'ingresso gratuito alle sale per la festa dell'Immacolata», ha sfidato leggi e regolamenti e ha fatto affiggere sulla pubblica piazza l'ordinanza che oggi, giornata festiva, consentirà ai negozianti di non chiudere. Vittoria.

Gli altri «no» all'ordine di tenere le serrande abbassate in questo martedì 8 dicembre s'erano già levati, sabato e ieri mattina, dalla gran parte dei palazzi comunali dell'hinterland torinese. Amministratori preoccupati più dell'eventuale fronda dei negozianti che dei formali inviti del prefetto al rispetto del decreto regionale si sono dati un gran daffare per scovare nel loro territorio motivi più o meno nobili che giustificassero una deroga al provvedimento. Sono così spuntate come funghi feste di paese, balli di palchetto, castagnate, sangriate e via dicendo. E a questo punto è fa prima a elencare i Comuni che non hanno trovato neanche un saltimbanco, e dove oggi i negozi non saranno aperti, e quelli di qualche «golpe» personale: sono Collegno, Moncalieri e Grugliasco. Chi sgarra rischia una multa di 400 mila lire.

E' un dicembre nero per il commercio. Come se non bastassero le preoccupazioni per questa crisi che rischia di lasciare i magazzini mezzi pieni, quest'anno è saltata fuori la novità dei controlli dei vigili urbani su chi è aperto quando dovrebbe stare chiuso. «Ma non hanno niente di meglio da fare?», Giuseppe De Maria, presidente della Consulta delle vie. «Trovo assurda tanta severità. Assurda al punto che mi domando a chi giovi». Non vorrà dire che c'è un complotto dietro tutto questo... «Dico solo che quella legge è in vigore dal 1984, e che questa è una polemica che suona come strumentale. Ci deve essere bene un motivo se qualcuno è ostile a cavalcarla». Ma lei, De Maria, che ne pensa delle regole regionali? Sono giuste? Vanno cambiate? «Guardi, a costo di avere dei problemi interni alla mia categoria, rispondo che sono d'accordo con i sindaci dei Comuni della cintura. Sono per la libertà di mercato, ma Per quale motivo un operatore deve vendere quando sono i clienti a chiederglielo? E' un controsenso, visti i tempi».

Dalle Consulta delle vie alla Confesercenti. Qui Giovanni Giustetto brinda alla «italica fantasia di sindaci e assessori» e lancia l'idea di un referendum tra commercianti per il Natale '93: «Devono loro i primi a dire in quali giorni di dicembre vogliono restare aperti. E' anche su problemi di questo genere che si gioca il futuro di molti piccoli esercenti. Personalmente, penso che gli unici a essere tenuti all'osservanza di determinate regole debbano essere i grossi centri commerciali».

Lapidario il commento del presidente dell'associazione dei commercianti di via Roma, regionier Lo Penna: «A Milano di dicembre è è così dal libero commercio; saltano festività e turni infrasettimanali. Non si capisce perchè a Torino le cose più semplici e ovvie diventino sempre quelle più difficili da realizzare».

Gianni Armand-Pilon

DA MONCALIERI

Centro aperto dalle 10

«Cura dimagrante» per la zona a traffico limitato in vista delle prossime festività natalizie. Da mercoledì mattina, il divieto di circolazione in centro sarà, infatti, limitato dalle 7,30 alle 10. L'ordinanza è stata firmata ieri mattina dal sindaco Giovanna Incisa Cattaneo e resterà in vigore fino all'ultimo dell'anno, 31 dicembre, esclusi i sabati e i festivi. Restano validi in questi venti giorni i permessi di transito rilasciati dal Comune. L'amministrazione ha comunicato che in questo periodo i controlli all'interno del perimetro della zona a traffico limitato saranno svolti, durante tutto l'arco della giornata, da tredici pattuglie di vigili in motocicletta e da undici vigili a piedi. Obiettivo: regolare il traffico e prevenire gli immancabili ingorghi che ogni anno si registrano a dicembre, ma anche colpire il commercio abusivo. L'ordinanza di ieri ricalca quella firmata dal sindaco lo scorso anno, ed è stata accolta con favore dalle associazioni dei commercianti.

IL CONTE VERDE

UNA CITTA' SENZA FANTASIA

Alcuni negozianti domenica hanno tenuto aperto a Torino violando le disposizioni. Si sono giustificati dicendo che in tutto il mondo si favorisce il commercio nel mese di dicembre e che sprire il giorno di festa è un servizio. Motivi plausibili. Ma le norme possono essere criticate, non violate, anche se la disubbidienza è poco, in questo caso. Se ognuno fa come gli pare si scardinano i principi e poggia la vita associata. Per aggirare il divieto numerosi sindaci della cintura hanno inventato una festa. Torino non ha fantasia per formare una giunta, immaginiamoci se l'ha per aprire i negozi.

«Non ci ha avvertiti»

Assessore contro assessore

L'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi (a sinistra) ha accusato il collega Giuseppe Dondona di non aver consultato la giunta per le misure antismog

Le consulte di via e le organizzazioni dei commercianti hanno accolto positivamente la limitazione d'orario per la ztl durante il periodo natalizio. Una soddisfazione parziale perché vorrebbero provvedimenti definitivi e perché rimangono in vigore i 10-12 mila permessi di transito e rilasciati a dipendenti enti pubblici: «Le loro auto occupano i parcheggi per tutta la giornata». Manecchia della Confesercenti, invece, teme che il traffico si riversi sul perimetro del centro storico: «I venditori ambulanti di Porta Palazzo saranno penalizzati».

Il confronto è avvenuto, ieri mattina, nella seduta della commissione commercio dopo l'annuncio dato dal presidente Paolo Chiavarino, appena informato dall'assessore Dondona. Parzialmente d'accordo psi e Lega Nord. Criticissimi i verdi (con Donato: «Sembra una provocazione dopo gli alti livelli di smog toccati una fa») e l'assessore all'ambiente, Maurizio Lupi: «E' una scelta grave. Dondona doveva informare prima la giunta. Io avrei proposto le targhe alterne per il centro. Rischiamo di ritrovarci presto di nuovo in emergenza».

Fabrizio Marino, dell'associazione Centro Aperto, è contestato i dati: «L'inquinamento è dovuto alle fabbriche e al riscaldamento, alle auto, nei rilevamenti estivi scende del 70-75%». Lupi ha replicato: il monossido di carbonio è chiaramente dovuto agli scarichi delle auto, in tutte le città».

Nel dibattito sono stati denunciati i ritardi del Comune nel darsi piano del traffico fatto anche interventi concreti, come parcheggi, bus-navetta, metrò. «Tanto più - hanno detto i commercianti - che quel referendum sulla chiusura del centro fu una farsa». Al futuro governo si chiede da parte di tutti di operare per soluzioni concrete e definitive.

Poi, l'abusivismo. Durissimi Borghezio e Porta (Lega Nord) e Rigon (msi). Hanno parlato di un racket che fornisce la merce ai venditori extracomunitari: «E' questo che bisogna stroncare, il mercato in e a danno di chi paga le tasse». Scardicchio (Pensionati): «A Porta Palazzo c'è mercato abusivo anche di domenica». Alcuni commercianti aggiungono: «E traffici di droga». A sinistra si è puntato sull'antirazzismo. Vuozzo (Rifondazione comunista): «Attrezziamo un'area per questi abusivi». Orrù (pds): «L'evasione delle tasse riguarda anche molti lavoratori a posto le licenze». Hassan (pds): «Agli extracomunitari i permessi di soggiorno state negate le licenze previste per legge».

Argomenti respinti dai commercianti. «Siamo esasperati, noi vogliamo che anche queste persone si comportino secondo le regole e con civiltà». La legge è uguale per tutti, ha aggiunto (pri). Un'esercente ha raccontato episodi gravissimi che avvengono davanti ai negozi di via Po. Il comandante Manna ha detto che 130 vigili sono impegnati per sanare questa piaga: «Ma i controlli non bastano, questo è un problema sociale».

Insegnante assalita un giorno in via Segantini

Aggredita, reagisce e il maniaco scappa

Un'insegnante è stata aggredita in pieno giorno da un maniaco, che l'ha spinta contro una cancellata tentando di palpeggiarla. La donna è caduta a terra, si è opposta con tutte le sue forze e lo sconosciuto è scappato. Molto giovane, sul metro e settanta di statura, jeans e giubbotto scuro, con uno zainetto giallo e blu sulle spalle: questa la descrizione che la vittima ha fornito agli agenti del commissariato Madonna di Campagna, dove ha sporto denuncia l'altro giorno.

La scorsa estate c'erano state tre denunce di donne aggredite di sera mentre stavano rientrando a casa da sole, ma la descrizione del maniaco fornita in quei casi dalle vittime non corrisponde a quella fatta dall'insegnante.

L'episodio è accaduto poco dopo le 14,30 del 1 dicembre in via Segantini. M.G., 37 anni, insegnante, era diretta a scuola per un consiglio di classe. Ad un momento ha avvertito presenza alle spalle: «Non ho avuto il tempo di voltarmi - ha raccontato la vittima ai poliziotti - perché lo sconosciuto mi era già volato addosso. Il suo comportamento lasciava dubbi sulle intenzioni. Mi ha infilato le mani sotto la gonna e mi ha strappato i collant».

La sorpresa è stata tale che la donna non ha avuto prontezza e spirito di chiamare aiuto. Quando lo sconosciuto l'ha spinta contro la cancellata l'insegnante è caduta malamente a . La strada era deserta ma, data l'ora, un passante poteva spuntare da un momento all'altro. E forse per questo motivo l'aggressore ha mollato la presa ed è fuggito.

Ripresasi dallo spavento, l'insegnante si è rialzata dolorante ed ha raggiunto la scuola dove ha raccontato ai colleghi la brutta avventura.

Domani saranno distribuite a 700 tabaccherie

Sono in arrivo due Tir carichi di sigarette

Dura ormai da 45 giorni il calvario dei fumatori. Razionate di fatto, le sigarette continuano ad essere pressochè introvabili nelle tabaccherie. Anche perché appena arrivano c'è l'assalto. E magari anche l'accaparramento. Da domani però dovrebbero giungere dal deposito regionale di Mortara (Alessandria) due Tir con 17 tonnellate. Già in serata saranno distribuite alle 700 tabaccherie di Torino e cintura.

La mancanza delle «bionde» ha ringalluzzito i contrabbandieri a tutti i livelli. Nella notte fra domenica e ieri pattuglia di vigili urbani ha notato un furgone bianco sospetto in Casale. L'ha seguito ed alle di Stura lo ha bloccato mentre scaricava sigarette su due auto, una Ritmo e una Golf.

I vigili hanno fermato i contrabbandieri (erano tre rocchini), che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Assieme ai 5000 pacchetti di bionde sono stati sequestrati anche gli automezzi.

Invece le Guardia di Finanza ha sorpreso e denunciato 6 accaniti fumatori che non avevano esitato a rivolgersi venditori in sosta agli incroci. Nel frattempo a Porta Palazzo si segnala un forte aumento del contrabbando con lunghe code di auto alla ricerca spasmodica «bionde».

Il consumo settimanale di sigarette a Torino e cintura raggiunge i tre milioni di pacchetti. In questo periodo di agitazione del personale dei Monopoli di fatto arriva solamente la decima parte di quanto se ne consuma.

«L'unica certa - ha detto Luigi Migliardi, titolare del deposito di Monopolio a Moncalieri - è l'arrivo per domani dei due Tir carichi di sigarette. Per altri rifornimenti non sappiamo nulla».

CITTÀ DI TORINO - ASSESSORATO ALLA CULTURA
TEATRO JUVARRA
VIA JUVARRA 15 - TORINO - TEL. 011/5623705
9-10 Dicembre '92 - Ore 21,15
XANDRA'
COMPAGNIA DI DANZA
Presenta:
TRIBHĀGAM
(LA MESSE - IL RITUALE DEL MANDALA - INCONTRO)
con
ALESSANDRA LOMBARDO
PRENOTAZIONI
ORE 10-12 E 16-19

Regali & Bijoux
De Wan
Dal regalo di prestigio al "pensiero" che poco più di un fiore
Torino Via Roma,

Nel cuore della Torino antica a due passi da Piazza Castello
LA PULCE
gioielli - argenti - oggetti antiquariato
Selezioni per voi in modo elegante e raffinato i regali più prestigiosi
Gioielli: Via Botero, 19 - Tel. 011/54.64.44
Argenti e oggetti: Via Botero, 15 - Tel. 011/54 06 60

SEMPRE PIU' ...
Lattemiele
103.300 FM C'Italiana
CONCESSIONARIA PUBB. ESCLUSIVISTA
S.R.L.
C.so Peschiera 337 - TORINO - Tel. 011 779.20.51 - Fax 7792071

BICICLETTE
Le migliori marche di bicicletta, ricambi, accessori, abbigliamento per il ciclismo.
MTB - TREK
DIAMOND BACK
TELAI SPECIALI MTB
CORSA VITUS
DE ROSA - E. MERCKX
CYCLETTES CARNIELLI.
OFFICINA SPECIALIZZATA
VENDITA RATEALE - CARTE DI
Via Cosenza 48
(presso C.so Novara)
TORINO - Tel. 2483953

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
FIDAS
SANGUE
PONZA E - TEL. 531.168

prima visione
VIA BORGARO 51 - TORINO
LIQUIDA TUTTO
con sconti dal 30% al 70%
ALCUNE
- DOCKSTEPS
SAX - PUMA - - MIKE
- SISLEY - BENETTON
MEPHISTO - GRENSON -

Rivoli, un operaio era stato trovato morto nella tromba dell'ascensore

C'è un giallo nel cantiere

Qualcuno ha sviato le indagini?

Si tinge di giallo la morte dell'operaio Raffaele Di Giovine, 29 anni, residente in via Paisiello 66 a Torino, precipitato nella tromba dell'ascensore dall'ottavo piano di un cantiere edile di via Einaudi 115, a Rivoli.

Il cadavere è stato scoperto venerdì scorso, di mattina. Ma qualcuno ha poi inchiodato la porta dell'ascensore con assi di legno, per sbarrarne l'accesso e tentare di avvalorare la tesi del suicidio, al fine di mascherare il mancato rispetto delle norme di sicurezza. Questa la tesi degli inquirenti che hanno evidenziato come il cantiere non fosse in perfetta regola per quanto riguarda le norme antinfortunistiche.

A scoprire la manomissione è stato il nucleo investigativo della polizia di Rivoli che ha interrogato operai, [illegible] e altri dipendenti che lavorano alla realizzazione del palazzo di nove piani.

Nella dettagliata relazione inviata al sostituto procuratore Parodi [illegible] contenuti elementi schiaccianti. Dimostrano che, all'ottavo piano dove stava lavorando il giovane operaio, l'accesso alla tromba dell'ascensore non era riparato da adeguate protezioni.

Lo stesso magistrato ha ipotizzato l'accusa di omicidio colposo ai danni di quattro persone responsabili del cantiere. A tutti sono già stati notificati avvisi di garanzia. La polizia mantiene un stretto riserbo sui nomi, ma pare già individuato il responsabile della manomissione e il dirigente che avrebbe dato l'ordine.

Raffaele Di Giovine, dipendente dell'impresa «La Casa» Nichelino, era precipitato giovedì pomeriggio, ma nessuno dei compagni di lavoro si era accorto di nulla. Il cadavere era stato poi rinvenuto per caso, il mattino dopo, dal tecnico ascensorista recatosi sul posto per recuperare una cassetta degli attrezzi. [l. pon.]

Raffaele Di Giovine, aveva 29 anni

Ignoto scroccone

Fa smaltire i rifiuti gratis a Orbassano

Caccia allo «scroccone [illegible] nella zona di Orbassano-Rivalta. Da un anno riesce a farsi smaltire gratis i rifiuti industriali tossici o [illegible]. Li abbandona di notte nei campi, in fusti ben sigillati. Così l'Usl 34 ed il Comune di Orbassano sono costretti ad intervenire per farli recuperare. Inutili finora i tentativi di individuarlo.

L'inconsueta vicenda dura già da quasi un anno. Gli smaltitori sono imprendibili: hanno già «piazzato» 50 bidoni. Tutti ben sigillati e sempre sul territorio di Orbassano. «I fusti che contengono residuati chimici - spiega il dottor Nicola De Ruggero, responsabile del servizio di Igiene ambientale dell'Usl 34 - vengono di solito abbandonati lungo la superstrada che porta allo svincolo Orbassano-Pinerolo. In questa zona vi sono cave abbandonate, raggiungibili con carrarecce. Qui non è difficile disfarsi di questi carichi: basta farli cadere da un camion».

Tutti i contenitori recuperati sono stati inviati alla «Servizi industriali» per essere analizzati e smaltiti. Ma perché i fusti chimici vengono abbandonati proprio a Orbassano?. «Queste persone hanno capito - dicono all'Usl 34. «In questo modo eliminano i loro rifiuti a costo zero. Infatti noi segnaliamo la presenza dei contenitori al Comune di Orbassano. Il sindaco con una ordinanza urgente, motivata dal pericolo per la salute pubblica, intima alla Servizi industriali di intervenire per recuperare e distruggere i veleni».

L'azienda va a caricare i fusti, [illegible] i liquidi e li distrugge nei propri impianti. Così da quasi un anno questi «eco-furbi» la fanno franca. Anche perché si preoccupano di abbandonare contenitori accuratamente irriconoscibili.

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Bessolo, c.so Toscana 17/A; Borgata Lesna, via Mongineyro 245; Borgo Po, via Romani 2, Borselli, via Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, c.so Dante 78; Comunale n. 28, c.so Corsica 9; Cooperativa n. 4, p.zza Statuto 4; Daniele, c.so Duca degli Abruzzi 66; Di Porta Palazzo, p.zza della Repubblica 21; Giordana, c.so Siracusa 87; Marcone, via Pinchia 1/bis; Porta Nuova, [illegible] Sacchi 4; Robino, via Palestrina 49; Sacco, c.so Brianza 22.

La [illegible] «5» [illegible] percorso

La navetta «5», che collega Rivalta a Torino, cambia percorso. Il pullman proseguirà per viale Gorizia dove risiedono 1500 abitanti insediatisi nei [illegible] scorsi.

Lauree false, assolto in appello

L'editore torinese Angelo Mussio, già condannato a 6 mesi e 20 giorni [illegible] reclusione per associazione a delinquere (era rimasto coinvolto nello scandalo delle lauree false), è stato assolto in appello.

Collegno, a lezione sul [illegible]

Per aiutare gli anziani a usare le macchine automatiche per il pagamento dei ticket, sistemate nei poliambulatori di via Oberdan a Collegno e via Vinci a Grugliasco, l'Usl 24 ha organizzato due giorni di informazioni agli utenti, il giovedì e venerdì prossimi dalle 9 alle 16.

[illegible] all'Usl 24

Un intero magazzino con materiale sanitario per il valore di un miliardo è [illegible] scoperto dall'Usl [illegible] di Collegno e Grugliasco. Carrozzelle per invalidi, lettini, stampelle, acquistate negli anni scorsi, prestate ai malati e poi abbandonate, sono state rimesse a nuovo e ora verranno fornite a chi ne farà richiesta. Un ufficio gestirà riconsegna e nuove domande.

L'addio al senatore Sibille

[illegible] svolgeranno domani mattina, nella chiesa di San Francesco Da Paola, i funerali dell'ex senatore democristiano Giuseppe Maria Sibille, morto lunedì all'età di 89 anni. Parlamentare dal 1953 al 1968, nato a Novara. Alla fine degli Anni 20 si era laureato in giurisprudenza all'Università cattolica di Milano. Si trasferì a Torino dove, appena laureato, esercitò la professione di avvocato civilista. La salma sarà tumulata nella [illegible] famiglia a Cessana.

Show Unicef per la Somalia

«I bambini per il mondo» è il titolo dello spettacolo di giochi e sorprese che [illegible] alle 16,30 sarà organizzato al Palasport di Parco Ruffini dal comitato regionale piemontese dell'Unicef. La metà dell'incasso verrà devoluta a favore dei bimbi della Somalia.

[illegible] aree verdi a Rivoli

Con una spesa di 212 milioni Rivoli ha [illegible] aree verdi in piazza della Repubblica, nel quartiere di Cascine Vica. La zona è stata dotata di giochi per bambini e [illegible] pedonali.

Sciatrice congelata

Sci-pista finisce dentro la Dora [illegible]

Due fidanzati torinesi in vacanza a Pré-Saint-Didier [illegible] finiti nelle acque della Dora mentre, con gli sci, scendevano dallo Checrouit [illegible] Courmayeur in mezzo ai boschi della Val Vény. Emilio Gagné, 27 anni, via Onorato Vigliani 165, e Rossana Roversi, 26 anni, via Cesare Battisti 15, si [illegible] persi mentre rientravano in albergo. Quando si è fatto buio, hanno cercato di seguire le luci del tunnel di Entrèves. Sono finiti nella Dora: [illegible] paio d'ore dopo, due animatori dell'Hôtel des Alpes hanno sentito le grida dei ragazzi che chiedevano aiuto e sono andati a soccorrerli. La ragazza aveva un principio di congelamento ai piedi.

Bancario assolto in appello dall'accusa di circonvenzione d'incapace

Non raggirò il bancario collega

Chiese solo un prestito, la Corte gli crede

Per Walter Caprini, 32 anni, dipendente della Cassa di Risparmio di Torino, è finito un incubo. La Corte d'appello gli ha creduto e l'ha assolto dall'accusa di circonvenzione di incapace ai danni di [illegible] collega di lavoro.

Per il giovane bancario, difeso dall'avvocato Antonio Rossomando, si è chiuso il periodo più buio della sua vita: «Quella storia infamante era diventata un tormento - racconta -. Ma ero sicuro che alla fine tutto sarebbe stato chiarito dai giudici e avrei potuto tornare al lavoro a testa alta. Quando ho sentito il presidente della Corte che [illegible] assolveva ho creduto [illegible] rinascere».

Walter Caprini era finito nei guai con la giustizia per una storia che risaliva alla fine del 1990. In quel periodo Caprini aveva chiesto un prestito al collega Felice Monzeglio, 41 anni. «Mi servivano venti milioni - ha spiegato [illegible] l'impiegato - e sapevo che Monzeglio poteva darmi una mano». Ma quel denaro [illegible] venne restituito nella primavera dell'anno successivo.

Nel febbraio '91 Walter Caprini ha ancora bisogno dell'aiuto dell'amico e collega Felice Monzeglio. Questa volta gli chiese in prestito 37 milioni. E allora accadde l'imprevisto. L'amico si dichiarò disponibile ad aiutarlo, ma nello stesso tempo incominciò a sospettare [illegible] stato raggirato. Consegnò a Caprini una [illegible] assegni, ma in seguito ci ripensò e presentò una denuncia [illegible] Procura contro di lui.

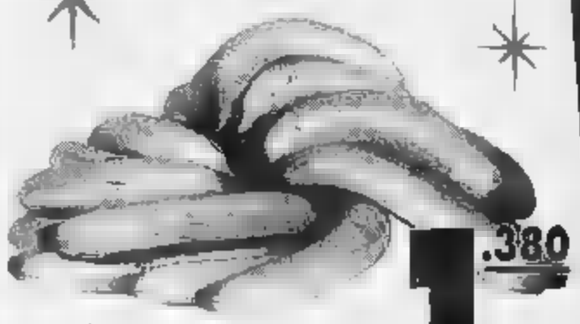
Secondo le perizie portate dall'accusa (sostenuta dal sostituto procuratore Giuseppe Marabotto) Felice Monzeglio sarebbe affetto da un deficit mentale, e quindi sarebbe un soggetto facilmente influenzabile. La difesa ha [illegible] ribattuto che questo non corrisponde a verità. Alla parte lesa, negli anni scorsi, è stata riconosciuta un'invalidità civile dell'80 per cento.

Natale 1992

AUGURI AUCHAN

FRESCHI DI ROMAGNA
Specialità di pasta fresca ripiena
L. 15.200 al kg

g 250 L. 3.800

Banane

al kg L. 1.380

PIU' GUSTO...
Rolata farcita bovino adulto al kg L. 9.[illegible]
Spezzatino morbido vitello - conf. famiglia al kg L. 10.900
Nocciolino fresco al kg L. 14.900
Filetto fresco di trota salmonata al [illegible] L. 12.[illegible]
Filettini di nasello MARE FRESCO - surgelati L. 10.000 al kg - g [illegible] L. 4.000
Latte UHT intero CERRI l 1 L. 1.[illegible]
Panna cucina ALA ZIGNAGO L. 4.900 al kg - ml 200 L. 9.[illegible]
Emmental francese al kg L. 8.900
Mozzarella S. LUCIA [illegible] g 125 x3 L. 9.333 al kg - g [illegible] L. 3.500
Piselli [illegible] surgelati kg 1 L. 1.500

Rasagnole BUITONI
L. 5.552 al kg

g 250 L. 1.380

VECCHIA ROMAGNA
Etichetta Nera
L. 18.285 al l

cl 70 L. 12.800

...PIU' RISPARMIO!
Specialità farcite BISTEFANI L. 16.416 al kg - g 600 L. 9.850
Praline assortite MAU[illegible] L. 12.250 al kg - g [illegible] L. 4.900
Glanduiotti [illegible] tubo esagonale kg 1 L. 14.500
Champagne VEUVE CLICQUOT L. 46.000 al l - cl 75 L. 34.500
Amaro LUCANO L. 12.414 al l - cl 70 L. 8.690
Maionese HELLMANN'S L. 5.360 al kg - g 500 L. 2.680
Confezione regalo MALIZIA UOMO L. 16.950
Confezione regalo colonia e after shave [illegible] Rouge [illegible] penna omaggio L. 26.000

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO [illegible] ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo C.so Romania - Torino
Tel. 011/3103133

APERTURE STRAORDINARIE
nei giorni 8, 13, 20 dicembre
e tutti i lunedì dalle ore 9 alle 21

La vita Auchan

Negozi addobbati ■ festa per il tradizionale appuntamento con i doni di fine anno

Natale, è scattato il conto alla rovescia

Saper regalare è un'arte alla portata di tutte le tasche

Ancora pochi giorni, e poi si comincerà a correre. Sì, a correre, perché ormai il Natale è davvero vicino e tutti scopriremo, come sempre troppo tardi, di aver ancora molti fatidici «regali» da comprare.

Zie, cugini, fidanzati, mariti e mogli, [illegible]i, persino [illegible]ini di casa. Ma quanti sono i doni da pensare, ideare, decidere, e alla fine, come ultimo gesto di una lunga serie, andare a cercare nei negozi.

Il tempo manca sempre, non per niente viviamo nell'epoca della velocità della luce. Così ■ consigliabile [illegible] perderne buttandosi di qua e [illegible] per le vie addobbate ■ festa senza avere prima le idee chiare. Meglio fare una lista dettagliata di tutti i destinatari dei doni, magari pensando in anticipo perlomeno il «tipo» di presente che si vuole cercare per ognuno. Il maglione può andare proprio bene per Caio, il necessaire da trucco a Sempronia. Insomma: è inutile arrivare a casa carichi di montagne di pacchi ■ pacchettini per poi accorgersi con sgomento di aver preso qualcosa che [illegible] si adatta per niente ai gusti e al modo di vivere [illegible] vostri amici o dei vostri parenti.

Che fare allora? O andare [illegible] sicuro - «Quel tale regalo in quel tal posto» - o optare per negozi che offrono un grande ventaglio di possibilità, per farsi, come si suol dire, «venire delle idee».

Le scelte, grazie al cielo, so- [illegible] tantissime. Dall'oggetto per la casa, al pezzo di valore, a quello d'abbigliamento. Dal peluche spiritoso, all'orologio di marca, allo strumento musicale, al cucciolo tenero e agitato. ■ motto è «per tutte ■ tasche, per tutti i gusti»: perché, alla fine, ■ davvero il pensiero che conta.

Chi va sull'oggettistica ha infinite opzioni. Deve solo sta- [illegible] attento ■ scegliere una cosa che sia «giusta» per la persona ■ cui deve arrivare. Per i raffinati ci sono tanti piccoli «tesori». A lei, [illegible] esempio, due boccette portaprofumo dalla for- [illegible] azzardata, con tappo in argento: utili per [illegible] dimenticare l'eleganza anche quando si viaggia. A lui un bastone inglese, in ebano con inserti in [illegible] e pomo in corno, oppure [illegible] astuccio in radica, da [illegible] come porta francobolli e da esibire in ufficio.

Se si preferisce il classico, una penna va sempre bene, magari accompagnata da un necessaire da [illegible] in pelle. A chi fuma (tempi duri per loro!) si può comprare un porta sigarette, o un originale posacenere: in cristallo ■ in [illegible] colorato, oppure in un bel legno dal colore caldo.

Se invece avete [illegible] amico che adora «trafficare» in casa, potete sbizzarrirvi anche voi. Nei negozi specializzati, infatti, troverete tutto il necessario per il bricolage, dal trapano elettrico, al collante «miracoloso», ■ più nuovi strumenti del fai-da-te. Tutte cose che p[illegible] diventare un regalo intelligente ■ soprattutto utile, [illegible] l'albero.

ABITI SOTTO L'ALBERO

Tutto ok per camicie e vestiti ma attenti ai gusti e alle misure

Un vestito, una giacca, un maglione, una camicia, sono regali che vanno sempre bene. A chi non fa piacere, anche a Natale, ricevere un capo elegante e raffinato [illegible] aggiungere al proprio guardaroba? I doni [illegible] abbigliamento [illegible] sono però i più «facili» da fare, perché bisogna azzeccare, oltre che il gusto [illegible] chi li riceve, anche le misure.

Bisogna, inoltre, avere un [illegible] occhio per il tipo fisico di ciascuno: la gente si [illegible] nella maniera in cui sta meglio e nel modo in cui si sente più a suo agio. Non è quindi semplice, a meno che non [illegible] conosca molto bene il destinatario del regalo, scegliere la cosa giusta, che si adatti perfettamente alla personalità di chi la riceve.

Un dono sempre ben accetto ■ forse meno impegnativo da scegliere [illegible] le camicie. In questo campo l'importante è [illegible]re [illegible] negozio specializzato, e magari farsi consigliare direttamente dal venditore.

In fatto ■ camicia, «la tendenza del momento - dicono i negozianti - ■ un ritorno [illegible] classico. Sarà che, quando i tempi sono incerti, la tradizione rassicura».

Gli uomini si affidano alle gabardine, ai colori tranquilli con qualche punta ■ tonalità appena più vivace. I disegni [illegible] quelli di sempre: quadretti, pied-de-poule. Anche il principe di Galles viene riportato sulle stoffe più leggere. C'è anche un ritorno a tessuti come la flanella, indicata per le montagne: una camicia per le [illegible] libere, insomma. Per la donna - dicono ancora nei negozi specializzati - le indicazioni [illegible] le stesse. Scegliete i colori sobri, all'insegna di un mercato caratterizzato dalla rigidità.

E i colli? Stanno andando molto, rispondono gli esperti, i colli aperti alla francese, cuciti alla perfezione. Una seconda tendenza [illegible] [illegible] sono quelli all'americana, morbidi attorno al collo e con i bottoncini.

MARINA YACHTING
abbigliamento casual
Bridgewater
classico [illegible]
Viale Nuvoli
classico [illegible]
Via Di Nanni, 13/D - Tel. 44.36.18 - TORINO
Via Rombò, 35 - Tel. 956.16.16 - RIVOLI (TO)

SEBASTIAN

QUEST'ANNO, A NATALE,
REGALA LA QUALITA'.
REGALA UNA CAMICIA SEBASTIAN.
CAMICERIA SEBASTIAN
CAMICIE UOMO PRONTE ■ SU MISURA
VASTO ASSORTIMENTO CAMICIE PRONTE DONNA
PIGIAMI
Via Cavour, 15/A - Tel. 562.96.96 - TORINO

BK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
10125 Torino - Corso [illegible] d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible]

AUGURI
GUERCIO
IL FAI-DA-TE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
TRAPANO PERCUSSIONE BLACK [illegible] DECKER 400W VALIGETTA CON [illegible] 9 ACCESSORI [illegible] SSELLI E [illegible] O
L.68.400
CASSETTA PORTAUTENSILI 5 SCOMPARTI
L.8.500
COMPRESSORE AIRMAX DA
L.199.000
LEVIGATRICE BD 175K BLACK & DECKER
KIT [illegible] Fg. carta [illegible]brasiva + VALIGETTA [illegible]
L.65.000
[illegible] 500R PERCU[illegible]
500W REVERSIBILE, VELOCITA' ELETTRONICA
IN [illegible] + [illegible] OMAGGIO
SET PUNTE AVVITATORE [illegible]
L.129.000
STELLE FIOCCHI LUMINOSI PER ESTERNI
A PARTIRE DA
L.37.300
TRAPANO AEG SB2 400N PERCUSSIONE
400W 2 VELOCITA'
L.83.750
SFERE Ø80 PER ESTERNO
norme C.E.I.
SERIE 35
L.17.450
SERIE 20
L.12.750
SUPER OFFERTA
TAVOLI [illegible] COMPLETI IN [illegible]
A PARTIRE DA
L.75.000
VALIDITA' DAL 5 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
GUERCIO FAI DA TE
Via Frejus, 56 - ORBASSANO - Tel. 901.60.45 R.A.

Con il nuovo piano regolatore arrivano 10 mila vani

Pinerolo ha una ricetta contro l'emergenza casa

L'assessore all'urbanistica di Pinerolo (a fianco), il socialista Pietro Rivò

A fianco Claudio Caldi, responsabile dell'urbanistica nella giunta di Chivasso

Il nuovo piano regolatore di Pinerolo è ormai pronto e in settimana i 40 consiglieri comunali saranno chiamati ad approvare la delibera programmatica. Un documento importante che «disegna» il futuro della città anche se deve fare i conti con una situazione socio-economica caratterizzata, negli ultimi mesi, da profondi cambiamenti.

«La vocazione industriale delle valli pinerolesi in particolare e di Pinerolo in generale, si è in gran parte esaurita: - osserva l'assessore all'urbanistica Pietro Rivò: - a determinare questa situazione ha anche contribuito la mancanza di un'efficacie rete di trasporti da e per Torino e verso il Cuneese». Di qui la proposta del nuovo piano di una rivoluzione nei trasporti pubblici e cominciare dall'arretramento della stazione ferroviaria, destinata ad essere trasformata in [illegible] passante e non più in stazione di testa.

La popolazione a Pinerolo è sostanzialmente stabile: nel censimento dell'81 gli abitanti [illegible] 36.340, dieci anni dopo sono scesi a 35.832. E' la necessità di nuovi alloggi rappresenta una [illegible] propria emergenza per il «governissimo» da poche settimane alla guida del Comune. Interviene il sindaco Livio Trombotto: «Ad un calo demografico non coincide infatti una minor necessità di alloggi, poiché assistiamo a dinamiche che portano ad un miglioramento dei livelli abitativi».

Attualmente a Pinerolo risiedono [illegible] 14.554 famiglie a fronte di 13.656 alloggi occupati: dai dati del censimento del '91 risultano [illegible] 111 situazioni di coabitazione. Duecento erano gli alloggi con una sola stanza e 1730 quelli con due. A queste cifre vanno aggiunti i vani per chi vuole formare nuove famiglie, praticamente introvabili per le giovani coppie costrette spesso a cercare casa fuori città. Una stima ha stabilito che serviranno 10.876 stanze. Oltre alla zona di corso Torino, il nuovo piano regolatore prevede uno sviluppo nella zona a monte di via Martiri del XXI.

Molta attenzione nella redazione [illegible] Prg è stata dedicata al settore del terziario, trainante per la città, al quale verrà destinate l'area vicina alla strada per Orbassano. Le industrie saranno localizzate tra la tangenziale e via Giustetto [illegible] Porte. Altra zona presa in esame è quella Nord-Est della città, al confine con Roletto. [a. gia.]

Chivasso ha rifatto i conti

L'effetto Lancia porterà in città diecimila nuovi abitanti

In dirittura d'arrivo la variante del nuovo piano regolatore a Chivasso che sarà portata all'approvazione del Consiglio comunale [illegible] la prima quindicina del prossimo gennaio dopo che i progettisti, Sena e Dutto, avranno apportato una serie di modifiche tese a contenere lo sviluppo urbanistico della città per i prossimi anni. Il nuovo piano regolatore prevede una zona industriale di 2 milioni di metri quadrati a Nord di Chivasso (davanti all'ex stabilimento Lancia, all'interno del quale ad oggi sono già 16 le ditte che hanno deciso di trasferire le loro attività produttive), facilmente raggiungibile dalle arterie stradali e ferroviarie. Ridimensionato l'incremento demografico: dai 47 mila abitati ipotizzati qualche [illegible] fa, ai 34 mila di oggi. Soddisfatto l'assessore all'urbanistica Claudio Caldi: «Finalmente possiamo dire che il rilancio di Chivasso è pronto; questo strumento [illegible] consentirà di avviare tutti gli inserimenti validi per ridare vita al commercio, all'industria e poter soprattutto rispondere alle esigenze dei cittadini sotto il profilo abitativo». Attualmente Chivasso conta circa [illegible] mila abitanti, con l'insediamento di nuove attività produttive nell'ex Lancia, si prevede un aumento di 8-10 mila unità. [d. and.]

Pinerolo, causa neve e velocità

Camion carico di calce si rovescia su un'auto Due donne sono gravi

Grave incidente stradale ieri sera, poco dopo le 18, sulla statale dei Laghi di Avigliana, nei pressi della circonvallazione di Pinerolo. Un'autocisterna carica di calce, a causa dell'eccessiva velocità - la polizia stradale di Pinerolo ha [illegible] che viaggiava a 70 chilometri orari, su un fondo stradale reso viscido da neve mista a pioggia - ha tamponato con violenza [illegible] Fiat Uno. A bordo due donne, madre e figlia: Rosanna Graziani, 52 anni, e Paola Chiarle, di 24, residenti a Cantalupa in via Cossoli 68. Per estrarre i feriti sono dovuti intervenire due squadre dei Vigili del Fuoco di Pinerolo.

Gravissime sono subito apparse le condizioni della giovane: sbalzata dall'auto, è finita con le gambe sotto la cisterna, che dopo l'urto è ribaltata, schiacciando la parte posteriore dell'utilitaria. I feriti sono stati trasportati dalla Croce Verde all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove i sanitari hanno subito operato Paola Chiarle a causa di grave trauma addominale e di numerose fratture agli arti. Gravi anche le condizioni della madre, che ha riportato fratture vertebrali. In osservazione l'autista del pesante automezzo, Giuseppe Brun, che nell'incidente è riportato una leggera ferita alla fronte.

Su invito del preside

Ivrea, agenti contro studenti al liceo [illegible]

Poliziotti a scuola per impedire un'assemblea. E' successo al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea. Gli studenti avrebbero voluto trovarsi in palestra per discutere di razzismo e xenofobia. Ma l'idea non è piaciuta al preside Ugo Cardinale che, in alternativa alla riunione di tutti i ragazzi dell'istituto, ha proposto incontri tra le classi: «Potete fare assemblee di classi parallele, che non durino più di un'ora ciascuna». Una proposta che agli studenti è apparsa come una limitazione delle loro libertà. Tanto da organizzare una disubbidienza di massa, subito rientrata alla vista degli agenti.

Nell'ex Carmine

Piossasco, festa per le [illegible] 249 famiglie

Piossasco festeggia i nuovi cittadini. Venerdì prossimo, alle 20,30, nell'ex chiesa del Carmine in via Roma 7, il sindaco e gli assessori daranno il benvenuto ai membri delle 249 famiglie che, nel [illegible] del 1992, si sono stabilite a Piossasco. Un numero consistente di persone [illegible] «cui diremo grazie - afferma il vicesindaco, Adriano Andruetto - per avere scelto la nostra città, un posto dove si vive bene». Purtroppo, nota Andruetto, a causa della mancanza di alloggi, un numero quasi altrettanto consistente di residenti, soprattutto famiglie [illegible] formazione, [illegible] dovuto andar via, in gran numero a Torino».

SPORT [illegible]

Calcio: [illegible] regionali

Il Comitato Regionale della Figc comunica che [illegible] rinviato a data da destinarsi le partite in programma oggi dei campionati di Eccellenza, Promozione, 1ª e 2ª categoria, e juniores regionali.

Iniziativa benefica a Collegno

Anche quest'anno in occasione del Natale l'A. C. Paradiso di Collegno ha assunto un'iniziativa ricca di significato sociale e [illegible] le. Facendo appello ai soci, ad alcuni commercianti della zona e al presidente Tucci, sono stati raccolti soldi e [illegible] per confezionare un centinaio di ricchi pacchi [illegible] che oggi verranno consegnati al sindaco perché siano distribuiti alle famiglie meno abbienti.

I risultati di Juventus e Torino

Risultati [illegible] giovanili di Juventus e Torino nel weekend. Berretti: Juve-Alessandria 2-0, Pontedera-Toro rinv.; allievi naz.: Pavia-Juve 1-2, Toro-Sampdoria 1-1; allievi reg.: Toro-Saviglianese 3-1; allievi prov.: Toro-Venaria 3-0; giovanissimi A: Juve-Lucento 1-0, Toro-Rivarolese 21-0; giovanissimi B: Cappaelle-Toro 0-2; esordienti A: San Mauro-Juve 0-2, Borgaretto-Toro 0-9; esordienti B: Toro-Eureka [illegible] 4-0; miniesordienti: Toro-Volsangone 1-0.

[illegible] provinciali di [illegible]

Si dispu[illegible] stamane al parco della Pellerina i campionati provinciali individuali e di società di campestre per le cat. assolute e giovanili. I primi a partire (ore 9,30) saranno i seniores, impegnati sulla distanza di 6 km; per ultimi [illegible] (ore 11,30) gli allievi.

[illegible] il programma odierno

Turno completo per i campionati nazionali pallavolistici. Programma delle torinesi. A2 femm.: Sisac Fi-Pinerolo (ore 17,30). B1 masch.: Olympus Scot Pinerolo-Udine (21; palasport via dei Rochis); Valdagno-Cus Lecce Pen (17,30). [illegible] femm.: Solfera-Dim Cafasse (21). B2 masch.: Sa. Fa-Segrate (18,30; via Pilo 26); Lecco-Arti e Mestieri (17,30). C1 masch.: Vallesusa-Ceparana (21; a Vaie, via Martiri); Pontremoli-Fodus Service Pino (21). C1 femm.: El. Tel Chivasso-Cologno (21; via Paleologi); Pro Patria Mi-Bisconova Cermagnola (20,30).

Hockey ghiaccio in [illegible] Torneo

Nuova vittoria della Centrale del Latte nella serie C (gruppo B) di hockey ghiaccio: a farne le [illegible] stati i milanesi dell'H.C. Lombardo - che guidavano con i torinesi la classifica - sconfitti sulla propria pista, per 11-4. Marchetti e Abate hanno realizzato tre reti a testa; al bottino hanno poi contribuito anche Greco e Corna[illegible] (due) e Michelon. Oggi, sulla pista di [illegible] Tazzoli (ore 18,15), si replica: Centrale [illegible] Latte e Lombardo saranno nuovamente di fronte, per recuperare la prima giornata non disputata a [illegible] novembre.

Ippica: trotto a Vinovo

Trotto sulle neve, oggi (ore 14,30) a Vinovo. Il convegno, che si svolgerà regolarmente a patto che stamane smetta di nevicare, è forte di un programma piuttosto vario, con quattro corse riservate ai gentlemen (che hanno già festeggiato con una giornata [illegible] per loro, domenica scorsa). La prova di maggior tasso tecnico appare quella dei puledri con Pepia Fra (G. Guzzinati) nei panni di favorita. Un occhio di riguardo meritano anche Piperita Pay e Pennylane Sir.

7ª EDIZIONE

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

Giovedì Scienza

CITTÀ DI [illegible] ASSESSORATO PER LA CULTURA

EXTRAMUSEUM DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

Giovedì 12 novembre
Willy Pasini Giacomo Dacquino
LA [illegible] DELLA COPPIA

Giovedì 19 novembre
Stephen W. Lovesey
LA [illegible] VU NEL PALLONE: IL [illegible]

Giovedì 3 dicembre
Piero Angela Alberto Angela
LA STRAORDINARIA [illegible] DELLA VITA

Giovedì 10 dicembre
Franco Malerba
UN [illegible] NELLO [illegible]

Giovedì 17 dicembre
Ezio Giacobini
IL DECENNIO DEL CERVELLO

Giovedì 7 gennaio
Pier Carlo Marchisio Bruno Gambarotta
[illegible] DUE [illegible] DELLA [illegible]

Giovedì 14 gennaio
Carlo Campagnoli
[illegible] [illegible] LA VITA

Giovedì 21 gennaio
Tullio Regge
ENERGIA [illegible] MONDO [illegible] RISERVA

Giovedì 28 gennaio
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO [illegible]

Giovedì 4 febbraio
Nicola Vittorio
COLPO D'OCCHIO SULL'UNIVERSO

Giovedì 11 febbraio
Paola Bonfante
FUNGHI. DAL LABORATORIO ALLA BORSA [illegible]

Giovedì 18 febbraio
Maria Luisa Bozzi
IL [illegible] SUCCESSO DEI [illegible]

Giovedì 25 febbraio
Roberto Sitia
LA FABBRICA DELLE [illegible]

Giovedì 4 marzo
Jacques Brosse
[illegible]

STET
SEAT DIVISIONE STET s.p.a.
SIP

TUTTI I GIOVEDÌ DAL 12 NOVEMBRE '92 AL 4 MARZO '93 ORE 17.45
TEATRO COLOSSEO, VIA [illegible] CRISTINA 71 INGRESSO GRATUITO

Per informazioni:
Segreteria GiovediScienza
tel. 011/83.50.60

I 3 MIGLIORI FILMS

eliseo rosso
ERBA

grand'eliseo

ROMANO

ARLECCHINO

SELENE

FIAMMA

EMPIRE

eliseo blu
NAZIONALE **DUE**

IDEAL

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

GRANDE SUCCESSO ALL'ETOILE

UNA GIRANDOLA SATIRICA AL VELENO, CONDITA CON RISATE E MAMBO

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale
di
scienza e tecnologia

CENTRALE

Appassionata, vibrante, raffinata storia di un triangolo amoroso, film che non sarà dimenticato.

«Dobbiamo dirvi tutto il bene possibile di "Un cuore in inverno", il bellissimo film di Claude Sautet».
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».
(M. Morandini - Il Giorno)

ECO

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

iPARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

DOVE [redacted]

[redacted] cura [redacted] Rocco Molitemi

[redacted]

Chi si [redacted] divertito nelle scorse settimane alle imprese di Paolo Rossi e della sua banda di comici in «Su la testa» (il programma che [redacted] è concluso proprio domenica scorsa) di sicuro non ha dimenticato il «cattivo» Maurizio Milani. Compariva a metà trasmissione e raccontava «efferatezze» di ogni tipo. Questa sera, alle 21,30 Maurizio Milani (il suo vero nome è Carlo Barcellesi) approda all'Hiroshima [redacted] Amour di via Belfiore 24 con «Recital» nel cartellone di Mito Cabaret. «Nello spettacolo - spiegano a Hiroshima - l'attore, con la sua finto-ingenua-maschera alla Keaton, snocciola uno dopo l'altro monologhi surreali e feroci dove, tramite [redacted] stravolgimento in chiave grot[redacted] e crudele delle situazioni quotidiane, mette [redacted] punto la [redacted] originalissima forma di comicità, che si situa [redacted] metà tra l'orrore suburbano e il riso assurdo e disarmante di Groucho Marx». Tel. 011/650.5287.

[redacted] Agricane

Oggi, alle 16,30, all'Alfateatro, in via Casalborgone 16, nella rassegna di teatro per bambini «Il filo incantato», va in scena «La morte di Agricane». E' uno spettacolo di Pupi siciliani, allestito dalla compagnia Popola[redacted] Nissena, diretta da Michele Campisi. Lo spettacolo, come vuole la tradizione di questo particolare genere di teatro popolare, fa rivivere le imprese di Carlo Magno e dei suoi paladini. Tel. 011/819.3529.

Quartetto Prazak

Il quartetto cecoslovacco Prazak è protagonista questa sera, alle 21, al Conservatorio del quinto concerto del cartellone organizzatpo dai Centri di attività sociale Fiat. Si ascolteranno il quartetto KV 590 [redacted] Mozart, la «Meditazione sull'anti[redacted] corale boemo di San Venceslao», di Josef [redacted] (fu allievo di Dvorak) [redacted] il quartetto n. 1 in mi minore «Dalla mia vita» di Smetana. Tel. 011/674.401.

Videomontagna

La rassegna «Videomontagna» propone oggi, al [redacted] de[redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» ai Cappuccini, per l'ultimo giorno «Die weisse Spinne», un filmato che ricostruisce la tragedia avvenuta nel [redacted] parete Nord della cima dell'Eiger, [redacted] Svizzera. Proiezioni dalle 9 alle 12,15, dalle 14,45 alle 19,15. Tel. 011/660.4622.

Una settimana teatrale ricca di interessanti debutti

Da Pirandello a Shaw con Moriconi e Tedeschi

La settima teatrale si apre questa sera, alle 20,45, al Colosseo con «Trovarsi» di Luigi Pirandello, nel cartellone dello Stabile. Ne è protagonista Valeria Moriconi, la regia è di Giuseppe Patroni Griffi. «"Trovarsi" - spiega il regista - è il dramma di un'attrice che ha dato tutta se stessa alla creazione artistica ed [redacted] rimasta [redacted] niente per sé».

All'Adua approda invece, alle 20,45 Gianrico Tedeschi con [redacted] maggiore Barbara» di George Bernard Shaw, per la regia [redacted] Marco Bernardi. «"Il Maggiore Barbara - dicono all'Adua - è, insieme [redacted] "Pigmalione" e "Candida", uno dei capolavori del drammaturgo irlandese. La commedia fu scritta nel [redacted] affronta temi universali: la perenne devastante attualità della guerra e la piaga [redacted] povertà».

Il cartellone «Il fiore all'occhiello» propone questa sera, al[redacted] 20,45 al Teatro Alfieri, la commedi[redacted] musicale «My Fair Lady» di Alan Jay Lerner (liberamente ispirata al "Pigmalione" di Shaw). Adattamento e regia sono di Sandro Massimini, che ne è anche interprete accanto [redacted] Annalisa Cucchiara (figlia d'arte: i suoi genitori sono Tony Cucchiara [redacted] Nelly Fioramonti). Informazioni: 011/56.23.800.

Simona Marchini, popolare personaggio televisivo (fu rivelata da «Quelli della notte» di Arbore) [redacted] protagonista, alle 21, al Fregoli di piazza Santa Giulia di «Una giornata con la mamma» di Bruno Gaccio e Charlotte [redacted] Turckeim, per la regia di Marco Mattolini. Altre informazioni, telefonando allo 011/812.23.12.

[redacted] Teatro Macario, in via Santa Teresa 10, debutta questa sera, alle 21,15 «Ben tornato varietà», [redacted] revival musicale in due tempi di Giorgio Molino e Franco Roberto. La regia [redacted] dello stesso Molino. La «pièce» vuol [redacted] rivisitazione del glorioso avanspettacolo». Telefono 011/561.36.94.

Nello Sala Laboratorio di via Fiocchetto 15 va in scena questa sera, alle 21, «Freylekh», [redacted] allestimento della compagnia Teatrosfera, ispirata al mondo yiddish dello scrittore Isaac Singer. Tel. 011/55.75.646.

Domani sera, al Cabaret Voltaire, in via Cavour 7, la compagnia Sosta Palmizi presenta le coreografie «L'azzurro necessario» di [redacted] Raffaella Giordano e «Balocco» di e con Giorgio Rossi. Telefono 011/53.17.80.

Al Garybaldi di Settimo la rassegna «Divina» ha in cartellone domani, alle 21, «Il racconto dei racconti» [redacted] Gina Battista Basile con Eleonora Fuser, giovedì [redacted] venerdì «Mia splendida terra, voci femminili [redacted] tamburi d'Africa», con testi di poetesse dell'Africa e del Medio Oriente interpretati da Kadigia Bove, sabato «S'è stutato o' sole» di Stefano De Matteis con Silvia Ricciardelli e [redacted]na Bucci. Telefono 011/801.17.46.

Giovedì al Don Bosco di Rivoli la compagnia Pambieri Tanzi mette in [redacted] «L'inquilina del piano di sopra» di Pierre Chesnot. Informazioni allo 011/958.65.72. [r. mol.]

La Moriconi in «Trovarsi» di Pirandello che va in scena da stasera al Colosseo

Ferroni, Cuniberti e Laura Fiume

Toccanti fiabe pittoriche tra farfalloni notturni e pesciolini stilizzati

Gianfranco Ferroni, Premio Biella per l'incisione, espone da Davico (Galleria Subalpina 30, fino al [redacted] gennaio 1993) tecniche miste, acqueforti, pastelli e litografie colorate [redacted] mano. In ogni caso, le sue opere sono permeate da un clima di sottile poesia, [redacted] sospensione psicologica che conferisce alla rappresentazione una particolare e suggestiva evidenza. [redacted]ei suoi lavori la fitta trama dei [redacted]egni è impreziosita dalla lievità della luce che penetra, impalpabile nella materia. Il tavolino nello studio ingombro di vasetti di colore, [redacted] altarino che sembra materializzarsi nello spazio, una ciotola nera su di un drappo percorso da antiche pieghe come antica [redacted] la solitudine e il silenzio che circonda l'uo[redacted] contemporaneo, concorrono a delineare queste limpide e sorprendenti pagine pittoriche. E in questo misurato realismo si affermano immagini come «Lettino», «Cuccuma» [redacted] «Nella Penombra».

Altra mostra con Pirro Cuniberti, allievo di Morandi [redacted] [redacted]uidi all'Accademia di Bologna. Questo artista è giunto [redacted] una pittura dove ogni elemento figurativo si inserisce nella composizione con un senso di fiabe[redacted] apparizione. I suoi acrilici su masonite sono in mostra alla Galleria Peola (via della [redacted] 29, fino [redacted] 24 dicembre), dopo aver riscosso un notevole successo al Palazzo dei Diamanti di Ferrara. Disegnatore dalla disinvolta e filiforme grafia, Cuniberti è approdato a un'arte ricca di riscontri con la propria dimensione umana: «C'è un tale senso di attesa e di urgenza esistenziali - suggerisce Claudio Cerritelli nella monografia delle edizioni Grafis - da trasformare le segrete palpitazioni creative nella promessa di nuovi respiri espressivi». In tale angolazione prendono consistenza ritratti [redacted] farfalle notturne, paesaggi della memoria, nature morte delicatissime, quasi riassorbite dal fondo.

Il colore è, invece, decisa[redacted] vitale nelle ceramiche [redacted] Laura Fiume all'Atelier Marconi (corso Marconi 4, fino al 19 dicembre). I suoi «pesci» (tutti a prezzi accessibili) hanno forme stilizzate, leggermen[redacted] ironiche. [a. mi.]

«Cuccuma», acquaforte di Ferroni

NOTTE [redacted]

[redacted] cura di Gabriele Ferraris

Jazz [redacted] dint[redacted]

Stasera al ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 22) jazz tradizionale con il quartetto swing del pianista Dick Mezzanti. Al «Plaza» [redacted] Cavoretto (piazza Freguglia 1/a, [redacted] 22) c'è il trio di Pino Russo.

Al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50, ore 22) musica new [redacted] latina con Dino Pelissero e Erno Grubessich.

Al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38, ore 21,30) stasera e domani si esibisce la pianista slava Tanja Bashjic.

Nino D'Angelo

Secondo e ultimo appuntamento, [redacted] al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ore 21) con il cantante napoletano Nino D'Angelo: [redacted] mila lire più prevendita. Organizzan[redacted] Good Music e Radio Veronica One.

Rock [redacted]

Concerti rock stasera al «Manhattan» (via Giachino 46, [redacted] 22) [redacted] i Drama; al Teatro San Benedetto [redacted] S. Mauro Torinese (via Papa Giovanni 23, ore 21) [redacted] i Fax; al «Tempio» di Moncalieri (corso Savona 15, ore 22) con i Fancy Fluid; al «Moro's» di Avigliano (corso Laghi 130, ore 22) con i Misterix.

Rock session al «Cammello» (via Principe Tommaso 11, ore 2[redacted] con Mao.

Fusion al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 22) con i Doppio Malto.

Al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) c'è il gruppo blues Little Red [redacted] Roosters.

Al «Jonathan» (via Mercanti 19, [redacted] 22) Anni Sessanta con il duo Faggioli e Faccenda. Revival anche al «Good Music Pub» di Collegno (via Martiri del 30 Aprile 25, ore 22) con gli 011.

Alla birreria «Lowenbrau» (via Arsenale 34, [redacted] le [redacted] zoni di Dario Barbero.

Prossimi concerti

S'avvicina il periodo natalizio, tradizionale pausa dell'attività concertistica. Ma restano ancora alcuni appuntamenti interessanti, a cominciare dall'arrivo, giovedì al «Big» (corso Brescia 28) dei K-Creative; per non parlare [redacted] Edoardo Bennato, atteso venerdì 11 al Palasport; e soprattutto la nobile accoppiata (nel segno della [redacted] d'autore) Fausto Amodei-Claudio Lolli, spettacolo di culto sabato 12 al Teatro Juvarra. Dopo Natale, i cartelloni sono ancora da definire: già certi, però, fra gennaio e febbraio Gianni Morandi che dovrebbe essere a To[redacted] per una settimana; e Francesco De Gregori con il suo tour teatrale.

A San Mauro una raffinata iniziativa

Arie di Monteverdi fra i manicaretti

Alla corte del Duca Alfonso II d'Este, a Ferrara, erano tre dame a cantare [redacted] fare musica per allietare i raffinati convitati. Stavolta, ogni primi due giovedì del mese al ristorante Bonten, sono soltanto in due: [redacted] anch'esse belle [redacted] brave dame che eseguono brani di corte del '500 [redacted] '600. Alessandra Chiappero, soprano, e Cecilia Garat[redacted], alla spinetta, eseguiranno arie di Caccini, Monteverdi, Frescobaldi, Pergolesi, Händel mentre goduriosi gourmet siederanno ai tavoli dell'elegante ristoro di Silvio e Diana Rivolta sulla collina di San Mauro.

Bella idea questa di unire «arie e sapori di corte», due volte al mese, di sera, a un prezzo fissato sulle 70 mila, musica e vini compresi. Alessandra Chiappero, protagonista di questa «Tafelmusik» è una giovane mezza torinese e mezza viennese che ha seguito i corsi dei Piccoli Cantori di Goitre per poi passare alla Corale Universitaria. Adesso, in compagnia della sua valida «spinettista», [redacted] deciso di fare gentil [redacted] assieme a piatti più che altro basati sui profumi delle erbe, vez[redacted] gastronomico [redacted] Rivolta, ex dirigente industriale convertitosi alle gioie dei fornelli.

Sempre a Ferrara, nel lontano 1549, le cronache ci narrano dello strepitoso concerto di madonna Dalida in occasione di «una cena di carne [redacted] di pesce». Fu un successo. Auguri a madonna Alessandra. [e. b.]

Alessandra Chiappero, soprano

Con [redacted] novantina di negozianti [redacted] Settimo

Meraviglie in fiera nell'isola pedonale

Dopo [redacted] di lavori, di disagi [redacted] di inevitabili polemiche è entrata in vigore la zona pedonale nel centro storico di Settimo.

Risistemate strade e segnaletica, chiusi definitivamente i cantieri, questa vecchia parte della cittadina s'è trasformata in un nuovo [redacted] accogliente punto d'incontro, che proprio da oggi ha una simpatica occasione per farsi conoscere ancora meglio. Si tratta dell'iniziativa, denominata la Fiera delle Meraviglie, [redacted] una novantina di negozianti di piazza Libertà, San Pietro in Vincoli e di via Italia, riuniti in un'associazione promozionale.

E' questa «un'avventura natalizia in [redacted] ipotetico villaggio incantato dove regnano personaggi pittoreschi», il cui inizio [redacted] previsto (neve permettendo) oggi pomeriggio alle 15,30.

Le porte del «villaggio incantato» si apriranno idealmente ad una serie di spettacoli e di giochi che dura fino alle 18,30 e che si ripeterà, alle [redacted] ore, nei weekend successivi.

L'invito alla «Fiera delle Meraviglie» è rivolto a tutti i piccoli [redacted] l'occhio [redacted] ovviamente puntato ai grandi - dice il portavoce dell'Associazione, Faccini - siamo infatti intenzionati [redacted] meglio il nostro rapporto con la gente; vorremmo che, dopo un lungo black out, tutti ritrovassero il piacere di venire ed acquistare da noi».

Oggi, giorno d'apertura della «Fiera» intervergono Boudini, giocoliere acrobata sul suo [redacted]nociclo, il clown magico Waldisio e Mago Smith, illusionista di altri tempi e scultore di palloncini (che poi regala ai presenti) con il convolgimento del pubblico. Ai bambini, che hanno l'accesso gratuito sulla giostri[redacted] collocata in piazza della Libertà, verrà inoltre distribuito zucchero filato a sazietà.

La «Fiera» [redacted] concluderà nel momento più magico, e precisamente la sera della vigilia [redacted] Natale; tuttavia il rilancio del Centro storico, continuerà anche dopo, perché sono già in programma altre iniziative. Ad esempio, in occasione della Befana. [m. boc.]

Al Piccolo Regio

Franco Corelli e la biografia in un volume

S'iniziano domani alle 17,30 le attività di questa settimana al Piccolo Regio. Il primo avvenimento è con il consueto ciclo «I mercoledì del disco» incentrato, questa volta, sul «Cristoforo Colombo», composto nel 1892 dal torinese Alberto Franchetti e recentemente [redacted] dalla Koch-Schwann (orchestra diretta da Marcello Viotti). Guiderà l'ascolto, il musicologo Ferdinando Battaglia. Sul palco del Regio, invece, giovedì alle 20,30 ripresa de [redacted] Bohème», nell'allestimento di Gregoretti. Sul podio il maestro Fabrizio Maria Carminati. Repliche l'11, 12 e 13 alle 15.

Gli incontri al Piccolo Regio proseguiranno, invece, l'11 alle 17,30: protagonista il tenore Franco Corelli - celebrità della lirica negli anni 1955-1970 - di cui [redacted] presentata una biografia curata [redacted] Marina Boagno (editore Azzali). Il 12 alle 21,15, per [redacted] rassegna «Blues al femminile», è in programma un «Concerto jazz» con la vocalist californiana Danisa Perrier (ingresso lire [redacted] mila).

GLI [redacted]

Terza [redacted]

All'Università della Terza Età, in via Carena 3 (telefono 011/48.16.77), proseguono [redacted] iscrizioni all'Anno Accademico 92-93. Continua pure la raccolta delle offerte per la Fondazione Specchio [redacted] Tempi in favore dell'iniziativa «Tredicesima dell'amicizia» per gli anziani soli e [redacted] difficoltà economica.

Iscrizioni

Prosegu[redacted] le iscrizioni ai corsi organizzati dall'Iris, via San Donato 59, per conoscere il proprio corpo [redacted] per prevenire e curare i dolori della colonna vertebrale. Per avere ulteriori informazioni: 011/473.04.05.

[redacted] Famija

Alle 17,30, nel Salone Turchese della Famija Turinèisa [redacted] via Po 43, presentazione del librostrenna «Sudor antich» (editri[redacted] Pro Piemonte).

Università Popolare

Prosegu[redacted] sino al [redacted] gennaio le iscrizioni all'Università Popolare, con sede in via Cesare Battisti 15. Fra i corsi tenuti storia delle religioni, storia dell'arte, esperanto, storia del cinema, lingue straniere. Le lezioni si tengono tutte le sere a Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 10 (tel. 011/839.68.62).

[redacted]

Alle 22,30, al La Cave di via Pomba 7, [redacted] Parodi leggerà una serie di poesie scelte dal pubblico in sala. E' per [redacted] rasse[redacted] «L'angolo di Demodoco».

Street Art

Alle 18,30, nella sede dell'Akhenathon Club in via Massena 56, inaugurazione della mostra [redacted] «Street Art Pochoirs», arte murale con graffiti eseguiti da «T. Point».

[redacted]

Devono pervenire [redacted] le ore 24 del 31 dicembre le domande dei giovani interessati alle due borse di studio proposte dall'assessorato alla Gioventù per il settore cinematografico. [redacted] partecipare occorre avere un diploma di scuola media superiore e non aver superato i 30 anni d'età. Per informazioni rivolgersi alla Scuola Superiore Savoia (011/561.34.41).

Tavole incise

Alla Galleria Tuttagrafica, piazza Carlina 19, [redacted] esposte le tavole incise di Elisabetta Viarengo Miniotti, caratterizzate da una fitta trama di linee che delineano suggestivi alberi. Sino al 12 dicembre (orario: 10,30-12,30/16-19,30).

[redacted]

Alle 17,30, al Museo [redacted] Antichità di Torino in corso Regina Margherita 105, incontro con Giulia Molli Boffa che parlerà sul tema «La collezione etrusca del Museo».

Amore ed [redacted]

Domani, alle [redacted] 15, nel Centro Commerciale Lagrange 15 (Palazzo Rinascente), Luciano De Crescenzo parlerà su «Storia e dintorni: i miti dell'amore e degli eroi». Questo incontro rientra nella serie di appuntamenti con personalità organizzati dalla Federcasalinghe (telefono 011/437.30.88).

[redacted] Noir

All'Overstudio, via Barbaroux 2, ultimo giorno della rassegna [redacted] Noir» con opere di Rasma, Carol Rama, Gallina, Lauricella, Grassi, Carena, Barovero, Gambino.

Tappeti turchi

Terminerà il 12 dicembre alla galleria di arte orientale «A punica», [redacted] Cairoli 30/a, [redacted] mostra di antichi tappeti provenienti dalla Turchia europea, dalla Grecia e dal Sud della Bulgaria. E' aperta da lunedì al sabato dalle 16,30 alle 19,30.

[redacted]

In occasione della prossima eclisse totale di luna del 9-10 dicembre la Scuola di Astronomia «Zagar» organizza un incontro all'Osservatorio Astronomico di Alpette (se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli). Informazioni allo 0124/80.92.72 (ore 9-12).

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.151
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[redacted] 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [redacted]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Casad 765.811 - 752.585
Centro antiveleni. 63.76.37
[redacted] co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53661; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Asido 54.04.69
Asir 968.93.31
Ai 619.18.20
Aldessoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 246.41.52
Piccole serve del malati po[redacted] 53.52.57-650.52.71
[redacted] 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9269
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri [redacted] accoglienza Casat, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.84
Sermig 436.65.68
Amnesty International, via Vaigiola 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. [redacted]vour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MU[redacted]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola [redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [redacted]
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.[redacted].40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[redacted] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24)
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57, v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38, v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

TEATRO ERBA: Abbonamento a 5 grandi spettacoli, commedie, farsa, cabaret e cinema. Inf. c.so Moncalieri 241. Tel. 011/661.54.47.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Tor- [redacted] Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 9,30-11,30 e 14-18,30, biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

AMERICA [redacted] (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 viva [redacted] pappa col pomodoro. Gruppo Max Nogri.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Gribaudo.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.61.058): ore 21,30 percussionisti e ballerine ti coinvolgeran- [redacted] in una festa Loca. Inizio serate corso di ballo gratuito.

CLUB 84: ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Rocky.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo boogie» [redacted] Rocky e i [redacted] solisti ed il M° Corona.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

[redacted] **PARC:** ore 15,15 e 21 Danilo. [redacted]. 52.16.275.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Magico Ac- [redacted]. Venerdì [redacted] spettacolo Alex Cabrio.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): Orchestra spettacolo Tonya Todisco. Tel. 939.139.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. [redacted] ranio 206, tel. 200.097): ore [redacted] liscio del cuore con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 trattenimento con orchestra Gruppo 6. Ore 21 chiuso.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne». Ore 21 Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.

TANGO SALA DANZE: po[redacted] 15 Elegante serata [redacted] 21.

EXTRA NOTTE EXTRA (v. Goito ang. c. Vittorio Emanuele, tel. 667.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

PATIO + INVIDIA: tutte [redacted] sere [redacted] discoteca sabato e domenica ore [redacted]. [redacted]. 661.4841 - 674.089

GALLERIE E [redacted]

ACQUAFORTE (L') (v. Pr. Amedeo 29/C, tel. 839.8670): Incisioni dal XVI al XX secolo. Stampe di Maestri e decorative (10-12/16-19,30). Catalogo illustrato.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 5, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.

B.I.T.: N. Verderosa scultura.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655). Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, Torino): mostra di Kilim ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e le domeniche 13/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.

IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 831.542): Incisioni di Maestri dal XV al XX secolo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA [redacted] Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/639.8202): «'800 piemontese» fino al 22/12

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Fabio Donati. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso, ingresso libero.

STUDIO D'ARTE FRANCISETTI GILBERTO (v. Buenos Aires 73 To - Tel. 396.700): Mostra per[redacted] - «Paesaggi [redacted] Bretagna» fino [redacted] 20/12/92.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

BIASUTTI (via Juvarra 16): G. Sutherland.

FOGLIATO: Sergio Alice.

LA BUSSOLA: «Ducarte» [redacted] contemporanea.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Maiolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.363): Giulio Damilano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte. Ore 10/13.

[redacted]

da stasera a domenica 13/12
recite serali 20,45 - domenica 15,30
SABATO POMERIGGIO
RECITA STRAORDINARIA ORE 15,30

SANDRO MASSIMINI

in

«MY FAIR LADY»

di Lerner e Loewe

con

ANNALISA CUCCHIARA

Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45
"TROVARSI"
di Luigi Pirandello (a Marta Abba)
con
[redacted] **MORICONI**
[redacted] Giuseppe Patroni Griffi
Repliche fino al 17 dicembre
Tel. Biglietti T.S.T. 557.6246/544.562

TANGO [redacted]
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.749
POMERIGGIO ore 15
ELEGANTE SERATA ore [redacted]

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
QUESTA SERA ore 21 NON SOLO BOOGIE
[redacted] **ROCKY**
I suoi Solisti e il M° Corona
— dagli anni '40 '50 '60 in poi

[redacted] **STABILE TORINO**
al Teatro Carignano dal 29/12 al 10/1
PAOLO POLI
si prenota per la sera del 31 dicembre
c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49
(orario 9/19, lunedì riposo) Tel. 5576746/544562

VITTORIA

Anni belli, anni matti, anni fichi, anni buffi, anni corrotti, anni bollenti, anni sexy, anni travolgenti.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

AMBRA

UNITED INTERNATIONAL [redacted]

AL LUX

CHARLIE CHAPLIN 1

AL KING KONG

JOHN MALKOVICH — GARY SINISE

UOMINI E TOPI

Un Film di GARY SINISE

AL FARO

Il re della risata è tornato più divertente di prima

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

WARNER BROS ITALIA

IL FILM TANTO ATTESO

OLIMPIA 1 E CAPITOL

Con i prodotti **MIRA LANZA** in regalo i 4 piatti del film

ORARIO SPETTACOLI

OLIMPIA 1:	14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL:	14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

WARNER BROS ITALIA

[redacted] **UNO**

«... Sharon è più [redacted] che mai, è una espressiva mangiauomini...»
(Corriere della Sera)

OLIMPIA 2

CRISTALLO

CHARLIE CHAPLIN 2

IL NUOVO FILM [redacted] DI BIGAS [redacted] CHE HA [redacted] [redacted] VENEZIA.

WARNER BROS ITALIA

DORIA DIVERTENTISSIMO

STUDIO RITZ

«SIDNEY LUMET ad alta temperatura» (T. Kezich - Il Corriere della sera)
«MELANIE GRIFFITH: straordinaria!» (F. Ferzetti - Il Messaggero)

lilliput [redacted] ODEON

TRIONFA AL REPOSI

[redacted] ITALIA

Vedere altra pubblicità cinematografica [redacted] pagina [redacted]

RISTORANTI

VILLA SOMIS - str. Valpattonera 130 - tel. 696.4564 - chiuso lunedì. Nella cornice della splendida palazzina, la cucina regionale italiana. Dalla carta d'autunno: sarda con topinambour in crema di acciughe leggera, zuppa di fagioli con le rane alle gocce d'olio d'oliva, tortelli di patate e maggiorana, trota all'Arneis. *****

DA GENNA[redacted] - c. Tortona 4 - tel. 830.042 - chiuso domenica sera e lunedì. Il ristorante tutto pesce di Gennaro dove trovare bianchi di frutti di mare con cannolicchi, tartufi, ostriche, aragoste o granchi freschissimi già al tavolo e poi una serie infinita di antipasti, 4 primi, vari secondi tutto mare, il dessert. **

[redacted] - v. Bernardino Galliari 5/A - tel. 669.9006 - chiuso sabato. Nel tipico ristorante sardo, tutte le specialità: gli antipasti sardi, il pane carasau o fattau, i culingiones, i malloreddus, fregula malafino o agnello alla Vernaccia, pesce fresco secondo mercato, tutti i dolci sardi. *

MARCO POLO - v. Marco Polo 38 - tel. 500.096 - chiuso domenica sera e lunedì. Elegante salotto ristorante con pochi tavoli. Pesce sempre freschissimo. In menù: penne agli scampi, linguine alla granseola, moscardini affogati, branzino o orata al forno con funghi porcini, zuppa di pesce spinata. **

CAMPAGNOLO - c. Casale 162 - tel. nuovo numero 819.0557 - chiuso sab. pranzo e dom. Da 12 anni Antonio Lamanna è al servizio dell'affezionata clientela. Nel suo menù, poker di spada, storione, tonno e salmone, petto d'oca, insalata mare calda, verdure ripiene gratinate, tagliolini, agnolotti fonduta, carni e pesce. **

[redacted] - v. S. Secondo 43 - tel. 598.627 - chiuso sabato. Accogliente locale con l'aria condizionata e gli eleganti tovagliati rosa confetto. Roberto propone: ricchi antipasti freddi e caldi, tajarin con tartufi, spaghetti vongole veraci, risotti, filetti, pesci freschissimi secondo mercato. ***

AL GAMBERO BLU - v. Torino 197 - San Mauro (To) - tel. 898.6700 - chiuso dom. e lun. Sempre ottimo pesce: aragoste alla catalana, zupperie di frutti di mare. Importante novità: il servizio di cucina prolungato sino alle 23,30 per il dopo teatro con un piccolo menù a 28 mila con vino. Menù degustazione ** alla carta ***

[redacted] - viale Thovez 60 bis - tel. 660.2020 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Elegante locale ai piedi della collina con grande salone. Ricco buffet antipasti e self-service, albese con fonduta, tagliolini e risotto con funghi porcini, importanti secondi di pesce e carni, deliziosi desserts. **

TRATTORIA DEL PESO - p.zza Gran Madre 6 - tel. 819.0083 - chiuso dom. Vito ed Enza Sibilla presentano al lun., mart. e mer. il menù pugliese di carne: bruschetta, antipasti di frutti di mare gratinati, verdure ripiene, assaggini di orecchiette, involtini e cavatelli, la tiella d'agnello, grigliata mista di carni. ***

TIFFANY - p.zza Solferino 16/H - tel. nuovo numero 535.948 - chiuso sab. pranzo e dom. Elegante ristorante in stile inglese. Salone per banchetti. Cucina raffinata. In menù: antipastini caldi tra cui sformato di parmigiano e tartufi, spaghetti alla Tiffany, risotto funghi porcini, branzino patate ed olive, carré d'agnello. *****

TRATTORIA DEI CACCIATORI - Mezzi di Po - Settimo Tor.se - tel. 800.0896 - chiuso lun. Uno e Fiorella propongono dopo i rustici antipasti della casa, la ricchissima grigliata con costine, polli, quaglie, capretto, salamini, verdure, formaggi e frutta. Polenta e selvaggina. Su ord. una completa bagna cauda. ***

VECCHIO PIEMONTE - v. Ottavio Revel 2 - tel. 538.338 - chiuso domenica. Grande sala ristorante con una saletta per i non fumatori. Tutti i giorni un menù diverso: lunedì tagliatelle, mal[redacted] ai fagioli, arrosti misti. Mercoledì il grande bollito misto al carrello. Sabato [redacted] misto [redacted] brasato al Barolo. *

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521 - Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 Aiace 8000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Aiace 8000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190 - Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' [redacted]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 - Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Aiace 8000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [redacted] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000 / rid. 7000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Cristallo
v. Gatto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 - Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000

Avventure di un uomo [redacted]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ra[redacted]ore, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h [redacted]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241 - Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio: s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso [redacted] V. 1h [redacted] **Thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447. Or.:
15,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
[redacted] 530.353 - Orario
16,15/18,25/20,25/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Orario:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. [redacted]

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h8' [redacted]

King Kong
v. Po 21. Tel [redacted]
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Aiace 8000

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel.817.1048
Or.:18,30/16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 740.2392. Or.:
15,30-17,50-20/ult. 22,20
Ing. 10.000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La [redacted] fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. L'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da [redacted] bella poliziotta. N.V. 1h50' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 - Ap.: 16,15
Film: 16,30/20/22,30
Ing. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Selene
p. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ing. 9000/Aiace 6000

Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarasachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150 - Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Aiace 6000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.178. Or.: 14,55
16,[redacted],45/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Ronsato, N. Frassica (Italia '92) — Pipure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Prossima riapertura.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.869
Cuori ribelli, Tom Cruise, Nicole Kidman. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Il ladro di bambini di G. Amelio, 1° Premio Festival Cannes. Colori. Or. 15; 16,50; 19; 21,15.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Europa Europa di Agnieszka Holland. Candidato Oscar '91. Germania 1991. Ore 21,15.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.903

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Ore 16-17: **Beethoven**, con Dean Jones, colori.
Domani: **Riff Raff** di Ken Loach ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
La biglietteria è chiusa, riapertura domani ore 13/18,30. Vendita biglietti a L. 10.000 del concerto di Natale del 20 dicembre ore 21. Programma: **Il maestro di cappella e canzoni natalizie.** Solisti Enzo Dara e Norma Fantini. Dir. **Bruno Campanella.** Orch. e Coro del Teatro Regio.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/78.71
Oggi ore 20,45: Teatro Stabile di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Leda Negroni. Prev. T. Adua dalle 16 alle 19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.28
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 16,30 per il **Filo Incantato** (pomeriggio per bambini) Coop. Pop. Nissena, dir. M. Campisi presenta **La morte di Agricane**. Pupi Sic. Int. 7000, rid. 5000 presentando tessera Filo Incantato. Sc. Teatro prop. **Facciamo finta che io ero.** Inc. bis per giocarefare Teatro per bambini 5-12 anni c/o Alfa Teatro. Inf. 819.5529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello
Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 Sabato pomeriggio recita straordinaria ore 15,30. Sandro Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con Annalisa Cucchiara, regia di S. Massimini. [redacted] tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Oggi riposo, da mercoledì 9 dicembre prosegue la rassegna di spettacoli per le scuole ETI **Lo Stregagatto**. Per informazioni e prenotazioni tel. 482.343 - 489.576.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.78.38
Tram 13/15 - Bus 61
Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992/93. Si prenota per **La moglie saggia** di C. Goldoni, regia di G. Patroni Griffi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario [redacted] lunedì riposo). [redacted] 557.6246/544.562.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Trovarsi** di Luigi Pirandello con Valeria Moriconi, regia di Giuseppe Patroni Griffi, Compagnia Teatro e Società. Repliche fino a giovedì 17 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9-18, lunedì riposo), tel. 557.62.46 - 544.562.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
[redacted] 661.5447
Stasera ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies' night**. Sensuale, folle e divertente... Regia di Roberto Marafante. A grande richiesta si replica fino a domenica 13/12. Biglietteria feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi ore 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438
Dal 9 dicembre alle ore [redacted] prima di **Balocco** di e con [redacted] Rossi e **L'azzurro necessario** di e con Giordano. Compagnia Sosta Palmizi. Centro di Formazione Artistica: 11/13 dic. Lezioni di Danza Contemporanea (or. 11/12,30). Tutti i giorni: corso di preparazione fisica e formazione (or. 9,45-11; 13-14,15). Inf. e pren. 531.780 - 549.192.

Garybaldi Te[redacted]
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.48
Divina. # 9/12 ore 21 **Il racconto dei racconti** con E. Fuser e regia di G. Battista Basile. Prod. Melusina & C. Inf. e pren. allo 011/897.17.48. Prev. c/o box Office 561.1262.

Juvarra
v. Juvarra 15
[redacted] 562.3705
Fondo teatro. Ore 19 compagnia di danza Xandra in **T.R.Y.B.R.A.M.** Coreografie Alessandra Lombardo. Ingr. L. 18.000/12.000. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 532.087.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
[redacted] 812.2312
Ore 21 Simona Marchini in **Una giornata della mamma**, di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckheim. Regia Marco Mattolini.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La magnifica danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Sentormento, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. [redacted] 561.3694. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

Teatro Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
Riposo. Vedi Cinema.

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Tel. 640.37.00
Dal 4 al 13 dicembre il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il Teatro e il Mondo**, da Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri. Feriali (lunedì compreso) ore 21, festivi ore 16. Sabato 5/12 e 12/12 ore 10 spettacolo per le scuole. Prenotazioni e pren. c/o teatro dalle 17,30 alle 20,30. Tel. 640.3700.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lenza 31
Grugliasco tel. 787.117
[redacted] 15/12 ore 21 presso Serre Comunali di Grugliasco: inaugurazione mostra 100 volte Stalker: 100 quadri su Stalker di Gabriele Boccacini. Mus. con quartetto S. Blus, C. Corra, M. Miglio, A. Minetto. Vocalist A. Lokas, C. Lazzari, M. Testa. La mostra sarà aperta fino al 23/12. Iscr. lab. teatrale tel. 787.117.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. [redacted]
Bus [redacted]
Ore 21,30: **Nino D'Angelo in Concerto.**

CIRCHI

Piazza d'armi
Torino
Tel. 318.88.78
Circo Americano
Oggi 2 spettacoli. Ore 15 e 18.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 29
[redacted] 562.33.13
CHIUSO. Dal [redacted] 18 Mostra «Cinelli Rossiniani», e «Mostra [redacted] 20 ans Gallimard-Jeunesse». Lun. ven. 10-12,30 e 15,30-18,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
RIPOSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.283. **Bocca su bocca.** Col. [redacted] 18. Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. [redacted] **piaceri di Baby** con Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Col. V: 18. Ap 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2007. **Carne cruda**, con Kimberly Carson. Vietato minori 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. 1ª visione. **Le malizie della marchesa... Sensitive.** Col. Viet. 18. Ap. 14, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 656.334. 1ª vis. **Vizi e piaceri di Baby**, con B. Pozzi, E. Orlowsky. Col. V. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 106, tel. 248.7974. 1ª visione: **Orgasmi peccaminosi (Bubblegum).** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso 6, t. 650.5470. 1ª visione **Roma...** [redacted] Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Il sesso** con Valentine Demy, Luana Borgia. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.763. **Il primo peccato di gola**, con Tracy Lords. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] v. Nizza 170, 6963817. **Ardente... d'amore.** V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Double impact - La vendetta finale
BARDONECCHIA
SABRINA: Drago d'acciaio
BUSSOLENO
NARCISO: Cuore di Tuono
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Anni 90
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Pomodori verdi fritti
SPLENDOR: Arma letale 3
CHIVASSO
CINECITTA': pom. La favola del principe Schiaccianoci; sera I protagonisti
MODERNO: Il principe delle donne
POLITEAMA: Pomodori verdi fritti
CIRIE'
NUOVO: Anni 90
COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Infelici e contenti
STAZIONE: Pomodori verdi fritti
STUDIO LUCE: Anni 90
CUORGNE'
MARGHERITA: La mano sulla culla
PERONA: Batman il ritorno
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Non dite a mamma che la baby sitter è [redacted]
GRUGLIASCO
ROMA: Il principe delle donne
IVREA
ABCINEMA: Mariti e mogli
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il principe delle donne
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La città della gioia
MONTANARO
VITTORIA: Mosca... diva futura
NONE
EDEN: Una tenera canaglia
ORBASSANO
MODERNO: Anni 90
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Infelici e contenti
ITALIA: Cuori ribelli
RITZ: Inserzione pericolosa
RIVOLI
GIOIELLO: Prosciutto prosciutto
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Anni 90
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Anni 90
SUSA
CENISIO: Arma letale 3
TORRE PELLICE
TRENTO: Nel continente nero
VALPERGA
AMBRA: pom. Biancaneve; sera Tracce sulla sabbia
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar,**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telestudio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Kitchen Toto - Il colore della libertà**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon dossier - Africa domani**
23,30 **Reporter italiano «Pianeta Cina»**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 [redacted]
22,15 **Tg Sera**
[redacted] **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

G.R.P.
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22 — **le due città**, film
24 — **Nuovo corre**, rubrica
[redacted] **L'antologia del Cabra**, varietà

Videogruppo
19,30 **Progetto di orientamento scolastico** [redacted] **formazioni professionale**
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Orlei** [redacted] **express** [redacted]
21,30 **Airline**, telefilm
22,30 [redacted]

[redacted]

Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Reccit, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Telecity
19 — **I Campbelles**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Reg. Arturo De Fanti Bancario**, film
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Il caso «Venere privata»**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Film**
20 — **Attualità 4**
20,30 **L'accademia di Brera**
22,20 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

[redacted] Rete
18 — **Attualmente**, rotocalco
18,30 **Longstreet**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Shangai express**, film
23 — **Boomerang**, attualità
0,15 **Avvoltoi**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
[redacted] **Obiettivo sport**
21,30 **Linea diretta con il** [redacted]
22,25 **Onda Rock**
[redacted] **Tg 9**
23,25 **Basket serie A1**

Telesubalpina
18 — **Pietre vive: «A fianco di un popolo: Un'esperienza di volontariato in Madagascar»**
18,25 **I giorni della vigilia - Catechesi d'avvento**
18,30 **Sotto il campanile...**
20 — **cartoni animati**
20,30 **Petrol boat**, telefilm
21,30 **Stone**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Una casa anche per loro»**
23 — **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Dibattito**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Pover'ammore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**

Tieffe 9
20 — **Eva paradise**, telenovela
20,30 **Tg 9**
21 — **Seymond 2000**, [redacted]
21,30 **Adam 12**, telefilm
0,30 **La prigioniera**, film

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Boomerang: Arma che uccide**, film
22 — **Videonotizie**
22,15 **New Scotland Yard**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

Tele Vox
18,30 **Cronache sociali**
21 — **Cuore granata**
23 — **Calcio: Primavera**
24 — **Cronache sociali**, replica

Sesta Rete
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Nido di serpente**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Musica indiavolata**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Mia cugina Rachele**, sceneggiato
21 — **Calcio Club Toro**
24 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **Tg 9**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Zappatore**, film
22,15 **Tg 9**
22,45 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Il fascino della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso ve[redacted].

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] (via [redacted] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La [redacted] (Via [redacted] v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [redacted] a dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.98.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, [redacted]): **Mostra «Atlante il Balestra».** Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/689.30.47.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabati: 10-18.

Museo [redacted] **«Carlo** [redacted] **Ruffle»** (c. [redacted] 40, tel. 011/677.686). «Fabbrica e dintorni. La Fiat [redacted] fotografie dal suo archivio 1899-1960». Sino al 6/12. 10-18,30 Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Videomontagna: «Der Weisse Spinne» sino all'8/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (via le Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

VIZZA DOS HEIDHAM

Le automobili Skoda nascono 98 anni fa.

Il gruppo Volkswagen [illegible] la nascita [illegible] Italia. E con lei rinasce una marca [illegible] automobili.

Dietro di sè ha un bel passato: la Skoda è famosa per essere un'auto robusta, economica [illegible] piacevole da guidare.

Davanti, [illegible] grande avvenire: ha arricchito la [illegible] gamma [illegible] modelli berlina, station wagon e pick-up, [illegible] ha migliorato ulteriormente le sue auto con ben 427 innovazioni tecniche nella meccanica, nel telaio [illegible] nei dispositivi [illegible] sicurezza.

Ha adottato motori più attenti ai problemi [illegible] biente [illegible] riorganizzato [illegible] rete [illegible] vendita.

[illegible] quasi 100 anni, la Skoda è cresciuta molto. E crescerà ancora.

Oggi rinascono.

AUTOGERMA
AZIONISTA UNICO DI SKODA ITALIA

MILLE CASALI
NATALE E NEW YORK
COPENAGHEN MADRID

LA STAMPA

MILLE CASALI
COMPRARE CASA
ARREDARE VIAGGIARE

ANNO 126. N. 336 ••• MARTEDI' 8 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 6568 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA [redacted]

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 76; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [redacted]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 11; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA D[redacted] 117; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,80; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 202; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA [redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. [redacted] MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' E[redacted] 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000); [redacted] LA DOMENICA 1.150.000 [redacted] E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI [redacted] LA FAVOLA (FAMIGLIA [redacted]) ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA [redacted] RIFIUTARE QUALSIASI [redacted]

Guerra tra musulmani e hindu

Orrore in India Duecento morti

Due autobus dati alle fiamme durante gli scontri scoppiati presso Nuova Delhi

L'ODIO PIU' ANTICO

E' un odio antico, quello che è esploso attorno alla moschea di Ayodhya [redacted] sta ora immergendo l'India in un bagno di sangue. Per secoli, due sono state le maledizioni di questa terra, di questo sub-continente, la fame e i feroci conflitti tra hindu e musulmani, conflitti che non [redacted] soltanto religiosi, ma sociali, culturali, economici. Se questa violenza è storica, congenita, se mai le due comunità sono riuscite a vivere in pace, perché il nuovo dramma ha acceso, ovunque, in India [redacted] fuori, [redacted] tanto profonde? Perché dalla sua nascita nel 1947 l'India ha sempre poggiato su un pilastro, sul suo impegno costituzionale e morale ad essere uno Stato secolare, laico: e questo pilastro è ora minacciato.

Secolarismo, ecco la parola al centro della bufera. Non è un concetto astratto. Come potrebbe sopravvivere la muscolosa democrazia indiana sotto un regime che non tenesse conto dello straordinario mosaico di razze, lingue e religioni e volesse imporre uno Stato hindu? Il massacro diverrebbe fatto quotidiano, i progressi economici, che negli ultimi tempi sono stati ragguardevoli, annegherebbero in un oceano di odio. Il pericolo è ancora remoto, ma esiste; e scaturisce da un incandescente revivalismo hinduista, sfruttato sempre più da movimenti politici di destra. Conseguenza ovvia e diretta del fenomeno è [redacted] aumento dell'estremismo tra le moltitudini musulmane, che, esasperate, cominciano a sfuggire alla guida dei leader moderati.

Sono le forze irrazionali dei fondamentalisti e le razionalissime, gel[redacted] ambizioni di molti politici a rendere esplosivo l'episodio di Ayodhya. Cinque anni fa, il Bjp (Bharatiya Janata Party) era una mera curiosità, uno dei tanti gruppi all'estrema destra dell'arco politico: adesso, è una potenza. Il suo messaggio? Vivono in India 870 milioni di persone e oltre l'80 per [redacted] è costituito da hindu: ma mai gli hindu hanno diretto questa nazione. Prima, a partire dal XV secolo, regnò la dinastia musulmana dei Mogul; poi, arrivarono gli inglesi; alla fine, Nehru aprì la via ai secular governments. Basta! Tuona, indignato, [redacted] Bjp; l'India dev'essere uno Stato hindu.

[redacted] grido è caduto [redacted] terreno fertilissimo, già fecondato dalle passioni religiose. «E' dal '47 che gli hindu sono sottoposti a discriminazioni nella propria terra, a beneficio dei musulmani i cui voti f[redacted]o gola ai partiti tradizionali», denunciano il Bjp e i suoi alleati. Esagerazioni, iperboli, demagogia. Purtroppo, il Bjp non si è accorto che cavalcava una tigre e la tigre ha ora spezzato le redini.

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Da Roma appello all'Europa contro le violenze antisemite

Rabin: schiacciate i razzisti

La Germania frena l'immigrazione

ROMA. Yitzhak Rabin si è chinato sul microfono sistemato nello spiazzo davanti al sacrario delle Fosse Ardeatine e con la voce sempre più grave ha scandito la sua esortazione al Vecchio Continente. «Mi appello a tutti coloro che in Europa - ha detto il leader israeliano - credono nella libertà e nella democrazia: fate tutto il possibile per impedire che le f[redacted] del male, quelle forze che vogliono riportarci le piaghe del nazismo e dell'antisemitismo, rialzino la testa. Bisogna schiacciare quelle forze e farlo subito».

E, rivolto ai dodici governi della Comunità Europea: «Mi aspetto che voi facciate tutto quello che le vostre leggi vi permettono di fare. [redacted] aspetto che impediate che le libertà democratiche nei vostri Paesi vengano sfruttate per minare quella [redacted] democrazia».

La Germania, intanto, ha deciso di dire addio alla più liberale legislazione in tema di asilo al mondo. Il compromesso è stato raggiunto da una «grande coalizione» tra il governo e l'opposizione.

F. Prodazzi e A. di Robilant A PAG. 4

Il leader israeliano Rabin

Firenze, bomba allo stadio

Sfiorata la strage sugli spalti durante la partita con la Juve

[redacted] La violenza nel calcio sembra non conoscere limiti. Domenica, a Firenze, solo un miracolo ha evitato conseguenze drammatiche: a pochi minuti dalla conclusione di Fiorentina-Juve, è infatti esplosa [redacted] bomba rudimentale sotto il settore occupato dai tifosi bianconeri. L'ordigno - un oggetto metallico, poco più piccolo di [redacted] lattina di birra, riempito di polvere nera - lanciato dalla curva occupata dai tifosi viola, è finito contro i vetri antiproiettile che dividono le gradinate [redacted] terreno di gioco. Se non fosse andata così, sostengono gli inquirenti, l'esplosione avrebbe potuto provocare una tragedia.

Durante il sopralluogo, effettuato ieri [redacted]gli esperti della polizia, sono [redacted] rinvenuti due frammenti metallici che avrebbero fatto parte dell'ordigno. Altri accertamenti sono stati ordinati agli uomini della Scientifica, per sapere se sui reperti si sono tracce di polvere da sparo: i risultati si conosceranno oggi, al massimo domani.

La questura di Firenze ha inviato un rapporto sull'accaduto alla procura circondariale ipotizzando, evidentemente, un reato colposo. Anche il procuratore aggiunto della Repubblica Francesco Fleury ha chiesto alla Digos [redacted] relazione, con l'intenzione di ordinare una perizia per accertare le potenzialità dell'ordigno e quindi decidere in quale direzione dirigere l'inchiesta. **NELLO SPORT A PAG. 33**

«La Lega è antistorica [redacted] egoista, la sua tentazione separatista deve essere combattuta»

Amato: Bossi, un pericolo per l'Italia

Da Segni uno schiaffo alla dc: 30 anni di fallimenti

ROMA. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, parlando ieri ai giovani dei Centri Tobagi, non ha usato mezzi termini: «Bossi è un pericolo per l'Italia, la Lega fomenta l'egoismo e la sua dissennata tentazione al separatismo merita [redacted] sola cosa, di essere combattuta». Ma ancora più duro Amato è stato con coloro che assecondano i leghisti: «Ho orrore nei confronti di chi si mostra pavido contro questa pericolosa forza politica».

E intanto si registra un durissimo intervento di Mario Segni a proposito della democrazia cristiana, sferrato davanti agli studenti cattolici della Fuci. Non è Martinazzoli, ha detto il leader dei referendari, l'uomo che può cambiare la dc. Del re[redacted] negli ultimi [redacted] anni le «autoriforme» del partito sono finite in un fallimento: «Ci ha provato prima Fanfani, poi hanno tentato Zaccagnini e De Mita, ma sempre inutilmente».

F. Martini A PAGINA 2

Somalia, domani lo sbarco

Nuovi scontri, decine di vittime Accuse [redacted] Roma: poteva fare di più

di A. Cassese, F. Fornari e P. [redacted] A PAGINA 3

«Ah all'industria degli scoop»

Fuga di notizie, pronte le nuove E Martinazzoli attacca i giornali

[redacted] Massimo Gramellini A PAGINA 10

La neve assedia il Nord

Disagi in Piemonte [redacted] Val d'Aosta Liguria, incidente con sei morti

di Paolo Querio A PAGINA 13

[redacted]

Alla ricerca del sacro Graal

Passeggiata esoterica per Torino, fra religione e magia, con Fruttero e Lucentini (nella foto): dalla Sindone al Lingotto, [redacted]guendo il mistero con l'ironia. **Nico Orengo A PAG. 15**

LA STORIA

Partorirò il mostro della guerra

ZAGABRIA

OSPEDALE «Petrova», letto ventotto: [redacted] giovane donna sola. Bruna, piccola, gonfia, nascosta sotto le lenzuola. Diffidente, prima, poi di colpo loquace. Sì, parlerà anche con questo nuovo visitatore, tanto ormai [redacted] le costa? Pensava di essere sola, nel suo letto d'ospedale. Dimenticata, ma in un qualche modo anche tutelata, protetta dalla sua stessa vergogna.

E invece no: fra poche settimane dovrà, sarà costretta a partorire, e adesso è [redacted] dovesse farlo [redacted] gli occhi di tutti. Si sentiva quasi alla fine di una lunga strada buia, ed ecco che di colpo il suo incubo si popola di gente con la faccia contrita e il taccuino in mano. Prima la tv tedesca, adesso il cronista... già, da dove viene il cronista?

Ma, in fondo, non importa. Cosa [redacted] vuol sapere ancora? Fino a che punto si dovrà scavare? Quanto è importante capire i modi in cui una giovane donna musulmana sia stata usata, violata, esibita, umiliata, distrutta? Il racconto, dopo le lunghe pause iniziali, comincia a fluire come [redacted] forse qualcuno riuscirà a capire [redacted] mai, adesso, una giovane donna bosniaca riesca a odiare il bambino che ha dentro. Come ai medici abbia chiesto di [redacted] farglielo vedere mai.

Per cinque mesi questa giovane madre musulmana è [redacted] costretta [redacted] fare la puttana dei serbi. In un campo, in [redacted] lager. Prima dinanzi [redacted] due figlioletti [redacted] poi al cospetto della madre, o accanto alla vicina di casa. Racconta senza emozione di come i conquistatori l'abbiano spogliata in pubblico, mentre gli uomini della piccola comunità [redacted] costretti a guardare. Spiega [redacted] quale sistematicità sia [redacted] svillaneggiata, tor[redacted] I cetnici, i federali, e tutte le bestie in divisa l'apostrofavano dicendo: «Muoviti, puttana di una turca».

Era un'insegnante, in un villaggio a pochi chilometri da Visegrad. Due figli, un maschietto di dodici anni e una femminuccia di dieci. Il marito? Nella scuola anche lui «prima che il 4 di aprile (o era il 5?) cetnici e serbi venissero a prelevarlo, di sera, urlando e schiamazzando, trascinandolo a mazzate dentro un'auto che l'ha portato via».

Lei, adesso, il [redacted] Faris [redacted] sa dove sia. Non crede ci sia più, né trova la forza di compiangerlo: pensa piuttosto a Mirsada, la piccola, di cui non ha più notizie. Forse è in Cecoslovacchia, affidata [redacted] organizzazioni umanitarie. Fikret, il ragazzo, ogni tanto viene a trovarla: veniva fino a qualche settimana fa, almeno. E' affidato alla «Igatha», la fratellanza musulmana, che in qualche modo l'ha alloggiato vicino Zagabria. Prima o poi, lei sarà in grado di riprendersene cura. Ma le ultime volte, anziché abbracciarla, il ragazzo guardava con aria [redacted] la sua pancia gonfia, e taceva. Chissà se riuscirà mai a sopravvivere all'odio che coltiva dentro.

Si chiama «Vilina», il posto in cui questa giovane donna era stata portata. Un campo di prigionia installato [redacted] a un vecchio motel, uno di quei posti per i turisti poveri che visita-

Giuseppe [redacted]

CONTINUA A [redacted] PRIMA COLONNA

La «Prima» nel segno dell'austerità: molti vip in platea, ma pochi politici

Rovinata la festa della Scala

Stecca di Pavarotti, fischi al Don Carlo

MILANO. Qualche brivido alla prima della Scala dopo una [redacted] Pavarotti, [redacted] Don Carlo di Verdi, con [redacted] regia di Franco Zeffirelli, alla fine si è guadagnato gli entusiasmi del pubblico. Molti applausi per la direzione [redacted] orchestra di Riccardo Muti. Ma la vera protagonista della serata milanese è stata l'austerità. I molti vip in platea si sono presentati [redacted] abiti severi, a volte addirittura [redacted]chi. Tra gli invitati pochi politici, soltanto il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, [redacted] presidente del Senato Giovanni Spadolini [redacted] tre ministri. E' stata l'«apoteosi» dei personaggi della cultura. [redacted]che gli animalisti [redacted] rimasti vittime delle «ristrettezze»: non hanno lanciato [redacted] marce contro le signore [redacted] pelliccia. Pochi anche gli slogan e i cartelli di contestazione. **C. Altarocca**

P. C[redacted] G. Pestelli O. Sola, e V. Sacchi A PAGINA 7

Luciano Pavarotti nelle vesti di Don Carlo (FOTO AP)

Il ragazzo «condannato» da uno sgarro, le donne perché hanno visto l'assassino

Famiglia sterminata per vendetta

A Fano killer solitario uccide madre [redacted] due figli

FANO. Tre morti [redacted] un ferito in condizioni disperate: [redacted] questo il bilancio di una strage senza apparente motivo avvenuta l'altro ieri, poco dopo la mezzanotte a Centinarola di Fano, in provincia di Pesaro. Sono stati ammazzati [redacted] Eusebi, di 48 anni, dipendente [redacted] un'impresa di pulizie i suoi figli Adolfo Diotallevi di 24 [redacted] Ivano, [redacted] mentre è ridotto in fin di vita (è in coma decerebrato) il capofamiglia Fernando Diotallevi, di [redacted]i, netturbino. Una strage compiuta con [redacted] ferocia e [redacted] freddezza di killer professionisti - non [redacted] sa [redacted] da [redacted] o più persone - da chi, avendo molto probabilmente quale obiettivo principale il giovane Adolfo (operaio in [redacted] impresa che produce scaffalature metalliche, qualche «giro» non proprio raccomandabile, forse nel mondo della droga), [redacted] ha voluto lasciarsi alle spalle testimoni.

Vincenzo Tessandori [redacted] PAGINA 11

MOLTI REGALI SONO SOLO UN PRESENTE.
QUESTO È UN FUTURO.

IL LIBRETTINO. FINO A 10 ANNI,
I SUOI SOLDINI IMPARANO A DIVENTARE GRANDI.
CONTO FUTURO UNO. DA 11 A 17 ANNI,
RENDE ADULTI I SOLDI GIOVANI.
BANCA CRT

Scatta l'allarme per gli insuccessi del campione azzurro, ma lui non accetta processi

Tomba scommette su Tomba

«In Val Badia darò 8 decimi al secondo»

Tomba in gara (foto grande) nello speciale di Val d'Isère; per Thoeni (foto a lato) manca solo la vittoria; Accola (sin.): c'è pressione

«Non sono mai stato in forma adesso. Ed è per questo motivo che terribilmente infastidito dal fatto di non riuscire a raccogliere i risultati che penso valere». Alberto Tomba prima di tornare a casa da Val d'Isère per un giorno di riposo, si è fermato qualche ora a Sestriere. Una sosta che permette di fare il punto della situazione. Il bolognese non accetta processi sommari, è l'inizio negativo della stagione sia stato determinato soprattutto cause esterne, a lui sfavorevoli.

«Sinora - spiega - ho disputato gare irregolari, piste preparate male o su tracciati messi in piedi in modo strampalato. lo di apertura qui al Colle perfetto, come fondo. Nella seconda manche ho commesso un errore. Basta un centimetro di differenza e sbalii tutto».

C'è tuttavia chi sostiene che Tomba dovrebbe prepararsi per affrontare anche percorsi accidentati, gareggiare in seconde manches difficili. Fra questi c'è anche Mario Cotelli, l'ex ct della valanga azzurra. «Cotelli - risponde l'Albertone - ha ragione. Ma io ho sempre sciato in questa maniera. E mi pare che ho vinto abbastanza, tanto da essere convinto che il mio sia il metodo giusto. Piuttosto mi preoccupano i calendari assurdi che ci costringono a trasferte pazzesche, i regolamenti che favoriscono atleti capaci soprattutto di piazzamento di Courier in Davis non possa essere paragonato rendimento nelle competizioni individuali. All'esordio perso entrambi i singolari a Città del Messico. Quest'anno in semifinale contro Svezia ha convinto contro Kulti e ha perso con Larsson. E nella finale è venuta la sconfitta con Rosset, largamente imprevedibile. Che non sia il caso di considerare le posizioni Michelino Chang? Un giocatore capace nel 1989 di portare il punto nel singolare decisivo contro l'Austria a Vienna partendo da uno svantaggio di due set.

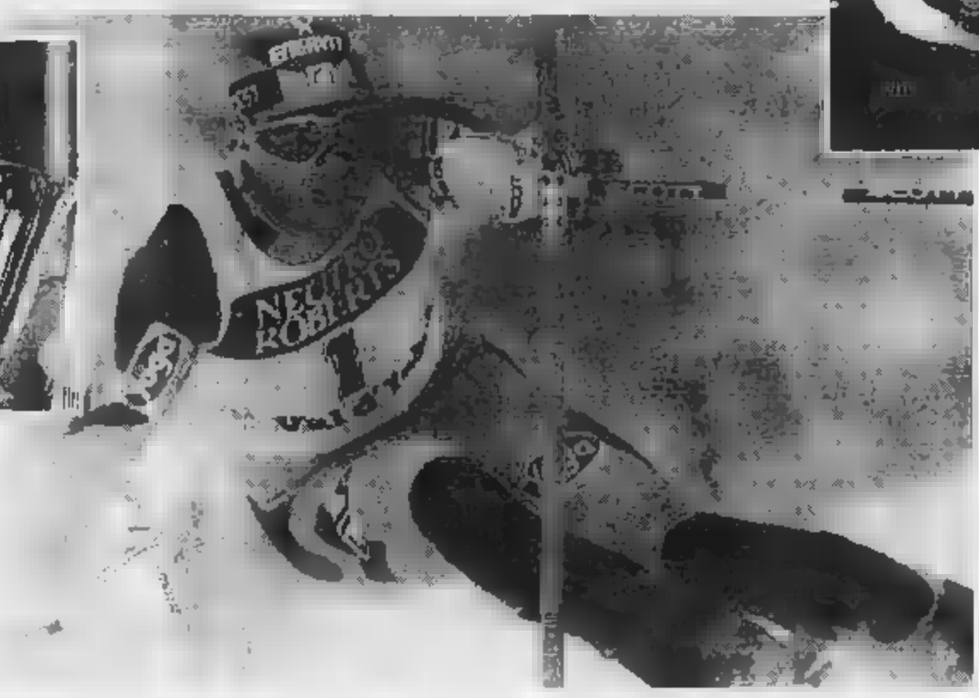
Comunque ci solo problemi di abbondanza per Tom Gorman. Da notare che a risolto il confronto in favore degli Stati Uniti è stato il giocatore più anziano, quello maggiore esperienza ma anche quello che sente maggiormente il clima di grande tensione agonistica della Davis. John McEnroe ancora una volta ha preso per mano uno spaurito Sampras e lo ha condotto alla vittoria risolvendo soprattutto una situazione psicologicamente negativa all'interno della squadra. E' lui la carta vincente. Possiede infatti la personalità per tenere tranquilla una squadra di «baby», Agassi compreso, seppe Andre possiede un record in Davis di vittorie in 22 incontri.

stagione di Courier è finita e Jim ritornerà a Dado City a «mangiare tacchino e patate al forno» ed a leccarsi le ferite di stagione indoor non sicuramente all'altezza di quella all'aperto, gli altri prolungheranno di settimana la loro fatica presentandosi a Monaco di Baviera per giocare la Grand Slam Cup. Al torneo, aperto ai primi 16 classifica che tiene conto dei soli risultati ottenuti nei quattro tornei dello Slam, hanno rinunciato anche Becker e Lendl: senza i tre americani sarebbe davvero svuotato contenuto.

Esiste comunque la fondata preoccupazione che il lungo trasferimento possa creare problemi di esordio ancora superiori a quelli rappresentati dal valore degli avversari. In particolare Agassi è atteso ad una difficile verifica con il connazionale Michelino Chang, finalista della passata edizione, mentre un po' meno difficili, almeno sulla carta, paiono le partite di McEnroe con lo svedese Kulti, il sostituto di Lendl, e di Sampras con il bielorusso Volkov.

Tutti e tre scenderanno in marcoledì mentre oggi, in prima giornata, la Olimpia Halle sarà occupata quasi completamente dai ragazzi del '71. Ferreira deve confermare il divario di classifica nei confronti di Leconte, avversario di grande talento e quindi molto imprevedibile. Krajicek dovrebbe fare un sol boccone di Emilio Sanchez, poco adatto alla superficie veloce, mentre Ivanisevic avrà sicuramente i suoi problemi contro il francese Forget che pare rinato proprio alla fine della stagione. D'altronde per un montepremi di sei milioni di dollari, dei quali ben due milioni andranno al vincitore, un po' di fatica bisogna farla.

Roberto Lombardi



Alberto: mi infurio perché sono in forma e non riesco a vincere Thoeni: era frenato

ne e vince. Gli altri corrono trattenuti, frenati. Io arrivavo da due delusioni e forse, inconsciamente, volevo soprattutto tagliare il traguardo in piedi. Tutto il resto sono storie: c'è chi pensa che io senta troppo la pressione che mi circonda, alla folla, all'obbligo di vincere, alle critiche, sono abituato».

Ha ragione Tomba o i suoi sono soltanto argomenti per nascondere una possibile crisi? Un gigante troppo corto, troppo angolato, l'uomo nero», la preparata male, il numero di partenza sbagliato, la regola che non vanno, sono il paravento per non ammettere di nella forma migliore? Secondo gli uomini suo clan, coloro che seguono in ogni istante della giornata, il fuoriclasse italiano ha soltanto la sindrome da vittoria.

«Se Alberto vincesse la prima gara - l'allenatore Gustav Thoeni - ore qui a celebrare i suoi trionfi a ripetizione. A Val d'Isère ha sciato male perché non era lui. Sciava frenato. Ma abbiamo un'indicazione precisa sulla sua attuale condizione atletica o agonistica. La prima manche di Sestriere quando rifilato un secondo a tutti. Io non posso credere che in pochi giorni rivoluzionato». Discorso più o meno analogo, quello di Helmuth Schmalzl, dirigente azzurro: possiamo permetterci discutere Tomba. Lui voleva finire la gara. La pista era scalinata, la veramente difficile. E i ragazzi avevano sciato in allenamento sempre su tracciati ben lisci. Per questo tutti gli azzurri sono andati male».

L'unico a lanciare un grido d'allarme è Pauli Accola, il grande rivale di Tomba. «Chi va male in questo momento? Accola, Tomba, Aamodt. Gli atleti dai quali tutti aspettano solo vittorie. Troppa pressione. Dobbiamo darci una calmata, pensare a noi, ritrovare la tranquillità, magari isolandoci. Per ritrovarci, altrimenti sarà più dura per noi».

non sembra preoccupato. Ha scommesso, denaro amici che domenica nel gigante Val Badia 8 decimi distacco al classificato. Una tale sicurezza andrebbe premiata.

Cristiano Chiavegato

TENNIS

McEnroe trascinatore nella vittoriosa finale di Coppa Davis contro la Svizzera

L'America ringrazia il vecchio Mac

Da oggi a Monaco una sfida da 2 milioni di dollari

Ancora una volta la magia della Coppa Davis ha permesso che un risultato più che scontato alla vigilia sia stato in bilico fino all'ultima giornata. La Svizzera, fortemente motivata, ha sottolineato ancora una volta come in questo tipo competizione mentalità di squadra abbia un'importanza spesso superiore ai valori tecnici. Complice lontario della prova rossocrociata Mi è rivelato Jim Courier, il quale, pur conquistando il punto decisivo (3-1) la vittoria Hlasek per 6-3, 3-6, 6-3, 6-4, si è presentato all'ultimo appuntamento dell'anno batteria scariche. al di stanchezza, nel rosso della Florida c'è rilevare la scarsa attitudine alle competizioni a squadre, dove la responsabilità è notevolmente maggiore.

Ovviamente non si vuole «bocciare» un lottatore straordinario come Big Jim però è giusto rilevarne le incertezze. E' difficile chiedere al capitano Gorman lasciare fuori primo giocatore del mondo, però è giusto rilevare il comportamento di Courier in Davis non possa essere paragonato rendimento nelle competizioni individuali. All'esordio perso entrambi i singolari a Città del Messico. Quest'anno in semifinale contro Svezia ha convinto contro Kulti e ha perso con Larsson. E nella finale è venuta la sconfitta con Rosset, largamente imprevedibile. Che non sia il caso di considerare le posizioni Michelino Chang? Un giocatore capace nel 1989 di portare il punto nel singolare decisivo contro l'Austria a Vienna partendo da uno svantaggio di due set.

Comunque ci solo problemi di abbondanza per Tom Gorman. Da notare che a risolto il confronto in favore degli Stati Uniti è stato il giocatore più anziano, quello maggiore esperienza ma anche quello che sente maggiormente il clima di grande tensione agonistica della Davis. John McEnroe ancora una volta ha preso per mano uno spaurito Sampras e lo ha condotto alla vittoria risolvendo soprattutto una situazione psicologicamente negativa all'interno della squadra. E' lui la carta vincente. Possiede infatti la personalità per tenere tranquilla una squadra di «baby», Agassi compreso, seppe Andre possiede un record in Davis di vittorie in 22 incontri.

stagione di Courier è finita e Jim ritornerà a Dado City a «mangiare tacchino e patate al forno» ed a leccarsi le ferite di stagione indoor non sicuramente all'altezza di quella all'aperto, gli altri prolungheranno di settimana la loro fatica presentandosi a Monaco di Baviera per giocare la Grand Slam Cup. Al torneo, aperto ai primi 16 classifica che tiene conto dei soli risultati ottenuti nei quattro tornei dello Slam, hanno rinunciato anche Becker e Lendl: senza i tre americani sarebbe davvero svuotato contenuto.

Esiste comunque la fondata preoccupazione che il lungo trasferimento possa creare problemi di esordio ancora superiori a quelli rappresentati dal valore degli avversari. In particolare Agassi è atteso ad una difficile verifica con il connazionale Michelino Chang, finalista della passata edizione, mentre un po' meno difficili, almeno sulla carta, paiono le partite di McEnroe con lo svedese Kulti, il sostituto di Lendl, e di Sampras con il bielorusso Volkov.

Tutti e tre scenderanno in marcoledì mentre oggi, in prima giornata, la Olimpia Halle sarà occupata quasi completamente dai ragazzi del '71. Ferreira deve confermare il divario di classifica nei confronti di Leconte, avversario di grande talento e quindi molto imprevedibile. Krajicek dovrebbe fare un sol boccone di Emilio Sanchez, poco adatto alla superficie veloce, mentre Ivanisevic avrà sicuramente i suoi problemi contro il francese Forget che pare rinato proprio alla fine della stagione. D'altronde per un montepremi di sei milioni di dollari, dei quali ben due milioni andranno al vincitore, un po' di fatica bisogna farla.

Roberto Lombardi

Jim Courier con la bandiera, ma il numero 1 non ha convinto FOTO AFP

SPORT

: sfida a Ravenna

La sfida di Ravenna tra Messaggero è clou della 10ª giornata dell'A1, in programma oggi, dopo l'anticipo di sabato (Aquater-Panini 1-3). Posticipato a domani lore il match di Montichiari Gabeca-Sisley. Programma (ore 17,30): Messaggero Pri Misura Mi-Jockey Schio; Venturi Fg-Centromatic Fi; Lazio Roma-Charro Pd; Sidis Falconara-Alpitour Diesel Cn.

azzurri Coppa

SIGULDA. Successi azzurri nella Coppa del Mondo slittino: nel doppio vittoria di N. Huber e Raffl, Brugger e W. Huber; nel singolo, W. Huber si è piazzato 2° e Zoeggeler 3° nella gara vinta dall'austriaco Prock; nel singolo femminile, 2ª Gerda Weissensteiner.

a Roma il Gp Spallanzani

ROMA. E' in programma oggi a Roma il Gp Spallanzani di ciclocross, sesta prova del Superprestige. Fra i favoriti Daniele Pontoni, gli olandesi Baars (attualmente in testa alla classifica), Hendriks e Van der Poel, i belgi De Bie e Luchom.

I controlli per droga

ROMA. La Figc sta aspettando documenti dalla Fifa per completare il dossier sul caso Maradona che sarà inviato alla Fifa perché sia rispettato il tto e la fidejussioni siano depositate su una banca . Intanto Diego, per l'aggravamento di una lesione al ginocchio, non si è presentato ieri a Buenos Aires per il controllo da parte dei periti nell'ambito del processo per droga.

VARSAVIA. Cinque atleta della squadra lituana di Lit-Pollinter di Kaunas state squalificate per due anni per aver rubato biancheria intima durante tre trasferte negli Stati Uniti. l'agenzia di stampa Baltfax, le squadre di Kaunas, che ha che pern la sponsor, non potrà giocare all'estero per due anni.

Tennis senior: Borg battuto da Mayer

LOS ANGELES. Bjorn Borg battuto nella del torneo senior di Los Angeles (100 mila dollari di premi). Lo svedese ha perso con Sandy Mayer per 6-4, 6-3.

La Kappa sembra uscita dalla crisi, ma ha accentuato quella della Philips

Milano è travolta dalla paura

D'Antoni: non possiamo rinunciare a Djordjevic

Pazzo campionato. Ogni giornata propone sorprese e la classifica riflette questa situazione. «In un panorama simile, basta una minima variazione dello stato di forma o un infortunio per confezionare un risultato» di Sergio Scariolo, allenatore Desio, secondo quale in A1, solo due squadre sono di sopra del gruppo: Knorr e Benetton. Le altre sono più meno della stessa forza, anche Reggio Calabria e Cantù andate finora al dalle previsioni». Fa sensazione, tuttavia, che due neopro- (Pistoia e Montecatini) siano nell'area che comprende Milano, Pesaro, Trieste, Roma davanti a Caserta. «Non più di tanto - replica Scariolo -, perché di squadre che hanno almeno quattro uomini di grande esperienza. Sarebbe più sorprendente se, in quelle posizioni, ci fosse una squadra giovane Torino». Farò proprio le Robe di Kappa, facendo leva sui baby Mesper e Trevisan, domenica ha offerto un risultato sorprendente, stroncando la Philips e accentuandone la crisi.

Negli ultimi quattro turni la Philips ha incasellato solo fitte. «Sì, siamo in crisi - ammette D'Antoni - e sono preoccupato perché giochiamo male, travolti dalla paura. In attacco sbagliamo in maniera allucinante».

Una delle chiavi di lettura della crisi milanese senz'altro la scadente condizione di Djordjevic. «Sasha - spiega D'Antoni - un che si allena male per serie di infortuni. Il suo recupero è indispensabile, non possiamo regalare straniero di quel calibro agli avversari».

Il presidente Morbelli si chiede «di cose possono avere paura i giocatori? Forse di loro stessi». Ma la realtà è quella di squadra sbandata.

Milano, comunque, non è la prima a interpretare questo ruolo nella stagione. Pesaro d'inizio campionato, Caserta fino alle ultime tre giornate e Roma hanno passato momenti delicatissimi. Proprio Roma, Casalini nuovo tecnico in panchina, cominciato a risollevare la testa domenica, battendo la Clear priva di Bosa. Casalini riesce a spiegarsi la crisi della sua squadra: «L'ho vista giocare Pesaro e Reggio Calabria, ha perso ma ha offerto un buon basket. Mi auguro che si risolleva, non solo perché sono milanese perché il basket ha bisogno di Milano ad alto livello».

Insomma, in questo campionato l'unico che può fare affidamento una squadra rendimento «abbastanza» regolare è Ettore Messina. La Knorr è in testa, solitaria. Le sue sbandate controllate. Semmai, i pensieri Messina sono in chiave azzurra: nel toto-allenatore della Nazionale, è proprio il giovane tecnico della Knorr più pronosticato. [g. t.]

Lo scafo si rovescia durante le prove del Mondiale offshore in Argentina

Incidente mortale a Balestrieri

Soccorsi in ritardo, gli organizzatori negano

AIRES. Ancora un tragico incidente nel mondo della motonautica: dopo l'ex pilota F1 Didier Pironi e Stefano Casiraghi, marito Caroline di Monaco, morto l'italiano Alessandro Balestrieri in seguito a un incidente avvenuto al largo della spiaggia di Playa Grande, presso Mar Del Plata, in Argentina.

Balestrieri e il suo compagno Maurizio Moreschi stavano effettuando un allenamento, in vista del Mondiale offshore che comincia oggi, quando la loro imbarcazione si è all'improvviso alzata senza motivi apparenti, rovesciandosi e scaraventandoli in mare. I due sono stati trasportati nella Clinica Comunidad Mar Plata, dove Balestrieri è morto poco dopo il ricovero. Moreschi ha riportato fratture multiple, ma non in pericolo di vita.

Secondo alcuni testimoni lo scafo Mondial Games pilotato Balestrieri e Moreschi si è improvvisamente impennato davanti al Capo Corrientes, che sorge nei pressi di Mar Del Plata, sbalzando sopra i due occupanti. Mar Del Plata è un grosso noto centro balneare, si trova oltre 400 chilometri a sud-ovest di Buenos Aires e spesso ospita prove motonautiche.

Secondo le prime versioni dei fatti, lo scafo di Balestrieri e Moreschi si sarebbe capovolto intorno alle 14 locali, corrispondenti alle 19 italiane. Balestrieri sarebbe rimasto imprigionato per vari minuti l'imbarcazione a causa dei colpevoli ritardi nei soccorsi. Quest'ultimo particolare è stato dato dottor Carlos Benzo, il medico ospedaliero che ha confermato il decesso del pilota.

Quando sono finalmente giunti i soccorsi dei mezzi dallo Yacht Club Argentino, organizzatore del campionato, Balestrieri è stato to lo scafo i due piloti stati portati a terra. Balestrieri, di anni, stato assistito un respiratore artificiale ma è arrivato riva con arresto cardio-circolatorio dal quale si era inizialmente ripreso grazie all'intervento di due medici dell'organizzazione.

Trasportato in ambulanza nella Clinica Comunidad, il pilota italiano sarebbe morto poco dopo il ricovero.

Moreschi, come confermato dal , è invece fuori pericolo, pur avendo riportato traumi alla colonna vertebrale ed frattura esposta del braccio destro.

Di fronte alle possibili critiche per i ritardi nei soccorsi, gli organizzatori hanno affermato, che i due piloti erano andati in mare loro iniziativa fuori dall'orario normale delle prove.

Rivoli, un operaio era stato trovato morto nella tromba dell'ascensore

C'è un giallo nel cantiere

Qualcuno ha sviato le indagini?

Si tinge di giallo la morte dell'operaio Raffaele [redacted] Giovine, 29 anni, residente in via Paisiello 66 a Torino, precipitato nella tromba dell'ascensore dall'ottavo piano di un cantiere edile di via Einaudi 115, a Rivoli.

[redacted] cadavere è stato scoperto venerdì [redacted], di mattina. Ma qualcuno ha poi inchiodato la porta dell'ascensore con assi di legno, per sbarrarne l'accesso e tentare di avvalorare la tesi del suicidio, al fine di mascherare il mancato rispetto delle norme [redacted] sicurezza. Questa la tesi degli inquirenti che hanno evidenziato come il cantiere non fosse in perfetta regola per quanto riguarda le [redacted] antinfortunistiche.

A scoprire la manomissione è stato il nucleo investigativo della polizia di Rivoli che ha interrogato operai, tecnici e altri dipendenti che lavorano alla realizzazione del palazzo di nove piani.

Nella d[redacted] relazione inviata al sostituto procuratore Paroli sono contenuti elementi schiaccianti. Dimostrano che, all'ottavo piano dove stava lavorando il giovane operaio, l'accesso alla tromba dell'ascensore [redacted] era riparato da adeguate protezioni.

Lo stesso magistrato ha ipotizzato l'accusa di omicidio colposo ai danni di quattro persone responsabili del [redacted]. A tutti [redacted] già stati notificati avvisi di garanzia. La polizia mantiene uno stretto riserbo sui [redacted], [redacted] pare abbia già individuato il responsabile della manomissione e il dirigente che avrebbe dato l'ordine.

Raffaele Di Giovine, dipendente dell'impresa «La Casa» di Nichelino, era precipitato giovedì pomeriggio, ma nessuno dei compagni di lavoro si era accorto di nulla. Il cadavere era stato poi [redacted] per caso, il mattino dopo, dal [redacted] ascensorista [redacted] sul posto per recuperare [redacted] cassetta degli attrezzi. [I. pon.]

Raffaele Di Giovine, aveva 29 anni

Ignoto scroccone

Fa smaltire i rifiuti gratis a Orbassano

Caccia allo «scroccone-ecologo» nella zona di Orbassano-Rivalta. Dà un anno riesce a farsi smaltire gratis i rifiuti industriali tossici e nocivi. Li [redacted] notte nei campi, in fusti ben sigillati. Così l'Usl 34 ed il Comune di Orbassano sono costretti ad intervenire per farli recuperare. Inutili finora i tentativi di individuarlo.

L'inconsueta vicenda dura già da quasi [redacted] anno. Gli smaltitori [redacted] imprendibili: hanno già «piazzato» 50 bidoni. Tutti ben sigillati e sempre sul territorio di Orbassano. «I fusti che contengono residuati chimici - spiega il dottor Nicola De Ruggero, responsabile [redacted] servizio di Igiene ambientale dell'Usl 34 - vengono di solito abbandonati lungo la superstrada che porta allo svincolo Orbassano-Pinerolo. In questa zona vi sono cave abbandonate, raggiungibili con carrarecce. Qui non [redacted] difficile disfarsi di questi carichi: basta farli cadere da un camion».

Tutti i contenitori recuperati sono stati inviati alla «Servizi industriali» per essere analizzati e smaltiti. [redacted] perché i fusti chimici [redacted] abbandonati proprio [redacted] Orbassano?. «Queste persone [redacted] hanno capito tutto» dicono all'Usl 34. «In questo modo eliminano i loro rifiuti a costo zero. Infatti noi segnaliamo la presenza [redacted] dei contenitori al [redacted] di Orbassano. Il sindaco con una ordinanza urgente, motivata dal pericolo per la salute pubblica, intima alla Servizi industriali di intervenire per recuperare e distruggere i veleni».

L'azienda va a caricare i fusti, analizza i liquidi e li distrugge nei propri impianti. Così da qualche anno questi «eco-furbi» la fanno franca. Anche perché si preoccupano di abbandonare contenitori accuratamente irriconoscibili.

PROVINCIA [redacted]

CESANA
[redacted] L'addio al senatore Sibille

Si svolgono domani mattina, nella chiesa di San Francesco da Paola a Torino, i funerali dell'ex senatore democristiano Giuseppe Maria Sibille, morto ieri all'età di 89 anni. Parlamentare dal 1953 al 1968, era nato a Novara e alla fine degli Anni 20 si era laureato in giurisprudenza all'Università Cattolica [redacted] Milano. Poco più che ventenne, era stato l'ultimo segretario provinciale del partito popolare a Novara. Si era quindi trasferito a Torino dove, appena laureato, aveva esercitato la professione di avvocato civilista. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia a Cesana Torinese.

IVREA
[redacted] Apre [redacted]

Inizia a funzionare da giovedì l'Autosilo della Castiglia, davanti all'ospedale, il primo di una serie di parcheggi che saranno realizzati in città. Ha una capienza di 150 posti auto.

[redacted]
[redacted] Per ricordare il [redacted]

Un gruppo di ex allievi e di amici del Seminario [redacted] ritrovano oggi, alle 14,45 al cimitero di Giaveno, per una cerimonia religiosa sulla tomba dei rettori del seminario. Alle 16, al Santuario Madonna della Stella di Trana, messa [redacted] da d[redacted] Antonio Grande.

PONT
[redacted] «Andar per monti»

Successo per l'iniziativa del Club alpinistico pontese «Andar per monti» rivolta ai ragazzi delle scuole della zona che dovevano raggiungere, in momenti diversi, tre celebri mete delle vallate canavesane, compreso il rifugio Pontese al Piantonetto.

PIOSSASCO
[redacted] Ricettatore nascondeva droga

Un operaio di 23 anni, Cristiano Trenta, residente a Piossasco in via Galimberti 2, è stato arrestato dai carabinieri di Vinovo per possesso di stupefacenti e ricettazione. Fermato a bordo di un'Alfa Romeo, aveva addosso 2 grammi di hashish; sull'auto nascondeva cinque cerchioni completi [redacted] pneumatici rubati.

[redacted]
[redacted] economico-popolari

Si costruiranno 15 alloggi economico-popolari finanziati dalla Regione per 2 miliardi e 700 milioni. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio in via Filatoio, oggi del Comune, già di proprietà dello stabilimento Mazzonis e un tempo destinato a case operaie.

LANZO
[redacted] troppo gestire il [redacted]

E' di 150 milioni il deficit dell'esercizio '92 dell'asilo nido. Il consigliere indipendente Sergio Nicola ne propone la chiusura. I bambini che ne usufruiscono sono 32. Il costo [redacted] gestione complessivo è di oltre 350 milioni di cui 80 versati dalla Regione e [redacted] introitati [redacted] i versamenti dell'utenza.

Sciatrice congelata

Il fuori-pista [redacted] la [redacted]

Due [redacted] torinesi in vacan[redacted] a Pré-Saint-Didier [redacted] finiti nelle acque della Dora mentre, [redacted] gli sci, scendevano [redacted] Checrouit verso Courmayeur in mezzo ai boschi della Val Vény. Emilio Gagné, 27 anni, via Onorato Vigliani 154, e Rossana Roversi, 26 anni, via Cesare Battisti 15, si sono persi mentre rientravano in albergo. Quando si è fatto buio, hanno cercato di seguire le luci del tunnel di Entrèves. Sono finiti nella Dora: un paio d'ore dopo, due animatori dell'Hôtel des Alpes hanno sentito le grida dei ragazzi che chiedevano aiuto e sono andati a soccorrerli. La ragazza aveva un principio di congel[redacted] [redacted] piedi.

Bancario assolto [redacted] appello dall'accusa di circonvenzione d'incapace

Non raggirò il bancario collega

Chiese solo [redacted] prestito, la Corte gli crede

Per Walter Caprini, 32 anni, dipendente della Cassa di Risparmio [redacted] Torino, è finito un incubo. La Corte d'appello gli ha creduto e l'ha assolto dall'accusa di circonvenzione di incapace ai danni di un collega di lavoro.

Per il giovane bancario, difeso dall'avvocato Antonio Rossomando, si è chiuso il periodo più buio della sua vita: «Quella storia infamante [redacted] diventata [redacted] tormento - racconta -. Ma ero sicuro che alla fine tutto sarebbe stato chiarito dai giudici e avrei potuto tornare al lavoro [redacted] alta. Quando ho sentito il presidente della Corte che mi assolveva ho creduto di rinascere».

Walter Caprini [redacted] finito nei guai [redacted] la giustizia per una storia che risale alla fine [redacted] 1990. In quel periodo il Caprini aveva chiesto un prestito al collega Felice Monzeglio, 41 anni. «Mi servivano venti milioni - ha spiegato poi l'impiegato - e sapevo che Monzeglio poteva darmi una mano». Ma quel denaro venne restituito nella primavera dell'anno successivo.

[redacted] febbraio '91 Walter Caprini ha ancora bisogno dell'aiuto dell'amico e coll[redacted] Felice Monzeglio. Questa volta gli chiese in prestito 37 milioni. E allora accadde l'imprevisto. L'amico [redacted] dichiarò disponibile ad aiutarlo, ma nello stesso tempo incominciò a sospettare di essere stato raggirato. Consegnò a Caprini una serie di [redacted] segni, ma in seguito ci ripensò e presentò una denuncia in Procura contro [redacted] lui.

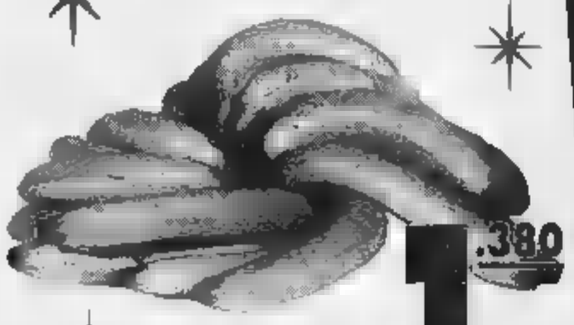
Secondo le perizie portate dall'accusa (sostenuta dal sostituto procuratore Giuseppe Marabotto) Felice Monzeglio sarebbe affetto [redacted] un deficit mentale, e quindi sarebbe un soggetto facilmente influenzabile. La difesa ha sempre ribattuto che questo non corrisponde a verità. Alla parte lesa, negli anni scorsi, [redacted] [redacted] riconosciuta un'invalidità civile dell'80 per cento.

Natale 1992

AUGURI AUCHAN

FRESCHI DI ROMAGNA
Specialità [redacted] pasta fresca ripiena
L. 15.200 al kg

g [redacted] L. 3.800

Banane

al kg L. 1.380

C.so Giulio Cesare
[redacted] C.so Romania - Torino
Tel. [redacted]

...PIÙ RISPARMIO...
[redacted] bovino adulto al kg L. 9.900
Spezzatino morbido vitello - conf. famiglia al kg L. 10.900
Nocciolino fresco al kg L. 14.900
[redacted] fresco [redacted] trota salmonata al kg L. 12.900
[redacted] di nasello SURGELFRESCO - surgelati L. 10.000 al kg - g 400 L. 4.000
Latte UHT intero CERRI l 1 L. 1.100
[redacted] cucina ALA ZIGNAGO L. 4.900 al kg - ml [redacted] L. 1.980
Emmental francese al kg L. 9.900
Mozzarella S. LUCIA GALBANI g 125 x3 L. 9.333 al kg - g 375 L. 3.500
Piselli [redacted] surgelati kg 1 L. 1.500

Rasagnole BUITONI
L. 5.552 al kg

g 250 L. 1.380

VECCHIA ROMAGNA [redacted] Nera
L. 18.285 al l

cl 70 L. 12.800

...PIÙ RISPARMIO!
Specialità farcite BISTEFANI L. 16.416 al kg - g 600 L. 9.850
Praline assortite MAUXION L. 12.250 al kg - g 400 L. 4.900
Gianduiotti MARAS tubo esagonale kg 1 L. 14.500
Champagne VEUVE CLICQUOT L. 46.000 al l - cl 75 L. 34.[redacted]
Amaro LUCANO L. 12.414 al l - cl 70 L. 8.[redacted]
Maionese HELLMANN'S L. 5.360 al kg - g [redacted] L. 2.[redacted]
Confezione regalo MALIZIA UOMO L. 16.950
Confezione regalo colonia e after shave PATRICHS Rouge con penna omaggio L. 26.000

PREZZI VALIDI FINO [redacted] E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

APERTURE STRAORDINARIE
[redacted] 8, 12, 20 dicembre
e tutti i lunedì dalle ore 9 alle 21

La vita Auchan

Un'inchiesta

Topolino e i bimbi tecnologici

Amano più di tutto andare in bicicletta, hanno un bel po' di soldi in tasca ma li spendono specialmente per comperare gelati, vanno al cinema meno di una volta al me- leggono due all'anno e vivono in famiglie che per il 63% possiede un videoregistratore e il 79% un radioregistratore: ecco alcuni dati del sondaggio «Junior promosso dal settimanale «Topolino» e compiuto dalla Doxa. I risultati sono stati presentati a Milano in occasione dell'anteprima del film «La bella e la bestia». La ricerca ha interessato 3057 ragazzi dai 6 ai 13 anni residenti in 298 comuni del territorio nazionale. Alla tv, vanno per la maggiore i film comici e di tura; al primo posto delle trasmis- preferite «Bim Bum Bam» fra quello quotidiano, «Buona domenica» fra gli appuntamenti timanali. Per i cartoni animati in testa le produzioni Walt Disney. Il videoregistratore, le cui vendite si triplicate nel giro di pochi anni, risulta stabilmente entrato nelle abitudini vita specie dei ragazzi che abitano al Nord e nelle grandi città. Il 30% degli intervistati guarda le videocassette in solitudine, il 20% in compagnia di adulti. La degli intervistati ha affermato di usare personalmente l'apparecchio. Il possesso di un radioregistratore risulta omogeneo sul territorio nazionale. Del 44% dei ragazzi che giocano un walkman, la maggioranza risulta di nuovo residente al Nord e nelle grandi città. Anche se in cima alla lista dei modi più per divertirsi rimangono la bicicletta e gli animali peluche, altra conferma del generalizzato gusto verso i sofisticati strumenti tecnologici vengono dalla popolarità di pochi elettronici tascabili (ne possiedono il 49,7% degli intervistati), delle to radiocomandate, dei videogames per giocare con il computer. Fra i settimanali destinati ai ragazzi, il preferito risulta «Topolino», arrivato a 810 mila copie. Al momento dell'intervista, i ragazzi hanno, in media, dichiarato di avere 33mila lire in tasca: il 40,5% ne usa per comperare gelati, il 30,1% per procurarsi gomma da masticare, il 22,5% per le patatine. [o. r.]

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.3744 — Ore 18 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio — Tel 76.00.17.55 — RIPOSO

Correnti 11 — Tel. 83.75.898 — RIPOSO

Carcano
c. Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee con Marina Malfatti e Corrado Pani. Regia Franco Parà

v. Sangallo 33 — Tel. 76.11.10.15 — Ore 21,30. Globbo Covatta in **Aria condizionata**

CRT S. Carpoforo
s. Formentini 10 — Tel. 89.51.22.20 — Ore 21 **Diario di un cronista di campagna.** Serrenos regia di Paolo Bill e Dario Marconcini

Teatro della 14ª
v. Ogtio 19 — Tel. 59.98.126 — RIPOSO

s. Filodrammatici 1 — Tel. 86.93.659 — Ore 15,30 e 21 **A piacer vostro** di W. Shakespeare. Regia di Nanni Garella, scene e costumi di A. Fiorentino.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — Ore 16 **L'Adalgisa** di C. E. Gadda. Regia e versione teatrale di U. Simonetta R. Neri, E. Borioli, R. Peroni, L. Sandri

v. Larga 14 — Tel. 86.84.16 — Ore 16 **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con . Bignamini, Ceccarello, E. Provetto, A. De Cocoon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, D. Perego, L. Roman, E. San F. Sartor, S. Terenghi, L. Troisi, P. Villoresi

c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45 — RIPOSO

Ma l
s. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.31 — Ore 20,45 **Sarto per signore** di G. Feydeau. Regia Marco Parodi con Renzo Montagnani

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 48.00.77.00 — Ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo **Foto di gruppo con gatto**, regia P. Garinei con la partecipazione di Marisa Merlini.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 76.00.00.85/7 — Ore 16 Teatro d'Arte presenta A. Proclemer G. Ferzetti in **Danza di morte** di A. Strindberg. Regia A. Calenda

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A — Tel. 87.51.85 — RIPOSO

Out Off
v. Dupré 4 — Tel. 39.26.22.82 — Ore 21 **L'amante** di H. Pinter, regia di Antonio Syxty con R. Boscolo, P. Sarubbi, G. Battaglia, R. Fossati

Piccolo
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.83 — RIPOSO

p. XXV Aprile — Tel. 29.00.87.67 — RIPOSO

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6 — Tel. — Ore 20,30 **La commedia degli sbirri alla corte del Gonzaga da Lecno de Sonni Podaiorne sciarl.** e regia G. Tofano, con F. di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi e i Giovani del Piccolo

San Babila
c. Venezia 2 — Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **La cicogna si diverte** di A. Rousin con A. Trampus e G. Perlia. Regia Ennio Coltorti

Tdi
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — Pren. 58.31.59.86 — Ore 16,30 — Ore 20,45 **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni, regia di F. Bruni - E. De Capitani

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 56.81.58.96 — RIPOSO

Teatro Ariberto
v. O. Crespi 9 — Tel. 83.22.560 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Marcato 3 — Tel. 86.46.49.86 — Ore 21 Società dei concerti Concerto: Perotti-Dutt Duo musiche Schubert Brahms Chopin, Barber (ingresso ad inviti ritirabili c/o società dei concerti)

del Sole
s. S. Elemberdo 2 — Tel. 25.52.319 — RIPOSO

T. delle Marionette
v. Degli Olivetani 9 — Tel. 48.84.440 — Ore 15,30: la compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **La Regina della neve** di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Teatro
p. Greco — Tel. 65.70.886 — RIPOSO

Ringhiera
v. Boltava 17 — Tel. 89.51.54.89 — RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 48.70.72.03 — RIPOSO

TEATRI

Oscppo
v. Oscppo 2 — Tel. 40.07.13.25 — RIPOSO

Elfo
v. Pezzotti 53 — Tel. 84.35.677 — RIPOSO

Verdi
s. Fastengo 16 — Tel. 60.71.695 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 87.04.353. 21,30: **Piano bar con Gaetano Fasolo**

BONDEQUITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. T. 89.40.06.60. **Cucina musica cubana**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Chiuso

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale . Tel. 89.40.82.66. Ore 22,30 **Karaoke show**

CAFE' , via Alcide Sforza, 91. Tel. .17.46. Ore 22 **Jazz**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 21,30 **Serata ad inviti in onore dello scrittore francese Boris Vian**

DERBINO CABARET, via Dei Mascagni, 46/3. Tel. 54.64.731. Ore 23 **C'era una volta Milano con R. Schirolì, G. Bambozzi, P. Manichini**, al piano **Sandro Gelmetti**

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica con la band dell'Americano a Parigi**

MAGIA MUSICA MEETING, via Salutati, 2. Tel. 48.13.553. **Rock**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke**

OH , galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.26. Ore 22,30 **Serata universitaria con le più belle fanciulle dei più noti ritrovi milanesi al ritmo della musica Anni 70**

E, v. A. Storza, 49. T. 890.1574. Ore 22,30 **Paola Rapale group Funky jazz**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Traffic lights**

, largo Conte Del Beni, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 16,30; 21,30; 22,30 **Duo Alisa Pomodoro**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **d'Indio in giro, giro e torno. Margherita Velo (margà) in rumori di festa**

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010)
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/6 - Tel. (019) 36.218/811.162
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine di Milano
Per la vostra pubblicità
PK
publikompass spa
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06. Or.: 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

Anteo — v.Milazzo 9 Tel.659.77.32, Film in lingua originale, 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo [redacted] di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054. Or.: 15,10 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
I Protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 [redacted] dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, [redacted] fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Perseguitato dalla fortuna — *di G. Gallo, con D. Aiello, F. Pesco (Usa '92)* — All'italo-americano Frank va sempre tutto troppo bene, per questo suo padre non lo sopporta. Finché non vince alla Lotteria... N. V. 1h 45' Commedia

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Ore 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Un'estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si [redacted] di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio [redacted] accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Sala Chaplin — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. [redacted]
La città [redacted] gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

[redacted] — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 1[redacted]
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da [redacted] N.V. [redacted]' Dramm.

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Eliseo — v. Torino 64 [illegible], Tel. 86.92.752. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, [illegible] (Ingh./It./Fr. '92)* - Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
I Protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Maestoso — piazzale Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: 14,45 17,15/19,45/22,30, Ingr. 10.000
1492, la conquista [redacted] Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, [redacted] sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La [redacted] e la [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'[redacted] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Metropol — viale Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4, [redacted]. 76.02.23, Or.: 15,30/18,40/22,25, Ingr. 10.000
Casa [redacted] — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V, [redacted] 35' Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89. Or.: 16 17,45/19,20/20,55/22,30, Ingr. 10.000
I ragazzi Ninja — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente [redacted] nella cattura di un mercante di armi. N. V, 1h 34' Avventura

MAESTOSO

Il Colombo di Depardieu

Dalle 14,45, «1492, la conquista del paradiso» di Ridley Scott, con Gérard Depardieu; la scoperta dell'America con l'obiettivo e l'intelligenza di due grandi protagonisti del cinema contemporaneo

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 1[redacted]
Mi gioco la moglie a Las Vegas — *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. [redacted]' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,40/17,55/20,10/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 - Or.: 15,45 18/20,15/22,35, Ingr. 10.000
Non [redacted] Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, D. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,05/17,30/20/22,35, Ingr. 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un [redacted] ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,40, Ingr. 10.000
Persone perbene — *di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92)* — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,45/18/20,15/22,35, Ingr. 10.000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. [redacted]. 2h Drammatico

Orfeo — viale Coni di Zugna [redacted], Tel. 89.40.30.39. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La [redacted] e [redacted] bestia — *[redacted]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele [redacted], Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Plinius — v. Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90, Or.: 15,40/18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Splendor — viale Gran Sasso 28, Tel. 23.65 124 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I ragazzi Ninja — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di [redacted] mercante di armi. N. V. 1h 34' [redacted]

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43, Or.: 15,10 [redacted]/22,30, Ingr. 1[redacted]
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e [redacted] le strade incrociate di una donna [redacted], una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.4638.247, Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30, Ingr. 10.000
Caccia alle farfalle — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. [redacted] Comm.

D'ESSAI

ARIOSTO [redacted] Ariosto 16, tel. 48.00.39.01, lire 7000. **Mio cugino Vincenzo**. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30, [redacted] 87.48.26, lire 8000. **Il tagliaerbe**. Regia di B. Leonard, con J. Fahey, P. Bro[redacted]. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26, lire 8000. **In the soup** con S. Buscemi, J. Be[redacted], S. Cassel. Regia A. Rockwell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
DE [redacted] via De Amicis 34, telefono 86.45.27.18, lire 8000. **Gli ultimi gio[redacted]**. Interverrà il regista C. Salani. Or.: 16; 18; 20; 22.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102, lire 5000. Ore 20,15; 22,30; **I cammelli**, P. Rossi, D. Abatantuono, S. Guzzanti. Reg. A. Parker. Per quelli della [redacted].
SANLORENZO: c.so di Porta Ticinese, 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 15,15; 17: **Le nuove avventure dei puffi**, film per ragazzi. Ore 20; 22,15: **Jungle fever**, W. Snipes, A. Sciorra, A. Quinn. Regia S. Lee.
[redacted]IUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Lire 7000. Ore 15; 17,30: **Batman il ritorno**. M. Keaton, D. De Vito, M. Pfeiffer. Regia T. Burton.
CINETECA [redacted] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000. Ap. ore 10,30: **Buchi stretti - L'ultima voglia sulle labbra.**
ARGO viale Monza 79, lire [redacted]00. **Ninfomania**, M. Frajese. Regia G. [redacted]r. **Amanda by night.** Apertura ore 15.
ASTOR c. Buenos Aires 38, L. [redacted] **Bocca calda mani di velluto.** Ap. 13.
ASTORIA v.e Montenero 65, L. 10.[redacted] **Istinti bestiali di una serva - [redacted] derio di sesso.** Ap. 10.30.
ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Orgasmi interminabili.**
AURORA PUSSYCAT [redacted] P. Sarpi 6, L. [redacted]. Apertura ore 10,30. **Voglie proi[redacted] Ipersexual.**
[redacted] viale Pramuda 40, lire 10.000. **Karin una moglie vogliosa.**
CITTANOVA via Giambellino 153, lire 10.000. **Sodomie per una squillo**
DIAMANTE via F. Filzi, lire 10.000. Aper[redacted] 13. [redacted] in[redacted] **per anal.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13, L. 9000. **Super moglie ninfomane.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto - [redacted] cugine ninfomani.** Ap. 15.
HERMES via D. Crespi 14, lire 10.000. **Gola profonda 3.** Segue varietà. Apertura ore 15.
LA FENICE via Bligny 52, lire [redacted]. **Ninfomania - Anal Dreams.**
[redacted] p.le Loreto, L. 10.000. **Super [redacted] lover per calde femmine.**
MAGENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Barbara bocca vogliosa.**
PERLA via Degli Imbriani 19, lire 10.000. **Mamma ho perso l'uccello - Anal games.** Apertura ore 13.
ROXY corso Lodi 128, lire 10.000. **Bizzarri istinti sessuali - Eccitazione di Debora.** Apertura 14,30.
ZODIACO via Padova 179, lire 1[redacted]00. Apertura ore 14: **Bocca bianca e uccello nero.**

Scaricare il senso di colpa latente in ognuno di noi, rappresentanti [redacted] una società in crisi, ma pur sempre opulenta, non è poi così difficile.

Ma il senso di colpa non serve. Anzi, ci fa sentire cattivi.

Quello che occorre è la conoscenza delle situazioni; sapere se un contributo può essere dato, a chi e come.

[redacted]ON BENEFICENZA, MA AUTOSUFFICIENZA.

L'Unicef è un'organizzazione internazionale il cui fine è migliorare le condizioni dell'infanzia in tutto il mondo, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

Questo non significa [redacted] beneficenza.

Tanto per intenderci, tra l'atteggiamento di chi offre il pane e quello di chi fornisce i semi e la zappa, l'Unicef preferisce il secondo. E non per motivi moralistici, ma semplicemente perché è l'unico che garantisce a medio e lungo termine l'autosufficienza dei "beneficiati".

PER CRESCERE BISOGNA IMPARARE.

Tutti i bambini del mondo devono imparare a camminare sulle proprie gambe. Quindi è indispensabile garantire in tutti i paesi l'educazione primaria, premessa indispensabile ad ogni crescita economica e sociale.

Purtroppo oggi viviamo [redacted] momento [redacted] crisi; e i paesi in maggiore difficoltà tagliano per primi i finanziamenti relativi alla scuola. Sono in pericolo, perciò, anche esperimenti molto positivi, come quelli che stanno portando l'alfabetizzazione in Zimbabwe, in Bangladesh, in Colombia.

L'Unicef mobilita tutte [redacted] sue forze per non far fallire queste iniziative. [redacted] col [redacted] aiuto può anche farcela.

PER PROTEGGERE I BAMBINI BISOGNA MIGLIORARE L'AMBIENTE.

Laddove c'è miseria, l'ambiente viene sfruttato oltre il sostenibile. E la distruzione dell'ambiente crea ulteriore miseria.

Deforestazione e desertificazione compromettono la produzione alimentare, aumentando così la malnutrizione infantile: pensate all'Amazzonia e all'Africa.

L'inquinamento dell'acqua e dell'aria [redacted] assai più pericolosi per i bambini che per gli adulti; ammesso che l'acqua ci sia.

L'Unicef ha già raggiunto cospicui risultati nella salvaguardia dell'ambiente, e lo sfruttamento ragionevole delle risorse naturali è sempre [redacted] suo obiettivo primario.

VACCINARE TUTTI: UN OTTIMO PUNTO DI PARTENZA.

Esiste un morbo infantile implacabile, che miete decine di migliaia di vittime all'anno: è il morbillo. Poi ci sono il tetano, la pertosse, la tubercolosi e la poliomielite.

Circa due milioni e mezzo di bambini all'anno muoiono a causa [redacted] queste malattie.

Questo, in realtà, è un dato molto consolante, perché dieci anni fa il numero dei decessi era pressoché doppio. Il diffondersi della vaccinazione è all'origine di questo miglioramento. Ma c'è ancora molto [redacted] fare.

L'Unicef si sta battendo per ridurre del 95% entro il [redacted] morti da morbillo, eliminare il tetano neonatale entro il 1995, debellare la poliomielite entro il 2000.

IN TRE QUARTI DEL MONDO LA DISCRIMINAZIONE [redacted] DONNE [redacted] DALL'INFANZIA.

C'è chi sta peggio dei bambini: le bambine.

Rispetto ai maschi sono davvero poche le bambine che imparano a leggere e scrivere, che ricevono cure mediche, che domani avranno diritto al lavoro ed all'assistenza sociale, [redacted] proprietà ed alle libertà civili. Per contro, invece, le bambine che muoiono nei primi mesi di vita sono molte di più dei maschi.

Non solo non è giusto: è anche molto stupido, perché [redacted] tutti i paesi dove si sono conquistate [redacted] parità, le donne hanno dimostrato di essere un incredibile volano per lo sviluppo sociale.

L'Unicef difende con vigore e con impegno il diritto all'educazione delle bambine, per loro stesse e per [redacted].

[redacted] DEMOGRAFICA CI VUOLE [redacted]

Dai 5 miliardi di abitanti di oggi, la terra raggiungerà gli 8 miliardi nel 2000, la maggior parte dei quali nei paesi in via di sviluppo. Il responsabile è la miseria.

Nei paesi più poveri, infatti, un figlio è comunque una ricchezza. Incide poco su un bilancio esiguo, in futuro lavorerà per [redacted] la famiglia.

[redacted] in questi luoghi la probabilità che un bambino raggiunga l'età adulta è bassa. Perciò la procreazione sembra preferibile alla contraccezione.

Dove c'è il benessere, invece, la speranza di vita è alta, perciò il numero [redacted] gravidanze diminuisce.

Portare il benessere nei paesi in via di sviluppo è l'unica strada efficace per non accelerare l'incremento delle nascite e l'Unicef fa quanto è in suo potere per sostenerla.

L'UNICEF PER L'ITALIA E [redacted] IL MONDO.

L'Unicef, soccorrendo l'infanzia dei paesi poveri, offre qualcosa anche ai bambini italiani: una maggior conoscenza degli altri popoli, il senso di solidarietà e lo spirito di partecipazione, affinché la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia venga applicata.

In questo spirito sono [redacted] impostate due iniziative, nel 1991: "I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo" e il Progetto Sindaci come "Difensori dei Bambini". Il loro [redacted] spinge l'Unicef a procedere su questa strada e a fare di più.

Se volete, potete inviarci un contributo sul C/C postale n°745000 di Roma. Per ottenere [redacted] informazioni sulle attività dell'UNICEF, scrivete a COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF. Via I. Nievo, 61 - 00153 Roma.

COMITATO ITALIANO unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

LE TV PRIVATE

Teled[illegible]

7 — Vendite commerciali
13,15 Long Street, telefilm
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 Trauma center
16,15 Vendite commerciali
[illegible] Notiziario, 2ª edizione
[illegible] — La grande barriera, telefilm
20,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
22,15 Long Street, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione
23,30 Trauma center, telefilm
[illegible] Vendite commerciali

Rtp Messina

11 — Redazionale vendite
12 — Starlandia, giochi e rubriche
13 — Destini, telenovela
13,25 Rubrica di cucina
14 — Rtp giornale
14,30 Khartoum, film
17 — Starlandia, giochi e rubriche
18 — Barney Miller, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Orologi da polso
20,10 Rtp giornale
20,30 I giorni di Bryan, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,45 Rtp giornale
23,15 Scuoladisesso, film

Antenna 1 Pa

8,30 Cartoni animati
9,30 Vendite commerciali
13,35 Care dolce Kioko, cartoni
14,05 Prima pagina
14,55 Supermusic, musicale
17,05 [illegible] pagina
17,30 Cartoni animati
18,05 Tgg speciali
18,35 Prima pagina
20,25 Andiamo al cinema
[illegible] Innamorarsi, telenovela
21,30 Scuola di cabaret
23,40 Andiamo al cinema
0,05 Prima pagina
0,45 Primus, telefilm
1,20 Andiamo al cinema

TV 8

9 — Vendite commerciali
10 — Telefilm
11,30 Redazionali
12,30 L'Ancilotto, [illegible]
13,05 A.B.C. lezioni in allegria
14,45 Storie del West, [illegible]
16,30 Redazionali
17 — A.B.C. lezioni in allegria
19,05 Terzo te[illegible]
20,15 Tvottoggi
[illegible] Frame Settimanale
22,30 Tvottoggi
22,30 Tvottoggi
23,30 Time out, telefilm

[illegible] 7

8 — Vendite commerciale
12,05 Alla ricerca delle verità
13,20 Aspettando il domani
17,20 Sette in allegria, cartoni
19,10 [illegible]sissippi, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Reg. Arturo De Fonti bancario precario, film
[illegible] Opinioni leader
24 — Colpo grosso
1 — Il caso Venere privata, film

T.R.M.

10 - Zappatore, film
14,15 Calcio serie C2
[illegible],15 Pallavolo [illegible]
[illegible] - Passiones, telenovela
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Il salotto, rubrica
22,50 Pallavolo femminile. Serie A1

[illegible] Italia 7

8 — Vendite commerciali
13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita, telenovela
16,05 Vendite commerciali
17,20 Sette in allegria, cartoni
18,45 Notiziario, 2ª edizione
[illegible] Usa Today, rubrica
19,10 Mississippi, telefilm
20,10 Notiziario, 2ª edizione
20,30 Reg. Arturo [illegible] Fanti bancario precario, film
[illegible] Notiziario, 4ª edizione
22,30 Mahrabao, rubrica
23,10 Notiziario (r)
1 — Il caso Venere privata, film

Teleregione

9 — Gianni e Pinotto, cartoni animati
11,30 Asta Video Sell
20,30 Viviana, telenovela
21 — Asta video sell
[illegible] Segni proibiti, film

Sesta Rete

9,10 Film (replica)
11,25 Parliamo di...
14 — Film (replica)
16,45 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tggi
20,45 Film
23,15 Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop [illegible]

Telejonica

8 — Il buongiorno è Telejonica
13,20 Sabrilmare, (prima parte)
13,45 Tg, notiziario
14 — Sabrilmare (seconda parte)
15 — Scatola magica, rubrica
17,20 Zenith
18,22 Scatola magica
19 — Un pizzico di...
19,30 Tg flash
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera, notiziario

Chi ha ucci[illegible] Venere?

Bruno Cremer (foto) nel ruolo [illegible] medico-detective Duca Lamberti nel film «Il caso Venere privata» di Yves Boisset, tratto da un [illegible] Giorgio Scerbanenco, il miglior giallista italiano. Nel cast anche Renault Verlay, Marianne Comtell e Raffaella Carrà. Suspense nella Milano del «boom». In onda a tarda notte, all'una

20,45 Pacific International Airport soap opera
21,15 Peyton place, [illegible]
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di...
23,20 L'anno del dragone, film

Video Tre

14 - Oggicronache
14,30 Omnibus
15,30 Speciale spettacolo
16,45 Giacomini
18 - Commerciale
19,30 Oggisera
20 — Ape Maga, cartoni
20,30 La vera storia di Jess il bandito, film
[illegible] Oggipolto
[illegible] Hhe? L'uomo [illegible] due volti, film

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Tva speciale
17 — Notiziario
20,05 Notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,35 Incontro di basket
23,45 After M.A.S.H.

Tele Scirocco TP

13,25 Tsi flash
13,55 Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — Starlandia
18 — Barney Miller, telefilm
18,30 Destini, telefilm
19,30 Tsi, telegiornale
20 — Sport mare, rubrica
20,30 Avvenimento sportivo
21,30 Azimuth, rubrica
22,30 Tsi, telegiornale
— Programmi non stop

RVC Videocalabria

7 — Video news + sport
7,30 Tra le nuvole, varietà [illegible] cartoni
[illegible] Dottori con le ali telefilm
10 — Dragnet, telefilm
10,30 Coleriva, telefilm
11,40 Mariana, telenovela
12,30 Capezzi e figli, telefilm
19 — Dragnet, telefilm

Sicilia 1

8 — Telenovela
9 — Film
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Corrispondente n. 1, film
15 — La grande [illegible]
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,30 [illegible]
[illegible] Trauma Center, telefilm
19,30 Telegiornale
[illegible] Le avventure di Tom Sawyer, film
[illegible] — La grande barriera
22,30 Film

LE TV PRIVATE

24 — Trauma center, telefilm
1 — Film no stop

Telespazio

14,15 Telegiornale
[illegible] Filo diretto
16,15 Promozionali
18,45 Telefilm
19,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20,30 Calcio: Catanzaro-Formia
21,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto, replica
0,25 Calcio: Catanzaro-Formia, replica
2,10 Telefilm
3 — Programmazione notturna non stop

TRM Odeon

13 — Coleriva, telenovela
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Tra le nuvole
16,15 Vendite commerciali
18 — Mariana, telenovela
19,30 He-Man, cartoni
20 — Boomer cane intelligente, telefilm
20,30 Kitchen Toto - Il colore della verità, film
22,45 Africa domani
23,30 Reporter italiano, Pianeta Cina
1 — Vendite commerciali

Antenna 1

13,35 Care dolce Kiola, cartoni
14,05 Prima pagina, notiziario
19,35 Prima pagina, notiziario
[illegible] Innamorarsi, telenovela
21,30 [illegible] di [illegible]
23,40 Andiamo al cinema
23,40 Andiamo al cinema
0,05 [illegible] pagina, notiziario

Telerent-Tivuitalia

9 — Telefilm
10 — Ti[illegible]
10,30 Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
16 — Passiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Pover'ammore, [illegible]
22,30 Telerent attualità
[illegible] — Imago, telefilm
1 — La strana coppia, telefilm

Video Mediterraneo

8 — Bazar
10 — Time out, telefilm
11,05 [illegible]
14,15 Videogiornale
15 — Sport, un avvenimento
18,45 Videogiornale
20,20 Sport magazine
20,30 Illusione d'amore, film
21,55 Cruciverba, talk show
23 — Videogiornale

Vuelle 7

7 — Cinquestelle tg
13 — Destini, telenovela
13,15 Cucina, rubrica
13,30 Barney Miller Situation comedy
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
18,30 Barney [illegible] situation commedy
19 — Cinquestelle Tg
20,30 Supersport, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Calcio: Vigor Catanzaro
0,45 La gang dei sedattori colpisce ancora, film

Teleacras [illegible]

14,30 Telefilm
17,15 [illegible] Pomeriggio
18,15 Passiones, telenovela
19,15 La strana coppia telefilm
20,40 Pover'ammore, film
23 — Sulle strade della [illegible] telefilm
0,15 VO Notte

Antenna Sicilia

12 — Starlandia, cartoni
13 — Destini, telenovela
13,30 Barney Miller, telefilm
14 — Telefilm
14,30 Siciliauno
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia cartoni animati
18 — Barney Miller, [illegible]
19,05 Proposte commerciali
20,30 I giorni di Bryan, telefilm
22,30 Sicilsera
23,15 Opinioni l[illegible]
0,15 Sicilsenotte

TSB-T. [illegible] Bro.

9 — T.S.B. giornale magazine
10 — Gara gioielli
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. giornale 1ª edizione
14,30 Redazionale
15,30 Punto sport
17 — T.S.B. giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 Cartoni animati
19,30 T.S.B. giornale 2ª edizione
20,15 Occulto con...
21,30 Punto sport
[illegible] T.S.B. giornale 3ª edizione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO [illegible]

MUTUO SICILCASSA SpA

L'impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che saranno realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare in perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, [illegible] un mezzo di trasporto, messo a disposizione dalla Turistica Petraro, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD Studio

COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN MANO
A PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICODEMAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
30030 - OLMO [illegible] MARTELLAGO - VIA DOSA 20
TEL. 041/909899 - FAX 041/680633 - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI NUOVE CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

GDM COLORIFICIO ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO (PA)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.858, Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. 6000
I protagonisti - The Player — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.935, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; [redacted]. 8000
Il principe delle donne - Boomerang — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

CATAN[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tre ragazzi Ninja — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 17,30 20/22,30 Cinestudio, Ing. 8000; rid. 6000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 500.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Doppia personalità - Raising Cain — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. [redacted] **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.[redacted], Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [redacted]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324, Or.: 16/18,10/20,20/22,35, Ing. 8000; rid. 6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. [redacted]
Anni 90 — *[redacted] Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[redacted] — p. Risorgimento 15, Tel 417.064, Or.: 16/20,30/22,40, Ing. 8000; rid. [redacted]
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il principe delle donne - Boomerang — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.985, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Lux — largo Seggiola, is. 108, Tel. 716.298, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Il principe [redacted] donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ra[redacted] libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono [redacted] bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[redacted] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Locale riservato

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
[redacted] d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I protagonisti - The Player — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 [redacted] dalla [redacted] a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 16,30/18,30/20[redacted], Ing. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.58, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Tre ragazzi ninja — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
[redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.258, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000 - Cineclub
[redacted]92, la conquista del Paradi[redacted] — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il principe delle donne - Boomerang — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 589.290. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, L. 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.258. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Occhio indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Doppia personalità - Raising Cain — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 45.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' [redacted]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un [redacted] di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I protagonisti - The Player — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. feriale 15/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid.[redacted]
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

PALERMO

[redacted]

[redacted] TEATRO DI [redacted]. Abbonamenti stagione [redacted]. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334 211.

[redacted] LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19 122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Do[redacted] essere proprio tu**. Paglai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Giuliese **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marano **La strana coppia**. Merangoni - Arcaliano **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnieri **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiitalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 9/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

[illegible]

[illegible]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfoni[redacted] Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il principe delle [redacted] — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Supercinema — via XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Avventure di [redacted] uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno [redacted] guai: finisce sotto inchiesta e i [redacted] nitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Comme[redacted]**

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 30.912, Or.: 16/20/22,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Ossessione [redacted] — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Isonzo — viale Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Raimondi
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 1[redacted]18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
[redacted]

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 698.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Avventure di un [redacted] invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Moderno — corso Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La corsa dell'innocente — *di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Nori (Italia '92)* — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

[illegible]

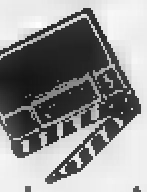
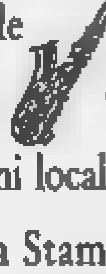
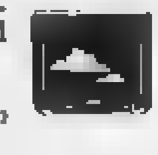
Moderno
SALA RISERVATA

Valentini — via [redacted], Tel. 41.183, Or.: 16/1[redacted]
[redacted]ma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1 h 50' **Poliziesco**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tero 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.


Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle  loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi  delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

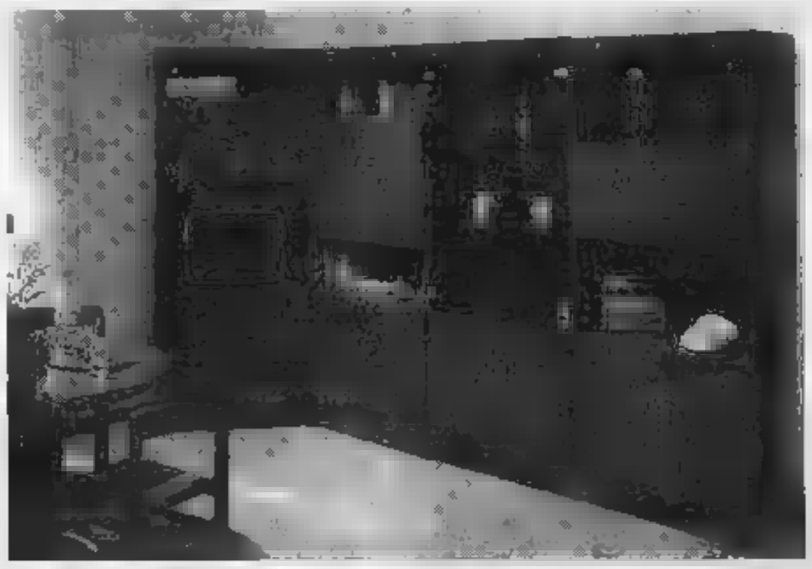
ANNO NUOVO, CASA NUOVA.

SALOTTO IN TESSUTO L. 1.990.000

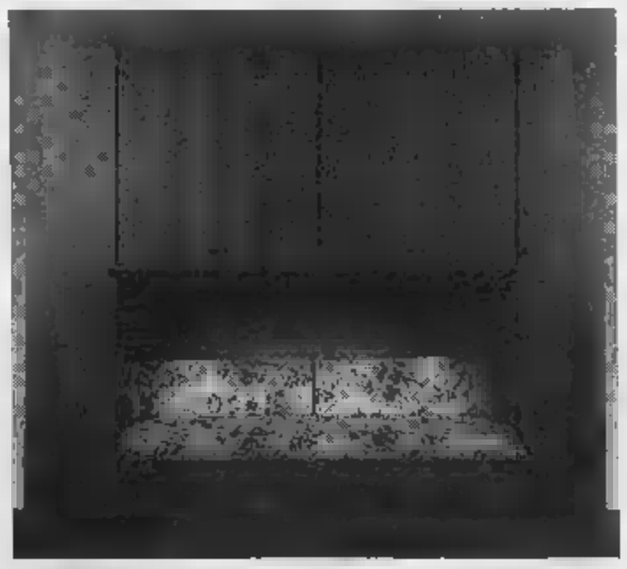
CUCINA + ELETTRODOMESTICI DA L. 3.990.000

[illegible] DA LETTO COMPLETA L. 2.700.000

[illegible] NOCE NAZ. L. 2.875.000



SOGGIORNO + TAVOLO E SEDIE L. 1.400.000



CAMERETTA L. 1.100.000

PREZZI BLOCCATI
FINO A FEBBRAIO
PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
RATEIZZAZIONI
SENZA CAMBIALI

FOSSATI
MOBILI
TUTTA UN'ALTRA CASA

SERRAVALLE SCRIVIA
AL - TEL. 0143/65.673
USCITA AUTOSTRADA
A7 MILANO-GENOVA
APERTO ANCHE
LA DOMENICA

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

ArtGallery
ARTE CONTEMPORANEA
Via Vochieri 107
Tel. 0131 260.745
15100 ALESSANDRIA
Orario 10/12,30 - 15/19,30
Compreso sabato e domenica

Martedì 8 Dicembre 1992 n. 30
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Ieri prima nevicata della stagione: in collina già 10 centimetri, 15 a Caldirola

Tutta la provincia sotto la neve

Disagi al traffico: molti tamponamenti, il più grave sulla Torino-Piacenza. E' sospesa l'attività venatoria. Sul Turchino necessarie le catene. Nel Varzese in funzione seggiovia a Pian del Poggio

I giardini «imbiancati», sera la pioggia ha spazzato via il manto nevoso in città

Prima nevicata e immediati disagi sulle strade della provincia. Molto fitte le precipitazioni sulle colline del Monferrato e dell'Ovadese. Nel Tortonese si registrano 15 centimetri di neve a **Caldirola**, unica stazione invernale della provincia.

E' cominciato a nevicare verso le 10 ed in alcuni paesi hanno subito attrezzato le ruspe spartineve. Molti gli incidenti stradali, l'unico di rilievo, un tamponamento a catena sulla Torino - Picenza, tra i due caselli di Alessandria. Coinvolte sei auto e un camion. Due i feriti. In serata la situazione sulle strade è tornata alla normalità. Qualche disagio nel tratto tra Ovada e Masone. La polstrada raccomanda il rispetto delle distanze di sicurezza.

Viene sospesa su tutto il territorio provinciale l'attività venatoria (doveva continuare sino a domenica prossima la caccia alla lepre, sino al 31 dicembre quella al fagiano).

A **Casale**, misti alla pioggia, i primi fiocchi sono caduti in mattinata. Alle 13 scendeva pioggia gelata, simile a grandine. Nel pomeriggio ha ripreso a nevicare e a piovere. A Crea il piazzale della chiesa e i tetti delle case erano coperti da uno spesso 5 centimetri. Situazione pressochè analoga in Valle Cerrina.

A Vignale ieri, verso sera, il paese presentava tetti bianchi, strade pulitissime. I vigili del fuoco di Casale, allertati per questa situazione di emergenza, non hanno registrato problemi di viabilità.

A **Valenza** la prima neve ha colto tutti di sorpresa, ma ha causato eccessivi disagi. Difficile la situazione sulle strade nelle zone collinari, dove la precipitazione è stata più consistente, rallentando la circolazione e causando ritardi ai servizi di linea. Abbondante nevicata a **Caldirola**, pochi centimetri invece sulle colline attorno a **Tortona**. Le strade statali e provinciali sono percorribili.

Ad **Acqui** la precipitazione, cominciata verso mezzogiorno, è proseguita a intermittenza per tutta la giornata. Nelle zone collinari (Ponzone, Cavatore e Morbello) si sono sfiorati i 10 centimetri di neve, con disagi per gli automobilisti.

A **Ovada**, neve frammista a pioggia, e precipitazioni più fitte in collina. Sul Turchino e a Capanne di Marcarolo la neve ha superato i 12 centimetri. Qualche auto, sprovvista di catene, è rimasta bloccata sulla statale del Turchino.

Intanto, oggi è prevista l'apertura delle piste da sci sull'Appennino Oltrepadano, a pochi chilometri dall'Alessandrino: a **Pian del Poggio** tornerà in funzione la seggiovia. La pista parte da quota 1770 (Monte Chiappo) e scende a 1100 metri. Lo ski-pass giornaliero costa 28 mila lire. [r. al.]

PROTESTE

«Niente sale sulle strade»

ALESSANDRIA. La neve ha colto di sorpresa tutti, anche gli addetti della Provincia alla manutenzione delle strade. Inevitabile le proteste degli automobilisti sui tempi d'intervento per lo spargimento del sale sulle strade, unico deterrente al gelo.

L'allarme in Provincia è scattato a metà mattinata. Subito mezzi e mezzi sono stati mobilitati. Il sale, però, non è ancora cosparso sulla maggior parte delle strade.

Alcune ditte dell'Alessandrino lanciano l'allarme: il rischio di una gelata notturna può comportare disagi ai camionisti e agli operai che devono raggiungere le fabbriche. Secondo alcuni automobilisti e conducenti di autobus, il sale doveva essere sparso già durante l'ultimo weekend: il tempo prometteva nulla di buono - spiegano - In alcuni tratti di strade, il gelo era già comparso durante la notte sabato e domenica». [cr. ro.]

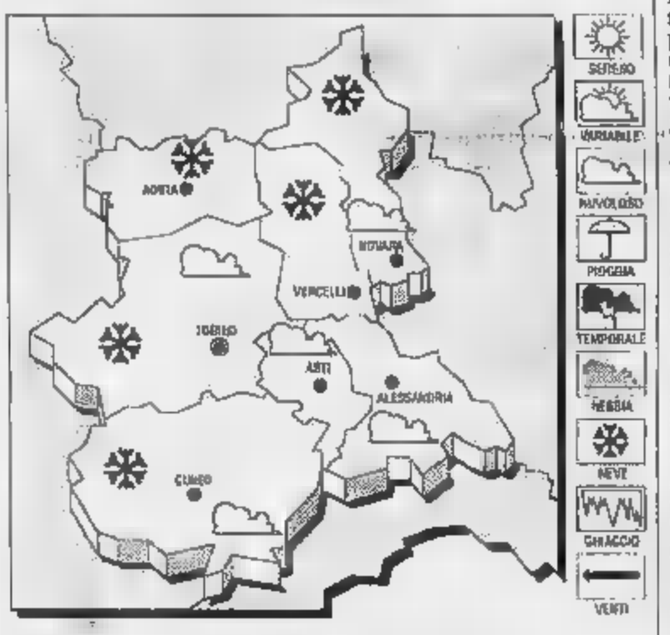
SFIM, IN ARRIVO AVALLONE PER PLACARE L'IRA DEI TIFOSI

A Castelnuovo Scrivia picchiato l'arbitro

I tifosi chiedono «la testa» del dg Zaccarelli dopo il pareggio con il Como. Che risponde il club di via Gentilini? E' probabile che venga perfezionato l'accordo con l'ex casalese Avallone. La brutta esperienza di un arbitro di Prima categoria nel Tortonese. Domani per neve il turno in Eccellenza.

A PAGINA 46 E 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse a nevicate sui rilievi anche a quote superiori ai 1000 metri. **TEMPERATURA.** In ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati da Nord-Ovest. **MARI.** **TEMPO.** Tempo perturbato, con piogge e nevicate; attenuazione delle precipitazioni dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 8; min: 2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 6; min: - 1; media: 2,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 10; Asti 8; Aosta 3; Cuneo 7,4; Vercelli 5.

Martedì scade l'ultimo termine per l'imposta sugli immobili

In coda per l'Isi, i ritardatari vanno all'assalto del catasto

ALESSANDRIA. Code per «colpa» dell'Isi ieri mattina all'ufficio del catasto. In scadenza, entro martedì prossimo, c'è l'ultima possibilità di pagare l'imposta straordinario sugli immobili.

Il termine per versare l'importo è stato fissato al 30 di ottobre, poi il ministero delle Finanze aveva deciso che i ritardatari, pagando entro la metà di dicembre, avrebbero dovuto versare solo l'uno tre per cento. Così, in molti hanno atteso fino all'ultimo momento e ieri hanno affollato lo sportello di piazza Turati, dove si possono ritirare gli estimi catastali, cioè le misurazioni degli immobili.

«C'è qualche ritardatario - dicono gli impiegati - che dopo la proroga ha aspettato un po' troppo, e ora le richieste per ritirare le mappe catastali si accumulano». I pagamenti però vanno versati: in banca, agli uffici postali o alle esattorie.

Ad aggiungersi alla coda per l'Isi, ci sono le «vittime» del catasto elettrico, che tanto scompiglio e confusione ha portato nelle famiglie italiane. Allegato alla bolletta dell'Enel infatti, da qualche mese viene recapitato un tagliando, che deve essere compilato con i dati anagrafici di chi usufruisce del servizio e quelli catastali relativi all'appartamento.

Sono stati in molti ad aspettare gli ultimi giorni per pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili e ora gli uffici del catasto sono presi d'assalto dai ritardatari che vogliono le visure necessarie a calcolare il dovuto

«Sono numerosi gli inquilini che chiedono le misure catastali degli alloggi», proseguono gli impiegati. E aggiungono: «Potrebbero però rivolgersi direttamente ai proprietari, che dovrebbero poter fornire tutti i dati per compilare il tagliando dell'Enel». [a. m.]

Ancora i vandali

Incendi 4 cassonetti dei rifiuti

Dar fuoco ai cassonetti installati nelle strade cittadine per riporvi i rifiuti, ad lo sport preferito di alcuni vandali. Non passa giorno che i vigili del fuoco debbano accorrere per spegnere i relativi incendi.

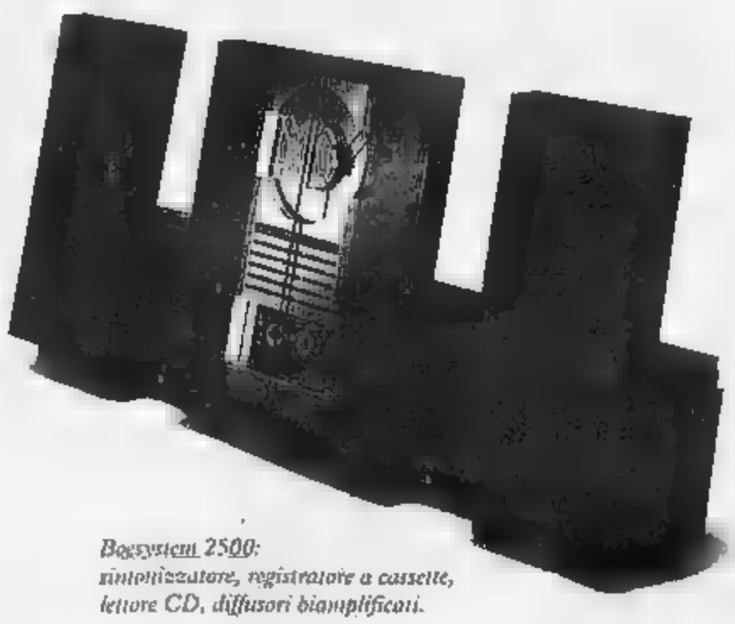
A volte a bruciare ne è uno solo, a volte due o tre. Domenica si è giunti a quota quattro, numero, però, non da primato in quanto di incendi di questo genere ne sono stati spenti anche dodici nel giro di ventiquattro ore. Interessati i punti più svariati della città: dal centro storico alla periferia.

I piromani dei cassonetti hanno agito, in ordine di tempo, nelle vie Inviziati, del Coniglio, Casalcermelli e in piazza Goito. Un paio di contenitori dei rifiuti hanno riportato solo qualche danno, mentre gli altri sono andati distrutti in modo pressochè totale e sono ovviamente già stati sostituiti dal personale dell'Azienda municipalizzata di igiene urbana. [e. c.]

La magia come sistema.

Sul palcoscenico degli audiovisivi, i sistemi integrati Bang & Olufsen svelano un mistero: l'incontro fra logica e magia. Un avvenimento straordinario, originato da un'alchimia il cui risultato non svanisce. I paragoni allora diventano inutili: insieme o singolarmente, i videosistemi, gli impianti alta fedeltà, i diffusori Bang & Olufsen dall'eccellenza qualitativa, ma vivono oltre i confini della tecnologia. Per dimostrare con la logica che la magia è un sistema.

Bang & Olufsen



Beosystem 2500: sintonizzatore, registratore a cassette, lettore CD, diffusori biamplificati.

I prodotti Bang & Olufsen sono in vendita presso:

ALTA DEFINIZIONE
Via Faà di Bruno, 91/93
ALESSANDRIA
tel. 0131/44.39.63

OLIVIERI
Via Pavese, 55 - Spazio Verde
NOVI LIGURE
tel. 0143/73.089

STEREOSOUND
C.so Garibaldi, 109
VALENZA PO
tel. 0131/94.15.91

Col Forte «Guercio» sono 40 [redacted] beni demaniali in provincia giudicati cedibili

All'asta anche l'ex carcere?

In città la lista, consegnata al Governo, comprende il «giudiziario» di via Parma [redacted] l'area ex tettoie. Molti gli ex edifici pubblici, ex caserme, terreni in quasi tutte le città

ALESSANDRIA. [redacted] Stato vende i gioielli di famiglia: con apprensione o curiosità gli alessandrini hanno spulciato le liste dei beni demaniali di cui il Governo vuole disfarsi. Nulla per [redacted] dalle nostre parti, ma circa 40 proprietà [redacted] provincia [redacted] già state inserite nella lista dei beni «cedibili» inviata al ministro Goria dall'intendenza di finanza e si esclude che siano venduto in un secondo tempo.

I «pezzi» più preziosi [redacted] immobili abbandonati dall'amministrazione statale. E' una lunga lista di «ex», aperta dall'ex forte della ferrovia, ribattezzato Forte Guercio dagli abusivi ma decisi occupanti che da due anni ne hanno fatto la sede di concerti, dibattiti e spettacoli e ora [redacted] vogliono abbandonarlo. All'intimazione di sgombero quelli del «Guerci[redacted] hanno reagito [redacted] una manifestazione - sabato uno di lo[redacted] si [redacted] incatenato al monumento [redacted] Caduti, nei giardini della stazione - e ribadendo il fermo proposito [redacted] non andarsene. Tanto più che vi hanno fatto dei lavori. Il forte, ribattono all'intendenza di Finanza, è in pessime condizioni: «Per questo non è stato possibile affittarlo a istituzioni o privati - spiegano - [redacted] anche [redacted] è occupato arbitrariamente, l'utilizzo non [redacted] mai stato concesso, e i ragazzi non hanno mai pagato [redacted]

Altri beni in odore di cessione sono l'ex stabilimento termale per indigenti e l'ex caserma Battisti di Acqui, l'ex caserma Baiardi di Novi, [redacted] case circondariali di Acqui, Casale, Tortona, Novi, e Alessandria (già ora svuotata). C'è anche l'area [redacted] tettoie», in corso Cavallotti, ad Alessandria, utilizzata dal Comune come parcheggio. Probabilmente, invece, non sarà venduta l'ex caserma Mameli di Casale, che dovrebbe ospitare gli uffici della Guardia di Finanza.

Il valore stimato di ogni «pezzo» supera il miliardo. Ma sono molte le caratteristiche e i vincoli che rendono ogni valutazione aleatoria. Oltre alle condizioni degli edifici, potrà incidere sulla valutazione e sulle decisioni la loro posizione e i vincoli del piano regolatore. «Se, per [redacted] - dicono all'intendenza di finanza - la caserma Valfrè dovesse essere lasciata libera dai militari, il suo valore sarebbe enorme, perché è in buone condizioni [redacted] vicina al centro». Altri edifici sono utilizzati dai Comuni, come l'antico stabilimento termale [redacted] Acqui e la caserma Baiardi di Novi. Quanto alla [redacted] dismessa, si dovrebbe risolvere [redacted] problema della comproprietà tra stato [redacted] Comune.

Tra i gioielli c'è anche qualche «minnolo» minore: gli ex poligoni [redacted] Castellazzo e Occimiano, o terreni, quali quelli lungo la tratta ferroviaria in disuso tra Frugarolo e Bosco Marengo. «Il loro interesse - concludono all'intendenza - è legato solo a una eventuale concessione edilizia».

Margherita Rubino

Tra i beni demaniali di cui lo Stato potrebbe decidere di disfarsi c'è il forte della ferrovia alla periferia [redacted] Alessandria. «E' in pessime condizioni», dicono alla Intendenza [redacted] finanza. Ma da due anni a questa parte le fortificazioni sono state occupate da un gruppo di giovani, che l'ha battezzato «Forte Guercio» ora non vogliono andarsene

IN BREVE

AMBIENTE

Il Pds in Provincia: attenti [redacted] discariche liguri

Interpellanza dei consiglieri provinciali del Pds al Presidente della Provincia. Riguarda problemi ambientali: alcune sedi per lo smaltimento rifiuti, individuate dalla Regione Liguria, interessano la valle Scrivia, la valle Stura Orba, e la Val Bormida, e coinvolgono la provincia [redacted] Alessandria. I consiglieri chiedono informazioni, soprattutto per l'area [redacted] confine tra la Liguria [redacted] il Piemonte.

[redacted]RA

Colombi viaggiatori in palestra a Felizzano

A Felizzano sabato e domenica prossimi [redacted] protagonisti i piccioni viaggiatori. [redacted] società colombofila astigiana organizza con il Comune, una «mostra» di colombi viaggiatori nella palestra in piazza Paolo Ercole. L'associazione si prefigge soprattutto di far conoscere il «lato buono» dei colombi, che [redacted]le città sono considerati un vero e proprio flagello per strade e monumenti. L'orario di apertura della mostra è: sabato dalle 9,00 alle 12,00 (riservato agli studenti), pomeriggio dalle 15,00 alle 19,00, domenica stesso orario. L'ingresso è gratuito.

PENSIONI

A dicembre sono in aumento le ritenute fiscali

Cattive notizie per i pensionati. L'Inps comunica che a dicembre la rata [redacted] pagamento sarà di importo inferiore a quella indicata sul certificato di pensione rilasciato all'inizio dell'anno. [redacted] cifra messa in pagamento è uguale a quella corrisposta per il mese di ottobre, sono state infatti applicate maggiori ritenute fiscali sulle pensioni d'importo annuo superiore a trenta milioni.

[redacted]IETA'

Aiuti alla Bosnia dell'Associazione per la pace

Prosegue la raccolta di aiuti, organizzata dall'associazione per la pace di Alessandria, a favore delle vittime della guerra nella Bosnia-Herzegovina. Chi vuole contribuire, può utilizzare il conto corrente postale numero: 1190345 intestato: Arciragazzi, via Marconi 36, 34133 Trieste, nella causale indicare: «Dai ruote alla pa[redacted] dato all'iniziativa. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani in via Verdi, telefono 0131/66079.

POLITICA

Comitato provinciale per «Una sinistra di governo»

[redacted] è costituito venerdì il Comitato provinciale di Alessandria «Per una sinistra di Governo», per unire la sinistra progressista. L'iniziativa è stata presentata dal vice presidente del Senato Luciano Lama e dal senatore socialista Giorgio Ruffolo. In città ne sono promotori Felice Borgoglio, Alfio Brina, Adriano Boselli, Francesco Barrera, Gianni Olivieri, Eugenio Ferrero.

Madre e neonato

«Aiutateci a trovare una casa»

ALESSANDRIA. «Aiutateci a trovare una casa». Certo, il problema è comune [redacted] molti, ma la situazione [redacted] chi lancia questo appello è quasi disperata.

Francesca Redes, 24 anni, ha un figlio di [redacted] mesi, Vincenzo Seminatore. La giovane non ha occupazione, il marito è detenuto, i familiari che abitano in città hanno allontanato e abbandonato madre e figlio.

Ora i due sono ospiti di una conoscente: «Non posso tenerli ancora a lungo [redacted] me - dice la donna che li ha accolti -. Sono vedova da meno di un mese, ho un figlio [redacted] 37 anni, minorato. Ho anch'io problemi economici. [redacted] queste due persone non [redacted]prebbero proprio dove andare».

Tramite il parroco del quartiere Cristo, dove vivono, hanno lanciato questo appello. Circa un anno e mezzo fa, Francesca Redes (allora incinta [redacted] otto mesi) [redacted] il marito avevano trascorso [redacted] notte [redacted] Comune per attirare l'attenzione degli amministratori. Avevano ottenuto [redacted] essere alloggiati in un albergo per otto giorni. Scaduto il termine, però, la coppia si è trovata di [redacted] per strada. La famiglia di lui li ha ospitati. Poi, nato il bambino, l'uomo [redacted] stato arrestato e Francesca Redes è stata allontanata da [redacted]: «Da tempo - dicono i conoscenti - la coppia ha presentato domanda per ottenere l'assegnazione di un alloggio dall'Istituto [redacted] popolari. Finora, però, non ha ottenuto nulla». [m. ru.]

Morì un ragazzo

Sull'incidente «battaglia» di perizie

ALESSANDRIA. Non sarà molto facile stabilire chi era alla guida di [redacted] Citroën uscita di strada la notte del 7 ottobre '90. Nell'incidente morì Claudio Bellero, di [redacted] anni, abitante in spalto Rovereto [redacted] rimase ferito gravemente l'amico Riccardo Bottino, ventisettenne abitante in via Salvemini.

Quest'ultimo [redacted] rinviato a giudizio per omicidio colposo soprattutto sulla base di una dettagliata perizia tecnica effettuata su incarico del sostituto procuratore della Repubblica [redacted] presso la pretura Ida Scotto. Da essa emerge che alla guida si trovava Riccardo Bottino.

Ne esiste, però, anche una redatta, sempre su richiesta del magistrato, dal professor Renato Garibaldi. Secondo il perito, che si è basato sulla documentazione clinica fornitagli dall'ospedale, le ferite riportate dimostrerebbero che al volante sedeva il Bellero.

Riccardo Bottino in un primo tempo disse di non ricordare nulla, poi asserì che alla guida sedeva l'amico. [e. c.]

Assolto ferroviere

Fini nei guai per due fori al locomotore

ALESSANDRIA. Il vice pretore ha assolto perché il fatto [redacted] sussiste Giancarlo Doglioli, 45 anni, corso [redacted] Settembre 48, capo officina del reparto [redacted] nuntenzione al deposito ferroviario cittadino, accusato di una mancata riparazione di due piccoli fori nella parte alta di [redacted] locomotore.

Ciò avrebbe potuto causare (ma non accadde nulla per una serie di motivi) la fuoriuscita di amianto che viene usato, in «forma spruzzata», come isolamento acustico.

Lo scorso luglio, Doglioli era [redacted] condannato con decreto penale a pag[redacted] un'ammenda di 350 mila lire, ma si era opposto. [redacted] magistrato gli ha dato ragione. Anche perché il capo offici[redacted] aveva svolto [redacted] lavoro, e lo ha documentato con foto.

Con una segnalazione inviata due anni fa al Compartimento e all'Usl, un macchinista disse che su un locomotore, agganciato [redacted] una motrice, c'erano due piccoli fori originati dalla caduta di [redacted] targhetta, trattenuta da due viti. [e. c.]

Dalla città a Vigevano

Dollari falsi il processo in altra sede

ALESSANDRIA. Sarà l'autorità giudiziaria di Vigevano, competente per territorio, ad occuparsi della vicenda in cui [redacted] coinvolti i bergamaschi Umberto Brissoni e Gerardo Rossa, [redacted] 52 e 45 anni, arrestati ad ottobre per aver messo in circolazione dollari [redacted], 2700 dei quali hanno rischiato di mandare in galera in Thailandia un farmacista cittadino che li aveva acquistati in banca.

A quella magistratura [redacted] stituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti ha inviato il relativo fascicolo. I due uomini [redacted] accusati di concorso in spaccio di banconote false.

Le indagini sono partite dalla vicenda che ha avuto per protagonista il dottor Salvo Rinaldi, titolare di una farmacia in cor[redacted] Roma che alla vigilia della partenza per le vacanze acquistò in banca 2700 dollari.

Giunto in Thailandia, l'alessandrino scoprì che [redacted] banconote [redacted] false. Si [redacted] poi saputo che provenivano da una banca di Mede Lomellina. [e. c.]

Presentato il nuovo orario continuato: dalle 9 alle 18,30 per 5 giorni la settimana

Da lunedì la biblioteca «no stop»

Raddoppia il tempo [redacted] disposizione nelle sale di lettura. Prolungati i servizi di distribuzione dei volumi [redacted] per i prestiti a domicilio. L'assessore: «E' un'agevolazione per i giovani, nell'intervallo di mezzogiorno»

ALESSANDRIA. Da lunedì 14 dicembre comincia l'orario «no-stop», cinque giorni la settimana, alla Biblio[redacted] civica di via Tripoli. Sarà aperta da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 18,30, raddoppiando l'attuale tempo a disposizione nelle sale di lettura. Aumenta anche l'orario per la distribuzione dei volumi e per i prestiti a domicilio, servizi per i quali vi è soltanto un'interruzione di un'ora e mezzo, [redacted] 13 alle 14,30. La relativa delibera, presentata dall'assessore alla Cultura, Rita Rossa, è stata approvata [redacted] giunta.

«Si migliora quindi il servizio - dice Rita Rossa - per una città ormai a vocazione universitaria, [redacted] giovani che potranno utilizzare la biblioteca anche nell'intervallo [redacted] mezzogiorno. E' [redacted] risposta che diamo alle esigenze del mondo giovanile».

Il direttore della ripartizione Cultura, dottor Franco Fornaris, ricorda che con i mezzi e le risorse a disposizione il nuovo orario è «il massimo che si può fare. E' stato possibile grazie alla collaborazione del personale che anziché ricevere vantaggi economici si ritiene ripagato dalla soddisfazione di svolgere un buon lavoro».

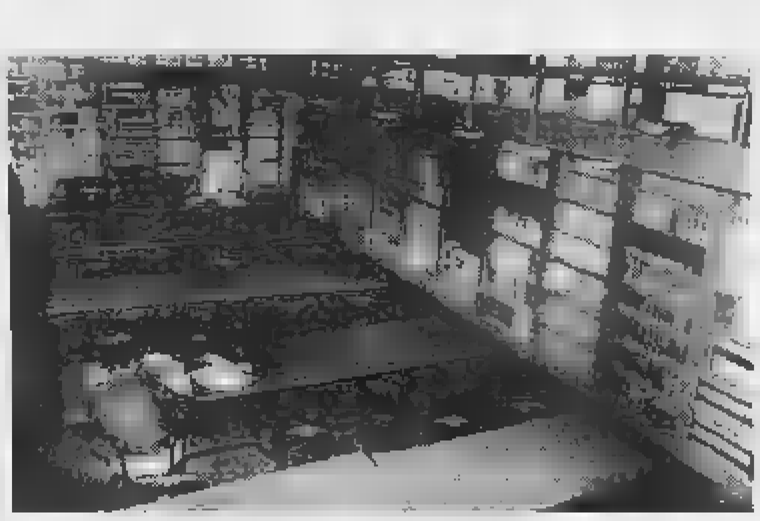
Il direttore facente funzioni, dottor Giulio Massobrio, [redacted] lo scarso personale a disposizione della biblioteca (14 persone, compreso un obiettore di coscienza che svolge servizio civile) hanno dimostrato un notevole spirito di iniziativa, dando vita [redacted] un orario a moduli che consente l'apertura «no stop».

«Vogliamo arrivare all'apertura del servizio anche al sabato - dice Massobrio -. Per il momento non è stato possibile. Lo consideriamo [redacted] obiettivo da raggiungere il prossimo anno. [redacted] sempre per il [redacted] snellite le operazioni relative al prestito (ora si devono scrivere tre moduli; ndr), con notevoli benefici, considerato che gli utenti sono già oltre 16 mila ed in continua crescita. Si prevede infatti un ulteriore incremento del 20 o 30 per cento».

«Stiamo tentando - aggiunge il direttore - di creare repertori e schedari che rendano migliore la ricerca, e [redacted] legare l'attività della biblioteca ad altri settori del comparto cultura, ad esempio il Museo di Marengo, creando un'apposita sezione di volumi sul periodo napoleonico, acquisendo altri testi in aggiunta a quelli già esistenti».

L'assessore Rita Rossa, infine, assicura che un analogo impegno si avrà anche per Museo e Pinacoteca, in attesa di poter aver migliori e più idonee strutture per ospitarli.

Franco Marchiaro



Aumenta l'orario in biblioteca ed in progetto c'è anche l'apertura al sabato

[redacted] TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Arrivederci, non addio [redacted]

Una telefonata mi ha comunicato il saluto commosso e cordiale di Elda Greppi, denso [redacted] espressioni troppo alte nei riguardi della mia umile persona e del povero operato [redacted] ha accompagnato, giorno per giorno, questi [redacted] più recenti anni di vita. Non avendo sott'occhio il testo scritto, rispondo solo ad alcune espressioni che [redacted] sono rimaste impresse: sono stata un personaggio «scomodo». «Scomodo», sì, per il disturbo da me dato [redacted] persone a cui ho chiesto aiuto e ad altre cui non l'ho chiesto, [redacted] che me [redacted] hanno tributato in ogual misura, con sensibilità e generosità inattese. Quanti palpiti di vita, di amore, di solidarietà sotto quella cortina di nebbia che non riesce a soffocare né ad attenuare la ricchezza spirituale di una città silenziosamente operosa! Del resto, le parole sincere e commosse [redacted] Elduccia, la lunghissima interurbana di Margherita, che me le comunicava e persino i libri che la dottoressa Laura mi invia ad allietare [redacted] mio «esilio», [redacted] ne [redacted] forse le più eloquenti manifestazioni? Sì, ho lasciato Alessandria perché ero al limite delle forze fisiche, ma il mio «addio» non ha nulla [redacted] definitivo perché [redacted] e sarà sempre la città mia!!! Grazie, a Elda e a tutti!

Laura Garavelli, Alessandria

Il Forte Ferrovia lo volevamo [redacted]

A proposito [redacted] procedimento penale [redacted] carico di Salvatore Corvaio, che dovrà celebrarsi il 12 marzo alla Corte d'Appello di Torino, precisiamo che egli è presidente del circolo culturale «Prana» [redacted] che la domanda d'affitto [redacted] Forte Ferrovia [redacted] Alessandria fu fatta in nome e per [redacted] del circolo. Per cui non vediamo in questo alcun elemento di prova per l'occupazione d[redacted] suddetto Forte. Ne approfittia[redacted] per ricordare che [redacted] circolo non vincola i suoi soci a non svolgere attività per organizzazioni o gruppi di altra natura, fermo restando il [redacted] carattere antifascista e antitotalitario. Nel confermare [redacted] nostra fiducia a Salvatore, ribadiamo che la solidarietà è per [redacted] pratica sociale.

Circolo culturale «Prana»

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted] Croce [redacted] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [redacted] 0143/635.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.265
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[redacted] DI [redacted]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Santo Stefano, v. Milano 93, tel. 222.645 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, Denovi, c. Roma 132, tel. 251.353, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted], a serrande abbassate).
Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488).
Casale M.to: *Freddi*, via Roma 170 (tel. 452.140).
Novi Ligure: *Cristiani*, [redacted] Novembre [redacted] (tel. 23.21)
[redacted] *Moderna*, [redacted] Cairoli [redacted] (tel. 80.348)
[redacted] *Destefanis*, [redacted] Emilia 39 (tel. 862.006)
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[redacted]ENZA

MORTI. Lorenzina Angeleri di 82 anni, Isolina Ferro di 70, Teresa Cantafesta, di 85, Giovanni Sanna, di 39, operaio calzaturiero, Elvira Ferrari, di 86, Giovanni Manfrin, [redacted] calzaturaio, [redacted] Saracco, di 81, Pierina Crosta, di 86, Bice Deglorgis, di 83, Emanuele Bosio, di 82, Giovanni Soro, di 86, Maria Anna Crespi Mariotti, di 86, Renzo Melotti, di 50 orafo.

[redacted] Marco Porta, commerciante, con Patrizia Alessandria, artigiana; [redacted] Dal Lago, coadiuvante orafo, con Monica Cavada, in attesa di occupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Traslocheranno nell'ex chiostro [redacted] convento di S. Chiara gli uffici Inps di Casale, attualmente in via Pa[redacted]. Troveranno posto nell'antica costruzione religiosa, in via della Provvidenza, che il Comune ha progettato di recuperare. Il chiostro è completamente chiuso al pubblico da [redacted] decenni.

● Gli uffici della Commissione tributaria di Casale non vanno soppressi. Lo ha scritto il sindaco Riccardo Coppo al ministro delle Finanze Giovanni G[redacted]. Nei giorni scorsi si erano diffuse indiscrezioni che da[redacted] per probabile la soppressione dell'ufficio dell'amministrazione finanziaria.

GLI APPUNTAMENTI

COMMEMORAZIONE

I marinai in festa a Novi

Le sezioni novesi dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e dell'Associazione Arma Aeronautica festeggiano oggi il 50º anniversario delle battaglie aeronavali di «Mezzo giugno» e «Mezzo agosto». Alle 10 la messa nella basilica della Maddalena. Alle 11 corone ai monumenti dei Caduti [redacted] Mare e dei Caduti di tutte le Guerre. Infine pranzo sociale al «Carrettino» di Rivalta Scrivia.

PRO LOCO

Nuova sede [redacted] apre oggi a Gavi

Si inaugura oggi, alle 11, la nuova sede della Pro loco di Gavi, in via Garibaldi 19, [redacted] celebrazione del 45º anno di attività dell'associazione.

DLF

Alessandria, si rinnova il direttivo

Eletto ad Alessandria il nuovo direttivo del Dlf, il dopolavoro ferroviario. Candidati con maggiori preferenze: Carlo Guerci, Giovanni Bovone, Angelo Sibra, Gianfranco Crociato, Franco Saracco, Dino Monni, Luciano Maraucci, Ottavino Bonato, Giorgio Gerbin, Rosanna Demartini, Sergio Zanaboni, Giuseppe Panaro, Giovanni Sacchi, Giorgio Nasilli, Nicola Esposito, Massimo Cavo.

FESTA CIECHI

Giovedì tutti al «Master»

Musica, champagne e lotteria: è questa la «ricetta» dell'Unione italiana ciechi per la serata danzante di giovedì alla discoteca Master di Bosco Marengo. Per il gioco [redacted] in palio anche piccoli gioielli in oro. I biglietti di invito si ritirano alla sezione dell'Unione di Alessandria, in via Legnano 44/46 (tel. 0131/25.42.46), oppure direttamente alla discoteca.

DIOCESI

Azione Cattolica cambia indirizzo

Alle 16 di oggi è in programma in Cattedrale ad Alessandria un incontro [redacted] il Vescovo Fernando Charrier per l'inaugurazione della [redacted] sede dell'Azione Cattolica, in via Parma [redacted]; alla cerimonia seguirà un «momento» conviviale.

Redatto dal Provveditore il nuovo «piano di razionalizzazione» in provincia

Undici Paesi senza scuole

Nel mirino l'Acquese: 4 elementari potrebbero chiudere. Il documento dovrà essere approvato dal Consiglio scolastico. Rivisto anche l'elenco delle medie da sopprimere

ALESSANDRIA. Sono undici [illegible] elementari, in tutta la provincia, che secondo il «piano [illegible] razionalizzazione» del provvedi[illegible] dovrebbero scomparire dal prossimo anno scolastico.

La settimana scorsa si [illegible] riunita la giunta del provveditorato, presieduta dal provveditore Valerio Casella, per redigere il «piano» nel quale sono compre[illegible] sia le scuole medie che le elementari sottodimensionate.

Nel distretto scolastico di Alessandria l'unica proposta di soppressione riguarda l'elementare [illegible] San Giuliano Nuovo. A Tortona dovrebbe scomparire l'elementare [illegible] Fabbrica Curone che fa parte del circolo didattico di Viguzzolo.

Un'elementare in meno anche per i distretti di Ovada (che perde la scuola di Casaleggio Boiro) e Casale (con Cellamonte). Nel casalese però già l'anno [illegible] erano state soppresse quattordici elementari.

I circoli didattici di Acqui perderanno quattro scuole: quella della frazione Moretti di Ponzone, la meno frequentata, ha soltanto 23 alunni per tutte [illegible] cinque le classi, Morbello (secondo circolo di Acqui), Pareto (circolo di Spigno), [illegible] Alice Bel colle (circolo di Cassine). A Novi tre le scuole [illegible] rischio, tutte nel circolo didattico di Gavi Ligure, sono: Castagnola frazione di Fraconalto (solo 24 alunni nelle cinque classi), Carrosio [illegible] San Cristoforo. In «sospeso» per il p[illegible] [illegible] scolastico sono le scuole di Borgomasco che dipende da Castellazzo Bormida, di Fresonara nel novese e Terzo del secondo circolo didattico di Acqui. Poi nella [illegible] di Ovada: la scuola della frazione di Costa, Montaldo Bormida e Cassinelle. Per queste, si aspetta per decidere, il momento delle iscrizioni.

A rischio di soppressione

DISTRETTO	SEDE SCUOLA
ALESSANDRIA:	SAN GIULIANO NUOVO
TORTONA:	FABBRICA CURONE
[illegible] LIGURE:	FRACONALTO [fraz. CASTAGNOLA] CARROSIO SAN CRISTOFORO
OVADA:	CASALEGGIO BOIRO
ACQUI TERME:	PONZONE [fraz. MORETTI] MORBELLO PARETO ALICE BEL COLLE
CASALE:	CELLAMONTE

La situazione deve passare al vaglio del consiglio scolastico provinciale, e dei vari distretti, poi il provveditorato deciderà. Ma già alcuni esponenti sindacali si sono dichiarati contrari a qualsiasi tipo di soppressione. «Chiederemo in una lettera al provveditore - dichiara Santo Bello dello Snals - che [illegible] rimandata ogni soppressione per il prossimo [illegible] scolastico. Il personale docente è stato fin troppo colpito, non ci [illegible] prepensionamenti, né scatti biennali. Poi c'è il problema delle scuole di montagna, anche se con pochi alunni devono rimanere per [illegible] pregiudicare il servizio scolastico sul territorio».

Per le medie, invece, si salvano le «Manzoni» di Alessandria e la «Leardi» di Casale. Proposte [illegible] soppressione per [illegible] medie: Carpeneto (sez. di Molare), Castelceriolo (sez. di San Giuliano), Lu Monferrato (sez. [illegible] Salvatore), Mornese (sez. di Castelletto D'Orba). Nell'ultimo caso però i sindaci [illegible] Comuni di Mornese, Caseleggio e Lerma si sono impegnati, per far affluire le iscrizioni alla sede [illegible] Mornese ed evitare la soppressione [illegible] media.

Protestano invece gli abitanti di Castelceriolo che [illegible] vogliono perdere la media «Einaudi». La settimana scorsa avevano indetto una manifestazione pacifica nella piazza [illegible] fronte all'istituto.

Per San Giuliano si propone la soppressione della presidenza, ma anche in questo caso ci [illegible] polemiche perché il sobborgo, [illegible] la [illegible] dell'elementare, perderebbe ogni riferimento scolastico.

Antonella Mariotti

A Casale

Pure il Comune ha un «piano»

CASALE. «Quando abbiamo saputo per certo che il Provvedi[illegible] ha deciso di [illegible] sopprimere [illegible] le medie "Leardi", ci è parso il momento di presentare il piano di riorganizzazione degli edifici scolastici cittadini».

Così ha esordito l'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo, illustrando il progetto, che dovrebbe diventare operativo già dal prossimo an[illegible] scolastico, ai presidi delle quattro medie, a quelli dell'istituto magistrale «Lanza», dell'istituto per segretarie d'azienda «Jaffe» e ai responsabili dell'istituto musicale «Soliva».

Il piano prevede la collocazione della «Leardi» nell'edificio attualmente occupato solo dalle medie «Huguet». Al posto della «Leardi» sarebbe trasferi[illegible] la «Jaffe», oltre alla materna già presente nel fabbricato.

L'istituto «Soliva», che ora [illegible] trova nel palazzo dell'ex Pia Casa San Giuseppe, si trasferirebbe nell'edificio del «Lanza», insieme alle magistrali.

«Così - spiega Sandalo - il "Soliva" potrebbe utilizzare per le proprie attività concertistica la grande aula magna della scuola».

Infine, [illegible] confermata la sistemazione della scuola aziendale nella sede della media «Dante», al Valentino, assicurando il mantenimento del Cen[illegible] di aggregazione.

[s. m.]

Vigili del fuoco ancora in preallarme per lo Scrivia

Le paure nel Tortonese di una terza alluvione

CASTELNUOVO SCRIVIA. Finita l'emergenza per la nuova alluvione, la seconda [illegible] due mesi, nel Tortonese continua l'allarme: non si esclude un'altro straripamento dello Scrivia.

E si calcolano i danni provocati [illegible] forte ondata dell'altro giorno, quando l'acqua ha invaso campi e boschi, isolando anche [illegible] depuratore del Consorzio [illegible] bonifica.

«Questa volta però i danni [illegible] [illegible] [illegible] ingenti - dice il vice sindaco di Castelnuovo, Lorenzo Baudassi -. L'acqua, infatti, ha invaso gli stessi boschi e i [illegible] [illegible] allagati due mesi fa. L'ondata di piena ha creato timori, più che giustificati. Comunque, noi eravamo preparati ad affrontare anche disagi maggiori».

Vicino al ponte di Castelnuovo Scrivia (che collega il paese [illegible] la provinciale per Sale) [illegible] stato di [illegible] allagato il campo [illegible] baseball che il Comune aveva inaugurato qualche giorno prima dell'alluvione [illegible] ottobre.

Anche il depuratore del Consorzio [illegible] Bonifica, lungo la provinciale per Molino dei Torti, è stato allagato, ma questa volta con minori [illegible]gi: già domenica l'impianto [illegible] stato rimesso in funzione.

«I [illegible]ici del Consorzio han[illegible] deciso di disinserire l'elettricità nella cabina dell'alta tensione, ma solo per precauzione - dicono al comando dei vigili urbani di Castelnuovo Scrivia -. [illegible] [illegible] pensato al peggio, quando il torrente ha superato il livello di guardia. Invece, fortunatamente, non si sono poi registrati [illegible]i danni».

Con una squadra dei vigili del fuoco di Alessandria, due tecnici del Consorzio [illegible] riusciti a raggiungere [illegible] un battello pneumatico [illegible] depuratore. Sono entrati nella cabina dell'alta tensione [illegible] hanno isolato i contatti elettrici. «Una misura di sicurezza - precisano gli addetti -, perché si rischiavano guai seri all'impianto, se il livello dell'acqua fosse cresciuto troppo».

Anche i vigili urbani di Castelnuovo Scrivia sono stati impegnati in continui controlli [illegible] il torrente, pronti comunque a intervenire, in [illegible] di richieste [illegible] soccorso.

Cessata l'emergenza, è stata anche riaperta al traffico [illegible] strada comunale tra Molino dei Torti e Isola Sant'Antonio, nella zona dell'ex traghetto di «Nando». E' [illegible] il livello dello Scrivia, ma anche quelli di Curone, Grue e Ossona. Aumenta[illegible] i controlli e i lavori di manutenzione negli scolmatori, da parte del Magistrato del Po.

Infatti, sia lo scolmatore dell'Ossona, alle porte [illegible] Tortona, sia quello del torrente Grue, lungo la provinciale Tortona - Castelnuovo Scrivia, sono ric[illegible] [illegible] vegetazione: [illegible] fatto che spesso impedisce il deflusso dell'acqua. E' successo all'Ossona, che ha ancora un collegamento col vecchio alveo che attraversa le città: l'altro giorno, l'acqua scorreva in sufficiente quantità lungo lo scolmatore ed lungo i cinque chilometri che attraversano la città.

Il pericolo di una [illegible] piena dello Scrivia n[illegible] [illegible] comunque scongiurato: i vigili del fuoco restano in preallarme.

Enrico Regazzi

Lo Scrivia in piena. Finita l'emergenza, restano i timori di un nuovo straripamento

Si minaccia ricorso per comportamento antisindacale dell'Usl

Ospedale di Novi: «precettati» gli ausiliari, solo 20 scioperano

IN BREVI

OCCIMIANO

Erano coniugi i due romani morti nell'auto uscita di strada

E' quasi certo che la donna che viaggiava a bordo della «Bmw» finita fuori strada sulla A26, nei pressi [illegible] Occimiano, fosse Tiziana Dragoni, 33 anni, moglie del conducente Stefano Lombardi. I coniugi sono morti per le gravi fratture riportate. Della donna non [illegible] comunque stati trovati i documenti. I due erano partiti [illegible] Roma con l'intento di raggiungere una località montana; probabilmente viaggiavano da parecchie ore. Forse è stato un colpo di sonno a sorprendere l'automobilista che ha perso il controllo di guida ed è finito fuori strada. La vettura si è ribaltata più volte; i due [illegible] panti sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo.

[illegible]

Arrestati con [illegible] [illegible] a giudizio il 21 dicembre

Saranno giudicati il 21 dicembre dal tribunale di Voghera per spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Girolamo Romeo, 42 anni e Guido Brameri (50), entrambi di Novi. [illegible] novembre furono arrestati dai carabinieri [illegible] 4 etti di cocaina pura per [illegible] valore [illegible] 400 milioni.

[illegible]

Due furti di mobili antichi per oltre 20 milioni

Furti di mobili antichi, per complessivi 20 milioni, sono stati denunciati ai carabinieri. A Vittorio Goggi, 65 anni, via Malaculza, i ladri hanno rubato sedie [illegible] poltroncine [illegible] [illegible] 7-8 milioni. Più consistente invece il danno subito da Carla Giani, 51 anni, residente nel pavese ma con casa estiva, in piazza Solferino. Dal suo appartamento, sono [illegible]te asportate sedie, poltroncine, mobiletti del 700, ed una specchiera. [illegible] dan[illegible] [illegible] di 11 milioni.

NOVI. Prime 24 [illegible] di sciopero del personale ausiliario ieri all'ospedale [illegible] Giacomo. Lievi i disagi nei reparti: [illegible] scattato l'ordine di servizio, elaborato dalla direzione sanitaria: ha garantito che non si verificassero eccessivi scompensi in corsia. Secondo i dati resi noti dai rappresentanti locali e provinciali delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, durante [illegible] conferenza stampa, 57 ausiliari non hanno scioperato: 35 erano però stati comandati dall'amministrazione sanitaria, 16 risultavano essere in ferie e [illegible] effettuavano recuperi [illegible] erano in malattia.

I rimanenti (circa una ventina) che completano il numero degli effettivi normalmente in servizio, hanno tutti aderito allo sciopero.

Le proteste degli ausiliari riguardano il mancato rispetto da parte dell'Usl dell'accordo di disciplina del servizio, sottoscritto [illegible] maggio, e in generale le difficoltà di svolgere in modo adeguato le loro mansioni che sono prive della necessaria programmazione.

I sindacati promettono ancora battaglia: «Se nei prossimi giorni non interverranno fatti nuovi, saranno attuate le altre 48 ore di sciopero il 14 [illegible] il 15. La disponibilità dell'Usl ad appaltare il servizio di pulizia, è troppo generica: non precisa [illegible]pi di esecuzione, [illegible] impegni di spesa. Intanto i nostri legali stanno valutando l'opportunità di ricorrere al pretore del lavoro per comportamento antisindacale dell'amministrazione dell'Usl». **[m. pu.]**

VALENZA [illegible]

Un'iniziativa dell'Usl

Quattro miliardi per salvare il «Mauriziano»

VALENZA. L'Usl ha deciso [illegible] mettere a disposizione tutte le [illegible] risorse per scongiurare qualsiasi ipotesi di chiusura o di ridimensionamento dell'ospedale Mauriziano. A questo proposito, l'amministratore straordinario, Giuseppe Scazzola, propone di destinare alla costruzione di un poliambulatorio accorpato all'ospedale Mauriziano, secondo [illegible] progetto già esistente, i 4 miliardi derivati dallo stanziamento regionale e dalle economie fatte in altre strutture. «In questo modo - sottolinea [illegible] presidente dei garanti, Angelo Gatti -, la nuova realizzazione potenzierebbe l'efficacia [illegible] le prestazioni del presidio ospedaliero, con [illegible] risparmio di risorse». Si prevedono incontri con l'Ordine Mauriziano e la Regione per l'approvazione del progetto [illegible] [illegible] impegno [illegible] supporto. E sarà convocata un'assemblea pubblica. **[r. c.]**

VOGHERA [illegible]

Da tre malviventi

Coppia [illegible] picchiata in casa per 400 mila lire

VOGHERA. Ancora una rapina nel Vogherese. Tre uomini, [illegible] cui uno a viso scoperto, sono entrati in una abitazione in strada Bossola 20, alla periferia della città, dove hanno bloccato per quasi due ore Luigi Albertazzi, 76 anni, e Marcellina Cristofoletti, di 73. Gli anziani pensionati sono stati pri[illegible] minacciati [illegible] poi picchiati. «Siamo drogati, dateci [illegible]ti i vostri soldi», hanno intimato i tre assalitori, poi hanno iniziato a spaccare i mobili dell'appartamento con una sprangа di ferro.

Dopo quasi d[illegible] [illegible] di razzia si [illegible] dati alla fuga con un magro bottino: 400 mila lire in contanti, il televisore a colori della [illegible]ppia e una motosega. Il lavoro degli inquirenti si pre[illegible] difficile perché ai carabinieri è stata presentata denuncia dopo oltre due ore dall'accaduto. **[d. sa.]**

AL GARDEN DI MONTEBELLO

[illegible] AL 24 DICEMBRE

LA STELLA DI NATALE È QUI.

OFFERTA DI STELLE DI NATALE
QUALITÁ EXTRA CON 7-8 FIORI
CESPUGLIO 40 CM DI DIAMETRO
A L. 6.950

19 - 20 DICEMBRE
MOSTRA MERCATO DEL [illegible]

ORARIO CONTINUATO
[illegible]
14.00 - 19.30
[illegible] MARTEDÌ ALLA DOMENICA
[illegible] - 19.30
TEL. 0383/800600

S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Vuoi Peugeot? Adesso puoi.

Continuano fino al 15 dicembre le vantaggiose proposte di finanziamenti Peugeot. Per esempio i finanziamenti su tutta la gamma fino a 24 mesi a tasso zero: un tasso zero effettivo, poichè Peugeot non ti addebiterà alcuna spesa di apertura pratica.

Più precisamente puoi avere, a tasso zero, un finanziamento fino a **7 milioni** per una 106 o una 205, fino a **15 milioni** per una 405 e fino a **18 milioni** per una 605.

Non solo, puoi scegliere anche una delle tante altre soluzioni personalizzate, come i finanziamenti a tasso agevolato, fino a 30 milioni in 48 mesi, o ancora finanziamenti con il pagamento della prima rata tra 4 mesi. Adesso puoi permetterti di scegliere la Peugeot che più desideri nella versione che vuoi.

FINANZIAMENTI PEUGEOT
FINO A 18 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA

106
Versione XN prezzo L. 13.315.000
TASSO ZERO
Anticipo L. 6.315.000
Importo da finanziare: L. [illegible]
[illegible] rate mensili da L. [illegible]
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo L. 2.665.000
Importo da finanziare: L. 10.652.000
[illegible] rate mensili da L. [illegible]
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

205
Versione Junior 3p. prezzo L. 13.380.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 6.380.000
Importo da finanziare: L. [illegible]
24 rate mensili da L. 292.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo L. 2.676.000
Importo da finanziare: L. [illegible]
[illegible] mensili da L. 277.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

405
Versione GL berlina prezzo L. 20.930.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. [illegible]
Importo da finanziare: L. [illegible]
24 rate mensili da L. 825.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 4.186.000
Importo da finanziare: L. 16.744.000
[illegible] rate mensili da L. 433.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

605
Versione SRi prezzo L. 35.445.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 17.445.000
Importo da finanziare: L. [illegible]
24 rate mensili L. 750.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo L. 7.089.000
Importo da finanziare: L. 28.356.000
48 rate mensili da L. 733.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

OFFERTE VALIDE ANCHE PER LE CONSEGNE GENNAIO 1993

PEUGEOT

Le offerte sono valide per tutte le vetture disponibili [illegible] i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CAMPARO S.R.L.
Concessionario
per Acqui Terme
Via G. Romita 85
Tel. 0144/322.418-56.897
ACQUI TERME

COSSETTA AUTOMOBILI S.r.l.
Concessionario per Casale
S.S. Casale-Valenza
[illegible] industriale
Tel. 0142/454.547/8
CASALE MONFERRATO

N.O.V.A.C. DI AGNESE C.
Concessionaria
per Alessandria-Tortona-Valenza
Unica sede via della Maranzana Zona D3
Tel. 0131/34.59.31-34.71.85
ALESSANDRIA

SIVAR DI REPETTO B. & R. S.N.C.
Concessionaria
per Novi Ligure-Ovada
Via Serravalle 12
Tel. 0143/21.94-741.493
NOVI LIGURE

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

[illegible], ad esempio.
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni [illegible] cani abbandonati
[illegible] ai gatti randagi
[illegible] animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgersi alle autorità per sollecitare provvedimenti.

mi accontento di questo [illegible]

Compatibilmente [illegible] cosa può aiutare concretamente gli animali. Ti invitiamo [illegible] a [illegible] la tua scelta "curiosando" tra gli [illegible] percorsi

per mezzo di un'associazione

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

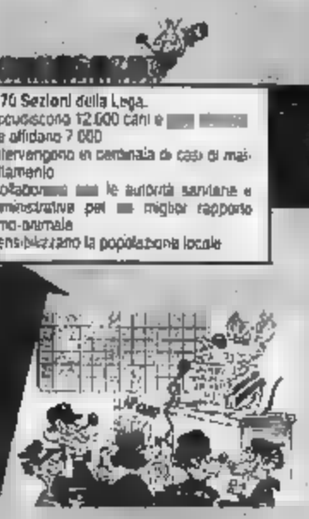
vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori [illegible]

è più importante la cura diretta degli animali

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega.
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza [illegible]

è più importante agire a livello locale



Le 70 Sezioni della Lega.
- accudiscono 12.000 cani e [illegible]
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano [illegible] le autorità sanitarie e amministrative per [illegible] miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime, contro l'abbandono per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo di giocattolo, per l'approvazione di provvedimenti municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che inserite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE

[illegible] per le Aree Rurali e Estere

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle [illegible] associazioni europee, mira a difendere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale del settore.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato [illegible] Care, è stato sottoscritto da [illegible] personaggi celebri ed [illegible] la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero finanziare la prossima campagna nazionale di [illegible] invio [illegible] tramite conto corrente postale n° 17162122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Compravendita & Sviluppo [illegible]

Desidero diventare "Sostenitore di Cane" e avrò [illegible] un'offerta [illegible] importo 20.000 [illegible] tramite conto corrente postale n° 17162122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane C & S - Care [illegible]

è più importante offrire denaro per i rifugi

Desidero contribuire al mantenimento degli animali ospiti nei rifugi. A tal fine [illegible] Un'utile spesa annuale pertanto [illegible] n° 17162122 [illegible] intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible]

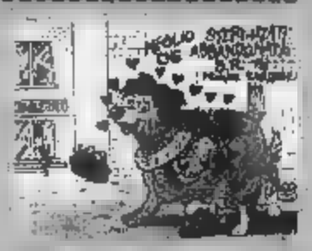
è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

ho più di 18 anni

Desidero diventare socio ordinario [illegible] - socio sostenitore [illegible] - socio benemerito [illegible] - socio a vita [illegible] a tal fine [illegible] tramite conto corrente postale n° 17162122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible] Desidero ricevere la rivista [illegible]

non [illegible] ancora 18 anni



Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli

Iscrivendosi al Club riceveranno la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale del Difensore" inoltre le saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e poi al partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

Desidero diventare socio sostenitore della Lega versando la quota di [illegible] 70.000 (centosettantamila) [illegible] a mio [illegible] complessivo tramite conto corrente postale n° 17162122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Compravendita & Sviluppo S.p.A. Via Vittorio Emanuele, 302 - 12062 Dro [illegible]

preferisco associarmi alla Lega

Desidero diventare socio ordinario della Lega versando la quota annuale di [illegible] 10.000 [illegible] tramite conto corrente postale n° [illegible] intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible]

Illustrazioni di Giorgio Scarnicci

Casale annuncia l'assemblea del Comitato promotore

Si vota per l'Ateneo

Il primo passo verso l'istituzione dei corsi di amministrazione aziendale. Il Comune [illegible] partner (enti e privati) per i fondi

CASALE. Sta per nascere il Comitato promotore dell'Università casalese. Il Comune, infatti, ha cominciato a inviare [illegible] lettere di convocazione per un'assemblea che dovrà eleggere i componenti. Successivamente, sorgerà un Comitato esecutivo che si dovrà occupare dell'organizzazione e del finanziamento dei corsi universitari [illegible] scuola di amministrazione aziendale: l'inizio [illegible] lezioni, in città, sono previste dal prossimo anno accademico.

Del comitato promotore sono invitati a far parte rappresentanti di associazione culturali, giornali, enti pubblici [illegible] sociali. Saranno loro a organizzare un'adeguata divulgazione sui corsi della scuola di amministrazione aziendale.

Il Comitato esecutivo [illegible] dovrà invece occupare attivamente del finanziamento dei corsi. Il Comune chiede la partecipazione anche dell'Unione industriali, delle aziende [illegible] lesi, delle banche e, probabilmente, della Regi[illegible] e della Provincia.

E' necessario trovare un finanziamento di almeno un centinaio [illegible] milioni (ne servono circa 150) che servirà per pagare i servizi annessi alla scuola universitaria, probabilmente la biblioteca e i servizi accessori per gli studenti.

Le spese restanti, in particolare quelle necessarie a pagare gli stipendi ai docenti, [illegible] invece completamente a carico della scuola universitaria.

Il Comune, poi, dovrà preparare una convenzione [illegible] servirà a sancire ufficialmente l'inizio dell'attività universitaria in città.

I corsi della scuola di amministrazione [illegible] attivati, oltre che a Casale, a Biella e [illegible] Cuneo. Saranno sedi decentrate della scuola che da alcuni decenni è in attività a Torino.

A Casale, in particolare, [illegible] prevede la possibilità di far partire due corsi. I posti dovrebbero [illegible] almeno 50. Si prevede un notevole affl[illegible] di domande di ammissione.

La scuola infatti assicura ai diplomati una notevole [illegible] cità professionale che facilità l'inserimento nel mondo del lavoro. Il diploma dovrebbe consenti[illegible] una preparazione adeguata a formare futuri manager per le aziende pubbliche.

[illegible] sa che, con ogni probabilità, le tasse di frequenza saranno piuttosto elevate, anche se non sono ancora quantificate c[illegible] precisione.

Il [illegible] casalese, che prevede due anni di lezioni, sarà però anche valido come biennio della laurea [illegible] Economia e commercio. Il diploma consentirà, quindi, anche di proseguire gli studi universitari.

Tino Ferraretti

[illegible] ALLA «DANTE»

Una sede provvisoria

CASALE. I corsi della scuola di amministrazione aziendale avranno sede, almeno inizialmente, nei locali della scuola media Dante. L'istituto che si [illegible] nel quartiere «Valentino» è stato scelto dal Comune [illegible] più idoneo ad accogliere l'Università. I tecnici del Comune hanno previsto [illegible] adibire [illegible] ingresso dell'Università l'attuale entrata secondaria della scuola. Alla «Dante» alcuni pannelli trasparenti divideranno corridoi e aule dagli spazi riservati ai ragazzi delle medie. [illegible] l'Università di Casale probabilmente [illegible] resterà sempre alla «Dante».

«Questa è la soluzione immediata e meno costosa - dice il sindaco Riccardo Coppo -. Tra pochi anni, però, il palazzo Cova Adeglio di piazza San Francesco [illegible] utilizzabile. In prospettiva di un futuro sviluppo dei corsi, potremmo anche pensare [illegible] trasferire la sede dell'Università». [t. f.]

Disboscamento, chieste sanzioni

Regione contro cava di Ozzano

Ozzano, si torna a parlare della cava

OZZANO. La Regione «tira le orecchie» [illegible] sindaco di Ozzano Marco Beltrame per la vicenda della [illegible] che la cementeria Vittoria di Trino vorrebbe aprire nella località Polello Sertone. L'assessorato ai beni ambientali e [illegible] parchi ha scritto una let[illegible] al Comune contenente un esplicito invito ad applicare nei confronti dell'azienda le sanzioni amministrative previste per il disboscamento [illegible] una grossa fetta della collina.

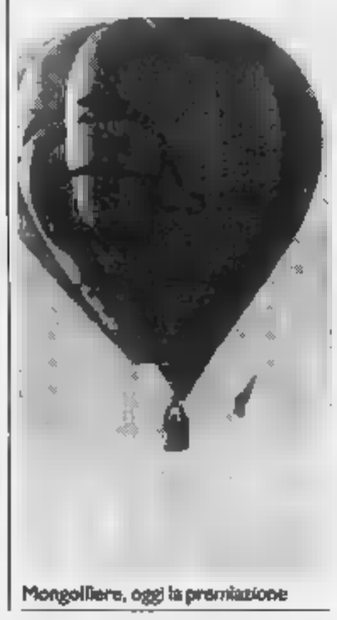
La comunicazione [illegible] stata inoltrata, per conoscenza, anche al Corpo forestale dello [illegible]to ad Alessandria, al Settore cave e torbiere e a Virgilio Melotti, leader del comitato che si oppone alla costruzione della cava nella zona precedentemente disboscata. La crociata contro la cava era iniziata proprio [illegible] seguito all'abbattimento di alberi decennali compiuto [illegible] versante della «più b[illegible] collina del Monferrato» come la definì Melotti, da molti anni abitante della zona.

L'operazione, compiuta dalla cementeria su un terreno di cui è proprietaria da molti anni, era stata interpretata dagli abitanti della zona [illegible] la premessa alla successiva richiesta di autorizzazione per coltivare [illegible]. L'istanza al Comune veniva presentata in estate. Nel frattempo, contro la cementeria il Corpo forestale dello Stato aveva presentato denuncia alla magistratura [illegible]lese per i danni ambientali provocati dal disboscamento. Sollecitato ad applicare le sanzioni amministrative previste in questo caso, il Comune aveva dichiarato di «soprassedere all'adozione [illegible] ogni provvedi[illegible]to in attesa delal decisione dell'autorità giudiziaria penale».

Invece la Regione sostiene che «il Comune è tenuto a procedere alla comminazione delle sanzioni, pur in pendenza di un procedimento penale [illegible] lo stesso oggetto, in quanto la risoluzione di questo non [illegible] pregiudiziale rispetto all'accertamento dell'illecito amministrativo. L'accertamento di responsabilità in sede penale potrà far sorgere [illegible] carico dell'amministr[illegible] comunale l'onere di restituzione della sanzione pecuniaria; nelle more [illegible] giudizio il Comune è tenuto ad ottemperare agli obblighi imposti dalla legge». [a. m.]

Cerimonia all'aeroclub di Casale: al vincitore [illegible] trofeo Novogas

Stamane consegnati i premi ai campioni della mongolfiera



Mongolfiere, oggi la premiazione

CASALE. Si svolge questa mattina alle 11 nella palazzina [illegible] l'Aeroclub Pelli [illegible] Casale, in strada Alessandria, la premiazione del 5° campionato italiano di mongolfiere svoltosi ad Agliano d'Asti. Al vincitore sarà consegnato [illegible] trofeo Novogas, l'azienda casalese [illegible] preso parte alla manifestazione con [illegible] mongolfiera pilotata da Paolo Barbieri.

Al campionato italiano, valido per la selezione dei portacolori dell'Italia ai campionati mondiali in programma in Lussemburgo nell'estate 1993, hanno partecipato una decina di equipaggi. Paolo Contegiacomo (che tiene lezioni di volo in mongolfiera a Vignale nei fine settimana) ha guidato il coloratissimo «pallone» Fiorello Leggero, reduce da un tour pubblicitario; Pietro Contegiacomo ha condotto la mongolfiera della Sport Promotion; Luciano Lanzoni di Imola ha pilotato il velivolo della Sigma Supermercati, Giovanni Aimo è stato portacolori della Mandarina Duck.

Hanno partecipato anche i privati Paolo Bonanno di Revello (Cuneo), Cesare Gardini e Alessandra Benso di Torino, Gianni Ponti e Lorella Cinello di Varese, Roberto Botti di Montemarano (Grosseto) e Giulio Vignoli [illegible]. Fuori [illegible] ha volato anche la mongolfiera promozionale realizzata dall'[illegible] regionale alla sanità e dall'Aido.

Le gare, che si sono svolte al mattino e al pomeriggio su una pista di [illegible] chilometri quadrati ad Agliano, [illegible] state seguite [illegible] una dozzina [illegible] commissari di gara tedeschi, austriaci e belgi.

L'occasione è stata favorevole per incentivare il turismo [illegible] Monferrato. Sono stati, infatti, organizzate tappe in ristoranti tipici e da produttori di vini pregiati della zona. [s. m.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

10 anni [illegible] continuativa La [illegible] punta all'Europa Gemellaggio con la francese Bourg-en-Bresse

Oltre 39.000 ore di formazione professionale, la presenza di 600 allievi, corsi monotematici sull'impiego dei nuovi materiali e tecnologie innovative, sulla gestione della contabilità di cantiere, sulle prove di resistenza dei materiali da costruzione, sulla prevenzione infortuni.

Un programma per il futuro che prevede anche corsi [illegible]listici per piastrellisti, stuccatori, posatori di materiali lapidei, operatori di macchine movimento-terra.

E' questa in sintesi, il consuntivo che il presidente della Scuola Edile, Cesare Simonassi, ha presentato venerdì [illegible] novembre scorso, in occasione del decennale di attività della Scuola.

L'allargamento della dimensione europea non solo della realtà economico-produttiva ma anche della formazione professionale ha portato la Scuola Edile a rafforzare i tradizionali scambi con le analoghe scuole italiana e a realizzare un gemellaggio con una Scuola edile francese: quella di Bourg-en-Bresse.

Alla presenza di autorità civili e religiose e di un folto pubblico di operatori del settore edile, del mondo della scuola e di ex allievi, hanno preso la parola, dopo la relazione del presidente Simonassi, Antonello Dell'Omo, vice presidente della Scuola Edile, Franco Stradella, presidente CCIAA, Gianluca Veronesi, Sindaco di Alessandria, Livio Bocchio, presidente Collegio Costruttori e Bruno Passero, rappresentante F.L.C. di [illegible].

L'attività della Scuola, i suoi obiettivi, la sua «dinamicità» sono state così illustrate in modo esauriente.

L'intenzione di tendere alla formazione di «nuove figure professionali polivalenti, che integrino competenze diverse», come ha sottolineato il presidente Simonassi, e la volontà di uno scambio di esperienze anche con la scuola di Bourg-en-Bresse, danno il senso di quanto l'istituzione sia attenta alle esigenze della realtà alessandrina e ai suoi futuri sviluppi.

Lo ha sottolineato anche il Sindaco Veronesi, che alla presenza di un numeroso pubblico e di una folta delegazione francese composta da ben 15 persone, ha ribadito la necessità di investire sui giovani e sulla loro formazione per vincere le sfide che i prossimi anni porranno alla realtà economico-produttiva alessandrina, che evidenziò oggi non pochi segnali di crisi.

[illegible] poteva [illegible], al termine della manifestazione, il contributo della delegazione francese, presente in rappresentanza della scuola edile di Bourg-en-Bresse:

- Michel Garde, Président Fédération Patronale du Batiment;
- Pierre Pochon, Président Association Gestionnaire du Centre de Formation;
- Hubert Perrin, Président Commission [illegible] l'Enseignement près le Conseil Regional Rhone-Alpes.

La premiazione di due ex allievi ha simpaticamente messo in luce la continuità di rapporti tra la Scuola e chi l'ha frequentata e l'attenzione con cui i responsabili stanno curando l'inserimento effettivo degli allievi nel mondo del lavoro.

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
Arredi antichi: credenze, comò intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
Sopramobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
Dipinti antichi tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800.
DA OGGI ESPOSIZIONE
A GIOVEDI' 10 DICEMBRE
Ore 10-12,30/15-19/21-22,30
Asta: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore 21
IPIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
[illegible] San Francesco D'Assisi 9 NOVARA
(vicino stazione) - Tel. 0321 [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Salone
LA [illegible]MPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE [illegible] SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

D.A.L.C.A. DI ANCARANI e C. snc
FINALMENTE UN NATALE SENZA PENSIERI!!
TUTTE LE MIGLIORI SCELTE E IL MIGLIOR SERVIZIO, VENITE ALLA D.A.L.C.A. PER I VOSTRI REGALI, PRANZI E CENONI
E' tempo di regali: per farsi ricordare, per ribadire un'intesa, confermare un accordo, oppure per il semplice piacere di fare un piacere.
La D.A.L.C.A. ha il regalo che fa per Lei, ricche confezioni di vini, liquori, cibi, dolci, una diversa gamma di confezioni natalizie di diversa scala prezzi, dal dono più semplice a quello più prestigioso.
I GRANDI MAGAZZINI D.A.L.C.A. CASH SI AL VOSTRO SERVIZIO AND CARRY E' IN
VIA IST. ONETO 25-27 NOVI L. TEL. 0143/2384
Grande assortimento di Champagne - Spumanti - Liquori - Cesti [illegible] Confezioni Natalizie
Torrone - Mostarda - Frutta secca - Panettoni - Panettoni genovesi - Pandoro
A PREZZI [illegible]
Orario: Mattino dalle 8,30 alle 12 - Pomeriggio dalle 14,30 alle 19
Siamo aperti anche di pomeriggio nei sabati 5 - 12 - 19 Dicembre
IL CENTRO DI [illegible] PER: [illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
GRANDE RISPARMIO
Alimentari, liquori, dolciumi, [illegible] per bar [illegible] pizzerie ristoranti, [illegible] food, non-food

Da Langa e Monferrato un grido d'allarme sulla crisi del mercato milanese

«Tangentopoli», addio tartufi

Alla tradizionale asta delle trifole assenti i ristoratori lombardi. Ordinazioni in calo Esportazioni Parigi, Londra e Tokyo. Le polemiche sulla denominazione d'origine

Tartufi all'asta: domenica ne sono stati assegnati 15 chili (FILEPHOTO ASTI)

ASTI. Tangentopoli ha fatto un'altra «vittima»: il tartufo. La nuova austerity morale pare tener lontano l'intenso e oneroso «profumo» delle trifole bianche delle tavole eccellenti della capitale lombarda. E ne risente subito il mercato.

Se ne è avuta conferma domenica all'Asta del tartufo, tradizionale appuntamento prenatalizio che vede scendere in campo i migliori cercatori del Monferrato e delle Langhe. Buona l'offerta di pietti per un totale di 15 chili di prodotto e discreta la domanda che ha sborsato complessivamente circa quaranta milioni con prezzi medi superiori alla mila lire l'etto. Un pezzo unico da 4 etti è stato assegnato per 1 milione e 900 mila lire, un «piatto» da un chilo e 800 grammi è stato aggiudicato a quota 4 milioni e 700 mila lire.

Ma fra gli acquirenti, quest'anno mancavano quasi del tutto i ristoratori milanesi che negli anni scorsi erano i protagonisti dell'Asta.

La conferma della crisi del mercato milanese è Andrea Rossano, titolare della Tartufingross, di Vezza d'Alba che esporta tartufi in mondo ed è stato tra i protagonisti dell'Asta. «In Lombardia c'è crisi, dobbiamo ammetterlo - spiega Rossano -. Da quando è scoppiato lo scandalo, nei locali milanesi il lavoro è dimezzato: diciamo un trenta per cento in meno».

Certi «affari», pare, si discutessero meglio se davanti ad un piatto di risotto con le «trifole», magari accompagnato da un vino rosso di prestigio. E non sarà un caso, quindi, che anche i produttori vinicoli lamentino calo degli ordini dagli operatori lombardi.

Ma le vie del tartufo sembrano essere infinite. Così un pezzo unico di 3 etti e mezzo è stato acquistato (per un milione e mila lire) da Gian Paolo Bellani del ristorante Zeffirino di Genova, mentre la Tartufingross spedirà in settimana trifole acquistate ad Asti, a Parigi Londra e Tokyo. Tra gli ospiti dell'Asta (organizzata per il tredicesimo dalla Camera di commercio), anche un gruppo di ristoratori francesi.

Il problema, semmai, sembra essere quello della denominazione. La legge ha stabilito che il tartufo piemontese doc debba chiamarsi «d'Alba», ma astigiani e monferrini non ci stanno. Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, propone di modificare la denominazione in «Alba e del Monferrato»: «Inutile negarlo, gli albesi hanno saputo creare l'immagine. Noi però abbiamo il prodotto: quindi, se non facciamo inutili guerre, possiamo dare più forza all'intero settore».

E Andrea Rossano ha un'altra idea, presa in prestito dal mondo enologico: «Perché non si fanno dei "cru": come per il vino? Ad esempio, tartufo d'Alba, raccolto nelle zone di Moncalvo o Canelli. In questo modo si mantiene il nome di Alba, che è quello conosciuto in tutto il mondo, e anche l'Astigiano avrebbe la sua parte di gloria».

Comunque per il tartufo si prospettano momenti bui. Lo ha fatto intendere Grazia Mirti, astrologa del settimanale femminile Amica, originaria di Govone, che ha concluso la manifestazione parlando degli influssi della luna sulla ricerca dei tartufi e annunciando un buon finale d'anno. E al termine pranzo, nel tendone di piazza San Secondo, dove le Pro loco di Montiglio, Canelli e Cortazzone proponevano delizie ai tartufi, mentre nei portici c'erano produttori Aspromiele.

Fulvio Lavina

Forti contrasti nella Lega Nord, meno candidati locali in lista

Acqui va al voto fra 5 giorni molti elettori ancora indecisi

ACQUI TERME. A soli cinque giorni dalle elezioni comunali l'incertezza di gran parte dei diciottomila elettori acquesi è notevole. Le «stars» del firmamento politico nazionale sono arrivate in città chiamate da tutti i partiti in corsa per l'assegnazione dei trenta seggi: in ballo il consenso degli indecisi.

Secondo stime attendibili l'«impasse» della Lega Nord - a poche ore dalla presentazione della lista aveva visto la rinuncia di venti candidati a trenta, che non si erano piegati al «diktat» di Farassino e soci - avrebbe «lasciato in libertà» millecinquecento voti, che invece fino a un mese fa erano appannaggio certo dei «leghisti». Anche il pds, con l'esclusione dalla lista dei tre consiglieri uscenti, avrebbe lasciato liberi voti che appartenevano all'ex pci: senza contare che, oltre a Rifondazione, il partito ha visto anche la scissione a livello locale del gruppo Politeia, matrice della Rete acquese.

Ad avvantaggiarsi da ciò dovrebbero essere particolarmente pri/psdi (con lista comune), msi-dn, pli, verdi, anche dc e psi sperano di servirsene per arginare la provata emorragia di voti. Soprattutto la democrazia cristiana ne ha bisogno dopo tante lacerazioni: va al giudizio degli elettori commissariata.

Ma torniamo alla Lega la cui lista, dopo le defezioni di personaggi del calibro di Eliana Barabino (sindaco di Terzo e battagliero esponente nella guerra all'Acna), presenta molti elementi non acquesi, che in passato ha sempre fatto storcere il naso a elettori molto «campanilisti». Uno dei problemi riguarda Claudio Percivalle, casalese che eletto al Senato ne è uscito dopo il controllo dei voti: sul nome in testa alla lista Farassino e i «torinesi» si sono impuntati.

Da sinistra Claudio Percivalle della Lega Nord e il Adriano Icardi di Rifondazione comunista (FILEPHOTO)

Ma quasi tutti i partiti hanno attinto all'esterno della città: questa la debolezza di molte liste (a guidare ad esempio quella del msi-dn c'è un ovadese). Del resto, tolti i «leaders» esclusi in extremis dalla Lega, non è rimasto molto. Fanno eccezione, fra gli altri, Adriano Icardi, Rifondazione, eletto al Senato con un quorum altissimo. E il repubblicano Ubaldo Cervetti, ex sindaco. L'impegno dei «big» nazionali forse tenta proprio di far dimenticare tutto questo: dopo Bossi (atteso ieri sera, ma incerto fino all'ultimo) arriveranno ancora La Malfa, Novelli e probabilmente Nilde Jotti. [c. r.]

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI

- Tel. (0142) 933.015

«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN NOVELLO '92
CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE

minuto. Consegna a domicilio
bottiglie bottiglioni damigiane

giorni feriali 8-12, 14-18;
domenica IL LUNEDI'

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

CRESTA CHIESA
MODA UOMO
CONTINUA LA TRADIZIONE DELLE GRANDI FIRME
Corneliani valentino TRUSSARDI
Romary SEVENTY
Via Vochieri, 12 tel. 0131/52777 ALESSANDRIA

Ristorante Orazio
di Pomati Daniela e Demartini Roberto s.n.c.
PRANZO DI NATALE
CENONE DI CAPODANNO CON ORCHESTRA
Piazza - Tel. 0131/741138 - LU (Alessandria)

Symbol S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132
QUESTA SERA
orchestra VITTORIO BORGNESI

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

pubblicità LA STAMPA

publikompass PK

		C.so Massimo d'Azeglio 60	011/83.211
		C.so M. Coppino 8	0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.626
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100		V. Antica Zecca 3	Tel.
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042		V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	
12100		V. S. Grandis 11	0171/630.632-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	010/540.184-592.580
18100		V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
		V. S. Francesco d'Assisi	Tel. 0321/33.341
		V. Gioberti 47	0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100		V. Duchessa Jolanda 20	0161/250.754-62.892

I ricordi «piemontesi» di Ivano Fossati, che martedì prossimo canterà al Teatro Comunale

«Alessandria, la mia porta del mare»

Tra memorie d'infanzia e inspiegabili [redacted] tenaci legami, l'artista genovese sta per tornare in città dopo 2 anni, per presentare il suo nuovo disco. E racconta: «De Andrè è stato entusiasta della vostra accoglienza»

ALESSANDRIA. «Già da Alessandria si sente il mare», [redacted] Ivano Fossati in quello che è forse l'unico brano di un [redacted] tautore italiano (o straniero, se [redacted] per quello) a menzionare l'apparentemente poco poetica «città della paglia». E non è un caso. Il cantautore genovese, che tra una settimana esatta, martedì 15, tornerà [redacted] Comunale, dove due anni fa aveva fatto il «tutto esaurito», per presen[redacted] il [redacted] nuovo disco «Lindbergh - Lettere [redacted] sopra la pioggia», ha con l'Alessandrino un rapporto antico, ma tenace.

Non [redacted] solo il suo cognome - di Fossati [redacted] Novi ce ne [redacted] molti - [redacted] lui accorda generosamente che le [redacted] origini «potrebbero essere proprio lì», ammettendo però, che [redacted] ha perso ogni traccia. E' piuttosto il filo, vago eppure tenace, che lega Liguria [redacted] basso Piemonte, quell'amore, talvolta venato [redacted] astio, che [redacted] sentire gli uni e gli altri [redacted] appartenenti a una stessa, ombrosa [redacted]

«Per me - spiega Fossati - Alessandria, fin da piccolo, è [redacted] porta, l'annuncio del mare». Gli si può obiettare che la grigia Alessandria ha ben po[redacted] marino o [redacted] mediterraneo, ma lui si [redacted] parametri poetici [redacted] non contingenti.

I suoi ricordi dell'Alessandrino risalgono alle gite domenicali che, «come tutti i genovesi», faceva con la famiglia in quelle zone dove si perde il confine tra Appennino piemontese ed entroterra ligure. «Ora i weekend forse si fanno altrove, in località più esotiche e alla moda, ma allora - ricorda - i nostri viaggi [redacted] quelli. E alla fine mi [redacted] accorto di conoscere bene questi luoghi, [redacted] ricordarli con affetto».

«Ma non credo - precisa - che si tratti di una mia particolarità, di una cosa personale. E' una sensazione [redacted]me, mi pare, a tutti i genovesi. Si considerano questi posti come un prolungamento della nostra terra, o forse viceversa. Non saprei darne [redacted] spiegazione razionale, [redacted] non importa, quello che [redacted] è l'innegabile [redacted] di confidenza, il legame che esiste e che tutti sentiamo».

Ivano Fossati

Sul concerto [redacted] Alessandria, poi, Fossati, ha grandi aspettative. Non solo perché era stato accolto bene d[redacted] anni fa, ma anche perché, prosegue, «recentemente ho parlato con [redacted] Andrè, che ha iniziato al Comunale la sua tournèe italiana ed era entusiasta del pubblico e del suo calore».

Agli alessandrini Ivano Fossati promette «un concerto più teatrale, più ricco, più ampio e più "colorato" del precedente». Canterà i nuovi brani, ma anche quelli meno recenti, [redacted] le ballate [redacted] Tom Jobin, Silvio Rodriguez, Boris Vian, e di tutte le «stelle» che lo hanno idealmente guidato [redacted] lungo viaggio tra i paesi e i suoni del mondo. «Saranno quasi tre ore di musica», assicura, e con un'ombra di civetteria, aggiunge «forse è troppo, chissà». Ma ci si può già scommettere che no, [redacted] sarà troppo.

I biglietti si acquistano in prevendita tutti i giorni, dalle 18 alle 21,30, alla biglietteria del Teatro, oppure [redacted] Radio West, o nelle agenzie [redacted] viaggio convenzionate.

Carlo [redacted]

[redacted]

Le ragazze di «Drive In» stasera arrivano a Novi

Dieci ragazze dieci. Le ex glorie del «Drive In» ora animano la notte del Before

NOVI. «Dieci ragazze per me posson bastare», diceva una vecchia canzone di Lucio Battisti. Nicola Gallicchio, responsabile del Before di [redacted] dei Mille, si augura che la clientela, stasera, vorrà gradire lo spettacolo di avvenenti ragazze in abiti succinti.

Ma quando a mostrare le loro grazie sono [redacted] soubrettes del Drive in, una delle trasmissioni tv più seguite degli Anni 80, non possono esserci dubbi sul suc[redacted] [redacted] [redacted] serata.

Potranno essere ammirate [redacted] 22,30. Balleranno, [redacted] esibiranno tra il pubblico, coinvolgendolo [redacted] magari anche imbarazzandolo, ma sempre in modo molto simpatico e per niente volgare. [redacted] freddo e alla [redacted] di questi giorni opporranno la loro bellezza solare. **[m. pu.]**

Tra i cineforum della settimana anche una pellicola del «cinema nero»

Un film per i diritti dell'uomo

E poi i cartoni animati e «The Rocky Horror»

Freddo e [redacted] avranno in parte guastato i progetti per il weekend «fuori porta», ma oggi le famiglie intente [redacted] godersi il lungo ponte dell'Immacolata, potranno concedersi, con la [redacted] di accontentare i bambini, un bel cartone animato [redacted] Walt Disney. Alle 16, al cinema Ambra di Alessandria, la rassegna «Cartoni animati: passione infantile, passione adulta», si conclude con «Bianca [redacted] Barnie nella terra dei canguri».

Saltano invece, stasera, le rassegne [redacted] cineforum ad Acqui [redacted] a Tortona, mentre domani sera, alle 21,30, all'Arlecchino [redacted] Voghera «Grande schermo» si ripresenta puntuale con «Rab[redacted] ad Harlem».

La pellicola è proiettata in occasione dell'anniversario della dichiarazione dei diritti umani, che [redacted] sancita il 10 dicembre del '48, ed [redacted] uno dei tanti film «neri» sull'esempio di Spike Lee, anche se Bill Duke [redacted] meno «ideologico» [redacted] più [redacted] zonato. La turbinosa storia di un baule d'oro trafugato ha protagonisti rigorosamente di colore, che sono Forest Whitaker, Danny Glover e la bella Robin Givens, già moglie di Mike Tyson.

Robin Givens, «nero è bello»

Sempre domani sera, ma al Poli di Casale, alle 20,20 e alle 22,20, sarà proiettato «Americani» di James Foley, con [redacted] cast di «all [redacted]r»: Al Pacino, Jack Lemmon e Alec Baldwin. Da una commedia di David Mamet.

Giovedì, inizio 21,30, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale, [redacted] stagione del Gruppo Cinema prosegue con il trasgressivo «Edoardo [redacted] [redacted] Derek Jarman. Il capolavoro shakespiriano, mescolando epoche e suggestioni, diventa una struggente, violenta storia [redacted] [redacted] omosessuale e di potere.

E infine, [redacted] [redacted] Casale, ancora al Poli, per il consueto film di mezzanotte che sabato [redacted] il «cult movie» per definizione: «The Rocky Horror Picture Show», di Jim Sherman, con la [redacted] e solo apparentemente innocente Susan Sarandon. **[c. re.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Si replica «Sogno di [redacted] valzer»

Si replica stasera [redacted] Teatro Civico di Tortona, «Sogno [redacted] [redacted] valzer» di Oscar Strauss, proposta dalla Compagnia Italiana [redacted] Operette. La compagnia è la [redacted] che nella [redacted] stagione ha presentato «La vedova allegra», con Franco Barbero [redacted] Corrado Olmi. Con loro quest'anno c'è anche [redacted] Furlon.

I LOCALI

Uno show-man [redacted] Caffè Verdi

Appuntamento con il pianobar questa sera all'Antico Caffè Verdi di Valenza: è di scena Macellaro, uno showman specializzato in diversi strumenti.

[redacted] NOVITATE

[redacted] via gli abbonamenti per [redacted] '93

Contemporaneamente all'uscita del numero di dicembre di «In Novitate», periodico dell'omonimo centri studi novese, è iniziata la [redacted]pagna abbonamenti per la rivista per il '93. la quota [redacted] [redacted] 20 mila lire [redacted] potrà essere versata sul conto [redacted] te postale allegato all'ultimo [redacted] in uscita [redacted]isponibile presso la sede sociale di via De Ambrosis, aperta tutte le domeniche dalle 10 alle 11, oppure presso il negozio [redacted] calzature «Der klein» di via Marconi, e all'oreficeria Cabella di via Girardengo.

[redacted]

Mozart in chiesa per S.Cecilia

La Corale Arquatese, diretta da Maria Teresa Casiello, festeggia, Santa Cecilia patrona dei musicanti, [redacted] una Messa cantata, in programma stamattina alle 11,15 [redacted]lla Collegiata di Arquata Scrivia. In programma il «Sanctus» [redacted] Mozart, l'«Ave Maria» di Arcadelt, l'«Aexaltata [redacted] di Sorra [redacted] [redacted] «Mottetto alla Madonna» di Reinagle. Al concerto si unirà l'organista Alessandro Galoppini

I LOCALI

Cocktail [redacted] film al Mercy Boců

American bar con i migliori film e i più bei concerti [redacted] maxischermo stasera [redacted] Mercy Boců di Valenza. Il bar offre coctails internazionali.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0131/252.644 Ore 15,30/17,40/19,50/22,30 Lire 10.000/8000	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08'	**Commedia**
[redacted] T. 252.079 Or: 20/22.15 Lire 5000 posto unico	**Moglie a sorpresa** Ore 16/16: Bianca e Bernie nella Terra dei canguri	
Comunale Tel. 234.240 Or.: 15/18/20/22,20 L. 9000 posto unico	**[redacted]n chiamarmi Omar** di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h [redacted]	[redacted]
Corso Tel. 68.080 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 Lire 10.000/8000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tendy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8'	**Comm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**	
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 L. 10.000/8000	**Guai in famiglia** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'	**Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Doppia personalità - Raising Cain** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40'	**Thriller**
[redacted] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 15 Lire 8000/7000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h	**Comico**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario 15 Lire 8000/7000 Cineforum	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30'	**Commedia**
[redacted] Moderno Tel. 0142/452.816 Ore 14,30 L. 9000/7000	**White Sands - Tracce sulla sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50'	**Thriller**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 [redacted] 9000/7000	**I protagonisti**	
[redacted] Tel. 452.081 Or.: 15,30 Lire 10.000/7.000 Cineforum	**Il principe [redacted] - Boomerang** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'	**Commedia**
[redacted] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**[redacted] prosciutto** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50'	**Commedia**
OVADA Comunale Tel. 0143/81.411 Or.: 14/16/18/20/22,15 Lire 8000 Posto unico	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna [redacted] una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta [redacted] V. M. 14. 1h 30'	**Commedia**
[redacted] Lux Tel. [redacted] 895 [redacted] 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'	[redacted]
TORTONA Sociale Tel. [redacted] Ore 15/17,30/20,10/22,30 L. 8000 Posto unico	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40'	**Commedia**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or. 14/16 e 20/22 L. 9000 posto unico	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08'	**Commedia**

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA [redacted] 67. Io speriamo che me la cavo. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Infedeli e contenti. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. Prosciutto prosciutto. Ocl. V. min. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobi 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 3, t. 817.1642. La leon. Vat. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA [redacted]. Delitti e segreti. Or.: 16,30; 18,30; 21,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Incantesimo particolare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Vat. 14 [redacted] 17,35; 20; 22,30.
[redacted] Cinema [redacted] Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Simple men (Uomini semplici). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Occasione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50 [redacted] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La città della gioia. Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: [redacted] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 3. Morti e sepolti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Anno tedesco 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 16,15. Film 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Caccia alla farfalla. Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. Anni 90. Or.: [redacted] 18,45; 20,40; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La [redacted] riapre domani ore 13/19,30. Biglietti a L. 10.000 del concerto di Natale del 20/12 ore 21. Il maestro di cappella e [redacted]. Solisti Ernst Daniel e Nonce Fantini, dir. Bruno Campan. Orchestra e Coro del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per gli spettacoli del Teatro Regio. [redacted] (da lunedì a venerdì) Attività promozionali. Tel. 8815.209/283.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in Il Maggiore Barbara di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Lucia Negroni. Prev. T. Adua dalle 18 alle 19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30, sab. pomer. recita stasera ore 15,30: S. Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, [redacted] Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 9-13/15-19.
[redacted] M. Cristina [redacted] t. 669.3034. Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore [redacted] 45 Traversata. Francilli [redacted] con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Compagnia Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. ai biglietti T.B.T. [redacted] Roma 49 (or. 9/18, lunedì riposo), tel. 567.68.46 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in Ladies' [redacted]. Reg. B.R. Mastena. A grande richiesta si replica fino a domenica 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 15-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California, tf.

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 I giorni di Bryan, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Cinquestelle in regione

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Progetto di orientamento scolastico: Centri di formazioni professionale
20 — Yo-Yo, gioco
20,30 Orient express, telefilm
21,30 Airline, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
19 — I Campbelles, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Reg. Arturo De Fanti Bancario
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,20 Il caso «Venere privata», film

Telestudio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente, tf.
20,30 Kitchen Toto - Il colore della libertà, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon dossier - Africa domani

Primantenna Supersix
19,30 Generale Daimos, cartoon
[redacted] — Sacciri, il piccolo detective
19,10 Questa Italia, tgg
20,30 Innamorarsi, telecomanza
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Film
20 — [redacted] 4
20,30 L'accademia di Brera
[redacted] Gran minestrone

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Longstreet, [redacted]
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Shangai express, film
23 — Boomerang, attualità

[redacted] 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,30 Linea diretta con il sindaco
22,25 Onda Rock
23,02 Tg 9
23,25 Basket serie A1

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «[redacted] Stampa»
20,30 Tesi temi testimonianze
21,25 Telefilm
22,15 Tg Sera
22,40 Martedì sport
23,55 Erreuno Tg

[redacted]
19 — Sherlock Holmes, telefilm
[redacted] Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, [redacted]
20,30 Selvaggia bianca, film
22 — le due città, film
24 — Vinovo corre, rubrica

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Dancing days, tv
21 — Dibattito
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 I giorni della vigilia - Catechesi d'avvento
19,30 Sotto il campanile...
20 — cartoni animati
[redacted] boat, telefilm
21,30 Stone, telefilm
[redacted] Speciale Telesu: «Una casa anche per loro»

[redacted] 7 Piemonte
18,05 [redacted] strade della California, tf.
20,40 Pover'ammore, film
[redacted] Informa 7
23 — Convien far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA C2 BOCCIA LE PI[illegible]

Coro di proteste per gli arbitraggi che hanno messo in ginocchio la squadra

Novara scippata un'altra volta

Amaro sfogo di Tarantola per i torti subiti. Contro il Lecco, pur soccombendo, gli azzurri hanno dimostrato di essere sempre in corsa per la promozione. Gli elogi di Beppe Savoldi

Vitalone e Caponi, le due punte del Novara che sono rimaste a secco

NOVARA. La seconda sconfitta consecutiva, con il Lecco, dopo il passo falso di Olbia, ha avuto il potere di far saltare i nervi un po' a tutti, nel clan novarese.

Il nuovo insuccesso è maturato, tra l'altro, a otto minuti dalla fine, su calcio di rigore perlomeno dubbio. Questo dopo che gli azzurri avevano prodotto uno sforzo per pareggiare il gol iniziale degli ospiti favorito una grande indecisione di Pozzati, sorpreso un tiro da oltre trenta metri.

Così l'uomo-società, Santino Tarantola, commentava amaramente: «Questo è un furto continuato, dopo quanto successo in Sardegna. Il rigore che ha deciso la partita inesistente. Semmai, poco prima, ce n'era uno in nostro favore per un vistoso fallo di mano degli ospiti. E nel finale abbiamo assistito a mischie furibonde nell'area del Lecco dov'è successo proprio di tutto. Ci faremo sentire in Federazione...»

E a proposito di arbitri, un gruppo di tifosi, nel dopo partita ha contestato il vice presidente della Lega e Novara, Enrico Demarchi, «reo» di non tutelare a sufficienza gli interessi degli azzurri. A prescindere dall'autonomia arbitrale nei confronti della Lega, ci pare davvero fuori luogo pretendere che un dirigente sconfini nell'illegalità pur di favorire la società.

La delusione dei tifosi, presenti domenica in buono numero (erano almeno 3500), comprensibile ma la reazione sfoderata dal Novara nella ripresa dovrebbe convincerli che questa squadra sempre in corsa per le prime posizioni.

Del Neri, apparso anche lui molto contrariato per l'arbitraggio, ha sostenuto: «Vi potrà sembrare paradossale, ma sono più soddisfatto della squadra dopo questa partita persa con il Lecco di quanto lo fossi dopo successo sul Suzzara. Mi rendo che i punti sono pochi in relazione a quanto riusciamo a produrre sul campo. Non è possibile però vanificare alla domenica tutto il lavoro di settimana per motivi che il calcio non hanno niente a che fare...»

Poi Del Neri accetta l'analisi tecnica. Come spiega, ad esempio, la metamorfosi fra primo secondo tempo? «Con l'innesto di Dall'Orso a sinistra lo spostamento Obbedio dalla parte opposta abbiamo dato più respiro alla manovra d'attacco risultando più incisivi».

Il tecnico non vuol giudicare il portiere Pozzati, «che ha fatto la gara come gli altri, pur se ha subito un gol da oltre 30 metri, arrivando solamente a smanacciare quella palla».

Dopo due sconfitte consecutive, cambiano le prospettive del Novara? «Di questo passo prenderemo ancora molte scoppole ma noi cerchiamo di fare il possibile. Il calcio è fatto anche di situazioni incomprensibili».

Fin qui Del Neri. Il suo collega lariano, Beppe Savoldi, molto onestamente ha che «un risultato di parità sarebbe stato più giusto perché il Novara ci ha messo in grande difficoltà, costringendoci per tutto il secondo tempo nella nostra metà campo. Abbiamo avuto la fortuna di passare in vantaggio potendo così impostare il nostro gioco preferito, ovvero contropiede, portato con elementi molto rapidi. Il campionato però è ancora tutto da giocare. Considerando il Mantova fuori concorso, ritengo che per il secondo posto ci troveremo dover fare i conti proprio con questo Novara».

Renato Ambiel

NOVARA		1	LECCO		2
POZZATI	5,5		BONATO	6	
MORO	5,5		MARCONI	5,5	
CUSATIS	5,5		(83' MOTTERLINI)	s.v.	
PONTI	6		VERTOVA	7	
PALADIN	6,5		SIRONI	6	
(83' COLOMBO)	s.v.		ZACCOLO	6	
DIANDA	5,5		COLLINA	5,5	
(46' DALL'ORSO)	6,5		GUBELLINI	6	
BALESINI	6		MINICLERI	6	
ARMANETTI	6		BAMBO	5	
VITALONE	5,5		PERIN	6,5	
OBBEDIO	6		PASINO	5,5	
CAPONI	6		(83' COVELLI)	6	
All.: DEL NERI	6		All.: SAVOLDI	6	

Arbitro: CORDA di Cagliari 5,5

Reti: 23' Perin, 75' Armanetti, 82' Perin su rigore. **Espulso:** Balesini, doppia ammonizione. **Ammoniti:** Pasino e Moro. **Spettatori:** 3500 circa, 2721 paganti per un incasso di 42.937.000. **Condizioni atmosferiche:** buone, terreno scivoloso.

La fenicia premia l'Aosta

Azzeccata [illegible] di Barlassina favorisce la rimonta a Trento

Di Ferretti (a sinistra) il gol rossonero

AOSTA. E' cominciato un pareggio (1-1) il mese di fuoco dell'Aosta. I rossoneri hanno strappato prezioso punto a Trento possono adesso affrontare con la dovuta tranquillità la sfida al «Puchoz» con il Novara e il duplice impegno esterno contro il Pergocrema e il Lecco.

«Era fondamentale conquistare qualcosa di concreto nella prima delle quattro durissime partite che ci propone il mese di dicembre - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -. I ragazzi hanno interpretato la partita nel modo migliore, rispondendo colpo colpo alle iniziative dei trentini. Dopo aver subito il gol non ci siamo scoraggiati, ma abbiamo assunto il comando del gioco, costringendo la squadra di Cavasin a badare soprattutto all'interdizione».

«Le assenze di Colnaghi, Gambino, Girelli e Sapienza sono passate inosservate per l'ottima prestazione del collettivo - aggiunge il tecnico aostano -. Ho sempre evidenziato che ci sono 18 titolari: sono soltanto i problemi ci a farmi preferire alcuni giocatori ad altri. Nel finale di partita Barone, Belletti e Lessio erano in condizioni fisiche ideali, ma hanno stretto i denti e sono rimasti in campo, visto che avevo già provveduto alle due sostituzioni».

E la sua espulsione? «Mi sono alzato dalla panchina per suggerire gli opportuni cambiamenti tattici ai ragazzi e l'arbitro mi ha indicato la via degli spogliatoi. Occorre una maggiore comprensione parte dei direttori di gara per la tensione che si crea durante la partita. Condivido le scelte disciplinari in caso di insulti, non mi spiego l'eccessiva severità in altri casi».

Trovatasi in svantaggio, l'Aosta ha mutato atteggiamento tattico. Barlassina ha avanzato il raggio d'azione di Guida, spostando Ferretti dalla posizione centrale sulla fascia destra. La mossa si rivelata azzeccata proprio Ferretti ha trovato lo spiraglio giusto per infilare De Grandi. «Ho ripreso il pallone che era stato respinto da un difensore - spiega Ivan Ferretti - e ho calciato in diagonale di sinistro, centrando l'angolino basso alla destra del portiere. Un gol doppiamente importante perché ci ha permesso di conquistare un giusto pareggio e di cominciare nel migliore dei modi il poker di dure partite prima della sosta di fine anno».

«Abbiamo saputo mantenere la calma anche quando i nostri avversari hanno cercato di provocarci, approfittando dell'arbitraggio permissivo - aggiunge centrocampista rossonero -. Stiamo crescendo partite in partita. Siamo pronti ad affrontare il Novara. I piemontesi avranno il dente avvelenato per la sconfitta con il Lecco, ma faremo possibile per infliggere un dispiacere al nostro ex pagno Caponi».

Sigfrido Beneyton

Casale, proprio un'annata storta

Baveni sul punto di sostituire Bui in panchina?

CASALE. Neppure l'aria della trasferta ha fatto bene al Casale che sta evidentemente attraversando un momento di crisi. La sconfitta per 2-1 subita a Verese contro i ragazzi di Carlo Soldo ha interrotto la sequela positiva di risultati confortanti ottenuti dai nerostelleti sui campi esterni. Stavolta, anche fuori casa, la squadra di Bui si è bruciata le ali.

«Gira tutto storto», commentava Gigi Franzin, al termine dello sfortunato incontro in terra lombarda. E aggiungeva: E' andata di nuovo male abbiamo incassato come al solito un brutto gol e poi ci siamo presi anche il secondo».

Franzin, anche nel confronto il Varese, ha tentato il miracolo, ma non gli è riuscito: ha proiettato contro la rete avversaria una palla che però il portiere varesino è riuscito a spedire in angolo.

Il gol della bandiera è stato segnato invece da Malgori. «Ma - come ha puntualizzato lo stesso giocatore - non è bastato. Potevamo segnare nel primo tempo, ma non abbiamo avuto fortuna. E' una stagione così».

Cauto nello stesso tempo severo il commento di Bocci: Casale non entusiasma e, purtroppo, non si vedono miglioramenti: ogni partita sembra la fotocopia delle precedenti». Il presidente sarebbe disposto ad accettare una sconfitta, purché motivata. Precise: «Si può anche perdere ma riuscendo a capire il perché. Invece ogni volta, puntualmente, mi trovo costretto ad ammettere che gli avversari hanno meritato la vittoria. Per noi è certamente positivo».

Bocci riconosce «E' una situazione preoccupante, perché la posizione in classifica non corrisponde a ciò che ritengo il Casale sia in grado di dare». Un rimprovero all'allenatore? Bocci non il tipo che comunica le proprie decisioni all'esterno prima che agli interessati. Qualunque sia la sua intenzione, non è disposto a comunicarla prima di averla adeguatamente meditata. Non è escluso che ciò avvenga proprio in questi giorni. «Adesso ci concediamo un attimo di riflessione». La decisione a cui allude potrebbe essere quella dell'esonero di Bui e nel ritorno di Baveni? La sconfitta a Varese potrebbe rappresentare un episodio decisivo?

L'allenatore preferisce soprassedere. Parla soltanto squadra e non ne parla male affatto. «Abbiamo perso, quindi un'altra brutta giornata da registrare sul calendario. Speriamo che le comincino prendere un'altra piega e che questo momento inizi a girare diversamente».

Tuttavia il mister continua a nutrire fiducia nella squadra: «Un buon volume di gioco l'abbiamo prodotto. Facciamo molto e raccogliamo poco. Tuttavia in questo momento la squadra non può dare più questo».

«Cerchiamo sempre di dare il massimo - dice Cordone - ma è il nostro momento». Paolini, poi, puntare il dito contro nessuno, si limita a dire che «quando si perde giusto dividere le responsabilità tra tutti».

[s. m.]

ACQUE AGITATE C1

L'allenatore dell'Alessandria risponde ai tifosi che contestano l'atteggiamento troppo rinunciatario

Mazzola: «E' l'unica via verso la salvezza»

Trattative per l'ingaggio di Avallone, 23 anni, già del Casale

Ferruccio Mazzola e Renato Zaccarelli sono al centro della contestazione

ALESSANDRIA		1	COMO		0
BATTISTINI	6		MONDINI	7	
(87' D'AMICO)	s.v.		DOZIO	6	
SERTOTTO	6		ANNONI	6	
MEZZETTI	6		BOSCOLO	6	
MAURINO	6		SALA	5,5	
SIROTI			GATTUSO	6	
TONINI	6,5		BRESSAN	6,5	
PERUGI	5,5		PEDONE	6,5	
(68' BANCHELLI)	5,5		CAPPELLINI	6,5	
SABATO	5,5		AIMO	6	
SERIOLI	7,5		(80' MAZZOLENI)	s.v.	
DIDONE'	5,5		(84' COLLAUTO)	s.v.	
MADDE'	6		MIRABELLI	5,5	
All.: MAZZOLA	6,5		All.: VALDINOCI	6	

Arbitro: MISTICONI di Ascoli, 5,5

Ammoniti: Mezzetti, Aimo, Sala, Serioli, Sabato.
Spettatori: paganti 2490 per un incasso di circa 42 milioni.
Condizioni atmosferiche: sole e temperatura mite.

«I tifosi devono capire che la squadra ha bisogno di loro - interviene l'allenatore -. Se cominciano a fischiare e a contestare non fanno che peggiorare la situazione di per sé già precaria. La squadra ha dato quello che poteva, contro un Como giocava la sua gara alla pari, senza problemi di classifica. Di più non si poteva pretendere dai ragazzi. A tutti ho fatto i complimenti».

C'è chi, a nostro avviso, continua a latitare: è il caso di Didonè il cui supporto in fase offensiva è stato modesto, al di sotto delle sue possibilità. Di a parte merita invece Perugi, che ha alternato ottime giocate (per tre volte è andato vicinissimo al gol) a momenti di totale», lontanissimo dal gioco. Bravini tutti i giovani: Maddè ha speso molto anche se ha sbagliato parecchio, Bertotto ha retto bene la sfida con Mirabelli, discreti Mezzetti e Maurino. Chi invece ha lottato da gladiatore è stato Serioli, infaticabile, indomito, stabile. Una spanna su tutti.

Dopo le contestazioni di fine partita, Mazzola risponde deciso a chi gli contesta un atteggiamento troppo rinunciatario: «Mancava Zanuttig che è una pedina fondamentale del centrocampo, sono stato costretto a correre ai ripari ed ho pensato di sacrificare Banchelli, che peraltro ha potuto effettuare un solo allenamento con i compagni sabato mattina. Di occasioni ne abbiamo avute almeno quattro, purtroppo non siamo riusciti a trasformarle in gol. Anche la difesa ha funzionato bene. Non ci sono state viste e disattenzioni. E l'attacco del Como è uno dei più prolifici in assoluto con 15 gol, in no della capolista Empoli».

Niente da eccepire. La matematica quest'anno condanna Sabadini, non certo il suo sostituto. Perché contestare proprio ora? Perché i tifosi non si sono alzati alla sosta di campionato una situazione ben più disastrosa?

E' vero che contro il Como i grigi non sono riusciti ad andare a segno, ma almeno qualcosa di positivo s'è visto: maggiore attenzione da parte del reparto difensivo, così come del centrocampo. Forse contrastando di più gli avversari nella loro trequarti, qualche occasione di più si sarebbe costruita. Comunque, concordiamo con Mazzola quando dice che questa è l'unica strada che può condurre alla salvezza. E se la strada prevede anche certi pareggi, ben vengano anche certe emancate vittorie».

Piero Abrate

VOLLEY A1

Oggi interessante scontro fra stranieri

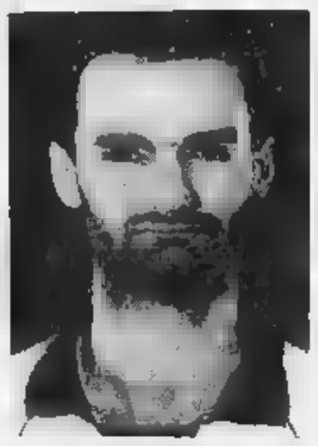
Alpitour non teme l'ostica Falconara

CUNEO. Impegnativa trasferta Falconara per l'Alpitour che oggi la vittoria per rimanere al secondo posto in classifica. Il sestetto di Philippe Blain è partito ieri tutti i giocatori sanno di dover lottare per riuscire spuntarla contro la Sidis Baker, una temibile concorrente. Non per la classifica ma per la forza che, almeno sulla carta, ha Falconara, dove i cuneesi dell'Alpitour troveranno l'«ex» Francesco Ferrua.

Una partita difficile, quella odierna (inizio alle 17,30), per la formazione di Blain: Falconara ha solo quattro punti in classifica vuole la vittoria ad ogni costo. L'uomo da fermare sarà il croato Nenko Causevic, schiacciatore di 2 metri, giocatore mano pesante che fa la differenza. Dice: «Dobbiamo giocare alla morte. Giochiamo per i due punti della salvezza. Temiamo l'Alpitour perché ha dimostrato non aver paura di nessuno».

Dovrebbero essere proprio gli stranieri a dare spettacolo: nell'Alpitour i due bulgari Ljubo Ganev e Boris Kiossev, nel Falconara il francese Laurent Tillie e, appunto, Nurko Causevic.

La partita odierna sarà una delle tante che vede avversari lo stesso ed i due bulgari: Causevic, Kiossev e Ganev si sono incontrati, con le rispettive nazionali ed ex società di appartenenza, Mladost Zagabria e Cska Sofia, in molti tornei ufficiali e in varie amichevoli.



Ferrua, un «ex» ora al Falconara

Falconara è sempre stato un campo ostico per il sestetto cuneese. Dice Blain: «Pensiamo alla Sidis Baker, Treviso è dimenticata. I ragazzi sentono molto l'incontro, anche perché la squadra allenata da Paolini darà il massimo contro di noi».

La vigilia dell'attesa partita ha un momento di «distrazione»: è stata dimenticata la borsa con la divisa di gara. Ovvieranno al piccolo infortunio alcuni dirigenti partiti questa mattina per assistere alla decima giornata di campionato; i giocatori avranno le loro maglie in tempo per la partita.

(d. cot.)

Settimo pareggio per i termali

Acqui sciupone con il Rapallo

Il portiere termale Garzaro contro il Rapallo è sceso in campo nonostante fosse dolorante ad un ginocchio. L'estremo difensore acquese è stato determinante in più d'una occasione

ACQUI. Settimo pareggio per i termali (1-1) contro un Rapallo quadrato e ricco di individualità. L'Acqui purtroppo è riuscito ad imporre il proprio gioco solo nei primi 45 minuti di gara. Privi del marcatore Bobbio squalificato, i bianchi perdono dopo soli nove minuti Antompaoli (temuta distorsione al ginocchio). L'allenatore Casone è costretto a rivoluzionare lo schema tattico difensivo spostando il tornante Sordello nel ruolo di marcatore con Ardoino libero.

Nel primo tempo l'Acqui gira a pieno ritmo, frastornando un Rapallo a dando lezione di bel gioco senza peraltro riuscire ad infliggere la zampata risolutrice. Al quarto d'ora il recuperato Francini mette a segno un gol da manuale infilando nel sacco al volo di piatto destro su assist di Domenghini. «Avremmo dovuto chiudere subito con un due ed anche tre a zero - commenta il mister -. Nel finale abbiamo pagato il non gioco, subito l'esperienza di giocatori con maggior individualità. Fioratti è entrato in campo influenzato, Garzero è sofferente al ginocchio destro ed Antompaoli pedina preziosa è subito fuori. Un risultato che sta stretto alla nostra squadra».

In otto minuti i bianchi sono passati in vantaggio ed hanno avuto due palle gol prima con lo stesso Francini di testa e subito dopo con una stoccata di Vercellino. Al 92' poi Castagna ha mancato il 2- 1 sparando alto da buona posizione e da due passi. Bisogna riconoscere che di fronte all'incertezza di Garzero sulla rete incassata con la bomba sparata da Di Somma al 60', il portiere ha salvato una prima volta smanacciando nella propria area su punizione nel sette calciata da Di Somma e neutralizzando subito dopo il secondo tiro di Guerra ed ha respinto di piede un un sidoso tiro diagonale.

Troppe le ammonizioni, inutile per proteste quella dell'ottimo Lamberti che già in diffida dovrebbe scontare un turno di squalifica e sarà assente nella trasferta toscana con il Cuoio Pelli. [g. l. p.]

Rinviate tutte le partite di oggi nei tornei dilettanti: non ancora fissata la data per il recupero

Nevica, stop al calcio in provincia

Si riprenderà domenica (tempo permettendo) con la 14ª giornata. Grande delusione nella Valenzana per la pesante sconfitta subita a Vigliano Biellese. A Novi traballa sempre più la panchina di Seghezza

Il turno infrasettimanale d'Eccellenza non si farà: in conseguenza del maltempo, il Comitato piemontese calcio ha deciso ieri pomeriggio di rinviare tutte le partite programmate per oggi. La prima neve stagionale consente così a molte squadre di leccarsi le ferite e di prepararsi con più calma agli impegni di domenica. Un rinvio che giunge gradito a Novese e Monferrato, ancora sconfitte, ma farà piacere anche ai Libarna in costante ascesa, a Derthona e Ovada, che possono riorganizzare i ranghi a alla Fulvius, che può rinviare a tempi migliori la sfida stracittadina. Valenzana, tornata con le pive nel da Vigliano Biellese.

Valenzana, che batosta! La pesante batosta sul campo della Biellese Vigliano ha ferito l'orgoglio rossoblù, che ora ditano vendetta. «E' stata una partita nata male e conclusa peggio - spiega mister Attilio Fait - abbiamo regalato i primi due gol a non è più stato possibile recuperare». Dopo otto minuti, un «liscio» difensivo ha permesso ai locali a passare in vantaggio e la Valenzana si è proiettata in massa all'attacco. questa delicata fase di ricerca del pareggio, altro svarione ha aperto la porta a raddoppio del Vigliano Biellese e a questo punto non c'è stato più nulla da fare. In ogni modo, la sconfitta non preoccupa eccessivamente il tecnico che pensa piuttosto a recuperare Negri, infortunato, prima della trasferta di domenica a Verbania.

Derthona di rigore. I leoncelli escono indenni dal campo «Pie- Grassi» di Omegna. Uno a uno il risultato finale, risultato consente ai bianconeri di mantenere il settimo posto in classifica. Al gol dei novaresi risponde su calcio di rigore Petrini. La squadra di Domenghini contro l'Omegna ha dovuto fare a meno dello squalificato Cugusi che rientrerà domenica. Il tecnico dovrà però rinunciare all'altra punta Petrini.

Sorride il Libarna. Rilanciato dalla vittoria sulla Juve Domo, il Libarna ora vuole inserirsi nella lotta al vertice. Il successo di sabato scorso, con una squadra decimata da squalifiche e infortuni, ma comunque capace di battersi con grande generosità, ha dato nuovo morale ai serravallesi che stanno lottando da alcune settimane in condizioni d'emergenza. «I giocatori hanno mostrato d'avere carattere e, come ha fatto Bizzarro nell'insolito ruolo di libero, di sapersi sacrificare per superare questo momento difficile», spiega Mino Armienti.

Fulvius da formula «move». Da sempre specializzata in recuperi e vittorie impensate in dieci uomini, domenica la squadra biancazzurra si è superata, cogliendo il pareggio in zona Cesarini, quando i suoi ranghi stati sfoltiti dall'arbitro con l'espulsione di Maestri a Dal Lago. Sulla direzione di gara, il pubblico ha espresso a lungo il disappunto ma l'allenatore Angelo Moro preferisce soffermarsi sulla squadra: «Aspettiamo a scatenarci solo quando situazione precipita, così rischiamo grosso».

Monferrato, che jella... Ha regalato il vantaggio Trino, con la sfortunato Menabò, poi ha beccato il gol-sconfitta al 94', in una gara in cui avrebbe meritato di vincere. L'annata del Monferrato si compendia in queste poche note, che documentano le obiettive difficoltà in cui naviga Petrucci. «Abbiamo fallito quattro gol fatti - ricorda il tecnico -, poi Menabò ha creduto di non poter toccare la palla con la mano a l'ha deviata di piede servendo involontariamente l'attaccante avversario, che ne ha approfittato».

Novese, nessuna attenuante. Batosta senza attenuanti (3-0) per la Novese, che ha resistito solo mezz'ora agli attacchi del Borgosesia. Ma dopo aver subito il primo gol, la squadra biancoceleste si rassegnata alla sconfitta a ha agevolato con errori clamorosi il compito agli avversari. Il ko di Borgosesia rende assai precarie la situazione a classifica della Novese, che ha solo nove punti all'attivo ed è ormai precipitata in piena zona retrocessione. «E' un periodo davvero negativo, dal quale i giocatori non ad uscire», ammettono i dirigenti, che in settimana potrebbero esonerare l'allenatore Angelo Seghezza. I candidati alla panchina della Novese Zunino e Colombo.

Ovada, torna il sereno. Soddisfazione nel clan dell'Ovada per il pareggio (3-3) colto sul terreno del Borgomanero. L'undici di Stoppino è trovato in svantaggio di due reti dopo mezz'ora, ma ha dimostrato carattere a determinazione, ed è riuscito a ribaltare la situazione con le realizzazioni di Pastorino, Pasquino a Forno. «Tutti i giocatori si sono battuti come leoni, e la vittoria sarebbe stata il giusto premio - dice il direttore sportivo Sciutto -. Purtroppo, in zona Cesarini, abbiamo subito il gol del 3-3 che ci ha privato di due punti legittimi. Ma importante che squadra abbia fornito una prova convincente. Se giocheremo sempre domenica, abbandoneremo presto le zone basse della classifica». [r. al.]

Il tecnico della Fulvius Angelo Moro

CASTELNUOVO SCRIVIA

In Prima categoria

Arbitro picchiato da un gruppo di tifosi

CASTELNUOVO SCRIVIA. L'arbitro che ha diretto il fronto domenica allo stadio «Spinola» tra i bianconeri locali l'Aquilotti (Prima categoria, girone I lombardo), è stato atteso fuori stadio ed aggredito da alcuni tifosi. Il malcapitato è stato colpito con calci e pugni. A fatica è riuscito a liberarsi e fuggire. L'episodio potrebbe avere gravi conseguenze per Castelnovese. La società è infatti recidiva: già una decina di anni fa si verificò analogo episodio. I tifosi furibondi per le ingiustizie subite attesero il direttore di gara fuori dallo stadio e si sfogarono, a suon di ceffoni calci e pugni. [e. r.]

SPORT FLASH

CALCIO

Alessandria-Vicenza domenica in schedina

Alessandria-Vicenza è stata inserita nel concorso ciassette dal Totocalcio. E' la terza volta in questa stagione che la squadra mandroga compare in schedina: la prima volta con la Pro Sesto (0-0), la seconda con l'Empoli (2-1).

Oro Viguzzolese nella scia del Quattordio

Solo la Viguzzolese ha brillato nel dodicesimo turno di Promozione: ha battuto il lanciatissimo Pedona e si è messa nella scia del Quattordio, che ha perso a Barge l'occasione per portarsi al secondo posto della classifica. Bello il pari imposto dal San Carlo alla Doglianese e logica conclusione del derby tra Felizzano e Sarezzano (0-0).

Comollo Novi sempre più leader

Piegando la Gaviese, Comollo ha rafforzato la propria posizione in vetta alla graduatoria. La Sandamianferrere è andata oltre il pari contro l'Arquatese. Si conclusi in parità anche le sfide tra Cassano-Castellazzo, Junior Casale-Serravalle, Occimiano - Mandrogne e Rocchetta Tanaro - Costigliole. Il Cassine ha ottenuto a Santo Stefano un'affermazione preziosa, mentre la Vignolese è stata sconfitta a Nizza.

Serie C, giornata sfortunata per le formazioni alessandrine

Derthona, débâcle che brucia il Metropolis «cade in piedi»

Onorevole sconfitta per il Metropolis e stop che brucia per il Derthona. E' tutta qui la decima giornata delle alessandrine del campionato di basket di serie C. Con l'Elah Genova i serravallesi hanno giocato il tutto per tutto: tre-due all'avvio, poi marcamento a uomo per Bressan, ma i tiratori liguri non si sono fatti incantare. 97 a 86 il punteggio finale per l'Elah: il Metropolis ha ritrovato un buon Airaghi (24 punti), ma purtroppo il «pendolare» Abbiati (è di naja a Cesena) marcia a tre cilindri.

Il Derthona ha perso per 87 a 75 con l'Audax Carrara: 2 punti pesanti su cui il coach Caenazzo contava molto, senza però prevedere che Tava a Barabino avrebbero giocato (parole loro) «la peggiore gara della vita».

Andrea Gilardenghi dell'Unes. La squadra termale l'ha spuntata a La Spezia dopo i tempi supplementari

In serie D l'Unes Acqui è riuscito a spuntarla, seppure col fiatone (82 a 74 dopo un supplementare), a La Spezia, al Pamcot San Salvatore non è riuscito il blitz vincente sul parquet della Valtarese: gli emiliani hanno prevalso per 91 a 70, partendo alla grande con quattro «bombe» consecutive. Il tour de force Junior Casale è cominciato bene: i monferrini hanno regolato con sicurezza il Loano per 88 a 72 e oggi saranno a Sarzana a disputare il recupero.

In C femminile la Peratore in parte riscattato il capitombolo col Cossato, che nel weekend ha pesantemente castigato l'Alessandria per 101 a 66: le valenzane a Sgavicchia, con una Nardo esplosiva, hanno dominato a Torino l'Energia, chiudendo a 59.

Valenza sorride anche nel campionato di Promozione: gli uomini di Varvello hanno espugnato il campo della Tre Ci (88 a 86), affiancando gli alessandrini in vetta. I altri risultati: Tre Rossi-Libertas Casale 84-50, Castelnuovo-Candiotto Castellazzo 72-81, Borghetto Casale-Perosino Asti 94-69, Tortona-Sai Novi 76-72. [b. v.]

Gli alessandrini impegnati stasera in casa; la Facc è di scena a Bergamo

Belvedere, desiderio di rivincita

Brucia ancora la sconfitta al tie break con l'Alba

Con tanta voglia recuperare posizioni in classifica, la Belvedere affronta stasera alle 21 Crema, capolista del campionato di serie B2 a punteggio pieno la Martino Alba. E poiché proprio all'Alba la Belvedere seppe rendere la vita difficile sfiorando il colpaccio, gli alessandrini daranno battaglia, confidando nella propria potenzialità.

«Il Crema - va il presidente Agostino Pizzo - ha dimostrato fino ad di la squadra più attrezzata. Partita in sordina, ha inanellato risultati con costanza rendimento che ne fa uno schiacciasassi». Con Faletti a Latella in precarie condizioni fisiche, il sestetto alessandrino avrà un limite evidente nella panchina che non è in grado assicurare adeguati cambi. Nel ruolo centrale probabile conferma di Angelino al quale va data fiducia dopo la prova di Novara.

Ferma a zero punti in classifica, dove condivide l'ultima piazza il Varese, Facc Novi è impegnata a Bergamo la vicecapolista Grizzly. L'inesperienza e l'incostanza nel rendimento sono i limiti dela squadra allenata Marco Barbagelata. La classifica è un po' severa e va valutata in funzione di un calendario che ha riservato per lo più avversari di rango, unitamente a due incontri persi al tie break.

In serie C1, la Plastipol ospita «Geirino» (inizio ore 21) il temibile Cus Genova. «Il ligure è molto agguerrito, noi siamo favoriti - dice il coach Enrico Dogliero - siamo a punteggio pieno e vogliamo continuare questa marcia trionfale, per centrare lo storico obiettivo promozione in B2». Giocano tra le mura amiche anche le tre squadre femminili che militano in . La Novi riceve il Chieri, il Valenza si misura con il Lilliput di Settimo, e la Plastipol affronta il Sias Rivoli.

In serie D, si preannuncia agevole l'impegno della capolista Mea Acqui contro il Mondovì. delicato il compito di Aics Novi e Alessandria Orti, in trasferta rispettivamente contro Cambianese e Alpignano. Nel torneo femminile, la Pro Molare è di sul parquet del Volley Team Bra, mentre il Derthona difende il primato in classifica sul campo del Kennedy Torino. Dopo due inattese sconfitte, la Junior Spendibene Casale vuole tornare al successo contro il non irresistibile Vercelli. Le ragazze di Anna Angelino dovranno però evitare i cali di tensione palesati contro Omegna e Pavic.

[m. p. - m. d.]

AVVISO ALLA CLIENTELA

super Collinar

affiliato STANDA

IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE

APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

6-8-13-20 DICEMBRE

CON IL SEGUENTE ORARIO

9.00 - 12.30 15.00 - 19.00

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 21 - OVADA - Via Torino, 16 a

CANELLI - V.le Indipendenza, 1 - NOVI LIGURE - Via Girardengo, 52

NOVI LIGURE - Via Raggio, 87

ASSEMBLEE DES PRESIDENTS DES SOCIETES D'ELEVAGE

Aosta, 8 dicembre 1992

Convitto Regionale Federico Chabod
Vl. Amilcare Cretier, 2

Nel [illegible] viene costituita l'A.R.E.V. allo scopo [illegible] dare nuova dinamica al miglioramento della [illegible] bovina valdostana [illegible] offrire agli allevatori tutte le opportunità di crescita tecnica e economica. [illegible] primo anno gli allevatori soci [illegible] stati 400 in rappresentanza di [illegible] Comuni della Valle d'Aosta.
Quest'anno, l'anno del Centenario, gli allevatori soci sono 1.850 per tutti e 71 i Comuni dove si pratica l'attività di allevamento.

Gli allevatori di ogni Comune sono organizzati in Sociétés d'Elevage che, tramite il loro Presidente, garantiscono i contatti [illegible] i rapporti, informazione-divulgazione, con l'A.R.E.V. [illegible] l'Ufficio Zootecnico dell'Assessorato all'Agricoltura.
I nomi di questi allevatori che in sede locale prestano la loro attenzione alle organizzazione delle diverse attività comuni, les [illegible] d'Elevage, [illegible] elencati per primi:

Allein	[illegible] Bruno
Antey St. André	**BICH** Silvio
Aosta	**CERISEY** Giuseppe (Porossan)
	CHATEL Augusto (Istituto Agr. Reg.)
	[illegible] Clemente (Collina)
Arnad	**JANIN** Vittorio
Arvier	**PELLISSIER** Ivo
Avise	**DENARIER** Giulio
Ayas	**HERESAZ** Franco
Aymavilles	**BETHAZ** Dino
Bionaz	[illegible] Donato
Brusson	**GENS** Eligio
Brissogne	[illegible] Beniamino
Challand St. Anselme	[illegible] Mario
[illegible] Victor	**VARISELLAZ** Augusto
Chambave	**BANCOD** Elia
Chamois	**BRUNET** Ilido
Champdepraz	**CRESTAZ** Adolfo

Champorcher	**VALLAINC** Marco
Chatillon	**BRUNOD** Aldo
Charvensod	**MUNIER** Livio
Cogne	**PERRET** Luciano
Courmayeur	**VUILLEN** Serafino
Donnas	[illegible] Franco
Doues	**LETEY** Adolfo
Emarese	**TREVES** Lino
Etroubles	**POMAT** Claudio
Fenis	**VOYAT** Faustino
Fontainemore	**CASAGRANDE** Eraldo
Gaby	[illegible] Bruno
Gignod	**SUBET** Rinaldo
Grassan	**BETHAZ** Pietro
Greasoney St. Jean	**SQUINDO** Remo
Hone	**MANGARETTO** Michele
Introd	[illegible] Walter
Issime	**RONCO** Bruno

Jovençan	**CLOS** Adolphe
La Magdeleine	**[illegible]E** Renato
Lillianes	**JANS** Mario
La Salle	**CHANTEL** Marcello
La Thuile	**PRAZ** Fabiano
Montjovet	**CRETIER** Claudio
Morgex	[illegible] Armando
	VILLAZ Cesare
Nus	**CHABLOZ** Aldo
Ollomont	**JOTAZ** Giovanni
Oyace	**FAVRE** Camillo
Pollein	**VIERIN** Fulvio
Pontey	**ALBERTI** Domenico
Pont Saint Martin	**PERETTO** Giuseppe
Pré Saint Didier	**CHEVALIER** Lorenzo
Perloz	**CRETAZ** Gino
Quart	**ROSSET** Lorenzo
Roisan	[illegible] Samuele

Rhemes St. Georges	[illegible] Amato
Saint Christophe	**BIONAZ** Elviro
Saint Denis	**COLMAR** Giulio
Saint Oyen	**PROMENT** Ugo
Saint Nicolas	**MARTINOD** Francesco
Saint Marcel	**YEUILLAZ** Sergio
Saint Pierre	**PARLEAZ** Renzo
Saint Rhemy en Bosses	**RONC** Piergiorgio
Saint Vincent	**VOUT** Sergio
Sarre	**CARCERERI** Maletta
Torgnon	[illegible] Rinaldo
Valgrisenche	**BETHAZ** Pietro
Valsavarenche	**CHABOD** Lorenzo
Valtournenche	**PERRON** Perron Carlo
Valpelline	[illegible] Carlo
Verrayes	**VALLET** Alberto
Verres	[illegible]go
Villeneuve	**CERIANO** Giovanni.

Il controllo della produzione quantitativa e qualitativa del latte è alla base dell'attività [illegible] selezione. Il controllo del latte si sviluppa in tre momenti principali: la raccolta dei dati, le analisi di laboratorio, la trattazione e elaborazione delle informazioni.

*I dieci **Controllori Zootecnici** dell'A.R.E.V. coordinano e assicurano (dal trasporto dei campioni di latte al data-entry sul computer) che il «controllo funzionale per la produttività» venga svolto secondo le [illegible] dell'accordo internazionale:*

[illegible] Sisto — [illegible] Luigino — [illegible] Giuseppe — [illegible] Ezio — [illegible] Fulvio
[illegible] Agostino — [illegible] Ennio — [illegible] Renzo — [illegible] Pierre — [illegible] Graziano.

*Il lavoro di accertamento delle produzioni di ognuna delle 16.000 bovine controllate in Valle [illegible] [illegible] ai **Pesalatte**. Mensilmente due volte al giorno - mattino e [illegible] -, essi si [illegible] presso gli allevamenti e pesano il latte prodotto [illegible] ogni singola [illegible], prelevano [illegible] campione di latte e annotano i principali eventi riproduttivi (parto, asciutte, vendite, ecc...):*

Allein	**NEX** [illegible]
	NEX Rinalda
	CERISE Lea
Antey St. André	**BRUNOD** Emilia
Aosta	[illegible] Remo
	BIONAZ Rosetta
Arnad	**BURIGANA** Elena
Avise	**BESENVAL** Jacqueline
Ayas	**JACCOD** Monica
	HERESAZ Rinaldo
Aymavilles	**BORNEY** Miranda
Bionaz	**CHENTRE** Adriana
Brissogne	[illegible] Elviro
	LUGON Pierino
Brusson	**SURROZ** Dina
	SURROZ Idelmo
	[illegible] Marino
Challand St. [illegible]	**GENS** Guido
Challand St. Victor	**DARBAZ** Ugo
Chambave	[illegible]
Chamois	[illegible] Bruno
Champdepraz	**GRETIER** Adriana
Champorcher	**COSTABLOZ** Savina
Charvensod	**ROSAIRE** Provino
	VESCOZ Rita Donatella

Chatillon	[illegible] Gabriel
	JOYEUSAZ Emilia
Cogne	[illegible] Antonella
[illegible] (Rovarey)	**DENTO** Giorgio Mario
	PERRET Carlo
Doues	**LETEY** Ida
	NEX Bruna
Emarese	**TREVES** Luciano
Etroubles	**CERISEY** Graziella
Fenis	**ARBENSON** Giulia
Fontainemore	[illegible] Pierangelo
Gaby	**LAZIER** Sandro
Gignod	**AVOYER** Samuele
Grassan	[illegible]
Greasoney St. Jean	[illegible] Elder
Hone	**BAUDIN** Bruna
Introd	[illegible] Piergiorgio
Issime	**CONSOL** Renato
Jovencan	**CUAZ** Isolina
	LAFFRANC Luciano
La Magdeleine	**ARTAZ** Marco
La Salle	**BORETTAZ** Marcello
	FARCONEY Edoardo
	PLAT Ettore
	GUNCHARDAZ Lisetta

Lillianes	**JANS** Giovanni Battista
Montjovet	**BERGER** Amedea
	PEAQUIN Fausto
	VUILLERMIN Oscarina
Morgex	**CHATEL** Elsa
Nus	[illegible] Andreina
	[illegible]
	DUFOUR Elsa
Ollomont	[illegible]
Oyace	**FAVRE** Marta
Perloz	**VALLOMY** Candido
Pollein	**PICCOT** M. Giuseppina
	SQUINABOL Davide
	[illegible] Umberto
Pont Saint Martin	**PLANAZ** Dino
	[illegible] Davide
Pontey	**HERIN** Zefferino
Pré Saint Didier	**CHENOZ** Caterina
Quart	**CO[illegible]** Barbara
	MACHET Paolo
	CHEVRIER Mauro
	[illegible] Cristina
Rhemes Saint Georges	**CACHOZ** Carla

Roisan	**GLAREY** Amato
Saint Christophe	[illegible]
Saint Vincent	**GUENDOZ** Rosina
Saint Christophe	**CHABLOZ** Fulvia
Saint Denis	**BESENVAL** Maura
[illegible]	**CHAPELLU** Elvira
Saint Nicolas	**CASTAIN** Elisa
[illegible] Oyen-Montfleury	**CONCHATRE** Souvenir
Saint Pierre	**OREILLER** Gina
	PALLAIS Luigi
Saint Rhemy en [illegible]	**AVOYER** Ilda
Saint Vincent	**JUGLEAR** Franco
Sarre	**COMET** Renata
[illegible]	[illegible] Lucia
	CHATS[illegible]R Roberto
Valgrisenche	**VIERIN** Ivonna
Valpelline	**CANDELLI** Giuliana
Valsavarenche	**VIALE** Luca
Valtournenche	**MAQUIGNAZ** Giorgio
Verrayes	**BESENVAL** Giulia
	MEYNET Alida
Verres	**HERESAZ** Marino
Villeneuve	**PETIGAT** Claudio
	ANSELMET Franco

La sede dell'Association Régionale Eleveurs Valdôtains è in Piazza Arco d'Augusto al numero 10. Nei cinque locali destinati ad ufficio al secondo piano lavorano a tempo pieno - meccanografico, telefono, amministrazione, ricevimento (con simpatia) dei soci - due impiegate: [illegible] Tiziana, [illegible] Lucia.
Le varie attività sono armonizzate dal Direttore: [illegible] Emanuele.

*Il **Comitato Direttivo** è formato da 17 allevatori.*
Essi sono eletti ogni 3 anni dall'Assemblea Generale dei 1.850 Soci.
La necessità di garantire la rappresentanza di tutti i soci all'interno del Comitato Direttivo fa sì che ai primi 9 allevatori, come numero di voti alle elezioni, vengano affiancati [illegible] allevatori eletti a livello di Comunità Montane.
*Dal 1984 Presidente dell'A.R.E.V. è l'allevatore **Carlo Perrin**.*
L'impostazione e lo sviluppo delle iniziative dell'Associazione hanno privilegiato l'unità e la diffusione delle azioni.
Allevatori di rosse e [illegible] nere, dell'Alta [illegible] o della Basse Valle, montagnards, piccoli allevatori, giovani imprenditori, hanno trovato nell'A.R.E.V. il momento di confronto [illegible] di proposta.
Nella mediazione fra genetica e economia, contributi regionali [illegible] difficoltà di mercato, individualismi e progetti di ampio respiro, regolamenti comunitari e semplificazioni giornalistiche il Presidente è affiancato dagli allevatori Consiglieri:

LETEY Adolfo
[illegible] Eraldo
PERRETTAZ Marco
PERSOD Pietro
[illegible] Ives
RONCO Bruno
[illegible]
BARMAZ Franco
VIERIN Fulvio
PRAZ Fabiano
[illegible]
MICHOD Lorenzo
DEMOZ Italo
[illegible]
[illegible]
ROVEYAZ Cipriano
AQUETTAZ Sergio
BETRAL Emilio

In ogni compito concernente l'attività zootecnica l'A.R.E.V. ha privilegiato la presenza e [illegible] preparazione degli stessi allevatori.
*[illegible] primo corso del 1984 presso l'Università degli Studi di Torino, attraverso [illegible] varie selezioni [illegible] corsi di aggiornamento, alle recenti esperienze per la preparazione di tecnici impegnati in varie specialità (fecondazione artificiale o mungitrici), la scelta di privilegiare gli allevatori è risultata vincente. I loro nomi: **Esperti [illegible] razza***

[illegible] Andrea
[illegible] Marco
[illegible] Germano
[illegible] Robert
[illegible] Davide
[illegible] Melitta
[illegible] Roberto
[illegible] Elio
[illegible] René
[illegible] Milvio
HUGONIN Ennio
[illegible] Renzo
[illegible] Roberto
[illegible] Beniamino
[illegible] Diego
[illegible] Roberto

[illegible] Cesare
[illegible] Giovanni Battista
[illegible] David
[illegible] Bruno
PETIT Pierre Marco
[illegible] Eraldo
[illegible] Fulvio
JOTAZ Gillio
[illegible] Elio
[illegible] Sergio
[illegible] Ivo
[illegible] Franco
[illegible] Romano
[illegible] Augusto
[illegible] Mirco

L'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Valdostana [illegible] viene costituita nel 1980 e riconosciuta ufficialmente con D.P.R. il 22.06.1987.
Sono associate all'A.N.A.Bo.Ra.Va. l'A.R.E.V., l'A.P.A. di Torino e l'A.P.A. di Imperia.
L'A.N.A.Bo.Ra.Va. ha il compito di gestire la selezione della razza, attraverso la gestione del Libro Genealogico approvato con D.M. il 18.11.82.
Tale compito [illegible] svolto principalmente tramite il Centro Genetico. La riproduzione, della quale è eloquente simbolo il «marchio» del Centro, è infatti il motore della [illegible] e della sua selezione.

ASSOCIATION REGIONAL ELEVEURS VALDOTAINS

ASSOCIAZIONE [illegible] ALLEVATORI VALDOSTANI

p.zza Arco d'Augusto, 10 - 11100 AOSTA - tel. 0165 34.510

SVAUTO s.a.s.
di V. Moffetta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA

CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42397 - 34874

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Hertz
NOLEGGIO AUTO - FURGONI
RAPP. VALLE D'AOSTA
NOLEGGI PER CERIMONIE

SVAUTO s.a.s. di V. Moffetta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA - Tel. 0165/42397 - 34874

Martedì 8 Dicembre 1992 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tamponamenti, automobilisti feriti e caos: la statale del Bianco paralizzata dai «Tir» senza le catene

Strade bloccate, incidenti e ingorghi nella neve

Valle d'Aosta ancora impreparata all'emergenza maltempo

Il pericolo delle valanghe

Rhêmes e Valsavarenche isolate
Nelle vallate obbligo di catene

L'autoporto intasato dai Tir che si sono dovuti fermare per mettere le catene

AOSTA. Le strade per la Val di Rhêmes e per la Valsavarenche sono chiuse da ieri mattina per pericolo di slavine: i paesi di entrambe le vallate sono rimasti isolati. Chiusa per sicurezza anche la strada comunale che collega Courmayeur a Entrèves. Dal primo pomeriggio di ieri la statale 26 per il Bianco è pulita e percorribile fino al Traforo. Anche la statale 27 per il Gran San Bernardo è percorribile senza grosse difficoltà. Per i camionisti e gli automobilisti diretti in Francia e in Svizzera resta comunque l'obbligo di avere le catene in auto. Non è possibile transitare senza catene in nessuna vallata laterale.

Il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, ha inviato una nota agli organi di informazione nella quale raccomanda a tutti gli automobilisti «di mettersi in viaggio soltanto in caso di assoluta necessità e in particolare di evitare le strade in cui il transito sia consentito esclusivamente con catene oppure con pneumatici da neve».

Lanivi segnala anche che «la circolazione sulla statale 26 potrebbe subire interruzioni per pericolo di valanghe». C'è, poi, il pericolo che l'asfalto possa gelare: l'ufficio meteorologico segnala la possibilità di ribasso delle temperature minime. Per questa ragione gli automobilisti devono fare attenzione anche a percorrere le strade in cui la neve si è già sciolta: in alcuni punti possono essersi formate pozzanghere, ghiacciate durante la notte.

Per questa sera è previsto traffico molto intenso sulla statale 26, in direzione Aosta, e in autostrada, verso Torino e Milano. Anche se il traffico automobilistico sarà agevolato perchè per oggi non viaggeranno autoarticolati, le forze dell'ordine raccomandano prudenza. Accade sovente che molti turisti spazientiti dalle lunghe code per arrivare al casello autostradale cerchino di guadagnare tempo azzardando lunghi sorpassi: sono le manovre più pericolose, che possono provocare scontri frontali con i veicoli che viaggiano sulla corsia opposta o tamponamenti.

Le strade, ad Aosta, sono state tutte pulite dagli spartineve del Comune. «Le difficoltà maggiori sono state incontrate dagli automobilisti impreparati, dai veicoli e dai Tir privi di pneumatici da neve oppure di catene, che hanno in alcuni casi ostacolato i normali lavori di sgombero» spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Fedele Borre. Nelle località in cui le precipitazioni nevose sono state più abbondanti è consigliabile evitare di parcheggiare l'auto dove ci sono tetti spioventi: la neve potrebbe cadere sulle auto in sosta provocando seri danni. (m. t. z.)

AOSTA. Ancora una volta la Valle si è fatta cogliere di sorpresa da una nevicata. Strade bloccate, auto e Tir di traverso, slavine e tamponamenti: ieri mattina si è di nuovo vissuto l'incubo di due anni fa, quando la regione venne paralizzata da un metro e dieci di neve fresca nel giorno dell'Immacolata.

La situazione è tornata sotto controllo ieri pomeriggio, a parte qualche rallentamento sulla statale per Courmayeur. In un incidente avvenuto a St-Marcel ieri alle 8 una donna di Pont-St-Martin, Fiorella Bancula, si è fratturata un femore. La ferita è stata soccorsa da un'ambulanza dei vigili del fuoco: «E' stata sbalzata fuori dall'auto in una piccola scarpata» hanno detto. Altre 3 persone sono rimaste ferite in modo lieve in un tamponamento tra 4 auto e un Tir. La dinamica dell'incidente è in via di accertamento: è intervenuta la polizia stradale di Aosta. Altri incidenti, tutti senza feriti, sono avvenuti in molte zone della Valle. In vari casi sono rimaste coinvolte auto di turisti sprovviste di catene.

Da Saint-Pierre a Courmayeur sulla statale 26 ci sono stati blocchi e rallentamenti: in alcuni casi hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco in supporto alla polizia stradale e ai carabinieri. «Abbiamo 50 spartineve in azione in Valle: sono usciti un'ora dopo che ha cominciato a nevicare» dice l'ingegner Stefano Chini dell'Anas.

Ieri alle 8 la Stradale fermava i Tir all'autoporto e invitava gli autisti a montare le catene: chi no è sprovvisto si è fermato per qualche ora. Sulla statale 27 per il Gran San Bernardo si è soltanto registrato qualche rallentamento: «I Tir e le auto avevano tutti le catene montate: chi ne era sprovvisto è stato fermato prima» dicono i carabinieri di Etroubles. I vigili urbani di Aosta hanno rilevato molti piccoli incidenti in città: danni alle auto, ma nessun ferito.

Disagi anche in Media e Bassa Valle. A Châtillon ieri mattina si è formato un gigantesco ingorgo al sottopasso della statale 26 e all'uscita del casello autostradale. Molti automobilisti diretti a Cervinia hanno insistito a risalire la Valtournenche senza catene e sono rimasti bloccati tra Châtillon e Antey-Saint-André. I tempi di percorrenza del tratto di strada, di circa 8 chilometri, sono stati tra le 2 e le 3 ore. Tra le cause principali degli ingorghi i pullman che ai primi tornanti non sono più riusciti a salire, fermandosi in mezzo alla carreggiata per montare le catene.

Traffico a rilento anche sulla strada per Gressoney, dove ieri mattina un camion ha sbandato bloccando la circolazione. Si sono formate lunghe code, smaltite soltanto nel primo pomeriggio. Una volante della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, è stata urtata da un'auto, mentre gli agenti rilevavano l'incidente a Saint-Marcel: lievi i danni. Nel tardo pomeriggio il traffico è ritornato scorrevole.

Le condizioni del tempo dovrebbero migliorare già da oggi, ma è previsto un abbassamento della temperatura. La neve caduta in montagna varia da 40 a 160 centimetri: le zone più interessate dalle precipitazioni sono quelle occidentali. L'ufficio valanghe della Regione segnala la possibilità di distacco di valanghe o slavine.

E una grande valanga ha interessato la zona del Pavillon, a Courmayeur. Dal ghiacciaio Mont Fréty si è staccato un sezione. La valanga, di fronte di metri, ha percorso 3 chilometri e si è fermata poco prima delle baite di Chapy, a 500 metri della strada per la Val Ferret. La valanga ha seguito lo stesso percorso di quella del 17 febbraio 1991, quando morirono 12 persone.

Stefano Sergi
Maria Teresa Zonca

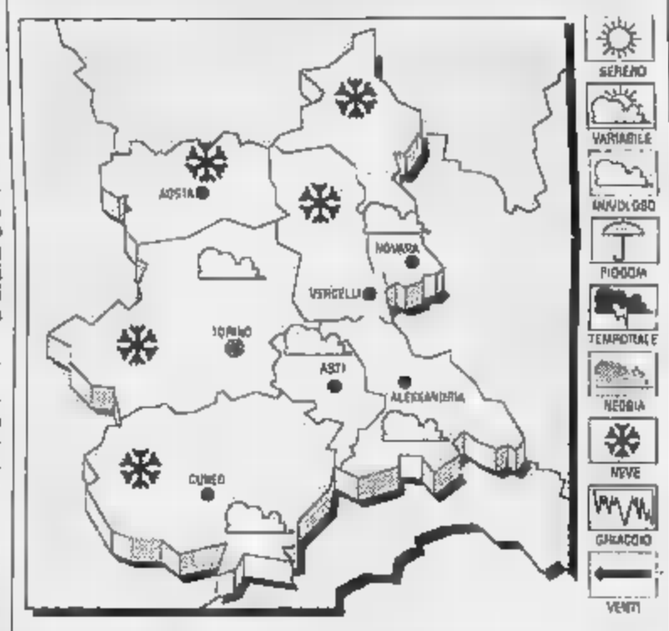
La nevicata di ieri ha provocato grandi problemi alla viabilità e agli spostamenti dei pedoni. A lato, due operai spalano un marciapiede. Nella foto grande uno spazzaneve al lavoro (ARTECNO)

A COURMAYEUR

Recuperati nel torrente

Due fidanzati in vacanza a Prè-Saint-Didier sono finiti nella Dora mentre scendevano gli sci dallo Checrouit verso Courmayeur in mezzo ai boschi della Val Vény. I ragazzi, Emilio Gagné, 27 anni, di Torino, via Onorato Vigliani 164, e Rossana Roversi, 26 anni, anche lei di Torino, via Cesare Battisti 15, si sono persi mentre rientravano in albergo. Quando è fatto buio, hanno cercato di seguire le luci del tunnel di Entrèves che si vedevano in lontananza. Prima che potessero accorgersene, i fidanzati sono finiti nella Dora: qualche ora dopo, due animatori dell'Hôtel des Alpes hanno sentito le grida dei ragazzi che chiedevano aiuto e sono andati a soccorrerli. In qualche minuto sono arrivati sul posto i carabinieri di Courmayeur, che hanno tirato fuori dal letto del fiume gelato i due giovani. Rossana Roversi aveva un principio di congelamento ai piedi. E' stata curata dal medico di turno in paese.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, piogge diffuse e nevicate anche a quote basse. **TEMPERATURA.** In ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati da Nord-Ovest. **SITUAZIONE DEL TEMPO.** Tempo perturbato, con piogge e nevicate; attenuazione delle precipitazioni dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 3; min: - 1; media: 1

ANNO
Max: 2; min: - 7; media: - 3

IN ITALIA
Torino 6; Novara 10; Alessandria 8; Asti 5; Cuneo 7,4; Vercelli 5.

CONTRATTO CASINO'

Gestione Sitav fino al '94

La Sitav (nella foto il presidente Giorgio Piantini) ha ottenuto la proroga di un anno (fine '93) per la gestione del Casinò di Saint-Vincent.

Processato ieri un gruppo di extracomunitari che smerciava eroina

In nove condannati per spaccio
Ad arrestarli è stato un filmato

AOSTA. Condannati dal tribunale di Aosta nove dei dieci extracomunitari accusati di aver spacciato eroina nel centro di Aosta. L'unico ad essere assolto è stato Mohamed Lachar, 28 anni; Ben Mohamed Mathlauthi Lassaad, 23 anni, dovrà scontare 2 anni e sei mesi e pagare 10 milioni di multa; Ben Mohamed Amdouni Abdeljelil, 26, un anno e 3 mesi e 7 milioni; Ben Kabi Kaled Ilyes, 27, 2 anni e 4 mesi e 8 milioni. Sono stati tutti condannati a un anno e sei mesi (con la condizionale), all'espulsione dall'Italia e a 4 milioni di multa Abdelhak Moujoud, 26 anni, Ben Kalfa Hamauda Mohammed, 27, e Hasen Marzouki, 24 anni. Tre degli imputati hanno patteggiato la pena la settimana scorsa: la massima condanna è stata di un anno e sei mesi.

«Alcuni degli imputati non erano riconoscibili dal filmato» ha sostenuto i difensori, Nilo Rebecchi e Robert Créton di Aosta. Gli avvocati sono passati ad esaminare caso per caso: per alcuni degli imputati hanno chiesto l'assoluzione. Creton lo ha fatto anche per Kaled Ilyes Ben Kabi, ritenuto dall'accusa il «capo» del clan che agiva in piazza del mercato e dintorni: «Aveva nascosto 8 ovuli contenenti eroina, ma il principio attivo non bastava che per una dose per un tossicodipendente abituato alla droga».

«Ci sono indagini precise, una serie di rapporti e ore di riprese: tutto documentato - ha controbattuto il pubblico ministero Pasquale Longarini -. E non vi ho creduto solo io in questa operazione, ma anche il giudice per le indagini preliminari, che mi ha firmato gli ordini di custodia cautelare. Lo spaccio degli imputati è stato confermato anche dai tossicodipendenti che hanno testimoniato».

Il pubblico ministero ha chiesto condanne da un anno e 2 mesi a 5 anni e 4 mesi. Le indagini della polizia sono partite in seguito alle disperate segnalazioni di commercianti e residenti nella zone compresa tra piazza Plouves e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. I tunisini avevano organizzato una fitta rete di spaccio che le forze dell'ordine facevano fatica a controllare: non avevano mai grossi quantitativi di eroina addosso, al massimo una o due dosi che tenevano in bocca e ingoiavano se fermati da polizia o carabinieri.

Il resto, secondo gli inquirenti, lo nascondevano accuratamente. La scientifica, quindi, ha avuto l'idea di filmare le scene di spaccio che provassero la responsabilità degli extracomunitari. All'operazione hanno collaborato anche i commercianti e gli abitanti del posto.

La narcotici ha studiato le riprese assieme alla scientifica: in pochi giorni sono stati identificati "clienti" e "fornitori". Otto degli imputati sono stati arrestati, altri due denunciati a piede libero, un paio sono riusciti a fuggire alla polizia. (m. t. z.)

Un consigliere accusa l'amministrazione di non avere individuato le aree

Crisi casa, le colpe del Comune

«I finanziamenti sono disponibili dal 1989, bisognava chiedere la collaborazione della Regione»
Una petizione della Fédération des coopératives chiede un rapido intervento per non perdere i fondi

AOSTA. Nel marzo 1989 la Regione deliberò l'assegnazione al Comune di Aosta di 90 nuovi alloggi, i cui lavori avrebbero dovuto cominciare entro sei mesi. Le cooperative edilizie aostane che si aggiudicarono il finanziamento di oltre 7 miliardi di contributi non hanno ancora potuto iniziare la costruzione degli edifici: il Comune deve ancora individuare le aree.

La rivelazione è del consigliere comunale Guido Dosio. In attesa che il Comune trovi [illegible] assegni [illegible] edificabili, il problema della casa ad Aosta s'inasprisce di giorno in giorno. «Durante il bilancio di previsione del '93, ho sottolineato che lo sviluppo di una città si misura anche attraverso risposte concrete che bisogna dare alla cittadinanza», dice Dosio.

E aggiunge, mostrando uno dei tanti sfratti esecutivi: «Nonostante i finanziamenti per costruire gli alloggi ci siano dal 1989, la gente continua ad aspettare. Se il Comune non è in grado di trovare le aree, chiede alla Regione che le faccia nei paesi vicini ad Aosta. Adesso, con la svalutazione causata dai ritardi, il costo dell'alloggio aumenterà del 25-30 per cento».

Il consigliere comunale afferma che «il governo ha già sospeso, fino al 31 dicembre di quest'anno, la [illegible] dei mutui da parte della cassa depositi e prestiti». Secondo [illegible] «esiste la reale possibilità che i finanziamenti per costruire i 90 alloggi, se non verranno utilizzati subito, siano revocati».

Le cooperative edilizie non hanno ancora potuto spendere i sette miliardi loro assegnati per la costruzione di alloggi

Il consigliere rileva poi la necessità [illegible] un censimento [illegible] patrimonio immobiliare del Comune [illegible] Aosta per controllare il reale fabbisogno abitativo». E conclude: «Si deve fare il punto sul pia[illegible] regolatore per sapere quali sono le nuove aree libere nel centro storico. Quindi, dopo aver definito esattamente la situazione, intervenire eventualmente con società private oppure a partecipazioni miste».

Una petizione per il «reperimento delle aree fabbricabili» è stata presentata il 15 ottobre da Riccardo Creton e Giuseppe Manganaro, rispettivamente presidente e responsabile del settore edilizio della «Federation régionale des cooperatives valdotaines» e sottoscritta dai presidenti delle cooperative edilizie finanziate e da tutti i soci. Con la petizione viene chiesto al sindaco di Aosta, agli assessori competenti, alla giunta e al consiglio comunale «il massimo impegno affinché si giunga con la mas[illegible] urgenza all'individuazione e all'assegnazione delle aree, evitando di perdere i contributi e di non controllare i "malumori sempre crescenti e giustificati" dei soci».

Nella petizione viene rilevato il «senso di responsabilità» dimostrato dalle cooperative nella riunione della Commissione regionale per l'edilizia pubblica tenutasi il 21 ottobre dell'anno scorso. In quell'occasione, «per non "far perdere" allo Iacp oltre 7 miliardi di contributi hanno accettato che le aree delle vie Chambéry e Sinaia, già "promesse" alle cooperative, venissero utilizzate dall'Istituto autonomo, dietro l'impegno degli assessori alla Casa e all'Urbanistica di assegnare [illegible] le coope[illegible] edilizie le aree edificabili entro 6 mesi».

Igor Righetti

NOTIZIE DALLA VALLE

PERLOZ

In fiamme un'auto parcheggiata

Incendio di un'auto ieri mattina sulla strada per Gressoney. I vigili del fuoco volontari di Pont-Saint-Martin sono intervenuti alle 5,20 per spegnere il rogo che ha distrutto [illegible] «Fiat 127» parcheggiata in frazione Remondin, nel Comune di Perloz. I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent stanno facendo le indagini per risalire al proprietario dell'auto e per stabilire le cause dell'incendio.

[illegible]

Roberto Gaudio [illegible] presidente degli agronomi

E' stato eletto il consiglio direttivo per il periodo dicembre 1992 dicembre 1993 dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Valle d'Aosta. Il nuovo presidente è Roberto Gaudio, vicepresidente Italo Cerise. Segretario è stato nominato Nicola Distasi, tesoriere Enrico Ceriani e consigliere Roberto Avetrani.

AOSTA

Nuova sede per rifondazione comunista

Il partito della rifondazione comunista, federazione Valle d'Aosta, ha aperto in questi giorni la sua sede, in piazza Vuillermin 6 (telefono 236420). La sede rimarrà aperta nei giorni feriali, a partire dalle 15.

[illegible]

Convegno sull'epidemiologia molecolare del cancro

«Epidemiologia molecolare [illegible] cancro» è il tema della riunione scientifica che si tiene fino a venerdì al centro congressi di Courmayeur. Alla riunione, organizzata con il patrocinio della presidenza della giunta regionale, dell'assessorato alla Sanità e della società italiana [illegible] cancerologia, partecipano circa 100 ricercatori provenienti da vari Paesi, tra i quali un premio Nobel per la medicina, ed esperti in biochimica, biologia molecolare, patologia ed epidemiologia [illegible] tumori. Durante i lavori verranno presentate le relazioni sugli sviluppi delle tecniche di laboratorio e gli ultimi studi sui principali fattori [illegible] rischio [illegible] alcuni tumori che colpiscono l'uomo. Scopo della riunione è di analizzare i risultati degli studi di epidemiologia molecolare, [illegible] base delle [illegible] di epidemiologia classica.

[illegible]

Sciopero dei medici ambulatoriali

Anche i medici ambulatoriali della regione hanno fissato per il 16 dicembre uno sciopero di [illegible]. La segreteria del sindacato valdostano della categoria ha aderito alla più ampia iniziativa di quella nazionale riguardante la riforma prevista dal governo Amato.

Residenti e turisti indifferenti all'iniziativa

Telethon, raccolti in Valle 34 milioni

AOSTA. In Valle d'Aosta sono stati versati poco più di 34 milioni da destinare alla ricerca per la distrofia muscolare. Le offerte per il «Telethon '92», raccolte in Valle dai Lions club Aosta e Cervino e dal Leo club Valle d'Aosta, ha deluso gli organizzatori.

Oltre quindici milioni sono stati offerti nei centri Telethon di Saint-Vincent (10 milioni e mezzo), Champoluc (1 milione 660 mila) e Cervinia (3 milioni e 200 mila). Lo scorso anno negli stessi punti [illegible] stati raccolti [illegible] milioni

«Si dovranno aggiungere ancora i fondi di associazioni e enti che hanno promesso [illegible] partecipare alla raccolta - dice Italo Ferri, incaricato per il Telethon dal Lions club Cervino -. C'è stata una notevole mancanza di sensibilità per il problema. E' significativo segnalare però che hanno aderito associazioni come la "Pro infanzia brasiliana" e la "Cooperativa Nella" di Châtillon, che hanno già loro necessità [illegible] ricevere fondi. Il Casinò invece non ci ha [illegible] meno permesso [illegible] istallare al suo interno un punto [illegible] raccolta».

Nei 4 centri di Aosta, Cogne, Morgex, Courmayeur e al Palagagliardi di Plan Félinaz sono stati invece versati 18 milioni, di cui 14 nel punto di piazza Chanoux (quindici per cento in più rispetto allo scorso anno). «Una cifra che non ci lascia comunque soddisfatti - dice Giuseppe Ripamonti, presidente del Lions club [illegible] Aosta -. I turisti non si sono visti e le persone che hanno partecipato [illegible] state pochissime, qualche centinaio. Risultati [illegible] molto alti ci [illegible] stati al PalaGagliardi, maggiori ch[illegible] a Courmayeur e Morgex. Sono comunque risultati che non ripagano degli sforzi fatti».

La terza edizione del Telethon dunque è stata deludente. Vittorio Zucchi, che ha seguito per il Lions di Aosta la raccolta in piazza Chanoux, è sconsolato: «In Valle e, più in generale, in Italia, è mancata la sensibilità della gente. Forse [illegible] c'è [illegible] la giusta mentalità». **[sa. b.]**

La normativa approvata sabato notte con 26 voti su 34

Elezioni, legge contestata

Perplessità anche tra coloro che si sono espressi a favore. Al momento del voto il presidente della giunta era assente. Istituiti sbarramenti per i piccoli partiti

AOSTA. Il consiglio regionale ha approvato nella tarda nottata di sabato la nuova legge elettorale [illegible] i 26 voti a favore di una maggioranza «trasversale» [illegible] all'attuale coalizione (adp, pds, pri, autonomia socialista, autonomisti indipendenti, uv), che ha raccolto l'adesione della dc, del psi, e di Gremmo dell'uap, ma ha perso l'appoggio degli adp, del pri e di autonomia socialista.

Contro hanno votato in 6, espressione di un altro schiera[illegible] «trasversales composto dai partiti con minor consistenza numerica: il pri, gli adp, autonomia socialista, i verdi e il movimento Valle d'Aosta. Si è astenuto il democristiano Renato Limonet. Non era presente al momento del voto il presidente della giunta Ilario Lanivi (autonomo indipendente). [illegible] era assente pure l'unionista Mario Andrione, cui venerdì mattina era stata notificata la sospensione dalle funzioni.

La legge è quasi identica a quella proposta dalla commissione regionale. Rimane il sistema proporzionale. So[illegible] stati istituiti sbarramenti per la presentazione delle liste (500 firme da raccogliere in [illegible] masi) e per la partecipazione alla ripartizione dei seggi (superamento del quorum). Le operazioni di voto si svolgeranno in un solo giorno. Due le preferenze [illegible] le tre delle passate tornate elettorali. L'ordine delle liste verrà definito per sorteggio e il numero [illegible] minimo dei candidati per ogni lista passa da 10 a 18.

La riforma elettorale non ha suscitato grandi entusiasmi, neppure tra chi ha votato a favore. «Poteva essere varata una legge che rispondesse meglio alle esigenze della gente - ha detto l'unionista Francesco Stevenin -, [illegible] sono comunque soddisfatto. Come gruppo consiliare abbiamo rispettato al 90 per cento il mandato del comité central. Il rammarico più grosso è il non [illegible] potuto ottenere il collegio per i walser. Abbiamo però inserito, finalmente, uno sbarramento minimo».

Sullo [illegible] tono [illegible] pidiessino Igino Baiocco: «E' la legge "meno peggio". Ci spiace però che forze politiche come l'uv e il psi [illegible] abbiano voluto raccogliere il nostro invito per una riforma più innovativa». Per Bruno Milanesio «questa è la prima vera riforma che la Regione vara con le [illegible] mani. Sarà pure piccola, ma è importante». Per Ilario Lanivi «forse questa [illegible] l'unica legge possibile con questo scenario politico».

Dal coro si è staccato Renato Limonet (dc): «Il comitato regionale aveva messo come punti irrinunciabili l'incompatibilità e la preferenza unica. Ho voluto [illegible] coerente e siccome queste indicazioni non [illegible] passate ho preferito non [illegible] la legge».

Decisamente negativo il giudizio del presidente del consiglio Edoardo Bich: «E' [illegible] legge profondamente iniqua». Chiederete un referendum [illegible] abrogarla? «Vedremo. La richiesta deve però venire dalla gente, non [illegible] pa[illegible]». Il repubblicano Piercarlo Rusci racchiude in una frase il suo no: «E' la vittoria del vecchio sul nuovo». **[a. c.]**

In commissione

Primo «sì» al progetto Ilva-Cogne

AOSTA. Oltre a discutere la proroga per la gestione del Casinò, la quarta commissione consiliare «Sviluppo economico», presieduta da Giorgio Chenuil, ha preso in [illegible] ieri mattina il disegno di l[illegible] numero 475 sulla riqualificazione e lo sviluppo dell'area industriale Cogne, che è stato presentato dall'assessorato all'Industria e illustrato dall'uv Francesco Stevenin.

Il disegno di legge è stato approvato a maggioranza. Tra i punti, l'acquisizione da parte della Regione dell'area occupata dallo stabilimento industriale Ilva-Cogne, la bonifica, il recupero ambientale, la riorganizzazione territoriale della [illegible] na sulla quale si svilupperanno anche nuove attività produttive.

[illegible] sviluppo del progetto Ilva-Cogne è stato previsto nell'arco di cinque anni (1993/1997). La spesa ipotizzata ammonta a 150 miliardi, dei quali cento per l'esercizio iniziale (1993) e 12 miliardi a mezzo all'anno per gli esercizi successivi. **[sa. b.]**

Al Convitto di Aosta

Tre giornate di letteratura comparata

AOSTA. «Metodi e temi di storia letteraria comparata» è il titolo del convegno che il centro di studi letterari «Natalino Sapegno» ha organizzato per giovedì, venerdì e sabato nell'aula magna del convitto regionale Federico Chabod.

Le tre giornate di studi rien[illegible] in un più [illegible] programma che il centro vuole portare avanti: la Valle d'Aosta [illegible] sede di studi comparati delle letterature europee. Un progetto che all'inizio dovrebbe [illegible] lizzare la letteratura italiana e quella francese, ripercorrendo i momenti storici e le loro interazioni, facendo un confronto tra temi, generi letterari e contesti culturali nei quali di sono sviluppati.

Il convegno s'inizierà giovedì alle [illegible] con tre relatori dell'università di Torino. Dopo l'introduzione di Lionello Sozzi, Daniela Dalla Valle parlerà su «Lo stato attuale della comparatistica italo-francese». Di seguito Carlo Ossola relazionerà sul tema «Le acque del diluvio: da Leonardo a Robert Bresson». **[sa. b.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il campo Puchoz non va spostato

Sono tifoso dell'Aosta da vecchia data e pur [illegible] potendolo più seguire assiduamente, ho sempre [illegible] cuore le sue sorti e quelle [illegible] suo campo da gioco: il glorioso Puchoz. Si dice che i politici valdostani avrebbero già decretato la [illegible] fine per far posto ad un auditorium.

Sia permesso dissentire, oltre a me, anche a tanti tifosi [illegible] neri da [illegible] decisione così impopolare. Infatti, il campo di via Garibaldi è legata tanta parte dell'ottantennale storia della società rossonera, e su quello han giocato grandi campioni [illegible] Valentino Mazzola, Skoglund, Platini, Scirea, Claudio Sala. E attorno ad esso sulla pi[illegible] han girato Coppi, Rivière, Anquetil, Maspes.

Ma prescindendo da queste ragioni prettamente affettive, ve ne sono altre che consiglierebbero una soluzione diversa del problema.

Perché far disputare le partite dell'Aosta fuori città, servirebbe soltanto ad assottigliare il numero già non grande degli spettatori. Infatti giocare a Sarre o a Gressan o a Saint-Christophe, pur [illegible] tutto il rispetto che meritano gli impianti sportivi di questi paesi, comporterebbe togliere l'Aosta ed i suoi tifosi da quello che è sempre stato il loro habitat naturale: lo stadio Puchoz.

Ma anche la costruzione dell'eventuale nuovo stadio [illegible] regione Tzamberlet non sarebbe la soluzione migliore; considerando che quella zona, nei periodi tardo-autunnale e invernale trasuda umidità ed è sovente avvolta da nebbie.

[illegible] le ragioni che più [illegible] glierebbero la demolizione del Puchoz sarebbero soprattutto di carattere politico ed amministrativo.

Si annunciano tempi di recessione economica, e allora come in questo caso, perché voler sostenere delle spese notevoli e non del tutto giustificate? Invece che far sparire il Puchoz per sostituirlo con l'auditorium è invece che dover costruire un nuovo stadio: perché non lasciare il suo posto il Puchoz e far sorgere l'auditorium altrove? E magari proprio in regione Tzamberlet?

Ernesto Désandré, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 7*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Martedì 8 dicembre
Aosta: *Agip*, oroo 28 febbraio (Bianchi); *Tamoil*, via Clavalité; *Montesheil*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Nus:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Cristophe:** *Ip*; **St-Vincent** *Montesheil*, **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia [illegible] (0165) [illegible]

STATO CIVILE

Matrimoni. Guido Attis [illegible] Monica Pellijacques
Morti. Italico Benedet, 81 anni, pensionato, Aosta; Pietro Dalle, 86 anni, pensionato, Donnas; Maria Caterina Borgesio, [illegible] anni, pensionata, Donnas; Giuseppe Bosso, 89 anni, pensionato, Aosta.

SAINT-MARTIN

[illegible] Virginia Martinet, [illegible] anni, [illegible] salinga, Pont-St-Martin; Vittorio [illegible] Matteis, 67, pensionato, Pont-St-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Per un decreto [illegible] presidente della giunta regionale, dalle 12 al[illegible] 16 [illegible] al Tir in importazione è consentito il transito sulle strade sta[illegible] 26 e 27, nel tratto tra i trafori [illegible] Monte Bianco e del Gran [illegible] Bernardo e l'autoporto di Pollein.
Pont-St-Martin. La giunta regionale ha assegnato il Consorzio insediamenti produttivi [illegible] Valle d'Aosta di Pont-St-Martin un'area [illegible] comprensorio dell'ex Ilssa Viola

I Medici ed il **Personale** dell'**Unità Operativa di Chirurgia Vascolare ed Angiologia** dell'**Ospedale Regionale** della **Valle d'Aosta** partecipano al cordoglio della dottoressa Maria Gusana Indrio e dei suoi familiari per la scomparsa di

Ugo Indrio

— **Aosta**, 7 dicembre 1992

DAL PRETORIATO

AOSTA

Voli in mongolfiera e dirigibile

Nonostante il maltempo si sono alzate in volo ieri le mongolfiere che partecipano al quinto Raduno internazionale, organizzato [illegible] «Club aerostatique Mont Blanc». I palloni partiranno da piazza Chanoux. Nel pomeriggio si eseguiranno i voli [illegible] dirigibile, guidato, con l'aiuto di Nello Charbonnier del club di Aosta, da chiunque si prenoterà al 40205. Da dopodomani cominceranno, invece, le competizioni del meeting.

AOSTA

Conferenza «Cambiare con noi»

Domani mattina si terrà [illegible] conferenza del Comitato regionale dc. Il tema è «Cambiare con noi»: gli organizzatori sostengono di voler tradurre i loro propositi in concreta azione politica. L'incontro è [illegible] 10 nell'aula consiliare [illegible] Comune.

FENIS

Premiazioni e gara di belote

I più grandi giocatori di belote (i 28 vincitori del campionato valdostano e del Grand Prix) verranno festeggiati e premiati oggi alle 14,30 a Fénis. Seguirà la Coppa dei campioni Lag[illegible]l, una gara individuale dove, dopo 20 anni, sarà messa in palio [illegible] Valle d'Aosta una medaglia da 100 mm, 82 grammi d'oro.

[illegible]

Incontro per l'allevamento

Nella sala del [illegible] regionale Federico Chabod verranno presentati oggi, dalle 10,30, in occasione dell'assemblea dei presidenti delle Sociétés d'élevage della Valle d'Aosta, i programmi di intervento per la diffusione della razza e selezione.

AOSTA

«Gli uomini e le Alpi»

Nell'auditorium dell'Istituto tecnico commerciale «Manzetti» si svolge domani alle 16,45 il secondo incontro di aggiornamento per gli insegnati di geografia. Relatore l'assessore comunale alla Viabilità, Luigi Cortese, che parlerà sul tema «Le sedi umane e l'uso del territorio nella "plaine": il ruolo dell'urbanesimo».

Dissequestrato il ripetitore della tivù valdostana e del gruppo Fininvest

A Brusson si rivede Telealpi

Restano oscurate le altre emittenti, accusate di avere utilizzato abusivamente l'energia elettrica del Comune. Il sindaco Gerandin ha ordinato la demolizione degli impianti

BRUSSON. Il tribunale della libertà [redacted] Aosta ha ordinato sabato mattina il dissequestro del ripetitore di Telealpi (che diffonde anche il segnale di Canale [redacted] e Italia 1), mentre le altre emittenti oscurate sono accusate anche di furto di energia elettrica. Le due antenne [redacted] sotto sequestro sono sospettati di avere utilizzato la linea elettrica di proprietà del Comune di Brusson per l'illuminazio[redacted] del castello di Graines.

I tre ripetitori bloccati dall'autorità giudiziaria sono molto vicini alla fortezza e tutta la zona è vincolata dalle leggi [redacted] tutela ambientale. I carabinieri di Brusson, dopo [redacted] segnalazione, hanno fatto le indagini e appurato che le emittenti private che utilizzavano le antenne non avevano le autorizza[redacted] comunali e della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali. Gli impianti diffondevano i segnali di Telealpi, Canale 5, Italia 1, Studio 98, Radio Maria, Radio Monterosa e Super Six.

La procura della Repubblica di Aosta ha disposto il 24 novembre il sequestro dei tre ripetitori. Il provvedimento è poi stato convalidato dal giudice pochi giorni dopo.

I ripetitori sotto accusa, vicino [redacted] castello medievale di Graines, in val d'Ayas

I programmi sono stati oscurati in tutta l'alta valle d'Ayas. Un successivo sopralluogo dei carabinieri ha evidenziato anche il probabile reato [redacted] furto di energia elettrica ai danni del Comune per tutte le emittenti [redacted] Telealpi, che ha [redacted] contatore di sua proprietà. Per questo motivo il tribunale della libertà ha accettato il ricorso presentato [redacted] Beniamino Tibaldi, «patron» della rete televisiva. La [redacted] è stata l'unica emittente che [redacted] stata autorizzata a trasmettere di nuovo i segnali via etere.

Le altre stazioni radiotelevisive [redacted] sotto sequestro. La situazione potrà tornare alla normalità soltanto [redacted] tempi piuttosto lunghi. Il sindaco di Brusson Elso Gerandin dice: «Non so [redacted] preciso dove siano collegate le altre emittenti. C'è l'inchiesta della magistratura, non posso aggiungere altro».

E Beniamino Tibaldi spiega: «E' una vicenda anomala, abbiamo subito danni che non si possono quantificare. Ci hanno accusato di violazione delle leggi di impatto ambientale, ma questo deve valere per tutti. La Rai ha [redacted] ripetitore costruito nel 1976 che è dieci volte più grande del nostro e più vicino al castello. Noi abbiamo chiesto di ampliare una postazione già esistente [redacted] costruita nel 1972 da Aurelio Heresaz. Il sindaco di Brusson mi diede un'autorizzazione verbale, ma [redacted] mi informò delle altre norme, altrimenti mi sarei adeguato subito».

Il ripetitore della Rai [redacted] è incorso nel provvedimento della magistratura perché autorizzato da Comune e soprintendenza. Telealpi ha già presentato un altro ricorso ai giudici di Aosta contro l'ordinanza [redacted] demolizione dei ripetitori emessa dal sindaco di Brusson pochi giorni dopo il sequestro delle tre antenne.

Il provvedimento ha un termine di novanta giorni, tuttavia ogni scadenza è sospesa in attesa delle decisioni della magistratura.

Ieri un tecnico di Telealpi è andato a [redacted]son per riattivare l'impianto e permettere la diffusione dei programmi televisivi.

[s. ser.]

Era il decano della Società di Courmayeur

E' morto Mussillon guida della regina

COURMAYEUR. «Di quei "motori a vapore" non [redacted] fanno più». Così Ruggero Pellin, presidente delle guide alpine di Courmayeur, ricorda Marcello Mussillon, il decano della società del [redacted] Bianco, morto domenica [redacted] quasi 91 anni. Lascia i figli Cecilia ed Enrico.

Marcello Mussillon, 91 anni, in una rara immagine scattata nel 1950

Nella sua lunghissima attività, svolta soprattutto nelle vie classiche della catena [redacted] Bianco, [redacted] fece imprese eclatanti, ma fu [redacted] dei migliori interpreti del mestiere di guida, inteso come accompagnatore [redacted] clienti. Basti ricordare che le ascensioni fatte dalla principessa Maria José di Savoia sui monti di Courmayeur furono guidate da lui. Grande resistenza fisica, buon fondista, Mussillon non aveva paura della fatica. «Una volta partii da Courmayeur, feci [redacted] dell'Aiguille de Midi, ritornai a valle [redacted] ripetei il tragitto [redacted] fermarmi - raccontava -. E a quei tempi la funivia [redacted] c'era».

Nato il 31 dicembre 1901, Mussillon divenne portatore nel 1919. Dieci anni dopo passò guida. Allora il mestiere [redacted] assicurava il necessario per vivere [redacted] Marcel alternava quell'attività con caccia, agricoltura e allevamento. Fino all'ultimo ha portato [redacted] pascolo [redacted] suo [redacted] pecore [redacted] ha curato le sue vigne a Sarre e Villeneuve.

Il [redacted] libretto di guida è tra i più invidiati: vi [redacted] le firme [redacted] le dediche di molti personaggi famosi, come Giuseppe Saragat, che lo nominò commendatore, o [redacted] Maria José [redacted] Savoia, che il 29 agosto 1941 scriveva: «Marcel Mussillon ha accompagnato Sua Altezza durante la traversata del ghiacciaio [redacted] Brenva e si [redacted] dimostrato perfetta guida». Il decano delle guide di Courmayeur non ha mai perso di vista Maria José: ogni anno la andava a trovare in Svizzera; si videro l'ultima volta l'anno scorso, quando pranzarono insieme in Val Ferret. Tra le dediche più recenti quelle di Papa Giovanni Paolo II e di Francesco Cossiga. Ancora nel 1984 ha accompagnato due sue nipoti nella traversata dell'Aiguille de Midi.

I funerali di Marcel Mussillon [redacted] svolgeranno oggi, [redacted] partenza alle 14,30 dalla [redacted] casa [redacted] La [redacted].

Giorgio [redacted]

Le indagini sui resti trovati dai carabinieri

Così fu giustiziato Il soldato di Arnad

ARNAD. Lo hanno fatto inginocchiare, con la testa abbassata, poi gli hanno sparato alla nuca. I carabinieri del nucleo operativo [redacted] Saint-Vincent hanno ricostruito [redacted] ultimi attimi di vita del probabile militare repubblichino ritrovato dopo 47 anni sulla montagna [redacted] Arnad, [redacted] poche centinaia di metri dal prato dov'è stato fucilato Aventino Borione, il partigiano [redacted] Verrès ucciso dai suoi ex compagni [redacted] brigata.

Lo scheletro trovato sabato alle 16 in località Champgraffion appartiene [redacted] ogni probabilità ad un soldato della repubblica sociale di passaggio nella zona. All'epoca in Bassa Valle c'era una squadra militare [redacted] Divisione Autonoma «Ettore Muti», in seguito [redacted] arrivati altri soldati della X Mas per i rastrellamenti in tutta la Regione. Ma dalle prime notizie raccolte dagli inquirenti, sembra che il militare giustiziato ad Arnad fosse conosciuto nella [redacted] qualcuno lo avrebbe invitato a dis[redacted]are per poi ucciderlo.

La vittima [redacted] stata trovata dai carabinieri e [redacted] vigili del fuoco volontari di Arnad, che hanno seguito le indicazioni della famiglia Joly, proprietaria del terreno [redacted] in paese come «campo dei fascisti». Lo scheletro era in posizione leggermente piegata. La fossa [redacted] stata preparata con alcune lose sistemate sotto e sopra il corpo della vittima, con altri due sassi vicino alla [redacted] e ai piedi.

I militari di Saint-Vincent e Verrès hanno poi trovato un portapettine [redacted] plastica, con inciso un pinguino. Potrebbe appartenere [redacted]lla vittima o [redacted] stato perso da uno degli [redacted]ni. Accanto allo scheletro c'era anche una fibbia in ferro e un fi[redacted] di tessuto, che forse faceva parte della divisa rovinata del militare.

Il repubblichino è stato ucciso [redacted] un colpo [redacted] pistola calibro 6,35, entrato nella nuca [redacted] uscito nella parte superiore della testa. I carabinieri hanno cercato anche le mostrine del soldato, i «gladi», [redacted] placca di metallo [redacted] inciso un pugnale decorato con l'alloro. Ma le ricerche [redacted] il metal detector [redacted] hanno dato alcun esito. Lo scheletro [redacted] trasportato alla camera mortuaria del cimitero di Arnad, in at[redacted] nullaosta per la sepoltura. La procura del Tribunale di Aosta non ha ancora dato l'autorizzazione per i funerali di Aventino Borione, il partigiano di Verrès trovato dalla sorella [redacted] settimana fa [redacted] Arnad, in località Champurney.

La situazione dovrebbe sbloccarsi nei prossimi giorni. Angela Borione ha già preparato la cerimonia funebre, la cassetta con i resti del fratello sarà decorata con [redacted] cappello [redacted] alpino e coperta dalla bandiera valdostana.

[s. ser.]

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITA' ALIMENTARI

OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL.
20

ECONOMICI
A studentesse universitarie affittasi alloggio [redacted] Torino Esposizioni. Tel. 660.6178 [redacted] 660 3627 dopo l'8/12.
PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.21

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

La grande novità
OCCHIALI IN UN'ORA
LUXOTTICA

Oggi da LUXOTTICA, grazie alle [redacted] nuovissime tecnologie, puoi avere [redacted] paio di occhiali da vista in un'ora.*
Ma... attenzione, solo da LUXOTTICA, il **servizio rapido** in Valle per la preparazione dei tuoi occhiali da vista.
Ad Aosta in corso Battaglione 7: LUXOTTICA
Il tuo miglior punto di vista
*per lenti a magazzino

ESCLUSIVISTI
FIATAGRI

ZETOM
[redacted] agricole du val d'aoste s.r.l.
TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883
ESCLUSIVISTI

FENDT

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

La decisione è stata presa dalla giunta regionale e sarà votata dal Consiglio di domani e giovedì

Casinò alla Sitav ancora un anno

Il motivo della terza proroga della convenzione: «Non è prudente concludere la trattativa prima di sapere l'esito del ricorso della Finoper». Il commento della casa da gioco: «Se preferiscono Chamonal, lo dicano»

Slitta di un anno la definizione della trattativa per gestire il Casinò

AOSTA. La Sitav continuerà a gestire la casa da gioco di Saint-Vincent fino al 31 dicembre 1993. Le trattative con la società proseguiranno per cercare di arrivare al rinnovo della convenzione. La giunta regionale porterà la proposta al consiglio convocato per domani e giovedì.

Il termine del 31 dicembre 1993 è per il presidente dell'esecutivo Ilario Lanivi «il limite massimo. Potrebbe essere accorciato se ci saranno le condizioni necessarie». Le ragioni della proroga le ha spiegate ieri mattina lo stesso Lanivi alla commissione regionale permanente «Sviluppo economico» presieduta dal pidiessino Giorgio Chenuil: «Abbiamo valutato non prudente concludere la trattativa con la Sitav prima di conoscere l'esito del ricorso presentato al Consiglio di Stato dalla Finoper (dibattito il 26 gennaio '93) contro l'esclusione dalla gara per il rinnovo della concessione. La sentenza potrebbe rimettere tutto in discussione».

Per Lanivi rimane poi ancora da sciogliere il solito nodo: «Le risposte della Sitav sull'affidabilità e la trasparenza sono ritenute dalla maggioranza non pienamente soddisfacenti». La decisione di rinviare ancora la definizione della trattativa ha sollevato perplessità e proteste all'interno della commissione. E un coro di critiche di parte Sitav e sindacale.

«Se piace di più Franco Chamonal lo dicano». E' stato questo lo sfogo di Giorgio Piantini, presidente della Sitav, subito dopo essere uscito dal colloquio con il presidente della giunta e i componenti della commissione.

Teso in volto, nonostante uno stirato sorriso di circostanza, Giorgio Piantini ha valutato in modo molto negativo la decisione della giunta regionale: «I politici ritengono che la proroga sia il prolungamento del "bonum", il prolungamento del "malum". Siamo praticamente fermi da tre anni. Non facciamo investimenti. Non possiamo attuare i programmi già pronti. Non possiamo creare i posti di lavoro che nascerebbero dal rilancio del casinò. Non seguiamo l'andamento del mercato e rischiamo di farci trovare impreparati ad affrontare la concorrenza».

Per il presidente Piantini «lasciare la trattativa nel limbo dell'incertezza è sicuramente la scelta peggiore». Giudizi negativi sulla proroga sono venuti dai componenti socialisti e democristiani della commissione. Baiocco (pds) ha votato a favore ma si è detto «perplesso». Molto contrariate infine le organizzazioni sindacali confederali e autonome: «La proroga congela ogni iniziativa e mette in pericolo i 250 posti di lavoro. Ci interessa a chi l'amministrazione regionale affiderà la gestione, vogliamo che chiuda la trattativa».

Alessandro Camera

LAVORO & OCCUPAZIONE

Assunzioni in Regione per ventuno cantonieri

Corsi e Concorsi

	QUALIFICA		TITOLO	SCADENZA
	TERMINALISTA	1	DIPLOMA	14/12
CHATILLON	EDUCATORE	1	DIPLOMA	18/12
COMUNITA' [illegible] CERVINO	VICESEGRETARIO	1	LAUREA	21/12
COURMAYEUR	TERMINALISTA	1	[illegible]	21/12
[illegible] DI FINANZA	SOTTOTENENTI	105	LAUREA	22/12
REGIONE	CANTONIERI	21	MEDIA	25/12

Clima prefestivo anche per quanto riguarda le possibilità locali di occupazione. Sono poche le amministrazioni pubbliche che hanno concorsi in scadenza in questo periodo. Prima delle vacanze di Natale si chiudono i termini di partecipazione soltanto nei Comuni di Châtillon e Courmayeur e alla Comunità Monte Cervino.

Le amministrazioni di Châtillon e Courmayeur sono alla ricerca di un terminalista da destinare alla registrazione dati. E' richiesto il titolo specifico di perito in informatica oppure un diploma di scuola media superiore integrato però da un attestato specifico di preparazione nel campo informatico. Le domande scadono il 14 dicembre per Châtillon e il 21 per Courmayeur.

A Châtillon è in scadenza anche un bando per l'assunzione di un educatore temporaneo all'asilo nido: è richiesto il titolo specifico di abilitazione ai rapporti con i minori riconosciuto dall'abilitazione magistrale, dai corsi per educatori, infermieri professionali, vigilatrici d'infanzia. Le domande vanno trasmesse entro il 18 dicembre alla segreteria del Comune.

Per restare nella valle del Marmore la Comunità Montana ha emesso un avviso di reclutamento per l'assunzione, a tempo determinato, di un «vicesegretario». Per l'ammissione è necessario essere laureati in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o un altro titolo equipollente. Le domande vanno indirizzate al presidente della comunità montana Monte Cervino e dovranno pervenire alla segreteria Comunità entro il 21 dicembre.

Le possibilità prenatalizie si concludono con sei proposte della guardia di finanza che intende reclutare 105 giovani sottotenenti da utilizzare sul fronte dell'evasione fiscale. Potranno partecipare al concorso i cittadini italiani, di età inferiore a 28 anni, che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva. I candidati dovranno inoltre possedere un diploma e la laurea. La domanda, redatta su carta semplice dovrà essere presentata al comando generale della guardia di finanza entro il 22 dicembre. Il corso allievi-ufficiali durerà 4 mesi. Superato questo primo esame gli allievi conseguiranno la nomina a sottotenente e resteranno in servizio per undici mesi.

Infine l'amministrazione regionale bandisce un concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di 21 posti di cantoniere nell'ambito del servizio opere edili e stradali dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, riservandosi la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura di altri posti che si renderanno vacanti entro un anno dalla nomina dei vincitori. Possono partecipare al concorso i dipendenti regionali titolari di posto di ruolo che siano in possesso della licenza media e della patente B e il personale regionale non di ruolo che abbia svolto servizi in posti di quarto livello prima del 31 maggio 1992. Le domande vanno trasmesse al servizio personale dell'amministrazione regionale entro il 25 dicembre.

Enzo Blessent

Denunciato per contrabbando un tassista spagnolo che aveva 673 barattoli nel bagagliaio

Preso al Bianco con 300 chili di integratori

Un caso analogo la settimana scorsa, protagonisti tre inglesi

COURMAYEUR. Il piccolo contrabbando batte nuove strade. Accantonate per un momento le sigarette, tornate in tabaccheria dopo gli scioperi dei monopoli, è la volta degli integratori alimentari a base di proteine e vitamine in polvere. La guardia di finanza al traforo del Monte Bianco ne ha sequestrati domenica sera 673 barattoli. Altri li aveva trovati mercoledì.

L'«importatore» questa volta è un tassista spagnolo di 45 anni, Eugenio Provire Pascual, abitante a Valls. Intorno alle 18 è arrivato al confine con la Renault «21». Durante un controllo, i militari hanno trovato nel bagagliaio oltre 300 chili di integratori confezionati in barattoli di latta da mezzo chilo e boccette di vetro da 80 grammi.

L'uomo non aveva pagato i diritti doganali. La guardia di finanza ha denunciato per contrabbando e gli ha sequestrato la merce. Per riaverla, Pascual dovrà pagare alcuni milioni tra imposte, diritti doganali e sanzioni.

La settimana scorsa furono invece tre inglesi a essere fermati. Alla guida di due auto avevano cercato di eludere i controlli doganali, ma erano stati scoperti. Per loro era scattata la denuncia per contrabbando aggravato e il sequestro dei mezzi in quanto pare che fossero complici.

«Stiamo cercando di capire chi sono i destinatari dei prodotti - dice il tenente della guardia di finanza di Entrèves Luca Mezzapicchio -. Ogni barattolo ha un valore commerciale di quasi centomila lire, quindi c'è un giro di affari di decine di milioni. Sappiamo che l'uso di integratori è diffuso soprattutto tra i frequentatori delle palestre».

Stefano Marchini

La Guardia di Finanza di Entrèves con i barattoli di integratore sequestrati

Preso un pregiudicato

Minacciava

CERVINIA. Un pregiudicato originario di Caserta, Giuseppe Altieri, 28 anni, è stato arrestato nel pomeriggio di sabato dai carabinieri della stazione di Cervinia per minacce a mano armata. L'uomo, poco prima delle 15 era in centro al paese e ha incominciato a litigare con Roberto Gasparini, 36 anni, abitante a Valtournenche. Altieri si è armato di un'ascia e di un coltello minacciando Gasparini.

I passanti hanno avvertito i carabinieri, intervenuti in pochi minuti. L'arrivo dei militari non ha fatto calmare Altieri, che ha spinto un maresciallo ed è fuggito. I carabinieri lo hanno rincorso, disarmato e bloccato dopo pochi metri. Giuseppe Altieri è stato arrestato e portato in carcere a Brissogne. L'uomo era in libertà vigilata e aveva l'obbligo di andare a firmare ogni giorno il registro dai carabinieri. [s. ser.]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Da Langa e Monferrato un grido d'allarme sulla crisi del mercato milanese

«Tangentopoli», addio tartufi

Alla tradizionale asta delle trifole assenti i ristoratori lombardi. Ordinazioni in calo Esportazioni Parigi, Londra e Tokyo. Le polemiche sulla denominazione d'origine

Tartufi all'asta: domenica ne sono stati assegnati [illegible] (FOTOTO ATTG)

ASTI. Tangentopoli ha fatto un'altra «vittima»: il tartufo. La nuova austerity morale pare tener lontano l'intenso e oneroso «profumo» delle trifole bianche dalle tavole eccellenti della capitale lombarda. E ne risente subito il mercato.

Se ne è avuta una riprova domenica all'Asta del tartufo, tradizionale appuntamento prenatalizio che vede scendere in campo i migliori cercatori del Monferrato e delle Langhe. Buona l'offerta di piatti per un totale di 15 chili di prod[illegible] e discreta la domanda che ha sborsato complessivamente circa quaranta milioni con prezzi medi superiori alle 260 mila lire l'etto. Un pezzo unico da 4 [illegible] è [illegible] assegnato per 1 milione e 900 mila lire, un «piatto» da un chilo e 800 grammi è stato aggiudicato a quota 4 milioni e 700 mila lire.

[illegible] fra gli acquirenti, quest'anno mancavano quasi del tutto i ristoratori milanesi che negli anni scorsi erano [illegible] i protagonisti dell'Asta.

La conferma della crisi [illegible] mercato milanese viene da Andrea Rossano, titolare della Tartufingross, di Vezza d'Alba che esporta tartufi in tutto il mondo ed è stato tra i protagonisti dell'Asta. «In Lombardia c'è crisi, dobbiamo ammetterlo - spiega Rossano -. Da quando è scoppiato lo scandalo, nei locali milanesi il lavoro è diminuito: diciamo un trenta per cento in [illegible]

Certi «affari», pare, si discutessero meglio se davanti ad un piatto di risotto con le «trifole», magari accompagnato da un vino rosso di prestigio. E non sarà un caso, quindi, che anche i produttori vinicoli lamentino un calo degli ordini dagli operatori lombardi.

Ma le vie del tartufo sembrano essere infinite. Così un pezzo unico da 3 etti e mezzo è stato acquistato (per un milione e 250 mila lire) da Gian Paolo Belloni del ristorante Zeffirino di Genova, mentre la Tartufingross spedirà in settimana trifole acquistate ad Asti, a Parigi Londra [illegible] Tokyo. [illegible] gli ospiti dell'Asta (organizzata per il tredicesimo dalla Camera di [illegible] mercio), anche un gruppo di ristoratori francesi.

Il problema, semmai, sembra [illegible] quello [illegible] denominazione. La legge ha stabilito che il tartufo piemontese doc debba chiamarsi «d'Alba», ma astigiani e monferrini [illegible] ci [illegible]. Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, propone di modificare la denominazione in «Alba [illegible] del Monferrato»: «Inutile negarlo, gli albesi han[illegible] saputo creare l'immagine. Noi però abbiamo il prodotto: quindi, se non facciamo inutili guerre, possiamo dare più forza all'intero settore».

E Andrea Rossano ha un'altra idea, presa in prestito [illegible] mondo enologico: «Perché non si fanno [illegible] "cru" [illegible] per il vino? Ad esempio, tartufo d'Alba, raccolto nella [illegible] di Moncalvo o Canelli. In questo modo si mantiene il nome di Alba, che è quello conosciuto in tutto [illegible] mondo, e anche l'Astigiano avrebbe la sua parte di gloria».

Comunque per il tartufo [illegible] prospettano momenti buoni. Lo ha fatto intendere Grazia Mirti, astrologa del settimanale femminile Amica, originaria di Govone, che ha concluso la manifestazione parlando degli influssi della luna sulla ricerca dei tartufi e annunciando un buon finale d'anno. E al termine pranzo, nel tendone [illegible] piaz[illegible] San Secondo, dove la Pro loco di Montiglio, Canelli e Cortazzone proponevano delizie ai tartufi, mentre nei portici c'erano produttori Aspromiele.

Fulvio Lavisa

Forti contrasti nella Lega Nord, meno candidati locali in lista

Acqui va al voto fra 5 giorni molti elettori ancora indecisi

ACQUI TERME. A soli cinque giorni dalle elezioni comunali l'incertezza di gran parte dei diciottomila elettori acquesi è notevole. Le «stars» del firmamento politico nazionale sono arrivate in città chiamate da tutti i partiti in corsa per l'assegnazione dei trenta seggi: in ballo il consenso degli indecisi.

Secondo [illegible] attendibili l'«impasse» della Lega Nord - a poche ore dalla presentazione della lista aveva visto la rinuncia di venti candidati su trenta, che [illegible] si erano piegati ai «diktat» di Farassino e soci - avrebbe «lasciato in libertà» milleincinquecento [illegible], che in[illegible] fino a [illegible] mese fa [illegible] appannaggio certo dei «leghi[illegible] Anche il pds, [illegible] l'esclu[illegible] dalla lista dei tre consiglieri usciti, avrebbe lasciato liberi voti che appartenevano all'ex pci: senza contare che, oltre a Rifondazione, il partito ha visto anche la scissione a livello locale del gruppo Politeia, matrice della Rete acquese.

Ad avvantaggiarsi da tutto ciò dovrebbero essere particolarmente pri/psdi (con lista comune), msi-dn, pli, verdi, ma anche dc e psi sperano di servirsene per arginare la prevista emorragia di voti. Soprattutto la democrazia cristiana [illegible] ha bisogno dopo tante lacerazioni: va al giudizio degli elettori commissariata.

[illegible] torniamo alla Lega la cui lista, dopo le defezioni di personaggi del calibro di Eliana Barabino (sindaco di Terzo e battagliero esponente nella guerra all'Acna), presenta molti elementi [illegible] acquesi, cosa che in passato ha sempre fatto storcere il naso a elettori molto «campanilisti». Uno dei problemi riguarda Claudio Percivalle, il casalese che eletto al Senato ne è uscito dopo il controllo dei voti: sul suo nome in testa alla lista Farassino e i «torinesi» si sono impuntati.

Ma quasi tutti i partiti hanno attinto all'esterno della città: è questo la debolezza di molte liste (a guidare ad esempio quella del msi-dn c'è un ovadese). Del resto, tolti i «leaders» esclusi in extremis dalla Lega, non è rimasto molto. Fanno eccezione, fra gli altri, Adriano Icardi, [illegible] Rifondazione, eletto [illegible] Senato con un quorum altissimo. E il repubblicano Ubaldo Cervetti, ex sindaco. L'impegno dei «big» nazionali forse tenta proprio di far dimenticare [illegible] questo: dopo Bossi (atteso ieri sera, ma incer[illegible] fino all'ultimo) arriveranno [illegible] [illegible] Maifa, Novelli e probabilmente [illegible]e Jotti. (c. r.)

Da sinistra Claudio Percivalle della Lega Nord e il [illegible] Adriano [illegible] di Rifondazione comunista (FOTOTO)

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal [illegible]
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

[illegible]

AOSTA

- Alloggio Reg. Pallein due [illegible] - soggiorno - cucina - bagno - balconi - cantina e box. Libero 5/93.
- Via Carrel ingresso - soggiorno - cucina - due camere matrimoniali - bagno - terrazzo coperto - balconi - cantina - posto auto.

[illegible]

ST-VINCENT

- Alloggio arredato centrale soggiorno - cucina - due camere - studio - bagno - box. L. 800.000 mese.
- Alloggio soggiorno/angolo cucina - due camere - bagno - box. Lire 650.000 mese.
- Box auto - magazzini centrali
- magazzino mq 55

Micra.
Il mondo è bello perché [illegible] tondo.

Micra è tutto.

Servosterzo di serie - confort di guida nel traffico.
La pariserie rinforzata con barre d'acciaio, unica per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.
Motori 1000 e 1300 cc (55 e 73 cv), bialbero 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.
Sospensioni "3 link" sul retrotreno: stabilità e grande comodità di marcia.
Cambio di frenata LSV per una maggior tenuta.
Equipaggiamento completo in dotazione: Micra ha tutto.
[illegible]: utilizza benzina se[illegible]
Tre anni e 100.000 km di garanzia totale su tutto il veicolo: numero verde 1678-63003.

NISSAN

Vieni a provarla [illegible]:

AutoSistem
Reg. America, 79/a - Quart - Ao - Tel. 0165/765.457

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Telefono 0165/23.61.32
Via Xavier de Maistre 23 ([illegible] il cinema Corso) - Aosta

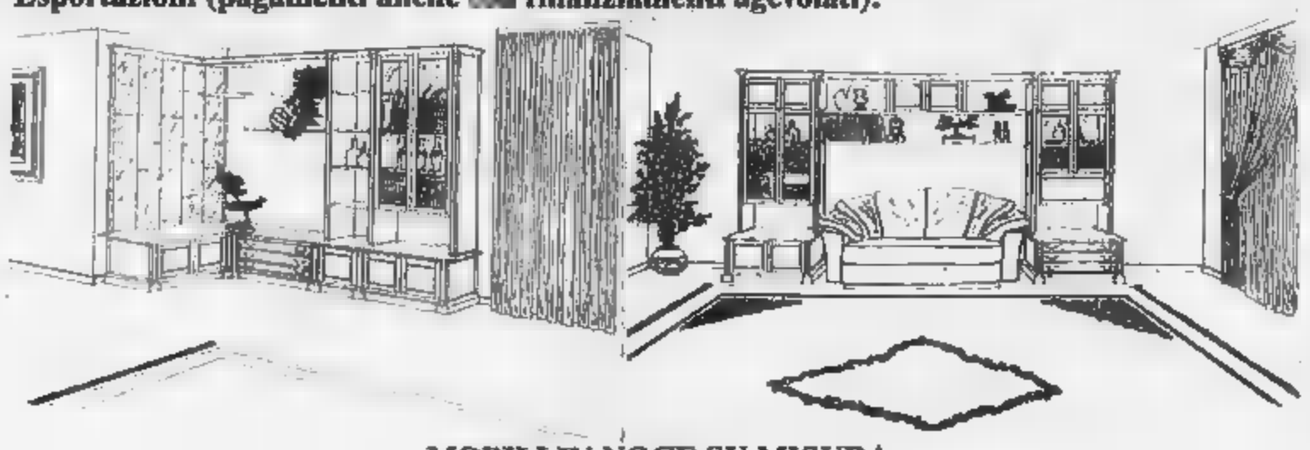
AOSTA - Centro storico - Vendesi appartamento [illegible] 65 mq.
[illegible] E [illegible] - Vendesi villa uni-bifamiliari di prossima costruzione.
POLLEIN - Di prossima costruzione vendesi alloggi di varie metrature.
[illegible] SALLE - Vendesi bilocali arredati.
[illegible] N. [illegible] - Vendesi bilocali arredati.
OLLOMONT - Vendesi chalet bifamiliare.
ST. [illegible] - Vendesi chalets unifamiliari.

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, [illegible] - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
VILLAIR DI QUART - Vendesi alloggi in fase di costruzione di [illegible] consegna primavera '94.
[illegible] - Fr. [illegible] - Vendesi alloggio composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e box.
GRESSAN - Fr. La Palud - Vendiamo porzione di villa a schiera composta da: soggiorno, cucina, 2 [illegible] 2 bagni, taverna e box.

GRAN CONCORSO CROS CIONC
OGNI MESE UNA CIAO IN PALIO
[illegible]
N° VINCENTE [illegible] - Riserva: F-19269

AFFITTASI [illegible]
arredati o non in zona centralissima piano terra
USO UFFICIO o AGENZIA
Telefonare ore ufficio 0165/41106-262406

Vi propone una [illegible] scelta [illegible] arredamenti rustici, classici e moderni per cucine, sale, salotti, [illegible] letto e arredo bagno. Assistenza, trasporto e montaggio gratuiti.
Esportazioni (pagamenti anche [illegible] finanziamenti agevolati).



PRAMOTTON MOBILI
PRAMOTTON - Strada Statale 26 - NUS (Ao)
Tel. 0165/767692-767952

MOBILI IN NOCE SU MISURA

L'ultimo film di Alfredo Franco in anteprima oggi alle 10,30 in Regione

La grolla e la [redacted] leggenda

Per realizzare il documentario che sarà trasmesso da Raitre il regista romano ha svolto un'approfondita ricerca storica. La quasi totalità delle scene è stata girata in Valle

AOSTA. Una mattinata cinematografica in compagnia degli artigiani della Valle d'Aosta. Avverrà oggi, alle ore 10,30, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, dove, in occasione di una festa-premiazione [redacted] il regista Alfredo Franco presenterà in anteprima «La coppa della leggenda», il suo filmato sull'oggetto tipico più rappresentativo della regione: la grolla.

Il regista romano appassionato della Valle d'Aosta (tanto da trasferirvisi con la famiglia, fondando una [redacted] produzione cine-televisiva, la «Notre Image»), da qualche anno, su commissione dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato documenta [redacted] pellicola (un 16mm molto curato, realizzato con l'ausilio dei migliori tecnici professionisti italiani) il lavoro degli artigiani locali, mestiere dopo mestiere.

Sotto l'occhio attento della sua macchina da presa sono passati prima gli intagliatori, gli scultori del legno e quelli della pietra ollare (rappresentati rispettivamente da Carlo Jans, Dorino Ouvrier e Gino [redacted]guin protagonisti [redacted] filmati dal titolo «Fiabe del legno e della pietra), poi i tessitori (le donne [redacted] Champorcher, della Valle del Lys, della Valgrisanche e di Cogne, riprese ne «Il lungo filo della storia») e i fabbri (Aldo Crétier di Introd, Luciano Savin di Verrès [redacted] Antonio Martin di

Alfredo Franco durante la lavorazione del film (VIDEOPRODUZIONE TAPPARELLI)

Pont-Saint-Martin interpreti de «I maestri del fuoco»).

Questa mattina saranno di scena due artigiani specializzati in grolle, Piergiorgio Bertacco di Challand-Saint-Victor e Domenico Brunodet [redacted] Valtournanche. [redacted] illustrarne i gesti antichi Alfredo Franco ha fatto ricorso al passato, quello delle storie e delle leggende, che ruotano intorno al mitico «graal».

[redacted] tal senso il regista ha fatto una serie di ricerche, leggendo testi specialistici, facendo sopralluoghi in Valle, in Bretagna e sui Pirenei. Vi ha scoperto cose interessanti, per esempio che la grolla già si [redacted] nel 1400 nelle famiglie nobili della regione (il popolo usava le ciotole) e [redacted] solo per bere in circolo, ma anche a scopo religioso.

Dice il regista: «Oggi in Valle d'Aosta non si ha più la memoria della grolla e piano piano essa sta perdendo la sua tradizione simbolica. Eppure un tempo era un elemento che legava strettamente [redacted] cultura a quella di [redacted] il mondo franco-provenzale. Non per niente il santo patrono degli artigiani, Sant'Orso, porta il nome di un leggendario [redacted] della Tavola Rotonda (Artù in bretone significa Orso). Peraltro [redacted] grolla, che come [redacted] oggetto d'uso era diffusa a livello europeo, oggi sopravvive [redacted] solo in questa regione».

In Valle d'Aosta [redacted] Franco ha girato la quasi totalità delle scene: oltre che in altre [redacted] cantine architettoniche [redacted] pregevoli [redacted] andato al Piccolo [redacted] Gran San Bernardo, trovando poi alcuni rari e antichi esemplari [redacted] grolla nella biblioteca privata dei Passerin d'Entrèves [redacted] Châtillon (una grolla del 1700 e una ciotola con accenno di beccucci, che prelude alla futura [redacted] dell'amicizia», appartenente allo [redacted] periodo). Dopo la sua anteprima di oggi, «La coppa della leggenda», passerà [redacted] Raitre. Il mediometraggio, della durata di 35-40 munuti, sarà trasmesso nei prossimi mesi, nell'ambito dei programmi regionali, insieme ai due filmati realizzati da Alfredo Franco lo [redacted] anno («Il lungo filo della storia» e [redacted] maestri del fuoco») e mai andati in onda.

Luciano Barisone

Jazz ad Aosta

«Tatina» [redacted] il suo disco

AOSTA. A chi sentisse la nostalgia di ascoltare del buon jazz eseguito dal vivo si offre un'occasione [redacted] interessante, proposta dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Oggi alle 17, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, il batterista Luciano Bodria presenta il [redacted] album, «... Amusement», accompagnato dagli altri componenti del [redacted] gruppo (il «Luciano Bodria "Tatina" Quintet»): Mario Rusca al pianoforte, Flavio Boltro alla tromba, al filicorno e al flauto, Gabriele Comeglio al [redacted] tenore e soprano e Marco Vaggi al contrabbasso.

Fondatore, quasi vent'anni fa, del «Jazz Club Aosta», Luciano Bodria, dalla fine [redacted] degli Anni Cinquanta agli inizi dei Settanta, ha lavorato con grandi solisti italiani ed esteri. Ora si ripresent[redacted] sulle scene con un gruppo di o[redacted]timi musicisti affiatati e [redacted] gran[redacted]de esperienza.

Il programma risulta allettante, offrendo interpretazioni di brani più o meno famosi al pubblico, da «Night in Tunisia» di Gillespie [redacted] «S. T. Thomas» di Sonny Rollins, da «Spain» di Chick Corea a «Un Poco Loco» di Bud Powell. Fra gli altri spicca anche una versione jazzata de «La bergère fidèle», un canto tradizionale valdostano, riarrangiato per l'occasione. Per «... Amusement», che segna il suo ritorno sulla scena, "Tatina" Bodria ha già ottenuto apprezzamenti internazionali. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.665 Ore 16/18/20/22 Lire 10.000	**Le avventure di Peter Pan** *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o [redacted] N.V. [redacted]
CERVINIA [redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 948.473 Or.: 18/20/22 Lire 12.000	[redacted] **letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Ideal** [redacted]. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[redacted]

IVREA [redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 16/18/20/22,15	**Ragazze vincenti** *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [redacted]
Politeama V. Piave, t. 0125/641.571 Or.: 14,10/16,10/18,10 20,10/22,15	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Abcinema Via Arduino [redacted]. (0125) 425.084 [redacted].: 20/22,15	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Così la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

[redacted]

AOSTA
Il cineforum della Saison

[redacted] cinema della «Saison culturelle», in programma ieri, è stata spostata a domani, sempre al teatro Giacosa. In cartellone alle 18 e alle 23 «Manto nero» (Canada/Australia 1991) di Bruce Beresford e «Giocando nei campi del Signore» (Usa 1991) di Hector Babenco.

COURMAYEUR
Serata di ballo liscio

Il calendario degli appuntamenti con il ballo liscio continua giovedì [redacted] discoteca «Abat-Jour» con l'orchestra spettacolo di [redacted] Pasteur. Oggi [redacted] domani sono, invece, in programma due serate con la discomusic.

AOSTA
Prevendite per Bianchedi

In Valle, nei vari punti vendita della «Saison culturelle» sono aperte le prevendite per il concerto di Giancarlo Bianchedi. Il [redacted] di Châtillon si esibirà giovedì [redacted] al [redacted] cosa, presentando il suo nuovo album «Maschere», nell'ambito della sezione varietà della Saison.

[redacted]
Beneficenza [redacted] discoteca

[redacted] varie discoteche della Valle continua fino a giovedì la raccolta di indumenti invernali e oggetti da inviare alle popolazioni della ex Jugoslavia. L'iniziativa dell'Associazione valdostana locali [redacted] ballo è nata in seguito all'impegno umanitario che un gruppo di mamme di Courmayeur ha preso per far trascorrere un Natale più sereno [redacted] ai bambini colpiti dalla guerra.

[redacted]
Mostra [redacted] il Progetto giovani

Il Progetto giovani di Aosta ha organizzato una serie di iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica [redacted] degli spazi da dedicare ai ragazzi. [redacted] questi giorni è stata allestita al «Beautiful» di via Croce di Città una mostra itinerante sull'attività del Progetto giovani, dalla sua creazione, nel [redacted]

Cinema e attualità in programma per questa sera su Tsr e France 2

Film d'avventura e [redacted]

Suicidi per amore: il mito di Romeo e Giulietta

Giornata di cinema sulle televisioni francofone. Alle 14,40 Tsr trasmette *«Eaux troubles»*, un film televisivo di Alain Bonnot, con Claude Brasseur e Michel V[redacted]. Ne è protagonista un commissario di polizia, implicato in un [redacted] di [redacted]onaggio.

Alle 20,10, sempre su Tsr, va in onda *«L'étrange rançon»*, un film di Georges Mihalka, con Jan-Michael Vincent e Gabrielle Lazure. E' la storia di un trafficante di opere d'arte, noto come il «re di picche». Abile e furbo, [redacted] di ritirarsi dagli affari, per potersi dedicare alla [redacted] bambina [redacted] anni. Quando pensa di esserci arrivato (nel frattempo ha incontrato una donna affascinante), sua figlia viene rapita [redacted] per riaverla deve rubare un quadro [redacted] Van Gogh.

Alle 20,50 [redacted] presenta *«Le léopard»* (Francia 1983, 95'), un film di Jean-Claude Sussfeld con Claude Brasseur, Dominique Levenant [redacted] Alain

Alain Delon in un film su France 2

Delon. Ambientato nello Zimbabwe, racconta di un ex-agente segreto che, impegnato in una pericolosa missione, incontra una nota scrittrice, anch'essa sulle stesse [redacted]. Una parodia divertente del film d'avventura.

Alle 21,50, per *«Viva»*, Tsr propone *«Romeo et Juliette: l'eternel retour»*, un reportage di Michel Dami e Jo Excoffier. Partendo da un fatto di cronaca (due giovani amanti suicidi in [redacted] alpeggio), il filmato indaga sul mito tragico della coppia immortalata da Shakespeare.

Alle 22,25 France 2 presenta *«Bas les masques»*, la trasmissione condotta da Mireille Dumas. Tema della serata, *«Je n'ai plus confiance en mon médecin»*. Vi si parla della diffidenza, sempre più diffusa, [redacted] pazienti verso i medici. Senza giungere agli eccessi degli Stati Uniti, dove [redacted] si contano più i processi [redacted] corpo medico, in Francia preoccupa molto l'aumento degli errori chirurgici. In evidenza il caso di Serge Gomez, entrato in ospedale per [redacted] banale operazione e uscitone paralizzato per sempre. [L.b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUILA 200 c. G. Cesare 57. [illegible] Or.: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] C. della [redacted] 77. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
A[redacted]CHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Proschutto prosciutto** Cat. V. min. 14. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Poliziotti vuoti Mill.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; [redacted]; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **La luna.** Vat. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar.** N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 14,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] **di polvere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men** (Uomini [redacted]) Or.: 18,30; [redacted]30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. [redacted] 7. **Occasione d'amore** [redacted] N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo [redacted] **La città della gioia.** Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film: 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Cuccioli alla riscossa.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Uno estraneo fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre domani ore 13/18,30. Biglietti a L. 10.000 del concerto di Natale del 20/12 ore 21. Il maestro di cappella e [illegible]. Solisti Enzo Dara e Nicola Fedele, dir. Bruno Campori. Orchestra e Coro del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per gli spettacoli del Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì) Attività promozionali. Tel. 8815.208/283.
AQUILA c. G. Cesare 67, t. 248.2278/7871. Oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in Il Maggiore Barbara di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Loris Negruni. Prev. T. Aclue dalle 16 alle 19. Tel. 248.2278 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30, sab. pomer. [illegible] ore 15,30: [redacted] in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Maestrini. Bigl. 9-13/15-19.
[redacted] M. Cristina 73, t. 669.8004. Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Compagnia Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Prev. c/o biglietti. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lunedì riposo). [redacted] 667.82.48 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in Ladies' Night. Reg. BR. Mendarte. A grande richiesta si replica fino a domenica 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 16-22 - fest. 16-22.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted] Alpi
11,40 **Leonela,** telefilm
12,40; 18; 22 **Alpitime,** notiziario
13 — **Harry O.,** telefilm
15 — **Time out,** rubrica sportiva
16 — **La banda degli otto,** film
18 — **Sulle strade della California,** telefilm
20,30 **Incontro di calcio: Aosta**
22,30 **Bande musicali,** rubrica
24 — **Trappola di fuoco,** film

[redacted] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[redacted] St-Vincent
[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattino**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Superrsv**
19 — **Rsv sera**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Les feux de l'amour**
10,05 **Vive les animaux**
11,55 **Docteur Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,55 **Inspecteur Derrick,** policier
14,40 **Eaux troubles,** film
16,05 **Têtes en stock**
17,10 **Robin des Bois**
17,55 **La petite maison dans la prairie**
19 — **Journal romand**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **L'étrange rançon,** film
21,50 **Viva**
22,40 **Tj-nuit**

[redacted] d'Aosta 101
7 — **Rassegna** [redacted]
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] **Discutiamone insieme,** 101 culturi
11,30 **Top '90**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News-notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduno** con Gaetano Alaio
[redacted] **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Monterosa
7,10 **Prime notizie**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantant**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Pazza idea**
20,15 **Speciale Valle d'Aosta**

Radio [redacted]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
[redacted] **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BRIVIDO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...

«BASIC INSTINCT»

CAMPIONE MONDIALE DI INCASSI [redacted]

C2 BOCCIA LE PROMOSSE

Coro di proteste per gli arbitraggi che hanno messo in ginocchio la squadra

Novara scippata un'altra volta

Amaro sfogo di Tarantola per i torti subiti. Contro il Lecco, pur soccombendo, gli azzurri hanno dimostrato di essere sempre in corsa per la promozione. Gli elogi di Beppe Savoldi

NOVARA. La seconda sconfitta consecutiva, con il Lecco, dopo il passo falso di Olbia, ha avuto il potere di far saltare i nervi un po' a tutti, nel clan novarese.

Il nuovo insuccesso è maturato, tra l'altro, a otto minuti dalla fine, su calcio di rigore perlomeno dubbio. Questo dopo che gli azzurri avevano prodotto uno sforzo enorme per pareggiare il gol iniziale degli ospiti favorito da una indecisione di Pozzati, sorpreso da un tiro da oltre trenta metri.

Così l'uomo-società, Santino Tarantola, commentava amaramente: «Questo è un furto continuato, dopo quanto successo in Sardegna. Il rigore che ha deciso la partita era inesistente. Semmai, poco prima, ce n'era uno in nostro favore per un vistoso fallo di mano degli ospiti. E nel finale abbiamo assistito a mischie furibonde nell'area del Lecco dov'è successo proprio di tutto. Ci faremo sentire in Federazione...»

E a proposito di arbitri, un gruppo di tifosi, nel dopo partita ha contestato il vice presidente della Lega e del Novara, Enrico Demarchi, «reo» di non tutelare a sufficienza gli interessi degli azzurri. A prescindere dall'autonomia arbitrale nei confronti della Lega, ci pare davvero fuori luogo pretendere che un dirigente sconfini nell'illegalità pur di favorire la sua società.

La delusione dei tifosi, presenti domenica in buono numero (erano almeno 3500), è comprensibile ma la reazione sfoderata dal Novara nella ripresa dovrebbe convincerli che questa squadra è sempre in corsa per le prime posizioni.

Del Neri, apparso anche lui molto contrariato per l'arbitraggio, ha sostenuto: «Vi potrà sembrare paradossale, ma più soddisfatto della squadra dopo questa partita persa con il Lecco di quanto non lo fossi dopo il successo sul Suzzara. Mi rendo che i punti sono pochi in rulazione a quanto riusciamo a produrre sul campo. Non è possibile però vanificare alla domenica tutto il lavoro una settimana per motivi che con il calcio non hanno niente a che fare...»

Poi Del Neri accetta l'analisi tecnica. Come spiega, ad esempio, la metamorfosi fra primo ed secondo tempo? «Con l'innesto di Dall'Orso a sinistra e lo spostamento di Obbedio dalla parte opposta abbiamo dato più respiro alla manovra d'attacco risultando più incisivi».

Il tecnico non vuol giudicare il portiere Pozzati, «che ha fatto la sua gara come gli altri, pur se ha subito un gol da oltre 30 metri, arrivando solamente a smanacciare quella palla».

Dopo due sconfitte consecutive, cambiano le prospettive del Novara? «Di questo passo prenderemo ancora molte scoppole ma noi cerchiamo di fare il possibile. Il calcio è fatto anche di situazioni incomprensibili».

Fin qui Del Neri. Il suo collega lariano, Beppe Savoldi, molto onestamente ha ammesso che «un risultato di parità sarebbe stato più giusto perché il Novara ci ha messo in grande difficoltà, costringendoci per tutto il secondo tempo nella nostra metà campo. Abbiamo avuto la fortuna di passare in vantaggio potendo così impostare il nostro gioco preferito, ovvero il contropiede, portato con elementi molto rapidi. Il campionato però è ancora tutto da giocare. Considerando il Mantova fuori concorso, ritengo che per il secondo posto ci troveremo a dover fare i conti proprio con questo Novara».

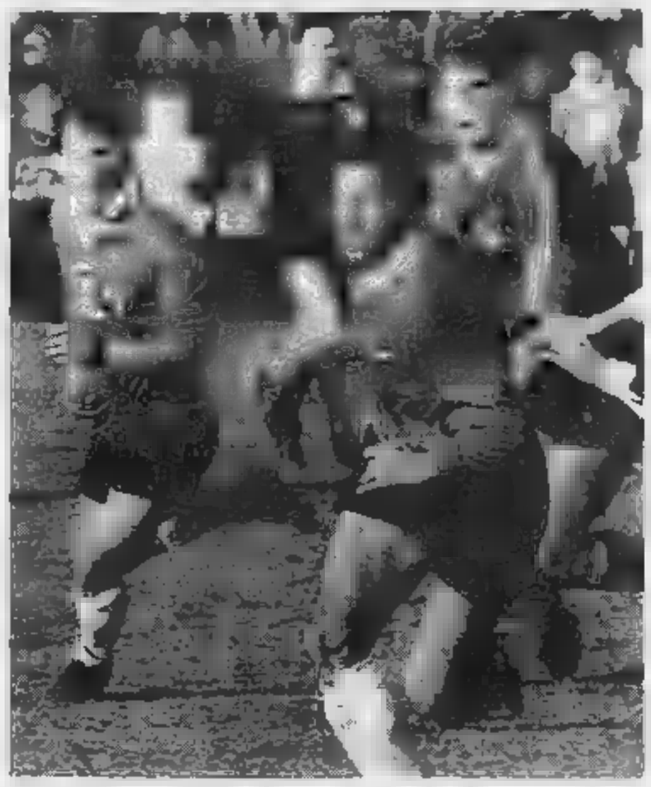
Renato Ambiel

NOVARA		1
POZZATI	5,5	
MORO	5,5	
CUSATIS	5,5	
PONTI	6	
PALADIN	6,5	
(83' COLOMBO)	s.v.	
DIANDA	5,5	
(46' DALL'ORSO)	6,5	
BALESINI	6	
	6	
VITALONE	5,5	
	6	
CAPONI	6	
All.: DEL NERI	6	

LECCO		2
BONATO	6	
MARCONI	5,5	
(83' MOTTERLINI)	s.v.	
VERTOVA	7	
SIRONI	6	
ZACCOLO	6	
COLLINA	5,5	
GUBELLINI	6	
MINICLERI	6	
SAMBO	5	
PERIN	6,5	
PASINO	5,5	
(83' COVELLI)	6	
All.: SAVOLDI	6	

Arbitro: CORDA di Cagliari 5,5

Reti: 23' Perin, 75' Ammoniti, 82' Perin su rigore. **Espulso:** Balesini, doppia ammonizione. **Ammoniti:** Pasino e Moro. **Spettatori:** 3500 circa, 2721 paganti per un incasso di 42.937.000. **Condizioni atmosferiche:** buone, terreno scivoloso.



Vitalone e Caponi, le due punte del Novara che sono rimaste a secco

La tensione premia l'Aosta

Azzeccata mossa di Barlassina favorisce la rimonta a Trento

AOSTA. E' cominciato con un pareggio (1-1) il mese fuoco dell'Aosta. I rossoneri hanno strappato un prezioso punto a Trento e possono adesso affrontare con la dovuta tranquillità la sfida «Puchoz» con il Novara e il duplice impegno esterno contro il Pergocrema e il Lecco.

«Era fondamentale conquistare qualcosa di concreto nella prima delle quattro durissime partite che ci propone il mese di dicembre - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -. I ragazzi hanno interpretato la partita nel modo migliore, rispondendo colpo su colpo alle iniziative dei trentini. Dopo aver subito il gol ci siamo scoraggiati, ma abbiamo assunto il comando del gioco, costringendo la squadra Cavasin a badare soprattutto all'interdizione».

«Le assenze di Colnaghi, Gambino, Girelli e Sapienza sono passate inosservate per l'ottima prestazione del collettivo - aggiunge il tecnico aostano -. Ho sempre evidenziato che ci sono 18 titolari: sono soltanto i problemi tattici a farmi preferire alcuni giocatori altri. Nel finale di partita Barone, Belletti e Lessio non erano in condizioni fisiche ideali, ma hanno stretto i denti e sono rimasti in campo, visto che già provveduto alle due sostituzioni».

E la sua espulsione? «Mi sono alzato dalla panchina per suggerire gli opportuni cambiamenti tattici ai ragazzi e l'arbitro mi ha indicato la via degli spogliatoi. Occorre una maggiore comprensione da parte dei direttori di per la tensione che si crea durante la partita. Condivido le scelte disciplinari in caso di insulti, ma mi spiego l'eccessiva severità in altri casi».

Trovatasi in svantaggio, l'Aosta ha mutato atteggiamento tattico. Barlassina ha avanzato il raggio d'azione di Guida, spostando Ferretti dalla posizione centrale sulla fascia destra. La mossa si è rivelata azzeccata e proprio Ferretti ha trovato lo spiraglio giusto per infilare De Grandi. «Ho ripreso il pallone che era stato respinto da un difensore - spiega Ivan Ferretti - e ho calciato in diagonale di sinistro, centrando l'angolino basso alla destra del portiere. Un gol doppiamente importante perché ci ha permesso di conquistare un giusto pareggio e di cominciare nel migliore dei modi il poker di dure partite prima della sosta di fine anno».

«Abbiamo saputo mantenere la calma anche quando i nostri avversari hanno cercato di provocarci, approfittando dell'arbitraggio permissivo - aggiunge il centrocampista -. Stiamo crescendo partita in partita. Siamo pronti ad affrontare il Novara. I piemontesi avranno il dente avvelenato per la sconfitta con il Lecco, ma faremo il possibile per infliggere un dispiacere al nostro ex compagno Caponi».

Di Ferretti (a sinistra) il gol rossonero

Sigfrido Beneyton

Casale, proprio un'amara storia

Baveni sul punto di sostituire Bui in panchina?

CASALE. Neppure l'aria della trasferta ha fatto bene Casale che sta evidentemente attraversando un crisi. La sconfitta per 2-1 subita a Varese contro i ragazzi di Carlo Soldo ha interrotto la sequela positiva risultati confortanti ottenuti dai nerostellati sui campi esterni. Stavolta, anche fuori casa, la squadra di Bui si è bruciata le ali.

«Gira tutto storto», commentava Gigi Franzin, al termine dello sfortunato incontro in terra lombarda. E aggiungeva: E' andata di nuovo male, abbiamo incassato come al solito un brutto gol e poi ci siamo presi anche il secondo».

Franzin, anche nel confronto con il Varese, ha tentato il miracolo, ma non gli è riuscito: ha proiettato contro la rete avversaria una palla che però il portiere varesino è riuscito a spedire in angolo.

Il gol della bandiera è stato segnato invece da Malgeri. «Ma - come ha puntualizzato lo stesso giocatore - non è bastato. Potevamo segnare nel primo tempo, ma non abbiamo avuto fortuna. E' stagione così».

Cauto e nello stesso tempo severo il commento di Bocci: «Il Casale non entusiasma e, purtroppo, non si vedono miglioramenti: ogni partita sembra la fotocopia delle precedenti». Il presidente sarebbe disposto ad accettare una sconfitta, purché motivata. Precisa: «Si può anche perdere ma riuscendo a capire il perché. Invece ogni volta, puntualmente, costretto ad ammettere che gli avversari hanno meritato la vittoria. Per noi non è certamente positivo».

Bocci riconosce «E' una situazione preoccupante, perché le posizioni in classifica non corrisponde a ciò che ritengo il Casale sia in grado di dare». Un rimprovero all'allenatore? Bocci non è tipo che comunica le proprie decisioni all'esterno prima che agli interessati. Qualunque sia la sua intenzione, non è disposto a comunicarla prima di averla adeguatamente meditata. Non è escluso che ciò avvenga proprio in questi giorni. «Adesso ci concediamo un attimo di riflessione». La decisione a cui allude potrebbe essere quella dell'esonero di Bui e nel ritorno Baveni? Sfortunata Varese potrebbe rappresentare un episodio decisivo?

L'allenatore preferisce sorpassedere. Parla soltanto della squadra e non ne parla male affatto. «Abbiamo perso, quindi è stata un'altra brutta giornata registrare sul calendario. Speriamo che le cose comincino a prendere un'altra piega e che questo momento inizi a girare diversamente».

Tuttavia il mister continua a nutrire fiducia nella squadra: «Un buon volume di gioco l'abbiamo prodotto. Facciamo molto e raccogliamo poco. Tuttavia in questo momento la squadra non può dare più di questo».

«Cerchiamo sempre di dare il massimo - dice Cordone - ma non è il nostro momento». Paolini, poi, senza puntare il dito contro nessuno, si limita a dire che «quando perde è giusto dividere le responsabilità tra tutti».

[s. m.]

C1

L'allenatore dell'Alessandria risponde ai tifosi che contestano l'atteggiamento troppo rinunciatario

Mazzola: «E' l'unica via verso la salvezza»

Trattative per l'ingaggio di Avallone, 23 anni, già del Casale

ALESSANDRIA. Ultras scatenati. «Ci hanno promesso una squadra competitiva e invece siamo nella stessa situazione dell'anno scorso, se non peggio», urla biondino, capelli corti che scuote nervosamente tra le mani. Un ragazzo al suo fianco: «Zaccarelli ha sbagliato campagna acquisti e deve pagare». Anche l'on. Borgoglio finisce nel mirino della contestazione.

Questo, in sintesi, lo scenario del fine partita tra Alessandria e Como. Una partita che, tutto sommato, i grigi non hanno interpretato male e che un pizzico di fortuna in più avrebbero potuto vincere. Ma la sorte quest'anno pare abbia voltato le spalle alla società via Gentilini. Probabilmente con una cura Mazzola meno tardiva la formazione grigia non si troverebbe in questa critica posizione di classifica.

I «se» e i anche nel calcio, però, lasciano il tempo che trovano. Di certo i tifosi hanno tutto il diritto d'essere amareggiati. Ma possono mettere il povero Mazzola dopo appena tre partite. L'allenatore giustamente si difende. In fondo il compito cui è stato chiamato è facile. Intanto, la società sta per perfezionare l'accordo con il ventitreenne Avallone, Casale, di proprietà della Juve. Il giocatore da qualche tempo si allena con i grigi. Basterà però il arrivo a placare le ire dei sostenitori?

«I tifosi devono capire che la squadra ha bisogno di loro - interviene l'allenatore -. Se cominciano a fischiare e a contestare non fanno che peggiorare la situazione di per sé già precaria. La squadra ha dato quello che poteva, contro un Como che giocava la sua gara senza problemi di classifica. Di più non si poteva pretendere dai ragazzi. A tutti ho fatto i complimenti».

C'è chi, a nostro avviso, continua a latitare: è il caso di Didonè il cui supporto in fase offensiva è stato modesto, al di sotto delle sue possibilità. Discorso a parte merita invece Perugi, che ha alternato ottime giocate (per tre volte è andato vicinissimo al gol) a momenti di «assenza totale», lontanissimo dal gioco. Bravini tutti i giovani: Maddè ha speso molto anche se ha sbagliato parecchio. Bertotto ha retto bene la sfida con Mirabelli, discreti Mezzetti e Maurino. Chi invece ha lottato da gladiatore è stato Serioli, infaticabile, indomito, inarrestabile. Una spanna su tutti.

Dopo le contestazioni di fine partita, Mazzola risponde decisamente a chi gli contesta atteggiamento troppo rinunciatario: «Mancava Zanuttig che è una pedina fondamentale del centrocampo, sono stato costretto a correre ai ripari ed ho pensato di sacrificare Banchelli, che peraltro ha potuto effettuare solo allenamento con i compagni sabato mattina. Di occasioni ne abbiamo avute almeno quattro, purtroppo non siamo riusciti a trasformarle in gol. Anche la difesa ha funzionato bene. Non ci sono state aviste e disattenzioni. E l'attacco del Como è uno dei più prolifici in assoluto con 15 gol, uno in meno della capolista Empoli».

Niente da eccepire. La matematica quest'anno condanna Sabadini, non certo il sostituto. Perché contestare proprio ora? Perché i tifosi non si sono alzati alla sesta di campionato con una situazione ben più disastrosa?

E' vero che contro il Como i grigi non sono riusciti ad andare a segno, ma almeno qualcosa di positivo s'è visto: maggiore attenzione da parte del reparto difensivo, così come del centrocampo. Forse contrastando di più gli avversari nella loro trequarti, qualche occasione di più si sarebbe costruita. Comunque, concordiamo con Mazzola quando dice che questa è l'unica strada che può condurre alla salvezza. E se la strada prevede anche certi pareggi, ben vengano anche certe vittorie».

Piero Abrate

Ferruccio Mazzola e Renato Zaccarelli sono al centro della contestazione

		0
	6	
(87' D'AMICO)	s.v.	
BERTOTTO	6	
MEZZETTI	6	
MAURINO	6	
SIROTI	6,5	
TONINI	6,5	
PERUGI	5,5	
(69' BANCHELLI)	5,5	
SABATO	5,5	
SERIOLI	7,5	
DIDONE'	5,5	
MADDE'	6	
All.: MAZZOLA	6,5	

COMO		0
MONDINI	7	
DOZZO	6	
ANNONI	6	
BOSCOLO	6	
BALA	5,5	
GATTUSO	6	
BRESSAN	6,5	
PEDONE	6,5	
CAPPELLINI	6,5	
ALMO	6	
(80' MAZZOLENI)	s.v.	
(84' COLLAUTO)	s.v.	
MIRABELLI	6,5	
All.: VALDINOCI	6	

Arbitro: MISTICONI di Ascoli, 5,5

Ammoniti: Mezzetti, Almo, Sala, Serioli, Sabato. **Spettatori:** paganti 2490 per un incasso di circa 42 milioni. **Condizioni atmosferiche:** sole e temperatura mite.

VOLLEY B1

Oggi interessante scontro fra stranieri

Alpitour non teme l'ostica Falconara

TORINO. Impegnativa trasferta Falconara per l'Alpitour che cerca oggi la vittoria per rimanere al secondo posto in classifica. Il sestetto di Philippe Blain è partito ieri e tutti i giocatori sanno dover lottare per riuscire a spuntarla contro la Sidis Baker, una temibile concorrente. Non per la classifica ma per la forza che, almeno sulla carta, ha Falconara, dove i cuneesi dell'Alpitour troveranno l'«ex» Francesco Ferrua.

Una partita difficile, quella odierna (inizio alle 17,30), per la formazione di Blain: Falconara ha solo quattro punti in classifica ma vuole vittoria ad ogni costo. L'uomo da fermare sarà il croato Nurko Causevic, schiacciatore di 1 metri, giocatore dalla mano pesante che fa la differenza. Dice: «Dobbiamo giocare alla morte. Giochiamo per i due punti della salvezza. Temiamo l'Alpitour perché ha dimostrato di non aver paura di nessuno».

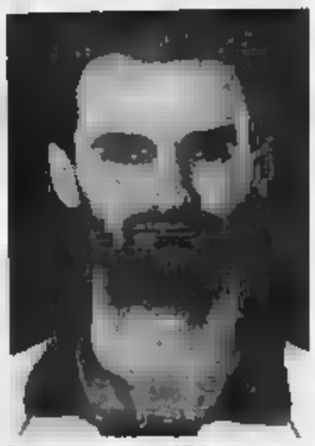
Dovrebbero proprio gli stranieri a dare spettacolo: nell'Alpitour i due bulgari Ljubo Ganev e Boris Kiossev, e nel Falconara il francese Laurent Tillie e, appunto, Nurko Causevic.

La partita odierna una delle che vede avversari lo slavo ed i due bulgari: Causevic, Kiossev e Ganev si incontrati, con le rispettive nazionali ed ex società di appartenenza, Mladost Zagabria e Cska , in molti tornei ufficiali e in varie amichevoli.

Falconara è sempre stato un campo ostico per il sestetto cuneese. Dice Blain: «Pensiamo alla Sidis Baker, Treviso è dimenticata. I ragazzi sentono molto l'incontro, anche perché la squadra allenata da Paolini darà il massimo contro di noi».

Le vigilia dell'attesa partita ha riservato momento «distrazione»: è stata dimenticata la borsa con le divise di gara. Ovvieranno al piccolo inforturio alcuni dirigenti partiti questa mattina per assistere alla decima giornata di campionato: i giocatori avranno le loro maglie in tempo per la partita.

[d. cot.]



Ferrua, un «ex» ora al Falconara

Basket B2, vittoria dei valdostani contro il Bergamo (81-76)

La Vallée fa spettacolo

L'incontro è stato caratterizzato da difese agguerrite [redacted] lotta sotto i tabelloni
Il coach biancoazzurro: «Non dobbiamo mollare se vogliano arrivare in finale»

AOSTA. Basket spettacolo nella sfida tra la capolista Vallée [redacted] l'Imco Bergamo (secondo in classifica) nel campionato di serie B2. Al Paladora [redacted] è già respirato il clima dei playoff: spalti gremiti, tifo alle stelle e squadre in gran forma. Al termine di 40' ricchi di tensione l'hanno spuntata gli aostani con [redacted] punteggio di 81-76.

Difese agguerrite (5 giocatori lombardi e 4 biancoazzurri sono usciti per falli) [redacted] lotta strenua [redacted] sotto i tabelloni hanno caratterizzato la partita che è vissuta [redacted] fasi tecniche e su momenti di alto agonismo. A fine primo tempo la Vallée sembrava padrone della situazione [redacted] 43-28, ma nella ripresa gli ospiti recuperavano terreno e tenevano con il fiato [redacted]peso il pubblico fino al fischio de[redacted] si[redacted].

«E' stata [redacted] vittoria pi[redacted] importante di quanto non di[redacted] i [redacted] punti che abbiamo aggiunto alla classifica - sottolinea l'allenatore Romano Petitti -. Mi è piaciuto il carattere della squadra che non ha mollato neanche quando i bergamaschi hanno giocato duro. Abbiamo fatto canestri incredibili nonostante la gran difesa degli avversari. Tutti i ragazzi meritano l'elogio, ma vorrei sottolineare la prova del giovane Polin che ha fatto 2 [redacted] importanti lottando come un veterano».

Inizio con [redacted] impenetrabili e Bergamo avanti per 8-4 al 5'. Un minuto dopo parità sul 9-[redacted] poi allungo dei biancoazzurri che al 12' conducevano sul punteggio [redacted] 23-13. Il divario aumentava al 15' (31-17) e Padovani [redacted] compagni andavano al riposo sul 43-28. In avvio di ripresa gran ritorno dei lombardi che con un parziale di 8-0 rientravano in partita (43-36) riuscendo a giungere sul 60-58 al 31' per poi fallire due «bombe» consecutive che potevano significare sorpasso. L'incontro non calava d'intensità e al 38' c'era una sola lunghezza di vantaggio per la Vallée (74-73) che chiudeva vincendo 81-76.

«All'inizio ci siamo quasi annullati - spiega Petitti - poi siamo riusciti ad imporre il nostro gioco. Non mi sono mai illuso di [redacted] facilmente ragione del Bergamo perchè conoscevo troppo bene la forza dei lombardi per credere di [redacted] già risolto tutto al riposo. Stiamo mantenendo un ruolino [redacted] marcia invidiabile (20 punti dopo 11 incontri, ndr), ma soltanto continuando così riusciremo a raggiungere la final four».

Miglior realizzatore è stato Greco, [redacted] 23 punti. Hanno completato il bottino dei bian[redacted] Vitale (13), Ferrari (12), Padovani (8), Boarolo (6), Colombini e Gyppaz (5), Polin (4) [redacted] Cortese [redacted]. Domani per la Vallée amichevole a Garlasco.

Sigfrido Beneyton

[redacted]

PROMOZIONE

Il Fenusma perde il primato

Sconfitta per il Fenusma nel campionato [redacted] Promozione. I castellani sono stati superati per 3-1 sul campo del San Maurizio (il gol dei blucerchiati è di De Tommaso) perdendo il comando della classifica. Le partite in programma oggi [redacted] state sospese.

PRIMA CATEGORIA

Vince soltanto l'Olimpique Châteaux

Rinviato l'incontro tra St-Christophe e Ciriè, nel campionato di Prima categoria l'unico [redacted] cesso delle squadre valdostane è stato quello dell'Olimpique Châteaux sul Tavagnasco per 1-0. Sconfitte per il Pont Donnaz a Quincinetto (2-1) e per il Cogne/St-Pierre a Castellamonte (5-1). Anche in questo torneo [redacted] stati rinviati gli incontri previsti per oggi.

SECONDA CATEGORIA

Disputate [redacted] partite su 6 a causa [redacted] maltempo

[redacted] disputate [redacted] delle [redacted] partite della Seconda categoria: Chiaverano-Champdepraz 0-1, Lago Dora Burolo-Hône/Arnad 1-5 [redacted] Nitri Renault-Valdigne 1-0. L'Aymavilles/Gressan ha mantenuto il comando della classifica a quota 18.

TERZA CATEGORIA

Pareggio a Settimo per l'Alta Valle del Lys

Pareggio dell'Alta Valle del Lys a Settimo (1-1) nel torneo di Terza categoria. Rinviati Anpi Elter-Rodallo e Villeneuve-Evançon. Rinviato anche il turno in calendario oggi.

[redacted]

La sesta giornata della serie C1

[redacted] disputa oggi la 6ª giornata [redacted] tornei di C1 [redacted] pallavolo. L'Olimpia maschile affronta, alle 17 alla palestra di via Binel, [redacted] Varazze. La Conner femminile gioca [redacted] Cinisello Balsamo.

[redacted]

Dilettanti, lo Châtillon/Saint-Vincent bada al sodo e batte lo Sparta

[redacted] gioco sacrificato per i 2 punti

La vittoria grazie a un'autorete degli ospiti

SAINT-VINCENT. E' servita la lezione di Abbiategrasso allo Châtillon/Saint-Vincent. Dopo aver lasciato sul campo dei lombardi due punti al termine di [redacted] partita da applausi, i castiglionesi hanno badato al sodo [redacted] lo Sparta conquistando un successo (1-0) di estrema importanza in proiezione salvezza.

La vittoria della formazione del presidente Perron è scaturita grazie all'autorete di Milani, ma al di là della casualità dell'episodio che ha deciso le sorti della partita, i castiglionesi hanno legittimato [redacted] successo con una prestazione [redacted] ca[redacted]te. Lo Sparta ha cercato in tutti i modi di recuperare lo svantaggio, però non ha trovato gli spazi ideali per dare linearità alla manovra per l'attenta disposizione tattica predisposta dai biancoazzurri.

«I ragazzi hanno interpretato l'incontro nel migliore dei modi

Massimiliano Santoro

- sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Non siamo stati b[redacted] come ad Abbiategrasso, però abbiamo conquistato [redacted] vittoria importantissima contro un avversario di tutto rispetto. Abbiamo lasciato da parte il gioco spumeggiante per puntare sulla concretezza perchè la classifica ha le [redacted] esigenze [redacted] dobbiamo badare, [redacted] p[redacted] cosa, a mettere del prezioso fieno in cascina per [redacted] nel campionato dilettanti».

Il gol dopo 2' ha favorito lo Châtillon/Saint-Vincent che ha potuto agire di rimessa. In contropiede i biancoazzurri hanno sfiorato il raddoppio con Santo[redacted] (il migliore in [redacted]ampo) [redacted] con Adamo, correndo pochi rischi per l'ottima prestazione del pacchetto difensivo. Lo Sparta ha cercato di agguantare il pareggio assumendo il comando delle operazioni, però la pressione dei novaresi è stata sterile [redacted] i maggiori pericoli per Redaelli sono giunti dal cross che il portiere ha sempre controllato con estrema sicurezza. «Abbiamo sofferto - dice Ciri -, [redacted] ci siamo difesi con ordine. L'ideale sarebbe stato superare i piemontesi ripetendo la prova brill[redacted]nte di Abbiategrasso, però non sempre si può concedere spazio allo spettacolo». [a. b.]

[redacted]

Per i valdostani

[redacted] alpino e nel [redacted]

AOSTA. E' stata rinviata a data da destinarsi la Coppa Sant'Orso Vallée d'Aoste, secondo appuntamento di Coppa Italia dopo le gare [redacted] Santa Caterina Valfurva. La gara avrebbe dovuto svolgersi oggi in Val di Rhêmes, ma l'abbondante nevicata e la slavina caduta ieri sulla strada ha costretto gli organizzatori (lo sci club Rhêmes-Notre-Dame Sant'Orso) [redacted] cambiamento di programma. Domenica nella combinata di Santa Caterina Valfurva ottavo è finito Marco Albarello. Nella 10 chilometri classica di [redacted] in [redacted] bufera di neve Albarello si è piazzato terzo.

Per lo [redacted] alpino Richard Pramotton, con il 21° posto di domeni[redacted] in slalom a Val d'Isère è risalito al 34° posto della classifica di Coppa del Mondo con [redacted] punti.

Meglio di lui è piazzato il fratello Roger (uscito domenica nella prima manche) che [redacted] 33° con 32 punti; più indietro Mat[redacted] Belfrond, 38° con 26 punti. La Coppa del Mondo (guidata dall'austriaco Strolz davanti a Tomba) riprenderà venerdì [redacted] sabato [redacted] le discese libere in Val Gardena. Pramotton [redacted] Belfrond saranno in gara domenica in Val Badia in gigante e i due fratelli Pramotton martedì [redacted] Madonna di Campiglio in slalom.

Grandi soddisfazioni [redacted] arrivate per il direttore agonistico delle donne Piermario Calcamuggi (2° e 3° posto negli Stati Uniti per Panzanini e Compagnoni, buoni piazzamenti [redacted] altre) e per Mauro Cornaz, allenatore dei discesisti (Colturi terzo in supergigante a Val d'Isère). [r. s.]

ROLEX

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

[redacted]OUVEAUTE EN LIBRAIRIE
CONTES DU VAL D'AOSTE
Jean-Jacques Christillin
RECUEILLIS DANS LA VALLÉE DE COGNE
Une agréable surprise pour tous ceux qui s'occupent de littérature valdôtaine

L. 21.000
Musumeci Editeur

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[redacted] Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce [redacted] Città, 99 - Tel. [redacted]

[redacted]
DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Aosta, con sentenza 18-8-1992, ha dichiarato la morte presunta di **VERMORET Vittorio Cesare** nato in Aosta il 21-2-1861 da ritenersi avvenuta alle ore [redacted] del 27-7-1959.

avv. P. Martinet

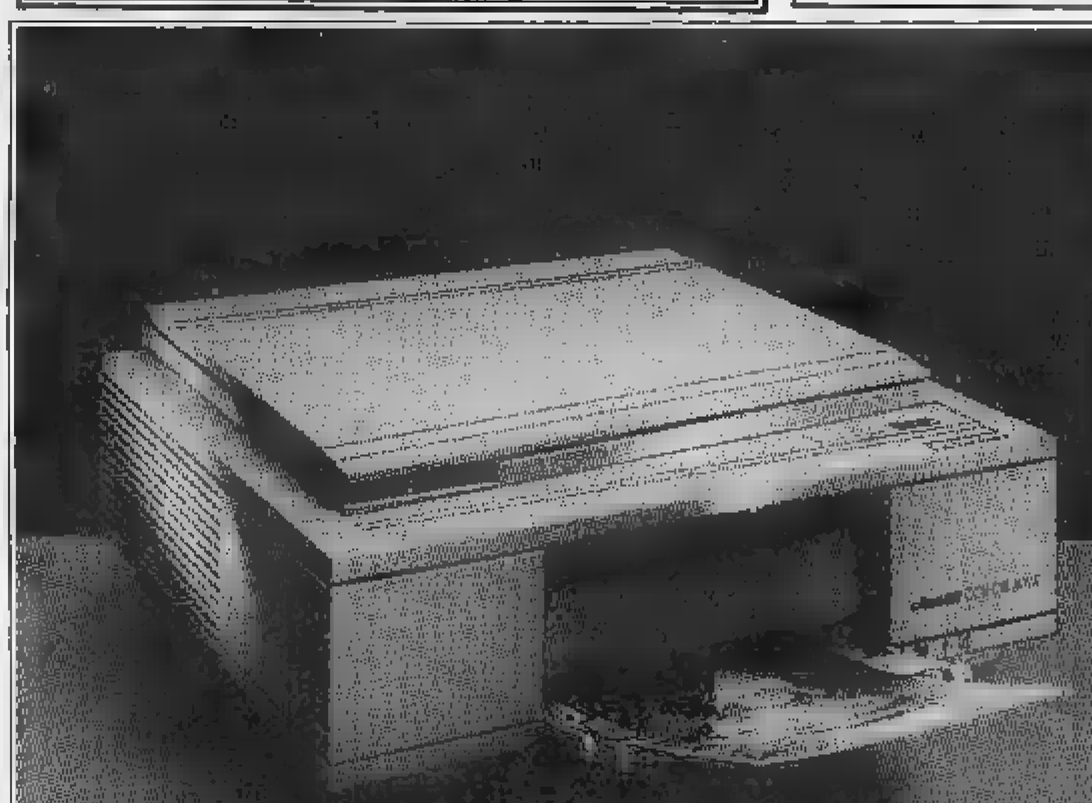
LA [redacted]
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

VEICOLI COMMERCIALI D'OCCASIONE KM ZERO

[redacted] COURIER [redacted] 1.3 [redacted] CATALITICA PACK - 1 - 2	11.500.000 + I.V.A.
FIESTA WINDOW VAN 1.8 DSL CATALITICA [redacted]	11.800.000 + I.V.A.
TRANSIT KOMBI 150 DSL [redacted] CV METALLIZZATO, [redacted] ANTIROLLIO, [redacted] COPRIRUOTE, LUNOTTO, TERGIVETRO, SERVOSTERZO, VERSIONE LUSSO	25.000.000 + I.V.A.
[redacted] 190 DSL 100 CV [redacted]	25.000.000 + I.V.A.

FURGONI
[redacted] DSL 1986
RENAULT TRAFFIC 4x4 [redacted]

DALLA CONCESSIONARIA CASA DELL'AUTO
LOCALITA' [redacted] - QUART (AO)
TEL. 0165/765.122



Io, Concessionario Olivetti, vi dico che [redacted] ho mai trattato una copiatrice [redacted] colori che valesse così tanto [redacted] costasse così poco.

OLIVETTI COLOR 3000
LIRE 7.900.000*

Olivetti Color [redacted] copiare [redacted] colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così [redacted]patta che riproducesse in modo perfetto, che fosse capace [redacted] qualcosa come 16 milioni di gradazioni cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare. E non avrei mai immaginato che [redacted] copiatrice come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Millone s.n.c.
Via Festaz ang. Via del Tempio - Tel. 0165/35691 - Aosta

Il tuo usato vale fino a 4 milioni in più

Supervalutazione dell'usato, anche da demolire per chi acquista un Commerciale Ford.

Supervalutazione Ford sulle quotazioni EUROTAX.

L. 1.500.000* *in più se acquisti un Commerciale leggero Ford.*

L. 3.000.000* *in più se acquisti un Transit versione passo corto.*

L. 4.000.000* *in più se acquisti un Transit versione passo lungo.*

*IVA INCLUSA

In alternativa, se non hai usato da permutare, ti aspettano altre opportunità di pari valore economico. Esempio:

**** 10.000.000**
IN 18 MESI INTERESSI ZERO
ACQUISTANDO UN COMMERCIALE LEGGERO

**** 15.000.000**
IN 24 MESI INTERESSI ZERO
ACQUISTANDO UN TRANSIT

** FINANZIAMENTO FORD CREDIT

Ford Transit 1ª IN EUROPA

E' un'offerta dei Concessionari Ford per Asti provincia valida fino al 31 dicembre

Perosino
ASTI - Corso Vittoria, 39 - Tel. 0141/58350-593034

Ford

G.P. SYSTEM S.r.l.
Corso Torino, 152 0141/218297-410881

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica 3
(0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In Più"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Una vista della nevicata di ieri sulla città, qui in piazza San Secondo

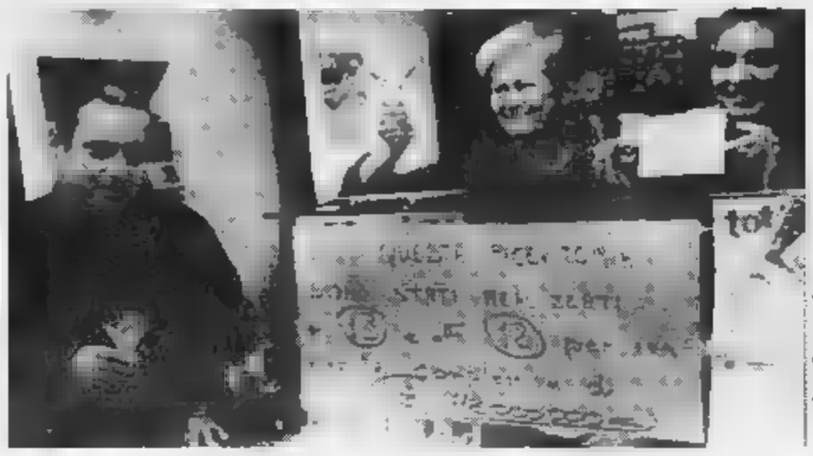
Un sistema da 409 mila lire ha fruttato un tredici e nove dodici

Chi ha vinto gli 800 milioni?

Il marito della titolare del bar di piazza 1° maggio ha compilato la schedina
Poi sarebbe stata venduta a operai del Gate. Ma si mormora di una signora bionda

ASTI. Il merito della più grossa vincita al Totocalcio finora registrata nell'Astigiano (778.226.000 lire, grazie a un tredici e a nove dodici) non si deve solo ai sorprendenti risultati della dodicesima giornata del campionato. qualcosa Battista Fassio, 53 anni, marito Maria Teresa Avidano, titolare del bar-ricevitoria di piazza I Maggio. Egli, la scorsa settimana, stato dimesso dall'ospedale dopo un infarto. Deve stare ne- riposo e per ingannare tempo ha predisposto serie di sistemi. ha pilati sette, poi venduti nella ricevitoria della moglie. Sono sistemi da 409.600 lire, con nove doppio. Si giocano in genere tra gruppi di amici o compagni di lavoro cui va, controprova, la fotocopia della schedina. L'originale al bar. Ma la schedina n. 60305, pur essendo stata giocata piazza I Maggio, non è rimasta negli scaffali della ricevitoria.

Chi l'ha giocata se l'è portata a casa, la signora Maria Teresa mostrando le altre schedine sistemisti. Chi può essere il vincitore? Il bar non si sbilanciano. Forse un gruppo di operai della Gate, abituali giocatori sistemi, oppure un circolo di Insegnanti, habitué della schedina. Ma, esclusa l'ipotesi che possa essere un giocatore di passaggio (è difficile pensare ad un avventore occasionale che compera un sistema da 409 mila lire), c'è chi mormora anche di non meglio specificata «signora bionda». «Non posso dire più - conclude Battista Fassio brindando con gli amici - Del resto, la scorsa settimana, quando ero ancora in ospedale, avevo già fatto due schedine da dodici. Si vede che, a parte l'infarto, questo è davvero il mio momento fortunato». [e. mir.]



Nella sua ricevitoria Maria Teresa Avidano festeggia insieme al marito Battista Fassio e alla figlia Patrizia

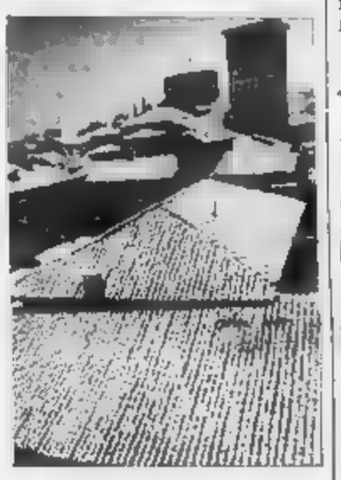
Ieri la prima precipitazione ad Asti e in provincia

Scatta il piano antineve In allarme 260 uomini

ASTI. Il tempo ha riservato un repentino cambio di scena nel giro di ore: temperatura quasi primaverile domenica, mini mercurio sotto lo zero ieri e la comparsa della neve. I fiocchi hanno cominciato a scendere poco dopo le 8,30 nel capoluogo e nell'Astigiano. L'ultima risaliva al gennaio di quest'anno, una decina di centimetri. «La neve caduta in queste ore è bagnata - spiega Felice Lo Destro dell'ufficio Viabilità della Provincia - abbiamo fatto entrare subito in funzione i mezzi per spargere sale sulle strade mentre quelli muniti pala per sgombero in allarme in intervenire quando il raggiungerà gli oltre cinque centimetri». Nel tardo pomeriggio la neve si in parte sciolta a causa della precipitazione che è diventata piovosa, ma alcuni tratti e sulle colline è rimasta una coltre tra i cinque e i dieci centimetri. L'apparato predisposto Provincia per combattere l'emergenza comprende un'ottantina di mezzi e circa addetti. Le tratte stradali competenza dell'ente sono di 1160 chilometri. Allarme anche in Comune. Sono entrati in funzione i mezzi spargisale che hanno pe le vie cittadine e le extraurbane. Anche in questo l'entrata in funzione degli spartineve legate al superamento dei cinque centimetri di coltre nevosa. E' già stato predisposto inoltre il piano di intervento degli spalatori che stati messi in stato all'erta. Il Comune infatti ha lista nomi persone da impiegare in caso di emergenza. Nessun grosso disagio neppure per il trasporto ferroviario: «Gli orari - dicono all'ente ferrovie - non hanno subito ritardi a causa della nevicata». Situazione sotto controllo anche in provincia. Val Tiglione e in Valle Belbo il nevischio ha formato uno strato che ha completamente coperto di bia campi e strada. Nel pomeriggio un velo di una decina di centimetri ricopriva le colline della zona e la circolazione stradale diventata più difficoltosa obbligando i sindaci a mettere in preavviso i mezzi antineve. Tuttavia in serata le spalatrici non erano ancora entrate in funzione perché il nevoso sulle strade (soprattutto dove il traffico è più intenso) non ancora ad altezza sufficiente. Imbiancati anche i paesi della Langa astigiana e della Val Bormida dove la neve ha raggiunto lo di una quindicina di centimetro. Non stati gonfiati incidenti di rilievo. neve era molto dai contadini: sui campi seminati a grano la bianca «coperta» serve a riparare i germogli dal gelo che altrimenti troverebbero crosta di terreno duro che impedisce alla piantina di crescere. Nella tarda serata ieri su Asti la ne- è trasformata in pioggia e si è in parte sciolta. precipitazione di ieri ha fatto sospendere tutte le partite campionati calcio in previsione per oggi per turno infrasettimanale dell'Eccellenza e dei tornei dilettanti

Enrica Cerrato
Manuela Tallano

Anno	altezza in cm.
1986-1987	
14 gennaio	60-90
1988	non ha nevicato
1989	non ha nevicato
1990-1991	
25 novembre	12-15
8 dicembre	50-60
6 febbraio	8-12
17 aprile	5-10
1992	
23 gennaio	10-15
7 dicembre	4-10



In corso Alba, sul ponte del Borbore

Auto contro camion grave una ragazza

ASTI. Grave incidente la notte tra venerdì e sabato in corso Alba all'altezza della curva sul ponte del Borbore. Roberto Maggiore, 17 anni, abitante Asti in viale alla Vittoria 31, ha riportato un trauma cranico, è stato ricoverato in ospedale ed i medici si sono riservati prognosi.

La ragazze viaggiava sulla Renault Clio condotta da Massimiliano Ravera, 19 anni, tri- illesa), abitante ad Asti in strada Portino 65. Sull'auto c'era anche Agostino Emanuele, 24 anni, abitante Asti, località Valleverse 34. Il ragazzo ha riportato contusioni: guarirà in quindici giorni.

La Clio era diretta verso il centro città. Secondo i primi accertamenti pattuglia dei carabinieri che è intervenuta, Massimo Ravera, forse a causa dell'asfalto reso viscido dall'umidità della notte, ha perso il controllo dell'auto nell'abbordare curva.

La Clio ha invaso la corsia opposta e si è scontrata con un autocarro Citroën, condotto Aldo Luigi Martinengo, 28 anni, abitante ad Asti in recinto San Rocco 7, che era diretto verso la periferia della città. Il giovane ha riportato una lieve contusione toracica: guarirà giorni. Per estrarre i feriti dall'auto è stato richiesto l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Asti.

Altro incidente, domenica mattina sulla statale per Alba. Mauro Quaglia, 28 anni, residente a Costigliole, via Sparvero 18, alla guida della sua Lancia Thema era diretto verso Alba. Sull'automobile viaggiava anche Carmela Diaco, 32 anni, abitante ad Asti, in Cavallotti 66.

All'altezza di Isola, l'auto è uscita strada, finendo la corsa in un prato. Carmela Diaco ha riportato contusione toracica: la prognosi dieci giorni. Mauro Quaglia è rimasto illeso. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

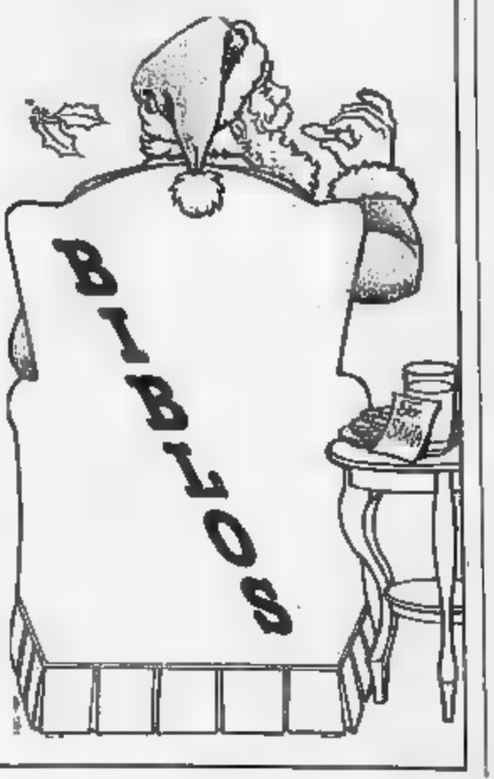
TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse e nevicate sui rilievi anche a quote **TURA.** ulteriore lieve diminuzio- **VENTI.** Moderati da Nord-Ovest. Tempo perturbato, con pioggia e nevicate; attenuazione delle precipitazioni pomeriggio.

IERI AD ASTI
Max: 5; min: - 1; media: 1

UN ANNO FA
Max: 1; min: - 4; media: - 1

Torino 6; Novara 10; Alessandria 8; Asta 3; Cuneo 7,4; Vercelli 5.

BAR BIBLOS
di CICCIO e ALESSIA
VI AUGURA
BUONE FESTE
BRINDANDO TUTTI INSIEME
Servizio a domicilio CESTINI NATALIZI
ASTI - Via Verdi 23 - Tel. 31.754



Successo della sagra finale organizzata dalla Camera di commercio

Pochi milanesi all'asta dei tartufi «La colpa? E' di tangentopoli»

ASTI. Tangentopoli ha fatto un'altra «vittima»: il tartufo. La austerity morale pare tener lontano l'intenso e «profumo» delle trifole bianche dalle tavole eccellenti della capitale lombarda. E ne risente subito il mercato dei «trifolao».

Se ne è avuta una riprova domenica all'Asta del tartufo, tradizionale appuntamento prenatalizio. Folta partecipazione di pubblico, buona l'offerta di piatti, per un totale di 15 chili prodotto e discreta la domanda prezzi medi sulle mila lire l'etto. Si sono toccate punte elevate per «pezzi unici»: tartufo da 4 etti, è stato acquistato per 1 milione e 900 mila lire.

Ma tra gli acquirenti, quest'anno mancavano quasi tutto i ristoratori milanesi che negli anni scorsi erano tra i protagonisti dell'Asta. La conferma della crisi del mercato milanese Andrea Rossano, titolare della Tartufingross, di Vezza d'Alba che esporta tartufi in tutto mondo ed è stato tra i protagonisti dell'Asta. «In Lombardia c'è una certa crisi - spiega - Da quando è scoppiato lo scandalo, nei locali milanesi il lavoro è diminuito: diciamo un trenta per cento in meno».

Ma le vie del tartufo sembrano essere infinite. Così un pezzo unico da 3 etti mezzo è stato acquistato (per un milione e 250 mila lire) da Gian Paolo Belloni del ristorante Zeffirino di Genova, mentre la Tartufingross spedirà settimana trifole acquistate ad Asti, a Parigi e Tokio. Tra gli ospiti dell'Asta (organizzata, con successo, per il tredicesimo della Camera di commercio), anche un gruppo ristoratori francesi.

E le qualità del tartufo bianco sono apprezzate anche Oltreoceano: tra i protagonisti della giornata, c'era «Diana», il setter che si è conquistato posto sulla prima pagina del Wall street Journal. Il cane, del trifolao Vincenzo Testa di Moncalvo, aveva dato dimostrazione delle sue capacità di «scovatore» i tartufi, durante serata in un locale di New York, «Barbetta» (gestito dall'italiana Laura Maioglio).

Il problema, semmai, sembra essere quello della denominazione. La legge ha stabilito che tartufo piemontese doc debba chiamarsi «d'Alba». Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, propone di modificare la denominazione in «Alba e del Monferrato». «Inutile negarlo, gli albesi hanno saputo creare l'immagine. Noi però abbiamo prodotto: dunque, se non facciamo inutili guerre, possiamo dare più forza all'intero settore».

Buon successo ha avuto anche la proposta «gastronomica» delle pro loco di Montiglio, Canelli e Cortazzone, che sotto tendone in piazza san Secondo, hanno servito piatti «al tartufo». A far da cornice, sotto i portici della piazza, bancarello allestito dall'Aspromiele, con i vari prodotti dell'alveare.

Fulvio Lavina

Da San Damiano una donna trifolao

Premi, applausi e foto: domenica mattina molti trifolao hanno avuto il loro «momento di gloria». Al termine dell'Asta, consegnati numerosi riconoscimenti. Un libretto d'assegni (con 500 mila lire), offerto dalla Cassa di risparmio, è andato a Mario Spazzarini, 39 enni, Garbagna (Alessandria) che ha portato il maggior quantitativo di tartufi (un chilo e 800 grammi).

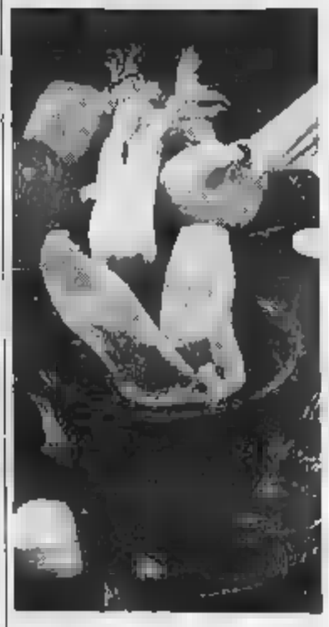
Altri premi andati a Natale Musso di Asti, Micca Beru di Isola, Bruno Avidano di Asti, Giancarlo Benedetti di Canelli e Gino Brovia di Vinchio (a tutti un libretto della Cassa 200 lire). Il premio per il miglior acquirente è andato a Andrea Rossano, titolare della Tartufingross Vezza d'Alba. Riconoscimenti «alla carriera» sono andati invece a Garrone, Lino Cabrini, Gino Brovia, Remigio Pastrone, Stefano Barbotto (evado tartufi da 43 ha detto il trifolao di Vinchio), Tersillo Giovine, Giancarlo Giolito, Pietro Marchisio, Bruno Rainero, Giovanni Viarengo (hanno ricevuto coppe e terghe).

Un premio a Cecilia Monticone, frazione S. Giulio di Damiano, una delle pochissime donne trifolao astigiane. Suo il tartufo 3,40 etti, acquistato dal ristorante Zefferino di Genova per 1 milione 250 mila lire.

Sotto il titolo, da sin. la cagnetta «Diana» di ritorno da New York con il suo padrone Vincenzo Testa; Andrea Rossano, della Tartufingross, mentre paga i piatti di trifole acquistati. Qui sopra, dall'alto, il banditore Nino Bonino Francesco Esposito, fase dell'asta e cuoche della pro loco Canelli nello stand gastronomico (FOTO DI GIULIO HORRA)

Venerdì 11

«Bagna» speciale a Genova



ASTI. Bagna caoda promozionale venerdì a Genova. L'iniziativa della Provincia in collaborazione con la Regione Liguria le Cassa Risparmio di Asti e di Torino. Venerdì ristorante Zeffirino alle ore 20 terrà un incontro conviviale per presentare ad un selezionato gruppo di esperti e giornalisti un quadro delle produzioni agricole gastronomiche ed enologiche dell'Astigiano. L'iniziativa ha lo scopo di promozionare e valorizzare non solo i vini astigiani ma anche parte della produzione agricola pro-

Hanno aderito i Comuni di Nizza e di Costigliole che hanno messo a disposizione le verdure, il Comune di Moncalvo che presenterà le carni bovine di piemontese per il bollito, il Consorzio Frutticoltori di San Marzano Oliveto ed il Caseificio Sociale di Roccaverano che porterà Genova le sue pregiate robiole. Come dessert sarà servita «la pagliotta», prodotta da pasticceria artigianale di Costigliole. I vini astigiani saranno rappresentati dal «novello capriccio» e dal barbera d'Asti «San Nicolao» offerte da Terre da Vino; dal barbera di Rocchetta Tanaro «La Celeste» prodotto dal cantautore Bruno Lauzi che sarà presente animatore della serata. L'Asti spumante dell'Associazione produttori moscato il «lonzolo - vendemmia tardiva» con i pregiati marchi Forteto della Luja di Giancarlo Scaglione e «bricchi meji» di Giuseppe Luiolo.

In omaggio alla stagione autunnale il piatto forte sarà la tradizionale bagna caoda preparata dai cuochi della Pro Loco di Cortandone che, si spera, possano rinnovare il successo ottenuto lo scorso anno con la bagna caoda preparata a Roma per la «Famija Piemonteisa». Piatti con tartufi bianchi forniranno ulteriore elemento di tipicità della cucina astigiana. All'incontro parteciperanno, oltre giornalisti, personaggi della politica, dell'economia e dello spettacolo. [r. s.]

Convocato domani

Nuovo tribunale se ne discute in Consiglio

ASTI. Dopo la «maratona» del bilancio, seguita da una pausa di pochi giorni, Consiglio comunale tornerà a riunirsi domani, alle 20,30, per affrontare un ordine del giorno che comprende pratiche e mozioni.

Di grande attualità le comunicazioni del sindaco Galvagno sul progetto del palazzo di giustizia che troverà posto in un'ala del Casermone. Il tribunale uno dei grandi interventi che interesseranno l'area del vecchio edificio di via Scarampi ed occuperà la parte lungo via del Carmine (lato Madonna del Portone). Il progetto complessivo prevede, l'altro, anche la costruzione di un albergo, di anfiteatro, di un centro congressi altre realizzazioni.

Torna all'ordine del giorno anche una pratica ripetutamente rinviata: le scadenze del mandato dei rappresentanti del Comune in seno alla Cassa di Risparmio di Asti: Primo Maioglio, Giancarlo Maschio Alberto Galizia. Seguono numerose mozioni. [f. c.]

Deroga del sindaco

I negozi sono aperti anche oggi

ASTI. Oggi, in occasione della ricorrenza dell'Immacolata Concezione, i negozi potranno aprire i battenti «per compere natalizie». La deroga è stata autorizzata dal sindaco. I negozi astigiani, compresi gli alimentari, potranno rimanere aperti anche le domeniche 13 dicembre. Ugualmente, sarà possibile derogare dalla chiusura per il riposo settimanale.

Numerosi commercianti hanno tenuto aperto domenica approfittando della giornata di sole della concomitanza delle manifestazioni dedicate ai tartufi al miele.

I negozi rimarranno aperti anche a Canelli, Nizza in numerosi paesi dell'Astigiano.

Per tutto dicembre i negozi di alimentari a Canelli saranno aperti anche giovedì pomeriggio, mentre gli altri commercianti potranno rispettare la consueta chiusura del lunedì. Sarà pure consentito anticipare l'orario di apertura pomeridiana alle 15 di posticipare la chiusura alle 22. [c. f. c.]

Il taccuino salta fuori durante una perquisizione della Mobile

Sul diario «giro» della droga? Giovane astigiana a giudizio

ASTI. Nel diario, oltre a vicissitudini sentimentali, aveva trascritto la sua vita di tossicodipendente i nomi dei presunti fornitori droga. E' l'accusa contestata dal pm Mario Bozzola nel processo ad giovane donna astigiana, Tiziana Vuozza, 29 anni, che insieme ad altri quattro imputati deve rispondere di detenspaccio. Sono: Sandrino Cottone ed Ezio Nosenzo, entrambi di anni, Salvatore Loiacono, di 28, Marco Moro, 25, residente a Calliano. Su richiesta dei difensori (Aldo Mirate, Ferruccio Rattazzi e Pier Navino Passeri) il processo è stato poi rinviato al 1° febbraio del prossimo anno per consentire l'acquisizione agli atti dell'agenda.

Il fatto risale al gennaio '91. Durante una perquisizione nell'abitazione della donna e Nosenzo (gli inquirenti indagavano su un'altra vicenda legata allo spaccio che coinvolgeva l'uomo) in via Isnardi, nascosta in una libreria, la squadra mobile aveva trovato un'agenda. Tra le pagine, stando all'accusa, Tiziana Vuozzo (sta seguendo una terapia disintossicante) avrebbe trascritto episodi legati alla sua vita sentimentale e privata ma anche i luoghi dove aveva acquistato eroina nei mesi precedenti e il nome degli spacciatori, tutti già noti alla giustizia.

Moro era inoltre imputato per un'altra vicenda di droga dell'agosto '92. Una telefonata anonima al 113 aveva segnalato un giovane (Moro, secondo l'accusa) che nel quartiere Praia stava vendendo droga ad un gruppo di ragazzi.

Il giovane, attualmente detenuto, era trovato in possesso di una busta che emanava odore di hashish. Un grosso panetto di «fumo» era stato trovato dagli agenti nelle vicinanze del gruppo di giovani.

Arrestato, Moro, negato esserne il proprietario. Il processo è stato rinviato al febbraio '93 per consentire la citazione di due presunti acquirenti che ieri non si presentati in aula. [r. gon.]

Nizza, sconterà 8 mesi per droga

Biagio Gambardella 33 anni è stato arrestato

NIZZA. I carabinieri ieri mattina lo aspettavano stazione e l'hanno arrestato appena è dal treno. Biagio Gambardella, 33 anni, residente a Nizza in via Rossalli 30, ri- novembre: deve scontare otto mesi di reclusione per spaccio di droga. Era stato fermato a Milano, dopo la condanna si era reso irreperibile. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A San Damiano tangenziale

Quale utente giornaliero della nuova circonvallazione di San Damiano, lunga circa tre chilometri e con quattro incroci importanti, segnalo una serie di carenze. Al buio è assai difficoltoso l'ingresso provenendo Asti, poichè posto a metà circa un rettilineo che gli autoveicoli percorrono velocità piuttosto sostenuta, è quasi ad angolo retto e è segnalato da fonte luminosa: quando c'è nebbia, o piove, preferisco tirare dritto ed incanalarmi nel traffico del centro per far rallentare i veicoli che mi seguono. Solo l'incrocio con via S. Pietro ha un lampione (esistente prima della circonvallazione) mentre l'incrocio con la strada provinciale per Torino è completamente al buio e gli incroci con via Cisterna e via San R- hanno il semaforo ma non lampione. E' invece illuminato giorno l'incrocio di fronte cimitero, ma dovendo svoltare, cento metri dopo, in via Conte Nuvoli, c'è nuovamente incrocio privo di lampione. Che dire poi chi arriva da Canale e deve svoltare a sinistra via Conte Nuvoli? E' stata fatta nuova «bretella», ma al buio non si vede e si tira dritto.

Maria Carla Scapparino

Infortuni sul lavoro i rimborsi dall'Inail

Il rimborso compensi anticipati dagli infortunati al medico curante per rilascio di certificati relativi ad infortunio sul lavoro (di qualsiasi settore: agricolo, industriale, ecc.) è a totale carico dell'Inail. Tale tipo certificazione, in regolamentazione delle competenze in materia di medicina legale di convenzione tra medici ed Inail, esorbita dai compiti del medico di famiglia previsti dall'accordo nazionale di lavoro. Lo hanno stabilito ben quattro sentenze della Corte Cassazione, l'ultima in data ottobre . Quindi ogni infortunato dovrà rivolgersi alla sede provinciale dell'Inail, esibendo la fattura rilasciata dal medico, al fine di chiedere la restituzione integrale (non solo parziale) della spesa sostenuta per i certificati medico-legali.

Sindacato Snami, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze:
Mombercelli: 956.
Montamagno: 63.688
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.319
Montegrosso: 953.175
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Montechiaro: 999.788
Montamagno: 63.263
Nizza:
d'Arazzo: 408.180
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, p.zza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 195
Bubbio: (0144)
Canelli: 833.553
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966
Moncalvo: 91.800
Montegrosso: 953.095
Nizza:
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 415.111 - 210.979
Stradale: Asti: 212
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Luigia Bonazzina vedova Fava, 70 anni; Maria Caterina Torchio vedova Manfredi, 92; Luigia Brosio vedova Castellano, 83; Angelo Marina, 89; Giovanni Anselmo, 55, Montegrosso; Pierino , 80; Migliasso, 88, Baldichieri; Cesare Altea, 85; Vincenzo Maccario, 77; Neta Giaccone vedova Mattiotto, 81; Alice Pampano vedova Gerichievich, 85; Maria Corcella in Parnucci, 62; Paolo Catalano, 36; Amalia Fornaca vedova Giaretti, 91, Cortazzone; Maria Sugnano vedova Borio, 78, Tigliole; Giovanna in Benotto, 57, Ferrere; Battista sasso, 79, Costigliole; Alberto Marchisio, 80, Antignano; Santina Varetto in Luotto, 56, Villanova; Giuseppe Prete, 88; Leonardo Turini, 63, Costigliole; Francesco Quaranta, 83; Matilde Rainero vedova Barale, 85; Francesca Sipolino vedova Fagnola, 76; Teresa Fassone vedova Cavaliera, 93; Adolfo Masterone, 79; Giuseppina Nepote in Bianco, 66, Agliano; Rosa Cravanzola in Perosino, 58; Delfina Ferro, 81, Montiglio.
Claudio Argenta, dirigente e Laura Demartini, vice dirigente
Luca Cantamessa; Giulia Faro, Rocca d'Arazzo; Jessica Cilia, Montegrosso; Lisa Salvatore; Matil- Casale, Coasombrato; Nicolò Pistone, Nizza; Valentina Spinoso; Jonathan Vitale; La Manna; Cristiano Mossetto; Valentina Nebiolo; Marcello Mannucci, Costigliole; Jessica Cerrato; Giada Pandini; Camilla De Paolis, San Martino Alfieri; Maranzana, Penango; Si- Brindisi; Valerio Musso.
SI Eugenio Ruffinengo, operaio Rosaria Garrelli, operaia; Roberto Signorile, impiegato e Annamaria Amerio, casalinga; Mbarek, falegname e Soccorsa Nardella, casalinga; Vittorio , amministratore e Tiziana Scarsella, impiegata.
MORTI. Francesco Reinaudo, 71
MATRIMONI. Giancarlo Trinchero, operaio, Patrizia Ceppa, linga;
MORTI. Fiorentina 90 anni; Giovanni Trinchero, 91; Elena Pesce, 95; Giuseppe Spertino, 53; Carolina Cristina Giovo anni 78; Maria Francesca Poglio 91.
Dario Triberti; Enrico Cirio; Malcol Colrona; Davide Tortelli-Sosso, Francesco Gianluca Panno.
SPOSERANNO: Ezio Vittorio Chiarla, impiegato, Antonella Reggio, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Antiquariato in piazza Alfieri

Oggi sotto i portici piazza Alfieri, alle 20, si svolgerà «Mostra-mercato-scambio delle cose di altri tempi». Organizzata dal Napoli club astigiano si rivolge a commercianti, artigiani, restauratori e collezionisti.

SAN DAMIANO

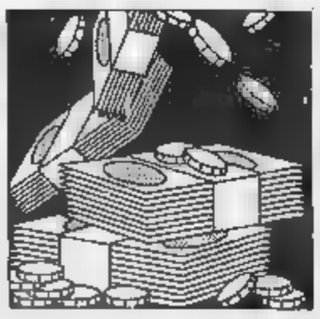
Oggi il mercatino delle pulci

si svolgerà oggi a San Damiano in piazza Libertà il tradizionale «mercatino delle pulci». La manifestazione prenatalizia che da alcuni anni si tiene sotto gli antichi portici proseguirà tutta la giornata, ospitando antiquari e commercianti piemontesi.

ASTI

Cena di San Martino San Rocco

Sabato alle 20,30, al ristorante «Il Moro» si terrà la cena degli auguri organizzata dal comitato Palio di San Martino e San Rocco. Le prenotazioni si ricevono al negozio «Only Sport» in via Lessona e «Silvana boutique», in via Brofferio. Il comitato estende l'invito a tutti.



Le dichiarazioni presentate al Comune di Asti per la tassa Iciap

Alle immobiliari il record delle denunce in negativo

ASTI. Ecco ancora un elenco dei redditi (in milioni) denunciati da professionisti e società per la tassa Iciap. Ci sono molti casi di redditi parziali. Un esempio il [redacted] dipendente dell'Usl che denuncia a fini Iciap solo [redacted] entrate dall'attività di studio privato professionale.

Marisa Foglietti -721 mila lire chirurgo; Walter Boido, zero, studio tecnico; Creazioni di software di Paolo Raviola -3,7; Barbara Mogni, zero, creazioni artistiche e letterarie; Immobiliare Vallarone di Alberto Gros- [redacted] -880 mila lire; Giuseppe Piano & Di Luca B. -802 mila lire servizi vari; Robino di Lorenzo Robino & C., zero, servizi vari; Torta snc di Marzia Torta & c. - [redacted] mila lire id.; Immobiliare Castigliano di Cerchi Maria Te- [redacted] C. -40,3; Giorgio Grandi 742 mila geometra; Unimoran- [redacted] Consortium di Giuseppe Morando, zero; Maria Teresa Pozzan 2,6 medico; Daniele Cussotto 569 mila assicurazioni; Il Quadrifoglio di Torchio Vincenzo e C. -619 mila immobiliare; Vigil Coop [redacted] Michele Benevento, zero, custodia e portierato; Gianni Basso 5 musicista; Simone Ollino, zero, architetto; Gianluca Ventura 4,5 consulente tecnico; Ilario Maroni 4,1 geometra; Antonio Abela 549 mila riparazioni; Pierina Monni 5,1 servizi vari; Claudia Caluisi 5 amm. condomini; Roi Italia srl di Giacinto Saluta, zero, cons. immobiliare; Studio architettura Ercole e Pavese 3,9; Walter Torello, zero, consulente; Valgermana di Fassio Elena e C. sas 3,4 servizi; Roberto Pavese 1,3 disegnatore; Gisella Cariola 5 commercialista; PM Tech-power motion technologies di Andrea Rondolino -3,1; Susi Piva 1,5 mediazioni finanziarie; Patrizia Macchia 5,1 avvocato; Cesare Benetti 2,[redacted] perito infortunistica stradale; Immobiliare Pardes [redacted] Secondo Cotto -6,6; Giuseppe Bertana 536 mila medico; Aciservice di Giuseppe Bracciale 255 mila consulenza e assistenza tecnico-amministrativa; Giovanna Ferrero, zero, servizi vari; Secondo Cotto, zero, geometra; Il notaiario agricolo Coldiretti di Bruno Porta zero; Donato Cappa 369 mila architettura; Franco Cuntetti 4,2 geometra; Tiziana Draccone 5,6 medico; Coop. Lesadue -1 assistenza sociale; CoPL Asti, zero, reperimento [redacted] lavoro; EFP [redacted] Giancarla Maina, zero, gestione immobili; Maina Engeenering di Giancarla Maina, zero, id.; Stefano Serra 1,6 servizi; Anita Mantel 4,9 interprete; Francesco Palmisano 4,6 amm. condomini; Radio Asti Tv di Musso Franco, zero; Consorzio Copea, zero, costruzioni edili; Cristina Rissone 5,8 [redacted] sulente tributaria; StudioMeta di Appiano Giorgio e C. -2,8 servizi per l'azienda; Atlas immobiliare di Mazzarotto Fiorella -1,4; Giuseppe Forina -804 mila affitto azienda; Imperest [redacted] Toso Piero e C. -11,3 servizi; Univer- [redacted] Sonda di Di Gloria Antonio e C. 1 servizi; Giulio Ompeo Rosso, zero, muratore; Agricola Alfieri di Avidano Angela e C. 942 mila immobiliare; Cie studio di Giorgio Ruffa -1,3 consulenza prof.; Stefania Boccardo 4,6 cons. turistico; Armando Brignolo 5,7 coll. giornali; Maria Nigrelli 4,3 studio appl. psicologia; Alberto Tacchino 4,9 coll; Sergio Valpreda 2,7 agenzia collocamento musica legg.; Giovanna Visconti, zero, scuderia; Roberto Goslino 1,2 medico; Coop. di solidarietà tra esercizi commerciali di Luigi Galimberti 1,5 garanzia [redacted] finanziamenti a imprese; Ronfani di Renzo e Mario Ronfani -2,7 affitto aziende; Elisabetta Moraglio [redacted] commercialista; British School 1,4; Snamid società aggiorna- [redacted] medico 48 mila; Salvatore Ciaccio 3,3 pratiche auto; Maria Teresa Garramone 4,2 arredatrice; Alberto Sattin 4,8 geometra; Luigino Schierano 440 mila cons. tecn.; Immobiliare ArGa sas di Gandolfo e C., zero; [redacted] italiana servizi ambientali di Maria Piera Furno -29,9 smaltimento rifiuti; Carlo Cossetta 89 mila fotografo dilettante; Viticoop Piemonte di Claudio Nicola, [redacted] coordinamento produzione e vendite; Vivaisti viticoli piemontesi, [redacted] Franco Balbo, -297 mila; Marinella Di Franco 2,4 architetto; Pietro Buffa 5,2 contabile tributi.; Pietro Barbarino 1,4 tenuta libri contabili; Immobiliare Monrad di Cantamessa Vera - 12,1; Danilo Amerio -7,3 musicista; Gianfranco Ferretti 5,9 geometra; Camera di commercio italo-bulgara di Giuseppe Nosenzo, zero; Enzo Ceppani, zero, servizi; Immobiliare Vittoria di Lottero Carla [redacted] C. 3; Aura due di Antonio Giuliano -491 mila gestione beni immobili propri; Mario Conte 5,8 [redacted] diritto successorio; Graziella Diano zero, attrice; Immobiliare Claudia Cristina di Goria Elio e C., zero; Immobiliare Tortonese di Zanotti Rino e C. zero, locazione immobili; Laura Bruno 4,8 architetto; Velleda Pallavicini 1,9 psicologa; Pietro Sciavolino, zero, pittore; ElleTi di Lupiaria Teresa e C., zero, immobiliare; Paninopiù di Loner Graziella [redacted] C. -12,2 affitto aziende; Cinzia Maccagno 5,7 cons. software; Roberto Prasso, zero, architetto; Salvatore Sabina, zero, geometra; Immobiliare Giulio [redacted] Muzio Norma e C. 3,4; Carlo Manzato 5,4 elaboraz. foto; Explorer survival ass. di Walter Muzzio 2,9; Mauro Gaudio 2,9 ingegnere; Immobiliare Vala di Enrico Monari e C. 27 mila; Marino Ferraris 2,7 dis. tecnico; Murizio Grasso 4,7 geometra; Maria Giovanna CAvaliero 3,2 tributarista; Anna Risso 1,3 veterinario; Sintesi di Ballario Raffaela e C. -4,8 immobilia- [redacted] Davide Garbero 1,6 geometra; Cristina di Cortese Mario [redacted] C. I servizi; Maurizio Bologna 1,4 veterinario; Ente territoriale per la form. e ambiente Apl-Cgil-Cisl-Uil, resp. Giribone, -928 mila; Giovanni Caricato, zero, perito infortunistica strad.; Eliana Sgriccia 1,7 contabile; Maurizio La Matina, zero, procuratoratore legale; Stefania Gagliardi 5,8 geometra; Rapallo 2000 di Luciano Ivaldi 2,4 immobiliare; Luigi Torchiano [redacted] mila perito agr.; [redacted] Valmanere- [redacted] coop., zero, att. ricreative; Coop Nuovi Orizzonti, [redacted]; Coop La Strada, zero, ass. residenziale; Diffusione Immagine, zero, studio pubblicitario; Coop Giulio Pastore 5,3 servizi; Coop Sportinsieme -3,1 sport; Paola Artoni 1,8 medico; Giuseppe Castrignanò 1,7 agronomo; Immobiliare astigiana di Flavio Valenzano -9,8; Immobiliare Padana srl di Bianca Galliardo -52,8; Olivicro Biffi 5,7 cons. tecn.; Bruno Icardi 496 mila maestro tennis; Nicola Angalillo 3,2 geometra; Bruno Briola 3,2 architetto; L'airone di Solaro Vincenzo e C. 2,4 costruzioni; Il Cipresso di Corvetto Dario, Peretti Agostino e C. 15,9 costruzioni; Sandro Zambelli 4,7 medico; Corrado Icardi 4,3 proc. aff.; Giovanni Cane 4,6 gest. contabilità; Ass. culturale Amici di Asti Enrica Jona -8,3; Giorgio Nebiolo 4,7 amm. immobili; Venda Poggio 4,8 psicologa; Luigi Macinante 3,1 medico; Giampaolo Bovio 5,2 musicista; Guido Biamino 2 cons. tecn.; Maria Laura Strambio 4 commercialista; Patrizia Cassetti 31 mila medico; Claudio Ottaviano 1,7 geometra; Albatros 24 mila pulizia facciate palazzi; Il Pellicano di Giuseppe Fatica, zero, raccolta e trasporto rifiuti; Margherita [redacted]his 630 mila [redacted]. tecn.; Ro- [redacted] Viarengo, zero, illuminazioni votive; Alberto Gino, zero, arch.; Casenergia 918 mila progett. edifici; Luigi Cattaneo 2,8 procuratore leg.; Secondo Fassio 4.4 servizi; Marilena Guercio, zero, arch.; Immobiliare Torino di Sergio Cunsberti 3,9; Ha- [redacted] coop. Dorino Marca, zero, servizi; Giorgina Rastelli 3,2 impresa pulizie; Autocentro di Serra Milena e C. -74,3 locazione beni immobili; Fabrizio Rizzolo 5,5 musicista; Maria Argenta 3,7 amm. condominio.

(5. continua)

Il musicista Gianni Basso (a destra) e l'industriale Giuseppe Nosenzo entrambi negli elenchi dell'Iciap 1992

Facciamo i conti con l'ambulante

I redditi del macellaio e del panettiere

ASTI. Pubblichiamo [redacted] nuovo elenco dei redditi denunciati da commercianti (in ordine alfabetico) per l'Iciap.

Dario Origlia 10,1 macelleria; Carlo Ortale 16,9 id.; Ortu Monica e Roberto Locatelli, zero, bar; Giancarlo Ottaviano 42,4 agente comm; Luigi Otto- [redacted] 42,3 id.

Vito Pace 37,3 distributore carb; Daniela Pagani -2,6 cartoleria; Alfredo Pagliasotti 14,3 alimentari; Piero Palena 5,8 rappr. [redacted]; Remigia Pal- [redacted] 3,6 alimentari; Federico Palumbo 6,3 interm. comm; Onofrio Palumbo 20,1 id.; [redacted]lvatore Palumbo 12 interm.; Pampirio Piero e Giorgio & C. [redacted] assicurazioni; Mirella Pandini e C. 47,1 bar; Mario Pandolfi 4,5 pescheria; Rosalia Panepinto 9 alimentari; Panetteria Armando [redacted] Prini A. e C. 9,6; Vito Papalia 9 ambulante frutta e verd.; Giuseppe Pare- [redacted] 22,8 giornali e cart.; Rosaria Parisi 9 distributore; Giorgio Parodi 20,5 rapp; Alessandro Parola 6,8 aliment; Anna Maria Pascolati, zero, vendite a dom.; Giuseppe Pascullo [redacted]2,6 rappresentante; Giacomo Pasero 12,1 id.; Paola Pasquello 23,1 giornali; Anna Maria Pastrone 17,6 procacc. affari; Giuseppe Pastrone 16,7 assicurazioni; Salvatore Pavera 9,7 latteria; Giuseppina Pavese 7,4 aliment.; Vincenzo Pavesio 7,2 rappresentante; Mario Pavia 17,7 macelleria; Alfredo Pellegrini 11 procacc. affari; Riccardo Pellizzari 9,2 rappr.; Elda Pellia 23,9 bar; Roberto Pelliconi 18,7 interm. comm.; Ines Pelissetto 15,4 rappr. comm.; Marisa Pellia 24 tabaccheria; Rosa Pellitteri 68,4 id.; Bruna Penna 22,4 procacc. affari; Francesco Peraino -5,9 carni; Secondo Perego 3,5 agricole e animali vivi; Luigi Peretta 8,1 ag. comm.; Anna Pericola 15,1 alimentari; Paride Perissinotto 25,4 ag. comm.; Wanda Perlino 12,1 compravendita immobili; Piervanni Piero 2,3 procacc. affari; Elsa Perosino 5,2 commestibili; Giuseppe Perosino 48,1 interm. comm.; Perretta Luigi e C. 18,1 C.so Savona 237; Maurizio Perri 10,4 bar; Enzo Perrone -22 ambul. alim.; Franco Perrotta 12,1 bar; Nicola Perrotta 18 id.; Franco Pescangeno 9 id.; Pierangelo Pesce 27,1 ag. comm.; Petruzzella Salvatore di Lunetta Teresa 59,9 benzinaio; Vittoria Pettazzi, zero, vend. dom.; Giovanni Pettinato 30,9 procacc. affari; Giovanni Piano 12,9 minimarket; Cristiana Pianta 16,9 gastronomia; Sandro Pianta 8,5 macelleria; Ernestina Piazza, zero, interm. comm.; Giuseppina Piazza 4,5 frutta e verd.; Franco Piccinino 103,7 interm. alim. bev. tab.; Piergiorgio Piccinino 19,2 interm. comm.; Nicolina Piccione 82,6 assicurazioni; Gianfranca Picillo [redacted] pane; Michele Petregalle 37,2 ag. comm.; Maurizio Pietroniro 32,7 assicurazioni; Antonio Pipinato 12 bar; Pluribar di Modica e La Sala 39,9 id.; Giancarlo Poltrone 5,5 abbigliamento e calz.; Francesco Poncini [redacted] interm. alim.; Sergio Porcellana 8,6 procacc. affari; Vincenzo Porcellana 16,4 alimentari; Paolo Porrato 17,4 ag. [redacted].

Danilo Porro 36,6 rappr. comm. e perito ass.; Giuseppe Porta 23,2 ag. ass.; Secondo Presso 48,6 [redacted].; Annamaria Pregno 11,2 amb. frutta e verd.; Roberto Pregno 25 ag. comm.; Gianpaolo Prevosto 7 interm. finanz.; Paolo Priamo 9 staz. servizio; Giuseppe Prin- [redacted]pe, zero, interm. comm.; Rosalba Provera 3,2 bar e tabaccheria; Luisalla Pruna, zero, vendite a dom.; Guido Prunotto 9 tartufi [redacted] prod. sottobosco Valenzani; Pubblifasti di Satriano Carlo e C. 10,4 gestione pubblicità; Vito Pucciariello 15,7 rappr. [redacted].; Punto Casa [redacted] Giacomelli R. e Cerruti P. 16,7 interm. imm.; Andrea Puppione 38,5 subagente assic.

Massimo Quacquarelli 25,9 [redacted]. comm.; [redacted]ario Quaglia 36,7 agente [redacted].; Antonio Quai 4,5 macelleria; Giacomo Quasso 34,2 rappr.; Giovanni Quattrocolo 12 ag. comm.; Emma Quirico 14 aliment. cart. macelleria.

Giovanni Rabbione 9 macelleria equina; Ida Rabbione 16 bar; Giovanni Ragucci 5,3 id.; Giuseppa Ragusa 20,2 alim.; Maria Rosa Reineri 11,5 macelleria; Vincenzo Raineri 32,6 distrib.; Alessandra Rainero, zero, ad. comm.; Ercolino Rainero 13,3 alim.

(6. continua)

[redacted]

[redacted] farà la [redacted] scuola nell'ex Cantina sociale

E' stato votato all'unanimità, il bilancio preventivo del Comune per il '93. Il giro di «competenze» è di 2 miliardi e 350 milioni. Tra le spese più importanti (che hanno già ottenuto i finanziamenti), la costruzione della nuova scuola elementare. Sorgerà nei locali della ex Cantina sociale e costerà circa 600 milioni, di cui 400 provengo- [redacted] dall'eredità di Zelmira Rota, che aveva fatto testamento in favore del Comune. La scuola dovrebbe [redacted] completata nel settembre '93, in tempo per l'inizio dell'anno scolastico. Tra le altre iniziative è prevista la costruzione dei marciapiedi di via Dante e l'acquisto di un mezzo per la manutenzione delle strade comunali e la pulitura [redacted] fossi.

Auto «pirata» abbatte semaforo in corso Dante

Domenica all'alba un'auto ha divelto il semaforo in corso Dante all'altezza di via Giobert (nella foto). [redacted] intervenuti i vigili urbani che ora stanno cercando di identificare l'automobilista che è fuggito. L'impatto anche da terra continuava a funzionare. Pare che alcuni testimoni siano riusciti a fornire il numero di targa.

[redacted]

Quaranta milioni per i lavori alla «Rossignoli»

Il Comune ha valutato positivamente i lavori svolti nelle scuole elementari «Rossignoli» di piazza Marconi e nell'antistante area verde. La Giunta ha infatti approvato la contabilità finale delle opere che ammonta a circa 22 milioni per la scuole ed a 21 milioni e [redacted] mila per l'area verde attrezzata.

[redacted]

Aveva 19 anni

Sepolto ieri l'alpino [redacted]orto a Cuneo

Roberto Panfilio 19 anni morto venerdì in un incidente stradale a Centallo

BALDICHIERI. Si [redacted] svolti ieri pomeriggio i funerali di Roberto Panfilio, 19 anni, morto venerdì in un incidente stradale a Centallo, a pochi chilometri da Cuneo. Il ragazzo a bordo di una Ford «Fiesta» si è schiantato contro un autoarticolato condotto da un francese mentre stava tornando a [redacted] per [redacted] breve licenza. Il [redacted] prestava servizio con il grado [redacted] caporale istruttore al secondo Reggimento alpini del battaglione «Saluzzo» di Borgo San Dalmazzo. Figlio unico, Roberto lascia [redacted] papà Gino materassaio con laboratorio in via Garibaldi 1 e la [redacted] Carla Audenino. [m. t.]

[redacted]

Assolto rottamaio

In [redacted] per colpa di [redacted] pentola

ASTI. Un rottamaio di San Marzanotto, Luciano Converso, 38 anni, è stato assolto dal tribunale dall'accusa di rapina.

Insolito bottino, una vecchia pentola in [redacted]. A denunciarlo era stato un operaio di Isola, Salvatore Salerno, 57 anni, via Volpini, parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate.

L'uomo, proprietario di un appezzamento di terreno in via Tiglione adibito [redacted] deposito di rottami, era stato vittima di alcuni furti. Il 29 marzo '91, aveva sorpreso Converso fermo su un furgone, nelle vicinanze del suo appezzamento: nel bagagliaio una pentola, che Salerno riteneva essere sua.

Nel tentativo di fuggire con il furgone, [redacted] presunto ladro, aveva investito Salerno causandogli la frattura del femore. Converso, difeso da Marco Venturino, era stato poi arrestato dalla polizia per rapina impropria. I giudici hanno ritenuto invece la colposità dell'investimento.

Due anni 4 mesi la richiesta nella requisitoria del pm Mario Bozzola. [r. gon.]

Venerdì verrà approvato il documento programmatico improntato ad una grande austerità

Nizza, [redacted] bilancio generoso solo con gli anziani

Più soldi all'assistenza. Niente doni natalizi ai dipendenti comunali

NIZZA. [redacted] portafoglio dei Comuni è sempre più vuoto e l'assessore al bilancio Maurizio Carcione non nega le difficoltà a far quadrare i conti dell'«azienda» Nizza. Il lungo lavoro di preparazione che ha coinvolto tutti gli impiegati degli uffici finanziari, [redacted]rà presentato venerdì sera agli amministratori per l'approvazione: [redacted] bilancio definito «sobrio e realistico», dopo i numerosi tagli effettuati un po' a tutti gli assessorati.

«Abbiamo lavorato per sfrondare tutte le spese non indispensabili - spiega Carcione - soprattutto per poter continuare a mantenere i servizi sociali, che di solito sono i primi ad essere penalizzati in questi casi». Per i contribuenti, l'anno nuo- [redacted] porterà la famosa imposta sui fabbricati. Nizza ha scelto di non aumentare [redacted] quattro per mille obbligatorio e pertanto chi possiede immobili in città pagherà l'imposta minima. Secondo gli amministratori dovrebbe bastare, (l'entrata prevista è di circa [redacted] milioni), ma il giudizio sulla «gabella» resta negativo. «In pratica - afferma l'assessore al bilancio - la media del gettito viene calcolata sull'Invim degli ultimi tre anni e [redacted] differenza [redacted] direttamente allo Stato».

Tra le varie voci definite «realistiche» c'è l'aumento a 21 milioni e mezzo, dai 14 dell'anno scorso, per l'assistenza agli anziani e ci sono cinque milioni in più per l'integrazione delle rette alla Casa di riposo. Qualcosa è stato «rosicchiato» anche per le promozione del vino, ma in compenso calano i fondi stanziati per le manifestazioni (da 16 a 14 milioni) e per le iniziative commerciali, (da 26 a 23 milioni).

Per far quadrare i conti, il Comune ha previsto la possibile alienazione di alcuni stabili tra cui il palazzo di via Santa Giulia, avuto in donazione molti [redacted]nni fa.

Tra le curiosità, [redacted] nota la sparizione, caldeggiata dal presidente del Consiglio Amato, dei regali natalizi ai dipendenti, (poco più di due milioni). Il sindaco Giuseppe Odasso però, afferma [redacted] la tradizione «degli auguri verrà comunque rispettata».

[a. ce.]

[redacted]

Danni al Municipio

Un gruppo [redacted] vandali, nella notte tra domenica e lunedì ha gravemente danneggiato la porta [redacted] vetri [redacted] Municipio ed il centralino telefonico del Com- [redacted]e. Lo scempio è stato scoperto ieri mattina dai primi impiegati comunali che sono arrivati al lavoro alle 8: il portone principale del palazzo, è stato spaccato in più punti. I vandali sono poi entrati nella guardiola del centralinista ed hanno divelto i fili del telefono e rotto parte degli arredi. Sono intervenuti i carabinieri che stanno accertando i danni e ricostruendo le modalità dell'accaduto. Pare che si tratti di un gruppo di giovani, non nuovi ad atti di questo genere, che hanno agito verso le 5 di ieri mattina. Sulla loro strada hanno lasciato una lunga scia di danni: in via Maestra, sono stati ritrovati cassonetti dell'immondizia rovesciati [redacted] contenitori sparsi [redacted] terra. Giù un [redacted] fa, la [redacted] del Municipio era stata danneggiata [redacted] più punti. [e. ce.]

SWAROVSKI
SILVER CRYSTAL

Questo splendido oggetto in purissimo cristallo Swarovski Silver Crystal potete vederlo da

F.lli Masari
VIA GARIBALDI 22
PIAZZA ALFIERI [redacted]
ASTI

LISTE DI NOZZE

Intensa attività di convegni a carattere enologico, promozionale e tecnico

Tre appuntamenti sul vino

Oggi pomeriggio a Santo Stefano Belbo in programma la festa del moscato nuovo condegustazioni
Domani ad Asti si presenta il progetto «Barbera qualità totale». Venerdì incontro dell'Asprovit

S. Stefano Belbo. La recente pubblica audizione per la docg dell'Asti spumante

ASTI. Settimana intensa per il mondo enologico astigiano. Tre appuntamenti spiccano in agenda. Oggi a Santo Stefano Belbo, [redacted] natale di Cesare Pavese si apre ai produttori di moscato e alla loro festa. La manifestazione è organizzata dal Co.P.A.M. (Centro produttori e amici del moscato) in [redacted] laborazione con la Camera di commercio [redacted] Cuneo e l'Enoteca regionale di Canelli.

«Il moscato [redacted] in festa» è il titolo dell'incontro che avrà inizio alle 14,30, con il convegno: «Moscato d'Asti: cosa c'è dietro l'angolo?». Farà da moderatore Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa».

Sono in programma i seguenti interventi: su vendemmia e vinificazione 1992 parlerà l'enotecnico Giancarlo Scaglione; nuovi adempimenti fiscali, agrotecnico Mauro Patrone, funzionario Coldiretti Cuneo; sulla Docg in dirittura di arrivo, interverrà Giacomo Oddero presidente Camera di commercio di Cuneo; situazione del mercato nazionale ed estero a cura di Filippo Lucia[redacted] dirigente dell'Ice di Roma, Istituto per [redacted] estero.

Dopo il convegno è previsto un intervallo musicale con il canellese maestro Mauro Panattoni che [redacted] «La Torra di Pavese».

Poi i 40 piccoli produttori aderenti al Co.P.A.M. e all'Enoteca regionale [redacted] Canelli, le Cantine sociali di Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Canelli e Calosso, in accordo con le pasticcerie della zona, daranno vita alla degustazione guidata del Moscato d'Asti '92 in abbinamento ai dolci tipici delle Langhe e del Monferrato e ad altre specialità gastronomiche.

Altro appuntamento importante [redacted] in programma per domani, mercoledì, alle 18 all'Hasta Hotel [redacted] Valle Benedetta. Il Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato illustrerà il progetto sulla «Qualità totale». Verranno anche presentati nuovi soci del Consorzio e sarà proiettato in anteprima il film girato [redacted] registi milanesi Nicki Stefi e Mario Mariani sul «Barbera».

Infine venerdì mattina, sempre all'Hasta Hotel l'Asprovit terrà un incontro tecnico dal tema: «La gestione [redacted] a vigneto».

[r. s. a.]

Canelli

Oggi la festa degli sposati

CANELLI. Oggi 80 coppie vivranno la loro seconda «luna di miele». Otto festeggeranno le nozze d'oro, 72 invece le [redacted] d'argento. Appuntamento tradizionale per Canelli, la celebrazione degli anniversari [redacted] matrimonio registra quest'anno un record di presenze per [redacted] secondo «sì». Soprattutto folto il gruppo di chi celebra 25 anni di vita coniugale.

Le coppie di sposi si troveranno stamane alle 10, nella chiesa di San Tommaso, per rinnovare il proprio vincolo. Saranno ricordati i momenti del primo «sì», le emozioni [redacted] giorno più importante.

Dopo in corteo nuziale [redacted] parenti e amici, i 160 sposi raggiungeranno il palazzo municipale. Qui il sindaco Roberto Marmo consegnerà a ciascuna coppia un attestato di benemerenza. Alle signore sarà offerta anche una benaugurale rosa rossa. Seguirà un [redacted] aperto a tutti, offerto dall'am[redacted]ministrazione comunale.

Ecco le coppie che celebrano le nozze d'oro: Giovanni Barbero e Giovannina Pola, Pietro Boggero e Virginia Borio, Aurelio Gai e Ultimina Borio, Luigi Gallese e Pierina Trincharo, Luigi Lamberti e Tersilla Grimaldi, Teresio Ivaldi e Francesca Triberti, Giuseppe Pennone e Irene Lazzarino, Francesco Pergola e Lucia Rizzo.

[r. s.]

S. Damiano

La banda lancia un Sos musicale

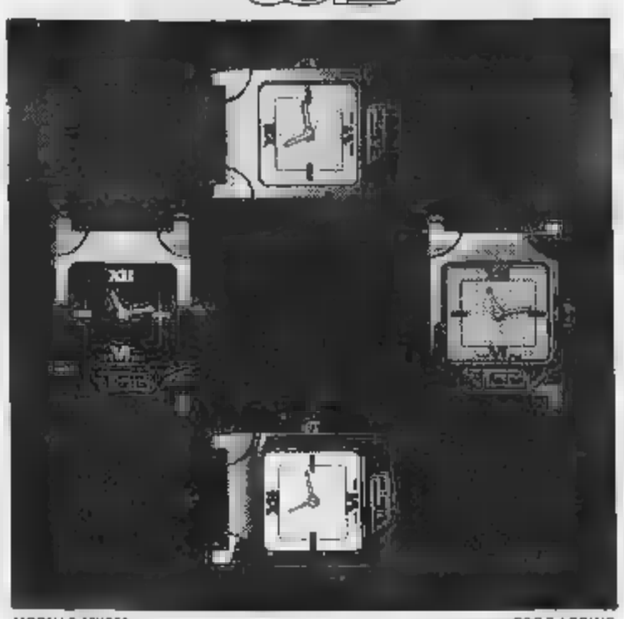
[redacted] DAMIANO. S'inizierà nei prossimi giorni il 12° corso di musica bandistica, patrocinato dalla Regione. Il corso dura [redacted] e comprende lezioni di teoria, solfeggio e strumento; al termine viene rilasciato un diploma. Il corso è gratuito e si svolgerà ogni martedì sera e sabato pomeriggio. I partecipanti saranno poi inseriti nella banda sandamianese, che [redacted] oggi una trentina di elementi.

La banda è rinata nell'81 per interessamento di Gino Rabbione e Giovanni Artusio, entrambi già direttori del vecchio complesso. Negli anni scorsi c'è stato un costante afflusso di giovani, che [redacted] reintegrato i ranghi. Finora però gli iscritti sono solo due e il direttore Giovanni Artusio non nasconde la propria amarezza: «E' triste vedere tanti giovani passare il [redacted]po a far nulla quando, per chi ha passione e talento, [redacted] questa opportunità. Ed è inspiegabile se si pensa che la nostra cittadi[redacted] [redacted] sette mila abitanti».

Il corso comunque partirà. Anzi, Artusio non ha mai fatto pause, neanche in estate. Ora ha «scoperto» un gruppo di sette ragazze a San Matteo di Cisterna, e si sta organizzando per tenere lezione sul posto.

Per adesioni rivolgersi alla Biblioteca comunale, tel. 0141/971.593. I corsi sono aperti anche ai giovani dei comuni vicini.

[ro. gt.]



MODELLO SPYDER ORO E ACCIAIO

UN' ALTRA PERCEZIONE DEL TEMPO

Created by Gianni Bulgari

GIOIELLERIA bisio
C.so Alfieri, 270 - ASTI

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
orchestra [redacted]

Regista cinetelevisivo
[redacted]
bambini, modelle/i, adulti ambosessi per formare cast di telefilm girato a breve in zona e per lavori pubblicitari. Presentarsi martedì 8 dicembre dalle 10 alle 21 presso Hotel Paglia via Cavour 106 - Asti.

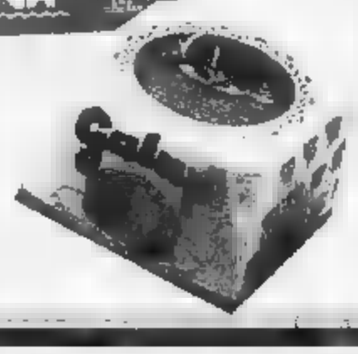
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CENTRO INFANZIA
E GIOCHI
C.so SAVONA 284
TEL. 0141/598370 - ASTI
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI E PRIMA INFANZIA
3 ESEMPI SU 1000 OFFERTE
ORARIO CONTINUATO 9 - 19,30
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

ESCA PESCA + GALUP = L. 9.900

BABY COCCOLINA + GALUP = L. 9.900

GATTIGER COMPLETO DI 5 MACCHINE + GALUP = L. 19.900



Concluse le quattro giornate del campionato italiano

I «pazzi» delle mongolfiere danno l'addio ad Agliano

momenti della manifestazione e Paolo Bonanno, progettista di «balloons»

AGLIANO. Solo l'imprevisto arrivo della neve, ha fermato i voli delle dieci mongolfiere che partecipano al quinto campionato italiano. E ieri mattina, nonostante il tempo si mettesse decisamente al brutto, i piloti hanno effettuato le ultime due prove, per conoscere i nomi dei vincitori bisognerà attendere la proclamazione ufficiale, che avverrà all'Aeroclub di Casale questa mattina.

Il colorato e emozionante circo delle mongolfiere, ha dato così il addio ad Agliano dopo quattro giorni di permanenza.

Il «campo base» dell'hotel Fons Salutis in questo fine settimana si era trasformato in una specie di circolo: colazioni e pranzi frettolosi e cartine alla mano per non perdere nemmeno un'attimo di concentrazione, alternati ad appassionate dispute sui venti in quota e sulle brezze a terra.

Il mito in una Babele di lingue, dominata dall'universale inglese, curiosamente parlato con l'accento e la gestualità più strane: da quella maremmana dell'equipe del pilota Roberto Botti a quella tedesca dei giudici di gara.

E, la sera, i racconti delle ore e delle piccole disavventure: come quella di Paolo Contegiacche a bordo della mongolfiera sponsorizzata Fiorello Locatelli, volerlo è atterrato nel cortile di uno stupitissimo rappresentante della ditta, oppure il pilota modenese Paolo Barbieri che ha scelto pista di atterraggio un prato di San Marzano, facendo accorrere tutti gli abitanti della frazione che temevano fosse precipitato.

Con gli aglianesi, dopo un momento di stupore iniziale per quei «pezzi» che volano, è nato un rapporto cordiale: tra volo e l'altro c'è stato il tempo per una sosta alla salumeria Truffa o nelle Cantine della zona.

Da domani, tutti a casa con l'immagine del Monferrato negli occhi e nel cuore. «Sono posti bellissimi - racconta il pilota e fotografo Gi Copparoni - non ci eravamo mai stati, ma torneremo certamente per volare su queste colline».

Il circo delle mongolfiere ha dato il suo spettacolo migliore domenica pomeriggio, quando di fronte a centinaia di persone sotto un sole primaverile, i «balloons» si sono levati in volo tutti insieme dalla valle delle Terme, per una curiosa prova voluta dal giudice tedesco Hans Huber. Il direttore di gara è volato via sulle colline a bordo di una mongolfiera fingendosi «volpe» ed i concorrenti gli hanno dato la caccia in un azzurrissimo, risvegliando l'invidia perfino negli spettatori sofferenti di vertigini.

Uno sport che comporta preparazione e fatica: eppure il sforzo non appare, se si segue la facilità con cui i piloti montano la mongolfiera, partendo da una semplice ed il fagotto informe per trasformarla in una favola moderna.

Enrica Cerrato

Ancora polemica sui contributi

Troppi soldi al Palio? La Pro loco di Moncalvo «Ci spieghino il perché»

MONCALVO. Continua la polemica nata in seguito alla decisione presa dalla maggioranza in Consiglio comunale di assegnare quattro dei 4 milioni e 200 mila lire previsti nel capitolo del bilancio '92, «Contributo ad associazione Pro loco e Comitato Palio», interamente al Comitato Palio, escludendo, così, la Pro loco dall'elargizione. Subito la minoranza aveva protestato per la decisione.

In merito all'accaduto, il consiglio dell'associazione aleramica ha inviato al sindaco Giovanni Verrua una lettera aperta, in cui tra l'altro si legge: «Appare quanto meno riduttivo affermare (come è stato fatto in Consiglio comunale) che le manifestazioni da noi organizzate siano di carattere prettamente culinario e quindi di grado di autofinanziarsi. Riteniamo, invece, che l'amministrazione comunale stanziando un contributo, ancorchè modesto, potesse dimostrare la propria attenzione ed il proprio incoraggiamento nei confronti di un'associazione gestita con capacità, oculatezza e serietà, degna, perlomeno, di essere correttamente informata della decisione di non concedere il contributo suddetto».

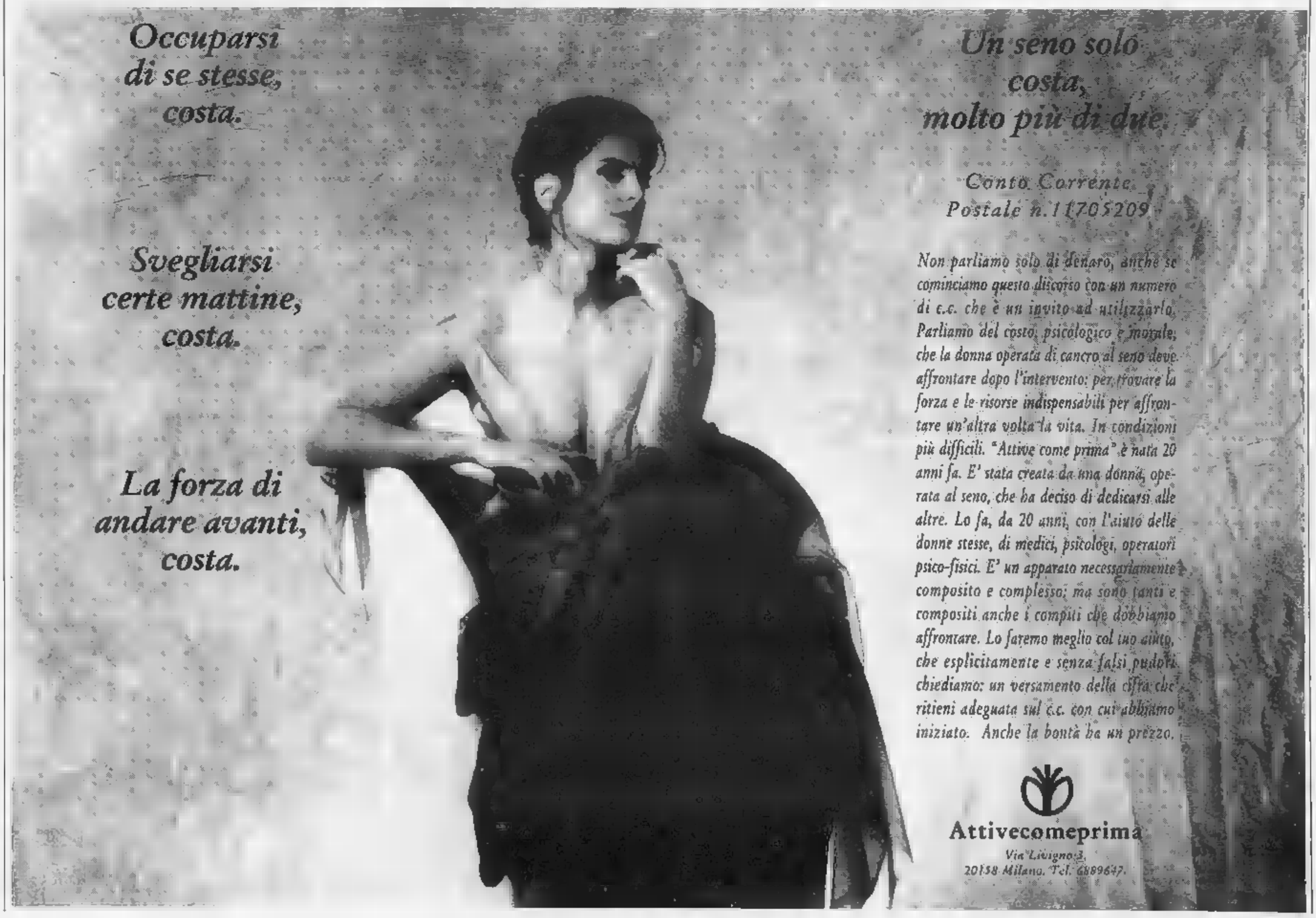
«Quello che più ci amareggia è il comportamento tenuto nei dall'amministrazione comunale», ha detto il presidente della Pro loco aleramica, Raffaele Simeon. «Bastava - continua Simeon - che ci interpellassero prima di rendere pubblica la decisione per spiegarci i motivi di questa nuova linea di condotta, decisamente di segno opposto rispetto al passato, e di non sarebbero nate polemiche. Ora attendiamo una risposta alla lettera».

Durante l'ultimo Consiglio c'era stata polemica anche riguardo al progetto di rifacimento dell'illuminazione delle piazze Carlo Alberto e Garibaldi. Contro la decisione di assegnare l'incarico per il progetto all'elettrotecnico Piermichele Gallo, di Castagnole Lanze, si era espresso, nella seduta di lunedì sera, il consigliere di minoranza Fabio Coggiola (pds), aveva ribadito la necessità di dare l'incarico al progettista che stava curando il piano particolareggiato delle due piazze, «per realizzare progetto armonico». I componenti della giunta avevano risposto che un simile piano non in fase di realizzazione.

Giovedì, durante l'approvazione del bilancio, l'argomento illuminazione è tornato alla ribalta, sempre su iniziativa di Coggiola, che ha esordito dicendo: «Vorrei sapere qual è il verità sul piano particolareggiato delle piazze Carlo Alberto e Garibaldi. Lunedì scorso, in Consiglio, mi era stato detto che il Comune non aveva assegnato questo incarico, invece ora, alla pagina della relazione al bilancio, leggo che questo piano in stesura. Come consigliere sono molto deluso, come pensavo avere ancora fiducia nell'amministrazione, se vengono espresse due versioni dello stesso argomento?».

Così, di rimando, Verrua: «Abbiamo dato incarico ad un professionista di rifare il piano regolatore generale e quindi quello particolareggiato ne è assorbito». Coggiola insiste: «Perchè nella relazione è scritto diversamente? qual è la verità». Il sindaco, spazientito: «Ritengo di averle già risposto esaurientemente prima, quindi aggiungo altro». Coggiola ha abbandonato l'aula prima della fine della seduta.

[bru. m.]



"Auguri '93" da un Natale "92" ...così...

...così!!

Le notizie che leggiamo sul giornale
e da quello che sentiamo alla tivù
fan pensare che dei passati Natale
d'ora in avanti non ne godremo più
La lira va in ribasso
la borsa cala ancora
gli operai sono a spasso
la crisi ci divora
Si legge del ministro ch'è inquisito
dell'assessore che se ne va in manette
del funzionario pubblico, assortito,
ch'è preso con in mano le mazzette.

Dai nostri governanti ■ ben ragione
viene la ricetta toccasana:
pagar più tasse tocca a Pantalone
che si lamenta, ma scuce poi la grana
E' un periodaccio questo è vero
■ ci lamentiamo tutti con ragione
come se ci mancasse un pasto intero
o non avessimo da pagare la pigione
Invece di stare ■ rammaricarsi
ha studiato la lezione 'sto paese
ha imparato l'arte d'arrangiarsi
e di pagare col sudor tutte le spese.

Quelle di chi tartassa ■ ci governa
quelle di chi passa l'ore a fare niente
quelle di chi in ▬ moderna
campa col trasversale e la tangente.
Di una cosa ce ne avremmo a male
che ci facessero, poi per colpa loro,
passar davvero ▬ pessimo Natale
■ questo non ci va diciamo in coro.
Per cui, visto che l'abbiamo, evvia,
nel nostro gruppo del quarantatré
noi farem sapere al buon Goria
d'nen esagerè tant; neh!

L'augurio che facciamo agli astigiani
è di passare il Natale in armonia
con la famiglia, gli amici, i gatti, i cani,
finir l'anno brindando ■ buona Epifania.

dai ragazzi del '43

Cartier
Paris
e
OTTICA
BELLA
ASTI
C.so L. Einaudi 64
Tel. 0141 52.707
Via E. Filiberto 6
Tel. 0141 355.087
... PER GLI AUGURI MIGLIORI

Maruti Suzuki
Cinque porte
Una grande auto, solo un po' più piccola.
L. 9.801.600
CHIAVI IN MANO
concessionaria per
Asti ■ Provincia
TIERRE asti
Via S. Evasio 14 - telefono 59.95.47

MAURO
Calzature
ASTI - Via Garibaldi, 14 - Tel. 0141/51615

Villafranca, oggi alle 15,30 al teatro di San Giovanni

Arato è «prigioniero»

L'attore impersona [redacted] giovane di Capriglio durante la guerra
Il testo, adattato da Valentina Archimede, è tratto da un diario

L'attore Renzo Arato oggi in scena a Villafranca con «La guerra non finisce mai»

VILLAFRANCA. La guerra, per Teresio Deorsola, classe 1922, nato a Capriglio, è stata lunga. E gli è [redacted] fatale. Teresio Deorsola [redacted] il personaggio portato in scena da Renzo Arato nel [redacted] recente spettacolo «La guerra non finisce [redacted] nell'allestimento del «Teatro delle Maschere», che sarà repli[redacted] oggi alle 15,30 alla ex chiesa di San Giovanni [redacted] Villafranca, [redacted] il patrocinio del Comune. Ingressi 12 mila lire, a favore del restauro [redacted] teatro.

Lo spettacolo ha debuttato sabato sera [redacted] ha avuto repliche domenica e lunedì, ottenendo lunghi applausi. La storia di Teresio, contadino di Capriglio, preso in giro dai commilitoni perchè pensano che il suo sia «il paese delle capre», [redacted] Dopo l'8 settembre del '43, Deorsola è imprigionato in un [redacted]mpo di lavoro in Germania. Di ciò ha tenuto un [redacted]rio scritto su foglietti tenuti insieme per miracolo. Dal diario [redacted] dalle lettere inviate alla famiglia e alla fidanzata Irma [redacted] nato lo spettacolo. I testi [redacted] pubblicati dall'Istituto per la storia della Resistenza, a cura di Laurana Lajolo.

E' una storia semplice quella [redacted] Deorsola, adattata per la [redacted] Valentina Archimede. Arato, misurato e partecipe, si è avvalso anche [redacted] collaborazione dell'amica Milva che ha concesso una [redacted] incisione. Arato racconta una storia di sopravvivenza in condizioni estreme, dove manca il cibo e a causa del freddo terribile anche un paio di mutandoni di lane diventa un tesoro inestimabile. E' il freddo il nemico principale del giovane soldato di Capriglio, la causa della sua morte [redacted] di numerosi suoi compagni, colpiti dalla tubercolosi.

Nello spettacolo si è voluto mantenere fedelmente il [redacted]guirsi dei fatti [redacted] delle impressioni annotati da Deorsola. Si vede così il progressivo cedimento di un giovane sano [redacted] robusto, piegato dal lavoro massacrante in officine anonime, da una disciplina disumana e dalla scarsità di cibo e igiene. Inizialmente Deorsola tenta di combattere la disperazione con l'unica [redacted] a disposizione, il buon senso. Scrive a casa, scri[redacted] il diario con spirito d'osservazione fuori del comune per un ragazzo cresciuto in campagna, cerca di pensare alla [redacted] campagna. Non mancano i momenti divertenti, come la caccia ai pidocchi. Ma la malattia è in agguato, la fine inesorabile. E Deorsola vede finire la guerra, ritorna a casa, ma [redacted] si riprende e muore nel '46.

L'allestimento è sobrio, curato, punta sulle emozioni, e riesce [redacted] sfuggire alla retorica, una cosa che a Deorsola riusciva sicuramente sconosciuta. [c. f. c.]

[redacted]

Una guida critica [redacted] golosa della cucina monferrina

Si intitola «Guida critica & golosa al Monferrato» il libro di Paolo Massobrio, giornalista, appassionato di gastronomia, funzionario della associazione «Terranostra» che raccoglie le aziende agrituristiche della [redacted] Coldiretti. Diffuso in questi giorni nelle librerie della provincia [redacted] di Asti [redacted] Alessandria, Torino e Milano (Messaggerie [redacted] via Solferino) [redacted] un volumetto di [redacted] pagine, formato tascabile (costa 20 mila lire), [redacted] vuol discostarsi nettamente dallo stile di altre guide gastronomiche. «Innanzitutto tutti i locali citati sono stati verificati con una [redacted] più visite in incognito - assicura Massobrio - e poi delle circa cento visite abbiamo salvato solamente il meglio». Il meglio vuol dire, in questo caso, 41 trattorie che hanno [redacted]sistito all'omologazione dei tempi, 10 aziende agrituristiche (si sottolinea «autentiche»), 36 produttori [redacted] «chicche» gastronomiche dalle tome [redacted] miele, dalla pasta alle macellerie. Ci sono poi un centinaio tra cantine e distillerie.

Il libro ha raccolto le schede in gran parte già pubblicate su «Papillon», il trimestrale diretto dallo stesso Paolo Massobrio che dispensa giudizi con gli ormai popolari «faccini» neri o sorridenti, ideati da Edoardo Raspelli. E il più severo tra i critici gastronomici italiani ha scritto, oltre alla prefazione [redacted] libro, anche la recensione dei «suoi» 10 migliori ristoranti scovati [redacted] l'Astigiano e l'Alessandrino. Un'altra selezione del meglio, preceduta da tredici racconti molto personali, scritti da Massobrio, che parlano di un «territorio emozionante» come il Monferrato. Il libro si completa [redacted] una cinquantina di pagine promozionali [redacted] la riproduzione delle etichette dei vini selezionati.

[redacted]

Torna «Il Maltese»

E' disponibile il numero [redacted] (datato ottobre) della rivista «Il Maltese», che offre «narrativa, poesia [redacted] altri percorsi». La rivista, pubblicata da un gruppo di giovani che [redacted] soliti ritrovar[redacted] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco, ha cambiato aspetto, adottando la grafica computerizzata e portando il numero delle pagine a 40. Gli autori presentati sono Gianrico Bezzato, Matteo Galiazzo, Marco Denti, Roberto Cavallera, Fran[redacted] Rabino, Roberto Rivetti, Sergio Varbella, Gianni Bianco, Lucio Galluzzi, Teresa Capello, Roberto Collo e Alessandro Soprani. La rivista costa 3 mila lire ed è disponibile oltre che alla birreria di Cassinasco anche alla libreria Il Punto, via teatro Alfieri, e alla Bancarella del Libro, via X[redacted] Settembre, di Asti, e alla Cartolibreria Icardi di Canelli. Per collaborare ci si può rivolgere ad Asti [redacted] Sergio Varbella, via Brofferio 91 (tel. 354.052), oppure ad Acqui Ter[redacted] Roberto Rivetti, via Amendola 9 (tel. 0144/321.146).

STA[redacted] AL CINE[redacted]

A[redacted]

Lux — T. 594147. Fer. 18,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 16/18,50 18,20/20,10/22,30. L. 9/8000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h 50' **Thriller**

Politeama — Tel. 50.066. Fer. 20,15/22,30. [redacted] e dom. 15/16,50/19,30 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Le avventure [redacted] un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Ritz — Tel. 50.086. Feriali: 20/22,30. Sab. e dom.: 15,30/17,35 19,45/22,30. L. 9000/6000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il [redacted] amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Feriali: ap. ore 20. Festivi: ap. ore 15. Lire 9000/8000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Sala F[redacted] — Or.: 20,15/22. Gio. e ven.: [redacted] Sab. e dom.-lun.-mar.: 17/19,30/22 - L. [redacted]
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Don Bosco — Tel. 410.858. L. 7000 / (6000)
Ore 17,30: **Piccolo panda torna a far danni.** Ore 21: [redacted] di [redacted]

CA[redacted]

Balbo — T. 824.809. Ore 20,30. Festivi ap. ore 15. Lire 8000 (7000)
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, R. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, ossessioni, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [redacted]

NIZZA [redacted]

Aurora — Feriali ap. ore 20,30. Festivi ap. ore 15. Lire 8000 (5000 rid.)
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Lux — Tel. 702.788. Feriali ore 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshevama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Fest.14,30/16,30/18,30 20,30,22,30. L. 8/5000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459. Feriali: ap. ore 20,30. Festivi: ap. ore 15. Lire 8000/7000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

SAN DAMIANO [redacted]

Cristallo — Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,45/16,30/20,00/22,30. Lire 7000/3000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' [redacted]

Lux — Tel. 975.016. [redacted].: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano [redacted] traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 8000/4500 - [redacted]
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

[redacted]

[redacted]

CANELLI
Concerto per [redacted] Cecilia

Stamane alle 11, nella parrocchia di San Leonardo, la banda [redacted] Canelli presenterà alcuni brani del suo repertorio. Il concerto si terrà durante la messa, per la festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Giovedì 17 dicembre alle 21, la banda terrà [redacted] tradizionale concerto di Natale, al teatro Balbo, con la corale ANA Vallebelbo e la Polifonica di San Tommaso.

ASTI
Cineforum al Don Bosco

Prosegue la rassegna di film d'autore [redacted] salone Don Bosco. Per stasera e domani [redacted] 21 è in cartellone il film «Notte di stelle» di Luigi Faccini.

ASTI
Prevendite per la Carot Band

E' aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che la Super Carot Band terrà mercoledì 16 dicembre alle 21 al Politea[redacted] I biglietti, che costano 12 mila lire, sono disponibili da Musiclandia, in [redacted] Matteotti 82. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Aism.

[redacted]
Dilettanti in gara all'«Ippogrifo»

«Ci provo anch'io» è il concorso organizzato dal bar-ristorante Ippogrifo (sulla strada provinciale Nizza-Canelli), per dilettanti che sanno cantare, fare imitazioni o cabaret e suonare. Selezioni [redacted] e giovedì, martedì 15 [redacted] mercoledì 16. Finale, [redacted] 7 gennaio. In premio un viaggio in Tunisia. Prenotazioni al 75.621.

CANELLI
Serata di liscio al «Gazebo»

Si balla liscio [redacted] al «Gazebo» di Canelli con il complesso di Sandro Garbarino.

[redacted]
Una mostra sulla Cattedrale

Prosegue all'Archivio [redacted] Stato [redacted] Asti la [redacted] «Ast facta [redacted] quasi nova», dedicata alla Cattedrale e alle torri astigi[redacted] Sarà aperta da domani al 1[redacted] dicembre; chiusa nei giorni festivi. Ingresso libero.

Stasera l'«Arc Ensemble» terrà un concerto mozartiano nella chiesetta

Musica per restaurare Viatosto

Saranno anche estratti [redacted] premi della lotteria

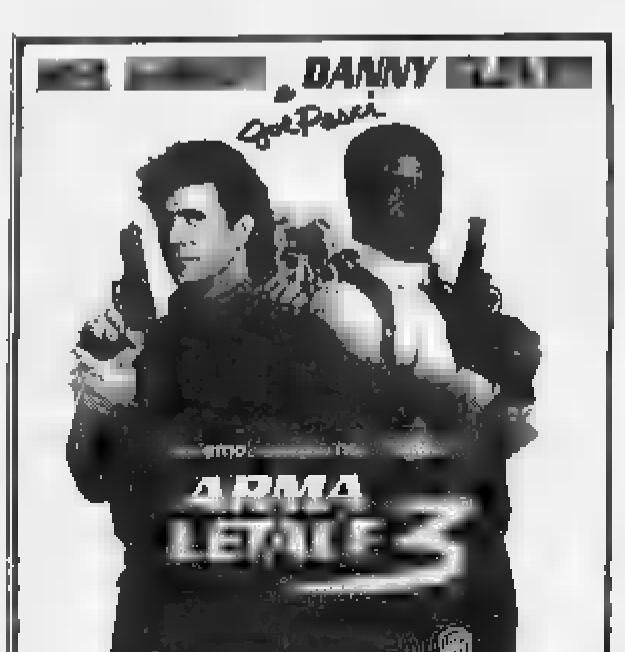
La chiesetta di Viatosto, stasera ospiterà un concerto a favore dei restauri

ASTI. [redacted] quintetto «Arc Ensemble» di Torino, formato [redacted] Paolo Fantino e Michele Mangiacasale (violini), Gail Thomas (viola), Marco Robino (violoncello) e Fabrizio Fantino (clarinetto), terrà stasera alle 21 nella chiesa di Viatosto, [redacted] concerto dedicato a musiche mozartiane. Il programma prevede i Quintetti [redacted] sol [redacted] K146 e in [redacted] maggiore [redacted] per clarinetto e archi di Wolfgang Amadeus Mozart. Ingresso libero.

Il concerto fa parte del pro[redacted] musicale che la Circoscrizione Viatosto-Valmanera propone per la festa dell'Immacolata: nel '90 suonò [redacted] Ghironda, lo scorso anno il chitarrista Giovanni Lodigiani. Altri due concerti sono stati organizzati con la parrocchia quest'estate: con Giorgio Conte e con il coro «Musica dulce», nella piazzetta della chiesa, gioiello d'arte romanico-gotica. I proventi sono stati devoluti per i restauri.

Al termine della serata saranno estratti i premi della lotteria pro-restauri della chiesa, ideata [redacted] parroco don Igino Sa[redacted]. Il rifacimento del tetto comporta [redacted] spesa di [redacted] milioni, dei quali [redacted] ancora scoperti. I 5 mila biglietti della lotteria hanno procurato [redacted] 6 milioni: I primi premi (acquistati a prezzo di listino: [redacted] milioni) sono [redacted] video-registratore, una mountain-bike [redacted] macchina fotografica.

Giuseppe Crosa



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Prosciutto prosciutto. Col. V. min. 14. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobi 3. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8 Avv[redacted] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. La lama. Vat. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. Incontro pericoloso. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic instinct. Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] Cinema [redacted] Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 18; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted]. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Simple men (Uomini semplici). Or. 14,30; 16,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Occasione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: [redacted] 10,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La città della gioia. Or. 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
[redacted] 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 16,15. Fine 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Saluzzo 53. Caccia alla farfalla. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Anni 90. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello [redacted] riapre domani ore 13/19,30. Biglietti a L. 10.000 del concerto di Natale del 20/12 ore 21. Il maestro di cappella [redacted]. Solisti Enzo Dara e Norma Fantini, dir. Bruno Campanella. Orchestra e Coro del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per gli spettacoli del Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività promozionali. Tel. 8815.208/233.
A[redacted] c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 20,45 [redacted] di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in [redacted] Barbara di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi [redacted] Marzia Milanta e Leda Negroni. Prev. T. Adua dalle 1[redacted] 19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30, sab. pomer. [illegible] ore 15,30: [illegible] in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 509.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Compagnia Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Prev. biglietti T.S.T. via Roma [redacted] (cc. [redacted] lunedì riposo), tel. 557.82.46 - 544.562.
ERBA c. [redacted], t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosso Fumetto in Ladies' Night. Reg. di R. Mendalia. A grande richiesta si replica fino a domenica 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 16-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
[redacted] **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**, tf.

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Progetto di orientamento scolastico: Centri di formazioni professionale**
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Orient express**, telefilm
21,30 **Airline**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
19 — **I Campbelles**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Reg. Arturo De Fanti Bancario**
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Il caso «Venere privata»**, film

Telestudio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, tf.
20,30 **Kitchen Toto - Il colore della libertà**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon dossier - Africa domani**

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daineos**, cartoon
19 — **Becket, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Film**
20 — **Attualità 4**
20,30 **L'accademia di Brera**
22,20 **Gran minestrone**

Quinta [redacted]
[redacted] **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Shangai express**, film
23 — **Boomerang**, attualità

[redacted] Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Linea diretta con il sindaco**
22,25 **Onda Rock**
23,02 **Tg 9**
23,28 **Basket serie [redacted]**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg Sera**
22,40 **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

G.R.P.
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22 — **Le due città**, film
24 — **Vinovo corre**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Dibattito**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **I giorni della vigilia - Catechesi d'avvento**
19,00 **Sotto il campanile...**
20 — **cartoni animati**
20,30 **Patrol boat**, telefilm
21,30 **Stone**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Una casa anche per loro»**

[redacted] 7 Piemonte
18,05 **Sulle strade della California**, tf.
20,40 **Pover'ammore**, film
[redacted] **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

[redacted] *WOODY ALLEN*
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

Pallavolo A2, in attesa della difficilissima sfida di oggi sul parquet di Bologna

Alla Voluntas torna il sorriso

Per Mauro Venturini l'elezione di Niccolò Catalano alla presidenza della Federazione è un segnale positivo: «Mi è stata promessa una soluzione per il problema palazzetto»

La Voluntas in azione sotto rete. Il polacco Urbanowicz al centro di un caso

ASTI. Voluntas a Bologna: un impegno difficile per la squadra Roltmann nella decima giornata di campionato di A2.

Si gioca oggi, martedì dicembre, alle 17,30: domenica infatti i campionati di A1 di A2 si sono fermati per dare spazio alle elezioni del presidente nazionale della Fipav federazione di pallavolo, svoltesi a Rimini. E, per la società astigiana la riconferma Nicolò Catalano, nel ruolo presidente, un buon segnale: la Voluntas, gestita Mauro Venturini, in questa elezione ci sperava. Soprattutto per la «filosofia» sportiva che accomuna i due presidenti, quello della federazione italiana e quello della società astigiana. Mauro Venturini potrà così continuare la sua lotta per scongiurare che la squadra emigri dal palazzetto di Asti. «Non posso ancora dire nulla - ha commentato Venturini, al ritorno da Rimini -. Ma si troverà una soluzione per il problema del palazzetto. Il presidente federale me l'ha promesso».

In cambio del voto Venturini, Nicolò Catalano deve ai presidente della Voluntas Asti solo «favore» palazzetto, ma anche quello che riguarda il caso del permesso soggiorno dello schiacciatore polacco, Urbanowicz. Pochi giorni fa, infatti, l'ufficio stranieri della questura di Asti ha controllato la situazionbe del giocatore: Urbanowicz non ha, dopo quattro mesi di lavoro in Italia, il permesso di soggiorno. Il dirigente dell'ufficio stranieri della questura di Asti, Antonino Rotondi, ha dunque chiesto che «l'atleta segua la normale procedura, rientrando in Polonia per regolarizzare suo rapporto di lavoro». Lo schiacciatore polacco, su richiesta della questura, dovrebbe dunque partire per Varsavia entro il 12 dicembre e potrebbe saltare la partita contro Catania. Ma, dopo elezioni, il presidente Venturini dice di avere asso nella manica: «Forse Urbanowicz non dovrà tornare in Polonia. Ho dato mandato al capufficio del ministero degli Esteri e la pratica di Urbanowicz sul tavolo, ieri mattina. rientrasse in Polonia, sarebbe l'unico giocatore in tutt'Italia. Ci tantissimi di atleti nelle sue condizioni, ma giocano tutti».

Intanto la Voluntas oggi tenta un'impresa disperata, cercando due punti per la salvezza, contro il Bologna, terza forza della A2, a 14 punti. Per il sestetto astigiano, che è solo a quota quattro e d l per la salvezza, la partita di Bologna fa parte degli incontri «impossibili». Vincere contro squadra bolognese, orchestrata in regia da Pupo Dall'Olio, con il centrale svedese Anders Saaf e lo schiacciatore russo Pavel Shishkin, sarà facile. Ma i giocatori della Voluntas hanno un valido motivo per vincere: sbloccare il «congelamento» degli stipendi.

Daniela Cotto

DAI PARQUET

Oggi in serie A2

Agrigento-Scaini Catania; Tomei Livorno-San Giorgio Mestre; Spal Ferrara-Latte Giglio Reggio Emilia; Moka Rica Forlì-Ingram Città di Castello; **Fochi Bologna-Voluntas Asti**; Codyeco Santa Croce-Banca Popolare Sassari; Com Cavi Napoli-Mia Verona.

La

CariPano e Mia Verona punti 16; Fochi Bologna e Latte Giglio Reggio Emilia 14; Rica Forlì e Banca Popolare Sassari 12; Scaini Catania, Com Cavi Napoli e Gallo ri 10; San Giorgio 8; Tomei Livorno e Santa Croce 6; Ingram Città di Castello e Voluntas Asti 4; Spal Ferrara 2; Agrigento 0.

Il prossimo

13 dicembre: San Giorgio Mestre-Banca Popolare Sassari; Moka Rica Forlì-Fochi Bologna; Spal Ferrara-Mia Verona; Ingram Città di Castello-Com Cavi Napoli; Carifano-Gallo Gioia del Colle; Scaini Catania-Voluntas Asti; Codyeco Santa Croce-Tomei Livorno; Latte Giglio Reggio Emilia-Agrigento.

Basket, ko a Treviglio, sabato dove si giocherà?

La «cattiva» Tubosider cerca sede per l'esilio

ASTI. Una sconfitta che lascia il segno, quella della Tubosider a Treviglio. Non tanto per il punteggio, 84-85 per i lombardi, ma per la classifica.

Il quintetto astigiano è ultimo, bloccato a quota 4, in piena bagarre per evitare la retrocessione in serie C. Il primo tempo è terminato con il punteggio di 40-41 per il Treviglio. Dopo la situazione di parità 20' iniziali, i lombardi hanno preso il largo, andando in vantaggio per 51-46 decimo minuto del secondo tempo. Il Treviglio ha sempre mantenuto il comando, chiudendo dici punti vantaggio sugli astigiani.

Non perde comunque le speranze per la salvezza il coach Adriano Arucci, che ha assistito partita tra i tifosi (perchè squalificato dopo i fatti accaduti durante l'incontro casalingo con l'Aosta: «La partita di Treviglio è stata bella nel primo tempo. Eravamo vantaggio ma poi i lombardi hanno preso il sopravvento. Il nostro problema sono i rincalzi. Le riserve delle altre squadre sono giocatori completi, i nostri no. Commettono troppe ingenuità, non certo per malafede, ma perchè devono ancora crescere».

Il prossimo impegno per l'A sarà sabato prossimo, contro San Lazzaro di Savena, una squadra di buoni tiratori. Non è ancora stato comunicato campo gioco: la Tubosider potrebbe giocare Stradella, a Pavia ad Asti, porte chiuse.

Treviglio-Tubosider 84-85. Arbitri: Segnetti e Sallucci.

Treviglio: Cappato 6; Gatti 19; Paravella 5; Arrigoni 15; Annoni 4; Mazzotti 20; Riboldi 0; Della Monica 6; Santambrogio 2; Governa 7.

Tubosider: Persico 6; Carmellino 0; Vinetti 6; Angeli 12; Arucci 14; Paglieri 22; Pinto 0; Bortolami 0; Barberis 5, Bonino ne.

I risultati: Aosta-Burg 81-76; Como-Cremona 79-88; Garlasco-Correggio 83-73; Mirandola-Varese 74-76; Pavia-Fidenza 92-94; Lazzaro di Savena-Rovereto 86-95; Monza-Arcisate 99-102 ts; **Treviglio-Tubosider 84-85.**

La classifica della B2: Aosta e Varese 20; Bergamo e Cremona 16; Como e Lazzaro di Savena 14; Treviglio 12; Fidenza 10; Correggio, Rovereto e Garlasco 8; Mirandola, Pavia, Monza e Arcisate 6; **Tubosider 4.** Arcisate e Mirandola partite in meno. **[d. cot.]**

BASKET SERIE D

La Celad a quota 100

La Celad non fallisce nell'impegno casalingo con il Sarzana e si impone per 100-77. Chiuso il primo tempo sotto per 52-49 gli astigiani hanno giocato una grande ripresa trascinati da Briola e Azzaretti. Nel prossimo turno la Cierre affronterà in erna il Loano.

tabellino della Celad: Tarasco 14, Ferraris 10, Azzaretti 12, Ravalico 1, Briola 15, Covre Caracciolo 9, Vettorello 10, Montrucchio 13. Decima giornata: La Spezia-Acqui 74-82 dts; Chiavari-Tar- La Spezia 99-68; Voghera-Riviere Savona 91-75; Junior Casale-Loano 88-72; **Celad Asti-Sarzana 100-77**; Alassio-Landini Lerici 108-93; Valtarese-San Salvatore 91-70; Camaiore-Sestri 102-75. La classifica: Valtarese 18 punti; Tarros La Spezia, Riviera, Lerici, Chiavari 14; Camaiore, Voghera, Acqui 12; Sestri, Junior Casale 8; Loano, San Salvatore, Alassio, lad Asti 6; La Spezia, Sarzana 4. **[a. a.]**

Flavio Paglieri è uno dei pochi ad essersi salvato dalla sconfitta subita sul parquet del Treviglio

PALLAVOLO

Oggi in campo per i tornei dilettanti

Asti e San Damiano «nemiche» nel derby

ASTI. E' il derby tra la Voluntas Pallavolo ed il Volley San Damiano, nel girone A della serie D, a calamitare l'attenzione degli appassionati del volley astigiano nella quarta giornata dei campionati regionali.

Il match è in programma oggi alle 17, ad Asti, al palasport di via Gerbi. Di fronte due squadre hanno un avvio di stagione in salita. La Voluntas, dopo due sconfitte, nell'ultimo turno si è parzialmente riscattata prezioso successo per 3-1 sul campo del Cac Orti di Alessandria. La squadra, allenata da Fabrizio Fornari, tornato a tempo pieno al settore giovanile, dopo la parentesi in A2, è tecnicamente e atleticamente molto dotata, ma manca di esperienza e di convinzione nei propri mezzi.

D'altro canto il Volley San Damiano è ancora fermo al palo zero punti in classifica. Mancanza di amalgama per il rinnovo ranghi, ricerca di una giusta collocazione dei giocatori nei vari ruoli, una buona dose di sfortuna, sono le cause tre sconfitte, di cui due casalinghe. Ma tecnici, giocatori e dirigenti hanno manifestato propositi riscatto già a partire dall'incontro odierno. Il coach Mauro Zigarini dovrebbe modificare formazione inserendo Bova nel ruolo di opposto e spostando Correggia alla mano.

Nella C2, il Grande Volley, rinfrancato dalla vittoria sull'Olimpia Vercelli dell'ex Swierk, va a far visita alla «cenerentola» Pgs Polimatica Chieri, ferma a quota zero.

Nel girone B della D femminile abbordabile impegno lingo la Pgs Volley Futura Carispo contro la neopromossa Pallavolo Alpignano. livello tecnico della squadra, l'abbondanza della rosa disposizione del tecnico Vincenzo Rondinelli e ultima prova delle ragazze, reduci dal 3-0 inflitto, in trasferta, alla Pallavolo Settimo sono una garanzia per i tifosi che affollano le tribune della palestra della Cassa di Risparmio. Va invece Carmagnola, contro la Polisportiva Carignano, a cercare i suoi primi due punti, il Volley Canelli.

Serie C2 maschile: Busca-S. Anna; Altiora-Moneghetti; Chieri-Grande Volley (Chieri, Palestra comunale, via Fea, 21); Arti e Mestieri-Alpitour Cuneo; Nichelino-San Paolo; Vercelli-Ivrea.

Serie D maschile girone A: Pinerolo-Mobili Bressano; La Loggia-Savigliano; Alpignano-Orti; Acqui Terme-Mondovì; Cambianese-Novi; Voluntas-San Damiano (Asti, Palasport, via Gerbi, ore 17).

Serie D femminile girone B: Kennedy-Derthona; La Folgore-Sportime; Ivrea-Settimo; Carignano-Canelli (Carmagnola, Media Manzoni, corso Sacchirone, 21); Bra- Pro Molare; Futura Carispo-Alpignano (Asti, palestra Cassa Risparmio, corso Dante, ore 20,30).

Roberto Puntoni ex giocatore di Panini e Polenghi Asti è l'uomo di spicco del Volley San Damiano

Carlo

A Torino miglior prestazione nei 1500 metri

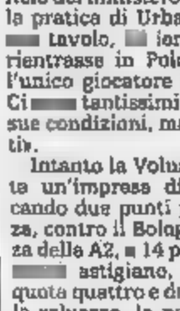
Per Donato Ferraris c'è posto fra i big

ASTI. Esordio positivo per gli atleti della società Asti Nuoto Carispo impegnati negli «assoluti regionali» Torino. Disertata per inagibilità la piscina Parri, le gare disputate alla «Colletta», sempre nel capoluogo.

«Siamo soddisfatti della condizione dei ragazzi - commenta il dirigente Leopoldo Nebbiai -. Questa prima uscita ha fatto registrare sensibile miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno».

Buone prestazioni per Donato Ferraris, classe '73, miglior tempo nei 1500 dorso con 1'05"9 e Palumbo (2'21"5 nei 200 misti), mentre le ragazze si sono distinte Stefania Filippo, 12 anni alla prima gara, 5'51"2 400 stile libero, Manuela Gatti (1'16 dorso e 1'27"5 rana)).

Buone prestazioni, inoltre, per Stefania Musso nei 400 e stile libero e Barbara Stigliano, nei 400. Miglior tempo tra le ragazze se l'è aggiudicato comunque Tiziana Nebbiai: 1'09"3 nei stile libero, 5'04"nei 400, 2'43"7 nei 200 .



Donato Ferraris dell'Asti Nuoto Carispo stato brillante protagonista agli assoluti Torino

Di seguito altri risultati: Paolo Carratto, classe '78, 4'57"2 nei 400 stile libero, nei 50 stile libero Davide Langella ha conquistato 26"8, 30"2 Denis D'Amico, 30"4 Gianluca Singaralla.

[m. t.]

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

iPARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Calcio, mentre, causa neve, sono state rinviate tutte le partite in programma oggi

Asti, l'uomo gol viene dal Torino

Dellagrazia, 20 anni, domenica ha regalato il successo ai «galletti» che oggi avrebbero dovuto giocare a Chieri. «Ero nella Primavera del granata. Qui mi trovo bene, ma desidero tornare subito in alto»

LA CLASSIFICA

I RISULTATI (dodicesima giornata d'andata del campionato di Eccellenza. I risultati del girone B): Asti-Intermonregalese 1-0; Chieri-Rivoli 0-0; Fossanese-Mathi 0-1; Giaveno-Albese 0-1; Ivrea-Piobesi 0-1; La Chivasso-Saviglianese 1-1; Moncalieri-Canelli 1-0; Saluzzo-Rivarolese 0-1.

LA [illegible]	punti
Moncalieri	17
Ivrea	16
Mathi	16
Saluzzo	15
Piobesi	14
Chieri	14
Rivoli	13
Rivarolese	12
La Chivasso	11
Albese	11
Asti	11
Canelli	10
Giaveno	9
Saviglianese	8
Fossanese	8
Intermonregalese	7

[illegible] (Si disputa la quattordicesima giornata, domenica 13 dicembre, ore 14.30): Asti-Rivoli; Fossanese-Piobesi; Giaveno-Mathi; Ivrea-Saviglianese; La Chivasso-Chieri; Moncalieri-Intermonregalese; Rivarolese-Canelli; Saluzzo Aurora-Albese.

ASTI. Con un gol di Dellagrazia, realizzato in piena zona Casarini, l'Asti ha vinto per 1-0 il confronto con l'Intermonregalese, nella dodicesima giornata del campionato [illegible] Eccellenza.

Oggi si sarebbe dovuto disputare un turno infrasettimanale [illegible] i biancorossi opposti in trasferta al Chieri: a causa della neve caduta ieri [illegible] tutto il Piemonte la Figc regionale ha deciso di sospendere tutta l'attività calcistica. Si riprenderà, tempo permettendo, domenica 13 dicembre con la quattordicesima giornata e l'Asti riceverà in casa il Rivoli.

I due punti ottenuti [illegible] la formazione proveniente da Mondovì [illegible] stati un vero toccasana per la classifica deficitaria dei galletti, scesi in campo molto rimaneggiati, con gran parte del reparto difensivo falcidiato da infortuni: a [illegible] assenti infatti Gravina, Battiston e Pieracci, quest'ultimo colpito la scorsa settimana da un'epatite virale. Mancava anche il bomber Ferri, punito dal giudi[illegible] sportivo con due giornate di squalifica in seguito all'espulsione rimediata contro il Piobesi. Borsato ha optato ugualmente per le due punte inserendo al fianco di Murina il giovane Stefania e utilizzando come [illegible] tutto [illegible] Dellagrazia. In difesa si sono piazzati in [illegible] Susanna e Garrone, con Pinto a controllare il centroavanti arretrato avversario Ballauri.

L'Asti è piaciuto nel primo tempo in cui ha saputo costruire qualche valida trama di gioco, sfiorando il gol al 14' quando Borgato smarcava [illegible] un lancio Dellagrazia il quale, lanciato [illegible] rete, si allungava il pallone favorendo l'uscita «disperata» si[illegible] a centrocampo [illegible] portiere ospite Durando: il pallone, dopo un rimpallo, veniva spedito in corner. Un tiro di prima intenzione al 30' di Murina (respinto [illegible] pugni chiusi dal numero [illegible] ospite) e un colpo di testa di poco alto sulla traversa di Arbusti erano segnali della vivacità della compagine astigiana. Medio[illegible] invece la ripresa: nessuna conclusione [illegible] parte di Susanna [illegible] compagni; Bizzotto (65') che si superava per togliere all'incrocio un colpo di testa di Ballauri. Il gol all'89': punizione da destra [illegible] Arbusti, Dellagrazia, il giocatore più piccolo in campo, realizzava [illegible] e regalava il successo ai suoi.

«E' stata fortuna - dice onestamente il match-winner - comunque di testa ne ho già fatti altri. Abbiamo cercato questa vittoria, anche se non meritata: il pareggio era più giusto».

Dellagrazia è classe [illegible] ed è stato acquistato quest'anno dal Torino: «Ho fatto tutta la trafila delle giovanili sino alla Primavera, poi ci sono stati dei contrasti con la società. Asti dovrebbe essere una tappa [illegible] passaggio: io qui mi trovo benissimo. Certo [illegible] di arrivare sempre più in alto».

Questo è [illegible] secondo gol consecutivo del «furetto» astigiano: ma al contrario di quello realizzato con il Piobesi, la segnature [illegible] ha coinciso con una vittoria.

Enzo Armando

Dellagrazia, in primo piano, è una mezzala di scuola granata, dotata di senso del gol

Continuano le prestazioni contrastanti della formazione allenata da Guazzotti

Un enigma chiamato Canelli Calcio

Condannato da un gol [illegible] Moncalieri, salta l'impegno odierno col Giaveno. Record negativo: da 12 giornate la squadra non vince in casa. Intanto Mirko Mondo è pronto a fare il rientro in squadra

Il portiere canellese Quaglia, mentre è impegnato in un rilancio, ha subito un gol nella sfortunata trasferta [illegible] Moncalieri. Sotto, il compagno di squadra Pesce. Oggi, causa neve, non si gioca

CANELLI. Ancora una sconfitta per gli azzurri battuti dal Moncalieri. Gli azzurri, messi ko per 1-0 dai temibili torinesi, continuano il campionato tra alti e bassi. «La prova [illegible] miei ragazzi - ha affermato il mister Renzo Guazzotti - è stata senza dubbio buona, nonostante il gol subito». In effetti gli spumantieri hanno prevalso nettamente per l'intero primo tempo. Al 29' è giunta puntuale [illegible] traver[illegible] colpita da Fiorello che si è rivelato mattatore della giornata. [illegible] è stato questo il solo episodio sfortunato: Fiorello, atterrato in [illegible] dal difensore avversario Segato, con un «scalcione» [illegible] ginocchio, [illegible] ignorato dall'arbitro, che rimasto troppo arretrato, non ha potuto valutare l'azione.

Al 69', l'attaccante avversario Milani, allungandosi la palla di qualche metro, è riuscito a superare l'intera difesa [illegible] ad infilare la porta canellese. A que[illegible] punto, considerato lo svantaggio, il mister Guazzotti ha tentato il tutto per tutto innestando una seconda punta, Bagnasacco. La soluzione si è rivelata però ininfluente.

Ancora [illegible] volta [illegible] stato impostato un modulo di gioco con un solo attaccante. «Fiorello - ha commentato il direttore sportivo Piercarlo Boido - è lasciato spesso [illegible] volentieri da solo. E' dunque impossibile, da parte sua riuscire a cercarsi l'azione al centrocampo e finalizzare sino in area». Oggi intanto, causa neve, gli azzurri non saranno di scena allo stadio Aliberti per l'impegno contro il Giaveno. [illegible] si sarebbe trattato [illegible] un incontro importante per le due formazioni: sconfitto anch'esso domenica dall'Albese, il Giaveno [illegible] trova a 9 punti. «Co[illegible] noi, del resto - ha concluso il preparatore atletico Franco Zizzi - necessita assolutamente [illegible] punti».

Gli azzurri, poi, devono sfa[illegible] la tradizione che da 12 giornate non li vuole vincitori in casa. Intanto è rientrato in squadra anche il centrocampi[illegible] Mondo che dovrebbe giocare domenica prossima.

[r. s.]

PROMOZIONE

Pari (1-1) a Dronero

L'Asti Sport è terzo in classifica

ASTI. Terzo posto in classifica per l'Asti Sport, domenica bello e sfortunato nella difficile trasferta di Dronero: 1-1 il risultato, con gli astigiani che dalla mezz'ora [illegible] stati [illegible] ad inseguire.

[illegible] [illegible] vigilia un pareggio sarebbe stato sottoscritto, [illegible] minor precipitazione nel tiro i grigiorossi avrebbero potuto incamerare i due punti senza far gridare allo scandalo. Più che la pericolosità della compagine cuneese (in casa ha collezionato 11 punti su 14, vantando una difesa tra le meno battute del campionato), gli astigiani hanno fatto i conti con [illegible] terreno [illegible] gioco pesante che ha ostacolato il rendimento.

Mario [illegible] ha mandato in campo Moretti fra i pali, il giovane Ottaviani libero, Trevisanutto e Fanutza in marcatura, Degiovanni [illegible] Carrara cursori laterali: a centrocampo Pontremoli, Basso ed Enrico Farello schierato per la prima volta a tempo pieno. Di punta, Pignata[illegible] e Pitasi. Assenti Fusco per problemi famigliari [illegible] Marco Farello per gusi fisici, in panchina invece Gallo e Paolo Sorba, uomo-gol delle ultime giornate tenuto precauzionalmente a riposo per una leggera distorsione al ginocchio rimediata venerdì in allenamento.

Gara che nella cronaca [illegible] la fotocopia delle maggior parte degli incontri disputati in questo prima parte di stagione dall'Asti Sport: astigiani a tenere le redini [illegible] gioco per gran parte dei novanta minuti e avversari a cui basta in pratica la prima palla-gol per passare con Revelli. I grigiorossi sprecano diverse occasioni con Pitasi [illegible] Pignataro, altre [illegible] per la prodezze del portiere di casa: a due passi dalla porta sguarnita Pignataro calcia alto sopra [illegible] traversa. Quindici minuti e nella ripresa gli astigiani riequilibrano il risultato: a centro area, Pignataro raccoglie una palla calciata da Farello ed insacca.

C'è tempo per un palo di Pitasi e l'espulsione di un difensore [illegible] per un brutto fallo. Sorba in campo nel finale per un esausto Basso, già impegna[illegible] sabato con la juniores.

«Poteva andar meglio - commenta il dirigente grigiorosso Bruno Fraquelli - per il gioco e la mole di azioni costruite avremmo meritato i due punti». L'incontro contro il Busca previsto per oggi pomeriggio è stato rinviato a causa della neve.

[r. gon.]

SPORT FLASH

CALCIO

La Nicese [illegible] valanga. Oggi, causa neve, non si replica

I risultati della dodicesimo turno: Arquatese-Sandamianferrere 0-0; Cessano-Castellazzo 1-1; Comollo Novi-Gaviese 2-1; Junior Casale-Serravalle 2-2; Nicese-Vignolese 4-1; Occimiano-Mandrogne 3-3; Rocchetta-Costigliole 0-0; Santostefanese-Cassine 1-2. La classifica: Cheraschese 14 punti; Carmagnolese 11; Doglianese, Viguzzolese, Quattordio 10; Pedona, Asti Sport, Dronero 9; San Carlo 8; Sarezzano 7; Barge, Cavaliermaggiore 6; Busca, Sommarivese, Felizzano 5; Villafranca 4. Il turno infrasettimanale previsto per oggi è stato rinviato a data da destinarsi.

[illegible]

Al Massimiliano Giraudi il derby con l'Alplast (3-1)

Undicesima giornata d'andata, girone P: Canalese-Castelnovese 0-1; Cervere-Vezza d'Alba 2-0; Junior Asti-Don Bosco 0-0; Koala-Villafranca 3-1; Massimiliano Giraudi-Alplast 3-1; Napoli Club-Isola 0-0; Roretese-Mezzola 3-1. La classifica: Cervere 16 punti; Alplast, Isola 14; Don Bosco 13;, Canalese, Junior Asti, Giraudi 12; Napoli Club 11; Castelnovese, Roretese, Kola 9; Vezza d'Alba Maz[illegible]la 7; Villafranca 4. Nel girone O: Ronanese-Refrancore 8-0; Popolo-Calliano 0-0; Moncalvese-Pontestura 1-[illegible] Sospesa l'attività anche in Seconda, domenica 13 dicembre si riprende con il tredicesimo turno.

[illegible]

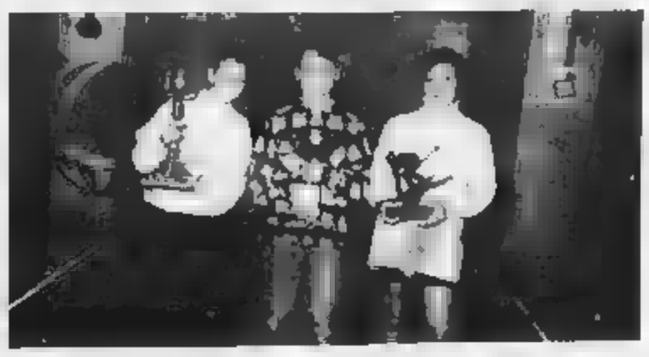
Per Cellese e Castagnole Lanze 10 gol in due

Undicesima giornata di andata: Valfenera-Vinchio 3-4; Marentinese-Riva Sport 2-1; [illegible] Giorgio-Masiese 1-2; Cellese-Motta 5-1; Cortazzone-Castagnole Lanze 0-5; Villanovese-Blue White 4-0.

La classifica: Masiese 19 punti; Castagnole Lanze 17; [illegible] Giorgio 16; Marentinese, Cellese 12; Villanovese 11; Vinchio, Riva Sport 9; Valfenera 8; Cortazzone 4; Blue White 3; Motta 0.

SCI

La Libertas Antignano e il premio «Scuola-sci»



E' stato assegnato nella discoteca Whisky Notte Salera, il premio «Scuola-Sci», promosso dalla Libertas [illegible] Antignano. Il trofeo è andato a Sara Corazza, 12 anni [illegible] Celle Enomondo; [illegible] secondo posto è giunto Matteo Borio, 11 anni di Revigliasco ed infine Andrea Cancian, 11 anni, di Antignano [illegible] è piazzato al terzo posto (nella foto i premiati). L'iniziativa, al suo debutto, vuole premiare gli alunni delle scuole elementari e medie che hanno ottenuto buoni risultati sia nell'ambito scolastico che in quello sportivo. Durante la serata, [illegible] quale sono intervenuti il consiliere regionale del Coni, Paolo Icardi, il presidente provinciale Coni, Bruno Foussono, il presidente della polisportiva antignanese Piervincenzo Armosino, [illegible] poi presentato il [illegible] «Montagna 93» che prevede otto trasferte domenicali.

[illegible]

La Moncalvese travolta dalla Juventus Club: 6-1

Girone A: Astigranata-Lamp rinviata; Cortazzone-Villaggio Gala 0-3; Juventus Club-Moncalvese 6-1; Montiglio-Castellero non pervenuto; Valpone-Baldichieri 1-1; Don Bosco-Milan Club 3-3. Riposava la Villanovese. La classifica: Astigranata 17 punti; Lamp 16; Juventus Club [illegible]; Valpone 13; Villaggio Gala, Moncalvese 10; Montiglio, Milan Club 9; Don Bosco 8; Castellero, Baldichieri 6; Villanovese 5; Cortazzone 2. Girone B: Amatori Canelli-Isola 1-2; Amatori Incisa-Santostefanese 0-0; Format-Vetreria Ammi Glass 2-0; Asti Sport-Lpm 1-1; Autoscuole Torretta-Rocchetta 2-1; Castelnuovo Belbo-Mazzola 2-2; Imperial Store-Pizzeria Cristallo 0-0. La classifica: Amatori Incisa, Format 17 punti; Pizzeria Cristallo 15; Imperial Store 14; Isola 13; Rocchetta 12; Autoscuola Torretta 11; Lpm, Castelnuovo Belbo 10; Asti Sport Mirò 8; Vetreria 7; Mazzola 6; Santostefanese 5; Amatori Canelli 4. Il turno previsto per oggi è stato sospeso e verrà recuperato il [illegible] dicembre.

[illegible]

I risultati della nona giornata [illegible] campionato

Risultati della nona giornata, girone A: Miroglio-Quartiere Torretta 1-1; Caggiano-Usc [illegible] 1-2; Miotto Vetri-New Athletic 2-0; Vioglio-Torretta 3-1; Sanmarzanese-Biberach 3-2; Portacomaro-Acm Fast Food 2-2; Tonco-Bar Principe 1-1. Riposava il Club [illegible] Bellangero. Girone B: Blix-Valverde 2-0; Gimnasium-Assicurazioni Milano 1-1; Mox Models-Csv Team 4-0; Mucchio Selvaggio-Bar Spring 1-2; Mombercelli-Asticalcestruzzi 1-0; Cisterna-Penetteria Fongo 1-1; Da Vittorio-Bomber 1-0.

Si è svolta in Provincia la cerimonia annuale di premiazione degli atleti della società astigiana

Per la Virtus 35 anni di successi e record

Confermata la sponsorizzazione della Cassa di risparmio di Asti

ASTI. Si [illegible] svolta in Provincia la premiazione annuale degli atleti della Virtus Cassa di Risparmio di Asti, che, tra l'altro, ha confermato il suo appoggio anche per il '93. A fare il punto della situazione sulla società che ormai [illegible] 35 anni calca le piste è stato lo stesso presidente Gian Franco Toppino.

E' stato premiato Roberto Finardi, attualmente alle Fiamme Gialle, triplista di grande valore nazionale con un personale di 16,36 seguito tutt'ora da Molinaris; continua ad essere seguita da Molinaris un'altra grande saltatrice astigiana Alessandra Pecchio quest'anno al personale sul triplo e lungo con le misure di 12,65 e 6,96. Con La Pecchio in forza all'ina di Torino è stata premiata anche [illegible] sua compagna di squadra ed anch'essa ex-atleta della Virtus, Rossella Giordano, atleta ormai proiettata in campo internazionale con un p[illegible] le sui 10 chilometri di marcia di 48'3" e una recente brillantissima chiusura di stagione sui 20 chilometri [illegible] [illegible] tempo di 1 [illegible] 37'e 5" che le è [illegible] la convocazione in Coppa del mondo di marcia per la prossima stagione.

Questa atleta continua ad essere seguita dal Walter Rizzo il quale ha poi commentato tutta la premiazione ricordando in finale l'importanza per l'atletica astigiana [illegible] «sfornare nuovi talenti eredi della tradizione dei grandi campioni astigiani del presente [illegible] del passato». Tutt'ora in gara con i colori della Vitus Cassa di risparmio sono poi stati premiati gli atleti assoluti Giosuè Larocca, quest'anno autore di un buon lungo a 7,34 nel meeting di Iglesias, campione italiano juniores Libertas [illegible] salto triplo, campione regionale juniores di triplo, campione regionale di specialità nell'alto, atleta della Top Class regionale; Simona Secoli, triplista campionessa provinciale, seconda nel Grand Prix regionale di triplo, seconda ai Campionati regionali di specialità sempre nel triplo e a [illegible] volta atleta della Top Class regionale; Gianni Grattapaglia, saltatore campione regionale [illegible] specialità nell'alto, settimo ai Campionati italiani di specialità nell'alto [illegible] sesto ai campionati italiani promesse indoor nel lungo; Maurizio Gobbo, saltatore in alto tornato quest'anno a gareggiare per la Virtus, campione regionale di specialità nell'alto [illegible] settimo agli italiani di specialità.

[illegible] ancora gli staffettisti campioni regionali di specialità 4x100 e 4x400; i loro nomi: Marco Valenzano, David Pettit, Davide Agnella, Marco Ferrero, Roberto Amerio e Paolo Giordano. C'è stato gloria anche per le giovani promesse già evidenziatesi a livello regionale [illegible] nazionale Manuela Vairo, Roberto Demarie, Sara Farina, Milena Viti, Silvia Brondolo, Elisa Pandolfi, Silvia Pivato, Irene Fogliato, Giuliano Efforotti, Simona Barbero, Massimo Iafrate, Davide Fornasero.

[r. s.]

Giosuè Larocca è stato uno degli atleti di punta della Virtus Cassa nella stagione 1992

Si annuncia un forte rincaro dei tesseramenti

«Stangata» di fine anno per le società astigiane

ASTI. Il mondo sportivo astigiano [illegible] in fermento: dopo il caro palestre si sta prospettando, infatti, il caro tesserumenti: direttive nazionali hanno infatti portato le quote societarie p[illegible] l'affiliazione o per la riaffiliazione, a cifre che nel loro complesso sono come minimo quintuplicate.

Si è passati infatti dalle [illegible] mila pagate sino allo scorso anno per il [illegible] complessivo di ciascuna società, uomini e donne compresi, ad altre che dalle apparenti 80 [illegible] la lire per la società aumentano gradualmente.

Infatti oltre alla quota societaria si dovranno pagare 75 mila lire per il settore uomini, altrettante 75 mila lire per le donne, [illegible] mila per la categoria giovani maschili ed altrettanti [illegible] mila per le giovanissime: ora dato che [illegible] ogni società pur ridotta sono rappresentate in genere tutte queste quattro fasce d'età e di sesso è facile dedurre che la spesa oscillerà tra le 200 [illegible] le 300 mila lire.

Comunque le società non si lasceranno scoraggiare ed andranno avanti malgrado tutto; anche perché, su proposta degli esponenti astigiani recentemente eletti nel direttivo regionale (Beppe Colasuonno [illegible] Piercarlo Molinaris), probabilmente ai vari sodalizi [illegible] verrà in[illegible] [illegible] gravandoli più con il costo [illegible] cartellini per i singoli atleti: costo che nel '92 [illegible] stato [illegible] [illegible] mila lire per ogni tesserino.

Tempi duri quindi, resi ancor più difficili per quelle società che oltre agli atleti della categoria «Amatori» hanno al loro interno anche giovani sopra i 18 anni inseriti nella categoria «Atleti».

Solo per questi ultimi la quota per il tesseramento sarà di 150 mila lire.

[r. a.]

Orient

Antichità
Porcellane
Cineserie

Non vi illude con miraggi
Non vi promette miracoli
MA FATTI!!!

Un'idea intelligente per i tuoi regali di Natale che ti farà ricordare nel tempo.

POTICHE PORCELLANA
Decorata a mano - Cina da L. 30.000

VASO PORCELLANA CELADON
Decorato a [redacted] - Cina da L. [redacted]

CALCHE POT (porta vaso) PORCELLANA
Decorato a mano - Cina da L. 50.000

COPPIA VASI [redacted] CLOISONNE' CINA
Decorati a mano (8 passaggi) [redacted]

Aumenta l'inflazione ma da Orient la lira viene rivalutata. Fino al 31/12/92

I PREZZI NON CAMBIANO!

Un'operazione resa possibile grazie all'importazione diretta di grossi quantitativi di merce acquistata

con il $ a L. 1.060

Orient

Borgo S. Dalmazzo (CN) Strada Statale per Cuneo - tel. 0171/262055

Presentando questa pubblicità vi sarà riservata una gradita sorpresa

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì Dicembre 1992 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

Ieri il maltempo ha causato tamponamenti su molte strade

Nevicate in tutto il Cuneese Al Tenda transito con catene

CUNEO. «Se continuerà a nevicare apriremo gli impianti sciistici già nel weekend» spiegano alla Geat di Limone. D'accordo anche i colleghi che gestiscono gli impianti a Prato Nevoso.

Il temporale di neve che ieri si è abbattuto su alcuni centri montani, e per alcune ore anche sul capoluogo della «Granda», è iniziato verso le 9 ed ha continuato per tutta la giornata creando disagi e rallentamenti alla circolazione. La precipitazione più abbondante si è registrata a Pontechianale, in Alta Valle Varaita, dove sono caduti oltre 70 centimetri di neve. Ai Colli di Tenda, Maddalena e Nava ne sono scesi oltre 10. «E' consigliabile - spiega il personale alla frontiera - l'uso delle catene; la neve farinosa, ha infatti creato un manto viscido sulla strada, che provoca fuoriuscite di carreggiata e tamponamenti».

Solo nella mattinata di ieri i carabinieri hanno registrato, nel tratto Limone-Colle di Tenda, tredici incidenti stradali. «Fortunatamente - spiegano i militari - i danni sono stati limitati ai mezzi».

Il maltempo ha creato disagi anche sull'autostrada Torino-Savona. Un traffico scarso - nonostante il ponte dell'Immacolata - che ha registrato intasamenti verso l'ossano e Mondovì tra le 12 e le 14 a causa dell'abbondante precipitazione. Le poche code che si sono determinate sono state subito smaltite dai caselli, tutti aperti.

Disagi anche per le guardie mediche che ieri mattina hanno dovuto raggiungere, senza gomme antineve, i pazienti che abitano in montagna. Il problema è stato risolto nel pomeriggio.

Ai disagi si contrappone la speranza di molti operatori turistici che la nevicata continui. In molte località sciistiche gli impianti di cannoni hanno cominciato a sparare neve programmata; a Prato Nevoso si sono raggiunti così oltre 30 centimetri. «Se la temperatura attuale non aumenterà, è probabile che apriremo gli impianti domenica».

Dello stesso parere i operatori limonesi: «Se continua a nevicare, sabato apriremo alcuni impianti. Nei giorni scorsi abbiamo cominciato a sparare neve artificiale al Sole e al Tre Amis».

Nell'attesa che le sciovie entrino finalmente in funzione, molti, ieri, hanno preferito spostarsi nel vicino centro francese di Pra Loup. Si sciano su oltre 70 centimetri di neve. I biglietti costano 100 franchi e si possono anche acquistare da Parola Sport a Cuneo. [r. s.]

Neve al valico di Tenda (TEL.)

Il giovane di Recanati è stato ucciso dal freddo

PONTECHIANALE. Mario Guzzini, 28 anni, il giovane di Recanati trovato esanime domenica mattina da due sciatori al colle dell'Agnello, è morto per assideramento e sfinimento. Lo ha stabilito l'esame necroscopico, eseguito ieri dai medici legali dell'Usl e del tribunale. Il magistrato saluzzese ha concesso l'autorizzazione al trasferimento della salma nel suo paese d'origine.

Ieri mattina i genitori del giovane, agricoltori, e le sorelle, hanno lasciato Recanati alla volta del piccolo cimitero di Pontechianale, dove sarà composta la salma.

Non hanno potuto raggiungere il luogo dove è stato trovato il corpo del figlio, a oltre duemila metri, per il maltempo: oltre l'abitato della frazione di Chianale, infatti, la strada è chiusa per neve.

Mario Guzzini è arrivato a Pontechianale l'altro giorno, a piedi. Cercava lavoro saltuario in alta Val Varaita: il denaro gli sarebbe servito per raggiungere la Francia attraverso il dal colle dell'Agnello (a 2550 metri di quota). Voleva andare a Parigi. E' morto a pochi passi dal confine. [r. s.]

I RISTORANTI MILANESI DISERTANO L'ASTA

Mercato dei tartufi frenato da «Tangentopoli»

Da Langa e Monferrato giunge un grido d'allarme sulla crisi del mercato. Al tradizionale appuntamento di Asti mancati i clienti lombardi. I grossisti (nella foto Andrea Rossano, titolare della Tartufingross di Vezza) avvertono il calo di ordinazioni. Esportazioni a Parigi, Londra e Tokyo. Le polemiche sulla doc.

Di Pocapaglia

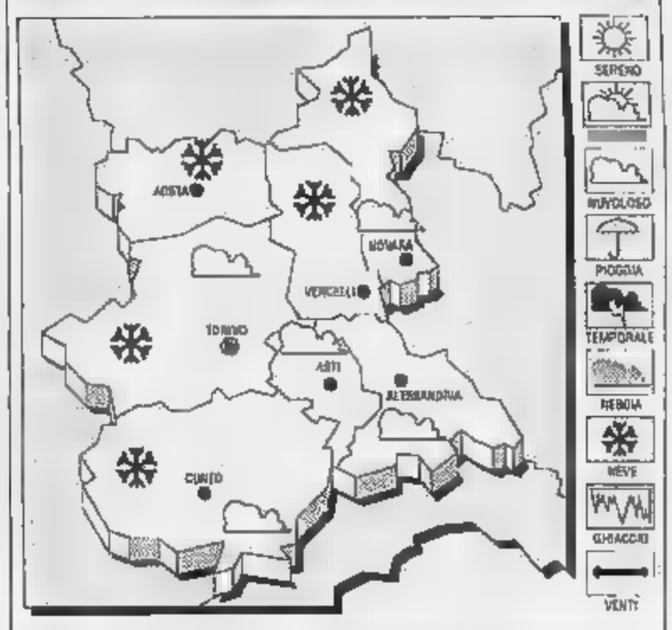
Bambino «prodigio» da Mike

POCAPAGLIA. Tra gli undici «bambini prodigio» di tutto il mondo che partecipano, stasera, alle 20,40, su Canale 5, alla finale del concorso «Bravo, bravissimo» c'è anche Marco Destro, 12 anni, il ragazzino che nell a Bruxelles subì il trapianto del fegato. Marco è stato selezionato per la trasmissione di Mike Bongiorno coma cantante: in semifinale si è classificato secondo interpretando un brano dei Pooh, «Uomini soli».

Allo staff di Canale 5 il piccolo ha chiesto di non presentare come «il bambino dal fegato nuovo»: «Sapendo che la sua vicenda è commosso il pubblico ed è stata al centro di gara di solidarietà precedenti - spiega la mamma - è grato a tutti, ma ora vuole essere giudicato per come

Già prima di operato Marco si divertiva a in pubblico: sul palcoscenico di Canale 5 l'ha portato Gino Tortorella, che l'aveva sentito a San Damiano d'Asti. [g. n.]

TEMPO E NEVE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse e nevicate sui rilievi anche a quote basse. **TEMPERATURA.** In ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati da Nord-Ovest. **EVOLUZIONE DEL TEMPO.** Tempo perturbato, con piogge e nevicate; attenuazione delle precipitazioni dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO (Levaldigi)
Max: 7,4; min: - 1,1; media: 3

UNA GIORNATA FA
Max: 7,3; min: - 2; media: 2,2

CAPITALI IN EUROPA
Torino 6; Novara 10; Alessandria 8; Aosta 3; Asti 5; Vercelli 8.

Mondovì, il colpo l'altra sera a Breo poco dopo la chiusura del grande magazzino

Rapinato l'incasso alla «Standa»

Due banditi armati di pistola (a volto scoperto) hanno aggredito e minacciato il responsabile della filiale e un'impiegata di Sant'Anna Avagnina. Il bottino è di venti milioni. Vani i posti di blocco dei carabinieri

MONDOVI'. Due banditi armati di pistola hanno assalito e rapinato due dipendenti del supermercato «Standa-Alicom» di piazza della Repubblica.

Il «colpo» è avvenuto l'altra sera in via Durando, nel centrale rione Breo, poco dopo l'ora di chiusura del grande magazzino.

Roberto Faccio, 26 anni, responsabile della filiale, abitante a Cosseria (Savona) in località Bosi e l'impiegata Claudia Dadone, anni, di Mondovì (frazione Sant'Anna Avagnina), avevano prelevato l'incasso del giorno - circa venti milioni - ed diretti verso una vicina banca per depositarli.

In via Durando, a qualche centinaio di metri dalla sede del grande magazzino, sono stati affrontati da due uomini a volto scoperto. «Dateci i soldi e non vi succederà niente» hanno detto i banditi due pistole in pugno.

Sotto la minaccia delle armi, la coppia dipendenti «Standa Alicom», storditi per l'accaduto, ha consegnato la borsa con il denaro.

I rapinatori sono fuggiti a bordo di una «Tipo» di colore scuro. Roberto Faccio e Claudia Dadone hanno dato immediatamente l'allarme, dopo pochi minuti sono intervenuti i carabinieri del reparto operativo e radiomobile che hanno bloccato tutte le strade d'accesso a Mondovì nella speranza di intercettare subito l'auto dei banditi.

Malgrado l'imponente spiegamento di forze e i numerosi posti di blocco, però, le ricerche non hanno dato esito e la «Tipo» non è stata più individuata.

I militari hanno comunque avviato le indagini per individuare i rapinatori. E' probabile che il «colpo» al grande magazzino fosse preparato tempo. Sono stati interrogati anche alcuni testimoni che avrebbero visto i due banditi prima della rapina e la direzione in cui si è allontanata la vettura.

Secondo gli inquirenti è difficile che il «colpo» sia stato portato a termine da residenti nel Monregalese, pare più probabile che a compierlo siano stati rapinatori forestieri, forse del Torinese, che avrebbero agito su indicazione di un «basista» locale.

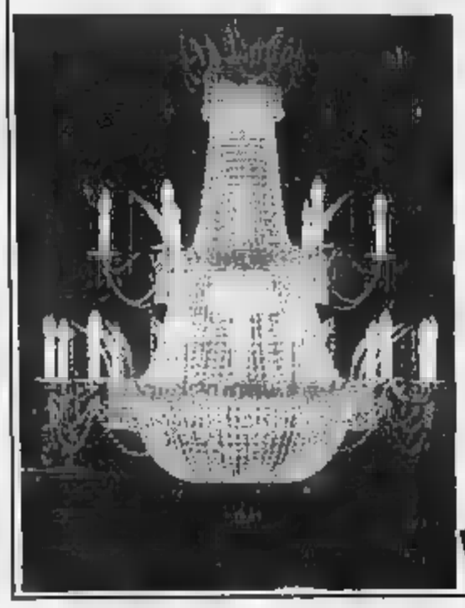
Due anni fa l'allora direttore dello «Standa Alicom» di piazza della Repubblica era già stato rapinato in circostanze analoghe; recentemente nel supermercato sono stati compiuti diversi furti. [l. f.]

GUARENE

Parroco investito: è grave

Il parroco di Guarene, don Biagio Gagliardi, anni, è in gravi condizioni per essere stato investito da un motociclo: il fatto è accaduto davanti all'ospedale di Alba dal quale il sacerdote era appena uscito dopo aver fatto visita ad un parrocchiano ricoverato. Don Biagio ha riportato trauma cranico commotivo. Dopo le prime dei sanitari pronto San Lazzaro, don Biagio è stato trasferito all'ospedale di Alessandria dove è ricoverto nel reparto rianimazione. La prognosi è riservata. Il fatto è accaduto l'altra sera in corso Matteotti. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Alba, il parroco uscito attraversando la strada sulle strisce pedonali quando è sopraggiunto il motociclo Aprilia 125 che l'ha investito: alla guida c'era F. P., anni abitante ad Alba che viaggiava verso piazza Savona. Il ragazzo ha riportato escoriazioni superficiali. [g. f.]

IL TRIANGOLO
FABBRICA LAMPADARI

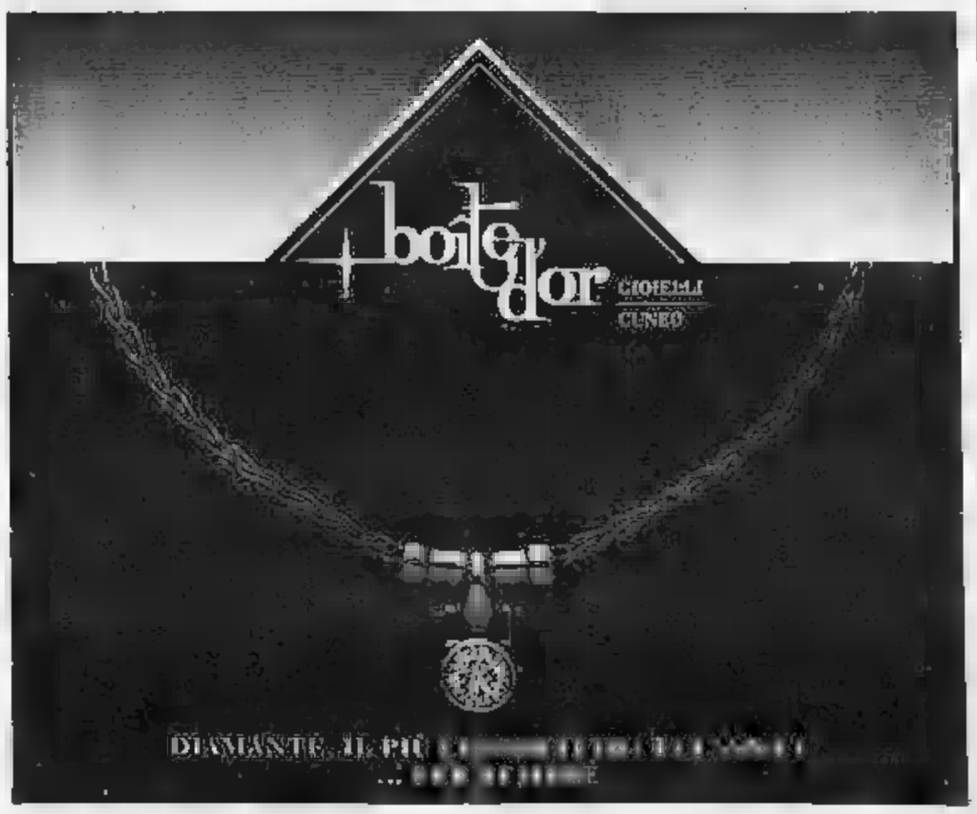


illuminazione d'interni
e esterni in classico e moderno

NUOVO COMPLEMENTI
D'ARREDO E OGGETTISTICA LEGNO ANTICO

APERTO DALL'8 AL 24 FESTIVI COMPRESI

S.S. Cuneo-Caraglio
S. Rocco di Bernezzo
tel. (0171) 85581



E' stata pubblicata la situazione patrimoniale degli amministratori cuneesi relativa al '91

I redditi dei consiglieri provinciali

L'assessore alle Infrastrutture Pagano è il primo in classifica con 150 milioni. Il sindaco di Bernezzo Vietto ha guadagnato 15 milioni, [redacted] il più povero è il dronerese Claudio Lingua, ex esponente della Lega Nord

Da sinistra Piergiorgio Pagano, Roberto Dellarossa e Giovanni Vietto

CUNEO. L'assessore provinciale alle Infrastrutture e all'Università Piergiorgio Pagano il più ricco amministratore fra i consiglieri della «Granda». Il verdetto è stato reso noto l'altro giorno, [redacted] la pubblicazione all'albo pretorio della Provincia del bollettino della situazione patrimoniale degli amministratori. Pagano [redacted] dichiarato un reddito di 150 milioni [redacted] 921 mila lire, mentre la moglie 93 milioni e 640 mila.

La classifica indica i redditi complessivi dei consiglieri, risultanti dal modello 740 o dal 101 e contenente anche l'elenco dei beni immobili posseduti, oltre alla situazione patrimoniale del coniuge.

Al secondo posto nella classifica compare il ministro per le Politiche Comunitarie e gli Affari Regionali, Raffaele Costa con [redacted] reddito di 134 milioni e 174 mila (la moglie 35 milioni e 538 mila). Da alcuni mesi Costa ha rassegnato le dimissioni da consigliere provinciale. Al terzo posto dell'elenco figura Roberto Dellarossa con 108 milioni e 431 mila.

Seguono: Mario Fracchia (95 milioni e 632 mila; Ermanno Mauro 88 milioni e 803 mila; Eros Massarengo 87 milioni.788 mila (il figlio convivente ha dichiarato due milioni e 497 mila); Giovanni Sola (84 milioni e 723 mila); Vito Valsania 81.706.000; Giuseppe Rosciano 72 milioni e 698 mila; Piero Micheletti 68.490.000 (la moglie ha dichiarato un reddito di 38 milioni e 902 mila); Gianfranco Maggi, 62 milioni 702 mila, mentre la moglie ha dichiarato 28 milioni 244 mila; Giovanni Quaglia 59.293.000; Bernardo Aimar (58 milioni 830 mila); Pietro Fraire (55.769.000).

L'elenco della situazione patrimoniale dei consiglieri provinciali prosegue [redacted] Elio Allario (47.114.000); Marco Carpani (43 milioni 917 mila); Paolo Chiarenza (43.665.000); Guido Bonino (42 milioni e 641 mila); Giorgio Cagliero (39 milioni e 955 mila, mentre la moglie ha un reddito di 36 milioni e 556 mila; Sergio Giraudo ha dichiarato [redacted] milioni e 826 mila (la moglie 27.954 mila); Giacomo [redacted] milioni e 557 mila); Alberto Seghesio (37 milioni e 571 mila; Giorgio Ferraris (35 milioni e [redacted] mila (la moglie 33 milioni e 264 mila).

Pierfranco Occello ha dichia[redacted] un reddito di 33 milioni e 723 mila (la moglie 33 milioni e 386 mila); Roberto Moine (33.215.000); Elio Ribotta (29 milioni e 585 mila); Giacomo Rossi (27.307.000); Gi[redacted] Ciravegna (23.311.000); Lorenzo Borio (19.489). All'ultimo posto figura [redacted] sindaco di Bernezzo Giovanni Vietto che ha dichiarato un reddito di quindici milioni e 995 mila lire. Il consigliere Claudio Lingua, ex Lega Nord e [redacted] del gruppo indipendente, [redacted] ha presentato la dichiarazione, perché non ha raggiunto il limite fissato dalla legge. [r. s.]

«Sì» [redacted] bilancio preventivo

Nel '93 il Cuneese spenderà 154 miliardi e 462 milioni

CUNEO. Nel '93 la Provincia spenderà 154 miliardi e 462 milioni: è il dato che emerge dal bilancio preventivo, approvato dal Consiglio che ha deliberato un contenimento della spesa per far fronte alla crisi che da mesi ha investito anche la «Granda».

Nel settore delle entrate sette miliardi e 735 milioni provengono dalle tasse e dai tributi (è allo studio l'attivazione di una tassa provinciale sui rifiuti), mentre i trasferimenti dallo Stato e dalla Regi[redacted] corrispondono a 78 miliardi e 861 milioni.

Due miliardi e 988 milioni sono stati recuperati attraverso la vendita [redacted] parte del patrimonio dell'Amministrazione provinciale [redacted] trasferimenti di capitale, oltre alla riscossione di crediti. Quarantatrè miliardi e 917 milioni sono reperiti dall'accensione di prestiti, mentre 14 miliardi [redacted] 842 milioni riguardano le partite [redacted] giro.

Le entrate extratributarie sono previste in 4 miliardi e 119 milioni. Nel '92 la Provincia aveva risparmiato due miliardi.

Nel capitolo delle uscite le spese correnti riguardano 78 miliardi e 200 milioni, mentre le uscite per il settore delle spese in conto capitale ammontano 46 miliardi e 703 milioni. [redacted] rimborso dei prestiti [redacted] a 13 miliardi e 716 milioni.

Il bilancio relativo al '93 è stato approvato [redacted] voto favorevole della maggioranza (dc, psi, pli, pri e psdi). Nella votazione si sono astenuti Claudio Lungua (Indipendente per la riforma), Lorenzo Borio (Lega Nord); Giorgio Ferraris, Giorgio Cagliero [redacted] Pierfranco Occelli (pds). Il bilancio [redacted] stato «bocciato» da Paolo Chiarenza dell'msi e Alberto Seghesio della lista Piemont Autonomia.

«Il bilancio '93 - spiega l'assessore al Bilancio Giuseppe Rosciano - è stato approvato [redacted] un momento nel quale è allo studio la nuova finanza territoriale con autonomia impositiva degli enti locali». Nel '94 la Provincia prevederà tasse su gas e energia elettrica. [r. s.]

[redacted]

[redacted]ALI

Seminario sulle spese [redacted] aziende

Venerdì alle 9, nel salone dell'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante si terrà un seminario [redacted] «Come ridurre le spese generali in azienda». Interverrà Claudio Amprimo, funzionario della «Soges spa», che presenterà le tecniche di gestione.

RELIGIONE

Incontro «Baha'i» sulla trasformazione spirituale

Oggi alle 16 al «Centro Baha'i» in via Bassignano 25/bis a Cuneo, nell'ambito del ciclo «Le grandi religioni», [redacted] terrà un incontro-dibattito su: [redacted] potere della trasformazione spirituale».

[redacted]

Oggi si festeggia il protettore dei fabbri

Oggi è in programma la festa di Sant'Eligio, protettore dei fabbri. Il ritrovo è fissato alle 9,30 nella sede della società operaia, in piazza San Paolo. Alle 10,30, messa nella chiesa parrocchiale. Alle [redacted] pranzo sociale [redacted] ristorante «Il Quadrifoglio».

[redacted]

Si rifanno i marciapiedi in corso Giolitti

Si sono iniziati in [redacted] Giolitti [redacted] Cuneo i lavori di pavimentazione dei marciapiedi, lato cinema «Fiamma». I progetto prevede anche l'allestimento di panchine e zone verdi con piante ornamentali, oltre [redacted] parcheggi riservati alle biciclette.

[redacted]

Al via il concorso fotografico sul quartiere

Il Comitato per il futuro [redacted] centro storico di Cuneo ha organizzato [redacted] fotografico sul quartiere. Le opere devono [redacted] consegnate entro [redacted] 31 dicembre. L'iniziativa è in collaborazione con i cinque studi fotografici del quartiere che offriranno l'ingrandimento gratuito delle fotografie partecipante [redacted] concorso.

CUNEO [redacted]

Con molti sindaci

[redacted] sulla rifor[redacted] elettorale

CUNEO. «L'elezione diretta del sindaco aumenterà i poteri, ma anche le responsabilità degli amministratori. [redacted] numero di consiglieri sarà sensibilmente ridotto (dodici nei Comuni fino a 3 mila abitanti, sedici in quelli fino [redacted] 6 mila, venti nei centri fino a 30 mila). I poteri del consiglio comunale potrebbero essere di indirizzo politico o di controllo».

Si è parlato di riforma elettorale al convegno «Il Comune, una realtà che cambia», organizzato a Cuneo dai centri studi «Donat Cattin», «Don Mazzolari» di Bra, «Don Soleri» di Saluzzo, «Don Sturzo» di Savigliano e dall'associazione «Lazzati» di Cuneo. All'incontro hanno partecipato circa settanta primi cittadini, che si [redacted] confrontati con [redacted] senatore Riccardo Triglia (che la lasciato da poche settimane la presidenza dell'Anci), con l'onorevole Teresio Delfino, con il consigliere regionale Tomaso Zanoletti, con Luigi Pellegrino (sindaco [redacted] Boves) e Guido Crosetto (primo cittadi[redacted] a Marenel. [r. s.]

CENTALLO [redacted]

In frazione S. Biagio

[redacted] ispettrice ha raggirato [redacted]

CENTALLO. Una pensionata e il vicino di casa [redacted] stati raggirati da una donna che ha fatto credere loro di [redacted] un'ispettrice dei ticket sanitari. Il fatto è accaduto a S. Biagio, frazione di Centallo. Maria Bernardi, [redacted] anni, che abita sola in una cascina in via Murazzo 54, è stata derubata di un milione e [redacted] sconosciuta a cui l'anziana pensionata ha aperto la porta. «Si è presentata dicendo che [redacted] mandata dai vigili di Centallo per controllare il ticket sanitario che mi [redacted] pagare le medicine - racconta Maria Bernardi -. Poi la donna ha voluto ritirare i soldi che avevo in [redacted] per cambiarli con nuova valuta». La pensionata, dopo [redacted] consegnato alla donna circa un milione e mezzo, ha accompagnato la truffatrice dal vicino di casa Giacomo Riberi che, dopo aver posato sul tavolo 250 mila lire, si [redacted] insospettito, è rientrato in casa per telefonare [redacted] chiedere aiuto. La donna [redacted] fuggita in auto dopo aver anche preso il denaro del Riberi. [g. s.]

BOVES [redacted]

Dai commercianti

[redacted] pranzi [redacted]

BOVES. Ha preso il via in paese la campagna promozionale, indetta dal comitato commercianti ed esercenti che raggruppa quaranta negozi e dieci ristoranti [redacted] alberghi.

L'idea, realizzata con il contributo della Cassa Rurale e Artigiana [redacted] Boves, è denominata «Mille pranzi al ristorante». L'obiettivo è incrementare le vendite natalizie. Gli aderenti consegneranno un bollino ai clienti per ogni 25 mila lire di spesa. I possessori di quaranta bollini, sistemati [redacted] un'apposita tessera, potranno, dopo [redacted] gennaio, consumare un pranzo (il menù prevede tre antipasti, primo, secondo, dolce, frutta, vino e caffè), che potrà essere consumato in uno dei ristoranti aderenti all'iniziativa.

«L'obiettivo - spiegano gli organizzatori - [redacted] promuovere il commercio in paese e far conoscere la gastronomia e i menù tipici della zona. Un'iniziativa che porterà a Boves centinaia di turisti che hanno deciso di trascorrere le vacanze natalizia nella "Granda"». [b. s.]

Dronero, in via Meucci si sono iniziati i lavori di ampliamento della sede scolastica

Laboratori per il Professionale

Saranno messe a disposizione dei ragazzi nuove attrezzature basate su tecnologie d'avanguardia. L'istituto frequentato da 240 studenti. Corsi per manutentori di sistemi automatici. Attestati riconosciuti dalla Cee

[redacted] è iniziata, in via Meucci, la costruzione dell'edificio scolastico che ospiterà i nuovi laboratori del Centro di formazione professionale. I lavori, condotti dalla ditta Martini Lorenzo di Boves, [redacted] stati finanziati dal Comune, tramite un mutuo contratto alla Crc. La spesa prevista per il primo lotto sarà di 400 milioni. [redacted] nuovo edificio [redacted] sistemati i laboratori di elettromeccanica, elettronica, microprocessori, informatica, pneumatica e oleodinamica.

«L'ampliamento della sede si è reso necessario per meglio organizzare l'attività didattica della scuola - dice Gilberto Pomero, direttore del Centro di formazione professionale di Dronero -. Con l'entrata in funzione del nuovo edificio saranno [redacted] a disposizione degli studenti e delle aziende, operanti nel settore, [redacted] attrezzatura basate su sistemi tecnologici d'avanguardia».

Il cantiere dove si stanno costruendo i laboratori del Professionale (MURATORE)

La scuola professionale di Dronero, che [redacted] la sede in via Meucci 2, a poca distanza dal luogo dove sorgerà la [redacted] costruzione, è attualmente frequentata da circa [redacted] studenti. Nell'anno scolastico sono stati attivati due corsi base rispettivamente di 2400 ore (2 anni). [redacted] primo, costruttori al banco con ausilio di macchine utensili per[redacted] l'accesso a due altre sezioni di specializzazione per addetti manutentori di sistemi automatici (1 anno) e per operatori programmatori di macchine utensili a controllo numerico (1000 ore).

Il secondo corso base [redacted] riservato ai montatori, manutentori sistemi di comando e controllo. Gli studenti possono poi ottenere la specializzazione in operatore [redacted] sistemi elettronici di comando e controllo (1200 ore). Tutti i corsi, promossi [redacted] finanziati dalla Regione, sono completamente gratuiti. Al termine del ciclo di studi viene consegnato un attestato [redacted] qualifica che consente un'assunzione privilegiata nel mondo [redacted] lavoro, riconoscimento del titolo nei paesi Cee e possibilità di accedere ai pubblici concorsi.

«In oltre 30 anni [redacted] attività del "Centro" - conclude Pomero -, sono stati qualificati oltre 1000 allievi, [redacted]i, inseriti nella miriade di aziende industriali e artigiane che costituiscono un variegato panorama [redacted] della provincia di Cuneo».

Il Centro addestramento professionale è oltre dotato di [redacted] vitto [redacted] per gli studenti pendolari. Prossimamente, sempre in via Meucci, verrà costruita anche [redacted] nuova sede dell'Istituto alberghiero».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] c'è [redacted] soccorsi

Desidero replicare, a nome dei volontari della Croce Verde [redacted] Saluzzo, indirettamente, ma palesemente chiamata in [redacted] dallo scandalizzato lettore, che si nasconde dietro la comoda dicitura «Lettera firmata», autore della lettera «Lentezza nei soccorsi» del [redacted] novembre.

Dai nostri rapporti di servizio e da ulteriori indagini risulta che alle 8,35 la Polstrada di Saluzzo riceve l'anonima segnalazione dell'incidente [redacted]duto ad ora imprecisata. Alle 8,37 la centrale operativa di Piemonte Elisoccorso (116) riceve dal 113 la richiesta di intervento. Alle 8,40 la base di Savigliano, constatata l'impossibilità dell'elicottero di alzarsi in volo, causa nebbia, chiede il nostro intervento.

Alle 8,41 l'ambulanza parte dalla nostra sede di Saluzzo che dista 15 chilometri dal luogo dell'incidente. Alle 8,50 i [redacted]binieri di Moretta giungono sul posto e dopo pochi minuti arriva l'ambulanza.

Lascio pertanto giudicare ai lettori [redacted] questo è uno «scandaloso» ritardo nei soccorsi e invito l'anonimo lettore a farsi vivo con il sottoscritto (che anonimo non è) per ulteriori chiarimenti e a meditare sul fatto che le ambulanze non sono razzi supersonici, ma veicoli costretti a muoversi su strade, i cui utenti spesso ignorano l'elementare dovere di dare la precedenza ai mezzi [redacted]

Patrizio Bozza
presidente Croce Verde Saluzzo

Anche a Racconigi vogliono i dossi

Perchè l'amministrazione di Racconigi non provvede ad installare all'entrata ed all'uscita della città (provenienza da Carmagnola e da Cavallermaggiore) dei «dossi» come sono stati applicati in altri Comuni, onde evitare ulteriori gravi incidenti?

A quanto sentito dire, da alcuni decenni pare sia [redacted] persino avanzata in Consiglio una proposta [redacted] relativa delibera per un sottopassaggio pedonale.

Vittoria Bozzalla, Racconigi

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo**

[redacted]

[redacted]

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.065
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.878
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 18, tel. 692.938. Per gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie di [redacted] svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alba: *Sellino*, piazza Risorgimento 5, [redacted] 440.024.
Bra: *Comunale*, [redacted] Edoardo Brizio [redacted] tel. 412.419.
Fossano: *Abrate*, via Roma, tel. [redacted]
Mondovì: *Carassone*, via Delle Rosine, tel. 42.743
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: *Dominici*, [redacted] Cambiani 2, tel. 712.258.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 1[redacted] - [redacted]: 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.162; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Bv:** (0172) 495.600

[redacted]

ALBA

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Audisio Antonio, operaio (residente [redacted] Narzole), con Manera Ombretta, operaia (residente [redacted] Alba); Marino Mario, operaio (residente a Alba), con Giamello Franca, operatrice socio-assistenziale (residente a Alba).

PEVERAGNO

MATRIMONI. Marro Gian Franco, 38 anni (residente a Peveragno), analista con Grosso Lorenza, 37 anni (residente a Peveragno), impiegata.

BOVES

MORTI. Borgarino Metilde, 53 anni (residente [redacted] Boves), pensionata; Basso Lucia, [redacted] anni (residente [redacted] Boves), pensionata.

MATRIMONI. Barale Mario, 20 [redacted]ni (residente [redacted] Boves), litografo [redacted] Racca Micaela, 19 anni (residente a Boves), infermiera; Giraudo Sergio, 21 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), autista con Crudo Laura, 18 anni (residente a Boves), operaia; Maccario Roberto, 26 anni (residente [redacted] Stradella), impiegato [redacted] Cavallera Tiziana, 18 anni (residente a Boves), studentessa.

[redacted]

NATI. Tortone Fabio (Fossano); Taricco Alessia (residente a Fossano); Taricco Luca (residente a Fos[redacted]); Boanocchi Mattia (residente a Fossano); Riva Davide (residente a Fossano); [redacted] Francesca (residente a Fossano).

MORTI. Camera Giovanni, 76 anni (residente a Fossano), pensionato; Ronco Luigi, 86 anni (residente [redacted] Fossano), pensionato; Cagliero Stefano, 72 anni (residente [redacted] Trinità), pensionato; Cameirone Stefania vedova Fruttero, 79 anni (residente a Fossano), pensionata; Bertola Agnese Paola in Alberto, 47 anni (residente a Fossano), impiegata; Molineri Cesare, 72 anni (residente a Fossano), pensionato; Costamagna Tommaso, 61 anni (residente a Fossano), pensionato; Cagliero Stefano, 72 anni (residente a Trinità), pensionato; Cameirone Stefania vedova Fruttero, 79 anni (residente a Fossano), pensionata; Giraudo Bartolomeo, 74 anni (residente a Fossano), pensionato.

PUBBLICAZIONI [redacted] MATRIMONIO. Idone Pasqualino; 37 anni (re[redacted] a Fossano), veterinario, con Eandi Marina, 30 anni (residente a Fossano), impiegata; Meloni Walter, 26 anni (residente [redacted] Fossano), carabiniere, con Alessandri Paola, 24 anni (residente [redacted] Montefiascone), [redacted]

[redacted]

[redacted]

S'inaugura la boutique della luce

Sabato alle 17, in via Bassignano 13 a Cuneo, sarà inaugurato un nuovo punto vendita del gruppo «Elettrosi», riservato al settore luce-arredamento. Alla cerimonie parteciperanno i giocatori dell'Alpitour-Diesel Jeans Lubomir Ganev e Boris Kiossev.

CONFERENZA

Serata su «Che» Guevara

Venerdì, alle 20,45, nel salone [redacted] Scientifico, via Monte Zovetto a Cuneo, si terrà una [redacted]ta dedicata a «Che» Guevara, il famoso guerrigliero cubano. L'iniziativa [redacted] del Cipec.

[redacted]

I buoni indirizzi per mangiare

Oggi, alle 18, alla «Libreria Ippogrifo» di piazza Europa 3 a Cuneo, il giornalista Sandro Doglio presenterà il volume «I buoni indirizzi per mangiare e bere in Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta». [redacted] programma assaggi offerti [redacted] «Ariano» di Cuneo e «Agrimontana» di Borgo.

Verranno ceduti l'ala coperta di piazza del Popolo e l'ex mattatoio pubblico

Savigliano, 2 edifici all'asta

L'amministrazione comunale intende destinare il ricavato a ristrutturare la caserma e l'ospedale militare che sono dello Stato. Il sindaco: «Potranno ospitare uffici finanziari»

SAVIGLIANO. Il Comune mette in vendita l'ala di piaz[redacted] del Popolo e l'ex mattatoio pubblico allo scopo di reinvestirne il ricavato nella ristrutturazione dell'ex ospedale militare e della [redacted] caserma Trossarelli.

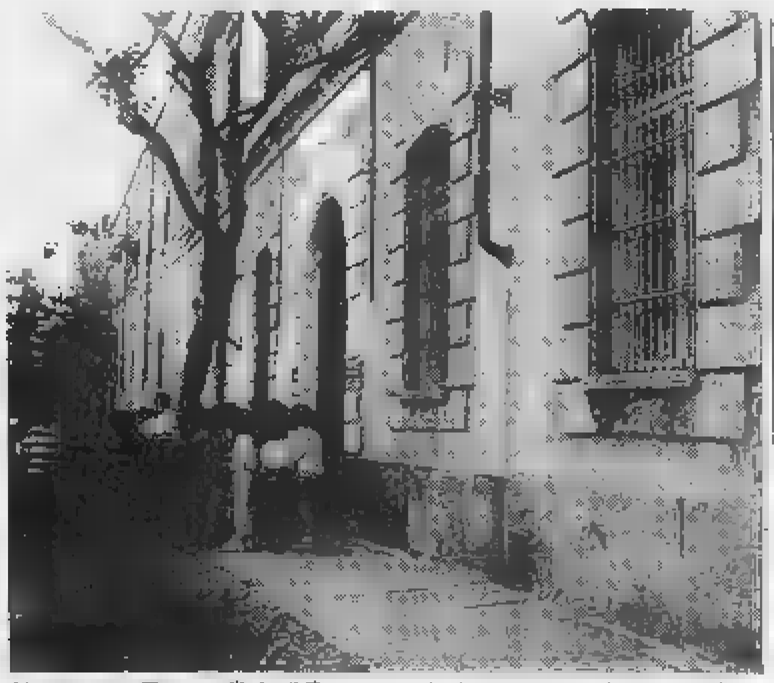
Il primo atto di questa iniziativa si è compiuto con l'approvazione [redacted] parte del Consiglio comunale dell'avviso di asta pubblica per la cessione in diritto di superficie dell'ala di piazza «nuova», [redacted] fabbricato risalente al secolo scorso che [redacted] corso degli anni è stato destinato a vari utilizzi [redacted] che [redacted] [redacted] è chiuso perché pericolante.

Il prezzo a base per l'asta dell'immobile è stato fissato in [redacted] milioni di lire: pare ci siano già delle società interessate ad acquisirlo e [redacted] trasformarlo, [redacted] concerto con la sovrintendenza, in centro commerciale. Presto anche i locali dell'ex mattatoio in piazza Schiaparelli, chiuso dal mese di ottobre perché non più aggiornato [redacted] le norme vigenti, saranno alienati.

L'amministrazione comunale intende impiegare il ricavato nella ristrutturazione dell'ex ospedale militare e della caserma Trossarelli, che erano stati recentemente inseriti nell'elen[redacted] [redacted] immobili che lo Stato intenderebbe porre in vendita. «Stiamo trattando con l'Intendenza di Finanza - sostiene il sindaco Remigio Galletto - affinché i due fabbricati non vengano venduti, ma si stipuli una convenzione fra il Comune e lo Stato per l'utilizzo e comunque la loro destinazione a fini pubblici. Noi possiamo impegnarci [redacted] ristrutturarli e a trovare all'interno una sistemazione per una serie di uffici finanziari, quali quello delle Imposte e del Registro, a patto che ci venga lasciata la parte restante degli edifici per altri utilizzi».

Secondo il progetto, nella caserma di corso Roma, che già ospita [redacted] un'ala una scuola media superiore, si potrebbero ri[redacted] locali destinati [redacted] due facoltà universitarie torinesi interessate a decentrare alcune attività a Savigliano, mentre nell'ospedale, che si trova a due passi dal centro, vicino al teatro Milanollo, avrebbero sede l'unitre, numerose associazioni e, forse, anche la biblioteca civica.

Piero Bertoglio



L'ex caserma Trossarelli che il Comune vuole ristrutturare ospita una [redacted]ola

[redacted]

Restauri a Marmora

MARMORA. Si è costituito, venerdì [redacted] [redacted] Provincia, un Comitato garanti per il restauro della cappella di San Sebastiano i cui affreschi risalgono al XV secolo.

E' il primo caso, nel Cuneese, [redacted] un controllo del reperimento di fondi [redacted] parte di un comitato esterno.

«Si tratta [redacted] un intervento pubblico-privato in cui [redacted] necessaria la [redacted] trasparenza, per questo insieme alla Comunità montana Valle Maira e alla Provincia è necessario affiancare un Comitato che [redacted] farà [redacted] rico del reperimento del denaro» dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira.

Il restauro, a cura della Soprintendenza ai beni artistici [redacted] storici, verrà a costare circa [redacted] milioni.

«Si è deciso di coinvolgere un Comitato garanti anche per non limitare il discorso allo stretto restauro, [redacted] finalizzarlo alla scoperta [redacted] alla rivalutazione della cappella di San Sebastiano e [redacted]lla Valle Maira», conclude Bressy.

[g. s.]

[redacted]

[redacted]

GARESSIO

E' [redacted] la madre dell'ex sindaco

E' morta all'ospedale di Ceva, dov'era stata ricoverata per ictus cerebrale, Giuseppina Curto, 72 anni, mamma dell'ex sindaco di Garessio, Gian Fran[redacted] Dani. I funerali si svolgeranno oggi, alle 10, nella chiesa di Borgo Maggiore.

LESEGNO

Scontro sulla statale feriti [redacted] automobilisti

Sulla statale 28, fuori dalla galleria, la «Clio» condotta da Sandro Gatti, 20 anni, di Ceva si è scontrata con la «Orion» guidata da Mario Rossio, 71 anni, di Ceriale. I due h[redacted] riportato ferite guaribili in pochi giorni.

[redacted]

La biblioteca sarà gestita da [redacted] volontari

Saranno sette i volontari che a partire da gennaio [redacted] [redacted] ranno della gestione della biblioteca civica. Sono Romina Panero, Vittorio Lantermino, Paolo e Luca Caraffini, Alessandra Testa, Gabriella Dho e Chiara Fogliato. L'orario di apertura: lunedì dalle 17 alle 19; giovedì [redacted] sabato dalle 14,30 alle 16,30.

SAVIGLIANO

Cinque posti per portalettere

Venerdì, ore 10,15 all'ufficio [redacted] collocamento [redacted] terrà [redacted] chiamata pubblica per [redacted] posti di portalettere [redacted] tempo determinato (sei mesi). E' richiesta l'iscrizione con tale qualifica alla graduatoria degli enti pubblici del corrente anno.

[redacted]

Oggi la «Famija» festeggia i vent'anni

Festa sociale, oggi, della Famija Albeisa, a vent'anni dal riconoscimento di [redacted] morale. Le manifestazioni, che si svolgono nella sede di via Belli, (ore 9) prevedono le nomine di tre soci onorari. Sono il generale Libero Porcari, l'ingegner Emanuele Carini di Alba e Marco Accigliaro [redacted] Sinio. Il premio «Vittorio Riolfo» andrà a Bernardo Cetta di Bra per il libro «Giovanni Arpino il narratore di storie».

FOSSANO

Due giovani hanno vinto il «Premio della bontà»

Oggi, alle 12, al ristorante Romanisio, verrà consegnato il «Premio della bontà» [redacted] Silvana [redacted] Guido Cometto. I due giovani hanno ospitato un amico, affetto da un male incurabile, sino alla morte.

[redacted]

Auto fuori strada

Cinque feriti in un incidente sulla «To-Sv»

MONDOVI'. Cinque giovani liguri [redacted] rimasti feriti in un incidente avvenuto l'altra mattina [redacted] alle [redacted] sull'autostrada «Torino-Savona». Viaggiavano [redacted] bordo di una «Delta turbo» e hanno imboccato, probabilmente a forte velocità, la curva [redacted] siva al distributore di benzina dell'«Ip». Il conducente, Fulvio Tarabini, 26 anni, nato ad Alba, ma abitante a Santo Stefano [redacted] Mare in via Giulio Cesare 9, ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada. La «Delta» ha scavalcato il «guard-rail», superando le reti di recinzione [redacted] capottando più volte nel prato.

Dal vicino «autogrill» hanno dato l'allarme. Sono intervenu[redacted] pattuglie della polizia stradale di Carcare, squadre [redacted] vigili del fuoco e ambulanze della Croce Rossa di Mondovì. Il [redacted] ducente [redacted] altri quattro giovani occupanti della «Delta» sono stati trasferiti all'ospedale monregalese. Fulvio Tarabini e il fratello Angelo (20 anni) sono stati giudicati guaribili in 40 giorni. [redacted] più grave tra gli occupanti dell'auto è Paolo Boggioso (23), anche lui di Santo Stefano al Mare, via Terzorio 83, che [redacted] ricoverato [redacted] una prognosi di 90 giorni. E' andata meglio per Massimiliano Grossi (20) di Santo Stefano, via Roma 59, e Eugenio Bartoletti, Riva Ligure [redacted] villa Regia (22) che se [redacted] caveranno in 20 giorni.

[l. f.]

[redacted]

Perizia psichiatrica

Ha ucciso la vicina con l'accetta

Pierino Bracco l'operaio di 45 anni che a Fossano ha aggredito con l'accetta (ferendola a morte) una vicina di casa [TARANTO]

FOSSANO. Pierino Bracco, 45 anni, l'operaio che il 15 novembre aveva aggredito, in via Macallè, [redacted] ferito [redacted] morte la vicina di casa Paola Bertola, 47 anni, sarà sottoposto a perizia per accertare se al momento del tragico fatto era capace di intendere e volere. Lo ha [redacted] il Gip [redacted] tribunale di Cuneo Enrico Fontanini che su richiesta del pm Giovanni Bracco ha nominato la dottoressa Maria Luisa Cavallo, esperta in psichiatria dell'Usl cuneese. All'udienza erano presenti gli avvocati Gianni Vercellotti, difensore dell'omicida [redacted] Claudio Streri per la famiglia della vittima.

Alla dottoressa Cavallo il magistrato ha assegnato [redacted] giorni per consegnare la perizia ed ha già fissato per il [redacted] marzo 1993 la [redacted] udienza durante la [redacted]ale sarà esaminato il documento sulle condizioni mentali dell'operaio fossanese.

[g. d. m.]

CUNEO [redacted]

Durante la messa

Rubati i soldi in canonica [redacted] S. Ambrogio

CUNEO. Ladri in [redacted] l'altro pomeriggio nel [redacted] storico. Alcuni sconosciuti hanno approfittato dell'ora della messa per entrare indisturbati nell'abitazione [redacted] parroco della chiesa di Sant'Ambrogio.

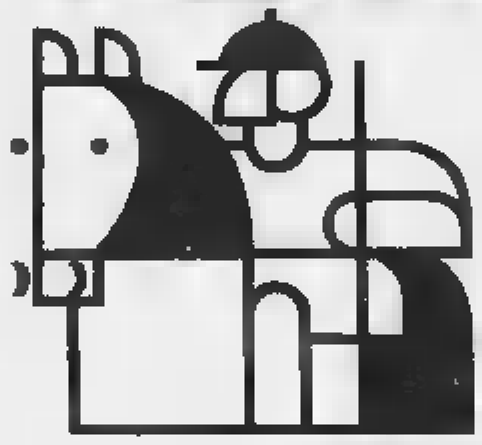
Il «colpo» è [redacted] [redacted] a [redacted]gno verso le 18. Don Bartolo[redacted] Otta, [redacted] anni, aveva da poco iniziato la celebrazione dell'Eucarestia, quando i ladri si sono arrampicati lungo la grondaia di via teatro Toselli, a poche decine di metri dall'edificio che ospita le rappresentazioni teatrali.

Raggiunto il primo piano della canonica, i banditi hanno forzato la finestra, rompendo un vetro e sono entrati nella camera da letto [redacted] sacerdote. In un [redacted] della scrivania sono state rubate banconote [redacted] monete per un valore complessivo [redacted] settecentomila lire. Scesi al pian terreno della casa i ladri [redacted] entrati nella sacrestia, mettendo in disordine cassetti, armadi e scaffali, senza rubare nessun documento e nessun oggetto religioso.

Il furto è stato scoperto dallo [redacted] parroco, don Bartolomeo Otta, che si [redacted] accorto [redacted]el fatto al termine della celebrazione e ha avvisato la squadra mobile della Questura. Gli agenti della polizia stanno indagando soprattutto nel mondo della microcriminalità e dei tossicodipendenti della «Granda».

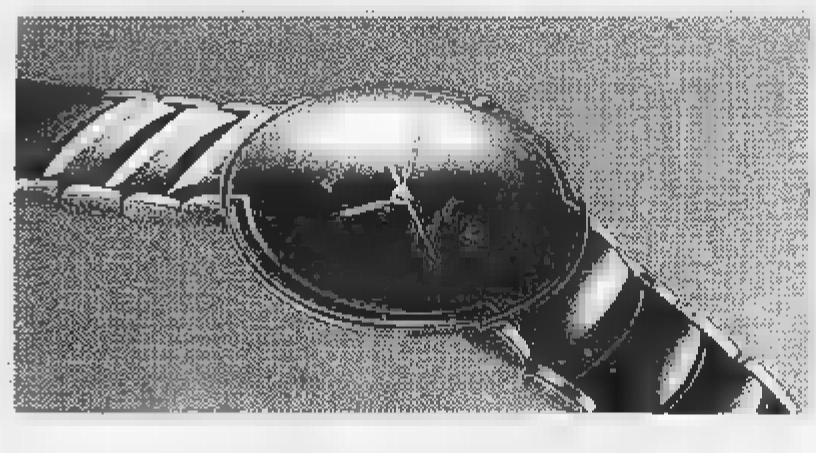
[r. s.]

BUON NATALE
Hippomondo



1000 IDEE PER UN REGALO
Abbigliamento Sportivo
Capi Originali Inglesi - Usa - Australiani
SPILLERS Barbour DRIZA-BONE
Per un regalo particolare
Hippomondo
CUNEO • VIA SAVONA, 4 [redacted] BORGO S. GIUSEPPE [redacted] TEL. 0171/403301

MARIO ROGGERO® GIOIELLI
A different world



Concessionario Ufficiale
RADO
Switzerland
Via Garibaldi, 71 - GALLO GRINZANE

ECONOMICI

INDUSTRIA settore stampaggio materie plastiche [redacted] la fase di espansione cerca per il proprio stabilimento di Bra (CN) esperto in stampaggio e materie plastiche a presso iniezione. Si richiede provata esperienza nel settore [redacted] utilizzo di moderne tecnologie. Inviare curriculum dettagliato a casella postale n. 55 - 12042 Bra

Salone
LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Telefono [redacted]
[redacted] INTERNAZIONALE [redacted] SALONE
Da lunedì [redacted] sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

DOPPIO VALORE RENAULT.
ALMENO DUE MILIONI PER LA VOSTRA AUTO E IL VANTAGGIO DELLA QUALITA' RENAULT.
Venite a scegliere la vostra nuova Renault da noi. Fino [redacted] Natale avrete il modello che desiderate, con [redacted] formula Doppio Valore Renault. Il valore di almeno 2 milioni per la vostra auto e [redacted] valore della qualità di ogni nuova Renault con i suoi contenuti di serie. Qualità dedicata al benessere [redacted] alla sicurezza di chi la sceglie. Vi aspettiamo.
CONCESSIONARIA [redacted]
[redacted] Via Revello, 11 - Tel. 0175/46.272 - Fax 47.418
[redacted] Via Torino 207 - Tel. 0172/71.22.20 - Fax 71.60.46
Fino [redacted] Natale [redacted] ogni Renault.
[redacted]

CENTRO SPECIALIZZATO

MAGIC PELL

MONTONI PELLE PELLICCE

Potrete scegliere e prenotare il vostro capo tra i nuovi arrivi della collezione autunno-inverno 92/93 presso la nostra sede a:

NON CUMULABILE

MAGIC PELL

SOMMARIVA BOSCO

SOMMARIVA BOSCO
in via Racconigi 9 - Tel. 0172 55.609.

Questo coupon presentato alla cassa dà diritto a uno sconto del 10% sull'acquisto

CESARE BELLA

CUCINA TEDESCA

RICETTA ITALIANA

Quando l'eccellenza della qualità e del design Bulthaup incontra la professionalità e l'esperienza di Cesare Bella nasce un prodotto unico:

la Vostra Cucina

bulthaup

Le cucine Bulthaup sono in esclusiva da Cesare Bella per le province di Asti e Cuneo

ALBA
C.so Piave
Tel. 0173 284273

CUNEO
Via XX Settembre
Tel. 0171 690495

L'industriale Miroglio vuole donare al San Lazzaro la nuova attrezzatura

Alba e Bra divise sulla Tac

Secondo il presidente del consiglio di amministrazione di una clinica privata il regalo non serve: «Il comprensorio ha bisogno di altri servizi che mancano». La replica

ALBA. La disponibilità dell'industriale tessile, Franco Miroglio, a donare all'ospedale San Lazzaro Tac e risonanza magnetica, attrezzature che consentono diagnosi approfondite, è stato accolta con favore nell'Albese. C'è però il timore che la Regione possa frapporre ostacoli all'autorizzazione. Le preoccupazioni hanno preso corpo dopo la presa di posizione dell'avvocato Alberto di Caro, presidente del consiglio di amministrazione della clinica «Città di Bra».

Secondo Di Caro sarebbe più logico convertire il regalo in altre attrezzature che mancano nel comprensorio Alba-Bra. La clinica braidese dispone infatti sia della Tac, sia della risonanza magnetica.

Sul problema, il consigliere regionale Lido Riba (pds) ha inviato una interpellanza urgente al presidente dell'Ente. Ha sottolineato che la mancanza delle [illegible] all'ospedale di Alba costringe a trasportare i pazienti altrove con disagi e oneri (dal 1° gennaio di quest'anno il San Lazzaro ha fatto eseguire altrove circa 1.200 Tac). Chiede se non sia opportuno accettare la donazione Miroglio «atto di sensibilità civile e di liberalità verso l'istituzione».

Secondo Lido Riba la donazione «anche in base alle notizie pubblicate dai giornali e a quelle apprese in ambienti sanitari», sarebbe osteggiata per una sola ragione: c'è chi teme che le Usl di Bra, Alba e altre riducano le richieste di prestazioni convenzionate con la clinica privata braidese. E le attese della struttura che dispone della Tac verrebbero meno.

E continua: «Poiché è la Regione che deve autorizzare l'accettazione, appare opportuno non accreditare, con un atteggiamento dubbioso, la sensazione di assecondare una iniziativa tesa a sacrificare il bisogno pubblico al pur legittimo, ma contrastante interesse della struttura privata».

Conclude chiedendo di autorizzare l'Usl albese ad accettare, senza oneri, la donazione Miroglio, visto che Tac e la risonanza [illegible] tirebbero un notevole adeguamento al livello di servizio per tutta la zona».

Precisa il consigliere regionale Tomaso Zanoletti (dc): «La Regione non si è ancora pronunciata, ma mi sembra logico che l'ospedale di Alba, per la vasta realtà che rappresenta, sia dotato di tali apparecchiature».

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero: «Sono convinto che la Regione non cederà alle pressioni dei privati e che alla fine il buon [illegible] prevarrà. Tra qualche [illegible] la Tac ci sarà in tutti gli ospedali. La Regione non può dimenticare di non aver fornito la Tac ad Alba pur essendo obbligatoria perchè sede di Dea; mentre è stata assegnata ad altri ospedali senza questa caratteristica. Negare l'autorizzazione sarebbe anche un'umiliazione per un privato [illegible]. Verrebbero favoriti altri privati che fanno i loro legittimi interessi, ma [illegible] un piano oggettivamente diver[illegible]. Miroglio è detto disponibile non solo all'acquisto di Tac e risonanza, ma anche ad ade[illegible] i locali per ospitarle. Il progetto esecutivo sarà inviato in Regione prima di Natale.

Giuseppina [illegible]

L'ospedale di Alba attende la Tac e la risonanza magnetica (FOTO RIVALDO)

IN BREVE

ALBA

Ruba cinque portafogli Arrestato, patteggia mesi

Un giovane di [illegible] anni, Attilio Canta, di Corneliano, via Castellero 33, è [illegible] arrestato per il furto di cinque portafogli e una cintura dalla vetrina del negozio «Carlo» di Antonio Barberis, in via Vittorio Emanuele. Processato in pretura, al Canta è stata applicata la pena «patteggiata» di sei mesi e 300 mila lire di multa con la condizionale. E' stato rimesso in libertà.

BRA

Rogo distrugge [illegible] in una carrozzeria

Un incendio ha distrutto un'au[illegible] e ne ha danneggiata un'altra. E' accaduto l'altro pomeriggio nella carrozzeria Abrate, in frazione Bandito, via Chiesa 12. Immediato l'intervento di due autobotti dei pompieri [illegible] e di una squadra di vigili del fuo[illegible] di Alba, che hanno circoscritto le fiamme, impedendo che potessero provocare danni alle strutture in muratura.

S. STEFANO BELBO

Oggi tecnici ed esperti parlano sul Moscato d'Asti

[illegible] in festa» è il titolo della manifestazione in programma oggi, alle 14,30, nella casa natale di Cesare Pa[illegible] il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle modererà il dibattito su «Moscato d'Asti: cosa c'è dietro l'angolo?». Inter[illegible] tecnici e il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Giacomo Oddero.

NEW EMOTION SABA

Centro venditavivaldа
TRINITA' P.zza Annunziata 1, tel. 0172/66136
TI INVITA DAL 25-11 AL 25-12 ALLA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA LINEA TVC 1993
A TUTTI I PARTECIPANTI VERRA' DATA UNA SPIRITOSA MAGLIETTA SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

OPEL ASTRA
CLUB SW 14i 82 CV CAT.

"PORTE APERTE" SABATO 12 e DOMENICA 13 DICEMBRE

PRONTA CONSEGNA
PREZZO VECCHIO

Presso le Concessionarie OPEL FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO BORGO S. DALMAZZO - FOSSANO
MONDOVI' - SALUZZO - SAVIGLIANO
* Su auto disponibili in numero limitato *
OPEL
BY GENERAL [illegible] N° 1 NEL MONDO.

UN NATALE BRILLANTE?
UN NATALE INDIMENTICABILE?
UN RISPARMIO SICURO?
Certo! presso le
GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE
ORALBA®
GIOIELLI DI VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.[illegible] Galimberti, 5	0171/692.876
IVREA	Via Arduino, 30	0125/641.507

TROVERAI LA MIGLIORE QUALITA' ED UNA GRANDISSIMA SCELTA RIGUARDO QUALSIASI OGGETTO IN ORO
A PREZZI DI FABBRICA
vieni a constatarlo di persona!
Conc. Orologi SECTOR - SEIKO - CITIZEN - VETTA
PERLE NIMEI ACCENDINI E PENNE DUPONT

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I MAGAZZINI SG ABBIGLIAMENTO
RICORDANO L'APERTURA DEI MAGAZZINI NEL MESE DI DICEMBRE:
• A BORGO VIA CUNEO 129 DALL'8 DICEMBRE AL 24 DICEMBRE TUTTI I GIORNI
• A REVELLO VIA PROVINCIALE ENVIE, 35 DALL'8 DICEMBRE AL 24 DICEMBRE TUTTI I GIORNI
ARTICOLI NOVITA':
[illegible] NEVE - [illegible] - BERRETTI
PANTALONI E GIUBBETTI SCI
UOMO - DONNA - BIMBO
GIUBBOTTERIA - SETTIMANALI
PELLICCE ECOLOGICHE

Da Langa e Monferrato un grido d'allarme sulla crisi del mercato milanese

«Tangentopoli», addio tartufi

Alla tradizionale asta delle trifole assenti i ristoratori lombardi. Ordinazioni in calo Esportazioni a Parigi, Londra e Tokyo. Le polemiche sulla denominazione d'origine

Tartufi all'asta: domenica ne sono stati assegnati 15 chili (FOTOSTUDIO ASTI)

ASTI. Tangentopoli ha fatto un'altra «vittima»: il tartufo. La nuova austerity morale pare tener lontano l'intenso e oneroso «profumo» delle trifole bianche dalle tavole eccellenti della capitale lombarda. E ne risente subito il mercato.

Se n'è avuta una riprova domenica all'Asta del tartufo, tradizionale appuntamento prenatalizio che vede scendere in campo i migliori cercatori del Monferrato e delle Langhe. Buona l'offerta di piatti per un totale di 15 chili di prodotto e discreta la domanda che ha sborsato complessivamente circa quaranta milioni con prezzi medi superiori alle 260 mila lire l'etto. Un pezzo unico da 4 etti è stato assegnato per 1 milione e 900 mila lire, un «piatto» da 1 chilo e 800 grammi è stato aggiudicato a quota 4 milioni e 700 mila lire.

Tra gli acquirenti, quest'anno mancavano quasi del tutto i ristoratori milanesi che negli anni scorsi erano tra i protagonisti dell'Asta.

La conferma della crisi del mercato milanese viene da Andrea Rossano, titolare della Tartufingross, di Vezza d'Alba che esporta tartufi in tutto il mondo ed è stato tra i protagonisti dell'Asta. «In Lombardia c'è crisi, dobbiamo ammetterlo - spiega Rossano -. E quando è scoppiato lo scandalo, nei locali milanesi il lavoro è diminuito: diciamo un trenta per cento in meno».

Certi «affari», pare, si discutessero meglio davanti un piatto di risotto con le «trifole», magari accompagnato da un vino rosso di prestigio. E non sarà un caso, quindi, che anche i produttori vinicoli lamentino un calo degli ordini dagli operatori lombardi.

Ma le vie del tartufo sembrano essere infinite. Così un pezzo unico da 4 etti e mezzo è stato acquistato (per un milione e 250 mila lire) da Gian Paolo Belloni del ristorante Zeffirino di Genova, mentre la Tartufingross spedirà in settimana trifole acquistate ad Asti, a Parigi Londra e Tokyo. Fra gli ospiti dell'Asta (organizzata per il tredicesimo dalla Camera di commercio), anche un gruppo di ristoratori francesi.

Il problema, semmai, sembra quello della denominazione. La legge ha stabilito che il tartufo piemontese doc debba chiamarsi «d'Alba», ma astigiani e monferrini non stanno. Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, propone di modificare la denominazione in «Alba e del Monferrato»: «Inutile negarlo, gli albesi hanno saputo creare l'immagine. Noi però abbiamo il prodotto: quindi, se non facciamo inutili guerre, possiamo dare più forza all'intero settore».

E Andrea Rossano ha un'altra idea, presa in prestito dal mondo enologico: «Perché non si fanno dei "cru" come per il vino? Ad esempio, tartufo d'Alba, raccolto nella zona di Moncalvo e Canelli. In questo modo si mantiene il nome di Alba, che è quello conosciuto in tutto il mondo, e anche l'Astigiano avrebbe la sua parte di gloria».

Comunque per il tartufo si prospettano momenti buoni. Lo ha fatto intendere Grazia Mirti, astrologa del settimanale femminile Amica, originaria di Govone, che ha concluso la manifestazione parlando degli influssi della luna sulla ricerca dei tartufi e annunciando un buon finale d'anno. E al termine pranzo, nel tendone di piazza San Secondo, dove le Pro loco di Montiglio, Canelli e Cortazzone proponevano delizie ai tartufi, mentre nei portici c'erano produttori Aspromiele.

Fulvio

Forti contrasti nella Lega Nord, meno candidati locali in lista

Acqui va al voto fra 5 giorni molti elettori ancora indecisi

ACQUI TERME. A soli cinque giorni dalle elezioni comunali l'incertezza di gran parte dei diciottomila elettori acquesi è notevole. Le «stars» del firmamento politico nazionale sono arrivate in città chiamate da tutti i partiti in corsa per l'assegnazione dei trenta seggi: in ballo il consenso degli indecisi.

Secondo stime attendibili l'«impasse» della Lega Nord - a poche ore dalla presentazione della lista aveva visto la rinuncia di venti candidati su trenta, che si erano piegati ai diktat di Farassino e soci - avrebbe «lasciato in libertà» millecinquecento voti, che invece fino a mese fa erano appannaggio certo dei «leghisti». Anche il pds, con l'esclusione dalla lista dei tre consiglieri uscenti, avrebbe lasciato liberi voti che appartenevano all'ex pci: senza contare che, oltre a Rifondazione, il partito ha visto anche la scissione a livello locale del gruppo Politeia, matrice della Rete acquese.

Ad avvantaggiarsi da tutto ciò dovrebbero essere particolarmente pri/psdi (con lista comune), msi-dn, pli, verdi, ma anche dc e psi sperano di servirsene per arginare la prevista emorragia di voti. Soprattutto la democrazia cristiana ha bisogno dopo tante lacerazioni: va al giudizio degli elettori commissariata.

Da sinistra Claudio Percivalle della Lega Nord e il senatore Adriano Icardi di Rifondazione comunista (FOTOPRESS)

Ma torniamo alla Lega la cui lista, dopo le defezioni di personaggi di calibro di Eliana Marabino (sindaco di Terzo e battagliero esponente nella guerra all'Acna), presenta molti elementi non acquesi, che in passato ha sempre fatto storcere il naso a elettori molto campanilisti». Uno dei problemi riguarda Claudio Percivalle, il casalese che eletto al Senato ne è uscito dopo il controllo dei voti: sul suo nome in testa alla lista Farassino e i «torinesi» si sono impuntati.

Ma quasi tutti i partiti hanno attinto all'esterno della città: è questa la debolezza di molte liste (a guidare ad esempio quella del msi-dn c'è un ovadese). Del resto, tolti i «desideri» esclusi in extremis dalla Lega, non è rimasto molto. Fanno eccezione, fra gli altri, Adriano Icardi, di Rifondazione, eletto al Senato con un quorum altissimo. E il repubblicano Ubaldo Cervetti, ex sindaco. L'impegno dei «big» nazionali forse tenta proprio di far dimenticare tutto questo: dopo Bossi (atteso ieri sera, ma incerto fino all'ultimo) ancora La Malfa, Novelli e probabilmente Nilde Jotti. [c. r.]

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 440070

CHRIST
SALA LISCIO
43.557
QUESTA
LISCIO CLASSICO
l'orchestra
GRUPPO 2
ALIANO

QUESTA SERA
DISCO - FESTA
VICTOR
CRAZY
LISCIO - FESTA
TITTI

GALAXY PAGODA
CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
Disco o.k. da
Simpatico liscio con
GIOVEDI'
Tante novità discografiche
con
E COMPAGNIA
ACCONCIATURE
Vi presentano
NUOVO LOOK PER
SERATA
IN DISCOTECA
Buon Divertimento!

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
QUESTA SERA
orchestra

Chi vuol dire due parole a favore degli animali?

Se potessero lo farebbero soli. Altrimenti lo urlerebbero e parlerebbero dei loro diritti e chi si interessa delle problematiche sociali, e chi si oppone alla violenza e alla brutalità. Ma ci sono altri modi per riuscire a capirsi... La scienza lo ha ormai dimostrato da tempo: la loro pelle gioia, la loro emozioni, i loro dolori sono simili ai nostri. In fondo anche tra esseri umani spesso le parole non servono... basta avere un po' di sensibilità per comprendersi. C.A.R.E. è un'organizzazione che vuol dire più di due parole a favore degli animali ma che soprattutto vuol fare qualcosa di concreto per chi non ha strumenti per difendersi da solo.

C.A.R.E. MA CURA DEGLI ANIMALI

Cooperation for Animal Rights in Europe (C.A.R.E.) può vivere solo con il sostegno di chi condivide le sue finalità. Invia il tuo contributo c/o Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Ufficio propaganda e sviluppo - Via Cimarosa 33 - 12042 Bra. Cc/p n. 17182121.

CARE

Innocenti Elba TI DA
1.500.000
PER LA TUA VECCHIA AUTO

15.250.000 -
1.500.000
13.750.000
CHIAVI IN MANO

ELBA 1.5 IE CAT
ELBA 1.7 ECO DIESEL
L. 15.250.000 chiavi in mano

PRESSO LA CONCESSIONARIA INNOCENTI
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO DALMAZZO Via Cuneo, 127 (0171) 261.609
NUOVA SEDE Via Savigliano, 2/B - Tel. (0175) 42 058

Concerto del cantautore astigiano domani sera a Cuneo

Il '900 di Paolo Conte

L'artista proporrà [redacted] viaggio alla ricerca delle radici tra sogni e sentimenti. Le parole come poesie per raccontare il passato

Il mondo dei ricordi di Paolo Conte torna sul palcoscenico del «Fiamma» (TB.)

CUNEO. Un viaggio nella memoria, [redacted] ricerca delle radici. E' questo e molte altre cose ancora l'album «Novecento», ultima fatica di Paolo Conte che il [redacted] astigiano presenterà domani sera, alle 21, sul palcoscenico del teatro Fiamma dove, un anno fa, lo accolsero gli applausi dei suoi numerosissimi fans cuneesi.

Il concerto - organizzato [redacted] Zabum uno - è tappa di una lunga tournée internazionale che porterà l'artista nelle più prestigiose piazze europee e che, fin dal debutto, avvenuto pochi giorni fa a Bologna, ha ottenuto entusiastici consensi.

Nelle nuove canzoni il linguaggio, la scelta delle parole - pregne di significati, di rimandi, caratteristica inconfondibile dello stile di Conte - si è fatta ancora più ricercata. Un «even[redacted] letterario» - è stato definito - per la delicatezza con cui il [redacted] esplora il passato, l'Ottocento, coglie attimi ad immagini e di li [redacted] per interrogarsi, per trovare il background del [redacted] secolo.

Tra i ricordi affiora, quasi sospesa, una sottile nostalgia: «Dicono che quei cieli siano adatti/ ai [redacted] e che le strade/ siano polvere di palcoscenico./ Dicono che nelle case donne pallide/ sopra la vecchia "Singer" cuciano/ gli spoverini di percalle/», scrive nel brano che [redacted] titolo all'album. Poco oltre una domanda, «Dov'eravamo mai in quel mattino/ quando correva il Novecento/ le grandi gare di mocassino...».

Le parole si sfocano lasciando spazio alla parte strumentale che Conte eseguirà al pianoforte e al kazoo accompagnato da Leonardo Martino (tastiere), Gianni Villotti e Daniele Dall'Omo (chitarre), Daniele Di Gregorio (percussioni e vibrafono), Jino Touche (basso), Davide Di Gregorio (oboe, sax, flauto) e Massimo Pitzianti (fisarmonica).

Il mondo dei ricordi è il motivo dominante di tutti i brani: da «Il treno va» a «Brillantina bengalese», «Per quel che vale», «Pesce veloce del Baltico», «Gong-ho». L'itinerario si snoda nel tempo e nello spazio, si sofferma a ritrarre con poche pennellate, spesso velate di malinconia, la vita dell'artista in «Per quel che vale», un accenno autobiografico che ritorna nei sentimenti, nell'amore, [redacted] ritratti femminili anche quando della «Donna della tua vita» si [redacted] soltanto che «pensi sempre e solo a lei». Il biglietto costa da 16 mila a 40 mila lire. Prevendite da Muzak e Videoteque a Cuneo, da Rossi a Mondovì.

Vanna Pescatori

[redacted]

Borgo, il ristorante offre lumache «alla cartunera»

E' tempo di lumache - lo sarà per tutto l'inverno - e a Borgo San Dalmazzo le sacrificano a quintali sulle mense dei «patiti» di questo cibo. «Una tradizione che dura da 423 anni», dice la signora Caterina Graglia del ristorante «Barra di Ferro» con evidente riferimento alla Fiera Fredda giunta, appunto, alla 423ª edizione. Ma, è certo, già molto prima del XVI secolo [redacted] Fiera incominciò nel 1569), i borgarini andavano per prati e boschi alla caccia di questi animaletti con i quali mitigare i morsi di una fame secolare: era un mangiare da poveri quello che ora è una leccornia.

Al «[redacted] di Ferro», che di tradizione ne ha già tanta, ricordano ancora la colazione dei carrettieri, nelle prime ore del mattino. Lasciavano nel grande cortile i carri e se pioveva o nevicava ricoveravano i cavalli nelle stalle, poi andavano a sedersi cercando i tavoli più vicini alla stufa. Le lumache venivano portate fumanti, senza posate: ogni carrettiere aveva il suo chiodo, di quelli usati per ferrare i cavalli, [redacted] quale si serviva per estrarre l'animaletto dal suo guscio, poi lo immergeva in un «bagnetto» fatto con un po' [redacted] olio di oliva, limone, aglio e senape. Così [redacted] nate le lumache alla «cartunera» e così, [redacted] omaggio ai vecchi carrettieri, le chiamano ancora.

Da neofiti in fatto [redacted] lumache, siamo tornati in questo simpatico ristorante che ha conservato le cose buone del passato, nella saletta tutta bianca dal soffitto basso, dove arrivano gli invitanti profumi e gli allegri suoni della cucina. Eravamo curiosi di verificare se la diffusa fama della cuoca Caterina [redacted] tale da cancellare le nostre prevenzioni nei confronti di questo cibo; e pur [redacted]rdando con invidia ai tavoli dove venivano serviti profumati tajarin, gli arrosti e i brasati, abbiamo scelto il «menù della lumaca»: lo spiedino, alla «cartunera», il flan e alla parigina, tanto per incominciare, come antipasto. Intervallo con risotto alle lumache e poi i «secondi», cioè lumache al barolo, al verde e per finire alla diavola (forse un'altra colazione dei carrettieri quando fuori c'era neve e ghiaccio). Otto portate: un crescendo di sapori, sempre più intensi e robusti. Conclusione, la signora Caterina [redacted] superato brillantemente la «prova» e tanti nostri pregiudi[redacted] caduti. Si consiglia di accompagnare le prime portate con un Grignolino, un Dolcetto vivace o un bianco frizzante; [redacted] risotto in giù non è di troppo un Barbaresco, ma può bastare una Barbera soria.

[redacted]
di Caterina Graglia
via Garibaldi 63, Borgo
tel. 0171/269.375
Coperti: 140
Pranzo con menù della lumaca: 45 mila vino escluso
Chiusura: venerdì

Bruno Marchiaro

[redacted]

[redacted] Corso Tel. 692.636. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,30/22	**Pomodori [redacted] fritti**	di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**
Fiamma Tel. 693.554 L. 10.000 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Drago d'acciaio**	di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**	
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 18/19/20/22	**Manto nero**	di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**
Don Bosco L. 5000		Ore 16,30: RIPOSO Ore 21: RIPOSO
[redacted] Eden Tel. [redacted] Or.: [redacted] 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. [redacted]	**Anni 90**	di [redacted] Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [redacted]
[redacted] Tel. 42.361 Or. fer. 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000	**Le avventure di Peter Pan**	di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
[redacted] Comunale Tel. 348.901. Fer. ore 21 Dom.: 15/17/19/21	**Nel continente nero**	di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerì, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] Moderno Tel. 262.211	**Mariti e mogli**	di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
[redacted] Impero Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest.14/16/18 20/22. Lire 7000/9000	**Il tagliaerbe**	di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una [redacted] energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
[redacted] Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Non chiamarmi Omar**	di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**
[redacted] Lux Tel. 944.231. L. [redacted] Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	**Mio cugino [redacted]**	di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
[redacted] Ferrini Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	**[redacted] Pan**	di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
[redacted] Galateri Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	**Basic instict**	di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
[redacted] Iris Tel 915393 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000 Alaco 5000	**Il tagliaerbe**	di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
[redacted] Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/5000	**Anni 90**	di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [redacted]
[redacted] Excelsior Or.: 21 spett. unico Lire 6000 Anziani L. 4000	**Fusi di testa**	di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
[redacted] Lux Tel. 927.534 Lire 9000		OGGI RIPOSO
[redacted] Bertola Tel. 47.968 Lire 7000/6000		**SALA GRA[redacted]: Intrighi e contenti.** Orario: feriali 20,30; Domenica [redacted] 16/18/20/22. **SALA PICCOLA: Americani.** Orario: feriali 20,30/22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.
[redacted] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	**Basic instinct**	di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
[redacted] Baronet Tel. 334.159 Or.: 20/22 Lire 9000; rid. 7000		OGGI RIPOSO
[redacted] Robilantese Or.: 18/21		CHIUSO PER FERIE
[redacted] Chico Tel. 43.759. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**Pomodori verdi fritti**	di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**
Italia Tel. 42.008. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**Ragazze vincenti**	di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**
[redacted] Roburent Or.: 21	**Cuori ribelli**	di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]
[redacted] Edelweiss Or.: 21		[redacted]
[redacted] Aurora Tel. 712.257	**Il tagliaerbe**	di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer [redacted] e ogni [redacted]. Da Stephen King N. V. 1h 50' [redacted]
Ritz Tel. 712.477 Fer. 20/22; fest. in. 16 Lire 9000/8000	**Anni 90**	di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e [redacted]. N.V. 2h [redacted]

[redacted]

BRA

Salotto in discoteca

Stasera, alle 21,15, a «Le [redacted]bre», s'inaugura «Open house». La discoteca si trasforma in una casa aperta dove si può chiacchierare, leggere, giocare e ascoltare buona musica.

SAVIGLIANO

Musica e poesie

«Musica, p[redacted]ia, canti e solidarietà» è il titolo della manifestazione che si terrà stasera, alle 21, al «Milanollo», organizzata dall'associazione «Solidarietà handicappati».

CEVA

Mercato delle pulci

Oggi, dalle 8 [redacted] 16, mercatino delle pulci nel centro storico, per l'occasione isola pedonale.

BRA

Libri per ragazzi

Si [redacted] aperta, nelle sale [redacted] del centro «Arpi[redacted]», la IV edizione della rassegna, curata dalla Biblioteca, dalle novità di narrativa e divulgazione per ragazzi acquisite negli ultimi mesi. La mostra si può visitare fino al 15 gennaio, dal lunedì pomeriggio al venerdì, nell'orario di apertura.

DRONERO

Recita «El ciochè»

Al cinema «Iris» domani sera (ore 21), la filodrammatica buschese «El ciochè» presenterà la commedia dialettale «Mia fum[redacted] diventa tota» di Franco Roberto, per la regia di Giangi Giordano. Ingresso 10 mila lire.

BORGO

Canzoni d'autore

Nell'ambito della Fiera Fredda, [redacted] ([redacted] 21), nell'ex stabili[redacted] Bertello, concerto del can[redacted] Gian Maria Testa e della sua band. Proporrà un'antologia dei suoi successi da «[redacted]nacore» a «La donna del bar».

CUNEO

C'è Bennato

Proseguono le prevendite dei biglietti (33 mila lire) per il concerto di Edoardo Bennato, in programma domenica al Palasport.

Il duo Aringa e Verdurini [redacted] (ore 21) di scena nella Sala polivalente

A Mondovì il mito dei Beatles

Omaggio con gag e canti alla band di Liverpool

La coppia Aringa e Verdurini

MONDOVI'. Trent'anni fa - era il gennaio del '62 - i Beatles incidevano il loro primo album in diretta. Un avvenimento musicale che avrebbe segnato un'epoca, creando mode, generando tendenze oggi riscoperte dai teen-ager Anni Novanta. Al quartetto di Liverpool, Aringa e Verdurini, al secolo Maria Cassi e Leonardo Brizzi hanno dedicato lo spettacolo intitolato «The Beatles songbook». Stasera, alle 21, lo presenteranno alla Sala polivalente di via Statuto, secondo appuntamento con la stagione teatrale organizzata [redacted] Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Per questo lavoro la coppia, che abbina la multiforme gestualit[redacted] della Cassi alle doti di pianista di Brizzi, ha scelto di uscire dallo schema «due sul palcoscenico» con cui [redacted] realizzato varie performance, per avvalersi del contributo di altri musicisti: Marco Marcucci (sassofoni), Armando Bonnoe (contrabbasso) e [redacted] Pietro Moroni. Il discorso artistico resta fedele, anzi si fa ancora più fedele che in passato, alla vocazione [redacted] Aringa e Verdurini di unire il linguaggio della prosa a quello della musica. Nell'omaggio ai Beatles, la rivisitazione storica è rigorosa, curati tanto gli arrangiamenti musicali quanto le situazioni sceniche, giocate sempre su quella commistione di comico e surreale che è lo stile inconfondibile dei protagonisti.

Cosa propongono Maria, Leonardo e compagni? Un divertente collage [redacted] pezzi famosi - gli stessi che compaiono in un [redacted] realizzato [redacted] Ern[redacted] De Pascale e presentato lo scorso anno all'Indipendent music meeting di Firenze - in cui il rigore filologico [redacted] certo senso viene esaltato dal linguaggio scanzonato, dall'atmosfera decisamente non romantica [redacted] circonda gli intepreti e che impedisce alla spettatore di confondere «The Beatles songbook» con uno spettacolo revival. Il biglietto, fuori abbonamento, costa [redacted] mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La sperlonga che va e viene. N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA c. C. della [redacted] 77. Intrighi e contenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Gioi in famiglia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. La bella e la [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Pranzo/ette pericolosa. Col. V. min. 14. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. Gill 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Le Iene. Vm. 14. Or.: 16,10; 17; [redacted] 22,30
ERBA c. Monc[redacted]. Delitti e segreti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. [redacted] Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. Il principe delle donne. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Innocenza pericolosa. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Basic instinct. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineclub c. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 14,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted]bell 8. Simple men (Uomini semplici). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Casanova d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. La città della gioia. Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted] 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 15,15. Film: 16,30; 20; 22,30
SELENE c. Belgio 63. Ciccia alla fortuna. Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea tra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336 [redacted] Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre domani ore 13/14,30. Biglietti a L. 10.000 del concerto [redacted] del 20/12 ore 21. Il maestro di cappella [redacted]. Solisti [redacted] dir. Bruno Campan. Orchestra e Coro del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ciclo verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per gli spettacoli del Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività promozionali. Tel. 8815.209/383.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Giancarlo Tedeschi in Il Maggiore Barbara di G. B[redacted], regia di M. Bernardi [redacted] Leda Negroni. Prev. T. Adua dalle 16 alle 19. Tel. 248.2276 - 348.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30, solo pomer. Scala straord. [redacted] 15,30. S. Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 9-13/15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. [redacted] Torino. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Compagnia [redacted]. Repliche fino al 17/12. Prev. c/o biglietteria T.B.T. via Roma 49 (or. 9/16, lunedì riposo), tel. 557.82.48 - 544.592.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in Ladies' Night. Reg. di R. Manfrinato. A grande richiesta si replica fino a domenica 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 16-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California, tf.

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 I giorni di Bryan, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Cinquestelle in regione

[redacted]eogrupp[redacted]
19 — Videonotizie
19,3[redacted] [redacted] orientamento scolastico [redacted] Centri di formazione professionale
20 — Yo-Yo, gioco
20,30 Orient express, telefilm
21,30 Airline, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
19 — I Campbelles, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Reg. Arturo De Fanti Bancario
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,20 Il caso «Venere privata», film

[redacted]son
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente, tf.
20,30 Kitchen Toto - Il colore della libertà, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon dossier - Africa domani

Primantenna Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoon
19 — Seccirl, il piccolo detective
19,10 Questa Italia, lgg
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Film
20 — Attualità 4
20,30 L'accademia di Brera
22,20 Gran minestrone

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Longstreet, telefilm
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Shanghai express, film
23 — Boomerang, attualità

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,30 Linea diretta con il sindaco
22,25 Onda Rock
23,02 Tg 9
[redacted] A1.

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Tesi temi testimonianze
21,25 Telefilm
22,15 Tg Sera
22,40 Martedì sport
23,55 Erreuno Tg

G.R.P.
19 — Sherlock Holmes, telefilm
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Selvaggia bianca, film
22 — le due città, film
24 — Vinovo corre, rubrica

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Dancing days, tv
21 — Dibattito
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 I giorni della vigilia - Catechesi d'avvento
19,30 Sotto il campanile...
20 — cartoni animati
20,30 Patrol boat, telefilm
21,30 Stone, telefilm
22,30 Speciale Telesuc «Una casa anche per loro»

[redacted] 7 Piemonte
18,05 Sulle strade della California, tf.
20,40 Paver'ammore, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coro di proteste per gli arbitraggi che hanno messo in ginocchio la squadra

Novara scippata un'altra volta

Amaro sfogo di Tarantola per i torti subiti. Contro il Lecco, pur soccombendo, gli azzurri hanno dimostrato di essere sempre in [illegible] per la promozione. Gli elogi di Beppe Savoldi

Vitalone e Caponi, le due punte del Novara che sono rimaste a secco

NOVARA		1	LECCO		2
POZZATI	5,5		BONATO	6	
MORO	5,5		MARCONI	6,5	
CUSATIS	[illegible]		(85' MOTTERLINI)	s.v.	
PONTI	6		VERTOVA	7	
PALADIN	6,5		SIRONI	6	
(55' COLOMBO)	s.v.		ZACCOLO	6	
DIANDA	5,5		COLLINA	5,5	
(46' DALL'ORSO)	6,5		GUBELLINI	6	
BALESINI	6		MINICLERI	6	
ARMANETTI	6		SAMBO	5	
VITALONE	6,5		PERIN	6,5	
OBBEDIO	6		PASINO	6,5	
CAPONI	6		(63' COVELLI)	6	
All.: DEL NERI	6		All.: SAVOLDI	6	

Arbitro: CORDA di Cagliari 5,5

Reti: 23' Perin, 75' Armanetti, 82' Perin su rigore. **Espulso:** Balesini, doppia ammonizione. **Ammoniti:** Pasino e Moro. **Spettatori:** 3500 circa, 2721 paganti per un incasso di 42.937.000. **Condizioni atmosferiche:** buone, terreno scivoloso.

La tenaglia premia l'Aosta

Azzeccata [illegible] di Barlassina favorisce la rimonta di Trento

AOSTA. E' cominciato [illegible] un [illegible] (1-1) il mese di fuoco dell'Aosta. I rossoneri hanno strappato un prezioso punto [illegible] Trento [illegible] possono adesso affrontare [illegible] la [illegible] tranquillità la sfida al «Puchoz» con il Novara e il duplice impegno esterno contro il Pergocrema e il Lecco.

[illegible] fondamentale conquistare qualcosa di concreto nella prima delle quattro durissime partite che ci propone il mese di dicembre - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -. I ragazzi hanno interpretato la partita nel modo migliore, rispondendo colpo su colpo alle iniziative dei trentini. Dopo aver subito il gol non ci siamo scoraggiati, ma abbiamo assunto il comando del gioco, costringendo la squadra di Cavasin a badare soprattutto all'interdizione».

«Le assenze [illegible] Colnaghi, Gambino, Girelli e Sapienza sono passate inosservate per l'ottima prestazione del collettivo - aggiunge il tecnico aostano -. Ho sempre evidenziato che ci [illegible] 18 titolari: sono soltanto i problemi tattici a farmi preferire alcuni giocatori ad altri. Nel finale di partita Barone, Belletti [illegible] Lessio [illegible] [illegible] in condizioni fisiche ideali, ma hanno stretto i denti e sono rimasti in campo, visto che avevo già provveduto alle due sostituzioni».

E la sua espulsione? «Mi sono alzato [illegible] panchina per suggerire gli opportuni cambiamenti tattici [illegible] ragazzi e l'arbitro mi ha indicato la via degli spogliatoi. Occorre una maggiore comprensione da parte dei direttori di gara per la tensione che si crea durante la partita. Condivido le scelte disciplinari in caso di insulti, [illegible] non mi spiego l'eccessiva severità in altri [illegible]

Trovatasi in svantaggio, l'Aosta ha mutato atteggiamento tattico. Barlassina ha avanzato il raggio d'azione di Guida, spostando Ferretti dalla posizione centrale sulla fascia destra. La mossa si è rivelata azzeccata [illegible] proprio Ferretti ha trovato lo spiraglio giusto per infilare De Grandi. «Ho ripreso il pallone che era stato respinto [illegible] un difensore - spiega Ivan Ferretti - [illegible] ho calciato in diagonale di sinistro, centrando l'angolino basso alla destra [illegible] portiere. Un gol doppiamente importante perché ci ha permesso di conquistare un giusto pareggio e di cominciare nel migliore dei modi il poker di dure partite prima della sosta di fine anno».

«Abbiamo saputo mantenere la [illegible] anche quando i nostri avversari hanno cercato di provocarci, approfittando dell'arbitraggio permissivo - aggiunge il centrocampista rossonero -. Stiamo crescendo di partita in partita. Siamo pronti ad affrontare il Novara. I piemontesi avranno il dente avvelenato per la sconfitta con il Lecco, [illegible] faremo il possibile per infliggere un dispiacere al nostro [illegible] pagno Caponi».

Di Ferretti (a sinistra) il gol rossonero

Sigfrido Beneyton

NOVARA. La seconda sconfitta consecutiva, con il Lecco, dopo il passo falso di Olbia, ha avuto il potere di far saltare i nervi un po' a tutti, nel clan novarese.

Il nuovo insuccesso è maturato, tra l'altro, a otto minuti dalla fine, su calcio di rigore perlomeno dubbio. Questo dopo che gli azzurri avevano prodotto uno sforzo [illegible] per pareggiare il gol iniziale [illegible] degli ospiti favorito [illegible] [illegible] grande indecisione di Pozzati, sorpreso da un tiro da oltre trenta metri.

Così l'uomo-società, Santino Tarantola, commentava amaramente: «Questo è un furto continuato, dopo quanto [illegible] cesso in Sardegna. Il rigore che ha deciso la partita era inesistente. Semmai, poco prima, [illegible] n'era uno [illegible] nostro favore per un vistoso [illegible] di mano degli ospiti. E nel finale abbiamo assistito a mischie furibonde nell'area del Lecco dov'è successo proprio [illegible] tutto. Ci faremo sentire in Federazione...»

E a proposito [illegible] arbitri, un gruppo [illegible] tifosi, nel dopo partita [illegible] ha [illegible] [illegible] vice presidente della Lega e del Novara, Enrico Demarchi, [illegible] [illegible] non tutelare [illegible] sufficienza gli interessi [illegible] degli azzurri. A prescindere [illegible] dall'autonomia arbitrale nei confronti della Lega, ci pare davvero fuori luogo pretendere che [illegible] dirigente sconfini nell'illegalità pur di favorire la sua società.

[illegible] delusione dei tifosi, pre[illegible] domenica [illegible] buono numero (erano almeno 3500), è comprensibile ma la reazione sfoderata dal Novara nella ripresa dovrebbe convincerli che questa squadra è sempre in [illegible] per [illegible] prime posizioni.

Del Neri, apparso anche lui molto contrariato per l'arbitraggio, ha sostenuto: [illegible] potrà sembrare paradossale, ma sono più soddisfatto della squadra dopo questa partita persa con [illegible] Lecco [illegible] quanto non lo fossi dopo il successo sul Suzzara. [illegible] rendo conto che i punti [illegible] pochi in relazione a quanto riusciamo [illegible] produrre sul campo. [illegible] è possibile però vanificare alla domenica tutto il lavoro di una settimana per motivi [illegible] con il calcio non hanno niente a che fare...»

Poi Del Neri accetta l'analisi tecnica. Come spiega, ad esempio, la metamorfosi fra primo [illegible] secondo tempo? «Con l'innesto [illegible] di Dall'Orso a sinistra e lo spostamento [illegible] Obbedio dalla parte opposta abbiamo dato più respiro [illegible] [illegible]ra d'attacco risultando più incisivi».

Il tecnico non vuol giudicare il portiere Pozzati, «che ha fatto la sua gara come gli altri, pur se ha subito un gol da oltre 30 metri, arrivando solamente a smanacciare quella palla».

Dopo due sconfitte consecutive, cambiano le prospettive del Novara? «Di questo [illegible] prenderemo ancora molte scoppole ma noi cerchiamo di fare il possibile. [illegible] calcio [illegible] fatto anche di situazioni incomprensibili».

Fin qui Del Neri. Il [illegible] collega lariano, Beppe Savoldi, molto onestamente ha ammesso che [illegible] risultato di parità sarebbe stato più giusto perché il Novara ci ha messo in grande difficoltà, costringendoci per tutto il secondo tempo nella nostra metà campo. Abbiamo avuto la fortuna di passare in vantaggio potendo così impostare il [illegible] [illegible] preferito, ovvero il contropiede, portato con elementi molto rapidi. Il campionato però [illegible] [illegible] tutto da giocare. Considerando il Mantova fuori concorso, ritengo che per il secondo posto [illegible] troveremo a dover fare i conti proprio con questo Novara».

Renato Ambiel

Casale, proprio un'annata storta

Baveni [illegible] sul punto di sostituire Bui in panchina?

CASALE. Neppure l'aria della trasferta ha fatto bene al Casale che sta evidentemente attraversando un [illegible] [illegible] La sconfitta per 2-1 subita a Varese contro i ragazzi di Carlo Soldo ha interrotto la sequela positiva di risultati confortanti ottenuti dai nerostellati sui campi esterni. Stavolta, anche fuori casa, le squadre di Bui si [illegible] bruciate le ali.

«Gira tutto storto», commenta [illegible] Gigi Franzin, [illegible] termine dello sfortunato incontro in [illegible]rra lombarda. E aggiunge: E' andata di nuovo male, abbiamo [illegible] incassato [illegible] al [illegible] [illegible] brutto gol e poi ci siamo presi anche il secondo».

Franzin, anche nel confronto con [illegible] Varese, ha tentato il miracolo, ma non gli è riuscito: ha proiettato [illegible] [illegible] la [illegible] avversaria una palla che però il portiere varesino [illegible] riuscito a spedire in angolo.

Il gol della bandiera [illegible] stato segnato invece da Malgeri. «Ma - come ha puntualizzato lo stesso giocatore - non è bastato. Potevamo segnare nel primo tempo, ma non abbiamo avuto fortuna. E' una stagione così».

Cauto e nello stesso tempo severo il commento di Bocci: «Il Casale non entusiasma e, purtroppo, non si vedono miglioramenti: ogni p[illegible] sembra la fotocopia delle precedenti». Il presidente sarebbe disposto ad [illegible] una sconfitta, purché motivata. Precisa: «Si può anche perdere [illegible] riuscendo [illegible] capire il perché. Invece ogni volta, puntualmente, mi [illegible] costretto ad ammettere che gli [illegible] hanno meritato la vittoria. Par [illegible] non è certamente positivo».

Bocci riconosce «E' una situazione preoccupante, perché la posizione in classifica [illegible] corrisponde e ciò che ritengo [illegible] Casale sia in grado di dare». Un rimprovero all'allenatore? Bocci [illegible] [illegible] tipo che comunica le proprie decisioni all'esterno prima che agli interessati. Qualunque sia la sua intenzione, non è disposto a comunicarla prima di averla adeguatamente meditata. Non è escl[illegible] che ciò [illegible]ga proprio in questi giorni. «Ades[illegible] ci concediamo un atti[illegible] di riflessione». La decisione a cui allude potrebbe es[illegible] quella dell'esonero di Bui e nel ritorno [illegible] Baveni? La sconfitta a Varese potrebbe rappresentare [illegible] episodio decisivo?

L'allenatore preferisce soprassedere. Parla soltanto della squadra e non ne parla male affatto. «Abbiamo [illegible] perso, quindi è stata un'altra brutta giornata [illegible] registrare sul [illegible] lendario. Speriamo che le cose comincino a prendere un'altra piega e che questo momento inizi a girare diversamente».

Tuttavia il mister continua [illegible] nutrire fiducia nella squadra: «Un buon volume di gioco l'abbiamo prodotto. Facciamo molto e raccogliamo poco. Tuttavia in questo momento la squadra non può dare più [illegible] questo».

«Cerchiamo sempre di dare [illegible] massimo - dice Cordone - ma non [illegible] il [illegible] momento». Paolini, poi, [illegible] puntare il dito contro nessuno, si limita a dire che «quando si perde è giusto dividere le responsabilità tra tutti».

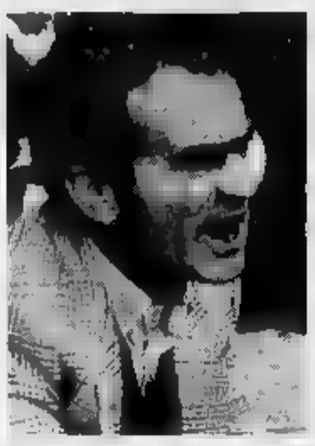
[s. m.]

IN C1

L'allenatore dell'Alessandria risponde [illegible] tifosi che contestano l'atteggiamento troppo rinunciatario

Mazzola: «E' l'unica via verso la salvezza»

Trattative per l'ingaggio di Avallone, 23 anni, già del Casale



Ferruccio Mazzola e Renato Zaccarelli sono al centro della contestazione

ALESSANDRIA		0	COMO		0
BATTISTINI	6		MONDINI	7	
[illegible]	s.v.		DOZIO	6	
BERTOTTO	6		ANNONI	6	
MEZZETTI	6		BOSCOLO	6	
MAURINO	6		SALA	5,5	
SIROTI	6,5		GATTUSO	6	
TONINI	6,5		BRESSAN	6,5	
PERUGI	5,5		PEDONE	6,5	
(69' BANCHELLI)	5,5		CAPPELLINI	6,5	
SABATO	5,5		AIMO	6	
SERIOLI	7,5		(80' MAZZOLENI)	s.v.	
DIDONE'	5,5		(84' COLLAUTO)	s.v.	
MADDE'	6		MIRABELLI	5,5	
All.: MAZZOLA	6,5		All.: VALDINOCI	6	

Arbitro: MESTICONI di Ascoli, 5,5

Ammoniti: Mezzetti, Aimo, [illegible] Serioli, Sabato.
Spettatori: paganti 2480 per un incasso di circa 42 milioni.
Condizioni atmosferiche: sole e temperatura mite.

[illegible] Ultras scatenati. «Ci hanno promesso una squadra competitiva e invece siamo nella stessa situazione dell'anno scorso, [illegible] non peggio», urla un biondino, capelli corti che scuote nervosamente [illegible] lo [illegible] [illegible] ragazzo al [illegible] fianco: «Zaccarelli ha sbagliato campagna acquisti e deve pagare». Anche l'on. Borgoglio finisce nel mirino della contestazione.

Questo, in sintesi, lo scenario del fine partita tra Alessandria e Como. Una partita che, tutto sommato, i grigi [illegible] hanno interpretato male [illegible] che [illegible] un pizzico di fortuna in più avrebbero potuto [illegible]. Ma la sor[illegible] quest'anno pare abbi[illegible] voltato le spalle alla società di via Gentilini. Probabilmente con una cura Mazzola meno tardiva la formazione grigia non [illegible] troverebbe in questa critica posizione di classifica.

I «so» e i «ma», anche nel calcio, però, lasciano il tempo che trovano. Di certo i tifosi hanno tutto il diritto d'essere amareggiati. Ma non possono mettere in croce il povero Mazzola dopo appena tre partite. L'allenatore giustamente si difende. In fon[illegible] il compito [illegible]i è stato chia[illegible] [illegible] è facile. Intanto, la società sta per perfezionare l'accordo [illegible] [illegible] ventitreenne Avallone, [illegible] Casale, di proprietà della Juve. [illegible] giocatore da qualche tempo si allena [illegible] grigi. Basterà però il suo arrivo a placare le ire dei sostenitori?

«I tifosi devono capire che la squadra ha bisogno di loro - interviene l'allenatore -. Se cominciano a fischiare e a contestare non fanno che peggiorare la situazione di per sé già precaria. La squadra ha dato quello che poteva, contro [illegible] Como che giocava la sua gara disinvolta, senza problemi di classifica. Di più non si poteva pretendere dai ragazzi. A tutti ho fatto i complimenti».

C'è chi, [illegible] nostro avviso, continua a latitare: è il caso di Didonè [illegible] cui supporto in fase offensiva è stato modesto, al di sotto delle sue possibilità. Discorso a parte merita invece Perugi, che ha alternato ottime giocate (per tre volte [illegible] andato vicinissimo al gol) a momenti [illegible] «assenza totale», lontanissimo dal gioco. Bravini tutti i giovani: [illegible] ha speso molto anche se ha sbagliato parecchio, Bertotto [illegible] retto bene la sfida con Mirabelli, discreti Mezzetti e Maurino. Chi invece ha lottato da gladiatore è stato Serioli, infaticabile, indomito, inarrestabile. Una spanna su tutti.

Dopo le contestazioni [illegible] fine partita, Mazzola risponde deciso a chi gli contesta un atteggiamento troppo rinunciatario: [illegible] Zanuttig che è una pedina fondamentale [illegible] centrocampo, sono stato costretto a correre ai ripari ed ho pensato di sacrificare Banchelli, che peraltro ha potuto effettuare un solo allenamento [illegible] i compagni sabato mattina. Di occasioni [illegible] abbiamo avute almeno quattro, purtroppo [illegible] si[illegible] riusciti a trasformarle [illegible] gol. Anche [illegible] difesa ha funzionato bene. Non ci [illegible] [illegible] sviste e disattenzioni. E l'attacco del Como è uno dei più prolifici in assoluto con 15 gol, uno in meno della capolista Empoli».

Niente da eccepire. La matematica quest'anno condanna Sabadini, non certo il suo sostituto. Perché contestare proprio ora? Perché i tifosi non si [illegible] aizzati alla sesta di campionato con [illegible] situ[illegible] [illegible] più disastrosa?

E' vero che contro il Como i grigi [illegible] sono riusciti [illegible] andare [illegible] segno, ma almeno qualcosa [illegible] positivo s'è visto: maggiore attenzione da parte del reparto difensivo, così come del centrocampo. Forse contrastando di più gli avversari nella loro trequarti, qualche occasione di più si sarebbe costruita. Comunque, concordiamo con Mazzola quando dice che questa è l'unica strada che può condurre alla salvezza. E se la strada prevede anche certi pareggi, ben vengano anche certe «mancate vittorie».

Piero Abrate

Oggi interessante scontro fra stranieri

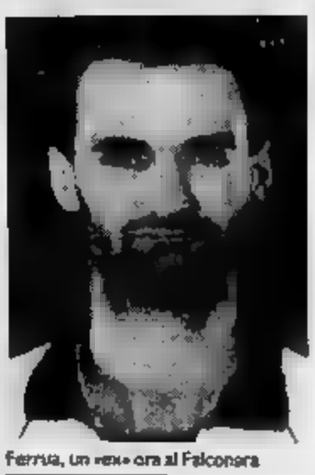
Alpitour non teme l'ostica Falconara

CUNEO. Impegnativa trasferta a Falconara per l'Alpitour che cerca oggi la vittoria per rimanere al secondo p[illegible] in classifica. Il sestetto di Philippe Blain è partito ieri e tutti i giocatori [illegible] [illegible] dover lottare per riuscire a spuntarla contro [illegible] Sidis Baker, una temibile concorrente. N[illegible] per la classifica ma per la forza che, almeno sulla carta, ha Falconara, dove i cuneesi dell'Alpitour troveranno l'«ex» Francesco Ferrua.

[illegible] partita difficile, quella odierna (inizio alle 17,30), per la formazione di [illegible]ain: Falconara ha solo quattro punti in classifica ma vuole la vittoria ad ogni costo. L'uomo da fermare sarà il croato Nurko Causevic, schiacciatore di 2 metri, giocatore dalle mano pesante [illegible] [illegible] [illegible] differenza. Dice: «Dobbiamo giocare alla morte. Giochiamo per i due punti [illegible] salvezza. Temiamo l'Alpitour perché ha dimostrato di non aver paura di nessuno».

Dovrebbero [illegible] proprio gli stranieri a dare spettacolo: nell'Alpitour i due bulgari Ljubo Ganev e Boris Kiossev, e nel Falconara il francese Laurent Tillie e, appunto, Nurko Causevic.

La partita odierna sarà una delle tante che vede avversari lo slavo ed i due bulgari: Causevic, Kiossev e Ganev si sono incontrati, con le rispettive nazionali ed ex società di appartenenza, Mladost Zagabria e Cska Sofia, in molti tornei ufficiali e in varie amichevoli.



Ferrua, un «ex» ora al Falconara

Falconara [illegible] sempre [illegible] un campo ostico per il sestetto cuneese. Dice Blain: «Pensiamo alla Sidis Baker, Treviso è [illegible]menticata. I ragazzi sentono molto l'incontro, anche perché la squadra allenata da Paolini darà il massimo contro di noi».

La vigilia dell'attesa partita ha riservato un [illegible] di «distrazione»: è stata dimenticata la borsa con le divise di gara. Ovvieranno al piccolo inconveniente alcuni dirigenti partiti questa mattina per assistere alla decima giornata di campionato: i giocatori avranno le loro maglie in tempo per la partita.

[d. cot.]

Nel torneo Dilettanti Bra (corsaro a Sanremo) e Cuneo hanno conquistato punti importanti

Rinviati per neve i recuperi di calcio

La pausa forzata decisa ieri dalla Federazione. Forse si giocherà a Passatore e Sanfront in Terza Categoria Albese risale nell'Eccellenza. Narzolese vittoriosa in Prima. Cervere rimane leader solitario della Seconda

SAVIGLIANO. Con un comunicato diffuso nel primo pomeriggio di ieri, la Federazione calcistica piemontese ha sospeso tutte le gare in programma oggi sui campi regionali, dall'Eccellenza alla Seconda Categoria. Nella «Granda» si giocherà soltanto (tempo permettendo) il Passatore e Sanfront (Terza).

Dopo il buon bilancio del weekend (pareggio casalingo con il Livorno, vittoria a Sanremo) Cuneo e Bra attendono il prossimo turno di gara fra i Dilettanti. I biancorossi hanno recriminato per un colpo di testa di Calandra (il pallone ha superato la linea di porta» sostengono i dirigenti), i bresciani si «coccolano» Capobianco, autore della doppietta decisiva.

Nell'Eccellenza la Saviglianese di Correndo era riuscita a portarsi in vantaggio a Chivasso e sull'1-1 fallito un rigore Gillio. L'Intermonregalese è all'ultimo posto con 7 punti in 12 gare (l'ultimo ko l'ha subito ad Asti, finendo il match con 8 giocatori per l'espulsione di Sarotti e l'infortunio di Lapomarda). Il team del momento è l'Albese, che ha espugnato il campo del Giaveno.

In Promozione soltanto Barge e Vigurzolese sono riuscite a vincere; tutte le altre partite terminate in parità. La Doglianese è stata «beffata» con il Carlo, 1-1. «Abbiamo subito un arbitraggio incredibile - dice il da Fenocchio -, come mai mi era accaduto di vedere in molti anni di carriera». Al Busca non è bastato il gol di Marabotto per battere il Villafranca.

In Prima Categoria il Centallo continua la fuga solitaria grazie con Stella Azzurra (reti di Giacca e Tallone). Si avvicina alla vetta la Narzolese, che ha battuto il Corneliano per 2-0 con reti di Vacchetta e Veglio. Hanno vinto anche il Robilante a Beinette gol di Roberto Ferraro, l'Olmo '84 con il Boves (reti di Ghibaudo e Leo alle quali ha risposto Rosa) ed il Sommariva Perno con l'Augusta (3-0 grazie ed un'autorete di Pinna e doppietta Montanara).

Nel girone di Categoria si è fermata la corsa del ña, sconfitto a Nona. Il Revello, che ha superato il Salsasio con un rigore di Brizio e una rete di Colombano, è salito al terzo posto. La Caramagnese ha sconfitto la Piscinese con tris firmato da Benetello, Tenace e Prunzio.

Il colpo di testa di Calandra che secondo i cuneesi aveva superato la linea di porta e (da sinistra) Meliano «bomber» del Cervere Montanara del Sommariva Perno e il buschese Marabotto (MEDIO)

Al vertice del girone O si confermano tre formazioni, che hanno conquistato successi esterni. Il Bridel ha vinto con il grazie ai centri di Casano, Falcone e «bomber» Jorge Marro. I padroni di erano passati in vantaggio con Maranco e hanno perso per espulsione Launo. Il Carrù ha lottato e vinto a Genola: i centri dei langaroli portano la firma di Celi (rigore) e Martinengo. L'undici di casa, che conquistato l'1-0 con Milanesio, colpito tre traverse. Un gran tiro di Ezio Dho ha regalato i due punti al Chiusa Pesio sul campo del Cuneo. Salgono quotazioni della Virtus Carassone, che ha travolto per 3-0 il Rosta Chiusani (reti di Bruno, Bestiale e Silvio Cunibarti). Al Villanova non è bastata una grande prestazione del portiere Fabio Merigone per evitare la sconfitta nel derby con Peveragno. I giallorossi di Roberto Aimo sono passati in vantaggio con un rigore di Casili. Alla mezz'ora il mediano Meynardi ha respinto con la mano una conclusione diretta in gol. L'arbitro lo ha espulso decretando il rigore a favore dei padroni di casa: sul dischetto è andato l'esperto Peirone, che nonostante la respinta di Merigone ha siglato il pareggio. La partita è stata decisa dall'ex Bertolino.

Dopo la vittoria Vezza (gol di Alberto Arnulfo e di Giampiero Meliano, all'undicesimo stagionale) il Cervere è sempre più solo al vertice del girone P. Una doppietta di Costamagna e una rete di Tibaldi hanno regalato il successo alla Roretese. Koala ha travolto Villafanca con Borgogno, Giustiniani e Flavio Tomatis).

Nel campionato di Terza erano in programma alcuni peri. Nel girone A Savigliano '81 si è aggiudicato l'attesa sfida con l'Auxilium Saluzzo, dopo una rete di Masento e un autogol. Licata e Monge hanno firmato i centri del Villanovetta Lagnasco, mentre di Gallesio l'unica rete degli ospiti. Cinque gol tra Sanfront e Passatore: doppietta di Bono e gol di Milano per gli ospiti, centri dei locali Barberis e Girino. Nel girone B l'Azzurra ha conquistato il primato superando il Roero (Almasso) grazie a Malabocchia e Airaldi.

Luca Ferrua
Aldo Scavino

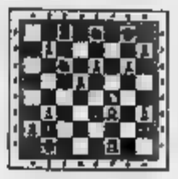
Seconda Categoria. Girone N: Atletico Pinerolo-Moretta 4-0; Caramagnese-Piscinese 3-0; Cavour-Carignano 2-0; Napoli Club Garino-Scalenghe 2-1; Picchi Volvera-Paesana 1-0; Revello-Salsasio 2-1; Bricherasio-None 0-4. **Class.:** None 17; Paesana 15; Revello 14; Napoli C. 13; Scalenghe, Picchi V. 12; Caramagnese 11; A.Pinerolo 10; Moretta 9; Salsasio, Cavour 8; Piscinese 7; Carignano, Bricherasio 3.
Gir. O: Cuneo-Chiusa Pesio 0-1; Garessio-Bridel 1-3; Genola-Carrù 1-2; Peveragno-Villanova 2-1; San Benigno-Pianfei 0-0; Virtus Carassone-Rosta Chiusani 3-0. **Class.:** Bridel, Carrù, Chiusa P. 15; V. Carassone 13; Genola, Villanova 11; Rosta C., Peveragno 9; Pianfei 8; Garessio, Caraglio 7; San Benigno 6; Cuneo 4. **Gir. P:** Canalese-Castelnovese 0-1; Cervere-Vezza 2-0; Junior-Don Bosco 0-0; Koala-Pro Villafranca 3-1; Massimiliano Giraudi-Alpiast 3-1; Napoli Club-Isola 0-0. Roretese-Valentino Mazzola 3-1. **Class.:** Cervere 16; Alpiast, Don Bosco, Isola 14; Canale 12, Junior Asti 12; Napoli Club 11; M. Giraudi 10; Castelnovese, Roretese, Koala 9; Vezza, V. Mazzola 7; Pro Villafranca 4.
Categoria. Girone A: Savigliano '81-Auxilium Saluzzo 2-0; Villanovetta-Lagnasco 2-1; Sanfront-Passatore 2-3. **Classifica:** Auxilium Cuneo 14; Passatore 13; Manta 11; Savigliano '81 10; Villanovetta 9; Aux. Saluzzo 8; Sanfront, Lagnasco, Bagnolo 6; Pool. Giov. 1. **Girone B:** Azzurra-Roero 2-1. **Class.:** Azzurra 13; Trinitese 12; Marene, Gallo 11; Bagnasco 10; Ceresole Sanmichele 8; Roero 7; Cortemilia 5; Sant'Albano 3. [r. s.]

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Transpacific

Roro

gioielleria: via S. Agostino, 17 - Mondovì - Tel. 0174 42.825



LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

31 DICEMBRE

FONDO INA® VALORE ATTIVO

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/93
REDDITI 1992
REPUBBLICA ITALIANA

... ULTIMO GIORNO UTILE PER PAGARE MENO IMPOSTE*

PER INFORMAZIONI RIVOLGITI SENZA IMPEGNO AGLI UFFICI

INA Assitalia

INA STUDIO

MONETA FORTE®

ARTIGIANATO

Per informazioni e consigli rivolgersi presso gli uffici delle agenzie INA Assitalia

AGENTI GENERALI PER ALBA:
Dino Destefanis e **Gianni**
Piazza Cristo Re 12 - Tel. 0173/28.38.88 - 0173/28.41.58

AGENTI GENERALI PER CUNEO:
Guido Turbiglio e **Giuseppe Politano**
Corso Dante 14/A - Tel. 0171/68.18.26

AGENTE GENERALE PER MONDOVI'
Elio Farchetto
Corso Statuto - Tel. 0174/42.384

INA Assitalia Agenzie in tutti i Comuni

MODELLO SPYDER — ORO E ACCIAIO

UN' ALTRA PERCEZIONE DEL TEMPO

Created by Gianni Bulgari

GIOIELLERIA
bicio
C.so Alfieri, 270 - ASTI

Fiera di Genova - Dal 4 al 13 dicembre 1992

NATALIDEA e IDEANEVE

LE FIERE DELLE FESTE

C'è entusiasmo in giro e molta voglia di socializzazione. Si avverte già nell'aria quella piacevole e godibilissima atmosfera che prelude le feste. E l'occasione e l'opportunità per goderne appieno anche sotto il profilo di un adeguato anticipo, ce lo prospetta ancora una volta la Fiera di Genova, con le sue «fiere delle Feste», ovvero Natalidea e Ideaneve, che giungono all'ormai immancabile terzo appuntamento con il pubblico dal 4 al 13 dicembre.

È ancora questo simpatico, grande happening con le festività un significato particolare, proprio per il periodo in cui viene ad inserirsi nel quadro generale dell'austerità. Saranno infatti le «fiere» natalizie dedicate allo spendere in un anno in cui non si spenderà. Ci sia permesso il gioco di parole, per esprimere un concetto particolarmente avvertito da molti.

Proponimenti di essere più giudiziosi, di non farsi travolgere dalla voglia dell'acquisto a gogo, di operare scelte oculate... Natale e alle porte ed il desiderio di festeggiare per le famiglie è quanto mai legittimo; risollevare il morale e ad esorcizzare una situazione che, si auspica, sarà presto superata. Così, nelle settimane che ci dividono dalle Feste, ciascuno cercherà di realizzare il massimo risultato in relazione alle risorse disponibili, con tutte le cure nel rivolgere la propria attenzione sugli acquisti, che dovranno essere utili, comunque ben mirati e soddisfacimento dei desideri, con spese quanto mai giudiziose nel saggio confronto della valutazione dei prodotti.

Ed in questa ottica Natalidea e Ideaneve si ripropongono al loro pubblico, sempre lieto di visitarle, con l'impegno da parte dell'organizzazione di qualificare maggiormente le due manifestazioni, accrescendone contenuti e convenienti offerte, con uno sguardo di riguardo verso quanto può risultare certamente utile.

Molti espositori hanno assicurato che i prezzi saranno controllati e alcuni addirittura assicurano che manterranno quelli dell'anno scorso.

Tutto ciò che è utile sapere

Date
Da venerdì 4 a domenica 13 dicembre 1992

Luogo
Quartiere espositivo della Fiera di Genova - padiglione «C»

Come raggiungere la Fiera
Da stazione Principe autobus n. 37 e poi viale Thaon Revel (stazione Brignole) n. 31; da via Francia n. 19; da Molassana n. 13 sbarrato; Prato n. 12 sbarrato.

Orari
Feriali: dalle ore 15 alle ore 22,30
Sabato e festivi: dalle ore 10 alle ore 22,30 (incluso l'ultima domenica)

Biglietti d'ingresso
Lire 6.000 intero - Lire 3.000 ridotti
Bambini e ragazzi fino a 14 anni: ingresso gratuito
Nursery gestita dalla Croce Rossa Italiana per l'affidamento dei bambini durante il periodo di visita

Parcheggi
Sui piazzale antistante il quartiere fieristico e nella zona circostante

Regali, in presa diretta da tutto il mondo

Natalidea e Ideaneve; 16 mila metri quadrati nell'anno e nel piano superiore del Padiglione «C», espositive che per il terzo anno mancheranno di calamitare un pubblico certamente ben disposto a trascorrere una piacevole giornata all'insegna dell'acquisto intelligente e pervaso di fantasia e creatività - anche in virtù della presenza di un vario artigianato. Il tutto nella massima praticità e piacevolezza, in quanto per tanto che volontà, curiosità e spirito di iniziativa aiutino, a nessuno riuscirà mai di prendere visione di un'offerta di proposte quale, nel loro insieme, le «fiere delle Feste» in poco tempo e simultaneamente per la presenza così cospicua di espositori. Occorrerebbero settimane e molto tempo, per raggiungere un risultato quasi simile.

A Natalidea Ideaneve, sono sufficienti uno o due pomeriggi, con la possibilità di volgere gli occhi ora ad uno stand, ora ad un altro, quasi contemporaneamente.

Natalidea vive e dialoga con i suoi visitatori attraverso la varietà e il pregio dei prodotti artigianali di regioni italiane e particolarmente Liguria, Veneto, Piemonte Lombardia, Toscana, Emilia Romagna. In un'offerta che spazia dall'oggettistica all'abbigliamento, dal giocatolo e dalla bigiotteria al regalo per la casa, dal complementi all'arredamento, agli elettrodomestici, all'oggetto ricordo. Cui fanno alle molte novità e autentiche, inedite curiosità, che possono fare di un dono «quel» particolare regalo, che può essere sorpresa, originalità e felice intuizione da parte di chi lo offre.

Natalidea significa anche viaggiare sul filo del festone natalizio; la rassegna rinnovato arricchita dalle di produttori coordinati in collettivi di 21 Paesi e precisamente Bolivia, Brasile, Cecoslovacchia, Cile, Colombia, Equador, Egitto, India, Indonesia, Iran, Kazakistan, Marocco, Nepal, Perù, Polonia, Russia, Spagna, Thailandia, Taiwan, Uruguay, Zaire.

Per cui sarà una gioia indubbio divertimento recarsi in Fiera e compiere un fantastico salari in tema di fantasia, stile, materiali e culture di ogni parte del mondo.

Si parlava di un dialogo con i visitatori, attraverso il quale **Natalidea** presenta gli artigiani all'opera nelle loro realizzazioni, e non sarà raro, né improbabile, apprendere da stessi creatori tecniche e pratiche nella lavorazione dei più diversi materiali, cui cuoio all'argilla, tanto più che alcuni di loro daranno in pubblica dimostrazione pratica del loro lavoro.

Fra gli artigiani saranno presenti anche le estetiste i parrucchieri, che si proporranno ai visitatori, anche per essere più esatti alle visitatrici, su un tema antico quanto il mondo, ma ora in grandissima auge ed attualità, quello sposa.

Per i bambini, una sorpresa che li farà sognare, dopo il mini presepe in cioccolato dello scorso anno, questa volta è di scena la fiaba. Il Gruppo Pasticcieri Liguri ha allestito rappresentazioni delle fiabe con i loro miti personaggi di Cappuccetto Rosso e Biancaneve e i Sette Nani, tutte in cioccolato.

Ideaneve si identifica nel periodo in cui, più di ogni altro, matura il desiderio ed il programma di una vacanza in montagna ed esplode la passione per gli sport invernali, per cui una offerta estremamente vasta e variegata, quale è stata di **Ideaneve**, può soddisfare ogni esigenza e disponibilità economica di piste e impianti per gli sport di montagna.

Tra le partecipazioni di maggior rilievo, curate l'Azienda Promozione Turistica Pinerolese (APT), le Ferrovie dello Stato, Val di Susa, Provincia di Cuneo, Val di Fiemme, Val Thorens, San Martino di Castrozza, Provincia di Bolzano Alto Adige e, per quanto riguarda l'estero, il Comité Départemental de Tourisme des Hautes-Alpes, l'Associazione alberghi «l'Austria per l'Italia».

E come di consueto **Ideaneve**, oltre all'ampia gamma di scelte turistiche con chiarimenti ricevuti al vivo con i loro interlocutori, offre un'ampia panoramica di scelta di attrezzature e abbigliamento, su tutte le novità dei settori. È simpatico, anche in questo vedere ricreata in un'area tanto prospiciente il mare, un'atmosfera invece tutta montana e... nevosa.

Ma non solo shopping

Lo «fiere delle Feste» non solo curiosa ricerca del dono azzeccato e scelta di sui monti pallidi, anche l'occasione, specie per i giovani, di trascorrere una movimentata e simpatica giornata. Un anticipo di inverno!.

*Come? Avvalendosi della consueta «pista di pattinaggio» aperta gratuitamente ai visitatori, per turni ordinati sulla base della massima capienza disponibile. E non manca certo anche questa volta la **palestra artificiale per l'arrampicata** su roccia, (sport di grandissima attualità) con l'assistenza di istruttori altoatesini operanti in scuole di roccia.*

E questo per offrire anche ai giovani una possibilità di svago adatta a loro, un modo per trascorrere una giornata.

*E per tutti i visitatori, giovani e meno, la possibilità di un gustoso intermezzo gastronomico (si sa l'allegria stuzzica anche l'appetito) con i piatti cucina emiliana e romagnola nel **Ristorante** allestito in fondo al piano superiore del **Padiglione «C» sulla terrazza.***

*Ma come fanno i genitori che hanno bambini piccoli e non vogliono rinunciare ad una giornata di anticipo sul ritmo di marcia delle feste? Anche a questo si è pensato: pure quest'anno è in funzione gratuitamente la **Nursery della Croce Rossa** per ospitare i bambini in tutta affidabilità.*

La rappresentazione della «Cappuccetto Rosso in fiera in cioccolato» Gruppo Pasticcieri Liguri

SCHEDA INFORMATIVA

Da venerdì 4 a domenica 13 dicembre 1992 presso Fiera Int. di Genova pad. C. dalle ore 15 alle 22,30; sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 22,30.

ELENCO MERCEOLOGICO NATALIDEA

Selezione del prodotto artigiano per il regalo

1 Abbigliamento - Pellicce
2 Addobbi natalizi - Presepi
3 Bigiotteria - Cosmesi
4 Ceramica - Porcellane - Vetro
5 Complementi e componenti d'arredo - Impiantistica e attrezzature per la casa
6 Confezioni gastronomiche
7 Fiori e piante artificiali e secchi
8 Giocattoli
9 Legno - Paglia
10 Metalli - Metalli preziosi - Orologeria
11 Restauratori
12 Tappeti - Tessuti/ricami
13 Varie

Selezione del prodotto d'arte per il regalo

1 Collezionismo
2 Editoria d'arte
3 Litografie e serigrafie
4 Mobili
5 Stampe antiche
6 Video cassette d'arte

ELENCO MERCEOLOGICO IDEANEVE

1 Abbigliamento e accessori
2 Attrezzature per la montagna
3 Cosmesi
4 Operatori del turismo invernale
5 Pattini
6 Sci e accessori
7 Stazioni sciistiche

N.B. - OFFERTE SETTIMANE BIANCHE

CREAZIONI INSOLITE
DI
ELENA FABRIZI

DISEGNI ORIGINALI ESEGUITI A MANO

SU CAPI D'ABBIGLIAMENTO
E SU QUALSIASI TESSUTO
ANCHE SU ORDINAZIONE

GENOVA - VIA I. FRUGONI, 7 R. (prossima apertura)
CAMOGLI - VIA GARIBALDI, 125 GALLERIA ELETTRA
TELEFONO (010) 51.69.64

ö Scagno di Fràveghi

la bottega degli orafi
di
Sasso & Favali

nel cuore della nostra città
un laboratorio tutto artigianale
dove gioielli esclusivi
oroverdegenova
sono progettati e realizzati

S&F

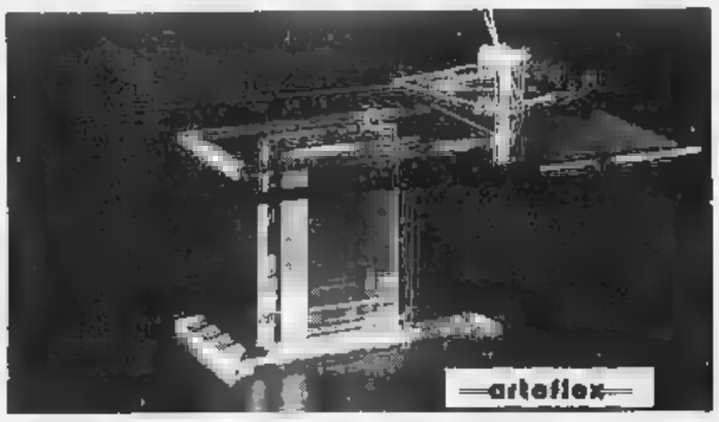
P.zza Soziglia 12-12a - 3° piano - Tel. 281.096 - GENOVA

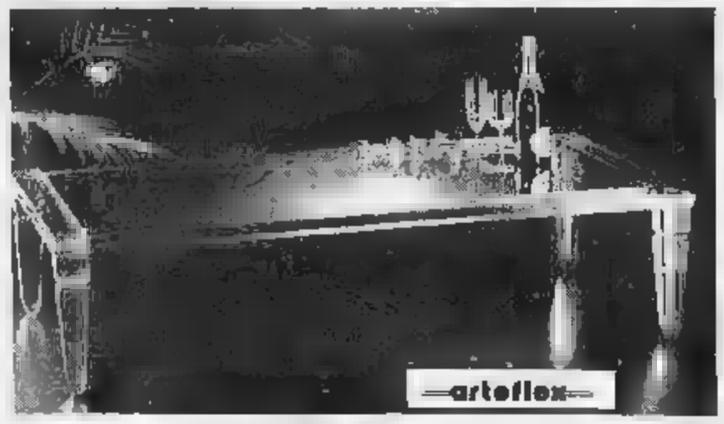
arteflex

LAVORAZIONE ARTISTICA PERSPEX
DESIGN BY GIORGIO BUGANZA

ARREDAMENTI E MOBILI
OGGETTISTICA E BOMBONIERE
LAVORAZIONI SU RICHIESTA

Via Struppa, 262 R. - 16165 GENOVA - Telefono (010) 803.813





Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10[illegible] Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/562.550
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 8 Dicembre 1992 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

Incidenti ad Arenzano e Savona, tra le vittime due bambini

Una strage sull'autostrada sette morti per la pioggia

La drammatica scena che si è presentata ai soccorritori: le due vetture sono andate completamente distrutte

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Tragico bilancio del ponte festivo da[illegible] dicembre. Ieri mattina il maltempo e, forse, l'alta velocità hanno provocato la morte di sei persone, tra cui due bambini, nello [illegible] avvenuto sull'autostrada Genova-Ventimiglia, nel tratto Arenzano [illegible] Voltri, tra una Lancia «Prisma» targata Ge[illegible]a e una Ford «Fiesta» di Novara. In un secondo incidente avvenuto poco dopo le 19 tra Savona e Albisola ha perso la vita una ragazza di 17 anni, Sara Sibaldi, di Alb[illegible] Capo, che viaggia[illegible] una Ford Sierra condotta dal fidanzato, Silvio [illegible] 19 gravemente ferito. L'auto si [illegible] schiantata contro il guard-rail.

Le vittime dell'incidente di Arenzano sono state identificate soltanto diverse ore dopo. Si tratta di Cesare Brambilla Di Civesio, di 43 anni, abitante a Genova in [illegible] Capolungo 12 A/3, Marcia Matte Bon, di 36 anni, cilena, ed i due figli Francisco Sinatra, di 14 anni, e Dario Sinatra, di 10 anni, residenti a Genova in salita S. Maria della Sanità 56, Gaudenzio Sacchi, di [illegible] anni, abitante a Suno, in provincia di Novara, in via Mottoscarone 10 A, [illegible] la moglie Angela Giovanna Persale, di 52 anni.

I corpi delle vittime adagiati sull'asfalto dopo essere stati estratti dalle auto

L'unico superstite del tragico incidente è [illegible] moglie di Cesare Brambilla, Luisa Canevaro, di 38 anni. I figli della coppia erano rimasti a casa, affidati alle cure della nonna di 72 anni.

La dinamica dell'incidente è ancora in parte da chiarire. [illegible] pioggia battente ha reso difficoltosi i rilievi. Secondo i primi [illegible] accertamenti della polizia stradale, l'auto guidata [illegible] [illegible] Brambilla Di Civesio, una «Prisma» bianca, che viaggiava in direzione Savona ha compiuto il [illegible] delle carreggiata in prossimità di un by-pass e si è scontrata con [illegible] «Fiesta» di Novara che procedeva sulla corsia opposta.

L'impatto deve essere stato violentissimo. I soccorritori hanno trovato la «Prisma» bianca ormai disintegrata. La «Fiesta» [illegible] [illegible] rimasta di traverso, addossata al guard-rail, il cofano [illegible] il parabrezza sfondati.

A bordo della «Prisma», oltre a Cesare Brambilla, che [illegible] alla guida, viaggiavano la moglie Luisa Canevaro, e l'amica cilena Marcia Matte Bon con i due figlioletti. Luisa Canevaro era seduta sul sedile posteriore, dietro al guidatore. E' stata trasportata [illegible] un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale [illegible] Voltri. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. I medici le hanno accertato la frattura dell'omero, guaribile in 60 giorni.

Gaudenzio Sacchi, che viaggiava sulla Fiesta targata Novara, era il preside dell'Istituto per periti industriali «Ravizza» di Novara, mentre [illegible] moglie Angela Persale [illegible] in pensione, dopo aver insegnato per anni educazione fisica nella scuola media di Suno. I due coniugi morti nell'incidente avevano due figli, Giovanni di 29 anni e Claudio di 26.

Lo scontro [illegible] è verificato intorno alle dieci e trenta sulla [illegible] di marcia [illegible] Genova, circa mezzo chilometro oltre il casello di Arenzano. Pioveva a dirotto sull'autostrada. Una pioggia battente che [illegible] iniziata nella notte, accompagnata [illegible] forti raffiche di vento. Il maltempo non ha però scoraggiato i più a mettersi in viaggio. Il traffico [illegible] quell'ora era insolitamente intenso in occasione del ponte dell'Immacolata.

Lo scontro mortale è avvenuto sul viadotto Cantarana, un lungo rettilineo a tre corsie in entrambi i sensi di marcia, [illegible] cui si raggiungono anche 120-140 chilometri all'ora. Gli agenti della polizia stradale non sono in grado di confermare se la «Prisma» abbia imboccato il rettilineo a velocità sostenuta.

Le due auto coinvolte nell'incidente si sono [illegible] l'una sull'altra. Gli occupanti sono rimasti imprigionati [illegible] le lamiere. Purtroppo, l'unica a dare segni di vita era Luisa Canevaro, che è stata aiutata ad uscire dall'abitacolo della Prisma.

Per estrarre i corpi delle vittime la polizia stradale ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che sono intervenuti [illegible] [illegible] distaccamento [illegible] Genova-Multedo che da Savona. I vigili [illegible] Multedo hanno lavorato per più [illegible] un'ora [illegible] divaricatore [illegible] tranciatrice per aprire le lamiere e liberare i corpi, che sono stati adagiati [illegible] terra, coperti da un lenzuolo bianco.

Intanto Liguria Emergenza aveva diramato [illegible] richieste di soccorsi alle delegazioni della Croce rossa di Voltri, Arenzano, e Cogoleto. Hanno risposto sei ambulanze e l'unità mobile di rianimazione. Giovanni Ranzoni, milite della Cri [illegible] Voltri, sconsolato, racconta: «E' partita prima l'a[illegible]anza, noi siamo usciti con l'unità mobile di rianimazione e il medico a bordo. Siamo arrivati sul posto in una manciata [illegible] minuti. Purtroppo, una volta qui ci siamo resi conto di poter fare poco o nulla».

Paola Cavaliere

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale

Decine di utenti inutilmente in coda sotto la pioggia, per colpa del «ponte» festivo

Uffici chiusi, proteste all'Amga

In molti erano arrivati dalle delegazioni per pagare le bollette del gas [illegible] sbrigare altre pratiche. Invece degli impiegati hanno trovato [illegible] foglio di spiegazioni. Gli avvisi dell'azienda sono passati inosservati

GENOVA. Tra scioperi e «ponti» festivi, per gli utenti diventa sempre più difficile raccapezzarsi nella giungla dei servizi pubblici. Mentre si apprende che giovedì non circoleranno autobus dalle 10 alle 14, ieri mattina invece gli uffici dell'Amga sono rimasti chiusi per il «ponte» dell'Immacolata.

La chiusura ha colto [illegible] sorpresa centinaia di genovesi, che avevano sfidato il freddo pungente e la pioggia per compiere il loro dovere di contribuenti.

Una piccola folla inferocita che si rinnovava con il passare dei minuti, il tempo di leggere l'avviso affisso sulla [illegible] all'ingresso del palazzo dell'Amga [illegible] scambiarsi qualche [illegible] mento stizzito.

Nei loro discorsi, storie di ordinari disservizi, a cui si è aggiunta questa chiusura inaspettata. Avvisi di mora a chi afferma di aver sempre pagato in tempo, bollette astronomiche, multe. Per tutta spiegazione, i genovesi hanno trovato all'ingresso del palazzo dell'Amga in via SS. Giacomo e Filippo poche righe che informavano della decisione dell'azienda di tenere chiusi gli sportelli per l'intera giornata di lunedì.

Su un foglio grande quanto le pagine di un quaderno, com'è ovvio [illegible] visibile da lontano, il messaggio in stile burocratico: «Si avvertono gli spettabili utenti che gli uffici rimangono chiusi per l'intera giornata».

Il viavai è proseguito per tutta la mattinata. Gli sportelli di via [illegible]. Giacomo e Filippo avrebbero dovuto aprire alle 8 e mezza. Qui si ricevono i pagamenti delle bollette, senza la sovratassa. [illegible] soprattutto si ril[illegible]m informazioni. Nei giorni dei versamenti si forma la coda e per essere sicuri di entrare è meglio arrivare in anticipo.

Ieri mattina gli utenti dell'azienda municipalizzata sono arrivati sino dalle delegazioni più lontane. Sicuri del fatto loro, invece hanno avuto una brutta sorpresa. L'Amga aveva fatto pubblicare avvisi sui giornali, ma non è servito ad evitare il caos.

«Vengo da Nervi - dice Rosaria, impiegata - e ho chiesto un permesso al mio capufficio per venire qui. Ho ricevuto un avviso con cui mi informavano della sospensione del servizio per morosità. Ci deve essere un errore, perchè io ho sempre pagato. Ho telefonato e [illegible] hanno risposto di passare. E sono qui, per niente». [p. c.]

TANGENTI-STORY

Nuovi interrogatori

Sono stati interrogati ieri mattina i due geometri della «Lodigiani» e il funzionario comunale arrestati per le tangenti del metrò. Roberto Casaleggio, 32 anni, dell'ufficio metrò di palazzo Tursi avrebbe ammesso di avere ricevuto in più occasioni [illegible] quindicina di milioni circa. Ad «agganciarlo» in cantiere sarebbe stato il geometra della «Lodigiani» Giampiero Calcagni.

L'accusa di corruzione nei confronti del geometra comunale riguarda anche il capocantiere della Lodigiani Giuseppe Cenci. I tre arrestati, dopo l'interrogatorio, sono stati condotti nuovamente in carcere. I magistrati Fucigna [illegible] Morisani stanno [illegible] indagando anche su un'altra imputazione rivolta [illegible] Cenci e Calcagni: quella di tentata corruzione di un altro funzionario comunale che avrebbe rifiutato prima una mazzetta di 50 milioni [illegible] una successiva offerta di 100. [a. l.]

L'astronauta genovese

Malerba rivela tutti i segreti dello Shuttle

GENOVA. Un bullone. Un semplice bullone venduto dai ferramenta, con la vite lunga qualche millimetro più del dovuto, [illegible] stato la [illegible] causa del parziale insuccesso della missione nello spazio dell'astronauta genovese Franco Malerba.

Finora si [illegible] parlato vagamente [illegible] un guasto all'impianto che avrebbe dovuto svolgere il filo - lungo 200 metri - al quale [illegible] appeso il satellite, oggi conosciamo la verità.

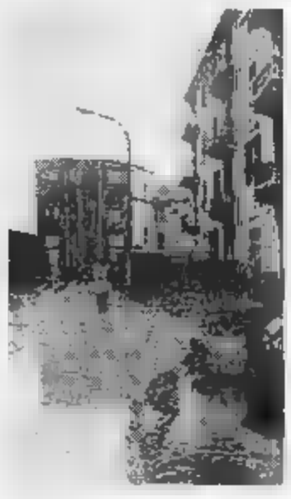
Una beffa: sarebbe bastato una semplice operazione «fai-da-te» per eliminare un inconveniente costato probabilmente miliardi.

A rivelarlo, con dovizia di particolari, è stato lo stesso Malerba, ospite domenica sera, da Zeffirino, dell'Ordine dei Cavalieri della Confraternita del Pesto che l'ha accolto a braccia aperte nel sodalizio.

L'ingegner Malerba ha raccontato la sua avventura [illegible] un filmato e una serie di diapositive, in parte inedite. [m. b.]

L'ALLUVIONE IN LIGURIA

Ecco il testo del decreto


Pubblichiamo il testo integrale del decreto predisposto [illegible] governo Amato sui danni dell'alluvione e il pagamento di tasse e tributi.

A PAGINA 43

La vendita di due petroliere ha riacceso le preoccupazioni per [illegible] futuro

Sidermar e Almare, no ai privati

Protesta in Regione: scioperi [illegible] denunce in vista

GENOVA. Minacce [illegible] scioperi, di denunce alla magistratura, richieste di vertici con i dirigenti della Finmare e di un incontro con il governo: questo è quanto è uscito ieri [illegible]ttina, al termine d'una agitata assemblea che s'è svolta in Regione sul caso di alcuni settori della flotta Finmare in procinto d'essere «privatizzati», in particolare la Sidermar e la Almare.

[illegible] mattina, [illegible] palazzo di vie Fieschi, l'assessore all'industria e ai problemi del lavoro, Bruno Valenziano, [illegible] coordinato un incontro [illegible] hanno parte i dirigenti sindacali [illegible] settore marittimo di Cgil, Cisl e Uil, rappresentanti e dipendenti delle società in questione e un piccolo gruppo [illegible] parlamentari liguri.

La vicenda è complessa: nel quadro, non ancora definito, delle «privatizzazioni» delle aziende di Stato, si parla d'uno smembramento di larghi settori della flotta di bandiera. Sulla base di «voci» e anche [illegible] qualche cosa di più consistente delle illazioni, s'è [illegible] che la Almare [illegible] per vendere in Grecia due petroliere della sua flotta, recentemente acquistate per oltre 140 miliardi.

Non basta: altre ipotesi che ricorrono insistentemente, parlano di armatori-ombra, quasi certamente italiani, privati o ex pubblici, che, ben protetti e ben nascosti a Montecarlo, contano di realizzare ampi margini di profitto, acquistando navi Sidermar o Almare.

E' la flotta che da decenni lavora esclusivamente al trasporto dei materiali ferrosi, dei rottami o dell'acciaio destinato all'Ilva e [illegible]a sua rete [illegible] altoforni, oppure o idrocarburi o altre merci in funzione dell'industria pubblica.

Le dismissioni di bandiera e le privatizzazioni conseguenti preoccupano i dipendenti, perchè si annunciano forti tagli all'occupazione. Gli armatori privati riterrebbero esuberante il personale, sia amministrativo, sia [illegible] delle [illegible] di Stato e comunque punterebbero a costituire equipaggi «misti» con marittimi di colore, assai meno [illegible] dal punto di vista della remunerazione e della previdenza.

«Succedono continui disastri e aumentano i naufragi provocati dal basso livello di preparazione degli equipaggi del Terzo Mondo» ha gridato qualcuno, ieri mattina, nel corso dell'accesa discussione in [illegible] Fieschi.

La vicenda, nella sola Liguria, riguarda più di mille posti di lavoro in bilico. Così l'assessore Bruno Valenziano ha deci[illegible] di convocare al più presto, si spera per domani, l'amministratore delegato della Finmare, Alcide Ezio Rosina, mentre [illegible] punterà, anche sulla base delle richieste dei parlamentari liguri, a ottenere un incontro con il Governo prima che siano prese decisioni irreversibili.

Paolo Lingua

[illegible]

Domani [illegible] nomina del liquidatore dell'Ente Colombo

Forse domani, in giornata, sarà nominato il liquidatore dell'Ente Colombo '92, al fine di stendere, in via definitiva, un bilancio e giungere alla liquidazione totale della poco gloriosa struttura. Tra i [illegible] che vengono segnalati come probabili, circola con insistenza quello [illegible] di Luigi Guatri, cattedratticio della «Bocconi». [illegible] [illegible] parlato anche dell'attuale difensore civico Nicola Perrazzelli. [p. c.]

[illegible]

Scoppia [illegible] conduttura dell'Amga, disagi in [illegible]

Una conduttura dell'Amga è scoppiata ieri mattina all'altezza [illegible] Pammatone, nella zona di Piccapietra. Il danno, riparato nel volgere di un'ora, ha però aumentato le code e il blocco sostanziale del traffico automobilistico in centro. [p. c.]

[illegible]

Rapinano un passante, arrestati dalla Polfer

Tre giovani rapinatori s[illegible] stati arrestati ieri l'altro sera dalla Polfer di Principe: i tre - Natalino Silvi,28 anni, Salvatore Varutta, 27 anni, Elio Zamboni, [illegible] anni - [illegible] stati bloccati poco dopo aver compiuto l'ultimo colpo. Avevano infatti fermato in piazza Acquaverde [illegible] passante, minacciandolo e derubandolo, del portafogli, dell'orologio, dell'accendino e di effetti personali. [p. c.]

[illegible]

Aliquote Isi, protesta degli abitanti a Cornigliano

Gli abitanti di Cornigliano, riuniti l'altra sera in assemblea, hanno proseguito nella loro protesta sul problema delle aliquote e delle categorie applicate dalla nuove legge catastale e dall'Isi sui loro immobili. Infatti, le abitazioni del quartiere, degradato da quarant'anni di convivenza con le acciaierie e le industrie, dovrebbero pagare la medesima tassa dei quartieri residenziali del levante cittadino. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: [redacted] Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - [redacted] Lambruschini
Pescetto: via [redacted] 186
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. [redacted]
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza [redacted] 2, tel. 287.189
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. [redacted]
ZOAGLI
Vallerai p.zza XXVII Dicembre 6, [redacted] 259.041
CHIAVARI
Bellagamba: via [redacted] Liberazione 1, tel. 309.933
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.69.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
R[redacted]: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. [redacted] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica ([redacted] pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. [redacted]. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** [redacted] 30.34.10 - 32.91. [redacted] tel. [redacted]. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 88.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 64.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

[redacted]**va:** 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.66; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo; p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofi**[redacted] 26.92.86; **S. Margherita:** 28.65.06 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.62.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 26.70.29.

CORP[redacted]

Genova: 56.68.31 - [redacted] - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** [redacted]

[redacted] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Or.: 21 L. 50.000/35.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Or.: 21 L. 15.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 Lire 37.000/26.000
Il Paradiso — *di Giovanni Giudici.* Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi/Giudici. Compagnia I Magazzini. Regia di Federico Tiezzi.

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 Or.: 20.30 Lire 37.000/26.000
Donne in amore — *di Albicio-Colli-Gaber.* Con Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber.

T. della Tosse — in Sant'Agostino Tel. 295.720/295.725 Or.: 21, L. 22/18.000
Rossella e Manolito — *di Albicio-Colli-Gaber.* Regia di Tonino Conte. Scene e costumi di Bruno Cereseto. Con Carla Peirolero e Franco Famà. Compagnia Teatro della Tosse. Dopoteatro: oggi riposo.

Sala Carignano — Tel. 593.533 Or.: 16 Lire 14.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,45/20,10/22,35 Lire 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,15 18,55/20,30/22,35 Lire 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,45 Lire 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]**allo 2** — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17.15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Non chiamarmi O[redacted] — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

[redacted] — Tel. 564.403 Or.: 15/17,05/19 20,45/22,40 Lire 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [redacted]

Lux — Tel. 581.691 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' [redacted]

Odeon — Tel. 363.298 Or.: 15,30/17,50 20,20/22,30 Lire [redacted]
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15,30/17,15/19 20,50/22,40 Lire 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' [redacted]

Orfeo — Tel. 564.649 Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 Lire 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted]**lazzo** — Tel. 565.512 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[redacted] — *Palazzo dello Spettacolo* Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 - L. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [redacted]

Universale — *Palazzo dello spettacolo* Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,30/18,40 20,30/22,30 - L. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h38' **Drammatico**

Universale — *Palazzo dello Spettacolo* Sala 3 - Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 562.137 Or.: 16,30/21 Lire [redacted]
Ottanta voglie di Balstrocchi

Centrale 1 — Tel. 580.380 Lire 10.000
Il segreto di Maurizia

Centrale 2 — Tel. 580.380 Lire 10.000
Bizzar extreme wet 69

Chiabrera — Tel. 261.566 Lire 9000/5000
Sex affair - Ich stan auf anal

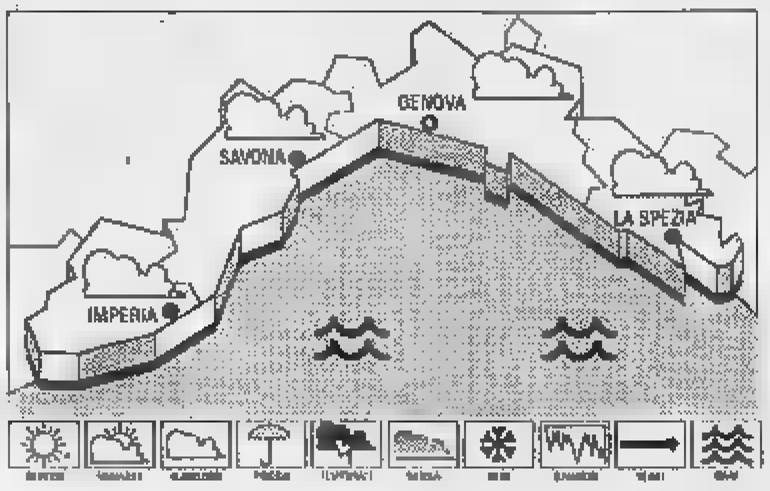
Cristallo — Tel. 298.967 Lire 7000 Or.: 10
Goduria infinita

Eldorado — Or.: 10
[redacted] **la calda ninfomane**

[redacted] **Amici del Cinema** — Tel. 413.838. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 6000. Tessera L. 5000
Batman il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Or.: 16/21,15 Lire 6000 Tessera lire 5000
1492, [redacted] conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile con prevalenza di annuvolamenti, vento moderato, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani: schiarite più ampie, vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60-90%, vento Sud Est-Sud Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo coperto.

[redacted] DI IERI	max	[redacted]
Genova	11	7
Savona	9	4
Imperia	13	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 6. Temper. mare 14.
Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50. La Luna tramonta alle 6,10 e sorge alle 15,35 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 Lire 5000 Tessera annuale 6000 — OGGI RIPOSO

Movie Club — Or.: 21,15 Lire 6000 Tessera 5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI [redacted]
Eden-Peglicinema — Tel. 693.029. Or.: 15,30/17,40/20,10 22,10 Lire 9000/5000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

VOLTRI [redacted]
Ambrosiano — Or.: 15,30/17,15 20,25/22,30 Lire 5000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

NERVI [redacted]
San Siro — Or.: 15,30/17,45 19/20,45/22,30 Lire 5000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[redacted] — Tel. 288.033 Or.: 16 Lire 5000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

RAPALLO [redacted]
Augustus — Tel. 61.951 Or.: 21,15 Lire 6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

CHIAVARI [redacted]
Astor — Tel. 309.665 Or.: 16 Lire 6000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: 16 Lire 6000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'im[redacted] in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 16 Lire 6000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

SESTRI L. [redacted]
Ariston — Tel. 41.505 Or.: 21,15 Lire 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

SAVONA

SAVONA [redacted]
T. Chiabrera — Or.: 20,45 Lire 22.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a spo[redacted] fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V 1h35' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,[redacted] Lire 9000/6000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,20 Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]

Eldorado — Tel. 820,560 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 9000/6000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 5000
Nero — *di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
Voluttà estasi e carne

[redacted] — Or.: 15,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 640.263. L. 6000 Or.: 19,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[redacted] — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 [redacted] 8000/6000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[redacted] — Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e prof. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.897 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/22,30 Lire 7000/4000
1492 la conquista del paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[redacted]
Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Vallechiara — Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba — Tel. 604.234 Or.: 20/22 L. 7000/5500
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che [redacted] però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 15/22,30 Lire 8000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted]
Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 [redacted] 8000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21 Lire 8000/4000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,35 Lire [redacted]
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA [redacted]
Centrale — Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Dante — Rid. martedì cinema lire 6000
Mi gioco la moglie [redacted] Las Vegas — *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Imperia — Rid. martedì cinema lire 6000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' [redacted]

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie [redacted] «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted]
Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 / gall. 4500 plat. 4500 / rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [redacted]
Dianese — Or: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. [redacted] 2h [redacted]

VALLECROSIA [redacted]
Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire 5000/rid. 4000
1492: la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[redacted]
Ariston — Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Formato 70 mm.
La [redacted] e la [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene [redacted] in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' **Cartoni animati**

Centrale — Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Avventure di un uomo [redacted] — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

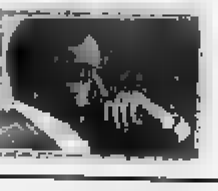
Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in camera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, [redacted] donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Indocina — [redacted] *R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che [redacted] preferisce la ragazza. N.V. 2h **Dramm.**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. [redacted] 1h40' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



La proposta del ministro della Sanità rischia di mettere in crisi il soccorso

«Difendiamo la guardia medica»

Il 16 dicembre il servizio si fermerà per uno sciopero nazionale di protesta. Situazione difficile anche in Liguria. Parlano i direttori sanitari delle Usl di Chiavari e Rapallo. La nuova legge sull'emergenza

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Guardia medica addio? Sì, secondo il decreto delegato per la riforma sanitaria varato dal mi- Francesco Lorenzo, approvato dal governo in attesa di un parere del Parlamento. La proposta De Lorenzo va a toccare, con 18 articoli, diversi punti del sistema. Tra i tanti, anche l'abolizione del servizio di guardia medica: i medici di famiglia dovranno garantire l'assistenza ore su 24.

Una scelta, quest'ultima, che va a influire sul delicato sistema della risposta all'emergenza e alla richiesta di visite urgenti, e che rischia di lasciare a milla medici e intasare più di quello che già sono gli attuali pronto , per questo, scelta contestatissima.

Il servizio. Spiega il segretario regionale dei medici guardia medica e dell'urgenza e emergenza, Paolo Cremonesi. «La guardia medica svolge tre funzioni. Quella tradizionale consiste nel sostituire i medici di famiglia per le chiamate domiciliari nelle notturne, dalle alle del mattino successivo nei giorni feriali, e poi nei giorni festivi e prefestivi. Nel fine settimana dalle 14 del sabato sino alle 8 del lunedì».

«C'è, poi - continua il medico - il servizio presso le centraline d'emergenza, dove il medico filtra le chiamate di e decide per inviare l'ambulanza, l'elisoccorso. Come già avviene a Genova, Savona, Pietra Ligure. Infine c'è il servizio nei pronto soccorso, in appoggio ai medici interni degli ospedali».

Il futuro secondo De Lorenzo. «Il ministro vuole abolire la guardia medica - dice ancora Cremonesi. Ciò significa che nel Duemila i medici di famiglia dovranno lavorare sette giorni su sette, garantendo assistenza 24 ore su 24. Questo sistema non reggerà. I motivi? E' prevista l'abolizione tetto massimo di 1800 pazienti per questi medici, che così potranno averne anche 2 mila-3 mila. Non ce la faranno a rispondere a tutte le richieste di visite domiciliari, soprattutto durante le notturne. Così la gente si rivolgerà al pronto soccorso, agli ospedali, già oberati richieste, che rischieranno di andare in tilt. poi andrà a prestare servizio alle centraline d'emergenza? Negli stessi pronto soccorso?».

De Lorenzo vuole abolire la guardia medica: pronto soccorso «a rischio»?

Spese. «Non ci sarà, inoltre, alcun risparmio, le spese rimarranno invariate - dice Cremonesi. costringerà i medici di famiglia a lavorare sette giorni sette, bisognerà pure pagarli. Senza contare l'aggravio di spesa per le ospedalizzazioni improprie, dovute alla massa di gente che si riversa sul pronto soccorso. Pensare che il servizio di guardia medica costa pochissimo, solo 505 lire al per ogni italiano».

Soluzioni. Il direttore sanitario dell'Usl 17 Mario Onofrio e quello dell'Usl Lagostena parlano di «distretti» e «centraline d'emergenza» che risponderà al telefonico «118». «L'abolizione della guardia medica territoriale dovrà contestuale all'istituzione questi servizi - dicono.

Il distretto sarà formato da medici di base che si organizzeranno con turni e saranno a disposizione degli abitanti di una determinata zona per richieste tipo prescrizioni di farmaci fuori dagli orari normali lavoro, in quelle fasce ora coperte dalla guardia medica. Per le emergenze ci sarà invece il "118": una centrale operativa dove ci saranno medici che valuteranno le richieste assistenza, decideranno quali mezzi di soccorso impiegare, interventi ricoveri».

La protesta. A parlare è ancora Paolo Cremonesi: «L'istituzione dei distretti è solo una fantasia. Quelli già attivati falliti. Il servizio , che comunque potrebbe andare bene solo per le grandi città e non per i piccoli centri, non decollerà mai. Quanto al cosidetto "118", finora è solo una scatola vuota, senza contenuti. E che comunque non potrà mai sostituire il ruolo della guardia medica».

Continua Cremonesi: «La proposta di De Lorenzo è scelta drammatica, che non porterà a nessun risparmio sulle spese solo a un peggioramento della qualità dell'assistenza. che mostra inoltre tutta l'impreparazione dell'Italia in tema emergenza sanitaria». Per questo i medici hanno indetto una giornata di sciopero nazionale 16 dicembre.

Non tutto. «Il ruolo della guardia medica è penalizzato anche dalla bozza delle legge regionale sull'emergenza, approvata recente dalla giunta di via Fieschi - prosegue Cremonesi. solo esempio: è previsto che nei pronto soccorso dovranno ruotare tutti i medici, dai dermatologhi agli oculisti. E' assurdo, in queste strutture devono rimanere soltanto quei medici che scelgono di starci, specializzati o che vogliono specializzarsi in interventi di emergenza». Lo sciopero dei sanitari della guardia medica rischia di proseguire sino al 21 dicembre. Il servizio resterà per tutto questo tempo completamente sguarnito.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

A novembre bilancio turistico positivo

I turisti non si sono dimenticati di Portofino durante il mese di novembre. Il borgo marinaro è stata infatti l'unica località rispetto a Rapallo, S. Margherita e Camogli ad aver fatto registrare un incremento di presenze e arrivi rispetto allo stesso periodo del 1991. A Portofino, secondo i dati diffusi dall'Apt di S. Margherita, le presenze sono state 485 contro le 419 del '91 e gli arrivi 369 contro Ecco gli altri dati. Rapallo: presenze novembre '92 7336, 7567 nel '91; arrivi 2588 e 3039. S. Margherita: 9832, 11447; 5056, 5517. Camogli: 2110, 3482; 1080, 1137. **[f. p.]**

[illegible]

Oggi si chiude la mostra filatelica e numismatica

Ultimo giorno per visitare la mostra filatelica e numismatica organizzata dal Circolo Baia delle Favole presso la scuola elementare di piazza della Repubblica. In rassegna esposizioni filateliche e 7 numismatiche. La mostra è aperta dalle 9.30 alle 12.30 e dalle alle 19. **[f. p.]**

CHIAVARI

Lo carcassa di un cinghiale recuperato sullo spioggio

I vigili del fuoco di Chiavari hanno recuperato ieri la carcassa di un cinghiale, dal peso di 40 chili, sul tratto spiaggia situato davanti bagni Esperia Chiavari. I resti dell'animale sono stati affidati, dopo un esame da parte di un veterinario dell'Usl 18, agli addetti del servizio Nettezza urbana. **[f. p.]**

RIVA [illegible]

Slitta il convegno sul futuro dei Cantieri navali

Potrebbe slittare a gennaio il convegno sul futuro dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. L'incontro era stato chiesto dal sindacato alla amministrazione comunale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi degli scali rivani. Avrebbe dovuto tenersi entro dicembre. La commissione comunale si è riunita ieri nell'ufficio dell'assessore all'Industria Gorino ri: stata ipotizzata la data 18 dicembre ma una indisponibilità dell'assessore regionale all'Industria Bruno Ernesto Valenziano minaccia di far slittare nel tempo il convegno. **[f. p.]**

[illegible]

Misterioso ferimento giovane marocchino

Un giovane di origine marocchina, Marcello Rebela, è rimasto ferito ieri pomeriggio a Sestri Levante, in via Sara, a seguito di una caduta la dinamica da accertare. Il giovane ha riportato la lesione del tendine della mano destra, ferita da due profondi tagli. E' stato trasportato da un'auto privata alla sede dei Volontari del soccorso che lo hanno trasferito all'ospedale di Lavagna. **[f. p.]**

Dal Tigullio a «Novantatré», il gioco di Umberto Smaila

Rapallo va a Telemontecarlo Sfide e curiosità in diretta

RAPALLO. La città di Rapallo sarà protagonista domani sera della trasmissione televisiva «Novantatrè», che andrà in onda in diretta alle 20.30 dagli studi romani di Telemontecarlo e sarà presentata da Umberto Smaila. Si tratta di un incontro-sfida tra due diverse realtà del Nord e Sud Italia: Rapallo dovrà vedersela Ostuni, in palio, un fuoristrada da donare a un ente assistenziale.

Dal Tigullio partirà una comitiva di una novantina di persone, guidata dal sindaco Gian Nicola Amoretti e dall'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo (sponsorizzano la spedizione il Comune, Apt e Mares Sub).

Una trentina parteciperanno direttamente alla sfida, gli altri il non meno difficile compito di supporter: dovranno insomma fare un tifo infernale. Al seguito della comitiva ci sarà anche la banda «Città di Rapallo» e un gruppo mascherato, a rappresentare il carnevale rapallese.

Gian Nicola Amoretti, un sindaco in tv

L'incontro-sfida vedrà Rapallo schierare, per la categoria «inventori», il signor Antonio Scarabotto, proprietario di una pelletteria e di strumenti musicali in fibra di carbonio anzichè in legno. Per il «collezionismo» indosserà i lori della città ligure Mauro Mancini, che presenterà la sua collezione di navi in bottiglia e riproduzione del veliero Victory di Orazio Nelson, lunga due metri e mezzo.

Sarà poi la volta di Rudy Biancordi, che inciderà in diretta su una lastra di ardesia una veduta di Rapallo, mentre una ragazza distribuirà ai presenti prodotti tipici della gastronomia rapallese, offerti dall'Azienda di promozione turistica. mancherà la «miss», al secolo Stefania Ragone, e diversi artigiani dell'estetica (parrucchieri, barbieri, visagisti) modelli che dovranno sfidare i colleghi di Ostuni nella sezione del gioco riservata ai lavori italiani.

Rapallo potrà contare anche su alleati: alcuni responsabili del Centro Studi Italiani di Lione, città «gemella» grazie alla mostra dei cartoonists, e il sindaco di Bagni di Lucca con il presidente dell'Associazione delle località turistiche italiane, che chiede la regolamentazione del gioco d'azzardo in Italia e che appoggia la richiesta di Rapallo per avere un casinò stagionale. **[f. p.]**

Parla la madre della bimba salvata in extremis dopo il tentativo di suicidio del padre

«Ha rischiato la morte, non lo saprà»

Domani l'uomo, un ex benzinaio di Rapallo, sarà interrogato in carcere dal magistrato. Sabato notte aveva aperto i rubinetti del gas in casa, poi si era pentito. Dietro la vicenda, un matrimonio fallito

RAPALLO. Sarà interrogato domani mattina dal giudice Marcello Bruno l'ex benzinaio di Rapallo, 40 anni, che domenica scorsa, nella notte, ha cercato di togliersi la vita con il gas con a fianco la figlia di 5 anni.

Il magistrato si recherà nella cella del carcere di Chiavari, dove stato rinchiuso dopo essere stato arrestato dai carabinieri Compagnia S. Margherita con l'accusa di tentato omicidio. L'ex benzinaio dovrà spiegare al giudice Bruno i motivi che lo hanno spinto alla drammatica scelta, che poi ha seguito fino in fondo, pentendosi in extremis.

E' stata però l'ex convivente a fornire una ragione plausibile. detto la donna: «Lui voleva ritornare a vivere con me e la bambina, voleva rinsaldare una relazione che però per me era finita da tempo. Gli ho detto "no" ancora pochi giorni fa».

E forse, proprio quest'ultimo tentativo andato a buca ha fatto scattare la molla che ha spinto l'ex benzinaio alla decisione estrema.

E si è coricato, aspettando la fine.

«Mi ha detto che non riusciva a prendere sonno - ha detto l'ex convivente». Forse, il rimorso. Così si è alzato dal letto e ha aperto le finestre dell'appartamento, poi ha chiuso il gas. La bimba stava male.

L'ex benzinaio è uscito di casa, ha raggiunto l'abitazione della madre della bambina. Le ha parlato al citofono, tandole quanto era successo. La donna ha chiamato i carabinieri. Poi, assieme all'uomo, è corsa dalla bambina. L'ha presa con sè, portandola all'ospedale, dove è stata sottoposta a una terapia disintossicante e dichiarata in seguito fuori pericolo. L'ex benzinaio è rimasto in alla porta, poco dopo, hanno suonato i carabinieri.

La mamma della bambina chiederà ai giudici che venga tolto all'ex benzinaio il diritto di vedere ancora la figlia. A quest'ultima, però, non dirà nulla: «Voglio che, nonostante tutto, le rimanga una immagine decente del padre». **[f. p.]**

INCIDENTI

Ucciso da un'ambulanza

Avrebbe bevuto qualche bicchiere di vino di troppo il pensionato di Rapallo investito sabato scorso sul lungomare da un'ambulanza dei Volontari del soccorso. E' quanto hanno affermato alcuni colleghi dell'autista, i quali hanno detto che è stato lo stesso pensionato ad ammetterlo mentre gli prestavano soccorso. Mario Marchesi, originario di Roma, di 71 anni, abitante in via Costaguta 7/1, è morto un'ora dopo il ricovero all'ospedale di San Martino.

L'incidente è avvenuto nei pressi dell'aiuola spartitraffico di piazza IV Novembre intorno alle di sabato scorso. L'ambulanza correndo Zoagli, in soccorso ferito in un incidente stradale. L'autista, con tre anni di esperienza alle spalle, ha visto il pensionato intento ad attraversare la strada. L'anziano si è fermato e l'autista ha proseguito la corsa. All'ultimo momento però il pensionato avrebbe ripreso sua marcia.

Sabato scorso, nel primo pomeriggio, donna si recata con la figlia presso l'abitazione dell'ex convivente e padre della bambina. L'ha lasciata nel portone, come d'abitudine, dopo che il giudice ha consentito al padre di vedere la bambina (affidata alla madre), durante i fine settimana.

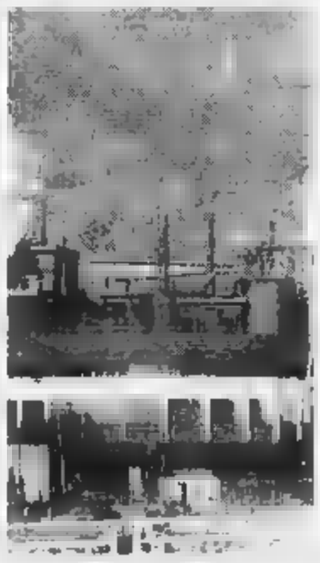
La piccola sarebbe dovuta rimanere con il papà sino a domenica sera. L'uomo l'avrebbe poi dovuta riportare a casa della sua ex convivente.

Le cose sono andate di mente. L'ex benzinaio ha messo a dormire la figlia. Quindi ha girato tutte le manopole della cucina a gas, aprendole.

I lavoratori: «L'azienda rispetti gli accordi sul piano di risanamento». Stagione balneare a rischio

Assemblea alla Stoppani, no alla chiusura

A Cogoleto continua l'inchiesta sull'amianto nei pavimenti


Nuova inchiesta sulla Stoppani

COGOLETO. Battersi per definizione dell'accordo di programma e costringere Plinio Stoppani a portare avanti piano di risanamento dell'azienda e della Val Lerone. I lavoratori Stoppani si riuniti ieri pomeriggio nella sede di Rifondazione comunista, in via Parenti a Cogoleto, per discutere futuro dell'azienda che temono sia destinata a chiudere definitivamente i reparti una volta scaduto il termine della cassa integrazione fissato a novembre '93.

«Non possiamo accettare che l'azienda non mantenga gli impegni presi con i Comuni di Arenzano, Cogoleto e con l'assessorato all'Ambiente della Regione per il piano risanamento – hanno detto i rappresentanti del consiglio di fabbrica - Abbiamo sempre lottato in difesa dei posti di lavoro e fabbrica, convinti che l'azienda potesse produrre senza inquinare. Evidentemente, Stoppani non vuole investire nella bonifica dell'area e del territorio ritenendo più conveniente chiudere i cancelli per andare a produrre altrove salcromo e altre lavorazioni chimiche».

Domani mattina, i 148 lavoratori costretti a casa per crisi aziendale, avranno un incontro i delegati sindacali di Cgil, Cisl e Uil per individuare una serie azioni mirate ad esercitare pressioni sulla dirigenza della Stoppani. Altri incontri richiesti gli amministratori di Arenzano e Cogoleto con l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio.

Intanto, continuano gli interrogatori del giudice Francesco Pinto, della pretura di Genova, per accertare verità sul presunto occultamento di decine di sacchi di amianto dismesso dalle coibentazioni degli impianti dopo l'entrata in vigore del decreto del '91 che ha messo fuori legge la sostanza cancerogena.

Su otto operai interrogati, uno solo sembra ia raccontato di aver depositato, nelle scanalature successivamente cementate del pavimento nel magazzino sali di cromo, sacchi contenenti sostanze sospette.

L'VIII Usl, infine, prosegue nelle analisi della ia che si trova sulla spiaggia del litorale di Cogoleto all'altezza di località «Lo Scoglio» dove, nei giorni scorsi, stata individuata una crosta gialla di cromo, quasi certamente risultato dell'inquinamento pregresso della chimica Stoppani.

La concentrazione della pericolosa sostanza è di 100 milligrammi su ogni chilo di sabbia. Un quantitativo che imporrà, salvo una massiccia opera di bonifica, la chiusura, nella prossima stagione estiva, dei cinque stabilimenti balneari situati lungo il litorale di Cogoleto. **[a. z.]**

Frane e disagi nell'entroterra del Levante

Offensiva del maltempo La neve isola Busalla

GENOVA. Ancora una giornata di maltempo. E' piovuto ancora ieri sulla Liguria, Levante incluso. Ha fatto capolino inoltre anche la neve, che ha imbiancato le cime delle due località sciistiche di Monesi, nell'entroterra di Imperia e S. Stefano d'Aveto, nell'entroterra di Chiavari.

Sul monte Bue la temperatura ieri notte è scesa a due gradi sottozero. La neve è caduta anche in Valle Scrivia e dello Stura: Busalla, alle spalle di Genova, si poteva raggiungere ieri solo attraverso l'autostrada Genova-Milano.

Sono state registrate ancora frane e smottamenti che hanno creato problemi al traffico. A San Salvatore Cogorno i vigili del fuoco di Chiavari sono dovuti intervenire in via Maggiolo: un albero è caduto sulla strada strappando prima alcuni fili ad alta tensione.

L'amministrazione provinciale ha predisposto un servizio di sorveglianza su tutto il territorio, attraverso il centro operativo del Sedi (010/387444) e le pattuglie di polizia provinciale. Diversi gli interventi richiesti da frane e smottamenti.

L'elenco delle strade interessate da questi eventi, relativo alla giornata di ieri, è una di bollettino di guerra. Gli operai della Provincia sono intervenuti a Ronco Scrivia, Savignone, Borzonasca, Lorsica, San Colombano, Favale, Serra Riccò, Tiglieto, Campoligure, Vobbia, Crocefieschi, Valbrevenna. «Le interruzioni interessano ancora due strade provinciali, Romaggi e Fregarolo - ha detto ieri l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Clemente - e due strade comunali, a Ceresa e Fullo».

Si guarda con attenzione, infine, al fiume Entella dove le acque sono vicine livello di guardia.

Consiglio comunale

A Riva Trigoso nuova protesta contro l'Isi

SESTRI LEVANTE. Comune di Sestri Levante ha presentato alla Commissione censoriale provinciale un ricorso contro gli estimi catastali applicati a Sestri Levante, unico Comune non capoluogo di provincia della Liguria ad avere due zone censorie, e in particolare a Riva Trigoso. Nella frazione infatti i valori Isi sono altissimi, superiori a quelli relativi a Sestri e a tutti gli altri Comuni del Levante, fatta esclusione per Portofino quanto alle abitazioni, non per i negozi. Il sindaco aveva interessato giorni scorsi il prefetto l'Ufficio tecnico erariale di Genova.

Gli estimi di Riva stati oggetto anche di alcune interpellanze parlamentari, in Regione e Provincia. Ieri sera gli abitanti di Riva Trigoso hanno manifestato in Consiglio comunale. Domani invasione pacifica in via Fieschi e all'Ufficio tecnico erariale. **[f. p.]**

I quattro compagni, feriti in modo lieve, ricostruiscono l'incidente mortale di sabato sera

«Andrea era su quell'auto per caso»

Il ragazzo ha deciso all'ultimo di andare in discoteca

SAVONA. Un breve viaggio in macchina con gli amici per trascorrere una serata insieme alla discoteca «La Goba» di Niella Tanaro. Così è morto Andrea Orsi, 17 anni di Vado Ligure, via Aurelia 264. Solo per caso si trovava sull'automobile guidata da Marco Mantero, 18 anni di Savona, che sabato notte è schiantata sulla Savona-Torino, poco prima dell'uscita di Niella Tanaro.

«Andrea doveva venire con noi in discoteca - raccontano gli amici -. Solo all'ultimo ha deciso di salire in auto, per passare la serata in discoteca». Oltre ad Andrea Orsi, in auto sono saliti Luca Smecca, 17 anni, di Moiso, e Dario Brondo, 17 anni, via Trilussa, entrambi di Savona e Monica Diana, 17 anni di Albissola Marina, via Gentile. Al volante Marco Mantero, 18 anni, Savona, via Montenotte.

Mantero aveva di recente conseguito la patente ed era alla guida di una Opel «Omega 2000» intestata al padre, un noto commerciante di Savona.

«Poco prima di Niella Tanaro l'auto ha sbandato - spiegano gli amici -. Marco è stato abbagliato dai fari di un'automobile che proveniva dalla direzione opposta e, dopo aver picchiato il muro di protezione, siamo finiti in una scarpata. Andrea era sul sedile posteriore ed è rimasto imprigionato fra le lamiere. Ci sono voluti 30 minuti per estrarlo dall'automobile». Il giovane è morto durante il trasporto all'ospedale di Cairo Montenotte.

Gli amici, invece, sono rimasti feriti in modo lieve. Dario Brondo ha subito la frattura di due dita, mentre Luca Smecca ha accusato la rottura della clavicola. Per entrambi si parla di sei giorni di prognosi. Gli altri due ragazzi sono stati visitati e subito dimessi.

I funerali di Andrea Orsi si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure. Il giovane, che è figlio unico, dopo aver frequentato l'istituto alberghiero di Finale Ligure, aveva deciso di abbandonare gli studi. Prima aiutava il nonno che svolge riparazioni in muratura, poi si era dedicato ai motori, una passione che aveva ereditato dal padre, Patrick. La madre Carla, invece, è impiegata come commessa in un negozio del centro.

Da alcuni mesi, coronando il sogno di occuparsi di motori, aveva trovato impiego come apprendista in un'autofficina. Da mesi aveva anche comprato una moto di cilindrata 125.

Ogni sera s'incontrava con gli amici in piazzetta Salinari, vicino alla Camera di commercio e con la fidanzata, Silvia, 17 anni di Albisola. Con i suoi giovani amici condivideva la passione per i motori e la musica. «Andavamo in discoteca in Piemonte - raccontano i compagni di Andrea - perché i locali sono più grandi e non c'è bisogno di mettersi in giacca e cravatta».

Gli amici di Andrea si sono conosciuti a scuola, all'Istituto tecnico «Ferraris». Luca Smecca frequenta il terzo anno e fa uno sportivo. Ha giocato nelle giovanili della Sampdoria e attualmente è attaccante del Quiliano. Smecca fa parte anche della selezione di calcio dell'istituto Ferraris. Marco Mantero frequenta l'ultimo anno dell'Itis Ferraris, mentre Dario Brondo ha lasciato l'istituto tecnico lo scorso anno. Ora frequenta un corso biennale di formazione professionale per elettricisti presso l'Enaip di Savona. Anche Dario ha una grande passione per lo sport. Da dieci anni gioca nelle file del Liguria Rockey nel ruolo di portiere e ora fa parte anche della nazionale juniores.

La fidanzata, Monica Diana, invece, è iscritta all'ultimo anno di magistrali ed è cintura gialla di karate. Anche per Monica e Dario si è trattato di una serata diversa dal solito. Non vanno spesso in discoteca e difficilmente si allontanano dalla Riviera. [a. b.]

La vittima Andrea Orsi, 17 anni, di Vado e gli amici con cui viaggiava: Monica Diana, di Albissola, Luca Smecca, Dario Brondo e Marco Mantero, che era alla guida dell'auto, tutti di Savona

Albisola Superiore: l'uomo è stato sorpreso con 10 grammi di eroina

«Polizia», e si chiude nell'armadio

Spacciatore ha cercato di sfuggire all'arresto

ALBISOLA S. Ha tentato di sfuggire all'arresto della polizia nascondendosi in un armadio. Il protagonista della vicenda è Filippo Sulsenti, 34 anni, residente ad Albisola Superiore in via San Pietro 60, che è finito in carcere perché in casa teneva dieci grammi di eroina purissima, destinati, secondo gli investigatori, allo spaccio. La moglie, Enza Fossati, 30 anni, è stata, invece, denunciata a piede libero con l'accusa di concorso nella detenzione della droga.

Domenica scorsa, gli agenti della squadra mobile si sono presentati nell'appartamento della coppia con un mandato di perquisizione. La donna ha aperto la porta. Filippo Sulsenti, quando si è accorto che c'era la polizia, ha prima cercato di disfarsi dell'involucro contenente la droga gettandolo nel water e poi, temendo di essere arrestato, si è nascosto nell'armadio della camera da letto. «Ci siamo resi conto subito che c'era qualcosa di strano - hanno raccontato ieri mattina gli agenti della squadra mobile - perché non appena siamo entrati nell'appartamento, abbiamo sentito lo scroscio dell'acqua nel bagno. Succede sempre così: per non farsi trovare la droga, la gettano nel gabinetto. Questa volta però il trucco non è riuscito». L'involucro con i dieci grammi di eroina, infatti, era rimasto a galleggiare nel water ed è stato così recuperato dai poliziotti. L'insolito nascondiglio scelto da Filippo Sulsenti non è poi sfuggito agli agenti della narcotici. «Mi piace stare nell'armadio», ha detto ai poliziotti quando lo hanno scoperto. Nell'appartamento gli investigatori hanno anche recuperato due coltelli e un bilancino per la preparazione delle dosi. Filippo Sulsenti sarà interrogato domani dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Filippo Sulsenti, 34 anni, ha cercato di nascondersi e di liberarsi della droga ma gli agenti l'hanno scoperto e arrestato

Varazze, blitz dei carabinieri anti criminalità

Sette giovani fermati con droga e coltelli

VARAZZE. Sette giovani di Alessandria e provincia sono stati fermati dai carabinieri, sabato scorso, perché trovati in possesso di droga e coltelli. Altri due uomini, pregiudicati, sempre provenienti dal Basso Piemonte, sono stati proposti alla questura per il foglio di via.

E' il primo bilancio di una operazione di controllo effettuata sabato notte sul litorale varazzino dagli uomini dell'Arma che hanno potenziato, in previsione delle festività e del maggiore afflusso turistico, la presenza di pattuglie lungo le strade e di carabinieri in borghese nelle discoteche e nei locali pubblici al fine di prevenire fenomeni di teppismo e spaccio.

La prima operazione stagionale di controllo preventivo è stata organizzata per arginare l'aumento della microcriminalità che si accentua durante i periodi festivi ed ha punte rilevanti nelle ore notturne per quanto riguarda furti di automobili, atti vandalici e spaccio di droga e anche nelle prime ore pomeridiane per quel che concerne, invece, i furti in appartamenti e negozi. Sono stati controllati a tappeto i locali notturni della cittadina rivierasca e fermati numerosi automobilisti con la targa di fuori provincia.

Pattuglie dei carabinieri hanno setacciato la città e sono riusciti a scoprire gli alessandrini in possesso di dosi «personali» di hashish e cocaina, perquisiti prima di entrare in discoteca. I quattro sono stati segnalati, come tossicodipendenti, alla prefettura di Savona. [a. z.]

Savona, sono tossicodipendenti che frequentano il centro

Aggressione ai «baschi verdi» identificati quattro teppisti

Pericolo

L'AGGRESSIONE ai baschi verdi è un salto di qualità della malavita. I teppisti hanno percosso due esponenti di un reparto scelto, dopo che si sono qualificati: non hanno più paura di nulla. Poco tempo fa un drogato aveva aggredito un uomo in corso Italia, la violenza arriva in strada.

Se la situazione non è definitivamente degenerata lo si deve all'azione di polizia, carabinieri, finanza; dei comandanti, anche dei ragazzi della volante e della radiomobile, che non lesinano l'impegno. Il Comune, invece, tace. Non una parola dalla giunta Magliotto, non una parola (per ora) nel programma di Tortarolo. Ci fu solo una presa di posizione dell'assessore Varaldo che, confondendo la più importantissima opera di recupero dei tossicodipendenti, a proposito della microcriminalità legata alla droga citò l'attività a favore delle Comunità terapeutiche. Ma anche i cittadini hanno diritto a essere difesi, e a questo non ha certo giovato l'isola pedonale, che ha trasformato corso Italia in una strada da barriera. Si potrebbe partire, per esempio, con l'invitare la polizia municipale a più attenzione verso questi problemi: qualche controllo in più e qualche multa in meno.

E siamo infine certi che anche il prefetto, sensibile a questi problemi, prenderà a cuore la situazione di una città che non vuole essere in balia dei balordi.

SAVONA. Hanno un volto quattro dei teppisti che, sabato notte, hanno aggredito due finanzieri del nucleo «baschi verdi» di Savona. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbero tossicodipendenti, di passato finiti in carcere per vicende di droga, che sono soliti frequentare il centro cittadino. Sono stati riconosciuti dalle vittime dell'aggressione, attraverso le foto segnaletiche della questura. Ora rischiano una denuncia a piede libero per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I due militari, nel frattempo, hanno presentato una querela alla polizia, riservandosi di costituirsi parte civile.

«Siamo stati aggrediti da una decina di persone e non abbiamo avuto alcuna possibilità di difenderci. Non forse è meglio così perché la situazione avrebbe potuto avere conseguenze più gravi» hanno raccontato le vittime dell'aggressione che, secondo la denuncia presentata alla polizia, è avvenuta sotto gli occhi di numerose persone, che non sono intervenute in aiuto dei due finanzieri.

Il grave episodio, che ripropone ancora una volta l'allarme drogati in città, è avvenuto nel bar RistorAgip di Zinola. I due «baschi» verdi stavano consumando un caffè quando sono stati riconosciuti da un gruppetto di giovani che si trovavano seduti a un tavolino, poco distante. Fra i teppisti c'erano, infatti, alcuni drogati che nei mesi scorsi erano stati controllati nel centro cittadino dai due finanzieri.

Dal gruppetto si è levato un coro di insulti all'indirizzo dei due militari che in un primo momento hanno cercato di fare finta di nulla e poi, visto che le offese continuavano, si sono qualificati, invitando gli sconosciuti a moderare i toni.

A quel punto i due militari sono stati aggrediti dai teppisti, che sono poi usciti velocemente dal locale, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Le vittime del pestaggio non hanno potuto fare altro che andare in pronto soccorso, dove i medici hanno loro riscontrato contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni. [c. v.]

Due «baschi verdi» durante un controllo

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass

10128 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 65.211

16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010

18100 V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373

18038 V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555

17100 P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.11.82

NEL NUOVO NEGOZIO DI OTTICA AD ALBENGA

gli occhiali

Via Palestro, 4 - Tel. (0182)54.36.01
ALBENGA

Troverete:

Centro specializzato in ottica e lenti a contatto, sia tradizionali che usa e getta. L. 42.000 confezione da 6 lenti (disponibili consegna immediata sia lenti Bausch & Lomb che Johnson & Johnson tutti i gradi).

Linea Rayban completa. Tutti i modelli da sole. In offerta il Mod. Caravan Small a L. 95.000

Occhiali Polaroid antiriflesso • Occhiali aggiuntivi da computers • Occhiali da sole e da vista delle migliori marche Maschere per subacquei graduate • Occhialini da piscina graduati • Mascherine da sci e da bici.

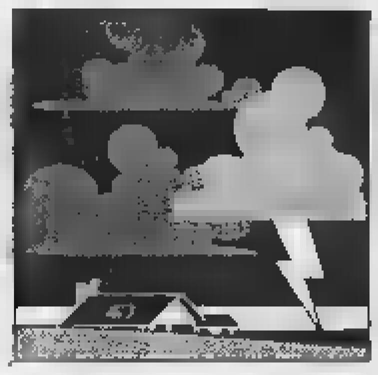
Occhiali premontati da lettura L. 35.000

Tutti i prodotti per la pulizia delle lenti a contatto. Offerte speciali per portatori abituali. Montature speciali e lenti per operati di cataratta. Nuove lenti extrasottili per miopi.

Consegna occhiali lenti immediata, eseguita nei nostri laboratori da ottici diplomati.

E ricordate:

ESAMI DELLA VISTA GRATUITI ESEGUITI IN POCHI SECONDI CON COMPUTER.



Il testo integrale predisposto dal governo Amato: benefici solo per chi ha subito danni

Decreto-alluvione, ora si deve pagare

E' confermato: tutte le tasse entro il 20 dicembre

ROMA. Ecco il testo del nuovo decreto legge sull'alluvione emanato dal Consiglio dei ministri il 4 dicembre e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. [redacted] governo è stato costretto a reiterare il provvedimento, visto che [redacted] Camera non aveva approvato il primo decreto entro i [redacted] giorni previsti dalla legge. Ora il governo avrà a disposizione altri due mesi per presentare alle Camere il nuovo decreto. Il testo, per [redacted]ito in legge e diventare quindi efficace, dovrà essere approvato da entrambi i rami del Parlamento [redacted] 2 febbraio 1993. Durante la discussione, quindi, il decreto legge potrebbe [redacted] teoria subire ulteriori modifiche.

Per [redacted] questo secondo decreto emanato dal governo ricalca fedelmente [redacted] testo approvato dal Senato. All'articolo [redacted] prevede infatti [redacted] beneficio della moratoria fiscale solo [redacted] vantaggio dei contribuenti di Savona e Genova che abbiano subito danni indennizzabili. Spiega il decreto: «Tali danni devono risultare da perizia asseverata o da certificazione rilasciata dal Comune competente». Per po-

ter beneficiare della sospensione dei tributi sino al [redacted] del prossimo [redacted] i contribuenti dovranno quindi presentare perizie tecniche, fotografiche [redacted] certificazioni sostitutive rilasciate dai Comuni. Questi documenti dovranno [redacted] allegati alla domanda di sospensione e al certificato di residenza che i cittadini presenteranno agli enti creditori dei tributi (Comuni, Imposte dirette, Ufficio Iva). L'articolo 5 del decreto prevede inoltre una limitazione: «Per ciascun beneficiario l'ammontare complessivo dei tributi sospesi non può essere superiore di 5 volte al danno subito».

L'altra novità è rappresentata dall'articolo 7. Tutti i residenti delle zone alluvionate che nel periodo in cui [redacted] in vigore il primo decreto hanno approfittato della sospensione dei pagamenti, dovranno effettuare i

versamenti entro [redacted] dicembre, [redacted] corrispondere interessi o subire sanzioni. Restano dunque poco più di 10 giorni per pagare le tasse scadute. Fra le pendenze principali ricordiamo, le liquidazioni Iva, gli acconti per Irpef, Irpeg, Ilor, l'Inail, i contributi Inps, la tassa sulla salute, la Cassa edile, i tributi locali, l'Isi. Entro il 20 dicembre dovranno essere integrate anche le marche su patenti [redacted] passaporti.

Il [redacted] decreto ha inoltre rimesso in moto anche la decorrenza dei termini per le obbligazioni civili o processuali. Entro il 20 dicembre [redacted] coloro che non hanno subito «danni indennizzabili» dovranno quin[redacted] far fronte agli obblighi derivanti da contratti [redacted] altri rapporti giuridici. Dopo quella data, per esempio, riprenderanno efficacia le multe e i procedimenti esecutivi, come ad [redacted]pio gli sfratti. (e. b.)

DECRETO-LEGGE 4 dicembre 1992, n. 471.

Interventi urgenti nelle zone delle regioni Liguria e Toscana colpi[redacted] eccezionali [redacted].

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 [redacted] Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità [redacted] urgenza [redacted] intervenire per far fronte [redacted] emergenza verificatasi nelle province di Genova e Savona e nella regione Toscana a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione [redacted] 4 dicembre 1992;

[redacted] proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il coordinamento della protezione civile, di concerto con il Ministro delle finanze;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. E' assegnato alla regione Liguria, per i primi impegni, [redacted] contributo straordinario di lire 70 miliardi per provvedere alla realizzazione degli interventi di somma urgenza conseguenti agli eventi alluvionali dei giorni 22 [redacted] 27 settembre [redacted] seguenti comuni:

a) provincia di Savona: Savona, Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Andora, Balestrino, Bergeggi, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, [redacted] Ligure, [redacted], Dego, Finale Ligure, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Mioglia, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Tovo S. Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio;

b) provincia [redacted] Genova: Genova, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Campomorone, Casella, Ceranesi, Davagna, Isola del Cantone, Lumarzo, Mignanego, Neirone, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Valbrevenna,

ed in quelli individuati [redacted] delibera [redacted] giunta regionale ligure n. [redacted] in data [redacted] ottobre [redacted]2.

2. Le disponibilità di cui al comma 1 sono destinate, con decreto del presidente [redacted] regione Liguria, previa deliberazione della giunta, alla integrazione [redacted] bilanci delle amministrazioni provinciali e comunali [redacted] interventi di somma urgenza [redacted] rispettiva competenza, diretti [redacted] salvaguardia della pubblica [redacted] privata incolumità [redacted] indispensabili [redacted] evitare il ripetersi di [redacted]loghe situazioni [redacted] emergenza, relativi:

a) alla riparazione dei danni subiti dalle infrastrutture viarie, idriche, fognarie, igienico-sanitarie e simili, nonché alla sistemazione degli alvei e degli argini [redacted] corsi d'acqua ed al ripristino delle sezioni idriche e delle opere di contenimento, entro il limite di lire 55 miliardi;

b) all'assistenza ai cittadini, anche mediante erogazione di contributi per la riparazione dei danni alle abitazioni ed ai beni mobili, entro il limite di lire 15 miliardi.

3. Per far fronte agli interventi urgenti di competenza regionale volti [redacted] eliminazione di situazioni di rischio e [redacted] riparazione di danni al regime idraulico, causati dagli eventi alluvionali di cui al comma 1, e per la [redacted]zione di opere di riequilibrio idrogeologico delle zone colpite, la regione Liguria [redacted] autorizzata a rideterminare gli interventi e [redacted] priorità degli schemi previsionali e programmatici di cui all'articolo 31 [redacted] legge 18 maggio 1989, n. [redacted], e successive modifiche ed integrazioni, per il triennio 1992-1994. La rideterminazione è comunicata entro venti giorni a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto al Ministro dei lavori pubblici che provvede al trasferimento delle som[redacted] occorrenti.

4. I benefici di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 sono concessi unicamente ai soggetti [redacted] hanno [redacted] danni indennizzabili ai [redacted] del presente decreto. Tali danni devono risultare [redacted] perizia [redacted] o da certificazione rilasciata dal comune competente che i soggetti interessati sono tenuti a produrre unitamente alla attestazione o alla dichiarazione sostitutive prevista dal successivo articolo 5.

5. Per ciascun beneficiario l'ammontare complessivo dei tributi e [redacted] contributi oggetto della sospensione di cui all'articolo 2 [redacted] può essere [redacted]munque superiore [redacted] cinque volte a quello del danno subito.

Art. 2.

1. Nei confronti [redacted] persone [redacted] per le quali sussistono le condizioni previste dal comma 4 dell'articolo 1, residenti da data anteriore al 22 settembre 1992 nei comuni [redacted] nel medesimo articolo 1, sono sospesi, a decorrere [redacted] 22 settembre 1992 e fino al [redacted] marzo [redacted]:

a) i termini per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, ivi compresa la quota di contributi a carico [redacted] dipendenti, nonché i contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 31 della legge 28 febbraio 1986, n. 41. Sono esclusi [redacted] beneficio della sospensione i soggetti iscritti alle Casse pensioni amministrate [redacted] Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro;

b) i termini, anche processuali, relativi agli adempimenti ed ai versamenti di natura tributaria, civilistica ed amministrativa non espressamente sopra previsti, ivi compreso il versamento di entrate aventi natura patrimoniale ed assimilata nei confronti di pubbliche amministrazioni e di enti pubblici, an[redacted] agli effetti dell'accertamento e della riscossione [redacted] imposte [redacted] tasse erariali [redacted] locali, ad esclusione di quelli di cui alla legge 30 dicembre 1991, n. 413, e successive modificazioni, [redacted] all'articolo 8 del decreto-legge [redacted] settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. [redacted].

2. Nei confronti [redacted] soggetti, diversi dalle persone fisiche, aventi sede da data anteriore al 22 settembre 1992 nei comuni [redacted] cui all'articolo 1 e [redacted] soggetti aventi residenza o sede altrove, che svolgono nei predetti comuni la propria attività industriale, commerciale, artigiana, agricola, turistica, del[redacted] pesca e dei servizi, le disposizioni del comma 1 si applicano limitatamen[redacted] alle obbligazioni nascenti dalle attività [redacted] o per gli immobili danneggiati nei comuni indicati nell'articolo 1: la stessa disposizione si applica nei confronti degli [redacted] cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre [redacted], n. 917, per gli immobili danneggiati nei predetti comuni. La sospensione n[redacted] si applica ai soggetti che svolgono attività bancarie od assicurative di cui all'articolo 2195, n. 4), [redacted] codice civile.

[redacted] Ai sostituti d'imposta [redacted] ai datori di lavoro che esercitano nei comuni [redacted] cui all'articolo 1 le attività previste [redacted] comma 2, che risultino danneggiate, si applicano le disposizioni sulla sospensione dei termini per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi e delle ritenute indicati nelle lettere a) e b) del comma 1, per i soli lavoratori dipendenti che, alla data del 22 settembre 1992, prestavano la loro opera nelle attività danneggiate, in uffici, stabilimenti e [redacted] predetti comuni; in tal caso comunque i sosti[redacted] imposta devono operare le ritenute secondo le prescrizioni [redacted] legge.

4. Le disposizioni di cui al comma 3 [redacted] applicano agli enti di cui all'articolo 87, [redacted] 1, lettera c), del testo unico [redacted] imposte sui redditi, approvato con decreto [redacted] Presidente della Repubblica [redacted] dicembre [redacted] n. 917, limitatamente ai contributi ed alle ritenute [redacted] ai dipendenti che, alla data indicata nel comma 3, prestavano la loro opera in immobili, [redacted] nei predetti comuni, danneggiati.

Art. 3.

1. Gli adempimenti disposti dagli articoli 21, 23, 24, 25, 28 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, nonché dall'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica [redacted] settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, sospesi dal 22 settembre 1992 al 31 marzo [redacted] a norma dell'articolo 2, possono essere eseguiti fino al 5 aprile 1993 dai contribuenti [redacted] cui al medesimo articolo [redacted].

2. I contribuenti indicati nell'articolo 2, tenuti successivamente alla [redacted] 22 settembre [redacted] e fino al 31 marzo 1993 agli obblighi di liquidazione e versamento dell'imposta sul valore aggiunto, [redacted] sensi degli articoli 27, 33 e 74, quarto comma, del citato decreto n. 633 [redacted] 1972, [redacted] dispensati dai suddetti obblighi e debbono comprendere [redacted] dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1992 anche le operazioni effettuate o registrate dal 22 settembre 1992 al 31 dicembre 1992 e nella dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1993 anche le operazioni effettuate [redacted] registrate dal 1° gennaio al 31 marzo 1993. L'imposta non versata per effetto della sospensione deve essere corrisposta

Momenti dell'alluvione [redacted] 22 settembre: qui sopra il ponte sul Letimbro

entro il termine di presentazione [redacted] dichiarazione annuale cui si riferiscono le operazioni. Il termine di presentazione della dichiarazione dell'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1992, scadente nel periodo di sospensione, è fissato [redacted] 10 aprile 1993.

3. I termini per [redacted] presentazione [redacted] dichiarazioni previste dagli articoli 9, 10 e 11 [redacted] decreto [redacted] Presidente della Repubblica [redacted] settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni scadenti nel periodo di sospensione previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), sono prorogati di mesi tre: la stessa disposizione si applica ai relativi versamenti, i cui termini scadono nel suddetto periodo. Il versamento della seconda o unica rata d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, cui sono tenuti i contribuenti indicati nell'articolo 1 che usufruiscono della predetta sospensione, deve essere [redacted] negli stessi termini previsti per i versamenti dovuti sulla base delle dichiarazioni dei redditi da presentare per l'anno 1992; il versamento dell'imposta straordinaria immobiliare [redacted] cui all'articolo 7 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, può essere effettuato fino al 15 aprile [redacted] senza applicazione della prevista maggiorazione del 3 per cento, dovuta a titolo di interesse, di cui al comma 5 del medesimo articolo 7. Le ritenute alla fonte operate dai sostituti di imposta e non versate ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 4, nel periodo in cui opera la sospensione devono essere versate entro i primi quindici giorni del [redacted] di aprile 1993, separando quelle operate nel 1992 da quel[redacted] operate [redacted] 1993.

Art. 4.

1. Il recupero delle somme dovute e non corrisposte per effetto delle sospensioni di cui agli articoli 2 e 3, ove non sia diversamente disposto dagli articoli precedenti, avverrà [redacted] aggravi di interessi ed altri oneri, mediante rateizzazione di un anno a decorrere dal secondo mese successivo alla [redacted] delle sospensioni medesime e, per le riscossioni mediante ruoli, a decorrere dalla scadenza di giugno 1993, in cinque [redacted].

2. Da questa ultima scadenza decorrono anche i recuperi degli altri contributi e tributi per il cui pagamento non vi è data anteriore al secondo mese successivo [redacted] scadenza della sospensione.

3. Non si farà comunque luogo [redacted] rimborsi [redacted] restituzioni [redacted] somme corrisposte [redacted] sospensione [redacted] termini di cui [redacted] presente decreto.

4. Gli adempimenti dei contribuenti in materia di tributi locali non eseguiti per effetto delle sospensioni di cui al presente decreto debbono essere effettuati dai contribuenti medesimi entro il 31 maggio 1993.

Art. 5.

1. Per fruire dei benefici di cui agli articoli 2, 3 e 4, i soggetti legittimati devono produrre al soggetto creditore, per [redacted] adempimenti per i quali intendano avvalersi [redacted] sospensione, [redacted] di residenza, con attestazione del comune competente, dalla quale risulti che l'interessato possedeva la residenza nel comune stesso da data anteriore al [redacted] settembre [redacted]. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche la documentazione sarà rappresentata da certificato rilasciato [redacted] competente Camera [redacted] commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal tribunale competente.

2. I soggetti residenti altrove, per fruire dei benefici ad essi riconoscibili, devono produrre, a ciascun ente creditore e per gli adempimenti per i quali intendono avvalersi [redacted] sospensione, dichiarazione sostitutiva [redacted] di notorietà, dalla quale risulti [redacted] svolgimento, nei comuni di cui all'articolo 1, dell'attività industriale, commerciale, artigiana, agricola, turistica, [redacted] pesca e dei servizi e dalla quale risulti altresì che le obbligazioni, il cui adempimento [redacted] intende differire, afferiscono esclusivamente all'attività medesima.

3. In ogni caso le certificazioni e le dichiarazioni di cui [redacted] presente articolo devono essere accompagnate [redacted] domanda [redacted] sospensione, che può redigersi anche a tergo degli atti medesimi, [redacted] presentarsi in allegato alle dichiarazioni annuali ai fini dell'Iva, [redacted] imposte sui redditi e dei sostituti di imposta.

4. Tutti gli atti, istanze, certificazioni e documenti relativi ai benefici [redacted] cui al presente decreto sono esenti dalle imposte di bollo e da ogni altro tributo, nonché [redacted] diritti e spese.

Art. 6.

1. [redacted] confronti dei soggetti [redacted] all'articolo [redacted] sono sospesi, nel periodo 22 settembre-31 dicembre 1992, i termini di scadenza dei vaglia cambiari, delle cambiali e di ogni altro titolo di credito avente forza esecutiva, compresi i ratei dei mutui bancari ed ipotecari pubblici e privati emessi o comunque pattuiti od autorizzati prima del 22 settembre 1992, nonché di ogni altro atto avente [redacted] esecutiva. La competente Camera di commercio, industria, artigianato [redacted] agricoltura curerà, in appendice ai bollettini dei protesti cambiari apposita pubblicazione di rettifica [redacted] favore dei predetti beneficiari, i quali dimostrino di avere subito protesti [redacted] cambiali e vaglia cambiari, ricompresi nella sospensione dei termini di cui [redacted] presente [redacted]. Le pubblicazioni [redacted] rettifica, da [redacted] gratuitamente, possono [redacted] luogo anche [redacted] istanza di [redacted] richiesto la levata [redacted] protesto. Per i medesimi soggetti sono altresì sospesi i termini di prescrizione [redacted] quelli perentori, legali e [redacted]venzionali, sostanziali e processuali comportanti [redacted] da qualsiasi diritto, azione ed eccezione, che [redacted] scaduti [redacted] che scadono nei periodi sottoindicati. La sospensione dei termini sostanziali e processuali opera per il periodo che va dal 22 settembre al 31 dicembre 1992, salve, in ogni caso, le disposizioni degli articoli [redacted] e [redacted] della legge 7 ottobre 1969, n. 742. [redacted] sospesi per lo stesso periodo i termini relativi [redacted] processi esecutivi mobiliari ed immobiliari, ivi compresa [redacted] vendite relative ai medesimi processi esecutivi.

Art. 7

1. I soggetti che hanno goduto nel periodo della vigenza del decreto-legge 5 ottobre 1992, N. 397, [redacted] benefici, relativi [redacted] versamenti [redacted] ad adempimenti, non più spettanti per effetto [redacted] quanto disposto con il presente decreto, devono effettuare i predetti versamenti ed adempimenti entro il 20 dicembre [redacted] senza corresponsione di interessi ed applicazione [redacted] sanzioni.

2. I soggetti che riscuotono le [redacted] derivanti dai versamenti tributari [redacted] contributivi di cui [redacted] 1, provvedono a riversare [redacted] stesso [redacted] 24 dicembre [redacted].

Art. 8

1. Salve le provvidenze [redacted] cui all'articolo 9, è assegnato alla regione Liguria un contributo straordinario [redacted] lire [redacted] miliardi per l'erogazione di contributi a sostegno delle attività produttive, [redacted] limiti [redacted] lire [redacted] miliardi [redacted] quelle agricole e di lire 25 miliardi per le attività industriali, commerciali, artigiane, turistiche e della pesca.

2. All'erogazione dei contributi [redacted] cui [redacted] comma 1 si provvede con decreto del presidente [redacted] regione Liguria, previa delibera della giunta regionale, che determina criteri, entità, forme, modalità e priorità dell'erogazione stessa.

Art. 9

1. A favore delle aziende agricole situate nei comuni [redacted] cui all'articolo 1 possono essere concesse le provvidenze ed applicate le procedure di cui [redacted] legge 14 febbraio 1992, n. 185.

2. Alle imprese industriali, commerciali, artigiane, turistiche e della pesca aventi impianti nei comuni di cui all'articolo 1 possono [redacted] concesse [redacted] agevolazioni di cui al secondo comma dell'articolo 9 [redacted] legge 13 maggio 1985, n. 198.

3. Le provvidenze di cui ai commi 1 e [redacted] sono alternative a quelle previste dall'articolo 8 nei limiti delle disponibilità ivi indicate.

Art. 10

1. I benefici di cui all'ordinanza n. 2307/FPC del 4 novembre 1992, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. [redacted] del 5 novembre 1992, sono concessi unicamente ai soggetti danneggiati [redacted] avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di settembre-ottobre 1992 nei comuni delle province di Firenze, Arezzo e Pisa [redacted] in quelli individuati dalla giunta regionale toscana [redacted] delibera in data 9 novembre 1992. I soggetti interessati devono produrre [redacted] perizia asseverata o una certificazione rilasciata dal Comune competente attestante la sussistenza di tali danni, unitamente alla attestazione e alla dichiarazione sostitutiva prevista nell'articolo 5 della richiamata ordinanza n. 2307/FPC del 4 novembre 1992. Per ciascun beneficiario l'ammontare complessivo dei tributi e dei contributi oggetto della sospensione non può essere, comunque, superiore di cinque volte a quello [redacted] danno subito.

2. Nei confronti delle persone fisiche per le quali sussistono le condizioni previste nel comma 1, residenti da data anteriore al 31 ottobre 1992, nei comuni indicati nel medesimo comma 1, [redacted] sospesi, a decorrere dal 31 ottobre 1992 e fino al 30 aprile 1993

a) i termini per gli adempimenti [redacted] versamento dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, ivi compresa la quota [redacted] contributi a carico dei dipendenti, nonché i contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 31 della legge 28 febbraio 1986, n. 41. Sono esclusi dal beneficio della sospensione i soggetti iscritti alle Casse pensioni amministrate dalla direzione generale degli istituti [redacted] previdenza del ministero del Tesoro.

b) [redacted], anche processuali, relativi agli adempimenti [redacted] versamenti [redacted] natura tributaria, civilistica ed amministrativa non espressamente [redacted]pra previsti, ivi compreso il versamento [redacted] entrate aventi [redacted] patrimoniale ed assimilata nei confronti di pubbliche amministrazioni e [redacted] enti pubblici, anche agli effetti dell'accertamento e [redacted] riscossione delle imposte [redacted] delle tasse erariali e locali [redacted] esclusione di quelli [redacted] cui alla legge [redacted] dicembre 1991, n. 413, e successive modificazioni, e all'articolo 8 del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, [redacted] modificazioni, [redacted] legge 14 novembre 1992, n. 438.

3. Nei confronti [redacted] soggetti, diversi [redacted] persone fisiche, aventi sede da data anteriore al 31 ottobre 1992 nei comuni di cui [redacted] comma 1 e dei soggetti aventi residenza o sede altrove, che svolgono nei predetti comuni [redacted] propria attività industriale, commerciale, artigiana, agricola, turistica, [redacted] pesca e dei servizi, le disposizioni [redacted] si applicano limitatamente alle obbligazioni nascenti dalle attività stesse o per gli immobili danneggiati nei comuni indicati nel comma 1: la stessa disposizione si applica nei confronti degli enti [redacted] all'articolo 87, comma 1, lettera c), [redacted] testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto [redacted] presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per gli immobili danneggiati nei predetti comuni. La sospensione non si applica ai soggetti che svolgono attività bancarie o assicurative di cui all'articolo 2195, n. 4) del [redacted] civile.

4. Ai sostituti d'imposta [redacted] datori [redacted] lavoro che esercitano [redacted] comuni [redacted] cui al comma 1 le attività previste nel comma 3, che risultino danneggiate, si applicano [redacted] disposizioni sulla sospensione dei termini per gli adempimenti connessi al versamento [redacted] contributi e delle ritenute indicati nella lettera a) e b) del comma 2, per i soli lavoratori dipendenti che, alla data del 31 ottobre 1992, prestavano la loro opera nelle attività danneggiate, [redacted] uffici, stabilimenti e locali siti nei predetti comuni, in tal caso comunque i sostituti [redacted] imposta devono operare le ritenute secondo le prescrizioni [redacted] legge.

5. Le disposizioni [redacted] cui al [redacted] 4 [redacted] applicano agli enti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), [redacted] unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, limitatamente ai contributi e alle ritenute relativi ai lavoratori dipen[redacted] che, alla data del 31 ottobre 1992, prestavano la loro opera in immobili, siti nei predetti comuni, danneggiati

6. Restano valide, limitatamente ai soggetti indicati al comma 1 e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni previste nel medesimo comma, le disposizioni [redacted] negli articoli 3, 4, 5, con esclusione del comma 3 e 6 dell'ordinanza n. 2307/FPC del [redacted] novembre 1992, si applicano le disposizioni del comma 3 dell'articolo 5.

7. I soggetti di cui all'ordinanza n. 2307/FPC del [redacted] novembre 1992, [redacted] hanno usufruito dei benefici relativi a versamenti ed adempimenti non più spettanti per effetto delle modificazioni introdotte [redacted] presente decreto, devono effettuare i predetti versamenti ed adempimenti entro il giorno 20 dicembre 1992 senza corresponsione [redacted] interessi e applicazione di sanzioni.

8. I soggetti che riscuotono le somme derivanti dai versamenti tributari e contributivi [redacted] cui al comma 7 provvedono a riversare le [redacted] allo [redacted] entro il [redacted] dicembre 1992.

Art. 11

1. All'onere di lire [redacted] miliardi per l'anno 1992 derivante dall'applicazione degli articoli 1 e 8 si provvede: quanto a lire [redacted] miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del ministero del Tesoro per l'anno medesimo, all'uopo utilizzando per lire 22 miliardi l'accantonamento «Rifinanziamento della legge n. [redacted] del [redacted] per il [redacted] organizzativo e funzionale della difesa del suolo, ivi compresa la quota per il [redacted] pilota» e per lire 20 miliardi l'accantonamento «Programma di salvaguardia ambientale e tutela [redacted] parchi nazionali [redacted] altre riserve naturali, comprensivo del riassetto territoriale dell'Oltrepò pavese, investito da un diffuso [redacted] idrogeologico, entro il limite di lire 20 miliardi»; quanto a lire 48 miliardi, a lire 5 miliardi, ed a lire 5 miliardi, mediante pari riduzione degli stanziamenti iscritti, rispettivamente, [redacted] capitoli 7733, 8172 e 8317 [redacted] medesimo stato di previsione, intendendosi corrispondentemente ridotte le rispettive autorizzazioni di spesa.

2. All'onere derivante dall'applicazione degli articoli da [redacted] a 7 e dell'articolo 10, valutato in lire 15 miliardi per l'anno 1992, [redacted] provvede mediante corrispondente riduzione [redacted] autorizzazione di spesa per il medesimo [redacted] all'articolo 12 comma [redacted] della legge 29 ottobre 1991, n. 358.

3. Il ministero del Tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni [redacted] bilancio.

Art. 12

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso [redacted] pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere [redacted] conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta [redacted] degli [redacted] normativi [redacted] Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti [redacted] osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1992.

Scalfaro

Amato, presidente del Consiglio dei ministri
Facchiano, ministro per il Coordinamento della protezione civile
Goria, ministro delle Finanze
Visto, il Guardasigilli Martelli

Va in scena domani alla Corte il dramma di Arthur Schnitzler riscritto da Kezich

Albertazzi, perfido [redacted]

Erotismo e satira si confondono in un ritratto del Grande Seduttore visto alle soglie della vecchiaia ma ancora avido e brillante. Mariangela D'Abbraccio è tra gli interpreti. Regia di Armand Delcampe

GENOVA
[redacted]

Arriva domani sera alla Corte l'Albertazzi [redacted] panni di Casanova e anche a teatro esplodono così le storie d'amore dissolute [redacted] distruttive, come quelle che invadono in queste settimane molte sale cinematografiche, sulla scia del film «Basic Instinct» e di pellicole similari.

E' il trionfo del genere erotico-perverso, insomma, rilanciato ultimamente da registi come Roman Polanski e Louis Malle con lavori come «Luna di fiele» [redacted] «Il danno».

In questo caso, però, il pubblico della Corte si troverà di fronte ad un classico, sia pure affrontato da un Albertazzi che entra ed esce [redacted] molta disinvoltura dai destini del per[redacted].

In due ore di ininterrotta accattivante esibizione, Giorgio Albertazzi veste nel modo migliore i panni del Grande Seduttore ritratto da Arthur Schnitzler in un racconto scritto nel 1915.

Da quest'opera, breve e affascinante, testimonianza della crisi fatale della Vienna asburgica, che il triestino Tullio Kezich ha tratto un dram[redacted] che sembra scritto su misura perAlbertazzi.

La storia presenta un Casa[redacted] alle soglie della vecchiaia (e al tramonto [redacted] sensi) che si confronta, in pratica, con il suo Mito, con il Casanova giovane, lungo un sottile e ironico gioco di identificazione con il personaggio del celebre seduttore veneziano.

Spiega Albertazzi: «Questo Casanova [redacted] un dandy, [redacted] attore, un chiacchierone che sta sempre in guerra, proprio come me. [redacted] come [redacted] inventa le cose e [redacted] vita giorno per giorno».

Nel testo di Schnitzler-Kezich l'immagine del protagoni[redacted] è comunque ancora segnata da insopprimibili desideri erotici, nonostante la lotta del protagonista contro la stessa storia che lo sta confinando inesorabilmente ai margini della leggenda.

E in questo ritorno in patria, Casanova scopre, attraverso le sue ultime fatiche amorose, che anche la società cavalleresca di un Settecento nobiliare sta decadendo come il [redacted] corpo.

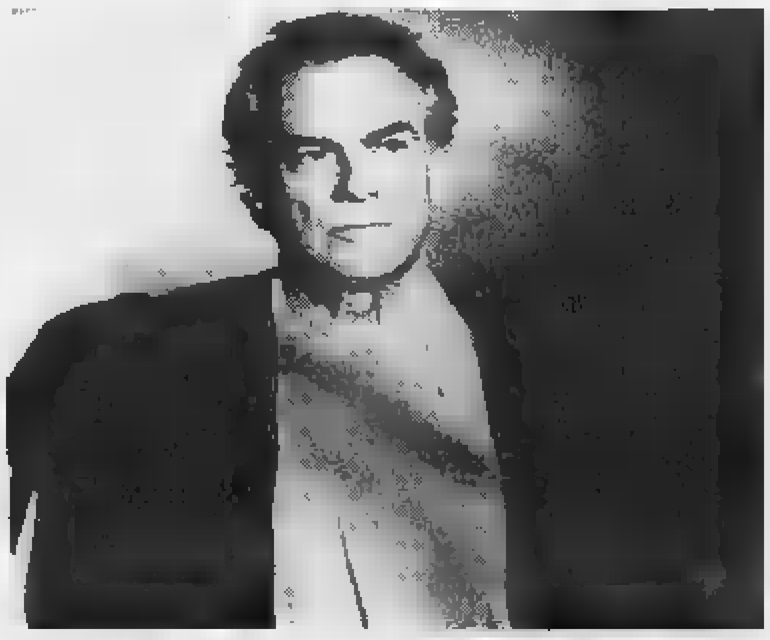
Con Giorgio Albertazzi recita in questo Casanova la bella Mariangela D'Abbraccio. La regia è di Armand Delcampe.

Le scene [redacted] firmate da Josef Svoboda, uno dei più famosi e creativi scenografi contemporanei.

Lo spettacolo, che ha debuttato nella scorsa stagione e ha ottenuto un grande [redacted] di pubblico [redacted] di critica, non mancherà [redacted] catturare consensi anche tra [redacted] spettatori genovesi.

«Il ritorno di Casanova» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 20 dicembre. Per assistere allo spettacolo rimane valido anche l'abbonamento a posto fisso. Inoltre, saranno applicate le consuete riduzioni per i giovani o per i gruppi.

Mauro Boccaccio


Albertazzi-Casanova: dramma e commedia in un lucido gioco di equivoci

AL [redacted]

Due debutti per Ombretta

Dopo il debutto, in veste di autrice, ieri alla Tosse, con «Rossella [redacted] Manolito», Ombretta Colli affronta questa sera (20,30), [redacted] protagonista, il pubblico del teatro Genovese con il nuovo spettacolo «Donne in [redacted] scritto anche stavolta con il marito Giorgio Gaber e il cantautore genovese Giampiero Alloisio. Questa nuova avventura teatrale della Colli, dopo «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto... [redacted] una donna di successo», è uno spettacolo di monologhi e canzoni che racconta, in chiave satirica, i diversi modo di es[redacted] donna nella società d'oggi. Un modo di vivere pieno [redacted] tensioni, paure e sofferenze, ma anche una riflessione della donna [redacted] rapporti con l'odiato-amato maschio che Ombretta Colli mette come sempre nel [redacted] tritatutto di comicità molto vicina [redacted] cabaret.

La pre[redacted] in scena di un paio di musicisti ricorderà a Ombretta Colli di [redacted] anche una cantante, [redacted] contrappunto delle tante situazioni raccontate dal grande letto matrimoniale che domina [redacted] scena. Tutto lo spettacolo è incentrato sui personaggi che Ombretta Colli presenterà al pubblico con la solita verve e [redacted] di sé, nelle vesti, insomma, di una scatenatissima «Signora G», punta [redacted] diamante della premiata ditta Gaber & C. Lo spettacolo resterà in scena fino a domenica 20 dicembre. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Revival [redacted]la «Loggia»

Al piano bar «La Loggia» [redacted] Ruta [redacted] Camogli stasera [redacted] in programma la musica dal vivo [redacted] il gruppo dei «Raptus», che proporranno i successi del momento oltre a un repertorio dedicato al revival. Inizio ore 21,30. Si consiglia la prenotazione [redacted] tavolo. [f. gr.]

RECCO
Una serata rock

Marco Zoccheddu e la sua band [redacted] esibiscono stasera le piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo di Recco. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RAPALLO
Musica live al «Victory»

Al piano bar «Victory» di corso Colombo a Rapallo stasera appuntamento fissato per le 22,30 con la musica dal vivo della band capitanata da Enrico Giarretta. Si consiglia la prenotazione. [f. gr.]

[redacted]
[redacted] mercatino [redacted] S. Porfirio

E' [redacted]ato inaugurato [redacted] Teatro di Sant'Agostino (teatro della Tosse), in piazza Negri, il mercatino di San Porfirio in cui sono esposte maschere, scenografie, oggetti di scena in vendita al pubblico. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
Teatro dialettale

Va in scena oggi alle 16, alla sala Carignano, [redacted] spettacolo «O Lohengrin», di Aldo De Benedetti, per la regia [redacted] Patrizia Pasquini, presentato dalla compagnia dei «Carroggè». Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

L'attrice americana Sharon Stone

[redacted]
La Baistrocchi replica [redacted] Verdi

Si replica questa s[redacted] alle 21 al teatro Verdi di via XX Settembre, lo spettacolo «Ottanta voglia [redacted] Baistrocchi», con cui [redacted] Compagnia goliardica ripercor[redacted] il meglio degli ultimi anni. [m. b.]

GENOVA
Un film con Sharon Stone

Prima cinematografica questa sera alla sala Due dell'Universale di via Ceccardi 18 [redacted] Genova. In cartellone il film «Ossessione d'amore», interpretato, tra gli altri da Sharon Stone, attrice rivelazione del momento, dopo l'interpretazione di «Basic istinct». [p. c.]

A Imperia, l'altra sera, esecuzioni per violino e piano

Le opere di Giorgio Ferrari «celebrate» al teatro Cavour

IMPERIA. Dal 1981 l'Associazione «Teatro Tempo» chiude il proprio cartellone musicale (ospitato su palcoscenici differenti fino alla ancora recente riapertura del Cavour) con una serata riservata alla produzione contemporanea. Spettacolo originale e interessante perché articolato in un omaggio ad un artista importante (si iniziò con Luciano Berio cui sono seguiti, tra gli altri, Petrassi, Donatoni, Bussotti, Manzoni) e in una esecuzione in prima assoluta [redacted] opere [redacted] altrettanti giovani compositori a [redacted] dei quali una giuria assegna «L'ulivo d'oro».

Sabato sera il musicista «celebrato» è stato Giorgio Ferrari, compositore e violinista, direttore del Conservatorio di Torino e direttore artistico del «Premio Paganini». L'interesse per il violino e la approfondita conoscenza delle sue risorse tecniche emerge appieno dalla Sonata per violino e pianoforte del 1958: opera di solida e classica struttura formale, animata da una brillantezza inventiva che la rende piacevole. Corretta [redacted] puntuale la lettura della violinista Renata Sfriso [redacted] del piani[redacted] Claudio Proietti che sono stati fra i protagonisti di quasi tutte le esecuzioni della serata, insieme con gli altri componen[redacted] dell'Eco Ensemble (Chris Redsell, viola, Filippo Burchietti, violoncello, Daniele Lunardini e Domenico Cagnacci, percussioni), al baritono Davide Rocca e soprattutto al soprano Gabriella Ravazzi, ancora una volta intelligente versatile ed ispirata interprete delle complesse pagine vocali.

Agli Anni Settanta risale, invece, «Intonazioni» [redacted] Ferrari per voce [redacted] quattro strumenti, mossa da un senso di più incisi[redacted] drammaticità; carattere centrale, quest'ultimo, delle «Lacrime degli oppressi», teso ed ispirato lavoro che Ferrari ha scritto nel [redacted] per la rivoluzione romena, basandosi [redacted] un testo biblico tradotto da Ceronetti. E' parsa l'opera più interessante fra le tre ascoltate dell'artista, per la compattezza [redacted] l'essenzialità del discorso, per la duttilità della linea vocale contrappuntata dal violino [redacted] sostenuta cupamente dal pianoforte. Lodevole la prova di Gabriella Ravazzi.

I tre giovani compositori presentati erano Lucio Garau, Alexis Arteaga Fernandez [redacted] Mauro Castellano. Ad Arteaga Fernandez [redacted] andato l'Ulivo d'oro per [redacted] lavoro «Deportes»: partitura tragica che ricorda il dramma dei deportati e coinvolge un baritono e [redacted] soprano (fuori scena, voce celeste) accompagnati dal pianoforte sfruttato nella sua duplice potenzialità di strumento a tastiera e di stru[redacted] percussione (con l'azione diretta sulle corde). Di Garau si è ascoltato «Epitaffio secondo» delicata, ma monocorde ninna [redacted] dichiarato sapore popolare sardo, mentre Castellano ha proposto «Soletto caudato per violino e duetto finale [redacted] soprano» lunga e brillante cadenza violinistica cui segue un dialogo con la voce. Applausi meritati per tutti, autori ed esecutori.

Roberto Iovino

Numerosi gruppi latinoamericani protagonisti stasera in piazzale San Benigno

Festa cubana alla Sala Chiamata

L'iniziativa ha un doppio significato, folcloristico e politico. Canzoni, musica [redacted] solidarietà con la popolazione del Centro America. In pedana i «Moncada», gli «Umami», i «Nos Quatro», Mister Puma [redacted] Jack Badji

[redacted]. «Fiesta» cubana, questa sera alla Sala Chiamata del porto, in piazzale San Benigno, con i «Moncada», la band guidata da Jorge Gomez, [redacted] quasi vent'anni sulla breccia. Gomez, fra l'altro, ha curato di recente la prima antologia della musica cubana attraverso 41 brani raccolti [redacted] un doppio compact-disc, che il gruppo presenterà questa [redacted] a San Benigno.

Nato sulla scia della musica [redacted] delle poesie di cantautori come Silvio Rodriguez e [redacted] Milanes, il gruppo dei «Moncada» è [redacted] portavoce, fin dagli Anni Sessanta, del movimento «nueva trova». La «nueva trova» [redacted] stata infatti la risposta artistica a chi pensava che la produzione musicale cubana si fosse ferma[redacted] al mambo o al picana, balli in gran voga nella Cuba di Batista.

I «Moncada» protagonisti stasera alla Sala Chiamata del porto

L'evoluzione [redacted] «Moncada», dopo diciott'anni di onorato servizio, continua coerente, anche se ha comportato, all'inter[redacted] gruppo, qualche cambiamento, come l'ingresso del tastierista Isel Vall Llosera [redacted] del vocalist Alexis Morejon.

In Italia, i «Moncada» sono conosciuti da molti anni. Tre anni fa si esibirono [redacted] «Fantasti[redacted] con Anna Oxa, poi sono stati ospiti di altre trasmissioni fra cui «Stasera Lino», ballando la rumba con Lino Banfi. Il loro primo Lp italiano è stato prodotto a Torino da Romeo Ferre[redacted] nel [redacted] e l'anno successivo hanno preso parte alla manifestazione «Sanremo Rock».

Due anni fa, dopo aver partecipato al festival di Sanremo con [redacted] brano «Novecento aufwiedersehn», di Eugenio Bennato e Tony Esposito, hanno inciso il loro secondo album italiano intitolato «Moncada no come caiman».

Prima dei «Moncada» sali[redacted] sul palco della Sala Chiamata gli andini «Umami», i «Nos Quatro», che il pubblico genovese conosce per averli ascoltati al Circolo Latino-Americano di via Morin e della Maddalena, i «Banghiss», con [redacted] vocalist senegalese Jack Badji, i musicisti del «Circo della Fame», Mr. Puma e altri.

L'appuntamento non è comunque solo folcloristico. La serata vuole essere anche [redacted] festa di solidarietà per Cuba, attanagliata dall'embargo economico americano, confermato anche dal neo-presidente [redacted] Clinton, contro tutte le sospensioni proposte in sede di Organizzazioni Unite. La manifestazione è promossa dall'Associazione Italia-Cuba [redacted] dallo stesso Circolo Latino-Americano di Genova. L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

Omaggio al musicista scomparso due anni fa

Ricordo di Amfiteatroff Un festival [redacted] Levanto

LEVANTO. Domani Levanto ricorda la morte [redacted] grande violoncellista Massimo Amfiteatroff, avvenuta [redacted] anni fa nella cittadina ligure [redacted] dove [redacted] sepolto accanto ai genitori ed al fratello Daniele. Il maestro Amfiteatroff era nato a Parigi il 27 febbraio 1907 da genitori russi, entrambi artisti. Dopo aver iniziato gli studi nella capitale francese si trasferì a Pietroburgo e, [redacted] seguito, tornato nel 1918 con i genitori in Italia, dopo la rivoluzione russa, entrò al Conservatorio di Milano. Lì fu scoperto da Adriano Guarnieri, mentre [redacted] 17 anni fu nominato primo violoncello del Teatro alla Scala nientemeno che dal maestro Arturo Toscanini.

Amfiteatroff fino al 1947 fu primo violoncello delle orchestre Rai di Torino e Roma, insegnante al Conservatorio musica[redacted] di Napoli e particolarmente apprezzato per [redacted] morbidezza del suono e la perfezione stilistica delle interpretazioni. Negli anni '30, dopo un concerto alla Scala, il giornalista Eugenio Gara lo soprannominò «Il Caruso dei violoncellisti».

Il maestro «Massimino», così era conosciuto a Levanto, sua amata cittadina d'adozione, si è esibito sotto la direzione dei più grandi direttori di orchestra e per la sua luminosa carriera artistica è stato insignito della Medaglia d'Oro dell'Associazione generale Italiana dello Spettacolo.

Ed è proprio per la volontà di Margherita Pelliccia, la sua ultima compagna che vive a Levanto che la scorsa estate è stato istituito il «Festival Massimo Amfiteatroff», promosso dal Comune [redacted] Levanto, in collaborazione [redacted] l'Agimus [redacted] La Spezia, l'Amministrazione provinciale e [redacted] convento della SS. Annunziata, sede dei concerti, nonché il contributo spontaneo [redacted] levantesi «Amici del Festival». [g. gh.]

STASERA ALLE [redacted]

Mixer Tv

10,30 **Cara cara**, telenovela
[redacted] — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — [redacted] **Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, [redacted] animali
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Galaxy**
16,15 **Vertighe**, film drammatico
[redacted] - [redacted] **il diritto** [redacted]
19 - **Tg Savona** - [redacted] **Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — [redacted] **cane intelligente**, tf.
[redacted] **A faccia nuda**, film giallo
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23 — **La squadra speciale dell'ispettore Sweeney**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Teleregione

12 — **Starlandia**, giochi
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 **Vendite commerciali**
17 - **Starlandia** (r)
18 — **Barney Miller**, telefilm
19 — **Film**
20.15 **Telegiornale**
20,45 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini** (r)
23,30 **Barney Miller** (r)
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,20 **Cordiali saluti**, cartoni
13,30 **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Barney Miller**, sit. com.
20,25 **I giorni** [redacted] **Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
[redacted] **Cinquestelle in regione**

Telestar

9,30 **Film**
14,15 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,36 [redacted] **coppia**, [redacted] com.
20,00 **Film**
24 — **La strana coppia** (r)

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
10,30 **Market** (r)
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera** (r)
20,15 **Punto sport**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Punto sera** (r)
23,15 **Market** (r)
24 — **Controsalotto** (r)
1,30 **Insider**, telefilm
2 — **Punto** [redacted] (r)

[redacted]

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 [redacted]
17,30 **News at night**
18,30 **Yo Mtv raps today**
19 — **Speciale spettacolo**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Gong**, attualità

Canale 7

9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10,10 **Cara cara**, telenovela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra** (r)
13,45 **Tg Liguria**
[redacted] — **La Galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, documentario
17,30 **Sky Ways**, telefilm
18,30 **Replay sport**, rubrica
[redacted] — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
[redacted] **Tg** [redacted]
22,30 **Al**[redacted]
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Nati per vivere** (r)
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Panorama Liguria**

Tele Nord

10,05 **La donna del giorno**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky Ways**, telefilm
[redacted] **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra** (r)
15,30 **Sky Ways**, telefilm
16 — **Anna Christie**, film
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Nati per vivere** (r)
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Era uno sposo di guerra**
22 — **Tn4 news**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
0,30 **Sky Ways** (r)

Sardegna Uno

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9,30 **Sulle strade della California**, telefilm
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiz. econ.
15 — **Lunedì sport**, replica
18,30 **Telepromozioni**
19 — **Sardegna giornale** (r)
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale** (r)
21 — **Cara Sardegna** (r)
22,30 **Sardegna giornale** (r)
23,10 **La donna del sogno**, film
0,30 **Sardegna giornale** (r)
1 — **Sulle strade della California** (r)

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,10 **Borsa Sori**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,10 **Partita di calcio**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14,30 **Aspettando** [redacted] **domani**, teleromanzo
15,45 **Programmazione** [redacted]
17,30 [redacted] **in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Reg.** [redacted] **Fanti bandario** [redacted] **cario**, film
22 — **Colpo grosso story**, show
23,20 **Il caso T**[redacted] **privata**, film
1,30 **Colpo grosso story** (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Giovedì scatta la settantesima edizione dei Campionati italiani dilettanti

Pugilato, si riparte da Sanremo

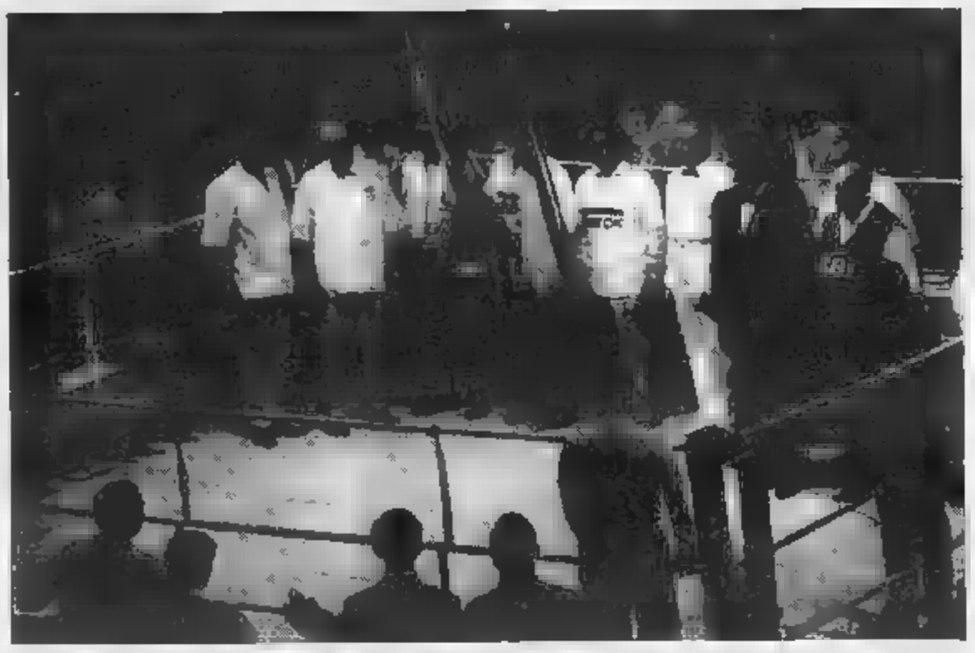
Dopo la delusione di Barcellona, i dirigenti federali hanno scelto il glorioso «Ariston» come sede dei tricolori. Si annuncia una partecipazione-record: al via 158 atleti divisi in 12 categorie di peso

SANREMO. In [illegible] anni di storia solo due volte, nel lontanissimo 1922 [illegible] poi nel 1966, i Campionati italiani dilettanti di pugilato sono approdati in Liguria. In entrambe le occasioni fu Genova ad ospitar[illegible]. Ora, per [illegible] settantesima edizione, è stata scelta Sanremo dove, da giovedì a lunedì nel grande teatro Ariston celebre per ospitare il Festival della Canzone Italiana, [illegible] anche per [illegible] dei «templi storici» della grande boxe, visto [illegible] su quel palcoscenico hanno combattuto alcuni dei più bei nomi della «noble [illegible] del dopoguerra, Nino Benvenuti [illegible] Marvin Hagler in testa.

Sembra la cornice ideale per i Campionati '92, manifestazione che ha vissuto un po' in sor[illegible] gli ultimi [illegible] quasi [illegible] simboleggiare un certo «malessere» della boxe italiana alla ricerca di personaggi nuovi. Ora, con i campionati targati Sanremo, c'è una gran voglia di rivincita, specie dopo i deludenti risultati delle Olimpiadi di Barcellona. Per questo c'è un grosso impegno della Federazione Italiana Pugilato e della Sanre[illegible] Boxe (che ha l'onere organizzativo della manifestazione) per fare le [illegible] in grande. E la scelta dell'uomo-simbolo della storia della boxe italiana, Nino Benvenuti, come ospite d'onore per dare il via ai campionati, è abbastanza significativo del desiderio di conferire ai tricolori dilettanti, dove passa il futuro del nostro pugilato, una connotazione nuova.

[illegible] iscritti sono 158 per 12 categorie di peso diverse (una cifra che sembra quasi smentire chi parla di crisi del pugilato) che [illegible] protagonisti di ben 144 match nei quali faranno la loro comparsa le discusse «score machines», cioè le apparecchiature che conteggiano i colpi e che hanno suscitato polemiche in tutto il mondo. Tre i liguri in gara: Fabio Marinoni (Mameli Genova), Francesco Fernice [illegible] Andrea Repetto (entrambi del Lagaccio).

Il via giovedì con gli ottavi di finale; venerdì sarà il turno dei quarti; sabato e domenica si disputeranno [illegible] semifinali, lunedì ci saranno le finali con la presenza della Rai-tv. Per le 4 giornate [illegible] previsto un abbonamento, con posto numerato in teatro, a 25mila lire. [b. m.]



Una veduta del Teatro Ariston in occasione del match europeo tra Carmelo Bossi e il francese Josselin, disputato nel '67

Un saluto

Il presidente regionale

Il ritorno degli Assoluti dilettanti in Liguria rappresenta un fatto di grande importanza. Non solo perché è la settantesima edizione di una manifestazione che ha avuto svolgimento a Genova negli ormai lontani '22 e '66, ma soprattutto perché sono convinto che [illegible] per affermarsi una buona ripresa del nostro sport. E chissà che [illegible] sia proprio la nostra regione, dal passa[illegible] pugilistico [illegible] significativo, a portare fortuna.

Ma a prescindere dagli auspici, [illegible] deve sfuggire l'importanza [illegible] della previsione [illegible] un'affluenza record di partecipanti, molti dei quali giovani decisi [illegible] mettersi in evidenza all'inizio del nuovo ciclo olimpico. L'allestimento degli Italiani dilettanti rappresenta uno sforzo organizzativo non indifferente e qui, ne sono certo, la Sanremo Boxe saprà adempiere degnamente, con la stessa determinazione con la quale ha «voluto» la manifestazione. La realizzazione di un programma così impegnativo non sarebbe stata tuttavia possibile senza la sensibilità dimostrata dalla Fpi e in primis dal presidente federale Ermanno Marchiaro, e senza la disponibilità e l'aiuto del Comune di Sanremo, cui va il ringraziamento più vivo.

Ai Campionati saranno affiancate altre iniziative quali una [illegible] sulle stagioni della noble art, [illegible] rassegna di film di argomento pugilistico presentata [illegible] personalità dello sport e dello spettacolo, nonché la premiazione degli arbitri benemeriti. [illegible] tutto in una cornice che migliore non si po[illegible]: Sanremo e l'Ariston, sedi di risonanza mondiale. A noi [illegible] cogliere questa opportunità e non deludere le aspettative. Consentitemi di chiudere questi saluti col più sincero benvenuto a tutti i partecipanti, con l'augurio che possano sempre prevalere i valori che la nostra disciplina ha in sé.

Dario Nacucchi

Non solo combattimenti nella «cinque giorni» matuziana

I segreti della noble art

Nel foyer del teatro si terrà la mostra «Pugilato, sport e memoria» con fotografie e film sul mondo dei guantoni. Al posto d'onore il mitico «Lassù qualcuno mi ama»

SANREMO. Non solo campionati. Il teatro Ariston, da giovedì a lunedì, sarà un «contenitore» dove si respirerà boxe a ogni passo. Mentre sul [illegible]g del palcoscenico si cercherà di intravvedere i campioni del futuro, [illegible] parte del foyer ospiterà l'interessante mostra «Pugilato, sport e memoria-Le stagioni [illegible] noble art». E' il titolo dell'iniziativa coordinata da Antonio Creti e realizzata su progetto grafico [illegible] Claudia La Torre.

E' una mostra multimediale. Dove cioè la boxe è vista attraverso il filtro di 8[illegible] fotografie (opera di Patricia Franceschetti, fotografa svizzera trapiantata in Italia), attraverso la tv e il cinema. Tutti strumenti (la fotografia sportiva [illegible] può dire sia nata col pugilato moderno), che [illegible] più occasioni, hanno utilizzato la boxe [illegible] sfondo privilegiato per raccontare storie, personaggi, suggestioni ed emozioni del suo mondo. Perché la boxe, sport duro e «povero», ha spesso affascinato poeti, scrittori, intellettuali.

Anche se la mostra ha l'ambizione di proporre un taglio [illegible]che un po' diverso, meno oleografico: «Offrire al visitatore l'immagine della durezza del pugilato attraverso gli atleti che fin da ragazzi decidono di dar vita [illegible] vocazione così difficile, agli allenatori, alle famiglie, ai giudici, agli arbitri, ai giornalisti, ai dirigenti, a tutti coloro che dalla boxe spesso hanno fatto oggetto esclusivo di vita», ha detto Ermanno Marchiaro, presidente della Federboxe, illustrando l'iniziativa.

Alla mostra sarà affiancata anche una minirassegna cinematografica di taglio pugilistico [illegible] Quattro i titoli in programma: «Lassù qualcuno mi ama», film di argomento pugilistico del '56 con Paul Newman e Anna Maria Pierangeli che ottenne anche un paio di Oscar minori; poi [illegible] documentari: «Un campione inimitabile: Sugar Ray Leonard» dedicato al campionissimo (5 titoli mondiali in altrettan[illegible] categorie); «Un match di altri tempi» dedicato alla sfida tra Loi e Perkins nel '62 a Milano per il mondiale welter leggeri e «Pugilato: sport, mito e cultura» di Antonio Creti e Stefano Petrucci per la regia di Renato Ferraro, pellicola che ha ottenuto il premio Coni al Festival del Cinema Sportivo di Torino del '91. [b. m.]

C.O.N.I. [illegible] DI SANREMO F.P.I.

CON IL PA[illegible]CINIO DELL'ASSE[illegible]O AL TURISMO E SPORT

LA «A.S. [illegible]»

BOXE

DAL 10 AL 14 DICEMBRE 1992
TEATRO [illegible] - SANREMO

70° TORNEO NAZIONALE DI PUGILATO DILETTANTI

1ª SERIE CON FORMULA OLIMPICA (eliminazione diretta)

150 atleti nelle 12 categorie di peso animeranno oltre 80 incontri del

CAMPIONATO ITALIANO 1992

Prenota la tua poltrona al Teatro Ariston:
Abbonamento [illegible] giornate L. 25.000

UNA MOSTRA DI FILMS E FOTO «PUGILATO-SPORT E MEMORIA» CORREDERA' LA MANIFESTAZIONE CON ALTRI INCONTRI E CONVEGNI

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

Giovedì	10/12:	OTTAVI DI FINALE
Venerdì	11/12:	[illegible] DI FINALE
[illegible]	12:	EMIFINALI
Lunedì	14/12:	inizio ore 15.00

Intervista al presidente nazionale della Federboxe, pronto a ricandidarsi per un altro quadriennio

Marchiaro prenota una nuova età dell'oro

«La vitalità del movimento sarà sottolineata da questi Assoluti»

Il pugilato italiano riparte da Sanremo. Dalla Riviera [illegible] Fiori, per i 70 anni dai campionati d'Italia. La manifestazione più attesa e antica, tradizionale passerella di quanto di buono ha in serbo la boxe. Si riparte per un altro quadriennio [illegible] alle spalle una memoria d'esperienze in chiaroscuro: dalle medaglie agli Europei di Goteborg (argento [illegible] Castiglione e bronzo di Piccirillo), [illegible] trionfale alloro di Russo ai Mondiali di Sidney, fino alla cocente delusione olimpica di Barcellona.

Si riparte da Sanremo, [illegible] palcoscenico del Teatro Ariston culla della canzone italiana, per [illegible] battesimo la [illegible] generazione che dovrà difendere i colori azzurri negli anni [illegible] venire (partendo dai prossimi Mondiali [illegible] Tampere, a maggio '93) fino alle Olimpia[illegible] di Atlanta.

Ermanno Marchiaro, presidente della Federazione pugilistica italiana: «E' vero, si ricomincia. Questa edizione degli Assoluti [illegible] davvero importante: intanto perché si festeggia la straordinaria vitalità del pugilato italiano, capace di organiz[illegible] fin dal lontanissimo 1920 una serie ininterrotta di splendide edizioni, interrotte solo per due anni durante la guerra. E poi perché, dopo Barcellona, avremo l'opportunità di capire la vera sostanza di tutto il [illegible] vimento. Per capire meglio su come attrezzarci per il futuro».

Qual è la situazione? «Intanto vorrei sottolineare questa straordinaria partecipazione: 160 pugili che si contenderanno i [illegible] titoli. Addirittura si dovrà salire sul ring anche la domenica mattina. L'organizzazione ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per offrire un'adeguata copertura. E, anche per questo, colgo l'occasione per ringraziare l'amministrazione sanremese che si è prodigata [illegible] alla Sanremo [illegible] e al Comitato Ligure, nel cercare tutte le soluzioni. Inaugureremo una mostra multimediale, "Pugilato, sport e memoria", che cercherà [illegible] far rivivere, attraverso [illegible] intreccio di foto e [illegible] film, le stagioni della Noble Art, le emozioni e i personaggi. Quindi un incredibile nugolo di giornalisti, dalla Rai a Telemontecarlo, a tutti i quotidiani più prestigiosi. Non vorrei peccare di presunzione, ma credo che questa settantesima edizione dei campionati rimarrà a lungo nella memo[illegible]

Insomma, uno scenario alta[illegible] positivo. «Vorrei evitare di essere frainteso. Barcellona pesa ancora. Però sappiamo [illegible] segnali di un risveglio dei nostri ragazzi ai recenti Mondiali junior di Montreal, e ci confor[illegible] questa straordinaria partecipazione agli Assoluti. Segno di una vitalità incredibile per una disciplina che molto spesso viene data in crisi. Certo, dobbiamo triplicare gli sforzi sui settori giovanili, e lavorare an[illegible] di più nel tentativo di migliorare l'immagine complessiva della boxe. Noi [illegible] Federazione, su questo versante, ci danniamo l'anima. Per questo vorrei, ad esempio, che la tv [illegible] in generale i media [illegible] aiutassero di più. La boxe non [illegible] una corrida, [illegible] ci sono vittime predestinate né torori da incornare. Abbiamo organizzato la mostra per dimostrare che ci saranno state ragioni e valori, [illegible] [illegible] schiera infinita di intellettuali, uomini di cultura [illegible] artisti ha intrecciato la propria vita col pugilato».

Con l'apertura del nuovo quadriennio olimpico, è tempo anche di elezioni federali: Marchiaro si ricandida? «Sì. [illegible] consiglio federale di Reggio Emilia, in concomitanza [illegible] i [illegible] pionati di seconda serie, prendendo atto dei pronunciamenti della quasi totalità dei Comitati regionali, mi ha chiesto di ricandidarmi. Ho accettato». Perché? «Intanto [illegible] dare continuità ai progetti in [illegible] E poi, perché dà noia venire a conoscenza di candidature dall'e[illegible]o. Come si può credere che una disciplina come la boxe possa esser gestita [illegible] la necessaria esperienza? Credo che una presidenza [illegible] necessariamente emergere dalla lunga esperienza di un lavoro collettivo».

Il presidente Ermanno Marchiaro con Franco Falcinelli, tecnico della Nazionale

CAMPIONATO DILETTANTI

Il tecnico è critico verso la squadra, ma il gol-partita del debuttante Mazzeo rende ottimisti

Savona fortunato, che sia l'anno buono?

Orcino: «Con il Pietrasanta ci è andata davvero bene»

SAVONA. «Sarà l'anno buono?». E' l'interrogativo che circolava con più frequenza tra i sostenitori del Savona fine della vittoriosa gara col Pietrasanta. E la risposta potrebbe essere affermativa. Il Savona contro i toscani ha confermato di possedere le caratteristiche per il salto di categoria. E con Briata e Mazzeo, gli ultimi due acquisti, i biancoblù sanno di poter fare la differenza.

Vincere al «Bacigalupo» era importante per due motivi. Primo: la Vogherese in anticipo ottenuto una vittoria, pur striminzita, e quindi Savona era costretto a rincorrere. conda: occorrevano i due punti per puntellare tifoseria forte crescita negli ultimi incontri interni. Sulle gradinate anche molti ragazzi delle le, a sottolineare il buon lavoro dirigenti, in primis Pietro Danese, nella promozione presso gli istituti cittadini.

La vittoria, strappata con i denti grazie a gol di Lorenzo Mazzeo, è comunque legittima e conferma il buono stato di lute del Savona. I biancoblù hanno però sofferto, e questo lo conferma anche Orcino, pressing dei toscani. L'importante erano solo i due punti? Orcino non è d'accordo: «Va bene vincere, ma stavolta siamo stati molto fortunati. La dea bendata ci ha dato una mano. La squadra non ha giocato al meglio, ho visto un Savona spezzato in due anche se Canu, al quale ho chiesto di sacrificarsi sulla fascia, ha tentato ripetutamente di ristabilire i collegamenti».

Inutile negare che il più attesa era Mazzeo. Ebbene, l'ex alessandrino ha siglato il gol vincente: meglio di così non poteva presentarsi, davanti al nuovo pubblico. Orcino è rimasto soddisfatto di lui. Dice Mazzeo: «Ho faticato più del previsto nei primi minuti. Ho dato forse l'impressione essere un po' timoroso nei contatti, ma non è la verità. Sono contento di esermi presentato con gol di testa: è la mia specialità».

Intanto un savonese, tra l'altro ex giocatore delle giovanili biancoblù, l'avvocato Claudio Strinati, è stato eletto segretario Collegio nazionale procuratori sportivi, nel corso dell'assemblea di domenica a Roma. Strinati ha ricevuto 30 voti. Presidente è il romano Proietti, eletto con 13 preferenze in più.

Pagelle. Viviani 6,5; Canu 6,5; Milani 6; Chicchiarelli 6; Mosti 6; Carrea 6; Ferraris 6,5; Briata 7; Mazzeo 6,5; Rossi 6; Pilleddu 6,5. All. Orcino 6.

Roberto Pizzorno

Gorin annuncia «purghe»

S. MARGHERITA. «A questo punto, visto che abbiamo veramente toccato il fondo, faccio di mia. Basta gli intoccabili, da domenica giocheranno quelli che in settimana hanno fatto vedere di meritare il post Gorin infuriato, non potrebbe esser diverso dopo lo 0-5 di Brescello. Cos'ha voluto dire? Semplicemente che tutti partono alla pari: da quelli che dovrebbero fare i gol e finora hanno deluso, ai giovani che hanno «mercato» e che la Samm vorrebbe vedere schierati sempre per piazzarli il prossimo anno. Rischia sulla sua pelle, Gorin, e non aver rimpianti a fine stagione, qualunsia l'esito. «Ho visto troppa sufficienza, forse l'immeritato ko Rapallo aveva illuso qualcuno e Brescello ha aperto gli occhi a tutti: in settimana parlerò con la società. Dovendo rinforzare ora la squadra, botta calda direi che 7 undicesimi sono da cambiare: non è neanche il caso di parlarne ora. Però da domani si discuterà, e domenica penso che molte cose cambieranno». Il tecnico torna Brescello anche per elogiare gli avversari: «Loro sono la miglior squadra che ho visto finora, ma forse molto si deve anche ai nostri demeriti. Avevo in campo due '75, e Rinzivillo: bravini, ma le difficoltà nazionale grosse».

Pagelle. Perola 6,5; Nacci 6,5; Spallarossa 6,5; Pastine 5; Spadavecchia 4,5; Ruvo 6; Bocchi 5,6; Rinzivillo 5,5; Righetti 6; D'Agostino 6; Mezzatta 6 (Damiani 5,5). All. Gorin 6. [g. s.]

Rossi, centrocampista biancoblù

Ad Acqui un'invenzione di Di Somma ha salvato un Rapallo non esaltante

RAPALLO. Il pareggio basta più: il Rapallo ha preso Acqui quel che aveva cercato, ma i conti non tornano perché Vogherese, Savona Brescello hanno acquisito un'altra lunghezza di vantaggio. «Non facciamo lo slalom parallelo con le altre squadre, — replica il d.s. Vignolo — andiamo per la nostrada. Quel che conta la classifica: le energie da spendere saranno preziose più avanti. Ad Acqui non è stato per nulla facile conquistare il pari: vedremo quante squadre là sapranno fare meglio di noi».

Dietro la difesa d'ufficio si nasconde però il nervosismo: il Rapallo strappa la sufficienza perché ha reagito con un'ottima ripresa un primo tempo opaco. E' andato in svantaggio, ha pareggiato grazie a una «invenzione» Di Somma che ha sorpreso il portiere dell'Acqui Garzero con una punizione della grande distanza. Nel finale ha avuto qualche occasione, ma corso anche qualche rischio. Un po' poco per una formazione che schiera tanti nomi illustri.

Innegabile che il Rapallo in un momento felice: la stentata vittoria nel derby e questo non esaltante pareggio rivelano un certo disagio. Forse la squadra è alla ricerca di una fisionomia definitiva; tra nuovi arrivi, mancate partenze, mezzi abbandoni, sostituzioni quasi fissa, impossibile trovare l'undici titolare. Ad Acqui Di Somma è partito punta ma è finito cursore, Guerra è partito mediano ed è finito marcatore. Carnesecca gioca a sprazzi. E la confusione potrebbe aumentare: la punta Rosati, il difensore Nannipieri e il portiere Pinna hanno regolarizzato la loro posizione e rifinito la preparazione: domenica potrebbero andare in campo. Ci sarà da sbizzarrirsi nel cercare nuovi moduli e trovare i «fuori quota» da mandare in tribuna tra Gandolfo, Marafioti, Navone, Nannipieri.

Pagelle. Brogi 6; Mosca 7; Gandolfo 6; Guerra 6,5; Da Silva 6,5 (Carnesecca 6); Sassarini 6; Contini 6,5, Stabile 6;. Di Somma 7; Navone 7; Marafioti 6. All. Fontana 6. [d. s.]

Di Somma quando giocava nel Savona

Davvero pesante per la Sanremese lo 0-2 casalingo col Bra

Ed ecco il Tonelli infuriato

Il tecnico spara zero: «Ho sbagliato io nel dare fiducia a chi non la meritava» Ma non si sente sotto «Ci mancherebbe altro, dopo vent'anni di carriera»

Paolo Tonelli

SANREMO. La delusione della Sanremese, dopo duro ko (lo 0-2 casalingo rimediato domecontro il Bra), è nell'immagine di Paolo Tonelli: scuro in volto, irritato. Dura la requisitoria del tecnico. E comincia con un'autocritica: «E' colpa mia. Ho fatto io scelte. Pensavo di aver messo gli uomini giusti al posto giusto. Invece mi sono sbagliato».

Poi affonda la lama: «C'è qualcuno che dovrebbe dare qualche in più, che gioca in questa Sanremese per garantirci almeno un piccolo salto di qualità. Invece ciò non avviene. Ha tradito la mia fiducia. lo ripeto: la colpa è mia, perché le scelte le ho fatte io».

Poi tira fuori la grinta, se qualcuno mette in discussione la sua posizione con una Sanrecche vince da sette domeniche: «Non mi sento affatto sotto vent'anni di carriera alle spalle, non sono mai retrocesso non ho mai finito il campionato al di sotto del sesto posto. mi sento certo sotto esame se qualche giocatore non fa il suo dovere. Il problema è che qui qualcuno non ha ancora capito la categoria. Il Campionato nazionale dilettanti è duro, una realtà diversa dai campionati dilettantistici dove la Sanremese si negli anni scorsi. E bisola mentalità giusta per affrontare questo tipo di campionato».

Fin qui il Tonelli arrabbiato. Irritazione giustificata da una partita decisamente brutta suoi di fronte ad un Bra onesto e volenteroso, ingigantito nei meriti dalla misura di una Sanremese assolutamente sottotono. Ovvio che la partita debba esser valutata che sotto un profilo più strettamente tecnico: gol subito all'inizio ci ha costretti a cambiare gioco. E, tutto, nel tentativo pareggiare, è diventato più difficile. Peccato, perché con successo sul Bra potuto gestire in tranquillità il periodo natalizio. I si sono complicati la vita, anche se c'è ampiamente il tempo per rimediare», aggiunge Tonelli.

La foga di vincere tutti i sti, di inseguire una vittoria che non arriva. E adesso il pericolo più grosso per la squadra biancazzurra sotto il profilo psicologico. Accanto a problemi reali, un centrocampo che non sempre riesce a far gioco, e un attacco che stenta troppo «spingere». Ma forse occorre un deciso cambio di mentalità. Abbandonato il sogno dell'alta classifica, concretamente accaqualche settimana fa, bisogna incominciare a guardarsi indietro, perché ormai le terz'ultime (Roteglia e Bagnolese) soltanto due lunghezze sotto. Ed questo il pericolo da allontanare in fretta.

Oggi i biancazzurri disputeun'amichevole allenamento sul campo della Cairese. Con la speranza che il maltempo permetta giocarla, e la faccia saltare com'è successo mercoledì scorad Albenga, anche se ieri la Val Bormida è stata pesantemente avversata dal clima. E, in fondo, l'attenuante più grossa della Sanremese per lo 0-2 contro il Bra, è proprio quella aver avuto alle spalle una settimana nella quale ha mai potuto allenarsi cregolarità.

Pagelle. Ancona 5,5; Bertoni 5,5; Meneghel 6; Trasatti 5,5; Piagni 6,6; Gaiaudo 6; Agnelli 6; Andrian 6,5; Ramella-Pala 5; Piccareta ; Calabria 6. All. Tonelli 6. [b. m.]

Nuoto: in gara anche i migliori giovani liguri

Oggi la grande kermesse del «Trofeo Nico Sapio»

GENOVA. Le due piscine genodi Multedo Sampierdarena ospitano oggi, dalle la 19a edizione del Trofeo Nico Sapio, manifestazione internazionale riservata ad Esordienti, Ragazzi, Juniores Assoluti. Le eliminatorie effettuate dalle alle 12,30, con tutta le delle batterie e degli eventuali ripescaggi. Al pomeriggio, piscina La Crocera di Sampierdarena, inizio alle 16, le finali. Conclusione alle 18,30 con la premiazione delle società degli atleti che avranno conseguito le migliori prestazioni.

Il «Nico Sapio», in ricordo del cronista genovese tragicamente scomparso nel '66 nella tragedia aerea di Brema, sempre più, e anche nell'edizione di quest'anno sarà presente una nutrita rappresentanza straniera: gli spagnoli Sabadell e le selezioni di Cuba, Costarica e Venezuela. Poi l'ampia e qualitativamente valida partecipazione di società italiane: in primo luogo i campioni uscenti della Snam Gas metano Milano (in vasca anche i primatisti italiani Emanuele Merisi e Giuseppe Tiano), i probabili sfidanti della Calpeda Venezia.

E la Liguria? Sarà presente con quasi tutte le società, e con molti azzurri o campioni nazionali di categoria: i più attesi Paolo Soro e Lucia Tonda dell'Amatori Savona; Valeria Damonte, Paolo Ghiglione e Antonio Lucia dell'Arenzano; Christian D'Ambrosio e Giorgia Zani dello Sturla. L'Amatori presente con 34 atleti, la Delfini Alassio con 4, il Doria Loano con 17, l'Ingauna con 28, l'Arenzano con 35, il Lavagna con 15, la Sanremonuoto 36, Sturla con 45, l'Andrea Doria con 36, il Multedo con 38, La Crocera con 40. Poi altre partecipazioni minori, per un totale di 779 atleti e 1452 presenze-gara. [g. s.]

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

iPARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

In Eccellenza vincono Entella e Lavagna, probante pareggio per il Sestri Levante a Loano

Ecco la domenica del Tigullio felice

Le canzoncine di Brogi e un nuovo «santo» per Torrini

giornata da incorniciare. Entella, Lavagna e Sestri hanno collezionato cinque dei sei punti a disposizione: colpaccio del chiavaresi in trasferta, con tanto di canzoncina «d'accompagnamento»; tutto secondo pronostico per i lavagnesi, corsari che iniziano a sentire gli effetti della cura-Casaretto, uscendo con il risultato ad occhiali dalla difficile trasferta di Loano.

Agata, tu mi capisci. Ritornello in voga nei primi Anni 70, e sabato tornato prepotentemente di moda al «Carlinis». Un gol incorniciare, quello della punta spezzina Agata, da due stagioni all'Entella. Voluto fermamente dall'ex d.s. Vittorio Pirroni, un brutto infortunio ha tenuto a lungo il giocatore lontano dai campi. Poi il ritorno, la voglia di riemergere, lo spettacolare gol alla Pegliese: sembra che a fine gara il buon Victor Brogi, valido allenatore e anche ottimo cabarettista, non abbia potuto far altro che canticchiare: «Agata, tu mi capisci, oh mi capisci...». La sua Entella appena preso i due punti a una diretta rivale come la Pegliese: un'impresa, visti presupposti e pronostici della vigilia.

San Dagnino. Sul calendario del Lavagna di Wildon Torrini è stato aggiunto, domenica sera, un nuovo patrono: San Dagnino. Il talentuoso ex rapallese ha realizzato il gol-partita contro l'Ortonovo, ed è già alla terza segnatura in 6 gare. Tutti gol «pesanti», decisivi: quello dell'1-0 sull'Entella, il primo dei tre biancocelesti contro la Cairese, quello dell'1-0 domenica. Scendendo di categoria non ha perso né il talento né la voglia di giocare: bravo Andrea.

Concretezza e via. Con l'arrivo di Giovannino' Casaretto, il Sestri Levante ha perso certi difetti della gestione Cafferatti. Intanto la difesa è molto più chiusa e certi passivi (che avevano proiettato i rossoblù quasi a competere con la Carcarese nel poco edificante record dalla difesa più perforate) ormai da dimenticare: a Loano il Sestri Levante ha chiuso agli avversari tutti i varchi, portando via lo 0-0 prefissato. I corsari han sempre la seconda peggior dall'Eccellenza (19 gol) ma le rivali sono molto vicine.

Scartozzoni

Grosso, perno della Carlo Grasso

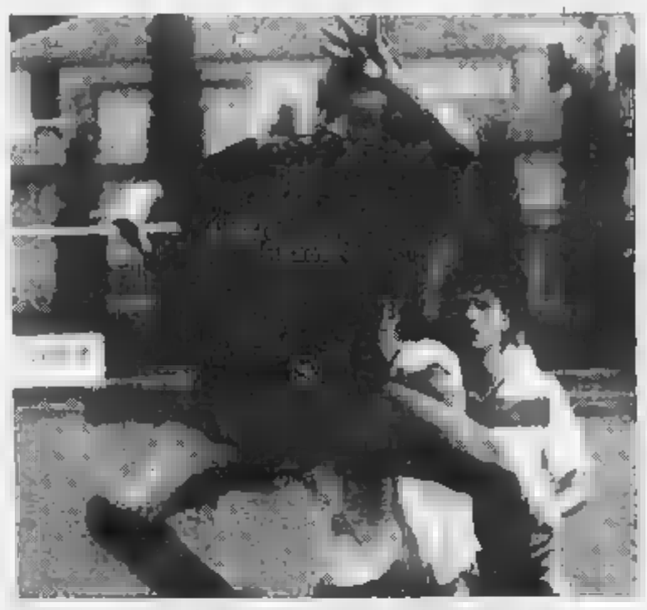
PRIMA CATEGORIA

Fontanabuona miracolo

Molto bene Pro Recco e Fontanabuona che sconfiggono squadre tra le più quotate del girone, molto male Rutese e Carlo Grasso che vedono allontanarsi sempre più gli obiettivi che si erano prefissati: i biancazzurri di Ruta sono invischiati nella zona pericolosa della classifica, i biancorossi di Rapallo rinunciano alle ambizioni. Oggi intanto si recupera Brugnato-S. Stefano (Comunale 14,30).

Panettone a Canossa. Si fa sempre più traballante la panchina di Leandro Canossa: la sua Carlo Grasso non è riuscita a vincere in casa neppure questa domenica. Il Bogliasco, che in settimana si era affidato a Favara, ha messo alle strette la retroguardia rapallese, e si è trovato in vantaggio 2-0. Solo a pochi minuti dalla fine il pareggio della Carlo Grasso. La rimonta può avere un po' addolcito gli animi dei fratelli Gianello, che per ora hanno confermato fiducia al tecnico. E a Rapallo non si trova nessuno disposto a scommettere sul fatto che Canossa arrivi a mangiare il panettone.

Che cambiamento. Il Fontanabuona non più di 20 giorni fa passeggiato: poi due inattese vittorie l'han riportato a galla. Sensazionale quella di sabato in casa del lanciatissimo Lig: i padroni di casa attaccano per 90 minuti e Di Giandomenico nell'unica azione offensiva della gara, a una manciata di minuti dalla fine, segna il gol decisivo. Il nuovo mister Di Pietro sarà anche uno stratega, ma di sicuro è un beniamino della fortuna. **[d. s.]**



Massimo: buona prova a Loano, anche senza gol, per il bomber del Sestri Levante

La Prima

Riva e Carasco con autorità

Una giornata da segnare con la matita rossa Riviera e Vallesturla al danno fiera battaglia ma alla fine dividendosi la posta continuano appaiate la scalata al primo posto, mentre Riva Trigoso e Carasco abbattono la spezzine capolista. Peccato per la sconfitta del Villaggio di sabato: in caso contrario l'undicesimo turno sarebbe stato indimenticabile per il Levante. Per la prima volta da due anni a questa parte si è compreso che le spezzine non sono così irraggiungibili, e che per la promozione possono dir la loro pure Vallesturla, Riviera e Carasco.

Allarme rosso. Al Villaggio son quasi convinti di essere stati «affatturati»: non si spiegherebbe altrimenti la catena di disgrazie che ha messo fuori combattimento metà della rosa cominciare dai veterani Anzaldi e Corpetti) finire all'allenatore Agnetti dimessosi per motivi di salute, che l'ha sostituito ogni domenica deve aspettare l'ultimo istante per varare una formazione decente.

E sul campo le squadre non è assistita da un minimo di fortuna: «Sabato col Valdellora abbiamo giocato una partita, subito gol su rigore più occasioni per pareggiare, ma il loro portiere o millimetrici errori di mira ci hanno impedito di trovare quel punto che meritavamo». Si può immaginare con quale animo i biancorossi affrontino oggi (Ceparana 14,30) il recupero della partita la capolista, che ha il dente avvelenato per il ko di Carasco. Un'altra sconfitta sarà allarme rosso: la retrocessione appare dietro l'angolo.

Casalingo. Il Carasco quando gioca in non sbaglia: anche il Ceparana, pur confermandosi complesso d'alta classifica, ha avuto scampo fronte alle invenzioni di Sante e Pescatore. «Se in trasferta riusciassimo ad aver la della determinazione che mostriamo in casa, saremmo coi primi» dice il tecnico Rissetto. **[d. s.]**

La Seconda evidenzia anche i 7 gol della Caperanese all'Aurora, chi saprà davvero insidiare le due «big»?

S. Bartolomeo e Casarza, tutto come prima

Il pareggio nella sfida al vertice conferma le qualità delle leader

La partita che poteva valere campionato 91 è conclusa con un salomonico pareggio. San Bartolomeo Lazzarin e Casarza han cercato in tutti i modi di superarsi, ma l'1-1 finale lascia entrambe le squadre in corsa per il salto in Prima categoria (e felice il cassiere, con quasi 400 paganti al Sivori «C»). Tutto il resto è corollario, come l'esclatante 7-1 discontinua Caperanese all'Aurora. Il ritorno al successo Corte, conferma della Calvarese e parzialmente della Vecchia Chiavari.

Tutto come prima. San Bartolomeo-Casarza doveva fare un nome, indicare la prima favorita girone. I casarzesi, giocando in trasferta e con due punti di vantaggio da amministrare, sono più che soddisfatti del punto ottenuto: «Forse occasioni per vincere abbiamo avute più noi rispetto a loro, ma il risultato di parità è sostanzialmente giusto», il presidente Eliano Telchime.

Il del «San Bertumè» replica gol del Casarza venuto su rigore trasformato da Brignole, mentre il nostro su azione con Nu- importante non perdere, per il discorso relativo al successo finale, tutto è rimandato al match di ritorno...». In effetti, viste le squadre che puntano alla Prima, sembra che le più accreditate siano proprio le due rivali di fronte al Sivori «C».

Sette gol, due punti. E' il caso Caperanese, che alterna prove incolori a prestazioni eclatanti. La squadra del presidente Giorgio Sanguineti, in particolare, finora non è riuscita ad imporsi contro le «grandi», negli scontri diretti, nelle partite in cui i punti valgono il doppio. «Solo in parte è vero, anche perché abbiamo ancora un girone davanti, e nel ritorno la freschezza dei nostri giovani potrebbe far la differenza. Comunque l'Aurora è stato tutto troppo facile per essere vero». Doppiette di Bacigalupo e Emilio Antireno, le altre reti ad opera Pescaglia, Sarrafiore e Casaretti.

Colaiacovo, portiere della Cogornese

Tutto bene, gioco compreso. Quest'anno la Corte Avis di Walter Lelli riesce a coniugare al meglio due fattori: gioco e risultati. «Stiamo vivendo stagione particolare, dove i risultati sono la conseguenza del bel gioco: in queste categorie non è facile riuscire in entrambi. Ecco perché nel prosieguo di stagione speriamo di toglierci altre soddisfazioni, tipo quella di domenica contro il Bargaglio». Per la cronaca la Corte Avis ha vinto 2-1, anche in maniera rocambolesca: un rigore trasformato da Devoto e un'autorete del bargaglino Molinelli.

Vivere alla giornata. E' una filosofia che spesso si adatta alla perfezione alle categorie inferiori. Il presidente della Calvarese, Mariano Torre, non sfugge alla regola: «Non abbiamo programmato tipo di traguardo, alla giornata cercando di raccogliere simo. Alla fine tireremo le somme: ora ci mancano un paio punti persi in malo modo, e il quarto posto è più che meritato. Col Deiva potevamo chiudere su un punteggio più ampio rispetto al 2-0 firmato da Bellio e Dondero. La Vecchia Chiavari è riuscita solo in extremis a recuperare il risultato, in trasferta con l'ex ultima Gattorno: 1-1, e per i chiavaresi tanta paura. gol valligiano di Cappelletti ha risposto, ma soltanto 90'. Giomboloni. **[g. s.]**

Nel vasto panorama giovanile del Levante, le liti prevalgono una volta sul calcio giocato

Entella e compo «Sivori», ancora polemiche

Il club biancazzurro e il terreno sestrese al centro di nuovi «casi»

La stagione è cominciata male sta proseguendo peggio. I campionati giovanili organizzati dal Comitato di Chiavari vanno avanti tra incidenti continui interventi del Giudice sportivo: il presidente del comitato ligure della Figc-settore giovanile scolastico, dottor Piccardo, è più spesso a Chiavari che nella sede di Genova, chiamato a continui interventi nelle grane che scoppiano a getto continuo. Anche questa settimana, niente sconti: una contestatissima partita del campionato Allievi tra Entella e Pro Recco, il riacutizzarsi della lite Riva Pro Sestri Sestri Levante per l'uso dei campi Sivori «A» «C».

A questo proposito il Riva si prepara a dar battaglia. Domenica prossima il presidente Pastorino ha acconsentito che l'Aurora La Lanterna (Seconda categoria) giochi sul Sivori «C» alle 10,30. «Non sarebbe stata una bella figura per la città e per le società sportive costringere l'Aurora ad emigrare in un altro comune. Almeno da noi ha prevalso la ragione». Ma non finisce qui: per far posto all'Aurora il recupero del campionato Giovanissimi tra Riva e Samm è stato spostato ad un'orario «punitivo» per questa stagione: le 9 del mattino...

La Pro Recco aveva fatto la pace con l'Entella nel famoso incontro di S. Salvatore qualche settimana fa: ma alla prova dei fatti le vecchie ruggini sono saltate fuori. Sabato Entella-Pro Recco Allievi è finita le clamorose proteste degli ospiti (sconfitti 6- che hanno gradito l'arbitraggio e hanno minacciato di ritirare la squadra. «Ci hanno rivolte incredibili — dice il presidente dell'Entella Tony Bonino — dicendo che in grado di influenzare i direttori di gara che godiamo di protezioni in alto. Siamo davvero amareggiati, così non si può andare avanti». Per la cronaca, l'arbitro tornava a dirigere a Chiavari dopo un periodo trascorso a Lagnano.

Nello Scarpa, del Portofino

LA TERZA

Quante trasferte felici

Una dopo l'altra, cadono tutte le teste coronate. girone chiavarese non fa in tempo a proporre una leader, che subito al turno successivo questa scivola, lasciando via libera altri. E' il caso, in precedenza, dell'Entella di Sandro Roncone, dei Sestieri di Tullio Semenza e del Segesta di Luigi Visani. Domenica al Monilia del presidente-calciatore Sandro Giacobbe rispettare la cabala, cedere scontro vertice col S. Lorenzo. Dopo dieci giornate, un terzo campionato, la confusione sette squadre in 4 punti, tutte in grado di finire in Seconda.

E' sparito il fattore-casa. Il dato statistico balza agli occhi: 16 punti a disposizione, le ospitanti ne hanno presi solo 4, una vittoria e due pari. Poi, una serie di 5 successi in trasferta. Sono finiti i tempi dei «campi caldi», dove al sabato le trasfertiste entravano col rischio di prendere gol e... botte. Con buona pace chi ricorda ancora partite finite in 8 contro 8, le discussioni «riappacificatrici» al sabato notte nelle discoteche più «in» Cavi di Lavagna.

Tiene banco il Si continua a parlare, e probabilmente la vicenda si trascinerà fino a... Pasqua, del secondo rinvio Sestieri-Portofino. Prima giornata: l'arbitro Grondona di S. Margherita è per la sospensione, unica partita del turno (non solo, dopo sui Rivoli giocarono regolarmente due squadre giovanili...). Martedì scorso, stesso arbitro secondo rinvio. primo tempo si era ipotizzato d'effettuare il recupero oggi. Ma sembra che molti già prenotato week-end in montagna... **[g. s.]**

RISULTATI E CLASSIFICHE

Juniores. Villaggio-Cosmos oggi; Sori-Pegli 0-1; Monilia-Calverese 0-5; Riva-Casarza 2-2; Varese L.-Carasco 0-0; Sestri-Caperanese 2-0. Classifica: Villaggio e Pegli p. 14; Sestri 11; Casarza e Calvar. 9; Carasco 8; Sori 7; Riva 7; Cosmos e Varese 6; Caper. 3; Monilia 0.

Allievi. Carasco-Lavagna 1-3; Entella-Pro Recco 6-3; Deiva Marina-Carlo Grasso 1-7; Casarza-Sestri Levante 3-12; Rapallo-Villaggio 4-2. Classifica: Entella p. 12; Sestri 11; Carlo Grasso 8; Recco e Lavagna 7; Rapallo 6; Carasco 4; Casarza e Samm 2; Villaggio 1; Deiva 0.

Giovanissimi. Calvarese-Caperanese 0-12; Casarza-Rapallo 1-1; Pro Recco-Riva 0-4; Carlo Grasso-Entella 1-0; Sestri Levante-Samm 6-0. Classifica: C. Grasso p. 13; Sestri e Caperanese 11; Entella 10; Villaggio e Riva 7; Rapallo 8; Samm 5; Recco 4; Casarza 3; Calvar. 0.

Esordienti, recuperi. Villaggio-Rapallo 0-3; Carasco-Riva 0-0; Riva-Sestri oggi. Classifica: Entella p. 12; Sestri e Lavagna 10; Caperanese e Rapallo 7; Pro Recco, C. Grasso e Casarza 6; Samm 5; Riva 4; Camogli 3; Villaggio e Carasco 2; Monegalia 1. **[d. s.]**

Fiera di Genova - Dal 4 al 13 dicembre 1992

NATALIDEA

NATALIDEA e IDEANEVE

ideaneve

LE FIERE DELLE FESTE

C'è entusiasmo in giro e molta voglia di socializzazione. Si [redacted] già nell'aria quella piacevole e godibilissima atmosfera che prelude le feste. È l'occasione e l'opportunità per godere appieno anche [redacted] il profilo di un adeguato anticipo, [redacted] le prospetta ancora [redacted] volta [redacted] Fiera di Genova, [redacted] «fiere delle Feste», ovvero Natalidea e [redacted] che giungono all'ormai immancabile [redacted] appuntamento con il pubblico dal 4 al 13 dicembre.

È [redacted] questo simpatico, grande happening [redacted] le festività assume un significato particolare, proprio per il periodo in cui [redacted] ad inserirsi nel quadro generale dell'austerità. Saranno infatti le «fiere» natalizie dedicate [redacted] spendere in un anno in cui non [redacted] dovrebbe spendere. Ci sia per[redacted] il gioco di parole, per esprimere un concetto particolarmente avvertito da tutti.

Proponimenti di [redacted] più giudiziosi, di non [redacted] travolgere dalla voglia dell'acquisto a gogo, di operare scelte oculate... Ma Natale è alle porte ed il sano desiderio [redacted] festeggiare per [redacted] famiglie [redacted] quanto mai legittimo; serve a risollevare [redacted] morale e [redacted] esorcizzare [redacted] situazione che, si auspica, sarà presto superata. Così, nelle settimane che ci dividono dalle Feste, [redacted] cercherà [redacted] realizzare il massimo risultato in relazione alle risorse disponibili, con tutta la cura necessaria nel rivolgere la propria attenzione sugli acquisti, che dovranno [redacted] utili, o comunque ben [redacted] al soddisfacimento [redacted] desideri, con spese quanto mai giudiziose nel saggio confronto [redacted] valutazione dei prodotti.

Ed [redacted] questa ottica Natalidea e Ideaneve si ripropongono [redacted] loro pubblico, sempre numeroso a lieto di visitarle, con l'impegno da parte dell'organizzazione [redacted] qualificare maggiormente le due manifestazioni, accrescendone contenuti e conveniente offerta, con uno sguardo di riguardo [redacted] tutto quanto può risultare certamente utile.

Molti espositori hanno assicurato che i prezzi [redacted] controllati [redacted] alcuni addirittura assicurano che manterranno quelli dell'anno [redacted].

Tutto ciò che è utile sapere

[redacted]
Da venerdì 4 a domenica 13 dicembre 1992

Sede
Quartiere espositivo della Fiera [redacted] Genova - padiglione «C»

[redacted] raggiungere la Fiera
Da stazione Principe autobus n. 37 e poi viale Thaon de Revel (stazione Brignole) n. 31; da via di Francia n. 19; da Molassana n. 13 sbarrato; da Prato n. 12 sbarrato.

Orari
Feriali: dalle ore 15 alle ore 22,30
Sabato e festivi: dalle ore 10 alle ore 22,30 (incluso l'ultima domenica)

Biglietti d'ingresso
Lire 6.000 intero - Lire 3.000 ridotti
Bambini e ragazzi fino a 14 anni: ingresso gratuito
Nursery gestita [redacted] Croce Rossa Italiana per l'affidamento dei bambini durante il periodo di visita

Parcheggi
Sul piazzale antistante il quartiere fieristico [redacted] nella zona circostante

Regali, in presa diretta da tutto il mondo

Natalidea e Ideaneve, 16 mila metri quadrati estesi nell'atrio e nel piano superiore del Padiglione «C», con le attrattive che per il terzo [redacted] non mancheranno [redacted] calamitare un pubblico certamente ben disposto a trascorrere una piacevole giornata all'insegna dell'acquisto intelligente e pervaso di fantasia e creatività - anche in virtù della presenza di un vario artigianato. Il tutto nella massima praticità e piacevolezza, in quanto per tanto che volontà, curiosità e spirito di iniziativa aiutino, [redacted] scirà mai di prendere visione di un'offerta di proposte quale, nel loro insieme, le «fiere delle Feste» consentono in poco tempo e simultaneamente per la presenza così [redacted] espositori. Occorrerebbero settimane e anche molto tempo, per raggiungere un risultato quasi simile.

A Natalidea e Ideaneve, sono sufficienti uno o due pomeriggi, con la possibilità di volgere gli occhi ora ad uno stand, ora ad un altro, quasi contemporaneamente.

Natalidea vive e dialoga con i suoi [redacted] attraverso la varietà e il pregio del pro[redacted] artigianale di numerose regioni italiane e particolarmente Liguria, Veneto, Pie[redacted], [redacted], Toscana, Emilia Romagna, in un'offerta che spazia dall'oggetti[redacted] all'abbigliamento, [redacted] gioiello [redacted] dalla bigiotteria al regalo per la casa, dal giocattolo all'arredamento, [redacted], all'oggetto nordico. Cui fanno alle molte novità e autentiche, inedite curiosità, che possono fare di un dono «quel» particolare regalo, che può essere sorpresa, originalità o felice intuizione da parte [redacted] chi lo offre.

Ma **Natalidea** significa anche viaggiare sul filo del festone natalizio: la rassegna è oltremodo arricchita dalle presenze di produttori singoli e coordinati in collettive di [redacted] Paesi e precisamente Bolivia, Brasile, Cecoslovacchia, Cile, Colombia, Equador, Egitto, India, Indonesia, Iran, Kazakistan, Marocco, Nepal, Perù, Polonia, Russia, Spagna, Thailandia, Taiwan, Uruguay, Zaire.

Per cui sarà una gioia ed un indubbio divertimento recarsi in Fiera e compiere un autentico safari in tema di fantasia, stile, materiali e culture di ogni parte del mondo.

Si parlava di un dialogo con i visitatori, attraverso il quale **Natalidea** presenta gli artigiani all'opera nelle loro realizzazioni, e non sarà raro, [redacted] improbabile, apprendere dagli stessi creatori tecniche e pratiche [redacted] lavorazione [redacted] più diversi materiali, [redacted] cuoio all'ardesia, tanto più che alcuni di loro daranno in [redacted]bblico dimostrazione pratica del loro lavoro.

Fra gli artigiani [redacted] presenti anche le estetiste ed i parrucchieri, che si propor[redacted] ai visitatori, anche per essere più esatti alle visitatrici, su un tema antico quanto il mondo, ma ora in grandissima auge ed attualità, quello della sposa.

Per i bambini, una sorpresa che li farà sognare, dopo il maxi [redacted] in cioccolato dello scorso anno, questa volta è di scena la fiaba. Il Gruppo Pasticcieri Liguri ha allestito rappresentazioni delle fiabe con i loro mitici [redacted] di Cappuccetto Rosso e [redacted] Biancaneve e i [redacted] Nani, tutte in cioccolato.

Ideaneve si identifica nel periodo in cui, più [redacted] ogni altro, matura il desiderio ed il programma di una vacanza in montagna ed esplode la passione per gli sport invernali, [redacted] estremamente vasta e variegata, [redacted] è stata di Ideane[redacted] può soddisfare ogni esigenza o disponibilità economica di vacanza, [redacted]te e di impianti [redacted] gli sport di montagna.

[redacted] le partecipazioni di maggior rilievo, citiamo l'Azienda di Promozione Turistica Pinerolese (ATP), le Ferrovie dello Stato, Val di Susa, Provincia di Cuneo, Val di Fiemme, Val Thorens, San Martino di Castrozza, Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adi[redacted] per quanto riguarda l'estero, il Comitè Départemental de Tourisme [redacted] Hautes-[redacted]pes, l'Associazione albergatori «l'Austria per l'Italia».

E come di consueto **Idea[redacted]**, oltre all'ampia gamma di scelte turistiche con chiarimenti ricevuti al vivo con i loro interlocutori, offre un'ampia panoramica di scelta di attrezzature e abbigliamento, con tutte le novità dei vari settori. Ed è simpatico, anche in questo caso, veder [redacted] in un'area così tanto prospiciente il [redacted], un'atmosfe[redacted] invece del tutto montana e... [redacted].

La rappresentazione [redacted] Cappuccetto Rosso [redacted] fiera in cioccolato del Gruppo Pasticcieri Liguri

Ma non solo shopping

La «fiera delle Feste» [redacted] solo curiosa ricerca del dono azzeccato e scelta di vacanze sui monti pallidi, sono anche l'occasione, specie per i giovani, di tra[redacted] una movimentata e simpatica giornata. Un anticipo di vacanze invernali.

Come? Avvalendosi della consueta **«piste di pattinaggio»** *aperte gratuitamente ai visitatori, per turni ordinati sulla [redacted] della massima capienza disponibile. [redacted] non manca certo anche questa volta la* **palestra artificiale per l'arrampicata** *su roccia, (sport di grandissima attualità) con l'assistenza di istruttori altoatesini operanti in scuole di roccia.*

E questo per offrire anche ai giovani una possibilità di svago adatta a loro, un modo per trascorrere una giornata.

E per tutti i visitatori, giovani e meno, la possibilità di un gustoso intermezzo gastronomico (si sa l'allegria stuzzica anche l'appetito) con i piatti della cucina emiliana [redacted] romagnola nel **Ristorante** *allestito in fondo [redacted] piano [redacted]* **Padiglione «C»** *sulle terrazze.*

Ma come fanno i genitori che hanno bambini piccoli e non vogliono rinunciare ad una giornata di anticipo [redacted] ruolino di marcia delle feste? Anche a questo si è pensato: pure quest'anno è in funzione e gratuitamente [redacted] **Nursery [redacted] Croce Rossa** *[redacted] ospitare i bambini in tutta affidabilità.*

SCHEDA INFORMATIVA

Da venerdì [redacted] a domenica 13 [redacted] presso Fiera Int. di Ge[redacted] pad. C. Orari: feriali dalle [redacted] 15 [redacted] 22,30; sabato e [redacted] dal[redacted] ore 10 alle [redacted] 22,30.

[redacted] MERCEOLOGICO NATALIDEA

Selezione [redacted] prodotto artigiano per il regalo

1 Abbigliamento e accessori - Pelletteria
2 Addobbi natalizi - Presepi
3 [redacted]igiotteria - [redacted]
[redacted] Ceramica - Porcellane - Vetro
5 Complementi e componenti d'arredo - Impiantistica e attrezzatura per la casa
[redacted] gastronomiche natalizie
[redacted] Fiori e piante artificiali e secchi
[redacted] Giocattoli
9 Legno - Paglia
[redacted] Metalli - Metalli preziosi - Orologeria
11 Restauratori
12 Tappeti - Tessuti/ricami
13 Varie

Selezione [redacted] prodotto d'arte per [redacted] regalo

1 Collezionismo
[redacted] Editoria d'arte
[redacted] Litografie e serigrafie
4 Quadri
5 Stampe d'arte
[redacted] Video [redacted]

[redacted]

1 Abbigliamento e accessori
2 Attrezzature per [redacted]
[redacted] Cosmesi
4 Operatori del turismo invernale
5 Pattini
6 [redacted] accessori
7 Stazioni sciistiche

N.B. - OFFERTE SETTIMANE BIANCHE

GENOVA - VIA I. FRUGONI, 7 R. (prossima apertura)
CAMOGLI - VIA GARIBALDI, 125 GALLERIA ELETTRA
TELEFONO (010) 51.69.64

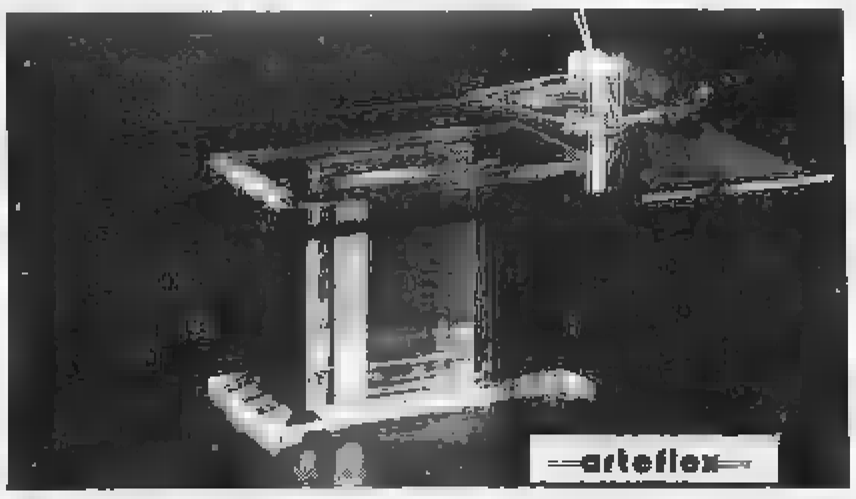
ö Scagno di Fràveghi

la bottega degli orafi di
Sasso [redacted] Favali

nel cuore della nostra città
un laboratorio tutto artigianale
dove gioielli esclusivi
oroverdegenova
sono progettati [redacted] realizzati

S&F

P.zza Soziglia 12-12a - 3º piano - Tel. 281.096 - GENOVA



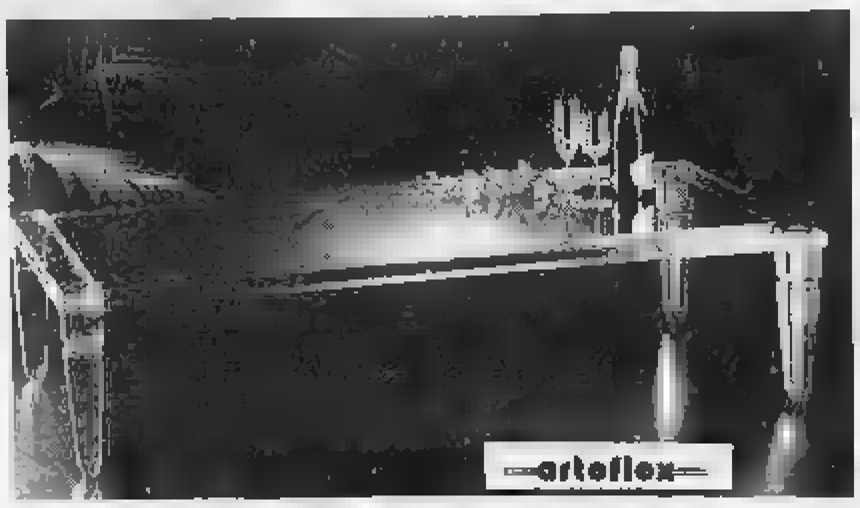
arteflex

LAVORAZIONE ARTISTICA PERSPEX

DESIGN BY GIORGIO BUGANZA

ARREDAMENTI E MOBILI
OGGETTISTICA E BOMBONIERE
LAVORAZIONI SU RICHIESTA

Via Struppa, 262 [redacted] - 16165 GENOVA - Telefono (010) 803.813



BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 8 Dicembre 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

E' fallito l'esperimento dell'isola domenicale in corso Matteotti

Sanremo, shopping fra i rifiuti

Cumuli di spazzatura ad ogni angolo della strada che porta al casinò. Ad aggravare la situazione la mancata accensione degli addobbi natalizi costati 250 milioni. La protesta dei commercianti

SANREMO. L'iniziativa «shopping natalizio» con feste e giochi per le vie del centro e la chiusura alle auto di parte di via Matteotti è stata caratterizzata da due «incidenti» di percorso: spazzatura e rifiuti in ogni angolo e mancata accensione degli addobbi natalizi costati a palazzo Bellevue più di 250 milioni. Il bilancio della prima domenica con i negozi aperti è stato particolarmente confortante anche in complesso il tempo per gli esercenti ha tenuto le serrande alzate.

Rifiuti. Ancora una volta la decisione di utilizzare la discarica di Ponticelli per lo smaltimento dei rifiuti urbani ha creato problemi alla città dei fiori. Domenica mattina infatti il servizio di raccolta dei rifiuti è stato nuovamente sospeso per la chiusura festiva della discarica. Nell'impossibilità di utilizzare l'area di transito di San Pietro scatoloni e sacchi delle immondizie sono rimasti al loro posto, accatastati disordinatamente vicino ai cassonetti e sui marciapiedi del centro storico. Per le centinaia di turisti arrivati a Sanremo in occasione del ponte di Sant'Ambrogio lo spettacolo non è stato dei migliori. Rifiuti ovunque, nelle centrale via in via Matteotti e nella zona della Marina. Da palazzo Bellevue arriva comunque la conferma che quanto successo si ripeterà. Da giovedì, dovrebbe infatti iniziare il nuovo servizio di trasporto della nettezza urbana che, salvo inconvenienti dell'ultima ora dovrebbe essere affidato alla «Idroedil», la ditta che ha presentato l'offerta migliore (2300 lire al quintale). Sembrano destinate quindi ad aumentare le polemiche per il prezzo complessivo del servizio che toccherà le 12300 lire al quintale.

«Luminarie». L'accensione degli addobbi natalizi sistemati in ogni angolo della città, prevista in un primo momento per il 5 dicembre, è stata nuovamente rinviata. Anche domenica le luminarie sono rimaste spente e non hanno contribuito a creare il clima di festa da affiancare all'apertura straordinaria dei negozi. Intanto, ieri mattina a palazzo Bellevue è arrivata la notizia che il Comitato Regionale di controllo ha approvato la delibera del Consiglio comunale che ha dato in trattativa privata, dato il ritardo nell'approvazione del Calendario Manifestazioni '92, l'appalto per l'illuminazione natalizia. Dall'Ufficio Turismo si ribadisce che il termine per l'accensione è per il pomeriggio di oggi.

«Isola Pedonale». «Un successo - dice l'assessore alla Polizia Amministrativa Ezio Bertoncelli -. Via Matteotti chiusa alle ha creato un clima nuovo in città». La chiusura totale del centro alle auto è prevista solo per il 20 dicembre. Particolarmente apprezzata l'iniziativa dall'associazione di commercianti «Co.Ma.Re.» che ha fatto sfilare per le vie del «Biancaneve e i sette nani». Stupore infine per l'arrivo a cavallo del «Principe Azzurro» scortato da vigili e polizia. Per la prossima domenica è confermata la chiusura del primo tratto di via Matteotti dalle 17,30 alle 20 e ancora attrazioni per lo shopping natalizio.

Giulio Garino

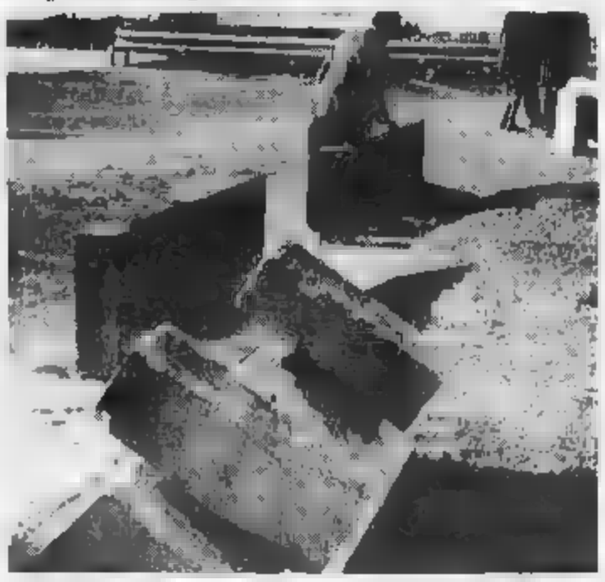
Anche piazza Marnati per un giorno è diventata pedonale. L'esperimento ha sollevato molte polemiche per i rifiuti abbandonati nel «salotto» di Sanremo (m. gatti)

IL GABIBBO A SANREMO

In tv il caso di Bussana

L'«inviato» del tg satirico «Striscia la notizia» ieri è comparso nel borgo terremotato per un servizio sulla vendita delle proprietà demaniali. 42

Badalucco e Triora isolate per una frana sulla «statale»



Pioggia battente e maraggiate hanno fatto scattare una emergenza. Più grave il della Valle Argentina, dove la strada di collegamento con la costa è stata chiusa a di . Problemi anche in Valle Argentina. A Sanremo le onde hanno danneggiato spiagge e marciapiedi.

41

L'esperto in guerra elettronica misteriosamente scomparso nel '90: rapito da 007 di un Paese arabo?

Torna la speranza dopo l'appello del Papa

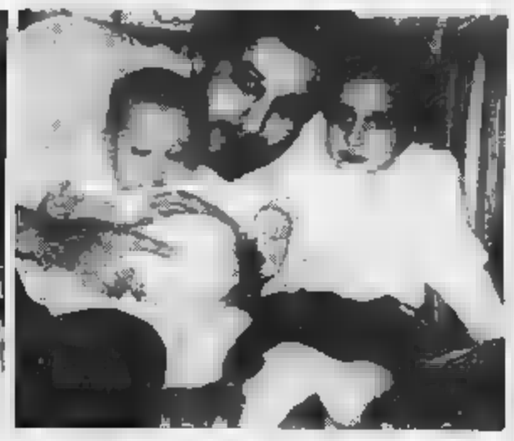
Intervento di Giovanni Paolo II a favore del tecnico sanremese

Il pregato per lui, e all'Angelus di domenica ha lanciato appello: «Perché torni a casa». Davide Cervia, 32 anni, a Velletri residente a Sanremo, tecnico dell'Enertecnel Sud di Ariccia, è scomparso due fa, alla vigilia della guerra del Golfo. Un superesperto delle più sofisticate tecnologie belliche, «camice bianco» della Marina. Le sue tracce si perdono davanti portone di alle 17 del 12 settembre '90. L'altro giorno, da piazza San Pietro, il Pontefice ha rotto il silenzio: «Chiediamo al Signore - ha implorato - che possa ritornare in seno alla famiglia dove è atteso con ansia e affidiamo a Maria Santissima la moglie e, in modo speciale, i due bambini, perché possano presto a casa il loro papà».

In Ariosto 5, a Sanremo, i genitori di Davide continuano a sperare. Il padre, Bruno Cervia, 71 anni, e Michelina Lorenzi, 69 anni, la madre, in contatto con gli inquirenti romani. Sempre in attesa una telefonata che non arriva. Unica certezza: Davide non è scappato, aveva alcuna ragione per farlo. «E' rapito», conclude la moglie, Marisa Gentile, interrogata per mesi nelle convinzione che nascondesse qualcosa. Quasi a lasciar intendere che fosse la persona più informata nella misteriosa scomparsa dell'esperto di macchine da guerra. Ma alla fine anche gli investigatori arrivati all'unico pista credibile: un questo di persona.

«Chi lo ha fatto sparire aveva bisogno delle sue profonde conoscenze in elettronica - ripetono i familiari -. Forse non è un caso che Davide abbia dato più sue notizie a pochi giorni dal conflitto iraheno». due anni dal «via» alle ricerche, il caso appare senza sbocco. Mentre si scava nel passato del tecnico, nella speranza di trovare un indizio. Risultato: un curriculum impeccabile. Una vita dedicata quasi interamente all'elettronica, quella Cervia. Lo confermano i colleghi di Ariccia: «Davide in grado di far funzionare da solo l'intero sistema missilistico una base Nato». tesi del rapimento «per militare» prende corpo. E si fa osservare che le armi italiane vendute all'Iraq non essere utilizzate, senza un esperto calibro di Cervia. Accade forse così, per piano «di guerra», che Davide viene prelevato sotto casa. Spinto su un'auto verde. Qualcuno assiste alla scena, ma non vede abbastanza.

(m. p.)

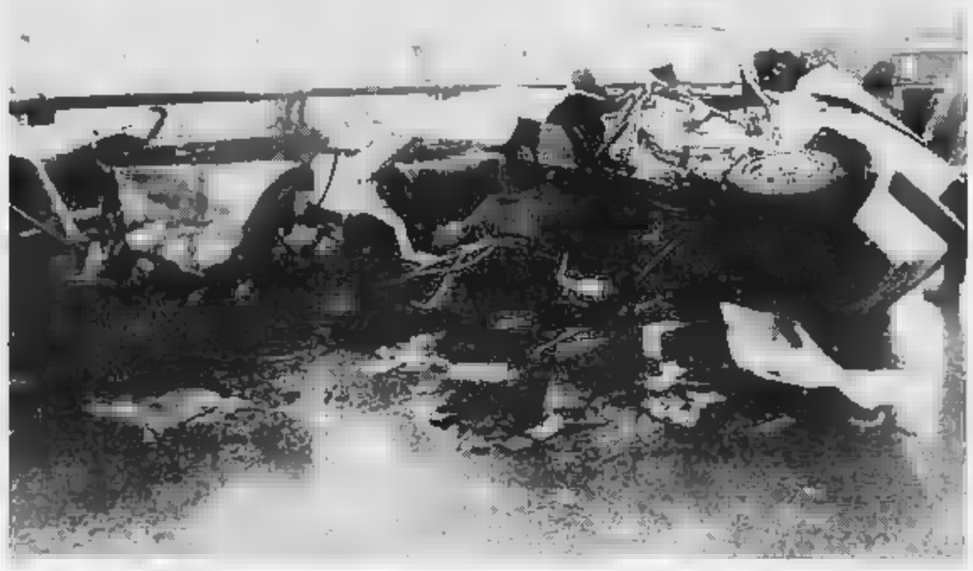


Anche il Papa si è interessato alla vicenda di Davide Cervia, 32 anni, nella foto con i due figli: il tecnico è stato rapito?

Tragico bilancio del «ponte» in Riviera: l'alta velocità e il maltempo sono le cause dei due drammatici incidenti

Strage sull'autostrada, sette morti in poche ore

Salto di corsia ad Arenzano: tra le vittime due bambini. Altro scontro a Savona



Un'immagine del tragico incidente di Arenzano, costato la vita a sei persone che viaggiavano a bordo di due auto

ARENZANO. Tragico bilancio del ponte festivo in Riviera: sette morti sull'autostrada. Ieri mattina, la pioggia e forse l'alta velocità, hanno provocato sei vittime, tra le quali due bambini, nel drammatico scontro sulla Genova-Ventimiglia, nel tratto fra Arenzano e Voltri, una Lancia Prisma e una Ford Fiesta. In un secondo incidente, avvenuto poco dopo le 19 a Savona, ha perso la vita una ragazza di 17 anni, Sara Sibaldi, di Albissola Capo, che viaggiava con una Ford Sierra condotta da Adanzato, Silvio Dezza, di 19, gravemente ferito. L'auto si è schiantata contro il guard-rail.

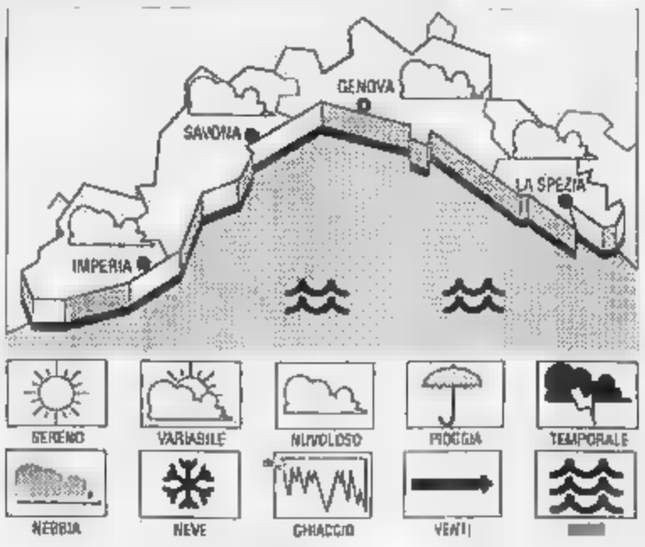
Le vittime dell'incidente di Arenzano sono state identificate solo dopo ore. Si tratta di Cesare Brambilla Di Civesio, anni, abitante a Genova in via Capolungo 12; Marcia te Bon, anni, cilena, dei due figli Francisco Sinatra, 14 anni, e Dario, di 10, residenti nel capoluogo in salita S. Maria della Sanità 66; Gaudenzio Sacchi, 67 anni, di Suno (Novara) e della moglie Angela Giovanna Persale, anni. Unica superstite, la moglie di Cesare Brambilla, Luisa Canovaro, 38 anni, che ha riportato la frattura dell'omero (la prognosi è di 60 giorni).

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale, l'auto guidata da Brambilla, Prisma che viaggiava in direzione Savona, ha compiuto il salto della carreggiata in prossimità di un by-pass e si è scontrata con la Fiesta, sulla corsia opposta. L'impatto è stato violentissimo. Le due auto si sono accartocciate, gli occupanti sono rimasti imprigionati fra le lamiere.

Per estrarre i corpi è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Multedo e Savona, che hanno lavorato un'ora. Sul posto si sono precipitate anche sette ambulanze della Croce rossa. Il traffico sull'autostrada ha subito forti rallentamenti.

[p. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di annuvolamenti, vento moderato, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** schiarita più ampia, vento moderato, mare mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 14° C, umidità relativa 80-90%, Sud Est-Sud Ovest km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1003 mb (in lieve diminuzione).

	max	min
	max 11	min 7
Savona	max	min 4
Imperia	13	min 9

UN ANNO FA
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,5C. La Luna si leva alle 6,10 e cala alle 15,35 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Commercio in crisi, ma la città non si è presentata nella veste migliore

A Imperia un ponte in rosso

Nei negozi si è registrata una scarsa affluenza di clienti. Molti i ristoratori che ieri hanno preferito tenere chiusi i locali. Tutto esaurito invece negli alberghi di Diano Marina. Le previsioni e i commenti

IMPERIA. Un «ponte» all'insegna dell'incertezza: mentre le condizioni meteorologiche si mantengono variabili, molti esercenti hanno preferito rinunciare alla possibilità di tenere aperto anche nella giornata di ieri. Molti turisti e residenti, che cominciano ad affollare il centro hanno faticato a trovare ristoranti aperti, mentre diversi commercianti, che aspettavano un primo assalto in vista delle festività natalizie, sono rimasti delusi. L'impressione è quella di una città che offre scarse emozioni e rimanda ai prossimi giorni il primo, vero esame prenatalizio. Nemmeno a Diano Marina, dove è ancora avuto il boom tanto atteso, anche se, per la verità, gli arrivi di villeggianti milanesi e torinesi nei pochi hotel già aperti ha fatto registrare il tutto esaurito.

La sensazione è che gli acquirenti sia attardino davanti alle vetrine ma preferiscano rimandare le compere a momenti migliori. Anche se in alcuni settori le vendite sono già in aumento (è il caso dei negozi di dischi), la crisi che ha investito l'intera economia italiana si fa indubbiamente sentire.

Non mancano le prime critiche. Afferma un gruppo di turisti: «Ieri, per poter trovare un ristorante aperto, siamo stati costretti ad attraversare la città. Quasi nessuno ha sfruttato l'opportunità fornita dal Comune».

Poca animazione anche in via Bonfante: il lungo shopping natalizio è partito male

Osserva Claudio Bondi, segretario dell'Ascom: «Purtroppo, non è ancora possibile fare programmi. A rovinare il lungo ponte dell'Immacolata ci si è messo anche il tempo, che ha rovinato i progetti: la pioggia non favorisce sicuramente lo shopping. Stiamo attraversando un momento di stasi e chi resta aperto rischia di fare magri affari».

«Oggi - continua -, è prevista comunque la chiusura di alimentaristi e panettieri, mentre i negozi che vendono articoli da regalo potranno restare aperti. La stessa facoltà è prevista per i negozi di alimentari che però includono tra i prodotti in vetrina anche confezioni regalo, come quelle di vini e liquori».

Aggiunge: «La grande incognita è legata alle tredicesime. La gente attende con ansia di vedere cosa si ritroverà nelle buste paga, anche perchè, in questo periodo, le spese sono numerose».

Intanto, a Diano, si avvertono segnali positivi. Dice Americo Filati, presidente dell'Associazione albergatori del Golfo Dianese: «Forse, se nei giorni scorsi fossero rimasti aperti un paio di hotel e alcuni negozi in più, si sarebbe potuto vivacizzare maggioremnte la città».

Conclude Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «Anche se domenica quasi tutti i negozi sono rimasti aperti non si è ancora verificata la corsa agli acquisti».

Enrico Ferrari

Molte vie ancora al buio

Anche i dubbi sulle luminarie natalizie restano ancora da sciogliere e potrebbero contribuire a rendere ancora più triste quello che si preannuncia come Natale sotto tono. Nonostante una riunione in Comune, dove l'assessore all'Arredo urbano, Sergio Nicola, ha sottolineato la disponibilità a risarcire le spese per il consumo di energia elettrica, la sistemazione degli addobbi resta a carico dei commercianti e diverse zone rischiano di restare nella semioscurità. Dice Simona Alessio, titolare di una boutique nel centro di Oneglia: «Nell'isola pedonale di via San Giovanni, verranno collocate luminarie soltanto all'imbocco, accanto ai portici. Per il resto della strada è possibile raggiungere un accordo». A rischio anche via XXV Aprile, dove non sono ancora stati avviati i lavori di installazione, i portici di via Bonfante e via della Repubblica appaiono già illuminati. Pure l'oasi pedonale di via dell'Ospedale dovrebbe presentarsi nella sua migliore. Dicono all'Unione commercianti: «Per non far restare al buio vari angoli della città, abbiamo dovuto anticipare notevoli somme: il caso di piazza Doria, via Nazionale e anche la centralissima via Cascione». La decisione del Comune di non sobbarcarsi spese eccessive, in nome dell'austerity, sembra aver spiazzato numerosi esercenti, che programmato un investimento in linea con quello affrontato un anno fa. **[e. f.]**

DALLA CITTÀ

GIUSTIZIA

Traffico di auto rubate, due marocchini in carcere

Sono comparsi ieri mattina davanti al gip d'Imperia, che doveva convalidarne il fermo, i marocchini Rim Abderrahim, 21 anni, e Fouzia Andalib, di 27, arrestati dalla polizia stradale perchè sorpresi a viaggiare sull'Autofiori a bordo di vetture rubate, sono stati raggiunti da ordine di custodia cautelare in carcere. E' la prima volta che nelle maglie degli agenti, impegnati a contrastare il flusso di macchine trafugate, dirette in Francia, finisce una donna: Fouzia Andalib guidava una Fiat Uno, risultata rubata a Novara. La coppia, difesa dall'avvocato Carlo Fossati, oltre che del reato di ricettazione deve rispondere anche di falsificazione di documenti di guida. **[m. v.]**

Aveva alcune dosi di eroina, arrestato un giovane

E' stato sorpreso dai carabinieri mentre si aggirava con atteggiamento sospetto nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Oneglia. Giampietro Zerbino, 18 anni, residente in via Anne Frank, aveva con sè alcune dosi di eroina ed è stato arrestato per detenzione ai fini dello spaccio dagli uomini della Compagnia, che lo tenevano sotto controllo già da diverso tempo. **[m. v.]**

FURTI

Diano, rubano «Croma» e gettano le targhe

Si susseguono i furti d'auto nel Dianese. Anche ieri, è stata trafugata una Fiat Croma, di colore grigio, che era parcheggiata alla periferia di Diano. I malviventi hanno tolto le targhe, che sono state abbandonate sul ciglio della strada. Non si esclude che sia una delle tante auto destinate ad essere utilizzate durante le rapine. Dei furti si stanno occupando i carabinieri. **[m. v.]**

E' ripartita con i due clandestini romeni

Ha lasciato il porto di Oneglia, ieri mattina, il cargo «City of Tumen», che aveva a bordo due clandestini romeni, protagonisti nei giorni scorsi di un inutile tentativo di fuga. La coppia di profughi, infatti, era stata rintracciata dagli agenti della Finanza, e riportata a bordo. **[m. f.]**

Il Lions raccoglie 5 milioni per la lotta alla distrofia

Anche a Imperia la raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare, avviata con il progetto Telethon, ha registrato un discreto successo. Nei punti di raccolta istituiti da Lions Club e Leo Club del capoluogo si è raggiunta la cifra di 5 milioni e 200 mila lire. Altre offerte sono state versate direttamente alle poste e si prevedono nuove donazioni nei prossimi giorni. **[b. v.]**

Il colpo alle Poste di Diano Castello aveva fruttato 30 milioni

Rapina, quattro condanne

Tutti colpevoli gli imputati: pene per sedici anni complessivi. Tre torinesi e una giovane imperiese nel commando. Il farmacista del paese tenuto in ostaggio

DIANO CASTELLO. Lo scorso settembre avevano compiuto una rapina alle Poste di Diano Castello, spianando le armi e tenendo in ostaggio il farmacista del paese, Mario Testa. La fuga dei banditi, tre in tutto, era stata comunque breve: i responsabili erano stati catturati e arrestati dai carabinieri, che fatto scattare le manette anche ai polsi della fidanzata di uno di questi, Cristina Lupano, 18 anni, accusata di favoreggiamento.

Ieri mattina, gli autori del colpo e la ragazza sono comparsi davanti al gip di Imperia, Pietro Panico, per l'udienza preliminare (pubblico ministero il dottor Novella, mentre il collegio difensivo era composto dagli avvocati Penco, Agnese e Trevia), il magistrato ha inflitto pene per complessivi 16 anni di carcere, distinguendo però posizione e responsabilità di ognuno degli imputati, i quali hanno fatto ricorso al rito abbreviato, che prevede la riduzione di un terzo della pena.

Sei anni e 8 mesi di reclusione sono stati inflitti ai torinesi Sante Cataldi e Demetrio Vazzana, rispettivamente di 30 e 35 anni, la coppia che era entrata nell'ufficio postale puntando la rivoltella alla tempia del medico (unico utente in quel momento) e facendosi consegnare dalla direttrice, Ermelina Gaj, 30 milioni in banconote. Nell'auto parcheggiato fuori dallo sportello delle Poste, li aspettava Roberto Vazzana, 20 anni, fratello di Demetrio, condannato a 2 anni e due mesi di carcere perché nella vicenda ha rivestito un ruolo secondario.

A Cataldi e al più vecchio dei Vazzana sono stati contestati al contrario diversi capi d'imputazione: rapina, sequestro di persona, detenzione di armi e ricettazione, dal momento che l'assalto è stato compiuto utilizzando vetture rubate.

Secondo i difensori, i revolver usati per intimidire il personale delle Poste sarebbero state innocue armi giocattolo. Ma non è stato ancora possibile appurarlo, perché le pistole sono quel giorno a Diano Castello non sono state ritrovate.

La fidanzata di Roberto Vazzana, Cristina Lupano, scarcerata giorni scorsi perché in gravidanza, si è vista infliggere 8 mesi di reclusione. In base alla ricostruzione effettuate dai carabinieri, la giovane, difesa dall'avv. Gianni Agnese, avrebbe aiutare la banda, nascondendo parte del bottino in un sacchetto della spazzatura. Il tentativo era stato compiuto durante una perquisizione nel suo alloggio, a Diano Arentino, che era servito ai rapinatori come punto di riferimento per il «colpo».

Cristina ha già potuto riabbracciare il suo ragazzo, al quale sono stati concessi i benefici della condizionale. Roberto Vazzana, assitito dall'avv. Trevia, ha potuto lasciare il carcere d'Imperia.

Rimangono in cella, invece, il fratello Demetrio e Santo Cataldi, per i quali i legali di fiducia, Aldo Penco, di Genova, e Gianni Agnese, hanno presentato ricorso in appello. **[m. v.]**

Il caso di Imperia è al vaglio dell'autorità scolastica

Per la maestra contestata interviene il provveditore

IMPERIA. La vertenza tra i genitori della seconda elementare di via degli Ulivi e la maestra, Luisa Torelli, accusata di avere alzato le mani sui suoi alunni, si chiuderà molto probabilmente in settimana.

C'è grande attesa sul verdetto dell'autorità scolastica. Sul caso la città si è spaccata. Molti insistono sull'attendibilità delle accuse, mentre molti altri sostengono che ci sarebbero grandi esagerazioni.

In questi giorni il provveditore agli studi, Benedetto Ettore Macaluso, ha avuto colloqui con tutti i protagonisti della vicenda, e l'ispettore ministeriale che ha eseguito i primi accertamenti. Ma per ora non ha anticipato nulla.

Molto succintamente si è limitato a dire: «La docente si trova in congedo per malattia ed è stata quindi disposta una visita fiscale che è già avvenuta. A prescindere da ciò, se ci saranno le prove di colpevolezza, verranno assunti i provvedimenti disciplinari adeguati. Ma non è escluso che la docente possa essere innocente. E' prematuro azzardare qualsiasi ipotesi».

Il provveditore Benedetto Macaluso

Gli atti della vertenza sono stati esaminati e discussi anche dalla commissione disciplinare del Consiglio scolastico provinciale. Ma anche in tale circostanza non trapelano indiscrezioni: tutto è coperto dal massimo riserbo. L'argomento è, in effetti, di grande delicatezza.

Sentite le parti, la direttrice del Circolo didattico e la commissione disciplinare, il Provveditore dovrà, però, decidere con una certa urgenza.

I genitori nel loro esposto hanno chiesto l'allontanamento della docente perchè usava con gli allievi, metodi non ammissibili. Avrebbe alzato le mani e in qualche circostanza avrebbe anche bestemmiato. La maestra ha negato decisamente. Ma di fronte alle pesanti accuse si è messa in moto la procedura per accertare la verità.

Che rischia Luisa Torelli? Se i genitori riusciranno a dimostrare che le loro accuse rispondono a verità, subirà un provvedimento disciplinare grave e comunque il trasferimento d'ufficio.

Ma anche se fosse assolta dalle, probabilmente verrà dirottata ugualmente su un'altra cattedra. L'incompatibilità con i genitori ormai esiste. **[a. b.]**

A Diano Marina

Fuori strada con il go-kart giovane ferito

DIANO MARINA. Singolare incidente l'altra sera a Diano Marina. Un giovane di Ventimiglia, salito per divertimento su un go-kart, ha improvvisamente perso il controllo del, nella pista appositamente allestita vicino all'impianto del bowling, in via Diano San Pietro, finendo fuori corsia e rompendosi una gamba. Nell'urto, Rudy Calì, 21 anni, residente in via Trozzarelli, ha subito la frattura del femore sinistro. Trasportato al pronto soccorso di Imperia, dove gli è stato ingessato l'arto, è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

La pista dei go-kart è sempre molto frequentata, soprattutto dai giovani che desiderano provare il brivido di una corsa un monoposto da competizione, realizzato però con un telaio molto semplificato, sul quale è montato un motore a scoppio.

Nonostante l'elevata velocità che può essere raggiunta questi bolidi in miniatura, è la prima volta che si verifica un incidente così grave. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Aurelia bis» storia infinita

Abito a Milano e ogni inverno raggiungo Sanremo in occasione del ponte di Sant'Ambrogio per trascorrere qualche giorno di tranquillità con la mia famiglia. Quest'anno sono uscito dall'autostrada al casello di Arma di Taggia e sono stato incuriosito dalla deviazione in galleria con un grande cartello: «Aurelia-bis».

Ho percorso stupito circa due chilometri di galleria quando improvvisamente mi sono trovato la strada sbarrata con una deviazione obbligata in valle Armea. Non avevo mai visto uno svincolo del genere, degno di un telefilm americano. Tonellate e tonnellate di cemento per una struttura che per il momento resta incompleta. A mio parere proprio l'uscita di valle Armea ha un impatto ambientale disastroso. Ho letto poi su «La Stampa» dell'inchiesta e dei lavori bloccati a causa del passaggio della superstrada sul cimitero. Non credevo fossero possibili una disorganizzazione e uno scempio simile.

Lettera firmata, Milano

Oneglia, sottopasso senza via di uscita

Ancora una volta, il sottopasso che collega il centro di Oneglia ai giardini Toscanini, dove attualmente sono in atto i lavori per la costruzione di un maxi parcheggio, rivela una vera e propria presa in giro soprattutto per i turisti che non conoscono la zona. I villeggianti, che in questo periodo cominciano a frequentare con assiduità la Riviera, finiscono per attraversare il tunnel senza sapere che l'estremità è sbarrata.

A quanto pare, anche la semplice collocazione di un cartello che avverte dell'inconveniente appare troppo complicata, alla faccia del rispetto e dell'attenzione verso i turisti.

Inoltre, l'aspetto del sottopassaggio è sempre più desolante: il degrado è evidente e si diffondono anche odori nauseabondi che rendono il transito un supplizio.

Teresa Grigioni, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel.
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.060
e Ospedaletti: tel. 505.060
San Lorenzo: telefono 92
Santo Stefano al Mare: t
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.709
Cervo: telefono 405.353

IE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Rabagliati*, Garibaldi 2, tel 61.682, resta ap. 8,30-12,30/16-20. Nelle altre, a serv. abb., accetta ric. urg. su chiam. Turno d'appoggio farmacia *Gibelli*, via Bel- 5, . A **Sanremo**, la farmacia *Madonna*, via Dante Alighieri , tel 501.248, resta ap. dalle 8,30-12,30/16-20. Nelle altre ore, a serv. chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Centrale*, via Matteotti , tel 509.065.
Farmacie assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Carvo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel 400.902
Diano Marina: *Scioli*, Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio nuale, telefono 588.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Eroe 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono
Arma Taggia: *Zaporao*, p.zza Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5301 - **Bordighera:** 291.025.

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290 777. Badalucco tel 40.100; Bordighera 291.035; Ventimiglia tel. G. Odontoiatrica (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

I VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20.224
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357 473.

STATO CIVILE

8 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Rebecca Pressamarili

MORTI. A Imperia: Maria Pastorelli (85 anni); Giuseppe Semeria (82); Sebastiano La Rosa (72); Elena Maglio (64).

A Imperia: Maurizio Demichelis con Sabrina Fusei; Mauro Maiello con Anna Scarlò.

AMMINISTRATIVA. Si riunisce domani, alle 21, in prima convocazione, e giovedì, in seconda convocazione, il Consiglio comunale di Santo Mare. All'ordine del giorno, la ratifica delle delibere 301 del 13 ottobre e 387 del 30 novembre, che riguardano alcune variazioni al bilancio di previsione del '92. Saranno anche decise modifiche al piano finanziario per i lavori di canalizzazione delle acque bianche in via Patrona. Sarà inoltre la proroga per il triennio che va dal 1° gennaio '93 al 31 dicembre '95 dell'affidamento del servizio di tesoreria alla filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia. E' inoltre prevista l'approvazione del regolamento dei diritti di dei cittadini alle informazioni e agli atti e documenti amministrativi. Saranno anche nominati i rappresentanti del Comitato per i Servizi sociali e verranno letti i verbali della seduta precedente.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Unitre, proseguono le lezioni

Domani, nella sede della Croce Rossa italiana di Imperia, in via Trento, proseguono le lezioni dell'Università della terza età. Alle 15,15, è in programma una lezione di enigmistica, alle 16,30 è previsto un «invito alla lettura». **[e. f.]**

IMPERIA

A Barcellona con l'Acli

Continuano le iniziative di svago organizzate dal Centro turistico Acli via Schiva 56, a Oneglia. Dal 29 dicembre al 2 gennaio, il sodalizio propone un soggiorno a Barcellona per festeggiare in allegria l'anno Informazioni tel. 26.367. **[e. f.]**

CAMPOROSSO

Danze «Fitness»

Prosegue il corso di danze sacre indiane alla palestra Fitness center Camporosso. Il ciclo di lezioni, promosso dal Centro Yoga Parvati di Vallecrosia, si concluderà il 7 giugno e ogni mese prevede seminari con la partecipazione di esperti. Per ricevere ulteriori informazioni, si può chiamare lo 0184-250.405. **[e. f.]**

IMPERIA

Corsi di arti marziali

Corsi di karate e difesa personale per bambini e adulti alla palestra dell'Associazione Shotokan, in via Argine Destro, a Imperia. Le lezioni sono a cura del maestro Giancarlo Marras e del campione ligure Mario Salomone. **[e. f.]**

L'atleta dell'anno

Appuntamento con «L'atleta dell'anno» oggi alle 10,30 al palazzo del Parco. La manifestazione, giunta alla sua quinta edizione, vede la premiazione dei migliori sportivi che si sono distinti in ambito locale. **[g. ga.]**

SANREMO

Coldirodi, rassegna floreale

Appuntamento a Coldirodi per la rassegna «U carrugiu e fiore», esposizione di composizioni riservata ai produttori. Il taglio del nastro è in programma alle 9,15. **[g. ga.]**

A rischio i collegamenti con il Piemonte. Strada del Col di Tenda: i lavori cominciano stamane

Maltempo, emergenza nell'entroterra

Valli Roia e Argentina chiuse (frane), nevica sul Nava

SANREMO. Pioggia e maltempo continuano a imperversare sulla Riviera di Ponente. Ancora una volta l'emergenza è scattata, drammatica, in valle Argentina dove uno smottamento all'altezza del quattordicesimo chilometro della statale ha interrotto la strada tra Taggia e Badalucco. Nella tarda di ieri, anche la statale del Colle di Tenda è stata chiusa a causa di una frana all'altezza di Trucco, a pochi chilometri da Ventimiglia. L'Anas ha giudicato entrambe le situazioni «ad alto rischio».

Per quanto riguarda la 548, il divieto di transito continua fino a domani, mentre per la strada che porta dalla città di confine verso il basso Piemonte i lavori di ripristino s'inizieno questa mattina.

Per gli abitanti della valle Argentina si tratta dell'ennesimo «isolamento forzato». I Comuni di Badalucco, Molini di Triora e Triora possono usufruire per di un'unica linea di collegamento con il litorale, costituita dalla strada che fondovalle arrampica fino a Vignai e passo Ghimbegna, da dove si può raggiungere Sanremo, distante complessivamente una cinquantina di chilometri.

Il danno principale provocato agli operatori della valle Argentina dalla frana avvenuta la scorsa notte riguarda le presenze turistiche. I ristoranti tipici dell'entroterra hanno visto annullare infatti tutte le prenotazioni in occasione del ponte di Sant'Ambrogio.

L'Anas, nonostante la frana abbia interrotto una sola carreggiata della statale, ha deciso di chiudere al traffico l'arteria per il rischio di altri smottamenti. I bulldozer entreranno in solo domani, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno. La pioggia battente infatti potrebbe aver minato altri versanti della montagna. I carabinieri tengono continuamente controllo il tratto tra Badalucco e Triora.

In val Roia l'emergenza è scattata ieri sera alle 18. Improvvisamente, un fronte di circa 40 metri di terriccio e detriti ha invaso la strada. Fortunatamente in quel momento non c'erano auto in transito. I tecnici dell'Anas hanno deciso rinviare i lavori ripristino della viabilità a questa mattina. Il collegamento con la valle è garantito per il momento solo dalla linea ferroviaria.

Non solo le valli Argentina Roia sono colpite dalle frane. Uno smottamento, con crollo un muro di contenimento, ha infatti interrotto alle 13,30 di domenica la strada tra Soldano e Perinaldo. Circolazione senso unico alternato anche sulla Ceriana-Baiardo causa di grosso masso scivolato sulla carreggiata dai crinali della montagna.

A Imperia, i problemi più gravi per circolazione sono legati alle cattive condizioni della di canalizzazione delle acque che provocano continui allagamenti nelle vie centro. Piccole frane alberi abbattuti sono segnalati sulla statale del Col di Nava. Il traffico procede a rilento in prossimità dei lavori di collegamento tra la superstrada della va Arroscia e Pieve di Teco.

Ancora una volta il maltempo ha isolato completamente il Ponente e il suo entroterra. Ora, l'unica via collegamento con il Piemonte è rappresentata dalla statale del di Nava, dove ieri però sono iniziati a cadere i primi fiocchi di neve.

Giulio Gavino

La frana caduta in Valle Argentina ha interrotto la strada tra Taggia e Badalucco

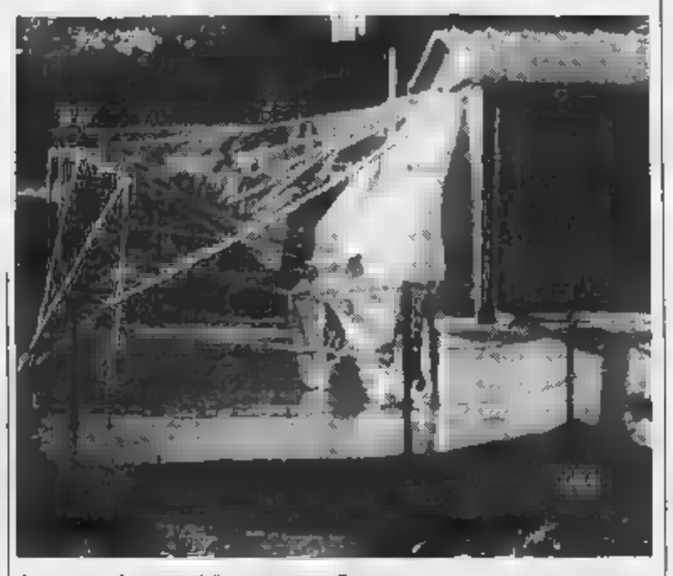
Mareggiate

Gravi danni sul litorale

SANREMO. Panchine cemento sradicate, dehors distrutti, spiagge devastate. La violenza delle ultime mareggiate ha provocato danni per centinaia milioni. L'emergenza più grave del fine settimana è stata provocata dalla serie di onde anomale che hanno investito i porti e gli arenili di Sanremo, Bordighera Ventimiglia.

Nella città dei fiori blocchi di cemento pesanti alcuni quintali sistemati a Pian di Nave, dietro alle carceri di Santa Tecla, sono stati sollevati onde e trasportati a decine di metri di distanze. Devastato, il dehors della gelateria «Living Gardens» del lungomare delle Nazioni. Decine di locali e scantinati sono rimasti allagati nella zona del porto. Proprio le onde, domenica pomeriggio, hanno trascinato in un'auto in sosta sul molo Ponente.

La violenza del mare ha colpito in modo particolare spiagge libere e stabilimenti balneari. Cabine devastate, e frangiflutti del lungomare. La Capitaneria di porto sconsiglia ai diportisti di prendere mare e invita i proprietari delle imbarcazioni a rinforzare gli ormeggi. Ieri pomeriggio le raffiche di vento diminuite permettendo i primi e più urgenti interventi. L'emergenza continua alla foce del Roia e dei torrenti. La Guardia forestale è mobilitata per segnalare piene improvvise. [g. ga.]



La terrazza devastata dalla mareggiata a Sanremo (FOTO MARCO GATTI)

Dirigerà la sede di Torino, la terza per importanza in Italia. Restano stima rimpianto per il coraggio e l'umanità dimostrati

Inzaghi: i miei 18 anni da comandante a Imperia

«Lascio Vigili del Fuoco esemplari per efficienza di uomini e attrezzature»

IMPERIA. Quella oggi, sarà l'ultima ricorrenza di Santa Barbara, la patrona dei Vigili del Fuoco, che festeggerà a Imperia: alla fine del mese, Natale Inzaghi, da oltre diciotto anni comandante provinciale del corpo, lascerà l'incarico per trasferirsi a Torino. Una promozione prestigiosa, un avanzamento meritato (la sede piemontese è la terza in ordine di importanza in campo nazionale, preceduta soltanto da Roma da Milano) all'interno di una carriera molto lusinghiera, disseminata tappe importanti e di azioni spericolate.

Savonese di nascita, ingegnere chimico, 56 anni, sposato, padre figlie, Inzaghi era giunto a Imperia da Venezia il 18 luglio dell'ormai lontano 1974. Se ne va lasciandosi dietro scia di stima, rimpianti e nostalgia: i suoi uomini lo adorano, perché si è limitato a stare alla scrivania, ma ha voluto sempre al loro fianco, anche negli interventi più rischiosi. L'allora sindaco di Savona Armando Magliotto, in occasione delle recente alluvione, rimasto colpito quando lo ha visto farsi calare sul Letimbro in piena, imbragato a un cavo, per verificare la stabilità dell'arcata di un ponte.

A Torino, l'ingegner Inzaghi prenderà servizio ai primi del '93: sostituisce l'ingegner Minetti, destinato invece a Firenze. Abbandona malincuore la Liguria, dove è nato ed ha quasi sempre vissuto, dove lascia tanti amici: altre volte, in passato, aveva avuto l'occasione di assumere un comando di maggiore spicco, rispetto a Imperia (Bologna, oppure Venezia), ma aveva rinunciato. volta, invece, non più potuto rifiutare quello scatto che pure gli spettava di diritto, per titoli e merito. Al suo posto, torna Davide Meta, anch'egli ingegnere, suo vice fino al settembre '91, ed ora comandante a Taranto.

Diciotto anni sono tanti: sarà duro andare via.

«E' un lungo periodo, la parte centrale della vita di un uomo. Quando sono qui, la mia figlia più piccola era una bambina, aveva quattro anni. Lavoro ne è stato fatto tanto, ho cercato di adeguare servizio alle esigenze della Riviera, che sono andate mutando. Allora, corpo provinciale effettuava circa duemila interventi all'anno, adesso sono raddoppiati e oscillano dai 3500 ai 4000 (3534 nel '92, alla fine di novembre). Sono aumentati gli incidenti stradali, gli incendi boschivi, i roghi di locali pubblici».

Si è moltiplicata l'attività, ma uomini e mezzi sono sufficienti?

«Nei tre distaccamenti di Imperia, Sanremo Ventimiglia, operano circa 170 uomini. Ma spesso bisogna richiamare chi è in turno di riposo, perché l'organico è carente: mancano quaranta unità. I mezzi sono 64, compresi anfibi e imbarcazioni. Grazie alla manutenzione da parte del personale, il nostro è uno dei comandi dove numero e qualità delle attrezzature sono adeguati».

E le strutture? Qualcuna è antiquata, avrebbe bisogno di miglioramenti.

«Sì. Dopo 12 anni di richieste, con il prezioso aiuto dei prefetti e dei sindaci che si sono succeduti, quattro anni fa sono riuscito a far realizzare il distaccamento di Ventimiglia, per il quale si sta ora progettando la nuova sede. Nel '93, dovrebbe iniziare la costruzione nuovo distaccamento di Sanremo, ed è previsto anche l'avvio dei lavori di ristrutturazione della sede centrale di Imperia».

Nell'arco dei diciotto anni del suo comando, sono state tante le situazioni di emergenza. vuole ricordare qualcuna?

«Quello che rammento sempre con brivido, anche per la sua pericolosità, è stato l'incidente a una autocisterna, che cominciato a perdere gpl liquefatto in un passaggio a livello di Ventimiglia. Una bomba, altissimo potenziale, che riusciti però a disinnescare. E, sempre a Ventimiglia, un'altra situazione analoga: il deragliamento di treno, nell'81, a del quale si rovesciarono due vagoni cisterna, di 80 tonnellate di cloruro di vinile, sostanza altamente infiammabile e tossica, che fu travasata con un'operazione ad alto rischio».

E nelle altre zone della provincia?

«Gli esempi sono tantissimi, mi limito ai più clamorosi. Il disastro scongiurato a San Lorenzo Mare, dove un'autobotte con rimorchio, carica di benzina, era rovesciata tra via Aurelia e la ferrovia. L'incendio di un palazzo di sei piani in via Zeffiro Massa, a Sanremo, e la nube tossica al Poggio, per l'incendio deposito di fitofarmaci. I crolli al vecchio quartiere della Pigna, di cui siamo stati testimoni dell'incalzante degrado e delle desolanti condizioni di chi ci abita. O, ancora, l'esplosione per il gas di un palazzo nel cuore di Oneglia».

Un episodio che è rimasto scolpito nella sua ria?

«Quando ho assistito impotente, rabbia, alla distruzione del tetto del Mercato dei Fiori Valle Armea, per disastroso incendio che due ha mandato in fumo un'opera moderna, costruita con innovative. E, in generale, tutte le volte che si interviene in occasione di incidenti stradali con vittime, e infinito, inconsolabile è lo strazio dei parenti».

I diciotto sono costellati anche di brutti ricordi.

«Mi rattristano profondamente i casi dei Vigili del Fuoco deceduti in servizio o per cause di servizio. L'ultimo questi una ferita ancora brucia: la scomparsa nel '91, fra i flutti del Nervia piena, del capospuadra Bernardino Rizieri, mentre appeso una fune cercava di salvare un pescatore, intrappolato su un isolotto».

Lei, però, non si è limitato soltanto ad agire nell'Imperiese, vero?

«A parte gli ultimi interventi per le alluvioni di Genova e Savona, sono stato in Friuli in Irpinia dopo terremoto, ho partecipato alle operazioni di soccorso per il rogo della Attilio Camagnani, una fabbrica di Pegli vicinissima alle case, e per quello della petroliera Haven».

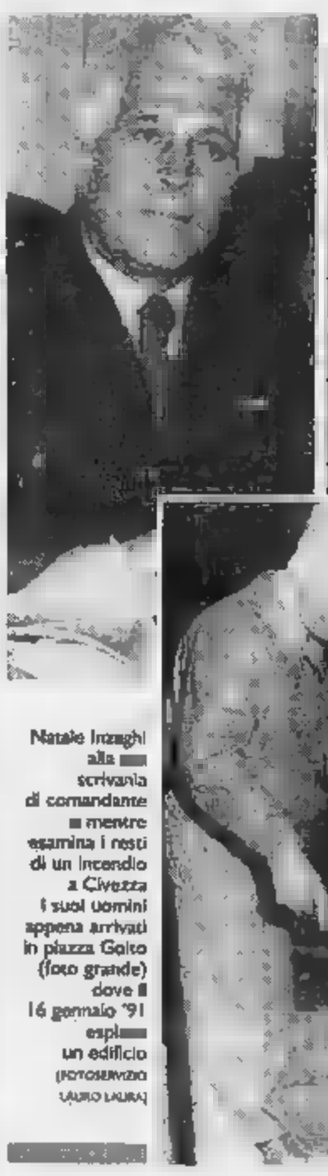
Si avvicina il '93. Come sono i rapporti i colleghi francesi?

«Sono eccellenti, abbiamo sempre collaborato in amicizia. Abbiamo lavorato I nelle zone di confine, ci siamo reciprocamente frequentati non solo per ricorrenze, ma anche per iniziative aggiornamento».

A parte il comprensibile dispiacere di lasciare Imperia, la preoccupa dirigere una sede importante come Torino?

«Là le dimensioni, e quindi l'impegno, saranno diversi: troverò un piccolo esercito di 750 vigili permanenti e 1000 volontari. Ma a rammaricarmi è soprattutto il pensiero dover interrompere lo splendido rapporto che avevo raggiunto con il personale e di allontanarmi da tanti amici e conoscenti».

Stefano Delfino



Natale Inzaghi alla scrivania di comandante mentre esamina i resti di un incendio a Civezza; i suoi uomini appena arrivati in piazza Golto (foto grande) dove il 16 gennaio '91 esplose un edificio (FOTOSERVIZIO LAURO LAURA)

SANTA BARBARA

Oggi festa in caserma

Esercitazioni e musica nel ricco programma studiato dai vigili del fuoco d'Imperia per la festa di Santa Barbara, che si celebra oggi. La manifestazione ha inizio alle 10,30, nel cortile del comando, in via Delbecchi, con una serie di arrampicate scala «italiana» o su quella a ganci, fissata un'impalcatura. I vigili simuleranno il ad alcuni feriti, che verranno trasportati a spalla durante la discesa. Eseguiranno quindi alcune figure sulla scala «controventata», retta da quattro funi e, agganciati a una corda, effetteranno diversi voli in caduta libera. Successivamente, impegnati nello spegnimento un bidone di una bombola a gas, servendosi di una coperta d'amianto. L'esibizione si chiuderà con una serie di spettacolari salti sui teli di salvataggio. Seguirà l'intervento della banda musicale «Città d'Imperia». [m. v.]

Per schiamazzi

E la guerra dei galli finì in pretura

PORNASSIO. La guerra dei galli approda in un'aula del palazzo di giustizia. La vicenda che riguarda gli schiamazzi provocati da una coppia di pennuti rinchiusi in un pollaio Pornassio, sarà ricostruita il prossimo 21 dicembre in pretura Imperia. Accusati un avvocato d'Albenga, Francesco Ramò, di disturbare la quiete pubblica, impedendogli di dormire per tre notti di seguito, sono Gino Fiorasо, 81 anni, la moglie Elvira Risso, di 77, che avevano acquistato i volatili, nel settembre '91, con l'intenzione di ingrassarli e mangiarli durante le feste natalizie. Tra gli imputati figura anche Luciana Giaccheri, anni, proprietaria del pollaio e moglie del sindaco di Pornassio, sua volta querelata da Ramò.

L'episodio presenta diversi risvolti grotteschi. Rimane intanto da chiarire i pennuti fossero veramente galli, sostiene l'accusa, o piuttosto saporiti capponi, come invece afferma la difesa. La battaglia legale, che si avvale persino di un rapporto dettagliato dei carabinieri, combatterà soprattutto sul filo dei decibel. Dice l'avvocato Franco Spagnolo, del Foro di Savona, che assiste i tre imputati: «Chiederò una perizia fonica e per questo già contattato l'ingegner Napoletano, di Albenga, un autentico esperto di problemi legati all'inquinamento acustico».

Ma sorgere primo inconveniente. I presunti galli non potranno più emettere «lancinanti rumori suoni gutturali», come si legge nei verbali militari dell'Arma. Sono infatti già finiti in pentola e l'esperto, vorrà misurare il livello di rumore prodotto dagli animali dovrà acquistarne altri due e compiere rilevamenti Pornassio. Aggiunge l'avv. Spagnolo: «Non lo si può giudicare un fatto eccezionale, dal momento che Comune trova in una zona rurale e i richiami prodotti dagli animali da cortile sono all'ordine del giorno».

Replica il legale Ramò, l'avv. Bruno Santini: «Di questo passo sarà necessario risalire al sesso dei volatili, ma è un compito che non ci compete. In realtà, il caso assume l'aspetto una rivalsa, un atteggiamento persecutorio verso il collega. Dietro un processo da burla, che non mancherà di divertire, si nascondono motivi di attrito ben più seri». [m. v.]

Dopo il caso dell'Aurelia-bis, Sanremo torna alla ribalta di «Striscia la notizia»

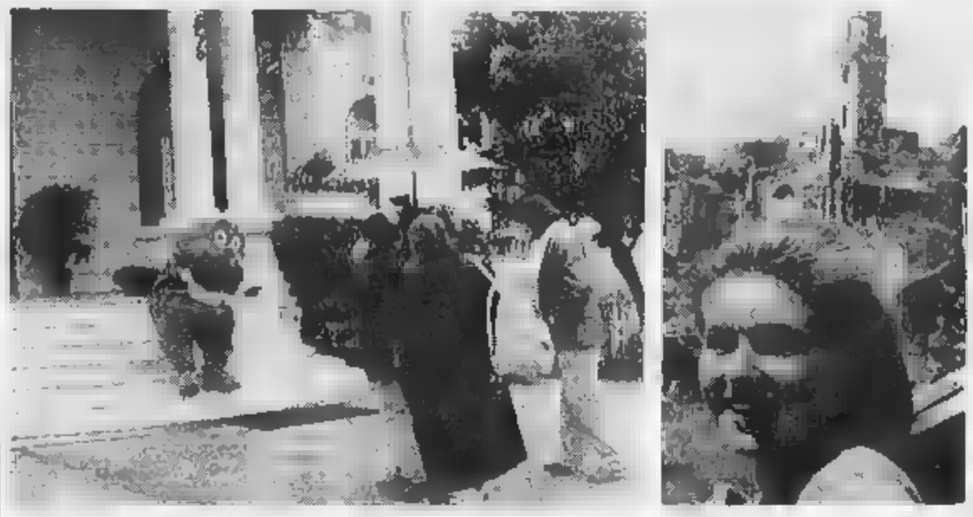
Il Gabibbo tra i ruderi di Bussana

Il personaggio ideato da Ricci ha accompagnato la troupe di «Italia 1» che ha realizzato un servizio sul caso del paese in vendita. Una corsa a Imperia per raggiungere l'Intendenza di Finanza. Le interviste

SANREMO. Il ciclone-Gabibbo è arrivato a mezzogiorno. Ha raccolto per strada la gente di Bussana Vecchia, gli abitanti del borgo messo all'asta, il paese «da privatizzare»: archivolti cadenti, ruderi terremotati, ristrutturati negli Anni Sessanta dalla comunità degli artisti e scivolati a sorpresa nei piani del ministro [illegible]. «Ueh, ma le case di chi sono?» ha esordito il pelouche. Nessuno lo sa ancora. Una causa infinita, «Stato contro occupanti», che si trascina da 10 anni. La prossima udienza, il 27 gennaio: quando forse il villaggio di nessuno sarà già venduto. Storia da Gabibbo.

Alle 12,30 la troupe di Striscia la Notizia si arrampica nei «carrugi» di Bussana. Reduce dall'intrusione fra i «segreti» dell'Auditel, arriva come un secondo terremoto, per il villaggio raso al suolo 105 anni fa. C'è Domenico Valliera, [illegible] nel costume dell'inviato d'assalto; c'è Luca Ferrero, il regista, e l'operatore Marco Muras. Il grido di guerra è sempre lo stesso: «Vi spacco la faccia!». La gente esce dagli atelier, lascia i laboratori suggestivi, le sculture, i quadri. Sotto una pioggia scrosciante, si [illegible] a parlare della storia incredibile [illegible] borgo conteso: non ancora di proprietà del Demanio e già messo in vendita dallo Stato.

«E' un colpo di mano che ha del surreale - commenta Maurizio Ferrara, veterano nelle guerra contro l'Intendenza di Finanza - E' assurdo, vogliono mettere in ginocchio un intero paese [illegible] avere anche nessuna garanzia di vittoria. Soprattutto, [illegible] alcun diritto assodato: il paese era distrutto, cancellato dal terremoto del 1887, non interessava a nessuno prima che noi arrivassimo a ristrutturarlo per intero. Ora si fa avanti l'Intendenza, tenta di sloggiarci, e un ministro [illegible] a vendersi quello che non è suo». Il Gabibbo incalza: «E lo Stato? Cosa dice lo Stato? Come si difende?». L'Intendenza di Finanza dovrà presentare, entro il 27 gennaio, le mappe catastali del 1928: le uniche che potrebbero aiutare a stabilire la verità sui ruderi contesi. Ma il cronista di Striscia di Notizia non sembra soddisfatto. Vuol vederci chiaro.



Il «Gabibbo» ieri a Imperia e uno scorcio di Bussana: da Sanremo il pupazzo ha raggiunto l'Intendenza di finanza (L. Lauria)

E allora, tutti a Imperia, agli uffici dell'Intendenza. Alle 14, destinazione Prefettura, ma il prefetto c'è. Alle 15, la troupe di «Italia 1» corre verso l'autostrada, senza risposte, con l'ennesima irruzione nell'Italia dell'incredibile da mandare in onda la stessa, alle 19,30.

Resta un dato preoccupante. Quella di ieri, è la seconda visita del Gabibbo a Sanremo: il secondo servizio girato per il telegiornale irriverente di Striscia la Notizia. Due storie assurde catturate nella stessa città in meno di tre mesi: l'altra volta, a ottobre, era toccato alla variante dell'Aurelia bis in Valle Armea; due gallerie dirottate a sorpresa le tombe del camposanto. «Ecco, questa è la tangenziale che muore nel cimitero», aveva gongolato il pelouche davanti a 8 milioni di italiani. E ieri: «Eccoci qua, nel paese venduto in blocco al miglior offerente». Già prende corpo una lista di assurdità targate Sanremo, un repertorio locale per il cercatore di misteri buffi. Qualcuno assicura che il pupazzo tornerà, che le prossime tappe saranno il casinò in «rosso» oppure il 43° Festival, affidato all'imputato Aragozzini. Alle 16 di ieri, sull'Autofiori, il regista della troupe risponde al cellulare: «Sì, penso che ci rivedremo. C'è ancora molto da fare per il Gabibbo».

Paolino

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Semafori ancora rotti, intervengono i vigili

Continuano i disagi nella del centro per il guasto che ha reso inutilizzabili e fuori servizio i semafori corso Mombello, Roma e via Matteotti. I tecnici del Comune dovevano provvedere alla riparazione entro il fine settimana ma la gravità del guasto ha necessario la richiesta dell'intervento di operai specializzati. Attualmente, nelle ore di punta, gli incroci sono presidiati da pattuglie dei vigili urbani. [g. ga.]

PROTESTA

«Di pochi controlli sulle strade»

Le strade della città come «una pista di Formule uno». La denuncia parte molti cittadini che nella notte tra sabato e domenica hanno segnalato numerose infrazioni al codice della strada e particolare i limiti di velocità consentiti nei centri urbani. Nonostante i controlli, i trasgressori sono riusciti a farla franca eludendo i po- blocco delle pattuglie dei carabinieri. [g. ga.]

LAVORI

Per le feste chiuderanno tutti i cantieri

Scatterà il prossimo 19 dicembre l'ordine di chiusura di tutti i cantieri della città dei fiori. Il provvedimento, disposto dall'assessorato alla Polizia Amministrativa con la supervisione dell'Ufficio Strade, è mirato a evitare problemi di traffico o di circolazione durante il periodo delle festività natalizie. In via tutto eccezionale concessi permessi solo per interventi della massima urgenza e pubblica necessità. [m. p.]

[illegible]

Elezioni alla Cri, è mancato il legale

E' mancato il numero legale alle votazioni per il rinnovo delle cariche direttive dei Volontari del sottocomitato mese della Croce Rossa. Sabato scorso, il presidente di seggio Giorgio Giovannini è stato costretto ad annullare lo scrutinio causa della scarsa affluenza alle urne. La seconda convocazione è prevista per giovedì dalle 16 alle 20, sempre nella sede di villa Giovanna d'Arco, in via Pisacane. [g. ga.]

[illegible]

Modificati gli orari degli uffici amministrativi

La polizia ricorda che da diversi giorni sono cambiati gli orari di apertura al pubblico degli uffici amministrativi del commissariato di via Castillo. Il vice-questore Pasquale Giustignani ha comunicato che «per andare incontro alle esigenze della cittadinanza gli sportelli sanremesi per le pratiche di documenti, licenze, certificati, restano aperti, sabato compreso, dalle 9,30 alle 12,30». [g. ga.]

Nuovi accertamenti per chiarire il giallo di Sanremo

Caso dei sosia, il testimone dice al giudice la sua verità

SANREMO. Tutto comincia con un'insolita febbre da detective, una smania di indagare che spinge un ragazzo a dare la caccia al rapinatore anonimo di una prostituta di Bussana. Il ragazzo è Angelo Costanza, anni, operaio, residente a Vallecrosia in via Nespolo 23. Da una settimana è in carcere: avrebbe favorito un incredibile scambio di persona testimoniando contro il sosia (presunto innocente) del vero colpevole, arrestato in un secondo momento per una nuova aggressione.

Il «giallo» è tornato ieri davanti al gip Eduardo Bracco, con le prime conclusioni sul recente interrogatorio di Costanza, che rimane in cella. Una «verità» non ancora convincente, secondo gli inquirenti. Ma ecco il racconto del teste-chiave arrestato per calunnia a favoreggiamento.

Il thrilling comincia nell'agosto di quest'anno, quando Angelo Costanza si trasforma in detective per scoprire chi ha violentato e rapinato Licia O.,

Angelo Costanza, 22 anni

«lucciola» di Bussana. Il giovane esce di notte, si spaccia per poliziotto, mostra un tesserino dell'autobus. Dall'identikit dell'aggressore, l'investigatore improvvisato arriva alle conclusione (azzardata) che il colpevole è un vicino di casa: Maurizio Morganella, anni, netturbino. Ha lo stesso fisico, gli stessi lineamenti, perfino la stessa auto del rapinatore.

Ma il grande impegno di Costanza non passa inosservato. Il 21 ottobre, i carabinieri bussano alla sua porta. «Il giovane ha cercato in ogni modo di dare credito sua tesi - concludono gli inquirenti, alla luce dell'ultimo interrogatorio -. Ha raccontato di aver raccolto le confidenze dello stesso vicino di casa, che gli avrebbe rivelato di essere lui rapinatore».

Morganella finisce in prigione. Ma nei giorni scorsi arriva l'ultima versione di Costanza: «Non è vero, ho inventato quasi tutto». Per fortuna, giudice e carabinieri non hanno creduto ciecamente alle parole del «supertestes», nonostante gli indizi a carico del netturbino diventassero sempre più schiaccianti. Il 18 novembre viene arrestato Adriano Romeo, 23 anni, operaio di Sanremo, sosia del primo incriminato. E il novembre, dopo 37 giorni di carcere, Morganella torna libero, mentre le manette scattano ai polsi del vicino-detective. [m. p.]

A Sanremo nuovi sviluppi per il caso della variante-pirata fra le tombe del cimitero

Aurelia bis, si allarga l'inchiesta

Il quinto avviso di garanzia, per truffa e abuso in atti d'ufficio, notificato un funzionario Anas Forse coinvolti anche politici romani. La «deviazione» avrebbe favorito speculazioni edilizie

SANREMO. Sale a cinque il numero degli inquisiti nell'inchiesta sulla variante-pirata dell'Aurelia bis. Luigi Gambardella, ingegnere genovese, funzionario dell'Anas e direttore dell'Ufficio controllo autostrade per il Nord Italia, è il destinatario dell'ultimo avviso di garanzia per truffa e abuso in atti d'ufficio emesso dal sostituto procuratore Marcello Basilico nel quadro dei della tangenziale di Valle Armea.

Le indagini si allargano, raggiungono i vertici dell'ente supervisore del progetto sotto accusa. Secondo le mappe originarie, la bretella (finanziata in buona parte dall'Autofiori e realizzata dal Consorzio di imprese liguri-toscane) avrebbe dovuto attraversare un terreno a valle del cimitero. Sarebbe questo il disegno approvato il 24 maggio '89 dalla Conferenza dei servizi, a Roma. Invece, nel settembre dello stesso il progetto che torna dalla capitale Comune di Sanremo presenta una variazione che tutti gli esponenti dell'amministrazione dell'epoca si affrettano a definire «inaspettata»: tangenziale entra nel camposanto. Solo anni dopo, nei mesi scorsi, il «caso» esplode con l'inchieste della magistratura.

La prima fase della caccia alle responsabilità fa registare una raffica di informazioni di garanzia a un gruppo di inquisiti «eccellenti». Sotto accusa: l'ingegner Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori; l'onorevole, ed ex-assessore dc delega all'Aurelia bis, Emidio Revelli; Luca Formis, progettista del Consorzio Alpina Progettazioni Autostradali; l'ingegner Antonino Tetamo, consulente tecnico del Comune, incaricato dall'Autofiori di attivare i piani degli espropri. Ultimo della lista, il funzionario Anas.

Si ignora quale sia il ruolo attribuito all'ingegner Gambardella nella presunta catena di illeciti che avrebbero favorito la deviazione clandestina della bretella. Sta di fatto che il direttore dell'Ufficio controllo autostrade avrebbe avuto alte responsabilità in fase di approvazione del tratto di Aurelia bis incriminato.

Ma è solo l'inizio. Le indagini non si esauriscono infatti sul fronte ligure: è spuntata nei giorni scorsi sta romana, e sarebbe già scattata una serie di accertamenti a carico di personaggi «eminenti» di ambienti parlamentari. Uomini politici che nella primavera di tre anni fa avrebbero accolto le pressioni di compagni di partito da Sanremo. L'obiettivo: dirottare il tracciato della tangenziale per favorire progetti speculazione in Valle Armea, su vasti terreni ad alto indice di edificabilità. [m. p.]

[illegible]

Arrestato sanremese

Nuovi sviluppi nell'operazione dei carabinieri di Ventimiglia per la quale erano state arrestate già persone Camporosso coinvolte in un traffico di sostanze stupefacenti armi. Ieri i militari hanno bloccato, su ordine custodia cautelare, Mario Cosentino, 36 anni, nato a Palermo residente a Sanremo in via Costiglioli 100. L'uomo ritenuto uno degli organizzatori del traffico, insieme Sebastiano Cilio, 27 anni e Giuseppe Chiaro, 25 anni, entrambi Camporosso. Cosentino è accusato di aver rifornito Cilio di droga. Erano stati sequestrati cento grammi di eroina, due bombe mano, oltre cinquanta cartucce, una pistola denaro. Il materiale bellico, di fabbricazione francese, aveva fatto pensare ad uno mbio di droga, proveniente dell'Italia, contro armi francesi. Un paio di giorni dopo i primi arresti finito in manetta anche Stefano Marinalli, anni, sempre di Camporosso. [d. bo.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 7-12-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	800	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Omegà	extra	20.000	700	500
Rosa	Koba	extra	20.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Koba	prima	20.000	600	500
Rosa	Mercedes	prima	15.000	400	400
Rosa	Omega	prima	30.000	500	400
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Grisby	extra	10.000	500	500
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.400	1.200
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	150.000	80	50
Strelitzia	—	extra	8.000	2.000	1.800
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	prima	8.000	1.600	1.500
Violaciocca	—	extra	15.000	600	400
Anemone	Coronaria	extra	90.000	100	70
Bocca di leone	—	extra	50.000	1.000	700
Crisantemi	Multifior	prima	50.000	400	300
Iris	—	prima	40.000	350	250
Calendula	Officinalis	prima	75.000	100	80
Garofani	Comuni	prima	105.000	150	100
Garofani	Pregiati	prima	180.000	200	150
Garofani	Riviera	prima	90.000	150	130
Garofani	Multifior	prima	100.000	150	130
Eucaliptus	Cinerea		600	5.000	4.500 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 900	18.000	16.000 (al kg.)
Eucaliptus	Silveriana	prima	kg. 300	4.000	3.500 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.800	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	12.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.580. — Fatturato complessivo L. 965.500.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

In vetrina la produzione più pregiata della frazione

Carruggi fioriti a Coldirodi

Cento espositori nei vicoli del borgo collinare

SANREMO. Rivive a Coldirodi la tradizione del «Carugiu in fiore». La mostra di prodotti floricoli della Riviera apre i battenti oggi nella caratteristica frazione sulle alture a ponente della città, e in particolare nel famoso «Carugiu Costa Pagliai», uno degli angoli più pittoreschi del borgo.

L'inaugurazione è prevista alle 9,15. La «Famija Culantina», promotrice della manifestazione, ha già raccolto l'adesione di oltre un centinaio di produttori locali che metteranno in mostra gli esemplari più rappresentativi delle diverse varietà florovivaistiche coltivate nelle serre del Ponente. Una sezione dell'esposizione è stata riservata ai produttori di rami di pesco e mandorlo, rami di legno fiorito, che nessun mercato nazionale ed europeo può vantare in questo periodo dell'anno.

Il «Carugiu in fiore» si è imposto nel corso delle ultime stagioni soprattutto per la particolarità delle esposizioni, del modo di presentare alla gente i prodotti della terra. I protagonisti veri sono i coltivatori - di alla "Famija Culantina"-, che trascorrono giornate intere nelle serre e nelle campagne, ultimi testimoni delle antiche tradizioni di mondo agricolo in continua e costante evoluzione».

La mostra offre ai visitatori anche una sezione riservata all'artigianato locale e una alle istantanee del circolo «Amici delle fotografia» di Coldirodi. Oggi, in occasione dell'apertura, è prevista anche l'esibizione della banda musicale «Rambaldi» del «Quintetto campagnolo» di Ceriana. La premiazione dei vincitori dell'edizione '92 del «Carugiu in fiore» è in programma, in data ancora da definire, per l'inizio delle imminenti festività natalizie.

Coldirodi, il rinnovarsi dell'esposizione, conferma il rapporto tra economia e floricoltura che con il passare degli anni ha reso famosa in tutto mondo la laboriosità dei floricoltori dei «Vallone delle Rose», tra il paese e Ospedaletti.

Dal plateatico di Valle Armea, arrivano segnali confortanti per la vendita e mazzeria. Ieri mattina, il giro d'affari complessivo ha sfiorato il miliardo di lire per un totale di 2580 ceste contrattate. Anche se i prezzi degli steli si mantengono relativamente bassi (per le medie stagionali), lo attuale del mercato lascia ben sperare per le vendite delle prossime settimane. In questo particolare periodo, il «pianeta floricoltura» vede in pieno fermento il settore vivaistico per le richieste di merce, soprattutto di «stelle Natale», in arrivo dai diversi garden italiani ed europei. [g. ga.]

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

La traballante maggioranza di Ventimiglia è attesa a una verifica decisiva

Si al bilancio o nuove elezioni

Dure critice dell'opposizione: «In cinque mesi la giunta è stata solo capace a litigare sulle poltrone»
Il caso dei sei consiglieri «ribelli». Il sindaco: «Servono impegno e sacrificio, troppo facile fare comizi»

VENTIMIGLIA. «L'amministrazione è immobile. A cinque mesi dalla composizione della nuova maggioranza di Ventimiglia, invece di risolvere i problemi della città, gli amministratori continuano a litigarsi sulle poltrone. E' una faida, una guerra tra bande della maggioranza che paralizza anche l'ordinaria amministrazione. Chi ci rimette, in questo caso, è la cittadinanza». Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari non risparmia nulla agli amministratori della città. L'uscita dalla maggioranza di sei consiglieri appartenenti a tre dei quattro partiti al governo; la lettera del segretario cittadino del psi nella quale dichiarava che il partito non faceva più parte della coalizione, subito ignorata dagli assessori; la richiesta di una verifica nel quadripartito da parte della federazione provinciale del psi; l'ombra della massoneria su alcuni politici di Ventimiglia. E' l'intreccio di episodi che avrebbero influito sul buon andamento politico e amministrativo della città.

Mentre l'opposizione sottolinea l'«agonia» del Comune di Ventimiglia, gli amministratori non negano che sia difficile operare in questo clima, ma ripetono che la situazione non è così grave, che è solo una questione di tempo. «Non è giusto accusare un'amministrazione che è in piedi da tre mesi - afferma l'assessore socialista Guido Pastor -. Ci vuole un contributo da tutti, non persone che creano nuovi problemi e minano la salute dell'amministrazione. Se siamo in una situazione di stasi non è colpa di uno scarso impegno della maggioranza o di mancanza di volontà nel programmi».

Ma, secondo l'opposizione, l'ampia maggioranza di venti consiglieri su trenta non è stata capace a mettersi d'accordo e dimostra l'inefficienza dell'apparato burocratico. «Abbiamo nuovamente chiesto la convocazione del Consiglio comunale per portare avanti almeno le pratiche più importanti - spiega Anna Bonzano della Lega -. Entro il 15 dicembre dovrà essere riunito». Nonostante le divisioni tra i venti di maggioranza, però, sono in molti a ritenere che l'amministrazione-Ballestra reggerà e raccoglierà le firme necessarie per votare il bilancio di previsione. In caso contrario, infatti, l'amministrazione decaderebbe. «C'è gente che ha speso molti soldi e altri che hanno fatto un sacco di promesse per essere eletti: per loro non è facile arrivare a nuove elezioni, aggiunge Molinari (Verdi).

Il sindaco Albino Ballestra (dc), Franco Molinari dei Verdi e Anna Bonzano della Lega. A Ventimiglia prosegue lo scontro a Palazzo comunale

Nella situazione caotica che si è venuta a creare ha fatto discutere la decisione dei sei consiglieri di maggioranza che, nel corso dell'ultimo Consiglio, avevano dichiarato di non riconoscersi più nell'amministrazione. «E' solo una questione di programma, di politica - ha ripetuto Gaetano Scullino, capogruppo del psi e uno dei sei "dissenzienti" -. Pur rispettando le direttive politiche dei singoli partiti, rimaniamo nostre posizioni, che finalizzate alla buona amministrazione della cosa pubblica. Il gruppo non si scioglie, anzi vigilerà con maggiore incisività». Anche i sei affermano che la loro iniziativa era nata per ottenere incarichi più importanti, sono in molti a sostenere che dietro l'inaspettata uscita ci sia una questione di poltrone.

Di fronte ad accuse di minoranza e di alcuni colleghi di maggioranza, il sindaco aveva detto: «E' sempre stato difficile operare a Ventimiglia, dove c'è un clima particolare e dove nessuno ha la bacchetta magica. I problemi si risolvono in piazza, ma prendendo in mano una pratica, sostituendosi ai funzionari e camminando per mesi di risolverla. Bisogna essere pronti a sottrarre tempo alla famiglia e non solo a fare comizi sulla sedia del Comune».

Daniela Borghi

Città in crisi, fra opere essenziali mai decollate e altre non portate a termine

Le incompiute di Ventimiglia

Polemiche sul lungo elenco di problemi insoluti. Fa discutere soprattutto il caso delle fognature: lavori a rilento e mal eseguiti. La Lega: «Vogliamo chiarezza». Sotto accusa anche gli «edifici scolastici inadeguati»

VENTIMIGLIA. Sono molti i problemi da risolvere a Ventimiglia. L'opposizione ha più volte sottolineato l'elenco delle opere da realizzare, anche attraverso interpellanze e mozioni inviate al sindaco Albino Ballestra. La Lega Nord, in particolare, ha puntato l'indice sulla «telenovela» della Sabazia, la ditta che deve effettuare gli interventi di ristrutturazione delle condotte fognarie della città. In diversi cantieri, infatti, i lavori non sono ultimati dopo parecchi mesi, soprattutto a causa di opere eseguite «non correttamente» e questione ha creato attriti fra Comune e impresa).

«Adesso, la Sabazia ha chiesto l'arbitrato, e noi rischiamo di rimanere con le fogne a metà - dice Anna Bonzano, della Lega -. Sul caso dell'Ingnature "Infinito" abbiamo inviato esposto alla magistratura proprio per fare chiarezza, ma sembra sia ancora lontano il giorno in cui si saprà di chi è la responsabilità della cattiva gestione della pratica, anche perchè non si nota la volontà di approfondire la questione».

Un altro nodo da sciogliere è quello relativo al depuratore a Nervia. L'opera, secondo molti realizzata in un luogo inadeguato, ha sollevato le proteste dei residenti per il cattivo odore. Ma il problema rimane.

Un altra questione, che interessa centinaia di genitori, è quella legata alle pessime condizioni delle scuole ventimigliesi. Edifici fatiscenti, con tetti rotti e giardini inagibili, impediscono agli studenti di frequentare strutture idonee. Secondo la minoranza, l'attuale amministrazione non è stata capace di risolvere neppure i problemi più piccoli: «Strade e marciapiedi rotti: si poteva almeno iniziare con questi piccoli interventi - aggiunge la Bonzano -. Invece, la gente continua a inciampare nelle buche».

Altro caso, sollevato dai Verdi, è quello Roja: in caso di piena, Ventimiglia potrebbe essere sommersa dai fanghi scaricati abusivamente nel fiume. **[d. bo.]**

«No all'inceneritore»

«Emergenza rifiuti: raccolta differenziata e smaltimento». Questo il tema dell'incontro-dibattito organizzato dai Verdi di Ventimiglia, che si terrà venerdì, alle 21, nell'aula consiliare del Comune. Così, gli ecologisti tornano alla carica sui problemi della nettezza urbana. Inoltre, ribadiscono l'opposizione al piano per l'inceneritore nel vallone Lodi. «Purtroppo c'è chi cerca rilanciare il progetto. La Regione, infatti, ha inserito nell'elenco dei siti per inceneritori e discariche il vallone di Lodi ma, questa volta, non nel territorio di Ventimiglia, che ha già bocciato il progetto, bensì in quello di Camporosso. La 3 mila firme di protesta raccolte, non si riferiscono solo a Ventimiglia, ma a tutta la provincia», spiegano i Verdi. **[d. bo.]**

NEWS FLASH

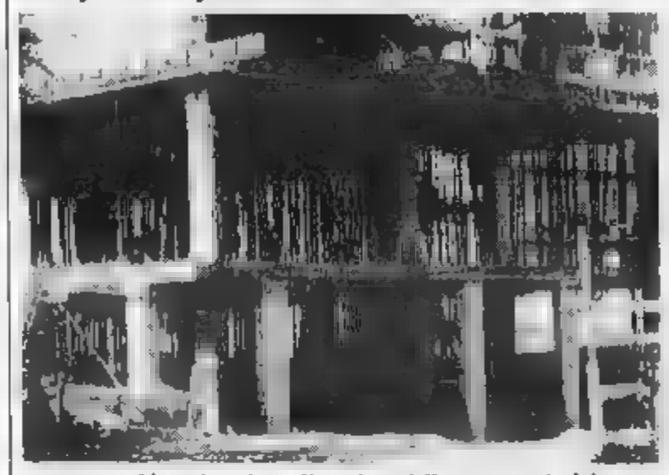
Ventimiglia, carabiniere ferito da giovane francese

Ieri mattina, alla stazione ferroviaria di Ventimiglia, un carabiniere è stato aggredito e ferito con una testata da un francese che, privo di documenti, stava per essere rimpatriato. Il giovane, 21 anni, abitante a Nizza (le generalità non sono state rese note), è stato arrestato per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il militare è ricoverato al Pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, dove i medici l'hanno giudicato guaribile in dieci giorni. **[d. bo.]**

Cinque chili di hashish nascosti in auto: due arresti

La Guardia di Finanza di Ventimiglia ha arrestato due marocchini residenti in Spagna, di 28 e anni, per traffico di sostanze stupefacenti. Nella serata di sabato, intorno alle 23, durante un normale controllo al valico autostradale, i finanzieri hanno rinvenuto cinque chili di hashish sulla Renault 19 dei due, noleggiata all'Avis spagnola. La sostanza stupefacente, del valore di quasi 60 milioni, era nascosta nell'incavo del cerchione della ruota di scorta, suddivisa in venti «pani» da circa 250 grammi l'uno. **[d. bo.]**

Sarà pronta in primavera la nuova sede della Cri



Proseguono i lavori per la realizzazione della nuova sede del sottocomitato della Croce Rossa di Bordighera. L'edificio di due piani, in costruzione nell'area dell'ospedale Saint-Charles, sarà dotato di ampio parcheggio. Il presidente della Cri, Vincenzo Palmero, conta di inaugurare la struttura entro la prossima primavera. A pochi metri dalla nuova sede, intanto, sono a buon punto i lavori per la realizzazione di due chioschi, per ospitare un bar e un negozio di fiori. **[d. bo.]**

La Finanza sequestra mille stecche di Marlboro

Tentava di introdurre in Italia trenta stecche di sigarette, pari a sei chili di peso, ma è stato scoperto dalla Guardia di Finanza, che ha sequestrato la merce in eccesso rispetto alla quantità consentito. Delle trenta stecche, tutte di Marlboro, al cittadino francese ne è rimaste una e mezza, pari a trecento sigarette. L'uomo ha dichiarato ai finanzieri che i pacchetti erano destinati a parenti ed amici, ma è anche probabile che, una volta in Italia, tentasse di venderle al mercato nero. **[d. bo.]**

Bordighera, oggi la cerimonia per gli atleti dell'anno

Questa mattina, alle 10,30, al Palazzo del Parco di Bordighera, appuntamento con il «Premio Atleta dell'Anno», organizzato dal consigliere delegato allo Sport, Marco Farotto. A premiare i venticinque atleti della cittadina prescelti per le loro prestazioni agonistiche (a cinque sono riservati altrettanti premi speciali), saranno i campioni di ginnastica Jury Chechi, atletica Marisa Massullo ed Ezio Madonia, e il cantante-calciatore Sandro Giacobbe. L'ingresso è libero. **[d. bo.]**

A Nizza i responsabili di 3500 aziende analizzano il nuovo mercato Cee

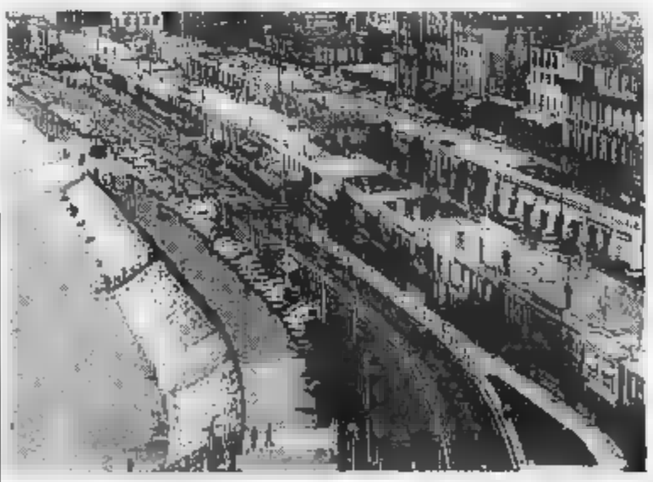
Manager europei a convegno

Parte il meeting delle Camere di commercio

NIZZA. Per incontrare 3 mila e 500 capi di aziende europee fate il giro del continente oppure venite a Nizza. Con questo chiaro e diretto messaggio si annuncia un avvenimento importante che potrebbe aprire nuove possibilità di sviluppo, in vista dell'unificazione europea. Oggi, si apre «Europa '92», primo meeting delle Camere di Commercio e dell'Industria del nostro continente, che terrà banco sino a venerdì. Sono più di mille le «Camere», con i rappresentanti di almeno mila e 500 società.

Quattro giorni di intensi lavori che si svolgono nel palazzo dell'Acropolis. «Europa '92» è un'interessante opportunità di incontro voluta proprio dalle Camere di Commercio. «Businnes to businnes» è la sigla che identifica questa unione con le aziende partecipanti, tra nuovi scambi e comunicazioni. Forum, conferenze, dimostrazioni varie, affronteranno i vari aspetti legati alla nuova Europa. Sono presenti numerosissimi esperti del settore. Oltre ai rappresentanti dei vertici aziendali intervengono economisti, osservatori, relatori, oltre naturalmente ai maggiori media.

In vista del grande Mercato unico europeo, l'intenzione delle Camere di Commercio e dell'Industria è quella di dimostrare con determinazione la loro necessaria partecipazione all'avvenire economico delle imprese, stimolando le proprie potenzialità e ricchezze in tutta l'Europa. Su questo grande scacchiera trova il suo spazio anche il Principato di Monaco. Uno spazio ricco di proposte. Sicuramente limitato nell'estensione, ampio nello sviluppo di numerose attività economico-industriali: Monaco è decisa a far sentire la sua voce commerciale al resto d'Europa.



Quattro giorni di confronti e dibattiti economici da oggi a Nizza

Viene rappresentato dalla direzione del Commercio, Industria e Proprietà, la Federazione patronale monegasca, il Gruppo Studio ed Industria di trasformazione e l'Unione dei commercianti ed artigiani. Tutto naturalmente con l'incondizionato appoggio del governo Ranieri. Sullo Stato monegasco, professionisti e dirigenti europei potranno prendere visione dell'attività del Principato grazie a un'esposizione e alla proiezione di filmati per illustrare le potenzialità commerciali ed industriali. Cosmetici, farmaci, trasformazione plastica ed elettrica, acquacoltura, artigianato d'arte, turismo ed ambiente. Attesi naturalmente anche rappresentanti delle più importanti aziende che, assieme alle organizzazioni monegasche, animeranno lo stand.

E' un piano di informazione dettagliato, volto a far conoscere nel miglior modo possibile l'industria ed il turismo d'affari, il commercio, il settore immobiliare, di uno Stato piccolo ma all'avanguardia, lanciato verso un ulteriore sviluppo economico. **[a. m.]**

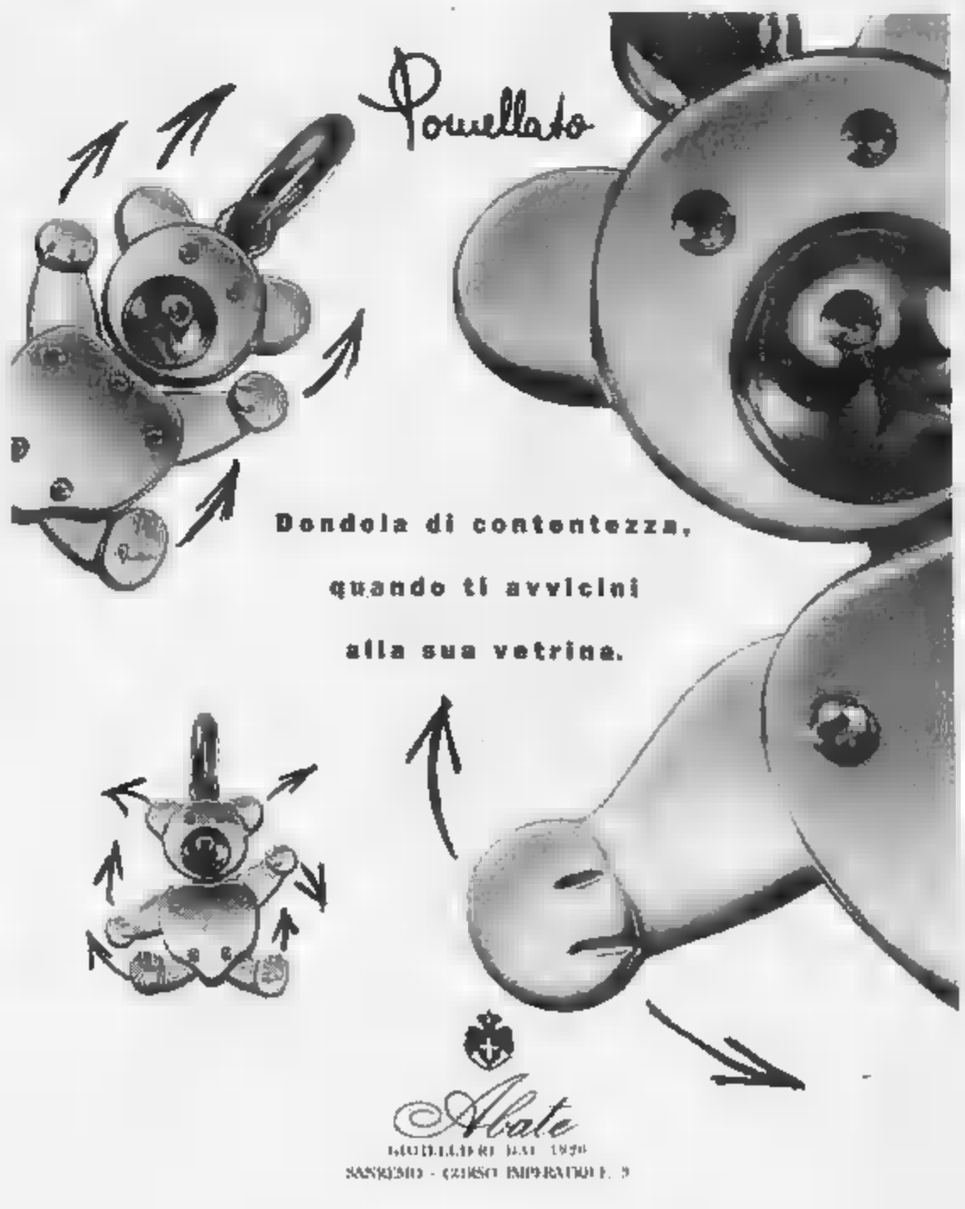
Scattano due arresti

Misterioso furto di slip e reggiseni a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Rubano uno stock di raffinata biancheria intima, ma vengono arrestati mentre trasportano verso un luogo sicuro le scatole piene di reggiseni, body e slip, per un valore di alcuni milioni. Il furto è compiuto nella notte tra sabato e domenica a Ventimiglia, dove i carabinieri hanno bloccato Federico Bottigli, 37 anni, coniugato, residente in Soprana 1, e Giuseppe Iracane, anni, domiciliato in via Gallardi.

I due sono stati trovati in possesso di sette grosse scatole contenenti biancheria intima firmata, la cui provenienza non è ancora chiara. In pratica, i militari non hanno ancora accertato chi sia la vittima del furto. Tuttavia, potrebbe anche trattarsi di ricettazione di merce precedentemente rubata. Attraverso un'ampia verifica di tutti i furti che si sono registrati recentemente in provincia, i carabinieri stanno cercando di capire da dove provengono gli articoli ancora imballati nelle confezioni originali. Sicuramente, i capi di biancheria intima provengono dal magazzino di un negozio. Si tratta di indumenti di valore, i prezzi variabili, per ciascun capo, da 50 a 300 mila lire.

L'operazione dei carabinieri rientra nel quadro dei servizi predisposti per fronteggiare il dilagare della microcriminalità: i militari infatti, anche in seguito a diverse denunce per furti registrate recentemente nella zona di confine, hanno organizzato controlli più attenti in città. **[d. bo.]**



Dopo molti rinvii decolla stasera la stagione teatrale di Imperia

Si alza il sipario del Cavour

Con inizio alle 21,15 sarà rappresentata «L'inquilina del piano di sopra». Una commedia brillante accolta con successo a Bordighera. Attesa per «Le jene» di Diego Pesaola e Nicoletta Bracco

IMPERIA. Scocca l'ora della prosa, a Imperia. Questa sera (inizio alle 21,15), dopo vari rinvii, si apre ufficialmente la stagione del Teatro Cavour, con «L'inquilina del piano di sopra», una commedia brillante che ha per protagonisti Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri, ed è stata accolta con calore da pubblico folto e divertito sabato scorso, al suo debutto al Palazzo del Parco di Bordighera.

E' il primo di undici titoli, proposti dal programma elaborato dall'Associazione Ligure Teatro e dal Comune di Imperia, con il contributo della Regione.

Decolla finalmente il cartellone di Imperia, che ha già offerto il fuori programma di Manuele Kustermann in «Vostire gli ignudi» di Pirandello, e lo fa con la divertente «pièce» del francese Pierre Chesnot (la regia è di Gianfranco De Bosio, una garanzia), replicata domani sera. Che cosa può succedere a Parigi a Ferragosto? Una donna di quarant'anni (la Tanzi), mediamente carina, intelligente, colta e benestante, fotografa il suo compleanno, in perfetta solitudine. La decisione, terribile e irrevocabile, è quella del suicidio, ma un'amica impiccione e generosa (Valeria Martinetti) decide di salvarla.

E così, da questo intervento, nasce una girandola di situazioni che coinvolgono l'inquilino del piano di sotto (Giuseppe Pambieri), uno scapolo incallito, arruffone, disordinato e un po' misogino. Ma, ricordano Lia Tanzi e Pambieri, una delle coppie più brillanti del teatro italiano, «prima dell'inevitabile lieto fine, succede di tutto: acqua che scroscia senza freno, polizia, situazioni che sono surreali che finiscono per trasformare la tranquilla routine dello scapolone in una sarabanda di situazioni al termine, che giungono al culmine nella preparazione di un gustoso "pranzo al veleno"».

Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri saranno di scena stasera al teatro Cavour di Imperia

Benchè «L'inquilino del piano di sopra» sia fuori abbonamento (prezzi: 32 mila poltronissima, 25 mila poltrona, 20 mila galleria), il botteghino del Cavour sono piovute molte richieste di prenotazioni, segnale evidente dall'attesa che c'è nella zona per l'avvio della stagione. La quale proseguirà il 15 e 16 con «Le jene» di Roberto Diego Pesaola e Nicoletta Bracco, e riprenderà dopo la festività natalizie, il 7 e 8 gennaio, con «Lo strano caso del dr. Jekill e di Mr. Hyde» di Stevenson, con Giancarlo Sbragia. Poi, fino ad aprile, tanti altri grossi nomi: Lavia, la Guerritore, Giuffrè, Alida Valli, Ranieri e Bucci. Con qualcuno di questi interpreti rinnoverà la tradizione dell'«incontro con l'attore», a cura dell'amministrazione provinciale, che ha sempre attirato l'interesse degli spettatori. Completamento della stagione sarà ripetuta anche l'esperienza del laboratorio teatrale: corsi per giovani di recitazione, scenografia e regia, che dal '93 saranno pubblicizzati tra gli studenti con assemblee nei tre distretti scolastici di Imperia, Sanremo e Ventimiglia.

Stefano Delfino

La rassegna «Mid-week»

Il sipario anche a Sanremo. Al Teatro del casinò, oggi alle 21,16, «Le jenes», recente produzione della compagnia Roberto Diego Pesaola (la «prima» un mese fa a Bologna), inaugura la rassegna «Mid-week, appuntamenti teatrali di metà settimana», che si affianca al cartellone tradizionale. Il testo è dello stesso Pesaola e dall'imperiese Nicoletta Bracco-Falciola. Sono interpreti di questa commedia in due tempi, con Pesaola, che ne ha curato pure la regia, Gianni Abbate, Giorgina Cantalini e alcuni allievi del laboratorio teatrale Mid-Week: Renzo Barcaroli, Kitia Benedetti, Stefano Di Franco, Gennai, Francesca Ienni, Agata Nerelli. Le scene, di Carlo Senesi. La trama? Spiega Pesaola: «Tre ex-compagni di scuola si ritrovano vent'anni dopo in un turco di grande città. Sono molto cambiati i tempi, ma soprattutto loro. Ciascuno ha in qualche modo tradito gli ideali di gioventù e ora si trova a fare un bilancio di quel periodo in cui erano stati brillanti e spregiudicati studenti. Ma l'atmosfera è strana, inquietante e si riempie ben presto di un mistero indecifrabile, legato al passato. Vorrebbero riappropriarsi di quell'epoca. Ma quella strada affascinante e pericolosa, c'è un ostacolo da i propri logami».

[s. d.]

SPETTACOLI E GIOCHI

MARINA

Animazione al «Belle Epoque»

Grande festa Anni Sessanta al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina: saranno riproposti i successi di una stagione magica e si potrà ballare al ritmo di brani indimenticabili. Le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. **[e. f.]**

DIANO

Il Matilda compie tre anni

Musica e divertimento anche alla discoteca Matilda di Diano, che oggi festeggia il terzo compleanno. Per celebrare l'avvenimento, è in cartellone un «Disco party» dedicato agli Anni Settanta. **[e. f.]**

IMPERIA

Il dee-jay Robert al «Rituel»

Pure il Rituel disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, ha in programma un martedì pieno di musica. Il disc jockey Robert alternerà brani d'atmosfera a pezzi soul, rock e new wave. **[e. f.]**

SANREMO

«Le jene» al teatro del casinò

Appuntamento con la prosa questa sera al teatro dell'opera del casinò. Alle 21,15 la compagnia «Palcoscenico» presenta lo spettacolo «Le Jenes». Prenotazioni 53.40.01. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA

Le canzoni di Barlanda

Il chitarrista Gianni Barlanda è il protagonista della serata al «Queen's» di Arma di Taggia. Presenta una serie di brani rock italiani e stranieri. **[g. ga.]**

GENOVA

La Baistrocchi replica Verdi

La replica questa sera alle 21 al teatro Verdi di via XX Settembre, lo spettacolo «Ottanta voglia di Baistrocchi», che ripercorre il meglio degli spettacoli allestiti dalla Compagnia goliardica «Baistrocchi» negli ultimi anni. Biglietti a 25 e 35 mila lire. **[m. b.]**

SAVONA

Cinema d'autore

In prima visione regionale viene proiettato oggi al «Filmstudio» di piazza Diaz la pellicola di Giancarlo Soldi «Nero». Nel cast troviamo Sergio Castellitto, Chiara Caselli, Luis Molteni e Hugo Pratt. Quattro gli spettacoli in programma, alle 15,30, 17,30, 20,30 e 22,30. Ingresso riservato ai soci. La tessera può essere acquistata direttamente al botteghino. **[r. p.]**

A Imperia, l'altra sera, l'esecuzione per violino e piano

Le opere di Giorgio Ferrari «celebrate» al teatro Cavour

IMPERIA. Dal 1981 l'Associazione «Teatro Tempo» chiude il proprio cartellone musicale (ospitato da palcoscenici differenti fino alla ancora recente riapertura del Cavour) con una serata riservata alla produzione contemporanea. Spettacolo originale e interessante perchè articolato in un omaggio ad un artista importante (si iniziò con Luciano Berio cui seguiti, tra gli altri, Petrassi, Donatoni, Bussotti, Manzoni) e in una esecuzione in prima assoluta di tre opere di altrettanti giovani compositori a uno dei quali una giuria assegna «L'ulivo d'oro».

Sabato sera il musicista «celebrato» è stato Giorgio Ferrari, compositore e violinista, direttore Conservatorio di Torino e direttore artistico del «Premio Paganini». L'interesse per il violino e la approfondita conoscenza delle sue risorse tecniche emerge appieno dalla Sonata per violino e pianoforte del 1958: opera solida e classica struttura formale, animata da una brillantezza inventiva che la rende piacevole. Corretta e puntuale la lettura della violinista Renata Sfriso e del pianista Claudio Proietti che sono stati fra i protagonisti di quasi tutte le esecuzioni della serata, insieme con gli altri componenti dell'Eco Ensemble (Chris Redsell, viola, Filippo Burchietti, violoncello, Daniele Lunardini e Domenico Cagnacci, percussioni), al baritono Davide Rocca e soprattutto al soprano Gabriella Ravazzi, ancora una volta intelligente versatile ed ispirata interprete delle complesse pagine vocali.

Agli anni Settanta risale, invece, «Intonazioni» di Ferrari per voce e quattro strumenti, mossa da un senso di più incisiva drammaticità; carattere centrale, quest'ultimo, delle «Lacrime degli oppressi», teso ed ispirato lavoro che Ferrari ha scritto nel 1989 per la rivoluzione rumena, basandosi su un biblico tradotto da Ceronetti. E' parsa l'opera più interessante fra le tre ascoltate dell'artista, per la compattezza e l'essenzialità del discorso, per la duttilità della linea vocale contrappuntata dal violino e cupamente dal pianoforte. Lodevole la prova di Gabriella Ravazzi.

I tre giovani compositori presentati Lucio Garau, Alexis Arteaga Fernandez e Mauro Castellano. Ad Arteaga Fernandez è andato l'Ulivo d'oro per il lavoro «Deportes»: partitura tragica che ricorda il dramma dei deportati e coinvolge un baritono e un soprano (fuori scena, voce celeste) accompagnati dal pianoforte sfruttato nella sua duplice potenzialità di strumento a tastiera e di strumento a percussione (con l'azione diretta sulle corde). Di Garau si è ascoltato «Epitaffio secondo» delicata, ma monocorde ninna nanna dichiarato sapore popolare sardo, mentre Castellano ha proposto «Soletto caudato per violino e duetto finale con soprano» lunga e brillante cadenza violinistica cui segue un dialogo con la voce. Applausi meritati per tutti, ed esecutori.

Roberto Iovino

CINEMA A IMPERIA

Centrale Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Fratelli e sorelle di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Dante Rid. martedì cinema Lire 6000
Mi gioco la moglie a Las Vegas di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Imperia Rid. martedì cinema Lire 6000
Avventure di un uomo invisibile di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hennah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' Commedia

Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 6000
Il taglialegna di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Cem Or.: 20,30/22,30 Lire
OGGI RIPOSO

Olimpia Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000
Il taglialegna di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 / gall. 4500 platea 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese Or: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Francois, N. Fraschia (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Or.: 15/17/21 Lire 6000/rid. 4000
1492: la conquista del Paradiso Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Ariston Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Formato 70 mm.
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un uomo egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Centrale Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Avventure di un uomo invisibile di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hennah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' Commedia

Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57'

Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N.V. 2h Dramm.

Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30
Doppia personalità di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro la premura paterna si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h40' Thriller

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' Comm.

SAVONA

Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 18,30/22,30; fest. e pref. 18/22,30
Le avventure di Peter Pan di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le trovate di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 6000/5000
Taxisti di notte di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000
Guai in famiglia di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crowson (Usa '92) — Una yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta, i ladri si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/22,30 Lire 7000/4000
1492: la conquista del paradiso di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Ondina Tel. 682.200 Or.: 15/22,30 Lire 8000/5000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Infelici e contenti di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **di frontiera**, telefilm
13 — , telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
16,45 **Galaxy**
16,15 **Vertigine**, film drammatico
18 — **Il diritto di nascere**
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg**
He-man, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, tf.
A faccia nuda, film giallo
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23 — **La squadra speciale dell'ispettore Sunam**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Teleregione

12 — **Starlandia**, giochi
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vecchie commerciali**
17 — **Starlandia** (r)
18 — **Barney Miller**, telefilm
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini** (r)
23,30 **Barney Miller** (r)
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
13,30 **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Barney Miller**, att. com.
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Telestar

9,30 **Film**
14,15 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Passione**, telenovela
19,35 **La strana coppia**, tel. com.
20,30 **Film**
24 — **La strana coppia** (r)

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore e pietra**, telenovela
13,30
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera** (r)
20,15 **Punto sport**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Punto sera** (r)
23,15 **Market** (r)
24 — **Controsalotto** (r)
1,30 **Insider**, telefilm
2 — **Punto sera** (r)

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
18,00 **Yo Mtv raps today**
19 — **Speciale spettacolo**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Gong**, attualità

7

9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10,10 **Cara cara**, telenovela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
— **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra** (r)
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La Galleria**, antichità
16 — **per vivere**, documentario
17,20 **Sky Ways**, telefilm
18,30 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
Panorama Liguria
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Nati per vivere** (r)
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Panorama Liguria**

Tele Nord

10,05 **La donna del giorno**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky Ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra** (r)
15,30 **Sky Ways**, telefilm
16 — **Anna Christie**, film
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Nati per vivere** (r)
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Era uno sposo di guerra**
22 — **Tn4 news**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
0,30 **Sky Ways** (r)

Sardegna Uno

8,30 **La strana coppia**, telefilm
Sulle strade della California, telefilm
12 — **Premostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24** notiz. noon
15 — **Lunedì sport**, replica
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale** (r)
18,30 **Mido di serpenti**, telenovela
19,30 **Passione**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale** (r)
21 — **Cara Sardegna** (r)
22,30 **Sardegna giornale** (r)
23,10 **La donna del sogno**, film
0,30 **Sardegna giornale** (r)
1 — **Sulle strade della California** (r)

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,10 **Borsa Ror**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,10 **Partita di calcio**

T.C.S.

13,45 **Usa today**,
14,30 **Aspettando il domani**, telefilm-romanzo
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Rag. Arturo Fanti bancario precario**, film
22 — **Colpo grosso story**, show
23,20 **Il caso Venere privata**, film
1,30 **Colpo grosso story** (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi-/Giudici: Il Paradiso di Giovanni Giudici, Compagnia I Magazzini, ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Alcisio, Colli, Gaber, regia Giorgio Gaber, con Ombretta Colli, ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Rossella e Manolito di Alcisio, Colli, Gaber, regia di Tonino Conte, con Carla Peirolero e Franco Femò, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: Non chiamarmi Omar
Gratacielo: Anni '90
Luce: Anna letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uom La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Ossessione d'amore
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il segreto di Maurizia
2° Bizzar extreme vet 89
Chiabrera: Sex affair - Ich steh auf anal
Cristallo: Goduria infinita
Eldorado: Luana la caida ninfomane
CLUBS
Amici del Cinema: Batman il ritorno
Fritz Lang: 1492: la conquista del Paradiso
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciname: Mio cugino Vincenzo

VOLTRI

Alien 3
San Siro: Alien 3

Giovedì scatta la settantesima edizione dei Campionati italiani dilettanti

Pugilato, si riparte da Sanremo

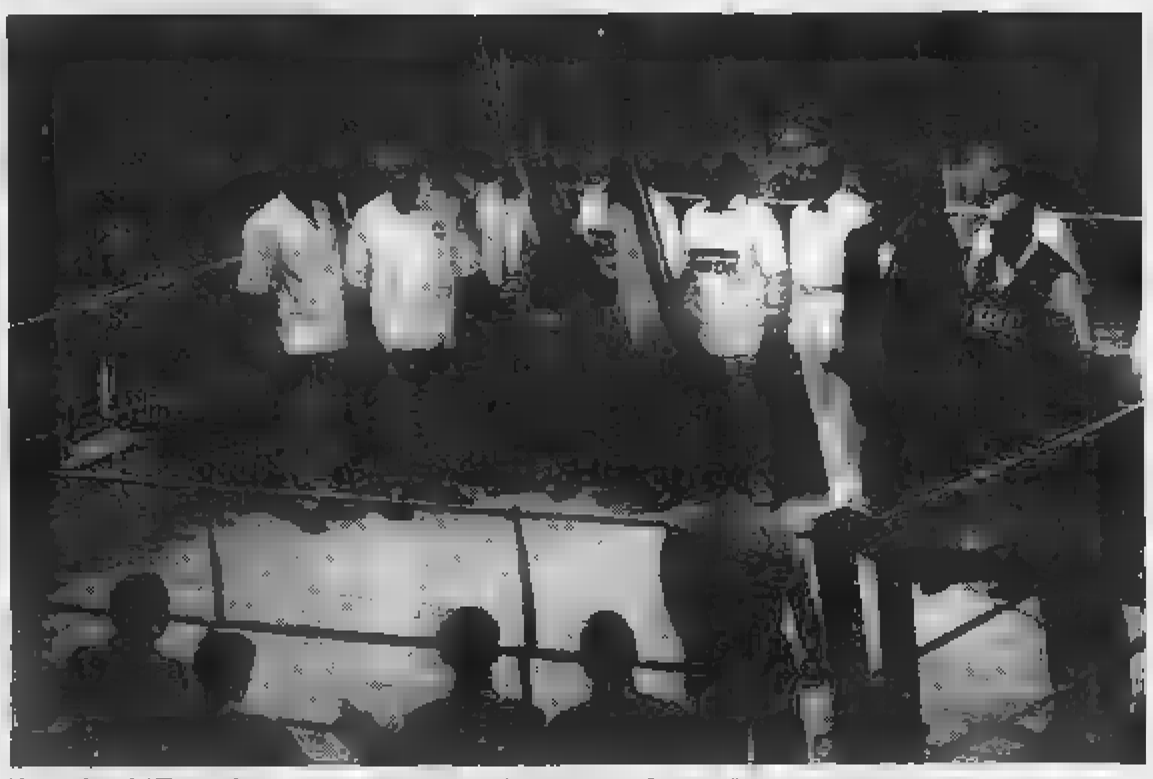
Dopo la delusione di Barcellona, i dirigenti federali hanno scelto il glorioso «Ariston» come sede dei tricolori. Si annuncia [redacted] partecipazione-record: al via 158 atleti divisi in 12 categorie di peso

SANREMO. In sessantanove anni di storia solo due volte, nel lontanissimo 1922 e poi nel 1966, i Campionati italiani dilettanti di pugilato sono approdati in Liguria. In entrambe le occasioni fu Genova ad ospitarli. Ora, per la settantesima edizione, [redacted] scelta Sanremo dove, da giovedì [redacted] lunedì nel grande [redacted] Ariston celebre per ospitare [redacted] Festival della Canzone Italiana. Ma anche per [redacted] dei «templi storici» [redacted] grande boxe, [redacted] che su quel palcoscenico hanno [redacted] battuto alcuni dei più bei nomi della «noble art» del dopoguerra, Nino Benvenuti e Marvin Hagler in testa.

Sembra la cornice ideale per i Campionati '92, manifestazione che ha vissuto [redacted] po' in sordina gli ultimi anni, quasi a simboleggiare un certo males[redacted] della boxe italiana alla ricerca di personaggi nuovi. Ora, con i campionati targa[redacted] Sanremo, c'è una gran voglia di rivincita, specie dopo i deludenti risultati delle Olimpiadi di Barcellona. Per questo c'è un grosso impegno della Federazione Italiana Pugilato e della Sanremo Boxe (che ha l'onere organizzativo della manifestazione) per fare le cose in grande. E la scelta dell'uomo-simbolo della storia della boxe italiana, Nino Benvenuti, come ospite d'onore per dare il [redacted] ai campionati, è abbastanza significativo del desiderio di conferire ai tricolori dilettanti, dove passa il futuro del nostro pugilato, una connotazione nuova.

Gli iscritti [redacted] 158 per 12 categorie di peso diverse (una cifra che sembra quasi smentire chi parla di crisi del pugilato) che saranno protagonisti di ben 144 match nei quali faranno la loro comparsa le discusse «score machines», cioè le apparecchiature che conteggiano i colpi e che hanno suscitato polemiche in tutto il mondo. Tre i liguri in gara: Fabio Marinoni (Mameli Genova), Francesco Pernice [redacted] Andrea Repetto (entrambi del Lagaccio).

Il via giovedì con gli ottavi di finale; venerdì sarà il turno dei quarti; sabato e domenica si disputeranno le semifinali, lunedì ci [redacted] le finali con la presenza della Rai-tv. Per le [redacted] giornate è previsto un abbonamento, con posto numerato in teatro, a 26mila lire. [b. m.]



Una veduta del Teatro Ariston in occasione del match europeo tra Carmelo Bossi e il francese Jossalin, disputato nel '67

Un saluto

Il presidente regionale

[redacted] ritorno degli Assoluti dilettanti in Liguria rappresenta un fatto di grande importanza. Non solo perché è la settantesima edizione di una manifestazione che ha avuto svolgimento [redacted] Genova negli ormai lontani '22 e '66, [redacted] soprattutto perché sono convinto che [redacted] per affermarsi [redacted] buona [redacted] del nostro sport. E chissà che non sia proprio la nostra regione, dal passato pugilistico così significativo, [redacted] portare fortuna.

Ma a prescindere dagli auspici, non deve sfuggire l'importanza della previsione di un'affluenza record di partecipanti, molti dei quali giovani decisi a mettersi in evidenza all'inizio del nuovo ciclo olimpico. L'allestimento degli Italiani dilettanti rappresenta uno sforzo organizzativo non indifferente e qui, ne [redacted] certo, la Sanremo Boxe saprà adempiere degnamente, con la stessa determinazione con la quale ha «voluto» la manifestazione. La realizzazione di un programma così impegnativo non sarebbe stata tuttavia possibile senza la sensibilità dimostrata dalla Fpi e in primis dal presidente federale Ermanno Marchiaro, e senza la disponibilità e l'aiuto del Comune di Sanremo, cui va il ringraziamento più vivo.

Ai Campionati saranno affiancate altre iniziative quali una mostra sulle stagioni della noble art, una rassegna di film di argomento pugilistico presentata da personalità dello sport e dello spettacolo, nonché la premiazione degli arbitri benemeriti. Il tutto [redacted] una cornice che migliore non si poteva: Sanremo e l'Ariston, sedi di ri[redacted] mondiale. A noi saper cogliere questa opportunità [redacted] deludere le aspettative. Consentitemi di chiudere questi saluti col più sincero benve[redacted] tutti i partecipanti, con l'augurio che possano sempre prevalere i valori che la nostra disciplina [redacted] sé.

Dante Nacucchi

Non solo combattimenti nella «cinque giorni» matuziana

I segreti della noble art

Nel foyer del teatro si terrà la mostra «Pugilato, sport e memoria» con fotografie [redacted] film sul mondo dei guantoni. Al posto d'onore il mitico «Lassù qualcuno mi ama»

[redacted] Non solo campionati. Il teatro Ariston, da giovedì a lunedì, sarà un «contenitore» dove si respirerà boxe a ogni passo. Mentre sul ring del palcoscenico si cercherà [redacted] intravvedere i campioni del futuro, [redacted] parte del foyer ospiterà l'interessante mostra «Pugilato, sport e memoria-Le stagioni della noble art». E' il titolo dell'iniziativa coordinata da Antonio Creti e realizzata su progetto grafico di Claudia La Torre.

E' una mostra multimediale. Dove cioè la boxe è vista attraverso il filtro di 80 fotografie (opera di Patricia Franceschetti, fotografa svizzera trapiantata in Italia), attraverso la tv e il cinema. Tutti strumenti (la fotografia sportiva si può dire sia nata col pugilato moderno), che in più occasioni, hanno utilizzato la boxe come sfondo privilegiato per raccontare storie, personaggi, suggestioni ed emozioni del suo mondo. Perché la boxe, sport duro [redacted] «povero», ha spesso affascinato poeti, scrittori, intellettuali.

Anche se la mostra ha l'ambizione di proporre un taglio anche un po' diverso, [redacted] oleografico: «Offrire al visitatore l'immagine della durezza del pugilato attraverso gli atleti che fin da ragazzi d[redacted]idono di dar vita e [redacted] vocazione così difficile, agli allenatori, alle famiglie, ai giudici, agli arbitri, ai giornalisti, [redacted] dirigenti, a tutti coloro che della boxe spesso hanno fatto oggetto esclusivo di vita», ha detto Ermanno Marchiaro, presidente della Federboxe, illustrando l'iniziativa.

Alla mostra sarà affiancata anche una minirassegna cinematografica di taglio pugilisti[redacted]. Quattro i titoli in programma: «Lassù qualcuno mi ama», film di argomento pugilistico del [redacted] Paul Newman e Anna Maria Pierangeli che ottenne anche un paio di Oscar minori; poi tre documentari: «Un campione inimitabile: Sugar Ray Leonard» dedicato al campionissimo (5 titoli mondiali in altrettante categorie); «Un match di altri tempi» dedicato alla sfida tra Loi e Perkins nel '62 a Milano per il mondiale welter leggeri [redacted] «Pugilato: sport, mito e cultura» di Antonio Creti e Stefano Petrucci per la regia di Renato Ferraro, pellicola che [redacted] ottenuto il premio Coni al Festival del Cinema Sportivo di Torino del '91. [b. m.]

C.O.N.I. [redacted] DI SANREMO F.P.I.

CON IL PATROCINIO DELL'ASSESSORATO AL TURISMO E SPORT
LA «A.S. [redacted]

BOXE

DAL 10 AL [redacted] 1992
TEATRO ARISTON - [redacted]

70° TORNEO NAZIONALE DI PUGILATO DILETTANTI

1ª SERIE CON FORMULA OLIMPICA (eliminazione diretta)

150 atleti nelle 12 categorie di peso animeranno oltre 80 incontri del

CAMPIONATO ITALIANO 1992

Prenota la tua poltrona al Teatro Ariston:
Abbonamento 4 giornate L. 25.000

UNA MOSTRA DI FILMS E FOTO «PUGILATO-SPORT E MEMORIA» CORREDERA' LA MANIFESTAZIONE CON ALTRI INCONTRI E CONVEGNI

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

[redacted]
Venerdì 11/12: QUARTI DI FINALE
[redacted]
Domenica 13/12: [redacted]
[redacted] 14/12: inizio ore [redacted]

Intervista al presidente nazionale della Federboxe, pronto a ricandidarsi per [redacted] altro quadriennio

Marchiaro prenota una nuova età dell'oro

«La vitalità del movimento sarà sottolineata da questi Assoluti»

[redacted] pugilato italiano riparte da Sanremo. Dalla Riviera dei Fiori, per i 70 anni dei campionati d'Italia. La manifestazione più [redacted] antica, tradizionale passerella di quanto di buono ha in serbo [redacted] boxe. [redacted] riparte [redacted] altro quadriennio con alle spalle [redacted] d'esperienze in chiaroscuro: dalle medaglie agli Europei di Goeteborg (argento [redacted] Castiglione e bronzo di Piccirillo), [redacted] trionfale alloro di Russo ai Mondiali di Sidney, fino alla cocente delusione olimpica di Barcellona.

Si riparte da Sanremo, [redacted] palcoscenico del Teatro Ariston culla della canzone italia[redacted] per tenere a battesimo [redacted] generazione che dovrà difendere i colori azzurri negli [redacted] a venire (partendo dai prossimi Mondiali di Tampere, a maggio '93) fino alle Olimpiadi di Atlanta.

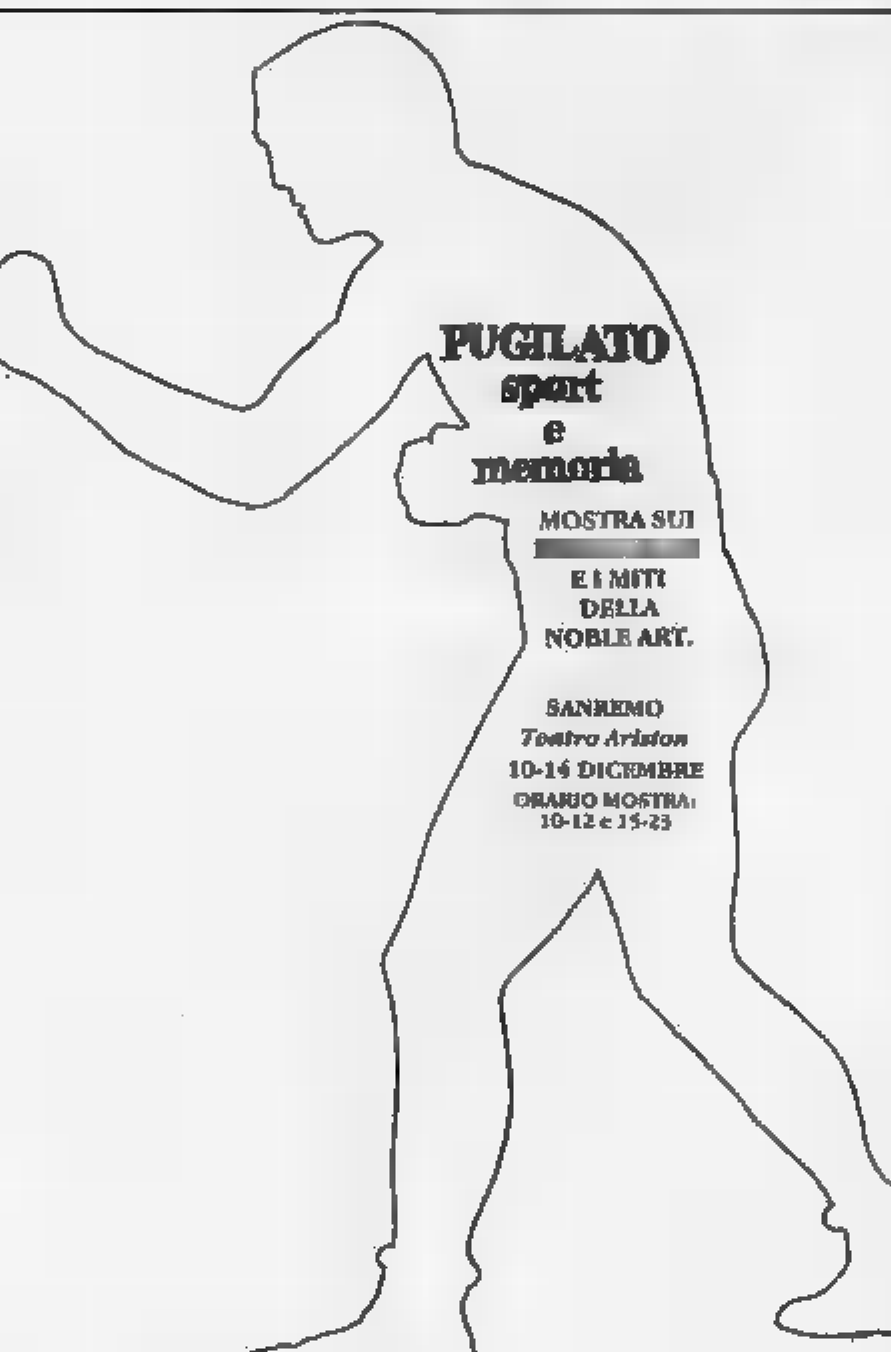
Ermanno Marchiaro, presidente della Federazione pugilistica [redacted] «E' vero, si ricomincia. Questa edizione degli Assoluti [redacted] davvero importante: intanto perché si festeggia la straordinaria vitalità del pugilato italiano, capace di organizzare fin dal lontanissimo 1920 una serie ininterrotta di splendide edizioni, interrotte solo per due anni durante la guerra. E poi perché, dopo Barcellona, avremo l'opportunità di capire la vera [redacted] di tutto il movimento. Per capire meglio su come attrezzarci per il futuro».

Il presidente Ermanno Marchiaro con Franco Falcinelli, tecnico della Nazionale

Qual è la situazione? «Intan[redacted] vorrei sottolineare questa straordinaria partecipazione: 160 pugili che si contenderanno i dodici titoli. Addirittura si dovrà salire sul ring anche la domenica mattina. L'organizzazione ha dovuto sudare le proverbiali [redacted] camicie per offrire un'adeguata copertura. E, anche per questo, [redacted]lgo l'occasione per ringraziare l'amministrazione sanremese che si è prodigata insieme alla Sanremo Boxe e al Comitato Ligure, nel [redacted] tutte [redacted] soluzioni. Inaugureremo una mostra multimediale, "Pugilato, sport e memoria", che cercherà di far rivivere, [redacted] un intreccio [redacted] foto e di film, le stagioni della Noble Art, le emozioni e i personaggi. Quindi un incredibile nugolo di giornalisti, dalla Rai a Telemontecarlo, a tutti i quotidiani più prestigiosi. Non vorrei peccare [redacted] presunzione, ma credo che questa settantesima edizione dei campionati rimarrà a lungo nella memoria».

Insomma, uno scenario altamente positivo. «Vorrei evitare [redacted] frainteso. Barcellona pesa [redacted]. Però sappiamo di segnali [redacted] risveglio dei nostri ragazzi ai recenti Mondiali junior di Montreal, e ci conforta questa straordinaria partecipazione [redacted] Assoluti. Segno di una vitalità incredibile per una disciplina che molto spesso viene data in crisi. Certo, dobbiamo triplicare gli sforzi sui settori giovanili, e lavorare ancora [redacted] più nel tentativo di migliorare l'immagine complessiva [redacted] boxe. Noi come Federazione, su questo versante, ci danniamo l'anima. Per questo vorrei, ad esempio, che la tv e in generale i media ci aiutassero di più. La boxe non è una corrida, [redacted] ci sono vittime predestinate né toreri [redacted] incornare. Abbiamo organizzato la mostra per dimostrare che ci saranno stato ragioni e valori, se una schiera infinita di intellettuali, uomini [redacted] cultura e artisti ha intrecciato la propria vita col pugilato».

Con l'apertura del nuovo quadriennio olimpico, è tempo anche di elezioni federali: Marchiaro si ricandida? «Sì. Il [redacted] siglio federale di Reggio Emilia, in concomitanza [redacted]n i campionati di seconda serie, prendendo atto dei pronunciamenti della quasi totalità dei Comitati regionali, mi ha chiesto [redacted] ricandidarmi. Ho accettato». Perché? «Intanto per dare continuità ai progetti in corso. E poi, perché dà noia venire a conoscenza di candidature dall'esterno. Come si può credere che [redacted] disciplina come la boxe possa esser gestita senza la necessaria esperienza? Credo che una presidenza debba [redacted] riamente emergere dalla lunga esperienza di un lavoro collettivo».



CAMPIONATO DILETTANTI

Il tecnico è critico verso la squadra, ma il gol-partita del debuttante Mazzeo rende ottimisti

Savona fortunato, che sia l'anno buono?

Orcino: «Con il Pietrasanta ci è andata davvero bene»

SAVONA. «Sarà l'anno buono?». E' l'interrogativo che circoleva con più frequenza tra i sostenitori del Savona alla fine della vittoriosa gara col Pietrasanta. E la risposta potrebbe essere affermativa. Il Savona contro i toscani ha confermato di possedere le caratteristiche per il salto di categoria. E con Briata e Mazzeo, gli ultimi due acquisti, i biancoblù hanno poi di poter fare la differenza.

Vincere al «Bacigalupo» è importante per due motivi. Primo: la Vogherese in anticipo aveva ottenuto una vittoria, pur striminzita, e quindi il Savona era costretto a rincorrere. Secondo: occorravano i due punti per puntellare una tifoseria in forte crescita negli ultimi incontri interni. Sulle gradinate anche molti ragazzi delle scuole, a sottolineare il buon lavoro dei dirigenti, in primis Pietro Danese, nella promozione presso gli istituti cittadini.

La vittoria, strappata con i denti grazie a un gol di Lorenzo Mazzeo, è comunque legittima e conferma il buono stato di salute del Savona. I biancoblù hanno però sofferto, e questo lo conferma anche Orcino, il pressing dei toscani. L'importante erano solo i due punti? Orcino non è d'accordo: «Va bene vincere, ma stavolta siamo stati molto fortunati. La dea bendata ci ha dato una mano. La squadra non ha giocato al meglio, ho visto un Savona spezzato in due anche se Canu, al quale ho chiesto di sacrificarsi sulla fascia, ha tentato ripetutamente di ristabilire i collegamenti».

Inutile negare che il più atteso era Mazzeo. Ebbene, l'ex alessandrino ha siglato il gol vincente: meglio di così non poteva presentarsi, davanti al proprio pubblico. Orcino è rimasto soddisfatto di lui. Dice Mazzeo: «Ho faticato più del previsto nei primi minuti. Ho dato forse l'impressione di essere un po' timoroso nei contatti, ma non è la verità. Avevo intenzione di essermi presentato con un gol di testa: è la mia specialità».

Intanto un savonese, tra l'altro ex giocatore delle giovanili biancoblù, l'avvocato Claudio Strinati, è stato eletto segretario del Collegio nazionale procuratori sportivi, nel corso dell'assemblea di domenica a Roma. Strinati ha ricevuto 30 voti. Presidente è il romano Proietti, eletto con 13 preferenze in più.

Pagelle. Viviani 6,5; Canu 6,5; Milani 6; Chicchiarelli 6; Mosti 6; Carrea 6; Ferraris 6,5; Briata 7; Mazzeo 6,5; Rossi 6; Pilleddu 6,5. All. Orcino 6.

Roberto Pizzorno

SAMM

Gorin annuncia «purghe»

MARGHERITA. «A questo punto, visto che abbiamo veramente toccato il fondo, faccio di testa mia. Basta con gli intoccabili, da domenica giocheranno quelli che in settimana hanno fatto vedere di meritare il posto». Gorin è infuriato, e non potrebbe esser diverso dopo lo 0-5 di Brescello. Cos'ha voluto dire? Semplicemente che tutti partono alla pari: da quelli che dovrebbero fare i gol e finora hanno deluso, ai giovani che hanno [illegible] e che la Samm vorrebbe vedere schierati sempre per piazzarli il prossimo anno. Rischia sulla pelle, Gorin, e non vuole avere rimpianti a fine stagione, qualunque sia l'esito. «Ho visto troppa sufficienza, forse l'immeritato ko di Rapallo aveva illuso qualcuno e Brescello ha aperto gli occhi a tutti: in settimana parlerò con la società. Dovendo rinforzare con 4 squadra, a botta calda direi 7 undicesimi sono da cambiare: con è neanche il caso di parlarne. Però da domani si discuterà, e domenica penso che cose cambieranno». Il tecnico torna su Brescello anche per elogiare gli avversari: «Loro sono la miglior squadra che ho visto finora, e forse molto si deve anche ai nostri demeriti. Avevo in campo due '75, Mezzetta e Rinzivillo: bravini, ma le difficoltà del nazionale sono grosse».

Pagelle. Perola 6,5; Nucci 5,5; Spallarossa 5,5; Pastine e Spadavecchia 4,5; Ruvo 5; Bocchi 5,5; Rinzivillo 6,5; Righetti 5; D'Agostino 5; Mezzetta e (Damiani 6,5). All. Gorin 6.

[g. s.]

Rossi, centrocampista biancoblù

Ad Acqui un'invenzione di Di Somma ha salvato un Rapallo non esaltante

RAPALLO. Il pareggio non basta più: il Rapallo è preso da Acqui quel che aveva cercato, ma i conti non tornano perché Vogherese, Savona e Brescello hanno acquisito un'altra lunghezza di vantaggio. «Non facciamo lo slalom parallelo con le altre squadre, — replica il d.s. Vignolo — andiamo per la nostra strada. Quel che conta è muover la classifica: le energie da spendere sono preziose più avanti. Ad Acqui non è stato per nulla facile conquistare il pari: vedremo quante squadre là sapranno fare meglio di noi».

Dietro la difesa d'ufficio si nasconde però il nervosismo: il Rapallo strappa la sufficienza perché ha reagito con un'ottima ripresa a un primo tempo opaco. E' andato in svantaggio, ha pareggiato grazie a una «invenzione» di Di Somma che ha sorpreso il portiere dell'Acqui Garzero con una punizione dalla grande distanza. Nel finale ha avuto qualche occasione, ma ha corso anche qualche rischio. Un po' poco per una formazione che schiera tanti nomi illustri.

Innegabile che il Rapallo non sia in un felice: la stentata vittoria nel derby e questo non esaltante pareggio rivelano un certo disagio. la squadra è alla ricerca di una fisionomia definitiva; i nuovi arrivi, mancate partenze, gli abbandoni, sostituzioni quasi fisse, è impossibile trovare l'undici titolare. Ad Acqui Di Somma è partito punta ma è finito cursore, Guerra è partito mediano ed è finito marcatore. Carnesecca gioca a sprazzi. E la confusione potrebbe aumentare: la punta Rosati, il difensore Nannipieri e il portiere Pinna hanno regolarizzato la loro posizione e rifinito la preparazione: domenica potrebbero andare in campo. Ci sarà da sbizzarrirsi nel cercare nuovi moduli e trovare i «fuori quota» da mandare in tribuna tra Gandolfo, Marafioti, Navone, Nannipieri.

Pagelle. Brogi 6; Mosca 7; Gandolfo 6; Guerra 6,5; Da Silva 5,5 (Carnesecca 6); Sassarini 6; Contini 6,5, Stabile 6;, Somma 7; Navone 7; Marafioti 6. All. Fontana 6.

(d. s.)

Di Somma quando giocava nel Savona

Davvero pesante per la Sanremese lo 0-2 casalingo col Bra

Ed ecco il Tonelli infuriato

Il tecnico spara a zero: «Ho sbagliato io nel dare fiducia a chi non la meritava»
Ma non si sente sotto esame: «Ci mancherebbe altro, dopo vent'anni di carriera»

Paolo Tonelli

SANREMO. La delusione delle Sanremese, dopo il duro ko (lo 0-2 casalingo rimediato domenica contro il Bra), è tutta nell'immagine di Paolo Tonelli: scuro in volto, irritato. Dura la requisitoria del tecnico. E comincia con un'autocritica: «E' colpa mia. Ho fatto io le scelte. Pensavo di aver messo gli uomini giusti al posto giusto. Invece mi sbagliato».

Poi affonda la lama: «C'è qualcuno che dovrebbe dare qualche cosa in più, che gioca in questa Sanremese per garantirci almeno un piccolo salto di qualità. Invece ciò non avviene. Ha tradito la mia fiducia. Ma lo ripeto: la colpa è mia, perché le scelte le ho fatte io».

Poi tira fuori la grinta, se qualcuno mette in discussione la sua posizione con una Sanremese che non vince da sette domeniche: «Non mi sento affatto sotto . Ho vent'anni di carriera alle spalle, non sono mai retrocesso e ho mai finito il campionato di sotto del posto. Non mi sento certo sotto esame di qualche giocatore non fa il suo dovere. Il problema è che qui qualcuno non ha ancora capito la categoria. Il Campionato nazionale dilettanti è duro, una realtà diversa dai campionati dilettantistici dove la Sanremese si è mossa negli anni scorsi. E bisogna avere la mentalità giusta per affrontare questo tipo di campionato».

Fin qui il Tonelli arrabbiato. Irritazione giustificata da una partita decisamente brutta dei suoi di fronte ad un Bra onesto e volenteroso, ingigantito nei suoi meriti dalla misura di una Sanremese assolutamente sottotono. Ovvio che la partita debba esser valutata anche sotto un profilo più strettamente tecnico: «Il gol subito all'inizio ci ha costretti a cambiare gioco. E, tutto, nel tentativo di pareggiare, è diventato più difficile. Peccato, perché con un successo sul Bra avremmo potuto gestire in tranquillità il periodo natalizio. Invece ci siamo complicati la vita, anche se c'è ampiamente il tempo per rimediare», aggiunge Tonelli.

La foga di vincere a tutti i costi, di inseguire una vittoria che non arriva, è adesso il pericolo più grosso per la squadra biancazzurra sotto il profilo psicologico. Accanto a problemi reali, come centrocampo che non sempre riesce a far gioco, e un attacco che stenta troppo a «pungere». Ma forse occorre un deciso cambio di mentalità. Abbandonato il sogno dell'alta classifica, concretamente accarezzato qualche settimana fa, bisogna incominciare a guardarsi indietro, perché le terz'ultime (Roteglia e Bagnolese) sono soltanto due lunghezze sotto. Ed è questo il pericolo da allontanare in fretta.

Oggi i biancazzurri disputeranno un'amichevole di allenamento sul campo della Coirese. Con la speranza che il maltempo permetta di giocarla, e non la faccia saltare com'è successo mercoledì ad Albenga, anche se ieri la Val Bormida è stata pesantemente avversata dal . E, in fondo, l'attenuante più grossa della Sanremese per lo 0-2 contro il Bra, è proprio quella di aver avuto alle spalle una settimana nella quale non ha mai potuto allenarsi con regolarità.

Pagelle. Ancona 5,5; Bertoni 5,5; Menoghel 6; Trasatti 5,5; Piagni 6,5; Gaiaudo 6; Agnelli 6; Andrian 6,5; Remella-Paia 5; Piccareta 5; Calabria 6. All. Tonelli 6.

[b. m.]

Nuoto: in gara anche i migliori giovani liguri

Oggi la grande kermesse del «Trofeo Nico Sapio»

GENOVA. Le due piscine genovesi di Multedo e Sampierdarena ospitano oggi, dalle 9, la edizione del Trofeo Nico Sapio, manifestazione internazionale riservata ad Esordienti, Ragazzi, Juniores e Assoluti. Le eliminatorie verranno effettuate dalle 9 alle 12,30, con tutta la serie delle batterie e degli eventuali ripescaggi. Al pomeriggio, alla piscina La Crocera di Sampierdarena, con inizio alle 16, le finali. Conclusione alle 18,30 con la premiazione delle società e degli atleti che avranno conseguito le migliori prestazioni.

Il «Nico Sapio», in ricordo del cronista genovese tragicamente scomparso nel '56 nella tragedia aerea di Brema, cresce sempre più, e anche nell'edizione di quest'anno sarà presente una nutrita rappresentanza straniera: gli spagnoli Sabadell e le selezioni di Cuba, Costarica e Venezuela. Poi l'ampia e qualitativamente valida partecipazione di società italiane: in primo luogo i campioni uscenti della Snam Gas metano Milano (in vasca anche i primatisti italiani Emanuele Merisi e Giuseppe Tianoi, e i probabili sfidanti della Calpeda Venezia.

E la Liguria? Sarà presente con quasi tutte le società, e con molti azzurri e campioni nazionali di categoria: i più attesi Paolo Soro e Lucia Tonda sono dell'Amatori Savona; Valeria Damonte, Paolo Ghiglione e Antonio Lucia dell'Arenzano; Christian D'Ambrosio e Giorgia Zani dello Sturla. L'Amatori sarà presente con 34 atleti, la Delfini Alassio con 4, il Doria Loano con 17, l'Ingauna con 28, l'Arenzano con 35, il Lavagna con 15, la Sanremonuoto con 36, lo Sturla con 45, l'Andrea Doria 35, il Multedo con 38, La Crocera con 40. Poi altre partecipazioni minori, per un totale di 779 atleti e 1452 presenze-gare.

[g. s.]

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI
LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Ventimiglia-Argentina 1-1: un po' tutti hanno validi motivi per recriminare

E' il derby dell'insoddisfazione

La sfida imperiese d'Eccellenza contraddistinta da un rigore-lampo e da alcuni episodi da moviola Pisano: «Match tutto in salita, e non per colpa nostra». Fichera: «Al completo forse avremmo vinto»

Tutti contenti, e tutti scontenti. Paradossalmente il derby provinciale del campionato di Eccellenza tra Ventimiglia e Argentina, al di là di un 1-1 legittimo che può soddisfare le due squadre che mantengono intatte la propria posizione di classifica a ridosso delle prime, ha lasciato entrambi i contendenti con un po' di amaro in bocca.

Il Ventimiglia, per [illegible] dover percorrere in salito quasi tutto il match nel tentativo (riuscito) di [illegible] il gol di svantaggio rimediato dopo soli quattro minuti per un rigore concesso all'Argentina (e trasformato dall'«ex» Sammassimoi. L'Argentina per aver visto sfumare a poco più di dieci minuti dalla fine un successo di gran prestigio, per il gol del pareggio dei padroni di casa firmato da Ierace (un «ex» anche lui).

Magari, a voler cercare il filo della polemica a tutti i costi, entrambe le squadre avrebbero qualcosa da recriminare: per il Ventimiglia dove c'è chi sostiene che il rigore-doccia fredda concesso all'Argentina in apertura - fallo di Biancardi (altro «ex») su Minici - era perlomeno discutibile. Per l'Argentina, ad [illegible] pignoli, secondo altri ci sarebbe stato un presunto fuorigioco sul gol del pareggio di Ierace. Insomma la moviola, ci fosse stata, avrebbe avuto il suo bel daffare, un match del genere.

Pacati, comunque, i commenti a fine partita. «Una grande prova di volontà e di impegno da parte della mia squadra. La partita è stata tutta in salita, abbiamo dovuto inseguire il pareggio. Alla fine, magari, [illegible] anche potuto vincere, ma è già andata bene così», dice l'allenatore del Ventimiglia Adriano Pisano (anch'egli «ex» dall'incontro).

Il rigore? «Non ne voglio parlare. Forse non c'era. Ma non ha impedito che la partita fosse bella e combattuta per merito di entrambe le squadre», aggiunge il tecnico. Con Rotella bloccato da impegni personali e Giraldi, quest'ultimo ingessato ad un piede dopo l'allenamento di venerdì, assenti in extremis, aveva provato Ierace il posto di Morello, il grande (e probabilmente definitivo) assente in casa giallorossa, con Lapa in posizione più avanzata. Un esperimento che forse non si ripeterà.

Ierace si è trovato molto più a suo agio quando è stato spostato sulla fascia in un ruolo a lui più congegnale. Ha anche firmato il pareggio. Segno che sostituire Morello non è affatto facile per il Ventimiglia e che la [illegible] decisione di abbandonare, almeno adesso, l'attività, ha messo abbastanza in crisi l'assetto tattico della squadra già «orfana», fin da settembre, di Sergio Soncin. Ironia della sorte, il duo Morello-Soncin era quello che avrebbe dovuto garantire il salto di qualità rispetto alla scorsa stagione.

L'Argentina si era presentata in campo senza gli squalificati Pinto, Lucarelli e Menzione. E mister Fichera, bloccato anche lui [illegible] Giudice sportivo, non era in panchina. «Con tante assenze così, il pareggio va benissimo anche se magari [illegible] Pinto, [illegible] nulla togliere a chi ha giocato, potevamo fare qualcosa di più. [illegible] il risultato è giusto. Dopo il rigore abbiamo [illegible] anche l'occasione di chiudere la partita. Non ci siamo riusciti, colpa nostra. Il pareggio ha premiato entrambe le squadre», dice Fichera.

Cartellini rossi per Negro dell'Argentina, che aveva protestato sul gol di Ierace, e per Novaro del Ventimiglia. Cartellini rossi che ormai si sprecano un po' in tutti i campionati. Sempre più raro che due squadre chiudano in undici l'arbitro, al di là delle discussioni sul penalty, non ha commesso grossi errori, ma con una direzione di gara non ineccepibile ha finito per creare nervosismo un po' in tutti, da una parte e dall'altra. Anche Tirone è stato ammonito, e per lui giunto al quarto richiamo significherà una squalifica domenica, quando l'Argentina riceverà la Loanesi.

Bruno Monticone

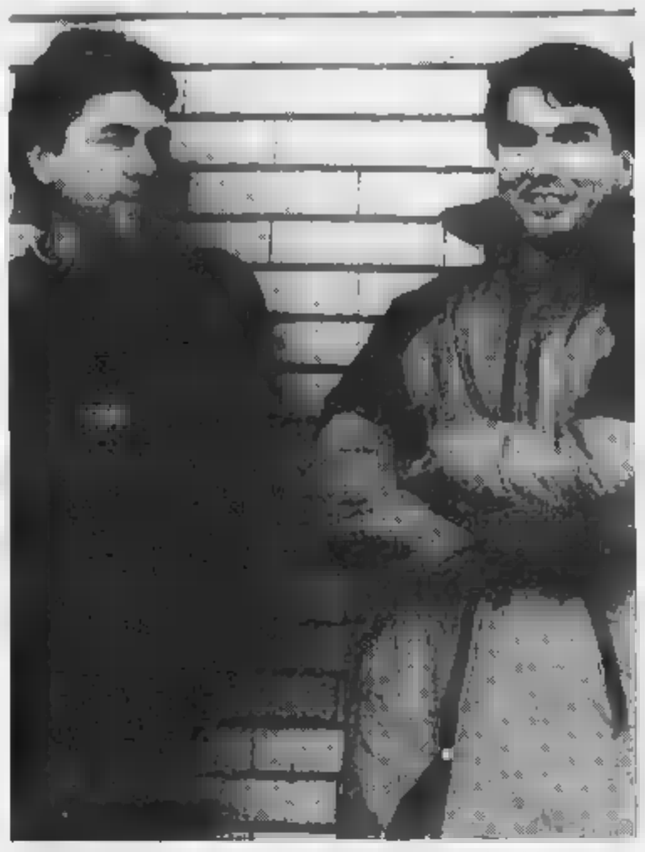
Una fase del derby del Poggio: si fronteggiano i reparti centrali delle due squadre

LE ALTRE

Vera leader cercasi

La Migliarinese intanto è rimasta sola in vetta. Il perentorio 3-0 al Pontedecimo, abbinato allo 0-0 del Vado nel big-match con la Cairese, ha permesso agli spezzini di allungare, anche se già domenica sul campo della Cairese [illegible] a dura prova il loro primato. Bloccata in casa la Loanesi, rilanciata la Sestrese, [illegible] la Cairese che ha dimostrato il Vado di non voler mollare, la classifica è tutta da costruire. L'impressione è che, con cinque squadre nello spazio di 4 punti e il trio Argentina-Ventimiglia-Lavagna subito dietro, il campionato stia ancora cercando [illegible] leader. Il Vado resta favorito, la Migliarinese è in testa e la Sestrese, gran favorita della vigilia, finalmente raggiunge forse perché comincia a digerire la [illegible] di Maisano. In coda, invece, le sentenze sembrano già in vista. Alla Carcarese vittima designata (domenica ha rimediato l'undicesima sconfitta su 12 partite), sembra unirsi nello sgradito viaggio il modesto Ortonovo. Qualche passo sopra, ma in posizione pericolosa, Busalla e Pegliese. Fa impressione veder qui i genovesi che due anni fa erano in Interregionale, ma la squadra vista domenica con l'Entella obiettivamente non ha pretese.

[b. m.]



Adriano Pisano e Pino Fichera, i due «nocchieri» di Ventimiglia ed Argentina

I tornei di Promozione e Prima categoria stanno trovando i padroni della stagione

Imperia e Sant'Ampelio, i «solisti»

Per i nerazzurri nuovo scatto in vetta grazie anche al mezzo passo falso dell'Audace: ma ora arriva il derby sul campo di una Carlin's Boys in grande spolvero. I bordigotti hanno dimenticato Pietra battendo lo Zinola

[illegible] L'Imperia 87 rosicchia un altro punto all'Audace Camporosso, ed allunga ulteriormente il passo in vetta alla classifica [illegible] la Promozione. I nerazzurri hanno liquidato senza fatica la Rivarolese, mettendo a segno tre gol al termine [illegible] una prova giocata su ottimi livelli. L'allenatore Alfredo Biancardino, comunque, non si monta la testa: «Il campionato è ancora lungo - dice - e dobbiamo stare molto attenti a non perdere la concentrazione. Contro l'Imperia 87, da ora in poi, tutti carcheranno sempre il risultato prestigioso».

L'Imperia è tra l'altro attesa adesso da una trasferta molto rischiosa. I nerazzurri, infatti, faranno visita alla Carlin's Boys, formazione di alta classifica, in grado di mettere in seria difficoltà la capolista. I ragazzi di Caboni, in [illegible] strepitosa, hanno confermato le proprie ambizioni battendo in trasferta la Coalma, al termine [illegible] una partita molto combattuta, in cui si sono messi in mostra tra i matuziani soprattutto Grossi e Rotondo.

Nelle zone basse della classifica, l'Arma Taggia non è riuscita a far bottino pieno contro il modesto Albaro. I ragazzi di Beppe Strumia hanno giocato una partita vivace, ma dopo peanche un quarto d'ora si sono trovati sotto di un gol [illegible] hanno dovuto rincorrere il pareggio. Nella ripresa ancora l'Albaro in vantaggio, ma nel finale Gregorio ha ristabilito le sorti dell'incontro, evitando agli armesi una sconfitta pesantissima in chiave-salvezza.

In Prima categoria la capolista Sant'Ampelio ha [illegible] un momento difficile battendo lo Zinola, formazione di alta classifica. I bordigotti, sotto [illegible] un gol a [illegible] di [illegible] svarione della difesa, hanno saputo rimontare con grande carattere, evidenziando una superiorità tecnica che si è tradotta in una doppietta di Sotiriou. Dice il segretario del Sant'Ampelio, Giulio Alberno: «E' stata una prova d'orgoglio, la dimostrazione che la sconfitta subita a Pietra ha costituito un episodio fortuito, prontamente ridimensionato. Per il futuro ci preoccupano semmai le condizioni fisiche di Ligammari, costretto ad uscire [illegible] dal campo per [illegible] infortunio al ginocchio, la cui gravità sarà accertata in settimana».

Alle spalle del Sant'Ampelio marcia a suon di gol il Vallecrosia. La squadra allenata da Raffa ha liquidato nel derby un Santo Stefano in formazione rimaneggiata, [illegible] reti di Costanzo e Angeletti. L'undicesima giornata è stata invece negativa per Bordighera, S. Bartolomeo e Dianese, uscite seccamente sconfitte dai rispettivi incontri.

Luca Amoretti

Grossi, «gioiello» della Carlin's Boys

Seconda categoria: situazione immutata al vertice, un quartetto in fuga

Ospedaletti a raffica nel derby

Gli arancione sempre in vetta dopo il 5-0 al Riva

Le prime della classe hanno vinto tutte. E il poker di squadre - una savonese (Borgio Verezzi) e tre imperiesi (Ospedaletti, Pietrabruna e Poggese 87) - che guida la classifica [illegible] girone A del campionato di Seconda categoria, ha [illegible] ato il vantaggio sulle inseguitrici: sul Ceriana, costretto al pareggio dal Camporosso, e sul Pontelungo, che, sul suo terreno, ha dovuto dividere la posta (1-1) con la Cameranese.

Forza cinque. L'Ospedaletti, fra le squadre di testa, sembrava quella destinata a rischiare di più nel derby sul campo [illegible] Riva Ligure. Invece, gli arancioni (con un Gambacorta, tra i pali, in versione super: grande parata sullo 0-0) hanno maramaldeggiato contro la matricola che ha patito le troppe [illegible] 5-0 per gli ospiti con reti di Sergio Iezzi, Ferrara, Orrico e due gol, di cui uno [illegible] rigore, dello [illegible] Prette, che ha anche colpito la traversa. E' proprio Prette, fra i bomber delle squadre imperiesi, ad aver segnato più di tutti: undici gol in dieci partite. Una media sicuramente invidiabile.

Tre successi. Alla vittoria dell'Ospedaletti hanno risposto le altre squadre di testa. Il Borgio Verezzi, nettamente, ha superato l'Andora (4-1); la Poggese 87 ha avuto la meglio sul San Filippo Neri (2-1) con la rete del [illegible] iniziale di Salmuso e, dopo il temporaneo pareggio degli ospiti, con il gol decisivo di Leuci a due minuti dalla fine; sofferto il [illegible] del Pietrabruna che ha superato di misura (3-2) il Conscente: in rete, per la squadra [illegible] Sauro Marinelli, sono [illegible] Sasso, Casello e Guasco.

Senza gol. Per la seconda domenica consecutiva, il Ceriana [illegible] ha segnato e ha dovuto accontentarsi del pareggio (0-0) sul terreno del Camporosso di Marco Corradi che, in mattinata, aveva «spiato» l'Ospedaletti, avversario della sua squadra domenica prossima, impegnata contro il Riva Ligure (fittissimo di appunti il suo taccuino). Tuttavia, al Ceriana non sembrano preoccuparsi più di tanto per la temporanea astinenza da gol.

Leca. Spettacolare anche la sfida tra le ultime due della classe, Leca e Spotornese: è finita 4-4 dopo una girandola [illegible] gol ed emozioni, e dimostrazione che anche i pericolanti si mantengono vive, pronte a offrire scampoli di bel gioco. Bene il Leca, ultimo [illegible] classe, in attacco; meno bene in difesa dove, in dieci partite, ha già incassato ben 35 gol: un passivo che deve far riflettere tecnico e giocatori ingauni.

[b. m.]

GIOVANILI

La Carlin's ha fatto tris

Esordienti. Girone A. S. Bartolomeo-Riviera 2-3, Ventimiglia B-Ventim. A 0-7, Camporosso-Vallecr. 0-2, Ospedal. A-Sanremese A 6-0, Riva-Argentina A 2-2. Imperia e Ventim. A p. 6; Riviera, Rive e Ospedaletti A 7; Argentina A 6; Vallecrosia 4; S. Bartolomeo 2; S[illegible] A 1; Camporosso e Ventim. B 0. Girone [illegible] Bordighera-Taggese 1-0, Dianese-Ventim. C 2-2, Carlin's-S. Stefano 7-0, Sanremese B-S. Ampelio 0-0, [illegible] Bosco-Argentina B rinv. Carlin's p. 8; Ventimiglia C 7; Dianese 6; S. Stefano, Bordigh. e S. Ampelio [illegible] Sanrem. B, Argent. B 4; Ospedal. B 3; D. Bosco 1; Taggese 0.

Giovanissimi. Vallecrosia Club-Dianese 0-5, Ventimiglia-Imperia 2-1, Ospedaletti-Riviera 5-3, Carlin's-Bordighera 7-0, Riva-Vallecr. 1-0, Sanremese-Taggese 0-2, S. Ampelio-Ospedal. Green 6-1. Ospedaletti p. 14; Carlin's 13; Riva 10; Riviera, Vallecrosia e S. Ampelio 9; Dianese 7; Ventimiglia e Bordighera 6; Ospedaletti Green 5; Taggese 4; Sanremese e Imperia 3; Vallecr. Club 0.

Allievi. Osped.-Riva 4-1, Carlin's-Argent. 1-0, Vallecr.-Bordig. 0-3. Taggese-Imperia 0-4, Camporosso-Riviera 3-3, S. Ampelio-San[illegible] 1-2, S. Bart.-Dianese oggi. Carlin's e Bordighera 13; Argentina 12; Sanremese e Imperia 9; Riviera e Dianese 7; Vallecr. e S. Ampelio 6; Camporosso 5; S. Bart. 4; Taggese 3; Osped. 2; Riva 0.

Junior. S. Ampelio-Osped. 1-2, Campor.-Laig. 1-0, Cisano-Alas. 1-3, Dianese-S. Filippo 2-2, Andora-Vallecr. 2-1, Riva-Bordig. 1-3. Ospedal. p. 14; S. Filippo 13; Bord. e Alassio 12; Vallecr., Cisano e Andora 10; Riva 9; S. Ampelio 8; Campor. 5; Laig. 4; Dianese 2.

Il rally cambia pelle

Tutto su asfalto il «Sanremo '93»

[illegible]

SANREMO. Sarà tutto su asfalto il Rally di Sanremo 1993, prova di campionato del mondo. La decisione, clamorosa, è [illegible] ufficializzata ieri dall'organizzazione [illegible] corsa con il beneplacito della Csai. Dalla mappa della più importante prova rallistica italiana scompaiono, quasi del tutto, le strade toscane e umbre che, con i loro spettacolari sterrati e, soprattutto, la coreografica passione dei [illegible] tifosi, avevano caratterizzato le edizioni del «Sanremo» [illegible] '79 in poi.

Una rinuncia «a malincuore», come sottolineato nel comunicato ufficiale, determinata dalla rivoluzione dei regolamenti rallistici imposti dalla Fisa nel '93 che tende a ridurre tempi e costi dei percorsi rallistici. Lo scopo principale è quello di limitare i costi di partecipazione delle case costruttrici riducendo i costosi cambi di assetto determinati dall'alternanza tra asfalto e sterrato. «Ciò dovrebbe consentire la presenza di un maggior numero di costruttori alla prova», si legge nel comunicato [illegible] ieri nella città dei fiori.

Il tracciato del «Sanremo 93», che giungerà alla trentacinquesima edizione, è ancora in elaborazione. Dovrà essere pronto, comunque, entro febbraio. Si svolgerà [illegible] 9 al 14 ottobre con tre giorni di gare, circa 1600 km di percorso e 500 km di prove speciali. Secondo le prime [illegible]i, le strade toscane dovrebbero esser sostituite da prove speciali su asfalto nel Basso Piemonte.

[b. m.]

Fiera di Genova - Dal 4 al 13 dicembre 1992

NATALIDEA e IDEANEVE

LE FIERE DELLE FESTE

C'è entusiasmo in giro e molta voglia di socializzazione. Si avverte già nell'aria quella piacevole e godibilissima atmosfera che precede le feste. E l'occasione e l'opportunità per goderne appieno anche sotto il profilo di un adeguato anticipo, ce la prospetta ancora una volta la Fiera di Genova, con le sue «fiere delle Feste», ovvero Natalidea e Ideaneve, che giungono all'ormai immancabile [illegible] puntamento con il pubblico dal 4 al 13 dicembre.
E ancora questo simpatico, grande happening [illegible] le festività [illegible] sume un significato particolare, proprio per il periodo in cui viene [illegible] inserirsi nel quadro generale dell'austerità. Saranno infatti le «fiere» natalizie dedicate allo spendere in un anno in cui non si dovrebbe spandere. Ci sia permesso il gioco di parole, per esprimere un concetto particolarmente avvertito da tutti.
Propensi di essere più giudiziosi, di non farsi travolgere dalla [illegible] voglia dell'acquisto a gogo, di operare scelte oculate... Ma Natale è alle porte ed il sano desiderio di festeggiare per le famiglie è quanto mai legittimo; serve a risollevare il morale e ad esorcizzare una situazione che, si auspica, sarà presto superata. Così, nelle settimane che ci dividono dalle Feste, ciascuno cercherà di realizzare il massimo risultato in relazione alle risorse disponibili, con tutta la cura necessaria nel rivolgere la propria attenzione sugli acquisti, che dovranno essere utili, o comunque ben mirati al soddisfacimento dei desideri, [illegible] spese quanto [illegible] giudiziose nel saggio confronto della valutazione dei prodotti.
[illegible] In questa ottica Natalidea e ideaneve si ripropongono al loro pubblico, sempre numeroso e lieto di visitarle, [illegible] l'impegno da parte dell'organizzazione di qualificare maggiormente le due manifestazioni, accrescendone contenuti e conveniente offerta, con uno sguardo di riguardo verso tutto quanto può risultare certamente utile.
Molti espositori hanno assicurato che i prezzi saranno controllati e alcuni addirittura assicurano che mantenere [illegible] quelli dell'anno scorso.

Tutto ciò che è utile sapere

[illegible]
Da venerdì 4 a domenica 13 dicembre 1992

[illegible]
Quartiere espositivo della Fiera di Genova - padiglione «C»

Come raggiungere la Fiera
Da stazione Principe autobus n. 37 e poi viale Thaon de Re[illegible] (stazione Brignole) n. 31; da via di Francia n. 19; da Molassana n. 13 sbarrato; da Prato n. [illegible] sbarrato.

Orari
Feriali: dalle ore 15 [illegible] ore 22,30
Sabato e festivi: dalle ore 10 alle ore 22,30 (incluso l'ultima domenica)

Biglietti d'ingresso
Lire 6.000 intero - Lire 3.000 ridotti
Bambini e ragazzi fino a 14 anni: ingresso gratuito
Nursery gestita dalla Croce Rossa Italiana per l'affidamento dei bambini durante il periodo di visita

Parcheggi
Sul piazzale antistante il quartiere fieristico [illegible] nella zona circostante

Regali, in presa diretta da tutto il mondo

Natalidea e Ideaneve. 16 mila metri quadrati estesi nell'atrio e nel piano superiore del Padiglione «C», [illegible] le attrattive che per il terzo anno non mancheranno di calamitare un pubblico certamente ben disposto a trascorrere una piacevole giornata all'insegna dell'acquisto intelligente e pervaso di fantasia e creatività - anche in virtù della presenza di un vario artigianato. Il tutto nella massima praticità e piacevolezza, in quanto per tanto che volontà, curiosità e spirito di iniziativa aiutino, a nessuno [illegible] escirà mai di prendere visione di un'offerta [illegible] proposte quale, nel loro insieme, le «fiere [illegible] Feste» consentono in poco tempo e simultaneamente per la presenza così cospicua di espositori. Occorrerebbero settimane e anche molto tempo, per raggiungere un risultato quasi simile.
A N[illegible] Id[illegible], sono sufficienti uno o due pomeriggi, [illegible] la possibilità di volgere gli occhi ora ad uno stand, ora ad un altro, quasi contemporaneamente.
Natalidea vive e dialoga con i suoi visitatori attraverso la varietà e il pregio [illegible] prodotto artigianale di [illegible] regioni italiane e particolarmente Liguria, Veneto, Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, [illegible] un'offerta che spazia dall'oggettistica all'abbigliamento, [illegible] giocattolo e dalla bigiotteria al regalo per la [illegible], dal giocattolo all'arredamento, agli elettrodomestici, all'oggetto ricordo. Cui fanno [illegible] molte novità e autentiche, inedite curiosità, che possono fare di un dono «quel» particolare regalo, che può essere [illegible], originalità e felice intuizione da parte di [illegible] lo [illegible].
Ma **Natalidea** significa anche viaggiare sul filo [illegible] festone natalizio: la rassegna è difatti [illegible] arricchita dalla [illegible] presenza [illegible] produttori singoli o collettivi in collettivi di 21 Paesi e precisamente Bolivia, Brasile, Cecoslovacchia, Cile, Colombia, Equador, Egitto, India, Indonesia, Iran, Kazakistan, [illegible], Nepal, Perù, Polonia, Russia, Spagna, Thailandia, Taiwan, Uruguay, Zaire.
Per cui sarà una gioia ed un indubbio divertimento recarsi in Fiera a compiere un autentico safari in tema di fantasia, stile, materiali e culture di ogni parte del mondo.
Si parlava di un dialogo con i visitatori, attraverso il quale **Natalidea** presenta gli artigiani all'opera nelle loro realizzazioni, e non sarà raro, né improbabile, apprendere dagli stessi creatori tecniche e pratiche nella lavorazione dei più diversi materiali, dal cuoio all'ardesia, tanto più che alcuni di loro daranno in pubblico dimostrazione pratica del loro lavoro.
Fra gli artigiani saranno presenti anche le [illegible] ed i parrucchieri, che si proporranno ai visitatori, anche per essere più esatti alle visitatrici, su un tema antico quanto il mondo, ma ora in grandissima auge ed attualità, quello della sposa.
Per i bambini, una sorpresa che li farà sognare, dopo il [illegible] presepe in cioccolato dello scorso anno, questa volta è di scena la fiaba. Il Gruppo Pasticcieri Liguri ha allestito rappresentazioni delle fiabe con i loro mitici personaggi di Cappuccetto Rosso e di Biancaneve e i Sette Nani, tutte in cioccolato.
Ideaneve si identifica nel periodo in cui, più di ogni altro, matura il desiderio ed il programma di una vacanza in montagna ed esplode la passione per gli sport invernali, per cui una offerta estremamente vasta e variegata, quale è stata di ideaneve, può soddisfare ogni esigenza o disponibilità [illegible] di vacanza, piste e di impianti per gli sport di [illegible].
Tra le partecipazioni di maggior rilievo, citiamo l'Azienda di Promozione Turistica Pinerolese (ATP), le Ferrovie dello Stato, Val di Susa, Provincia di Cuneo, Val di Fiemme, Val Thorens, San Martino di Castrozza, Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige e, per quanto riguarda l'estero, il Comité Départementale de Tourisme des Hautes-Alpes, l'Associazione albergatori «Austria per l'Italia».
Il [illegible] di consueto **Ideaneve**, oltre all'ampia gamma di scelte turistiche con allettamenti ricevuti al vivo con i loro interlocutori, offre un'ampia panoramica di scelta di attrezzature e abbigliamento, con tutte le novità dei vari settori. [illegible] simpatico, anche in questo [illegible] veder ricreata in un'area così tanto prospiciente il mare, un'atmosfera invece del tutto montana e... nevosa.

Ma non solo shopping

La «fiera delle Feste» non solo curiosa [illegible] del dono azzeccato [illegible] scelta di vacanze [illegible] monti pallidi, sono anche l'occasione, specie per i giovani, di trascorrere una movimentata e simpatica giornata. Un anticipo di vacanze invernali.
*Come? Avvalendosi della comoda «pista di pattinaggio» aperta gratuitamente ai visitatori, per turni ordinati sulla base della massima capienza disponibile. E non manca certo anche questa volta la **palestra artificiale per l'arrampicata** su roccia, (sport di grandissima attualità) con l'assistenza di istruttori altoatesini operanti in scuole di roccia.*
E questo per offrire anche ai giovani una possibilità di svago adatta a loro, un modo per trascorrere una giornata.
*E per tutti i visitatori, giovani e meno, la possibilità di un gustoso intermezzo gastronomico (si sa l'allegria stuzzica anche l'appetito) con i piatti della cucina emiliana e romagnola nel **Ristorante** allestito in fondo al piano superiore del **Padiglione «C» sulla terrazza.***
*[illegible] fanno i genitori [illegible] hanno bambini piccoli e non vogliono rinunciare ad una giornata di anticipo sul rullino di marcia delle feste? Anche a questo si è pensato: pure quest'anno è in funzione e gratuitamente la **Nursery della Croce Rossa** per ospitare i bambini in tutta affidabilità.*

La rappresentazione della fiaba di Cappuccetto Rosso realizzata in fiera in cioccolato dal Gruppo Pasticcieri Liguri

SCHEDA INFORMATIVA

Da venerdì [illegible] domenica 13 dicembre 1992 presso [illegible] int. di nova pad. C. Orari: feriali [illegible] 15 alle [illegible] 22,30; sabato [illegible] dalle ore 10 alle [illegible] 22,30.

ELENCO MERCEOLOGICO NATALIDEA

Selezione [illegible] prodotto artigiano per il regalo

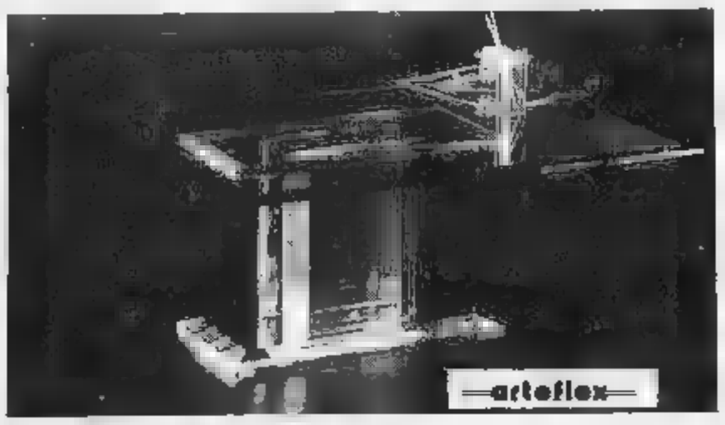
1 Abbigliamento e accessori - Pelletteria
2 Addobbi [illegible] - Presepi
3 Bigiotteria - Cosmesi
4 Ceramica - Porcellane - Vetro
5 Complementi e componenti d'arredo - Impiantistica e attrezzatura per la casa
6 Confezioni gastronomiche natalizie
7 Fiori e piante artificiali e secchi
8 Giocattoli
9 Legno - Paglia
10 Metalli - Metalli preziosi - Orologeria
11 Restauratori
12 Tappeti - Tessuti/ricami
13 [illegible]

[illegible] prodotto d'arte per il regalo

1 Collezionismo
2 Editoria d'arte
3 Litografie e serigrafie
4 Quadri
5 Stampe d'arte
6 Video cassette [illegible]

ELENCO MERCEOLOGICO IDEANEVE

1 Abbigliamento e accessori
2 Attrezzature per la neve
3 Cosmesi
4 Operatori del turismo invernale
5 Pattini
6 Sci e accessori
7 Stazioni sciistiche
N.B. - OFFERTE SETTI[illegible] BIANC[illegible]



MONTMARTRE
Via Dalmazzo, 3/5 r. / tel. 019-858511
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

MONTMARTRE
GALLERIA
"I [illegible] DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio M. Di CARLO
Proferio [illegible]
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tragica catena di incidenti, l'auto dei due giovani si è schiantata contro il guard-rail sulla Sv-Ge a Legino

Strage sulle strade savonesi: nove morti

Perde la vita una liceale di 17 anni, il fidanzato è grave

Sara Sibaldi, 17 anni, studentessa del liceo scientifico, abitava con i genitori a Luceto. Da anni frequentava [illegible] Dezza, 19 anni, operaio, [illegible] in ospedale con prognosi riservata. I due avrebbero dovuto sposarsi presto

SAVONA. Nove morti sulle strade savonesi. Il lungo elenco si è iniziato sabato scorso con gli incidenti di Case Lidore, sull'autostrada Sv-To, nel quale ha perso la vita Andrea Orsi, 17 anni, operaio di Vado, [illegible] di Deg[illegible] dove [illegible] morto l'artigiano edile, Aldo Perotti, di 31. E' proseguito con il maxi-tamponamento, avvenuto ieri mattina sulla Savona-Genova, ad Arenzano, nel quale [illegible] decedute sei persone. E si [illegible] concluso tragicamente ieri, poco dopo le 18,30, con un nuovo incidente avvenuto [illegible] sulla Sv-Ge e in direzione levante, novecento metri dopo la barriera [illegible] Zinola.

La vittima è [illegible] studentessa del Liceo scientifico Orazio Grassi, Sara Sibaldi, 17 anni (avrebbe compiuto i 18 la prossima primavera), che abitava a Luceto in via Saettone 14 con il padre Elio, ferroviere, la madre Michela Facella, e una sorella più giovane, Sonia. La ragazza era [illegible] bordo di una Ford Sierra [illegible] guidata [illegible] fidanzato, Silvio Dezza, 19 anni, anche lui abitante [illegible] Luceto in via Saettone, [illegible] studente dell'Itis, che [illegible] rimasto gravemente ferito ed [illegible] [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale San Paolo.

L'incidente [illegible] avvenuto al chilometro 44, all'altezza della [illegible] 167 di Legino. I due giovani, che stavano tornando a casa, avevano imboccato l'autostrada [illegible] Zinola per evitare le code sull'Aurelia e arrivare pri[illegible] [illegible] Luceto quando la macchina, per [illegible] non [illegible] accertate dagli agenti della polizia stradale di Savona [illegible] di Sampierdarena, ha sbandato finendo dopo un pauroso testacoda contro il guard-rail.

L'urto è stato violento. Sara Sibaldi è rimasta incastrata nell'abitacolo e per liberarla dalle lamiere è dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco della caserma di via Niz[illegible]. Nel frattempo, dall'ospedale [illegible] Paolo, è arrivata l'automedicale con un medico [illegible] un infermiere, [illegible] tre ambulanze della «Cri» di Savona e della «Croce Verde» di Albisola. Per la studentessa non c'era più nulla da fare. Silvio Dezza [illegible] stato, invece, trasportato in ospedale dove i medici [illegible] guardia, Falvio Frumento, France[illegible] Bermano e Marco Zunino, avevano già predisposto le attrezzature [illegible] per la rianimazione. Secondo alcuni [illegible] coordinamento dei soccorsi [illegible] stato perfetto.

Al giovane è stato riscontrato [illegible] trauma cranico per il quale i sanitari si sono riservati la prognosi. Pochi minuti dopo il tragico incidente, ne [illegible] avvenuto un altro, [illegible] direzione Ventimiglia. E' rimasta coinvolta una Peugeot [illegible] due francesi: il conducente, Walter Maria Bertrand, 51 anni, [illegible] Avignone, [illegible] ora ricoverato in prognosi riservata. L'amico risulta disper[illegible] probabilmente sotto choc si è allontanato subito dopo l'incidente. Gli agenti della stradale non escludono l'ipotesi che abbia chiesto un passaggio.

La notizia della morte di Sara si [illegible] diffusa subito a Luceto. «Frequentava Silvio da anni - ricordavano ieri sera nel rione - e probabilmente si sarebbero sposati». Dezza, in ospedale, non sa ancora che Sara è morta [illegible] chiede in continuazione sue notizie.

Claudio Vimercati

Vigili del fuoco sul posto dove è morta la ragazza (S. CHIARAMONTI)

Vado e Dego

Un terribile sabato notte

SAVONA. Andrea Orsi, 17 anni, di Vado, è [illegible] sabato notte mentre con quattro amici andava a ballare alla «Goba» [illegible] Niella. L'incidente è avvenuto sulla Sv-To [illegible] Andrea non doveva essere su quell'auto. «Solo all'ultimo - hanno spiegato i costanesi - ha deciso di venire con noi».

Aldo Perotti, 31 anni, muratore di Dego, ha perso la vita, sempre [illegible] notte, finendo con l'auto contro un albero in località Coletto. E ripartono le polemiche sulla pericolosità della strada. SERVIZI A PAGINA 41 e 43

Con la madre [illegible] rimasti uccisi anche due bimbi di 10 e 14 anni

Solio di corsia, sei vittime sotto la pioggia ad Arenzano

ARENZANO. Un altro drammatico incidente avvenuto ieri mattina sulla Savona-Genova ha causato la [illegible] di sei persone, tra cui due bambini. Una strage che [illegible] il bilancio delle vittime del ponte festivo dell'8 dicembre. Lo scontro è avvenuto nel tratto fra Arenza[illegible] e Voltri, tra una Lancia «Prisma» targata Genova e [illegible] Ford «Fiesta» di Novara.

Le vittime sono Cesare Brambilla Di Civesio, di 43 anni, abitante a Genova [illegible] via Capolung[illegible] 12A/3, Marcia Matte Bon, di 36 anni, cilena, ed i due figli Francisco Sinatra, di 14 anni, e Dario Sinatra, [illegible] 10 anni, residenti a Genova in salita S. Maria della Sanità 58, Gaudenzio Sacchi, [illegible] 57 anni, abitante a Suno, in provincia di Novara, in via Mottoscarone 10/A, e la moglie Angela Giovanna Persale, di [illegible]2 anni.

L'unico superstite [illegible] tragico incidente è la moglie di Cesare Brambilla, Luisa Canevaro, di 38 anni. La dinamica della stra[illegible]ge è ancora in parte da chiarire. La pioggia battente ha reso difficoltosi i rilievi. Secondo i [illegible]rimi accertamenti della polizia stradale, l'auto guidata da Cesare Brambilla Di Civesio, [illegible] «Prisma» bianca, che viaggiava in direzione di Savona ha compiuto il salto [illegible] carreggiata in prossimità [illegible] un by-pass [illegible] si è scontrata [illegible] la «Fiesta» di Novara che procedeva sulla corsia opposta. L'impatto deve essere stato violentissimo. I soccorritori hanno trovato la «Prisma» bianca disintegrata. La «Fiesta» rossa era rimasta addossata al guard-rail, il cofano [illegible] il [illegible]rabezza sfondati. A bordo della «Prisma», oltre a Cesare Brambilla, che era alla guida, viaggiavano la moglie Luisa Canevaro e l'amica cilena con i figli. (a. z.)

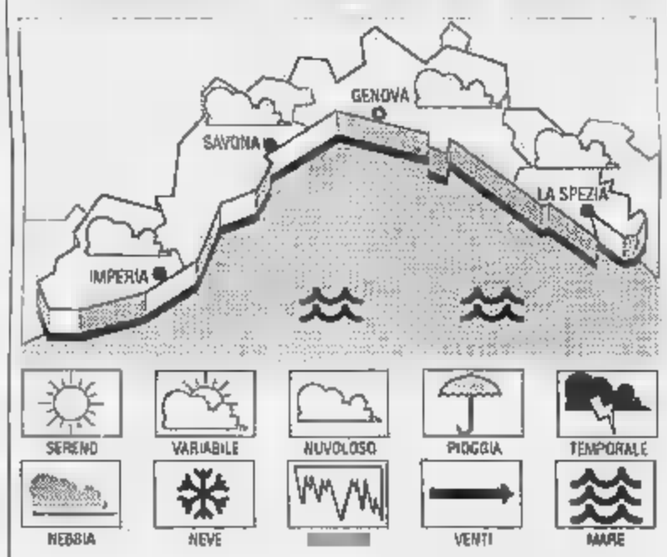
La terribile scena dell'incidente di Arenzano, con le due auto ridotte a rottami

L'ALLUVIONE NEL [illegible]

Ecco il testo del decreto

Pubblichiamo il [illegible] integrale del decreto preparato dal governo sui danni dell'alluvione. Tasse sospese solo per coloro che hanno subito danni [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **OGGI**

Previsioni [illegible] Imperia: instabile con prevalenza di annuvolamenti, vento moderato, [illegible] mosso-molto mosso [illegible] largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** schiarita più ampia, vento moderato, mare mosso. [illegible] **DI** [illegible] temperatu[illegible] del mare 14° C, umidità relativa 80-90%, vento Sud Est-Sud Ovest [illegible] km/h, [illegible] mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1003 [illegible] (in lieve diminuzione).

[illegible] **DI IERI**

Genova	max **11**	min **7**
Savona	max **9**	min **4**
Imperia	max **13**	min [illegible]

[illegible] **A IMPERIA**

Max: **14**; min: **5**. Temp. del mare **14**.

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 6,10 e cala alle 15,35 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La qualità di sempre, nell'esclusiva cornice di una villa inizio secolo.
inaugurazione ore 15.30
Martedì 8 Dicembre
cogli l'occasione per conoscerci
Assunta
Via Aurelia Vado Ligure
[illegible] Disegni

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
[illegible]. 011 65.211
18121 [illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 840.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. [illegible] 273.371-273.373
[illegible]
V. Gioberti 47
Tel. [illegible] 501.555
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 38.219-81.11.82

SI AFFITTANO COSTUMI
BABBO NATALE, PRESEPI VIVENTI, SMOKINGS, TIGHT, ABITI DA SPOSA, CARNEVALE, STORICI
presso CAMPEGGIO [illegible] FIORI, [illegible]
(svincolo autostrada) PIETRA LIGURE
Per prenotazioni: tel. 019-62.56.36-65.52.60 - h. 14-16

Giovedì scatterà il piano per affrontare l'emergenza del traffico natalizio

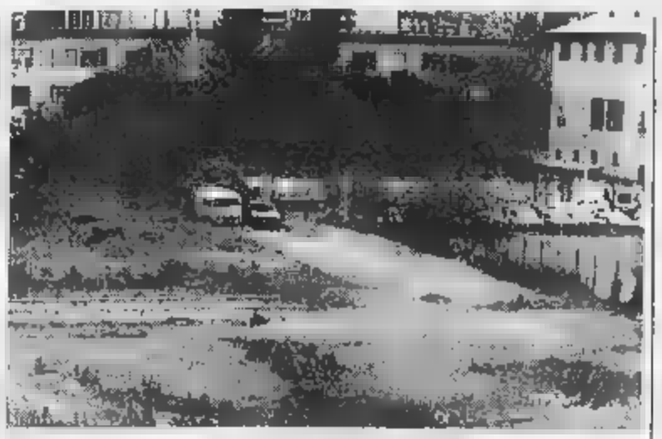
Il Comune trova 550 posti auto

Parcheggi gratuiti, ricavati in sei diverse zone della città, saranno disponibili almeno fino al 12 gennaio
I commercianti lanciano l'idea di un bus-navetta tra Santa Rita e il centro. Il problema dei cantieri

SAVONA. Un piano di emergenza per far fronte al traffico del periodo natalizio. Il Comune ha deciso mettere a disposizione degli automobilisti una serie di parcheggi gratuiti che dovrebbero consentire di superare l'ondata di traffico che si abbatterà sulla città nei prossimi giorni per le tradizionali compere natalizie. Il piano, che è stato messo a punto dall'assessore al Traffico, Giorgio Balbo, verrà esaminato dalla giunta domani e dovrebbe diventare operativo sin da giovedì mattina. Sono sei le zone di sosta in cui il Comune ha ricavato nuovi posti auto.

Area Ferrero via Collodi. Qui saranno aperti al pubblico 80 posti auto sino al 12 gennaio. Tuttavia esistono buone prospettive di arrivare sino alla disponibilità di 120 posteggi definitivi. Spiega l'assessore al Traffico Balbo: «Stiamo trattando con i privati che hanno realizzato il bowling in via Trilussa per un ampliamento di quest'area di sosta. Se i privati si accolleranno l'onere della sistemazione del parcheggio, si potranno individuare altri 40 posti auto. Inoltre questa potrebbe diventare un'area di sosta definitiva in vista dell'apertura del bowling».

Ex officine Pizzorno di via Servattaz. In quest'area il Comune ha previsto la realizzazione di 250 posti auto sino al 12 gennaio. Il tratto parcheggio di emergenza più importante che nelle intenzioni degli amministratori dovrebbe assorbire parte del traffico in arrivo dal Ponente.



L'area delle ex officine Ferrero: il Comune prevede di ricavarne 120 posti auto

Corso Italia. Nel tratto fra piazza Giulio II e corso Mazzini verrà istituita una zona disco di 30 minuti con la creazione di nuovi 20 posti auto a pettine a scadenza indefinita. In questo caso il Comune intende procurare parcheggi anche per gli automobilisti che hanno necessità di lasciare l'auto in sosta solo per pochi minuti, per effettuare alcune compere nei negozi di piazza Giulio II, via Manzoni e Italia.

Viale Dante Alighieri. Nel viale che conduce ai giardini del Prolungamento, l'assessore Balbo ha individuato 35 posti auto a pettine, con una disco di minuti. In questo caso il provvedimento avrà effetto sino al 12 gennaio.

Via Paleocapa. Nuovi parcheggi anche in Paleocapa. Nel tratto fra piazza Mameli e la zona mare verranno creati 45 nuovi posti auto che saranno a disposizione degli automobilisti sino al 12 gennaio.

Via Piave. «Abbiamo preso contatti la Coop parcheggi — spiega Balbo — chiedendo che venga garantita l'apertura continuativa del parcheggio anche durante i giorni festivi».

Area Balbontin. Il Comune sta trattando i privati per ottenere la disponibilità dell'area che si estende fra l'ex mercato ortofrutticolo e via Aglietto. La disponibilità è di posti, ma il piazzale è in parte ingombro di materiali.

Minibus. Per collegare il parcheggio delle Pizzorno i commercianti hanno chiesto l'istituzione di un servizio di minibus. L'iniziativa è stata lanciata dalla presidente dell'Ascom, Elvira Pecci e ora si attende una risposta dell'Acta.

«Per questo piano emergenza abbiamo ottenuto il valido appoggio dei commercianti — afferma Balbo — che hanno collaborato ad individuare le aree e hanno lanciato anche interessanti proposte». L'idea è quella di collegare le Pizzorno un servizio di minibus che ogni 8-10 minuti raggiunga il centro città. Quest'area infatti, offre 250 posti auto, però lontani dal centro.

Cantieri. Il Comune, per fronteggiare l'emergenza traffico, ha inoltre ordinato la chiusura di tutti i cantieri stradali entro giovedì sera.

Ermanno Branca

Si fa così

NON è poi così difficile aiutare i savonesi. Ci prova il Comune, e in modo particolare il vicesindaco e assessore al Traffico Giorgio Balbo. L'idea sembra buona: non divieti nè parole, ma parcheggi. Posti auto scovati qua e là, per i quali non servono soldi, non servono costosi (e inutili?) piani. Arrivano le feste e i savonesi troveranno qualche «buco» in più per lasciare la loro auto.

Non è molto, d'accordo, ma è forse tutto quello che si poteva fare in questo momento. Soprattutto è prima, significativa inversione di tendenza, la strada logica per risolvere almeno qualche piccolo problema di circolazione. Il altro, senza spendere molto, si può fare.

Il mini-piano di Balbo arriva nel momento in cui l'esponente del psi lascia a Berruti un assessorato, quello al Traffico, certamente poco popolare. Speriamo che la giunta Tortarolo sappia tenere conto anche di queste esperienze.

NOTIZIE FLASH

la libreria, ex segretario pri in ospedale

Andrea Arena, 45 anni, abitante in corso Tardy Benech, ex segretario del pri, è rimasto vittima, domenica pomeriggio, un curioso incidente domestico. Una libreria gli è crollata addosso procurandogli leggero trauma cranico. Arena ricorso alle cure del pronto del S. Paolo subito dimesso. [a. z.]

Sviene in casa, donna soccorsa dopo 2 giorni

Una donna di anni è stata soccorsa ieri dai vigili fuoco nella sua abitazione di via Boselli 4/2, dopo trascorso quasi due giorni immobile, distesa sul letto, priva di conoscenza. Maria Novotny era caduta in un malore. I vicini hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco del porto. [a. z.]

Quattro gatti avvelenati in privato degli Angeli

Quattro gatti agonizzanti per ingerito un boccone avvelenato e altri trenta scomparsi in giorni. L'Enpa segnala l'inspiegabile estinzione di due colonie feline che vivevano in via N.S. degli Angeli e in via Privata degli Angeli. Le guardie zoofile invieranno un esposto alla procura delle Repubblica di Savona. [a. z.]

Morto il dottor Pongiglione, medico a Urbe

E' morto all'età 80 anni il dottor Daniele Pongiglione, che per molti anni ha svolto l'attività di medico condotto a Urbe e Sassello. Il figlio, Carlo Pongiglione, medico ad Albisola Superiore, è segretario dell'associazione di categoria dei medici generici Albisole. I funerali si svolgeranno oggi a Sassello. [p. p.]

COGOLETO

I lavoratori Stoppani contro la chiusura

I lavoratori della Stoppani si sono riuniti ieri nella sede di Rifondazione Comunista, per ribadire il loro «no» alla chiusura dell'azienda. Gli operai incontreranno domani i delegati sindacali per fare pressione sulla dirigenza della Stoppani affinché si dia al piano di risanamento. [a. z.]

COSTA DEL SOL

I creditori bloccano la demolizione del brigantino

Il Costa del Sol potrà essere demolito. Il brigantino che da vent'anni è in secco sullo scaletto di slaggio della Vecchia darsena, infatti, è stato posto sotto sequestro conservativo dai creditori della compagnia navigazione. Il sequestro, impedirà Comune rendere esecutiva la delibera di demolizione. [e. b.]

Non sono mancati i problemi di traffico

Domenica animata dai negozi aperti

SAVONA. Una domenica di sole negozi aperti in tutta la Provincia. E' stata massiccia, nel Savonese, l'adesione dei commercianti all'apertura domenicale dei negozi che ha coinciso il via alla frenetica corsa agli acquisti di Natale. Il bel tempo, inoltre, ha assicurato la riuscita della prima giornata di shopping festivo savonesi.

A Finale Ligure ha avuto successo anche l'iniziativa del «no-stop», grazie alla quale i negozi del centro storico sono rimasti aperti, da giovedì a domenica, con orario continuato. Grande affluenza di clienti anche nei negozi del centro ad Alassio e a Loano.

Non sono mancati, però, i problemi, legati soprattutto al traffico e ai parcheggi. Code interminabili di auto si sono registrate tra Savona e Albissola sia nelle prime ore del pomeriggio sia nella tarda serata di domenica. Grande afflusso di curiosi alla fiera di San Nicolò che, come da tradizione, si è svolta ad Albisola Superiore per festeggiare il patrono della cittadina. Ad Albissola Marina, bilancio positivo della prima giornata di apertura dei negozi concessa, ai commercianti, dall'amministrazione comunale. Nella cittadina rivierasca, come del resto a Savona e in molti altri Comuni della Riviera, la deroga alla chiusura festiva proseguirà fino al 6 gennaio e senza l'obbligo della chiusura infrasettimanale. Per i prossimi fine settimana di dicembre, gli esercenti albissolesi hanno chiesto ed ottenuto anche l'autorizzazione a rimanere aperti fino alle 23.

Code anche a Celle e Varazze, dovute però al semaforo che regola il senso unico alternato, sull'Aurelia tra Celle e Albisola, dopo la frana del settembre scorso. Problemi, ancora a Varazze e Celle per i parcheggi introvabili, in centro, sin dalle prime ore del pomeriggio.

A Varazze, dove oggi si svolge la tradizionale fiera dell'Immacolata, con bancarelle e mostra mercato, si prevedono disagi per la viabilità e per i parcheggi. [a. z.]

La giunta nasce tra le polemiche. Il futuro sindaco contesta chi non ha collaborato

Tortarolo: «Non mi hanno aiutato»

L'ultima defezione è quella di Umberto Scardaoni, che sembra non voler più appoggiare la maggioranza
Definito il programma, i giochi sembrano ormai fatti anche per i nomi degli assessori. Tutti gli incarichi

SAVONA. Sergio Tortarolo marcia deciso verso l'appuntamento di giovedì sera, quando si presenterà di fronte al Consiglio comunale per eletto sindaco. Il programma di lavoro è già pronto, come pure la lista degli assessori che formeranno la nuova giunta. Per quanto riguarda le deleghe i giochi sono ormai fatti e, salvo sorprese dell'ultimo momento, gli incarichi dovrebbero quelli che pubblichiamo nella tabella qui a fianco.

Crisi risolta, dunque, e tutti d'accordo, o quasi, all'interno della maggioranza (pds, psi e laici). Anche i repubblicani, che avevano sollevato alcuni dubbi sul programma di Tortarolo, alla fine hanno aderito. Chi, invece, non sembra intenzionato a concedere il proprio appoggio alla nuova giunta, è Umberto Scardaoni. L'ex sindaco, sul cui sostegno Tortarolo contava molto, si è detto insoddisfatto del programma. La maggioranza, quindi, avrà a disposizione solo 21 voti su 40.

Un consenso risicato, che rischia di rendere molto difficile il lavoro della squadra di Tortarolo. Ma futuro sindaco appare preoccupato e non risparmia critiche contro chi, a parere, non ha collaborato alla risoluzione della crisi. Dice: «Ho lavorato con tutti gli uomini che avevo a disposizione. Molti hanno preferito tenersi in disparte e non si capisce per quale motivo. A questo punto andrà avanti perché Savona ha urgente bisogno di uscire dalla crisi. I problemi della città possono più aspettare».

La giunta ha perso due elementi di valore: il sindaco Magliotto e l'assessore socialista Iovino. Qualcuno ha visto nell'uscita di scena del sindaco una scelta politica dettata da divisioni interne del pds. «Non vero - sminuisce Tortarolo -. Confido molto nell'appoggio di Magliotto quale capogruppo, incarico ricoprirà con grande impegno. Molti dimenticano come, in passato, capigruppo di grande carisma quali i democristiani Franco Varaldo, Nanni Russo, o, tra i comunisti, lo stesso Scardaoni abbiano avuto un ruolo fondamentale nell'attività del Comune».

Intanto, prosegue gli incontri per la definizione dell'assetto della giunta. Domani è attesa l'ufficializzazione del vicesindaco, che dovrebbe il socialista Armellino. [p. p.]

I NUOVI INCARICHI

SINDACO **SERGIO TORTAROLO** (PDS)	DELEGA Decentramento
VICE SINDACO **OSVALDO ARMELLINO** (PSI)	Finanze-Bilancio-Programmazione
ASSESSORI	
GIORGIO O (PSI)	Lavori Pubblici-Polizia Municipale
FRANCESCO ONI (PSI)	Commercio-Protez. Civile
RENZO BRUNETTI (PRI)	Cultura- P. Istruzione
ASTENGO (PLI)	Turismo-Sport
AGOSTINO VARALDO (PDS)	Servizi sociali
VIII (PDS)	Urbanistica-Ambiente
GIANCARLO BERRUTI (PDS)	Traffico-Personale

Orario di lavoro

Usl, il computer controllerà il personale

SAVONA. A gennaio entreranno in funzione i nuovi apparecchi per il controllo del personale della VII Usl.

In tutti gli uffici e i distretti sanitari sono state installate centraline elettroniche, collegate alla rete di computer della VII Usl. Quando i dipendenti timbrano il cartellino, il computer ne visualizza immediatamente, posizione, orario e mansioni, fornendo ai dirigenti dell'Usl un quadro completo e aggiornato della situazione.

«In ogni istante della giornata — spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci — sarà possibile conoscere l'esatta consistenza della forza lavoro dei nostri uffici e dell'ospedale. In questo modo saremo in grado di programmare meglio l'attività dell'ospedale, dei distretti e dei centri amministrativi».

Nelle intenzioni dell'Usl, il controllo computerizzato del personale dovrebbe rappresentare un ulteriore passo avanti per razionalizzazione del servizio. [e. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

L'interesse pu viene dopo la

A noi personalmente e come statuto, piacciono le pietre antiche. Ci piacciono perché la storia che raccontano parla di avventure, scoperte, evoluzioni sociali economiche e, anche, errori dei nostri vecchi. Ecco, proprio di questo abbiamo timore; che in nome della modernità, della necessità, si commettano nuovi errori.

Abbiamo appreso da amici e da La Stampa che nell'«Orto del parroco» si vuole costruire un gruppo di ripari (box) per automobili. Precisano interrato e ricostruendo l'esistente giardino. A noi non interessano i risvolti economici, interessa soltanto che il trambusto che seguirà (scavi, betoniere e poi le autol non metta in pericolo questa preziosa testimonianza in pietra del nostro passato. E se poi, scavando, si scoprissero altre testimonianze: bene! L'importante è che siano rispettate nel modo dovuto.

Per questo ci sono organi preposti alla sorveglianza prima, durante e dopo i lavori, ed è a questi che diamo un segnale. Operate prontamente e correttamente; le leggi ci sono e buone. Fatele rispettare. Ripetiamo; siamo nemici del nuovo, rispettiamo il nostro passato. Per ciò che si concerne direttamente, ci adopereremo per quanto sopra esposto.

Direttivo «Campanin Russu», Varazze

Legino un cantiere blocca il Bacigalupo

La stradina che conduce all'ingresso tribune dello stadio «Bacigalupo» è bloccata da quasi un anno, per lavori di ricostruzione di vecchia . La commissione per la sicurezza fa ogni volta fuoco e fiamme per una rete divelta, una scalinata giudicata fuori norma, ma non si preoccupa di questo autentico «blocco» stradale che ostruisce il regolare accesso allo stadio comunale di Legino.

Non sarebbe il caso, quanto meno, di sollecitare la conclusione dei lavori?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Modena, via Montenotte 103.
Riccardi, via Piave 38, telefono .
Valenti, via Quiliano 4, telefono 681.156.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, tel. 827.202. Ore 19,30 24 a serrande spente. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata. Gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, detto presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, 640.128
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Medaglie 42, tel. 480.243.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Rodino, via Portici 31, tel 502.850.
Finale Ligure: *Assietti*, via Fiume 2, 690.623.
Superiore, piazza Dante 47,
Millesimo: *Serotti*, piazza Italia 45, 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, 10, 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 628.021
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 135, tel. 880.231.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:

Distretto Savona:
824 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto Alture telefono 580.72
Distretto di Cairo (telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

NATI. Marco Pastorino, Roberta Servidio, Beatrice Conni, Lucia Astigiano, Destito.

MORTI. Marcellino Ferraro, di 81 anni, residente a Savona in Ricci 24/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 parrocchia di San Giuseppe in piazza Libertà.

Roberta Florio ved. Berta, 72 anni abitante a Cairo Montenotte in località Montenotte Superiore 1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Bartolomeo Bosco.

Gianpiero Rivara e Monica Barile. Stefano e Paola Degli Atti.

È mancato il
dott. Daniele Pongiglione
già medico condotto in Sassello

Ne danno l'annuncio la moglie **Angela Pesce**, i figli **Carlo** e **Maria Giuseppina** con le rispettive famiglie, le sorelle, il fratello con i famigliari, i parenti tutti. Le esequie avverranno in forma privata. Una santa Messa in suffragio verrà celebrata in Sassello, Chiesa dell'Immacolata Concezione domenica 13 dicembre p.v. alle ore 9,30.
— **Albisola Superiore**, 6 dicembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

POESIA DIALETTALE

Ernesto Pisani ospite del Rotary

Il poeta varazzino Ernesto Pisani sarà il protagonista del tradizionale appuntamento conviviale che i soci Rotary club Savona organizzano ogni Giovedì sera, alle 20,30, al ristorante Da Cesco. Pisani presenterà il suo ultimo libro di poesie dialettali, dal titolo «Solo mi so... e ti». [a. z.]

SAVONA

Un libro sulle Colombiane

Verrà presentato giovedì alle 17 nella Sala Rossa del Comune, a cura della sezione ligure del Sindacato scrittori italiani e dal Comune, il libro del professor Franco Gallea dal titolo «Cristoforo Colombo». Il volume è una sorta di testimonianza che chiude idealmente il lungo ciclo delle Celebrazioni colombiane. [r. p.]

VALLEGGIA

Dibattito sull'alluvione

Al cinema teatro «Valleggia», sabato alle 20,45, è previsto un incontro dibattito sul tema «Alluvione nella Vallata del Quiliense», organizzato dalla Società cattolica «S. Giuseppe», cui farà seguito una proiezione di diapositive. E' prevista la presenza di esperti, tecnici, volontari protezione civile oltre al giornalista Rai Giorgio Bubba. [r. p.]

LEGA NAVALE

Ecco la regata Natale

Undicesima edizione della Regata di Natale organizzata dalla Lega Navale Italiana di Savona. Domenica e partire dalle 8 è prevista la manifestazione valida quale prova del Campionato Invernale del Ponente e riunisce una cinquantina di equipaggi, molti dei quali provenienti da Piemonte e Lombardia. [r. p.]

Presepi in vetrina, un concorso

Rimarranno aperte fino al 15 dicembre le iscrizioni al corso Vetrine e Presepi di Natale 82. Organizzato dall'Azienda Promozione turistica di Savona ha l'intento di rinnovare la tradizione della «vetrina natalizia e del presepe». [r. p.]

I quattro compagni, feriti in modo lieve, ricostruiscono l'incidente mortale di sabato sera

«Andrea era su quell'auto per caso»

Il ragazzo ha deciso all'ultimo di andare in discoteca

SAVONA. Un breve viaggio in macchina con gli amici per trascorrere una serata insieme alla discoteca «La Goba» di Niella Tanaro. Così è morto Andrea Orsi, 17 anni di Vado Ligure, via Aurelia 264. Solo per caso si trovava sull'automobile guidata da Marco Mantero, 18 anni di Savona, che sabato notte si è schiantata sulla Savona-Torino, poco prima dell'uscita di Niella Tanaro.

«Andrea non doveva venire con noi in discoteca - raccontano gli amici -. Solo all'ultimo ha deciso di salire in auto, per passare la serata in discoteca». Oltre ad Andrea Orsi, in auto sono saliti Luca Smecca, 17 anni, via Moizo, e Dario Brondo, 17 anni, via Trilussa, entrambi di Savona e Monica Diana, 17 anni di Albissola Marina, via Gentile. Al volante Marco Mantero, 18 anni, Savona, via Montenotte.

Mantero aveva di recente conseguito la patente ed era alla guida di una Opel «Omega» intestata al padre, noto commerciante di Savona.

«Poco prima di Niella Tanaro l'auto ha sbandato - spiegano gli amici -. Marco ha perso l'abbaglio dai fari di un'automobile che proveniva dalla direzione opposta e, dopo aver picchiato contro il muro di protezione, siamo finiti in una scarpata. Andrea era sul sedile posteriore ed è rimasto imprigionato fra le lamiere. Ci sono voluti dei minuti per estrarlo dall'automobile». Il giovane è morto durante il trasporto all'ospedale di Cairo Montenotte.

Gli amici, invece, sono rimasti feriti in modo lieve. Dario Brondo ha subito la frattura di due dita, mentre Luca Smecca ha accusato la frattura della clavicola. Per entrambi si parla di un mese di prognosi. Gli altri due ragazzi sono stati visitati e subito dimessi.

I funerali di Andrea Orsi si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure. Il giovane, che è figlio unico, dopo aver frequentato l'istituto alberghiero di Finale Ligure, aveva deciso di abbandonare gli studi. Prima aiutava il nonno che svolge riparazioni in muratura, poi si era dedicato ai motori, una passione che aveva ereditato dal padre, Patrick. La madre Carla, invece, è impiegata come commessa in un negozio del centro.

Da alcuni mesi, coronando il sogno di occuparsi di motori, aveva trovato impiego come apprendista in un'autofficina. Da sei mesi è era anche comprato una moto di cilindrata 125.

Ogni sera s'incontrava con gli amici in piazzetta Salinieri, vicino alla Camera di commercio e con la fidanzata, Silvia, 17 anni di Albisola. Con i suoi giovani amici condivideva la passione per i motori e la discoteca. «Andavamo in discoteca in motorino - raccontano i compagni di Andrea - perché i locali sono più grandi e non c'è bisogno di mettersi in giacca e cravatta».

Gli amici di Andrea si sono conosciuti a scuola, all'Istituto tecnico «Ferraris». Luca Smecca frequenta il terzo anno ed è uno sportivo. Ha giocato nelle giovanili della Sampdoria e attualmente è portiere del Guiliano. Smecca fa parte anche della selezione di calcio dell'istituto Ferraris. Marco Mantero frequenta l'ultimo anno dell'Itis Ferraris, mentre Dario Brondo ha lasciato l'istituto tecnico lo scorso anno. Ora frequenta un corso biennale di formazione professionale per elettricisti presso l'Enaip di Savona. Anche Dario ha una grande passione per lo sport. Da dieci anni gioca nelle file del Liguria Hockey nel ruolo di portiere e ora fa parte anche della nazionale juniores.

La fidanzata, Monica Diana, invece, è iscritta all'ultimo anno delle magistrali ed è cintura gialla di karate. Anche per Monica e Dario è stata una serata diversa dal solito. Non escono spesso in discoteca e difficilmente si allontanano dalla Riviera. [e. b.]

La vittima Andrea Orsi, 17 anni, di Vado e gli amici con cui viaggiava: Monica Diana, di Albisola, Luca Smecca, Dario Brondo e Marco Mantero, che era alla guida dell'auto, tutti di Savona

Albisola Superiore: l'uomo è stato sorpreso con 10 grammi di eroina

«Polizia», e si chiude nell'armadio

Spacciatore ha cercato di sfuggire all'arresto

S. Ha tentato di sfuggire all'arresto della polizia nascondendosi in un armadio. È protagonista della vicenda Filippo Sulsenti, 34 anni, residente ad Albisola Superiore in via San Pietro 60, che è finito in carcere perché in casa teneva dieci grammi di eroina purissima, destinati, secondo gli investigatori, allo spaccio. La moglie, Enza Fossati, 23 anni, è stata, invece, denunciata a piede libero per l'accusa di concorso nella detenzione della droga.

Domenica scorsa, gli agenti della squadra mobile si sono presentati nell'appartamento della coppia con un mandato di perquisizione. La donna ha aperto la porta. Filippo Sulsenti, quando si è accorto che c'era la polizia, ha prima cercato di disfarsi dell'involucro contenente la droga gettandolo nel water e poi, temendo di essere arrestato, si è nascosto nell'armadio della camera da letto. «Ci siamo resi conto subito che c'era qualcosa di strano - hanno raccontato ieri mattina gli agenti della squadra mobile - perché non siamo entrati nell'appartamento, abbiamo sentito lo scroscio dell'acqua nel bagno. Succede sempre così: per non farci trovare la droga, la gettano nel gabinetto. Questa volta però il trucco non è riuscito». L'involucro con i dieci grammi di eroina, infatti, era rimasto a galleggiare nel water ed è stato così recuperato dai poliziotti. L'insolito nascondiglio scelto da Filippo Sulsenti non è poi sfuggito agli agenti della Mobile. «Mi piace stare nell'armadio», ha detto ai poliziotti quando lo hanno scoperto. Nell'appartamento gli investigatori hanno anche recuperato due coltelli e un bilancino per la preparazione delle dosi. Filippo Sulsenti sarà interrogato domani dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Filippo Sulsenti, 34 anni, è cercato di nascondersi e liberarsi della droga ma gli agenti l'hanno scoperto e arrestato

Varazze, blitz dei carabinieri anti criminalità

Sette giovani fermati con droga e coltelli

VARAZZE. Sette giovani di Alessandria e provincia sono stati fermati dai carabinieri, sabato scorso, perché trovati in possesso di droga e coltelli. Altri due uomini, pregiudicati, sempre provenienti dal Basso Piemonte, sono stati proposti alla questura per il foglio di via.

E' il primo bilancio di una massiccia operazione di controllo effettuata sabato sul litorale varazzino dagli uomini dell'Arma che hanno potenziato, in previsione delle festività e del maggiore afflusso turistico, la presenza di pattuglie lungo le strade e di carabinieri in borghese nelle discoteche e nei locali pubblici al fine di prevenire fenomeni di teppismo e lo spaccio.

La prima operazione stagionale di controllo preventivo è stata organizzata per arginare l'aumento della microcriminalità che si accentua durante i periodi festivi e le ponte rilevanti nelle ore notturne per quanto riguarda furti di automobili, atti vandalici e spaccio di droga e anche nelle prime pomeridiane per quel che concerne, invece, i furti in appartamenti e negozi. Sono stati controllati a tappeto i locali notturni della cittadina rivierasca e fermati numerosi automobilisti con la targa di fuori provincia.

Pattuglie dei carabinieri hanno setacciato la città e sono riuscite a scoprire gli alessandrini in possesso di dosi «personali» di hashish e cocaina, perquisiti prima di entrare in discoteca. I quattro sono stati segnalati, come tossicodipendenti, alla prefettura di Savona. [m. z.]

Savona, sono tossicodipendenti che frequentano il centro

Aggressione ai «baschi verdi» identificati quattro teppisti

Pericolo

L'AGGRESSIONE ai baschi verdi è un salto di qualità della malavita. I teppisti hanno percosso due esponenti di un reparto scelto, dopo che si sono qualificati: non hanno più paura di nulla. Poco tempo fa un drogato aveva aggredito un uomo in corso Italia, la violenza arriva in strada.

Se la situazione non è definitivamente degenerata lo si deve all'azione di polizia, carabinieri, finanza: dei comandanti, anche dei ragazzi della volante e della radiomobile, che non lesinano l'impegno. Il Comune, invece, tace. Non una parola dalla giunta Magliotto, non una parola (per ora) nel programma di Tortarolo. Ci fu solo una presa di posizione dell'assessore Varaldo che, confondendo la pur importantissima opera di recupero dei tossicodipendenti, a proposito della microcriminalità legata alla droga citò l'attività a favore delle Comunità terapeutiche. Ma anche i cittadini hanno diritto a essere difesi, e a questo non ha certo giovato l'isola pedonale, che ha trasformato corso Italia in una strada da barriera. Si potrebbe partire, per esempio, con l'invitare la polizia municipale a più attenzione verso questi problemi: qualche controllo in più e qualche multa in meno.

E siamo infine certi che anche il prefetto, sensibile a questi problemi, prenderà a cuore la situazione di una città che non vuole cadere in balia dei balordi.

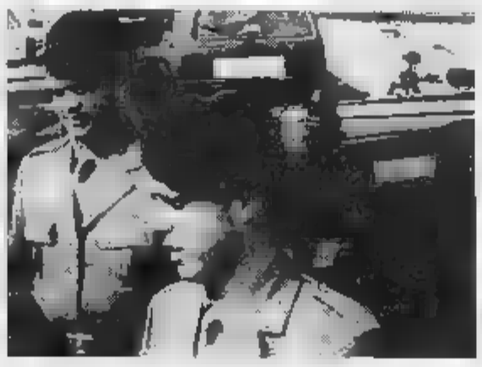
SAVONA. Hanno un volto quattro dei teppisti che, sabato notte, hanno aggredito due finanzieri del nucleo «baschi verdi» di Savona. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbero tossicodipendenti, in passato finiti in carcere per vicende di droga, che sono frequentatori il centro cittadino. Sono stati riconosciuti dalle vittime dell'aggressione, attraverso le foto segnaletiche della questura. Ora rischiano una denuncia a piede libero per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I due militari, nel frattempo, hanno presentato una querela alla polizia, riservandosi di costituirsi parte civile.

«Siamo stati aggrediti da una decina di persone e non abbiamo avuto alcuna possibilità di difenderci. Forse è stato meglio così perché la situazione avrebbe potuto avere conseguenze più gravi» hanno raccontato le vittime dell'aggressione che, secondo la denuncia presentata alla polizia, è avvenuta sotto gli occhi di numerose persone, che sono intervenute in aiuto dei due finanzieri.

Il grave episodio, che ripropone ancora una volta l'allarme drogati in città, è avvenuto nel bar del RistorAgip di Zinola. I due «baschi» verdi stavano consumando un caffè quando sono stati riconosciuti da un gruppetto di giovani che si trovavano seduti a un tavolino, poco distante. Fra i teppisti c'erano, infatti, alcuni drogati che nei mesi scorsi erano stati controllati nel cittadino dai due finanzieri.

Il gruppetto si è levato un coro di insulti all'indirizzo dei due militari che in primo momento hanno cercato di fare finta di nulla e poi, visto che le offese non cessavano, si sono qualificati, invitando gli sconosciuti a moderare i toni.

A quel punto i due militari sono stati aggrediti dai teppisti, che sono poi usciti velocemente dal locale, facendo perdere le tracce in pochi minuti.



Due «baschi verdi» durante un controllo

Le vittime del pestaggio non hanno potuto fare altro che andare in pronto soccorso, dove i medici hanno loro riscontrato contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni. [c. v.]

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

NEL NUOVO NEGOZIO
DI OTTICA AD ALBENGA
gli occhiali
Via Palestro, 4 - Tel. (0182)54.36.01
ALBENGA

Troverete:

Centro specializzato in ottica e lenti a contatto, sia tradizionali che usa e getta. L. 42.000 confezione da 6 lenti (disponibili consegna immediata sia lenti Bausch & Lomb che Johnson & Johnson tutti i gradi).

Linea Rayban completa. Tutti i modelli da sole.
In offerta il Mod. Caravan Small a L. 95.000

Occhiali Polaroid antiriflesso • Occhiali e aggiuntivi da computers • Occhiali da sole e da vista delle migliori marche Maschere per subacquei graduate • Occhialini da piscina graduati • Mascherine da sci e da bici.

Occhiali premontati da lettura a L. 35.000

Tutti i prodotti per la pulizia delle lenti a contatto. Offerte speciali per portatori abituali. Montature speciali e lenti per operati di cataratta. Nuove lenti extrasottili per miopi.

Consegna occhiali e lenti immediata, eseguita nei nostri laboratori da ottici diplomati.

E ricordate:

ESAMI DELLA VISTA GRATUITI ESEGUITI
IN POCHI SECONDI CON COMPUTER.

Affluenza record per il lungo ponte dell'Immacolata da Spotorno ad Andora

In Riviera c'è il tutto esaurito

Quasi impossibile trovare camere libere ad Alassio ■ Loano: luminarie, negozi aperti e luna park
I milanesi hanno festeggiato S. Ambrogio in Liguria, nonostante l'ondata di maltempo. I commenti

ALASSIO. Non è bastato il maltempo a fermare i turisti che dal Piemonte e dalla Lombardia hanno scelto la Riviera per ■ lungo ponte dell'Immacolata. Da sabato ■ Ponente ■■■ registra un affollamento solo in parte previsto.

«E' tradizione che per Sant'Ambrogio scendano in Riviera soprattutto i milanesi proprietari di seconda case ■■ quest'anno si sono aggiunti anche turisti piemontesi», spiegano all'Azienda di promozione turistica di Alassio.

Merito, soprattutto, del calendario. Con un giorno di feria, lunedì, ■ ponte è stato allungato dal venerdì sera al mercoledì mattina.

La Riviera, già addobbata per le feste natalizie, per una volta ■■ ■ è fatta sorprendere dall'arrivo dei turisti. I negozi, in tutta la costa, sono rimasti aperti ■■ giorni festivi mentre bar e locali pubblici hanno «saltato» i turni di riposo. Gran parte degli alberghi alassini hanno riaperto i battenti proprio per il ponte di Sant'Ambrogio.

Quest'oggi a Finale Ligure, poi, sono in programma i festeggiamenti per l'Immacolata con tanto di luna park sul lungomare. Le giostre ■■ rimaste aperte anche ad Albenga ■ ad Alassio.

Inaspettati sono arrivati in Riviera anche decine ■ camperisti. Domenica mattina il tratto di Aurelia tra Bergeggi ■ Noli era invasa dai camper così come il lungomare o la foce del Centa ad Albenga. A differenza dell'estate ■ presenza dei campeggiatori non ha creato molti problemi visto che le zone scelte per il parcheggio non sono centrali.

Già ieri mattina, però, molti camperisti, per colpa della giornata di pioggia, hanno fatto ritorno ■ casa, allontanandosi dalla Riviera infreddolita.

«Ma il turismo alberghiero ■ stato al di sotto delle aspettative. La nostra clientela attende le vacanze di Natale per raggiungere la Riviera», spiega Angelo Conti, albergatore a Laigueglia. ■ aggiunge: «A livello statistico siamo più o meno sulle stesse medie dello scorso anno. E' sicuramente aumentato il numero ■ pro■■■ nelle seconde case ma si tratta di un tipo di turismo che ■ può valutare solo visivamente, non statisticamente».

Le valutazioni, oltre che visivamente, ■ possono fare ■■ tempi di percorrenza dell'Aurelia. Domenica pomeriggio per coprire i quasi 15 chilometri che uniscono Borghetto Santo Spirito a Finale Ligure erano necessari ■■ meno di 45 minuti. Code chilometriche anche tra Albenga e Alassio. «Il traffico dal casello autostradale verso l'Aurelia è stato intenso sia venerdì sera che sabato mattina. Domenica, invece, si è spostato tutto lungo la Statale», spiegano gli uomini della Polizia stradale di Albenga.

Sull'Autostrada dei Fiori il numero di passaggi in direzione Francia ■■ aumentati del 25 per cento circa rispetto ai precedenti fine settimana ■■ non ci sono stati problemi o rallentamenti. Ad essere ■■ sa alla frusta è stato soprattutto ■ viabilità cittadina.

In tutte ■ città della Riviera il traffico locale ■ stato rallentato e trovare ■■ parcheggio ad Alassio, Albenga, Laigueglia, Pietra Ligure era difficile come nel fine settimana estivi.

A preoccupare ■ soprattutto il rientro previsto questa sera. «La speranza ■ che il maltempo convinca molti ad anticipare il rientro facilitando così una partenza scaglionata. In caso contrario assisteremo alle ormai solite code che dai caselli autostradali di entrata arrivano sin■ in città», spiega Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga.

Nessuno ■■ la sente ■ consigliare percorsi alternativi: «In estate l'Albenga-Garessio-Ceva può essere una buona alternativa all'autostrada ma d'inverno, soprattutto ■■ la pioggia e la neve, non è certo una strada da consigliare», spiega■■ ancora al comando dei Vigili urbani di Albenga.

■■■■ Pezzini

Tutto esaurito per il ponte dell'Immacolata grazie a piemontesi e lombardi

NOTIZIE FLASH

Bus, giovedì sciopero di quattro ■■

Trasporti pubblici nel caos giovedì 10 dicembre in Riviera. Per lo sciopero nazionale ■ 4 ore proclamato dai sindacati confederali, infatti, la Società autolinee Riviera ■■ potrà garantire i collegamenti ordinari di linea tra le 10,15 e le 14,15. [s. p.]

Una festa per la parrocchia dell'Accoglienza

Festa grande ieri ad Andora per i dieci anni di consacrazione della parrocchia dell'Accoglienza. I festeggiamenti hanno ■■■ ■ loro apice alle 16 ■■ il lancio di centinaia ■ palloncini alla presenza dell'ex vescovo Alessandro Piazza. [r. sr.]

Sarà multato il padrone della tartaruga Caterina?

Gode di ottima salute «Caterina», la tartaruga marina, «ospitata», da anni, in una piscina privata di proprietà di Giuseppe Gorgoglione. La pretura di Savona deve decidere se l'uomo, che 8 anni fa ha salvato la testuggine, ha ■■■■ ■■ reato a ■■■ in cattività un animale di ■■ specie protetta. [a. r.]

BORGHETTO

Il ministro Costa al comizio dei liberali

«Deve cessare la disparità che c'è fra le regioni a statuto speciale e le altre». E' ■■ dei passaggi dell'intervento del ministro Raffaele Costa (pli), presente a un comizio. Scattano gli ultimi quattro giorni della campagna elettorale di Borghetto. [a. r.]

SPOTORNO

Asilo senza soldi, la dc contro il Comune

«Caro sindaco, le ■■■ verità sono sempre ■■■ menzogne». E' il titolo del manifesto dc di Spotorno che replica al sindaco, Matteo Ravera, sul ■■■ dell'asilo «Berninzoni» in crisi. Scrive la dc: «Non è ■■■ detto che il Comune a fronte di ■ milioni che doveva dare, ne ha promessi 30 e ■■ ha poi dati solo 16». [a. r.]

Un lemure del Madagascar ospite dei Vigili urbani che l'hanno catturato

Chi ha smarrito una scimmia?

Scambiata per una faina, attende ■■ padrone

Il lemure del Madagascar catturato dai Vigili urbani è la «mascotte» del comando

■■■■■■ Da sabato pomeriggio i Vigili urbani di Albenga hanno una nuova mascotte: ■■ lemure del Madagascar, classificato dagli zoologi come proscimmia perché, nella scala evolutiva, è ■■■ sviluppato. L'animale era stato trovato venerdì su un terrazzo di Ranzi ■ salvato dai pompieri. Tutti lo avevano scambiato per una faina e gli era stata data la libertà sulle alture di Albenga. Il lemure, però, anziché scappare tra gli alberi ■ tornato verso il mondo degli uomini e i Vigili, in attesa di una sistemazione definitiva, lo hanno adottato. Con ogni probabilità l'animale è stato abbandonato dal padrone che non l'aveva denunciato. Un'altra ipotesi ■ che il lemure sia scappato. «Se così fosse il proprietario può telefonarci e glielo restituiremo», precisano i Vigili. [s. p.]

Il mercato europeo rischia di far crollare i traffici passeggeri del «Panero»

Villanova, l'aeroporto è in crisi

Le nuove normative sfavorevoli ai piccoli scali

VILLANOVA. Ancora non è arrivato ma il 1993 comincia male per l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il mercato unico europeo, infatti, anziché portare nuovi impulsi rischia di far calare del 15 per cento il movi■■■ aereo. Colpa ■ ■■ normativa comunitaria che divide in due gli scroporti del territorio Cee. Da una parte quelli riconosciuti ■■■ «comunitari internazionali», dall'altra quelli «comunitari». Una differenza sottile ma importante. Nel primo caso possono atterrare aerei provenienti da tutto il mondo, nell'altro solo quelli dei Paesi Cee e i passeggeri non ■■■■ soggetti a controllo doganale. Svizzera e Austria, ad esempio, devono fare scalo ■ uno dei primi per poter poi raggiungere i secondi. E Villanova è stato inserito negli aeroporti «comunitari».

«In Liguria solo l'aeroporto di Genova Sestri è stato inserito tra gli "aeroporti comunitari internazionali". Per ovviare a questa penalizzazione ■ Villanova sarebbe auspicabile l'inserimento del "Panero" perlomeno tra gli "aeroporti internazionali a richiesta", cioè capaci di accogliere traffico ■■■ Cee limitatamente ■ voli di volta in volta programmati», spiega il dottor Fabrizio Iacchetti, direttore degli ■■■ porti liguri.

Meno diplomatico Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure oltre che consigliere delegato della società di gestione dello scalo: «E' l'ennesima dimenticanza politica che penalizza il nostro aeroporto. Abbiamo letto la lista degli scali "comuni■■■ internazionali" ■ abbiamo visto che sono inseriti aeroporti che sono poco più di un nastro d'asfalto. Siamo contenti per loro ma ci sembra giusto che anche Villanova abbia lo ■■■ riconoscimento».

Anche perché, a livello operativo, ■■■ cambierà nulla. «Il "Panero" è sempre stato un aeroporto internazionale. Molto spesso aerei provenienti dall'estero facevano scalo doganale in Riviera perché il controllo ■■■ più veloce rispetto a quello effettuato in altri aeroporti italiani».

Ancora: «Non solo, la Guardia di finanza ■ il presidio delle forze dell'ordine non saranno aboliti ma rimarranno a Villanova anche dopo il primo gennaio. Basta ■■ atto ■ volontà politica per inserire lo scalo nelle categoria superiore», conclude Zunino. [s. p.]

ALBENGA

Patriarca si difende

«Estorsione? Erano i clienti a non pagare»

ALBENGA. «Essere additato come un estorsore non è bello. La mia vicenda è una montatura ■ il processo lo dimostrerà. Ma per il momento la mia immagine è rovinata»: Bruno Patriarca, imprenditore edile e amministratore «Ellenica Liguria», è ■■■ rinviato a giudizio la settimana scorsa, accusato di aver venduto delle auto di clienti della finanziaria.

«Per prima cosa non ho mai effettuato finanziamenti per acquisti di auto o leasing ■■■ solo ed finanziamenti fiduciari. I veicoli rappresentavano l'unica garanzia concessa per il pagamento degli effetti firmati dai debitori», spiega Patriarca. E aggiunge: «I clienti andavano da un notaio per sottoscrivere una procura a vendere se non avessero pagato il debito».

Qualche cliente ha denunciato al magistrato che l'auto è stata venduta a sua insaputa. «Ma questo ■■■ è vero. I professionisti che hanno accertato la firma lo hanno fatto con tanto di bolli dello Stato. E' come ■■ uno vendesse un appartamento, in presenza di un notaio, e dopo ■■■ sostenesse di non averlo mai fatto e rivendicandone la proprietà».

Ancora: «Le macchine sono state vendute perchè i debitori non pagavano. Chi le ha comprate era il legittimo proprietario. Non è possibile pensare di accedere ad un finanziamento, non pagare le cambiali e tenersi il bene dato in garanzia nel caso di non solvibilità. Del resto anche le banche non ■■■■ lo stesso sistema?», conlcude Patriarca. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Premiata a Londra

Mally Mamberto grande manager del turismo

Mally Mamberto è stata premiata giorni fa a Londra con il «Global Award»

PIETRA L. Mally Giovanna Mamberto, contitolare dell'o■■■ agenzia viaggi di Pietra e Finale Ligure, ha ricevuto, unica in Italia, nei giorni ■■■ al World Travel Market di Londra il premio «Global Award». Il riconoscimento viene assegnato «alle personalità maggiormente meritevoli ■■ turismo internazionale». Mally Mamberto è anche presidente del Consorzio Intercoming Italia.

La «Mamberto Viaggi», nata negli Anni Cinquanta, è oramai un colosso del turismo internazionale. L'agenzia, ■■■ varie sedi in Liguria, ha gestito nel '91, solo per i pullman, 3600 gruppi di turisti stranieri. Il gruppo ha superato un fatturato di 40 miliardi.

Le ultime novità della «Mamberto» sono gli ■■■ «Touring points» e i viaggi organizzati ad Euro Disney. L'agenzia è stata ■ prima ■ Italia ha proporre dei programmi viaggio per ■ grande parco di divertimenti di Parigi. [a. r.]

ZUCCARELLO

Tre i voti contrari

Cava più grande Il Consiglio ha detto sì

ZUCCARELLO. La cava di località Isola a Zuccarello sarà ampliata. Il Consiglio, infatti, ha deciso, con 11 voti favorevoli su 14 di accogliere ■ richiesta dell'Icose, la società che da anni preleva ghiaia e pietre dalla montagna di Zuccarello. La decisione del Consiglio va contro quello che erano le intenzioni del Comitato per la salvaguardia della val Neva che per anni ha combattuto contro la richie■■■ d'ampliamento. I membri del comitato temono, oltre al degrado ambientale provocato dal prelievo di roccia, anche un aumento dell'inquinamento acustico ■ dell'aria. Più volte, in Regione, sono state presentate interpellanze e progetti per evitare il prelievo. «Se non avessimo autorizzato noi l'ampliamento della cava l'Icose avrebbe ottenuto quello che chiedeva dalla Regione. In questo modo, invece, ci sarà un controllo diretto. Con i trenta milioni annui che introiteremo come "risarcimento" pagheremo un geologo ed un agronomo che avranno ■ compito di sorvegliare ogni fase dell'estrazione», spiega ■ sindaco Bartolomeo Freccero. «Secondo la convenzione che abbiamo fatto, inoltre, l'estrazione dovrà avvenire seguendo accorgimenti tecnici che limiteranno ■ massimo sia l'uso dell'esplosivo che l'emissione ■ polveri. La Regione, poi, sta preparando un Piano per l'estrazione delle cave che prevede per i Comuni la riscossione di una percentuale del materiale prelevato. Ogni anno dovremmo introitare circa 400 milioni». [s. p.]

FINALE LIGURE

L'intervento del Silb

La «Scotch» riaprirà tra breve

FINALE L. Riapre, a giorni, la discoteca «Scotch» di Finale Ligure. Il noto locale da ballo era stato chiuso per tre ■■■ dopo che, in seguito ad ■■ controllo delle forze dell'ordine, vi erano stati trovati più del doppio dei clienti consentiti dall'agibilità. I proprietari della discoteca hanno ottenuto uno «sconto» di pena di 2 mesi. Ieri il Comune, dopo aver avuto il parere favorevole della prefettura di Savona, ha firmato una ordinanza che ■■■■ al locale di riaprire con circa ■ giorni d'anticipo. La stessa amministrazione comunale aveva perorato la causa dello «Scotch». «E' un locale che non ha ■■■ dato problemi», avevano detto a palazz■ comunale.

In realtà, ■■ queste settimane ■ chiusura forzata, la discoteca è riuscita a non perdere il ■■■ giro di clienti effettuando una apertura settimanale, al giovedì, ■ un'altra discoteca presa in prestito. Al giovedì infatti il «Caligola retrò club» di via Torino (si trova a poche decine di metri dallo «Scotch») ospitava i «vicini». E' la prima volta che fra locali da ballo si verifica ■■ gesto di «solidarietà» di questo tipo.

Il sindacato ■■■ locali da ballo ha preso posizione decidendo di costituirsi parte civile ■■■ tro tutti coloro che arrecheran■■ danni, morali o materiali, alle discoteche della Riviera». «Per il comportamento scorretto di pochi clienti ■■■ si può criminalizzare l'intera categoria», ha commentato il presidente provinciale del Silb, Piero Gozzi. [a. r.]

CALOR RIVIERA
di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - Tel.&Fax 019/61.50.16
PIETRA LIGURE (SV)
PROGETTAZIONI • INSTALLAZIONI • MANUTENZIONI
Impianti termoidraulici, di condizionamento e a pompa di calore, comprese opere murarie ed elettriche
CENTRO ASSISTENZA IMPIANTI G.P.L. E GASOLIO
Caldaie a gasolio e metano:
FERROLI • E.L.M. LEBLANC ■ SANYO
CIB UNIGAS ■ TONON
ARREDAMENTO INSTALLAZIONE
BOUTIQUE DEL BAGNO
SERVIZIO CHIAVI IN MANO
• ARSI ARREDOBAGNO
■ ARTE BAGNO VENETA
■ ■■■■
• CERAMICA CORALLINA
■ ALFA
• PARKER Ceramiche d'Arte

Stamane a Dego i funerali del giovane muratore schiantatosi con l'auto contro un albero

«Un guard-rail lo avrebbe salvato»

Ancora accuse per gli alberi ai lati della Statale

DEGO. Si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Aldo Perotti, il muratore di 31 anni morto nella notte tra sabato e domenica in seguito alle ferite riportate per l'impatto della [illegible] contro un albero in località Coletto, alla periferia del paese. Un altro fratello, Antonio, 32 anni, da qualche mese [illegible] è sposato [illegible] vive a Carcare in via Roma. La morte del giovane, [illegible] origine sarda, che abitava in via Martiri insieme a un altro fratello, Elio, [illegible] anni, anche lui muratore, [illegible] destato commozione in Val Bormida. I Perotti, arrivati [illegible] decina [illegible] anni or sono dalla Sardegna, dove ad Arzana, nel Nuorese, risiedono numerosi parenti, sono stimati in paese per essere sempre stati gran lavoratori, tanto che si sono subito integrati nella vita di Dego senza problemi.

Da Arzana, [illegible] dare l'ultimo saluto ad Aldo Perotti, è previsto l'arrivo dei familiari, tra cui altri due fratelli, Lino e Maria. Ma tutta Dego questa mattina si fermerà per i funerali. Nei bar e in paese non si parla d'altro. La morte [illegible] Aldo Perotti ha colpito la gente, che si chiede se la tragedia poteva essere evitata. Al bar-ristorante «Castrum dei», che Aldo Perotti frequentava regolarmente, i conoscenti non [illegible] a nascondere il dolore per la morte di un uomo giovane e [illegible] di tutti.

Pochi dubbi sulla dinamica del sinistro. Il muratore, dopo la [illegible] trascorsa [illegible] una discoteca a Cairo, stava procedendo sulla Statale 29 a bordo della sua Citroen «Dyane», quando all'uscita di una curva destrorsa, in prossimità dello stabilimento Vetr.I, l'utilitaria è sfuggita al suo controllo [illegible] si è schiantata contro uno degli alberi che costeggiano la strada. Due mesi [illegible] sono un altro giovane di Dego, Marco Lineo, 20 anni, era morto nello stesso posto [illegible] circostanze analoghe.

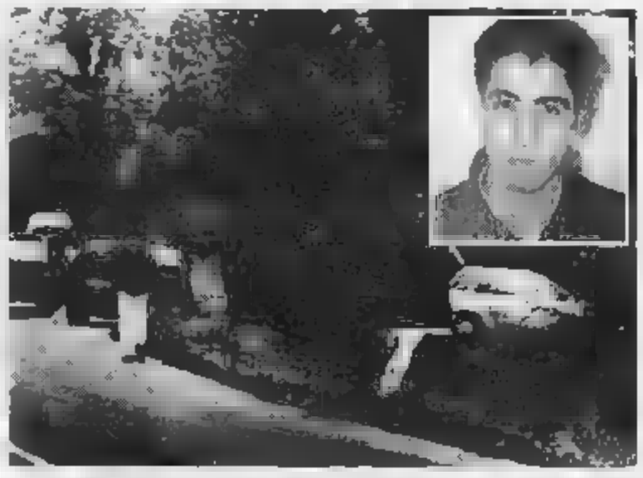
In paese, ma in generale in tutta la Val Bormida, fa discutere lo stillicidio di morti [illegible] di incidenti gravi. Sotto accusa, oltre alla velocità, in particolare gli alberi che nelle zona [illegible] Dego, ma [illegible] anche a Carcare e Piana Crixia costeggiano la Statale 29. Più volte in occasioni [illegible] queste si è chiesto che gli alberi venissero tagliati [illegible] almeno [illegible] ridotti di numero. Troppe volte banali uscite di strada si [illegible] trasformate in tragedia per la presenza di piante a lato della carreggiata.

A [illegible] Giuseppe, un'altra zona tristemente nota per [illegible] pericolosità della Statale, da qualche giorno è stato posizionato un robusto guard-rail ai due lati della Statale, proprio per evitare che possibili uscite di strada provochino, come numerose volte già accaduto, l'impatto contro gli alberi. Alcuni giovani hanno organizzato una raccolta di firme e presentato in Comune [illegible] la petizione per l'abbattimento dei platani. Il sindaco, Ilario Viano, dal canto suo, ha chiesto [illegible] un telegramma all'Anas interventi immediati. Potrebbero essere appunto o il taglio degli alberi [illegible] la messa in opera in tempi brevi di un guard-rail in zona Coletto.

Da mesi, inoltre, si attende che sia aperta al traffico la tangenziale di Dego, i cui lavori sono [illegible] andati a rilento negli ultimi tempi. In ogni caso il problema della pericolosità del tratto del Coletto della Statale 29 resterebbe tale anche dopo l'apertura della tangenziale. Per questo anche in futuro il traffi[illegible] [illegible] questo tratto di strada dovrà f[illegible] i conti con [illegible] pericolo dell'impatto con gli alberi in [illegible] di una fortuita uscita di strada. Ritardi, ma anche assurde miopie nell'affrontare il problema hanno provocato in poco tempo la perdita di due giovani vite.

La viabilità in Val Bormida, malgrado i lavori di rettifica alle principali arterie e i nuovi tratti di strada aperti da poco, rimane a rischio. Oggi a Dego si celebra il funerale di un giovane la cui vita avrebbe potuto [illegible] salvata con interventi sulla viabilità più rapidi e efficaci.

Enrico Marchisio



La zona dell'incidente in località Coletto e, nel riquadro, Aldo Perotti, la vittima

Nevicate in Val Bormida vento e pioggia in Riviera

SAVONA. Bufere di vento [illegible] pioggia sulla costa, neve nell'entroterra. Il maltempo ha flagellato ieri il Savonese, creando difficoltà anche nel capoluogo. I vigili del fuoco hanno dovuto effettuare decine di interventi per negozi e scantinati allagati. Numerose anche le chiamate per antenne, cornicioni e impalcature pericolanti. Le zone più colpite sono state quelle di via Boito, via S. Lorenzo, via Untoria e via Venezia.

Due allarmi anche per la Capitaneria di porto. La motovedetta CP 236 ha soccorso verso mezzogiorno, a cinque miglia al largo di Borgoglio, l'imbarcazione «Sagitta» in difficoltà, rimorchiandola in porto.

Poco dopo è scattato l'allarme per un uomo in mare all'altezza del pontile Ip di Vado. La motovedetta della Capitaneria, con l'appoggio della motobarca dei vigili del fuoco e dell'elicottero Ab 412 del nucleo di Genova, hanno effettuato perlustrazioni senza trovare nulla. L'ipotesi più probabile è che qualcuno sia caduto dal pontile guadagnando la riva da solo.

Il vento ha creato problemi anche al mercato settimanale di Savona. Un tendone è caduto addosso a una donna di 40 anni, Anita Da Siena, di Genova, ricoverata poi al San Paolo con prognosi di 10 giorni.

Transito difficile per la neve nell'entroterra, dove nelle località più alte ha raggiunto i 10-15 centimetri. Difficoltà sulla Savona-Torino e sulle statali a causa dei mezzi antineve partiti con ritardo. Viene consigliato l'uso delle catene anche sulle alture di Santuario. Verso sera la nevicata è andata diminuendo, ma è rimasto il rischio delle strade gelate. **[e. m.]**

«Telefono giallo» di [illegible] 3 rievoca il delitto Brin

Il mistero di Gigliola stasera in televisione

CAIRO M. Si torna a parlare del delitto Brin. «Telefono giallo», il programma di Raitre condotto da Corrado Augias, questa [illegible] alle 20,30 ripercorrerà le tappe di questa drammatica storia [illegible] provincia su cui tanto si è detto e scritto. Se ne torna a parlare, [illegible] in [illegible] mare di polemiche. I familiari del farmacista ucciso nell'85, hanno rifiutato [illegible] partecipare alla trasmissione. Non solo, ma il figlio maggiore [illegible] Cesare Brin, Corrado, il quale ritiene che [illegible] si [illegible] prestata attenzione alle "nuove" verità di Gigliola Guerinoni», ha inviato una dura lettera ai responsabili del programma.

«In passato "Telefono giallo" si poneva il nobile fine di chiarire I casi irrisolti - scrive -. Vorrei ricordare che i colpevoli dell'omicidio di mio padre hanno già avuto tutto il tempo e le opportunità per difendersi dal[illegible] accuse. Ed è già stata emessa la sentenza dalla Corte [illegible] Cassazione». Aggiunge, fra l'altro, Corrado: «Si vuol forse trasformare [illegible] omicidio in spettacolo? Pretendo, tuttavia, che [illegible] figura di Cesare Brin venga rispettata». E conclude: «Concedo, dunque, il mio spazio a chi, più di me, sente il bisogno di presenziare».

In studio questa sera saranno presenti, fra gli altri ospiti, Emilio Ricci, legale di Corrado Brin, e Franco Bellogi, il difensore bolognese di Gigliola Guerinoni, ora rinchiusa nel [illegible] [illegible] della Giudecca, [illegible] [illegible] Venezia. E Bellogi ermeticamente anticipa, senza svelare nulla: «Dalla trasmissione emergeranno novità». **[l. b.]**

[illegible]' di Cosseria

Mondovì, rapina al direttore del supermercato

COSSERIA. Roberto Faccio, 26 [illegible] abitante in località Bosi, direttore del supermercato «Standa Alicom» di piazza della Repubblica [illegible] Mondovì, è stato rapinato [illegible], in compagnia di una cassiera (Claudia Dadone, [illegible] anni, originaria di Savona, ma abitante a Mondovì), si [illegible] dirigendo [illegible] la banca per depositare l'incasso.

Il giovane è stato affrontato da due banditi armati di pistola e a volto scoperto. «Dacci i soldi e non ti succederà niente» hanno intimato i rapinatori agitando le armi. Roberto Faccio e la [illegible] hanno consegnato la borsa [illegible] circa venti milioni in contanti [illegible] i due aggressori [illegible] fuggiti [illegible] bordo di una «Tipo» di colore scuro. Sono in corso indagini [illegible] parte [illegible] carabinieri. **[l. f.]**

La vetreria di Altare

Per la fornace è in arrivo il commissario

ALTARE. Il tribunale di Savona ha aperto la procedura di concordato preventivo richiesta dai legali della Savam. Per la vetreria dunque decade il provvedimento, adottato nel giugno scorso, di amministrazione controllata. Con il concordato, che permetterà [illegible] famiglia Massarini, proprietaria dell'azienda, di svendere i macchinari evitando il fallimento, dovrà essere versata u[illegible] cauzione di 1 miliardo e 300 milioni. Il tribunale ha delegato il giu[illegible] Marina Aicardi e, in veste di commissario giudiziale, Pier Lazzaro Corruti. Il 17 febbraio sarà convocata l'assemblea dei creditori. Si apre, dunque, un [illegible] capitolo mentre fra i lavoratori aumenta la preoccupazione sul futuro della fabbrica e gli arretrati. **[l. b.]**

[illegible]

CAIRO MONTENOTTE

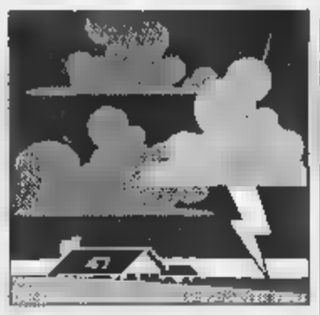
Il furto della banda del buco reso possibile [illegible] basista

Malgrado [illegible] riserbo, pare che [illegible] indagini sul furto di capi d'abbigliamento in pelle dal negozio «Guly e Susy» di via Roma, siano bene avviate. E' certo che nella «banda del buco» c'è chi conosce bene la zona. I carabinieri stanno battendo proprio questa pista. **[a. m.]**

[illegible]

L'incontro sul caso Acna si terrà giovedì [illegible] Roma

Dovrebbe essere giovedì la data della convocazione a Roma dei sindacalisti e dei rappresentanti [illegible] lavoratori dell'Acna. La fabbrica ha ripreso l'attività, ma i dipendenti sono decisi a iniziare nuovamente uno [illegible] pero oppure forme alternative [illegible] lotta per ottenere garanzie sul futuro di uno stabilimento che, se non sarà risolto il problema del Resol, chiuderà i battenti alla fine del '93. **[e. m.]**



Il testo integrale predisposto dal governo Amato: benefici solo per chi ha subito danni

Decreto-alluvione, ora si deve pagare

E' confermato: tutte le tasse entro il 20 dicembre

ROMA. Ecco il testo del nuovo decreto legge sull'alluvione emanato dal Consiglio dei ministri il 4 dicembre e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il governo è stato costretto a reiterare il provvedimento, visto che la Camera non aveva approvato il primo decreto entro i giorni previsti dalla legge. Ora il governo avrà a disposizione altri due mesi per presentare alle Camere il nuovo decreto. Il testo, per essere convertito in legge e diventare quindi efficace, dovrà essere approvato da entrambi i rami del Parlamento entro il 2 febbraio 1993. Durante la discussione, quindi, il decreto legge potrebbe in teoria subire ulteriori modifiche.

Per ora questo secondo decreto emanato dal governo ricalca fedelmente il testo approvato dal Senato. All'articolo 4 prevede infatti il beneficio della moratoria fiscale solo a vantaggio dei contribuenti di Savona e Genova che abbiano subito danni indennizzabili. Spiega il decreto: «Tali danni devono risultare da perizia asseverata o da certificazione rilasciata dal Comune competente». Per poter beneficiare della sospensione dei tributi sino al marzo del prossimo anno i contribuenti dovranno quindi presentare perizie tecniche, fotografiche e certificazioni sostitutive rilasciate dai Comuni. Questi documenti dovranno essere allegati alla domanda di sospensione e al certificato di residenza che i cittadini presenteranno agli enti creditori dei tributi (Comuni, Imposte dirette, Ufficio Iva). L'articolo 4 del decreto prevede inoltre una limitazione: «Per ciascun beneficiario l'ammontare complessivo dei tributi sospesi non può essere superiore di 5 volte al danno subito».

L'altra novità è rappresentata dall'articolo 7. Tutti i residenti delle zone alluvionate che nel periodo in cui era in vigore il primo decreto hanno approfittato della sospensione dei pagamenti, dovranno effettuare i versamenti entro il 20 dicembre, pena corrispondere interessi o subire sanzioni. Restano dunque poco più di 10 giorni per pagare le tasse scadute. Fra le pendenze principali ricordiamo, le liquidazioni Iva, gli acconti per Irpef, Irpeg, Ilor, l'Inail, i contributi Inps, la tassa sulla salute, la Cassa edile, i tributi locali, l'Isi. Entro il 20 dicembre dovranno essere integrate anche le marche su patenti e passaporti.

Il nuovo decreto ha inoltre ripreso in pieno anche la decorrenza dei termini per le obbligazioni civili e processuali. Entro il 20 dicembre tutti coloro che non hanno subito «danni indennizzabili» dovranno quindi far fronte agli obblighi derivanti da contratti e altri rapporti giuridici. Dopo quella data, per esempio, riprenderanno efficacia le multe e i procedimenti esecutivi, come ad esempio gli sfratti. **[e. b.]**

DECRETO-LEGGE 4 dicembre 1992, n. 471.

Interventi urgenti nelle zone delle regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di intervenire per fronteggiare la emergenza verificatasi nelle province di Genova e Savona e nella regione Toscana a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 4 dicembre 1992;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il coordinamento della protezione civile, di concerto con il Ministro delle finanze;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. E' assegnato alla regione Liguria, per i primi impegni, un contributo straordinario di lire 30 miliardi per provvedere alla realizzazione degli interventi di somma urgenza conseguenti agli eventi alluvionali dei giorni 22 e 27 settembre 1992 nei seguenti comuni:

a) provincia di Savona: Savona, Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Andora, Balestrino, Bergeggi, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Celle Ligure, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Mioglia, Orco Feligno, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Tovo S. Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio;

b) provincia di Genova: Genova, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Campomorone, Casella, Ceranesi, Davagna, Isola del Cantone, Lumarzo, Mignanego, Nelrone, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Valbrevenna,

ed in quelli individuati dalla delibera della giunta regionale ligure n. 4576 in data 6 ottobre 1992.

2. Le disponibilità di cui al comma 1 sono destinate, con decreto del presidente della regione Liguria, previa deliberazione della giunta, alla integrazione dei bilanci delle amministrazioni provinciali e comunali per interventi di somma urgenza di rispettiva competenza, diretti alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità ed indispensabili ad evitare il ripetersi di analoghe situazioni di emergenza, relativi:

a) alla riparazione dei danni subiti dalle infrastrutture viarie, idriche, fognarie, igienico-sanitarie e simili, nonché alla sistemazione degli alvei e degli argini dei corsi d'acqua ed al ripristino delle sezioni idriche e delle opere di contenimento, entro il limite di lire 55 miliardi;

b) all'assistenza ai cittadini, anche mediante erogazione di contributi per la riparazione dei danni alle abitazioni ed ai beni mobili, entro il limite di lire 15 miliardi.

3. In fronte agli interventi urgenti di competenza regionale volti alla eliminazione di situazioni di rischio e alla riparazione di danni al regime idraulico, causati dagli eventi alluvionali di cui al comma 1, e per la realizzazione di opere di riequilibrio idrogeologico delle zone colpite, la regione Liguria è autorizzata a rideterminare gli interventi e le relative priorità degli schemi previsionali e programmatici di cui all'articolo 31 della legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modifiche ed integrazioni, per il triennio 1992-1994. La rideterminazione è comunicata entro venti giorni a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto al Ministro dei lavori pubblici che provvede al trasferimento delle somme occorrenti.

4. I benefici di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 sono concessi unicamente ai soggetti che hanno subito danni indennizzabili ai sensi del presente decreto. Tali danni devono risultare da perizia asseverata o da certificazione rilasciata dal comune competente che i soggetti interessati sono tenuti a produrre unitamente alla attestazione o alla dichiarazione sostitutiva prevista dal successivo articolo 5.

5. Per ciascun beneficiario l'ammontare complessivo dei tributi e dei contributi oggetto della sospensione di cui all'articolo 2 non può essere comunque superiore di cinque volte a quello del danno subito.

Art. 2.

1. Nei confronti delle persone fisiche per le quali sussistano le condizioni previste dal comma 4 dell'articolo 1, residenti da data anteriore al 22 settembre 1992 nei comuni indicati nel medesimo articolo 1, sono sospesi, a decorrere dal 22 settembre 1992 e fino al 31 marzo 1993:

a) i termini per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, ivi compresa la quota di contributi a carico dei dipendenti, nonché i contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 31 della legge 26 febbraio 1986, n. 41. Sono esclusi dal beneficio della sospensione i soggetti iscritti alle Casse pensioni amministrate dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro;

b) i termini, anche processuali, relativi agli adempimenti ed ai versamenti di natura tributaria, civilistica ed amministrativa non espressamente sopra previsti, ivi compreso il versamento di entrate aventi natura patrimoniale ed assimilata nei confronti di pubbliche amministrazioni e di enti pubblici, anche agli effetti dell'accertamento e della riscossione delle imposte e delle tasse erariali e locali, con esclusione di quelli di cui alla legge 30 dicembre 1991, n. 413, e successive modificazioni, ed all'articolo 8 del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438.

2. Nei confronti dei soggetti, diversi dalle persone fisiche, aventi sede da data anteriore al 22 settembre 1992 nei comuni di cui all'articolo 1 e dei soggetti aventi residenza o sede altrove, che svolgono nei predetti comuni la propria attività industriale, commerciale, artigiana, agricola, turistica, della pesca e dei servizi, le disposizioni del comma 1 si applicano limitatamente alle obbligazioni nascenti dalla attività stessa o per gli immobili danneggiati nei comuni indicati nell'articolo 1; la stessa disposizione si applica nei confronti degli enti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per gli immobili danneggiati nei predetti comuni. La sospensione non si applica ai soggetti che svolgono attività bancarie od assicurative di cui all'articolo 2195, n. 4), del codice civile.

3. Ai sostituti d'imposta ed ai datori di lavoro che esercitano nei comuni di cui all'articolo 1 le attività previste nel comma 2, che risultino danneggiate, si applicano le disposizioni sulla sospensione dei termini per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi e delle ritenute indicati alle lettere *a)* e *b)* del comma 1, per i soli lavoratori dipendenti che, alla data del 22 settembre 1992, prestavano la loro opera nelle attività danneggiate, in uffici, stabilimenti e locali siti nei predetti comuni; in tal caso comunque i sostituti di imposta devono operare le ritenute secondo le prescrizioni di legge.

4. Le disposizioni di cui al comma 3 si applicano agli enti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, limitatamente ai contributi ed alle ritenute relativi ai dipendenti che, alla data indicata nel comma 3, prestavano la loro opera in immobili, siti nei predetti comuni, danneggiati.

Art. 3.

1. Gli adempimenti disposti dagli articoli 21, 23, 24, 25, 26 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, nonché dall'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, sospesi dal 22 settembre 1992 al 31 marzo 1993 a norma dell'articolo 2, possono essere eseguiti fino al 5 aprile 1993 dai contribuenti di cui al medesimo articolo 2.

2. I contribuenti indicati nell'articolo 2, successivamente alla data del 22 settembre 1992 e fino al 31 marzo 1993 agli obblighi di liquidazione e versamento dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi degli articoli 27, 33 e 74, quarto comma, del citato decreto n. 633 del 1972, sono dispensati dai suddetti obblighi e debbono comprendere nella dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1992 anche le operazioni effettuate o registrate dal 22 settembre 1992 al 31 dicembre 1992 e nella dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1993 anche le operazioni effettuate o registrate dal 1° gennaio al 31 marzo 1993. L'imposta non versata per effetto della sospensione deve essere corrisposta entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale cui si riferiscono le operazioni. Il termine di presentazione della dichiarazione dell'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1992, ricadente nel periodo di sospensione, è fissato al 16 aprile 1993.

3. I termini per la presentazione delle dichiarazioni previste dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni scadenti nel periodo di sospensione previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera *b)*, sono prorogati di mesi tre; la predetta disposizione si applica ai relativi versamenti, i cui termini scadono nel suddetto periodo. Il versamento della seconda o unica rata d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, cui sono tenuti i contribuenti indicati nell'articolo 1 che usufruiscono della predetta sospensione, deve essere effettuato negli stessi termini previsti per i versamenti dovuti sulla base delle dichiarazioni dei redditi da presentare per l'anno 1992; il versamento dell'imposta straordinaria immobiliare di cui all'articolo 7 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, può essere effettuato fino al 15 aprile 1993 senza applicazione della prevista maggiorazione del 3 per cento, dovuta a titolo di interessi, di cui al comma 5 del medesimo articolo 7. Le ritenute alla fonte operate dai sostituti di imposta e non versate ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 4, nel periodo in cui opera la sospensione devono essere versate entro i primi quindici giorni del mese di aprile 1993, separando quelle operate nel 1992 da quelle operate nel 1993.

Art. 4.

1. Il recupero delle somme dovute e non corrisposte per effetto delle sospensioni di cui agli articoli 2 e 3, ove non sia diversamente disposto dagli articoli precedenti, avverrà senza aggravi di interessi ed altri oneri, mediante rateizzazione in un anno a decorrere dal secondo mese successivo alla scadenza delle sospensioni medesime e, per le riscossioni mediante ruoli, a decorrere dalla scadenza di giugno 1993, in cinque rate.

2. Da questa ultima scadenza decorrono anche i recuperi degli altri contributi e tributi per il cui pagamento non vi è data anteriore al secondo mese successivo alla scadenza della sospensione.

3. Non si farà comunque luogo a rimborsi o restituzioni di somme corrisposte nonostante la sospensione di termini di cui al presente decreto.

4. Gli adempimenti dei contribuenti in materia di tributi locali non eseguiti per effetto delle sospensioni di cui al presente decreto devono essere effettuati dai contribuenti medesimi entro il 31 maggio 1993.

Art. 5.

1. Per fruire delle provvidenze di cui agli articoli 2, 3 e 4, i soggetti legittimati devono produrre al soggetto creditore, per gli adempimenti per i quali intendano avvalersi della sospensione, certificato di residenza, rilasciato dal comune competente, dalla quale risulti che l'interessato possedeva la residenza nel comune stesso da data anteriore al 22 settembre 1992. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche la documentazione sarà rappresentata dal certificato rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura e dal tribunale competente.

2. I soggetti residenti altrove, per fruire dei benefici di cui sono riconoscibili, devono produrre, a ciascun ente creditore e per gli adempimenti per i quali intendono avvalersi della sospensione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dalla quale risulti lo svolgimento, nei comuni di cui all'articolo 1, dell'attività industriale, commerciale, artigiana, agricola, turistica, della pesca e dei servizi e dalla quale risulti altresì che le obbligazioni, il cui adempimento si intende differire, afferiscono esclusivamente all'attività medesima.

3. In ogni caso le certificazioni e le dichiarazioni di cui al presente articolo devono essere accompagnate da domanda di sospensione, che può redigersi anche a tergo degli atti medesimi, da presentarsi in allegato alle dichiarazioni annuali ai fini dell'Iva, delle imposte dirette e dei sostituti di imposta.

4. Tutti gli atti, istanze, certificazioni e documenti relativi ai benefici di cui al presente decreto sono esenti dalle imposte di bollo e da ogni altro tributo, nonché da diritti e spese.

Art. 6.

1. Nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 2 sono sospesi, nel periodo 22 settembre-31 dicembre 1992, i termini di scadenza dei vaglia cambiari, delle cambiali e di ogni altro titolo di credito avente forza esecutiva, compresi i ratei dei mutui bancari ed ipotecari pubblici e privati erogati o comunque pattuiti od autorizzati prima del 22 settembre 1992, nonché di ogni altro atto avente efficacia esecutiva. La competente Camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura curerà, in appendice ai bollettini dei protesti cambiari apposita pubblicazione di elenchi a favore dei predetti beneficiari, i quali dimostrino di avere subito protesti di cambiali o vaglia cambiari, ricompresi nella sospensione dei termini di cui al presente comma. Le pubblicazioni di rettifica, da effettuarsi gratuitamente, possono aver luogo anche ad istanza di chi abbia richiesto la levata del protesto. Per i medesimi soggetti sono altresì sospesi i termini di prescrizione e quelli perentori, legali e convenzionali, sostanziali e processuali comportanti decadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione, che sono scaduti o che scadono nei periodi sottoindicati. La sospensione dei termini sostanziali e processuali opera per il periodo che va dal 22 settembre al 31 dicembre 1992, salvo, in ogni caso, le disposizioni degli articoli 2 e 8 della legge 7 ottobre 1969, n. 742. Sono sospesi per lo stesso periodo i termini relativi a processi esecutivi mobiliari ed immobiliari, ivi comprese le vendite relative ai medesimi processi esecutivi.

Art. 7.

1. I soggetti che hanno goduto nel periodo della vigenza del decreto-legge 5 ottobre 1992, n. 397, di benefici, relativi a versamenti o ad adempimenti, non più spettanti per effetto di quanto disposto con il presente decreto, devono effettuare i predetti versamenti ed adempimenti entro il 20 dicembre 1992 senza corresponsione di interessi ed applicazione di sanzioni.

2. I soggetti che riscuotono le somme derivanti dai versamenti tributari e contributivi di cui al comma 1, provvedono a riversare le somme stesse allo Stato entro il 24 dicembre 1992.

Momenti dell'alluvione del 22 settembre: qui sopra il ponte sul Letimbro

Art. 8

1. Nelle provvidenze di cui all'articolo 9, è assegnato alla regione Liguria un contributo straordinario di lire 30 miliardi per l'erogazione di contributi a sostegno delle attività produttive, nei limiti di lire 5 miliardi per quelle agricole e di lire 25 miliardi per le attività industriali, commerciali, artigiane, turistiche e della pesca.

2. All'erogazione dei contributi di cui al comma 1 si provvede con decreto del presidente della regione Liguria, previa delibera della giunta regionale, che determina criteri, entità, forme, modalità e priorità dell'erogazione.

Art. 9

1. A favore delle aziende agricole situate nei comuni di cui all'articolo 1 possono essere concesse le provvidenze ed applicate le procedure di cui alla legge 14 febbraio 1992, n. 185.

2. Alle imprese industriali, commerciali, artigiane, turistiche e della pesca aventi impianti nei comuni di cui all'articolo 1 possono essere concesse le agevolazioni di cui al primo comma dell'articolo 9 della legge 26 maggio 1965, n. 590.

3. Le provvidenze di cui ai commi 1 e 2 sono alternative a quelle previste dall'articolo 8 nei limiti delle disponibilità ivi indicate.

Art. 10

1. I benefici di cui all'ordinanza n. 2307/FPC del 4 novembre 1992, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 261 del 5 novembre 1992, sono concessi unicamente ai soggetti danneggiati dalle avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di settembre-ottobre 1992 nei comuni delle province di Firenze, Arezzo e Pisa ed in quelli individuati dalla giunta regionale toscana con delibera in data 9 novembre 1992. I soggetti interessati devono produrre una perizia asseverata o una certificazione rilasciata dal Comune competente attestante la sussistenza di tali danni, unitamente alla attestazione e alla dichiarazione sostitutiva prevista nell'articolo 5 della richiamata ordinanza n. 2307/FPC del 4 novembre 1992. Per ciascun beneficiario l'ammontare complessivo dei tributi e dei contributi oggetto di sospensione non può essere, comunque, superiore di cinque volte a quello del danno subito.

2. Nei confronti delle persone fisiche per le quali sussistono le condizioni previste dal comma 1, residenti da data anteriore al 31 ottobre 1992, nei comuni indicati nel medesimo articolo 1, sono sospesi, a decorrere dal 31 ottobre 1992 e fino al 30 aprile 1993:

a) i termini per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, ivi compresa la quota di contributi a carico dei dipendenti, nonché i contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 31 della legge 28 febbraio 1986, n. 41. Sono esclusi dal beneficio della sospensione i soggetti iscritti alle Casse pensioni amministrate dalla direzione generale degli istituti di previdenza del ministero del Tesoro;

b) i termini, anche processuali, relativi agli adempimenti ed ai versamenti di natura tributaria, civilistica ed amministrativa non espressamente sopra previsti, ivi compreso il versamento di entrate aventi natura patrimoniale ed assimilata nei confronti di pubbliche amministrazioni e di enti pubblici, anche agli effetti dell'accertamento e della riscossione delle imposte e delle tasse erariali e locali, con esclusione di quelli di cui alla legge 30 dicembre 1991, n. 413, e successive modificazioni, ed all'articolo 8 del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438.

3. Nei confronti dei soggetti, diversi dalle persone fisiche, aventi sede da data anteriore al 31 ottobre 1992 nei comuni di cui all'articolo 1 e dei soggetti aventi residenza o sede altrove, che svolgono nei predetti comuni la propria attività industriale, commerciale, artigiana, agricola, turistica, della pesca e dei servizi, le disposizioni del comma 2 si applicano limitatamente alle obbligazioni nascenti dalla attività stessa o per gli immobili danneggiati nei comuni indicati nel comma 1; la stessa disposizione si applica nei confronti degli enti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per gli immobili danneggiati nei predetti comuni. La sospensione non si applica ai soggetti che svolgono attività bancarie o assicurative di cui all'articolo 2195, n. 4) del codice civile.

4. Ai sostituti d'imposta e ai datori di lavoro che esercitano nei comuni di cui al comma 1 le attività previste nel comma 3, che risultino danneggiate, si applicano le disposizioni sulla sospensione dei termini per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi e delle ritenute indicati nelle lettere a) e b) del comma 2, per i soli lavoratori dipendenti che, alla data del 31 ottobre 1992, prestavano la loro opera nelle attività danneggiate, in uffici, stabilimenti e locali siti nei predetti comuni; in tal caso comunque i sostituti di imposta devono operare le ritenute secondo le prescrizioni di legge.

5. Le disposizioni di cui al comma 4 si applicano agli enti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, limitatamente ai contributi e alle ritenute relativi ai lavoratori dipendenti che, alla data del 31 ottobre 1992 prestavano la loro opera in immobili, siti nei predetti comuni, danneggiati.

6. Restano valide, limitatamente ai soggetti indicati al comma 1 e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni previste dal medesimo comma, le disposizioni contenute negli articoli 3, 4, 5, con esclusione del comma 3 e 6 dell'ordinanza n. 2307/FPC del 4 novembre 1992, si applicano le disposizioni del comma 3 dell'articolo 5.

7. I soggetti di cui all'ordinanza n. 2307/FPC del 4 novembre 1992, che hanno usufruito dei benefici relativi a versamenti ed adempimenti non più spettanti per effetto delle modificazioni introdotte dal presente decreto, devono effettuare i predetti versamenti ed adempimenti entro il giorno 20 dicembre 1992 senza corresponsione di interessi e applicazione di sanzioni.

8. I soggetti che riscuotono le somme derivanti dai versamenti tributari e contributivi di cui al comma 7 provvedono a riversare le somme stesse allo Stato entro il 24 dicembre 1992.

Art. 11

1. All'onere di lire 100 miliardi per l'anno 1992 derivante dall'applicazione degli articoli 1 e 8 si provvede: quanto a lire 78 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del ministero del Tesoro per l'anno medesimo, all'uopo utilizzando per lire 22 miliardi l'accantonamento «Rifinanziamento della legge 18 maggio 1989 per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo», mediante compensazione tra quota per il bacino pilota» e per lire 56 miliardi l'accantonamento «Programma di salvaguardia ambientale e tutela dei parchi nazionali e delle altre riserve naturali, comprensivo del riassetto territoriale dell'Oltrepò pavese, investito da un diffuso dissesto idrogeologico, entro il limite di lire 20 miliardi»; quanto a lire 48 miliardi, a lire 8 miliardi, lire 8 miliardi, mediante pari riduzione degli stanziamenti iscritti, rispettivamente, ai capitoli 7733, 8172 e 8317 del medesimo stato di previsione, intendendosi conseguentemente ridotte le rispettive autorizzazioni di spesa.

2. All'onere derivante dall'applicazione degli articoli da 2 a 7 e dell'articolo 10, valutato in lire 15 miliardi per l'anno 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione della autorizzazione di spesa per il medesimo anno di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 30 ottobre 1991, n. 358.

3. Il ministero del Tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 12

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1992.

Scalfaro

Amato, presidente del Consiglio dei ministri

Facchiano, ministro per il Coordinamento della protezione civile

Goria, ministro delle Finanze

Visto, il Guardasigilli Martelli

Nel locale di Alassio tutti i martedì è di scena il Karaoke

Kaos, si canta dal vivo

Al posto delle basi registrate, i ragazzi potranno esibirsi con l'accompagnamento di [redacted] complesso. Battisti e Ligabue i più imitati

[redacted] Per la Riviera è una novità. Gli organizzatori lo hanno chiamato «Karaoke live» e l'hanno importato dai Navigli milanesi dove, per rendere an[redacted] più vivo [redacted] divertente il fenomeno delle canzoni dal vivo, funziona già da mesi. Si tratta, in pratica, di sostituire alle [redacted] preregistrate del karaoke elettronico una vera [redacted] propria orchestra che accompagna dal vivo gli aspiranti cantanti. Questa sera, con inizio alle 23, l'orchestra accompagnerà i dilettanti che si esibiranno al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio.

«L'idea ci [redacted] venuta lo [redacted] autunno quando, chiuso il locale per ferie, ci siamo dispersi per il mondo per cercare cose [redacted] [redacted] proporre ad Alassio», spiega Luca Galtieri che, [redacted] me [redacted] Giorgio Bona, Rudy Mascheretti e Alfio Indaco gestisce il «Kaos». Aggiungono i quattro [redacted]ci: «Il fenomeno del karaoke, sia quello classico con gli spartiti sia quello elettronico [redacted] il video, sta spopolando in tutta la Riviera. Per rendere ancora più interessante lo spettacolo abbiamo deciso di portare ad Alassio il karaoke live».

Sul palco del locale alassino saliranno questa sera due strumentisti, un chitarrista ed un percussionista. «Il loro repertorio comprende più di mille e 500 titoli, abbastanza per soddisfare tutte [redacted] esigenze», spiegano al «Kaos». Tra [redacted] tante canzoni che potranno essere scelte dagli aspiranti cantanti ci sono, ovviamente, quelle di Battisti, Ligabue, Ruggieri, Dalla, De Gregori; [redacted] che sembrano andare per [redacted] maggiore tra chi ha ambizioni artistiche o, più semplicemente, vuole scaricare le tensioni [redacted] giornata salendo su un palco a cantare. Un metodo «antistress» che sembra contagiare giovani e vecchi visto il [redacted] [redacted] persone che salgono a cantare sui palchi del «Kaos» di Alassio [redacted] del «Mirò» di Finale, i due locali che per primi hanno portato in provincia [redacted] più microfono.

«Quello [redacted] questa [redacted] [redacted] solo [redacted] esperimento. Se i protagonisti del karaoke, [redacted] [redacted] poi i frequentatori del locale, apprezzeranno la novità l'appuntamento con il complessino si ripeterà ogni settimana. In [redacted] contrario gli appuntamenti [redacted] cadenza più distanziata. L'idea del tutto dal vivo ci piace troppo per lasciarla cadere. Ma siamo sicuri che piacerà anche a chi tutte le sere sale sul palco del "Kaos" a cantare», concludono i quattro soci. [s. p.]

I giovani del Kaos amano soprattutto le canzoni di Ligabue e di Lucio Battisti

Successo al «Lingo» di Canale 5

Quiz milionario per due altaresi

ALTARE. Intuito, abilità, prontezza di riflessi e un pizzico di fortuna. Una miscela che ha fruttato a Riccardo Pioppo [redacted] Alessandro Brondi, altaresi, universitari (in Economia e commercio, il primo, e in Matematica il secondo), non solo il titolo di campioni di «Lingo» la trasmissione in onda ogni sabato alle 13,30 su Canale 5, [redacted] anche un bel gruzzoletto: 14 milioni [redacted] 400 mila lire in gettoni d'oro.

Un «bottino» niente male per il debutto [redacted] sabato scorso (la puntata è stato registrata a settembre ma [redacted] andata in onda solo tre giorni fa) dei due intraprendenti studenti che, un po' per divertimento e curiosità e - come sottolineano - un po' per rimpinguare le loro tasche, non hanno resistito al richiamo della [redacted] «quizzarola». Carta [redacted] penna alla mano hanno, infatti, inviato lettere a numerosi programmi e finalmente, dopo tentativi andati a vuoto, sono stati contattati da «Lingo», il gioco condotto da Tiberio Timperi che consiste nell'azzeccare [redacted] parole [redacted] cinque lettere, selezionate [redacted] un computer, di cui si conosce la lettera iniziale.

E in questo giochino i due altaresi si sono dimostrati una coppia di ferro, capace [redacted] subissare con fa[redacted] i concorrenti. Bravi a tal punto da poter vantare, oltre naturalmente [redacted] titolo di campioni, anche un primato: nessuna altra coppia [redacted] mai riuscita [redacted] [redacted] tanto denaro in [redacted] sola puntata. Seduti in poltrona davanti al televisore sabato scorso Riccardo e Alessandro, divertiti, si sono così visti sullo schermo berlusconiano alle prese con le lettere dell'alfabeto.

Ma la loro parentesi televisiva [redacted] si [redacted] chiusa: sabato prossimo andrà in onda la seconda puntata. Riusciranno a farcela? Chissà. [redacted] «campioni» di Altare ridacchiano e per [redacted] [redacted] svelano il risultato. La suspense, in questi casi, è d'obbligo. [l. b.]

Riccardo Pioppo altarese, studente [redacted] a Economia e Commercio

Alessandro Brondi, [redacted] Altare studente universitario di Matematica

[redacted]

[redacted]
T. Chiabrera — Or.: 20,45 Lire 22.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' [redacted]

[redacted] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con [redacted] Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h[redacted] Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15 Lire 9000/6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa [redacted] contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [redacted]. 2h Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,20 Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [redacted]

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,45/19/20,15 22,30 Lire 9000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 5000
[redacted]
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo [redacted] grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' Thriller

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
Voluttà estasi e carne

Salesiani — Or.: 15,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo — Tel. 640.263 L. 9000 Or.: 18,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18/22,30 Lire 9000/6000
Taxisti di [redacted]
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, [redacted] viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted]
Ambra — Tel. 51 419. Or.: [redacted] Fest. e pref. Or.: [redacted] 22,30 - L. 7000/[redacted]
[redacted] in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 18/22,30 Lire 7000/4000
[redacted]: la conquista [redacted] paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

[redacted]
Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Vallechiara — Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 L. 7000/5500
[redacted] pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 15/22,30 Lire 9000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[redacted] un pericoloso vulcano erotico. [redacted] 2h5' Thriller

[redacted]
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.781 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,35 Lire 8000/6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

[redacted] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,00/22,30 Lire 8000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'[redacted] una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted]

SAVONA
Cinema d'autore

In prima visione regionale viene proiettato oggi al «Filmstudio» di piazza Diaz la pellicola [redacted] Giancarlo Soldi «Nero». Nel cast troviamo Sergio Castellitto, Chiara Caselli, Luis Molteni e Hugo Pratt. Quattro gli spettacoli in programma, alle 15,30, 17,30, 20,30 [redacted] 22,30. Ingresso riservato ai soci. La tessera può essere acquistata direttamente al botteghino. [r. p.]

GENOVA
La Baistrocchi replica [redacted] Verdi

Si replica questa sera alle 21 al [redacted] Verdi di via XX Settembre, lo spettacolo «Ottanta voglia di Baistrocchi». [m. b.]

DIANO MARINA
Il Matilda compie tre anni

Musica e divertimento anche alla discoteca [redacted]atilda di Diano, che oggi festeggia [redacted] suo [redacted] compleanno. Per celebrare l'avvenimento, è in cartellone un «Disco party» Anni 70. [e. f.]

PIETRA L.
Pianobar con Tony D'Abbiero

Piano bar questa sera, [redacted] partire dalle 22, al «Caffè Airone» in piazza XX Settembre [redacted] Pietra Ligure. Al pianoforte si esibirà Tony D'Abbiero, autentico habitué del locale. Sempre questa sera liscio e revival anche al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

[redacted]
Liscio all'«Angelo Azzurro»

Ballo liscio questa [redacted] all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco del locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste [redacted] a tema. [s. p.]

FINALE L.
La festa dell'Immacolata

Festa dell'Immacolata oggi a Finalmarina. Oltre alle tradizioni cerimonie religiose [redacted] allestita [redacted] anche la fiera. Sul lungomare è in funzione il lunapark. Festa dell'Immacolata anche a Loano con [redacted] concerto [redacted] banda. [a. r.]

ALBENGA
Gli Anni Settanta al «Black-out»

Musica Anni '70 e '80 questa sera al «Black-out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, [redacted] completamente, organizza una serie di manifestazioni musicali con il dee-jay Emanuele Durando che, come novità, vuole dare spazio anche ai lenti. [s. p.]

Savona: lunedì 14 un recital che cerca la complicità del pubblico

Finardi in concerto all'Astor ma con due soli musicisti

Eugenio Finardi al Palasport di Savona

SAVONA. Corsa ai biglietti per il concerto di Eugenio Finardi. Il cantautore milanese sarà protagonista lunedì 14 dicembre alle 21,15 di un recital al ci[redacted] Astor e l'avvenimento è atteso con interesse dal pubblico. Negli ultimi tre anni, infatti, Finardi si è esibito al Palasport [redacted] Quiliano, presentando sempre nuovi ellepì e riscuotendo notevole successo, sia fra i giovanissimi, sia fra gli appassionati che lo seguono dai tempi di «Musica ribelle».

Nel concerto di lunedì prossimo, tuttavia, Finardi presenterà novità rispetto al recente passato. Il cantautore milane[redacted] infatti, [redacted] salirà sul palco dell'Astor con il supergruppo di musicisti che lo accompagnato nelle ultime tre tournée, ma solo con due fedelissimi musicisti, Vittorio Cosma e Francesco Saverio Porciello. «Dopo [redacted] "Millennio tour" [redacted] scorso anno in cui ho suonato [redacted] la band più numerosa della mia carriera — ha spiegato Eugenio Finardi — ho sentito l'esigenza di riproporrmi al pubblico come agli inizi, accompagnato solo da due virtuosi come Cosma [redacted] Porciello, per condividere con loro e [redacted] il pubblico l'essenza delle canzoni come vengono concepite nell'ispirazione originaria». Aggiunge Finardi: «Inoltre mi sono res[redacted] che la condanna di un cautautore è quella [redacted] [redacted] sempre più autore e sempre meno cantante, mentre [redacted] desiderio di sentirsi un interprete è sempre vivo». E così Finardi ha abbandonato la band [redacted] e gli effetti speciali, per proporre invece un recital musicale essenziale. Conclude Finardi: «La dimensione teatrale sicuramente ci permetterà di uscire dalla ritualità sempre più standard dei concerti e di stabilire una rapporto di complicità con il pubblico». Il concerto avrà inizio alle 21,15. I biglietti, che costano [redacted] mila lire per [redacted] platea [redacted] 28 mila per la galleria sono disponibili da «Charleston dischi». Sempre al teatro Astor, il 18 dicembre, [redacted] invece [redacted] programma il concerto [redacted] cantautore genovese Ivano Fossati. [e. b.]

[redacted]

Mixer Tv
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky waye**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Celorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Galaxy**
16,15 **Vertigine**, film drammatico
18 — **Mariana il diritto di [redacted]**
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, tf.
20,30 **A faccia nuda**, film giallo
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23 — **La squadra speciale dell'ispettore Swann**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Teleregione
12 — **Starlandia**, giochi
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di [redacted]**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia** (r)
18 — **Barney Miller**, telefilm
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini** (r)
23,30 **Barney Miller** (r)
0,15 **Telegiornale**

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
13,30 **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Barney Miller**, sit. com.
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Telestar
9,30 **Film**
14,15 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,35 **La strana coppia**, sit. com.
20,30 **Film**
24 — **La strana coppia** (r)

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni animali
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,30 **Market** (r)
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto [redacted]** (r)
20,15 **Punto sport**
[redacted] **Controsalotto**
22,30 **[redacted] sera** (r)
23,15 **[redacted]** (r)
24 — **Controsalotto** (r)
1,30 **Insider**, telefilm
2 — **Punto sera** (r)

[redacted]
13 — **Video Jey**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
[redacted] **Yo Mtv raps today**
19 — **Speciale spettacolo**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Gong**, attualità

Canale 7
9 — **L'uomo e [redacted] Terra**, documentario
10,10 **Cara cara**, telenovela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra** (r)
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La Galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, documentario
17,30 **Sky Waye**, telefilm
[redacted] **Replay sport**, [redacted]
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Nati per vivere** (r)
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Panorama Liguria**

[redacted] Nord
10,05 **La donna del giorno**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, [redacted]
13 — **Sky Waye**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra** (r)
15,30 **Sky Waye**, telefilm
18 — **Anna Christie**, film
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, [redacted]
19,30 **Nati per vivere** (r)
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **[redacted] uno sposo di guerra**
22 — **Tn4 [redacted]**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
0,30 **Sky Waye** (r)

Sardegna [redacted]
8,30 **La strana coppia**, telefilm
9,30 **Sulle strade della California**, telefilm
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, [redacted]
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 [redacted]** notiz. econ.
15 — **Lunedì sport**, replica
15,30 **Telepromozioni**
[redacted] — **Sardegna giornale** (r)
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale** (r)
21 — **Cara Sardegna** (r)
22,30 **Sardegna giornale** (r)
23,10 **La donna del sogno**, film
0,30 **Sardegna giornale** (r)
1 — **Sulle strade della California** (r)

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **[redacted]**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,10 **Borsa fiori**
[redacted] **L'opinione**, rubrica
19,55 **[redacted] - [redacted]**
22,30 **Telegiornale TGA**
[redacted] **Partita di calcio**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, [redacted]
14,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
15,45 **Programmazione [redacted]**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni [redacted]
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Rag. Arturo Fanti bancario precario**, film
22 — **Colpo [redacted] story**, show
23,20 **Il caso [redacted] privata**, [redacted]
1,30 **Colpo grosso [redacted]** (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi/Giudici: Il Paradiso di Giovanni Giudici, Compagnia I Magazzini, ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Alloisio, Colli, Gaber, regia Giorgio Gaber, con Ombretta Colli, ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Rossella e Manolito di Alloisio, Colli, Gaber, regia di Tonino Conte, con Carla Peirolero e Franco Famà, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: Non chiamarmi Omar
Grattacielo: Anni '90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Ossessione d'amore
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il segreto di Maurizia
Centrale 2: Bizzar extreme wet 69
Chiabrera: Sex affair - Ich sten auf anal
Cristallo: Goduria infinita
Eldorado: Luana la calda [redacted]

CINECLUB
Amici del Cinema: Batman il ritorno
Fritz Lang: [redacted] la conquista del Paradiso
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI
[redacted] - Pegliciname: Mio cugino Vin[redacted]

VOLTRI
[redacted] Alien 3

NERVI
San Siro: Alien 3

CAMPIONATO DILETTANTI

Il tecnico è critico verso la squadra, ma il gol-partita del debuttante Mazzeo rende ottimisti

Savona fortunato, che sia l'anno buono?

Orcino: «Con il Pietrasanta ci è andata davvero bene»

SAVONA. «Sarà l'anno buono?». E' l'interrogativo che circolava con più frequenza tra i sostenitori del Savona alla fine della vittoriosa gara col Pietrasanta. E la risposta potrebbe essere affermativa. Il Savona contro i toscani ha confermato di possedere le caratteristiche per il salto di categoria. E Briata e Mazzeo, gli ultimi due acquisti, i biancoblù sanno di poter fare la differenza.

Vincere al «Bacigalupo» era importante per due motivi. Prima la Vogherese in anticipo aveva ottenuto una vittoria, pur striminzita, e quindi il Savona era costretto a rincorrere. Secondo: occorrevano i due punti per puntellare una tifoseria in forte crescita negli ultimi incontri interni. Sulle gradinate anche molti ragazzi delle scuole, a sottolineare il buon lavoro dei dirigenti, in primis Pietro Danese, nella promozione presso gli istituti cittadini.

La vittoria, strappata coi denti grazie a un gol di Lorenzo Mazzeo, è comunque legittima e conferma il buono stato di salute del Savona. I biancoblù hanno però sofferto, e questo lo conferma anche Orcino, il pressing dei toscani. L'importante erano solo i due punti? Orcino non è d'accordo: «Va bene vincere, ma stavolta siamo stati molto fortunati. La dea bendata ci ha dato una mano. La squadra non ha giocato al meglio, ho visto un Savona spezzato in due anche se Canu, al quale ho chiesto di sacrificarsi sulla fascia, ha tentato ripetutamente di ristabilire i collegamenti».

Inutile negare che il più atteso era Mazzeo. Ebbene, l'ex alessandrino ha siglato il gol vincente: meglio di così non poteva presentarsi, davanti al nuovo pubblico. Orcino è rimasto soddisfatto di lui. Mazzeo: «Ho faticato più del previsto nei primi minuti. Ho dato forse l'impressione di essere un po' timoroso nei contatti, ma non è la verità. Sono contento di essermi presentato con un gol di testa: è la mia specialità».

Intanto un altro ex giocatore delle giovanili biancoblù, l'avvocato Claudio Strinati, è stato eletto segretario del Collegio nazionale procuratori sportivi, nel corso dell'assemblea di domenica a Roma. Strinati ha ricevuto 30 voti. Presidente è il romano Proietti, eletto con 13 preferenze in più.

Pagelle. Viviani 6,5; Canu 6,5; Milani 6; Chicchiarelli 6; Mosti 6; Carrea 6; Ferraris 6,5; Briata 7; Mazzeo 6,5; Rossi 6; Pilleddu 6,5. All. Orcino 6.

Roberto Pizzorno

SAMM

Gorin annuncia «purghe»

S. «A questo punto, visto che abbiamo veramente toccato il fondo, faccio di testa mia. Basta con gli intoccabili, domenica giocheranno quelli che in settimana hanno fatto vedere di meritare il posto». Gorin è infuriato, e non potrebbe diverso dopo lo 0-5 di Brescello. Cos'ha voluto dire? Semplicemente che tutti partono alla pari: da quelli che dovrebbero fare i gol e finora hanno deluso, ai giovani che hanno «mercato» e che la Samm vorrebbe vedere schierati sempre per piazzarli il prossimo anno. Rischia sulla sua pelle, Gorin, e vuole aver rimpinti a fine stagione, qualunque sia l'esito. «Ho visto troppa sufficienza, forse l'immeritato ko di Rapallo ha illuso qualcuno e Brescello ha aperto gli occhi a tutti: in settimana parlerò con la società. Dovendo rinforzare ora la squadra, a botta calda direi che 7 undicesimi sono da cambiare: non è neanche il caso di parlarne ora. Però da domani si discuterà, e domenica penso che molte cose cambieranno». Il tecnico torna su Brescello anche per elogiare gli avversari: «Loro sono la miglior squadra che ho visto finora, ma forse molto si deve anche ai nostri demeriti. Avevo in campo due '75, Mezzatta e Rinzivillo: bravini, ma le difficoltà del torneo nazionale sono grosse».

Pagelle. Perolo 6,5; Nacci 5,5; Spallarossa 5,5; Pastine 5; Spadavecchia 4,5; Ruvo 5; Bocchi 5,5; Rinzivillo 5,5; Righetti 5; D'Agostino 5; Mezzatta 5 (Damiani 5,5). All. Gorin 6. [g. s.]

Rossi, centrocampista biancoblù

Ad Acqui un'invenzione di Di Somma ha salvato un Rapallo non esaltante

RAPALLO. Il pareggio non basta più: il Rapallo ha preso ad Acqui quel che aveva cercato, ma i conti non tornano perché Vogherese, Savona e Brescello hanno acquisito un'altra lunghezza di vantaggio. «Non facciamo lo slalom parallelo con le altre squadre, — replica il d.s. Vignolo — andiamo per la nostra strada. Quel che conta è muover la classifica: le energie da spendere saranno preziose più avanti. Acqui non è stato per nulla facile conquistare il pari: vedremo quante squadre là sapranno fare meglio di noi».

Dietro d'ufficio si nasconde però il nervosismo: il Rapallo strappa la sufficienza perché ha reagito con un'ottima ripresa a un primo tempo opaco. E' andato in svantaggio, ha pareggiato a una «invenzione» di Di Somma che ha sorpreso il portiere dell'Acqui Garzaro con punizione dalla grande distanza. Nel finale ha avuto qualche occasione, ma ha corso anche qualche rischio. Un po' poco per una formazione che schiera tanti ex illustri.

Innegabile che il Rapallo non sia in momento felice: la stentata vittoria nel derby e questo non esaltante pareggio rivelano un certo disagio. Forse la squadra è alla ricerca di una fisionomia definitiva: tra nuovi arrivi, mancate partenze, mezzi abbandoni, sostituzioni quasi fisse, è impossibile trovare l'undici titolare. Ad Acqui Di Somma è partito punta ma è finito cursore, Guerra è partito mediano ed è finito marcatore. Carnesecca gioca a sprazzi. E la confusione potrebbe aumentare: la punta Rosati, il difensore Nannipieri e il portiere Pinna hanno regolarizzato la loro posizione e rifinito la preparazione: domenico potrebbero andare in campo. Ci sarà da sbizzarrirsi nel cercare nuovi moduli e trovare i «fuori quota» da mandare in tribuna tra Gandolfo, Marafioti, Navone, Nannipieri.

Pagelle. Bregi 6; Mosca 7; Gandolfo 6; Guerra 6,5; Da Silva 5,5 (Carnesecca 6); Sassarini 6; Contini 6,5, Stabile 6;. Di Somma 7; Navone 7; Marafioti 6. All. Fontana 6. [d. s.]

Di Somma quando giocava nel Savona

Davvero pesante per la Sanremese lo 0-2 casalingo col Bra

Ed ecco il Tonelli infuriato

Il tecnico spara a zero: «Ho sbagliato io nel dare fiducia a chi non la meritava»
Ma non si sente sotto esame: «Ci mancherebbe altro, dopo vent'anni di carriera»

Paolo Tonelli

SANREMO. La delusione della Sanremese, dopo il duro ko (lo 0-2 casalingo rimediato domenica contro il Bra), è tutta nell'immagine di Paolo Tonelli: in volto, irritato. Dura la requisitoria del tecnico. E comincia con un'autocritica: «E' colpa mia. Ho fatto io le scelte. Pensavo di aver messo gli uomini giusti al posto giusto. Invece mi sono sbagliato».

Poi affonda la lama: «C'è qualcuno che dovrebbe dare qualche in più, che gioca in questa Sanremese per garantirci almeno un piccolo salto di qualità. Invece ciò non avviene. Ha tradito la mia fiducia. Ma lo ripeto: la colpa è mia, perché le scelte le ho fatte io».

Poi tira fuori la grinta, se qualcuno mette in discussione la sua posizione con una Sanremese che non vince sette domeniche: «Non mi affatto sotto esame. Ho vent'anni di alle spalle, non mai retrocesso e non ho mai finito il campionato al di sesto posto. Non mi sento certo se qualche giocatore non fa il suo dovere. Il problema è che qui qualcuno non ha ancora capito la categoria. Il Campionato nazionale dilettanti è duro, una realtà diversa dai campionati dilettantistici dove la Sanremese si è mossa negli anni scorsi. E bisogna avere la mentalità giusta per affrontare questo tipo di campionato».

Fin qui il Tonelli arrabbiato. Irritazione giustificata da una partita decisamente brutta dei suoi di fronte ad un Bra onesto e volenteroso, ingigantito nei suoi meriti dalla misura di una Sanremese assolutamente sottotono. Ovvio che la partita debba esser valutata anche sotto un profilo più strettamente tecnico: «Il gol subito all'inizio ci ha costretti a cambiare gioco. E, tutto, nel tentativo di pareggiare, è diventato più difficile. Peccato, perché con un successo sul Bra avremmo potuto gestire in tranquillità il periodo natalizio. Invece ci siamo complicati la vita, anche se c'è ampiamente il tempo per rimediare», aggiunge Tonelli.

La foga di vincere a tutti i costi, il inseguire una vittoria che non arriva, è adesso il pericolo più grosso per la squadra biancazzurra sotto il profilo psicologico. Accanto a problemi reali, un centrocampo che sempre riesce a far gioco, e un attacco che stenta troppo a «pungere». Ma forse un deciso cambio di mentalità. Abbandonato il sogno dell'alta classifica, concretamente accarezzato qualche settimana fa, bisogna incominciare a guardarsi indietro, perché ormai le terz'ultime (Roteglia e Bagnolese) soltanto due lunghezze sotto. Ed è questo il pericolo da allontanare di fretta.

Oggi i biancazzurri disputeranno un'amichevole di allenamento sul campo della Cairese. Con la speranza che il maltempo permetta di giocarla, e non la faccia saltare com'è successo mercoledì scorso ad Albenga, anche se ieri la Val Bormida è pesantemente avversata dal clima. E, in fondo, l'attesa più grossa della Sanremese per lo 0-2 contro il Bra, è proprio quella di aver avuto alle spalle una settimana nella quale non ha potuto allenarsi con regolarità.

Pagelle. Ancona 5,5; Bertoni 5,5; Meneghel 6; Trasatti 6,5; Piagni 6,5; Gaiaudo 6; Agnelli 6; Andrian 6,5; Ramella-Pala 5; Piccareta 5; Calabria 6. All. Tonelli 6. [b. m.]

Nuoto: in gara anche i migliori giovani liguri

Oggi la grande kermesse del «Trofeo Nico Sapio»

GENOVA. Le due piscine genovesi di Multedo e Sampierdarena ospitano oggi, dalle 9, la 19a edizione del Trofeo Nico Sapio, manifestazione internazionale riservata ad Esordienti, Ragazzi, Juniores e Assoluti. Le eliminatorie verranno effettuate dalle 9 alle 12,30, con tutta le serie delle batterie e degli eventuali ripescaggi. Al pomeriggio, alla piscina La Crocera di Sampierdarena, con inizio alle 16, le finali. Conclusione alle 18,30 la premiazione delle società e degli atleti che avranno seguito le migliori prestazioni.

Il «Nico Sapio», in ricordo del cronista genovese tragicamente scomparso nel '66 nella tragedia aerea di Brema, cresce sempre più, e anche nell'odizione di quest'anno sarà presente una nutrita rappresentanza straniera: gli spagnoli del Sabadell e le selezioni di Cuba, Costarica e Venezuela. Poi l'ampia e qualitativamente valida partecipazione di società italiane: in primo luogo i campioni uscenti della Snam Gas metano Milano (in vasca anche i primatisti italiani Emanuele Merisi e Giuseppe Tiano), e i probabili sfidanti della Calpeda Venezia.

E la Liguria? Sarà presente con quasi tutte le società, e con molti azzurri o campioni nazionali di categoria: i più Paolo Soro e Lucia Tonda sono dell'Amatori Savona; Valeria Dämonte, Paolo Ghiglione e Antonio Lucia dell'Arenzano; Christian D'Ambrosio e Giorgia Zani dello Sturla. L'Amatori sarà presente con 34 atleti, la Delfini Alassio 4, il Doria Loano con 17, l'Ingaunia 28, l'Arenzano con 35, il Lavagna con 15, la Sanremonuoto 36, lo Sturla 45, l'Andrea Doria 35, il Multedo con 38, La Crocera 40. Poi altre partecipazioni minori, per un totale di 779 atleti e 1462 presenze-gare. [g. s.]

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '95 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI
LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

In Eccellenza si inceppa la Loanesi e riprende quota il Finale ai danni del fanalino Carcarese

Ed ora il Vado si veste da inseguitore

La Cairese-bunker è costata ai rossoblù il primo posto

Il tandem si è sciolto. Dopo due settimane di coabitazione al vertice la sempre più sorprendente Migliarinese stacca il Vado, bloccato al Chittolina dalla coriacea Cairese. Tra gli inseguitori [illegible] le quotazioni di una Sestrese corsara a Busalla.

Fuga per la vittoria. Non è più [illegible] meteora: [illegible] Migliarinese, solitaria in vetta, ha le carte in regola per arrivare prima al traguardo finale. E il modo in cui i leventini han liquidato il Pontedecimo non lascia dormire sonni tranquilli alle rivali.

Derby sofferti. [illegible] portano fortuna, alla compagine di Ciarlo, la [illegible] interne con le savonesi. Dopo la sofferta vittoria sul Finale, è stato la Cairese a far sudare le tradizionali [illegible] micie di rossoblù. Soddisfatti ovviamente i dirigenti valbormidesi, come riconosce il d.s. Carlo Pizzorno: «Abbiam strappato [illegible] punto a una compagine destinata a [illegible] il [illegible]eo. Non credo infatti che la Migliarinese ne regga il ritmo. E chissà che [illegible] tocchi proprio a noi, domenica, bloccarne la fuga». Deluso Piovano: «Meritavamo di più. Ma contro una squadra imbottita di difensori, tutti i tentativi [illegible]o risultati inutili».

[illegible] sicuro. Secondo le previsioni la squadra di Rossi e Salvetto è passata a Carcare. La compagine biancorossa così, dopo l'euforia del primo punto strappato all'Ortonovo, è ripiombata nella dura realtà. Anche perché il Finale ha giocato [illegible] bella partita, come conferma il trainer Ferraro: «Sì, una buona gara e due punti preziosi. Purtroppo in classifica il Lavagna, che era davanti a noi, ha vinto e quindi non ci [illegible] grosse variazioni».

Vietato segnare. Nessuna rete fatta e subita in tre [illegible] ultime quattro giornate: lo 0-0 sembra diventato un classico per la Loanesi. Appannamento della matricola terribile o lungo in vetta al torneo? Non proprio, visto che la difesa è un'autentica saracinesca (solo Vado e Migliarinese hanno subito di [illegible] no), capace di respingere le pretese dei bomber. Il dirigente Damonte: «Bisogna dire che col Sestri abbiamo avuto un paio di occasioni per chiudere l'incontro. Ma non sempre nel calcio tutto va [illegible] si vorrebbe».

Guglielmo Oliveto

PROMOZIONE

Albenga verso la grande sfida

L'Albenga ritrovata. A due settimane dalla sfida con la capolista Imperia 87, i bianconeri espugnano il campo della Bolzanetese, lanciando un chiaro guanto di sfida alla truppa di Alfredo Bencardino. [illegible] i nerazzurri dal canto loro raccolgono il messaggio, e liquidano senza troppo affanno [illegible] pratica-Rivarolese. L'Audace Campomorone però non starà a guardare: il mezzo [illegible] falso dei genovesi contro l'Italstrade non deve ingannare. Intanto [illegible] la Carlin's Boys: i sanremesi hanno ottenuto [illegible] settimo risultato positivo consecutivo, riducendo le distanze dal vertice.

Prove d'orchestra. Sono quelle di Albenga e Imperia 87, ormai prossime allo [illegible] diretto. La dodicesima giornata d'andata non ha modificato le carte in tavole: tre punti separano sempre i nerazzurri dai bianconeri. [illegible] è innegabile che dal punto di vista tecnico la compagine di Giancarlo Gualerzi sembra essersi scrollata di dosso quei problemi che [illegible] avevano caratterizzato la prima parte [illegible] stagione. Un [illegible] importante [illegible]rà quello di domenica prossima: al «Riva» è infatti di scena la Culmv. I portuali genovesi [illegible] terzi, [illegible] dividono la piazza proprio con l'Albenga.

Intanto l'Imperia 87 è un rullo compressore. L'allenatore Bencardino analizza la vittoria con la Riverolese: «Tutto ha funzionato nel [illegible] giusto. Gli schemi provati in allenamento sono applicati a meraviglia, e questo crea grande fiducia attorno [illegible] dentro alla squadra. Inutile negare che la sfida con gli ingauni è molto attesa. Batterli significherebbe davvero mettere una bella ipoteca sul titolo finale».

Bella Carlin's. Arriva intanto [illegible] Sanremo la vera sorpresa del campionato. La Carlin's Boys, reduce da [illegible] risultati utili [illegible]ivi, è ormai decisamente a ridosso [illegible] grandi, essendo staccata di quattro punti dall'Imperia 87, e solo di uno dall'Albenga. E l'avventura non sembra dover finire, visto il modo con [illegible] gli [illegible]ini di Caboni hanno superato in trasferta la Coalma. Una squadra da tenere d'occhio anche per la qualità e l'esperienza del suo tecnico, [illegible] che potrebbe inserirsi nella lotta per il vertice. [g. o.]

Patric Paruccl del Finale e Saltarelli della Cairese: due protagonisti dell'Eccellenza

La Prima

Sei sorrisi per il Millesimo

E' il Cisano [illegible] squadra destinata [illegible] render la vita difficile alle imperiesi protagoniste [illegible] Prima categoria. La squadra di Viviano Rolando sembra infatti in grado di ostacolare seriamente [illegible] marcia del S. Ampelio, tornato alla vittoria contro lo Zinola. Dice Rolando: «Indubbiamente è un ottimo momento. [illegible] Bordighera i miei si sono espressi al meglio in ogni reparto. Inutile negare che lottiamo per [illegible] vertice, anche se siamo consapevoli della forza delle imperiesi. Sono loro le [illegible] protagoniste di questo torneo».

Ma anche l'Alassio [illegible] in ottima forma. I ponentini hanno superato il Cengio in una partita ricca di emozioni, [illegible] analizzata dal presidente Giulio Grassi: «Una vittoria importante soprattutto per il morale, dopo l'amara parentesi con lo Zinola. In ogni caso nella società non si [illegible] mai parlato, almeno per quest[illegible] stagione, [illegible] promozione. Puntiamo a un torneo tranquillo, magari togliendoci qualche soddisfazione». L'undicesima giornata è stata anche caratterizzata dal «sei» inflitto alla Dianese dal Millesimo.

Pur non togliendo nulla ai meriti dei giallorossi (che han conquistato punti preziosi per la salvezza) bisogna ricordare che la Dianese, in preda a una crisi irreversibile, è ben poca cosa. Da ricordare la prova del Pietra che superando il Legino si mantiene nelle [illegible] alta proprio insieme al Cisano. Il [illegible] di De Sciora è in serie utile da 5 giornate: l'ultimo ko risale al derby con la Finalborghese.

E' ancora presto per sapere dove potrà arrivare questa squadra, che però nelle ultime domeniche ha molto migliorato il suo assetto tattico, soprattutto in difesa. Infine l'attenzione degli sportivi si è rivolta anche a Borghetto-Quiliano. Il dirigente ospite Picasso: «Una bella partita. Siamo soddisfatti [illegible] punto preso su un campo insidioso, e che è molto utile per la classifica». [g. o.]

In Seconda sono protagoniste la squadra del presidente Bertone e [illegible] Borgio che fa professione d'umiltà

Quella voglia matta della famiglia-Mallare

Rossoblù lanciati: «Vogliamo tornare subito [illegible] Prima categoria»

E' il momento di Mallare, Bragno e Borgio Verezzi nei due gironi della Seconda [illegible]egoria, tornei [illegible] stanno entrando nel vivo della competizione. La giornata numero dieci ha fatto anche registrare un buon numero di realizzazioni. Sono state infatti ben 41 le reti segnate nei due raggruppamenti.

Mallare a valanga. La squadra del presidente Natale Bertone vuol tornare subito in Prima categoria. La dimostrazione l'ha data all'inizio [illegible] stagione confermando praticamente in blocco l'undici della passata stagione e affidando la squadra a Tonino Sacco, che oltra ad allenare la squadra non perde [illegible] vizio, quando capita, di rimettere le scarpe bullonate e dare [illegible] il proprio contributo. Ma domenica Tonino contro la Veloce [illegible] stato in panchina: a realizzare ci hanno pensato Walter Maggi, Siri, Paolo Maggi, Longagna, Mario Bertone e Oliveri, quest'ultimo autore di una doppietta. Dice il presidente [illegible] Natale Bertone: «Vogliamo ritornare in Prima. Abbiamo tutte le credenziali per raggiungere l'obiettivo: Non sarà facile ma ce la metteremo tutta: questi ragazzi meritano decisamente la categoria superiore».

Carlo Bertone, un mallarese «storico»

[illegible] il Bragno. Sempre nel girone B guadagna posizioni il Bragno di Caraculolo. La compagine biancoverde ha battuto [illegible]che l'ostacolo Villapiana e in virtù del pareggio del Boys Vado con l'Altarese, la squadra della Val [illegible] aggancia il secondo posto in coabitazione coi vadesi. Contro il Villapiana Don Bosco il gol-partita è stato realizzato dal bomber Bergero. Una delle «colonne» del Bragno, Franco Pizzorno, sostiene: «Due punti pesanti, che ci permettono di continuare la rincorsa al vertice. Tutta la squadra ha giocato [illegible] buona gara, anche se il Villapiana a tratti ci ha messo in difficoltà».

Borgio imbattuto. Con la vittoria interna sull'Andora, [illegible] formazione allenata da Geloso mantiene il primato e l'imbattibilità nel girone A, imitata dalle sole Poggese. I biancazzurri sono al comando con 15 punti, dove li affiancano la stessa Poggese, Ospedaletti, e Pietrabru[illegible] La felicità è palpabile sul volto [illegible] presidente Gino Borgallo: «Nuova, gran prova [illegible] collettivo. La squadra [illegible] ben preparata e sicuramente darà grandi soddisfazioni. Ma per carità non parliamo, almeno [illegible] questo momento, di vincere il girone. Il Borgio giocherà tutte le sue carte, ma forse Pietrabruno e Ospedaletti hanno qualcosa in più di noi».

Punto prezioso. La Cameranese, priva del bomber Maffei squalificato, è andata a cogliere un buon punto a Spotorno, grazie a una rete del [illegible] Gaudino. Angelo Abate, giovane tecnico giallorosso, ha mandato in campo una squadra imbottita di elementi del '72, '73 e '74, [illegible] alla fine è stato ripagato. Il vicepresidente Filippo Bartolomei: «Punto meritato, conquistato con determinazione. Domenica dovremmo affrontare il Leca, ma sul nostro terreno ci sono già 5 centimetri di neve. Chiederemo alla Figc l'inversione di campo». [r. p.]

In Terza: a Ponente spopolano i biancazzurri, nel girone savonese si registra un grande equilibrio

La grande [illegible]mpresa del Laigueglia [illegible] Toppia

Un gol di Rodolao ha messo al tappeto la superfavorita del girone

Grande ammucchiata nel girone savonese di Terza. L'unico incontro al vertice della giornata, Valleggia-Calice, si è chiuso in parità e [illegible] al Magliolo del presidente Catania è bastato il pareggio sul campo della Letimbro per rimanere solo. A una lunghezza ben 5 formazioni: Don Bosco Varazze, Calice, Valleggia, Pellare e Cosseria.

I riflettori erano puntati su Don Bosco-Murialdo. Alla vigilia [illegible] match i salesiani erano decisi a ritirarsi dal campiona[illegible] in segno di protesta. Ma venerdì sera, al termine di un acceso consiglio, i dirigenti hanno votato di rimanere. Il d.s. Giovanni Grecchi: «Siamo sicuri di avere una squadra con le potenzialità per [illegible] torneo al vertice, e tentare di vincerlo. La dimostrazione i ragazzi l'han data col Murialdo. Nonostante fossimo in campo in formazione assai rimaneggiata, abbiamo ottenuto un poker vincente».

Per il Murialdo del presidente Valerio Roascio [illegible] l'imbattibilità dopo venti giornate. Sostiene il numero uno della società della Val Bormida: [illegible] facciamo drammi. Siamo se[illegible]pre in corsa per [illegible] primato e in squadra, nonostante la sconfitta è viva». Avanza intanto il Portovado Bar Baguttino. La squadra della coppia Manunta-Ferro è andata a cogliere il successo sull'Aurora grazie a una rete di [illegible] Commenta [illegible] Ferro: «Una vittoria importante, anche se striminzita, [illegible] ci consente di affrontare con tranquillità il derby di domenica prossi[illegible] con il Valleggia».

Grande impresa del Laigueglia nel girone d'Imperia e Albenga. I ragazzi del presidente Mauro Pastorino hanno violato [illegible] campo della capolista Tagge[illegible] grazie [illegible] [illegible] di Rodolao. La squadra allenata da Roberto Maderi e Natale Formisano punta decisamente al salto di categoria, spinta [illegible] giovani promettenti come Baluffi, [illegible]letti [illegible] Calandra. Sostiene la dirigente Ines Fantino: «La Terza categoria ci va stretta, vogliamo decisamente al ritorno nella categoria superiore. In società stiamo facendo sforzi notevoli per raggiungere l'obiettivo. E puntiamo molto sul vivaio, serbatoio della prima squadra». Ancora la Fantino: «Domenica riceviamo il Balestrino: i ragazzi stanno già preparando con grande impegno questo derby».

E il Balestrino stesso si è pre[illegible] intanto una bella rivincita vincendo in casa sul Dolceacqua: con questo successo, ha scavalcato [illegible] classifica proprio gli imperiesi. Dice il presidente del Balestrino Toirano, Italo Panizza: «Col Dolceacqua la squadra ha creato molte occasioni, realizzando 8 reti. Non abbiamo grosse ambizioni: l'obiettivo è un torneo di centroclassifica. L'importante è giocar sempre con grande determinazione, [illegible] stanno facendo i nostri ragazzi». Buon pareggio [illegible] per il Borghetto. La compagine del presidente Fantoni ha colto un punto sul terreno del Costarainera. Sconfitte casalinghe invece per Garlenda e Villanovese, superate rispettivamente da Riviera [illegible] Fiori capolista solitario, e dal S. Bernardino. [r. p.]

De Stefanis, presidente dell'Aurora

GIOVANILI

Un «giallo» negli Allievi

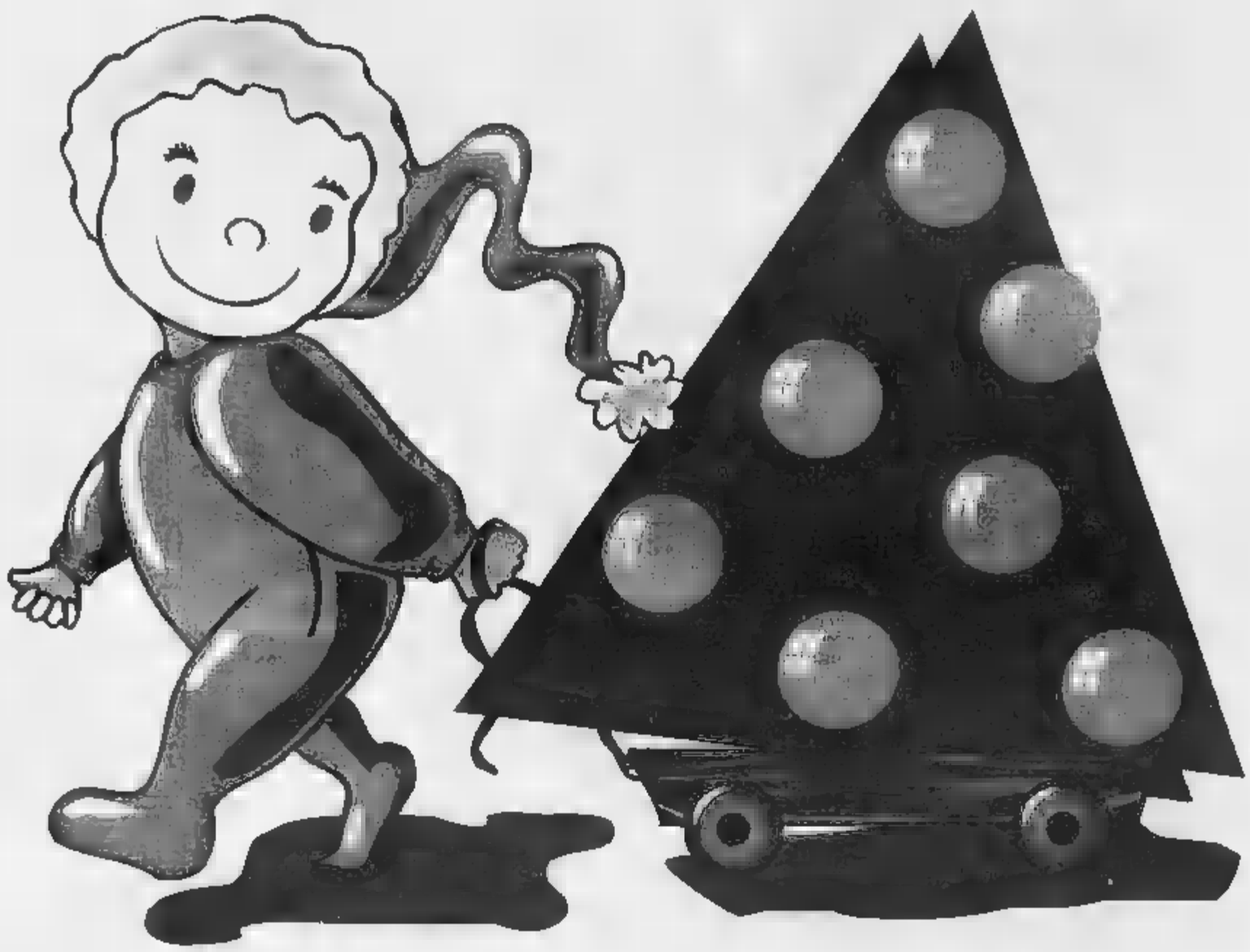
«Giallo» nel girone B del campionato provinciale Allievi. Nel corso della gara Aurora-Cameranese, vinta facilmente dai padroni di casa, i cairesi avrebbero compiuto quattro sostituzioni. La Camera[illegible] ha presentato ricorso, e se il giudice sportivo lo accetterà i piemontesi [illegible] partita vinta [illegible] tavolino. Nel campionato Juniores, [illegible] tentativo di fuga [illegible] Finalborghese: solo il Legino riesce a rimanerle in scia, anche se staccato di 2 punti.

Juniores: Finalborghese-Millesimo 2-0; Cengio-Mallare 0-0; Pontelungo-Legino 2-4; Priamar-Don Bosco 2-2; S. Cecilia-Cameranese 6-0; Spotornese-Villapiana 2-0; Zinola-Quiliano 0-2. Ha riposato il Balestrino. Classifica: Finalborghese p. 18; Legino 16; Villapiana 15; Mallare 13; Quiliano 12; Spotornese e S. Cecilia 11; Millesimo e Don Bosco 9; Zinola 7; Cameranese, Pontelungo e Cengio 6; Priamar 3; Balestrino 0.

Allievi, girone A: Borghetto-Pontelungo 1-6; Laigueglia-Zinola 1-3; S. Nicolò-Loanesi 1-2; S. Bernardino-Soccorso 0-6; Vado-Nolese 4-2. Rip. S. Filippo. Classifica: Zinola [illegible] Loanesi p. 6; Vado 7; Pontelungo 6; S. Bernardino 5; Soccorso 4; Laigueglia 3; Nolese, S. Filippo e S. Nicolò 2; Borghetto 1. Girone B: Aurora-Cameranese 3-1; Don Bosco-Albisola 2-3; S. Cecilia-Lavagnola 1-7; Savona-Celle 4-0; Villapiana-Millesimo 6-2. Classifica: Lavagnola e Albisola p. 9; Villapiana e Savona 7; Aurora 6; Celle e Don Bosco 4; Cameranese e Millesimo 2; S. Cecilia [illegible] [m. no.]

[illegible] chiedere tavole, compensato, truciolare, pannelli [illegible] perlinati, listelli [illegible] cornici.
Per l'hobbista tutti gli attrezzi che occorrono [illegible] quindi cavalletti, scatole di montaggio, viti, chiodi, vernici, utensili per lavorare.
Per il taglio del legno nessun problema.
La nostra attrezzatura [illegible] in grado [illegible] risolvere ogni esigenza e per tutti... idee, consigli e cortesia

TUTTO IL NATALE, ANZI DI PIU'.



EVOLUZIONE - Reggiomanero

IL GRANDE CENTRO COMMERCIALE

OMEGNA

CONVENIENZA, QUALITA' E CORTESIA, ANZI DI PIU'

SUPERMERCATI coop Novacoop

promenade GALLERIA

BERNARDI ARREDAMENTI

ORARI DI APERTURA

DAL 29 NOVEMBRE FINO A NATALE APERTO TUTTE LE DOMENICHE E I GIORNI FESTIVI

TUTTI I GIOVEDI' E VENERDI' APERTURA SERALE FINO ALLE 22.00

VENERDI' 25 DICEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 12.00

ORARIO CONTINUATO

PIU' TEMPO PER I TUOI ACQUISTI ANZI DI PIU'

italcarpets s.r.l. ARREDO-CASA

BERNASCONI ELETTRODOMESTICI HI-FI

Brico FAI-DA-TE

30 NEGOZI A OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

FRANCONE
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. [illegible] 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 8 Dicembre 1992 no 89
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Qualche disagio e piste innevate

Ossola e Cusio sotto la neve

Prima neve, felicità degli sciatori ma qualche problema per gli automobilisti

DOMODOSSOLA. Abbondante nevicata nell'Ossola. Un sottile nevischio misto a pioggia ha fatto ieri mattina la [illegible] comparsa, [illegible] la precipitazione non [illegible] stata neppure sufficiente [illegible] imbiancare la città.

Nelle valli sono invece caduti [illegible] trentina di centimetri di neve fresca per la gioia degli sciatori che affollano [illegible] stazioni alpine per il lungo ponte dell'Immacolata. A Macugnaga, oltre agli impianti del Moro, già in funzione da novembre, [illegible] stati così aperti gli anelli di fondo delle frazioni e di Pecetto [illegible] la sciovia del Vecchio Tiglio, acquisito recentemente dalla scuola di sci, in paese.

Grazie alla nevicata di ieri, tutti gli impianti hanno potuto entrare in funzione anche alla «piana» di Vigezzo.

Pronto anche [illegible] primo anello [illegible] cinque chilometri al centro del fondo di Santa Maria Maggiore. Ancora al palo invece [illegible] San Domenico, la stazione sciistica ai piedi del Sempione, e Formazza dove però ieri pomeriggio stava ancora nevicando e i tracciati potrebbero essere aperti da un momento all'altro.

Nevica dalle prime ore di ieri in tutto il Cusio. Pochi centimetri alle quote più basse, appena un'imbiancata ad Omegna e sui paesi rivieraschi, [illegible] decina di centimetri invece oltre i seicento metri. La nevicata non ha provocato particolari disagi al traffico automobilistico anche se lungo la provinciale del Mottarone che collega Omegna con la frazione di Agrano i carabinieri hanno dovuto intervenire in aiuto [illegible] alcuni automobilisti in difficoltà. In quasi tutti i centri del Mottarone è scattato il piano antineve predisposto dai comuni dopo [illegible] esperienze degli anni scorsi. A Forno, in Valle Strona, sino [illegible] ieri sera erano caduti una ventina di centimetri di neve: i mezzi spartineve della provincia hanno però provveduto a pulire la strada. Trenta centimetri di neve [illegible] caduti al Mottarone, per la gioia, oltre che degli sciatori, anche degli operatori turistici.

Neve ieri anche sui centri rivieraschi del Lago Maggiore. Ne sono caduti [illegible] centimetri [illegible] Premeno, una trentina al Piancavallo e a Passo Forcora; più di 40 al Lema [illegible] già era nevicato [illegible] venerdì sera e [illegible] sato mattina.

Graduale il peggioramento delle condizioni di viabilità nelle valli Intrasca e Cannobina, [illegible] generalmente oltre i 700 metri, [illegible] tardo pomeriggio erano in azione i mezzi anti-neve.

La neve ha fatto ieri un'improvvisa comparsa a [illegible]rgomanero [illegible] in tutto [illegible] Medio Novarese. La precipitazione - la prima della stagione - ha avuto inizio verso mezzogiorno, annunciata da una tempesta di venti di tramontana. In breve, lo strato nevoso ha raggiunto vari centimetri di spessore.

[r. s.]

Il tragico scontro con sei vittime sull'autostrada nei pressi di Celle Ligure

Morti due insegnanti di Suno

Marito e moglie, avevano 57 e 52 anni. Lui insegnava cultura generale all'istituto Ravizza di Novara, dove era stato anche vicepreside. Hanno due figli, che sono immediatamente partiti per la Liguria

Un'immagine del drammatico incidente avvenuto sull'autostrada nei pressi di Savona che è costato la vita a sei persone. Fra le vittime ci sono anche i coniugi Giovanna Delsale e Gaudenzio Sacchi

SUNO. Tragico «ponte» dell'Immacolata per due coniugi sunesi, entrambi insegnanti. Sono morti, ieri mattina, sull'autostrada Genova-Savona in un impressionante scontro automobilistico, [illegible] ad altre quattro persone, tra cui due ragazzini. Un bilancio spaventoso: sei morti sul colpo, e in più ancora una donna ferita. L'unica [illegible] è riuscita a uscire viva dal disastro [illegible] incidente.

Le due vittime novaresi sono: Gaudenzio Sacchi [illegible] anni [illegible] Angela Maria Delsale di 52, abitanti in via Mottoscarone 10, appena fuori dal paese. Erano partiti per la Liguria cogliendo l'occasione [illegible] tre giorni di vacanza. Hanno trovato [illegible] sul viadotto Cantarena, nei pressi di Celle Ligure, a non più i cinquecento metri da quel casello autostradale. Secondo [illegible] prima ricostruzione dell'incidente, operata dalla Polizia Stradale, si sarebbe trattato di [illegible] frontale, provocato da [illegible] salto di corsia. I coniugi Sacchi provenivano da Varazze con la loro Ford Fiesta rossa: a perdere il controllo della macchina sarebbe stato il guidatore di una Lancia Prisma che procedeva in senso opposto con a bordo altre quattro persone.

La Lancia ha invaso la corsia su cui viaggiava la Ford dei due sunesi, ed è piombata su questa. E' stato un urto terribile, nel quale le [illegible] si [illegible] letteralmente sfasciate. Forse l'incidente è [illegible] provocato dal fondo stradale bagnato dalla pioggia [illegible]. I primi soccorritori hanno trovato sei morti. Oltre ai coniugi Sacchi, c'erano nel groviglio [illegible] lamiere Diciveslo Brambilla di 43 anni, Marcia Mattebon di 36, e i figli di questa: Francesco e Dario Sinatra di 14 [illegible] 10 anni. La moglie del Brambilla, Luisa Cannevaro di 38 anni, è stata invece ricoverata all'ospedale di Voltri con ferite [illegible]aribili in due mesi. La disgrazia alle 10,35. Nella stessa mattinata, la Stradale ha rintracciato i figli dei Sacchi: Giovanni di 29 anni [illegible] Claudio [illegible] 26. Ai due giovani è stato detto solo che i genitori erano rimasti coinvolti e gravemente feriti in un incidente sull'autostrada, per cui venivano invitati [illegible] partire subito. Per buona parte della giornata, non si è saputo più nulla. Solo [illegible] tardo pomeriggio si è diffusa in paese la notizia nella [illegible] drammatica realtà.

L'ex sindaco Gian Mario Andina conosceva da sempre i Sacchi: «Lui - racconta - era laureato [illegible] legge, [illegible] insegnava da tanti anni all'Istituto Ravizza di Novara, una scuola per segretarie d'azienda e operatori aziendali. Insegnava cultura generale, [illegible] stato anche vicepreside». In realtà, [illegible] professor Sacchi era una specie d'istituzione della scuola novarese, che in certi momenti aveva contribuito a mandare avanti dignitosamente. Alla scuola, lo ricordano tutti [illegible] tanto affetto e profonda stima. Lei, la professoressa [illegible]sale, era insegnante di educazione fisica. Era stata collega del sindaco attuale architetto Carlo Prone, che insegna educazione tecnica [illegible] locale scuola media: «Era andata in pensione proprio quest'anno - racconta Prone -, ma nessuno di noi l'aveva dimenticata. Un'insegnante di primordine, [illegible] donna che sapeva farsi amare dagli alunni: [illegible] paio di generazioni di sunesi [illegible] ricordano con grande simpatia». I figli dei professori Sacchi e Dalsale non hanno abbracciato la carriera dell'insegnamento. Il primogenito Giovanni lavora in una fabbrica di Veruno, mentre Claudio manda avanti una grossa azienda agricola. «Il bisnonno di Claudio, Giovanni Sacchi, - ricorda l'ex sindaco Andina che è anche lo storico [illegible] paese - era [illegible] leggendario importatore dall'Argentina del primo vitigno di uva fragola. Quella che ha fatto la fortuna dei viticoltori della zona». La famiglia Sacchi possiede una grande vigneto, oltre a un frutteto e a un allevamento di api.

Francesco Allegra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse e nevicate [illegible] rilievi anche a quote basse. [illegible] RA. In ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati da Nord-Ovest. **TENDENZA** [illegible] O. Tempo perturbato, con piogge e nevicate; attenuazione delle precipitazioni dal pomeriggio.

[illegible] AD [illegible]
Max: 10; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 4; min: - 6; media: - 1

[illegible] PIEMONTE
Torino 6; Asti 5; Alessandria 8; Aosta 3; Cuneo 7,4; Vercelli 5.

ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikikos
Taglieria Diamanti Johannesburg
Gioielli
Oreficeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
Simpatia Cortesia e Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel.(0322) 44607 Fax [illegible] 48509

PIACERSI PER PIACERE

Il bilancio di previsione del Comune vuol salvaguardare i servizi sociali

Tariffe bloccate tranne il bus

Da gennaio il biglietto di corsa semplice costerà 1100 lire. Aumentano del dieci per cento anche gli abbonamenti. Per l'imposta comunale sugli immobili (Ici) è previsto introito di oltre quattro miliardi

NOVARA. Salvaguardia del livello raggiunto dai servizi sociali in città. Mantenimento delle tariffe sugli standard quest'anno un forte impegno sul piano dell'occupazione dello sviluppo.

Sono questi i tre capisaldi del bilancio di previsione per l'anno prossimo illustrati dal sindaco Antonio Malherba e dall'assessore Giorgio Battaglia ai rappresentanti dei quartieri, delle categorie produttive, sindacati ed ai componenti delle diverse consulte.

Ieri sono iniziate anche le consultazioni dalle quali potrebbero venire contributi utili indicazioni per introdurre qualche modifica.

Il documento finanziario sarà poi discusso in Consiglio comunale lunedì e martedì prossimi. In tempi obiettivamente difficili per la finanza locale è necessario ricordare che i trasferimenti dello Stato sono rimasti invariati. Così, a dell'inflazione il Comune ha perso 4-5 per cento.

«Per far fronte alla scelta politica di non aumentare le tariffe (non ci pare possibile aggravare ulteriormente le bollette) mantenendo il livello dei servizi sociali - ha detto il sindaco - abbiamo deciso di tagliare mediamente del cinque per cento tutti gli altri capitoli di spesa. Un'altra scelta fondamentale, in questo momento di crisi, è

Antonio e Giorgio Battaglia

quella di proporre il Comune come elemento attivo sul fronte delle iniziative in favore dell'occupazione del mantenimento della vocazione produttiva. In particolare delle realtà più qualificanti (Donegani Ismi Polo chimico)».

Anche sul fronte degli investimenti si registrano dei tagli non indifferenti «Prevediamo di impegnare trenta miliardi di nostre risorse. In particolare per l'edilizia scolastica (completamento della scuola Rigutini e dell'Istituto Bellini) la manutenzione di edifici comunali strade con un'attenzione particolare al verde. Un altro progetto che dovrebbe decollare è quello della casa protetta al De Pagave da finanziare con i proventi dalla nuova sede Cariplo e l'alienazione di Fornara. Siamo decisi anche a trovare una soluzione al problema dei nomadi realizzando campo

anche nel rapporto fra cittadino e Comune sono previste delle novità. E' di prossima adozione il regolamento sul diritto di accesso dei cittadini alla pubblica amministrazione ed alle procedure che fissa tempi e responsabilità certe per lo svolgimento delle pratiche. Un grosso in avanti nel rapporto con i cittadini.

E' detto che non ci saranno aumenti tariffari ad eccezione del biglietto del bus. Questo in base ad procedura approvata suo tempo aumenterà di cento lire dal 1° gennaio passando a 1100 lire. Di conseguenza aumenteranno mediamente del dieci per cento anche gli abbonamenti. Ci sarà poi l'introduzione dell'Ici (imposta comunale sugli immobili) fissata nella misura del 5 per mille. Porterà alle casse comunali circa quattro miliardi dopo che la fetta maggiore (il per mille) andrà allo Stato.

Per quanto concerne l'Iciap invece c'è una novità che va in favore di chi arti e professioni. «Circa duemila cittadini hanno sbagliato i conti - ha detto l'assessore Battaglia - perché non obiettivamente facile calcolare questo tributo. Così abbiamo raggiunto un accordo con le categorie per il rimborso (sono circa 600 milioni) per anticipare i tempi molto più lunghi dello Stato».

[r. a.]

Dal 1° gennaio prossimo il biglietto del bus cittadino aumenterà di cento lire

IN BREVE

GALLIATE

Cacciatore muore d'infarto nella valle del Ticino

Un pensionato, Antonio Scroti, 61 anni, residente in via Montenero, è morto ieri mattina nella valle del Ticino. L'uomo, nativo di Brindisi, si stava recando ad una battuta di caccia con alcuni amici, quando è crollato a terra, colpito da un collasso cardiocircolatorio. A nulla è valso l'intervento dell'elisoccorso: il pensionato è giunto privo di vita al «Maggiore».

Oggi sarà aperta la chiesa della Madonna del Motto

Oggi in concomitanza la festività religiosa dell'Immacolata verrà riaperta dopo molti anni di chiusura completa la chiesa seicentesca della Madonna Motto, sulla collina. Un'occasione per ammirare una ie di pregevoli affreschi conosciuti da pochissimi. La chiesa è stata acquistata anni fa dal Comune, che sta procedendo ai restauri.

«Un giorno», iniziativa dell'Unione Artigiani

chiama «Un giorno» la iniziativa dell'Unione Artigiani. Si tratta di una serie di seminari destinati alla piccola impresa della durata di giornata soltanto, per andare alle esigenze degli artigiani che difficilmente possono lasciare l'azienda per lungo tempo. Il primo appuntamento sarà sul tema «Attuali tecniche di vendita e di persuasione applicate ad azienda e famiglia». Per chi poi desidera approfondire poi l'argomento, l'associazione offre anche la possibilità iscriversi a corsi venti ore. Gli incontri terranno gennaio a Novara, Borgomanero Varbania.

Inquinamento del lago, intervento Verde in Regione

«Le acque e il suolo nella zona del lago d'Orta sono gravemente minacciate dall'inquinamento da nze chimiche»: l'ha scritto consigliere regionale dei Verdi Mario Miglio in una lettera inviata agli assessori all'Ambiente e alla Sanità. particolare nella zona Gozzano - ha continuato Miglio - si trovata nelle acque un'altissima concentrazione di esavalente, molto pericolosa per l'ambiente per salute Il consigliere verde ha poi sollecitato la Regione a procedere ad una denuncia contro ignoti.

Eletto il nuovo direttivo democrazia cristiana

Bruno, 35 anni, dentista, è il nuovo segretario cittadino della democrazia cristiana. Tra gli altri eletti figurano Maurizio Luongo, Carla Torelli, Santino Ricca, Lise Bufalari, Mario Velati, Luca Caramella, Massimo Marchesin, Vincenzo di Federico, Claudio Bollini, Mario Musilli, Piero Bertalli.

Domenica allo stadio

Capo tifoso è finito da un petardo

NOVARA. E' stata una domenica decisamente sfortunata anche per la tifoseria del Novara che si era mobilitata per la sfida al vertice con il Lecco.

I giocatori azzurri in campo hanno perduto la partita sugli spalti, tra i tifosi, si registrano due feriti. Tra questi è anche uno dei supporter più popolari, a Novara, Umberto Cassina dirigente del club «Forza Azzurri». Cassina stava maneggiando petardo gli è esploso in mano ferendolo piuttosto seriamente ad un falange. Ha dovuto ricorrere alle dei medici del pronto soccorso che gli hanno praticato una robusta fasciatura. Lui ha voluto tornare a vedere la partita ed a fine gara rimasto, com'è solito fare, ad attendere l'uscita di giocatori tecnici.

Anche un tifoso Lecco, prima dell'inizio, è rimasto leggermente ferito al capo. Medicato negli spogliatoi ha potuto poi assistere regolarmente alla partita e gioire per la vittoria della sua squadra. [b. c.]

Tre studentesse

Premiate in memoria di Martinoli

NOVARA. Nell'aula magna dell'Istituto Bermani si è svolta la premiazione del Memorial Davide Martinoli, il giovane insegnante di morto in incidente stradale.

L'ormai tradizionale riconoscimento è stato attribuito a tre allieve ola per periti aziendali e corrispondenti lingue estere lia Fannucchi, Elisabetta Lombardi ed Emanuela Bastianello. Hanno consegnato i premi Lombardi, il presidente dell'Assitalia Pierluigi Cassietti e don Aldo Mercoli. Erano presenti il provveditore agli Studi Pietro Cataldo e gli insegnanti Ferrari, Castano e Scotti. La figura del giovane è stata ricordata dalla professoressa Donati.

Davide Martinoli rimase vittima di un incidente stradale a Trecate dodici anni fa. Era molto conosciuto a Novara e nei paesi vicini. Insegnava educazione musicale alle scuole medie di Romentino e Cerano collaborava come addetto stampa alla federazione Tennistavolo. [b. c.]

Novara, la Snu intende chiedere ai cittadini che cosa si aspettano esattamente dall'azienda

Città sporca o pulita? La parola ai novaresi

La «Nettezza Urbana» adesso vuole ricorrere a un referendum

La città è sporca? l'azienda municipalizzata della nettezza urbana fa tutto il possibile? Domande che molti pongono Novara. L'argomento è di quelli che fanno discutere. Non a caso è spesso al centro di trasmissioni (più meno appropriate) delle tv locali ed è anche alla base proteste dei cittadini. E in genere dell'argomento si parla puntualmente in questo periodo anche perché ci la foglie cadute dagli alberi, i tombini intasati, altri «guai» di stagione.

Ma la Snu - l'azienda cui sopra - non ci prendere tutte le responsabilità. E per questo annuncia l'intenzione lanciare un vero e proprio referendum fra i novaresi. Chiederà ai cittadini di pronunciarsi sulla città pulita, sulle cose che vorrebbe fossero fatte dall'azienda, ma tenendo conto sempre della forza d'intervento della «nettezza urbana» che quest'anno - fra l'altro - si è visto «bloccare» dal Comune, per causa forza maggiore, circa 900 milioni nel bilancio previsione. E dei soldi non ha potuto predisporre tempestivamente gli interventi necessari. Uno su tutti: l'acquisto di una nuova spazzatrice automatica.

Il presidente della Snu Luigi Agnelli

Quanto alle richieste dei cittadini Snu ha già anticipato il referendum accogliendone già una: quella di attenuare rumore notturno delle macchine impegnate nello spazzamento. «Abbiamo cambiato l'orario - dicono all'unisono il presidente Luigi Agnelli e il direttore Marco Carpani - anticipandolo dalle 20 alle 2 di notte i che dalle 24 alle 6 del mattino. Così i problemi di rumorosità saranno circoscritti in orari più sopportabili».

Quanto al progettato referendum, Luigi Agnelli dice che non una novità per la Snu. «L'abbiamo già fatto nel 1989, in occasione di una Fiera di Novara. Ricordo che ebbe un successo notevole. Oltre 1700 cittadini compilarono l'apposita scheda che proponeva una serie di quesiti. Il 56 per cento delle risposte diceva che Novara non è una città più sporca di altre. Il 22 per cento sosteneva che è più pulita e solo il 19 diceva che è più sporca. Risultò anche che la periferie era meno pulita del centro noi prendemmo subito i provvedimenti necessari istituendo lo 'spazzino' quartiere che ha operato da allora in aggiunta allo spazzamento meccanizzato».

E' stato un esempio di richieste accolta. «E puntiamo al referendum per sentire altre richieste e, se possibile, soddisfarle. Ma ci tengo puntualizzare: il personale dell'azienda ha fatto continua a fare tutto il dovere. Le critiche che investono i dipendenti sono davvero ingenerose».

E a questo punto la parola dovrebbe passare ai cittadini. L'idea del referendum è certamente buona. La Snu (destinata a diventare una Spa?) sembra decisa muoversi sintonia con la gente.

Marcello Sacco

I DATI

Quindicimila chilometri

«Dall'ottobre '91 al giugno '92 siamo stati alle prese col trasporto Alice Castello dei rifiuti cittadini - dice il direttore dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana di Novara, Marco Carpani - ma i novaresi non ne sono accorti se non quando, a Natale, quella discarica chiusa e ovviamente ci in qualche difficoltà». «Da tempo - prosegue Carpani - siamo di fronte all'aumento dei servizi. Recentemente il numero dei chilometri spazzati è più che raddoppiato. Erano 7.600 nel 1988, sono passati a 0 nell'89 e poi a 13.500 nel '90, 14.100 nel '91 nell'anno che sta per finire dovremmo toccare quota 15 mila. non dimentichiamo che la rifiuti che pagano i noveresi è fra le più basse d'Italia. A Vercelli o a Verbania, tanto per andare molto lontano, i cittadini pagano molto di più. E queste sono che tutti debbono sapere». [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I disguidi sui bus perseguiti

In riferimento alla lettera di un utente prendo atto del disguido segnalato sulla corsa serale delle 23 e me rammarico.

Devo però altresì rilevare che le lamentele dei cittadini, per efficaci, devono essere solo occasione di un puro esercizio letterario sulla cronaca cittadina, ma devono essere, opportunamente documentate, inoltrate ai responsabili del servizio, perché possano essere oggetto di provvedimenti anche disciplinari, nei confronti degli inadempimenti.

Roberto Molinari
direttore Amusun, Novara

Disagi con le pensioni pagate assegni

In data 13 novembre '92 i pensionati Inps di Gravellona Toce sono visti rifiutare il pagamento degli assegni circolari emessi dalla Banca commerciale italiana filiale di Gravellona Toce, avuti come pensione Inps dall'Ufficio postale Gravellona Toce.

Allo sportello dell'Istituto di credito stesso, il direttore della filiale giustificava mancato pag con la mancanza di liquidità, invitando nel contempo i pensionati ad aprire un conto corrente presso la Banca, previo l'immediato pagamento degli assegni stessi.

Questo comportamento metteva in difficoltà parecchi pensionati il cui solo reddito è pensione, sovente insufficiente a coprire le esigenze di persone prive di altri di sostentamento.

Chiedo perciò all'Inps fosse possibile incaricare altro istituto bancario in grado di evitare ripetersi di questi disagi per un gran numero di pensionati.

Mario Magistrini
Gravellona Toce

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 646.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Varbania: (0323) 405.000 - 518.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.934
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via S. Giulio, tel. 820.184 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 29.885, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie turno degli Comuni della provincia svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenti.

Domodossola: *Reposi*, c.so Cavour 102, tel. 0322/497.131
Bellinzago: *Pelizo*, via 67, tel. 98.410.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/808.103.
Borgomanero: *Pozzana*, c.so Roma 50, tel. 0322/81.553.
Varbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. 0323/40.13.55.
Stresa: *Giuliano*, lungolago 40, tel. 0323/30.326.
Nebbiuno: *Moni*, via prov.le Alto Vergante, tel. 0322/58.028.
Cannobio: *Fida*, p.zza A. Custode 15, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Nobili*, v. 13, tel. 24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, v. Casella 1, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pozzana*.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel. 0323/61.439.
Gizzano: *Querna*, via tel. 820.139.

STATO CIVILE

PIEVE VERGONTE

. Stefano Zanetta.

MORTI. Bruna Bonalo (1949); Giuseppe Divarelli (1919); Maria Dordi (1897); Maria Bodei (1926); Annita (1921); Giuseppe Pirozzini (1902); Ecardi (1917).

SI Giorgio Franzini e Damiana Tedeschi.

PREMOSELLO CHIOVENDA

NATI. Simone Coppi; Niccolò De Paoli; Elena Galli; Simone Ciani.

Giuseppe Santi Taddei; Lidia Monti; Antonia Zanoni; Francesca Ghiotti.

MATRIMONI. Fabrizio Guerriero e Patrizia Leto; Claudio Turchi e Paola Zurbriggen; Walter Zerla e Luisella Biardone.

PALLANZENO

Francesca Pirozzini

MORTI. Pierina Bianchetti

GALLIATE

NATI. Laura Bandera; Daniele Zambolin; Marta Olivero

MORTI. Damiano Cannavetta; ria Pasqua; Pierina Poliastro

MATRIMONI. Paolo Salsa Anna Marisa Cirelli

SI Franco Cascella e Ida Falcone; Angelo Maria Brustio e Bernardina Cardano.

GLI APPUNTAMENTI

UNIVERSITÀ

Tra cosmesi e natura

Dopo le lezioni cucina, l'Università verde propone una serie incontri, dimostrazioni pratiche, su cosmesi natura. Docente sarà Francesca Marotta, esperta nell'utilizzo dei prodotti naturali cosmetici. Le lezioni si tengono alla sede del comitato di quartiere Porta Mortara, in via Monte San Gabriele 19c, il 10 e 17 dicembre, e poi a gennaio, alle 21. Per informazioni telefonare ai numeri 611025 e 390180.

PROFESSIONE

Corso agenti di commercio

Confesercenti organizza un corso per agenti e rappresentanti di commercio per conseguire il titolo per l'iscrizione all'albo della Camera di Commercio. Le lezioni iniziano venerdì si tengono Novara nella sala riunioni della Confesercenti in baluardo Lamarmora dalle 19 alle 22. Requisito indispensabile per l'iscrizione alla prova d'esame finale è la presenza ad almeno 54 ore di lezione sulle 81 previste dal programma. Il corso costa 385 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla Confesercenti.

A lezione di fotografia

Il fotografo Mario Finotti il docente del corso organizzato dalla libreria «Libramia»: le lezioni sono strutturate in due corsi, uno di livello base, che inizierà il 15 dicembre, e uno avanzato (11 dicembre). Entrambi si terranno dalle 17,30 alle 19,30 nello studio di via Besozzi 4. L'iscrizione costa mila lire, per informazioni telefono 611515.

ARTIGIANATO

A Novara e Arona

Alla Barriera Albertina è in corso un mercatino dell'artigianato e piccoli oggetti dell'artigianato cinese e russo. Si possono acquistare vassoi, samovar, le caratteristiche «matrioska», prammobili e collane in pietre dure. La rassegna è aperta tutti i giorni 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Mercato anche ad Arona, oggi, in occasione della festa dell'Immacolata.

A Galliate si cercano nuovi elementi nei campi dov'è stato rinvenuto il giovane ucciso e bruciato

Il mistero di due morti senza nome

I carabinieri dispongono solamente dei frammenti di abiti recuperati fra le ceneri della «Uno» data alle fiamme
Nelle acque del Ticino di Vigevano è affiorato il cadavere di una donna che presenta alcune ferite almeno sospette

NOVARA. Non sarà facile trovare spiraglio nel mistero del giovane assassinato e bruciato nelle campagne di Galliate. Anche ieri, e domenica, i carabinieri sono tornati sulla strada Cavallè alla ricerca di qualche indizio utile alle indagini. Hanno setacciato la campagna con il ricorso a potenti metaldetector. Cercavano altri proiettili, magari l'arma usata per il delitto. Non hanno trovato nulla. Così, per adesso, sono costretti a lavorare sui pochi elementi raccolti venerdì mattina, subito dopo il ritrovamento del cadavere e sui primi riscontri emersi dall'autopsia. Questa ha finora permesso di stabilire che la vittima era un giovane, sui trent'anni, alto, robusto, con una protesi dentaria fissa di metallo.

E' stato ucciso con solo colpo alla tempia sinitra, uscito in zona parietale destra. Le condizioni del cadavere, meglio sarebbe dire di quel che è rimasto dopo l'opera di distruzione del fuoco, ha permesso di stabilire se quello sia stato l'unico colpo che ha attinto la vittima. Si potrebbe pensare al colpo di grazia. Che sia stata un'esecuzione, non dovrebbero esserci dubbi. Restano da stabilire le motivazioni di tanta ferocia. Ed prima d'ogni altra cosa sarà necessario risalire all'identità dell'ucciso.

Attraverso i frammenti degli abiti trovati sul fondo della «Uno» è stato possibile accertare che indossava sicuramente jeans «Carrera», giubbotto con cerniere a lampo e scarpe da tennis alte, di tela.

Fino a ieri, in provincia non erano state presentate denunce di scomparsa. C'è il particolare dell'auto (una Fiat Uno dell'84, quindi piuttosto vecchia) rubata a Borgomanero a far pensare che potrebbe anche trattarsi di un regolamento di conti nell'ambito della malavita locale, magari fra i trafficanti e gli spacciatori di stupefacenti. Ma solamente ipotesi per ora non supportate da alcun elemento concreto. Così le indagini, non facili, riescono a decollare. [r. a.]

A Vigevano

Una donna cadavere nel Ticino

VIGEVANO. Un cadavere ra probabilmente di una donna, affiorato Ticino. Morte per annegamento oppure omicidio, lascerebbero pensare alcune ferite rinvenute sul corpo, in decomposizione?

Il ritrovamento è stato compiuto domenica pomeriggio da due pescatori che, in barca, percorrendo un tratto del fiume in territorio di Vigevano, poco distante dalla zona nota come «località metanodotto». I pescatori hanno dato l'allarme. Le operazioni recupero state ostacolate dall'inaccessibilità immersa in un fitto bosco. I carabinieri hanno dovuto percorrere un lungo tratto a piedi, in mezzo alla vegetazione, e poi in barca un braccio del Ticino.

Solo nella tarda di domenica l'operazione è stata completata. La salma è stata composta all'obitorio del cimitero di Vigevano. L'identificazione per il è risultata impossibile. Gli inquirenti sono convinti che si tratti di una donna per alcuni oggetti trovati sul cadavere.

C'è altro particolare ancora da chiarire: la presenza sul corpo ormai putrefazione di lesioni che sembrano ferite. Ma su questo il magistrato che segue l'inchiesta, il sostituto procuratore Monica Fagnoni, va con i piedi di piombo: «Per il momento non è possibile dire se si tratti di ferite d'arma da fuoco o da taglio oppure di lesioni di altra natura. Il cadavere è rimasto immerso nel Ticino certamente per diversi giorni. Potrebbe ad esempio essere stato mangiato da topi o da pesci. Una risposta avrà solo dall'autopsia». [c. br.]

La «Fiat Uno» data alle fiamme nelle campagne di Galliate viene rimossa dal campo dov'è stata trovata, con una motopala

Polemica in città dopo la protesta di un maestro elementare

Arona, cartoline troppo osé sotto la statua del Sancarlone

ARONA. Sacro e profano ai piedi del Sancarlone? La denuncia, fatta ad un mensile locale che porta lo nome del Santo, arriva da un aronese, Alfredo Del Favero, maestro elementare, il quale avrebbe «scoperto» che in uno due chioschi del piazzale ci sarebbe un voluminoso raccoglitore di cartoline dal contenuto non propriamente turistico-religioso.

Il chiosco è quello di destra guardando la statua. Tra i tradizionali souvernir, come maglie sportive o bandiere i colori della squadra del , quadretti, portachiavi e libricini sulla storia di Carlo, si troverebbero cartoline con nudi per niente artistici e, anzi, decisamente volgari.

«Si tratta - dice Del Favero - vero e proprio oltraggio al luogo. Ci sarà stata distrazione da parte degli organizzatori, non discuto, un minimo di vigilanza sui propri luoghi sacri credo che non avrebbe guastato. E' mai possibile che, tra le migliaia persone che hanno affollato il colle di San Carlo giorno della festa, la maggior parte, suppongo, cattolici praticanti devoti del San Carlo, abbia ritenuto opportuno avvisare le autorità religiose per oltraggiosa profanazione?».

«Non sarebbe certo questa - conclude Del Favero - la "politica San Carlo" cui si trattato nella conferenza tenutasi in occasione della festa».

Una festa che era conclusa con lancio di palloncini ai quali erano state appese altrettante cartolina, certamente non prelevata, spera, dal raccoglitore sotto accusa.

tratterebbe della stessa «merce» che viene distribuita in tutti i chioschi dei centri turistici del Lago Maggiore, da Arona Stresa, dalle isole al Mottarone.

Ma, fa notare, non tutti i posti sono uguali. E lo stesso Borromeo sicuramente avrebbe disapprovato illustrazioni tanto «disinvolte», accontentandosi speccato della sua statua, gigantesca testimonianza di fede popolare.

I due chioschi hanno gestori distinti, i quali pagano l'affitto all'Ambrosiana di Milano, sotto la cui sovranità si svolgono tutte le operazioni del colle.

Sandro Bottelli

A Novara

Un appello per l'area Valentino

NOVARA. E' polemica sull'area del Valentino. Il presidente del quartiere San Martino, Luigi Avogadro, ha scritto al sindaco e all'assessore ai Servizi pubblici territoriali, Guido Pezzana, denunciando «lo stato di degrado e di scarsissima manutenzione della zona» e sollecitando un intervento «in tempi finalmente certi e rapidi», innanzitutto sul verde. E ha quindi proposto «un nuovo inserimento dell'area provisioni di spesa del 1993». Ma la sua richiesta è stata disattesa: nel bilancio pluriennale del Comune, inviato al quartiere per il parere, i lavori di recupero compaiono invece nel 1994.

La questione del Valentino Già nel 1981 fu elaborato un ampio progetto, cosiddetto Piano Mercandino, che avrebbe interessato l'intera area profonde modifiche, non fu mai attuato. «Costa miliardi, - ha detto Avogadro - E' improponibile proprio per le ingenti risorse necessarie».

Allora il quartiere rilanciò la proposta in termini più contenuti, puntando l'accento, in particolare, sulla zona verde che si trova al centro della piazza. E ottenne la previsione della spesa di cento milioni nel bilancio dello anno. «Ma a tutt'oggi, - ha scritto il presidente del consiglio San Martino - non si può non constatare la mancata realizzazione e, cosa ancor più grave, l'a di un elaborato in proposito».

Ciò che, in sostanza, il quartiere chiede è di «restituire ad uso e fruibilità collettiva la zona verde». Ovvero di attrezzare alberi, lampioni, panchine e giochi quello che oggi è soltanto un grande prato verde.

Ma negli ultimi giorni, un nuovo atto della vicenda: in quartiere il bilancio su cui il consiglio giovedì dovrà esprimere il suo parere. La voce Valentino compare ancora, con un aumento di spesa a quattrocento milioni, ma con rinvio di un anno, al 1994. «E questa - ha commentato Avogadro - è la dimostrazione che c'è la volontà specifica di agire in tempi utili». [b. c.]

Cameri

Una sede per l'Avis cercasi

CAMERI. E' finita in Consiglio comunale, con reciproco scambio accuse, la vicenda della dell'Avis: un'interrogazione del consigliere pds David Vecoli ha portato alla ribalta problema. I lavori di ristrutturazione della scuola media hanno privato della sede l'Avis, che opera nel comune da 52 anni.

Con l'inizio dei lavori, i volontari del gruppo hanno iniziato la loro «peregrinazione». prima sistemazione è stata trovata nel capannone comunale di via Roma, non ha soddisfatto il gruppo.

«Per svolgere seriamente questa attività - dice presidente della sezione Antonio Migliorini - ci serve un locale, anche piccolo. L'atteggiamento nei nostri confronti indice di cattiva volontà verso chi svolge opera di volontariato.

Per questo avevamo chiesto con una lettera al sindaco di essere ospitati, assieme alla Società sportiva, nei locali della Federazione rotellistica, che non svolge una precisa attività. La nostra richiesta ha avuto parere negativo».

L'Avis ha trovato posto al circolo Margherita, presieduto da Francesco Borrini, che si interessato alla vicenda.

«Ma è chiaro che si tratta di sistemazione provvisoria - sottolinea Migliorini - e ci attendiamo una soluzione definitiva del problema». In Consiglio il sindaco Mario Rondini ha proposto trasferire l'Avis nei locali della scuola elementare, in attesa della ristrutturazione della scuola media. «Il problema non sussiste - dice - perché quando la scuola sarà pronta l'Avis tornerà nella sua sede. La nostra attenzione verso i problemi dell'Avis è costante». Ma la proposta non piaciuta al gruppo.

«Non possibile interferire con le attività didattiche - replica Migliorini - e la soluzione di entrare nella scuole è impensabile, soprattutto quando ci alternative ugualmente valide. Si può presumere che i lavori di ristrutturazione non saranno terminati prima di due anni. [c. m.]

NOVARA

Aveva 89 anni

Sibille amico degli alpigiani

NOVARA. Verrà sepolto domani mattina nella tomba di miglia a Cesana l'avvocato Giuseppe Mario Sibille già re della Repubblica, spentosi a anni.

Il senatore Sibille era nato a Novara dove trascorse la sua gioventù: studente di ottimo profitto, si laureò giurisprudenza all'Università Cattolica Milano, trascurando l'impegno politico nel partito popolare. Amico di Giuliano Allegra e di Giovanni Cappa, lo studente Sibille, originario della valle Susa, ricoprì nel Novarese la carica di segretario provinciale del partito di don Sturzo.

Sorvegliato dalla polizia fascista, Sibille si trasferì a Susa e Torino dedicandosi alla professione forense. Sollecitato dai montanari delle valli, che ne apprezzavano la capacità di interpretare i sentimenti della gente piemontese, Sibille venne eletto senatore dal 1953 al facendo parte di importanti commissioni a Palazzo Madama.

Pubblico amministratore ed esperto di problemi montani, fu fra i principali animatori dell'Uncem (Unione Comuni e Comunità ed enti montani) dando suo qualificato contributo alla stesura della legge costitutiva delle Comunità montane nella sua qualità di presidente del Cipda, il comitato che si occupa dei problemi degli alpigiani. Il senatore Sibille era particolarmente apprezzato per la chiarezza degli interventi svolti in occasione dei convegni degli enti montani: particolare non esitava a manifestare sua contrarietà coloro che non condividevano la funzione programmatoria delle Comunità montane anche nei confronti dei comprensori che, secondo Sibille, erano enti destinati a sparire. [r. b.]

Premiazione

Cuoco d'oro per il piatto ai funghi

GRIGNASCO. Serata di gala sabato ristorante «I Terrieri» di Isolla, dove i proprietari locale, chef Santa Grandoni e Luigi Kolbe, saranno premiati con il «Cuoco d'oro 1992/93». Il riconoscimento per il piatto «fantasia di funghi» è stato assegnato ai ristoratori novaresi in seguito alla partecipazione ad una manifestazione Trevi- in collaborazione con l'Acta, Associazione amici turismo arte. [c. m.]

Domani in Consiglio

Si discute la surroga di Apostolo

BELLINZAGO. Nuova seduta del consiglio comunale domani alle 21. Il primo argomento all'ordine del giorno è la surroga dell'assessore all'Urbanistica Viabilità Giuseppe Apostolo. Nell'ultima riunione, il consiglio aveva votato la richiesta di dimissioni. Domani si discuterà anche di bilancio: consiglio dovrà esaminare ed approvare il documento di previsione per il 1993 e quello pluriennale 1993-95. [b. c.]

Agricoltore di 45 anni

Suicida in auto i gas di scarico

BARENGO. Riverso nell'abitacolo della sua Fiat Uno, in piena campagna, ucciso dai g di scarico: così si è tolto la vita Bellati Felice, anni, agricoltore, sposato, residente in via 13. La già stata notata nella notte da un passante in una zona disabitata nella campagna di Agnellengo, frazione di Momo. Al mattino sono scattate le ricerche che hanno portato all'individuazione della salma. [c. m.]

ALLA SCOPERTA DI YOUNG MONEY

FATEVI APRIRE
UN LIBRETTO DI RISPARMIO O UN CONTO IN BANCA

Ragazzi, scoprite è facile aprire Libretto di Risparmio un Conto YOUNG MONEY della BANCA POPOLARE DI INTRA e ritirare subito bellissimo regalo. Potrete avere un conto come gli adulti con tessera Bancomat e, in più, un'assicurazione infortuni gratuita per voi. Andate subito, con uno dei vostri genitori, in una delle Filiali della nostra Banca: il Consulente FAMILBANCA è a vostra disposizione.

BANCA POPOLARE DI INTRA
FAMILBANCA

Jaguar furs
DORMELLETTO - NO - (Arona)
Strada Statale Sempione - tel. (0322) 497.451

PELLICCE
MONTONI
PELLE
MORBIDISSIME
ECOLOGICHE

MORBIDE E LEGGERE ANCHE NEI PREZZI

Il voto del referendum svizzero sull'Europa potrebbe penalizzare i traffici

[redacted] «no», timori [redacted] il Sempione

Rischiano di saltare i grandiosi progetti della nuova trasversale alpina sull'asse del Loetschberg
Dubbi anche sul progetto della «strada viaggiante», con i camion caricati sui convogli ferroviari

[redacted]

Nel Vallese

Briga e Gondo contro la Cee

La dogana svizzera a Gondo, il primo paese elvetico sulla strada del Sempione

DOMODOSSOLA. Con [redacted] allo spazio economico Europeo, la Svizzera rischia l'autoemarginazione. Una scelta isolazionista che sta suscitando forti preoccupazioni anche nell'Ossola, soprattutto per le possibili conseguenze sullo sviluppo dei traffici internazionali attraver[redacted] il Sempione.

Inutile farsi troppe illusioni: i grandiosi progetti della [redacted] trasversale alpina degli Anni Duemila lungo l'asse Sempione-Loetschberg, che avrebbero comportato migliaia di miliardi di investimenti e una garanzia di benessere nelle regioni confinanti, rischiano [redacted] essere cancellati dal voto di sabato e domenica nella vicina Confederazione. E con la trasversale alpina rischia di saltare l'altro ambizioso progetto della «strada viaggiante», i camion caricati su ferrovia attraverso il Sempione che avrebbe dovuto [redacted]ventare operativa già nel 1995. Potrebbero infatti semplicemente venir meno le ragioni economiche e commerciali [redacted] istituire questo [redacted] corridoio preferenziale, il Sempione potrebbe essere soppiantato da altri valichi.

Preoccupazioni di [redacted] si fa portavoce il dottor Gian Mauro Mottini, presidente del comitato per il Sempione che si è costituito fra gli enti locali Piemontesi: «Il fatto che la Svizzera si allontani dall'Europa apre oggettivamente prospettive molto inquietanti. Il contratto di trasporto con la Cee per i Tir[redacted] ferrovia era infatti innegabilmente stato stipulato in funzio[redacted] dell'adesione allo spazio economico Europeo, che era dato per scontato».

«Temo a questo punto - dice Mottini - che [redacted] Svizzera si chiuda ancor più a riccio, rivedendo i suoi programmi di investimento per il rilancio del Sempione e che la Cee possa a sua volta riconsiderare [redacted] sua politica dei trasporti lungo questa direttrice. Per Ossola e Vallese sarebbe davvero una mazzata. Per venerdì [redacted] già convocato [redacted] riunione dedicata al problema dei treni navetta, a questo punto esamineremo anche le gravi incognite del dopo referendum».

Il vicino Vallese è comunque fra i pochi Cantoni che si [redacted] pronunciati a favore della scelta Europea, [redacted] mila sì e 65 mila no. E il presidente [redacted] governo cantonale, Hans Wier, che [redacted] Visp, lo ha sottolineato con un giustificato orgoglio in un'appassionata dichiarazione ufficiale, rilevando che proprio il «Vallese ha assolutamente bisogno [redacted] un'apertura verso l'Europa».

Ma [redacted] sì dei vallesani è stato determinato dalla [redacted] della popolazione di lingua francese. Nell'Alto Vallese, di lingua tedesca, che confina con l'Ossola, hanno invece prevalso nettamente i no. Indicativi [redacted]to questo aspetto i risultati di Briga, la prima cittadina dopo il Sempione, venti minuti di treno da Domodossola: 2.600 sì e 3.700 no.

Contrari all'Europa anche gli abitanti del Sempione: 198 no e soli 53 sì fra gli elettori del Simplon Village, [redacted] no e 19 [redacted] perfino a Gondo, il primo villaggio svizzero ai piedi del Sempione, a due passi dal confine di Iselle. C'è da dire che gli elettori di Simplon Village e di Gondo si [redacted] già paradossalmente espressi perfino contro la [redacted]va trasversale ferroviaria del Sempione.

Adriano Velli

[redacted]

[redacted]

Solo 7 Comuni hanno detto sì

LOCARNO. Nel Canton Ticino soltanto 7 Comuni su 247 hanno votato per l'ingresso della Svizzera nello Spazio Economico Europeo. I centri maggiori hanno sbattuto nettamente la porta in faccia all'Europa. Il 61,5 per cento dei ticinesi ha detto no. Ma la votazione di domenica non è stata una sorpresa. Anzi. I risultati [redacted] hanno fatto che confermare i sondaggi pre-elettorali. Questa opposizione assume [redacted] un significato ancora più rilevante [redacted] si pensa che tutti i maggiori partiti del Cantone erano favorevoli a questo primo passo [redacted] l'integrazione europea. Liberali, democristiani e socialisti sono però stati smentiti clamorosamente dall'elettorato. Ha vinto invece la Lega dei ticinesi che si è battuta contro l'Europa. E hanno vinto i Verdi, pure contrari e, in questa circostanza, [redacted] alleati dalla destra che ha trovato [redacted] fertile soprattutto nelle paure legate alla liberalizzazione del mercato del lavoro. «Era il momento peggiore per proiettare la Svizzera nell'Europa», hanno rilevato tardivamente in molti. «Gli elettori difendono prima di tutto il posto di la[redacted] Aprendo alla manodopera estera avrebbero corso grossi rischi». In effetti, mentre industriali e banchieri erano a favore dell'Europa, operai, impiegati e contadini si [redacted] opposti. L'attuale scenario dei Paesi che circondano la Confederazione [redacted] invitante.

In più, il voto ticinese ha risentito della pessima fotografia dell'Italia: Tangentopoli, mafia e crisi economica. [redacted] gli anziani, legati a una Svizzera rurale e tranquilla, hanno contribuito allo sbarramento vincente.

[t. v.]

In carcere un ossolano dopo lunghi appostamenti dei carabinieri

Droga, [redacted]

A Varzo, aveva 20 dosi di eroina confezionate

Gian Carlo Valente

VARZO. Aveva [redacted] casa parecchie dosi di [redacted] già pronte per [redacted] smerciate. E' stato arrestato e messo a disposizione [redacted] magistrato al quale toccherà stabilire quale ruolo abbia, in Ossola e fuori, nel giro degli stupefacenti.

Le manette sono scattate [redacted] polsi di Gian Carlo Valente, un insospettabile frontaliere, residente a Varzo, in via Castelli. L'uomo, 45 anni, sposato, [redacted] risulta alle forze dell'ordine faccia [redacted] di sostanze stupefacenti. Da qui la sorpresa per il [redacted] visto che prima non aveva [redacted] avuto problemi con la Giustizia. Resta comunque accertato che il frontaliere [redacted] in [redacted] diverse dosi di eroina già confezionate per l'uso. L'operazione dei carabinieri è il frutto di una serie di indagini e appostamenti operati dagli uomini della Compagnia di Domodossola e da quelli [redacted] caserma di Varzo. Nella [redacted] di Gian Carlo Valente sono state [redacted] una ventina [redacted] dosi di eroina già confezionate, più [redacted] altro piccolo quantitativo della stessa sostanza pronta per il «taglio» ed alcuni grammi di hashish. I carabinieri sospetta[redacted] che la merce potesse essere immessa sia sul «mercato» ossolano sia in quello svizzero. Non è escluso, ma questo dovrà verificarlo il magistrato che interrogherà Valente, che lavorando in Svizzera poteva benissimo portare la «roba» oltre confine.

[re. ba.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE OM.CA. S.R.L.
VENDESI APPARTAMENTO: 3 vani più servizi, via Fontana, mq 85 circa così composto: ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, ripostiglio, bagno, cantina, box a parte. 1° piano con ascensore. Buono stato. L. 150 milioni più box L. 20.000.000.
VENDESI n. 2 appartamento 3 più servizi in viale Dante n. 24 2° e 3° piano, mq [redacted] circa. Unità abitative da scala a chiocciola, possibilità di acquistarle anche singolarmente. L. 150 milioni ciascuno trattabili. Possibilità box.
VENDESI, box singolo, zona S. Andrea via Rovetta 14. L. 25 milioni trattabili.
VENDESI c.so Risorgimento nuova ed elegante costruzione innovativissime ville a schiera con ascensore interno per ogni singola villa. Mq 330 di villa con mq 100 giardino. Composizione: P.T. box doppio, cantina, lavanderia - stenditoio, grosso porticato. P. rialzato: cucina abitabile, ampio salone, bagno, terrazzo coperto. 1° piano: 3 camere letto, stanza guardaroba, stireria, 2 bagni; 2 terrazzi più loggiato. 2° piano: ampio salone di mq 100 con terrazza.
VENDESI APPARTAMENTO 2 più servizi c.so Risorgimento, mq 60 così composto: camera letto, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, 2 terrazzi, riscaldamento autonomo. L. 102 milioni.
Per ulteriori informazioni e altre proposte rivolgersi all'IMMOBILIARE OM.CA. s.r.l.
Via Maestra 4/d - NOVARA - Tel. 0321/35.788 - 0321/35.892
Amministratore unico Morelli Aniceto ISC. C.C.I.A.A. n° 184999
ISC. INT. DI FINANZA N° 13368

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, [redacted]
Tel. [redacted] 835.356
28021 BORGOMANERO (No)
SIAMO ALLA RICERCA PER LA NOSTRA NUMEROSA CLIENTELA DI APPARTAMENTI IN BORGOMANERO, BRIGA, GOZZANO E ZONE CIRCOSTANTI. ASSICURIAMO PAGAMENTI IN CONTANTI.
BORGOMANERO centro: vendesi negozio articoli sportivi, buon giro d'affari, possibilità di permuta, trattative riservate.
GATTICO: vendesi palazzina indipendente composta da 2 appartamenti di circa 75 mq ciascuno, cantina, grande cortile. Richiesta L. 180.000.000 trattabili.
BORGOMANERO: nei pressi della Villa Marazza vendesi appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere letto, servizio, ripostiglio, garage, cantina, porzione di solaio. Ottimo stato di manutenzione. Richiesta L. 220.000.000.
BORGOMANERO: zona trafficata cedesi negozietto, scopo investimento, di circa 35 mq. Vero affare.
BRIGA NOVARESE: vendesi terreno edificabile uso civile di circa 3.500 mq. Prezzo L. 220.000.000.
BORGOMANERO: zona piscina vendesi appartamento in recente condominio di circa 80 mq con garage, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 130.000.000.
ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE PER CONTANTI

4G immobiliare
SUNA CENTRO STORICO: vendo casa indipendente su 3 piani parzialmente da ristrutturare di 210 mq complessivi con grosso rustico adiacente da riattare [redacted] a L. 250.[redacted]
FONDOTOCE: lungo strada statale vendo terreno edificabile 1200 mq uso artigianale, commerciale, direzionale, edificabili 1500 mq su 3 piani. L. 180.000.000.
CAMBIASCA: vendo casa indipendente di 3 locali e servizi con lavorno, cantina e doppio box, in ottime condizioni. Affare L. 195.000.000.
INTRA CENTRO: appartamento di 3 locali + servizi + box, con ampie terrazze, termoautonomo, nuova costruzione, Iva 4%; L. 230.000.000.
PREMENO: vendo bilocale in buone condizioni, posizione soleggiata, in casa di soli 5 appartamenti, ultimo piano. L. 45.000.000.
CISSANO: appartamento di 3 locali + servizi con cantina, ottima vista lago, in palazzina di soli 6 appartamenti L. 230.000.000.
CEREDO DI GHIFFA: appartamento ultimo piano, 3 locali + servizi - solaio e box, termoautonomo, ampi balconi, VISTA TOTALE LAGO. L. 160.000.000.
Via [redacted] - [redacted] - Tel. [redacted]

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI
[redacted]
PISANO: su strada Alto Vergante vendonsi alloggi varie metrature, adatti anche prima casa, posizione panoramica vasto terreno circostante.
NOVARA: vendesi appartamento libero, quarto piano, tre locali più servizi, cantina.
ARONA: vendesi libero subito bell'appartamento soggiorno, tre camere, doppi servizi, box.
[redacted] al rogito, [redacted] appartamento anche uso ufficio, metratura [redacted] 70 mq.
ARONA: vendesi magazzino mq 50 libero subito.
MEINA: ville da costruirsi, singole e bifamigliari, ottime finiture, possibilità [redacted] intervento su progetto, splendida vista lago, varie metrature
Orario: 9/12 - 15/18
ARONA - Via Gramsci 26/B - Tel. 0322 249.398

Servizi Immobiliari
Grimaldi
ALZO: in posizione centrale, appartamenti varie metrature, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cortile, termoautonomi, da Lire 75.000.000
DOLETO: vicinanze, casa indipendente con terreno, vista lago, libera subito.
CARCEGNA: libera subito, centro paese, casa indipendente con cortile interno, ristrutturata, termoautonoma, giardino
ORTA: vicinanze, centro paese, stabile da riattare con terreno, libero subito.
PETTENASCO: collinare, ottimamente servito, vista lago, rustico con terreno edificabile.
OMEGNA: centralissimo, muri negozio ristrutturato, mq 70 con annesso magazzino di 50 mq, termoautonomo.
OMEGNA: posizione centrale, piano secondo, appartamento composto da 4 locali [redacted] tura completamente. L. 30.000.000.
ARIZZANO: Parco Tonelli, in posizione soleggiata con vista lago, nuova costruzione, n° 2 villette a schiera da ultimare, P.T.: soggiorno/pranzo, angolo cottura, bagno; P. 1°: 3 [redacted] mere, bagno, balconata. Autorimessa, cantina. Terreno.
VERBANIA: Pallanza, centralissima casa indipendente completamente ristrutturata, composta da n° 4 appartamenti di 2/3/4 locali + servizi, termoautonomi, liberi subito. Terreno di mq 750
VERBANIA: Intra, in palazzina nuova costruzione, stupenda vista lago, appartamento duplex, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, box auto.
VERBANIA: Intra vicinanze, fronte lago, villa indipendente da riattare, P.T.: locali da adibire ad attività ristorante; P. 1°: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo. Terreno di mq 3.000 circa.
VERBANIA: località Trobaso, posizione centrale, muri negozio nuova costruzione, 3 luci, termoautonomo. Libero subito.
VERBANIA COLLINARE: Vignone, casa indipendente da riattare composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo con vista lago, cantina, terreno.
VERBANIA COLLINARE: Vignone, centro paese, appartamento composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, solaio. Libero subito.
GHIFFA: Vicinanze, in palazzina con vista lago, appartamento completamente arredato, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Annessa mansarda. Posto macchina. Terreno.
CANNOBIO: centralissimo, ben servito, muri negozio di circa 60 mq, 2 luci. Ottime condizioni.
[redacted] - Via [redacted] Sperl, 5 - [redacted]

[redacted] sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera [redacted] grande orchestra di
[redacted]
Ingresso gratuito [redacted] donne
Venerdì 11 orchestra spettacolo
[redacted]

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie.

CRONOGRAFO
Modello Depositato
Cotogno
COTOGNO GIOIELLI
Corso Garibaldi, 5/9/11 - BORGOMANERO (NO)

Impresa SANSIRO NOVARA
MILANO - [redacted]
Onoranze Funebri
[redacted] 0321/393.257
[redacted]

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
Arredi antichi: credenze, comò intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
Dipinti antichi: tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800.
DA OGGI ESPOSIZIONE A GIOVEDI' 10 DICEMBRE
Ore 10-12,30/15-19/21-22,30
Asta: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore 21
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 NOVARA (vicino stazione) - Tel. 0321/626... - 398691

IN 24 ORE
FINANZIAMENTI
[redacted] 30 MILIONI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
[redacted] SIA CON REDDITI
[redacted]
Holding [redacted] Limited
t. 0323/643.145 - 643.626

LA [redacted]
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

[redacted]
RIFIUTI VALLE OSSOLA A 11
Domodossola, piazza Rovereto 1
Questo Consorzio intende indire licitazione privata per l'appalto [redacted] lavori di parziale allestimento [redacted] seconda [redacted] della discarica consortile per un importo a base d'asta di lire 333.225.962.
La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera A della legge 2-2-1973 n. 14.
Le domande di invito alla gara in competente bollo dovranno pervenire [redacted] Consorzio [redacted] le ore [redacted] del giorno 23 [redacted] esclusivamente per posta [redacted] lettera raccomandata.
IL PRESIDENTE
geom. Fontana Marco

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041 [redacted]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002
28100 [redacted]
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
[redacted] 0321 [redacted]

Verbania, minoranza all'attacco

«[redacted] la giunta [redacted]»

[redacted]
[redacted] SERVIZIO

La Democrazia Cristiana spara [redacted] zero contro la giunta e [redacted] chiede le dimissioni. Ad infiammare l'ambiente politico verbanese è l'esito a sorpresa della votazione sul bilancio, appro[redacted] solo grazie [redacted] voto dell'ex leghista Emilio Rattazzi, ora indipendente, in seguito all'assenza [redacted] [redacted] consiglieri della maggioranza.

Lo sfogo del capogruppo dello scudo crociato, Claudio [redacted]notti, [redacted] senza [redacted] termini: «Quanto accaduto è clamoroso - dichiara -. Il fatto che la maggioranza accetti l'apporto decisivo [redacted] un consigliere che non [redacted] fa parte e non ritenga neppure di dovere una spiegazione, significa che siamo di fronte ad una nuova situazione. L'appoggio dell'indipendente Rattazzi cambia di fatto il quadro politico cittadino e perciò sono indispensabili le dimissioni dell'e[redacted]tivo e [redacted] dibattito che faccia chiarezza».

Le critiche dell'esponente democristiano all'amministrazione[redacted] sono a tutto campo. Esse [redacted] vestono anche un'altra circostanza emersa durante il dibattito sul bilancio e cioè la rinuncia al progetto di un [redacted] palasport che avrebbe c[redacted]portato una spesa di circa 7 miliardi e che fino al alcuni mesi fa veniva data per scontata.

«E' [redacted] seconda volta nelle ultime settimane - sostiene Zanotti - che [redacted] maggioranza di sinistra [redacted] trova costretta a rivedere i propri piani e [redacted] imbarazzanti dietro front per [redacted] decisioni indicate in anticipo dalla Dc. Ciò che accade [redacted] per la scombinata idea del palazzetto bis si era già verificato per il parcheggio di via 25 Aprile. I nostri amministratori si [redacted] intestarditi su un progetto irrealizzabile, [redacted] invece [redacted] verrà eseguito secondo le procedure da noi proposte. Intanto però - conclude il capogruppo dc - le iniziative fallimentari portate caparbiamente avanti dagli amministratori per progetti velleitari sono costate non poco alle [redacted] comunali e quindi ai cittadini».

[redacted] posizione del gruppo democristiano trova pieno appoggio da parte dei Verdi: «Siamo d'accordo con la richiesta di dimissioni - dice Pietro Ricchi - [redacted] il giudizio espresso su una giunta che [redacted] rivela inadeguata e dannosa per la città».

Al [redacted] di critiche si unisce il gruppo missino: «Mancanza di consiglieri, litigi interni sono ormai evidenti - si legge in un comunicato - per una coalizione costretta [redacted] salvarsi con il voto di un ex leghista».

Marco Zacchera evidenzia altresì il paradosso di questo voto, che vede Emilio Rattazzi essere determinante a Verbania per sostenere la giunta di sinistra e in consiglio provinciale per quella di quadripartito.

Le polemiche [redacted] scuotono comunque la maggioranza verbanese. Il vice sindaco Aldo Reschigna [redacted] categorico: «La coalizione vive un periodo di assoluta tranquillità interna - sostie[redacted] con fermezza - e non ha il benchè minimo problema politico. Incidenti di percorso, co[redacted] la mancanza occasionale dei tre consiglieri d[redacted] l'ultima votazione, possono capi[redacted], [redacted] [redacted] episodi casuali privi di ogni significato politico. Dedurre [redacted] essi ipotesi di difficoltà [redacted] pura fantasia». E [redacted] queste valutazioni si dichiara pienamente d'accordo il sinda[redacted] Bartolomeo Zani.

Sergio Ronchi

Giovane di 29 anni si toglie la vita con i gas di scarico dell'auto, era molto conosciuto in paese

Mergozzo, [redacted] dopo un litigio

Era operaio in una ditta di posaterie della zona del Cusio. Avrebbe litigato con la ragazza che viveva con lui
Lo ha scoperto il dipendente di [redacted] cantiere che ha dato l'allarme. Mancava dall'abitazione da ieri sera

Angelo Zucchi

[redacted] Si è tolta la vita con i gas di [redacted] della sua auto, dopo un litigio. Pare che avesse avuto un alterco con la fidanzata, una ragazza di Ornavasso.

E' Angelo Zucchi, un operaio [redacted] 29 anni che abitava [redacted] Mer[redacted] in viale XII° I, il località Sasso. Un giovane molto [redacted]sciuto in paese [redacted] benvoluto per la [redacted] disponibilità.

L'hanno trovato ieri pomeriggio, intorno [redacted] 14, nella sua «Citroen» di colore bianco posteggiata in un boschetto piut[redacted] isolato, in località «Rubianchina» nei pressi del campo sportivo di Mergozzo alle pendici [redacted] Monte Orfano. Il rinvenimento [redacted] stato fatto da un operaio, Danilo Boiardi [redacted] lavora in un cantiere poco distante.

Insieme ad alcuni compagni di lavoro, aveva già notato l'auto in mattinata. Il sedile di guida reclinato, aveva fatto pensare che [redacted] bordo non ci fosse nessuno. Nel primo pomeriggio, [redacted] [redacted] vettura [redacted] al suo posto, l'operaio si è avvicinato. Così si [redacted] accorto della pre[redacted] del giovane, al posto [redacted] guida. Sembrava che dormisse. Ha aperto la portiera di sinistra e l'ha toccato [redacted] ottenere risposta. Ha avvertito il commissariato [redacted] Verbania e la Croce Rossa che sono intervenuti sul posto.

Gli agenti hanno subito scoperto il collegamento fra il tub[redacted] di scarico e l'abitacolo. Il giovane si sarebbe insomma tolto la vita morendo per intossicazione. E' intervenuto anche un medico dell'Usl di Verbania che ha constatato il decesso facendolo risalire [redacted] almeno sette [redacted] prima del ritrovamento. Il giovane suicida non ha lasciato alcuno scritto per spiegare [redacted] gesto disperato. In paese però si dice che avrebbe litigato [redacted] la sua [redacted]gazza di Ornavasso allontanandosi poi in auto. Da allora nessuno l'ha più visto. Oggi sa[redacted] raccolte le testimonianze della madre, del patrigno e della ragazza. [a. c.]

Il sacerdote-obiettore ha incontrato la presidente della Pro Loco rasserenata dal chiarimento

[redacted] la [redacted] e commercianti

Stretta di [redacted] dopo la contestazione delle luminarie natalizie

OMEGNA. [redacted] fatto [redacted] «pace» don Renato Sacco e Valeria Knutti. Ammesso che la disputa fosse mai diventata una guerra. Tra il parroco di Cesara, ideatore del Natale a luci spente, e la presidentessa della Pro Loco [redacted] Omegna, che propugna invece le luminarie natalizie, si era aperta una polemica che aveva finito col diventare uno scontro, andando ben oltre le intenzioni. Poche ore prima di partire, con altri novaresi, alla volta di Sarajevo per partecipare alla marcia della pace, don Sacco ha compiuto un gesto significativo: [redacted] andato dalla presidentessa della Pro loco, titolare di un negozio di articoli da regalo, per chiarire la questione. Una stretta di mano, uno scambio di opinioni sul significato del Natale, e sui problemi dei [redacted]mercianti e tutto si [redacted] concluso n[redacted] segno della pace natalizia. «Ho apprezzato moltissimo quanto ha fatto don Renato, che conosco e stimo per il suo impegno sociale - dice Valeria Knutti - e questo chiarimento sul valore che [redacted] diamo alle luminarie natalizie [redacted] stato utile. Abbiamo problemi a non finire e la nostra Omegna, che come Pro loco cerchiamo [redacted] rilanciare, soffre di una crisi di cui molti non si rendono conto: in pochi mesi hanno chiuso i battenti otto negozi e le altre attività commerciali non navigano in buone acque. Per molti [redacted] noi l'arrivo delle festività natalizie significa [redacted] una probabilità in più di continuare a lavorare. Anche le luminarie che abbelliscono le strade servono ad invogliare la gente ad uscire, a fermarsi ed acquistare: così facendo ci aiutano a sopravvivere». Sereno e sorridente anche don Sacco, malgrado le polemiche: «Ho cercato di chiarire che la nostra iniziativa non era una crociata contro le luminarie, ma [redacted]ntro gli sprechi. Spegnere le luci per le strade, ma non davanti ai negozi per esempio, aveva un valore simbolico. Vogliamo ricordare a tutti che noi, per quanto stiamo male, abbia[redacted] crisi e svalutazione, cose serie e sulle quali non giochiamo, stiamo comunque sempre meglio di milioni di altre persone che non sanno neppure [redacted] sia una lampadina e non solo non hanno mai mangiato il panettone, ma neanche il pane».

Nata per essere realizzata soltanto a Cesara ed Arola, l'idea del Natale a luci spente ha fatto proseliti: a Villadossola i negozianti di un'intera via hanno rinunciato alle luminarie decidendo di destinare a Murehe, in Burundi, l'equivalente di quanto avrebbero speso per le luminarie. [v. a.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] nello scatolificio per un corto circuito

Fiamme ieri mattina nello scatolificio Lucchini, un'azienda artigianale di via Rosa. Dal [redacted] panonne si era levata una densa colonna di fumo nero, provocato dalla combustione di carta e cartoni. Visibile anche a chilometri di distanza, la nube aveva fatto temere un disastro. L'incendio, pare [redacted] [redacted] un cor[redacted] circuito, è stato domato in breve tempo dai vigili del fuo[redacted] Secondo una prima stima, i danni ammontano a una [redacted]zzi[redacted] [redacted] milioni.

DO[redacted]LA

Vin[redacted] un'auto con le biro acquistate al supermarket

Vincita fortunata per una cliente domese che aveva partecipato al concorso indetto dalla Bic. Giuseppina Sanfilippo, abitante in via Mozzanino, aveva inviato il tagliando allegato al prodotto acquistato in un supermercato cittadino: ha vinto una Suzuki Maruti [redacted] 5 porte.

GRAVELLONA TOCE

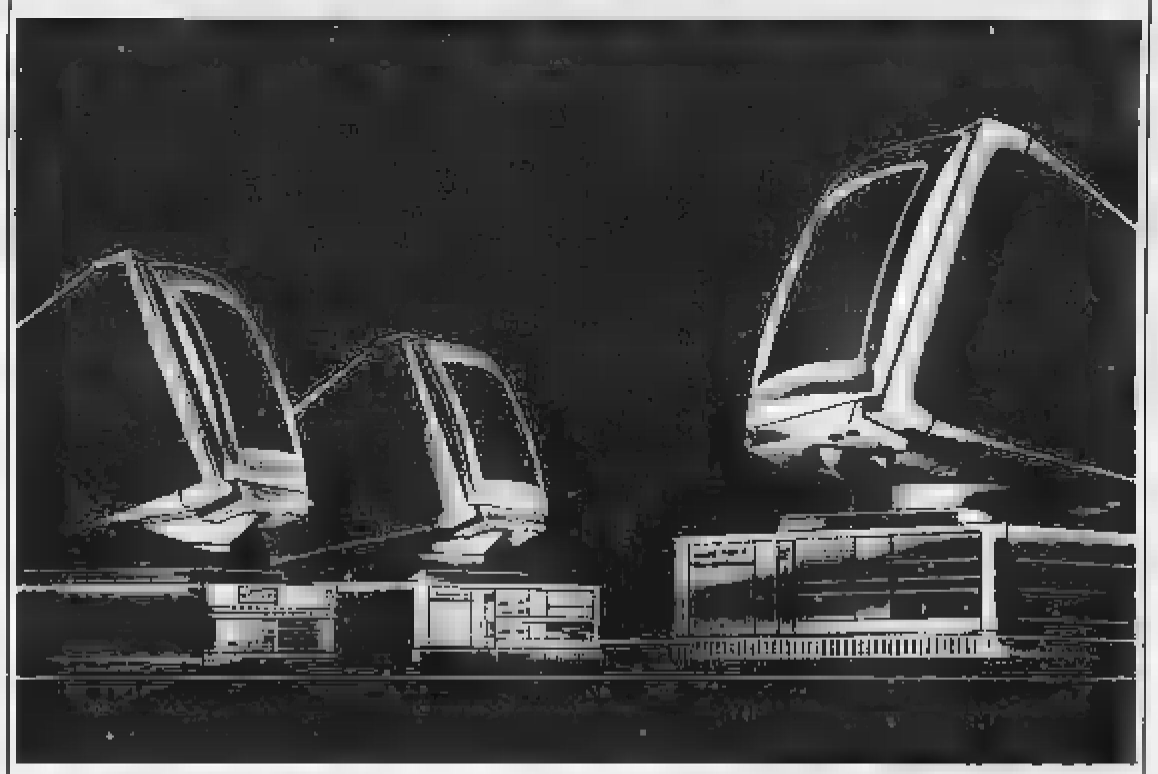
Anziana sola [redacted] morta dai pompieri

Da un po' di tempo la vedevano, hanno provato a chiamarla, [redacted] non rispondeva. Scattato l'allarme, nel suo alloggio in via Pedolazzi 121 sono arrivati vigili del fuoco e carabinieri che, forzata la porta d'ingresso l'hanno [redacted] morta, vittima di un collasso. Elice Fini, 77 anni, madre [redacted] [redacted] figlia, viveva sola.

1962-1992
LA GMA FESTEGGIA
30
ANNI
3.000.000
IN REGALO AGLI ACQUIRENTI DELLA PRESTIGIOSA

OPEL ASTRA
1.6i GLS 5 PORTE 100 CV.
ED INVITA TUTTI I CLIENTI A BRINDARE NEI SUOI SALONI
IL 12 E 13 DICEMBRE
GMA
GRANDI MARCHE AUTOMOBILI
VIA BATTISTINI 30 NOVARA
GM OPEL

[redacted]



Ognuno di questi PC è il [redacted] uno

A PARTIRE DA LIRE 980.000*

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete di Concessionari che assicura - anche per i primi approcci all'informatica - una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
Concessionario Olivetti

Cardano S.r.l.
Via Roma, 6 - Tel. 0321/398627 - Novara

Nuove Sierra America

Berlina 3 vol. L. 19.900.000
chiavi in mano

DI SERIE

cerchi in lega
spoiler posteriore
vetri elettrici
chiusura centralizzata
volante regolabile

A RICHIESTA

servosterzo
vernice metallizzata
tetto apribile
pack Ghia
aria condizionata

nuovi km 0

Station Wagon L. 22.700.000
chiavi in mano

DI SERIE

cerchi in lega
porta sci
vetri elettrici
chiusura centralizzata
volante regolabile
servosterzo

A RICHIESTA

vernice metallizzata
tetto apribile
aria condizionata
pack Ghia

Serie limitata. In esclusiva da

nova

Ford

Concessionaria autovetture
e veicoli commerciali
per Novara e zone limitrofe
Via Verdaro 143 NOVARA
tel. 0321/471.729/471.730

GRANDI OFFERTE

- GRANA PADANO all'hg **L. 1.300**
- GORGONZOLA DI NOVARA IGOR all'hg **L. 1.190**
- PROSCIUTTO CRUDO PAESANELLO all'hg **L. 2.990**
- PROSCIUTTO COTTO SENZA POLIFOSFATI all'hg **L. 1.090**
- SALAME TIPO NOSTRANO GALLI all'hg **L. 1.490**
- SALAME BRIANZOLINO VISMARA all'hg **L. 2.490**
- ANTICA RICETTA PANE DOLCE MELEGATTI gr. 750 **L. 5.900**
- MOSTARDA DONDI VASO JOLLY gr. 380 **L. 3.580**
- TORRONE SPERLARI NOCCIOLA gr. 100 **L. 2.450**
- PROSECCO CARPENE' MALVOLTI cl 75 **L. 5.470**
- SPUMANTE ASTI CINZANO cl 75 **L. 6.800**
- VINO ROSE' ANTINORI cl 75 **L. 4.780**
- ACQUA MINERALE FRIZZANTE S. BENEDETTO lt. 1,5 **L. 440**
- OLIO EXTRAVERGINE GARAPELLI lt. 1 **L. 4.990**
- PASTA SEMOLA BUITONI gr. 500 **L. 940**
- POLPA BELLA BOTTIGLIA gr. 680 **L. 950**
- CAFFE' SPLENDID MOKA/CLASSICO gr. 250 **L. 2.990**
- GAMBERETTI SGUSCIATI GELAX gr. 500 **L. 7.380**

LA NOSTRA SOLITA CARNE DI GRANDE QUALITA'
A PREZZI UNICI!

GRANDE ASSORTIMENTO

Panettoni - Pandori farciti e tradizionali
tutte le migliori
Polli - Capponi - Tacchinelle - Dindarella
Faraone - Anatre - Agnelli - Capretti freschi

TUTTO IL MESE DI
COMPRESO
E FESTIVITA'

gruppo supermercati
uni®

Mancano pochi giorni all'apertura del grande Centro Commerciale UNI di Gozzano

BLOW UP

...10 - NOVARA via M.S. ...52 -
...so XXIII n. 230 - v.le Palazzo ...ia n. 6 - ...milano
SUNO ss 229 ... e... tra breve ...

Oggi pomeriggio nella chiesa dell'Assunta per il ritorno della tela restaurata dopo il furto

«Il Barocco» [redacted] Cireggio

In programma musiche di grande suggestione, dalle Sonate di Bonn, Kuhnau e Bach al «Preludio e fuga» di Haendel per esecuzione a «Quattro mani». E' festa di note che promuoverà il recupero di altre opere d'arte

OMEGNA. Grande musica per un avvenimento d'eccezione: il ritorno di [redacted] tela rubata, restituita dal restauro all'antico splendore, sarà festeggiato oggi alle 16,30 con un concerto del gruppo «Il Barocco» f[redacted] da Paola Frè al flauto, Bianca Fervidi [redacted] violoncello, Roberto Bassa alla spinetta traversa ed all'organo e Renata Sacchi all'organo. Nella splendida scenografia della chiesa dell'Assunta, tempio ricco di affreschi ed opere d'arte molte [redacted] quali in avanzata [redacted] restauro, il complesso eseguirà un programma ricco di suggestioni sonore e spunti culturali. [redacted] aperto dalla Sonata in re maggiore di Anna Bonn, eseguita dalla flautista Paola Frè e continuerà con altre Sonate, la «Biblica quarta» per cembalo di Johann Kuhnau e la Bwv 1027 in [redacted] maggiore per cello e cembalo di Johann Sebastian Bach.

La seconda parte del programma avrà nel flauto l'interprete principale: di Antonio Vivaldi verrà eseguita la sonata sesta, tratta dall'opera «Il pastor fido», subito dopo di Friedrich Haendel la Sonata in sol maggiore per flauto e continuo; ancora il flauto di Paola Frè eseguirà la Sonate amburghese [redacted] Emanuel Bach. Roberto Bassa e Renata Sacchi concluderanno il concerto con Haendel, eseguendo due preludi e fughe per organo a quattro mani.

Di recente costituzione, [redacted] gruppo «Il Barocco» vanta tuttavia per la grande esperienza dei suoi componenti, un ricco curriculum [redacted] presenze a livello anche internazionale. Paola Frè, la flautista fondatrice del gruppo «Entr'Acte», dopo [redacted] sersi diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio «Verdi» di Milano si [redacted] perfezionata a Ginevra [redacted] la direzione del maestro Maxence Laurrieu. La violoncellista [redacted] Fervidi ha vinto numerosi concorsi internazionali, dal «Città [redacted] Stresa» allo «Jugend Musiziert», e come primo violoncello ha partecipato ad un corso di perfezio[redacted] tenuto [redacted] Thomas Brandis della Berliner Philharmoniker. Roberto Bassa, diplo[redacted] in pianoforte, organo [redacted] clavincembalo, è uno studioso [redacted] musica del '500. Ricercatore ed esecutore raffinato delle partiture inedite e sconosciute, Bassa svolge attività concertistica [redacted] tutta Europa. Renata Sacchi, diplomata in pianoforte al Conservatorio di Alessandria, è un'eccellente esecutrice: predilige l'attività cameristica, l'accompagnamento di solisti, attività per cui ha ottenuto lusinghieri successi.

Vincenzo Amato

Una formazione del gruppo «Il Barocco», con il violinista Andrea Franzetti, Roberto Bassa al clavicembalo e Bianca Fervidi al violoncello, durante una recente esibizione in Val d'Ossola. Sotto, Bassa e Renata Sacchi, al pianoforte

[redacted]

A Gri[redacted]

In festa Banda «centenaria»

GRIGNASCO. E' festa per [redacted] l'«Associazione musica società operaia», che dà il via con il concerto di oggi alle 16,30, alle celebrazioni per il centenario della fondazione. Le manifestazioni proseguiranno per [redacted] il prossimo anno, con una serie di iniziative che renderanno il giusto onore ad uno dei più antichi corpi musicali della Bassa Valsesia. Al nucleo originale, tutto locale, si [redacted] aggiunti musicisti [redacted] Novarese e Vercellese, [redacted] la banda ha potuto proseguire il [redacted] cammino musicale, diventando la protagonista di numerosi concerti, diretti da Fabrizio Platini di Gattinara.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione [redacted] sette b[redacted]. [redacted] parte c[redacted] [redacted] marcia sinfonica «Il sogno del mattino» di Vidale, la «Chanson de [redacted] tin» [redacted] Elgar, «Jesus Christ» di Weber [redacted] «For the flag» di Raider. Si prosegue con una marcia da concerto [redacted] Ostelling, «Bandology» e «Covington Square» [redacted] Swearingen.

[redacted] concerto si terrà nei locali dell'ex cinema. [c. m.]

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Folk e cori al Palacongressi

«Ta vori ben, Stresa» è il titolo del libro che viene presentato oggi alle 15,30 al Palazzo dei congressi. Lo ha scritto Leopoldo Minola, raccogliendo racconti e poesie in dialetto. Alla manifestazione partecipano il gruppo Rina Folk di Premosello e la corale di Stresa. Il ricavato della vendita sarà devoluto alla delegazione locale della Croce rossa per la realizzazione [redacted] nuova sede.

[redacted]

Una festa per la corale

La corale della parrocchia celebra in questi giorni il suo 50° anniversario. Oggi è in programma una esibizione durante la Messa solenne [redacted] 10,30, durante la quale viene anche inaugurato il [redacted] organo.

[redacted]

Openhose, Natale brasiliano

Torna stasera, [redacted] ogni martedì, «Tuttoquantofaspettacolo», all'«Openhouse» di viale Carducci 25. Torna della settimana, il «Natale brasiliano», una grande festa coreografica e scenografica del mondo carioca. Dalle 23 spettacoli folcloristici, regali, modelle carioca e tanti personaggi del mondo brasileiro di Milano.

[redacted]

Note di piano per l'«Arlecchino»

Musica live stasera all'«Arlecchino», di via Papa Innocenzo, con il pianista Giuffrè; dalle 22 il musicista proporrà brani revival e «evergreen», anche su richiesta.

[redacted]

Musica e [redacted] all'Osteria

Doppio appuntamento all'Osteria del Tognella, sulla statale del Sempione: dalle 20 musica live e cabaret con Alberto Patrucco. Ingresso libero.

[redacted]

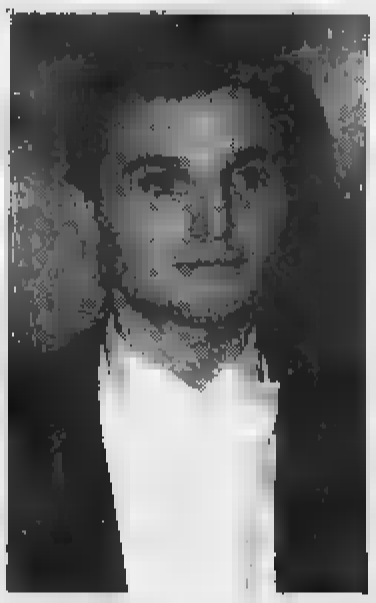
Jambo, ballo liscio con [redacted]

Appuntamento col liscio stasera alla discoteca «Jambo»: dalle 21 si balla con l'orchestra «Fezzardi», mentre domani ritorna la serata «Nonsololiscio», con il gruppo di Enzo D'Ascoli, musica da discoteca e revival e il tradizionale spuntino di mezzanotte.

Domani il pianista novarese suonerà [redacted] Intra per la Gioventù musicale

[redacted] sul lago

«Suggestioni pittoriche e simbolismi sonori»



Alberto Veggiotti, 28 anni. E' tra i musicisti del Novarese più noti nel firmamento concertistico

VERBANIA. [redacted] Veggiotti, classe 1964, è [redacted] dei personaggi novaresi più noti nel firmamento concertistico nazionale ed estero. Domani alle 21 suonerà al [redacted] Sociale di Intra per la stagione della «Gioventù [redacted] Diplomatosi a pieni voti e lode [redacted] la guida di Folco Perrino al Conservatorio di Novara, Veggiotti sta frequentando gli studi di [redacted]posizione [redacted] Bruno Bettinelli e il [redacted] per direzione d'orchestra con Alceo Galliera. Dotato [redacted] una tecnica accurata [redacted] di raffinata sensibilità, il pianista ha tenuto concerti in numerose città italiane e straniere. Veggiotti si [redacted] esibito come solista con l'Orchestra del Teatro Nazionale di Praga, con l'Orchestre de chambre [redacted] Wallonie inaugurando l'omonimo Festival belga, con l'Orchestra da camera di [redacted] al Festival Guido Cantelli, con la Camerata Ducale di Parma e [redacted] la Salzburger Sinfonietta nella Carabinierisaal della Residenz di Salisburgo per il Festival Schlosskonzert. E' stato diretto da Cascio, Wallez e Kee Lee. Recentemente ha eseguito [redacted] «Concerto in la minore» di Schumann per piano [redacted] orchestra diretto da Koncz nell'ambito dei Symphoniekonzerte der Stadt Lehr in Germania. Raccolti sotto il titolo «Suggestioni pittoriche e simbolismi sonori» nel suo recital sul lago Veggiotti presenterà brani di Mozart («Sonata in [redacted] minore K 310»), Mendelssohn («Due romanze [redacted] parole») [redacted] Mussorgsky («Quadri [redacted] una esposizione»). E proprio l'interpretazione delle pagine di Mussorgsky, [redacted] che è un po' il suo cavallo di battaglia, il pianista metterà in risalto la [redacted]tività e la solida tecnica per attraversare i vari episodi della composizione. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato in 12 mila lire. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Il ... N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Infelici e contenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/a. Prosciutto prosciutto. Col. V. min. 14. Or.: 16,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Garneo 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15; 16,25; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.0942. La luna. Vial. 14. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 [redacted] e segreti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mes chères ... N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Innocenza perduta. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic [redacted]. Vial. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. Semplici ... (Uomini semplici). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Confessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vendôme 3. La città della gioia. Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA 1 v. A[redacted]. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 1[redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. Casa Howard. Ap.: 15,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Caccia alla farfalla. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea [redacted]. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted] Anni 90. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria dopo [redacted] 13/18,30. Biglietti a L. 10.000 dal [redacted] certo di Natale [redacted]12 ore 21. Il maestro di cappella e [redacted]. Solisti Enzo Dara e Norma Fantini, dir. Bruno Campa[redacted]. Orchestra e Coro del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: [redacted] iniziative del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Riduzione del 50% [redacted] biglietti per gli spettacoli del Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì) Attività promozionali. Tel. 8815.209/563.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 20,45 Teatro Stabil[redacted] presenta Glauco Tedeschi in Il Maggior[redacted] di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patri[redacted] Leda Negroni. Prev. T. Adua dalle 16 alle 19. [redacted] 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. [redacted] 4, t. 562.3800. Da [redacted] ore 20,45 [redacted] domenica ore 15,30, sab. pomer. node ... ore 15,30: S. Massimini in [redacted] fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in [redacted]. Tonne ore 20,45 Tre[redacted]. L. Prandi ... con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Compagnia Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 9/19, lunedì riposo), tel. 557.82.49 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. [redacted] 21 Rossi Furetto in Lather' Night. Reg. di R. Marabotto. A grande richiesta si replica fino a domenica 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 16-22 - fest. 16-22.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]BASCIATORI c.so V. Emanuele 30. Ragazze vincenti. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Pomodori verdi fritti. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Othello (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Il principe delle donne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. I protagonisti. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Un cuore in [redacted]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Perseguitato dalla fortuna. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Una estranea tra noi. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [redacted] Mariti e mogli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. La città della gioia. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Uomini e topi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Delitti e segreti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Il tagliaerbe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. In the soup. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. 1492 [redacted] conquista del paradiso. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,50; [redacted],40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Infelici e contenti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. Casa Howard. Or.: 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. La bella e la bestia. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Una estranea tra noi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Ossessione d'amore. Or.: 14,40; 16,38; 19,30; 20,30; 22,05.
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. Guai in famiglia. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Doppia personalità. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Non [redacted] [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Basic instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Persone perbene. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Mare di gomma. Orario: 15,20; 17,35; 20; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. Mariti e mogli. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Le nuove avventure dei Puffi. Or.: 15,15; 17.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Tre ragazzi [redacted] Ninja. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Prosciutto prosciutto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. [redacted]. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. Il borghese gentiluomo. Ore 18 e 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. La cicogna si diverte. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. A piacer vostro. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. L'amante. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefono 87.76.63. Il giro del mondo in 80 giorni. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 76.00.0231. Sarto per signora. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. Aria condizionata. Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5898. Resti umani non identificati e La vera natura dell'amore. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. tel. al 89.22.580. Farem finta de nient. Or.: 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87. Danza di morte. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 68.80.038. Albert. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101.

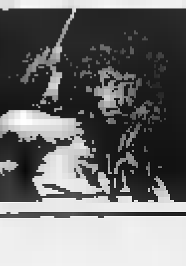
[redacted]

[redacted] Eldorado Tel. 624.158 Or.: 14,35 16,35/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
Faraggiana Tel. 627.876. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 6000/5000	**I protagonisti - The Player** *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**
Vittoria Tel. 623.396. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Avventure [redacted] un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
Vip Tel. 625.688 Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire 10.000/8000 merc. feriale 6000/5000	**Arma letale 3 - Lethal Weapon 3** *[redacted] R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' [redacted]
Araldo Tel. 474.625 Lire 9000/8000 Lun. fer. 7000/5000 Ore 18 e 21,15	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]
[redacted] Tel. 455.484. Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/8000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
[redacted] S. Andrea Lire 7000/5000 Or.: 21	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**
[redacted] S. Carlo Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. 6/4000 Or.: 15/20/22	**Giochi di potere - Patriot Games** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
[redacted] Vandoni Lire 7000/5000 [redacted]: 14,30/16,30/20/22	NON PERVENUTO
[redacted] Tel. 62.151 Or.: 14/18/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Mio cugino Vincenzo** *[redacted] Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 9000	**Avventure di un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. [redacted]
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 9000	**[redacted] senza il morto** *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' [redacted]
[redacted] Ballardini Tel. 0337/24.43.84 Lire 5000. Or.: 14,30 18,20/20,30/22,15	**Ferro & seta** *di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
[redacted] Corso Tel. 240.053 Lire 9000/5000. Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 L. 9000/5000 Or.14,30 16,30/20,30/22,30	**[redacted]** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch [redacted] personaggi comici e surreali. N.V. 2h [redacted]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Lire 9000/5000. Or.14,30 16,30/20,30/22,30	**Aquile d'acciaio** *di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91)* — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**
[redacted] Italia Tel. 0163/84.02.01 Lire 8000[redacted]00 Inz. dalle ore 16 cont.	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
[redacted] Cine Teatro Tel 91.183. Or.: 16/18 20/22. L. 9000/5000 fun. fer. 7000/5000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, [redacted] Greggio, [redacted] Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[redacted] Cinema Sociale Tel. 61.458 Lire 6000/4000 Or.: 14,30 continuato	**Arma letale 3** *[redacted] R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' [redacted]
Oratorio Lire 4000 Or.: 14/16/20,15/22,15	**Io speriamo [redacted] me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, E. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Vittoria Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 8000/6000	**Arma letale 3 - Lethal Weapon 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[redacted] Apollo Tel. 503.210	CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
Vip Tel. 401.152 L. 10.000/8000 Or.: 14,30/16,30 20,30/22,30	**La città della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [redacted]
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Lire 10.000/8000 Ore 14,30/16,30 20,30/22,30	**Avventure di [redacted] invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai [redacted] guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.954 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' [redacted]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19 Giardinaggio e cucina; 19,30 Videonovara; 20,30 La diretta, attualità; 22,30 Videonovara; 23 Sport e sport. **VCO:** 18,15 Destini; 19,30 Oggi gol, risultati; 20 Fermanotizie; 20,30 I giorni di Bryan; 21,30 Juve Domo - Villa; 23 Hockey sport. **[redacted] TV:** 20 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Il prezzo del potere, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 L'albero delle mele.

[redacted] cinema [redacted] costa [redacted] [redacted] vi sono sale per [redacted] [redacted] borse



Coro di proteste per gli arbitraggi che hanno messo in ginocchio la squadra

Novara scippata un'altra volta

Amaro sfogo di Tarantola per i torti subiti. Contro il Lecco, pur soccombendo, gli azzurri hanno dimostrato di essere sempre in corsa per la promozione. Gli elogi di Beppe Savoldi

NOVARA. La seconda sconfitta consecutiva, con il Lecco, dopo il passo falso di Olbia, ha avuto il potere di far saltare i nervi un po' a tutti, nel clan novarese.

Il nuovo [illegible] è maturato, tra l'altro, a otto minuti dalla fine, [illegible] calcio [illegible] rigore perlomeno dubbio. Questo dopo che gli azzurri [illegible] prodotto [illegible] sforzo enorme per pareggiare il gol [illegible]le degli ospiti favorito da una grande indecisione di Pozzati, sorpreso da un tiro da oltre trenta metri.

Così l'uomo-società, Santino Tarantola, commentava [illegible]ramente: «Questo è un furto continuato, dopo quanto successo in Sardegna. Il rigore che ha deciso la partita era inesi[illegible] Semmai, poco prima, ce n'era uno in [illegible] favore per un vistoso fallo [illegible] mano degli ospiti. E nel finale abbiamo assistito [illegible] mischie furibonde nell'area del Lecco dov'è successo proprio di tutto. Ci faremo [illegible]tire in Federazione...»

E [illegible] proposito di arbitri, un gruppo [illegible] tifosi, nel dopo partita ha contestato il vice presidente della Lega [illegible] del Novara, Enrico Demarchi, [illegible] di non tutelare a sufficienza gli interessi degli azzurri. A prescindere dall'autonomia arbitrale [illegible] confronti della Lega, ci pare davvero fuori luogo pretendere che un dirigente scenda nell'illegalità pur di favorire [illegible] sua società.

La delusione [illegible] tifosi, presenti domenica in buono numero (erano almeno 3500), [illegible]prensibile ma la reazione sfoderata dal Novara nella ripresa dovrebbe convincerli che questa squadra è sempre in corsa per le prime posizioni.

Del Neri, apparso anche lui molto contrariato per l'arbitraggio, ha sostenuto: «Vi potrà sembrare paradossale, ma sono più soddisfatto della squadra dopo questa partita persa con il Lecco di quanto non lo fossi dopo il [illegible] sul Suzzara. [illegible] rendo conto che i punti [illegible] pochi in relazione a quanto riusciamo a produrre sul campo. Non è possibile però vanificare alla domenica [illegible] il lavoro di una settimana per motivi che con il calcio non hanno niente a che fare...»

Poi Del Neri accetta l'analisi tecnica. Come spiega, ad [illegible]pio, la metamorfosi fra primo ed secondo tempo? «Con l'innesto di Dall'Orso a sinistra e lo spostamento di [illegible] dalla parte opposta abbiamo dato più respiro alla manovra d'attacco risultando più incisivi».

[illegible] tecnico non vuol giudicare il portiere Pozzati, «che ha fatto la sua gara come gli altri, pur se ha subito un gol da oltre 30 metri, arrivando solamente a smanacciare quella palla».

Dopo due sconfitte consecutive, [illegible] le prospettive del Novara? «Di questo passo prenderemo ancora molte scoppole ma noi cerchiamo di fare il possibile. [illegible] calcio è fatto anche di situazioni incomprensibili».

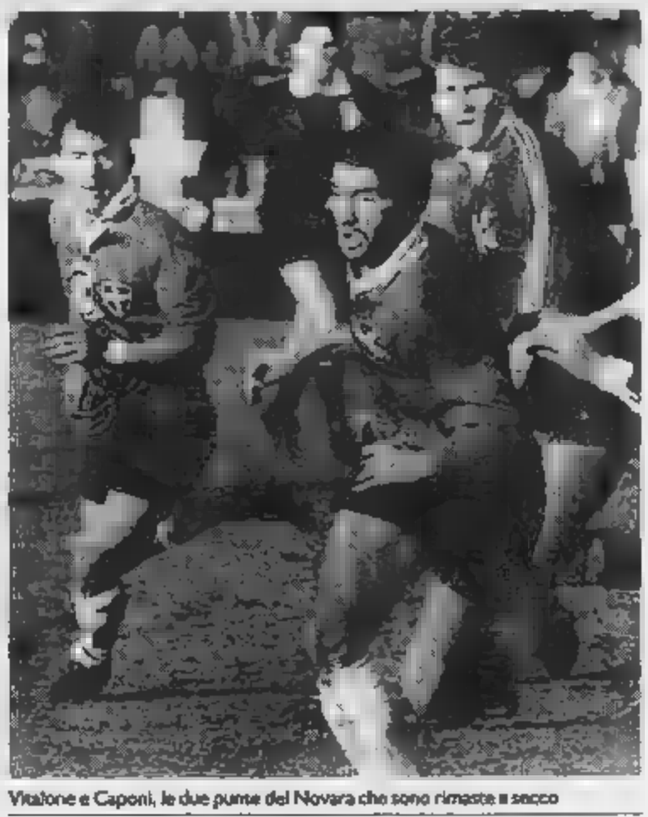
Fin qui Del Neri. Il [illegible] collega lariano, Beppe Savoldi, molto [illegible] onestamente [illegible] ammesso che «un risultato di parità sa[illegible] [illegible] più giusto perché [illegible] Novara ci ha messo in grande difficoltà, costringendoci per tutto il secondo tempo nella no[illegible] metà campo. Abbiamo avuto la fortuna di passare in vantaggio potendo così impostare il nostro gioco preferito, [illegible] il contropiede, portato con elementi molto rapidi. Il campionato però [illegible] ancora tutto da giocare. Considerando il Mantova fuori concorso, ritengo che per il secondo posto ci troveremo a dover fare i conti proprio con questo Novara».

Renato Ambiel

NOVARA		1	LECCO		2
POZZATI	5,5		BONATO	6	
MORO	5,5		MARCONI	5,5	
CUSATIS	5,5		(83' MOTTERLINI)	s.v.	
PONTI	6		VERTOVA	7	
PALADIN	6,5		SIRONI	6	
(83' COLOMBO)	s.v.		ZACCOLO	6	
DIANDA	5,5		COLLINA	5,5	
(46' DALL'ORSO)	6,5		GUBELLINI	6	
BALESINI	6		MINGUERI	6	
ARMANETTI	6		SAMBO	5	
VITALONE	5,5		PERIN	6,5	
OBBEDIO	6		PASINO	6,5	
CAPONI	6		(63' COVELLI)	6	
All.: DEL NERI	6		All.: [illegible]	6	

Arbitro: CORDA di Cagliari 5,5

Reti: 23' Perin, 75' Armanetti, 82' Perin su rigore. Espulso: Balesini, doppia ammonizione. Ammoniti: Pasino e Moro. Spettatori: 3500 circa, 2721 paganti per un incasso di 42.937.000. Condizioni atmosferiche: buone, terreno scivoloso.



Vitalone e Caponi, le due punte del Novara che sono rimaste a secco

La tenacia premia l'Aosta

Azzeccata mossa di Barlassina favorisce la rimonta a Trento

AOSTA. E' cominciato con [illegible] pareggio (1-1) il mese [illegible] fuoco dell'Aosta. I rossoneri hanno strappato [illegible] prezioso punto a Trento e possono adesso affrontare [illegible] la dovuta tranquillità la sfida al «Puchoz» con il Novara e il duplice impegno esterno contro il Pergocrema e il Lecco.

«Era fondamentale conquistare qualcosa di [illegible] nella prima delle quattro durissime partite che ci propone il mese di dicembre - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -. I ragazzi hanno interpretato la partita nel modo migliore, rispondendo colpo su colpo alle iniziative dei trentini. Dopo aver subito [illegible] gol non ci siamo scoraggiati, ma abbiamo assunto il comando del gioco, costringendo la squadra di Cavasin a badare soprattutto all'interdizione».

«Le assenze di Colnaghi, Gambino, Girelli [illegible] Sapienza sono passate inosservate per l'ottima prestazione [illegible] collettivo - aggiunge il tecnico aostano -. [illegible] sempre evidenziato che ci sono 18 titolari: sono soltanto i problemi tattici [illegible] farmi preferi[illegible] alcuni giocatori ad altri. Nel finale di partita Barone, Belletti e Lessio non erano in condizioni fisiche ideali, ma hanno stretto i denti e sono rimasti in campo, [illegible] che avevo già provveduto alle due sostituzioni».

E la sua espulsione? «Mi sono alzato dalla panchina per suggerire gli opportuni cambiamenti tattici ai ragazzi e l'arbitro mi ha indicato [illegible] via degli spogliatoi. Occorre una maggiore comprensione da parte dei direttori di gara per la ten[illegible] che si [illegible] durante la partita. Condivido le scelte disciplinari in caso di insulti, ma non mi spiego l'eccessiva severità in altri casi».

Trovatesi in svantaggio, l'Aosta ha mutato atteggiamento tattico. Berlassina ha avanzato il raggio d'azione [illegible] Guida, spostando Ferretti dalla posizione centrale sulla fascia de[illegible]. La mossa si è rivelata az[illegible] [illegible] proprio Ferretti ha trovato lo spiraglio giusto per infilare [illegible] Grandi. «Ho ripreso il pallone che [illegible] stato respinto da un difensore - spiega Ivan Ferretti - e ho calciato in diagonale di sinistro, centrando l'angolino basso alla destra del portiere. Un gol doppiamente importante perché ci [illegible] permesso di conquistare un giusto pareggio e [illegible] cominciare nel migliore dei modi il poker di dure partite prima della sosta di fine anno».

«Abbiamo saputo mantenere la calma anche quando i nostri avversari hanno cercato di provocarci, approfittando dell'arbitraggio permissivo - aggiunge il centrocampista rossonero -. Stiamo crescendo di partita in partita. Siamo pronti ad affrontare il Novara. I piemontesi avranno il dente avvelenato per la sconfitta con il Lecco, ma faremo il possibile per infliggere un dispiacere al nostro ex compagno Caponi».

Sigfrido Beneyton

Di Ferretti (a sinistra) il gol rossonero

Casale, proprio un'annata storta

Baveni sul punto di sostituire Bui in panchina?

CASALE. Neppure l'aria [illegible] trasferta ha fatto bene al Casale che [illegible] evidentemente a[illegible] versando un [illegible] di crisi. [illegible] sconfitta per 2-1 subita [illegible] Varese contro i ragazzi di Carlo Soldo ha interrotto la sequela positiva di risultati confortanti ottenuti dai nerostellati sui campi esterni. Stavolta, anche fuori casa, la squadra di Bui si è bruciata le ali.

«Gira tutto storto», [illegible] tava Gigi Franzin, al termine [illegible] sfortunato incontro [illegible] terre lombarde. E aggiungeva: E' andata di nuovo male, abbia[illegible] incassato come al solito un brutto gol e poi [illegible] siamo presi anche il secondo».

Franzin, anche nel confronto [illegible] di Varese, ha tentato il miracolo, ma non gli è riuscito: ha proiettato contro la rete avversaria una palla che però il portiere varesino [illegible] riuscito a spedire in angolo.

Il gol della bandiera è [illegible] segnato invece da Malgeri. «Ma - come ha puntualizzato lo stesso giocatore - non è bastato. Potevamo segnare nel primo tempo, [illegible] [illegible] avuto for[illegible]. E' una stagione così».

Cauto [illegible] nello [illegible] tempo severo il commento di Bocci: [illegible] Casale non entusiasma e, purtroppo, non si vedono miglioramenti: ogni partita sembra la fotocopia delle precedenti». Il presidente sarebbe disposto ad accettare una sconfitta, purché motivata. Precisa: «Si può anche perdere ma riuscendo [illegible] capire il perché. Invece ogni volta, puntualmente, mi trovo costretto ad ammettere che gli avversari hanno meritato la vittoria. Per noi non è certamente positivo».

Bocci riconosce «E' una situazione preoccupante, perché la posizione in classifica non corrisponde a ciò [illegible] ritengo il Casale sia in grado di dare». Un rimprovero all'allenatore? Bocci [illegible] è tipo [illegible] [illegible]unica le proprie decisioni all'esterno prima che agli interessati. Qualunque sia la sua intenzione, [illegible] è disposto [illegible] comunicarla prima di averla adeguatamente meditata. Non è escluso che ciò avvenga proprio in questi giorni. «Adesso ci concediamo [illegible] attimo di riflessione». [illegible] decisione a cui allude potrebbe essere quella dell'esonero [illegible] Bui e nel ritorno di Baveni? La sconfitta a Varese potrebbe rappresentare [illegible] episodio decisivo?

L'allenatore preferisce soprassedere. Parla soltanto della squadra e non ne parla male affatto. «Abbiamo ancora perso, quindi [illegible] [illegible] un'altra brutta giornata da registrare sul calendario. Speriamo che le [illegible] cominciino a prendere un'altra piega e che questo momento inizi a girare diversamente».

Tuttavia il mister continua [illegible] nutrire fiducia nella squadra: «Un buon volume di gioco l'abbiamo prodotto. Facciamo molto e raccogliamo poco. Tuttavia in questo momento la squadra non può dare più di questo».

«Cerchiamo sempre di dare il massimo - dice Cordone - ma non è il [illegible] momento». Paolini, poi, senza puntare il dito contro nessuno, si limita a dire che «quando si perde è giusto dividere le responsabilità tra tutti».

[s. m.]

ACQUE AGITATE IN C1

L'allenatore dell'Alessandria risponde ai tifosi che contestano l'atteggiamento troppo rinunciatario

Mazzola: «E' l'unica via verso la salvezza»

Trattative per l'ingaggio di Avallone, 23 anni, già del Casale

ALESSANDRIA. Ultras scatenati. «Ci hanno promesso una squadra competitiva e invece siamo nella stessa situazione dell'anno scorso, [illegible] non peggio», urla un biondino, capelli corti che scuote nervosamente tra [illegible] mani. Un ragazzo [illegible] suo fianco: «Zaccarelli ha sbagliato campagna acquisti e deve pagare». Anche l'on. Borgoglio finisce nel mirino della contestazione.

Questo, in sintesi, lo scenario del fine partita tra Alessandria e Como. Una partita che, tutto sommato, i grigi non hanno interpretato [illegible] e che con un pizzico [illegible] fortuna in più avrebbero potuto vincere. Ma la sorte quest'anno pare abbia voltato le spalle alla società di via Gentilini. Probabilmente con una cura Mazzola meno tardiva la formazione grigia non si troverebbe in questa critica posizione di classifica.

I «se» e i «ma», anche nel calcio, però, lasciano il [illegible]po che trovano. Di certo i tifosi hanno tutto il diritto d'essere amareggiati. Ma non possono mettere in croce il povero Mazzola dopo appena tre partite. L'allenatore giustamente [illegible] difende. [illegible] fondo [illegible] compito cui [illegible] [illegible] chiamato non [illegible] facile. Intanto, la società [illegible] per perfezionare l'accordo con il ventitreenne Avallone, ex Casale, di proprietà della Juve. Il giocatore da qualche tempo si allena con i grigi. Basterà però il suo arrivo [illegible] placare le ire dei sostenitori?

I tifosi devono capire che la squadra ha bisogno di [illegible] - interviene l'allenatore -. [illegible] cominciano a fischiare e a contestare non fanno che peggiorare la situazione di per sé già precaria. La squadra ha dato quello che poteva, contro un Como che giocava la sua gara disinvolto, senza problemi di classifica. Di più non si poteva pretendere dai ragazzi. A tutti ho fatto i complimenti».

C'è chi, a nostro avviso, continua a latitare: è il caso di Didonè il cui supporto in fase offensiva è stato modesto, al di sotto delle sue possibilità. Discorso a parte merita invece Perugi, che ha alternato ottime giocate (per tre volte [illegible] andato vicinissimo al gol) a momenti di «assenza totale», lontanissimo dal gioco. Bravini tutti i giovani: Maddè ha speso molto anche [illegible] ha sbagli[illegible] parecchio, Bertotto ha retto bene [illegible] con Mirabelli, discreti Mezzetti [illegible] Maurino. Chi invece ha lottato da gladiatore [illegible] stato Serioli, infaticabile, indomito, inarrestabile. Una spanna su tutti.

Dopo le contestazioni di fine partita, Mazzola risponde deci[illegible] [illegible] chi gli contesta un atteggiamento troppo rinunciatario: «Mancava Zanuttig che è una pedina fondamentale [illegible] centrocampo, [illegible] stato costretto a correre ai ripari ed ho pensato di sacrificare Banchelli, che peraltro ha potuto effettuare un solo allenamento con i compagni sabato mattina. Di occasioni ne abbiamo avute almeno quattro, purtroppo non siamo riusciti a trasformarle in gol. Anche la difesa ha funzionato bene. Non ci [illegible] state sviste [illegible] disattenzioni. E l'attacco [illegible] del Como è uno dei più prolifici in assoluto [illegible] 16 gol, uno in meno della capolista Empoli».

Niente da eccepire. La matematica quest'anno condanna Sabadini, non certo il [illegible] sostituto. Perché contestare proprio ora? Perché i tifosi [illegible] si [illegible] aizzati alla seata di campionato [illegible] [illegible] situazione ben più disastrosa?

E' vero che contro il Como i grigi non sono riusciti [illegible] andare a segno, ma almeno qualcosa di positivo c'è visto: maggiore attenzione da parte del reparto difensivo, così come del centrocampo. [illegible] contrastando di più gli avversari nelle loro trequarti, qualche occasione di più si sarebbe costruita. Comunque, concordiamo con Mazzola quando dice che questa [illegible] l'unica strada che può condurre alla salvezza. E se la strada prevede anche certi pareggi, ben vengano anche certe «mancate vittorie».

Piero Abrate

ALESSANDRIA		0	COMO		0
BATTISTINI	6		MONDINI	7	
(67' D'AMICO)	s.v.		DOZIO	6	
BERTOTTO	6		ANNONI	6	
MEZZETTI	6		BOSCOLO	6	
MAURINO	6		SALA	5,5	
SIROTI	6,5		CATTUSO	6	
TONINI	6,5		BRESSAN	6,5	
PERUGI	6,5		PEDONE	6,5	
(69' BANCHELLI)	5,5		CAPPELLINI	5,5	
SABATO	5,5		AIMO	5	
SERIOLI	7,5		(80' MAZZOLENI)	s.v.	
DIDONE'	5,5		(84' COLLAUTO)	s.v.	
MADDE'	6		MIRABELLI	5,5	
All.: MAZZOLA	6,5		All.: VALDINOCI	6	

Arbitro: MISTICONI di Ascoli, 5,5

Ammoniti: Mezzetti, Aimo, Sala, Serioli, Sabato.
Spettatori: paganti 2490 per un incasso di circa 42 milioni.
Condizioni atmosferiche: sole e temperatura mite.

Ferruccio Mazzola e Renato Zaccarelli sono al centro della contestazione

VOLLEY A1

Oggi interessante scontro fra stranieri

Alpitour non teme l'ostica Falconara

CUNEO. Impegnativa trasferta [illegible] Falconara per l'Alpitour che cerca [illegible] la vittoria [illegible] rimanere al secondo posto in classifica. Il sestetto di Philippe Blain è partito ieri e tutti i giocatori sanno di dover lottare per riuscire [illegible] spuntarla contro la [illegible] Baker, una temibile concorrente. Non per la classifica ma per la forza [illegible], almeno sulla carta, ha Falconara, dove i [illegible] dell'Alpitour troveranno l'«ex» Francesco Ferrua.

Una partita difficile, quella odierna (inizio alle 17,30), per la formazione di Blain: Falco[illegible] ha solo quattro punti [illegible] classifica ma vuole la vittoria ad ogni costo. L'uomo [illegible] fermare sarà il croato Nurko Causevic, schiacciatore di [illegible] metri, giocatore dalla mano pesante che fa la differenza. Dice: «Dobbiamo giocare alla morte. Giochiamo per i due punti della salvezza. Temiamo l'Alpitour perché ha dimostrato di [illegible] aver paura di nessuno».

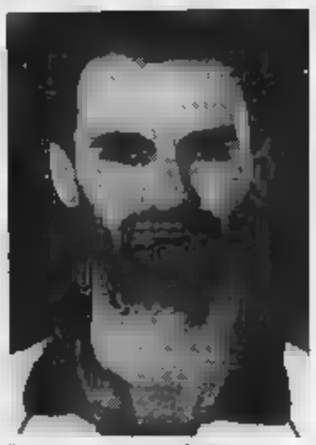
Dovrebbero essere proprio gli stranieri a dare spettacolo: nell'Alpitour i due bulgari Ljubo Ganev e Boris Kiossev, e nel Falconara il francese Laurent Tillie e, appunto, Nurko Causevic.

La partita odierna sarà una delle tante che vede avversari lo slavo ed i due bulgari: Causevic, Kiossev e Ganev si sono incontrati, con le rispettive nazionali ed ex società [illegible] appartenenza, Mladost Zagabria e Cska Sofia, in molti tornei ufficiali e in [illegible] amichevoli.

Falconara [illegible] sempre stato un [illegible] ostico per il sestetto cuneese. Dice Blain: «Pensiamo alla Sidis Baker, Treviso è dimenticata. I ragazzi sentono molto l'incontro, anche perché la squadra allenata da Paolini darà il massimo contro di noi».

La vigilia dell'attesa partita ha riservato un [illegible] [illegible] «distrazioni»: è stata dimenticata la borsa con le divise di gara. Ovviamente al piccolo inconveniente alcuni dirigenti partiti questa mattina per assistere alla decima giornata di campionato: i giocatori avranno la loro maglie in tempo per la partita.

[d. cot.]



Ferrua, un «ex» ora al Falconara

Saltano a causa del maltempo le partite odierne del calcio dilettantistico

Oggi tutto rinviato per la neve

Non si giocheranno quindi le gare della tredicesima giornata di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria e quella del dodicesimo turno di Seconda. Tutto verrà recuperato in data da destinarsi

NOSTRO SERVIZIO

Il Verbania può godersi il riconquistato primato [illegible] l'affanno della trasferta infrasettimanale. Le partite in programma per oggi (tredicesima giornata di Eccellenza, Promozione, Prima Categoria e la dodicesima di Seconda girone [illegible] e «C») [illegible] infatti state annullate. L'annuncio - davvero all'ultimo momento - è arrivato nel pomeriggio di ieri e chissà se raggiungerà in tempo tutte le società. Oggi forse qualche squadra si presenterà in campo [illegible] avrà la sgradita sorpresa di trovare tutto chiuso.

Ma d'altra parte il maltempo - [illegible] la prima neve arrivata quasi dappertutto - non ha dato preavviso e la decisione della Comitato piemontese ha evitato un quasi totale accumulo di «recuperi».

Domenica [illegible] il Verbania [illegible] in [illegible] della classifica - recuperando l'handicap dello 0-2 a tavolino - grazie alla vittoria rotonda sul Trecate: nel match [illegible] stato rinverdito [illegible] duello fra Stefano Caimi e Ghigo Gaiardelli - rispettivamente «campione eccellente» [illegible] brillante secondo classificato nel referendum de La Stampa dell'anno scorso - [illegible] questa volta la meglio è andata [illegible] verbanese che ha contribuito [illegible] in una rete al 4-1 finale.

Grazie alla vittoria - [illegible] al capitombolo della Valmazana sul terreno del Vigliano-Biellese - i biancocerchiati di Guidetti si sono ripresi quel primato che [illegible] vano detenuto a lungo prima della sconfitta «a tavolino» proprio per l'utilizzo dello squalificato Gaiardelli, evidentemente «croce e delizia» del Verbania.

Domenica c'è [illegible] anche la prima vittoria stagionale dll'Arona. A farne le spese è sato il Villadossola, battuto [illegible] domicilio dagli azzurri del lago Maggiore finalmente all'altezza delle aspettative.

Se si eccettua il Caltignaga - che ha pareggiato «] domicilio del Fulvius e che [illegible] dovuto affrontare oggi il Verbania - nas[illegible] delle altre novaresi [illegible] Eccellenza [illegible] brillato: Il Borgomanero non è andato oltre il 3-3 ca[illegible] con l'Ovada; pareggio interno anche per l'Omegna (1-1 col Darbone [illegible] Domenghini), mentre ha perso la Juve Domo, battuta al 90' dal Liberna.

In Promozione è arrivato anche per il Castelletto il momento della sconfitta. A Suno i «lupi» - che stanno attraversando un momento strepitoso - hanno «azzannato» la capolista risprendo di fatto un campionato che sembrava chiuso per...manifestra superiorità.

Nel girone «A» di Prima Categoria i Forti [illegible] Liberi [illegible] Pogno, grazie alla vittoria sul Bagnella, tornano nelle vicinanze del primato sempre detenuto dalla Cristinese.

Nel girone «B» il Vignale non rallenta la sua marcia (1-0 a Borgovercelli) ma anche il Momo vince (3-1 a Lumellogno) e il duello fra le due «matricole» continua a caratterizzare il torneo.

[m. s.]

[illegible] Caimi, nella foto in alto, è tornato da poco a giocare nel Trecate dopo una lunga assenza. Il «campione eccellente» dell'anno scorso spera di risollevare le sorti biancorosse. Qui accanto l'allenatore Paolo [illegible] Caltignaga

Nel campionato dilettanti

Finalmente vince il Bellinzago k.o. invece Sparta e Iris Oleggio

BELLINZAGO. E dopo nove mesi, la [illegible] attesa vittoria è finalmente arrivata. Ormai ci credevano in pochi, anche se l'allenatore Belluzzo continuava a [illegible] di un Bellinzago potenzialmente validissimo e in grado di impegnare qualsiasi squadra.

Il successo sulla ambiziosa Gallaratese di Pierino Prati ha avuto immediati effetti sulla classifica. Hanno infatti perso le ultime cinque: Nizza, Vigevano, Oleggio, Gallaratese e [illegible] Lissone. Insomma, punti d'oro per gli affamati «tigrotti».

«Il nostro campionato - ha [illegible] Belluzzo - comincia domenica [illegible] Torino [illegible] il Nizza. Sarà il primo spareggio salvezza. La vittoria sulla Gallaratese è stata importante perché ci ha permesso di recuperare il punto perso nel derby [illegible] l'Oleggio».

Ma il presidente Silvano [illegible] Paoli è intenzionato a rinforzare ulteriormente la squadra. Si parla di Daniele [illegible]buti, laterale già in forza a Milan, Reggia[illegible] Pro Vercelli [illegible] Legnano, [illegible] dell'attaccante Antonio Fiotta, lo [illegible] anno al Trani. L'operazione dovrebbe andare in porto questa settimana.

[illegible] poco liete, invece, per la altre due novaresi, Iris [illegible] Sparta, rimaste a bocca asciutta. L'Oleggio - che recuperava Grigatti ma [illegible] privo di Renda e Pellegrini - ha perso a Pinerolo, dove è stato decisivo un gol di Quaranta sul finire del primo tempo. A questo punto l'Iris dovrà davvero tirar fuori gli artigli visto che il calendario gli assegna, l'una dopo l'altra, le tre favorite del girone, vale a dire Fanfulla, Legnano e [illegible]

Lo Sparta, sconfitto a Châtillon, ha perso definitivamente il treno dell'alta classifica. Fatale una autorete di Milani al primo minuto di gioco. La squadra [illegible] Seghedoni e Olivotto conta [illegible] rifarsi nel prossimo incontro casalingo [illegible] Il Corsico.

Sandro Bottelli

Dopo la vittoria conquistata a Trieste l'Autocentauro se la vede col «fanalino»

Stasera arriva il Valdagno di Nunes

Il presidente Ubezio chiede alla squadra il massimo impegno per arrivare al meglio al big match col Roller in programma sabato prossimo. Oggi gioca anche la Noel reduce dalla bella affermazione sul Breganze

NOVARA. Autocentauro come un rullo compressore. Sabato scorso la squadra novarese è andata a conquistare [illegible] Trieste la decima vittoria [illegible] e [illegible] la classifica [illegible] braccetto [illegible] l'Amatori Lodi. I colori azzurri sono in vetta anche nella speciale graduatoria dei cannonieri col bomber Franco Amato, già a bersaglio 32 volte.

La Latus Trieste non è riuscita ad opporre grande resistenza allo «strapotere» della squadra di Battistella che sembra avere trovato il passo giusto. D'altra parte venti punti in [illegible] partite la di[illegible] lunga sulla validità del gioco novarese.

Stasera Amato e compagni tornano in pista. Si gioca la dodicesima giornata che non dovrebbe presentare pericoli per l'Autocentauro. Al palazzetto di viale Kennedy arriva, infatti, il Valdagno che ha un rullino catastrofico: undici partite, undici sconfitte.

Una fase della gara di A2 Noel-Breganze finita con la vittoria novarese per 5-3

Ma il presidente Luciano Ubezio [illegible] vuole sentire parlare di partite vinte in partenza: «Tutti gli incontri - dice - vanno affrontati con estrema attenzione. Non fosse altro che per rispetto nei confronti dell'avversario. In questo caso ci farà piacere rivedere un "ex" simpatico come Nunes. Sinceramente mi spiace che la sua squadra sia in così brutte acque. Noi? Stiamo andando bene ma, lo ripeto, non dobbiamo assolutamente perdere la concentrazione».

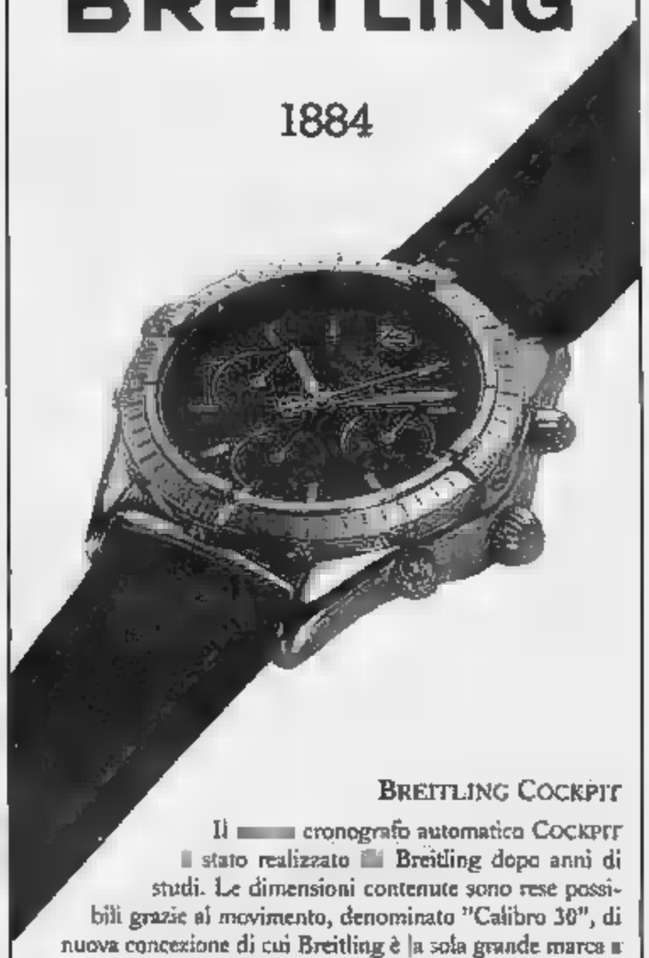
Il p[illegible] pensa [illegible]à al match di sabato prossimo contro l'Essebi Mercato Monza e vuole che [illegible] squadra arrivi a quell'appuntamento col motore in perfetto funzionamento. E lo stesso discorso vale per Battistella: utilizzerà la partita [illegible] stasera col «fanalino» per registrare schemi e gioco in vista del big-match con i monzesi.

Stasera in campo anche la serie A2 e, quindi, la Noel Novara impegnata nella trasferta di Giovinazzo. Pure per la seconda squadra novarese l'avversario di turno è l'ultimo della classifica. Solo quattro i punti per i pugliesi che però sabato scorso non hanno giocato. La Noel Rotellistica ha invece ottenuto sabato una bella vittoria: 5-3 sul Breganze che punta senza mezzi [illegible]rmini alla promozione in A1.

[m. s.]

BREITLING

1884



BREITLING COCKPIT

Il [illegible] cronografo automatico COCKPIT [illegible] stato realizzato [illegible] Breitling dopo anni di studi. Le dimensioni contenute sono rese possibili grazie al movimento, denominato "Calibro 30", di nuova concezione di cui Breitling è la sola grande marca [illegible] poter disporre. Il "Calibro 30" è il movimento per cronografo automatico più piccolo del mondo. I contatori totalizzatore 30 minuti e 12 ore sono disposti in [illegible] "classica". Il vetro è [illegible] zaffiro con trattamento antiriflesso. La lunetta è girevole a scatto unidirezionale. Il COCKPIT è impermeabile a [illegible] [illegible] (100 m di profondità). E' disponibile nelle versioni d'acciaio, bicolore, acciaio e [illegible] o interamente d'oro 18 kt.

INSTRUMENTS FOR PROFESSIONALS

Franco Palonbi

gioielleria

NOVARA - Corso Italia, 12/B - Tel. (0321) [illegible]

DataSoft s.n.c.

[illegible] sempre il computer [illegible] A alla 2

ASSEMBLAGGIO - MANUTENZIONE - RIPARAZIONE - FORNITURA di personal computer compatibili e periferiche multimarche

software standardizzato e personalizzato in mono [illegible] multiutenza reale anche su PC

presso il nostro negozio aperto al pubblico anche servizi di FAX - MODEM - SCANNER [illegible] IMMAGINI E TESTI BATTITURA TESTI - STAMPA LASER NOLEGGIO E USO COMPUTER E STAMPANTI - CORSI - ECC...

28023 [illegible] [illegible] (No)

Via IV Novembre, 197 - Tel. (0323) 642740/642555 - Fax 641185

AVIS

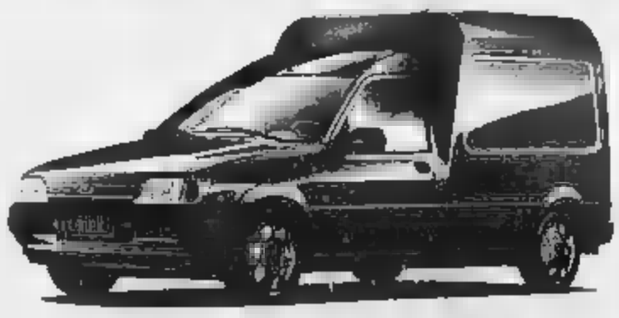
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. [illegible]

[illegible]

[illegible] ANNESSO A CAMPEGGIO

Indispensabile esperienza pluriennale. Tel. ore serali 0322/497.506

VEICOLI COMMERCIALI FORD



[illegible] COURIER
portata 5 qt
da L. 12.042.000*

CHASSIS CABINATO 150
portata 15 qt
con cassone in lega leggera (m 3,20 [illegible] 0,40)
L. [illegible]

TRANSIT [illegible]
portata 10 qt
da L. 18.971.000*

* IVA ESCLUSA

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO FINO A L. 4.000.000

OFFERTA VALIDA FINO 31-12-92

Ford QUALITA' IN AZIONE

SOLO DA:

NUOVA COMMAR

ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Viale Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

Le automobili Skoda nascono 98 anni fa.

Il gruppo Volkswagen annuncia la nascita di Skoda [illegible] E con lei rinasce [illegible] marca [illegible] automobili.

Dietro [illegible] sé ha un [illegible] passato: la Skoda [illegible] famosa per essere un'auto robusta, economica [illegible] piacevole da guidare.

Davanti, [illegible] grande avvenire: ha arricchito la [illegible] gamma con modelli berlina, station wagon e pick-up, e ha migliorato ulteriormente le [illegible] auto con ben 427 [illegible] tecniche [illegible] meccanica, nel telaio [illegible] nei dispositivi di sicurezza.

[illegible] adottato motori più [illegible] [illegible] problemi dell'ambiente [illegible] riorganizzato la rete di vendita.

A quasi 100 anni, la Skoda [illegible] cresciuta molto. E crescerà ancora.

Oggi rinascono.

AUTOGERMA
AZIONISTA UNICO DI SKODA ITALIA

PeterVest
QUALITÀ VERA
APERTURA FESTIVA

LA STAMPA
SPECIALE NOVARA
REGALI DI NATALE
Martedì 8 Dicembre 1992 — 1
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
VIA MASSAIA, 1 - NOVARA
TEL. 0321•402593
DOMENICA 6 DICEMBRE
DOMENICA 13 DICEMBRE
DOMENICA 20 DICEMBRE

Una mini guida agli spettacoli per il Natale novarese

E per le notti delle feste trionfano cenone e teatro

L'atmosfera magica del Natale si respira nelle strade illuminate, a caccia di un dono per gli amici e le persone care

SARA' Natale all'insegna della tradizione, con i presepi che tornano in primo piano e le luminarie a ridare vivacità ai centri storici.

Per questo i commercianti ripropongono l'illuminazione e corso Cavour proprio in questi giorni si è trasformato in un domino colorato dove è impossibile non trovare la stranna giusta.

Si scopriranno anche spunti per un regalo d'autore il 19 dicembre, in occasione dell'edizione speciale del Mercatino dell'Antiquariato, che quest'anno si svolge sotto i portici di piazza Martiri.

«Anche quest'anno - dice Renzo Bordoni, presidente dell'Associazione Commercianti di Novara - i commercianti si sono uniti alle iniziative dell'amministrazione comunale per vivacizzare il centro e renderlo più festoso con l'illuminazione delle vie».

Ma saranno i presepi a far respirare aria di Natale in tutta la provincia: nel capoluogo era celebre quello dei frati di San Nazzaro della Costa, con le statuine animate davanti a cui sfilavano ammirati i bambini.

A Boca, al Santuario dell'Antonelli, è ancora in funzione uno dei presepi meccanici più belli d'Italia; un continuo di statue che girano, muovono le braccia, sciacquano i panni, preparano la polenta o azionano la ruota del mulino. Un presepe con la vivacità cromatica ed espressiva di quelli napoletani ed il meccanismo certosino di un falegname borgomanerese di 150 anni fa.

A Boca il presepe si può ancora ammirare e lasciarsi prendere dalla nostalgia di quando il Natale si viveva accanto alla capanna alle statuine; a Novara, all'Arengo, si potranno visitare decine di presepi creati da modellisti e dagli alunni delle scuole elementari. Nel cortile del Broletto verrà invece esposto un gigante costruito da Massimo Taroni dell'estito con un'inconsueta struttura a forma di pesce.

E' tempo di revival anche in campo gastronomico, con i ristoranti che hanno rispolverato per il cenone natalizio uno dei piatti più tipici della cucina novarese, la gallina con il ripieno e la mostarda. Nei menù del 25 dicembre ha fatto la sua ricomparsa anche il cappone, caduto nel dimenticatoio dopo anni di «nouvelle cuisine» ed ora ritornato agli onori della portata natalizia più importante.

E non poteva mancare, in un Natale che riscopre le tradizioni, il teatro dialettale. Un po' tutta la provincia propone spettacoli in vernacolo che presentano le feste rivisitate alla luce del folclore ed il capoluogo non poteva mancare all'appuntamento.

Quest'anno è il trionfo del presepe, anche se l'albero è sempre molto gradito

Mercoledì nove dicembre sarà in scena la compagnia «Al teatrin dla Famiglia Nuvresa» con lo spettacolo «Al ravasàs», interpretato e diretto da Enrico Tacchini, garanzia di buonumore e di battute in dialetto doc. Ma vale dare un'occhiata ai programmi delle Pro Loco e delle associazioni di tutta la provincia per scoprire un ventaglio di proposte che vanno dalle sacre rappresentazioni di Romagnano Sesia, Cavaglio d'Agogna e Santa Cristina a Borgomanero, all'arrivo dei Magi per l'Epifania, alle fiaccolate sulla neve dei maestri di sci di tutte le località di montagna dell'Ossola.

Non c'è bisogno comunque di andare alla scoperta di quale località per trascorrere una notte di Natale magica ed in buona compagnia: quasi ogni paese della provincia propone, dopo la messa di mezzanotte, il vin brulè in piazza, magari con una fetta di panettone.

Per chi vuole abbinare la suggestione del Natale a quella del paesaggio, una proposta arriva da Ameno, dal convento francescano del Mesma, il balcone sul lago, dove la messa di mezzanotte è un'occasione di meditazione accompagnata dal concerto dei giovani per la pace.

Marcello Giordani

PeterVest
QUALITÀ VERA
Sabato Orario Continuato
SAREMO APERTI
PETERVESTFIN
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
DOMENICA 6 DIC.
PETERVEST CARD
AL SERVIZIO DEI TUOI ACQUISTI
MARTEDI' 8 DIC.
CERTIFICATO DI AUTENTICITA' E DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI
DOMENICA 13 DIC.
MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA A PARTIRE DA MEZZO MILIONE
DOMENICA 20 DIC.
VIA MASSAIA, 1 - NOVARA
TEL. 0321•402593
Evoluzione-borgomanero

MAYA UN VANTAGGIO CHE VALE DUE VOLTE LA SPESA.

PER UNA VASTA GAMMA DI ARTICOLI
UNA GRANDIOSA SORPRESA.

maya

...i magazzini

Corso Roma 156/A - GRAVELLONA TOCE
S.S. del Sempione 207 - PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA

Idea originale? Le rivisitazioni in chiave orchestrale dei grandi successi

Dischi, le istruzioni per l'uso

Classica, jazz o rock, ma a colpo sicuro

Un occhio al prezzo e uno ai brani: l'importante è sapere che cosa si cerca

REGALARE un disco per Natale? L'idea sarà originalissima, ma può salvare molte incertezze dell'ultimo minuto e soprattutto garantisce la possibilità di fare comunque una figura dignitosa. Inoltre evitare la banalità non è difficile. Si fa presto a dire «disco», ma il vinile - o il più moderno t - offre una scelta amplissima di generi, in grado di far felice tanto l'amico estroso, come la vecchia zia un po' nostalgica.

Attenzione però a fare le cose per bene. A ognuno il suo 33 giri (o la sua musicassetta). Fiondarsi nel negozio, chiedere con faciloneria al primo commesso che capita a tiro un «bel disco», è il modo peggiore per condurre l'acquisto e rischiare di trasformare un'idea carina in una imbarazzante sorpresa.

Certo, poi si può andare a cambiarlo, assicurano i venditori premurosamente, ma non è davvero la stessa cosa. Perché comprare dischi è un po' come acquistare abiti, si tratta di faccende molto personali, quasi intime, e non è detto che tutti debbano andare in visibilio per l'ultimo disco di Jovanotti in versione rapper, anche se il negoziante assicura che «lo vendiamo tantissimo».

Se si conosce molto bene la persona a cui è destinato il presente, nessun problema per la scelta, probabilmente, ma è opportuno informarsi: «quel» disco potrebbe piacerle talmente se averlo già acquistato.

Se non si hanno le idee ben chiare sui gusti può essere utile un cauto sondaggio, per poi buttarsi sui «classici» del genere prescelto, privilegiando magari l'aspetto tecnologico: ad esempio una di quelle riedizioni compact che danno dignità ai pezzi che sul vecchio vinile sembrano ormai gracchianti e sfiatati.

Per un regalo di sapore familiare si può anche andare sul sicuro affidandosi al clima natalizio in perfetto stile berlusconiano»: non solo le intramontabili raccolte dei canti della tradizione da «Stille Nacht» a «White Christmas», interpretate dalla suadente voce di Bing Crosby, ma anche le «verdi» rielaborazioni musicali di Steven Sclacks, o i successi di «Rondò Veneziano». Melodie facili, fluide, che possono fare da gradevole sottofondo ai pranzi - e agli «abbiocchi» - sotto l'albero.

E ancora il revival. E' una scelta jolly. I successi Anni 60 e 70 piacciono a molti, dai quarantenni nostalgici ai giovanissimi che hanno scoperto in discoteca o in tv il fascino dei gruppi storici, siano i Beatles o l'Equipe 84. Per i più rocketteri, un modo per celebrare - in ritardo - l'ipotetico cinquantasettesimo compleanno di Jimi Hendrix, che ricorreva il 27 novembre, può essere quello di regalare (o regalarsi) «The ultimate Experience», l'appena uscita raccolta antologica che raccoglie brani tra i più significativi del trasgressivo chitarrista.

Cantautori. Attenzione. Chi li ama li segue e si vanta di avere tutta la loro produzione, raccolte comprese. C'è da dire, però, che questo è un buon momento: c'è l'ultimo De Gregori, «Canzoni d'amore», che a dispetto il titolo è un disco arrabbiatissimo, nel migliore stile del cantautore C'è Fossati: «Lindbergh-Lettere da sopra la pioggia» ha già cinque mesi, ma la tournée che sta girando in questi giorni l'Italia lo sta rilanciando. Per chi proprio ci tiene, c'è Battisti. Secondo alcuni il suo ultimo lp è impraticabile, ma la vera passione non conosce ostacoli.

Un'idea originale può essere quella di mescolare po' le carte. Se infatti è piuttosto difficile cimentarsi con la musica classica, perché gli esperti sanno già dove, come, cosa acquistare, mentre tutti gli altri non vanno più in là «Per Elisa», perché far saltare dalla sedia l'amico o l'amica che canticchia solo Beethoven, regalandogli «Angelus rock», di Roberto Cacciapaglia? Sono i brani di dieci rockstar fra le più toste, da Presley a Sid Vicious, rivisitati in chiave sinfonica dall'estroso compositore milanese. L'effetto sorpresa è garantito. Infine, alla larga dal jazz. Solo gli sprovveduti pensano che si tratti di un genere solo. In realtà regalare Gato Barbieri a chi, ad esempio, adora Louis Armstrong è un modo sicuro per farsi un . O c'è una precisa ordinazione, o è meglio lasciare stare.

Carla

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin
Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
(Giovanni Giovannini)
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano,
tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60 - Torino
tel. (011) 66.33
(altre filiali foriti annunci economici)

ROLEX
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Gioielleria Brizio
Via Briona, 14 - Tel. 0324 / 24 27 53
DOMODOSSOLA
CENTRO
CON LABORATORIO SEDE
E

UN REGALO INTELLIGENTE
E CHE VI FACCIA
RISPARMIARE?
La ditta CRISTINA
RISOLVE I VOSTRI PROBLEMI ENERGETICI
CON LE NUOVE STUFE A LEGNA
+ CALORE
– CONSUMI
= ECONOMIA
LA QUALITA'
AL GIUSTO PREZZO
CRISTINA
MARMI E GRANITI
per informazioni e consulenze
CRISTINA MARMI s.n.c.
Via Parrocchia 4 - Ghevio di Meina
Tel. e Fax 0322/218.408 - 218.037

AMIGA 1200
BLOCCA IL PREZZO
PRENOTA I TUOI NATALE
KENWOOD
LA PERLA
Coprocessori: 3 chip dedicati per grafica audio e DMA.
Memoria di sistema: ROM da 1 MB-RAM da 2 MB espandibile fino a 10 MB
Caratteristiche video: Risoluzione massima 1280 × 512 a 256 o 256.000 colori da una tavolozza di 16.000.000 di colori in varie risoluzioni.
Porte: 2 porte utenti per il collegamento di mouse, joystick, paddle, ecc... Unità a dischetti esterna - Uscita audio stereo - PCMCIA - 1 slot per processore alternativo.
Software: Amiga DOS italiano con capacità di lettura/scrittura dischetti in formato MS-DOS.
500 -
Commodore POINT
TV COLOR - VIDEO - HI FI - CAR STEREO - COMPUTER
PUNTO VIDEO
NOVARA
C.so Risorgimento 39/B
0321 477.367

GIOCATTOLI
Natale da FRANCONE:
festa che dura
FRANCONE
GIOCHERIA
Il tuo giocattolaio di fiducia
ti assicura
super novità - super sconti
super assortimento
Una iniziativa valida 365 giorni all'anno
NOVARA - Corso della Vittoria 31/a
Tel. 0321 474.016 - 472.327
INGROSSO E DETTAGLIO - CONSEGNA IN TUTTA ITALIA
GIOCATTOLI

hifi diSCOUNt

ALTA FEDELTA' - CAR STEREO - VIDEO

La Competenza e la Professionalità
fanno la Differenza.

DA 12 ANNI.

VENDITA - ASSISTENZA - INSTALLAZIONE

BORGOMANERO - Corso Garibaldi, [illegible] - ☎ (0322) 844.827
DORMELLETTO - Corso Cavour, 33 - ☎ (0322) 497.088
VERBANIA INTRA - Piazza Cavour, 45 - [illegible] (0323) 581.287

TECHNOSPORTS

[illegible] E [illegible]
NOVARA - B.DO PARTIGIANI, 2/G - TEL. 398936

SPORT'S - Corso F. Cavallotti, 44 - Novara
Laboratorio MONTANA per revisione sci con macchina «Glyde Finish System»

[illegible] PRIMA NEVE

L. [illegible] ..... Sci Spalding da cm. 175 a cm. 205
L. 19.500 ..... [illegible]o Gipron con manopola di sicurezza
L. 119.000 ..... Attacchi Tyrolia 540
L. 317.500 ..... [illegible] SCONTATO L. 195.000
L. [illegible] ..... Sci Blizzard VXS o V10 da cm. 175 a cm. 200
L. 19.500 ..... Bastoncino Gipron con manopola di sicurezza
L. 133.000 ..... Attacchi Tyrolia 550RF
L. 371.500 ..... [illegible] L. 225.000

L. 249.000 ..... Sci Blizzard V12
L. 19.500 ..... Bastoncino Gipron con manopola di sicurezza
L. 139.000 ..... Attacchi Tyrolia 550RF
L. 491.500 ..... [illegible] L. 245.000

Gli sci sono di classe media ed i materiali sono di normale produzione

Le Ditte TECHNOSPORTS e SPORT'S, [illegible] problemi varian[illegible] propri listini

OFFERTA BAMBINO: Sci Spalding, Attacchi Tyrolia 520, Bastoncino Gipron, [illegible] L. 169.000

OFFERTE FINE SERIE ANNO 1991/92: DYNASTAR - VOLKL - BLIZZARD A PREZZI SPECIALI PER MISURE DISASSORTITE

ALTRE OFFERTE CON SCI HEAD - TYROLIA - BLIZZARD - KAITLE - ROSSIGNOL

OLIMPO

MODA

Uomo Donna Bambino

Abbigliamento Classico [illegible] Casual
Pellicce ecologiche e Pelletteria
Capi su misura e Personalizzati
Proposte nuove per i tuoi regali

POMBIA S.S. [illegible] Arona-Novara (vicinanze Mercatone)

Aperto anche la DOMENICA

Per i «perfettini» la spazzola che stira a vapore o il pulisci-gioielli

Parola d'ordine: cose utili

I piccoli oggetti che «aggiustano» la vita

REGALI? Sì, ma rigorosamente utili. E' la parola d'ordine di questo Natale in tempo di crisi. E così, per cavarsi dall'impaccio senza però rinunciare alla bella figura e alla soddisfazione di una strenna preziosa, si può puntare sicuri sugli elettrodomestici. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Il dono su misura per i businessmen si chiama Dress Fit. E' una spazzola a vapore per abiti pensata da Rowenta proprio per chi viaggia molto. Piccola e maneggevole, funziona a corrente elettrica con dispositivo a doppio voltaggio che la rende utilizzabile senza necessità di commutatore anche in America e Giappone. Spazzola, stira, ridona lucentezza ai tessuti e toglie gli odori d'ambiente. Per [illegible] sempre eleganti e in ordine agli appuntamenti di lavoro anche dopo ore di treno o aereo. Costo: settantamila lire.

Per la moglie sempre in eterna, [illegible] disordinata, die[illegible] [illegible]ggetto «diabolico» che la «inchioderà» alle sue [illegible]sponsabilità: Slimtronic, sempre di Rowenta, [illegible] tratta [illegible] una bilancia elettronica per persone con un quadrante digitale, staccabile (si può anche appendere al muro) e fo[illegible] di sette memorie per le pesature: registra di giorno in giorno, durante tutta la settimana, gli «spostamenti» di ogni atto. Senza più [illegible] possibilità di barare.

Per una signora che ama i preziosi, un'idea simpatica e originale è il pulisci gioielli di Rowenta. Funziona ad onde elettrosonore e ha in dotazione una speciale soluzione detergente. [illegible] prezz[illegible] [illegible] decisamente abbordabile per tutta le tasche: trentacinquemila lire.

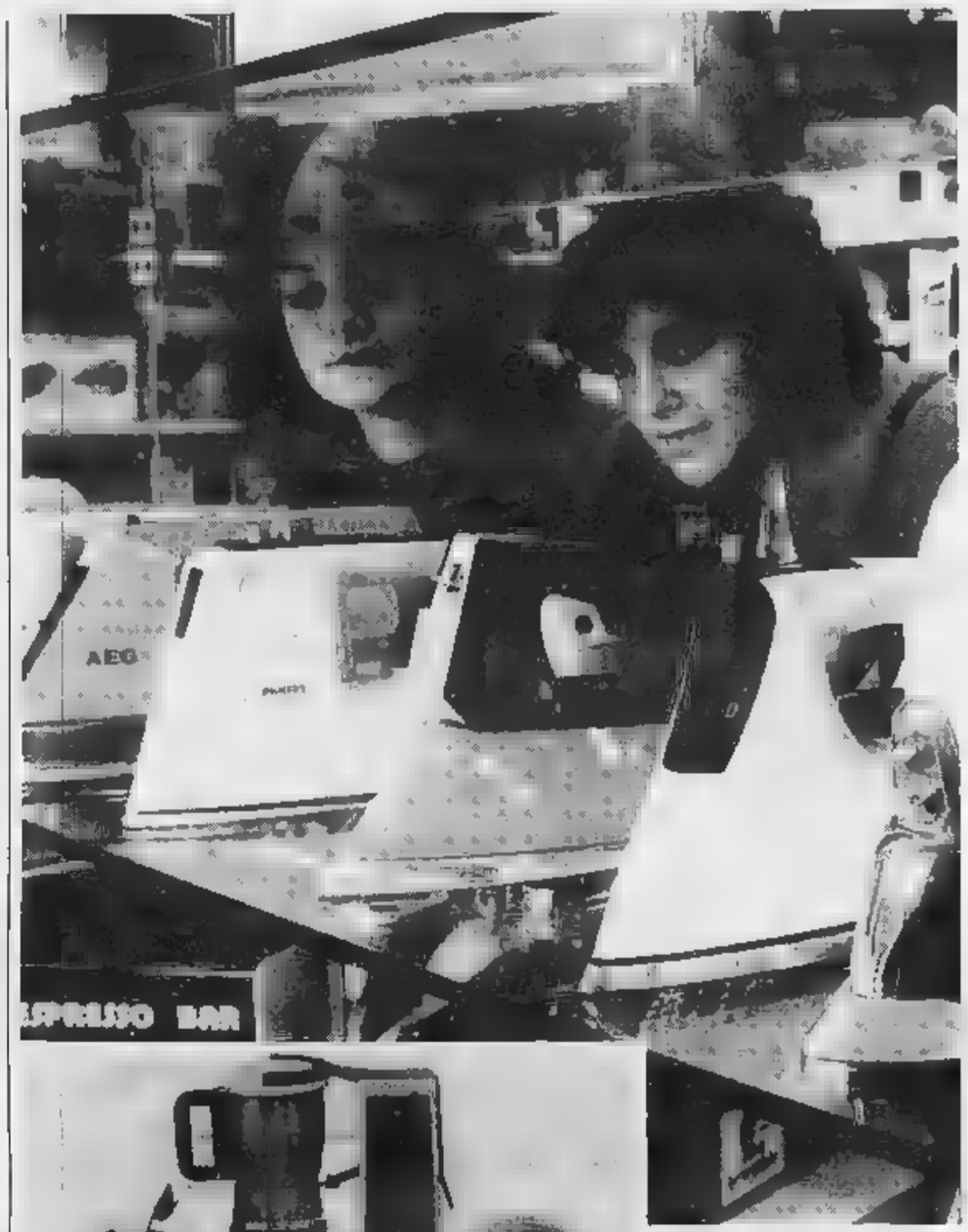
All'amica «fissata» per la linea, invece, si può mettere sotto l'albero Effinesse di Tefal. E' un sistema esclusivo [illegible] massaggio snellente [illegible] stimolante, ideale per il trattamento della odiatissima cellulite.

La viaggiatrice elegante potrà assicurarsi abiti sempre perfettamente stirati con Travel Moulinex, il ferro da valigia. E' pratico e [illegible] piccolissimo, un elettrodomestico da beauty-case, insomma.

Regalo «giovane» [illegible] [illegible] dai ragazzi, ma adattissimo anche a chi deve ammazzare [illegible] tempo in lunghi tragitti [illegible] treno o auto, [illegible] il lettore per compact disc portatile. Ce ne [illegible] [illegible] po' di tutte le marche. Technics ne ha ideato [illegible]n ultrapiatto e leggerissimo: pesa poco più di tre etti. Sony offre anche le funzione d'ascolto dei brani in ordine e casuale. Il prezzo si aggira intorno alle 280 mila lire.

Destinato a chi non vuole rinunciare [illegible] «90° Minuto» per nulla al mondo, ancora un'idea «portatile»: il televisore da tenere in una mano. Casio ne propone un modello a colori, a cristalli liquidi.

Per l'amico rampante, ma un po' a corto di memoria, un diario-agenda digitale, modernissimo e pratico. Ha rubrica telefonica, calcolatrice e orologio, pesa soltanto 110 grammi e può



I piccoli elettrodomestici sono [illegible] [illegible] sicura: dal ferro [illegible] stiro in versione avveniristica [illegible] semplici frullatori

[illegible] nascosto in tasca. Prezzo: 130 mila lire.

Un'idea nuovissima per un tipo veramente ordinato e preciso è l'etichettatrice elettronica. Sa utilizzare tre tipi di caratteri, quattro stili e tre effetti stampa e scrive da una a quattro righe su etichette adesive.

E se il destinatario del dono è una casalinga allora c'è soltanto l'imbarazzo della scelta: un elettrodomestico è decisamente una strenna a colpo [illegible]. Due le proposte più nuove.

Piace moltissimo quest'anno la bistecchiera. Per cuocere senza condimenti, grigliare, e gratinare.

Ancora da Rowenta, altra idea «in» è la Super Cleanette. Si tratta di un aspirapolvere ricaricabile composto da due pezzi: funzione [illegible] scopa elettrica per tappeti e pavimenti, ma poi il corpo aspirante si stacca dal supporto e può essere utilizzato su ogni superficie in casa, auto e roulotte con un'autonomia di quindici minuti.

Ma chi vuole puntare su un regalo veramente importante non abbia dubbi: una videoca[illegible]. Il divertimento [illegible] assicurato e resta poi il ricordo di un viaggio indimenticabile o un giorno importante. I modelli sono molti e la scelta non [illegible] sempre facile: indispensabil[illegible] rivolgersi ad un negoziante fidato e paziente che vi spieghi tutto. L'ultimissima novità in materia arriva da Hitachi: è un apparecchio colorato impermeabile e galleggiante.

[illegible]ara Cottavoz

UNA BELLA CASA, SI RICONOSCE DALLE SUE PORTE!

PORTE D'ARREDAMENTO

testori

COMPENSATI - PANIFORTI - PORTE
PORTE BLINDATE - RIVESTIMENTI

GOZZANO - VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 17 - TEL. (0322) 94.282 - FAX 94.281

Tra le novità anche il fantastico Hook di Spielberg e la saga di Rocky

E per sognare, Cenerentola

I Classici Disney in vetta agli home video

Cenerentola è l'ultimo video di casa Disney approdato nei negozi. Tenta di superare il record del milione di copie vendute. Anche Hook la splendida versione di Peter Pan fatta da Steven Spielberg è adatta per far divertire grandi e bambini

UNA videocassetta come strenna natalizia. Ampia la scelta: film di recente successo o entrati nella storia del cinema, lungometraggi a cartoni animati, video musicali o sportivi.

Il best seller è «Cenerentola». L'ultimo classico della Walt Disney ad essere approdato in videocassetta tenta di superare il milione di copie vendute, impresa riuscita agli illustri predecessori «La sirenetta» e «Fantasia». Prezzo di vendita: 39.900 lire. Per Natale vi è anche la confezione «Cenerentola» e bambola «Barbie» a [illegible] lire. Ancora la Disney propone il grazioso «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» a 39.900 lire mentre la Cic edita a [illegible] «Fievel conquista il West». Firmato Don Bluth, il creatore di Fievel, è «Charlie, anche i cani [illegible] in paradiso» (Titanus, 29.900). La serie «Le [illegible] di cartone» della Fonit Cetra contempla invece «Daffy Duck baby sitter» [illegible] quattro storie inedite del simpatico papero da cinquant'anni sulle scene e «Indovina chi viene a cena? Bugs Bunny!» con il pacifico coniglio protagonista di tre [illegible] «Merry Melodies». Costano 20.500 lire.

Numerosi i cofanetti. La Fox presenta a 45 mila lire «Alien»: comprende il film di Ridley Scott, il successivo «Aliens - Scontro finale» di James Cameron ed il «making of» del recente «Alien 3» di David Fincher relativo alla preparazione dell'ultimo capitolo delle vicissitudini spaziali del tenente Ripley (Sigourney Weaver). Sempre la Fox, edita a [illegible] mila la pluripremiata epopea western «Balla coi lupi» di Kevin Costner nella versione integrale di circa [illegible] ore.

La Warner racchiude in un cofanetto, a cui è allegata una t-shirt, la tormentata carriera sportiva di uno dei personaggi di rilievo nel cinema degli Anni Ottanta: «Rocky». I cinque capitoli della saga che ha reso celebre Sly Stallone [illegible] lire.

La Panarecord annuncia a [illegible] lire il cofanetto «Gary Cooper». Quattro i film: «L'uomo del West», «La gloriosa avventura», «La donna e il cowboy», «L'idolo delle folle». Ad un altro divo entrato nella [illegible] del cinema, John Wayne, l'Eden Video dedica una collana comprendente undici titoli.

La Panarecord edita a 19.600 lire «Ritratto di mattatore: Vittorio Gassman». Include quattro film («Riso amaro», «Profumo di donna», «Anima persa», «Tolgo il disturbo») e un'intervista al settantenne attore. Due videocassette [illegible] il meglio della gags di Antonio De Curtis, il libro di Giancarlo Governi «Io sono Totò» ed una spilla celebrativa caratterizzano la confezione «Lei non sa chi [illegible] io: Totò». Marchio: Videorai, 59 mila.

Un regalo di prestigio è suggerito dalla Warner. È tratta dalla «Valigia Jfk» comprendente il film di Oliver Stone uscito [illegible] cinema italiani, la [illegible] originale più lunga di circa mezz'ora, il libro «Jfk - Sulle tracce degli assassini» di Jim Garrison da cui è stato tratto, la dichiarazione dell'insediamento alla Casa Bianca di John Fitzgerald Kennedy, un portachiavi a forma di pallottola. Costa [illegible] mila.

Singolare, inoltre, la confezione a forma di «pizza cinematografica» a 29 mila con cui ancora la Warner presenta tre classici come «Quo vadis?», «Ben Hur» e «Il dottor Zivago». Altri «intramontabili» a 29.900: «Via col vento» (Warner), «Casablanca» (Cic) nella nuova edizione, «Il Gattopardo» (Mondadori Video) nella versione restaurata [illegible] Centro Sperimentale di Cinematografia.

Fra le novità spiccano invece «Thelma & Louise» (Warner, 29.900), «Beethoven» (Cic, 29.500), «Hook» (Columbia, 29.900), «Il mistero Von Bülow» (Cic, 29.900), «Robin Hood - Il principe dei [illegible]» (Vivivideo, 29.900), «Cape Fear» (Cic, 29.500).

Per quanto concerne i video musicali, la Emi ripercorre in «Queen, magic years» la carriera del celeberrimo gruppo di Freddie Mercury (3 cassette a 25 mila lire ciascuna) mentre la Bmg propone «Jimi Hendrix at Woodstock» (27 mila).

Agli appassionati di pallacanestro, la Fox dedica a 29 mila lire le gesta di mostri sacri del parquet, Magic Johnson e Larry Bird, e la divertente «Comic relief - Lo più grandi papere del basket Usa». Il calcio è rappresentato dalla torinese Logic Tv (tel. 011/568.39.33) con le novità «Pulici e Graziani i gemelli del goal», «La grande Inter», «Napoli grande», la serie dei «Derbyssimi» di Torino e Milano.

Daniele Cavalla

Jean
COIFFEUR LEI-LUI
NOVARA P.zza Cavour
Tel. 0321-625746

CARTA [illegible]
sconto 10%
VALEVOLE TUTTI I GIORNI

CARTA [illegible]
[illegible] - COLORE - MECHES
sconto 20%
NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI'

orario continuato

CARTA [illegible]
sconto 30%
SE HAI COMPIUTO 60 ANNI
NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

CARTA VERDE DONNA
sconto 30%
STUDENTESSE E UNDER 21
NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

CARTA VERDE UOMO
[illegible] E UNDER 21
sconto 20%
NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

LA PERSIA
DI NOVARA
COMINCIA LA GRANDE VENDITA
NATALIZIA DEI TAPPETI PERSIANI
NOVARA - Via dei [illegible], 7
[illegible] DI GARANZIA IN REGALO UN [illegible] ORIENTALE

GIOIELLERIA GIOIORO
Augura [illegible] Natale d'oro
DE HAZZARD
Riflessi
ORO ADDOSSO
TORRINI argenti
Gaffe ITALIA
Via Chiodini, 6 - [illegible] ROMENTINO (NO)
Tel. (0321) 860.626

PELLICCERIA
Caviggioli Gianfranca
Laboratorio artigianale
Pernate - Novara
CONFEZIONI SU MISURA • RIMESSE A [illegible]
SERVIZIO DI PULITURA • CUSTODIA [illegible]
PERNATE (NO) VIA NOVARA, 116 - TEL. (0321) 637014

FINO AL 31 DICEMBRE
PREZZI BLOCCATI SU
MITSUBISHI PAJERO 3.0 V6 STW

FREECLIMBER BERTONE 1600
omcar fuoristrada
S.S. Novara-Borgomanero Km. 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89488-89489-89666
Fax (0322) 89777

Qualche idea tra zuppiere, gemelli Anni 40 e allaccia-stivali in argento

«Brocante», fascino discreto

Quegli oggetti antichi, unici e irresistibili

QUALCOSA di originale, curioso, unico, non facilmente rintracciabile, ma frutto di ricerca meticolosa e di un'attenzione particolare ai gusti di chi riceverà il regalo. Il mercato del piccolo antiquariato e del collezionismo offre tantissime soluzioni e, soprattutto, la possibilità di acquistare oggetti che evocano atmosfere del tempo passato, piccole testimonianze dei cambiamento di usi e costumi. Vi sono proposte per tutte le tasche nelle fornite botteghe di città e provincia che trattano «brocante», basta avere la pazienza di curiosare e di non farsi intimorire dai raffinati interni degli antiquari: anche nei negozi più sontuosi si possono trovare proposte a prezzi interessanti.

Per mamme, amiche e fidanzate le idee sono pressoché illimitate. Se amanti della cucina o del tavolo apparecchiato con il gusto del rustico c'è niente di meglio di una zuppiera dell'Ottocento o di un'alzata portafrutta decorata. Le più ambite sono naturalmente quelle inglesi, difficili da trovare e anche un po' costose (sulle 350-500 mila), ma in genere di grande effetto. Ci si può anche accontentare delle nostrane ceramiche di Ginori, Laveno o De Ruta, con minori pretese, ugualmente caratteristiche (ci si leva il pensiero con 180-200 mila).

Di recente sono state anche «scoperte» dagli appassionati le albarelle e i contenitori in vetro Anni 40-50 provenienti dalle vecchie botteghe di dolci. In cristallo o in vetro soffiato, decorate con piccole stelle e complete dei loro coperchi originali, le belle riempite di colorate caramelle o di pasta dalle forme particolari (costano dalle 35 alle 80 mila). Per un «pensiero» basta anche scovare qualche affiche pubblicitaria Anni 50. Quelle in metallo sono ricercatissime e anche molto costose (sfiorano le mila se molto grandi), quelle in carta hanno un costo più modesto e, se ben incorniciate, danno un di colore a tutti gli ambienti. Ormai introvabili sono le belle réclame della cipria Proton Anni Trenta, di forma rotonda e disegnate da Giacomo Grosso; rappresentano deli- volti di dai le gote ravvivate di rosa. Qualche rigattiere però può essorne fornito, val la pena cercarle.

Di grande effetto e a prezzi accessibili le riproduzioni di lampade Art nouveau in bronzo o antimonio. Più ricercate (e delicate) le in Lenci

Per le amiche che non rinunciano all'ultima moda degli stivaletti alti tipo «charmouse» del primo Ottocento, un simpatico dono può essere l'attrezzo per agganciare i lacci. li trovano di molto belli, con il manico in argento lavorato e il prezzo oscilla sulle 150 mila.

Sarà senz'altro gradito agli sportivi qualche oggetto che ricordi la disciplina da loro praticata. Più fortunati sono senz'altro gli amanti dell'equitazione e del golf: tra ceramiche e stampe inglesi non c'è che l'imbarazzo della scelta e, trattandosi di oggetti molto comuni in Inghilterra, i prezzi sono anche abbordabili. Per i raffinati, un tocco di civetterie sono i gemelli da polso Anni 40, raffiguranti cani, animali oppure fiori, semi di carte e altri soggetti. Attenzione però alle imitazioni: quelli autentici non sono quasi mai perfetti, hanno, se così si può dire, la loro «pàtina», e costano meno di quelli rifatti (sulle 80-100 mila).

E i bambini? Certo, su di loro la «brocante» ha scarso fascino, ma può essere divertente vedere che effetto fa sui piccoli di sette, otto anni, un giocattolo di latta, una trottola o un pagliaccio funambolo degli Anni Cinquanta. Molto ambiti, più dai grandi, gli orsetti. I simpatici Teddy Bears prima metà del Novecento, ancora in buone condizioni, raggiungono quotazioni ragguardevoli in tutte le aste più prestigiose. In particolare quelli delle Steiff e Hermann molto rari e fanno andare in visibilio anche maturi signori. Simpatico però può essere cercare le repliche prodotte queste di giocattoli. In particolare le Steiff (a Margarete Steiff al de- la creazione dell'orsetto di pezza nel 1902) ha messo sul mercato, in numero limitato, alcuni modelli di orsetti che fanno ormai parte della storia del giocattolo. Con 200 mila lire circa si può così donare ai piccoli il vecchio, caro orso di pezza, simile a quello cui i nonni magari hanno giocato, ma con il pelo intatto e morbido. Pronto da coccolare e strapazzare patemi d'animo dei genitori.

Alma Toppino

CASAMERCATO

di Romagnano s.r.l.

SPECIALE NATALE

GIOCATTOLI PER BIMBI DI OGNI ETA' ADDOBBI NATALIZI E ARTICOLI REGALO

CERCA LA GIRANDOLA DELLA CONVENIENZA SUGLI ARTICOLI IN ESPOSIZIONE PER I TUOI GRANDI AFFARI!

GRANDE ASSORTIMENTO NEI REPARTI HI-FI VIDEOREGISTRAZIONE ELETTRODOMESTICI STUFE DA RISCALDAMENTO

CASAMERCATO di Romagnano s.r.l. 28078 ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 248 - Tel. (0163) 834711

Foto: dalla piccola T4 della Yashica alla professionale Nikon F-90

L'elettronica sotto l'albero

E la novità è la telecamera ultracompatta

VIDEOCAMERA ultra leggera (710 grammi), grande come il palmo della mano: è questa una delle novità tecnologiche che troveremo sotto l'albero di Natale. «E' un apparecchio dotato di sistema digitale - spiegano gli operatori del settore -. La nuova "mini - explorer" della Philips sarà a disposizione dei clienti nelle prossime settimane. La qualità dei materiali, la praticità di utilizzo oltre alle moltissime funzioni tra cui lo zoom fino a 36x e la stabilizzazione di immagini la posizionano ai vertici del mercato».

La nuova videocamera è dotata tra l'altro di autofocus completamente digitale, ripresa e automatico; mirino elettronico da di pollice orientabile con regolazione diottrica per ovviare all'uso degli occhiali; compensazione automatica del controluce, bilanciamento del bianco, autoregolazione diaframma. Inoltre sul mirino appaiono informazioni relative a contanastro a memoria, nastro rimanente, carica della batteria, data e ora, modo sp/lp, velocità otturatore, effetti digitali. La registrazione audio stereo avviene grazie al microfono a due vie. Al modello è stato applicato anche uno stabilizzatore a immagini digitale per eliminare il tremolio durante la ripresa.

La nuova videocamera ultra leggera può contare anche su: una titolatrice digitale a sovrimpressione (8 colori e modi di scorrimento e tendina); fermo immagine perfetto; effetto stroboscopico; effetto specchio che divide l'immagine in due secondo un asse verticale; doppia velocità di registrazione fino a minuti; video del tipo professionale e testina cancellazione per incisione e montaggi. Il costo di una «mini-explorer» si aggira sui 2 milioni. Come accessori disponibili: cinghia da spalla; batteria ricaricabile; alimentatore/caricabatterie; adattatore cassette.

Grandi novità segnalate anche nel settore delle macchine fotografiche. Anche qui sono a disposizione apparecchi ultra compatti e leggeri, come la nuova «Pentax Espio». «L'eleganza e la classe di questo modello difficili da percepire - dicono i venditori -. Ciò che appare meno evidente è invece la molteplicità di funzioni offerte dall'apparecchio, che permette risultati straordinari in qualunque situazione. La "Pentax Espio" mette a disposizione una grande quantità di funzioni come le esposizioni multiple, autoscatto, autograndangolo».

Sempre in tema di macchine compatte, da segnalare l'ultima nata in casa Yashica, la «T4». Si tratta di un apparecchio che, in rapporto al prezzo (circa mila lire), offre prestazioni decisamente di qualità, come solo poche altre gemelle della categoria possono vantare. Tra i pregi l'obiettivo Carl Zeiss T ad estrazione motorizzata con copriobiettivo automatico, un autofocus di precisione controllato da un triplo raggio, la correzione automatica dell'esposizione e un flash incorporato con funzione di pre-lampo per evitare il fastidioso effetto «occhi rossi». Un apparecchio ideale per ottenere buoni risultati in un palmo di mano, magari durante quei viaggi che richiedono bagagli dal minimo ingombro.

Infine l'ultima nata dell'evoluzione» Nikon: la «F-90», una reflex dalle molte innovazioni e dalla grande affidabilità. Inutile citare il suo lungo curriculum di caratteristiche tecniche: mi farebbe prima a dire cosa non c'è (posto che la nipponica abbia dimenticato qualcosa). I punti di forza sono l'alta definizione dell'immagine, la nitidezza e una serie di funzioni che permettono di avere risultati brillanti anche in condizioni critiche di luce. Dispone di sette programmi diversi di zione in base alle varie esigenze e ben otto modi di esposizione; offre tempi di posa fino a 1/8000 di secondo. E ancora: esposizioni multiple, sequenze motorizzate fino a 3,6 fotogrammi per secondo, sensore flash multiplo a settori e molte altre soluzioni. I prezzi: il corpo macchina costa un milione e 600 mila; con obiettivo 28-70 il costo si aggira sui due milioni e 200 mila, ma i fortunati destinatari non avranno certo da storcere il . E adesso potete entrare nel più negozio di fotografia e provarle di persona, non senza esservi prima assicurati che qualcuno non abbia già avuto la stessa idea.

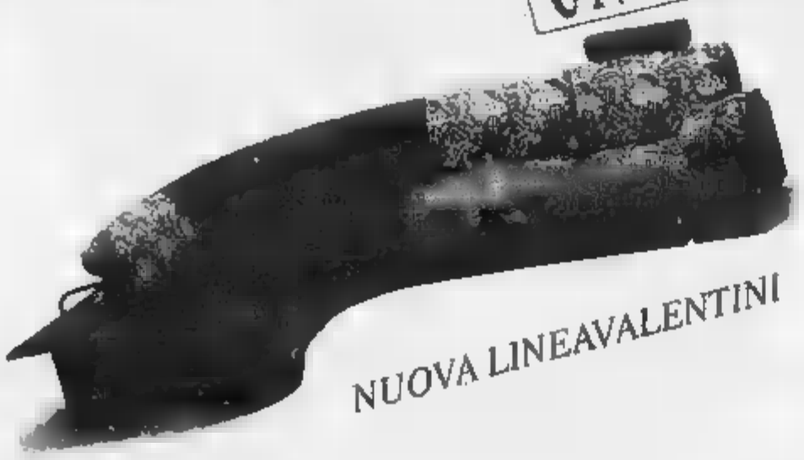
Obiettivi e teleobiettivi: non c'è che l'imbarazzo della scelta. A fianco la piccola Yashica «T4» e l'ultima reflex Nikon, la F-90

Carlo Giordano

cristina antichità
si è trasferita
in Via XXIII Marzo 139 a Novara
Vi consiglia con affabilità e professionalità nell'arredare la vostra casa con mobili antichi
OCCASIONI SPECIALI FINO AL 31/12/92
aperto tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19.30
tel. neg. 0321/403225
tel. abit. 0321/403385

Aurilano
GIOIELLERIA
CONCESSIONARIA
Damiani
MONILE
MIKIMOTO PEARLS
ARATA
RADO Switzerland
DE LAZZARI
MOVADO
ANTICHITÀ
Corso Cavour, 42/44/46
28021 BORGOMANERO (NO) - Tel. (0322) 81952

Hotel l'Approdo
Lord Nelson Pub
Natale... Capodanno e Dicembre d'emozioni
DICEMBRE D'EMOZIONI
Domenica 13 - 20 - 27 Piano Bar con ENZIO LUCCHINI
Giovedì 22 dicembre Serata Swing con il GRUPPO LUCCHINI - RAMPONI
Ingresso libero - Omaggi alle Signore
NATALE... CAPODANNO
24 dicembre - CENA DI NATALE e Serata Swing con menù degustazione (L. 45.000 tutto compreso)
25 dicembre - PRANZO DI NATALE (L. 65.000)
31 dicembre - CENONE DI S. SILVESTRO Con Piano Bar e il DUO di ENZIO LUCCHINI (L. 120.000 - vini compresi)
31 dicembre - GRAN CENONE di S. SILVESTRO Ballo con il complesso REVIVAL BAND'S (L. 170.000 - vini compresi)
PETTENASCO (NO) Lago d'Orta - Tel. 0323/89.346 - Fax 0323/89.338

SAPER SCEGLIERE UN SALOTTO

NUOVA LINEAVALENTINI
Facendoti consigliare da un architetto e da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.
mobilificio possetti mario&C. s.n.c.
Fraz. Caddo - Via G. Possetti, 1 - 28035 CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324) 47230

EUROTSAI®
the ultimate computers company
dove i computers costano meno

ECCO DUE DELLE PROPOSTE EUROTSAI CHE POTRETE TROVARE PRESSO LA SEDE DI VIGLIANO

- PC 486 DX2 TANAMI 66MHz
- VIDEO A COLORI ALTA RISOLUZIONE 14"
- SCHEDA GRAFICA SUPER VGA 16 MILIONI DI COLORI
- TASTIERA ITALIANA ESTESA
- FLOPPY ALTA DENSITÀ 3,5"
- DISCO 500 MEGABYTE
- 16 MEGABYTE DI MEMORIA A 70 NANOSECONDI
- MOUSE CORDLESS
- 2 ANNI DI GARANZIA PER MONITOR E TASTIERA
  1 ANNO PER LE RIMANENTI PARTI
- MS-DOS 5.0 + WINDOWS 3.1 ORIGINALE MICROSOFT
  IN ITALIANO CON MANUALI

- PC 486 DCL TANAMI 33MHz (MICROPROCESSORE CYRIX)
- VIDEO A COLORI ALTA RISOLUZIONE 14"
- SCHEDA GRAFICA SUPER VGA
- TASTIERA ITALIANA ESTESA
- FLOPPY ALTA DENSITÀ 3,5"
- DISCO 130 MEGABYTE
- 4 MEGABYTE DI MEMORIA A 70 NANOSECONDI
- MOUSE 3 TASTI
- 2 ANNI DI GARANZIA PER MONITOR E TASTIERA
  1 ANNO PER LE RIMANENTI PARTI
- MS-DOS 5.0 + WINDOWS 3.1 ORIGINALE MICROSOFT
  IN ITALIANO CON MANUALI

Microsoft · DYLOG · EVEREX · NEC · SAMSUNG · FUJITSU · Vectrix · TANAMI · PHILIPS

Tutti i marchi sono registrati e appartengono ai legittimi proprietari

EUROTSAI CONSEGNA **GRATUITAMENTE** IN TUTTA LA PROVINCIA CON IL CORRIERE

VENITE A TROVARCI, VI RISERVEREMO PREZZI SPECIALI!
Vigliano Biellese - Via degli Artigiani, 1 • Tel. 015 - 8129916 • Fax 01[illegible]

IL PUNTO A IDEA STUDIO - BIELLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051
Gramsci 15 - T. (015) 30.769/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 8 Dicembre 1992 vc 59

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
Corso . d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

E' intestata alla moglie dell'ex sindaco che ha ricevuto un avviso di garanzia

Perché si indaga su villa Bodo

Sospetti sui mutui agrari concessi per ristrutturarla, Roswitha Flaibani non ha dubbi: tutto in regola, faccio la coltivatrice diretta da 5 anni. Inquisiti anche gli amministratori di Prarolo

S'indaga su villa Trabbie, la sontuosa casa dell'ex sindaco o Prarolo. E stavolta non ci sono dubbi perché il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Bevilacqua ha inviato tre avvisi di garanzia: alla moglie di Bodo, Roswitha Flaibani, al sindaco Prarolo Maddalena Dughera e all'ex sindaco del paese Giovanni Molinaro. Le ipotesi di reato (e di tentato reato) vanno dalla truffa, al falso, all'abuso d'ufficio (quest'ultimo a carico degli amministratori).

Il sostituto di Scalia non nessuna dichiarazione e la stessa linea adotta procuratore della Repubblica Luigi Carli che, in pratica, ha fatto l'indagine passando tutto ai colleghi del Tribunale quando ha accertato reati che non erano più competenza.

Le domande che, fin dall'inizio, si è fatto Carli riguardano il «come» una semplice e vecchia cascina sia diventata una villa da centinaia di milioni (ma forse occorrerebbe usare cifre a nove zeri). E le stesse domande che, da anni, faceva pubblicamente il Carlo Boggio, chiedendo a Bodo di giustificare il suo tenore di vita.

Quesiti, aggiungiamo, che ha sollevato anche l'altro implacabile accusatore di Bodo, il sigliere comunale di Rifondazione Dario Rossio: ed è stato proprio Rossio a suggerire un'interrogazione regionale sulla villa e sulle altre proprietà del sindaco.

Ufficialmente, Villa Trabbie non è di Bodo, ma della seconda moglie, Roswitha Flaibani, molto conosciuta a Vercelli. Ex animatrice di Radio City Televercelli, ex iscritta al partito radicale, Roswitha Flaibani oggi gestisce un'agenzia di viaggi di piazza Cavour, la «Astarte». Donna intelligente, dal carattere energico e uno spiccato senso dell'umorismo, la seconda signora Bodo è stata vicinissima al marito in questi due mesi di sofferenza, fungendo sp da «parafulmine» contro gli sciacalli che, nei giorni appena successivi blitz del 1° ottobre, non la risparmiavano insulti e contumelie, ovviamente nascondendosi dietro ad un «coraggioso» anonimato.

Ed ora, tocca a lei. La magistratura vercellese sospetta che la «trasformazione» da cascina a megavilla sia dipesa dai mutui che Roswitha Flaibani si è fatta accordare dal Credito Agrario, «spacciandosi» per coltivatrice diretta. Ottenuti i tui, i coniugi Bodo li avrebbero quindi destinati ad opere diver quelle previste: ad esempio, stanze al posto di tettoie e magazzini. Il tutto, secondo quanto stanno cercando di stabilire gli acquirenti, la complicità del Comune Prarolo: di qui l'informazione garanzia ai sindaci.

Roswitha Flaibani respinge tutte le accuse: «Io coltivatrice diretta dal 1987: fa fede il certificato provvisorio che mi era stato rilasciato dall'ispettorato agrario, e l'iscrizione all'elenco mi era stata rinnovata, nel '90, per altri tre anni».

Continua la moglie dell'ex sindaco: «Sono proprietaria di 20 mila metri quadrati di risaie e di 8 mila iti a prato irriguo; quindi sono affittuaria di circa 14 giornate di riso e per anni ho un allevamento di conigli che conosciuto anche nelle regioni vicine, convertirò i conigli in pollame».

Aggiunge il marito: «Roswitha è tranquilla. Secondo me si tratta di un polverone: noi abbiamo tutte le documentazioni necessarie per smontare il castello delle accu Dite che la mia è villa hollywodiana? Vorrei sapere quanti artisti di Holywood si costruiscono la loro casa pezzo per pezzo, facendo i carpentieri ed i falegnami. Io l'ho fatto, dando a cercarmi i materiali, studiando le soluzioni migliori e anche più economiche».

Sulla villa c'è un'ipoteca da 180 milioni, estinguibile entro il 1999 e anche sui terreni agrari della Flaibani ci sarebbe un'ipoteca di 400 milioni.

Resta il fatto che la magistratura indaga: poteva un impiegato dell'Iacp permettersi tanto? «Sono affari miei» taglia corto Bodo.

De

La villa dell'ex Vercelli Fulvio Bodo è stata ricavata da una vecchia cascina Prarolo: i magistrati indagano sui mutui concessi ristrutturazioni sulle licenze edilizie date dal Comune. Proprietaria della è la moglie di Bodo, Roswitha Flaibani, che dichiara davvero una coltivatrice diretta e che quindi i ottenuti dal Credito Agrario per ristrutturare la casa assolutamente regolari

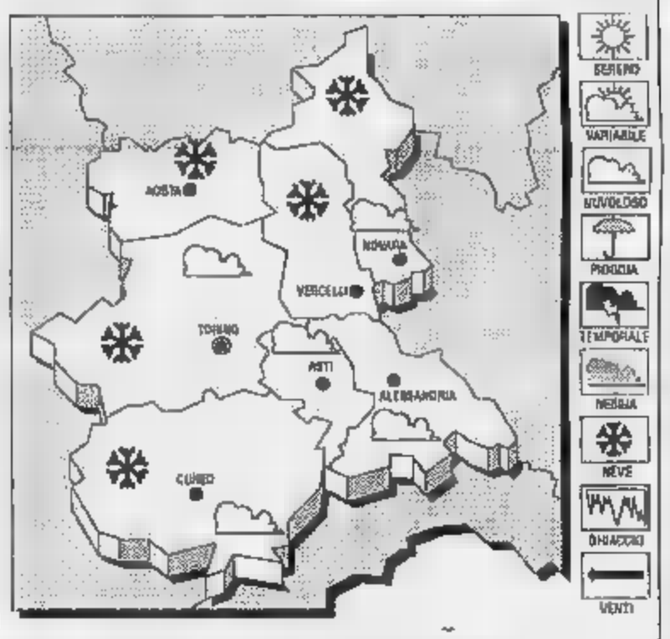
VIOTTI D'ORO ALLA GASDIA

Sostituirà Maria Chiara

Per gravi motivi familiari, la Chiara potrà presente Vercelli il 22 dicembre. Al suo posto, con Giacomini, canterà la Gasdia.

A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse a nevicate sui rilievi anche a quote basse. TURA. In ulteriore diminuzione. **VENTI.** da Nord-Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Tempo perturbato, con piogge a nevicate; attenuazione delle precipitazioni pomeriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI VERCELLI:
: 5; in: 0; media: 2

UN FA
Max: 6; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 10; Alessandria 8; Aosta 3; Cuneo 7,4; Asti 5.

Da ieri mattina una perturbazione sta investendo gran parte di Biellese Valsesia

Ecco la neve, mezzo metro a Mera

La precipitazione è continuata per buona parte della giornata. A Biella, Cossato e Borgosesia fiocchi si sono alternati alla pioggia. Anche oggi si prevede tempo incerto. La prima schiarita annunciata per giovedì

BIELLA. Pioggia neve, anche bassa quota. Da ieri pomeriggio un'intensa perturbazione sta attraversando il territorio della provincia. E se nel Vercellese le precipitazioni sono state soprattutto di carattere piovoso, nel Biellese e in Valsesia la temperatura scesa vicino allo zero ed ha nevicato un po' ovunque, fino alla di Cossato.

A Biella la coltre bianca non ha comunque superato i due centimetri e, a parte qualche difficoltà iniziale per il traffico, non si sono registrati altri problemi. Ad essere presi d'assalto sono stati i gommisti: di fronte alle officine si formate lunghe code di auto in attesa per acquistare pneumatici neve.

A Oropa il manto nevoso ha sfiorato i 25 centimetri e la precipitazione proseguita anche durante la notte. Secondo i dati elaborati dall'osservatorio meteorologico, la situazione rimarrà critica almeno per altri due giorni. Un miglioramento previsto per metà settimana, a partire forse da giovedì.

Questa pertubazione farà tornare il sorriso agli appassionati di sci. I responsabili degli impianti di Bielmonte hanno infatti annuciato che tutte le piste saranno pronte per sabato prossimo. Nella zona sciistica della Valsesiara sono già caduti da un minimo di 20 ad un massimo di centimetri di neve tanto è sufficiente per l'apertura di seggiovie e skilift. Nel frattempo sono già praticabili le piste per il fondo del Bocchetto Sessere.

Identica situazione nelle stazioni sciistiche valsesiane, a cominciare da Alagna dove oltre agli skilifts posti si metri punta Indren, sul ghiacciaio del Rosa, sono in funzione gli impianti del Wold, appena fuori paese.

Ieri nel centro ai piedi della seconda vetta d'Europa sono caduti altri dieci centimetri di neve mentre a Mera il manto bianco ha raggiunto il mezzo metro. Buone possibilità, dunque, perchè anche nella stazione invernale sul Camperiant la stagione dello sci possa prendere il via prossimo fine settimana.

La ha fatto la sua parsa anche in Bassa Valsesia, giù fino a Borgosesia, Grignasco e Serravalle. Ma qui i fiocchi si alternati con la pioggia e quindi sono destinati a sparire in breve tempo.

Nessuna preoccupazione per il traffico automobilistico: ovunque si circola senza problemi anche l'appello alla prudenza è più che mai d'obbligo.

(r. s.)

Ieri su gran parte della provincia è caduta la prima neve della stagione. Il maltempo continuare anche oggi domani

... personalizza la tua immagine!

BLÌ BLÒ
abbigliamento donna - uomo - scarpe

BLÌ BLÒ
Piazza Vittorio Veneto,
(Galleria Nuovo Centro Giardini)

ABBIGLIAMENTO TUTTO PER LA
Tel. 015/29916
- PELLICCE ECOLOGICHE
Tel. 015/30607
MODA UOMO/DONNA
Tel. 015/29067

ORARIO CONTINUATO: 9,30/19,30 TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI 6-8-13-20 DICEMBRE

MINOLA

Abbigliamento
Calzature
Pelletterie

TRUSSARDI
ETRO
PRADA

I migliori auguri per Natale e l'Anno Nuovo

Via Italia, 7 - BIELLA
Tel.

Il presidente della Provincia dice che non ci sono più problemi per la sede

Valeri: Lettere ok per 5-6 anni

«Mettendo a disposizione della facoltà l'ultimo piano di Palazzo Tartara e l'edificio di piazza Roma, abbiamo fatto un passo decisivo». Ora deve partire la ristrutturazione: pronti 3 miliardi

VERCELLI. «Dopo [redacted] firma della convenzione, il problema della sede [redacted] Lettere è risolto per i prossimi 5 o [redacted] anni». Lo dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, commentando l'incontro di venerdì [redacted] il Rettore dell'Ateneo Mario Umberto Dianzani. La Provincia ha ceduto gratis all'Università (per 30 anni) l'ultimo piano [redacted] palazzo Tartara, la manica dell'ex ospedale e l'edificio di piazza Roma (quello che una volta [redacted] destinato alla segreteria).

«Quelle che finora erano soltanto ipotesi, sono diventate realtà», dice Valeri. Fallita la trattativa per la Casa delle opere [redacted] (cui Valeri si era sempre detto contrario), adesso si tratta di restaurare gli edifici dell'ex ospedale: l'Università ha [redacted] disposizione un miliardo e 800 milioni, mentre [redacted] altro finanziamento di un miliardo [redacted] [redacted] milioni dovrebbe essere stanziato dal Comune [redacted] Vercelli.

Valeri continua a credere nel progetto originario, quello che alcuni docenti avevano definito «faraonico» e troppo costoso: «Per i prossimi 5 o 6 anni una sede c'è: dopo, [redacted] potrebbe cominciare [redacted] lavorare sulla [redacted] Farmacia. E penso che [redacted] Comune, nel corso del tempo, riesca [redacted] trovare i finanziamenti».

Il costo della ristrutturazione dovrebbe aggirarsi attorno ai [redacted] miliardi. E secondo Valeri, adesso, la cosa più urgente è preparare i progetti e cominciare a pensare agli appalti.

C'è però l'altro problema (gravissimo) del futuro di Lettere, [redacted] degli stipendi «tagliati» ai professori supplenti. Anche su questo Valeri ha promesso di f[redacted] qualcosa: «Mi sono impegnato, come presidente del Comitato universitario, a cercare qualche decina [redacted] milioni per superare l'emergenza. Abbiamo chiesto al Rettore [redacted] trovare una soluzione, ma non siamo riusciti a strappare nessun impegno».

La decisione del Senato accademico vale per [redacted] le facoltà piemontesi (Torino compresa). E i professori che insegnano per affidamento (la stragrande maggioranza [redacted] Vercelli) [redacted] lo non verranno più pagati a partire da quest'anno, [redacted] non riceveranno nemmeno gli stipendi del '91-92. A questo bisogna aggiungere che per una Facoltà come Lettere, con piani di studio molto flessibili, la scomparsa di quasi 50 cattedre rappresenta quasi la chiusura.

Un'«emergenza continua», quindi? «Non credo - risponde Valeri -: c'è da sperare che nei prossimi anni lo Stato sia più generoso con le Università, e quindi anche [redacted] le [redacted] sedi di ateneo». Su questo punto, però, alcuni docenti della Facoltà di Vercelli [redacted] molto più preoccupati. [r. v.]

Gli studenti [redacted] Lettere e Filosofia chiedevano [redacted] sede definitiva: Valeri l'ha messa a disposizione

[redacted]

Stipendi

«L'Università deve pagare»

VERCELLI. «Se il Senato accademico non cambia idea, le alternative sono due: chiudere il corso di laurea in Lettere oppure [redacted] ai vecchi piani di studio. E l'ipotesi migliore, paradossalmente, mi sembra la prima». [redacted] lo dice Giorgio De Rienzo, un professore che insegna proprio al corso [redacted] Lettere, c'è da preoccuparsi.

[redacted] realtà molti sostengono che ci sono ancora speranze: i supplenti che insegnano a Vercelli (anche materie importan[redacted] Storia contemporanea) hanno firmato un contratto che prevede anche [redacted] lavoro gratuito. L'ha ricordato il Rettore Dianzani l'altro giorno, dopo la firma della convenzione con la Provincia. Ciò non toglie, comunque, che la situazione sia molto grave: nella riunione di Consiglio di facoltà, martedì scorso, i docenti di Vercelli hanno firmato [redacted] documento [redacted] quale chiedono all'Università di rivedere la delibera-killer, di pagare i supplenti per l'anno scorso e di dare ga[redacted]zie per il '92-93. La decisione del Senato accademico, secondo i professori, rischia di compromettere [redacted] sviluppo della Facoltà, di mutilare i «curricula» [redacted] di declassare Lettere.

La risposta del Rettore (il do[redacted] dei docenti è rimasto segreto per richiesta del preside) non è [redacted] arrivata. «Non è detto che [redacted] le clausole prevedono l'insegnamento gratuito questa debba diventare una regola», dice De Rienzo. E secondo lui l'ipotesi più drammatica [redacted] la chiusura del corso di Lettere, che ha bisogno di molte cattedre: «Potrebbero sopravvivere solo Lingue e Filosofia: tornare ai vecchi piani [redacted] studio non mi sembra assurdo». Tutto dipende, però, da che cosa deciderà il Rettore sul caso-Vercelli: «Per evitare il disastro - dice De Rienzo - ci vuole la garanzia che i docenti vengano pagati per i prossimi 5 o 6 anni. Se l'Università riconosce i problemi delle Facoltà [redacted] nate, allora ci [redacted] speranze». Domani, intanto, i docenti si riuniscono di [redacted] entro il 15 (data di approvazione dei piani di studio) dovrebbe arrivare la risposta di Dianzani.

Il professor Giorgio De Rienzo

[redacted]

IN BRE[redacted]

[redacted]

Di turno a Vercelli, Biella e Borgosesia

A Vercelli (turno D): Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 60; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio [redacted] gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. [redacted] S.S. 230; Ip, via Thaon De Revel; Vittore Perazo, via Cervino 10. Impianti self-service (24 ore [redacted] 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari [redacted]; Agip, piazza Solferino; Q8, [redacted] Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), pia[redacted] Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (b[redacted] e gasolio), S.S. 31.

A Biella (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34.

[redacted] Borgosesia (turno D): Ip, viale Varallo 88 [redacted] Monteshell, corso Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 [redacted] Tamoil, via Veneto [redacted].

[redacted]

Ruba l'autoradio denunciato un uomo

Denunciato dalla polizia Giuseppe Martorana, 27 anni, residente in via Bodo 10: è accusato [redacted] furto aggravato. L'altra notte [redacted] rubato l'autoradio della Mercedes di Riccardo Calvi, che era stata parcheggiata sotto l'abitazione del proprietario, in vicolo Finlandia.

Scappavano in taxi

Furti in alloggio fermate due zingarelle

VERCELLI. Denunciate dalla polizia due zingarelle minorenni, entrambe originarie di Zagabria [redacted] domiciliate a Tollegno nel campo nomadi di via don Milani. Sono M. J. di 17 anni e R. S. che ha dichiarato di averne 12 [redacted] che, dall'esame scheletrico, risulterebbe averne invece almeno 14 o 15.

L'altro giorno le due ragazze erano state bloccate dagli agenti della polizia postale mentre, [redacted] un taxi, stavano per lasciare Vercelli: in tasca [redacted] circa 6 milioni [redacted] contanti e diversi oggetti d'oro che, dai [redacted] accertamenti, erano risultati rubati negli alloggi [redacted] Gian Luigi Villani ed Alberto Genipro in corso Abbiate 124.

Le indagini avevano accertato che le zingarelle erano entra[redacted] [redacted] due appartamenti dopo averne forzato le serrature [redacted] un cacciavite.

La refurtiva è stata restituita ai proprietari; [redacted] rapporto di denuncia per furto aggravato [redacted] [redacted] inviato alla Procura presso il Tribunale torinese per i minorenni. [w. ca.]

Oggi, ore 15

La consegna dei Premi alla Bontà

VERCELLI. Oggi alle 15 nel salone di rappresentanza della Camera di Commercio saranno consegnati i «Premi alla Bontà» 1992 patrocinati [redacted] bisettimanale «La Sesia». La cerimonia sarà aperta dal prefetto Renato Pisani.

Si ripete per il 46° anno consecutivo un appuntamento tradizionale di inizio dicembre. Saranno consegnati 18 attestati di benemerenza accompagnati da riconoscimenti [redacted] denaro per un totale di circa [redacted] milioni di lire.

I premiati: Giuseppina Commito; Mattia Pellizzaro; don Mauro Stragiotti; don Luigi Longhi; don Antonio Ferraris (alla memoria); [redacted] Guglielmina; Dante Ferraro; Benito Ga[redacted]; l'Associazione nazionale Alpini; Domenico Facelli; Fabio [redacted] Livio Bourbon, Vincenzo Coccorullo, Rosario Gennuso e Antonio Cirillo; Alcide Vallicchia Piga; Gabriella Agnetis; Vittorio Tricerri; Franco Fassio; Chiara Debernardis; Anna Maria Raffa; e Davide Santolin. [g. mo.]

Da due regioni

I presidenti delle Acli a Vercelli

VERCELLI. I presidenti regionali delle Acli piemontesi e lombarde si sono riuniti a Vercelli per esaminare le prospettive economiche ed occupazionali delle due regioni.

Durante i lavori si è discusso in particolare della delicata situazione del Vercellese che, nei primi dieci mesi del '92, ha già assommato [redacted] monte ore di cassa integrazione (un milione e mezzo) superiore a quello di tutto il '91 e doppio rispetto a quello [redacted] '90.

I presidenti delle Acli hanno quindi [redacted] rilievo i nuovi rischi occupazionali, legati alle crisi della «Pozzi» di Gattinara e della «Rossignol» di Formigliana, dove, complessivamente, sono in pericolo oltre 300 posti di alvoro.

Commenta Guido Gabotto, presidente provinciale delle Acli vercellesi: «E' [redacted] il primo di una serie di incontri tra le presidenze acliste delle due regioni, che intendono così costituire operativamente [redacted] servatorio permanente sull'occupazione». [g. mo.]

[redacted] genitori degli allievi del classico scrivono al Comune, all'Usl e ai vigili del fuoco

«Una perizia per il liceo a pezzi»

Aule fatiscenti, topi, cornicioni e termosifoni rotti: [redacted] rappresentanti di classe vogliono sapere se i locali del Lagrangia sono agibili e in regola con le norme igieniche. E sono preoccupati per la salute dei loro figli

Il liceo classico Lagrangia: secondo i genitori degli allievi l'edificio è fatiscente

VERCELLI. Dicono che il Liceo classico cade a pezzi, [redacted] è parola di genitori. Genitori infuriati, che scrivono al «sindaco [redacted] Comune di Vercelli» (anche se non c'è più), al «presidente dell'Usl [redacted] (che adesso chiamano «manager») e al comandante dei vigili del fuoco (quello c'è: si chiama Michele Ferraro). Chiedono che nelle aule dove vanno a scuola i loro figli venga fatta una perizia: vogliono sapere [redacted] i locali sono agibili [redacted] in regola con le norme d'igiene.

La lettera è firmata dai rappresentanti [redacted] classe dei genitori: le firme [redacted] 18. Già il titolo è molto chiaro: «Stato di degrado dell'edificio ospitante il Liceo-ginnasio Lagrangia di Vercelli». E' [redacted] di finirla, dicono papà [redacted] mamme. [redacted] elencano tutte le disavventure della scuola: vi ricordate quando [redacted] cornicione crollò, rischiando [redacted] accoppare i passanti? Un'altra volta «si [redacted] staccata una sensibile porzione di intonaco dal soffitto di un'aula», [redacted] di recente «è caduto un termosifone». Gran finale: «Il rinvenimento [redacted] topi nei corridoi desta negli scriventi il timore che le condizioni igieniche dell'istituto non siano garantite».

I genitori sono preoccupati anche «per l'incolumità degli allievi», e chiedono una super-perizia «che assicuri l'agibilità e l'igiene [redacted] locali». Se [redacted] Classico non fosse né «igienico» né in regola coi permessi [redacted] agibilità, allora bisogna [redacted] «intervenire per ripristinare queste condizioni».

La lettera di protesta è stata spedita [redacted] novembre, negli stessi giorni in cui «La Stampa» scrisse del topo da 20 centimetri scoperto dal personale del Liceo. Ma le lamentele non so[redacted] finite: a parte l'aspetto fatiscente del palazzo, nelle classi c'è poca luce, e mancano «arredi scolastici di primaria necessità, [redacted] ad esempio le sedie per l'aula magna». Il finale [redacted] minaccioso: «Attendiamo un sollecito e positivo riscontro, in mancanza [redacted] quale ci vedremo costretti ad intraprendere altre azioni». La parola passa al sindaco. Pardon: al commissario prefettizio. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Via Gobetti-via [redacted] «Ha ragione Boggio»

Qualche giorno fa, [redacted] «La Stampa» di Vercelli veniva segnalata l'assurda situazione in cui si sta trovando [redacted] centro cittadino a [redacted] dei segnali stradali nuovi che «Vercelli Parcheggi» sta sovrapponendo ai vecchi: segnali che, spesso, [redacted] in antitesi. E, giustamente, il senatore Carlo Boggio osservava che, fino [redacted] avvenuta autorizzazione di efficacia di tali segnali (la può da[redacted] [redacted] sindaco oppure, adesso, il commissario prefettizio), i nuovi dovrebbero essere coperti.

Vorrei segnalare il [redacted] incredibile dell'incrocio tra via via Gobetti e via Dante. Fino all'altro giorno, chi percorreva via Gobetti, proveniente da viale Garibaldi, aveva la precedenza sulle auto in arrivo da via Dante perché su quest'ultima [redacted] c'erano i segnali triangolari con il vertice in giù.

Ebbene, questi segnali permangono, sennonché dalla parte [redacted] via Gobetti è spuntato un nuovo «stop». E gli automobilisti non si raccapezzano. Che succede in [redacted] di incidente?

Nino Sarasso, Vercelli

«Soltanto promesse agli handicappati»

Peccato, anche «La Stampa» si è fatta irretire dalle parole dei politici. In estate avevate fatto un articolo [redacted] alto valore [redacted] ciale denunciando le barriere architettoniche che penalizzano i movimenti degli handicappati. Giusta e doverosa la sottolineatura dello scandalo alle Poste centrali [redacted] all'Usl di via Crosa.

Qualche settimana dopo il ministro Pagani [redacted] l'amministratore Sarasso [redacted] risposto che tutto si sarebbe appianato e che i lavori sarebbero stati fatti in poco tempo. Purtroppo non [redacted] stato così: sono passati mesi e nessuno si è [redacted]. Cosa si aspetta ancora?

A proposito di Poste. Oltre all'elevatore, manca anche uno sportello che sia accessibile a chi è immobilizzato sulla sedia [redacted] rotelle. Qualcuno [redacted] dovrebbe spiegare come [redacted] possibile, nelle attuale condi[redacted], fare una semplicissima operazione se il bancone è irraggiungibile.

Lettera firmata, Vercelli

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 960.068
[redacted] (015) 922.123
Varallo: (0163) 54 454
Crescentino: (0161) 841.122

[redacted] TURNO

A **Vercelli** [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8-12,30 e dalle 15-20 a battenti aperti; dalle 12,30-15 e dalle 20-9 a battenti chiusi e con chia[redacted] con [redacted] medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (tosta), tel. 215.090.

A **Biella** turno princ.: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, [redacted] Italo 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: oggi chiuso. Or. turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni fest. [redacted] attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, si svolge reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rebozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 26, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza [redacted] 16, tel. (0163) 22.268
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Tollegno. [redacted] *Mario Pozzi*, via Roma 5, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
[redacted]: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, [redacted] (015) 253.60.73.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14[redacted] (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.501
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [redacted] (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[redacted]

[redacted]

NATI. Deborah Vartuci, Simona Carando, Gabriele Fogazzi, Andrea Callageri, Sabrina Veronesi, Matteo Belvisotti.

MORTI. [redacted] Avonto, 70 anni, pensionato; Agostino Baucè, 77 anni, pensionato; Michele Abate, 82 anni, pensionato.

MATRIMONI. Vito Chiarella [redacted] anni, carpentiere con Rosanna Ghelli, 46 anni, commerciante; Giuseppe Silvaia, 29 anni, ingegnere con Marcella Avalle, [redacted] anni, ingegnere.

[redacted]

MORTI. Vittorina Trombella, 61 [redacted] ni, pensionata; Idalia Bellerate, 56 anni, casalinga.

SI SPOSERANNO. Giuliano Comoglio, [redacted] anni, impiegato, [redacted] Rita Repetto, 26 anni, insegnante.

[redacted]

MORTI. Attilio Pasuello, [redacted] anni, pensionato.

I **Colleghi e gli Amici della Redazione di Vercelli de La Stampa** partecipano al dolore di Elisabetta per la scomparsa della mamma
[redacted] **Dellavalle Necco**
— **Vercelli**, 7 dicembre 1992.

Barbara e Franco Cottini [redacted] vicini a Piero, Elisabetta e [redacted].

[redacted]TI

[redacted]

In paese una giornata di festa

E' in calendario per oggi la tradizionale «Festa del paesano» [redacted] giunta alla [redacted] diciassettesima edizione. Una giornata [redacted] animazione ed allegria organizzata dalla Pro loco.

[redacted]

Tutto sul linguaggio dei sogni

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al seminario «Il linguaggio dei sogni». In calendario all'Atelier di musica in via Italia, per questa domenica. L'incontro a numero chiuso, sarà coordinato da Renzo Rossin dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Si parlerà di come ricordare i [redacted] gni, del diario onirico, del sonno, delle immagini nel dormiveglia, degli incubi e della salute. Per informazioni si telefona allo 015-254.3379.

[redacted]

Una tombola enogastronomica

Il Panathon club organizza il prossimo martedì [redacted] poi, una tombola enogastronomica a scopo benefico. La serata, che sarà allietata da musica dal vivo, è organizzata al Circolo [redacted]. In quella occasione saranno scambiati i tradizionali auguri di Natale e fine anno. Per prenotazioni si telefona allo 015-22.175.

[redacted]

Dalla memoria all'autoipnosi

L'Associazione «Club degli amici» organizza qu[redacted] settimana due corsi utili ed interessanti. Si [redacted] di «Memoria e metodologia di studio» un ciclo di 10 lezioni teorico-pratiche in programma dalle 18,15 alle 20 e di «I dinamismi della mente» ancora 10 appuntamenti dalle 20,30 alle 22,30. La sede è quella della ex casa Comotto in via Lamarmora 39 e la data di inizio per entrambi i corsi è fissata per questo mercoledì. Per informazioni si telefona allo 015-30.713.

[redacted]

Sfilano in paese Quat pu [redacted]

Per la tradizionale festa dell'Immacolata come ogni anno sfileranno oggi in processione, per le vie del paese I «Quat pu bei». L'organizzazione è stata affidata alla Pro loco.

Migliorano le condizioni dei quattro feriti nell'incidente di sabato a Ronsecco

Ore di speranza per Jonathan

Il ragazzino è tenuto in uno stato di torpore da sedativi per aiutarlo a superare il dolore delle fratture. La ricostruzione dello scontro: l'altra auto non ha rispettato la precedenza all'incrocio

VERCELLI. Sono in costante miglioramento le condizioni di Jonathan Cellura, l'undicenne giocatore della Pro che da sabato pomeriggio è ricoverato al reparto Rianimazione del Sant'Andrea dopo l'incidente stradale in cui è morto il nonno Giuseppe e sono rimasti feriti i genitori e la sorellina.

Il ragazzino è tenuto in stato di torpore (tipo anestesia) per aiutarlo a sopportare il dolore delle fratture e il fastidio delle apparecchiature per la «respirazione controllata» alla quale i medici hanno deciso di far ricorso. Non è cosciente, ma in cui l'evoluzione del quadro clinico dovesse permetterlo non gli più somministrativi sedativi e Jonathan si risveglierà.

Migliorano anche le condizioni di Rosario Cellura, 35 anni, il padre del ragazzo che era alla guida dell'auto, al quale è asportata la milza. La madre, Enza Borra, anni, ha riportato la frattura del bacino e dovrà essere sottoposta a ulteriore esami. Jennifer, 5 anni, la sorellina, è ricoverata a Novara per la frattura di un braccio.

Da sottolineare come il Sant'Andrea abbia risposto con tempestività e al meglio all'emergenza. In pochi minuti è stata mobilitata un'equipe composta da radiologi, chirurghi, rianimatori, pediatri ed infermieri intervenuta un attimo di ritardo.

Sono in leggera ma costante miglioramento le condizioni di Jonathan Cellura il giovane calciatore della Pro ferito sabato nell'incidente in cui ha perso la vita il nonno Giuseppe

Intanto ieri dalla procura è filtrata la ricostruzione dell'incidente. L'auto sulla quale viaggiava la famiglia Cellura stava percorrendo la strada delle Grange proveniente da Crescentino dove la squadra «esordienti» della Pro aveva disputato e vinto una partita di campionato. All'incrocio di Ronsecco lo scontro con la vettura di Cesare Fasano, di Viverone che non ha dato la precedenza all'auto dei Cellura provenienti da destra.

La strada delle Grange è una delle vie di comunicazione principali nel Vercellese eppure non ha la precedenza altre importanti, anche classificate «provinciali». Dieci giorni fa, a pochi chilometri di distanza, sempre per una mancata precedenza erano due persone.

Franco Cottini

Fuori strada a Olcenengo

Vercelli Casanova in lutto per la morte del sassofonista

è ancora stata fissata la data per i funerali di Angelo Barbieri, 29 anni, Casanova Elvo, Roma 7, giovane che è deceduto sabato notte in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale mentre percorrova la provinciale Olcenengo-Vercelli. Con ogni probabilità il corpo dovrà essere sottoposto ad autopsia l'autorizzazione alla sepoltura sarà dai giudici solo dopo che sarà stata adempiuta questa formalità.

Frattanto la notizia dell'incidente ha suscitato grande emozione vivo cordoglio solo Casanova Elvo dove il giovane abiteva insieme la moglie, la coetanea Lucia Colombo dopo il matrimonio celebrato lo scorso 4 ottobre al termine di un lunghissimo fidanzamento, ma anche a Formigliana e Greggio, rispettivamente paese d'origine e luogo di lavoro della giovane donna.

A Vercelli, poi, dove Angelo Barbieri si occupava degli aspetti gestionali della cooperativa di assistenza «Punto vices», letteralmente affranti per dolore si sono dichiarati sia i responsabili della «Cooperativa Belvedere» che i componenti dell'orchestra «Liscio fantasia» la quale il giovane si era esibito per sei-sette anni suonando il sassofono e dalle quale si era staccato paio di mesi fa in coincidenza lo scioglimento del gruppo ed il matrimonio.

«Non solo ha lasciato di sé un buon ricordo, ma addirittura un vuoto difficilmente colmabile». Con queste parole lo ha ricordato ieri mattina Claudia Tugnolo, impegnata Barbieri nella direzione alcune cooperative di servizi. «Era - ha aggiunto la donna - un amico di tutti, un ragazzo simpatico dall'animo buono e dal carattere docile, sempre disponibile verso chiunque sia a livello personale che professionale. Con lui si bene in legava sempre facil- con tutti: era, insomma, una persona veramente squisita».

Angelo Barbieri al tempo dell'orchestra «Liscio fantasia» in cui suonava il sax

Anche Flavio Ardissone, responsabile della «Cooperativa Belvedere» e componente dell'orchestra «Liscio fantasia» ha di Angelo Barbieri lo stesso ricordo effettuoso e . «Proveniente da una famiglia emiliana di provetti ballerini appassionati di musica - ha detto Ardissone - Angelo la sarte note nel sangue: chiunque sia stato in contatto con lui non può negare che fosse veramente un ragazzo d'oro, in tutti i sensi e sotto ogni aspetto».

L'incidente era avvenuto pochi minuti dopo la mezzanotte di sabato. Angelo Barbieri viaggiava da Olcenengo in direzione di Vercelli al volante della sua «Audi» quando, forse per un malore del giovane, la vettura ha sbandato sulla sinistra ed è finita nella roggia che costeggia la strada schiantandosi infine contro la spalletta di un ponte. Angelo è morto sul colpo. Gli accertamenti sono condotti dai carabinieri. [w. ca.]

Summit in Regione

«Il ministro intervenga per la Pozzi»

GATTINARA. La Regione Piemonte chiederà ministero del Lavoro un nuovo incontro con i responsabili della «Pozzi Ginori» di Gattinara per ultimo tentativo di salvaguardare i 280 posti di lavoro minacciati dalla preannunciata chiusura dello stabilimento.

Sono queste le decisioni scaturite al termine dell'incontro dell'assessore Giuseppe Cerchio con i parlamentari Gianfranco Astori, Roberto Scheda e Stefano Aimone Prina, i sindaci di Gattinara e Ghemme ed i rappresentanti sindacali di categoria e del consiglio di fabbrica.

Nell'incontro è emerso che lo stabilimento di Gattinara da tempo ha subito ammodernamenti e che il preannunciato trasferimento a Gaeta della produzione dei sanitari contraddice l'accordo sindacale stipulato un fa. L'assessore Cerchio ha auspicato l'istituzione di una Commissione di studio per stabilire quali incentivi siano possibili per lo sviluppo occupazionale del Vercellese.

[w. ca.]

Biella, ex primario

Massoneria Giorgio Casa dal giudice

BIELLA. L'ex primario di Medicina Giorgio Casa, appartenente alla massoneria della Gran Loggia d'Italia, stato sentito dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Il nome del primario era balzato all'attenzione della qualche settimana fa quando la sua abitazione era stata perquisita nell'ambito delle indagini avviate dalla Procura di Palmi sui presunti intrecci tra massoneria e associazioni mafiose. Della notizia si impossessati numerosi consiglieri comunali di minoranza, da sollecitare il dibattito sulla massoneria in aula. Molto deciso in proposito era stato l'esponente del msi Del Mastro.

Giovedì scorso Giorgio Casa ha raggiunto gli della procura per interrogato dal magistrato che ha avviato l'indagine Leardi. Qualche collegamento tra ria e Laboratorio Usl? L'ex primario si è limitato a conferma- stato ascoltato dal pm. Nulla di più è trapelato dall'incontro. [r. s.]

Farà da precedente in tutt'Italia l'ordinanza del collegio giudicante che ha respinto l'eccezione di Vallaro

Barisone, la sentenza è attesa per venerdì

Domani riprende il processo al colonnello dei carabinieri

Barisone a colloquio con l'avvocato Vallaro, difensore del maresciallo Trapani

VERCELLI. processo più «difficile», forse più «ingrato» riprenderà domani per concludersi, con ogni probabilità, venerdì . Parliamo Barisone, il colonnello dei carabinieri che deve rispondere di diversi reati per aver procurato illegalmente (secondo l'accusa) una pistola ad un confidente dell'Arma.

C'è grande per le richieste del pm Luciano Scalia (previste tardo pomeriggio di domani) e soprattutto per la che collegio giudicante, presieduto da Carmine Dedonato emetterà venerdì o, al massimo, sabato mattina.

già la settimana scorsa questo processo ha detto cose importanti, utili a livello di giurisprudenza e significative sul «clima» generale del dibattimento. Riassumiamole.

L'ordinanza sulla «eccezione» di Vallaro. L'agguerrito staff difensivo ha giocato squadra. Per preparare linea strategica , gli avvocati di Barisone, dei sottufficiali e del presunto collaboratore della giustizia, Mario Donis, si sono trovati e hanno sviscerato la delicatissima questione. Durante una di queste riunioni, un giovane avvocato dello studio Scheda, Roberto Rossi, è venuta l'idea: il nuovo codice dice che, per riaprire un caso, occorre sempre avere l'autorizzazione del gip. Ora, la vicenda-Barisone era stata archiviata in un primo tempo dal sostituto procuratore Bevilacqua, Scalia l'ha riaperta, dopo la denuncia presentata dallo stesso Donis contro la polizia (da cui si sentiva perseguitato), pronunciandosi per la calunnia. Poteva farlo, il procuratore, senza l'autorizzazione del gip?

E' stato l'avvocato Piermario Vallaro ad incaricarsi preparare e di illustrare la ponderosa «eccezione» che avrebbe potuto invalidare processo. Il Tribunale l'ha poi respinta, ma l'ordinanza del collegio giudicante, che sarà pubblicata, costituirà precedente di grande interesse a livello nazionale. Pensiamo infatti alle procure delle grandi città dove non sempre un magistrato può essere al corrente delle archiviazioni fatte dai colleghi.

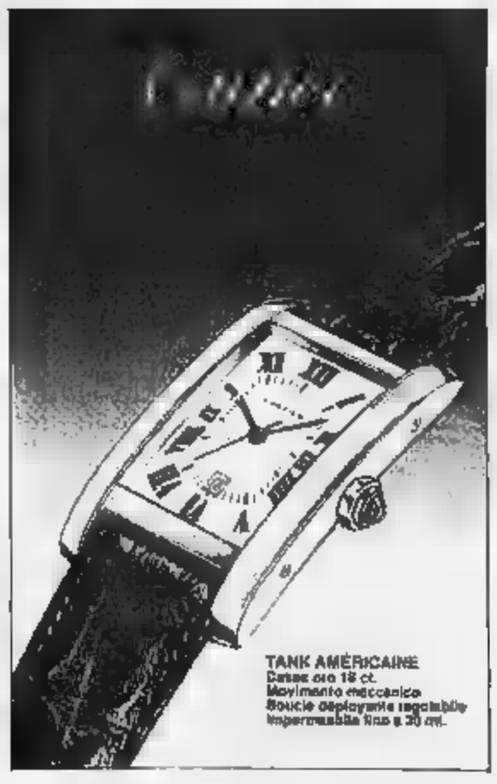
Il «clima». Dopo i «veleni» della vigilia, il processo è filato liscio. Merito, secondo gli stessi avvocati difensori, anche dell'atteggiamento del pm. Ma dato atto al colonnello Barisone di aver tenuto un comportamento esemplare, pure sotto l'incalzare delle domande di Scalia.

è quindi discusso a lungo il maresciallo Trapani abbia o meno «ritrattato» le dichiarazioni prima del dibattimento al procuratore: è convinto di sì, i difensori del maresciallo del Nor dicono invece che Trapani ha soltato «precisato meglio» quanto aveva detto in precedenza al magistrato.

ora si riprende. Domani, dunque, la parola a procuratore Scalia, poi, giovedì sarà la volta di una parte degli avvocati e venerdì toccherà agli altri. Chiuderà la serie il professor Gallo, legali Barisone.

[e. d. m.]

gioielleria
borra
novara
VIA PRINA, 25 - 0321.62.91.96



GRUPPO

electronic market

TANTI ELETTRODOMESTICI... PER NON PENSARCI PIU'

LAVATRICE REX LAVA - ASCIUGA	L.	870.000	CUCINA CANDY CON PORTA BOMBOLA	L.	338.000	SIMAC PASTAMATIC	L.	199.000
LAVATRICE SAN GIORGIO VASCA INOX	L.	599.000	CUCINA REX CON PORTA BOMBOLA	L.	345.000	GIRMI YOUGURTIERA	L.	38.000
LAVASTOVIGLIE IGNIS MADE IN GERMANY	L.	599.000	CUCINA PHILIPS VETROCERAMICA	L.	1.200.000	BRAUN SPREMI AGRUMI	L.	28.000
LAVASTOVIGLIE REX	L.	650.000	ASCIUGATRICE MIELE	L.	1.300.000	GIRMI CENTRIFUGA	L.	89.000
LAVASTOVIGLIE A.E.G.	L	760.000	LUCIDATRICE 4 SPAZZOLE G3 FERRARI	L.	125.000	BRAUN RASOIO FLEX	L.	153.000
FRIGORIFERO OCEAN I. 150	L.	235.000	STIROMEGLIO DELONGHI	L.	199.000	SCOPA RICARICABILE ROWENTA	L.	100.000
FRIGORIFERO IGNIS NO FROST	L.	599.000	FERRO ROWENTA RICARICABILE	L.	79.000	ASPIRAPOLVERE ELETTROLUX RICARICABILE	L.	45.000
FRIGORIFERO REX I. 230	L.	445.000	FERRO VIAGGIO PHILIPS	L.	38.000	PASTAIOLA ACCIAO INOX I. 7	L.	49.900
COMBINATO MIELE I. 380	L.	1.350.000	VELLO PURA LANA IMETEC	L.	55.000	ASPIRAPOLVERE HOOVER 1000 W	L.	148.000
CONGELATORE CANDY I. 140	L.	320.000	FRIGGITRICE GIREVOLE DELONGHI	L.	129.000	SCOPA ELETTRICA MIELE	L.	169.000
CONGELATORE REX I. 220	L	425.000	CREPIERA GIRMI	L.	64.000	MICROONDE CANDY CON GRILL	L.	299.000
CONGELATORE OCEAN VERTICALE	L.	375.000	GIRMI FRULLATORE E MACINA CAFFE'	L.	45.000	MICROONDE REX CON GRILL	L.	450.000
BRAUN DUO SILKEPIL	L.	98.000	BRAUN MINIPIMER	L.	32.000	MICROONDE PANASONIC GRILL DIGITALE	L.	470.000
IMETEC UMIDIFICATO	L	38.000	ROWENTA MACCHINA CAFFE'	L.	250.000			

GRUPPO electronic market

il contatto

RINNOVATO PUNTO VENDITA A BIELLA SIETE TUTTI INVITATI!

ANCORA PIU' GRANDE PER DARTI DI PIU'

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)

BIELLA
via Candelo 31, ang. via Trossi
Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)

IVREA (TO)
S.S Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

I risultati del sondaggio del Comitato di quartiere sull'isola pedonale

Piazzo, niente auto di notte

L'88 per cento degli abitanti (1600) si è dichiarato favorevole alla limitazione del traffico nel borgo medioevale. Imbarazzo in Comune: mancano i vigili per i controlli

BIELLA. La zona a traffico limitato piace alla maggioranza degli abitanti del Piazzo. Un sondaggio del Comitato di quartiere tra i 1600 residenti ha dato risultati sorprendenti. Risultati di cui dovrà sicuramente tenere conto Palazzo Oropa. La fase sperimentale scade infatti giovedì e l'amministrazione deve decidere se chiudere definitivamente al traffico, di notte, la cittadella medioevale.

Spiega il presidente del Comitato di quartiere, Vittorio Giaume: «L'isola pedonale è partita a luglio, per un periodo di studio di tre mesi. Successivamente il provvedimento è stato prorogato fino al 10 dicembre. In questo periodo ci erano giunti commenti contrastanti: ai timori di alcuni operatori, si contrapponevano i pareri favorevoli dei residenti. Anche grazie ai provvedimenti adottati, infatti, al Piazzo di notte sono diminuiti gli atti vandalici e gli schiamazzi. Anzi, non ci sono più lamentele. Ma dovevamo conoscere nel dettaglio il pensiero degli abitanti. Di qui l'idea del sondaggio».

Gli uomini del Consiglio di quartiere hanno distribuito, in base alle liste elettorali, oltre un migliaio di schede. Ma sono stati chiamati a votare anche gli esercenti, pur se non residenti al Piazzo. E l'altra sera si sono tirate le somme.

Hanno votato il 59 per cento degli aventi diritto. Di questi l'88 per cento si è dichiarato favorevole all'istituzione permanente della zona a traffico limitato. «Non solo - aggiunge Giaume -. Molti dei favorevoli vedrebbero bene un'estensione dell'isola pedonale sia geograficamente, sia come durata oraria giornaliera». La zona blu attualmente comprende corso Piazzo, piazza Cisterna, via Avogadro (tra le piazze Cisterna e Cucco).

Gli abitanti hanno scelto: il Piazzo, di notte, deve restare chiuso alle auto

I sì hanno raggiunto solamente il 10 per cento. Le nulle o le schede incomprensibili sono risultate invece il 3 per cento. Particolare curioso: alcuni di coloro che hanno votato contro la zona blu hanno strappato dalla scheda la facciata con il nome per rendere anonima la loro protesta.

«Ieri mattina abbiamo consegnato al sindaco una lettera con i risultati del nostro sondaggio - conclude Giaume -. La giunta ha quindi tutti gli elementi per poter prendere una decisione».

I risultati pare abbiano sorpreso l'esecutivo dimissionario, il cui orientamento di massima era invece di abolire l'isola pedonale del Piazzo. Motivo: la mancanza di personale, cioè di vigili urbani e le conseguenti gravi difficoltà a far rispettare la chiusura alle auto della cittadella medioevale.

In realtà, anche i salutari, i controlli coordinati polizia-carabinieri-vigili, al Piazzo hanno ottenuto comunque lo scopo di scoraggiare le scorrerie dei vandali. Il semplice fatto poi che esista una normativa è fatto tranquillizzante per gli abitanti.

Maurizio Alfisi

Organici

Cossato chiede personale

COSSATO. L'amministrazione comunale ha chiesto al ministero degli Interni nuovi livelli dirigenziali per i dipendenti. L'istanza rientra nelle modalità previsto dalla legge 142, che concede agli enti locali maggiori autonomie amministrative.

Spiegano all'ufficio segreteria: «Abbiamo avanzato la proposta per ottenere quella che, in termine tecnico, viene definita "classe superiore". Sotto il profilo delle qualifiche dirigenziali, Cossato attualmente dispone di una pianta organica identica ai piccoli centri. A parte il segretario, il vice e l'ingegnere capo, non vi sono altre figure che possano sostituirsi al sindaco o agli assessori ad esempio nelle procedure d'appalto. Procedure che, proprio grazie alla legge 142, sono destinate a crescere. Parallelamente però aumenterà il carico di lavoro, che non si potrà certo sostenere con le sole forze ora disponibili».

Se il ministero degli Interni assegnerà Cossato alla «classe superiore» (classe cui in provincia appartengono solo Vercelli, Biella e Borgosesia), gli amministratori potranno ridisegnare i ruoli del personale. E, nella nuova pianta organica, troveranno posto nuove figure dirigenziali come i primi dirigenti, i capi ripartizione e i capi divisione.

[d. p.]

Recintata l'area sul Cervo, ruspe pronte al via

Marocchini, sgomberata bidonville in via Corso

BIELLA. I marocchini lasciano la bidonville di via Corso. La balconata sul torrente Cervo che ospita alcune decine di baracche, è stata recintata: sono rimasti aperti solo due varchi per permettere agli ultimi emigrati nordafricani di portare via le loro povere cose. Poi arriveranno le ruspe.

«La situazione non era più tollerabile - spiega l'assessore ai servizi sociali Gian Luca Susta -. Senza contare l'aspetto estetico, le baraccopoli sorta all'incrocio tra le via Corso e Cernaia dal punto di viste igienico era una bomba che poteva scoppiare da un momento all'altro».

Ma la città in questi mesi non è rimasta indifferente e ha aperto agli emigrati nordafricani una serie di servizi che rendono superflue le casupole fatte di cassoni e cartoni o i fortunosi ripari in carcasse d'auto. «A Biella i marocchini possono mangiare alla mensa comunale - ricorda ancora Susta -. Inoltre, con la collaborazione di alcune associazioni di volontari, si distribuiscono buoni lavanderie e per i bagni pubblici; sono in funzione dormitori e centri di pronta accoglienza. Insomma tutto quanto può servire per favorire l'inserimento degli emigrati nella nostra società è stato fatto. Altrettanto responsabilmente abbiamo detto "no" alle baraccopoli: sono situazioni provvisorie che se non affrontate subito rischiano di diventare definitive».

Così il terrazzamento sul corso del Cervo, che era diventato il rifugio dei venditori marocchini che battono la zona dei posteggi di via Cernaia e di viale Matteotti, è stato recintato con una solida rete metallica di colore verde. Mentre gli operai procedevano nei lavori agli emigrati è stato concesso un breve margine di alcuni giorni per svuotare le baracche e trovarsi un'altra sistemazione. L'operazione di sgombero ha subito però un piccolo rallentamento a causa del maltempo, che diverse casupole sono già state evacuate.

Il Comune inoltre ha esteso all'area dei parcheggi il servizio di nettezza urbana. E quasi quotidianamente un operatore ecologico della Saspi passa a ritirare i grandi contenitori di rifiuti e a raccogliere la spazzatura che spesso si accumulava lungo il perimetro interno dove sono state piazzate cinque o sei roulotte sganghorate, sempre di immigrati nordafricani.

Il Biellese però si sta rivelando meno razzista verso gli immigrati di colore di quanto rivelato da una recente indagine dell'Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte (il 36 per cento si è dichiarato ostile; quasi l'8 per cento manifestava sentimenti di rifiuto, il 6 per cento si è rifiutato di parlare del problema e solo il 28 per cento è era dichiarato compiacente). Nei giorni scorsi sono stati pubblicati in municipio gli avvisi di matrimonio di due immigrati nordafricani con altrettante ragazze del posto.

[m. al.]

Per rapina e violenza

Due marocchini sono stati arrestati domenica dai carabinieri di Biella. Il primo avrebbe violentato un giovane tossicodipendente di 21 anni. Sul secondo pende l'accusa di rapina e lesioni: avrebbe picchiato un uomo per rubargli l'auto. Mohamed Dubiati, 30 anni, originario di Safi e domiciliato in vicolo Ricovero, è finito in manette alle 17. Poco prima C. R., di Roasio, accompagnato dai genitori, si era rivolta alla caserma di via Repubblica per sporgere denuncia. «Un marocchino, con la forza, mi ha obbligato a seguirlo in casa e poi mi ha violentata», ha raccontato la ragazza. Ma qualcosa del suo racconto non ha convinto. E, poco alla volta, è emersa una seconda versione: «Cercavo della droga e sapevo di poterla trovare dagli extracomunitari. Sono suonato alla porta dell'alloggio, erano in due e mi hanno fatta entrare. Abbiamo bevuto un bicchiere, poi uno di loro mi è saltato addosso. L'altro ha cercato di difendermi, ha preso l'amico per un braccio ma non è riuscito ad evitare che abusasse di me».

Dopo la denuncia, una pattuglia di militari è partita alla ricerca di Mohamed Dubiati. L'uomo era ancora a casa, non ha opposto resistenza, si è dichiarato innocente. In cella nega ogni addebito anche Hachine Mebadad, 21 anni, di Casablanca, senza fissa dimora. Una pattuglia del Nucleo operativo lo ha bloccato a bordo della Uno rubata a Antonio Di Giorgio, di Andorno Micca. Secondo la ricostruzione dei carabinieri l'uomo ha offerto un passaggio al nordafricano che, all'improvviso, lo ha aggredito. Il marocchino ha poi spinto Antonio Di Giorgio fuori dalla Uno ed è fuggito con l'automobile.

[d. p.]

Ecco il programma cui si impegnerà l'esecutivo di Palazzo Oropa

Le ambizioni della nuova giunta

Viabilità, attività culturali, problema-giovani

BIELLA. I nomi dei nuovi assessori anche non si conoscono, ma il programma su cui dovranno impegnarsi, forse già dai prossimi giorni, sì. Il campo di intervento dell'esecutivo è infatti già stato tracciato e distribuito ai partiti in queste ultime ore per una prima valutazione sul lavoro che l'esecutivo dovrà affrontare.

Le iniziative sono molte, per lo più ereditate, altrettanti gli obiettivi e le strategie nei vari settori d'intervento. I capitoli più «pesanti» del programma riguardano lavori pubblici, traffico e urbanistica. Ribadita (ma arriveremo prima o poi a una svolta?), la necessità di nuovi parcheggi, la revisione del piano-traffico e il riesame della volumetria del Cda. Tra i lavori pubblici i progetti per la tangenziali. Molto nutrito anche il programma «finanze».

Altri campi di intervento della futura giunta riguardano i settori della cultura, delle problematiche giovanili, della scuola. A proposito di scuola il vecchio esecutivo passa la nuova spinoso problema della razionalizzazione scolastica, motivo roventi polemiche in queste ultime settimane (ad esempio con il caso della Marconi).

Ambiziose le realizzazioni raccolte sotto la voce «cultura»: il rilancio di Biella Estate e della mostra, il teatro Villani, la sistemazione degli accessi alla città e la realizzazione del parco fluviale lungo le sponde dei torrenti Cervo e Oropa. Sempre per il verde, il programma della nuova giunta si occupa del giardino botanico di Oropa e delle aiuole attorno al Palazzetto dello sport.

Il capitolo «problematiche giovanili» è caratterizzato soprattutto da interventi sociali nei quartieri a rischio (Chiavazza, Pavignano, Villaggio) e per la lotta contro la droga, in accordo con l'Usl.

Tra le iniziative amministrative, una di grande attualità: l'istituzione di una commissione aperta a tutti i cittadini per garantire la trasparenza e delle nomine e degli incarichi. Per gli incarichi professionali (tecnici e legali), il Comune si propone di demandare ai vari Ordini le indicazioni di una rosa di candidati, tra i quali l'amministrazione sceglierà l'incaricato per il servizio.

[d. ca.]

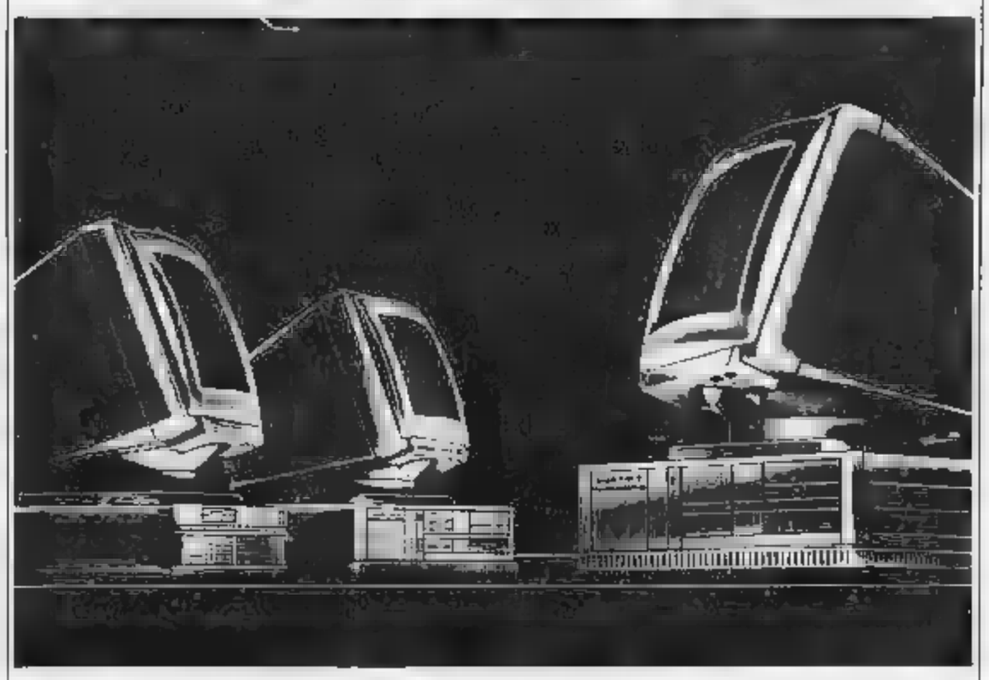
Oggi a Cossato

Le penne nere raccolgono fondi per gli alpini

COSSATO. Anche gli alpini si mobilitano per la popolazione della Jugoslavia: oggi, a partire dalle 9, le penne nere cossatesi raccoglieranno fondi, abbigliamento, generi di prima necessità, alimentari (purchè a lunga conservazione), da destinare alle popolazione slave. Addetti del gruppo alpini di Cossato saranno a disposizione dei cittadini sino alle 19 per ricevere le offerte.

Sempre per oggi le penne nere cossatesi hanno organizzato una castagnata: nel pomeriggio saranno distribuite caldarroste per tutti. Nell'ambito delle iniziative di sezione, il gruppo alpini ha indetto un concorso per gli studenti in occasione del 60° anno di fondazione. Il tema è «Gli alpini in armi e in congedo».

[r. b.]



Ognuno di questi PC è il numero uno

A PARTIRE DA LIRE 980.000*

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete di Concessionari che assicura – anche per i primi approcci all'informatica – una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
Concessionario Olivetti

Ferrari & Gianetti s.n.c.
Via Duchessa Jolanda, 21 - Tel. 0161/64274 - Vercelli

Restauri del Chiostro

Sicer-Iteco i verdi chiedono più trasparenza

BIELLA. La vicenda dell'Archivio di Stato torna in Consiglio comunale. Il rappresentante dei verdi, Gustavo Buratti, ha presentato una nuova interrogazione scritta al sindaco per altri chiarimenti sull'associazione d'imprese Sicer-Iteco.

Il documento prende lo spunto dalle dichiarazioni rese al nostro giornale dal legale rappresentante dell'impresa biellese, Marino Ghiotti. «Per ottenere la massima trasparenza in questo appalto - scrive Buratti - vorrei sapere quali è stato il contributo portato dall'Iteco alla Sicer nella loro associazione d'imprese; e cioè quali possono essere i rapporti esistenti tra una società "non abilitata ai restauri" ed il ministero dei Beni Ambientali». Buratti chiede poi l'autore del progetto del nuovo Archivio che il Comune ha donato al ministero.

[m. al.]

Trivero, via ai lavori e Ronzani interroga il ministro della Sanità

L'ospedale diventa casa di riposo Ci sarà il servizio di pronto soccorso?

TRIVERO. I fondi per i lavori che trasformeranno il presidio ospedaliero «Zegna» in residenza per anziani sono già stati stanziati, il progetto sta per essere ultimato. Gli abitanti della zona, che avevano posto la loro firma in una petizione in difesa del piccolo ospedale, sono ormai rassegnati alla trasformazione della struttura.

Ma, colpo di scena, un'interrogazione dell'onorevole Ronzani al ministro della Sanità rimette in discussione il progetto regionale che cancella di fatto la struttura ospedaliera trasformandola in una residenza per la terza età.

Il parlamentare sottolinea l'importanza dei servizi assicurati dall'ospedale triverese e ricorda la mobilitazione degli abitanti che in 14 mila hanno sottoscritto la petizione per difendere il presidio sanitario. Così Ronzani avanza una controproposta: fermo il fatto che si realizzino la residenza per anziani e un poliambulatorio, al nuovo progetto dovrebbero essere aggiunti altri servizi: ad esempio il consultorio gerontologico in vista dell'assistenza domiciliare agli anziani.

Nella sua interpellanza Wilmer Ronzani è inoltre rilevare che alcuni posti letto dovrebbero comunque essere garantiti per le terapie di riabilitazione. Il parlamentare sottolinea poi la necessità della presenza continuativa di un medico per le urgenze, come i piccoli interventi.

«Gran parte delle richieste del parlamentare biellese sono accolte dagli stessi interessati - commenta Luciano Caucino, amministratore straordinario dell'Usl di Cossato -. Noi abbiamo già avviato i lavori per trasformare il presidio ospedaliero secondo le direttive della Regione, ma, se per qualche motivo i progetti devono essere modificati, sarebbe opportuno saperlo al più presto affinchè non si rischi di rimanere con i lavori in sospeso. Significherebbe costi dilatati e disagi a non finire».

Wilmer Ronzani ha quindi sottolineato l'importanza della vallata in cui il presidio ospedaliero è collocato, a confine tra il Biellese e la Valsesia, zone per le quali lo «Zegna» rappresenta da tempo un punto vitale di riferimento per tutti gli infortuni e le piccole medicazioni, ma anche per i pazienti anziani, i cosidetti lungodegenti, che hanno bisogno di cure riabilitative di varia durata.

Gli abitanti della zona hanno più volte fatto rilevare che le strade della Valle di Mosso, in condizioni estremamente precarie, non facilitano il collegamento con gli ospedali più vicini, appunto quello di Biella e quello di Borgosesia.

[p. g.]

Da Langa e Monferrato un grido d'allarme sulla crisi del mercato milanese

«Tangentopoli», addio tartufi

Alla tradizionale asta delle trifole assenti i ristoratori lombardi. Ordinazioni in calo Esportazioni a Parigi, Londra e Tokyo. Le polemiche sulla denominazione d'origine

Tartufi all'asta: domenica ne sono stati assegnati 15 chili (FOTO ASTI)

ASTI. Tangentopoli ha fatto un'altra «vittima»: il tartufo. La nuova austerity morale pare tener lontano l'intenso e oneroso «profumo» delle trifole bianche dalle tavole eccellenti della capitale lombarda. E ne risente subito il mercato.

Ne è avuta una riprova domenica all'Asta del tartufo, tradizionale appuntamento prenatalizio che vede scendere in campo i migliori cercatori del Monferrato e delle Langhe. Buona l'offerta di piatti per un totale di 15 chili di prodotto e discreta la domanda che ha sborsato complessivamente circa quaranta milioni con prezzi medi superiori alle 260 mila lire l'etto. Un pezzo unico da 4 etti è stato assegnato per 1 milione e 400 mila lire, un «piatto» da un chilo e 800 grammi è stato aggiudicato a quota 4 milioni e 700 mila lire.

Ma fra gli acquirenti, quest'anno mancavano quasi del tutto i ristoratori milanesi che negli anni scorsi erano tra i protagonisti dell'Asta.

La conferma della crisi del mercato milanese viene da Andrea Rossano, titolare della Tartufingross, di Vezza d'Alba che esporta tartufi in tutto il mondo ed è stato tra i protagonisti dell'Asta. «In Lombardia c'è crisi, dobbiamo ammetterlo - spiega Rossano -. Da quando è scoppiato lo scandalo, nei locali milanesi il lavoro è diminuito: diciamo un trenta per cento in meno».

Certi «affari», pare, si discutessero meglio se davanti ad un piatto di risotto con le «trifole», magari accompagnato da un vino rosso di prestigio. E non sarà un caso, quindi, che anche i produttori vinicoli lamentino un calo degli ordini dagli operatori lombardi.

Le vie del tartufo sembrano essere infinite. Così un pezzo unico di 3 etti e 50 è stato acquistato (per un milione e 250 mila lire) da Gian Belloni del ristorante Zelfirino di Genova, mentre la Tartufingross spedirà in settimana trifole acquistate ad Asti, a Parigi Londra e Tokyo. Fra gli ospiti dell'Asta (organizzata per il tredicesimo dalla Camera di commercio), anche un gruppo di ristoratori francesi.

Il problema, semmai, sembra essere quello della denominazione. La legge ha stabilito che il tartufo piemontese doc debba chiamarsi «d'Alba», ma astigiani e monferrini non ci stanno. Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, propone di modificare la denominazione in «Alba e del Monferrato»: «Inutile negarlo, gli albesi hanno saputo creare l'immagine. Noi però abbiamo il prodotto: quindi, se non facciamo inutili guerre, possiamo dare più forza all'intero settore».

E Andrea Rossano ha un'altra idea, presa in prestito dal mondo enologico: «Perché non si fanno dei "cru" come per il vino? Ad esempio, tartufo d'Alba, raccolto a Moncalvo o Canelli. In questo modo si mantiene il nome di Alba, che è quello conosciuto in tutto il mondo, e anche l'Astigiano avrebbe la sua parte di gloria».

Comunque per il tartufo si prospettano momenti buoni. Lo ha fatto intendere Grazia Mirti, astrologa del settimanale femminile Amica, originaria di Bovone, che ha concluso la manifestazione parlando degli influssi della luna sulla ricerca dei tartufi e annunciando un buon finale d'anno. E al termine pranzo, nel tendone di piazza San Secondo, dove le Pro loco di Montiglio, Canelli e Cortazzone proponevano delizie ai tartufi, mentre nei portici c'erano produttori Aspromiele.

Fulvio Lavina

Forti contrasti nella Lega Nord, meno candidati locali in lista

Acqui va al voto fra 5 giorni molti elettori ancora indecisi

A sinistra Claudio Percivalle della Lega e il comunista Adriano Icardi (FOTO ACQUI)

ACQUI TERME. A soli cinque giorni dalle elezioni comunali l'incertezza di gran parte dei diciottomila elettori acquesi è notevole. Le «stars» del firmamento politico nazionale sono arrivate in città chiamate da tutti i partiti in lizza per l'assegnazione di trenta seggi in ballo il consenso degli indecisi.

Secondo stime attendibili l'«impasse» della Lega Nord - a poche ore dalla presentazione della lista aveva visto la rinuncia di sei candidati su trenta, che non si erano piegati ai «diktat» di Farassino e soci - avrebbe «lasciato in libertà» millecinquecento voti, che fino a sei mesi fa erano appannaggio certo dei «leghisti». Anche il pds, con l'esclusione dalla lista dei tre consiglieri uscenti, avrebbe lasciato liberi voti che appartenevano all'ex pci: senza contare che, oltre a Rifondazione, il partito ha visto anche la scissione a livello locale del gruppo Politeia, matrice della Rete acquese.

Ad avvantaggiarsi da tutto ciò dovrebbero essere particolarmente pri/psdi (con liste comune), msi-dn, pli, verdi, ma anche dc e psi sperano di servirsene per arginare la prevista emorragia di voti. Soprattutto la democrazia cristiana ne ha bisogno dopo tante lacerazioni: sarà al giudizio degli elettori commissariata.

Ma torniamo alla Lega e alla sua lista, dopo le defezioni di personaggi del calibro di Eliana Barabino (sindaco di Terzo e battagliero esponente nella guerra all'Acna), presenta molti elementi non acquesi, cosa che in passato ha sempre fatto storcere il naso a elettori molto «campanilisti». Uno dei problemi riguarda Claudio Percivalle, il casalese che eletto al Senato è uscito dopo il controllo dei voti: sul suo nome in testa alla lista Farassino e i «torinesi» si sono impuntati.

Sono quasi tutti i partiti hanno attinto all'esterno della città: è questa la debolezza di molte liste (a guidare ad esempio quella del msi-dn c'è un ovadese). Del resto, tolti i «leaders» esclusi in extremis dalla Lega, non è rimasto molto. Con eccezione, fra gli altri, Adriano Icardi, di Rifondazione, eletto al Senato con un quorum altissimo. E il repubblicano Ubaldo Cervetti, ex sindaco. L'impegno dei «big» nazionali forse tenta proprio di far dimenticare tutto questo: dopo Bossi (atteso ieri sera, ma incerto fino all'ultimo) arriveranno La Malfa, Novelli e probabilmente Nilde Jotti. [a. r.]

Dal Concessionario

ANALOG

NATALE REGALA IL FUTURO AI TUOI FIGLI

IBM PS/1 mod. 342 (386)
£. 1.700.000
Iva comp.

IBM PS/1 1640 Walt Disney Pack
da £. 1.950.000
Iva comp.

IBM modelli 25 e 30 £. 1.200.000 Iva comp.

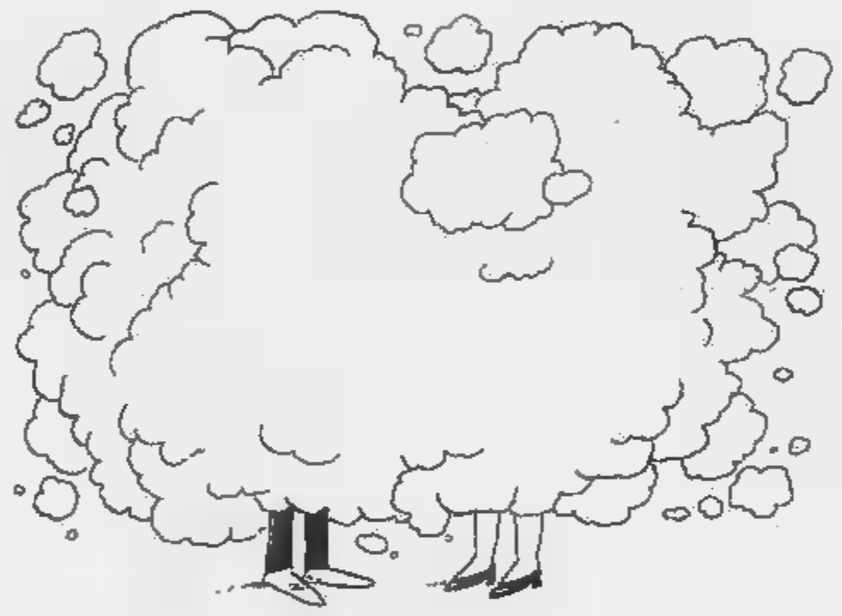
MOLTO "PIÙ" DI UN SEMPLICE REGALO !!!

IBM Concessionario Personal Computer

ANALOG srl
CARESANABLOT
S.S. 230, 1
tel. 0161 250668 - 61105

PS/2, Helpware e marchi IBM Corp. Windows è un marchio Microsoft Corp.

DYNAMICS



"... Non pensi che sia ora di controllare la canna fumaria?"

Volevamo farvi sorridere per fermare la vostra attenzione su una cosa molto seria: la vostra sicurezza. Controllate che la canna fumaria sia libera e pulita e che abbia un buon tiraggio. Questo perchè deve scaricare adeguatamente i fumi di combustione del gas metano. E' una questione di sicurezza. E noi, ci teniamo alla sicurezza di chi ogni giorno si scalda con noi.

Camuzzi-Gazometri
calore e sicurezza

caravel

MARTEDI' 8 DICEMBRE

POMERIGGIO
DISCOTECA
SERA
LISCIO CON GLI SMERALDI

ASTA ANTIQUARIATO NOVARA

Arredi antichi: credenze, cornici intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
Dipinti antichi: tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800.

DA OGGI ESPOSIZIONE
A GIOVEDI' 10 DICEMBRE
Ore 10-12,30/15-19/21-22,30
Asta: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore 21

IVIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 NOVARA
(vicino stazione) - tel.

AVIS

BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

CALIGARIS

BIANCHERIA E LINGERIE

CHIUDE

IL NEGOZIO DI BIELLA
IN VIA GUSTAVO DI VALDENGO 1
Tel. 015 31078

APPROFITTATE DELLA
LIQUIDAZIONE TOTALE
A PREZZI DI REALIZZO
PER I VOSTRI REGALI DI
NATALE

PIUMINI

ORARI 10.00 - 12.30 16.00 19.30

APERTI ANCHE LA DOMENICA

L'«erede di Maria Callas» al posto della Chiara a Vercelli

La Gasdia a sorpresa

La serata del «Viotti d'oro» (il 22 dicembre) perde una grande protagonista della lirica, ma ne trova un'altra di assoluto valore

Cecilia Gasdia riceverà il «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, il 22 dicembre al teatro Civico al posto di Maria Chiara Sponsor della serata sarà la Cassa di Risparmio di Vercelli

VERCELLI. Per gravi motivi di famiglia il soprano Maria Chiara non sarà a Vercelli il 22 dicembre per ricevere il «Viotti d'Oro» che la Società del Quartetto le avrebbe conferito unitamente al tenore Giuseppe Giacomini.

Giuseppe Pugliese, direttore artistico della Società musicale, non si è dato per vinto ed ha assicurato l'esecuzione dell'eccezionale concerto, sponsor la Carisver, sostituendo Maria Chiara con Cecilia Gasdia. Il giovane soprano veronese (33 anni) viene dal San Carlo di Napoli ove ha debuttato con successo nell'«Otello» di Verdi a fianco dello stesso tenore Giacomini.

Un'accoppiata felice ed affiatata dei due cantanti scelti dalla Società del Quartetto per conferire a loro il «Viotti d'Oro». Al Teatro Civico saranno interpreti di un programma in via di formazione eseguito con l'accompagnamento dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli di Bari.

Cecilia Gasdia, considerata l'ultima epigona della Callas, fu lanciata appena ventunenne dal «Primo Concorso Maria Callas» vinto nel 1980. «Indubbiamente c'è la tendenza nella cantante ad imitare - scrive Enrico Stinchelli in "Le stelle della lirica" - certe inflessioni dell'inarrivabile Maria; basterebbe ascoltare con attenzione il brano eseguito al termine del Concorso appena vinto, "Casta Diva", modellato inequivocabilmente su quell'esempio».

E della Callas Cecilia Gasdia ha avuto anche l'avventura di indossare i costumi suoi debuttando alla Scala nell'«Anna Bolena». Sempre al San Carlo nel 1983 è stata interprete di «Sonnambula»; nello stesso anno con Blake e Martinovich fu brillante interprete del «Mosè in Egitto» al Rossini Opera Festival di Pesaro. A fianco di Nicola Martinucci è stata Liù all'Arena di Verona.

Di Giacomini abbiamo già detto. Dopo un inizio di carriera non facile è riuscito ad imporsi come uno dei migliori tenori lirico-spinti della sua generazione. Con Martinucci - altra rivelazione del «Concorso Viotti» - ha saputo costruirsi una solida posizione in campo internazionale, cimentandosi in opere altrimenti destinate ad un ingiusto oblio.

Walter Nasi

Vercelli, spettacolo al Civico

Il mago Sales ed i «cartoon»

Il mago Sales

VERCELLI. Quando si presenta, tende la mano ed esclama: «Mago Sales, piacere di imbrogliarvi». Un imbroglio simpatico e bonario, tra amici, senza altro scopo che quello di divertire, specialmente i più piccoli.

Come ogni buon mago burlone che si rispetti, apparirà per incanto sul palcoscenico del Teatro Civico, oggi alle 15,30, per proporre la sua «Commedia magica» iniziando senza indugio un immaginario viaggio tra i personaggi dei fumetti e dei film e cartoni animati. Et voilà quindi, protagonisti della festa, Mandrake, Braccio di Ferro, Dylan Dog, Frankenstein, la strega Magò e il redivivo Superman, tutti agli ordini perentori del magnetico illusionista, pronti a far stupire il pubblico.

Nome vero: Silvio Mantelli. Rivellamolo: è un religioso che si è ispirato per il nome, al suo ordine (i Salesiani), ed è da più di vent'anni sulla breccia della magia. Ha organizzato a Torino una scuola per apprendisti prestigiatori e tra i personaggi creati, ci sono capitan Truc e il suo servo Masacarpone che solitamente agiscono sulla scena, quando Sales viene chiamato in trasferta nelle classi delle elementari.

Gli spettacoli che ha preparato di questi tempi, hanno avuto «dantescamente» il titolo di commedia, non divina, bensì magica, è chiaro. Il primo di questa trilogia di show è una carrellata attraverso i personaggi del circo, dei castelli incantati, del «tempo che fu». Il secondo è un giro del mondo in ottanta minuti, protagonista uno strano pirata che si chiama Sakibù e che racconta alla sua maniera, avventure per mare, per terra e incontri con i maghi di tutto il mondo.

Oggi Sales si presenta invece con la terza puntata-spettacolo, come si è detto, in compagnia dei personaggi dei fumetti e dei cartoni animati pronti per gli «imbrogli» a fin di bene. Per le quattro classiche risate, insomma. I prezzi: poltrone 10 mila e 5 mila i ridotti.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astre — Inf. or. tel. 255.045 — Or.: ap. 15 — Lire 9000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Apertura ore 15 — L. 9000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 15 — Lire 9000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: ap. 15 — Lire 9000/6000
L'Atlantide — *di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92)* — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Or.: 15 — Lire 8000/5000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Ore 14,30 spett. contin. — Lire 5000/4000
Biancaneve e i sette nani — *abb. e Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Or.: 15 e 21,15 — Lire 8000
Nel Continente Nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

COSTANZANA — **Parrocchiale** — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/6000
Ore 14 e 16: **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 20,30 e 22: **Film vietato ai minori di 18 anni.**

GHEMME — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 16 — Lire 8000/5000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

SAN GERMANO — **Italia** — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000
Fermati, o mamma spara! — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

BIELLA — **Apollo** — Inf. or. tel. (015) 23.785 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. or. tel. (0163) 22.688 — L. 8000/7000 — Or.: 15 e 21
1492: La conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

CANDELO — **Verdi** — Inf. or. tel. (015) 253.6927 — Or.: 22 — Lire 9000/7000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 15 spett. continuato — Lire 8000/7000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 8000/7000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

PRAY — **Excelsior** — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 - Spett. contin. — Lire 8000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

VARALLO — **Sottoriva** — Or.: 20/22 spett. unico — Lire 8000/6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI
Stasera si balla il liscio

Al Globo di zona bivio Sesia stasera si danza con l'orchestra di Orietta Delli. S'inizia alle 21,30. Domani sera: scuola di ballo liscio gratuita dalle 21 alle 23,15.

VARALLO
La bottega dell'igloo

Alla discoteca Igloo di frazione Balangera, è per stasera la festa dal titolo «La bottega degli artisti». Ai clienti verranno regalate magliette personalizzate e cappellini. Offerto a tutti i presenti il cocktail «Martini dance», creato per l'occasione. S'inizia dopo le 22.

CREVACUORE
Joke più Bianco

Venerdì sera al Dragon's Pub ritornano sul palco i Jeremy's Joke, capitanati da Marco Bax. Suonano quanto loro stessi definiscono «boozal rock», sorta di fusione tra diversi stili. Una curiosità: sarà loro ospite il cabarettista torinese Federico Bianco che ha militato tempo fa in una rock band in cui suonava anche Marco Carena. Era il gruppo dalle sfumature demenziali di Jimmy Joe & Pepper Brothers.

BRUSNENGO
La festa alla luce del Faro

Alla discoteca il Faro, stasera la festa si chiama «Balla con i migliori successi di tutti i tempi». In palio vacanze invernali di una settimana a Marilleva per sei persone. S'inizia dopo le 21,30.

VERCELLI
Marco & Stefania in concerto

Giovedì al cinema teatro Belvedere di corso Randaccio, Marco Fassone e Stefania Allorio, già noti al pubblico vercellese per le loro serate di pianobar, terranno un concerto di canzoni evergreen e brani inediti. Dalle 21.

VERCELLI
In programma l'ultimo film

Con la proiezione della pellicola «Il Portaborse», termina giovedì sera la rassegna cinematografica dal titolo «La ragione e lo sguardo» che si svolge al Lux di via Alberti, in rione Cervetto. S'inizia alle 21,15.

Vercelli, insolito palcoscenico per la manifestazione lirico-vocale

Concerto alla Casa di Riposo

In programma Mozart, Verdi, Puccini e Bizet

VERCELLI. Per chi ama la musica classica, l'appuntamento con il bel canto è in programma oggi alle 15, in una cornice insolita e in un certo senso suggestiva: il salone della Casa di Riposo di piazza Mazzini. Se il pomeriggio è dedicato agli ospiti appartenenti alla terza età, l'invito è esteso a tutti coloro che, appassionati delle melodie «di sempre», vorranno partecipare: l'ingresso è libero. L'organizzazione della manifestazione lirico-vocale è della sezione vercellese dell'Associazione Auser, i volontari del soccorso.

Otto voci dirette da Gianfranca Ostini per un repertorio che spazia dalle composizioni di Mozart, di Verdi e Léhar, fino a quelle di Puccini e Bizet.

Si alterneranno quindi i cantanti Carlo Del Bosco, Anna Dell'Orto, Lucia Eugeni, Monica Mariani, Marina Mariotti, Antonia Rossi, Kiyo Taka e Katsuhisa Zaha, accompagnati al pianoforte da Walter Borin.

Ma quali saranno i brani in cartellone? Nella prima parte del concerto, il basso Carlo Del Bosco eseguirà «Vecchia zimarra», da «La bohème» di Puccini. Seguirà ancora un'aria pucciniana dalla «Turandot» per la voce di Lucia Eugeni, soprano: «Tu che di gel». E poi dal «Rigoletto» verdiano, Antonia Rossi, soprano, interpreterà «Caro nome»; da «La bohème», Kiyo Taka, tenore, proporrà «Che gelida manina» e dalla stessa opera, Monica Mariani, soprano, canterà «Quando men vo'».

Dall'«Aida» di Verdi verrà eseguito «Ritorna vincitor», con Anna Dell'Orto e sempre un brano tratto da un'altra opera di Verdi, «Il trovatore», sarà appannaggio del mezzosoprano Marina Mariotti: «Stride la vampa». La prima parte si concluderà con un'aria di Mozart, dal «Don Giovanni»: «Madamina, il catalogo è questo» con il baritono Katsuhisa Zaha.

Il basso Carlo Del Bosco aprirà la seconda parte con «Isis und Osiris» dal mozartiano «Flauto Magico». Seguirà dall'«Otello» di Verdi l'«Ave Maria» eseguita dal soprano Lucia Eugeni. Ancora dal «Flauto magico» «Der holle rache» per la voce di Antonia Rossi; dal «Rigoletto», «La donna è mobile» con il tenore Kiyo Taka; la «Romanza della Vilja» da «La vedova allegra» di Léhar sarà cantata dal soprano Monica Mariani; dalla «Tosca» di Puccini «Vissi d'arte» con Anna Dell'Orto; e, dalla «Carmen» di Bizet, Marina Mariotti presenterà «Habanera».

E per il finale, il baritono Katsuhisa si esibirà in «Per me giunto» dal «Don Carlo» di Verdi. Il concerto, presentato da Pepito Brenaudo, è patrocinato dalla prima circoscrizione del comune di Vercelli (Centro Storico). **[g. ba.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto.** Col. V. min. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Giannone 3. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **La lama.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Singles man (Uomini semplici).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Occasione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La città della gioia.** Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film: 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Cacciatori alle farfalle.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ore estreme tra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria apre domani ore 13/16,30. Biglietti a L. 10.000 del concerto di Natale del 20/12 ore 21. **Il maestro di cappella e canzoni natalizie.** Solisti Enzo Dara e Norma Fantini, dir. Bruno Campanella. Orchestra e Coro del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per gli spettacoli del Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività promozionali. Tel. 8815.209/393.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Giancarlo Tedeschi in **Il Maggiore Barbara** di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Lucia Negroni. Prev. T. Adua dalle 16 alle 18. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30, sab. pomer. recita straord. ore 15,30: S. Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 9-13/15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Compagnia Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lunedì riposo), tel. 567.82.49 - 544.592.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies' Night.** Reg. di R. Marafante. A grande richiesta si replica fino a domenica 13/12. Bigl. lor. 9-13 e 15-22 - fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Orient express**, telefilm
21,30 **Airline**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **I Campbelles**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Reg. Arturo De Fanti Bancario**, film
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Il caso «Venere privata»**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Beccìri, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Film**
20 — **Attualità 4**

20,30 **L'accademia di Brera**
22,20 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Shangai express**, film
23 — **Boomerang**, attualità

Telestudio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Kitchen Toto - Il colore della libertà**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon dossier - Africa domani**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Linea diretta con il sindaco**
22,25 **Onda Rock**
23,02 **Tg 9**
23,28 **Basket serie A1**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tool temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg Sera**
22,40 **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

G.R.P.
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario

20,30 **Selvaggia bianca**, film
22 — **le due città**, film
24 — **Vinovo corre**, rubrica.

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Dibattito**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Sotto il campanile...**
20 — **cartoni animati**
20,30 **Patrol boat**, telefilm
21,30 **Stone**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Una casa anche per loro»**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Pover'ammore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

Telemonterosa
19,45 **Dancing Days**, telenovela
20,30 **Sui sentieri del passato**
21,15 **Mash**, film
23 — **Le jene del 4° potere**

Telebiella
20,05 **Vita biellese**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Mai il settore arretrato dei bianchi aveva subito tanti gol come a Corsico

Pro, la giornataccia della difesa

In novanta minuti ha incassato lo stesso numero di reti delle precedenti tredici gare. L'assenza di Ricca sulla fascia sinistra una spina nel fianco. Burgato è in condizioni fisiche non ottimali

CORSICO	
AIARDI	6
LA SALANDRA	6
VANOLI	6
OCCHIONI	6
PEROTTI	6,5
BERGANDI	6
MASTROLONARDO	5,5
(59' FERRONI)	6
UZZARDI	6
CESTARI	6,5
DE LORENZO	6,6
TATTI	8
(83' COMI)	s.v.
All.: BACCHIN	6,5

4

PRO VERCELLI	
BECCARI	5,5
LO PORTO	5,5
MONTEBUGNOLI	5
(90' SALONO)	6,6
FIORASO	5,5
STORGATO	5,5
CERVATO	6
MINGATTI	6,5
BOLLINI	6
(80' BELLINGERI)	s.v.
LENTA	6
BRAGHIN	6
BURGATO	6
All.: CALIGARIS	6

2

Arbitro: Sarale di Genova 6,5

Reti: 15', 18', 74' e 79' Tatti; 44' Braghin, 56' Lenta

Ammoniti: Bollini, Mastrolonardo, La Salandra, Tatti. Espulsi Caligaris e Bacchin. **Spettatori:** presenti 500 di cui 400 paganti. **Condizioni atmosferiche:** giornata di sole ma fredda.

Maurizio Braghin ha firmato la prima rete della Pro a Corsico (foto cerri)

VERCELLI. Una giornataccia della difesa. Ecco spiegato in sintesi il 4-2 subito dalla Pro sull'allentato terreno di Corsico, dove Caligaris ritrova da ex. Ma anche una partita a due volti di centrocampo e attacco, incapaci nella prima mezz'ora di contrastare efficacemente i padroni di casa e di infastidire il reparto arretrato milanese. In più mettiamoci il peccato di presunzione visto che il terzo e quarto gol dei padroni di casa sono giunti in contropiede ed il quadro generale è presto disegnato.

Difesa in «trance». In 90' Beccari ha incassato lo stesso numero di reti delle precedenti 13 gare, segno di una prestazione negativa collettiva. Non a caso le prime tre reti sono venute su errori dei giocatori bicciolani (pallone sul palo e Beccari e Montebugnoli che, sorpresi, si fanno anticipare da Tatti per l'1-0, liscio di Montebugnoli in occasione del 2-0, disimpegno sbagliato a centrocampo e ancora una volta Tatti lasciato liberissimo in area sul cross dalla destra per il 3-2) e la quarta in contropiede. Motivo? La partita «mera» del settore arretrato (anche Beccari, pur autore di tre parate capolavoro, ha un pizzico di responsabilità sulla marcatura d'apertura) e lo scarso filtro del centrocampo nella prima mezz'ora.

L'assenza di Ricca. Ecco un grosso problema per Caligaris. Il mister vercellese è partito con Lo Porto in marcatura a destra, Montebugnoli su Tatti al centro e Fiorasso a sinistra. Poi dopo i due primi gol al posto dello stopper è entrato Salono con il conseguente spostamento di Fiorasso su Tatti e di Cervato sull'out sinistro e l'arretramento di Burgato a sostegno delle punte.

La squadra è subito andata meglio tanto da prendere in mano le redini del confronto. Non a caso sono arrivati i due gol dell'illusione, alias temporaneo pareggio, di Braghin e Lenta.

Il problema della fascia sinistra comunque rimane anche perchè Caligaris non dispone di tanti mancini. Almeno per le prossime due partite con Chatillon e Sparta la Pro dovrà limitare i danni in questa parte del campo e contemporaneamente supplire alla mancanza di spinta con un gioco alternativo.

Peccato di presunzione. «Sul 2-2 non si può prendere un gol in contropiede». Caligaris è laconico e sferzante nello stesso tempo. Una cosa comunque è certa: la Pro dopo essere risalita dall'inferno al paradiso era convinta di aggiudicarsi i due punti in palio. Vista con l'ottica del poi avrebbe fatto meglio a smorzare i toni agonistici del match e a coprirsi di più le spalle vista la prestazione non eccelsa della difesa. Ma se però veniva il gol del 3-2....

Burgato in condizioni non ottimali. Il capitano dei bianchi ha alternato buone giocate ad altre meno convincenti. Ma ancora una volta la sua prova è stata condizionata da un malanno alla coscia. Però ricordiamoci di quanto ha fatto fino a Lodi. Merita l'assoluzione.

Roberto Eynard

FUORIGIOCO

Quando il cuore prevale sulle alchimie tattiche

Ricca è sempre infortunato

E' una sconfitta che fa riflettere, nel bene e nel male, quella di Corsico. Fa riflettere per il modo in cui è stata «ottenuta», per come è scaturita, per gli errori difensivi, per come mette a fuoco la ristrettezza della rosa, ma anche perché, se ancora ve ne fosse bisogno, dimostra che questa Pro oltre ad avere un corpo consistente, ha pure un'anima.

Probabilmente un'altra squadra, meno sanguigna di questa, sarebbe uscita imbattuta dalla «bomboniera» milanese. Quale formazione, infatti, dopo aver visto i sorci verdi, patito le pene dell'inferno e rimontato lo svantaggio di due gol, avrebbe cercato la terza rete, quella della probabile vittoria, al punto da scoprire il fianco al micidiale contropiede avversario?

«Sul 2-2 non dovevamo "beccare" un gol così», ha detto Caligaris «a caldo» da bordo campo mentre la partita si stava avviando alla conclusione (il mister era stato espulso sul finire del primo tempo) e come dargli torto? L'incontro era passato nelle mani della Pro che sul piano del fraseggio e dell'impostazione aveva preso il sopravvento sui padroni di casa. Poi è venuta la seconda doppietta di Tatti e per i bianchi è stato come ripiombare negli abissi.

Questa sconfitta deve comunque essere accettata con serenità. Solo un anno fa, proprio dopo il match di Corsico lo scontento verso una squadra costata fior di quattrini era ormai irrefrenabile e la contestazione nei confronti di Secco cresceva di giorno in giorno.

Ora invece i bianchi occupano una posizione di classifica ottimale e che va oltre le più rosee aspettative. Merito della compattezza di un gruppo che si lascia trascinare dal cuore anche se, come domenica, un poco di accortezza in più non avrebbe guastato.

Ma questa è la Pro '92-'93, nel bene e nel male. Una Pro che comunque, se le voci che circolano in città troveranno conferma, potrebbe ritrovarsi con il sospirato attaccante.

E con qualche gol in più chissà... **[r. eyn.]**

IL GIORNO DOPO

«Cervatino» tuttofare analizza l'incontro di domenica e prevede due vittorie con Chatillon e Sparta

«Abbiamo pagato caro la voglia di vincere»

Dopo il pari, eravamo convinti di andare ancora a segno

VERCELLI. Corsico-Pro the day after. Come nel celebre film di Nicholas Meyer i bianchi si risvegliano all'indomani della cocente sconfitta patita sul minuscolo rettangolo di Corsico tastandosi le ferite e cercando di riordinare le idee. Fondamentalmente la caduta in terra milanese non ha provocato apparenti danni: il Paradiso, ovvero il primato in classifica, dista sempre tre lunghezze così come gli «indiana Jones» della situazione, alias le formazioni all'inseguimento della C2 non sono mutati: Saronno, Seregno e Legnano oltre al leader Fanfulla.

Una poltrona per cinque, dunque, con i bianchi che non si sentono affatto tagliati fuori dalla stanza dei bottoni. «Ci siamo fatti sopravanzare da alcune squadre - osserva Cervato, uno dei pochi a non smarrirsi completamente nel match di Corsico - ma per il resto la situazione in vetta è sempre fluida».

Dunque all'interno dello spogliatoio la seconda sconfitta stagionale sembra essere stata assorbita con filosofia. Certo, resta il rammarico per quei quattro minuti di follia che hanno consentito al Corsico di operare l'allungo decisivo. «Una volta raggiunto il pareggio - puntualizza l'ex eporediese - avremmo dovuto, forse, accontentarci d'amministrare il pareggio. Invece abbiamo intravisto la possibilità di cogliere l'intera posta e ci siamo scoperti un po' troppo. Un "peccato" che, purtroppo, si è pagato a caro prezzo».

«Cervatino» a sinistra è stato uno dei pochi difensori a salvarsi nel match di Corsico. Al suo fianco Lenta tornato al gol dopo alcune domeniche di astinenza

Ovviamente i puristi dell'italian style calcistico si sono scatenati, muovendo numerosi appunti alla tattica-kamikaze adottata dai bianchi nell'ultimo scorcio del match. Forse, com'è opinione generale, la Pro non avrebbe dovuto «stuzzicare» più di tanto la squadra «corsa», tuttavia è lo stesso tecnico dei lombardi a spiegare che, in fondo, la mossa dell'undici vercellese non era poi così azzardata: «Col senno di poi è facile analizzare gli incontri - sostiene Bacchin - posso soltanto dire che, dopo aver incassato il 2-2 la mia squadra era completamente in balia degli avversari i quali, sino al terzo gol di Tatti, erano padroni del campo».

Al di là di ogni episodio bisogna tuttavia riconoscere il valore del Corsico una squadra dall'ottimo potenziale che, prima o poi, avrebbe dovuto esplodere. Peccato, commentano laconicamente i fans vercellesi, che i granata abbiano aspettato il match con la Pro per dimostrare il loro valore. L'ideale risposta a questo annoso quesito arriva ancora da mister Bacchin: «Rischiavamo di scivolare nell'anonimato, per questo avevamo bisogno di cogliere un risultato di prestigio a scapito di una formazione di grido: il calendario ci offriva lo scontro con la Pro...». Per la serie: quando si dice la fortuna.

Come dire che la truppa di Sergio Caligaris ha «pagato» per tutte le altre formazioni che, nell'ultimo periodo, avevano costretto i granata milanesi ad accantonare ambizioni di primato. «E' stato l'inizio dei padroni di casa a metterci in crisi - puntualizza Cervato -, sfruttando le dimensioni del terreno i lombardi ci hanno aggrediti e, quando siamo riusciti a prendere le misure e rientrare in partita eravamo già sotto 2-0. Nonostante questo abbiamo avuto la forza di reagire e questo, al di là degli eventuali errori commessi nell'ultimo quarto d'ora mi sembra un segnale importante».

Insomma la Pro Vercelli non vuol allentare la presa, a Corsico si è persa una battaglia, importante sì, ma non determinante a patto, naturalmente, che i bianchi si riscattino prontamente contro Châtillon e Sparta avversari che, negli ultimi due turni del '92 saranno di scena al Robbiano. Spiega Cervato: «Saranno due impegni da non sottovalutare dai quali, tuttavia, dovremo cercare di trarre il massimo. Cogliere quattro punti sarebbe l'ideale per poter terminare l'anno in bellezza e, possibilmente, in una situazione di classifica più prestigiosa».

Piermario Ferraro

LE RIVALI

I lilla hanno fermato in trasferta un Fanfulla che molti già indicavano come emulo del Milan

Exploit del Legnano, il campionato si riapre

I successi di Saronno e Seregno, la prima volta del Bellinzago

VERCELLI. Fanfulla-Legnano 0-1 ovvero, come ti riapro il campionato. Saronno, Seregno e, in qualche modo Pro Vercelli, ringraziano i lilla legnanesi per aver bloccato la marcia della capolista Fanfulla e ridato interesse ad un torneo che rischiava di perdere interesse.

Certo, il rientro il bello stile dell'undici di Torresani nell'orbita primato non può essere accolto con entusiasmo dalle altre pretendenti all'ascesa in C2 sebbene, un po' tutte, alla vigilia del big match della «Dossenina» avessero lanciato il grido: «Fermate il Fanfulla». Così è stato: un gol di Gardini a pochi minuti dal termine ha regalato il successo al Legnano che, in un solo colpo, ha dimezzato lo svantaggio dal leader.

Al secondo posto della graduatoria c'è ora il Saronno che, confermandosi formazione corsara ha espugnato con un sonoro 0-3 il terreno della Pro Lissone. In evidenza il bomber Giulietti, al suo decimo centro stagionale.

Vittoria in extremis anche per il Seregno di Loris Boni. L'attuale terza forza del torneo ha regolato 1-0 un Vigevano sempre più in crisi alla sua ennesima sconfitta casalinga. I brianzoli, unitamente al Legnano, guidano così la caccia a Fanfulla e Saronno, ormai vicinissimi.

Il quattordicesimo turno, comunque, verrà ricordato per le improvvise resurrezioni: dopo il Legnano è stata la volta del Corsico del duo Bacchin-Capozucca: un secco 4-2 alla Pro, signora miglior difesa del girone ed ecco che i granata si sono, in parte, riabilitati con i propri tifosi. Certo, la vetta della classifica è alquanto distante per l'ex dominatrice dello scorso torneo ma, indubbiamente, con la vittoria sulla Pro il campionato ha acquistato una nuova protagonista.

Ed in tema di «prime volte» ecco la vittoria number one del Bellinzago: è stato un gol di Cusenà a rompere l'incantesimo e condannare il team di mister Prati. Sempre più drammatica la situazione per Nizza, travolto a Carate e Vigevano; non meno precaria quella dell'Oleggio uscito sconfitto anche dalla sfida di Pinerolo. **(p. m. f.)**

Stefano Capozucca e Roberto Bacchin, due piemontesi alla guida del Corsico

VIANA
MANIFATTURA FILATI
Non solo Intimo,

Lana, Maglieria,
Confezione uomo - donna,
Corsetteria,
Intimo,
Scampoli e...
Occasioni scontatissime
centro vendita Carisio
s.s. santhià - carisio
orario ore 9 - 12 • 14 - 19 lunedì chiuso

Intervista a Mauro Ubertalli, mister della neocapolista Biellese '92-Vigliano

Quel primo posto dopo tre anni

«Stiamo andando oltre ogni previsione, ma non ci siamo posti alcun obiettivo. Il segreto è aver miscelato l'esperienza degli anziani con l'entusiasmo dei giovani. Il Verbania rivale numero uno»

BIELLA. Bisogna risalire alla stagione '89-'90 per trovare una squadra di Biella città in vetta alla classifica: allora c'era la Biellese 1902 guidata da Sergio Caligaris che per un punto di penalizzazione non vinse il torneo d'Interregionale.

Adesso la neonata Fcv Biellese '92 Vigliano, in Eccellenza, sembra voler ricalcare le orme della leggendaria formazione laniera. Nell'ultimo match, allo stadio La Marmora, ha battuto con un secco 3-0 la Valenzana ed è balzata in testa alla classifica, in coabitazione con il Verbania, portandosi a quota 18 punti.

Mauro Ubertalli, da due anni mister del Fcv, fa il punto della situazione spiegando quali siano le reali ambizioni della sua squadra.

Siete primi nel girone A, avete una difesa bunker e il secondo miglior attacco; a questo punto pensate di essere pronti per il salto di categoria?

«Le nostre ambizioni restano le stesse d'inizio campionato. Cerchiamo di disputare il torneo nel miglior modo possibile. Certo che nemmeno il più ottimista di noi si sarebbe aspettato che la Fcv raggiungesse una posizione di classifica così buona. Anche se non dobbiamo dimenticare, però, che già lo scorso anno la squadra vinse il campionato di Promozione, staccando di parecchi punti la seconda».

Mister Ubertalli quali sono i punti di forza del suo undici?

«Ho a disposizione, già dalla passata stagione, giocatori importanti che hanno una notevole esperienza alle spalle e formano l'intelaiatura di tutto il "team". Ma tra le note liete ci sono pure i giovani come Boschetti, Andreotti, entrambi del '74, e il portiere in seconda Bagnalone che si stanno comportando davvero bene».

Ci sono delle formazioni che temete particolarmente?

«Penso che il Verbania e il Libarna abbiano qualcosa in più di noi. Il campionato, comunque, è ancora lungo, rimangono molte compagini da affrontare e può succedere proprio di tutto. Anche le ultime in graduatoria sono in grado di mettere in difficoltà chiunque».

E la Valenzana che lotta per il primo posto che impressione le ha fatto?

«Personalmente mi è parsa sottotono, poi per la legge dei grandi numeri era quasi destinata ad una sconfitta. Capita spesso che dopo parecchi risultati positivi i giocatori si sentano appagati».

E nel prossimo match su che rosa potrà contare?

«Rientrano gli squalificati Bianchetto e Vittone, mentre per quanto riguarda i giocatori reduci da infortuni al momento non so ancora nulla. Spero di poter disporre dell'intero gruppo».

Visto che la società è nata dalle ceneri del vecchio Vigliano come pensate di accattivarvi le simpatie dei tifosi che normalmente sono considerati un po' freddini?

«Il pubblico di Biella non è mai stato troppo caloroso, anzi all'inizio del campionato mi è parso piuttosto distaccato. Il vero problema è che il tifoso della vecchia Biellese che, attualmente disputa il torneo di Promozione, ha difficoltà ad identificare quale sia la vera squadra della città. In questo ultimo scorcio, comunque, stiamo facendo bene e i risultati positivi sono il modo migliore per conquistare la gente».

Giancarla Moreo

La Biellese '92-Vigliano da domenica è balzata al comando del girone A (FOTO MOSCA)

Trino e Borgo sorridono

Brunelli, dalla panchina al gol Quartaroli emula Gascoigne

TRINO. Un siluro di Brunelli a tempo ormai scaduto ha donato agli azzurri di mister Lesca il primo successo della nuova gestione. E, ironia della sorte, a regalare il successo all'undici trinese sul Monferrato è stato il terzino marcatore in «odore di taglio» dopo l'arrivo dell'altro fuori-quota Lele De Falco.

Al di là di questa curiosità il 2-1 è parso ai più legittimo. «E' stata un autentico derby - ha sottolineato il d.s. trinese Piero Vermonti - con tutti gli ingredienti che, da sempre, caratterizzano questo genere di sfide». Tre espulsi (Piccolotti per gli azzurri) e molti scontri «machi» favoriti dal terreno pesante hanno reso ancora più incandescente la sfida con i rossoblù di mister Petrucci. «Credo che il successo sia ampiamente meritato - osserva Vermonti -, in particolare per quanto i ragazzi hanno profuso nella prima frazione di gioco. Volevamo a tutti i costi questi due punti, indispensabili per continuare la nostra rincorsa verso l'obiettivo salvezza».

Anche contro il Monferrato Oscar Lesca ha dovuto rinunciare a parecchi titolari ma, in compenso, ha potuto presentare in campo Lele De Falco. L'ex mediano della Pro ha lottato con impegno, grinta e generosità, dimostrandosi un elemento di sicuro valore. «La nostra retroguardia ha un'età media piuttosto bassa - spiega Vermonti - per questo l'inserimento di De Falco ha dato all'intero reparto quella tranquillità e sicurezza che, in altre occasioni, erano venute meno».

«Smile» anche in casa Borgosesia. I granata di «beffa» Arrondini hanno demolito 3-0 la Novese: un successo pesante che rilancia le ambizioni dell'undici granata. «Era inevitabile che, dopo un certo periodo non certo fortunato, la situazione si capovolgesse a nostro favore - spiega il d.s. Paolino Guidetti -. Ora che possiamo contare su quasi tutti gli effettivi si sta delineando il reale valore della squadra».

Tra gli artefici del successo granata Diego Pagani: l'estremo difensore valsesiano si è esibito in alcuni interventi salva risultato quando l'esito del match non era ancora del tutto scontato: «Non è la prima volta che Pagani si rivela determinante. Ormai è una sicurezza, un punto di forza sul quale la squadra può contare», continua Guidetti.

Ma un po' tutto il «Borgo» sta crescendo e c'è di che rammaricarsi per i punti persi banalmente durante il primo scorcio del torneo quando, complici infortuni e squalifiche i granata si sono più volte presentati al fischio d'inizio con formazioni rabberciate. «Registrata la difesa - afferma il d.s. - l'attacco si sta finalmente sbloccando. Ielmini, oltre a segnare, cresce di partita in partita ed anche Quartaroli sta ritrovando l'antico vizio del gol».

Proprio «Gazza» Quartaroli contro gli alessandrini ha realizzato un gol da favola: quattro avversari scartati come birilli e palla in rete: un punto che ha ricordato quello messo a segno dal laziale «fat boy» contro il Pescara. Unico neo gli infortuni di Borgato e Riva il cui recupero è in forse per il derby di domenica a Biella. **(p. m. f.)**

Quartaroli con la Novese ha messo a segno un gol alla «Gazza-Gascoigne» (FOTO MOLON)

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

Dopo la stasi riprendono a salire le azioni della Dufour

Domo, addio all'imbattibilità Val Mos, la vendetta dell'ex

A dirla in termini di Borsa, per rimanere in tema con la rubrica, è stata il giorno della caduta delle «blue chips», ovvero dei titoli guida. Castellettese e Domo, fino a domenica le uniche due squadre ancora imbattute, hanno conosciuto la prima sconfitta stagionale. Inevitabili le conseguenze sul «listino», tutte a favore delle inseguitrici.

In rialzo. Segno «super più» per la Dufour Varallo che con il ritorno in panca di Alberto Marangon ha ritrovato sul campo del Domo la verve di qualche tempo fa andando ad espugnare il Comunale laniero. Così il record del portiere Girardi si è fermato a 576'. Del resto i nerovardi valsesiani non sono nuovi a prodezze del genere: da sempre, per tradizione, costituiscono un complesso da prendere con le molle. E l'era Marangon non è da meno delle precedenti.

Anche il Val Mos fa segnare un altro incremento di valore nel listino. Con un secco 3-1 ha rimandato a casa l'ex grande Grignasco, ormai impegolata nella lotta per evitare la retrocessione. Gioia doppia per Ivaldi, un tempo rossonero, autore di una doppietta.

Poma, centrocampista del Domo

Valori stabili. Arrivederci Brando, ecco Rosso e per poco la regola che l'esordio del nuovo allenatore coincide con la vittoria non è stata rispettata un'altra volta a Gattinara dove la Biellese ha sfiorato il successo. In vantaggio di due gol, anzi di due autoreti, i bianconeri si sono poi fatti riagguantare nel finale quando un pensierino all'exploit già lo avevano fatto. Ora però al risultato la Biellese deve far seguire il gioco (al Comunale del Mulino se ne è visto poco), l'esatto contrario del Gattinara.

Altra quota stabile è quella della Cossatese. A dire il vero le azioni degli azzurri potevano far segnare un segno decisamente positivo, se proprio in chiusura non fosse venuta la rete dei padroni di casa della Farese che, a tempo scaduto, hanno negato ai lanieri la gioia della prima vittoria esterna.

In ribasso. Manco a dirlo nell'elenco delle squadre con accanto il «meno» vi è il Domo, sconfitto dalla Dufour. Un vero peccato per la matricola, ma anche un grosso peccato di presunzione per Poma e compagni.

In vantaggio di una rete hanno creduto di aver ormai partita vinta. Mai sottovalutare la Dufour, squadra dalle sette vite. Provare per credere. **(g. mo.)**

SOSTA FORZATA

Il Comitato regionale ha rinviato le gare in programma oggi

La neve stoppa il calcio

Fermata obbligatoria per tutti i tornei, dall'Eccellenza alla Seconda categoria I recuperi probabilmente slitteranno al 24 gennaio. Nulla di deciso per domenica

VERCELLI. Il generale inverno ha avuto ancora una volta la meglio. Le nevicate ed il maltempo abbattutosi sul Piemonte ha imposto lo stop ai tornei dilettantistici.

Con un comunicato il Comitato Regionale ieri pomeriggio ha informato che i match in programma oggi in Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, nonchè il torneo Juniores sono stati rinviati a data di destinarsi.

Sottolinea l'addetto stampa Marco Bonetto: «Le pessime condizioni climatiche sci hanno obbligato a sospendere le gare previste per questo martedì festivo. E' stata una decisione inevitabile dal momento che sull'intero Piemonte si è registrata un'ondata di maltempo che avrebbe reso impossibile la disputa di un gran numero d'incontri».

Dunque il pallone si ferma: in Eccellenza la neo-capolista Fcv dovrà rinunciare alla sfida esterna con la Novese, stesso discorso per i granata di Arrondini chiamati alla trasferta di Ovada e così pure il Trino di Oscar Lesca che, dopo il successo colto sul Monferrato cercava il primo acuto esterno sul terreno dell'Arona.

Oscar Lesca mister del Trino che dopo aver assaporato la prima vittoria della nuova gestione oggi avrebbe cercato di ripetersi ad Arona

A questo punto diventa difficile ipotizzare le date del turno di recupero. In particolare è il girone «A» dell'Eccellenza a creare i maggiori problemi visto il maggior numero di formazioni in lizza. Calendario alla mano, le gare potrebbero venir disputate domenica 24 gennaio, data nella quale sarebbe dovuto iniziare il girone di ritorno.

Un po' meno complicato il discorso per gli altri tornei, sebbene tutto sia ulteriormente legato al perdurare o meno del maltempo: «Sinora - conferma Bonetto - è stata rinviata soltanto la giornata odierna; questo significa che il torneo domenica proseguirà regolarmente con i match già in cartellone. E' ovvio, però, che qualora le condizioni climatiche peggiorassero si renderà necessario un ulteriore rinvio. Speriamo comunque che tutto possa risolversi nella maniera più semplice. Abbiamo un calendario denso d'impegni e, dunque, queste pause non ci agevolano certamente».

Se non vi saranno intoppi in Eccellenza si giocherà le prossime due domeniche e poi, dopo la consueta sosta natalizia, il 10 gennaio. **(p. m. f.)**

PALLAVOLO

L'addio al vecchio nome a Genova con l'Olimpia

Alle 18 per l'ultima volta in campo c'è la Sanpi

BIELLA. Dopo la forzata astinenza, dovuta alle elezioni federali, i tifosi del volley avranno di che rifarsi quest'oggi. Pur essendo agli inizi i tornei stanno già entrando nel vivo, con alcuni match che, potenzialmente, possono già delineare un volto ben preciso alla classifica.

Nel campionato di C1 maschile spicca l'impegno esterno della Pallavolo Biella, per l'ultima volta targata Sanpi. I grigiorossi di mister Bussi (che da domenica si trasformeranno in Venus Promotion e vestiranno in rossoblù), partono all'inseguimento della capolista Ovada dal parquet di Voltri dove, alle 18, dovranno vedersela con l'Olimpia. Complice la sosta nell'ultimo turno, i lanieri si trovano in ritardo di due lunghezza dall'Ovada che, a sua volta, sarà chiamato alla sfida con il Cus, altra compagine della città della «lanterna».

Tornando all'impegno della Sanpi l'obiettivo dei due punti non dovrebbe sfuggire ad un sestetto che, sinora, agli avversari ha concesso solo le briciole. Una vittoria consentirebbe ai lanieri di mantenere inalterato il distacco dai leader alessandrini in attesa del big match di domenica alla «Rivetti».

In C2 a Vercelli si torna a respirare aria di scontri-primato. Alle 21 i biancoblù di Jurek Swierk affronteranno il Bellavista Ivrea, formazione che si presenta all'appuntamento bicciolano con un ruolino di marcia invidiabile: tre incontri, sei punti, nove set vinti e zero persi. Niente male.

In campo femminile il Candelo (B2) ospita la capolista Castellanza, inizio alle 21. In serie D scontri interessanti ad iniziare dalla sfida tra la capolista Pietro Micca e il Pavic Serravalle. La Libertas Vercelli sarà impegnata a Casale con lo Spendibene. **(p. m. f.)**

HOCKEY

S'inizia una settimana importante per i gialloverdi: stasera potrebbero tornare dalla Brianza con l'intero bottino

Amatori a Seregno per cancellare la beffa col Roller

Severgnini: «Se avremo la stessa carica del match con i tricolori ce la faremo»

L'Amatori torna in pista questa sera a Seregno per riprendere la serie positiva

VERCELLI. Stasera, a Seregno, l'Amatori ha la possibilità di rifarsi della sconfitta subita in casa con il Roller. Sabato prossimo, ritornando a giocare al palahockey, con il Follonica, potrebbe conquistare altri due punti. Per i gialloverdi una settimana importante, che potrebbe incidere sulla loro classifica, attualmente bloccata a quota 10, per via delle due sconfitte consecutive: con Novara ed Essebi, per altro già preventivate. Eppure, con il Roller, l'Amatori ha disputato una partita eccezionale e la sconfitta brucia non poco come si è determinata.

«E' stata indubbiamente la più significativa prova delle formazione gialloverde in questo campionato - commenta il vice-presidente Vittorio Ferraresi -. Abbiamo perso a sei secondi dal termine per una punizione battuta con la sfera in movimento che ha completamente spiazzato la nostra difesa, ferma, in attesa del fischio arbitrale».

Ma ciò che ha entusiasmato, al di là del risultato è stato il pubblico, accorso numerosissimo al palahockey come da tempo non si registrava. «Ci ha riportato ai tempi passati quando dominavamo il campionato - commenta il patron gialloverde -. Una tifoseria calda che ha coreograficamente interpretato la partita, con quegli enormi striscioni gialloverdi trapuntati dai tre scudetti conquistati e con quelle bandiere tricolori, mosse ritmicamente. E' un fatto assodato che la squadra ha ricevuto dai suoi fans una spinta notevole per tutto il corso della partita. L'augurio è quello di rivedere questo pubblico nelle prossime partite».

Ma non c'è tempo per analizzare ulteriormente l'incontro con i campioni d'Italia, perché altri due match incombono a brevissima scadenza. Questa sera a Biassono contro il Seregno sabato al Palaisola, avversario il Follonica.

I brianzoli non sembrano un complesso insuperabile anche se avranno l'indubbio vantaggio di giocare in casa. Siamo ben lontani dallo squadrone che due anni fa conquistò il titolo italiano in quanto questioni finanziarie hanno indotto la società a smantellare parte dell'organico.

«Quello che avrà un peso determinante ai fini del risultato - dice l'allenatore Marino Severgnini - sarà il mantenere la tensione che si è registrata con i monzesi, la gran voglia di vincere, la capacità di conservare un ritmo elevato per tutto l'incontro ed infine giocare senza concedere spazi agli avversari».

Nell'Amatori rientrerà Moreta che sabato scorso ha scontato una giornata di squalifica.

Francesco Leale

Le automobili Skoda nascono 98 anni fa.

Il gruppo Volkswagen annuncia la nascita di Skoda Italia. E con lei rinasce una marca di automobili.

Dietro di sé ha un bel passato: la Skoda è famosa per essere un'auto robusta, economica e piacevole da guidare.

Davanti, un grande avvenire: ha arricchito la sua gamma con modelli berlina, station wagon e pick-up, e ha migliorato ulteriormente le sue auto con ben 427 innovazioni tecniche nella meccanica, nel telaio e nei dispositivi di sicurezza.

Ha adottato motori più attenti ai problemi dell'ambiente e riorganizzato la rete di vendita.

A quasi 100 anni, la Skoda è cresciuta molto. E crescerà ancora.

Oggi rinascono.

AUTOGERMA
AZIONISTA UNICO DI SKODA ITALIA